LA STAMPA

ANNO 132. N. 171. MERCOLEDI' 24 GIUGNO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.486038; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760571. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568384/500. FAX 011.5627888. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.650.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il sì dell'Udr sulla Nato spiazza il Polo che finisce per astenersi

Cossiga tiene Prodi in sella

Ora verifica più dura nella maggioranza

ROMA. Il sì dell'Udr di Francesco Cossiga sulla Nato salva il governo Prodi dalla crisi, ma apre un problema politico nella maggioranza: lo stesso premier è costretto ad ammettere nella sua replica l'esistenza di un «vulnus» determinato dall'atteggiamento di Rifondazione comunista. La mossa dell'ex Capo dello Stato ha costretto tutti ai ripari: alla fine, Silvio Berlusconi e il Polo si sono astenuti. Ma Fini osserva che «Cossiga prepara l'Udr, quando scatterà il semestre bianco, a fare maggioranze che siano indipendenti da Rifondazione per tenere in vita un governo presieduto da un uomo di centro» e il Cavaliere prende atto che «il bipolarismo è morto». Clemente Mastella replica sostenendo che ieri «è nata davvero l'Udr». La maggioranza, comunque, esce ferita e ieri sera Prodi è stato ricevuto da Scalfaro che lo ha invitato ad aprire la verifica ed a portarne i risultati in Parlamento. Come sollecita anche D'Alema.

Molinari, Singer, Rampino e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

DUELLO NELL'ULIVO

Le dimissioni della discordia



ROMA. Tra Prodi e D'Alema c'è stato un duello di dieci ore finito col premier che non ha dovuto dimettersi (come avrebbe gradito il leader Ds) e con l'apertura di una verifica con Rifondazione densa di incognite per Prodi.

Martini A PAG. 2

RITORNO ALLA PALUDE

NELLA buvette di Montecitorio i nuovi campioni del neo-trasformismo brindano. Angelo Sanza, ex-polista e nuovo adepto di Cossiga, prende in giro i forzisti di Berlusconi presi per il naso ancora una volta dall'ex-Capo dello Stato: «L'astensione è davvero il voto dei coglioni». Clemente Mastella, invece, è al settimo cielo ma non perdona agli ex-alleati del Polo di aver disertato l'aula al suo primo discorso da leader: «D'ora in avanti, quando parlerà uno di loro, non ci sarà nessuno di noi ad ascoltarlo».

Giornata memorabile per i due ex-dc, che hanno imperversato nel Transatlantico trasformato, come ai vecchi tempi, in un teatro di manovre e di trabocchetti parlamentari. Sanza, da buon democristiano, quei modi ce l'ha nel sangue, non li ha mai dimenticati. Racconta ad un politico alleato: «Violante è andato da Mastella e gli ha detto: "Votate contro la Nato, almeno c'è la crisi. D'Alema è d'accordo"». Per un altro interlocutore, invece, la versione è diversa: «Violante è andato da Mastella e gli ha spiegato: "Votate a favore, tanto la crisi è automatica. Se votate contro fate un favore a D'Alema"». Quale delle due versioni è vera? Scoperto, il personaggio non fa una grinza: «In un certo qualmodo le versioni sono vere tutte e due».

Augusto Minzolini

CONTINUA A **PAG. 3** PRIMA COLONNA

Gol di Vieri e Baggio. Del Piero: io li ho stancati, Roby li ha stesi

L'Italia piega l'Austria e affronterà la Norvegia



Vieri festeggiato dai compagni dopo il primo gol all'Austria, che ha assicurato all'Italia la qualificazione SERVIZI NELLO SPORT

LA FORZA DEL GRUPPO

PARIGI

DA Christian Vieri a Roberto Baggio: un altro passo avanti. L'Italia rispetta il pronostico e onora la tradizione mondiale: quattro partite con l'Austria, quattro vittorie. Nel laurearsi regina del gruppo B, centra l'obiettivo che più di tutti le stava a cuore: schivare il Brasile. Negli ottavi di finale, sabato a Marsiglia, si misurerà con la Norvegia, avversario scorbutico ma non certo paragonabile, per qualità e risorse, ai padroni del Mondo. La Nazionale di Cesare Maldini non incanta, ma segna, segna sempre. Sette reti in tre partite. Per ritrovarne una altrettanto prolifica, bisogna risalire, addirittura, all'edizione del 1938, quando la formula era diversa e quando, soprattutto, gli azzurri di Vittorio Pozzo regolarono, nell'ordine, la Norvegia (2-1), la Francia (3-1) e il Brasile (2-1). Allora come oggi, si giocava in Francia: e del titolo di campioni fummo proprio noi a fregiarci.

La sfida con gli austriaci ricorda, nel suo intreccio, quelle con Cile e Camerun. Con i gol, arrivano le sofferenze. E all'inizio, almeno questa volta, un grave incidente che trancia il Mondiale di Alessandro Nesta, colui che Cesare Maldini aveva scelto come sostituto di Ciro Ferrara. Ginocchio k.o.: il de-

Roberto Beccantini

CONTINUA A **PAG. 6** PRIMA COLONNA

IL SIGILLO DEL PRINCIPE

PARIGI

LA si giri come si vuole, la porta della Nazionale è sempre troppo stretta perché Roberto Baggio e Alessandro Del Piero la attraversino insieme: lo avevano capito alla Juve, tre anni fa, e per Cesare Maldini il problema più serio nell'inizio del Mondiale è decidere d'ora in poi quale dei due debba passarci per primo. Non si dica la banalità che è meglio scegliere nell'abbondanza: questa sarà una staffetta scorbutica da gestire, nonostante l'intelligenza dei personaggi, e l'esibizione nello stadio voluto da Platini se possibile la complica.

Del Piero ha la primogenitura. Se le parole hanno un peso, questa è la sua Nazionale. L'ha meritata con una stagione straordinaria, l'ha conquistata con la sofferenza nel recuperare dopo l'infortunio ad Amsterdam. Ma ieri, quando Baggio si è mosso per rimpiazzarlo, s'è percepito quanto gli umori nel calcio siano instabili: la vox populi ha vibrato compatta per l'ex Codino, salvo quella ragazza che sui gradoni più bassi non ha mai ammainato la scritta «Alex mon amour, ti aspetto». Sei giorni fa, a Montpellier, era successo il contrario: gli applausi erano stati per Del Piero che rimpiazzava un Baggio poco divertente.

Marco Ansaldo

CONTINUA A **PAG. 2** SETTIMA COLONNA

La sentenza è dell'Istituto superiore di Sanità. Il legale del ricercatore: vogliono solo screditarlo

«La cura Di Bella non è efficace»

Lo studio sulle cartelle cliniche fornite dal professore

UMBERTO AGNELLI

«La Fiat attende i piani di Fresco»



TORINO. «Paolo Fresco farà la sua fotografia, presenterà le sue proposte e noi valuteremo quelle che sono di maggior interesse» per impostare le strategie future. Lo ha affermato Umberto Agnelli, presidente Ifil (foto).

Zatterin A PAG. 14

ROMA. «Il multitrattamento Di Bella non risulta avere effetti favorevoli sui pazienti». Non è ancora il risultato della sperimentazione, ma suona già come una sentenza, quella pronunciata ieri dal Comitato guida della sperimentazione, sulla base dell'esame delle cartelle cliniche dei pazienti del professore modenese. Il metodo Di Bella non funziona, insomma, e anche i poteri della somatostatina sono fortemente ridimensionati. Degli oltre 3 mila casi documentati, infatti, sarebbe solo uno il malato curato dal prof. Di Bella, esclusivamente con il suo metodo terapeutico, e che risulti ancora in vita due anni dopo la diagnosi. «Non riconosciamo il metodo usato per lo studio retrospettivo sulle cartelle cliniche che il Comitato guida ha presentato. Se avessero letto il libro di mio padre, avrebbero saputo che i pazienti guariti sono molti di più», ha replicato Giuseppe Di Bella.

Quaquaro A PAG. 9

«Russia verso la bancarotta»

Kirienko: «Se i ricchi non pagano le tasse sarà la fine della nostra democrazia»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 8

Affitti, equo canone addio

Primo sì alla Camera, 2 tipi di contratti
Credito d'imposta se l'inquilino è moroso

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 14

Lisann rapita, c'è una pista

Il pm ne è certo: «L'autore del tentato sequestro ha i giorni contati»

di Flavia Amabile A PAGINA 13

Lunga intervista alla baby sitter condannata per la morte di un bimbo, l'Inghilterra s'indigna

Lady D e Louise, la somiglianza choc

CI siamo arrivati, e per forza doveva essere così, alla beatificazione comparata fra la baby sitter assassina del neonato Matthew Eappen e Lady Diana. La Bbc dopo 48 ore di spot, manda oggi in onda una lunga intervista in cui Louise Woodward da Elton, Inghilterra, tornata in patria nonostante la condanna per omicidio colposo da parte del tribunale di Cambridge, Massachusetts, dopo una condanna di primo grado per assassinio. La ragazza due anni fa aveva rotto la testa al bambino affidato nelle sue mani; ora ci appare in un tailleur grigio di classica eleganza britannica, l'eloquio diretto e fiero, le gambe unite, l'espressione ferita, l'accusa ad un inverosimile mondo crudele: «Sono stata criminalizzata». Gli inglesi si sono offesi perché sia la positura fisica che quella psicologica della Woodward sono oltraggiosamente simili a quella dell'intervista in cui Diana raccontò le sue pene.

La principessa è stata travolta in un disastro letale mentre correva a velocità folle con un suo grande amore. Di lei la folla ha forgiato un mito che sta fra: la madre perfetta, Madre Teresa, una diva cinematografica, una top-model, una grande lady, una combattente delle libertà politiche, una moglie ideale, una birichina del sesso, una benefattrice senza pari. Robe da manicomio. Perché? Perché viviamo in un'epoca in cui la libertà della donna, la sua vorticosa e difficile definizione di sé, la sua promessa irrealizzata di un nuovo potere sono miti onnicomprensivi.

Louise Woodward è l'esemplare piccolo-borghese di questa parabola femminile e giovanilistica. I giudici l'hanno mandata a casa solo perché è giovane, perché è piagnucolosa, perché la gente l'ha sostenuta non in quanto innocente, ma perché «come si fa a tenere in prigione una ragazzina». E anche perché qui il grande sottinteso, ottimo per la società a crescita zero, è quello che nessuno vuol confessare a se stesso: e cioè che la libertà di una ragazza vale oggi molto di più di un bambino morto; più di una madre e di un padre, quindi di una famiglia, demoliti per sempre.

La storia è nota. Da quella periferia di Boston dove la ragazza lavorava la metropolitana portava Louise in centro tutte le sere. Quando gli Eappen si resero conto che la aupair non riusciva ad alzarsi la mattina nell'ora in cui essi uscivano e i loro due bimbi andavano a scuola, limitarono la libera uscita alle 11 di sera. Louise divenne molto nervosa. Da qui all'ospedale dove Matthew fu ricoverato e morì a causa degli scossoni e dopo essere stato lasciato cadere dall'alto, la strada è lineare. La tesi che il trauma cranico fosse procurato da altre cause, non è stata veramente accettata. Adesso Louise, anche se lo nega, dopo il suo lieto ritorno in famiglia sembra abbia lucrato sull'omicidio vendendo l'odierna intervista a caro prezzo. Forse il paragone fra lei e Diana risulta così oltraggioso all'uomo medio da costringere tutti a prendere nota del segno dei tempi.

Fiamma Nirenstein

Caccia agli ergastolani fuggiti dall'aula bunker. In Campania gli ispettori di Flick

Evasi a Salerno, salta il questore

Rimosso da Napolitano: scarsa sicurezza al processo

SALERNO. La prima testa a saltare è quella del questore Ermanno Zanforlino. Lo ha silurato il ministro dell'Interno Napolitano, alle prese con il caso decisamente imbarazzante dell'evasione da un'aula giudiziaria dei due boss camorristi Ferdinando Cesarano e Giuseppe Autorino. Su Zanforlino si è abbattuta un'accusa grave: incapacità. Ma tutto fa pensare che ne cadranno altre di teste. Flick ha mandato a Salerno i suoi ispettori.

Milone A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Ieri ho visto DIO andare dal dentista. Gli faceva male il dente del Giudizio Universale.

DIONISIO BAUDUCCO
Liturgie
Genesi Editrice 1993

Sull'orlo della crisi di governo per l'allargamento dell'Alleanza atlantica:

Nato, il sì di Cossiga salva Prodi

Poi il premier va da Scalfaro: subito la verifica

ROMA. Anche la Camera dei deputati ha approvato l'allargamento della Nato a Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria con sollievo degli ambasciatori dei tre Paesi dell'Est che hanno seguito col fiato sospeso, dalla tribuna di Montecitorio, le contorsioni della politica italiana.

Il disegno di legge del governo è passato grazie al voto favorevole dei cossighiani dell'Udr (partito di opposizione) che hanno compensato il «no» di Rifondazione comunista (partito che appoggia il governo). Il Polo, che aveva minacciato di votare «no», alla fine si è astenuto «per non dare a Prodi la possibilità di dire all'estero che il Polo vota contro la Nato», ha confessato Fini. La Lega ha dato voto contrario.

In apparenza tutto è andato come previsto. Ma, in questo caso, l'apparenza ingannerebbe di molto. Perché l'allargamento della Nato è passato, ma il rafforzamento che Prodi era sicuro di ottenere non c'è stato. Anzi, ora il presidente del Consiglio deve affrontare «in modo molto impegnativo e stringente anche sulla politica estera» (parole di Veltroni) quella resa dei conti con Rifondazione comunista che gli alleati D'Alema e Marini e Dini gli chiedevano, invano, da tempo per potere dare più forza e prospettiva futura al governo. Prodi è salito ieri sera al Quirinale per discenderne consapevole del fatto che la verifica durerà da 2 a 3 settimane e solo alla fine andrà a certificare l'eventuale accordo raggiunto con Bertinotti con un voto di fiducia delle Camere. Scalfaro, infatti, gli ha chiesto di «valutare i tempi e i modi del necessario chiarimento politico-programmatico, i cui risultati dovranno essere portati in Parlamento». E Prodi ha accolto l'invito. Probabilmente, Prodi ha affrontato questa prova con un eccesso di sicurezza che, agli alleati, è sembrato anche un eccesso di furbizia. E che il Polo ha preso per un atto di gratuita arroganza. Il fatto è che quel che Prodi aveva detto al mattino alla Camera, aprendo la seduta, gli si è ritorto contro nel corso della giornata sino a costringerlo a fare marcia indietro a sera.

Al mattino il presidente del Consiglio aveva esplicitamente sollecitato i voti dell'Udr di Cossiga («che me ne ha fatto esplicita richiesta») e di «tutte le forze politiche», opposizione compresa. Tutto normale fin qui. Solo che Prodi ha per ben due volte detto che prendeva «atto con rispetto» delle «diversità di vedute» di Rifondazione comunista (il no), mentre ha aggiunto che riteneva «per nessun motivo accettabile» un «no» da parte degli altri. Cioè, del Polo, invitato a non cercare «un terreno di scontro pretestuoso». Aveva spiegato che non è in gioco la maggioranza e che sarebbe andato dal Presidente della Repubblica «per riferirgli dell'esito del dibattito». Poi, fuori dall'aula, aveva anche scherzato sulla sua salita al Quirinale: «Se il presidente è a Vercelli che faccio, ci vado in bicicletta?». Scalfaro, però, è rapidamente tornato da Vercelli perché il Polo gli ha chiesto udienza per protestare contro l'atteggiamento «incostituzionale» di Prodi. Ha accolto il Polo «solo per garbo costituzionale», ha fatto sapere con un comunicato. Ma, in quel momento, il Presidente della Repubblica ha preso le redini di una situazione.

Già in mattinata Prodi aveva dovuto accettare la sospensione della seduta chiesta dal Polo per recarsi da Scalfaro, ma condivisa anche da popolari e diessini, anche se con motivi diversi. E nel pomeriggio, sollecitato da D'Alema e Marini, aveva dovuto accettare di consultare a Palazzo Chigi tutti i partiti, opposizione compresa.

Era più che evidente l'allarme di Ds e Ppi per come Prodi aveva aperto le braccia all'arrivo di Cossiga in suo soccorso, dando di fatto l'avvio a quella che era definita «maggioranza ad ali variabili»: una volta appoggiata a Bertinotti e una a Cossiga. Una soluzione che non sta bene neanche a Berlusconi e Fini che, infatti, hanno tentato di avversarla in tutti i modi denunciando che così «si affossa il bipolarismo».

Tutte queste preoccupazioni sono arrivate al Quirinale ed hanno avuto ascolto. Quando, alla ripresa serale della seduta, Prodi ha preso di nuovo la parola, aveva cambiato radicalmente tono e sostanza. Il voto contrario di Rifondazione era diventato «un vulnus che non condivido» e a proposito dell'udienza con Scalfaro «per riferire» aveva dovuto aggiungere «rimettendomi alle sue valutazioni conclusive». Cosa che al mattino non aveva detto.

Il risultato di questa lunga giornata è che ora i partiti di governo debbono «decidere insieme - come ha detto il vice di Prodi, Veltroni - se abbiamo due anni e mezzo di lavoro da fare. Se ci sono queste condizioni andremo avanti. La verifica riguarda tutto il programma di un governo che deve durare per altri due anni e mezzo». «La giornata è finita meglio di come era cominciata», ha concluso Fabio Mussi, dei Ds. Ma D'Alema non è d'accordo: «E' stato un errore chiedere voti all'Udr».

Alberto Rapisarda

FINI

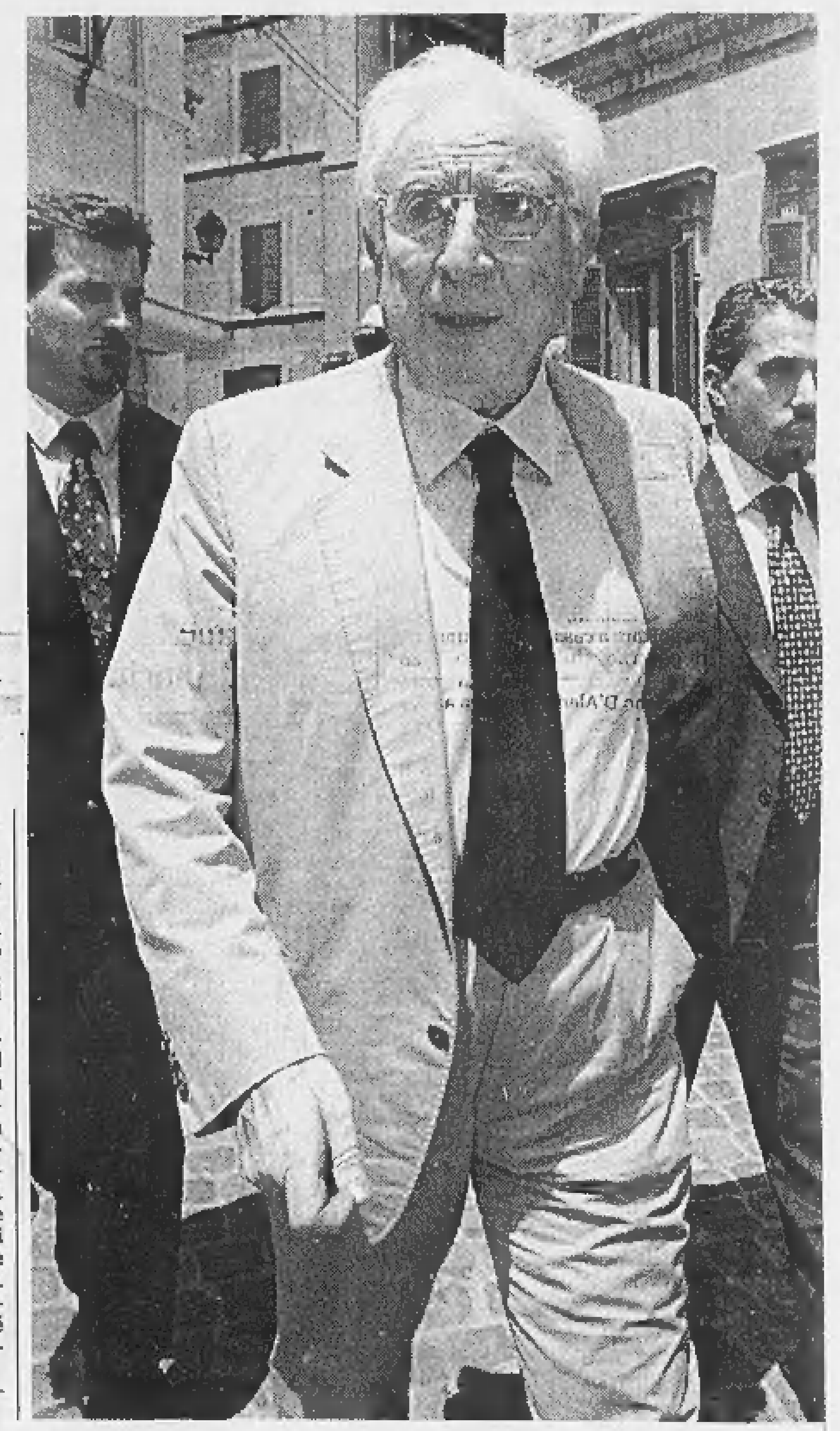
«Alla fine non abbiamo detto no per non offrire al centrosinistra la possibilità di dire all'estero che il centrodestra votava contro il Patto Atlantico»



Massimo D'Alema e Walter Veltroni durante il dibattito, a destra Cossiga, il protagonista della giornata

VELTRONI

«Adesso i partiti della maggioranza devono decidere se ci sono ancora le condizioni per fare insieme due anni e mezzo di lavoro»



RETROSCENA

FRA LITI E TRATTATIVE

Il Professore mostra i muscoli

E con D'Alema è il giorno del grande gelo

ROMA

CON un viso ieratico, glaciale, quasi senza espressione, Massimo D'Alema entra nella stanza del presidente del Consiglio un po' in ritardo. Sono le 10,50, attorno al tavolo ci sono già tutti i capi dell'Ulivo, da Prodi a Marini, da Veltroni a Dini, da Paissan a Boselli e quella riunione ha tutta l'aria di una resa dei conti. Gira la palla e la parola finisce a D'Alema: «Io credo che Prodi debba...». Il tono confidenziale di tanti incontri tra i due, quel chiamarsi per nome («scusa Romano», «permettimi Massimo...») sembra un ricordo lontano, ora ci si parla per cognome, da estranei. «In quel momento - racconta il "capogruppo" socialista Giovanni Crema - la tensione era alta, sembrava che quei due non parlassero da anni...».

E' cominciato così il duello tra Romano Prodi e Massimo D'Alema, un duello proseguito per dieci lunghe ore e che si è concluso a sera con il presidente del Consiglio che non ha dovuto dimettersi (come avrebbe gradito il leader Ds) e con l'apertura di una verifica a tutto campo con Rifondazione che si preannuncia densa di incognite per Prodi. Certo, ieri sera prima di salire al Quirinale, Prodi ha voluto mettere il suo timbro («Meglio di così...») ad una giornata finita bene, eppure i continui colpi di scena e le pesantissime accuse cadute su Prodi nel dibattito parlamentare alla fine hanno fatto del 23 giugno una delle giornate più aspre e logoranti per il capo del governo.

La prima decisione Prodi l'ha dovuta prendere di primissima mattina, prima ancora di sorbirsi il caffè: per incassare il sì sulla Nato, meglio lanciare ponti al Polo o presentarsi a muso duro? Il Professore si consulta con i fedelissimi - i sottosegretari Micheli e Parisi, ma anche con Marini - e prende atto di dover combattere su due fronti: D'Alema punta ad una crisi di governo pur di mettere in mora Rifondazione e Berlusconi farà di tutto pur di farlo cadere. Ma Prodi fa un calcolo: il Polo non potrà mai votare contro la Nato e soprattutto c'è Cossiga... Alle 8 Prodi ha già deciso e annuncia ai suoi: «Farò un discorso chiaro...».

E quella decisione dà l'impronta a tutta la giornata, da quel momento in poi è Prodi che - bene o male - riesce a tenere il boccino in mano, a imporre il suo ritmo al resto della compagnia. «Era stato D'Alema a dare una improvvisa accelerata con quella richiesta di verifica - spiega Enrico Letta, vicesegretario prodiano del Ppi - e Prodi ha risposto a quella accelerata». Alle 10, il Professore si presenta nell'aula di Montecitorio e non gli ci vuole molto per cogliere l'atmosfera ostile dell'opposizione. Un brusio accompagna le parole del capo del governo, un brusio che diventa invettiva ogni volta che Prodi scandisce i passaggi più duri del suo discorso: «Nel voto sulla Nato non è in gioco la maggioranza. E' in gioco il futuro del Paese». E ancora: «Non intendo dare al voto altro significato che quello di dimostrare che il nostro è un grande Paese». Marco Taradash urla: «Questa è un'operetta!». E quando Prodi annuncia di «prendere atto con rispetto della scelta di Rifondazione» è ancora Taradash a urlare: «Gli eredi del Kgb!». Nessuna concessione al Polo, una menzione speciale all'Udr di Cossiga e soprattutto non c'è quella drammatizzazione, quel clima da verifica pesante con Rifondazione che invocava il Pds. Alla fine dell'intervento di Prodi i capi del Polo sono neri, quasi come il volto di D'Alema. Ma la svolta è vicina. Poco prima che Prodi, alle 10,40, si chiuda con i capi dell'Ulivo nel suo studio di Montecitorio, uno dei «messaggeri» di Cossiga - Diego Masi - si avvicina ad Arturo Parisi e gli annuncia: «Guarda che noi voteremo a favore dell'allargamento della Nato se voi farete una richiesta specifica ad ogni gruppo parlamentare». E' qualcosa in più di uno spiraglio, ma intanto nell'ufficio di Prodi si consuma il confronto decisivo con D'Alema, pur arrivato in ritardo. Il leader del Pds dice che «se si riesce ad evitare una sconfitta sul campo è meglio» e non esclude un ritorno in commissione della questione Nato. Ma Prodi non ci sta, teme il logoramento, con la Nato a far da girarrosto, ed in questo è spalleggiato da Marini, che teme Cossiga e vede profilarsi il pericolo di un «governo atlantico». Ma alla fine la riunione si chiude così: se proprio non arriveranno i voti dell'Udr, Prodi incasserà il sì sulla Nato e poi andrà a dimettersi al Quirinale.

Ma Prodi viene informato da Parisi: i voti dell'Udr sono in arrivo. Il Professore non si fida e un'ora più tardi riceve nel suo studio il trio Udr Cardinale-Folloni-Masi. E' la vera svolta: i cossighiani fanno capire che se saranno invitati a Palazzo Chigi, sono pronti a votare sì. Prodi è diffidente: «Attenzione perché se io vi convoco e poi voi mi dite che votate no, per me sarebbe una trappola, una mortificazione. Io non ho alcun problema a dimettermi...». Non c'è bisogno, perché stavolta Cossiga mantiene la promessa.

Fabio Martini

PONTE SULLO STRETTO

Altra «mina» per l'Ulivo

ROMA. In arrivo un'altra «mina» per Prodi: la decisione finale sulla costruzione del ponte sullo stretto di Messina su cui Rifondazione comunista si è pronunciata contro nelle scorse settimane. La decisione avrà tempi lunghi: governo e maggioranza hanno deciso ieri sera di presentare oggi in aula al Senato una mozione con la quale si chiedono ulteriori verifiche di fattibilità prima del via libera. La mozione chiederà l'intervento del Cipe e quello della Conferenza nazionale dei trasporti, affinché si tenga conto del sistema generale dei collegamenti. Oggi, intanto, alle ore 15 al «question time», tra i quesiti sottoposti al governo ci sarà anche la costruzione del ponte sullo stretto. La risposta la darà Veltroni.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trapea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Belle arti, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200801.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7101; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Uffici abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di martedì 23 Giugno 1998 è stata di 505.948 copie

VENTI DI CRISI SU PALAZZO CHIGI

Il Cavaliere perde i gol Romano chiede un sigaro



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

SOLO I GOL PER SILVIO. La giornata è stata troppo densa di impegni e Berlusconi non ha potuto vedere in tv il successo degli azzurri sull'Austria. «Ho visto solo i gol». Mentre l'arbitro fischiava il calcio di inizio Berlusconi era infatti al Quirinale con la delegazione del Polo.

UNGHERESI AL VETRIOLO. Con il voto sulla Nato, «l'Italia si sta giocando la sua credibilità internazionale», dice Attila Seres, corrispondente da Roma dell'ungherese «Nepszabadsag». «Non è possibile che un Paese serio come l'Italia metta in crisi la sua politica estera per una questione di politica interna». La responsabilità, per Seres, è «senza dubbio di Forza Italia. Il prc è un partito comunista e quindi coerente con la sua linea politica complessiva. Ma Fi, liberale, membro del gruppo dei popolari europei, non avrebbe dovuto giocare su questo tema molto serio, ma comportarsi in modo diverso».

POLITICA A SCACCHI. La politica italiana appassiona gli esperti di scacchi perché «riflette le mosse di una vera e propria partita - dice Alvise Zichichi, presidente della federazione italiana scacchi del Coni - su tutti vigila naturalmente il Re Scalfaro. A Prodi si addice il ruolo di Regina e per Cossiga vedo bene il Cavallo, imprevedibile e capace di sorprendere lo schieramento avversario scavalcandolo. Ci sono poi gli Alfieri, in grado di attraversare in diagonale tutta la scacchiera, come Violante e Mancino. Le Torri dotate di una notevole capacità di manovra sulle direttrici verticali e orizzontali, sono Berlusconi, Fini, D'Alema e Marini».

BOSSI CORTEGGIA COSSIGA. Brevissimo scambio di battute, tra Cossiga e Bossi. «Sentiamoci, parliamoci», dice Bossi. «Certamente, cercami quando vuoi», risponde Cossiga. Poi i due si stringono la mano.

IL CAVALIERE A VARSAVIA. «Sono maturi i tempi per aderire al patto di Varsavia...». Così, con questo ironico invito al governo a entrare nell'orbita di quello che era il blocco di Paesi comunisti, Silvio Berlusconi ha risposto nel pomeriggio a chi gli chiedeva cosa avrebbe detto a Scalfaro.



L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

Scalfaro «re» di scacchi Pivetti: politici immorali

UN SIGARO PER PRODI. «Datemi un sigaro». Prodi, prima di iniziare la riunione della maggioranza, chiede un toscano. «Solo uno alla settimana, per i momenti importanti».

APPLAUSO AGLI AMBASCIATORI. La Camera ha applaudito gli ambasciatori di Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca, che, dalle tribune riservate al corpo diplomatico stanno seguendo i lavori sull'allargamento della Nato. Quando il presidente della Camera Violante, ha annunciato che gli ambasciatori erano presenti, l'intera Assemblea ha risposto con un caloroso applauso.

BABY PIVETTI E POLITICA. «Se un giorno mia figlia mi chiedesse un consiglio, non le consiglierei né la politica né lo spettacolo perché sono due bruttissimi mondi, umanamente molto scadenti». Lo afferma Irene Pivetti a «Chi». «Hanno difetti diversi ma la stessa pochezza morale. Se quindi devo desiderare qualcosa per mia figlia, posso desiderare un ambiente meno infido o, meglio, meno infingardo, meno viscido, meno sleale».

il Polo si astiene, no di Lega e Rifondazione. Il leader pds: sbagliato chiedere voti all'Udr

LE ORE DELLA CRISI

- **ore 8,30** vertice dei capigruppo dell'Ulivo alla Camera (Mussi, Mattarella, Paissan, Manca, Pisctello) con Bogi e Fassino
- **ore 10,10** inizia la seduta alla Camera. Dopo l'intervento di Prodi (contestato e interrotto più volte) la seduta è sospesa da Violante su richiesta dell'Udr
- **ore 10,30** vertice dei leader del Polo (con i capigruppo) alla Camera
- **ore 10,40** Prodi, Veltroni, Mattarella, Paissan e Mussi a colloquio con D'Alema, Boselli, Dini e Marini. Più tardi arrivano anche Micheli, Parisi e Fassino
- **ore 11,00** vertice dell'Udr con Cossiga
- **ore 11,15** riprende la seduta, Pisanu chiede a nome del Polo una sospensione per consentire ai leader del Polo di incontrare Scalfaro
- **ore 11,40** colloquio Prodi-Cossiga
- **ore 12,00** approvato l'ordine del giorno di Tassone (Udr) sulla politica estera e l'allargamento della Nato: 457 sì, 87 contrari, 2 astenuti
- **ore 12,10** approvato il ddl sulla «Partnership for Peace»: 494 sì, 84 no, un astenuto
- **ore 12,20** Violante sospende la seduta, fino alle 18
- **ore 12,30** Prodi riunisce Veltroni, D'Alema, Marini, Boselli, Dini, Mussi, Mattarella e Paissan.
- **ore 12,50** nuovo vertice del Polo, con Berlusconi, Casini, Pisanu, Selva e Tremaglia. E' ufficiale la richiesta di incontro a Scalfaro.
- **ore 13,15** finisce il vertice dell'Ulivo, Prodi ha mandato a sentire a Palazzo Chigi tutti i gruppi
- **ore 13,40** Berlusconi annuncia che Scalfaro riceverà il Polo alle 16,15
- **ore 14,20** anche l'Udr chiede un incontro a Scalfaro
- **ore 14,30** Prodi riceve Comino (Lega)
- **ore 14,45** Prodi riceve Diliberto (Rifondazione)
- **ore 15,00** Prodi riceve Scognamiglio e Folloni (Udr)
- **ore 15,10** Scalfaro rientra al Quirinale da Vercelli
- **ore 16,15** la delegazione del Polo (Berlusconi, Fini, Casini, Pisanu, Tatarella e Giovanardi) è ricevuta dal presidente Scalfaro
- **ore 16,40** la delegazione del Polo lascia il Quirinale. Entra quello dell'Udr
- **ore 17,00** Prodi riceve i capigruppo del Polo Pisanu, Tatarella e Giovanardi
- **ore 18,00** Violante annuncia che l'inizio della seduta slitta alle 19, perché i capigruppo del Polo sono riuniti con Prodi
- **ore 18,30** Scognamiglio: «L'orientamento dell'Udr è per il sì»
- **ore 19,05** Prodi riprende la parola alla Camera: «Chiedo il voto di tutti i gruppi, e dopo andrò dal Capo dello Stato a riferire, rimettendomi alle sue decisioni»
- **ore 19,15** appello di Cossiga «al patriota» Berlusconi: «L'ampliamento della Nato segna la vittoria dell'Europa libera»
- **ore 19,25** si vota l'articolo 1 della legge sull'allargamento della Nato. 309 sì (Ulivo e Udr), 94 no (Lega e Rifondazione) e 183 astenuti (Polo)
- **ore 19,55** si vota l'art. 2. 315 sì, 88 no, 186 astenuti. A seguire l'art. 3: 316 sì, 88 no, 186 astenuti
- **ore 20,15** Berlusconi attacca Cossiga. «Aveva promesso che avrebbe votato con il Polo. Prendo atto che oggi ha cambiato idea»
- **ore 21,45** voto finale.
- **ore 22.00** Prodi sale al Quirinale, per riferire a Scalfaro

DALLA PRIMA PAGINA

Undici ore da Prima Repubblica

La Quercia minaccia: è l'ultima mediazione

La sfida del premier «Se mi dimetto non è per fare un rimpasto ma per andare veramente alle elezioni anticipate»

EH sì, l'importante non è spiegare, semmai confondere. Lo apprendono a loro spese sulla tribuna degli ospiti dell'aula di Montecitorio gli ambasciatori di Ungheria, Polonia e della Repubblica Ceca, cioè dei tre Paesi ex-comunisti che hanno chiesto di entrare nella Nato. Non la smettono di bisbigliare tra loro: hanno assistito al dibattito ma non ne hanno capito granchè. Non c'è da biasimarli. Ma come, quello che si professa il più atlantista di tutti, Silvio Berlusconi, che si astiene senza portare a casa neppure una crisi di governo! Un capolavoro. E ancora, un post-comunista come Massimo D'Alema che vota a favore senza batter ciglio mentre Francesco Cossiga fa le piroette e un giorno dice sì, un altro no, e un altro ancora sì... Roba da uscire matti. Un rebus.

Ma il vero rebus, quello che d'ora in avanti metterà alla prova politologi e studiosi, riguarda la natura della maggioranza che governa il Paese: da ieri, infatti, nella Seconda Repubblica è tornato di moda un vecchio stile della Prima, quello delle maggioranze variabili. Ieri l'allargamento della Nato è passato grazie ai voti di Cossiga (il Polo si è astenuto solo quando ha capito che il provvedimento sarebbe passato anche con il suo voto contrario). Domani - cioè quando il governo si ripresenterà alle Camere per avere la fiducia - probabilmente sui temi di politica interna Fausto Bertinotti tornerà all'ovile e sostituirà l'ex-Capo dello Stato.

Insomma, tutto si è fatto più confuso, gli schieramenti sono diventati meno chiari e le aule parlamentari via via si stanno trasformando in paludi. In questa condizione c'è chi pensa di aver vinto e chi, invece, non si rassegna ad aver perso.

Chi crede fermamente di averla spuntata, salvando - come si suol dire - ancora una volta la pellaccia, è Romano Prodi. Fedele al motto andreottiano secondo cui un giorno in più a Palazzo Chigi vale più di ogni cosa, il Professore l'ha avuta vinta. A modo suo. Nel suo discorso del mattino nell'aula di Montecitorio ha corteggiato Francesco Cossiga, ha ironizzato sul Polo e ha teorizzato che non c'è nulla di male ad avere una maggioranza per la politica interna e un'altra per la politica estera. A sera, invece, ha ammesso che il voto contrario di Rifondazione era un «vulnus» per la maggioranza. Poi, però, a votazioni concluse ha commentato il tutto con un sonoro «meglio di così...» che la dice lunga sulla filosofia del Professore.

Prodi ha portato a casa il risultato destreggiandosi in perfetto stile dc: ha annuito quando voleva dire di no; ha minacciato una cosa, quando sapeva benissimo che avrebbe fatto l'altra. Così, quando ieri all'ora di pranzo Massimo D'Alema gli ha posto, spalleggiato da Marini, il problema di Cossiga, il Professore se ne è rimasto zitto: «Non si possono prendere i voti dell'Udr - gli ha spiegato il segretario dei Ds - facendo finta di niente. Non sta venendo fuori una maggioranza trasversale, ma un'altra maggioranza. Devi riprovare a coinvolgere il Polo. E' un errore. Non ci si può fidare di Cossiga. Ripensaci...». Nel pomeriggio, invece, a chi nella sua maggioranza gli chiedeva di dare le dimissioni per spingere Bertinotti ad una verifica vera, il Professore ha risposto quasi indispettito: «Se mi dimetto non è per fare un rimpasto ma per andare davvero alle elezioni».

Una minaccia tirata fuori solo per lasciare tutto come prima. Diciamoci la verità, se non ci fossero Scalfaro e D'Alema, il premier avrebbe chiuso la vicenda già ieri sera. Per accontentarli il Professore tornerà alle Camere a chiedere la fiducia. Tra i suoi alleati c'è chi vorrebbe una verifica vera, c'è chi vorrebbe chiedere a Bertinotti fin d'ora un impegno su un eventuale coinvolgimento italiano in una spedizione di pace nel Kosovo.



Qui accanto il presidente del Consiglio Romano Prodi
Sotto a destra il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti mentre vota alla Camera

L'ex dc De Mita a D'Alema: Davvero vuoi aprire la crisi? La risposta: E che facciamo un governo con la maggioranza della Nato?

Prodi, ovviamente, risponde: «Se ne parlerà, ma non esageriamo».

Chi, invece, non può essere annoverato tra i vincitori è Massimo D'Alema. D'altronde in questa partita il segretario dei diessini gioca con l'handicap che è il solito Bertinotti a svelare: «Non si può puntare alla crisi di governo sperando che la crisi l'aprano gli altri. D'Alema parte tecnicamente sconfitto».

Difatti, D'Alema può consigliare Prodi, può tentare di convincerlo, ma non ha il potere dell'ultima parola. A meno che non sia vero quello che ieri il numero uno di Botteghe Oscure avrebbe detto, secondo l'agenzia Ansa, al segretario dei popolari Franco Marini: «Se questa volta non ci sarà un accordo di programma con Bertinotti, saremo noi ad aprire una crisi». Ma questa sortita sembra più una minaccia negoziale che non reale. C'è da capirlo, il segretario dei diessini. Intorno a lui c'è un valzer di maggioranze possibili che rischiano di penalizzare solo il suo partito. E' quasi naturale che tutti si aspettino che D'Alema faccia qualcosa. Ieri il numero uno di Botteghe Oscure si è sentito chiedere da Ciriaco De Mita: «Ma è vero che hai intenzione di aprire la crisi, che pensi ad un Ciampi istituzionale?». «E che, facciamo un governo - è stata la risposta - con la maggioranza della Nato?». Ma se questa ipotesi non rientra tra le cose possibili, quello che D'Alema vuole da Prodi in concreto è il tentativo di strappare qualcosa a Bertinotti, di fargli pagare l'ennesima figuraccia sulla Nato. Per cui bisogna interpretare le minacce del segretario diessino non tanto per l'oggi, quanto per il domani: «Con le maggioranze variabili non si va avanti a lungo». Tradotta, questa frase è quasi un promemoria: se nel semestre bianco Bertinotti romperà con la maggioranza, difficilmente il Professore potrà essere il presidente del Consiglio di un'altra maggioranza. Dunque, Prodi non pensi solo all'oggi, ma anche al domani.

Augusto Minzolini

E' MEGLIO ESSERE RESPONSABILI

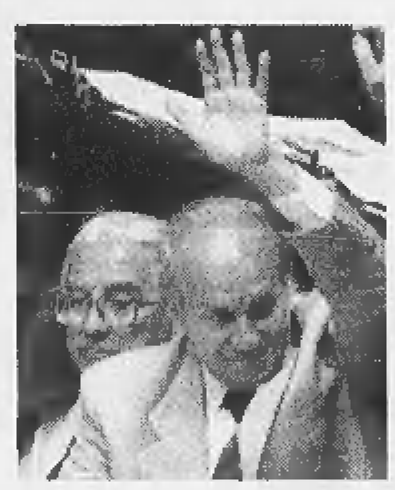
CHE differenza c'è tra i politici e i commentatori, opinionisti, osservatori neutrali della vita politica? Talvolta viene in mente che si tratta di quella (nobile) differenza che Max Weber individuava tra etica della convinzione ed etica della responsabilità. Non si fa dunque torto ad Angelo Panebianco se si osserva che il suo articolo di ieri sul Corriere della Sera, che discute polemicamente anche alcune delle tesi avanzate nel mio editoriale di domenica scorsa, è un brillante esempio di questa differenza. L'etica della convinzione ha un suo appeal non solo morale; fornisce anche a chi la pratica la certezza di avere colto e de-finito razionalmente una situazione, certezza che porta con sé, dunque, anche una legittima soddisfazione intellettuale. Fiat analysis (rigorosa), si potrebbe dire, pereat mundus.

Tutto si potrà osservare, dunque, delle tesi da me proposte domenica, tranne che siano irresponsabili, un modo di prendere alla leggera la questione della posizione italiana sull'allargamento della Nato. Che la Nato non sia un problema drammatico per la grande maggioranza degli italiani è vero, come si può evincere anche dalle dichiarazioni dei vari esponenti politici nel dibattito parlamentare di ieri sera. Credo che una tale situazione sia chiaramente percepita dai nostri alleati, ai quali importa che il Parlamento - come del resto aveva già fatto una delle due Camere, senza alcun dramma - abbia autorizzato la ratifica del trattato. La drammatizzazione della questione è un affare del tutto interno: per i politici, uno strumento di lotta tra i partiti (o addirittura di sfogo di cattivi umori personali), per gli analisti come Panebianco un modo di sfoggiare un acume che non sembra condurre da nessuna parte. Panebianco crede davvero che sarebbe stato meglio (anche per l'immagine internazionale dell'Italia) arrivare alle dimissioni del governo, anche di fronte a un'approvazione del provvedimento sulla Nato da parte del Parlamento? In vista di nuove elezioni o in vista di un puro e semplice rimpasto del tipo di quelli a cui ci aveva abituati la Prima Repubblica? A me continua a sembrare preferibile il senso di responsabilità di un governo che si sforza di proseguire la sua azione lungo le linee approvate al momento della fiducia, attenendosi sulla Nato a quello che è il sentimento dominante del Paese. Magari senza corrispondere alle attese di rigore degli opinionisti.

Gianni Vattimo

«Caro D'Alema, hai perso»

Bertinotti: ha sbagliato tattica e tempi



ROMA. Era già tutto previsto: senza iattanza, ma con evidente soddisfazione, Fausto Bertinotti attraversa il Transatlantico elencando i temi sui quali continuerà a pungolare il governo. La crisi sulla Nato non è ancora superata, e Fausto il Rosso fa la lista dei punti caldi, «il lavoro, i giovani, la scuola, l'occupazione». Si avvicina all'emiciclo dichiarando, «no, la Nato non è mai stato un problema, si sapeva dal tempo degli accordi sulla desistenza che eravamo contrari, non è cosa tale da mettere in crisi il governo». Cose che non solo Prodi e D'Alema, ma anche i cronisti gli han sentito ripetere milioni di volte, tanto che si allontanano. E allora il segretario di Rifondazione, l'uomo che ha fatto per due volte alla maggioranza di governo lo scherzetto di trascinarla sull'orlo di una crisi, anche di nervi, fermo tra le due colonne di marmo che lo separano dall'aula, con un largo sorriso si lascia andare, «eh sì, stavolta la tattica di D'Alema è stata battuta, anche nei tempi». Sta tutta in questa frase, pronunciata ancor prima che la Camera vivesse il tormentone, finito poi col Polo che si astiene, facendo un ulteriore favore a Prodi, la soddisfazione di Rifondazione: perché adesso si apre il tempo della verifica. Una paroletta che Diliberto giudica «brutta», ma non nel significato, che è quello del fare i conti all'interno della maggioranza. Una verifica lunga almeno tre settimane: perché mentre Rifondazione canta vittoria, «tutto è andato come avevamo previsto» dice ancora Diliberto, il Colle è preoccupato. Chiuso il rischio di crisi sul caso-Nato, la ferita può riaprirsi ad ogni momento sul Kosovo, per esempio. E infatti, si scopre che il vicesegretario dei Popolari Enrico Letta, mentre in aula si votava per l'allargamento a Est del Patto Atlantico, stava già «sondando» il responsabile degli esteri di Rifondazione, Ramon Mantovani, trovandolo «rigidissimo»: se da una base Nato in Italia si alza un solo aereo in missione per il Kosovo, anche se questo dovesse accadere nell'ambito di una missione Onu, Rifondazione minaccerebbe certamente la crisi di governo.

Dunque, se per il Kosovo «siamo nelle mani del compagno Milosevic», per dirla con Letta, in cima alla lista c'è il finanziamento pubblico alla scuola privata. «La Nato passi pure, ma sulla scuola non transigeremo» ha avvertito ancora ieri, personalmente, Fausto Bertinotti. E parlando accompagnava la minaccia con il più eloquente dei gesti: tagliava l'aria con la mano, come stesse affettando la maggioranza.

Insomma, ieri è tornato il sorriso, lo stesso tipo di sorriso, sui volti di Cossutta e Bertinotti, mai uniti come quando si tratta di sbarrare la strada a quelli che considerano i parenti-serpenti di Botteghe Oscure. Che hanno ritrovato conforto in Prodi, e anche nei Popolari. Nel primo pomeriggio, infatti, il capogruppo alla Camera Oliviero Diliberto, e il suo vice Tullio Grimaldi, sono andati a palazzo Chigi, da Prodi. Racconta Diliberto che Prodi «ci ha detto che lui dava le dimissioni per davvero, che non ci stava a prendersi i voti dell'udr sulla Nato, insomma ha minacciato la crisi, come se potesse verificarsi per davvero». Ma l'ha fatto senza crederci. Tempo un'oretta, infatti, Prodi ha chiamato sul telefono Bertinotti, per rassicurarlo: tutto tranquillo.

Perché poi la tragedia nella farsa politica del voto sull'allargamento del Patto Atlantico è proprio questa: il lungo elenco di punti di probabile crisi con i quali Bertinotti cerca di pungolare il governo, spingendolo ad una politica di sinistra, hanno nel tempo il loro fattore non solo tattico, ma anche strategico: «D'Alema ha cercato di metterci alle strette, di costringerci a una politica comune, e ha sbagliato politica e tempi», dice in buona sostanza Bertinotti. Il rischio della verifica, «un processo che ha i suoi tempi», come ritiene Bertinotti, è che questi siano talmente lunghi da far esplodere le contraddizioni della maggioranza durante il semestre bianco, quando una eventuale crisi di governo non porterebbe con sé le elezioni anticipate. Un'ipotesi che non piace a D'Alema, e come è noto nemmeno a Cossutta.

Antonella Rampino

Raccolte 500 mila firme, «l'impegno continua per evitare i rischi della conta»

Referendum, Di Pietro: ce l'ho fatta

«D'Alema? Non poteva muoversi»

ROMA. «Ho vinto su Passigli 500.000 a zero, l'obiettivo è raggiunto, però è stata una faticaccia...». Sprizza contentezza da tutti i pori Antonio Di Pietro mentre, dopo una cena-festa a Firenze che si conclude a notte fonda, annuncia di aver centrato il bersaglio della raccolta di firme per il suo referendum antiproporzionale.

Una festa in grande stile, organizzata per lui dal senatore dei Ds Graziano Cioni, che aveva invitato anche Valdo Spini, Luigi Berlinguer, nonché il promotore del referendum «alternativo» anti-scorporo Stefano Passigli al quale Di Pietro non rinuncia a contrapporsi con la sua battuta sportiva. Del resto Passigli non c'è, e anche gli altri hanno declinato l'invito, con l'ottima scusante del voto sulla Nato. Di Pietro in mezzo alla festa non vuole polemizzare con nessuno, tanto meno col segretario diessino, che pure non ha appoggiato il suo referendum, anzi, ha piuttosto simpatizzato con l'altro.

Così, a un cronista che gli chiede se D'Alema lo abbia deluso, il senatore del Mugello a caldo risponde prudente: «Non è ancora detto, devo capire, forse D'Alema in questa circostanza ha avuto qualche difficoltà a muoversi liberamente. Del resto - aggiunge a scanso di equivoci - D'Alema resta comunque il mio uomo politico di riferimento».

Preferisce prendersela con i partiti tutti, Di Pietro, inorgoglito dall'avercela fatta senza di loro: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo nonostante le strutture di partito siano state a guardare comportandosi, piaccia o non piaccia, come Ponzio Pilato. Forza Italia, Pds, An, hanno tutti nel loro programma il maggioritario ma sono stati a guardare e adesso possono convenire o no sulla bontà del mio referendum. Ma di appoggio non ce n'è più bisogno. Grazie lo stesso».

Fine della festa. Ieri poi, dopo che il comitato del referendum fa notare che le firme raccolte nei banchetti sono in realtà 400.000, il senatore precisa che restano però da calcolare ancora quelle raccolte nei Comuni. «Quindi siamo già sul pezzo, entro fine settimana dovremo farcela, e abbiamo ancora quasi un mese davanti». Insomma, «l'obiettivo, se non proprio raggiunto, è a portata di mano: gli stiamo addosso», spiega Di Pietro col suo linguaggio colorito. E, già che c'è, invita militanti e simpatizzanti dell'«Italia dei valori» a impegnarsi per andare oltre il traguardo delle 500.000 firme, raccogliendo quelle 150.000 in più utili a superare gli ostacoli burocratici al momento della conta. «Pancia a terra, stringere i denti e non mollare», esorta.

Le polemiche, l'ex Pm le ha già affidate alla sua rubrica sul settimanale *Oggi*. Bordate contro il referendum Passigli, bollato come «una strana proposta, anzi, un referendino da quattro soldi, un trucco dei partiti». Frecciate ai segretari («Finora Fini, D'Alema e Berlusconi sono stati alla finestra ma forse è meglio così»). E su D'Alema un tono un po' più acido: «La sua posizione è più complessa, perché ultimamente ha proposto una sorta di referendum alternativo e questa volta vorrebbe addirittura impegnare la struttura del suo partito. Ciò lo sta mettendo in contrapposizione con molti esponenti del Pds che da tempo hanno sottoscritto e appoggiato il nostro referendum». Non solo. «D'Alema - scrive ancora Di Pietro - avrebbe già trovato il consenso di alcuni leader del Ppi, dei Verdi e di Rifondazione. Ma scusate - conclude, rivolgendosi direttamente ai suoi interlocutori - se siete tutti d'accordo e rappresentate la maggioranza parlamentare, che bisogno avete di scomodare i cittadini per un così piccolo emendamento? Perché non provvedete direttamente in Parlamento? C'è qualcosa che non quadra». [m. g. b.]



Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro: è tra i promotori del referendum

La Commissione ecclesiale Giustizia e Pace: difendere il senso dello Stato

«Basta aggressività in politica»

Appello dei vescovi: ritrovate un profilo alto



Il presidente della Cei card. Camillo Ruini

ROMA. Tangentopoli è servita a purificarla, ma la politica italiana deve ancora fare un salto di qualità. Parola di vescovi. «La competizione anche dura è parte integrante del gioco politico, ed anzi garanzia della democraticità del sistema», scrive la Commissione ecclesiale Giustizia e Pace, in una nota intitolata «Educare alla pace». «Quando però la competizione non si colloca sul piano del confronto democratico fra progettualità diverse e assume le forme dell'aggressione personale e della contrapposizione preconcetta e senza scambi fra blocchi, o quando diventa l'arena di singoli protagonismi e di interessi di parte, allora la politica degenera e i cittadini non possono che smarrire il senso dello Stato e delle sue finalità».

Secondo i vescovi, «le recenti vicende della politica italiana hanno inferto un duro colpo alle connivenze fondate sullo scambio dei favori». Ma dopo questa fase travagliata, sono ora i protagonisti stessi della vita politica che debbono assumersi un impegno in prima persona. «Va incoraggiato - dicono - ogni sforzo destinato a far ritrovare alla politica il suo profilo alto, che significa capacità autentica di governare democraticamente lo sviluppo del Paese, in spirito di servizio nei confronti del bene comune». Invece «la vita politica risente della mancanza del senso dello Stato come mediatore dei conflitti e non come erogatore di vantaggi sulla base di rapporti di forza. Il "bipolarismo incompiuto" è vissuto come polarizzazione contrappositiva di forze e non come competizione democratica e progettuale. Il conflitto tra le istituzioni offre spazi a rivalse personali e di gruppo».

Quanto alle volontà secessionistiche che secondo la Commissione Ecclesiale, «le rivendicazioni localistiche sono spesso frutto delle inadempienze di un sistema statale centralistico e lontano dalla vita della gente, ma mostrano anche il volto duro della difesa ad ogni costo di un benessere costruito con il proprio sudore, diventato però a sua volta estraneo alle radici solidaristiche tradizionali. Così, problemi gravi e difficili, quali l'emigrazione e l'armonizzazione dello sviluppo fra Nord e Sud del Paese mancano del contesto sociale e non solo politico necessario alla loro soluzione». La stessa «diaspora politica dei cattolici non si configura come opportunità per l'animazione di progetti legittimamente diversi, ma alimenta scontri e differenze incrociate, che si riproducono talora anche all'interno delle comunità cristiane, le rendono incerte e quindi assenti».

Passando dall'analisi alla proposta, la Commissione Ecclesiale indica poi «due ambiti nei quali la politica deve oggi mostrare la propria capacità di essere strumento di educazione alla pace. Il primo riguarda lo sviluppo effettivo della partecipazione, attraverso la definizione di un sistema di autonomie che faccia arretrare lo Stato dall'invasione burocratica della società civile e riapra la vicinanza tra cittadini e istituzioni. Il secondo riguarda la capacità di comporre le autonomie in un quadro unitario di responsabilità e solidarietà, che garantisca in tutto lo Stato eque opportunità di sviluppo e non abbandoni i rapporti reciproci alle spinte egoistiche locali o di gruppo». [r. i.]

Le richieste: 2 anni e mezzo a Berlusconi

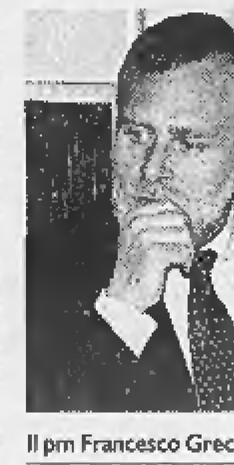
All Iberian, il pm Greco dimezza le condanne

E' stato stralciato il falso in bilancio ma è rimasto l'illecito finanziamento

MILANO. Dimezzato il processo, dimezzate le richieste di condanna. Il pm Francesco Greco, ieri al processo All Iberian, ha «riformulato» le sue richieste per cinque imputati: Silvio Berlusconi e altri quattro manager Fininvest. Per loro, infatti, adesso si discute solo dell'accusa di illecito finanziamento ai partiti; l'altro reato, il falso in bilancio, sarà oggetto di un dibattimento che comincerà il 27 ottobre. Nessuna variazione invece per gli altri imputati, cioè Bettino Craxi, il suo ex segretario Mauro Giallombardo e altri beneficiari del sistema di conti esteri attribuiti all'ex segretario del psi.

In quei conti confluirono venti miliardi che, secondo l'accusa, provenivano dalla Fininvest tramite la società All Iberian. Da qui le richieste di condanna. Per Silvio Berlusconi il pm ha proposto due anni e mezzo di reclusione e dodici miliardi di multa: meno della metà della richiesta complessiva per quanto riguarda la detenzione (era di cinque anni e sei mesi); identica invece la pena pecuniaria. Lo stesso ha fatto per gli altri imputati. A cominciare da Giancarlo Foscale, per cui la richiesta è stata identica a quella per Berlusconi (in precedenza aveva chiesto cinque anni). Così per Ubaldo Livolsi (otto mesi al posto di due anni e otto mesi; cinque miliardi di multa), per Giorgio Vanoni (nove mesi invece di due anni e due mesi; cinque miliardi) e per Alfredo Zuccotti (otto mesi anziché due anni e due mesi; un miliardo).

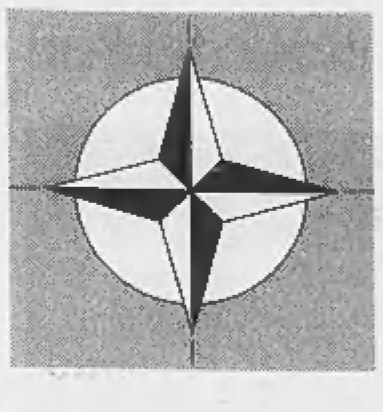
Greco non ha speso una parola a spiegazione delle sue richieste, rimandando a quanto aveva già detto nella sua requisitoria, il 2 giugno scorso. Una requisitoria che aveva provocato una reazione di fuoco da parte di Silvio Berlusconi e del Polo: il leader di Forza Italia aveva sostenuto che le richieste del pm erano una ritorsione per la sua scelta di far affondare la Bicamerale; accusa respinta dalla procura milanese che aveva ricordato come la data della requisitoria fosse stata decisa da tempo, ben da prima si potessero conoscere le mosse politiche di Berlusconi.



Il pm Francesco Greco

Dopo le polemiche il colpo di scena, il 13 giugno con gli avvocati della Fininvest che segnalavano di non aver ricevuto notifica del rinvio a giudizio di Berlusconi (azionista di controllo) e degli altri manager; con ciò impedendo alla società di costituirsi parte civile. Quattro giorni dopo il tribunale, presieduto da Marco Ghezzi decide per lo stralcio: la Fininvest, osserva, è interessata solo al reato di falso in bilancio e per questo il processo riprenderà a ottobre; per quanto riguarda l'illecito finanziamento si prosegue. Ancora polemiche, con il Polo che arriva a chiedere «la mobilitazione nel parlamento e nel Paese».

Ieri le nuove richieste, dimezzate, foriere di altre parole di fuoco. La Fininvest in un comunicato, afferma che «il pool di Milano non riesce più a nascondere il proprio nervosismo» e afferma che alla scoperta delle mancata notifica alla società e alla sentenza della Cassazione che ha assolto Craxi «la procura risponde con mano pesante. L'obiettivo è ancora e sempre Silvio Berlusconi, per il quale viene chiesta una condanna assolutamente sproporzionata». Nel comunicato si legge ancora di «inaccettabili atteggiamenti persecutori e vendicativi» mentre la società «ribadisce che non si è trattato di finanziamenti illeciti ma di transazioni commerciali». [s. mr.]



Un lungo duello con il senatore, che replica: ma come, è stato lui a farmi cambiare idea

L'ira del Cavaliere sull'ex picconatore

«Aveva detto che votava con noi, è un trasformista»

ROMA. I tre articoli che compongono la legge di ratifica dell'allargamento a Est della Nato sono stati appena approvati e Berlusconi irrompe in Transatlantico. «E' una vittoria del trasformismo politico. Oggi il bipolarismo è morto e sepolto». Nelle votazioni, il Polo dopo un travaglio durato tutta la giornata, si è astenuto «per dire sì alla Nato e no a Prodi». Ma l'Udr di Cossiga ha votato con il governo: «Una componente che si dichiara dell'area dell'opposizione ha sostituito i voti che mancavano alla maggioranza. Come volete chiamarlo questo...». Berlusconi è deluso, è irritato ma di una cosa, almeno, è soddisfatto. Adesso dovrebbe essere chiaro che «questo governo una sua maggioranza vera non ce l'ha».

E' un fiume in piena Berlusconi: «Lo dico anche ai signori di questa inesistente maggioranza di governo: spero che d'ora in poi non abbiano più la faccia tosta di parlare di bipolarismo». Il voto sulla Nato ha dimostrato che Prodi «ne esce senza più un briciolo di dignità» e D'Alema «ne esce con una maggioranza a geometria variabile sulla quale ha meno possibilità di influenza». E il Polo? Il Polo ha mantenuto un comportamento «lineare e coerente», dice Berlusconi. «Non abbiamo votato no per non permettere a questo governo di andare a raccontare in giro che siamo contro la Nato». In Transatlantico, Berlusconi deve anche calmare alcuni deputati azzurri - Martino, Taradash e Biondi - che avrebbero preferito un sì. Ma per arrivare a quell'astensione annunciata in aula prima da Casini, poi da Pisanu, infine da Fini, il Polo ha vissuto una delle sue giornate più lunghe e difficili. Fino alla sera prima, il doppio scontro Cossiga-pds sulla giustizia e Cossiga-Scalfaro su Moro aveva acceso le speranze di un fronte comune che avrebbe lasciato Prodi senza una maggioranza sulla Nato. Ma l'incontro Cossiga-Berlusconi, nella notte di lunedì, aveva già cominciato a gelare gli entusiasmi.

Il leader dell'Udr aveva anticipato a Berlusconi che avrebbe votato a favore, a patto che Prodi avesse riconosciuto le sue difficoltà per il no di Rifondazione e lo avesse chiesto «in modo formale». Quale poteva essere questo «modo formale»? Si è chiarito ieri attorno alle 13 quando Prodi ha convocato i gruppi parlamentari prima del voto decisivo. Questo era il «segnale» che attendeva Cossiga. E che temeva il Polo. Da quel momento Berlusconi, Casini e Fini hanno capito che il tiro andava spostato. E che bisognava dare alla posizione del Polo la consacrazione più alta possibile. Ecco, così l'idea - pare lanciata da Tremaglia, di An - di chiedere udienza al Quirinale per spiegare a Scalfaro una situazione «incostituzionale».

> Il leader del Polo «Oggi il bipolarismo è morto e sepolto E il premier ne esce senza un po' di dignità»



Silvio Berlusconi con Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini in una foto d'archivio

Scalfaro fissa l'appuntamento per le 16.15 facendo, tra l'altro, saltare la partita della nazionale ai leader del Polo («Questa davvero non gliela perdono», dice scherzando Casini). Ma l'incontro al Quirinale ha solo un effetto di testimonianza. Anzi, Scalfaro in una nota avverte che l'udienza è stata concessa «per garbo costituzionale» perché il capo dello Stato «può intervenire nel rapporto governo-Parlamento solo in caso di sfiducia o dimissioni» e non prima. Questo il Polo lo sa. Ma l'udienza da Scalfaro fa parte della nuova strategia: dimostrare che se il governo si salva questo dipende dall'appoggio, ormai certo, dell'Udr. E che il Polo, «visti ininfluenti i suoi voti», esprimerà il suo no a Prodi e il suo sì alla Nato nel modo che riterrà più opportuno. Ed è proprio dopo l'udienza al Colle e dopo l'ennesimo vertice dei leader del Polo che Casini avverte per la prima volta che «il voto contrario potrebbe essere espresso con un'astensione».

A questo punto da Cossiga arriva un appello personale a Berlusconi perché anche il Polo dica sì all'allargamento della Nato. E' una lettera «all'uomo di governo e al patriota» perché, in nome della libertà dell'Europa, si unisca al voto favorevole «reso necessario anche per il venire meno della maggioranza politica del governo». Ma l'appello resta senza risposta. Semmai, fa innalzare la febbre dello scontro. E quando Berlusconi parla di «vittoria del trasformismo», Cossiga ribatte: «Mi duole che egli definisca in questi termini, così inutilmente irriguardosi nei miei confronti, la lettera che gli ho rivolto. Nel mio concorrere al voto favorevole ha intuito anche il timore di una crisi al buio che lo stesso Berlusconi, con molta prudenza e saggezza, mi aveva illustrato». E una crisi al buio, dice Cossiga, «poteva essere non un nostro comune successo, ma un lavorare per il re di Prussia».

Ma nel Polo la posizione di Cossiga viene letta in altro modo. Dice Fini: «Cossiga prepara la sua Udr a fare maggioranze indipendenti da Rifondazione per tenere in vita, durante il semestre bianco, un governo presieduto da un uomo di centro. Bisognerà vedere che cosa intende fare la sinistra. E proprio il silenzio della sinistra, oggi, mi sembra un segno di chiaro imbarazzo». Chi crede veramente nel bipolarismo, dice Fini, non sarà contento. «Non so se D'Alema sia uno sconfitto, non so come si senta. Ma non credo che sia felice».

Enrico Singer

Confalonieri assolto

Prosciolto dall'accusa di finanziamenti al pci



Fedele Confalonieri presidente di Mediaset

MILANO. Con i suoi modi un po' rudi ma schietti di milanese doc, aveva segnato un autogol proprio davanti ai giornalisti tentando di polemizzare con il pool di Mani Pulite: «Gli stessi soldi - aveva detto a proposito di un presunto finanziamento illecito ai festival dell'Avanti - li abbiamo dati anche per il festival dell'Unità, che però stranamente non sono stati compresi nell'inchiesta».

Fedele Confalonieri, presidente Mediaset, era stato subito accontentato con l'apertura di una nuova inchiesta e un'accusa paradossale per il braccio destro di Berlusconi: aver finanziato illecitamente il pci-pds con 200 milioni attraverso sponsorizzazioni ai festival dell'Unità. Accusa che però ieri si è rivelata infondata, con la decisione del gip Enrico Tranfa di prosciogliere Confalonieri dal reato di finanziamento illecito «perché il fatto non sussiste». Il pool aveva chiesto il rinvio a giudizio.

I fatti, accertati dal pm Gherardo Colombo, erano relativi all'acquisto, nel 1990, di spazi pubblicitari per circa 200 milioni nelle feste provinciali milanesi dell'Unità. Per una vicenda simile, relativa questa volta all'acquisto di spazi pubblicitari ai festival socialisti, Confalonieri era già stato assolto un anno fa. «Si trattava in sostanza - aveva dichiarato allora Confalonieri - di una forma di comunicazione d'impresa», aggiungendo nel novero dei beneficiati di questa «forma di comunicazione» anche il pci-pds. Colombo leggendo le dichiarazioni sui giornali aveva deciso quindi d'incriminarlo nuovamente. Con Confalonieri ieri è stato prosciolto anche Eros Placchi, rappresentante dell'agenzia che gestiva gli spazi pubblicitari dell'Unità.

[r. m.]

INTERVISTA

IL POLITOLOGO AMERICANO



> «La cosa più grave è che si rischiava un no per giochi di cucina interna»

Il politologo già consulente delle amministrazioni americane Edward Luttwak

«Ci ha salvati Cossiga»

Luttwak: che delusione il Polo

EDWARD Luttwak, politologo già consulente di più amministrazioni americane, quale impatto avrà sull'immagine dell'Italia all'estero il sofferto voto della Camera sulla Nato?

«Per bloccare l'allargamento dell'Alleanza atlantica basta il no di un unico Paese fra i sedici partner. Il Parlamento italiano ha rischiato di far fallire l'intero progetto senza aver prima affrontato seriamente le questioni strategiche legate all'allargamento. Se questo fosse avvenuto, da un giorno all'altro, il mondo intero si sarebbe svegliato con la Nato in piena crisi per motivi oscuri e all'estero assolutamente incomprensibili. Tutto ciò non è successo solo perché Francesco Cossiga, una volta ancora, è venuto in soccorso dell'Italia, del suo prestigio e della sua immagine. Lo ha già fatto in altri frangenti cruciali della sua storia, come all'epoca del rapimento di Moro».

Sta dicendo che l'Udr ha salvato la reputazione internazionale dell'Italia?

«Francesco Cossiga ha impedito che l'Italia facesse una scelta politicamente incomprensibile che avrebbe pregiudicato le scelte politiche dell'intero Occidente per gli anni a venire. Ma ripeto: la cosa più grave è che l'Italia avrebbe detto no al buio, per meri giochi politici di cucina interna».

E se invece il «no» fosse stato motivato da un punto di vista strategico?

«Allora sarebbe stata tutt'altra storia. L'Italia si sarebbe affiancata ai maggiori esperti di strategia dell'Occidente che criticano l'allargamento frutto solo di scelte politiche. Se così fosse stato l'Italia avrebbe compiuto un passo serio, si sarebbe presa delle responsabilità pesanti. Ma il suo prestigio complessivo ne sarebbe uscito rafforzato. Ma tale ipotesi non è mai esistita. In Parlamento di questo non si è mai parlato».

Opposizione di Fausto Bertinotti a parte...

«Rifondazione comunista è l'unico partito veramente coerente. Difende il proprio programma e tutela i voti ricevuti. Rifondazione è un partito anti-occidentale che rifiuta il concetto, l'idea stessa di sicurezza dell'Occidente. Il punto è che il governo ha bisogno di Bertinotti perché è un governo di minoranza. Ha avuto meno voti del Polo alle ultime elezioni politiche e sarebbe all'opposizione senza il sostegno di Bertinotti».

Il voto ha indebolito il prestigio del governo Prodi?

«Tutti sanno che il governo Prodi è di minoranza. Certo, suoi alti rappresentanti all'estero da tempo vantano un nuovo modello di politica e stabilità italiana che, come dimostra il voto sulla Nato, non c'è. Gli italiani sono troppo colti, troppo sofisticati per rispettare gli obblighi di serietà, gli impegni di trasparenza, che comporta essere in politica».

Questo vale anche per l'opposizione del Polo?

«Direi che vale assai più per il Polo di Berlusconi e Fini».

Perché si sono astenuti?

«Perché hanno dimostrato di non essere un'opposizione leale. Un'opposizione leale difende il proprio programma cercando di far cadere il governo sui punti di divergenza. Ma il Polo non ha tentato di far cadere il governo quando questo ha compiuto delle scelte contrarie agli interessi dell'elettorato del centro-destra. Non lo ha fatto sui temi fiscali. Non lo ha fatto sulle licenze commerciali. Ha tentato invece di farlo su un tema come la Nato, che vede gli elettori del centro-destra favorevoli in massa all'allargamento. Abbiamo assistito solo ad un tentativo di far rumore, non di far opposizione».

Perché il Polo secondo lei ha scelto di non essere un'opposizione leale?

«Per difendere gli interessi personali del suo leader, Silvio Berlusconi, e per dividersi con il governo incarichi e gestioni. Se avesse voluto scegliere una strada diversa avrebbe dato vita, un giorno dopo la nascita del governo guidato da Romano Prodi, ad un esecutivo-ombra. Nominando ministri-ombra e sottosegretari-ombra. Per dire la sua su ogni provvedimento. Per spiegare ai propri elettori come avrebbe fatto se fosse stato in condizione di guidare il Paese».

Maurizio Molinari

Iscritti all'Albo

Bossi e Capanna diventano giornalisti

MILANO. Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi e l'ex leader del '68, Mario Capanna, sono stati iscritti nell'Albo giornalisti, elenco pubblicisti, della Lombardia. L'iscrizione è stata decisa lunedì sera dal consiglio dell'Ordine lombardo, che ha accolto, ritenendole documentate, le domande dei due personaggi milanesi.

Bossi ha allegato i suoi articoli sul quotidiano della Lega, «La Padania», alcuni firmati con lo pseudonimo «Parsifal», mentre Capanna quelli che escono da tempo sul quotidiano «Il Giorno». Entrambi hanno anche dimostrato che le collaborazioni hanno carattere non occasionale e vengono regolarmente retribuite. [Agi]

Sta migliorando

Per Pannella un lungo ricovero

ROMA. Leggero segnale di miglioramento nel quadro clinico emerso dalle analisi di Marco Pannella, condizioni generali ancora stazionarie. I medici prevedono che il suo ricovero sarà lungo. E' questo in sintesi il bollettino medico del direttore del Policlinico Umberto I, Benedetto Marino, che ha applicato quattro by-pass coronarici al leader dei Riformatori il 18 maggio. La durata del ricovero «è compatibile con un decorso prevedibilmente lungo e ulteriori comunicati saranno emessi in relazione all'evolversi dello stato clinico». In seguito alle complicazioni sopraggiunte per il cedimento dei punti di sutura sullo sterno, Pannella era stato di nuovo ricoverato. [Ansa]

Esplode e affonda con l'equipaggio l'unità-spia del Nord mentre veniva trainata in una base navale del Sud

Corea, suicidio negli abissi

Tragedia sul sommergibile catturato

SEUL. Il sommergibile nordcoreano catturato l'altro giorno in acque territoriali del Sud dopo che era rimasto impigliato nelle reti di un peschereccio sarebbe diventato una bara per i suoi occupanti. E' andato a picco, probabilmente con l'equipaggio, mentre veniva trainato verso una base navale. Secondo il Comando supremo del Sud, l'unità, classe Yugo, 70 tonnellate, lunga 18 metri e larga 3, priva di insegne di nazionalità, era del Nord e in missione spionistica, quando aveva dovuto emergere per cercare di liberarsi delle reti in cui era rimasta imbrigliata col periscopio e il propulsore.

Scortato da quattro unità navali del Sud oltre a quella che lo trainava, il natante è affondato nella notte fra lunedì e martedì a circa 1800 metri dalla base navale di Tonghae. Prima era stato rimorchiato verso il porto di Yangyang, dove però non era stato possibile farlo attraccare a causa del basso fondale.

Secondo fonti americane, prima dell'affondamento si era udita una forte esplosione provenire dall'interno del sommergibile. L'ipotesi è di autoaffondamento con suicidio collettivo dell'equipaggio, sei-sette uomini. «Vi sono alte probabilità che tutti gli occupanti dell'unità siano morti facendosi saltare in aria con esplosivo», dichiara una fonte dello Stato Maggiore sudcoreano citata dall'agenzia nazionale Yonhap. Sul piano tecnico si pensa che l'affondamento sia stato causato da una falla nello scafo o da un malfunzionamento nel sistema di galleggiamento. Il che implica appunto esplosione all'interno. Nei prossimi giorni lo scafo sarà recuperato e si potranno così verificare le cause dell'accaduto e il numero degli uomini d'equipaggio.

Nessun mistero invece sulla nazionalità dell'unità. Alcune ore dopo l'annuncio della cattura da parte della Marina del Sud, l'agenzia ufficiale nordcoreana Kcna aveva ammesso che un sottomarino del Nord aveva avuto un'avaria ed era alla deriva dopo aver comunicato per l'ultima volta con la base alle ore 14 del 20 giugno. Il comandante diceva di avere problemi con la pressione dell'olio e il sistema di galleggiamento. L'unità, secondo l'agenzia, al momento della comunicazione era a 60 chilometri dal confine con il Sud. La stessa agenzia aggiungeva: «Non si sa se l'equipaggio è vivo o morto».

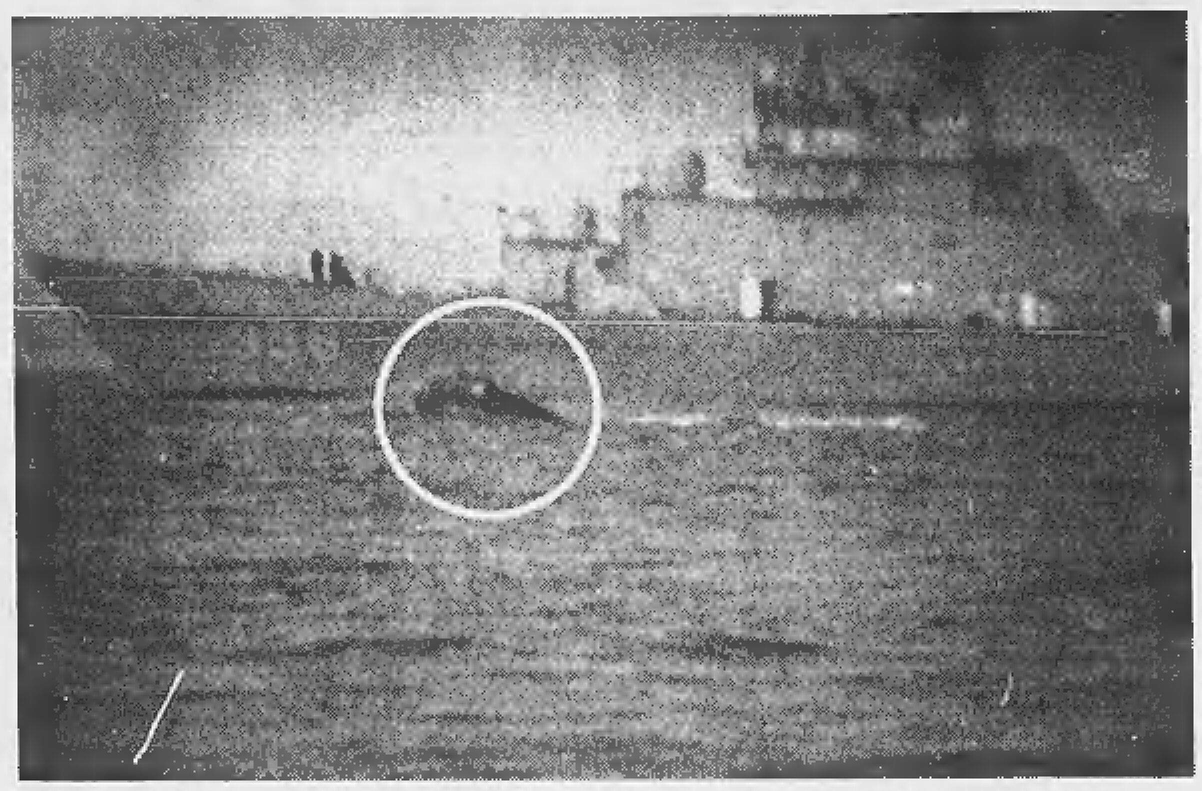
Ma l'equipaggio era stato visto in vita dagli uomini del peschereccio all'alba di lunedì. A meno di 20 chilometri dalla costa, e al di sotto della linea di demarcazione del 38° parallelo, i pescatori avevano scorto il piccolo sottomarino emergere parzialmente, e tre uomini armeggiare sul ponte per cercare di liberare dai viluppi delle reti il periscopio e il propulsore. Quando, dato l'allarme, sono giunte sul posto unità della Marina del Sud con appoggio aereo, l'equipaggio, tra i cinque e i sette uomini, si è barricato all'interno chiudendo il boccaporto, e rifiutando ogni contatto. Prima che cominciassero le operazioni di traino, precisa il Comando sudcoreano, lo scafo era stato percosso a martellate, per stabilire contatti con gli occupanti, che non avevano risposto. Poche ore dopo, e mentre il traino era in corso, comunicando l'avaria del sommergibile, il Nord precisava di non sapere se l'equipaggio era vivo o morto. Ciò rafforza l'ipotesi di autoaffondamento: come è norma in caso di cattura, secondo l'uso in certe missioni spionistiche.

Il capo di Stato Maggiore sudcoreano ha definito l'intrusione «una provocazione armata», ma sul piano politico Seul intende non enfatizzare l'accaduto. Dell'evento si è parlato ieri nell'incontro fra il Comando delle Nazioni Unite e il Nord, il primo da sette anni, a Panmunjom, sulla linea di demarcazione. Ma un comunicato ufficiale si limita ad affermare che entrambe le parti sottolineano necessità di dialogo per «creare clima di fiducia, prevenire equivoci e ridurre la tensione».

Fernando Mezzetti

Il sottomarino era rimasto impigliato nelle reti di un peschereccio

Pyongyang ammette «Aveva segnalato una avaria, ma in nostre acque territoriali»



Nel cerchietto, il sommergibile nordcoreano affiancato da unità da guerra della Marina del Sud durante il traino

Mr. Hyundai in trionfo a Seul

«I turisti potranno visitare Pyongyang»



Chung Ju Yung il fondatore della Hyundai festeggiato al ritorno dal Nord Corea

SEUL. Chung Ju Yung, l'ottantatreenne fondatore della Hyundai che la settimana scorsa si era recato in Corea del Nord portando in dono cinquecento bovini al popolo del Paese comunista, è rientrato ieri a Seul annunciando di avere raggiunto con Pyongyang importanti accordi economici che potrebbero aprire la strada ad una distensione politica.

Il viaggio di Chung, originario del Nord, ha avuto grande risalto anche perché è stato il primo civile dei due Paesi ad avere l'autorizzazione ad attraversare il confine terrestre dalla fine della guerra, nel 1953.

Il fondatore della Hyundai ha annunciato di avere firmato con le autorità del Nord un accordo che permetterà al suo gruppo industriale di sviluppare una serie di strutture turistiche sul monte Kumkang (Diamante), non lontano dalla sua città natale, Tongchon.

«A partire dal prossimo autunno, se vi saranno i necessari permessi governativi - ha detto - un migliaio di turisti della Corea del Sud potranno visitare il monte Kumkang ogni giorno».

Il progetto è quello di trasportare i turisti con una nave da crociera di lusso che solcherebbe in due ore il tratto di mare dal porto di Sokcho, sulla costa orientale sudcoreana, a quello di Wonsan o di Changjon, nel Nord.

Chung ha detto di non avere incontrato il leader comunista Kim Jong Il, aggiungendo che probabilmente avrà un colloquio con lui nel suo prossimo viaggio al Nord, a settembre.

La visita di Chung rappresenta l'iniziativa più importante da quando il presidente Kim Dae Jung, insediatosi in febbraio, ha inaugurato la sua politica di incoraggiamento agli scambi economici come mezzo per favorire anche la riconciliazione politica. Proprio in questi giorni i due governi si sono detti favorevoli ad organizzare a Panmunjom un «Festival dell'unità nazionale» il 15 agosto prossimo, 53° anniversario della liberazione dall'occupazione giapponese.

Oltre al progetto relativo al Monte Kumkang, la Hyundai, primo gruppo industriale della Corea del Sud, vorrebbe costruire nel Nord una fabbrica di automobili, un cantiere per le riparazioni navali e uno stabilimento per la produzione di vagoni merci, approfittando del basso costo della mano d'opera.

Anche il presidente della Daewoo, Kim Woo Joong, potrebbe visitare presto il Paese comunista in qualità di responsabile della Federazione delle industrie sudcoreane.

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA FORZA DEL GRUPPO

stino ha gusti scriteriati e persecutori.

Mors tua vita mea: al posto di Nesta, dall'album di famiglia è riemerso Beppe Bergomi, il filo d'acciaio che ci ricollega alla squadra e alla corona del 1982. Da riserva a titolare: succede. In difesa siamo contati, ma visto all'opera lo *zio* coltiviamo la sensazione, «cugina» della certezza, che il reparto non ne risentirà. Nel primo tempo, l'inglese Durkin ha lasciato che gli austriaci pascolassero sulle caviglie dei nostri. Un arbitraggio inqualificabile: con l'aggravante di un altro rigore sfilato all'Austria sull'1-0. Bene ha fatto l'Italia a non reagire, a non replicare rotola su rotola. Cinque ammoniti nelle tre gare introduttive (l'ultimo, Paolo Maldini) testimoniano una correttezza apprezzabile, premiata dal regolamento, che, in materia, contempla l'azzeramento dei gialli vaganti. Insomma: dagli ottavi, tutti «vergini».

E' un'Italia serena e compatta, coraggiosa e timida, a immagine e somiglianza del suo citì. Christian Vieri ne incarna l'anima guerriera. Traccia il solco, sblocca il risultato, ritorna capo cannoniere (4 reti, come Batistuta). Intorno a lui, sboccia Del Piero e si conferma Robi Baggio, un altro, come Bergomi, che ha sedotto il tempo. I problemi sono a centrocampo, reparto nel quale l'assestamento tattico e le condizioni di forma hanno orientato le scelte verso la quantità (Pessotto), a scapito della qualità (Albertini). Piace, questa Italia, per il suo modo di inforcare le partite, e di renderle palpitanti. Anche troppo, a volte.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 GIUGNO 1998

Alvente Federico; **Amati** Fabio; **Bellino** Aurora; **Calfa** Martino; **Cavuoti** Sara; **Cavuoti** Lorena; **Cepparrone** Salvatore; **D'Ambrosio** Leonardo; **Diva** Francesca; **Faris** Ayoub; **Giovannelli** Luca; **Guaglianone** Fabiana; **La Torre** Sara; **La Torre** Eleonora; **Mammone** Sara; **Pasqualetti** Riccardo; **Spada** Luca; **Vona** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 20 GIUGNO 1998

Negli Ospedali: **Strobbia** Domenica ved. Tuninetti, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Vigone (TO); **Grillo** Lucia ved. Pisana, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Villarosa (EN); **Della** Rosa in Dafarra, a. 66, Molinette, n. a Santo Stefano Belbo (CN); **Rivalta** Giuseppina ved. Bacchialla, a. [illegible], Gradenigo, n. a Frassinello Monferrato (AL); **Cappa** Giuseppe Pietro, a. 65, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Scabrosi** Alessandro, a. 75, Molinette, n. a Biella (BI); **Barbero** Aldo, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Volpiano (TO); **Zalli** Virginia ved. Saporiti, a. 78, Molinette, n. a Pramaggiore (VE); **Carrino** Antonia, a. 69, Molinette, n. a Latiano (BR); **Bosso** Erminia ved. Gallino, a. [illegible], Molinette, n. a Torino; **Bertolini** Luciano Vito, a. 50, Molinette, n. a Carcoforo (VC); **Villa** Maria Erminia, a. 65, Martini, n. a Magliano (VC); **Matera** Guglielmo, a. 78, Luigi Einaudi (Ex vecchio Astanteria), n. a San Pietro Infine (CE); **Degioannini** Maddalena Vir ved. Borgna, a. 95, Molinette, n. a Monasterolo Casotto (CN); **Reymond** Giacomo, a. 80, Molinette, n. a Torino; **Abbate** Luigi, a. 75, San Vito, n. a Saluzzo (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tedeschi** Maria ved. Zanetti, a. 88, strada Alessano 23/15, n. a Orsera (Jugoslavia); **Chiarpotto** Angelo, a. 86, via E. Bava 13, n. a Recetto (NO).

Presso Residenza: **Cognasso** Emilia in Bovio, a. 88, via L. Galvani 4, n. a Torino; **Buzzan** Alba ved. Simonetti, a. 71, via G. Boccardo 20, n. a Srpelze (Jugoslavia); **Carmignani** Bruno, a. 81, via Avigliana 22, n. a Capannori (LU); **Salsetta** Giuseppe, a. 71, corso Traiano 36, n. a Torino.

Nati 18 — Morti 22

Dopo breve malattia ci ha lasciati

Flavio Guassora

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Graziella**, la mamma **Enrica**, zie, nipoti, cognati. Funerali giovedì 25 c.m. in Sant'Antonino, Chiesa Parrocchiale ore 15.
— **Sant'Antonino**, 23 giugno 1998.

Lo **Studio Saracco Chieli e Associati** partecipa con commozione al dolore dei famigliari per la perdita del signor

Flavio Guassora

avendone per tanti anni apprezzato le qualità umane e professionali.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Armando e **Lauretta** si stringono a Graziella ricordando l'**AMICO** di sempre.

FLAVIO, con la tua umanità mi hai insegnato molto, per questo mi mancherai di più. **Beppe**.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri e Dipendenti della **Irem S.p.A.** partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del signor

Flavio Guassora

consigliere d'amministrazione della società

ricordandone le doti morali e professionali apprezzate in tanti anni di collaborazione.
— **Sant'Antonino**, 23 giugno 1998.

Cristianamente è mancata

Ada Carelli ved. Bergero

Addolorati lo annunciano: i cognati **Guglielmo, Adele, Anna, Mariuccia,** nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corrente ore 10 Chiesa Parrocchiale.
— **Trana**, 23 giugno 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedita all'amore per la famiglia ed al rispetto dei desueti valori del signore e della lealtà, il

dott. Giorgio Martincich

magistrato

Lo annunciano a funerali avvenuti la mamma **Clara**, la moglie **Maria Teresa**, i figli **Laura** ed **Aldo**, la zia **Elicia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Sannazzari, al prof. Gai ed al dott. Urbino.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Alberto Jorio, Paolo Fubini, Gino Cavalli, Guido Jorio, i **colleghi** ed i **collaboratori** dello **Studio** partecipano al profondo dolore di Aldo e dei famigliari per la perdita del

dott. Giorgio Martincich

ricordandone le elevate qualità etiche e professionali.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Guido Jorio e **Franca Dutto** si stringono ad Aldo ed ai suoi cari nel rimpianto del

dott. Giorgio Martincich

la cui umanità, discrezione e saggezza non verrà dimenticata.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Umberto e **Vanda Tomaselli** con rimpianto e ammirazione profondissimi.

I **professori Gian Luca Sannazzari, Demetrio Malara, Cesare Fava, Silvio Diego Bianchi** e il **personale** della **Sezione di Scienze Radiologiche dell'Università degli Studi di Torino** partecipano commossi al dolore della dottoressa Laura per la scomparsa del padre

dott. Giorgio Martincich

— **Torino**, 23 giugno 1998.

Franco Tina Antonio Giovanna Ioli, si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico

dott. Giorgio Martincich

— **Torino**, 23 giugno 1998.

I **soci** del **Rotary Club Torino Sud** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico **GIORGIO**.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Gli **Amici del Venerdì** partecipano all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Giorgio Martincich

— **Torino**, 23 giugno 1998.

Colleghi e personale amministrativo della **Pretura Circondariale**, della **Procura presso la Pretura** e degli altri **Uffici Giudiziari di Torino** si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dello stimato e compianto

dott. Giorgio Martincich

consigliere dirigente della Sezione Gip

— **Torino**, 23 giugno 1998.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del

dott. Giorgio Martincich

— **Torino**, 23 giugno 1998.

Partecipa al lutto della famiglia l'**avv. Tommaso Servetto**.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Piero e **Candida Arnaldi** con **Barbara** e **Francesco, Enrico** e **Maria Battaglia** con **Carola** e **Paola, Enzo** e **Giusy Garelli** con **Elena** e **Gianluca**, partecipano al dolore di Maria Teresa, Laura e Aldo.
— **Mondovì**, 22 giugno 1998.

Partecipano con fraterno affetto al dolore dei familiari

Federico Bona-Galvagno
Quinto Bosio
Pino Casalbore
Giuliano Marini
Gianni Stornello.

Il **Centro-Studi G. D. Romagnosi** partecipa al dolore dei familiari ricordando il **SOCIO** autorevole.

La nostra mammina ci ha lasciato

Jolanda Piazza ved. Rabino

Lo annunciano la figlia **Grazia** e **Martangiola** con **Massimo** gli adorati nipoti **Paolo Gregorio Alessandro Simona Andrea**. Un pensiero riconoscente ad Annalisa che con amore e sensibilità è stata vicina alla nonna.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

Chiara [illegible] la sua **NONNABIS.**

Abbracciano affettuosamente Grazia
Umberto Tea De Coll
Giorgio Maria Sole Coppo
Attilio Meri Flocco
Maria Luisa Giordana
Franco Luciana Leonetti
Giorgio Dada Quagliotti
Nanni Riri Negro
Giuliano Cicci Trojan
Beppe Rosanna Morelli
Enrico Ada Vittelo

Vicini a Grazia e famiglia gli amici del «Bridge del lunedì»:
Anna Tino Bona Galvagno
Mariapia Roberto Bottacini
Jole Michele Bumma
Cicci Giovanni Corno
Mariateresa De Simone
Annamaria Carlino Ferrato
Annamaria Vir Gaggero
Clara Aldo Montemagno
Vanna Dario Sacco
Beppe Mirella Sandri
Nini Franco Turano

Addolorato partecipa al lutto **Pucci Cambi.**

Vivamente partecipe al dolore di Grazia e famiglia **Laura Trotta.**

Guido Lia Miselli profondamente colpiti partecipano al dolore di Grazia.

E' mancata

Monica Costantino in Ferrari

Lo annunciano: il marito **Pietro,** la figlia **Paola** e famiglia. Funerale in Rivoli giovedì 25 giugno ore 9 chiesa S. Francesco d'Assisi. Sarà tumulata nel cimitero di Rivarolo Canavese.
— **Rivoli,** 23 giugno 1998.

E' mancata

Ines Gottero in Salto

Lo annunciano: il marito, la figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerale in Rivoli oggi ore 10,30 Parrocchia S. Maria della Stella.
— **Rivoli,** 23 giugno 1998.

E' mancata ai suoi cari

Fiorenza Giolito ved. Krusich

A funerali avvenuti lo annunciano nipoti, parenti e amici tutti.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Cristianamente è mancata

Zaira Nodari in Rossi

Lo annunciano il marito **Antonio**, il figlio **Paolo** e famiglia **Cattaneo**.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Giovanni, Valeria, Mario, Daniela, Alessia, Paola, Paola, Vittoria sono vicini con affetto ad Antonio e Paolo.

Memore della competenza e dell'amore con cui il venerato

padre Anastasio Alberto card. Ballestrero

ha personalmente seguito in Diocesi l'avvio e le finalità dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero, il **Consiglio di Amministrazione** dello **stesso** esprime, in unione di preghiera con tutti i sacerdoti, sincera riconoscenza e impegno ad attuare i valori di comunione e solidarietà da lui vissuti e trasmessi.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

La **Cisl** di **Torino** ricorda l'insegnamento, la disponibilità all'ascolto e al dialogo del

CARDINALE

Anastasio Ballestrero

— **Torino**, 23 giugno 1998.

L'**Azimut Piemonte Sim**, i **Colleghi** ed **Amici** partecipano al dolore di Damiano Squillante per la perdita del papà

Luigi Squillante

— **Torino**, 24 giugno 1998.

Ida e **Mauro** partecipano commossi prematura scomparsa caro amico

Felice D'Angelo

— **Torino**, 23 giugno 1998.

L'**Ordine Avvocati** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Auro Albertini

— **Torino**, 22 giugno 1998.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Auro Albertini

i colleghi:
Vittorio Baldi
Stefano Cali
Paolo Mario Dian
Luciano Gallo
Mario Mastroianni
Sergio e Guglielmo Melano Bosco
Marco Moda
Giampaolo Mussano
Francesco Passera
Giancarlo Porrone
Michele Regina
Gianpaolo Sabbatini
Giuseppe e Paolo Salvini
Alberto Spinelli
Gian Paolo Zancan
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Il giorno 23 giugno è cristianamente mancata in Torino

Lily Pallavidino ved. Gulino

di anni 75

Lo annunciano con profondo dolore le figlie: **Angela** con il marito **Roberto** e il caro **Alberto; Paola** con il marito **Pieraldo** e le care **Anna** e **Sara;** il fratello **Aldo**, i consuoceri **Quaglia** e **Fiorito.** Il funerale avrà luogo a Savigliano giovedì 25 giugno alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di S.M. della Pieve.
— **Savigliano,** lì 23 giugno 1998.

Ci ha lasciati

Severina Ortolano ved. Saracco

Lo annunciano: la figlia **Annamaria,** genero **Silvio Cornacchia,** nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Madonna della Guardia; indi Ousino San Michele.
— **Torino,** 22 giugno 1998.

E' serenamente mancata

Luisa Sartoris ved. Verga

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Gaudenzio** con **Renata** e **Francesca** ed il cognato **Angelo**.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

E' mancata

Giovanna Basso ved. Audisio

L'annunciano la figlia **Patrizia** con **Giuseppe, Tiziana** e **Lorenzo**; parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. Un grazie a Patrizia e Maria.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Fede e **Sandro** ricordano zia **NINA**.

E' mancato all'affetto della moglie e dei figli

Vincenzo D'Addabbo

anni 65

Funerali in Torino, giovedì 25 corr., ore 8,15 parrocchia Ascensione del Signore via Bonfante.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Direzione e **Dipendenti Metallurgica Piemontese sas** partecipano al dolore della famiglia D'Addabbo.

E' mancata dopo lunghe sofferenze

Luigina Bea ved. Actis Giorgetto

anni 75

L'annunciano: il figlio **Piero** con la moglie **Maria**, i cari nipoti **Pier Guido, Alessandra** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Maiocco e alla sig.ra Pina per le assidue cure prestate. Funerali in Torino giovedì alle ore 10 nella Chiesa N.S. della Pace c.so Giulio Cesare. Seguirà tumulazione nel cimitero di Volpiano.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Il dott. **Giuseppe Giachino** partecipa commosso al dolore del sig. Piero e famiglia per la grave perdita della mamma

Luigina Bea

— **Torino**, 24 giugno 1998.

I **collaboratori** dello **Studio Giachino** partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora

Luigina Bea

— **Torino**, 24 giugno 1998.

Si è spento cristianamente il

COMM.

Angelo Bruno Lubrano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, il figlio **Tommaso** con la moglie **Maura Cesana** ed i nipotini **Cecilia, Ginevra, Edoardo.** I funerali avranno luogo venerdì 26/6 alle ore 8,15 presso la Cappella interna camere mortuarie ospedale Molinette e alle ore 9,30 dalla p.zza del Municipio di Valdellatorre (Torino) per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Silvana Teo e famiglia **Brizio** partecipano commossi.

Primario, Colleghi, Personale Dea Chirurgia Molinette partecipa al lutto.

Kiko e famiglia abbracciano Tommy affettuosamente.

Giorgio Gagna è vicino a Tommy.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Ilario Frabetti

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Anastasia Ruffino**, la figlia **Milena** col marito **Franco**, gli adorati nipoti **Ilario** con **Elena**, **Laura** con **Roberto**. Un grazie alla affezionata Milka. Funerali venerdì 26 ore 11,45 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

Ci ha lasciati nonna

Maria Frecceri ved. Gennaro

A funerali avvenuti, con profondo dolore lo annunciano i figli **Franco, Alfonsina** e **Nora** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

La famiglia **Crivello** partecipa affettuosamente.

Vanda Boniperti
Carla Domenico Carcione
Gianna Arnaldo Francia e famiglia
partecipano affettuosamente al dolore di Franco e familiari.

Mariuccia e **Renato** annunciano la morte dell'amatissima mamma

Anna Oglino Liberti

Funerali in Carmagnola parrocchia Collegiata, mercoledì 24, partendo da via Viglione alle ore 14,45.
— **Carmagnola**, 22 giugno 1998.

Famiglie **Pagni, Galo, Chirico** partecipano al dolore di Renato e Mariuccia.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Alessandro Scabrosi

e la **Ditta Muratori** affranti ringraziano quanti avendolo conosciuto, apprezzato e stimato, hanno dimostrato affetto e profondo dolore.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 1998

Ing. Alessandro Sodano

Sei la luce del nostro cammino. S. Messe: lunedì 29 giugno ore 19, parrocchia S. Giovanni Bosco ad Asti; sabato 4 luglio ore 18, parrocchia S. Caterina a Isola d'Asti.

1992 — 1998

Natalina Converso

Nella nostra memoria.

1979 — 1998

dottor Giovanni Bottasso

Sempre ricordato.

1988 — 1998

dott. Elio Morbidelli

Vivo nel ricordo.

1948 — 1998

Nel 50° anniversario della fondazione della **Banca del Sangue e del Plasma della Città** di **Torino** si desidera ricordarne il direttore dott. **Francesco Peyretti**, la prof.ssa **Maria Marcella Lange**, il prof. **Ezio Levi**, le signorine **Elda Bertotti** e **Paola Govean**, pionieri del Servizio Trasfusionale in Italia.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

1997 — 1998

Vincenzo Stalteri

Nel primo anniversario della scomparsa, la moglie lo ricorda con infinito rimpianto. Messa in parrocchia Gesù Buon Pastore 25 giugno ore 18,30.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

1989 — 1998

Gina Balestrotti

Vivi sempre nel ricordo dei tuoi figli.

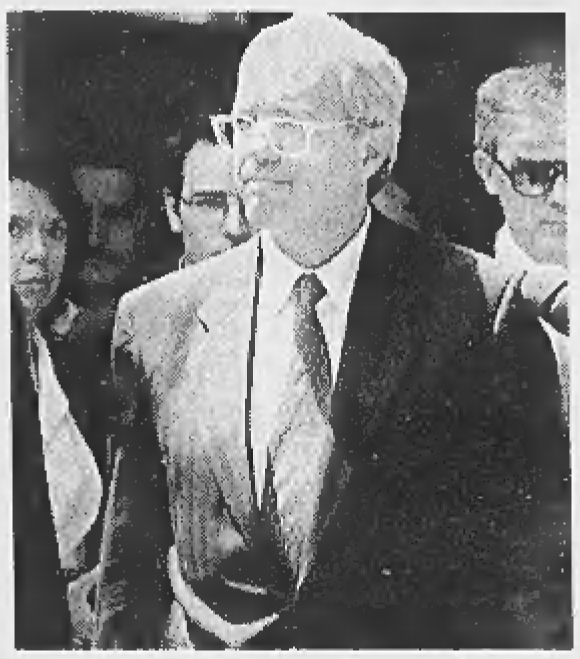
L'ex premier al processo ai Gal (28 omicidi): «Un complotto contro il psoe»

González: non sono io il Señor X

«Non volli le squadre anti-Eta»

A Madrid tre ore di interrogatorio in cui il leader socialista ha scagionato il suo ministro dell'Interno Barrionuevo





Qui a fianco l'ex ministro dell'Interno José Barrionuevo. Più a sinistra l'ex premier Felipe González interrogato ieri per tre ore sulla responsabilità del governo da lui guidato nella creazione degli squadroni dei Gal contro l'Eta

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Ad un mese dall'inizio del processo per la prima azione degli squadroni della morte anti-Eta dei «Gal» (il sequestro per dieci giorni nel dicembre dell'83 del francese Segundo Marey), dopo le deposizioni della vittima scambiata per un dirigente dell'Eta e di tutti i 12 imputati accusati di «partecipazione a banda armata, detenzione illegale e malversazione di fondi pubblici» (tra cui l'ex ministro dell'Interno José Barrionuevo), ieri mattina, al «Tribunal Supremo» di Madrid, è stata la volta di Felipe González. E le sue dichiarazioni, benché fosse citato solo come testimone dalla difesa, erano attesissime.

Felipe González, che il supergiudice Baltazar Garzón aveva indicato nel '95 come «El Señor X», il capo dei «Gal» (mercenari francesi e portoghesi responsabili, dall'83 all'87, di 28 omicidi di veri e presunti terroristi dell'organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta nei Paesi Baschi francesi), ma che il «Tribunal Supremo», per due soli voti di scarto, sei no, quattro sì, prosciolse da ogni accusa, ha difeso a spada tratta l'innocenza di Barrionuevo e dell'ex segretario di Stato per la sicurezza Rafael Vera, per cui il pubblico ministero ha chiesto ventitré anni di carcere.

Non solo: il «Lider Máximo» del socialismo spagnolo dal '74 al '96 ha ribadito che il processo «Gal» è stato un complotto antisocialista. E che, contrariamente alle confessioni dei dieci pentiti che hanno ammesso le loro responsabilità nel sequestro di Marey, nove dei quali alti funzionari dell'Antiterrorismo, non diede affatto il via libera alla «guerra sporca» contro i terroristi.

«Mai e poi mai ho autorizzato azioni illegali in Francia. Barrionuevo non mi ha mai proposto, né lui né nessun altro, azioni di "guerra sporca" contro l'Eta - ha esordito, sicuro di sé e molto convincente, un González che rischia il suo futuro politico internazionale se l'ex ministro dell'Interno sarà condannato -. E' assurdo immaginare che con il Gal potessimo forzare il governo di Parigi a cambiare il suo atteggiamento nella collaborazione contro l'Eta. Gli attentati del Gal interferirono, gravemente, nelle nostre relazioni con la Francia».

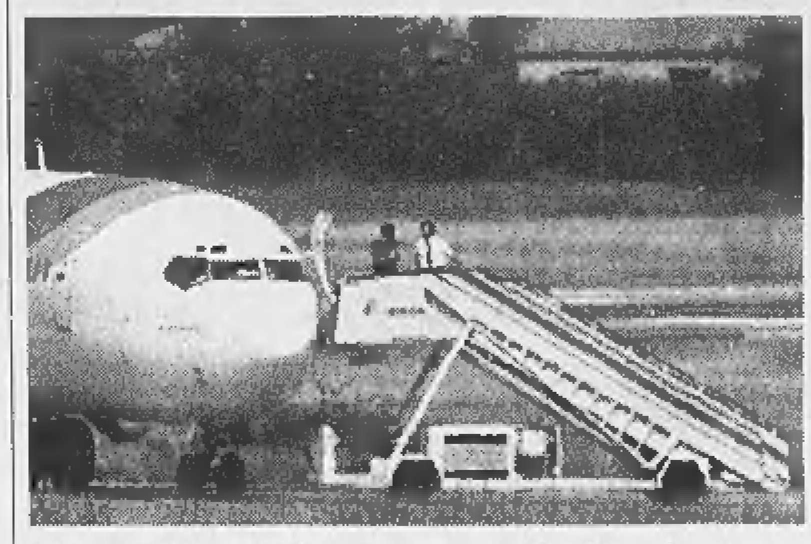
Poi, dopo aver categoricamente smentito le dichiarazioni dell'ex segretario regionale socialista della basca Vizcaya Ricardo Damborrenea («González in persona mi parlò della "guerra sporca", che partì perché la ordinò»), l'ex primo ministro ha puntato l'indice «contro un accordo di volontà che riattivò il processo di Segundo Marey». E' la tesi sempre sostenuta dal delfino politico di Olof Palme e Willy Brandt: quella della congiura ordita contro il suo governo da Garzón, dal partito popolare di Aznar, allora all'opposizione, e dal quotidiano «El Mundo», da sempre pervicacemente antisocialista.

Poi González è salito in cattedra e ha dato una lezione di storia, smontando pezzo per pezzo la «giustificazione» del pentito Damborrenea: il terrorismo dei «Gal» fece cambiare idea al governo di Parigi, che fino all'86 permise all'Eta di usare i Paesi Baschi francesi come comodo rifugio. E' stato il punto più interessante delle tre ore di testimonianza in cui González ha riconfermato le sue notevolissime doti di grande comunicatore.

«Ogni giorno c'erano morti ammazzati (263 le vittime di Eta durante il periodo «Gal», ndr). Dal '77 all'83, sia con Suárez, sia con Calvo-Sotelo, sia con il mio governo la cooperazione francese nella lotta contro Eta fu praticamente nulla - ha spiegato amaramente l'ex premier -. Parigi cambiò e cominciò a collaborare con la Spagna non per i Gal, ma perché era nel suo interesse collaborare con un futuro socio della Comunità Europea e della Nato. Ed un mio incontro, nel dicembre '83, con Mitterrand, fu decisivo». Basterà la parola di González ad inficiare le confessioni dei dieci pentiti?

Gian Antonio Orighi

A Valencia salvi tutti i 131 ostaggi



Il dirottatore (a sinistra) parla con una persona non identificata sulla scaletta

Sul jet dirottato 4 ore di terrore

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Un intero Paese con il cuore in gola, attaccato a radio e tv per quattro ore che sono state eterne. Due cellule di crisi, una a Madrid e l'altra a Tel Aviv. Centinaia di teste di cuoio dei «Geo» della Guardia Civil pronte al blitz. E tutto per un sequestro aereo che sembra, come segnalava ieri pomeriggio in apertura il tg della tv statale, una barzelletta. L'unica «arma» era un telecomando tv marca Sharp. E l'unico pirata aereo era solo un povero malato di mente andaluso che urlava ai «terrorizzati» passeggeri nome e cognome.

La storia comincia alle 9,40 del mattino. Radio e tv interrompono le trasmissioni. E' in atto un sequestro aereo di un Boeing 727 della compagnia di bandiera spagnola Iberia, con 124 passeggeri e 7 membri di equipaggio a bordo, che copriva la rotta Siviglia-Barcellona. Tre sequestratori hanno costretto il comandante del Boeing a dirottare sull'aeroporto di Valencia. Vogliono combustibile per arrivare a Tel Aviv. Le prime notizie sottolineano che si tratta di un commando arabo.

A bordo c'è il sindaco di Siviglia. La tv andalusa trasmette dichiarazioni di sequestratori. Che rilasciano tutti i 15 bambini e 3 anziani alle 10,15. Dalle testimonianze via telefonino la polizia di Valencia si rende conto che a bordo c'è un solo dirottatore, Javier Gómez, che urla ai passeggeri il suo nome minacciando di far saltare l'aereo azionando con il telecomando tv che ha in mano delle bombe che ha piazzato nei suoi bagagli.

Da subito è evidente che si tratta di uno squilibrato. Ma il rischio c'è; sono state controllate solo le valige di 24 passeggeri. E se Gómez ha messo davvero una bomba? La polizia, parlando con la famiglia, viene a sapere che il «pirata» è un paranoico. Allora un «Geo» s'incontra con il «sequestratore» sull'aereo e gli dà un telefonino. Via cellulare, lo psichiatra che ha in cura Gómez lo convince, in 4 minuti, ad arrendersi. (g. a. o.)

Domani l'Ulster elegge la sua Assemblea, ex terroristi in lista



Gerry Adams leader storico del Sinn Féin ha invocato ieri l'intervento del premier britannico Tony Blair per fermare le marce dei protestanti

Il reverendo contro Adams E' la disfida di Belfast

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono i mondiali di calcio, nelle analisi della vigilia, i veri vincitori delle elezioni con cui l'Irlanda del Nord sceglierà domani i 108 membri della sua nuova Assemblea; e se non delle elezioni, per le quali si attende una grande affluenza di poco inferiore all'81% del referendum di un mese fa, almeno della campagna elettorale. Non sono bastate le filippiche anticattoliche del reverendo Ian Paisley, né l'intensa campagna con cui il Sinn Féin - braccio politico dell'Ira - sta cercando di strappare voti ai nazionalisti moderati dell'Sdlp a distogliere l'attenzione nazionale dagli stadi francesi. Eppure si avverte che l'attesa è grande, che le varie forze politiche attendono alcune la conferma e altre la smentita del sì referendario. Soprattutto che il momento è cruciale, come rivela anche la bomba fatta esplodere nella notte di ieri - si pensa a un gruppuscolo ribelle dell'Ira - su una strada di campagna fra Newry e Forkhill, nella contea di Armagh. Nessun ferito, solo un cratere nell'asfalto: ma è stato un monito, l'indicazione che la partita della pace non è ancora finita.

Ognuna delle 18 circoscrizioni elettorali, domani, dovrà scegliere sei deputati: con un complicato sistema detto del «singolo voto trasferibile», che probabilmente richiederà due o tre giorni per uno spoglio completo. Si chiederà infatti di indicare sulla scheda, accanto ai nomi dei candidati, l'ordine di preferenza. Viene eletto chiunque raggiunga, con il numero uno, un settimo più uno dei voti validi. Poi le schede entrano nella girandola della seconda scelta, della terza e così via fino a quando sono emersi i sei nomi. Quasi una proporzionale, alla fine dei conti, in quanto darà voce anche ai partiti minori. Spetterà poi ai 108 eletti, entro la fine dell'anno, eleggere l'esecutivo - una sorta di governo del Nordirlanda - che dovrà avviare il dialogo con Dublino, come prevede l'accordo del Venerdì Santo.

L'Ulster si gioca il futuro; ma nel dibattito di queste settimane, avviatosi stancamente in una provincia svuotata per il referendum, sono i temi di sempre a dare il tono. L'annosa questione delle marce protestanti, viste come provocazione dei cattolici, che ha spinto ieri il presidente del Sinn Féin Gerry Adams a invocare l'intervento del primo ministro Tony Blair per scongiurare fiammate nella cattolica Garvaghy Road, quando il 5 luglio gli orangisti scenderanno in strada con i loro tamburi e i loro gonfaloni per l'annuale «battaglia di Drumcree», alle porte della protestante Portadown. «Tenga i suoi cani a freno», replica il leader unionista David Trimble. E poi c'è la questione del disarmo delle forze paramilitari, con Trimble convinto che quella sia una precondizione all'ingresso dei deputati Sinn Féin nella nuova Assemblea, e Martin McGuinness pronto a replicare che allora anche i reparti dell'esercito britannico devono disarmarsi.

Non sono, naturalmente, i due soli elementi di dibattito. Ci sarà da vedere, nel nuovo clima di pace dell'Ulster, quanti voti il Sinn Féin riuscirà a strappare a John Hume e ai moderati cattolici dell'Sdlp; che ruolo avranno le forze unioniste che al referendum avevano votato «no», a parole rassegnate ai fatti ma additate come «cavalli di Troia» pronti a un'alleanza post-elettorale con i deputati di Paisley; come risponderanno gli elettori al progetto di scarcerazione dei terroristi, ma anche alla presenza di ex terroristi (è soprattutto il caso del Sinn Féin) nelle liste elettorali. Soprattutto ci si domanda se, dietro le schermaglie dei maggiori protagonisti, la voglia di pace abbia davvero preso il sopravvento sulla logica della violenza. E sarà questa, dicono a Belfast, la principale risposta che il voto di domani dovrà dare.

Fabio Galvano

«Se non riusciremo a far pagare le tasse ai ricchi sarà la fine della democrazia»

Kirienko: la bancarotta alle porte

Piano d'emergenza per la Russia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Disperato tentativo per impedire che la Russia diventi l'ultima pedina del domino asiatico ormai in pezzi. Ieri il giovine Kirienko ha lanciato il programma-ultima spiaggia per salvare l'economia russa e il rublo.

Due cifre sintetizzano tutto: le spese dello Stato verranno drasticamente tagliate di altri 8 miliardi di dollari. Le entrate dovrebbero fare un balzo verso l'alto di 4 miliardi di dollari. Tenuto conto che la spesa sociale era già ridotta a niente, si tratta di un programma a dir poco drammatico. Kirienko lo sa, lo sanno anche gli oligarchi. Tutti gli occhi sono puntati sul termometro della protesta, col timore che si trasformi in rivolta.

Anche perché il governo russo ha le spalle al muro. Da un lato taglia, dall'altro deve minacciare proprio gli oligarchi e i nuovi ricchi, i suoi principali alleati, che passerà alle misure forti se non cominceranno a pagare le tasse. «E' inutile continuare a parlare di democrazia - ha detto Kirienko - a meno che non riusciamo a costruire una politica fiscale».

Ci riuscirà, sui due fronti? Quasi tutti gli analisti russi ritengono che gli obiettivi fissati siano impossibili, nelle attuali condizioni russe. Entrambi - se attuati - possono far esplodere la pentola. Ma forse non ci crede neanche Kirienko. Forse l'obiettivo è di convincere gli esperti del Fondo Monetario Internazionale - mostrando finalmente la severità verso i sudditi tante volte richiesta - a scucire altri 10-15 miliardi di dollari di prestito per mantenere a galla la barca del rublo.

D'altro canto molti analisti concordano nel dire che le misure proposte sono «inevitabili». Per quanto concerne la prima, la speranza giace sulla infinita «pazienza» dei russi. Se in autunno non ci sarà esplosione, vorrà dire che il calcolo cinico di far tirare la cinghia alla gente avrà avuto nuovamente successo. Classico esempio di roulette russa.

Far pagare le tasse a quella parte della popolazione che ha redditi discreti sarà meno facile, anche perché la categoria dei «nuovi ricchi» russi non sembra molto incline alla pazienza. Kirienko li minaccia: andremo giù duro, anche se nel rispetto delle leggi. Ma le imprese morose verso il fisco saranno dichiarate in bancarotta, le verifiche toccheranno tutti gli aspetti del tenore di vita. E gli evasori potranno vedersi confiscare appartamenti e dacie, auto e conti all'estero bloccati nelle banche.

Non sarà facile. Bisognerebbe che l'amministrazione statale fosse, se non onesta, almeno decente. Corrompere gli 007 delle tasse sarà uno scherzo da bambini. E non è chiaro chi potrebbe controllare chi. Per questo la seconda componente dell'impresa che propone Kirienko appare molto problematica. Come pure lo è l'invito di Boris Eltsin a spostare l'accento sulle attività produttive. Dopo 7 anni di trionfo della speculazione, effettuata, peraltro, con i soldi dello Stato, senza rischiare nulla, da parte di coloro che in questo modo sono diventati gli oligarchi, il governo si accorge che i cosiddetti «fondamentali» dell'economia russa non ci sono: c'è il gran bordello della borsa, al di sotto del quale l'unico pilastro era ed è l'esportazione del petrolio e del gas. E quando i prezzi delle materie prime cadono sui mercati mondiali, ecco che il portafoglio diventa asciutto.

In ogni caso non c'è tempo, adesso, per affrontare questioni strutturali. Anche Eltsin, di fronte a un'assemblea di maggiorenti politici, lo ha ieri riconosciuto. Alla Duma, che farà resistenza, Eltsin ha intimato di approvare in fretta le leggi necessarie, prima di andare in ferie. «Altrimenti - ha minacciato - useremo altre misure».

Giulietto Chiesa



Il giovane premier di Russia Kirienko deve affrontare una delle fasi più delicate per la giovane democrazia del suo Paese dove il peso della crisi economica rischia di determinare una sconvolgente fase di turbolenza sociale

Nuove rivelazioni sullo sperpero di denaro pubblico, bollette pagate alla vedova Mitterrand

«Stipendio facile anche per Jospin»

Dal ministero degli Esteri: avvocato denuncia il premier

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Come in un romanzo a puntate, un colpo di scena tira l'altro. L'ultimo personaggio «eccellente» coinvolto nella vicenda degli «stipendi facili» è nientemeno che il primo ministro socialista Lionel Jospin, denunciato per complicità in appropriazione indebita. Jospin è accusato di aver percepito illegalmente, tra il 1993 e il 1997, un'indennità (o «premio di produzione») in aggiunta al suo stipendio di funzionario del ministero degli Esteri.

A denunciare il premier è stato un avvocato, Sylvain Garant, militante del partito neogollista Rpr e rappresentante dell'Unione dei contribuenti francesi, un'associazione costituita due settimane fa a Tarascona, nella Francia meridionale. Secondo il legale, Jospin era effettivamente diplomatico di carriera (laureato in scienze politiche e diplomato dell'Ena, la scuola nazionale d'amministrazione, aveva regolarmente superato il concorso d'ammissione al Quai d'Orsay dove aveva lavorato tra il 1965 e il 1970), ma poi si era dedicato ad altre attività, prima l'insegnamento universitario e quindi la politica. Nel 1993, aveva ottenuto la reintegrazione nell'organico del ministero; ma non disponeva né di un ufficio, né di una segretaria, il che dimostra - insiste l'avvocato - che il suo impiego era «fittizio». E se non gli si può rimproverare di aver percepito lo stipendio cui aveva diritto come funzionario statale, non gli spettava invece l'indennità legata alla funzione, che presuppone prestazioni effettive. Non era il caso di Jospin, che in quel periodo non si era mai fatto vedere al Quai d'Orsay.

Le accuse contro il capo del governo erano state scagliate per la prima volta nello scorso maggio, quando infuriavano le polemiche intorno agli impieghi fittizi al municipio di Parigi (che era, ed è ancora, una roccaforte neogollista: l'attuale presidente della Repubblica Chirac era stato sindaco della capitale per 18 anni, tra il 1977 e il 1995). Jospin, però, si era difeso spiegando che il suo impiego al Quai d'Orsay non poteva essere assimilato a un incarico fittizio. Aveva anche rivelato che il neogollista Alain Juppé, all'epoca ministro degli Esteri, cui si era ripetutamente rivolto per ottenere un posto al ministero o un'ambasciata, aveva respinto le sue richieste.

Spetterà ora alla procura di Parigi decidere se archiviare la denuncia o avviare una procedura giudiziaria nei confronti di Jospin. Intanto, non passa giorno senza che i contribuenti scoprano qualche nuovo caso di sperpero del denaro pubblico. Molti ignoravano che lo Stato è generoso non solo con gli ex-presidenti della Repubblica, ma anche con le loro vedove: fra l'altro, mette a disposizione una macchina con autista e paga le bollette del telefono. La generosità, però, costa: si è appreso l'altro ieri che nel 1996 Giscard d'Estaing ha speso 60 milioni di lire in telefonate e Danielle Mitterrand, vedova del presidente socialista, un po' più di 50 milioni.

Enrico Molinari

Alla vigilia del dibattito sulle sanzioni

«Sui missili di Saddam tracce di gas nervino»

E' la denuncia degli ispettori Onu Aziz: un progetto mai realizzato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Riecco, puntualissimo, il problema Iraq. Alla vigilia della nuova discussione sul mantenimento, sull'alleggerimento o sulla fine delle sanzioni economiche contro Baghdad (il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite affronterà il problema domani), fonti anonime del governo americano hanno fatto pervenire al «Washington Post» notizie su tracce di gas nervino del tipo VX che gli ispettori dell'Onu avrebbero trovato su delle testate missilistiche irachene, non è chiaro se attive o in disuso. Il rapporto degli ispettori verrà presentato solo oggi (in preparazione della discussione di domani), ma grazie alle indiscrezioni di cui si è detto si sa come andrà. Gli Stati Uniti hanno fatto sapere, attraverso il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin, che alla luce di queste notizie chiederanno che le sanzioni contro l'Iraq vengano confermate, mentre l'Iraq ha già provveduto a negare quelle notizie con una lettera che il suo viceprimo ministro, Tarek Aziz, ha inviato allo stesso Consiglio di Sicurezza.



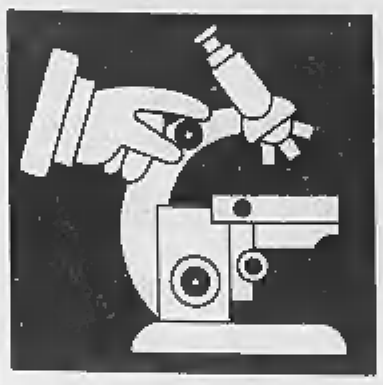
Il vicepremier iracheno Aziz

E' vero, dice Aziz, che a suo tempo gli scienziati iracheni hanno condotto esperimenti con il VX e che di quel micidiale gas (ne bastano pochi grammi per ammazzare una persona in pochi minuti) furono prodotte quasi due tonnellate. Ma è anche vero che gli esperimenti non sono mai arrivati fino al punto di convertire il gas in un'arma. Quello di collocarlo sulle testate missilistiche era un progetto che l'Iraq non è riuscito a realizzare quando poteva agire senza ispettori dell'Onu tra i piedi, figuriamoci adesso, dice in pratica Aziz. Washington risponde che agli uomini di Baghdad non si può credere. «Sembra un altro di quei casi - dice Rubin - in cui gli ispettori dell'Onu sono riusciti a smascherare un trucco iracheno. Per questo hanno il nostro appoggio».

Ma se per gli americani non ci sono dubbi, è possibile che per gli altri membri permanenti del Consiglio di Sicurezza (in particolare la Francia, la Russia e la Cina, che vogliono la fine delle sanzioni), questo episodio venga sfruttato per rimettere in discussione le ispezioni. Un elemento essenziale del lavoro degli ispettori sono infatti gli U-2, gli aerei-spia americani che fotografano tutto. Formalmente, quel lavoro deve avvenire esclusivamente in nome e per conto delle Nazioni Unite che sono le sole abilitate a «vedere» quelle foto e a lavorarci sopra. Ma l'Iraq sostiene che oltre all'Onu c'è anche un «committente» illegittimo, e cioè gli Stati Uniti. E' un sospetto fondato, ma la spiegazione del «Washington Post» su come è venuto in possesso della notizia del gas nervino ne ha fatto una cosa ufficiale. L'informazione, ha detto il giornale, è contenuta in un rapporto confidenziale del Pentagono finito nelle mani di uno dei suoi redattori.

Insomma, c'è la possibilità che domani, al momento di discutere del destino delle sanzioni contro l'Iraq, gli Stati Uniti (con l'appoggio dell'Inghilterra) da una parte e francesi, russi e cinesi dall'altra si trovino a disputare su quale debba essere considerato il «vero» problema: la nuova «violazione» dell'Iraq o il fatto che gli U-2 lavorano allo stesso tempo per l'Onu e per gli Stati Uniti. Da accusatrice, Washington rischia di ritrovarsi accusata. Il dipartimento di Stato dovrà minimizzare i contatti fra il Pentagono e il lavoro degli U-2 e dovrà far fronte agli attacchi del Congresso. Alcuni hanno già scritto una lettera a Clinton chiedendogli: stai con gli ispettori o con l'Iraq?

Franco Pantarelli



Il comitato Guida della sperimentazione ha esaminato le cartelle cliniche del fisiologo modenese

La statistica boccia il metodo Di Bella

«Solo un paziente su quattro ancora in vita dopo 2 anni»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Il multitrattamento Di Bella non risulta avere effetti favorevoli sui pazienti». Non è ancora il risultato della sperimentazione, ma comunque suona già come una sentenza, quella pronunciata ieri dal Comitato guida della sperimentazione, sulla base dell'esame delle cartelle cliniche dei pazienti del professore modenese. Il metodo Di Bella non funziona, insomma, e anche i poteri della somatostatina sono fortemente ridimensionati. Degli oltre tremila casi documentati, infatti, sarebbe solo uno il malato curato dal prof. Di Bella, esclusivamente con il suo metodo terapeutico, e che risulti ancora in vita dopo due anni dalla diagnosi.

Ieri, all'Istituto superiore di Sanità, è stato presentato uno studio - effettuato sulle cartelle cliniche dei pazienti del fisiologo modenese - condotto da Eva Buiatti, epidemiologo e membro del «Comitato guida della sperimentazione sul multitrattamento Di Bella».

«Su 3076 pazienti archiviati, dei quali solo 1523 con diagnosi di tumore - ha spiegato la professoressa Buiatti - solo 4 sono stati trattati esclusivamente con il mdd, e di questi uno soltanto è ancora vivente, e si tratta di un paziente a cui è stato diagnosticato il tumore solo due anni fa, un periodo di sopravvivenza considerato nella norma. Solo il 21% dei pazienti adulti colpiti da neoplasia - ha aggiunto la studiosa - hanno una probabilità di sopravvivenza dopo cinque anni dall'inizio del trattamento Di Bella. Stesso dato per le leucemie infantili, mentre si scende al 10% nei malati di tumore della mammella. Nessun sopravvisuto al tumore del polmone».

Se questi sono i dati, la professoressa Buiatti non ha avuto difficoltà a parlare di «risultati deludenti, soprattutto tenendo conto delle dichiarazioni del professore modenese che parlavano di migliaia di casi di completa guarigione».

Le cartelle esaminate sono state in tutto 248 delle 3076 che compongono l'archivio. Dal totale della documentazione fornita da Di Bella, infatti, 1533 cartelle cliniche non sono state prese in considerazione per diagnosi incomplete o perché non riguardavano casi di tumore. Delle restanti 1523 ne sono state selezionate 605, appartenenti a pazienti residenti in zone dove esiste un registro di tumori, ridottesi poi ai 248 perché solo di tanti si conosce lo «stato di vita definitivo».

Sotto accusa finisce la somatostatina: ridurrebbe i tempi di sopravvivenza

Va detto, comunque, che questo studio «a posteriori» non può essere considerato come un parere scientifico sulla validità della cura, «in quanto - ha spiegato la professoressa Buiatti - lo schema terapeutico utilizzato dal prof. Di Bella ha seguito profonde modificazioni nel corso degli anni: la melatonina, per esempio, è stata sempre presente nella cura, mentre la somatostatina e l'olio vitaminico sono usati solo da periodi più recenti».

«Lo studio sull'archivio - ha ribadito Paul Calabresi, presidente del comitato di esperti internazionali - non offre risposte certe sulla efficacia della cura. Si tratta di uno studio retrospettivo mentre sarà la sperimentazione, studio prospettico, a dare certezze».

Dunque la parola definitiva resta sempre alla sperimentazione, i cui primi risultati - ha detto il direttore dell'Istituto superiore di Sanità Giuseppe Benagiano - si avranno solo tra un mese.

Sta di fatto che l'indagine presentata all'Istituto superiore di Sanità ha suscitato perplessità sulla cura, tanto grandi quanto grandi sono stati gli entusiasmi e le aspettative. E qualche oncologo lo ha sottolineato. «L'unica valutazione comparativa dei dati emersi dall'archivio del professore sono negativi e contrastano con le dichiarazioni rese dal fisiologo prima della sperimentazione - ha detto il prof. Francesco Cognetti, oncologo e direttore del reparto di oncologia del stituto «Regina Elena» di Roma -. C'è un netto contrasto di numeri tra le elevate percentuali di guarigione che il prof. Di Bella ha dichiarato e i dati odierni. La somatostatina poi non è stato un elemento positivo. Anzi i pazienti che hanno una lunga sopravvivenza sono tutti coloro che non hanno ricevuto la somatostatina».

Accanto: il fisiologo modenese Luigi Di Bella. A destra: Giuseppe Benagiano, direttore dell'Istituto superiore della Sanità, che dice: i risultati della sperimentazione si avranno solo tra un mese





REAZIONI

LA RABBIA A MODENA

«Mirano a screditare la cura»

I fedelissimi del medico: dati pretestuosi

MODENA

NON riconosciamo il metodo usato per lo studio retrospettivo sulle cartelle cliniche che il Comitato guida ha presentato. Se avessero letto il libro di mio padre, avrebbero saputo che i pazienti guariti sono molti di più e comunque certamente 34 come risulta dalle cartelli cliniche».

Giuseppe Di Bella, figlio del fisiologo modenese, accoglie con parole dure la «sentenza» del Comitato guida. Gli fa eco Enrico Aimi, avvocato del professore: «La cosa non mi meraviglia. E' l'ulteriore prova che fin dall'inizio si è cercato di screditare tutto il lavoro dello scienziato modenese». Aimi contesta i criteri usati per la selezione delle cartelle cliniche e fa un esempio: «E' risaputo che molti di quelli che si sono rivolti a Di Bella avevano prima fatto il giro delle sette chiese, avevano cioè provato le altre terapie anticancro. Escluderli tutti non ha senso». Secondo il legale del professore «sarà davvero difficile far credere agli italiani che Di Bella abbia ottenuto come risultato un unico caso di sopravvivenza a due anni. Se così fosse, quell'unico sopravvissuto avrebbe creato un bel casino nella Sanità italiana. Se il sopravvissuto è uno solo, non vorrei a questo punto dover incominciare a credere ai fantasmi: in questi mesi ho sentito tante testimonianze di gente che avrebbe dovuto essere già morta e invece sta benissimo».

«Se è vero che hanno preso in considerazione soltanto 248 delle 3000 cartelle era meglio che evitassero commenti»

Per Ivano Camponeschi, portavoce di Di Bella, quelli diffusi ieri «sono dati incommentabili e pretestuosi, diffusi come al solito per distruggere il prof. Di Bella o screditare la sua terapia. Se è vero che di oltre tremila cartelle presentate ne hanno prese in considerazione soltanto 248 allora era meglio che si fermassero lì ed evitassero commenti. Hanno dimostrato una volta di più che anche dalla sperimentazione non possiamo aspettarci risultati seri. Quei professori sapevano benissimo che Di Bella, almeno dal 1988, ha smesso di raccogliere le cartelle cliniche e che la documentazione era frammentaria. Ma quei dati, sebbene incompleti, potevano benissimo essere studiati seriamente. Non è stato fatto».

Ma da ieri sera trecento medici partecipano in un luogo segreto al corso per imparare ad applicare la terapia

Esposti così, secondo Camponeschi, «i dati sulla sopravvivenza appaiono manipolati. Perché non hanno preso in considerazione tutti quei pazienti ancora in vita dopo dieci o vent'anni che pure sono andati anche in televisione per testimoniare la loro storia clinica?». Quanto alla somatostatina, «dire che ha addirittura diminuito la sopravvivenza è semplicemente una dichiarazione di incompetenza. Ci sono almeno 500 studi pubblicati in tutto il mondo che attestano l'efficacia della somatostatina e da quelli più recenti emerge con chiarezza che la quasi totalità delle cellule tumorali ha i recettori per la somatostatina». Il clan di Di Bella, comunque, non depone le armi, anzi si prepara a una nuova battaglia: «Vorrà dire che la documentazione ce la ricostruiremo da soli, con criteri a prova di qualsiasi Commissione internazionale».

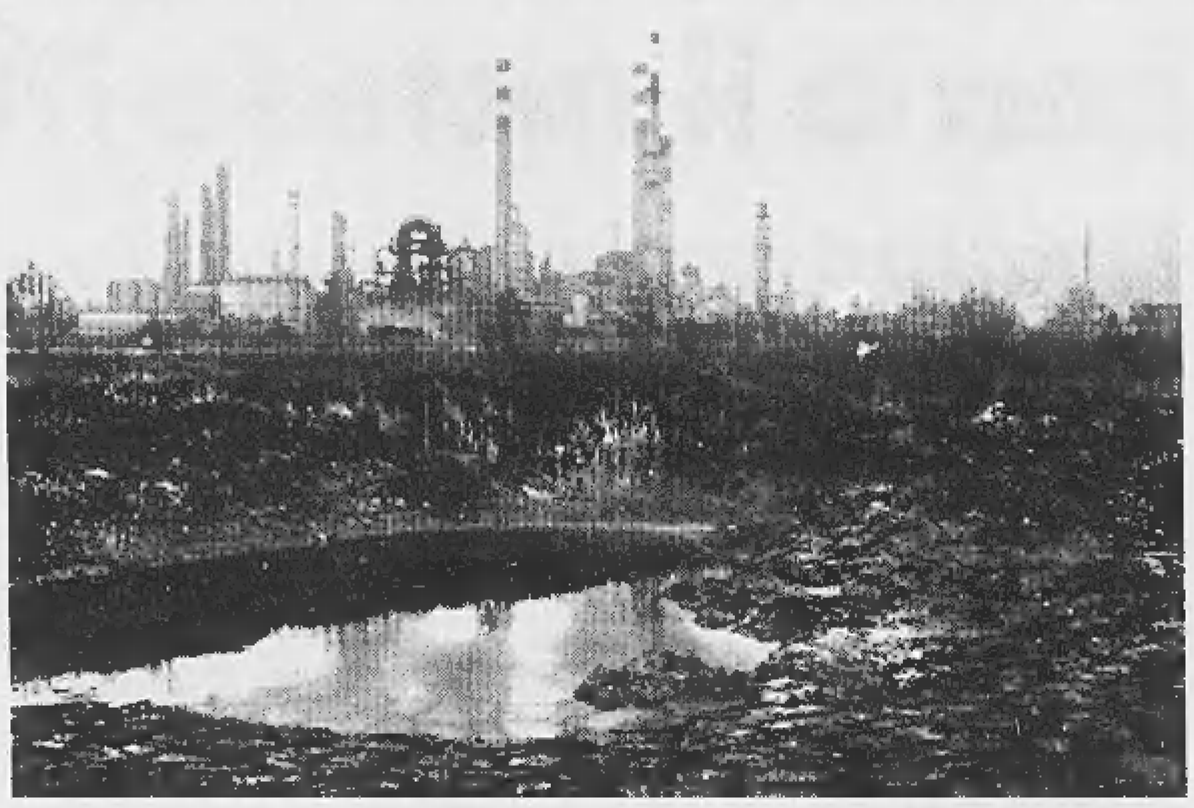
Già oggi, nel corso di una conferenza stampa convocata a Roma insieme al pretore di Maglie, Madaro, lo staff del fisiologo inizierà la «battaglia delle cartelle cliniche». Intanto ieri sera a Modena si è aperto un corso di preparazione per medici che vogliono imparare il protocollo Di Bella. Trecento i partecipanti, rigorosamente segreta la località dello stage, per evitare la «processione» di aspiranti pazienti.

Raffaella Quaquaro

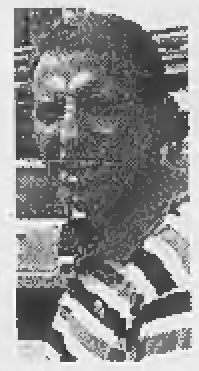
Decisivi per il magistrato gli interventi sullo scarico. Ma i sindacalisti confermano lo sciopero

Il sindaco Cacciari «Adesso però speriamo di poter fare a meno di altre sorprese»

L'Enichem ha già riportato a pieno regime la funzionalità degli impianti



Il Petrolchimico di Marghera riprende a funzionare a pieno regime



Il magistrato Luca Ramacci ha sciolto la riserva firmando la revoca del provvedimento di sequestro



Per il sindaco di Venezia, Cacciari, è importante che tutto «sia tornato in ordine rapidamente»

Il pm fa ripartire Marghera

Revocata la chiusura del Petrolchimico

VENEZIA. Il Petrolchimico non si fermerà. Mentre il campanile di San Marco batteva mezzogiorno, il magistrato Luca Ramacci ha sciolto la riserva firmando la revoca del provvedimento di sequestro preventivo dello scarico Sm15 che avrebbe messo in ginocchio la chimica italiana. L'incubo è durato 7 giorni ed è finito con sorrisi e strette di mano. Una settimana costellata di allarmi, sopralluoghi, appelli, proteste operaie e imprenditoriali e arricchita persino dal giallo della scoperta di un presunto scarico fantasma, che era però la deviazione del collettore principale.

Il sostituto procuratore veneziano che ha fatto tremare il Petrolchimico, e che ha messo sotto inchiesta una ventina di dirigenti di Enichem, ha riconosciuto e scritto nell'ordinanza di revoca che gli interventi eseguiti sullo scarico e sugli impianti «hanno consentito l'eliminazione delle sostanze rinvenute nelle analisi o comunque la riduzione dei quantitativi delle sostanze immesse in Laguna entro limiti tali da non arrecare ulteriore pregiudizio all'ecosistema lagunare». Il magistrato ha dato ai legali di Enichem Stella e Cesari, «il merito di aver reso possibile una soluzione soddisfacente del problema».

Temuto da operai e imprenditori, elogiato dagli ambientalisti, Ramacci ha commentato: «E' una fase di un processo finita bene» e si è augurato che «per il futuro non servano altre cose simili. E' l'esempio di come è cambiato il tipo di rapporto tra azienda e magistratura, un rapporto di collaborazione. Questa vicenda dimostra che i problemi vanno risolti e non rinviati».

Enichem, dunque, sta già riportando a pieno regime la funzionalità degli impianti, di cui era stato avviato il fermo graduale, e il professor Federico Stella dice che si tratta di «un grossissimo risultato, che deve servire da esempio per il futuro». Il decreto del magistrato, oltre a stabilire che gli adeguamenti permettono di abbattere i livelli delle sostanze inquinanti, riconosce infatti la disponibilità dell'azienda a garantire a proprie spese un servizio continuo di vigilanza e monitoraggio sugli impianti. La revoca del sequestro solleva i dipendenti del Petrolchimico ma non sposta la posizione dei sindacati che hanno confermato lo sciopero generale di 4 ore per venerdì 26 giugno. Marghera si fermerà non solo per la rovente questione della chimica, ma, ha detto Alessandro Sabiucciu, segretario della Cgil veneziana, per rivendicare dal governo «una politica industriale che, in alcuni settori strategici per la nostra economia e il nostro territorio - chimica certamente, ma anche cantieristica e alluminio -, è sempre più essenziale».

Il ministro veneziano dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, che ha firmato col collega Ronchi il decreto sugli scarichi industriali e che aveva definito la misura del sequestro una sorta di «elettroshock», ha detto che la revoca ricrea anche le condizioni per affrontare il problema della presenza di industrie nella gronda lagunare in forme e modi compatibili con il risanamento e la conservazione di Venezia. Ma il pm Ramacci stronca i facili entusiasmi: per l'inchiesta sul Petrolchimico il decreto Ronchi-Costa non ha effetti. Gli interventi previsti, di carattere generale, «non hanno incidenza sugli aspetti penali di questa e di altre vicende processuali».

Soddisfatti anche politici e amministratori che guardano ormai al «dopo», cioè all'applicazione del decreto Ronchi-Costa come passo ulteriore per la riconversione e lo sviluppo in Laguna di una chimica pulita. «Speriamo di poter fare a meno di altre sorprese», ha commentato il sindaco Cacciari, per il quale è importante che tutto «sia tornato in ordine rapidamente», e che ha sempre sostenuto che i dati dell'inquinamento, in base alle analisi, erano sotto controllo.

Per il presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, «la revoca ci solleva da una situazione pesante dal punto di vista sociale, ci fa tirare un sospiro di sollievo e ci consente di proseguire per la strada del risanamento». Ma Galan, che aveva definito «quanto meno intempestivo» il sequestro, sostiene che «vanno risolti gli equivoci sulla presenza della chimica a Marghera».

Maria Grazia Raffele

SCIOPERO

Oggi disagi per chi vola

MILANO. Oggi è in sciopero, dalle 10 alle 14, il personale di Civilavia aderente a Cgil-Cisl-Uil lombarde. Secondo le Sea questa agitazione provocherà il blocco totale dei voli su Linate e Malpensa, salvo quelli garantiti per legge. Anche alla ripresa dei voli, dopo il termine dello sciopero, si prevede una congestione su tutti gli aeroporti nazionali. Le organizzazioni sindacali regionali del trasporto di Cgil, Cisl, Uil hanno indetto uno sciopero generale del personale di Linate e Malpensa anche per il 26 giugno, della durata di 24 ore. Sono state garantite le fasce orarie di rispetto previste dalla legge 146/1990, dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21, durante le quali i voli si svolgeranno regolarmente. Sono inoltre garantiti i voli di collegamento con le isole con unica frequenza giornaliera. [r. cri.]

Il gip di Roma

«Riesumate la salma di Calvi»

ROMA. Sarà riesumata la salma di Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato a Londra, sotto il ponte dei «Frati neri» il 18 giugno 1982. Lo ha disposto il giudice per le indagini preliminari di Roma Otello Lupacchini nell'ambito di un incidente probatorio sollevato dai pm Giovanni Salvi e Maria Monteleone, titolari dell'inchiesta giudiziaria.

I due magistrati avevano deciso di ricorrere al gip dopo che i difensori di Flavio Carboni, uno dei quattro indagati per l'omicidio del banchiere (gli altri sono Pippo Calò, Ernesto Diotallevi e Francesco Di Carlo), avevano depositato la relazione dei medici che per primi esaminarono il cadavere e dalla quale, a detta dei legali, «emerge chiaramente che Calvi si impiccò».

La relazione fu depositata ai magistrati del tribunale del riesame in occasione del ricorso, che fu accolto, presentato dai difensori di Carboni per chiedere la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti del loro assistito.

Per fare luce sulla dinamica della morte del banchiere, i pm Salvi e Monteleone decisero di sollevare un incidente probatorio, di ricorrere cioè a quell'istituto del codice di procedura penale che consente ad un atto compiuto in sede di indagine preliminare di assumere valore di prova in un ipotetico processo. La riesumazione dovrebbe avvenire, secondo quanto si è appreso, entro la fine del mese di settembre.

Nel frattempo il gip Lupacchini ha fissato per il 21 luglio prossimo un'altra udienza, nel corso della quale saranno aperte due valigie consegnate all'autorità giudiziaria dagli eredi di Calvi e contenenti gli indumenti che il banchiere indossava sotto il ponte dei «Frati neri» e alcuni effetti personali.

Il tutto sarà oggetto di analisi da parte di alcuni periti. [Ansa]

Cambio divise

Nuovo look per hostess e postini

ROMA. Nuovo look per le hostess dell'Alitalia, ma anche per i portalettere. Ieri l'Alitalia ha presentato le nuove divise firmate Mondrian e realizzate dal gruppo Nadini di Vignola (Modena) che le 3773 assistenti di volo e di terra della compagnia indosseranno dal prossimo luglio. Un nuovo look giocato sui toni del verde e del blu che, come ha sottolineato il direttore generale Giovanni Sebastiani, intende porre l'accento sul rinnovamento e il rilancio della compagnia: «Un biglietto da visita - ha detto Sebastiani - con cui l'Alitalia vuole mostrarsi in una veste più bella ed aggressiva». Le novità della linea e dei colori rispetto al precedente look disegnato da Armani, sono state illustrate da Giacomo Bizzini, presidente del gruppo Nadini, e dalla moglie Mirella: «Più che divisa - ha detto Mirella Bizzini - la chiamerei un tailleur da viaggio: comodo, confortevole e innovativo».

Sebastiani ha spiegato che l'accordo con il gruppo Nadini, scelto tra una decina di concorrenti, ha una durata triennale e un costo per la compagnia intorno ai 9 miliardi di lire, di circa il 20 per cento inferiore al contratto precedente. «Abbiamo trovato una collaborazione di reciproca utilità, visto che il marchio Mondrian era alla ricerca di un adeguato lancio internazionale che Alitalia è in grado di assicurargli». In occasione del rinnovo delle divise delle hostess, Alitalia ha lanciato una campagna di reclutamento di assistenti di volo con base a Milano Malpensa e contratto a tempo determinato per centinaia di posti di lavoro.

E per i portalettere, è l'ora dell'addio alla vecchia e logora borsa, pesante e capiente. Le Poste italiane rinnovano gli accessori e indicono una gara per la fornitura di 7500 borse per portalettere. Unico requisito richiesto: che siano realizzate, come le precedenti, in «vero cuoio», per durare nel tempo. L'avviso di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, invita le aziende a presentare le offerte secondo il capitolato speciale che potrà essere richiesto entro il 3 luglio prossimo. [r. cri.]

Cade la prima testa per l'evasione di 2 ergastolani durante il processo

Fuga beffa, silurato il questore

Napolitano: controlli insufficienti




A sinistra Giuseppe Autorino e a fianco Ferdinando Cesarano i due evasi dall'aula del tribunale

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

La prima testa a saltare è quella del questore Ermanno Zanforlino. Lo ha silurato il ministro dell'Interno Napolitano, alle prese [illegible] il [illegible] decisamente imbarazzante dell'evasione da un'aula giudiziaria dei due boss camorristi Ferdinando Cesarano e Giuseppe Autorino. Su Zanforlino si [illegible] abbattuta un'accusa grave: incapacità. Gli vengono addebitate «insufficienze nella valutazione e predisposizione delle misure di sicurezza richieste dalla particolare rilevanza del processo in corso presso quella corte d'assise, soprattutto in rapporto alla prevista traduzione di pluripregiudicati esponenti di spicco della camorra». Ed ecco la conclusione dell'«atto d'accusa»: «Il fatto gravissimo e inaudito dell'evasione di due detenuti durante l'udienza esige rigorosi accertamenti di responsabilità specifiche da parte dell'autorità giudiziaria, dei corpi di polizia e dei ministeri competenti, ma si è ritenuto [illegible] contestare senza indugio sul piano generale [illegible] insufficienze dell'autorità provinciale di pubblica sicurezza».

Il Viminale ritiene Ermanno Zanforlino, 61 anni, questore a Salerno dall'agosto del '96, responsabile di non aver predisposto una sorveglianza adeguata all'esterno della vecchia palestra adibita ad aula giudiziaria da cui [illegible] evasi Ferdinando Cesarano e Giuseppe Autorino. Se ne è reso conto il capo della Criminalpol Rino Monaco, inviato a Salerno poche ore dopo l'evasione. Tornato a Roma, Monaco ha riferito al capo della polizia Masone. Zanforlino, però, non ci sta a vestire i panni del capro espiatorio: «Sono consapevole [illegible] [illegible] lavorato bene a Salerno - dice -. Non ho nulla [illegible] rimproverarmi anche [illegible] i miei superiori hanno fatto valutazioni diverse. Mi dispiace di andare via da questa città prima di aver completato il lavoro iniziato due anni fa».

Ma tutto fa pensare che ne cadranno altre di teste, in questa ingarbugliata vicenda. L'ira del Viminale potrebbe abbattersi [illegible] un gi[illegible] all'altro [illegible] altri funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri addetti alla sorveglianza dell'aula. C'è poi la seconda indagine condotta dal ministero di Grazia e Giustizia, che a Salerno ha già inviato i suoi ispettori. Dagli accertamenti fatti finora sarebbe [illegible] un'incredibile quantità di errori e sottovalutazioni. L'aula non offri[illegible] alcuna garanzia, mentre un altro locale blindato e dotato di tutti i sistemi di sicurezza è pronto da [illegible]i ma non è stato ancora attivato. L'ex palestra non era costantemente controllata, di notte l'edificio era immerso nel buio, i riflettori che avrebbero dovuto illuminarlo erano spenti. L'oscurità ha consentito ai complici di Cesarano e Autorino di scavare con la massima tranquillità il breve tunnel che ha costituito [illegible] via di fuga per i boss. C'è stata poi la mancanza di controlli anche all'interno dell'aula. Nessuno avrebbe pensato a dare un'occhiata alla gabbia in cui [illegible] rinchiusi i camorristi: se un solo agente l'avesse fatto, si sarebbe accorto subito del foro praticato sul pavimento. Di questa e altre eventuali omissioni sarà probabilmente chiamato a rispondere il presidente del collegio giudicante, Giancarla D'Avino, responsabile di quanto avviene durante le udienze nell'aula. «La sicurezza [illegible] spetta [illegible] noi, abbiamo inviato una relazione a chi di dovere», ribatte il giudi[illegible].

Nel tunnel trovati messaggi ironici per i poliziotti «Grazie, ciao ciao»

Mentre a Roma le opposizioni sparano a zero contro il governo («Perché si dimetta un ministro occorrerà attendere l'evasione di Riina?», si chiede Tiziana Maiolo di Forza Italia), prosegue la terza indagine, quella della magistratura salernitana. Dall'inchiesta emergono particolari sconcertanti. Nel cunicolo scavato dai complici di Cesarano e Autorino, probabilmente travestiti [illegible] operai, sarebbero state trovate cicche di sigarette, resti di merendine [illegible] soprattutto due fumogeni accanto [illegible] un biglietto. La circostanza è raccontata dal proprietario del fondo su cui sorge la vecchia palestra: «Per quel che mi risulta c'erano scritte poche parole: "Per favore tirate qui dove c'è la molla esplosiva. Grazie e ciao"».

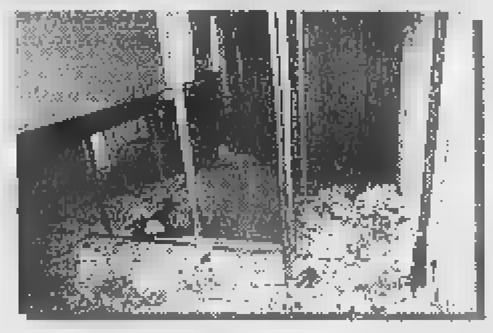
[illegible] inquirenti non escludono che gli evasi siano già fuggiti all'estero, probabilmente in un paese dell'America Latina dove la camorra gode di forti complicità. Potrebbero avere passato indenni i controlli alle frontiere perché durante gli anni della detenzione sono profondamente cambiati rispetto alle vecchie foto segnaletiche. Un fatto è certo: [illegible] una gran fretta di scappare. «Avevano capito che con l'applicazione ormai imminente dell'audizione in videoconferenza sarebbero rimasti bloccati per sempre in carcere», spiegano gli investigatori.

Fulvio Milone

SCENE DA UN'EVASIONE



[illegible] Al momento della fuga, oltre ai due boss, nella gabbia c'erano altri 3 detenuti. Il buco del tunnel era coperto da alcuni gradini in legno usati [illegible] panche



[illegible] TUNNEL Il cunicolo è lungo poco meno di 4 metri ed è scavato a un metro di profondità. Dentro sono stati trovati anche mozziconi di candela spenti, pacchetti di sigarette vuoti e residui di merendine



IL CANALE Autorino e Cesarano, usciti dal tunnel, hanno percorso un canale [illegible] irrigazione che i complici [illegible] ripulito dai rovi. Quindi hanno attraversato un campo fino alla strada

INTERVISTA

LA GIUSTIZIA [illegible]

«La videoconferenza? Mistero»

Il pm: l'ho chiesto al ministero 6 mesi fa

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

E' [illegible] riso [illegible] quello che piega le labbra di Luciano Santoro, capo della Direzione distrettuale antimafia. Esasperato [illegible] avvilito per l'evasione-passeggiata di Ferdinando Cesarano [illegible] Giuseppe Autorino, maschera [illegible] stento la rabbia dietro una raffica di battute sarcastiche e di considerazioni sullo stato preagonico in cui versa la giustizia a Salerno. «Venite, venite alla conferenza stampa che abbiamo indetto per domani (oggi, ndr). Ne sentirete delle belle».

Ci spiegherà anche perché per detenuti pericolosi come Autorino [illegible] Cesarano non è stata applicata la legge che prevede la videoconferenza?

«Dirò questo e altro. Per ora mi limito a precisare che la videoconferenza nei processi di [illegible] l'ho chiesta il 7 gennaio scorso al ministero, addirittura prima che la legge fosse pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale ed entrasse quindi [illegible] vigore. Vuol dare un'occhiata al documento? Prego, si accomodi. Perché in altri distretti giudiziari della Campania la videoconferenza è già una realtà, mentre a Salerno non se [illegible] parla? E' una domanda a [illegible] nessuno [illegible] o vuol dare una risposta».

Insomma si sente con la coscienza [illegible] posto?

«Certamente. E aggiungo che in fondo l'evasione dei due detenuti non mi ha meravigliato eccessivamente...».

Anche lei parla di fuga annunciata?

«Ma dove crede di vivere lei? In Germania? Siamo [illegible] Italia, non [illegible] caso di stupirsi più di tanto. La giustizia, qui, è allo sfascio: mancano le attrezzature più elementari. Avete dato un'occhiata al palazzo di giustizia? Stefano Rodotà disse una volta che la giustizia [illegible] disastrata in tutta l'Italia, io aggiungo che qui a Saler[illegible] è un po' più disastrata che altrove».

Dottor Santoro, vogliamo parlare dell'evasione dei due boss camorristi da un'aula giudiziaria ricavata da [illegible] vecchia palestra, per giunta durante un'udienza?

«Naturalmente no, visto che l'inchiesta [illegible] in corso. Ma è giusto che si sappia che la questione delle aule di giustizia a Salerno è vecchia di anni. L'ho posta nel [illegible] [illegible] Csm con una relazione di una decina di pagine. Poi le pagi[illegible] sono diventate quaranta, [illegible] dossier è stato consegnato anche alla Commissione parlamentare antimafia. C'è un capitolo dedicato interamente all'insufficienza delle strutture dal punto di vista della sicurezza. Insomma, sono anni che il campanello d'allarme sta squillando, ma nessuno sembra sentirlo. Ricorda la prima edizione della "Piovra"? Allora la gente diceva che quello era solo uno sceneggiato. Purtroppo la realtà aveva già superato la fantasia». [f. mil.]

La proposta dal Congresso delle comunità israelitiche: «La strada è nel dialogo»

Gli ebrei tendono la mano all'Islam

«L'Italia riconosca i musulmani»

ROMA. Tullia Zevi esce di scena. In piedi, per [illegible] minuti, i [illegible] delegati al Congresso delle comunità israelitiche hanno applaudito, salutando [illegible] il presidente uscente dell'Unione. Un'ovazione senza precedenti, un momen[illegible] storico; alcuni non hanno esitato a mostrare la loro commozione. Tullia Zevi è stata presidente per quattro mandati di seguito (16 anni) e per 30 anni ha avuto un posto nel consiglio dei Quindici. Ieri non è stata eletta, per sua scelta; in un certo senso è un taglio netto con i ruoli ricoperti finora, sottolineato anche dalle parole del discorso di commiato. Una richiesta all'assemblea, e all'ebraismo italiano, di cercare un momento di unità, di superare le divisioni di taglio politico [illegible] religioso che l'hanno scosso negli ultimi anni, e che sono culminate di recente nel problema del riconoscimento [illegible] mo[illegible] di una patente di ebraicità ai figli di matrimoni misti in cui la madre non è ebrea. Il Congresso ha ringraziato la Zevi, primo presidente donna di una comunità europea, per aver «saputo instaurare [illegible] mantenere con alto profilo rapporti proficui con le più alte autorità nazionali ed internazionali, ebraiche e non operando per l'interesse dell'ebraismo italiano» e per i grandi «equilibrio e saggezza» con cui ha svolto [illegible] mandato.

Si apre adesso il delicato problema della successione, che [illegible] Consiglio dovrà affrontare nella sua prossima riunione. Due candidati, Amos Luzzatto [illegible] Dario Tedeschi hanno ottenuto 70 voti ciascuno. Di norma [illegible] Consiglio, integrato da tre membri della Consulta rabbinica, elegge [illegible] presidente [illegible] più votato. E' quasi certo che la scelta cada su Amos Luzzatto, di Venezia, scrittore e uomo di cultura, [illegible] grandi tradizioni in questo campo (è nipote di Dante Lattes). L'elezione dovrebbe avvenire già nella prossima settimana.

Una modifica al sistema di votazione ha permesso sia alla minoranza che alle piccole comunità una magg[illegible] visibilità in Consiglio. E il risultato è un bilanciamento notevole fra la sinistra [illegible] il centro moderato. E lo stesso discorso vale per alcuni dei temi scottanti, come la politica israeliana. La commissione ha chiesto ai leader delle due parti di lavorare per offrire alla regio[illegible] concreti segni [illegible] pace. Il che ha evitato una condanna della politica del governo Netanyahu.

Il Congresso si è chiuso anche [illegible] una novità storica. La «Commissione politica» ha approvato [illegible] mozione in cui si sottolinea la necessità di un dialogo ebreo-musulmano a vari livelli. In primo luogo, naturalmente, fra le istanze locali. La mozione auspi[illegible] poi che lo Stato e i rappresentanti dell'Islam [illegible] Italia giungano al punto in cui venga riconosciuta la comunità dei seguaci del Profeta, e siano di conseguenza formalizzate le «Intese» sulla falsariga di quelle che già sono state firmate con altre religioni minoritarie. Il dialogo auspicato dalla mozione dovrebbe, nelle intenzioni, non limitarsi all'Italia, ma allargarsi gradualmente al bacino del Mediterraneo, per diventare uno strumento di dialogo e di pace.

Oltre a Luzzatto e Tedeschi sono entrati nel consiglio Saul Meghnagi, Bruno Orvieto, Clotilde Pontecorvo, Giorgio Sacerdoti, Lia Montel Tagliacozzo, Franco Segre, Claudio Morpurgo, Giacomo Saban, Janet Di Nepi, Ugo Limentani, Paola Sereni, Leone Soued e Giulio Di Veroli.

Marco Tosatti

DOPO 14 MESI DI CARCERE

La Tunisia libera Mascioli

ROMA. Grazie a un provvedimento [illegible] clemenza delle autorità tunisine è stato liberato ieri Fabrizio Mascioli, l'italiano detenuto in Tunisia dal maggio 1997 [illegible] condannato per falsificazione di documenti di circolazione di autovetture. La liberazione - ha spiegato in una nota la Farnesina - fa seguito ai ripetuti interventi svolti da parte italiana su impulso del ministro Lamberto Dini. Alla decisione ha contribuito anche l'intervento di Romano Prodi durante la visita a Tunisi. Mascioli, in un collegamento telefonico con Maurizio Costanzo, durante la registrazione dello Show andato in onda ieri sera, ha detto che al [illegible] rientro in Italia racconterà la sua «avventura» che gli è costata circa 14 mesi di carcere. [Ansa]





Dopo sedici anni da presidente Tullia Zevi ha deciso di dimettersi

La sinagoga di Roma e nell'altra foto Tullia Zevi

Nelle metropoli multietniche può nascere un nuovo processo

La convivenza possibile

La mozione in favore di un riconoscimento giuridico dell'Islam italiano, approvata al congresso dell'Unione delle comunità ebraiche, [illegible] una di quelle buone notizie che meritano di essere segnalate. Non capita spesso che [illegible] minoranza in passato perseguitata ma oggi felicemente garantita, decida di farsi carico in prima persona dei diritti di un'altra minoranza, numericamente in forte crescita ma sempre penalizzata sul piano sociale e culturale.

Indicando oltretutto la priorità di uno statuto comune di cittadinanza sul suolo italiano rispetto ai veleni del conflitto mediorientale tra arabi e israeliani. Anzi, sollecitando il dialogo in Italia anche allo scopo di perseguire la comprensione e la pace in Medio Oriente.

Qui siamo ben oltre il generico «buonismo». Si propongono regole comuni per tutti, che non taglino fuori nessuno, allo scopo di garantire in futuro una convivenza altrimenti impossibile con l'insediamento sullo stesso territorio di comunità [illegible] identità distinte. Se da parte delle nascenti organizzazioni islamiche italiane giungerà [illegible] pur cauta disponibilità al confronto, potremo ben dire di trovarci di fronte a una novità di grande rilievo. Fino ad oggi la vicenda delle nuove metropoli multietniche appare contraddistinta dai conflitti tra minoranze che si percepi[illegible] contrapposte l'una all'altra: in Italia potrebbe avviarsi un processo di segno opposto.

Del resto le occasioni d'incontro tra mondo musulmano e mondo ebraico sul nostro territorio sono potenzialmente molteplici: [illegible] ieri la notizia di un intervento della polizia al Centro Islamico di Milano per chiudere il laboratorio in cui si praticavano le circoncisioni dei nuovi nati (c'è chi parla anche di infibulazioni, ma ciò [illegible] pare verosimile).

Ebbene, una regolamentazione di questa pratica insieme religiosa e igienica nelle strutture sanitarie pubbliche, rappresenta un possibile esempio di obbiettivo comune per gli ebrei e i musulmani d'Italia.

Gad Lerner

I carabinieri di Segrate: c'è il sospetto

«All'ombra della moschea si fanno le infibulazioni»

Sequestrato [illegible] ambulatorio fatiscente
Ma l'emiro smentisce: «Solo calunnie»

MILANO. Un lettino medico, scatoloni di antibiotici in maggioranza scaduti, due poltrone e una scrivania. Se fosse vero quello che per ora [illegible] solo un sospetto, una voce raccolta dai carabinieri, in quei pochi metri all'ombra della moschea di Segrate, tra le più grandi del Nord Italia, c'era la stanza do[illegible] venivano praticate le infibulazioni alle bambine, alle giovanissime maghrebine, mutilate nei genitali in nome della tradizione.

Ma per [illegible] i carabinieri, mandati dal magistrato Fabio Roja che ha chiesto il sequestro dell'ambulatorio, stanno cercando solo un egiziano di 42 anni Fadel El Zahwari. E' sospettato [illegible] esercizio abusivo della professione medica, visto che non risulta iscritto all'Albo dei medici in Italia. Ma nessuno sa dire se sia solo un problema burocratico o se effettivamente il sedicente medico non sia laureato, almeno nel suo Paese.

A lui, i carabinieri sono arrivati ricostruendo l'odissea di un bambino di otto mesi, figlio di una coppia, lui marocchino lei italiana. Alla fine della scorsa settimana il piccolo [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Magenta, in preda [illegible] una forte emorragia ai genitali. Secondo i sanitari, al bambino era stata praticata una rudimentale circoncisione.

Era stata la coppia a confermare che l'intervento era avvenuto nell'ambulatorio a un passo della moschea. A operare era stato il sedicente medico egiziano, in [illegible] ambiente igienicamente inadeguato. Visto che i carabinieri hanno trovato tracce di escrementi di topi, avanzi di garze e altro materiale sanitario.

«Ma abbiamo anche raccolto voci, per ora non a verbale, che in quel posto venivano praticate anche infibulazioni su bambine e giovanissime», buttano lì i carabinieri. Che giurano [illegible] aver raccolto la soffiata da alcuni pazienti dell'ambulatorio, i cui nomi sono stati trovati in una decina di schedari. Insieme con ricette e ricevute, scritte in arabo e con l'indicazione di alcuni numeri - [illegible] mila e 10 mila - che farebbero pensare [illegible] pagamenti, non [illegible] sa in che valuta.

«Comunque, prima di [illegible] certi vogliamo andare a fondo con le indagini», mettono le mani avanti i carabinieri. Che ugualmente si prendono la smentita categorica che arriva dai vertici della moschea. A cominciare dall'emiro Alì Abu Shwaima, che guida il centro islamico.

«Non siamo né terroristi né torturatori. Denunceremo chiunque accosti il nome della moschea a certe pratiche», smentisce l'emiro. Che spiega: «L'infibulazione, la rescissione del clitoride o delle grandi labbra delle bambine, non ha nulla a che vedere con l'Islam e il Corano. Non è una pratica religiosa, risponde solo ad alcune tradizioni ancestrali di Paesi africani che più volte, come moschea, abbiamo denunciato anche in dibattiti pubblici».

Smentisce tutto, Alì Abu Shwaima. Anche quell'unico presunto caso di circoncisione che ha fatto scattare l'operazione. Giura: «Le circoncisioni sono pratiche abituali per musulmani ed ebrei, chi vuole può andare negli ospedali pubblici, i più attrezzati e i più sicuri».

Di quella stanzetta passata ai raggi X dai carabinieri, delle garze, dei medicinali scaduti, l'emiro della moschea di Segrate ha una sua spiegazione. «Non è un ambulatorio clandestino, [illegible] solo un pronto soccor[illegible] per le prime cure di chi viene [illegible] moschea per le funzioni religiose o per le altre manifestazioni. Quei medicinali, poi, sono stati portati da informatori medico-scientifici. Venivano da me che sono medico, anche se io non esercito», giura lui, sicuro di [illegible] avere nulla da nascondere, pronto a far partire una raffica [illegible] querele contro chi si è inventato la storia delle infibulazioni. [r. m.]

Solo i genitori sembrano credere che la bimba si sia persa, una pista porta all'uomo della Y10

«Presto prenderemo il rapitore [illegible] Lisann»

Il pm: è un uomo che conosce bene la zona

[illegible] (Macerata)
DAL NOSTRO INVIATO

C'era una volta una bambina. Si chiamava Lisann, e si trovava in un bosco. Aveva a lungo camminato. Due giorni [illegible] due notti fra i rovi, mangiando bacche...

Ecco la storia di Lisann, come ancora provano [illegible] raccontarla i genitori, Esther e Vincenzo. Ma in queste ore sono quasi [illegible] soli a credervi. O a volervi credere. Non ne è, invece, per nulla convinta il magistrato, il pm Cristina Polenzani. Ieri ha ripetuto: l'autore del tentato sequestro della piccola Lisann, scomparsa sabato pomeriggio davanti alla sua casa «ha i tempi molto, molto contati». Il pm ha un'altra storia, per ora racchiusa in un fascicolo. Il protagonista [illegible] un [illegible] che co[illegible] bene la zona e tutti i suoi anfratti. Per qualche motivo - ancora da precisare - dopo aver messo in scena il sequestro, ha riportato la bambina nel luogo [illegible] cui è stata ritrovata lunedì sera. Forse si tratta di una persona in qualche modo legata ai Larocchia, coppia di cui si conosce molto poco di quanto è accaduto prima del loro arrivo [illegible] Teggiole tre anni e mezzo fa. Si sa di alcune vicende sentimentali finite male, e di un lungo itinerare della coppia fra Puglia, Svizzera e poi altre località tra Umbria [illegible] Marche, prima di fermarsi in cima a una delle colline più isolate [illegible] Camerino. Su tutto questo il pm sta indagando per cercare di trovare qualcuno [illegible] qualcosa che possa spiegare questo tentativo [illegible] sequestro. Questo qualcuno o qualcosa può essere l'uomo della Y10 azzurro scuro, vista più volte [illegible] fine settimana nella zona di Teggiole, dove abitano i Larocchia. Qualcuno ha affermato di averla notata già il venerdì sera, a ventiquattr'ore dalla scomparsa: alla guida vi era [illegible] uomo che si [illegible] fermato [illegible] un emporio-tabaccheria lungo la strada, a chiedere informazioni su [illegible] giungere alla frazione. Qualcun altro ha ricordato di averla incontrata il giorno seguente, proprio il pomeriggio della scomparsa. Al volante vi era un uomo descritto come un tipo sospetto. Il [illegible] di un'auto è stato sentito all'incirca al momento della scomparsa dalla vicina di casa dei Larocchia. Oltre all'uomo in Y10, si [illegible] fra i tanti appassionati di moto da cross che ogni fine settimana affollano le montagne, percorrono i più impervi sentieri coi loro mezzi. Su [illegible] di questi potrebbe essere stata riportata Lisann attraverso un facile sentiero [illegible] circa 300 metri che dalla frazione Stat[illegible] si collega alla superstrada per Tolentino. Su queste due ipotesi si lavorerà nei prossimi giorni in base innanzitutto all'esito delle analisi delle feci e del sangue per capire come si sia nutrita la bambina nei due giorni di lontananza da casa, e poi delle indagini [illegible] dotte attraverso interrogatori [illegible] controlli. Risultati che comunque andranno presi con la dovuta cautela: sembra, ad esempio, che i genitori di Lisann non siano stati in grado di prelevare il campione utile di feci della piccola. I controlli condotti ieri fanno però pendere il piatto della bilancia del mistero decisamente verso l'ipotesi del tentativo [illegible] sequestro. Condotta all'ospedale di San Severino Marche per [illegible] visita accurata, qualche medico si è lasciato sfuggire che Lisann «sta troppo bene». La bambina ha alcuni lievi graffi, [illegible] non le piaghe sotto i piedi, come dovrebbe avere una bambina, dopo 48 ore fra rovi [illegible] cespugli e dopo aver percorso una distanza di un chilometro di strada [illegible] duecento metri di sentiero strettissimo, secondo i calcoli precisi effettuati ieri mattina. Non presenta alcun segno di malnutrizione, come qualcuno che si sia cibato per due giorni soltanto di bacche o qual[illegible] di simile. Non presenta segni di violenza, né tracce di aggressività, come accade ai bambini rimasti a lungo con estranei. Il che potrebbe lasciar pensare che è stata da sola, o in compagnia [illegible] una persona non del tutto estranea, soprattutto perché Lisann è molto timida: [illegible] presenza di sconosciuti non abbandona mai la madre. Non era abbronzata come una bimba rimasta all'aria aperta per due giorni. Infine, le scarpe [illegible] i pantaloni lasciati sul sentiero, quasi ad avvertire chi poi sarebbe passato, della presenza della bambina poco lontano. Degli elementi raccolti ieri, l'unico a favore dell'ipotesi che la bambina abbia fatto tutto da sola è nella possibilità - confermata dai medici dell'ospedale di S. Severino Marche - che una bimba possa resistere per 2 giorni senza nutrirsi in un bosco [illegible] le sue condizioni di partenza sono buone. E' il caso di Lisann, cresciuta fra i boschi, e abituata, nonostante i suoi 20 mesi, a camminare [illegible] lungo sentieri impervi.

Flavia Amabile



La piccola Lisann assieme alla mamma

«Può essere [illegible] da sola»

Il papà: ma è giusto che si indaghi ancora

[illegible] ([illegible]rata)
DAL NOSTRO INVIATO

Ventiquattro ore dopo [illegible] ritrova[illegible] [illegible] Lisann, il padre della bambina, Vincenzo Larocchia, accetta di rispondere alle domande dei giornalisti sul mistero della scomparsa della piccola.

Che [illegible] è accaduto secondo lei?

[illegible] sono sicuro che la bambina [illegible] arrivata da sola fino al punto in cui è stata trovata, ma so che poteva farlo, so che è possibile. E' già successo che la bambina sia stata in montagna: dunque perché ora devo pensare ad altro? L'ha confermato anche il pediatra che l'ha visitata. Ma so che [illegible] possibile anche altro ed è utile che le indagini continuino. [illegible] sembra il minimo in questi casi».

> *«Oggi la bambina ha ripreso a parlare e a mangiare Poi si è divertita con i suoi giochi»*

Ma lei che [illegible] pensa?

«Aspettiamo. L'inchiesta è in corso e finché c'è un dubbio [illegible] bene che si vada avanti. Però il precedente della bimba ritrovata dopo 3 giorni sul monte Conero che si era persa e ha resistito cibandosi di bacche, ci ha dato forza. Ora lasciateci tranquilli, [illegible] e Lisann abbiamo bisogno di serenità».

Come sta Lisann?

«Oggi la bambina ha ripreso a parlare e a mangiare a mezzogiorno. Sono piccole cose, [illegible] importanti. Soltanto con noi, a contatto con [illegible] suo habitat, riesce [illegible] stare tranquilla. Non è abituata [illegible] sentirsi addos[illegible] tante persone, [illegible] sentire il telefo[illegible] squillare [illegible] continuo e quando ciò accade [illegible] stranisce».

Come ha trascorso la [illegible] prima giornata a casa Lisann?

«A pranzo ha mangiato un piatto di spaghetti. [illegible] pomeriggio ha giocato con i suoi passatempi. Quello che le fa male [illegible] tutta questa ressa intorno a lei. Lisann ha bisogno di ritrovare i fiori che innaffiava sempre e i suoi luoghi. Con voi qui, non posso nemmeno farla uscire in giardino».

> *«Non andremo via E' un bel posto certamente meno pericoloso di una città»*

Non pensa che questo luogo sia troppo isolato? Avete riflettuto sulla possibilità di trasferirvi altrove?

«No, non andremo via di qui. Resteremo perché penso ancora che [illegible] siano meno pericoli qui che in una città. Questo è un bel posto e non abbiamo scelto a caso di viverci. La gente è meravigliosa e poi, figuriamoci, non ci ha fatti scappare nemmeno il terremoto. No, questo per noi è il modo migliore di vivere».

Non le sembra strano che il luogo dove è stata trovata Li[illegible] fosse stato percorso già più volte dalle battute?

«No e voglio ringraziare tutti perché tutti hanno lavorato molto, perché hanno tirato fuori il loro essere uomini da sotto alle divise».

[f. ama.]

IN [illegible]

Nuova [illegible] [illegible] ricrescere gli organi

WASHINGTON. Un team di ricercatori americani ha messo a punto una nuova, rivoluzionaria tecnica che promette risultati da fantascienza: il meccanismo - per il quale l'azienda californiana Advanced Tissue Sciences in collaborazione con l'Mit [illegible] Children hospital di Boston hanno ottenuto il brevetto - mira [illegible] indurre la ricrescita naturale all'interno dell'organismo umano di nuovi tessuti ed organi. La tecnica - battezzata «ingegneria dei tessuti» - [illegible] già stata usata per far spuntare nuovi fegati in topi [illegible] in cani e per generare nuovi muscoli cardiaci in animali che presentavano malattie del cuore. Il meccanismo utilizza gruppi di cellule e una sorta di «impalcatura» a base di polimeri per la formazione dei tessuti e degli organi all'interno del corpo. [Ansa]

[illegible] stress indotto [illegible] computer»

ROMA. Il computer è fonte di stress. Tra le persone che ne fanno ampio [illegible] sono [illegible] maggior rischio gli estroversi, gli obesi [illegible] tutti coloro che tendono a reprimere le emozioni. Lo ha rilevato l'Istituto italiano di medicina sociale, che ha condotto un'indagine tra 50 lavoratori impiegati ai videoterminali [illegible] ha pubblicato un vademecum sulle caratteristiche dello «stress da pc». Questo stress può favorire i disturbi psicosomatici e alla lunga provocare, associato ad altre cause, infarti e tumori. [Ansa]

[illegible] evade da carcere di Perugia

PERUGIA. Un albanese di 27 anni, arrestato [illegible] Genova con sei chilogrammi di eroina e uno di cocaina, è evaso ieri dal carcere di Perugia [illegible] circostanze non ancora accertate. La sua assenza è stata scoperta dagli agenti di custodia al momento della conta dei detenuti. Sulla vicenda la direzione del carcere mantiene il massimo riserbo. Secondo indiscrezioni, sembra tuttavia che l'uomo si sia calato con una corda e sia poi scappato attraverso i tetti. E' ricercato in tutta Italia da polizia e carabinieri. [Ansa]



La principessa Carolina [illegible] Monaco

Ha acquistato una pagina per denunciare il giornalismo pettegolo

La [illegible] in [illegible] [illegible] Carolina

La principessa contro settimanale tedesco

BONN. La contesa fra la principessa Carolina di Monaco e i rotocalchi «rosa» di una casa editrice tedesca, [illegible] «Burda», [illegible] passata dalle solite carte bollate e dai consueti risarcimen[illegible] milionari [illegible] inedite inserzioni [illegible] contro-inserzioni pubblicate addirittura sul più autorevole quotidiano di Germania, la «Frankfurten Allgemei[illegible] Zeitung» (Faz).

Carolina e il «suo» principe Ernst August von Hannover hanno acquistato ieri un'intera pagina della «Faz» per pubblicare una loro «lettera aperta» all'editore Hubert Burda in cui gli rinfacciano pubblicamente di perseguire un giornalismo «poco serio» e che comunque «avrà altre notevoli conseguenze giudiziarie». Già da una quindicina d'anni soprattutto l'illustrato «Bunte», che con le sue [illegible] mila copie costituisce una delle «bandiere» del gruppo [illegible] Monaco di Baviera, ogni tanto viene trascinato in tribunale dalla principessa dell'altra Monaco, quella del Principato. [illegible] la rivista spesso ha dovuto pagare risarcimenti per articoli [illegible] cui, di volta in volta, Carolina veniva data per fidanzata ad un tennista, ammalata di cancro e in attesa di [illegible] altro bambino se[illegible] che mai le circostanze più [illegible] meno apertamente evocate venissero poi comprovate davanti ad [illegible] giudice.

Il motivo scatenante dell'inserzione sulla «Faz» [illegible] un articolo del febbraio scorso in cui alla principessa veniva attribuito un viaggio sullo stesso aereo che trasportava la salma di un miliardario colombiano morto d'infarto a [illegible] anni proprio in un castello austriaco di Ernst August prima di una battuta di caccia.

Su quel «volo speciale di Carolina con un morto», come l'aveva presentato la rivista nel titolo di copertina, la principessa non c'era e lo ha comprovato durante una lunga battaglia legale. Sotto minaccia di una salata multa e con notevole ritardo, l'ha dovuto ammettere nella [illegible] più recente copertina anche «Bunte».

L'illustrato però - oltre a rilanciare maliziosamente: [illegible] allora, «dov'era?» - ha colto l'occasione per riscrivere da capo la complessa [illegible] imbarazzante storia [illegible] trasporto della salma. «Il testo è falso e - come spesso avviene sul suo giornale - anche di cattivo gusto», hanno deprecato i due principi. No, solo alcuni dettagli sono imprecisi, ribatte oggi la direttrice di «Bunte» su un'altra pagina a pagamento della «Faz» [illegible] cui, [illegible] una vaghezza certo messa a punto da avvocati, rilancia: nella contro-inserzione si evocano fra l'altro le celebri ombrellate che nel gennaio scorso, almeno secondo quanto riferiscono spesso i media tedeschi, il principe Ernst August avrebbe dato sul naso di [illegible] cameraman troppo insistente, per giunta rompendoglielo.

«Non possiamo accettare che con percosse, telefonate minatorie e appelli al boicottaggio» si intimorisca la stampa e si cerchi di introdurre «una censura come ai tempi del feudalesimo» si legge nel «giacobino» proclama di Patricia Rickel che aggiunge: «Nei media tedeschi non vi può essere un diritto speciale per la nobiltà». Un sangue blu che soprattutto Ernst August ha inteso sottolineare facendo firmare la lettera non solo con il titolo di «principe di Hannover» ma anche con l'altisonante «duca di Braunschweig und Lüneburg».

Rodolfo Calò

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

[illegible]
Il Bianco vince giocando 1) 10-5, 19[illegible]; 2) 12x28, 32x23; 3) 26x28, e vince. Un sempli[illegible] ma simpatico problema «simmetrico».

[illegible]
La combinazione finale corretta è: B R G G.

[illegible]
Lidia sentì il primo rintocco alle 9,30. Se Lidia avesse sentito come primo rintocco quello di un'ora intera, avrebbe sentito solo due volte il colpo della mezz'ora; [illegible] 24 rintoc[illegible], 22 sarebbero stati quindi per tre diverse ore consecutive; dato che non c'è alcuna [illegible] che dia [illegible] somma 22, significa che Lidia ha sentito come primo rintocco quello di [illegible] mezz'ora e di conseguenza che ha sentito [illegible] la mezz'ora per [illegible] volte. Dei 24 rintocchi, 21 sono quindi stati per due ore consecutive, ossia [illegible] 10 e le 11 da ciò [illegible] evince che Lidia ha sentito il primo rintocco alle 9,30.

[illegible]
Schema a destra - [illegible] lettere: dissigillate, dissigillato. 11 lettere: dissimulare, dissimulate, dissimulato. 9 lettere: sigillare, sigillate, sigillato. 8 lettere: simulare, simulate, [illegible]tato; 7 lettere: [illegible], mutare, salotti, sigillo. 6 lettere: allumi, atolli, ideato, [illegible], is[illegible], issato, limare, limate, limato, [illegible], lumale, lumato, muleta, [illegible], relais, rela[illegible], salute, saluto, smalto. 5 lettere: delta, islam, ladre, laude, lardi, lassi, madre, malli, [illegible]lto, massi, migli, mille, nulla, multe, rea[illegible], salmi, sallo, sarde, sardi, sisma, [illegible], talli, tanti, tardi, tassi, [illegible]. Totale 60 parole. Schema a sinistra - Numeri: sedicimilaotto, sedicimila, dodicimila, diecimilaotto, diecimila, ottomila, seimilaotto, seimila, sedici, dodici, dieci [illegible]. [illegible] Totale 84.076



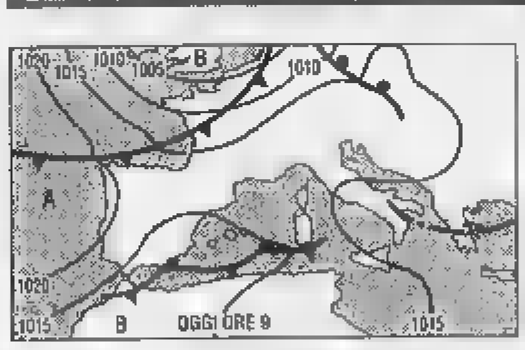
REBUS (5, 2, 9) A R O ma dia - L bi cocca = AROMA [illegible] ALBICOCCA

[illegible]
La posizione si è verificat[illegible] torneo di aprile della serie «First Saturday» a Budapest 1998. La partita è continuata [illegible] 1. D f7', R f7; 2. Ae6, e su questo secondo scacco il Nero [illegible] abbandonato. Del resto [illegible] dopo 2. ...Rf6, segue 3. Cg4 [illegible]

[illegible]
[illegible] persona che ha vinto il 2° premio è dell'ufficio esteri, il nome di Neri è Benedetto e con il 63 è stata vinta l'autoradio. Ecco comunque [illegible] abbinamenti completi: Gustavo Rossi del borsino, con il biglietto numero 45, ha vinto il 1° premio, il televisore. Umberto Verdi, ufficio esteri, con il 36 ha vinto il 2°, l'orologio. Cosimo Azzurri, ufficio titoli, [illegible] il 27 ha vinto il 3°, il paio di sci. Benedetto Neri, archivio, con il 54 ha vinto il 4°, la bicicletta; Zeno Bruni, ufficio fidi, con il 63 ha vinto il 5°, l'autoradio.

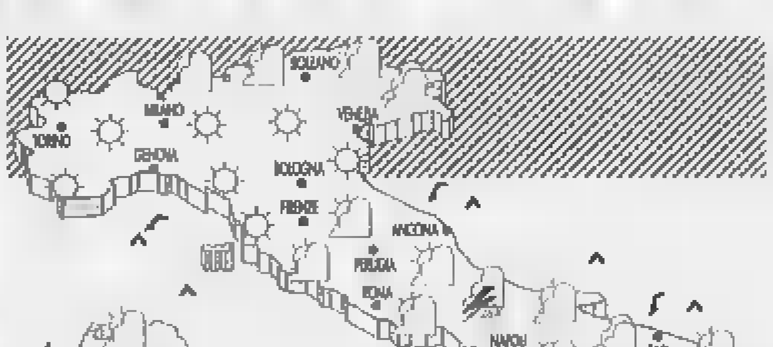
IL TEMPO

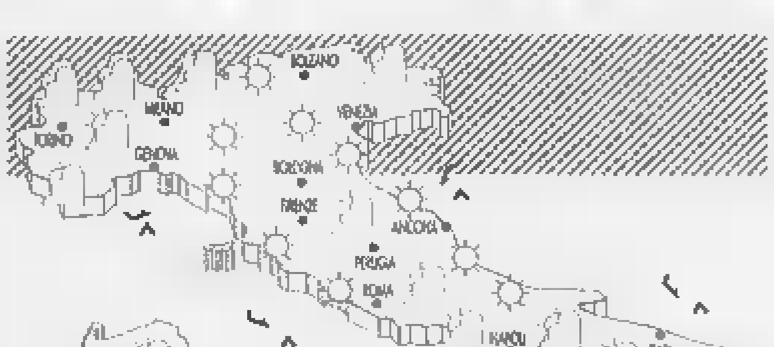
a cura di Marcello Loffredi



[illegible]. Filtrando [illegible] so le maglie dell'alta pressione è giunta [illegible] corrente di aria atlantica debolmente perturbata. Entro domani si esaurirà per riproporsi poi, a più riprese, [illegible] domani pomeriggio e le giornate successive, fino a [illegible] prossimo. In ogni [illegible] tutto si limiterà a degli annuvolamenti parziali e temporanei [illegible] quali [illegible] possibilità [illegible] piovaschi o temporali sarà modesta.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni [illegible]tentrionali, sull'alta Toscana e sulle Marche, si avranno degli annuvolamenti parziali più frequenti e intensi sulle zone alpine e appenniniche.





OGGI. Sulle regioni padane, sulla Liguria e sul Tirreno prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Sul resto della Penisola [illegible] alterneranno zone di se[illegible] con degli annuvolamenti parziali più frequenti sulle zone appenniniche e sulle due isole maggiori, dove non si escludono piovaschi.

DOMANI. La prima metà della giornata si presenterà ovunque soleggiata, con temperature in lieve aumento al Nord e sulle regioni tirreniche. [illegible] pomeriggio sulle regioni [illegible] nord-ovest giungeranno degli annuvolamenti con possibilità di qualche temporale sulle Alpi piemontesi.

CITTA' ITALIANE

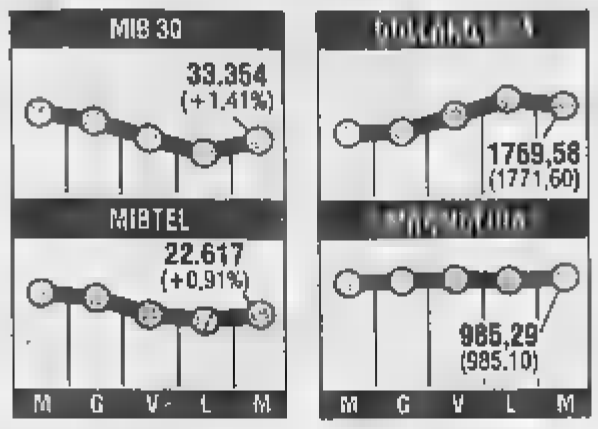
	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	26	Bologna	20	30	Bari	19	28
Bolzano	22	27	Firenze	16	28	Napoli	18	27
Verona	23	27	Pisa	14	27	Potenza	18	24
Trieste	23	24	Ancona	18	28	S.M. Leuca	23	28
Venezia	20	25	Perugia	17	30	R. Calabria	21	31
Milano	20	[illegible]	Pescara	18	30	Palermo	19	27
Torino	18	[illegible]	L'Aquila	13	26	Catania	18	30
Cuneo	17	27	Roma Urbe	18	[illegible]	Messina	23	27
Genova	19	22	Roma Ciamp.	17	28	Alghero	15	27
Imperia	20	23	Campobasso	18	27	Cagliari	17	34

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	22	nuvoloso	Lisbona	15	27	sereno
Atene	19	34	sereno	Londra	14	20	pioggia
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	17	22	sereno
Berlino	13	22	nuvoloso	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	12	21	variabile	Montreal	21	31	sereno
Bucarest	np	np	np	Mosca	10	18	nuvoloso
Budapest	15	27	sereno	New York	20	22	nuvoloso
Buenos Aires	9	17	sereno	Nizza	21	26	[illegible]
Copenaghen	12	15	nuvoloso	Parigi	14	[illegible]	sereno
Dublino	13	18	nuvoloso	Pechino	19	[illegible]	pioggia
Francoforte	12	24	sereno	Praga	14	22	nuvoloso
Gerusalemme	15	21	variabile	Rio de Janeiro	18	23	pioggia
Ginevra	15	27	sereno	Sofia	17	24	sereno
Helsinki	10	13	pioggia	Sydney	10	13	nuvoloso
Johannesburg	2	29	sereno	Tokyo	18	19	nuvoloso
Il Cairo	21	32	sereno	Varsavia	11	17	nuvoloso
Istanbul	18	28	sereno	Vienna	18	26	[illegible]

Allarme a Ivrea per Op computer

La situazione della Op computers, la [illegible] Olivetti pc, continua ad essere drammatica secondo un comunicato emesso dalla Fiom Cgil di Ivrea e del Piemonte (ma anche la Uilm è in allarme). «Le verifiche fatte dal ministro dell'Industria per garantire il futuro finanziario ed il rilancio dell'unica azienda italiana ed europea produttrice di computer non hanno finora avuto esito positivo». Secondo la Fiom «è assolutamente evidente che Itainvest (ex Gepi) e quindi irresponsabilmente il governo continuano a sottovalutare l'importanza di un investimento in questo settore che va al di là della immediata redditività finanziaria. E' anche evidente - continua la nota - che quanto finora presentato dal gruppo dirigente della società in termini di piano industriale e di risanamento finanziario è poco credibile». Per il sindacato, il problema non è quindi soltanto relativo ai 450 lavoratori messi in [illegible] integrazione ma di tutti i 1300 dipendenti della società.



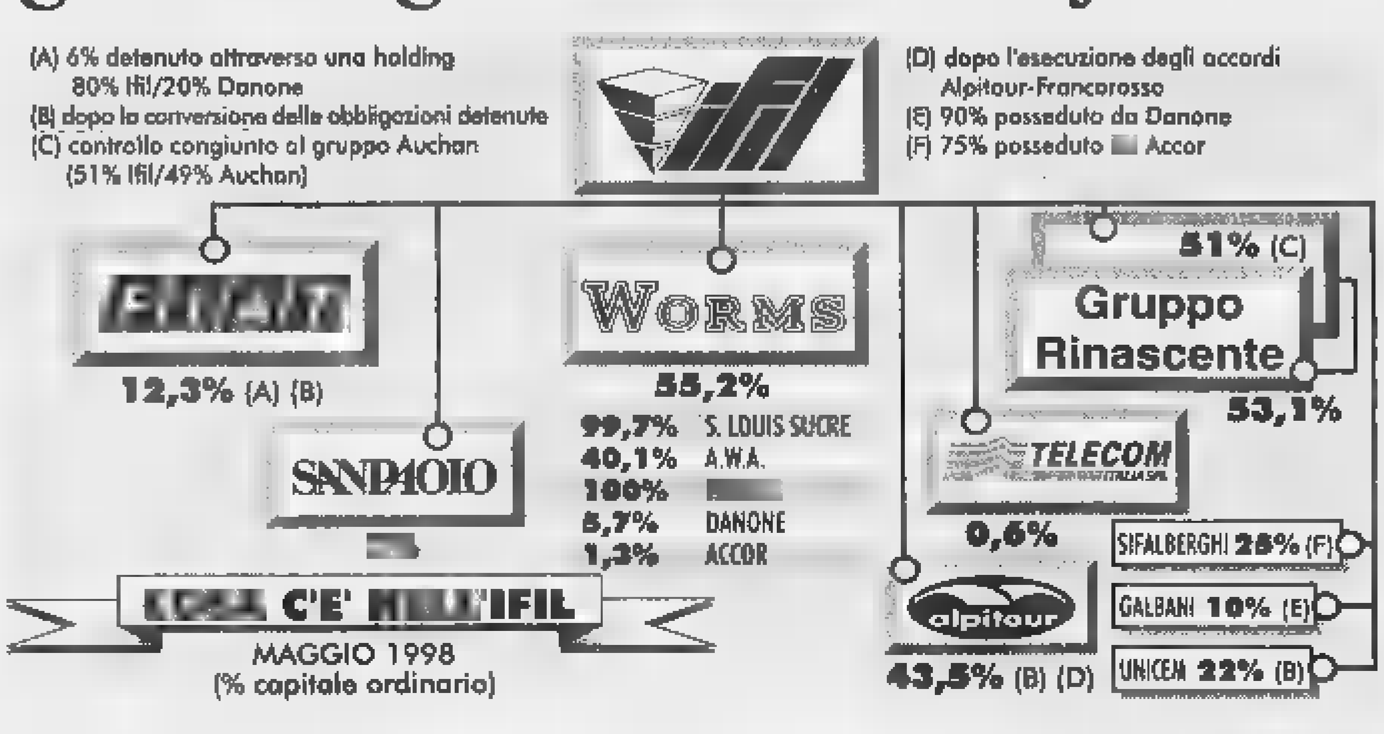
Piano triennale di Rolo Banca

Risparmio gestito ad oltre 6E mila miliardi nel 2001, forte azione commerciale per incrementare le quote del mercato nazionale portandole dal 2,4% al 3,3% per la raccolta e dall'1,9% al 3,2% per gli impieghi ed [illegible] fine raggiungimento di un roe al 24% rispetto al 14% conseguito nel '97. Sono questi gli obiettivi di fondo del piano triennale di Rolo Banca 1473 (gruppo Credito Italiano) varato ieri dal consiglio di amministrazione riunitosi a Bologna. Le società costituite per incrementare i servizi alla clientela (Europlus Fund in Lussemburgo ed Europlus Research and management, coopartecipata con la capogruppo) puntano a confrontarsi sul mercato europeo ormai unificato dove l'assenza dei rischi di cambio favorirà gli investimenti intracomunitari. Il forte sviluppo del comparto dei servizi dovrebbe aumentare l'incidenza dei ricavi sul margine di intermediazione (dal 39% al 48%), in maniera superiore all'aumento del margine di interesse.

L'Ifil vuole crescere con il S. Paolo. Non escluso un aumento in Telecom. Standa resta nel mirino

«Attendiamo i piani di Fresco»

Umberto Agnelli: vogliamo una Fiat forte




Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil

TORINO. La Fiat? Umberto Agnelli dice che «Paolo Fresco ha la fortuna di arrivare "completamente nuovo" in un'azienda forte; farà la sua fotografia, presenterà le sue proposte e noi valuteremo quelle che sono di [illegible] interesse». L'Imi-Sanpaolo? Deve fare un passo in Italia prima di diventare una banca internazionale. La Telecom? «La nostra partecipazione potrebbe forse aumentare il giorno in cui ci renderemo conto che la gestione dell'azienda è in mano ad un gruppo dirigente [illegible] ed efficiente». La Hdp dell'era Romiti? «La posizione di Cantarella è quella di uscire da tutto ciò che non è core business; penso anche Fresco ragioni allo stesso modo».

Si svolge a tutto campo la strategia di sviluppo dell'Ifil, la finanziaria di partecipazioni della famiglia Agnelli che in portafoglio detiene pacchetti importanti di Fiat (12,3%), Sanpaolo (3,5%), Worms (55%), Rinascente (51%) e Telecom (0,6%). L'assemblea degli azionisti, presieduta da Umberto Agnelli, ha approvato ieri i conti di un buon '98 chiuso con un utile consolidato che ha raggiunto i 505,5 miliardi (+49,3% rispetto al '96) e permesso la retribuzione di un dividendo ordinario di 140 lire (130 il precedente) e uno di risparmio di 160 (150). Gli affari vanno bene, il valore delle partecipazioni ha sfiorato i 10 mila miliardi nel '97, e l'utile per azione è cresciuto del 15% in un anno. «Ci piace giocare e giocheremo», ha detto l'amministratore delegato Gabriele Galateri a proposito dell'interesse per la parte alimentare della Standa. E' una filosofia, questa, vale per tutto l'intero panorama del gruppo.

La Fiat, prima di tutto. Umberto Agnelli dà il benvenuto al presidente Fresco, [illegible] persona che stimo molto», un manager esterno che «avrà la possibilità di fotografare l'azienda meglio di chi sta dentro da anni». Non ha un mandato già delineato, assicura il presidente Ifil: «Gli chiediamo di darci una visione per il rafforzamento della Fiat che potrebbe passare attraverso il proseguimento delle attuali politiche, attraverso acquisizioni o, al limite, attraverso una cessione. Quello a cui noi teniamo è che la Fiat diventi più forte». A proposito, Agnelli ritiene che «una persona come Fresco sia in grado di fare questa fotografia in sei mesi».

Chiaro, per il futuro, il messaggio sul patto di sindacato Fiat che scadrà nel giugno '99, ma che deve essere disdetto entro l'anno: ai quattro soci attuali potrebbe aggiungersene un altro, anche alla luce dell'uscita di Alcatel. L'interesse del gruppo, ha spiegato ieri Agnelli, è avere un partner forte, industriale o finanziario non importa: ciò che conta è che dia sostegno effettivo all'azionariato». Quanto alla possibilità di ulteriori alleggerimenti di partecipazioni, rispondendo ad una domanda sulla Rcs, il presidente dell'Ifil ha ricordato le affermazioni dell'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella e ribadito l'obiettivo di «uscire nel miglior modo possibile» nei casi dove questo si ritenga [illegible]. Parlando poi del consiglio di amministrazione ha figurato l'ingresso, al posto di Romiti, di un rappresentante Ifi-Ifil. E, sollecitato anche con una ultima domanda su Romiti, ha ribattuto: «Con lui tratto direttamente, non ho bisogno di essere mediato dalla stampa».

In evoluzione lo scenario sul fronte Telecom. Agnelli e Galateri negano che il Tesoro abbia chiesto loro di aumentare la presenza nel capitale della holding Tlc per sostituire i soci americani, ma non escludono la possibilità di crescere comunque. Questo, è stato detto ieri, potrebbe avvenire «quando ci sarà un team direttivo coeso», quando l'azienda si sarà stabilizzata. A proposito del recente dibattito sulla figura di comando per la Telecom, Agnelli ha precisato che la cosa che conta è la qualità del management, che «può realizzarsi attraverso un amministratore delegato, un presidente forte, o un direttore generale unico». In ogni caso il numero uno Ifil ha sottolineato che «finché Rossignolo [illegible] il presidente avrà il nostro appoggio».

Il movimento in campo bancario si focalizza nella ricerca della giusta dimensione per Imi-Sanpaolo. «Come tutti - ha detto Agnelli - anche il Sanpaolo si guarda intorno per verificare la possibilità di ampliare il proprio raggio di azione». Ma come? E dove? «C'è ancora da decifrare la posizione della Banca d'Italia che per ora spinge sul rafforzamento degli istituti nazionali». Galateri aggiunge che «per andare all'estero, bisogna essere in condizioni di farlo da pari a pari. E Sanpaolo-Imi deve prima fare qualche altro passo in Italia». A bocce ferme, ha insistito Agnelli, l'istituto potrebbe puntare ad alleanze di medio calibro. Una volta cresciuto, le possibilità sarebbero maggiori. Con la Banca di Roma? «Non è un istituto che [illegible] a sufficienza», ha risposto Agnelli.

Fra i piani che hanno un nome ed un cognome, nell'orizzonte Ifil c'è una prospettiva Motel Agip e Standa, «entrambe ci interessano», ha detto ieri il presidente Ifil. Per la prima, ha però precisato, non è stata fatta una gara, «non sappiamo che tipo di valutazione verrà fatta e che possibilità ci darà di [illegible]». Quando alla rete di distribuzione Fininvest, Galateri attende di vedere l'esito della trattativa con la Coop-Coin per, eventualmente, entrare in gioco. I mezzi ci [illegible]. La finanziaria di casa Agnelli prevede di chiudere il [illegible] con un risultato della capogruppo migliore rispetto all'esercizio del 1997 e in linea a livello consolidato. Da [illegible] che l'assemblea di ieri ha anche autorizzato piani di stock-options a favore dei dirigenti. In sede straordinaria è stata rinnovata al consiglio la delega, per un periodo di cinque anni, di aumentare il capitale fino a un massimo di 1500 miliardi di lire.

Marco Zatterin

ENI4

Risparmio in corsa per la «bonus share»


Gabriele Galateri di Genola

MILANO. La corsa del cane a sei zampe ha trainato il recupero della Borsa ed il titolo Eni è salito fino a quota 11.620 lire, poco lontano dal prezzo massimo di 11.650 stabilito per l'Opv. In chiusura il titolo si è attestato a 11.605 lire (+3,93%). I motivi del rialzo citati dagli operatori sono diversi: il buon inizio del collocamento della quarta tranche, l'attesa per un taglio della produzione di greggio da parte dell'Opec, che si riunisce oggi a Vienna, e la [illegible] dell'istanza di sequestro dello scarico del Petrolchimico di Porto Marghera. Certo è che ad Eni4 è bastato un giorno a fare il pieno e a battere tutti i record, tanto che è praticamente certa la necessità di ricorrere al riparto e che ogni investitore non potrà portare a casa neanche un titolo in più dei 500 che costituiscono il lotto minimo. Inoltre appare chiara una [illegible] il risparmiatore punta ad una fetta di collocamento media sui tremila titoli, circa sei volte il lotto minimo, perché questa è la quantità che consente meglio di sfruttare la «bonus share», cioè un'azione gratis per ogni dieci acquistate e mantenute per almeno un anno.

Parte la vendita

Windows '98 un [illegible] a Bill Gates

NEW YORK. Una corte d'appello americana ha annullato l'ingiunzione di un giudice federale che impediva al colosso informatico Microsoft di vendere il suo sistema operativo Windows 95 con annesso il programma di navigazione Internet Explorer. La corte ha deciso che nel decretare l'ingiunzione il tribunale di primo grado ha commesso errori sia procedurali che sostanziali. Intanto, giovedì parte la vendita di Windows 98.

Nell'ottobre scorso il dipartimento della Giustizia americana aveva chiesto a un giudice federale di imporre alla Microsoft una multa da un milione di dollari al giorno (circa 1,7 miliardi di lire) per aver legato il suo sistema di navigazione Internet a Windows 95 sui personal computer, violando così un accordo stretto due anni prima. Due [illegible] dopo, a di[illegible], il dipartimento della Giustizia aveva ottenuto dal giudice Thomas Penfield Jackson l'ingiunzione contro la Microsoft.

L'azienda ha fatto appello, sostenendo che l'accordo del '95 non le impediva di integrare i suoi prodotti. Il governo ha ribadito che i due sistemi venivano venduti anche separatamente e che quindi si trattava di prodotti indipendenti. Ma ieri la corte d'appello ha dato ragione alla società. I giudici hanno stabilito che il «prodotto integrato», cioè Windows '95 con annesso Internet Explorer, va a vantaggio del consumatore, anche se i due elementi possono [illegible] venduti separatamente. Inoltre, il giudice federale Jackson avrebbe commesso l'errore procedurale di non comunicare alla Microsoft la notifica dell'ingiunzione prima che questa entrasse in vigore.

Dopo la decisione della corte d'appello, a Wall Street i titoli della Microsoft hanno guadagnato il 3,4% salendo di 3,3 dollari a quota 99,2 dollari. L'azione antitrust avviata il 18 maggio scorso dal dipartimento della Giustizia e da venti Stati Usa nei confronti della Microsoft [illegible] in tribunale l'8 settembre; la decisione di ieri in appello potrebbe costituire un precedente vincolante. [r. e. s.]

Bankitalia comunicherà solo i rendimenti lordi

Titoli di Stato da luglio senza più i tassi netti

ROMA. Il nuovo regime fiscale delle attività finanziarie modificherà i criteri di calcolo per i rendimenti netti dei titoli di Stato: la Banca d'Italia ne cesserà, per questa ragione, la diffusione a partire dai valori riferiti al primo luglio. Continuerà invece la regolare pubblicazione dei rendimenti lordi.

La redditività netta dei titoli, in seguito alle modifiche introdotte dal decreto 461, sarà calcolata tenendo conto, oltre che dell'imposta sostitutiva sugli interessi e dello scarto di emissione, di alcuni fattori connessi ai singoli casi.

Ecco quali, secondo quanto comunica Bankitalia: il regime di imposizione e i relativi tempi di pagamento dell'imposta sostitutiva, «versamento possibile sia al momento della dichiarazione annuale dei redditi relativamente alle plusvalenze realizzate nell'anno precedente (regime della dichiarazione), sia al momento del conseguimento dei proventi (regime del risparmio amministrato), sia, infine, annualmente in base ai proventi maturati (regime del risparmio gestito)».

Ancora, il calcolo dipenderà «dall'eventuale conseguimento di minusvalenze che potranno [illegible] portate in deduzione di plusvalenze realizzate su altri titoli nello stesso anno ovvero nei quattro successivi».

Una delle ultime occasioni di vedere indicato il rendimento netto è venuta ieri dall'asta dei Btp decennali.

Il boom di richieste ha provocato rendimenti ancora in calo. I mille miliardi di Btp decennali sono stati aggiudicati a un prezzo del 100,35 per cento e hanno un rendimento lordo del 5,01 per cento e netto del 4,36 per cento, 11 centesimi in [illegible] rispetto al 4,47 per cento dell'ultima asta.


Il ministro Paolo Costa «La riforma degli affitti è un passo storico»

Dalla Camera primo sì alla riforma. Contributi pubblici ai meno abbienti

Addio equo canone, nuovi affitti

Due contratti, sconto fiscale se l'inquilino è moroso

ROMA. La riforma degli affitti giunge al primo importante traguardo. Il provvedimento è stato approvato ieri alla Camera dei deputati dalla commissione Ambiente e Lavori pubblici in sede redigente e domani, se non ci saranno intoppi, si passerà alle votazioni in aula sui singoli articoli e, poi, sul testo nel suo complesso. Cioè, senza altre formalità, l'assemblea potrà dire «sì» o «no» alle [illegible] regole, ma non modificarle, dato che la lunga fase degli emendamenti è stata completamente esaurita in commissione, prima in sede referente e poi in quella redigente. Subito dopo, la riforma passerà al Senato, che dovrà licenziarla al massimo entro il 31 ottobre quando scadrà la proroga degli sfratti per alcune centinaia di migliaia di alloggi in [illegible] Italia. «Si tratta - commenta a caldo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa - di un accordo storico che realizza, su una materia difficile e tanto controversa, un equilibrio tra le posizioni assai discordanti della maggioranza e dell'opposizione. E' sicuramente il migliore possibile nelle attuali condizioni». Soddisfatto anche il relatore Alfredo Zagatti sia per le soluzioni adottate, sia per il fatto che la discussione in commissione si sia conclusa nei tempi previsti. «Mi auguro che giovedì - aggiunge - l'aula possa licenziare la riforma anche al fine di accelerare il percorso a Palazzo Madama. Ringrazio la maggioranza per il sostegno dato al provvedimento, ma anche l'opposizione che ha manifestato un atteggiamento costruttivo, anche se ovviamente persistono delle differenze. Spero, comunque, che l'esame da parte dei senatori non ci porti a dover rivedere tutto a Montecitorio».

Molte e significative le novità introdotte nella disciplina degli affitti per cercare di sanare situazioni di penalizzazione e di palese ingiustizia, e di dare sia pure gradualmente una spinta in direzione della liberalizzazione del mercato. E proprio ieri, con l'approvazione di un emendamento proposto dallo stesso on. Zagatti, si è andati incontro ad una giustificata aspettativa dei proprietari: nel caso di sfratto per morosità dell'inquilino, il locatario potrà usufruire di un credito di imposta per compensare le tasse (Irpef e Irpeg) corrisposte sul canone di affitto non riscosso nel periodo intercorso tra l'avvio del procedimento e l'emanazione della relativa sentenza, e potrà farlo dal momento della decisione dei giudici. Grazie al reperimento di una copertura di 14 miliardi, è stata ampliata la portata di una norma già inserita nel testo, che si limitava ad esentare i proprietari dal versamento dell'imposta sui redditi da locazione non percepiti dal [illegible] della sentenza di sfratto all'esecutività del rilascio dell'appartamento da parte dell'inquilino.

Fra le altre disposizioni, rilevanti il completo superamento dell'equo canone e l'istituzione di un doppio canale di contrattazione: uno libero e individuale (durata 4 anni più 4, salvo casi di vendita dell'immobile) e uno collettivo nei Comuni più grandi (3 anni più 2) attraverso la stipula di «contratti tipo» tra le associazioni di proprietari e quelle degli inquilini. I proprietari che aderiranno ai «contratti tipo» beneficeranno di ulteriori sgravi fiscali (30%) sui redditi da locazione e, a partire dal 2000, anche gli inquilini con redditi al sopra dei 21 milioni annui potranno godere di detrazioni fiscali sul canone pagato. Per le fasce [illegible] abbienti, invece, sono previsti contributi pubblici da erogare, con l'entrata in vigore della nuova legge, attraverso un apposito fondo di sostegno che avrà una dotazione di 1800 miliardi.

Modifiche pure all'attuale regolamentazione degli sfratti: la competenza dell'esecutività viene trasferita dalle commissioni prefettizie ai pretori. E c'è [illegible] un riferimento non secondario all'Ici, la tassa comunale sugli immobili: i Comuni potranno aumentare l'aliquota dell'1 per mille sulle [illegible] sfitte se, contemporaneamente, ridurranno al di sotto del [illegible] per mille l'aliquota sulle case date in affitto seguendo i «contratti tipo».

Gian [illegible] Fossi

«Non accetto diktat dalla Cgil. Cofferati si decida: scioperare contro Prodi non è di destra»

Bufera sull'unità sindacale

D'Antoni: alla grande Cisl non rinuncio

ROMA. Brusco stop sul cammino tormentato dell'unità sindacale. Sergio D'Antoni usa parole dure verso Cofferati davanti all'esecutivo della Cisl [illegible] afferma che è pronto a rinunciare alla costruzione dell'unità con Cgil e Uil piuttosto che desistere dal progetto di «Forum sociale», una sorta [illegible] «grande Cisl» allargata alla galas[illegible] dei soggetti sociali dell'area cattolica (Acli, Compagnia delle Opere, Movimento cristiano lavoratori) [illegible] l'eventuale apporto anche di Coldiretti e Confartigianato.

Su questo progetto la Cgil storce il naso, come anche Larizza della Uil che [illegible] lamenta la discriminante confessionale. Ma su questa strada di potenziamento, D'Antoni ha impegnato [illegible] Cisl malgrado le riserve del suo «vice» Morese, fautore dell'unità sindacale, e di qualche categoria.

[illegible] a suscitare la dura [illegible] di D'Antoni è stata anche una recente affermazione di Cofferati, secondo cui agitare l'arma dello sciopero generale, [illegible] ha fatto il leader della Cisl con il governo Prodi sulla vertenza per l'occupazione, è «di destra». Contrattacca D'Antoni: «E' stata una spavento[illegible] caduta di autonomia da parte di Cofferati», se fosse accolta questa tesi lo sciopero sarebbe giustificato solo contro governi di destra o di centro.

Secca [illegible] replica della Cgil, affidata al n. 2, Guglielmo Epifani: «D'Antoni abbassi i toni, che [illegible] inaccettabili», mentre Larizza incita a [illegible] pregiudicare almeno l'unità d'azione fra Cgil, Cisl e Uil.

Allora D'Antoni, [illegible] arrivato il momento [illegible] seppellire definitivamente l'unità sindacale?

«Nessun addio all'unità. Ma non possiamo accettare alcun diktat dalla Cgil e rinunciare al nostro progetto di "Forum sociale" che rafforza il sindacato, ne amplia le potenzialità dando rappresentanza [illegible] una fetta di società in una situazione in cui [illegible] istituzioni sono in sofferenza. Questo progetto è complementare all'avanzamento dell'unità sindacale, alla costituente da noi proposta. Non è affatto alternativo».

Ma la Cgil sostiene di avere difficoltà a costruire l'unità con organizzazioni come, ad esempio, la Coldiretti...

«Noi vogliamo avanzare in parallelo, [illegible] Cofferati ci risponde in maniera molto forte: [illegible] rinunciate al Forum o l'unità non può decollare».

E allora qual è la vostra risposta?

«Che sono loro a [illegible] in questo modo a costruire l'unità con [illegible]. Perché [illegible] non potrò mai accettare di mortificare la Cisl, di sacrificarne lo sviluppo, [illegible] pretende la Cgil».

[illegible] tutti d'accordo nella Cisl sulla sua linea? Il suo vice, Moreso ha espresso riserve sul progetto di «grande Cisl» per le sue eventuali implicazioni politiche...

«Salvo una piccolissima frangia, tutta la Cisl è su questa linea. E' difficile che qualcuno di noi si sottometta al diktat della Cgil. [illegible] siamo chiari fino in fondo, questa storia della "grande Cisl" [illegible] soltanto una scusa, com[illegible] era [illegible] in passato quella della rappresentanza. Ogni volta che arriviamo vicini all'unità sindacale ce n'è [illegible] nuova. In passato abbiamo sempre cercato di appianare le divergenze, ma questa volta basta davvero».

Lei ha attaccato duramente Cofferati anche sulla «voglia di sciopero generale che [illegible]'è a destra». Perché si è sentito tirato personalmente in ballo?

«Solo io e in parte Larizza abbiamo parlato di sciopero generale [illegible]er premere sul governo a fare di più per l'occupazione. E noi due saremmo di destra? Non scherziamo. Ma per Cofferati chi sciopera contro un governo di sinistra fa una scelta di destra, mentre uno sciopero contro un governo di [illegible]estra è una scelta di sinistra. Allora, l'unico sciopero possibile è contro un governo di centro, perché è neutro? Ma via, così si dà l'addio a tutta la nostra politica di autonomia, alla scelta che i governi, qualunque siano, [illegible] giudicano per quello che fanno. Guai [illegible] noi se fos[illegible] così. No, Cofferati ha avuto davvero una clamorosa, spaventosa caduta di autonomia».

Allora, che [illegible] farà adesso la Cisl?

«Qualcosa [illegible] cambiato, bisogna aprire un dibattito fortissimo su tutto. Noi siamo pronti a un congresso straordinario della Cisl per ribadire le nostre scelte. E con gli altri, con Cgil e Uil sono pronto a un dibattito senza pregiudiziali, ma non sono disposto a rinunciare a niente».

[illegible] Patruno



Il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni

[illegible]

A Foggia arriva il «lavoro in affitto»

FOGGIA. Sarà applicato nello stabilimento [illegible] Foggia dell'Iveco il primo accordo che prevede l'utilizzo del lavoro interinale nel gruppo Fiat. L'intesa è stata firmata ieri a Roma da Fim, Fiom, Uilm [illegible] Fismic nazionali e dalla direzione del gruppo Iveco. Le [illegible]arti hanno convenuto il ricorso ad [illegible] mix di tre strumenti»: due sabati di lavoro straordinario, 60 contratti a tempo determinato e «lavoro in affitto», secondo quanto previsto dalla legge e dal recente accordo interconfederale, per circa 90 lavoratori. Secondo il responsabile nazionale Fim del settore, Cosmano Spagnolo, «è stato un negoziato condotto da entrambe le parti sen[illegible] pregiudiziali [illegible] questo ha consentito al sindacato, attraverso l'utilizzo di strumenti di flessibilità, di contenere il ricorso allo straordinario, dando al tempo stesso, anche se in forma temporanea, una risposta occupazionale in quel territorio». L'accordo contribuisce, ha aggiunto il sindacalista, a «consolidare l'assetto strateg[illegible] dello stabilimento, [illegible] cui vocazione resta la produzione di motori per il gruppo Iveco, per Fiat Auto e altri importanti clienti internazionali».

[illegible] industria, [illegible] occupati

Calo dell'1,2% a marzo. Sindacati in allarme

[illegible]. Marzo negativo per l'occupazione nelle grandi industrie (quelle con più di [illegible] dipendenti): l'indice tendenziale, comunica l'Istat, ha segnato un calo dell'1,2% contro lo 0,7% segnato a febbraio. Sempre [illegible] marzo, rispetto al mese precedente, la flessione è stata dello 0,4%. Complessivamente nei primi tre mesi del '98 la variazione dell'occupazione rispetto al corrispondente periodo del '97 è risultata pari a meno 0,9%.

L'Istat sottolinea come [illegible] progressivo, consistente ridimensionamento dei cali occupazionali su base annua, osservato nei mesi precedenti, abbia subito una significativa battuta d'arresto. In termini assoluti [illegible] equivale [illegible] una riduzione del livello occupazionale, tra marzo '97 [illegible] '98, pari a circa 11 mila unità, contro le 6-7 mila registrate nei due [illegible] precedenti. [illegible] diminuzione si presenta pressoché generalizzata [illegible] tutti i settori dell'industria manifatturiera passata complessivamente da una variaz[illegible] tendenziale positiva [illegible] febbraio (+0,2%), ad una negativa a marzo (-0,4%). Nel comparto dell'energia [illegible] diminuzione tendenziale è rimasta sostanzialmente stabile (-4,1%) a marzo rispetto [illegible] febbraio. La retribuzione lorda media per dipendente nell'industria e nei servizi con più di 500 addetti (al netto del ricorso alla cassa integrazione) ha presentato [illegible] marzo [illegible] variazione tendenziale pari a +3,7%. La variazione media dei primi tre mesi dell'anno, rispetto al primo trimestre del '97, è stata pari a +0,7%. Il costo medio del lavoro per dipendente ha registrato a [illegible] una variazione tendenziale nulla [illegible] -2,5% nel trimestre gennaio-marzo.

I sindacati, commentando queste cifre, [illegible] particolare il calo di 11.000 occupati nella grande industria nell'ultimo anno, sostengono che si conferma l'esigenza di politiche attive per il lavoro [illegible] parte del governo, ma anche la necessità [illegible] «meno chiacchiere e più investimenti» da parte degli imprenditori. E' quanto sostengono i sindacati commentando gli ultimi dati Istat sull'occupazione (-1,2% a marzo 1998 rispetto allo [illegible] del 1997). «Trovo sbalorditivo - avverte il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - che il governo rischi di cadere sulla Nato [illegible] non sull'occupazione. E' questa la vera emergenza, [illegible] questo fronte il governo deve impegnarsi di più. Per quanto riguarda le imprese dovrebbero [illegible] competere sulla qualità invece di farlo solo sul fronte dei costi». Per il segretario confederale Uil, Adriano Musi, «c'è ancora molto da fare: il governo deve rispettare gli impegni sul lavoro ma anche gli imprenditori dovrebbero smetterla di inseguire l'idea astratta di flessibilità. In Italia ci sono 44 forme di agevolazione all'investimento e 16 modi per assumere mentre gli industriali vanno all'estero».

Consumi fermi

[illegible] Lavazza volano [illegible] e [illegible]

TORINO. La Lavazza [illegible] ancora «in [illegible]». Il bilancio '97 si è chiuso per la storica azienda to[illegible] di produzione di caffè con lusinghieri risultati: [illegible] fatturato consolidato ha raggiunto i 1274,7 miliardi (+10,5% rispetto al '96) e l'utile netto i 60,7 miliardi, [illegible] un balzo del 32,2% rispetto all'anno precedente. In crescita anche il patrimonio netto, che [illegible] stato di 515,1 miliardi (+9,3%).

La Lavazza, guidata dai cugi[illegible] Emilio e Alberto, [illegible] primo presidente e il secondo vicepresidente, ma entrambi amministratori delegati, mantiene saldamente in mano la leadership italiana nel settore del caffè per [illegible] famiglie, con il 43,4% del mercato (quota stabile rispetto al '96) Una fedeltà dei consumatori che l'azienda attribuisce anche alla «campagna pubblicitaria di grande successo», che ha come protagonista l'attore Tullio Solenghi, nei panni di un accanito bevitore di caffè in paradiso e in purgatorio.

Il '97 ha fatto registrare, però, un forte aumento dei costi all'origine [illegible] rialzato i prezzi al dettaglio. Un fattore che ha penalizzato i risultati della Lavazza in Francia, il principale mercato estero dell'azienda, e che nel complesso ha fatto leggermente diminuire i volumi di vendita complessivi.

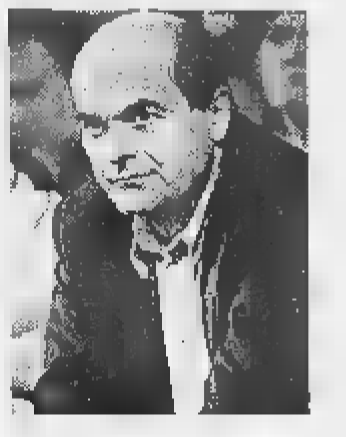
Questo non ha inciso sui risultati del gruppo, sia per le razionalizzazioni produttive attuate, sia per l'aumento del settore della piccola distribuzione automatica.

Sono infatti cresciute del 20% le vendite di Lavazza espresso Point, il sistema a cialde per le macchinette da ufficio, di cui la Lavazza copre il 50% del mercato. La tendenza è proseguita anche nel primo quadrimestre del '98, durante il quale l'andamento complessivo delle vendite viene definito dalla Lavazza «soddisfacente», anche se continuano ad essere stabili i consumi. Nel '97 le esportazioni hanno rappresentato per la Lavazza il 33% delle vendite totali e [illegible] state [illegible] lieve crescita. I dipendenti del gruppo sono 1660.

Oggi il cda sugli oneri nucleari: il bilancio torna attivo?

L'Enel privata slitta ancora

Bersani: prima le tariffe



Pierluigi Bersani ministro dell'Industria

TRINO. Prima di avviare la privatizzazione dell'Enel è indispensabile riequilibrare le tariffe elettriche. Lo ha affermato ieri il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani durante la [illegible] di inaugurazione della centrale Galileo Ferraris, alla presenza del presidente della Repubblica Scalfaro.

Un'affermazione accolta con evidente soddisfazione dal presidente Enel Chicco Testa [illegible] ha sottolineato [illegible] in Italia c'è chi paga poco e chi paga moltissimo. Trovare il giusto equilibrio [illegible] possibile «soprattutto se il mio amico Visco (il ministro delle Finanze, ndr) mi aiutasse a togliere di torno qualche balzello».

Bersani, che ha comunque ricordato come negli ultimi due an[illegible] ci sia già stata una riduzione media delle tariffe, ha prev[illegible] l'avvio del processo di liberalizzazione del [illegible] elettrico per il prossimo febbraio. «A quel punto - ha aggiunto - ci saranno interessanti prospettive di benefici sia per i grandi utenti industriali che per quelli domestici». «Speriamo - ha ribattuto secco Testa -. Gli ostacoli formali dovrebbero essere superati, quelli politici non sono di nostra competenza».

Nonostante l'identità di vedute sul riordino tariffario, l'inaugurazione della prima centrale italiana a ciclo combinato gas-vapore è stata l'occasione per un chiarimento tra governo e Enel dopo le polemiche dichiarazioni dell'amministratore delegato Franco Tatò che aveva lamentato lo «scippo» [illegible] 3 mila miliardi dai bilanci aziendali determinato da fattori esterni, tra i quali i provvedimenti dell'Authority. «I fattori esterni - ha replicato il ministro - possono qualche volta creare problemi e altre volte portare vantaggi. Penso che all'Enel sappiano benissimo che il governo ha interesse [illegible] valorizzare l'azienda, ma anche a regolare il sistema elettri[illegible]».

Bersani ha cercato di smorzare i toni della querelle. «Non c'è nessuna polemica con l'Enel» ha spiegato. Ci sono piccoli problemi che derivano dalla diversità dei punti di vista: «L'azienda vuole giustamente esaltare il proprio ruolo, che è importante e ricco di interessanti prospettive. [illegible] cerchiamo di dare nuove regole ad un sistema che giudichiamo sovraccarico».

Tatò aveva anche ammonito che il menagement dell'Enel [illegible] era più disponibile a «far quadrare i conti» per coprire i buchi aperti da altri. E Bersani ha replicato con [illegible] sorriso [illegible] circostanza: «Ne parleremo domani». Poi ha concluso: «Comunque noi siamo soddisfatti di come stanno procedendo le cose e di come vanno i bilanci dell'Enel». Oggi si riunisce il cda dell'Enel per riesaminare i conti dopo il «taglio» dell'Authority agli oneri nucleari. E il bilancio potrebbe tornare attivo.

Franco Cottini

BUSI[illegible]

La Sondel con la tedesca Rwe è già in corsa per la Aem di Torino

Falck è pronto a sfidare Tatò

«Siamo decisi a produrre energia, anche da soli»

MILANO. Abbandonata [illegible] sua vocazione per l'acciaio, che oggi rappresenta non più del 35% dell'attività, con un bilancio consolidato che chiude il '97 [illegible] un utile di 78 miliardi e la controllata Sondel (energia) che cresce sia sotto il profilo dei risultati che del fatturato a ritmi superiori al 30%, il gruppo Falck [illegible] dice pronto a giocare un ruolo impegnativo nella prossima liberalizzazione del settore energia. Lo conferma il presidente Alberto Falck, che afferma: «La Sondel è piccola, ma molto decisa a crescere sia sul mercato interno che su quelli internazionali» e aggiunge: «Abbiamo già un alleato europeo, la Rwe, che è [illegible] prima azienda elettrica tedesca, con la quale corriamo per la privatizzazione dell'Aem di Torino. Anche se va molto a rilento».

Crescere, ma come? L'amministratore delegato Achille Colombo spiega: «Non escludiamo alcuna opzione, anche quella di correre soli, ne abbiamo la forza. Intanto dobbiamo completare l'investimento in Sulcis e dobbiamo trovare una situazione che ci renda competitivi, avere un'energia che sia competitiva». I soldi per investire nel settore energia [illegible] trovano, assicura [illegible] Falck, ma prima «è [illegible] che si fissino le regole del mercato e della liberalizzazione. Senza un quadro chiaro di riforimento, difficile decidere».

E i rapporti con l'Enel? Dopo [illegible] grossa litigata sulle eccedenze, ricomposta dall'Authority per l'Energia, non ci sono stati più scontri. Quanto all'attivismo dell'Enel nelle joint-venture, che predispone già nuovi competitors in grado di accaparrare quote sul futuro mercato libero, Falck ammette che «è una politica che desta preoccupazione». [illegible] conclude: «Con Enel abbiamo parlato, quando sono nate queste joint-venture, ci hanno detto che, se volevamo, potevamo entrare nel gioco. Ma [illegible] non eravamo interessati ad essere solo partner finanziari. Non siamo mai nemmeno arrivati ad una vera trattativa». Non passano due ore [illegible] arriva la precisazione dell'Enel (in puro stile Tatò). «Il dottor Falck - dichiara un portavoce - non ha l'imbarazzo di scegliere il ruolo in una delle nostre joint-venture, in quanto da parte di Enel [illegible] è stata avanzata alla Sondel alcuna proposta in merito».

Valeria Sacchi

Faranno auto

Giugiaro e Fata a Pechino

PECHINO. «E' in fase avanzata» il progetto che un consorzio guidato dalla Fata [illegible] dalla Italdesign sta elaborando per la prima autovettura da realizzarsi interamente in Cina. Lo ha detto ieri il presidente dell'Italdesign Giorgetto Giugiaro, [illegible] Pechino per la fiera «Auto China 98».

La vettura, che dovrebbe entrare in produzione nella seconda metà del 2000, avrà un motore da 2350 cc e sarà quindi destinata a un mercato medio-alto, ha detto Ignazio Moncada, amministratore delegato della Fata. A regime, lo stabilimento produrrà 150.000 unità.

Secondo indiscrezioni, l'automobile sarà prodotta dalla «China automotive company», con motori Mitsubishi. L'Italdesign provvederà alla parte stilistica e alla ingegnerizzazione, mentre la Fata si occuperà dell'impiantistica.

Ma è il settore delle utilitarie quello che attira maggiormente l'attenzione dei produttori, secondo i quali entro il [illegible] il mercato «popolare» cinese sarà maturo per una [illegible] fase di sviluppo. Già quest'anno la quota [illegible] settore in mano ai privati [illegible] passata dal 15% al 22%.

La Fata, ha detto Moncada, ha firmato lo [illegible] anno un memorandum d'intesa [illegible] il gruppo industriale cinese «Norinco» per sviluppare un'utilitaria. La Norinco, con la Suzuki, produce la più piccola auto attualmente in [illegible] in Cina: la Alto, di cui nel 1998 saranno prodotte 100.000 unità. L'auto [illegible] venduta a 60.000 yuan (circa 13.500.000 lire).

Anche la Volkswagen, che produce a Shanghai [illegible] nei primi sei mesi di quest'anno ha venduto 153.000 vetture, cioè [illegible] quota del 58% del mercato, ha annunciato di stare pensando ad una piccola automobile.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	22-06	19-06
Adriatic bond	24471	24426
Adriatic Ameri.	32769	32649
Adriatic Europe	32122	32294
Adriatic Far East	9380	9575
Adriatic global	25300	25350
Adriatic Multi Fund	21636	21454
Agrifutura	25092	25049
Alleanza Obblig.	10756	10758
Alpi Azionario	14415	14466
Alpi Obbligaz.	10673	10676
Alto Obblig.	12434	12430
Alto Bilanciato	20616	20699
Alto Azionario	22183	22642
Alto Monetario	10607	10603
America 2000	26280	25111
Amerigo Vespucci	15780	15857
Aquila Azionario	19084	19054
Aquila Internaz.	14372	14394
Aquila Obbligaz.	11013	11004
Arca Az. America	33725	33791
Arca BT-Bi. Term.	13022	13017

	22-06	19-06
Opportunità	[illegible]	12679
B. N. Reddito Italia	10945	10942
B. N. Previdenza	23275	23266
B. N. [illegible]	10.13	10.15
Blue Ca	15305	15652
BPB Rembrandt	12126	12114
BPB Rubens	15450	15514
BPB Tiepolo	12439	12463
BPB Tiziano	27459	28013
Bianca Reddito	14036	14076
Capitalcredit	26083	26239
Capitalgest	36395	36705
Capitalgest az.	31579	32746
Capitalgest B. Dollari	11113	11064
Capitalgest B. Marchi	10484	10474
Capitalgest Europa	13553	13573
Capitalgest Internaz.	14753	14730
Capitalgest Moneta	15568	15563
Capitalgest Pacifico	6182	6299
Capitalgest rend.	14706	14686
Capitalras	34678	35451

	22-06	19-06
Centr. Cash M. (DM)	11.00	11.00
Centrale Cash D. ($)	11.53	11.53
Centr. Tasso Fisso	12021	12008
Centrale Tasso Var.	10435	10433
Cisalpino Azionario	28614	29221
Cisalpino Bilan.	32800	33159
Cisalpino Cash	13308	13304
Cisalpino Cedola	11020	11014
Cisalpino Indice	22957	23472
Cisalpino redd.	20876	20957
Clam Azioni Italiane	16543	16609
Clam Cash Impresa	10463	10458
Clam Fenice	9566	9759
Clam Orione	10108	10159
Clam Pegaso	10083	10084
Clam Regolo	11640	[illegible]
Clam Sestante	13568	[illegible]
Clam Sirio	15688	15775
[illegible]	12599	[illegible]
[illegible]	13947	13976
Clam Obbl. Italiane	12026	12020



IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa su, Generali star

DOPO una mattinata grigia nel pomeriggio sono arrivate le notizie in grado [illegible] riportare un po' di fiducia [illegible] Borsa. Prima il giudizio favorevole dell'Udr sull'incontro con Prodi e, a ruota, l'avvio positivo di Wall Street hanno permesso al mercato di scrollarsi di dosso le vendite della mattinata. Il Mibtel è così terminato sui massimi della giornata a 22.617 punti, con un progresso dello 0,91%, mentre i volumi [illegible] scambio hanno confermato i livelli della vigilia, a 2100 miliardi.

Una seduta tutto sommato tecnica, ma che [illegible] ha evitato di dare alcuni brividi, soprattutto in mattinata quando Piazza Affari era l'unica Borsa europea in area negativa. Debolezza attribuita dagli operatori allo scontro politico in atto sulla questione Nato. In particolare è stata accolta [illegible] incertezza la decisione di sospendere fino alle 18 la seduta della Camera, anche se per alcuni operatori il rinvio ha rappresentato un'occasione per riprendere le fasi negoziali fra le forze politiche. L'eventuale ricorso al voto di fiducia non sembrava spaventare nell'immediato [illegible] mercato, preoccupato piuttosto di un indebolimento generale del governo in vista di questioni più cruciali di politica economica e del lavoro. Solo nel pomeriggio il listino ha ripreso via via quota, per ripartire con maggiore forza dopo la schiarita giunta dall'Udr e grazie all'avvio positivo di Wall Street.

Nell'arco della giornata i volumi hanno confermato l'andamento della vigilia, con il controvalore degli scambi che non ha evidenziato il temuto calo di attenzione per l'avvio della partita Italia-Austria per i mondiali di calcio. Anche nelle fasi finali ha però prevalso il trading, mentre gli investitori continuano [illegible] manifestare un atteggiamento cauto. «Se il listino è davvero pronto per ritornare [illegible] crescere - si commenta tra gli operatori - lo vedremo lunedì prossimo, una volta terminato il collocamento di Eni4, con cui viene spiegata la carenza di liquidità che affligge il mercato». Il recupero è stato guidato dall'Eni, salita fino [illegible] quota 11.620 lire, poco lontano dal prezzo massimo di 11.650 stabilito per l'opv. In evidenza anche Alleanza (+4,77%), in attesa dell'incontro di oggi con gli analisti, mentre per Generali (+2,33%) non sembrano esaurirsi le aspettative speculative in vista dell'assemblea di sabato. Deboli Comit (-0,24%) e Credit (-1,24%), sale invece Mediobanca (+1,53%). Spunti positivi anche per Rolo (+3,37%), Olivetti (+1,77%), Montedison (+1,78%) [illegible] Banca Intesa (+1,51%). [illegible] mercato [illegible] si fa infiammare dalle voci secondo le quali potrebbe essere Pirelli (+0,18%) un eventuale socio industriale per il patto di sindacato Fiat (+1,64%). Ancora una volta è stata marginale l'attività [illegible] titoli del Midex (-0,76% [illegible]tro [illegible] +1,41% del Mib30), fra i quali si registrano però alcuni motivi d'interesse: sale Mondadori (+5,52%) sulla scia della revisione dei risultati attesi effettuata da alcuni analisti, cedono invece vistosamente terreno Alitalia (-5,74%) e Finmeccanica (-5,07%), [illegible] cui aumenti [illegible] capitale hanno vivacizzato il mercato in primavera. Da segnalare il debutto di Buffetti che, dopo [illegible] mattinata deludente, ha recuperato un po' nel finale, terminando a 7339 lire, contro le 7350 dell'Opv.

ECONOMIA**FLASH**

Rossignolo [illegible] vertice Riv-Skf

Le assemblee degli azionisti della Riv-Skf-Officine di Villar Perosa e della Skf Industrie hanno confermato Gian Mario Rossignolo alla carica di presidente della Capogruppo italiana, hanno eletto presidente della Skf Industrie Gunnar Gremlin e nominato amministratore delegato di entrambe le società Giuseppe Donato.

Per [illegible] premi [illegible] crescita

La Vittoria Assicurazioni ha chiuso il primo quadrimestre [illegible] quest'anno [illegible] un aumento dell'11,8% dei premi rispetto allo stesso periodo '97. Hanno contribuito all'incremento, si legge in un comunicato diffuso al termine dell'assemblea della società, i rami vita con un aumento del 13,7%, i rami auto con un incremento del 14,2% e gli altri rami danni con una crescita del 5,7%.

[illegible] al [illegible]

Maxi-accordo nel settore turistico tra Valtur e Itainvest: con un investimento di 300 miliardi saranno costruiti tra il 1998 ed il 2000 quattro nuovi villaggi turistici, tre in Sicilia [illegible] uno lungo la Penisola Sorrentina. L'accordo prevede la partecipazione in joint venture di Itainvest [illegible] di Sotim, che controlla la Valtur, in un piano di sviluppo strategico per lo sviluppo del turismo nel Sud.

Via libera [illegible] Van [illegible]

Il Commissario Ue per la concorrenza, Karel Van Miert ha autorizzato la creazione di Wind, la joint venture fra Enel, Deutsche Telekom e France Telecom, per gestire una serie di servizi di telecomunicazioni in Italia. Secondo la Commissione la società, che ha vinto la terza licenza per la telefonia mobile in Italia, non rischia di [illegible] né di rafforzare una posizione dominante né di portare ad [illegible] situazione contraria alla libertà [illegible] concorrenza.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1160.51 (+1.42); Bruxelles (Bel 20) 3334.80 (+0.19); Francoforte (Dax) 5718.71 (+1.13); Hong Kong (Hang Seng) 8219.67 (+0.19); Londra (Ftse 100) 5772.00 (+1.04); Madrid (Ibex 35) 9873.50 (+1.55); Parigi (Cac 40) 4065,04 (+1.15); Sydney (Allord) 2582.60 (-0.55); Tokyo (Nikkei) 15054.60 (-1.66); Zurigo (Smi) 7624.80 (+1.50); New York (Dow Jones) 8828.46 (+1.35).

IL [illegible]

Castelgarden 8890; Cassa di Risparmio di Bologna 28700-29000; Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza 3000-3100; Deutsche [illegible] 50000; Emak 6750-6800; Eurosviluppo spa 27-30; Kariba 72-74.
WARRANT: B.Intermobiliare 1700; Bonaparte 99 13; Kariba 60-62; S[illegible] risparmio 1800-1920.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
[illegible]	1789	1771
ECU	1950	1948
[illegible]	995	995
[illegible]	293	293
Sterlina	2953	2951
[illegible]	874	873
Franco belga	47	47
[illegible]	11	11
Corona danese	258	258
Lira irlandese	2490	2480
Dracma	5	5
Escudo portoghese	9	9
Dollaro canadese	1201	1203
Yen giapponese	12	12
Franco svizzero	1180	1176
Scellino austriaco	140	140
Corona norvegese	233	232
Corona svedese	223	222
Marco finlandese	324	324
Dollaro australiano	1077	1075

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia)

Mercati	23-06-98	22-06-98
Hong Kong	295.50	294.50
Zurigo	294.60	294.60
Londra	294.30	295.00
Francoforte	295.45	294.94
Milano (L/g)	16990.00	[illegible]
New York	294.70	295.70

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/07/98	20	99 690	6 308
14/08/98	50	99 275	5 553
15/09/98	82	98 870	5 315
15/10/98	112	98 470	5 156
16/11/98	144	98 129	4 925
15/12/98	173	97 779	4 869
15/01/99	204	97 419	4 804
15/02/99	236	97 060	4 745
15/03/99	263	96 750	4 696
15/04/99	294	96 350	4 735
15/05/99	323	96 120	4 576
15/06/99	355	95 769	4 546

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	123 000 - 129 000
Sterlina (n.c.)	126 000 - 141 000
Sterlina (post.74)	125 000 - 135 000
Marengo italiano	113 000 - 120 000
Marengo Svizzero	101 000 - 110 000
Marengo Francese	99 000 - 106 000
Marengo Belga	99 000 - 106 000
Marengo Austriaco	99 000 - 106 000
20 Marchi	125 000 - 135 000
10 Dollari liberty	430 000 - 500 000
10 Dollari indiano	580 000 - 600 000
20 Dollari liberty	709 000 - 790 000
20 Dollari St Gaudens	719 000 - 800 000
4 Ducati Austria	295 000 - 330 000
100 Corone Austria	499 000 - 542 000
100 Pesos Cile	325 000 - 350 000
Krugerrand	521 000 - 569 000
50 Pesos Messico	629 000 - 670 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	26700	+3.09
B. Pop. Crema	91000	-2.15
B. Pop. Cremona	14900	-0.33
B. Pop. Emilia	100000	-0.99
B. Pop. Lodi	21500	-1.38
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	-3.24
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	0.00
B. Pop. Novara	[illegible]	-1.22
B. Pop. Sondrio	38000	+0.40
B. Provincia Napoli	1401	-3.38
Italiana Assicurazioni	18500	-5.13
Napoletana Gas	3950	0.00
Frette	8150	-0.61
Ferrovie Nord Milano	3600	0.00
Ifis priv.	1496	0.00
Finpe	418	-0.48
Borgosesia	100	0.00
Borgosesia r.	99	0.00
Base H priv	146	0.00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5 375	5 375
Call	5 375	5 375
T/N	5 375	5 437
S/N	5 375	5 375
1 Settim.	5 375	5 375
2 Settim.	5 312	5 375
1 mese	5 250	5 312
2 mesi	5 125	5 187
3 mesi	5 125	5 125
6 mesi	4 812	4 875
9 mesi	4 625	4 687
12 mesi	4 500	4 625

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	23-06-98	22-06-98	Variaz.
Alleanza	23250	23250	0
Banca Roma	3395	[illegible]	-30
Benetton	37900	37900	0
Bulgari	9630	10250	+[illegible]
Cir	1350	[illegible]	0
Comit	10335	10465	+130
Compart	1425	1425	0
Credit	9520	9520	0
Edison	14750	14985	+235
Eni	11325	11325	0
Fiat ord.	8000	8000	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	1383	1383	0
Generali	57400	57400	0
Ifi priv	28200	28200	0
IMI	28725	28725	0
Ina	5172	5220	+47
Italgas	7150	7150	0
Mediobanca	22800	22800	0
Montedison	2320	2320	[illegible]
Olivetti ord	2675	2675	0
Parmalat	1725	1725	0
Pirelli	5618	5735	+117
Ras	23575	23575	0
Rinascente	17700	17700	0
S.Paolo Torino	24600	24600	0
Sab	9610	9750	+140
Telecom	12038	12850	+312
Telecom rnc	8835	8835	0
Tim ord	10200	10200	0
Tim rnc	6025	6025	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	23-06-98	%
MIB	1334	+0.23
MIBTEL	22617	+0.91
MIB 30	33354	+1.41
MIDEX	21618	-0.76
IMR (Ristretto)	1257	-1.10

FIB 30

Scadenza	Aperl.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	33085	33697	[illegible]	[illegible]
Dic. 98	33465	34061	33370	34140
Mar. 99	34141	34141	34141	34141

OBBLIGAZIONI DEL 23-06-98

Titoli	Prezzo
Enel 95 00 ind I	111 05
Enel 85 00 ind I	105 [illegible]
Enel 86 01 ind I	100 79
Enel 89 99 ind II	104 37
Enel 90 03 ind I	104 65
Enel 91 03 ind II	[illegible]
Enel 92 00 ind I	103 25
Enel 93 01 ind I	102 01
Enel 93 03 9.5% 2	111 51
Eni 93 03 ind	104 17
IMI 96 03	77 06
IMI 96 06	111 31
CCCP 6% 75 05	107 60
CCCP 9% 76 06	[illegible]
Autostrade 93 00 ind I	100 50
Efim IT 55 85 00 ind I	[illegible]
Efim IT 55 88 99 TV	[illegible]
Efim IT 55 90 00 ind I	101 51
Efim IT 55 93	99 85
Efim IT 55 94 02	100 32
Efim IT 55 8,50% 94 04	117 70
Efim IT 55 94 04 ind I	102 75
Efim IT 55 96-01	99 86
Efim IT 55 96 06 TV	99 70
Ansa 85 00 ind I	111
S.Paolo c.l. 5%	101 50
S.Paolo c.l. 6%	101 54
S.Paolo c.l. 5% Conv	102 50
S.Paolo c.p. 6% Ex 5%	101 50
S.Paolo o.p. 6%	[illegible]
Cassa Depositi 96 01 TV	100 21
Mediobanca 94 04 ind I	99 95
Mediobanca 95 01	112 05
Mediobanca 95 06	65 17
Mediobanca [illegible]	[illegible]
Mediobanca 96 1	46 47
Mediob. 98 05	[illegible]
Mediob. 97 02	81 74
Mediobanca 01 00	110 10
Mediob. Venezia 97 01	125
[illegible] 94 01 TV	100 60
Parmalat 94 00 TV	100 45
CONVERTIBILI	
[illegible] TV 96 03 ord	264 02
[illegible] TV 95 03 risp	236 61
Bca P. Berg. TV 95 00	143 99
Bca Pop. Brescia 6%	345 01
Cir 6% 94 99	100 10
Cred. Fond. 94 01 6.5%	126 50
[illegible] 95 00 10%	177 33
Mediob. [illegible] 93 99	153 09
Mediob. Comit 6% 93 99	151 05
Mediob. Sir 6%	129 82
Mediob. Unicem 4,50% CV	127 [illegible]
Mediob. Unicem 5,50% CV	133
Olivetti 7.50%	165 41
Olivetti TV 93 97	[illegible]
R. Di Medio 95 01 9 25%	125 61
TITOLI DI STATO	
BOT 15.7.98	99 69
BOT 14.8.98	99 25
BOT 15.9.98	98 87
BOT 15.10.98	98 47
BOT 16.11.98	98 17
BOT 15.12.98	97 77
BOT 15.1.99	97 41
BOT 15.2.99	97 06
BOT 15.3.99	96 75
BOT 15.4.99	96 35
BOT 14.5.99	96 12
CCT 1.11.98	99 93
CCT 1.12.98	99 92
CCT 1.1.99	100 04
CCT 1.2.99	100 15
CCT 1.3.99	100 25
CCT 1.7.98	99 66
CCT 1.8.98	99 68
CCT 1.9.98	99 77
CCT 1.10.98	99 87
CCT 1.4.99	100 33
CCT 1.5.99	100 41
CCT 1.6.99	100 42
CCT 1.8.99	100 46
CCT 1.11.99	100 76
CCT 1.1.00	100 63
CCT 1.2.00	101 14
CCT 1.3.00	101 27
CCT 1.5.00	101 43
CCT 1.6.00	101 51
CCT 1.8.00	101 57
CCT 1.9.00	101 63
CCT 1.1.01	101 69
CCT 1.4.01	101 74
CCT 1.05.94-01	101 22
CCT 1.10.01	101 31
CCT 1.12.94-01	101 25
CCT 1.9.93-99	100 05
CCT 1.1.99	101 01
CCT 1.12.02	101 24
CCT 1.4.95-02	101 75
CCT 1.6.95-02	101 45
CCT 1.8.95-02	101 54
CCT 1.10.95-02	101 56
CCT 1.12.95-02	101 59
CCT 1.2.96-03	101 74
CCT 1.2.96-03	101 72
CCT 1.4.96-03	101 76
CCT 1.5.96-03	101 79
CCT 1.7.96-03	101 85
CCT 1.11.95-06	101 77
CCT 1.9.96-03	[illegible]
CCT 1.11.96-03	100 65
CCT 1.1.94-99	101 67
CCT 1.4.97-04	100 65
CCT 1.4.96-03	101 08
CCT 1.3.97-03	100 63
CCT 1.5.97-04	[illegible]
CCT 1.8.99-04	101 09
CCT 1.9.97-04	100 79
CCT 1.5.98-05	100 84
[illegible]	99 49
Ctz 30.04.96-31.[illegible]	[illegible]
Ctz 31.10.96-[illegible]	94 56
Ctz 15.1.97-99	97 40
Ctz 15.7.97-15.7.99	99 77
[illegible] 99	96 76
Ctz 15.4.97-15.10.98	99 47
Ctz 15.5.97-14.5.99	99 1[illegible]
Ctz 30.6.97-30.12.98	97 58
Ctz 15.7.97-15.7.99	95 43
Ctz 15.7.97-15.1.99	96 75
Ctz 30.9.97-30.9.99	94 57
Ctz 15.12.97-15.6.99	96 79
Ctz 15.12.97-15.12.99	93 74
Ctz 15.1.98-15.1.00	97 71
Ctz 15.2.98-15.10.97	94 40
Ctz 30.3.98-31.5.00	91 14
Btp 1.1.02 12%	123 26
Btp 1.1.99 12%	100 39
Btp 1.3.01 12.5%	119 24
Btp 1.6.01 12%	119 70
Btp 1.9.01 12%	121 74
Btp 15.9.98 12%	100 94
Btp 1.5.02 12%	125 21
Btp 15.5.99 12%	105 90
Btp 1.9.02 12.00%	126 91
Btp 1.01.03 12%	128 81
Btp 1.3.03 11.50%	127 73
Btp 1.6.03 11.00%	126 66
Btp 1.8.93 10.00%	100 37
Btp 1.3.03 10.00%	125 15
Btp 1.10.98 9.00%	100 53
Btp 1.10.03 9.00%	119 43
Btp 1.11.23 9%	147 10
Btp 1.01.04 8.50%	117 74
Btp 01.01.99 8.50%	101 75
Btp 1.4.99 8.50%	102 70
Btp 1.4.04 8.50%	116 25
Btp 1.08.98 8.50%	103 77
Btp 1.08.04 8.50%	115 79
Btp 22.12.23 8.50%	141
Btp 1.12.99 9.5%	106 34
Btp 1.1.95-05 9.50%	125 20
Btp 15.7.95-98 10.5%	100 09
Btp 15.7.95-00 10.5%	111 52
Btp 1.9.95-05 10.5%	133 35
Btp 1.4.95-00 10.5%	109 75
Btp 1.4.95-05 10.5%	131 76
Btp 1.11.95-98 10.5%	101 72
Btp 1.11.95-00 10.5%	113 07
Btp 1.2.96-06 9.5%	128 52
Btp 1.2.96-99 9.5%	102 70
Btp 1.2.96-01 9.5%	112
Btp 1.5.96-01 9.50%	113 08
Btp 15.4.96-99 9.50%	103 76
Btp 01.07.96-06 8.75%	124 78
Btp 01.07.96-99 8.75%	103 45
Btp 01.07.96-01 8.75%	110 76
Btp 15.9.96-01 7.75%	109 38
Btp 1.10.96-99 7.5%	103 46
Btp 1.11.96-26 7.25%	118 45
Btp 1.4.97-02 6.75%	105 72
Btp 1.1.97-02 6%	102 19
Btp 1.11.96-26 7.25%	124 55
Btp 1.7.97-07 6.75%	117 05
Btp 15.7.97-00 6%	107 34
Btp 1.3.97-07 6.25%	105 41
Btp 15.5.97-00 6%	102 74
Btp 15.5.97-02 6.25%	105 66
Btp 1.7.97-07 6.75%	117 47
Btp 15.9.97-00 5.5%	102 04
Btp 15.9.97-02 5.75%	104 06
Btp 1.11.97-07 6%	107 1[illegible]
Btp 1.11.97-27 6.50%	113 93
Btp 15.3.98-01 5%	101 35
Btp 15.2.98-03 5%	101 19
Btp 15.4.98-01 4.5%	99 99
Btp 1.5.98-03 5%	99 87
Btp 15.5.98-01 4.75%	100 71

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-06-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	6230	+3.84	6220	4959	8176	2000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3005	+0.10	3005	2535	4245	10000
Acq. Nicolay	4340	0.00	4300	4340	6666	0
Acqua Marcia	593	+0.39	600	385	841	45000
Aedes	14968	-0.19	14991	11358	17974	40000
Aedes r. n.c.	7480	-0.09	7469	5625	10699	50000
Aeroporto di Roma	11309	-1.22	11327	11449	32762	379000
Alitalia	5637	-5.81	5636	2590	6773	4659000
Alleanza	23172	+1.69	23622	17869	29486	1413500
Alleanza r. n.c.	16668	-0.72	17075	11520	23901	154000
Allianz Subalpina	20591	+0.13	20656	16756	27910	20000
A.M.G.A.	1400	-0.36	1396	1279	1944	155000
Ansaldo Trasporti	3186	-3.54	3142	2456	4950	162500
Arquati	2988	-4.08	3005	2882	4563	497500
Assitalia	11583	+2.42	11566	8326	17190	42000
Ausiliare	4799	0.00	[illegible]	4580	8044	0
Autogrill Spa	12181	-0.60	12140	9463	14014	362000
Autostrada TO-MI	31630	-1.15	31300	15157	34593	10000
Autostrade priv.	6652	+0.51	6680	4700	8664	357500
B Basiogi	126	-3.53	125	65	226	[illegible]
B. Agr. Mantovana	20066	-0.89	20827	18159	29195	161000
B. Agr. Mantov. w. 01	3170	-1.71	3197	2491	3661	66000
B. Carige	15953	-0.30	15963	13572	21721	57500
B. Legnano	10983	-0.90	11133	7641	[illegible]	[illegible]
B. Roma	3436	+1.42	3454	1814	[illegible]	16910000
B. Fideuram	9805	+0.26	[illegible]	[illegible]	13857	1273000
B. Intesa	10133	+0.43	10224	6969	12228	2882000
B. Intesa w. 98/02	2272	-0.44	2274	1861	2914	1833000
B. Intesa r. n.c.	5364	+0.44	5310	3864	6536	2127000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	[illegible]	-2.35	1304	892	1875	2040000
Brin. n.c.	44314	[illegible]	44672	26001	59619	212400
B. Pop. Berg. Cr. Var.	36707	+1.13	37244	31175	49049	139750
B. P. Bergamo w. 00	2151	-1.83	2198	1332	3174	344000
B. Pop. Bergamo w. 04	1759	-1.79	1762	1045	2436	[illegible]
B. Pop. Brescia	[illegible]	-1.14	35671	16844	37540	457250
B. P. Comm. e Ind.	31457	-0.36	31418	29848	39402	44000
B. Pop. Intra	22104	-5.96	22522	23504	30790	45500
B. Pop. di Milano	13546	-1.06	13660	11334	18422	1125000
B. Pop. Spoleto	17105	+0.81	17229	[illegible]	22177	15500
B. S. Paolo Brescia	8794	+0.69	9024	6273	11149	457000
B. S. P. BS w. 97-99	5777	-2.65	5894	4032	8033	58000
B. Desio e Brianza	5046	-1.45	5005	4488	[illegible]	22500
Bnl	2919	-0.51	2924	1671	4087	400000
Bnl priv.	1697	-1.82	1719	890	2766	240000
Bnl r. n.c.	1446	-3.92	1439	1055	2571	500500
B. Toscana	10296	+0.18	10314	4884	10278	354000
B. Chiavari	5818	-3.39	5870	3950	8725	52500
B. Napoli	2471	-0.86	2508	2075	3609	2205000
B. Napoli r. n.c.	2234	-0.49	2238	1665	3236	420000
B. Sardegna r. n.c.	35441	-2.67	36253	16058	41405	37500
Bassetti	18000	0.00	18000	10900	20000	0
Bayer	86052	+0.87	86600	63686	86812	6500
Benetton	3707	+1.01	3739	3670	4704	2442500
Bonda	31	0.00	30	28	100	0
Boero	11200	0.00	11200	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	17300	-2.48	17400	13417	23114	2000
Brembo SpA	22409	-0.89	22919	15680	29844	32500
Boeschi	382	-11.37	391	190	793	50000
Buffetti	7160	0.00	7339	0	0	4265000
Bulgari	9457	-2.14	9477	8255	12766	555000
C Caffaro	2022	+2.64	2037	1797	2973	300000
Caffaro r. c.v.	2192	-2.22	2160	1901	3620	20000
Calcestruzzi	2716	-4.67	2734	1905	3886	292000
Calcestruzzi w. 97-99	1748	-5.87	1764	1292	2512	210000
Calp	6897	-0.53	6859	6616	9659	28000
Caltagirone	[illegible]	-2.67	1790	1279	2298	70000
Caltagirone r. n.c.	1935	0.00	1935	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4062	-0.52	4056	3733	6522	20000
[illegible]	11964	+0.55	11975	8946	14642	20000
Cmi	4350	0.00	4350	3858	5980	0
Cart. Burgo	13029	-2.14	12974	10304	16345	240000
Cart. Burgo priv.	17500	0.00	17500	11185	17825	0
Cart. Burgo r. n.c.	15400	0.00	15400	9846	16452	0
Cembre	6652	+0.86	6662	5800	8922	21000
Cementir	2079	+0.39	2073	1704	3142	310000
Cem. Augusta	3257	+1.78	3200	2750	5438	17500
Cem. Barletta	7777	+1.89	7618	5500	14412	11000
Cem. Barletta r. n.c.	6500	-2.62	6500	3990	12355	5000
Centenari Zinelli	296	+2.17	[illegible]	172	342	1500000
Ceramiche Ricchetti	3187	+0.28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ciga Hotels	2064	+0.48	2104	1162	2125	1490000
Ciga Hotels r. n.c.	2055	-2.61	2055	1389	2391	10000
Cir	1996	[illegible]	2001	1463	2759	2695000
Cir r. n.c.	1536	-2.91	1533	948	2007	1290000
Cirio	1199	-0.25	1191	848	1804	530000
Cirio w.	593	-3.72	589	274	996	420000
Cofide	922	-1.16	919	713	[illegible]	[illegible]
Cofide r. n.c.	867	-1.91	854	642	1391	520000
Comau Fin.	5016	-2.72	5000	4835	7825	72500
Comit	10263	-1.23	10303	6250	10916	5828000
Comit r. n.c.	8332	-2.21	8490	[illegible]	9810	16000
Compart	1491	-1.71	1509	1103	1969	11040000
Compart r. n.c.	1427	-0.63	1421	1015	1730	480000
Compart w.	[illegible]	-5.69	375	231	745	5370000
Compart w. 96-98	78	-3.90	79	57	119	6800000
Compart II w.	334	-7.81	340	217	658	390000
Cond. Acque P. Torino	6665	0.00	6665	4888	11551	0
CAB	21975	-1.26	22153	15638	23789	185500
Cr. Bergamasco	35848	-0.91	35116	30812	44568	21500
Credem	5251	+0.56	5384	4088	7512	730000
Cr. Fondiario	5379	-2.20	5356	2585	7461	97500
Cr. Italiano	8471	-0.17	8488	5613	10447	6438000
Cr. Italiano r. n.c.	6708	-1.87	6728	4962	8727	118000
Cr. Valtellinese	18829	-2.13	18714	16051	25712	47000
Crespi	4322	-1.21	4359	4205	6772	29000
CSP	16853	-2.02	16657	17200	27967	84250
Cucirini Cantoni	1850	0.00	1895	1415	3012	0
D Dalmine	579	-0.53	574	474	917	2175000
Danieli	13809	-3.82	13860	11734	21930	30000
Danieli r. n.c.	7244	-1.17	7218	6424	12516	46000
Danieli w.	3206	-0.65	3250	2071	6031	36000
Danieli w. 03	1615	-0.69	1631	1626	1826	86000
Desema	12186	-1.09	12380	10655	16347	5000
E Edison	14490	-1.86	14773	10576	18294	1034000
Ed. L'Espresso	14971	-0.34	[illegible]	8792	17181	63500
ENI	11404	+2.42	11570	9630	13272	18469000
ERG	7069	-0.45	7092	6676	8743	183000
Ericsson	106212	+0.24	104339	67415	128165	18100
Eridania Beghin-Say	333871	+2.58	335518	279484	393744	2225
Esaote	[illegible]	+0.91	5500	4684	6232	449000
F Falck	11072	-5.82	11090	8081	15451	4000
Falck risp.	13250	0.00	13250	7800	15510	0
Fiar	7075	-0.28	7075	[illegible]	8669	1000
Fiat	7815	+0.15	[illegible]	5078	8719	11555000
Fiat priv.	4620	-0.99	4645	2714	5447	1609000
Fiat r. n.c.	4602	-0.45	4614	3035	5462	744000
Finarte Asta	1594	-1.12	1530	1612	2598	50000
Fincasa 44	401	-1.47	400	222	846	150000
Finmeccanica	1357	-5.25	1347	604	2485	8625000
Finmeccanica r. n.c.	1183	-5.77	1198	843	2576	215000
Fin. Part	1319	-1.00	1310	1164	1890	160000
Fin. Part priv.	804	-3.04	813	614	1218	248000
Fin. Part r. n.c.	884	+0.24	888	673	1425	220000
G Gabetti	2919	-2.31	2890	1953	5019	55000
Garboli Rep.	2685	0.00	2650	1800	4000	0
Gemina	1336	-3.68	1326	745	1711	1080000
Gemina w. 1998	111	-9.28	109	104	279	6200000
Gemina r. n.c.	1823	-4.30	1820	1300	2537	15000
Generali	59020	+2.77	59356	41579	61614	4589750
Generali w. 01	67417	+3.39	67425	45641	70822	41000
Gewiss	37562	-4.26	37546	33850	55422	29500
Gildemeister	7934	-3.97	7935	5960	10992	20000
Gim	1844	-5.24	1838	1317	2791	465000
Gim w. 1997	486	-0.65	395	210	894	100000
Gim r. n.c.	2172	-1.54	2165	1783	2919	35000
H HDP	1377	-0.86	1389	[illegible]	1924	[illegible]
HDP w. 1998	122	-2.63	125	103	234	[illegible]
HDP r. n.c.	1137	-4.05	1127	989	1619	[illegible]
I Idra Presse	4747	-3.56	[illegible]	3965	6865	[illegible]
Ifi priv.	37019	-0.11	37051	21032	49656	284750
Ifil	8416	-0.03	8487	6409	10518	818000
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4026	6435	806000
[illegible]	3642	-3.01	3652	2457	[illegible]	90000
Ifil r. n.c. w. 99	2429	-3.42	[illegible]	[illegible]	4144	124000
Ima SpA	12052	+0.63	12100	7762	13194	[illegible]
Imi	26461	-0.92	26831	21474	[illegible]	[illegible]
Immob. Metanopoli	[illegible]	-2.72	1916	1370	[illegible]	370000
Impregilo	1533	-3.22	1520	1343	2208	1805000
Impregilo r. n.c.	1584	+0.83	1600	1333	2254	25000
Impregilo w. 99	704	-1.29	708	541	1284	745000
Impregilo w. 01	968	-1.06	976	595	[illegible]	[illegible]
Ina	5126	-1.00	5146	3658	6321	[illegible]
Intek	1601	-2.75	1600	1123	1963	60000
Intek r. n.c.	1222	-1.53	1220	865	1464	[illegible]
Intermobiliare	6072	-1.27	6060	3190	8721	[illegible]
Interpump	8577	-0.08	8677	5189	10115	111000
IPI	3144	-1.72	3190	2307	4789	125000
Ince	11879	-0.82	11667	8574	15561	6000
Italcementi	15872	-1.16	16259	12567	22231	[illegible]
Italcementi r. n.c.	7496	-2.64	7464	5562	11226	[illegible]
Italfondiario	25200	-1.18	25000	25500	39812	509
Italgas	7010	-1.75	6962	6349	9490	2246000
Italmobiliare	51638	-2.21	51633	35629	74586	48700
Italmobiliare r. n.c.	28939	-1.27	28755	19265	40832	73100
Ittierre	5829	-1.70	5843	5081	7973	[illegible]
J Jolly Hotel	12835	+2.42	12840	[illegible]	[illegible]	17000
Jolly Hotel r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11490	0
L La Doria	5505	[illegible]	5500	4979	7415	12000
La Fondiaria Ass.	9966	-0.49	10025	9301	13761	753000
La Fond. Ass. r. n.c.	7023	-1.06	7051	5157	11452	35000
La Gaiana	5060	0.00	5060	3250	7350	0
Lazio S.S.	5527	-0.58	5560	5396	6744	183000
Linificio	925	+0.21	938	862	1636	40000
Linificio r. n.c.	865	0.00	852	832	1405	0
Locat	2334	-2.47	2299	1609	3300	72500
M Maffei	3000	-0.37	3000	2202	4464	5000
Magneti Marelli	3854	-3.54	3841	2563	5852	710000
Magneti Marelli r. n.c.	3458	-2.37	3456	1796	5557	50000
Manuli Rubber	9944	-2.67	9900	6364	11425	20000
Marangoni	5660	-1.62	5650	4905	7717	3000
Marzotto	25543	-1.99	25416	19969	29272	22000
Marzotto risp.	24325	-9.91	24350	20150	29817	1000
Marzotto r. n.c.	13847	-0.56	13850	12250	17063	8500
Mediaset	11268	+1.53	11389	8754	13038	2508000
Mediobanca	22700	+0.07	22977	12234	31187	1062000
Mediobanca w. 98-00	8564	+0.65	8720	6492	10542	170500
Mediolanum	55828	-0.75	55696	30217	61807	33800
Merloni	11949	+4.58	12024	6265	15684	39500
Merloni r. n.c.	5672	-0.11	5751	2686	7787	24000
Milano Ass.	6901	-0.45	7001	5741	9476	348000
Milano Ass. r. n.c.	4148	-0.53	4142	3369	6527	158500
Mepl	3255	+0.87	3227	2450	4346	90000
Mondadori	20620	+2.71	20795	14037	22935	191500
Mondadori r. n.c.	18255	0.00	18255	10400	22394	0
Monrif	1446	-5.24	1450	830	1971	320000
Montedison spa	2178	-0.66	2167	1585	2835	18625000
Montedison spa risp.	2185	+0.14	2180	1780	3334	10000
Montedison spa r. n.c.	1398	-3.45	1396	1237	2001	1025000
Montefibre	1639	+2.18	1649	1245	2124	410000
Montefibre r. n.c.	1487	-1.85	1500	[illegible]	1978	140800
N Nai	471	-5.34	473	255	917	300000
Necchi	1158	-1.03	1150	831	1749	[illegible]
Necchi r. n.c.	2050	0.00	2050	1310	[illegible]	0
O Olcese	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Olivetti	2692	+2.59	2698	983	2769	36075000
Olivetti w. 98/02	1900	+1.17	1892	1538	2281	2270000
Olivetti priv.	2451	-1.56	2460	1694	3247	45000
Olivetti r. n.c.	2135	+2.01	2170	1362	2514	385000
P Pagnossin SpA	8983	-2.67	9022	7898	13090	33000
Parmalat Fin.	3484	-0.52	3489	2500	4622	2687500
Parmalat w.	2471	0.00	2476	1601	3835	250000
Parmalat w. 03	2500	-1.81	2500	[illegible]	[illegible]	70000
Perlier	650	0.00	650	330	1185	0
Pininfarina	37444	-1.43	37900	30357	47635	2250
Pininfarina risp.	35910	-7.39	38250	28250	48500	2580
Pirelli spa	5568	-0.70	5606	[illegible]	6979	[illegible]
Pirelli spa r. n.c.	4041	-0.42	4100	3369	5201	562500
Pirelli & C.	4338	-0.98	4387	[illegible]	5558	[illegible]
Pirelli & C. r. n.c.	3283	-1.14	3286	2709	4763	147500
Poligrafici Ed.	4971	+2.01	5079	[illegible]	[illegible]	418000
Premafin	[illegible]	-2.37	1549	840	2256	300000
Premuda	[illegible]	+2.19	2650	2000	4484	50000
Premuda r. n.c.	4315	[illegible]	4315	[illegible]	6214	2500
R Ras	23421	[illegible]	23535	17364	31407	1712000
Ras r. n.c.	17144	+0.52	17006	12243	21758	[illegible]
Ratti	4767	-3.78	[illegible]	3600	7393	[illegible]
[illegible]	15029	+0.93	15015	13917	22235	4000
Recordati r. n.c.	9727	-0.62	9750	7944	14110	8000
Reno De Medici	6177	+0.11	6180	4683	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r. c.v.	6277	[illegible]	6250	4505	6487	0
Reno De Medici r. n.c.	[illegible]	-2.22	[illegible]	2724	[illegible]	10000
Rinascente	17271	-1.75	17331	13302	20823	295000
Rinascente priv.	8322	-0.34	8387	5499	11258	53000
Rinascente r. n.c.	8156	-4.08	[illegible]	6982	[illegible]	71000
[illegible]	[illegible]	-0.63	[illegible]	2199	5356	414000
Rinascente risp. w.	1718	-1.15	1725	[illegible]	3132	300000
Risanamento	27542	-0.87	27550	25800	37291	3000
Risanamento r. n.c.	[illegible]	+1.85	[illegible]	11550	22256	9000
Riva Finanziaria	7642	-3.27	7691	6427	10051	32000
Roland Europe	[illegible]	-3.04	5465	[illegible]	7447	[illegible]
[illegible] Banca 1473	42836	+2.44	[illegible]	23594	47375	379500
Rolandi Evolution	8173	+2.46	8037	4800	[illegible]	15000
S Sabaf	15383	-3.45	15172	15934	25529	[illegible]
Sadi	5245	-1.04	5300	[illegible]	7459	[illegible]
Saes Getters SpA	26040	-1.03	25817	25066	38879	9000
Saes Getters priv.	21850	0.00	21850	14971	24413	0
Saes Getters r. n.c.	16185	-3.63	16427	18272	24776	21250
Saffa	13225	-3.15	13223	13655	69656	161250
Saffa r. n.c.	12800	+4.87	12800	12194	61500	625
Sai	21044	-0.90	21339	18680	27187	89000
Sai r. n.c.	10950	-1.16	10998	[illegible]	17763	293000
Saiag	16300	+2.63	[illegible]	10607	20733	[illegible]
Saiag r. n.c.	7572	-0.92	7536	[illegible]	11395	14000
Saipem	9386	-0.50	9302	[illegible]	11772	[illegible]
Saipem r. n.c.	8100	-5.04	8100	[illegible]	11741	[illegible]
San Paolo	24274	-0.79	24590	17269	[illegible]	[illegible]
Sasib	6900	-4.17	[illegible]	5245	9734	[illegible]
Sasib r. n.c.	5900	+0.43	[illegible]	[illegible]	7587	[illegible]
Savino Del Bene	3196	-1.84	3242	2502	4199	24000
Schiapparelli	554	0.00	518	155	1309	0
Seat ord	1174	-2.33	1135	683	1431	2390000
Seat r. n.c.	823	-2.51	826	447	964	4530000
Simint	17524	+1.97	17500	11572	20353	11500
Sirti	9534	-0.91	9566	9622	12640	233500
Smi	1109	-1.86	1131	771	1777	[illegible]
Smi r. n.c.	1182	-0.17	1169	908	1584	90000
Smi w. 99	479	-4.20	473	224	988	240000
Smurfit Sisa	1536	-2.72	1538	1179	2065	5000
Snia Bpd	2191	+0.18	2184	1753	3116	4285000
Snia Bpd r. c.v.	2290	0.00	2350	1709	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	+0.23	1735	1480	2629	100000
Sogefi	5733	-3.19	5751	4453	8772	[illegible]
Sopaf	1523	-2.75	1550	1292	[illegible]	[illegible]
Sopaf r. n.c.	1150	-4.72	1150	1002	1903	10000
Sondel	4781	+1.27	4757	3222	7146	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]	-1.14	7848	7834	10536	[illegible]
Stayer SpA	[illegible]	+0.77	1865	[illegible]	2826	40000
Stefanel	[illegible]	-1.38	[illegible]	3741	5603	70000
Stefanel r. c.v.	[illegible]	0.00	4700	3787	5970	0
Stefanel w.	1609	[illegible]	1590	1384	[illegible]	0
St Microelectronics	121076	+1.99	124282	118714	129438	15400
T Tecnost	4935	+0.02	4910	3735	6343	27500
Teleco Cavi	6576	+0.72	6600	[illegible]	8769	2000
Teleco Cavi r. n.c.	5097	+0.62	5100	5036	7894	8000
[illegible]	12588	-0.51	12655	11363	15531	17166000
Telecom It. r. n.c.	8841	-0.28	8849	7925	11210	3898000
Telecom Italia Mobile	10000	+0.67	10037	7865	11691	9132000
Telecom It. M. r. n.c.	[illegible]	+1.09	5909	5011	7765	[illegible]
Terme Acqui	1445	-2.03	1445	850	[illegible]	10000
Terme Acqui r. n.c.	1366	0.00	1380	521	2812	0
Toro	28244	-0.85	28134	22525	38970	[illegible]
Toro w.	17358	-2.68	17200	17872	32139	[illegible]
Toro priv.	[illegible]	-1.27	15461	10931	22375	[illegible]
Toro r. n.c.	15012	+1.31	15115	11279	20806	106500
Trenno	4931	+0.16	[illegible]	3218	[illegible]	17500
U Unicem	16874	-2.39	17277	14121	22503	26000
Unicem r. n.c.	7742	-2.00	7772	6607	12395	99000
Unipol	7843	-2.29	7955	5470	10549	142000
Unipol ord. w. 96-98	[illegible]	-3.26	1428	814	2301	139000
Unipol priv.	4607	-2.74	4802	3484	5740	298000
Unipol priv. w. 96-99	1216	-4.10	1225	721	2022	132000
V Vianini Industria	1381	-1.57	1375	1304	2088	30000
[illegible]	4506	+1.24	4500	3142	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	8834	+1.31	[illegible]	6708	12973	[illegible]
Volkswagen	1644687	-0.18	1661250	934605	1647630	160
Z Zignago	22450	0.00	22450	[illegible]	26120	0
Zucchi	17622	+3.43	17990	[illegible]	[illegible]	4000
Zucchi r. n.c.	[illegible]	+2.27	9000	6581	12911	1000
Zucchini	12814	-1.82	12917	11961	16573	28000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [illegible] operazioni sul capitale ed il stacco dividendi.



Paolo Conte arriva in America: terrà domani un [illegible] a New York per il «Jvc Jazz Festival» e uno [illegible] Montreal, sabato, nell'ambito del «Festival International de Jazz».

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



[illegible]

Moglie, madre, star [illegible] produttrice, Michelle Pfeiffer, la bionda più occupata [illegible] Hollywood, racconta [illegible] *Specchio*, in vendita [illegible] bato [illegible] *La Stampa*, i suoi primi quarant'anni.

ANNO 132 NUMERO 171 19 — LA STAMPA — MERCOLEDI' 24 GIUGNO 1998

Perché nella comunità sefardita, più debole e arretrata, perdura l'ostilità contro i laboristi? L'analisi di Yehoshua

ISRAELE *il peccato originale della sinistra*

L'ideologia progressista di Ben Gurion e dei suoi successori, nel perseguire la creazione dell'«ebreo nuovo», ha imposto l'occidentalizzazione anche agli immigrati di cultura orientale
In una bufera di critiche Barak ha chiesto scusa

TEL AVIV. «Ammettiamolo: non abbiamo saputo apprezzare il contributo degli ebrei originari [illegible]ei Paesi arabi [illegible] pertanto chiediamo perdono»: così il [illegible] settembre 1997 Ehud Barak, leader del partito laborista Avodá (il vecchio Mapai) ha aperto il congresso del suo partito a Netivot, cittadina sperduta nel Neghev considerata roccaforte del Likud e la cui ricchezza principale deriva dal culto popolare [illegible] un rabbino marocchino morto in odore di santità. Ignorando la aperta disapprovazione di Shimon Peres, Barak ha così tentato di ricucire lo strappo fra il suo partito [illegible] le masse sefardite immigrate negli Anni 50, il cui sostegno è necessario ai laburisti per superare il Likud. Ma gli ebrei orientali trovano ancora imperdonabile il tentativo di David Ben Gurion di forgiare in Israele un «uomo nuovo», di inclinazione socialista, distruggendo inesorabilmente il loro patrimonio culturale, religioso e sociale bollato dai laburisti [illegible] «primitivo [illegible] reazionario». E' quanto spiega lo scrittore Avrabam Yehoshua nell'articolo che pubblichiamo in questa pagina. [a. b.]

LA richiesta [illegible] perdono rivolta [illegible] Ehud Barak alla comunità sefardita nel cor[illegible] del congresso del partito laborista a Netivot ha susci[illegible] reazioni burrascose da parte del pubblico israeliano. Reazioni in gran parte negative, se non addirit[illegible] furenti, [illegible] giudicare da articoli, interviste, lettere ai giornali. Ma il fatto che queste [illegible] negative siano giunte da ambienti diversi, e persino ostili gli [illegible] altri, come, per esempio, da veterani del Mapai e da vecchi membri della comunità sefardita, da rappresentanti del Likud e da giornalisti moderati di sinistra, da rispettati professori universitari affiliati al partito laborista e da circoli di intellettuali post-sionisti di origine sefardita, mi [illegible] spinto [illegible] pensare che le radici dell'opposizione alla richiesta di scuse [illegible] Ehud Barak non affondino solo nel dibattito politico in sé, bensì scuotano anche alcune fondamenta della storia [illegible] dell'identità israeliana.

All'apparenza nella cultura ebraica esiste un chiaro insieme di valori che esaltano il perdono e particolari riti religiosi esortano i fedeli a praticarlo. Nel calendario ebraico un intero mese è consacrato alle suppliche per il perdono, un mese [illegible] di preghiere che celebrano questa virtù. Di fatto, [illegible]lla realtà israeliana (anche fra i religiosi), di tutto questo non rimane che qualche simpatica leggenda popolare a proposito di uomini giusti [illegible] più che non provano alcuna vergogna nello scusarsi anche dinanzi ai semplici. Ma la società israeliana, com'è noto, non è formata da santi bensì da persone che hanno sempre ragione [illegible] che mai, qualora sbagliassero, prenderebbero in con[illegible] l'idea di chiedere scusa. Ancora non è possibile dimenticare la grande sfrontatezza con la quale Golda Meir e Moshe Dayan si ostinarono a negare qualsiasi responsabilità per il disastro della guerra dello Yom Kippur, rifiutandosi di pronunciare le semplici parole: «Scusateci, abbiamo sbagliato».

Menahem Begin sentì chiaramente la responsabilità per la guerra maledetta che aveva scatenato in Libano. Si dimise dalla carica di capo del governo e si rinchiuse in casa per punizione senza tuttavia esser capace di venire dinanzi a quel pubblico al quale tanto amava tenere discorsi pieni di pathos per dire semplicemente: «Sì, ho sbagliato [illegible] mi [illegible] lasciato ingannare. Vi chiedo scusa per una guerra inutile e fallimentare».

Una richiesta di scusa nel contesto della vita pubblica israeliana viene interpretata come [illegible] grave segno di debolezza (e [illegible] [illegible] forza quale dovrebbe essere), soprattutto agli occhi [illegible] nemico che potrebbe stru[illegible] questa debolezza a suo vantaggio.

[illegible] rifiuto di chiedere scusa trova origine nella sensazione che le pecche [illegible] gli errori [illegible] vengano mai [illegible] in maniera premeditata o con secondi fini [illegible] siano dovuti piuttosto a scarsa informazione o a negligenza. In realtà la stragrande maggioranza [illegible] fallimenti avviene a causa di ignoranza, superficialità, eccessivo senso di sicurezza e indifferenza per [illegible] sofferenza del prossimo. La richiesta di perdono non deve essere considerata come una confessione punita [illegible] la dannazione eterna bensì come l'ammissione di un errore e un'espressione di rammarico per la sofferenza [illegible] prossimo. «Venga perdonato chi ammette la propria colpa e si pente». Queste semplici parole di una





Qui sopra Avraham B. Yehoshua
In alto Ehud Barak, leader del partito laborista israeliano
A destra un'immagine della città vecchia a Gerusalemme

preghiera ebraica riassumono egregiamente il processo etico dell'ammissione di colpa. Vi è in esse una promessa di riconciliazione, un atto di purificazione. Gli inglesi anelano a pronunciare più volte [illegible] giorno la frase «I am sorry» così che la sera possano sentirsi più forti e migliori mentre qui, da noi, se qualcuno pronuncia la parola «scusa» si sente come se gli fosse [illegible] impresso [illegible] marchio di Caino.

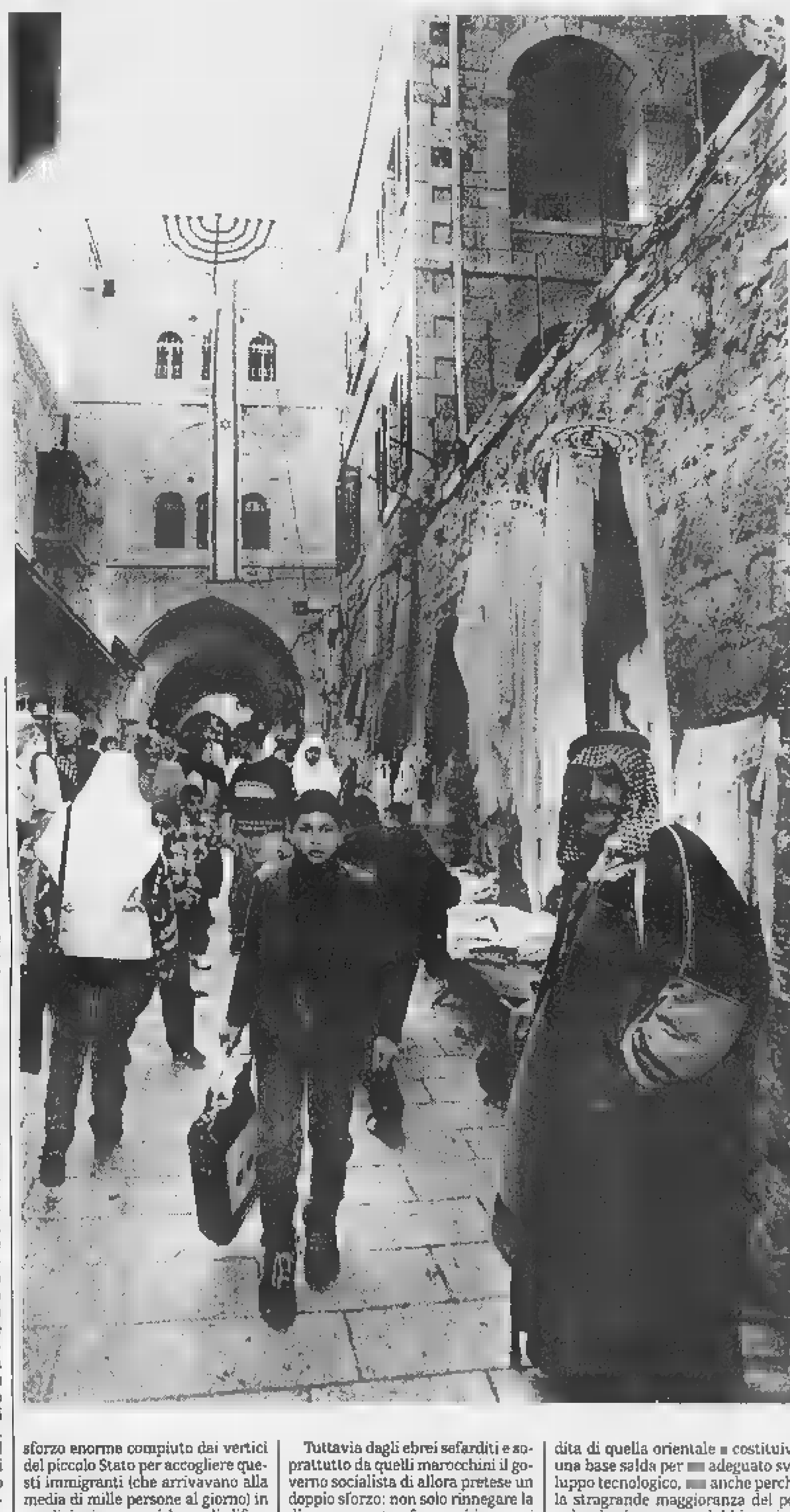
Ehud Barak ha affrontato il problema dell'umiliante sconfitta del governo laborista alle ultime elezioni - un governo che molti ritengono sia stato uno dei migliori nella storia di Israele - mettendo [illegible] dito su [illegible] piaga dolorosa. Se l'ha fatto nella [illegible] giusta o meno questo verrà esaminato in seguito [illegible] pri[illegible] di tutto occorre respingere l'assurdo tentativo di creare false liste di oltraggiati, che non esistono [illegible] non [illegible]lla fantasia dei giornalisti. Esiste, invece, un problema politico autentico, connesso alla sensazione di offesa degli ebrei sefarditi, ed è questo che occorre affrontare.

Grosso modo [illegible] possibile dividere gli ebrei giunti nella Terra d'Israele dall'inizio del sionismo in due gruppi. Il primo, più numeroso, [illegible] costituito da ebrei arrivati in seguito [illegible] circostanze [illegible] e quindi per necessità: scampati dall'antisemitismo e dall'Olocausto, profughi dagli Stati arabi in lotta contro Israele come Iraq, Egitto, Yemen, rifugiati dei regimi totalitari dell'Europa dell'Est e dell'Urss. A questi si potrebbero aggiungere i fuggiaschi dalla fame e dalla guerra civile in Etiopia. Il secondo gruppo, molto [illegible] numeroso, è costituito da ebrei arrivati per libera scelta: immigrati dagli Stati dell'Europa occidentale, dagli Stati Uniti, Sud America, Australia e dall'odierna Comunità degli Stati Indipendenti. Questi due motivi - necessità o scelta -, per quanto antitetici, hanno creato [illegible] mio avviso le condizioni grazie alle quali [illegible] è realizzato [illegible] relativa facilità l'immane processo (tuttora in atto) di integrazione delle varie ondate di immigrazione nel tessuto sociale israeliano. Chi arriva in Israele per necessità può avere di che recriminare [illegible] in cuor [illegible] sa bene che lo Stato ebraico lo ha salvato [illegible] un duro destino. Chi viene per libera scelta, malgrado le eventuali difficoltà, sa benissimo che non può riversare su altri la responsabilità della propria scelta.

Esiste però, a [illegible] avviso, un ter[illegible] gruppo, che non appartiene a nessuna delle due precedenti categorie. Un gruppo a tutt'oggi smarrito, disorientato, [illegible] incapace di assimilarsi nel [illegible] sociale israeliano. Sono questi gli ebrei del Maghreb, giunti in Israele dopo il 1948 [illegible] in particolare quelli originari [illegible] Marocco. A tutt'oggi questi ebrei non sanno se da un punto di vista storico la loro immigrazione sia avvenuta per necessità o per scelta. Gli ebrei iracheni sanno bene che Israele, malgrado tutte le [illegible] lacune, ha permesso loro di sfuggire alla crudele prigionia [illegible] una dittatura araba assetata di sangue. Viceversa gli ebrei del Marocco hanno sempre mantenuto un certo grado di identificazione [illegible] la loro madrepatria considerandosi tutelati dal regime [illegible] dal re la cui immagine fa spesso bella mostra di sé in molte case di israeliani di origine marocchina. Tuttavia, malgrado l'affetto per [illegible] Marocco, il senso di benessere e di relativa sicurezza che vi sentivano in passato, e benché [illegible] vivo desiderio messianico di ritorno a Zion abbia sempre palpitato nel loro cuore, gli ebrei marocchini non sono in grado di affermare [illegible] certezza che la loro immigrazione in Israele fu il risultato di una libera scelta, [illegible] nel [illegible] degli ebrei occidentali. Questa ambiguità [illegible] nella comunità, a tutt'oggi, un atteggiamento ambivalente [illegible] doloroso verso [illegible] loro immigrazione che si riflette a mio avviso nei rapporti con il sistema governativo che li accolse negli Anni 50: un misto di rassegnazione, rabbia, nostalgia per [illegible] loro precedente identità.

Da tutte le analisi sociologiche riguardanti gli immigrati dal Nord-Africa emerge con chiarezza che il [illegible] [illegible] offesa e di rabbia nei [illegible] fronti [illegible] partito laborista ha un'origine puramente emotiva. Infatti, se tutto si riportasse esclusivamen[illegible] [illegible] a una discriminazione di tipo economico e sociale, la protesta avrebbe dovuto esplodere anche contro il Likud, che ha governato il Paese durante gli ultimi vent'anni ampliando, [illegible] molti aspetti, il di[illegible] economico [illegible] le classi sociali più deboli, costituite per lo più [illegible] sefarditi, e quelle più abbienti. Ma poiché la rabbia è rivolta esclusivamente verso il partito laborista, [illegible] plausibile ritenere che il motivo sia legato [illegible] [illegible] unico «peccato originale» e non a una serie di peccati.

Ma qual è questa ingiustizia commessa dal partito laborista nei confronti degli immigrati sefarditi e soprattutto di quelli dal Nord-Africa? Nessuno infatti può negare lo



sforzo enorme compiuto dai vertici del piccolo Stato per accogliere questi immigranti (che arrivavano alla media di mille persone al giorno) in condizioni economiche e di difesa tanto difficili. Ritengo che la radice della questione affondi in una con[illegible] ideologica di base della sinistra, vale a dire la convinzione della capacità dell'uomo [illegible] cambiare, di liberarsi di vecchie culture, tradizioni e costumi aviti per trasformarsi in qualcosa di nuovo. La pretesa rivolta agli immigrati dal Maghreb di trasformarsi in ebrei [illegible] una nuova sorta pareva agli occhi dei governanti laboristi moralmente legittima in quanto loro stessi avevano attuato quel cambiamento che [illegible] esigevano da altri. Anche gli immigrati dall'Est Europa si erano scrollati di dosso la diaspora, rinnegando l'yiddish e voltando le spalle alle fedi e alle usanze dei padri.

Ma [illegible] trattava davvero di un cambiamento? All'apparenza sì. Il nuovo ebreo avrebbe dovuto differire da quello della diaspora nel modo di vivere e nella mentalità, nel rapporto con la tradizione ebraica, nel modo in cui assumeva responsabilità per la propria sicurezza e per quella [illegible] chi gli stava attorno, nel suo pensiero sociale, ecc. Inoltre, quello che ora Ben Gurion e compagni pretendevano dagli ebrei sefarditi [illegible] già stato realizzato [illegible] loro in prima persona. Ma, e qui sta la grande differenza, [illegible] degli ebrei ashkenaziti giunti in Israele aveva mai preso in considerazione l'idea che la trasformazione [illegible] vecchio ebreo della diaspora in nuovo ebreo israeliano dovesse implicare anche un cambiamento della propria cultura.

Tuttavia dagli ebrei sefarditi e soprattutto da quelli marocchini il governo socialista di allora pretese un doppio sforzo: non solo rinnegare la diaspora per trasformarsi in nuovi ebrei ma rinunciare anche alla propria cultura orientale per accettarne un'altra, [illegible] quanto nessuno aveva dubbi che l'infrastruttura culturale dello Stato d'Israele avrebbe dovuto [illegible] di stampo occidentale. E questo non solo perché la cultura occidentale era considerata più ricca, forte, articolata e progredita di quella orientale [illegible] costituiva una base salda per [illegible] adeguato sviluppo tecnologico, [illegible] anche perché la stragrande maggioranza del popolo ebraico, senza dubbio prima dell'Olocausto ma anche dopo, [illegible] faceva parte.

Purtroppo, però, gran parte della popolazione ebraica ashkenazita in seno alla quale era nato il sionismo [illegible] arrivo in Israele. Sulle prime molti ebrei dell'Europa orientale e occidentale si rifiutarono [illegible] abbracciarne la dottrina e anche dopo la dichiarazione di Balfour, quando fu concesso agli ebrei di emigrare nella terra [illegible] Israele, la maggior parte di loro preferì rimanere [illegible] Europa [illegible] emigrare [illegible] America. In seguito gli ebrei europei caddero vittime della tragedia dell'Olocau[illegible] [illegible] rimasero intrappolati dietro la cortina di ferro dell'Unione Sovietica, così che nello Stato di Israele sorto dopo la Shoah venne a crearsi un equilibrio numerico tra ebrei sefarditi e ashkenaziti. Ciononostante non sembrava che la società israeliana che accoglieva i nuovi immigrati sefarditi [illegible] compreso la necessità di [illegible] un ambito culturale che comprendesse elementi sia orientali che occidentali. Gli ebrei giunti dai Paesi orientali dovettero non solo trasformarsi, come tutti, in «ebrei nuovi» ma anche «occidentalizzarsi».

Se dovessi definire in [illegible] frase il segreto del fascino che Menahem Begin esercitava sugli ebrei sefarditi direi semplicemente che non esigeva da loro alcun cambiamento, accettandoli per quello che erano. Fondamentalmente questa [illegible] una posizione reazionaria, pessimista, ma Begin non pretese cambiamenti, né da [illegible] né da altri. Agli ebrei di origine sefardita disse semplicemente: «Io [illegible] un vecchio ebreo polacco e mi [illegible] bene così. Voi [illegible]te ebrei sefarditi [illegible] a voi sta ben[illegible]. Io, da voi, non [illegible] aspetto niente».

Il cambiamento preteso dalle comunità degli ebrei sefarditi non so[illegible] era infinitamente più grande di quello degli ebrei ashkenaziti ma [illegible] società ashkenazita che aveva [illegible] colto i nuovi immigrati non [illegible] nemmeno disposta a pagare [illegible] prez[illegible] esorbitante di una tale imposizione. In altre parole, non [illegible] disposta a recarsi [illegible] Dimona, Netivot, Ofakim, Shlomi o Kiryat Shmone per far conoscere la musica di Schubert, Mahler e Shostakovich. La musica delle comunità sefardite venne [illegible] loro sottratta senza proporne un'altra in alternativa.

Sul giornale «Yedyot Aheronot» è apparsa recentemente una [illegible] [illegible] articoli estremamente interessanti e istruttivi a cura di Assafa Peled incentrati sulla storia della musica orientale in Israele. La giornalista ha descritto in maniera dettagliata la lotta dura e frustrante condotta da musicisti sefarditi affinché la musica orientale trovasse una propria, legittima collocazione nel pa[illegible] culturale israeliano. La musica è il mezzo di espressione di norme culturali, di sentimenti profondi, dell'appartenenza dell'uomo a un determinato collettivo che [illegible] definisce l'identità. Nei momenti di difficoltà c'è chi cerca innanzitutto consolazione nella musica, dove ritrova gli orizzonti sconfinati [illegible] quali poter disperdere il proprio dolore e riscoprire l'eco [illegible] ritmo [illegible] delle melodie nostalgiche dalle qua[illegible] attingere nuove forze.

Malgrado io stesso mi consideri estraneo alla musica orientale e preferisca quella occidentale, ritengo che da un punto di vista etico sia necessario che [illegible] espressioni della cultura orientale conquistino il loro meritato spazio nel panorama culturale israeliano. L'indifferenza degli ebrei europei verso il sionismo [illegible] il loro rifiuto ad accettarlo hanno trasformato gli ebrei sefarditi, la cui incidenza demografica nella popolazione ebraica era irrilevante (solo l'otto per cento alla vigilia dell'Olocausto), in un partner di pari grado dopo la fondazione dello Stato di Israele. La cultura orientale (malgrado i problemi e le debolezze) merita dunque di essere [illegible]ta a pieno titolo e con uguali diritti in quella israeliana quale interlocutrice legittima della cultura occidentale. Tanto più che con l'arrivo della pace il dibattito concernente gli elementi dell'identità orientale nella cultura israeliana non sarà più solo interno ma anche esterno e si estenderà ai nostri ex nemici divenuti nuovi vicini.

Il partito laborista che ha sottratto [illegible] musica alle comunità degli ebrei sefarditi deve chiedere [illegible]. L'intento di [illegible] loro rapida occidentalizzazione, che [illegible] potuto anche ritenersi giustificato [illegible] necessario secondo la logica [illegible] tempi e le circostanze, non avrebbe dovuto tuttavia ignorare la loro cultura e cancellarla senza prima compiere grandi sforzi per convincere i suoi portatori ad accettare liberamente anche [illegible] diverso tipo di musica. Questo sforzo avrebbe prodotto un dialogo proficuo [illegible] le due culture. La richiesta [illegible] perdono di Ehud Barak è dunque giustificata. Io credo che quegli ebrei sefarditi che capiranno dove ha origine questa richiesta e [illegible] [illegible] miri la accoglieranno, con grande dispiacere di giornalisti cinici e [illegible] intellettuali sprezzanti. E chissà che non potremo attenderci una scelta politica degli ebrei sefarditi basata non solo sui peccati del passato ma anche su un sogno futuro.

Avraham B. [illegible]

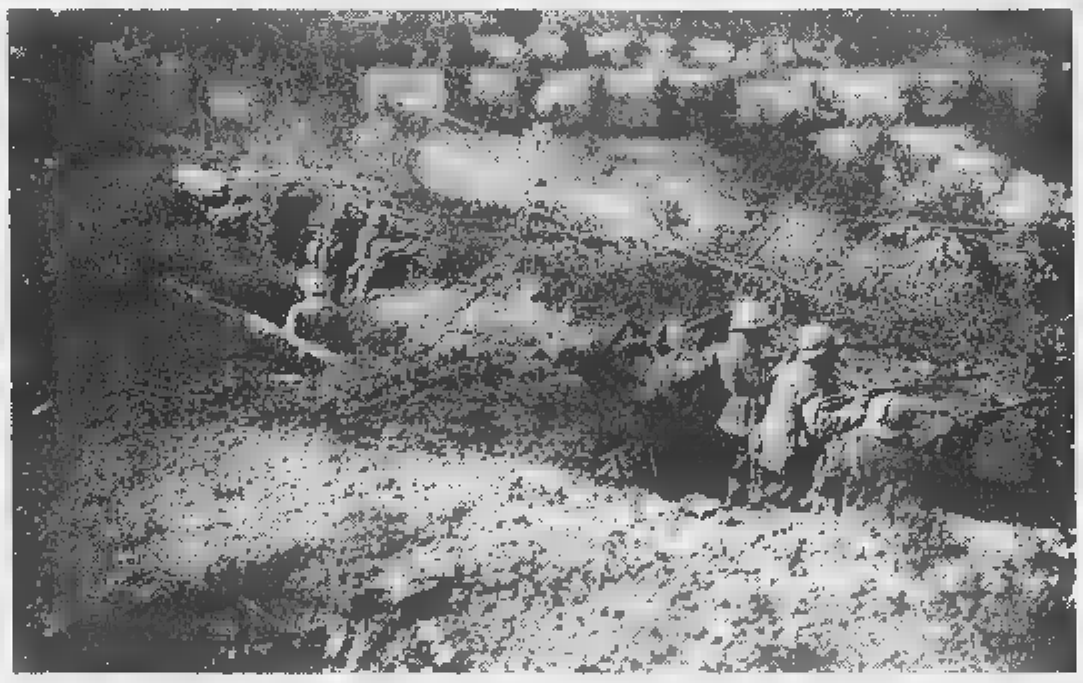
LA [illegible]. Il 24 giugno di 80 anni fa si concludeva la «battaglia del solstizio»: per gli austriaci fu l'inizio della fine

1918, la vittoria nel giorno più lungo

Da Asiago al Piave, contrattacco decisivo degli italiani

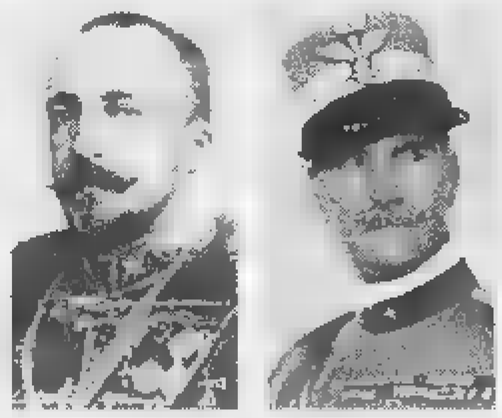
Con l'«operazione Radetzky» le truppe dell'imperatore Carlo si erano illuse di sfondare

Sul fronte nemico 600 mila uomini con seimila cannoni e migliaia di lanciabombe





Soldati in trincea sul Montello. A sinistra, la «battaglia del solstizio» in un disegno di Beltrame



Di fianco, l'Arciduca Giuseppe: guidava l'Armata del Montello Medio Piave. A destra, il generale Grazioli, comandante del Corpo d'Armata d'assalto tra Vicenza e Padova

OTTANT'ANNI fa proprio in questi giorni l'I.R. Esercito austro-ungarico sferrò una studiata e ben preparata offensiva contro l'Italia, denominata in codice «Radetzky» per il settore riguardante Altipiano di Asiago - Grappa e «Albrecht» per il settore Montello - Piave. Le intenzioni erano quelle di finire vittoriosamente la guerra contro di noi e di occupare tutto il Veneto fino all'Adige e alle foci del Po. Era anche in programma un cospicuo bottino che, con il fertile territorio, avrebbe potuto levare la fame a milioni di sudditi e saziare i soldati in crisi di alimenti. Le operazioni della grande battaglia si svolsero dal 15 al 24 giugno dall'Astico al mare investendo l'Altipiano dei 7 Comuni o [illegible] Asiago, il Monte Grappa, il Montello e il Piave fino alle foci. Passerà alla [illegible] come «Battaglia del solstizio».

[illegible] austriaci avevano approntato sul fronte ben 600.000 uomini con 6000 cannoni, migliaia di lanciabombe e di lanciafiamme. Cinquantasei divisioni erano divise in due [illegible] [illegible] sfondamento [illegible] relativa riserva e un'Armata [illegible] collegamento tra le due masse d'attacco. Dieci altre divisioni restavano ad occupare il territorio veneto invaso a seguito della battaglia di Caporetto e fungevano anche [illegible] supporto logistico alle [illegible] dell'esercito avanzante. Complessivamente le loro forze erano di molto superiori alle nostre e lo Stato Maggiore austriaco aveva curato ogni particolare della gigantesca azione ritenendosi sicuro di vincere.

L'offensiva [illegible] [illegible] preparata anche moralmente fino all'ultimo soldato rievocando le glorie della loro storia da Novara a Caporetto, e se la guerra non era ancora stata vinta era colpa dell'Italia che aveva tradito l'Intesa; si riaffermava che la conclusione di questa ultima battaglia, con l'occupazione totale nel Veneto, sarebbe [illegible] anche la conclusione della guerra. La conquista di queste terre voleva dire abbondanza di bestiame, di vino, di grano e di molte altre cose che [illegible] loro crisi rendeva preziose. Ai soldati delle loro Armate era stato raccomandato: prendetevi quello che è necessario ma non distruggete niente. «Si sono prese tutte le misure affinché vi sia riservata una parte del bottino e siano alleviate ai vostri parenti le privazioni imposte dai tempi tristi che si attraversano» era scritto in documento che un ufficiale austriaco fatto prigioniero teneva in [illegible]. Ai soldati che seguivano le truppe d'assalto era ordinato di recuperare tutto quello che poteva essere utile e agli ufficiali di punire gli eccessi: «*Non sparate sulle botti di vino, non sventrate i sacchi di farina*».

Questo e altro [illegible] previsto il Maresciallo Conrad del Gruppo Armate Altipiano - Grappa. Per Conrad l'Italia [illegible] l'eterno nemico. L'Arciduca Giuseppe comandava l'Armata del Montello-Medio Piave; il Feldmaresciallo Boroevic l'Armata dell'Isonzo, ora schierata dal Medio-Piave al mare. Di fronte avevano la 6ª Armata dell'Altipiano, comandata dal generale Montuori; la 4ª del Grappa comandata dal generale Giardino; l'8ª [illegible] Montello comandata dal generale Pennella e, infine, la 3ª del Duca d'Aosta fino alla Laguna Veneta. Più indietro stavano le nostre riserve; quella generale attorno a Treviso; quella per l'Altipiano a Nord di Thiene; per il Montello [illegible] Asolo e Castelfranco; tra Vicenza e Padova il Corpo d'Armata d'assalto del generale Grazioli e il Corpo di Cavalleria del Conte di Torino. Del momento dell'attacco i nostri erano venuti a [illegible] del giorno, dell'ora e delle prime fasi [illegible] manovra.

Il Comando austriaco aveva minutamente preparato la grande battaglia ed [illegible] sicuro del risultato, tanto che il Feldmaresciallo Conrad nel proclama alle truppe diceva: «... durante [illegible] bufere invernali avete sempre rivolto lo sguardo alle assolate pianure d'Italia. Il momento tanto atteso [illegible] è giunto. Il benessere, il futuro, l'onore della nostra antica, grande armata patria sono nelle vostre mani. E' con piena fiducia che mi rivolgo a voi per dirvi: adesso avanti!».

Ora, dopo la pace di Brest-Litovsk, firmata con la Russia il 3 marzo del 1918, tutte le armate dell'esercito absburgico erano schierate sul fronte italiano, tutte le genti del grande territorio che andava dalla Polonia ai Balcani vi erano rappresentate. Sì, tutto perfetto, ma una [illegible] quei marescialli non [illegible] previsto e nemmeno valutato: il morale dei soltati italiani.

Dopo Caporetto l'Esercito italiano [illegible] [illegible] stato «rinnovato»; parte nei Comandi, parte nell'armamento e molto nel trattamento alle truppe. Non più, insomma, grandi masse da mandare all'assalto [illegible] sul Carso e sull'Ortigara, ma uomini [illegible] trattare come tali. Mai come in quei giorni il morale dei nostri soldati era stato così alto e in quel giu[illegible] del 1918 si aspettava con serena fiducia l'attacco dell'avversario.

Sull'Isonzo, a fine ottobre 1917, la nostra artiglieria non [illegible] intervenuta quasi per niente, qui sull'Altipiano precedette l'attacco degli austriaci e fu quasi determinante. Al generale Roberto Segre, che comandava l'artiglieria della 6ª Armata, [illegible] andava proprio quell'ordine che diceva di aprire il fuoco dei cannoni mezz'ora dopo l'inizio del fuoco avversario e, visto che si sapeva con precisione l'ora dell'attacco, mise tutta la sua fama di grande artigliere per convincere il Comandante d'Armata a dargli libertà d'azione. L'accordo fu soltanto verbale così se le cose fossero andate male la colpa era solo del Segre.

Il 14 giugno, alle ore 22, il generale Segre rientrò al suo comando e impartì l'ordine di *controperazione anticipata*. Alle 23,25 i grossi calibri a lunga gittata incominciarono a sparare sui luoghi di raccolta precedentemente localizzati e sulle vie di comunicazione [illegible] la linea d'attacco; subito seguirono le numerose batterie nascoste nei boschi a Sud della conca di Asiago e nel fuoco di controbatteria si distinsero le artiglierie inglesi che avevano abbondante riserva [illegible] munizioni. Alla mezzanotte aprirono il fuoco i lunghi calibri francesi, montati su rotaie ai piedi delle montagne, che spararono a gas in Valle di Campumulo dove [illegible] concentrati grossi reparti.

Soltanto alle 3 del mattino le artiglierie austriache, come era previsto, risposero al nostro cannoneggiamento dopo aver subito [illegible] grave sconquasso. Infine, tra le ore [illegible] e le 3,30 si scatenarono tutte le nostre altre batterie di medi calibri che si erano camuffate di silenzio, e quattromila tra cannoni e lanciabombe di ogni tipo e calibro oscurarono l'alba del 15 giugno 1918. Il colonnello austriaco Laurer scrisse: «Ho sempre vivo il ricordo del duello di quel giorno tra le opposte artiglierie. [illegible] presto presero il sopravvento gli italiani e c'era [illegible] chiedersi chi veramente [illegible] preparando l'attacco».

Le fanterie absburgiche di questo settore, 18 divisioni [illegible] [illegible] battaglioni, scattarono all'attacco alle ore 7,39, precedute da un tiro di sbarramento mobile delle loro artiglierie ormai più che dimezzate nella loro efficienza. Dovevano sfondare nei punti prestabiliti e dilagare verso la pianura. Scrive Aldo Valori nel suo ottimo libro *La guerra italo-austriaca - 1915-1918*: «Il fuoco violento della nostra artiglieria sorprese il nemico in piena crisi iniziale di manovra. I suoi cannoni dovettero [illegible] parte dimenticare gli obiettivi prefissi per ingaggiare duelli con i nostri. Le sue fanterie stentarono a uscire dai ricoveri: furono colpite nei punti di concentramento e di passaggio; i collegamenti resi difficili e in parte spezzati...». «Sul fronte dell'Altipiano dove la natura accidentata del terreno rendeva più difficili le mosse, il [illegible]ico ricevette in pieno petto l'urto inaspettato e parve [illegible] quasi senza respiro. L'esecuzione materiale del disegno offensivo [illegible] tutta[illegible] iniziata; ma lo spirito delle truppe e dei loro capi non [illegible] più quello».

Nel medesimo giorno, come violento temporale estivo, la grande battaglia si [illegible] estesa sul Monte Grappa, sul Montello e lungo il Piave fino al mare; ma su quei settori non vi fu da parte nostra *controperazione anticipata* d'artiglieria. Il grande scontro dall'Astico al [illegible] si spense solo dopo nove giorni. Specialmente sull'Altipiano i risultati previsti non erano stati raggiunti e molto limitati e di breve durata i [illegible] ottenuti. Quella [illegible] [illegible] 15 giugno in un paese del Sudtirolo, dove era in sosta il treno imperiale, si stava cenando dopo che l'imperatore Carlo si era recato al Comando [illegible] Conrad; il morale era quasi euforico ma prima che la cena finisse giunse la notizia che tutti gli attacchi erano stati respinti. Con troppa precipitazione era stato stabilito che all'ingresso dell'imperatore Carlo a Vicenza l'Arciduca Federico, decano dei Marescialli, gli avrebbe offerto con solenne cerimonia il bastone [illegible] Maresciallo.

[illegible] Rigoni Stern

[illegible] AL GIORNALE

Eutanasia, ultima libertà. La Rai trascura basket e tennis

[illegible] vita [illegible] Dio i patimenti [illegible] nostri

La Chiesa dice che la vita è un dono [illegible] Dio e, concordando con Benedetto Croce che affermava che non possiamo non dirci cristiani, abbiamo il dovere di essere d'accordo. Quando però questa vita si guasta fisicamente in modo irreparabile per qualche tremenda malattia piovutaci incolpevolmente addosso (e lo spunto mi è dato dal commovente episodio dell'insegnante di Monza che ha staccato il respiratore alla moglie per non prolungarle orribili sofferenze) vediamo che le belle parole dette all'inizio sembrano perdere la loro forza. L'eutanasia continuerà a far discutere il mondo intero, e certamente è da evitare, soprattutto quando la si pratica verso chi non la vuole o non è in grado di darne il consenso. Ma quando la Chiesa ci ricorda che ognuno di noi non è padrone della propria vita perché è Dio che ne è il signore, allora credo che non siano pochi coloro che non riescono ad accettare questo, perché il poter disporre almeno di questo nostro misero corpo - e non per qualche capriccio - è forse l'unica vera libertà che ci è consentita. Infatti le membra sofferenti urlano, con una certa logica, che se la vita è di Dio, i patimenti, quei patimenti sono nostri e soltanto nostri!

Senza scomodare lo stesso Cristo che sulla croce [illegible] ormai umanamente ceduto al male, si può star certi che i severi giudici (ecclesiastici e laici) di certe drammatiche situazioni altrui, i quali forse non per [illegible] godono solitamente di salute di ferro, si fermerebbero un attimo a riflettere rileggendo le parole che di seguito riporto, dette da Santa Teresa di Lisieux quando, travolta dai dolori, disse: «Che cos'è scrivere belle cose sulla sofferenza? Nulla, nulla! Bisogna esserci per sapere!». Eppure la grande santa, elevata pochi mesi fa dal Papa a la dignità di Dottore della Chiesa, in compagnia ora di S. Agostino e Tommaso d'Aquino, quando era in salute la vedeva diversamente e invocava dal Signore patimenti e macerazioni per annullarsi in Lui!

Sabrina Bono, Volpedo (AL)

Non c'è spazio [illegible] tv per [illegible] [illegible] sport

Io [illegible] un appassionato di calcio ma non sopporto i soprusi perpetrati della RAI sugli appassionati di altri sport, [illegible] [illegible] [illegible]fico basket e tennis. Giovedì 28, la RAI ci ha regalato il giro d'Italia ma a che prezzo? La finale del campionato italiano di basket, addirittura [illegible] derby, relegato in seconda serata per trasmettere su RAI2 *Il meglio di furore* che di per sé è già una barzelletta, con tutto il rispetto per [illegible] barzellette. E questa è solo la punta dell'iceberg di una programmazione che ignora oltre allo sport che [illegible] sia calcio altri grandissimi avvenimenti, e questo non accade per farci vedere primizie cinematografiche o grandi reportage giornalistici ma per farci gustare film di seconda categoria americani o altre [illegible] assortite. Non sarà questo a salvare l'Italia dallo sfascio ma visto che questi geni amministrano soldi di tutti si degnino almeno di spiegarci queste scelte a dir poco irritanti p[illegible] [illegible] [illegible] che la legge definisce pubblico.

Enrico Vallino
S.Antonino [illegible] Saluggia (VC)
emval@hotmail.com

[illegible] rimborso per i Rolling Stones

Sono uno [illegible] sfortunati possessori [illegible] biglietti del mancato con[illegible] dei Rolling Stones a Milano.

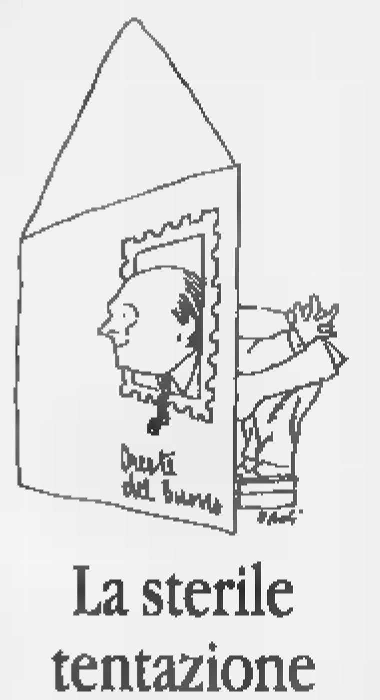
Desidero informarvi che nonostante quanto apparso su *La Stampa*, i biglietti a tutt'oggi non vengono rimborsati. La ragione che Virgin Megastore offre è che i due organizzatori sono in litigio, o qualcosa di simile. Uno dei due, Zard, ha dichiarato pubblicamente che i biglietti sarebbero stati rimborsati, [illegible]zi parlava addirittura di un'opzione per il ventilato concerto di settembre. Io credo che siano problemi di Virgin Megastore e degli altri distributori di biglietti, il mio interlocutore è appunto Virgin Megastore, non Zard. In ogni caso la storia è penosa, oltre il danno la beffa. Credo che la [illegible] meriti quasi una sollevazione popolare, vi prego di informare tutti della situazione.

Adriano Abbado
abbado@planet.it

[illegible] LE [illegible] DI O.d.B.

Egregio Signor Oreste Del Buono, è da tanto che televisione e giornali rincarano ogni giorno sempre più la «dose calcio» per gli italiani. Si potrebbe quasi dire che le notizie sul gioco [illegible] pallone sono quelle di prima pagina, le più attese, quelle che fanno più audience in questo nostro Paese. Senz'altro, è una vera panacea per distogliere la maggior parte degli italiani dai seri problemi della vita di tutti i giorni... Molto [illegible] sequiosamente

Antonio Cerfeda, Torino



La sterile tentazione del moralismo

GENTILE Signor Cerfeda, a lei [illegible] mancano certo le argomentazioni su cosa dovrebbe concentrarsi l'attenzione degli italiani, invece che perdersi dietro i risultati dei Mondiali di calcio. La sua elencazione è ineccepibile: «Scandali ad ogni livello sociale, politico e non, e vita di stenti per tantissima gente poco o pochissimo abbiente sempre alle prese con nuove tasse e rincari. Adesso, dopo la grande esplosione di gioia di non tutti i nostri politici per l'entrata dell'Italia nell'Euro questo Paese dovrebbe migliorare almeno economicamente, ma, se proprio così non fosse, allora bisognerebbe rassegnarsi al destino e dire a noi stessi che abbiamo il Governo che meritiamo...».

Dica la verità, gentile Signor Cerfeda, lei crede, proprio, affermando quello che afferma, di rivelare qualcosa di nuovo? Ma cosa c'entra il calcio? Se anche l'abolissero di colpo dalla [illegible] alla mattina e riempissero le patrie galere di giocatori e tifosi, pensa davvero che gli italiani rinsanirebbero subito, diventerebbero serissimi e capaci di risalire la china, tacitare gli scandali, guarire il debito pubblico e trionfare sulla disoccupazione? Non sono un fautore di questo Governo e l'ho sempre detto in questa rubrica, [illegible] non posso neppure togliermi dalla testa che la maggior parte dei guai che dobbiamo sopportare e che dovranno sopportare i nostri figli e nipoti dipende dal passato, dall'aver voluto vivere al di sopra delle nostre possibilità. L'ottimismo di regime che ci viene addirittura dal ventennio e che la democrazia cristiana ha perpetuato, rinviando sistematicamente ogni resa dei conti. Non eravamo nati ricchi, ma ci siamo comportati come se lo fossimo di diritto. Con le inevitabili conseguenze del caso. Il calcio, per cui i nostri parlamentari sovvertono addirittura gli orari del loro discutibile lavoro, è un pretesto.

Gentile Signor Cerfeda, non ceda al moralismo, e all'illusione che si possa fingere d'essere seri e responsabili evitando di pagare lo scotto.

Oreste del [illegible]

I ritardi della [illegible] Di [illegible]

Multitrattamento terapia prof. Di [illegible]a: chiacchiere a non finire, accuse, controaccuse, denunce, accertamenti, ma non se ne accorgono i responsabili che [illegible] trascorsi quasi sei mesi dal via alla sperimentazione ufficiale e che i pazienti (mi riferisco al protocollo n. 3) non sono ancora stati convocati e già sappiamo per certo che la sperimentazione cesserà a ottobre? Quali conclusioni possono trarre dalla sperimentazione fatta da responsabili ostili e nel frattempo i malati curabili stanno diventando incurabili e quelli che erano in fase critica sono forse già deceduti?

P.S. Lo sfogo di un marito che vede la moglie morire lentamente.

Lettera firmata
Torino

La tragedia [illegible] [illegible] argentini

Vorrei utilizzare il giornale per fare gli auguri a Guido Carlotto, che compirà vent'anni il prossimo 26 giugno.

Questi sono auguri molto particolari, perché Guido non [illegible] di chiamarsi così e probabilmente non sa nemmeno di essere nato quel giorno. Ciò avviene perché il ragazzo è figlio di una desaparecida argentina ed è stato partorito da sua madre Laura Estella in un [illegible] clandestino durante la dittatu[illegible] militare.

Laura venne rapita assieme al marito e rimase viva fino al parto perché i generali [illegible] organizzato un mercato di bambini per l'adozione. Poi venne assassinata come il suo compagno.

In quegli anni dozzine di bambini rapiti con i genitori e nati nelle carceri segrete della Giunta vennero dati a coppie sterili che, a volte in buona fede, li tennero come loro figli. Qualcuno di questi bambini, come Paula Eva Llogares, è stato ritrovato, per tanti altri come Guido c'è una nonna che cerca [illegible]

Oggi facendo gli auguri a lui li faccio anche a tutti i bambini di quella generazione perduta che ha pagato l'indifferenza del mondo b[illegible] più dei loro genitori assassinati. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti quelli che quegli anni si batterono per i desaparecidos argentini e per le mamme e le nonne di Piazza di Maggio. In particolare il mio ricordo va alla piccola eppure efficiente Amnesty International [illegible] quei tempi lontani, ma anche ai soldati inglesi che sconfissero la Giunta nella guerra delle Falklands facendola così cadere.

Poi vorrei ricordare anche quelli che avrebbero potuto fare qualcosa e non fecero nulla: le Nazioni Unite e i governi di tutto il mondo.

Claudio Giusti
Forlì

Il [illegible] delle [illegible] nell'anoressia

La Stampa [illegible] venerdì 29 maggio titola una intervista con me sulla nostra ricerca di terapeuti familiari sull'anoressia in questo modo: «Anoressia, madri sotto [illegible] e sotto «Oppressive e fissate con la linea». Ma noi non pensiamo affatto queste cose e lo spiega la stessa intervista pubblicata sotto quei titoli. Valorizziamo infatti le madri come un appoggio essenziale ad aiutare le loro figlie anoressiche.

Purtroppo quei titoli hanno provocato una grave ed inutile sofferenza a molte madri che stiamo seguendo in terapia familiare, e che molto giustamente hanno protestato con [illegible]

Matteo Selvini, Milano
Nuovo Centro per lo Studio della Famiglia

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Non solo Bot e monete: tra le novità editoriali del Poligrafico anche una storia del calcio da sette milioni

Uscirà a fine estate [illegible] volume con pagine laminate in metallo prezioso e grandi firme per il centenario della Figc



Qui accanto, un particolare della Bibbia di Carlo il il Calvo stampata in numero limitato [illegible] esemplari dal Poligrafico; a destra, il presidente Michele Tedeschi

Bilanci in attivo, un fatturato da 89 miliardi; 8000 clienti che acquistano medaglie, opere di bronzo e litografie



L'Italia del pallone è un libro d'oro

ROMA

PAGINE auree per garretti d'oro. Uscirà alla fine dell'estate il libro più prezioso dell'anno. Non è un modo di dire: il [illegible] prezzo sarà di 7 milioni di lire e sarà dedicato alla gloriosa storia del calcio italiano. La sua peculiarità sarà di avere pagine estremamente brillanti, non solo per le firme che vi campeggeranno ma, soprattutto, perché confezionato con lamine d'oro. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato non è nuovo a operazioni di questo genere: l'anno scorso aveva varato [illegible] tomo (*Il cammino dell'uomo*) che era proprio un gioiello - sempre fuor di metafora - anch'esso con pagine di metallo pregiato e quest'anno ripete l'esperimento: ha deciso di festeggiare il centenario della Federcalcio [illegible] volumone a 24 carati. E' l'ultima novità che arriva dal celebre Istituto n[illegible] nel 1928 dall'unificazione di due colossi, ovvero dall'Officina governativa delle carte e valori di Torino e dallo stabilimento poligrafico per l'amministrazione dello Stato di Roma. Il nome «Poligrafico e Zecca» di solito si associa all'idea di una grande fucina di opere e progetti più adatti a far battere il cuore dei burocrati (con alcune eccezioni, come la stampa del «Gratta e vinci» e dei biglietti delle lotterie) che non quello dei comuni mortali. Le pubblicazioni più note dell'Istituto vanno dalla *Gazzetta Ufficiale* ad una marea di «carte e valori» (i francobolli, marche da bollo, passaporti, stampati di tutti i generi per i ministeri, nonché Bot, Btp e Cct). A cui si aggiunge la carta filigranata per [illegible] banconote e il conio delle monete. Però [illegible] anche opere d'arte dall'Istituto che ha sede a piazza Verdi a Roma (ha le sue ramificazioni nella Sipleda, Società italiana per le Edizioni d'Arte, Editalia, l'Officina carte e valori e le Cartiere Miliani di Fabriano, anch'esse società del gruppo Ipsz). Dal Poligrafico, infatti, fuoriescono [illegible] serie di lavori che in questi ultimi tempi stanno occupando in misura sempre maggiore un posto di rilievo nei programmi dell'Istituto che ha circa 5000 dipendenti e alla cui presidenza oggi siede Michele Tedeschi, proveniente dal vertice dell'Iri. Si tratta di bronzi di grande valore, coni di monete per collezionisti, bronzi, stampe d'arte. Il libro d'oro, insieme alla Bibbia di Carlo Il Calvo, stampato in un numero limitato di esemplari con le sue raffinate miniature e i ritocchi d'oro zecchino, è un fiore all'occhiello per l'Istituto. Ma lo sono anche le medaglie con incastonate pietre preziose (costo dai 3 milioni in su). Dall'inizio del secolo l'Istituto Poligrafico ospita anche una scuola di alto artigianato che negli ultimi anni ha raggiunto una fama internazionale: si lavora con lo smalto e il cesello e si confezionano medaglie artistiche. Una grande tradizione appartiene all'Editore di Stato: il primo direttore fu Giuseppe Romagnoli, noto scultore; adesso approdano alla Scuola d'arte della Medaglia studenti provenienti da tutto il mondo. Il capo incisore della Zecca statunitense, Elisabeth Jones, per esempio, viene proprio dalle file degli ex allievi.

«Abbiamo dei bilanci in attivo con [illegible] miliardi di fatturato e utili da 7 miliardi prima delle imposte - osserva Fausto Fontecedro, vicepresidente dell'Editalia e amministratore delegato della Sipleda -. La nostra clientela è di circa 8000 amatori delle nostre medaglie o delle opere in bronzo o delle litografie di Fiume, Greco, Sassu, Turcato, Brindisi, Casorati. Per realizzare la grafica d'autore abbiamo ripristinato gli antichi torchi ottocenteschi».

Nel settore artistico del Poligrafico, che sta conoscendo in questi ultimi tempi una [illegible] stagione, ci sono poi le varie collane che vanno dalla neonata «Europa dei popoli» in cinque volumi diretta da Francesco Sabbatini e Antonio Golini ai «Cento libri per Mille anni», prestigiosa impresa guidata da Walter Pedullà che ne ha fatto l'occasione di un bilancio di quasi un millennio di letteratura italiana. «Cento grandi intellettuali antologizzano il meglio di mille anni di letteratura ita[illegible] in cento volumi di 2000-2500 cartelle - spiega [illegible] direttore -. Si tratta di cento sillogi di grandi autori, da Dante a Svevo, e antologie di generi letterari (dalla prosa scientifica agli scrittori dialettali), accompagnate da molti inediti e riscoperte all'insegna di «I classici nostri contemporanei». Sono già usciti 33 di questi volumi, l'ultimo è *Leopardi*, introdotto e antologizzato da Alfredo Giuliani. Tra i prossimi vi sarà *Belli* di Giovanni Giudici, *Pascoli* di Elio Pagliarani, *Metastasio* di Daniele Del Giudice. Entro il 1998 arriveremo almeno a 50. Nel 2001 avremo concluso i lavori con un lieve ritardo sui tempi previsti. Con qualche accorgimento tecnico la collana potrebbe risolversi in un successo anche sul mercato dei libri. In che modo? Gratta sulle spese tipografiche, cioè riduci nel minimo possibile, e vinci. Intanto sono una bella vittoria e un'occasione di dibattito culturale i volumi già usciti». Nel frattempo sono cresciuti, arrivando alle 2000-3000 copie (cifre da non sottovalutare dato il costo di ogni tomo che parte dal milione 200 mila e arriva ai 2 milioni e quattro), i libri formato 30×40, rilegati in cuoio, che pesano circa 5 chili l'uno: si tratta di storie culturali, politiche, ambientali delle regioni d'Italia, con testi d'epoca ed elaborate incisioni. Con una tendenza che è l'esatto contrario di quel che accade nel mondo dei libri «normali», ovvero non accompagnati da una veste tipografica così sontuosa, questi volumi dedicati al Veneto e al Lazio vengono venduti molto più al Sud che al Nord. La regione che consuma più di tutte le altre questi monumenti da biblioteca è la Calabria, seguita dal Piemonte, dove le mastodontiche edizioni vanno a ruba.

Mirella Serri

[illegible]

Scrittori per mille anni

ROMA. Della collana «Cento libri per Mille anni» [illegible] usciti per primi *Svevo*, curato da Walter Pedullà, *Pirandello* di Renato Barilli e il *Teatro moderno* [illegible] Franco Cordelli. La collana si propone delle autentiche scoperte o riscoperte di settori della nostra letteratura e [illegible]li scrittori osservati in prospettive assolutamente originali come, per esempio, *Pensatori del Novecento* di Gianni Vattimo; *Il racconto dell'Ottocento* di Oreste del Buono; *Memorialisti del Novecento* di Nico Orengo; *I viaggiatori dell'Otto-Novecento* di Lorenzo Mondo. [m. s.]

Mostra a Camerino

Le mille sconfitte dei celti

CAMERINO

SECONDO la tradizione antica, nel 278 a. C. i galli invadendo la Grecia arrivarono a minacciare il santuario di Delfi e dovettero intervenire personalmente Apollo, Atena ed Artemide, i più grandi dei dell'Ellade, per sventare il saccheggio. Perché [illegible] i galli, ovvero i celti, non avevano paura di nessuno e di niente, solo un certo qual timore, secondo quanto dice Asterix riprendendo una frase che sarebbe stata davvero pronunciata da un capo mercenario al cospetto di Alessandro Magno, che il cielo potesse cader loro sulla testa.

Ciononostante, e anzi forse proprio per questo, le immagini più belle e drammatiche di queste popolazioni che occuparono vaste zone d'Europa e si spinsero nella penisola italiana sono opera dei vincitori, dei greci e dei romani. I celti, nello splendore del marmo, della pietra o della terracotta, giocano sempre la parte dello sconfitto.

A questo tema l'Università di Camerino ha dedicato (con gli enti locali e le università di Macerata e Perugia, e la collaborazione della Sapienza di Roma) una mostra allestita nel Convento San Domenico fino al 10 ottobre, dal titolo *Vittorie sui celti*. Una serie di pannelli studia e documenta proprio la «maestà» della sconfitta, a partire dal meraviglioso «Galata morente» dei musei capitolini, emblema di dolore e di forza non doma, riproponendo la vicenda misteriosa di una statua che, insieme a quella altrettanto grandiosa del «Galata che uccide la moglie» (perché non cada preda dei vincitori), rappresenta un affascinante giallo archeologico.

Queste sculture, e altri importanti fregi e statue, vengono qui studiate attentamente e restituite ai contesti (certi o probabili) in cui sono nate, attraverso un reticolo di relazioni e di analogie, di proporzioni e prospezioni, fino a comporre a fine per[illegible] quasi una «storia»: la vicenda di un'antica guerra i cui frammenti parlano e si raccontano attraverso la magia dell'arte. [s. c.]

FATTI [illegible]

Cela «non grato» [illegible] paese di Lorca

GRANADA. Lo spagnolo Camilo José Cela, premio Nobel per la letteratura, è stato dichiarato «persona non grata» dal Consiglio comunale di Fuente Vaqueros, nei pressi di Granada, il paese natale del poeta Federico García Lorca. Cela aveva espresso opinioni critiche verso le celebrazioni del centenario di Lorca, in accordo con le associazioni gay spagnole. [Agi]

Siena, semiologi a congresso

SIENA. L'antico Spedale di Santa Maria della Scala [illegible] Siena ospita da oggi a domenica il quinto congresso dell'Associazione Internazionale di Semiotica Visiva. Circa 150 studiosi provenienti dai cinque continenti si confronteranno sul tema «Semiotica visiva e sensorialità. Teoria e pratica». Sono previste relazioni di Umberto Eco, Omar Calabrese, Paolo Fabbri, JeanMarie Floch, Felix Thurlemann, Ana Claudia De Oliveira. Saranno affrontati aspetti della semiotica in rapporto alle arti, l'architettura, l'audiovisivo, i nuovi media, il marketing e la moda. [AdnKronos]

Le avanguardie [illegible] teatro e pittura

MILANO. «Pittura, teatro e cinema nell'avanguardia russa» è il titolo dell'incontro che si svolge domani alle 18.30 presso il Pac di Milano dove è in corso la mostra «Polifonia, da Malevic a Tatjana Bruni». All'incontro prendono parte Fausto Malcovati, Gabriele Mazzotta, Roberto Messina, Tajana Tshuvileve e l'attore e regista Alessandro Quasimodo che leggerà pagine di Vladimir Majakovskij.

I tre [illegible] del premio Scalea

COSENZA. En[illegible] Cavalli con *L'amore in cuffia* (La Vita Felice), Ettore Masina con *Il volo del passero* (San Paolo) e Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti) sono i finalisti della quinta edizione del premio Città di Scalea. La selezione è stata compiuta da una giuria composta da Enrica Marelli, Mauro Baudino, Alberto Bevilacqua e Claudio Marabini. Il vincitore [illegible] proclamato da una giuria popolare il 5 settembre. [AdnKronos]


Vecchio
conto corrente
addio.
Da oggi
Conto io.
CONTO
io
Libero di scegliermi
i vantaggi.

Il re della pornografia, in attesa di tornare in carcere, stupisce ancora una volta l'America

UNA VITA TRA SESSO E LIBERTA'



Larry Flynt costruisce un impero partendo da locali di spogliarello nell'Ohio. Negli Anni 70 inventa «Hustler», una rozza rivista pornografica che oltrepassa i limiti della tolleranza nazionale. Uno dei numeri di maggior successo è quello che mostra le foto di Jacqueline Onassis mentre prende il sole nuda su un'isola greca



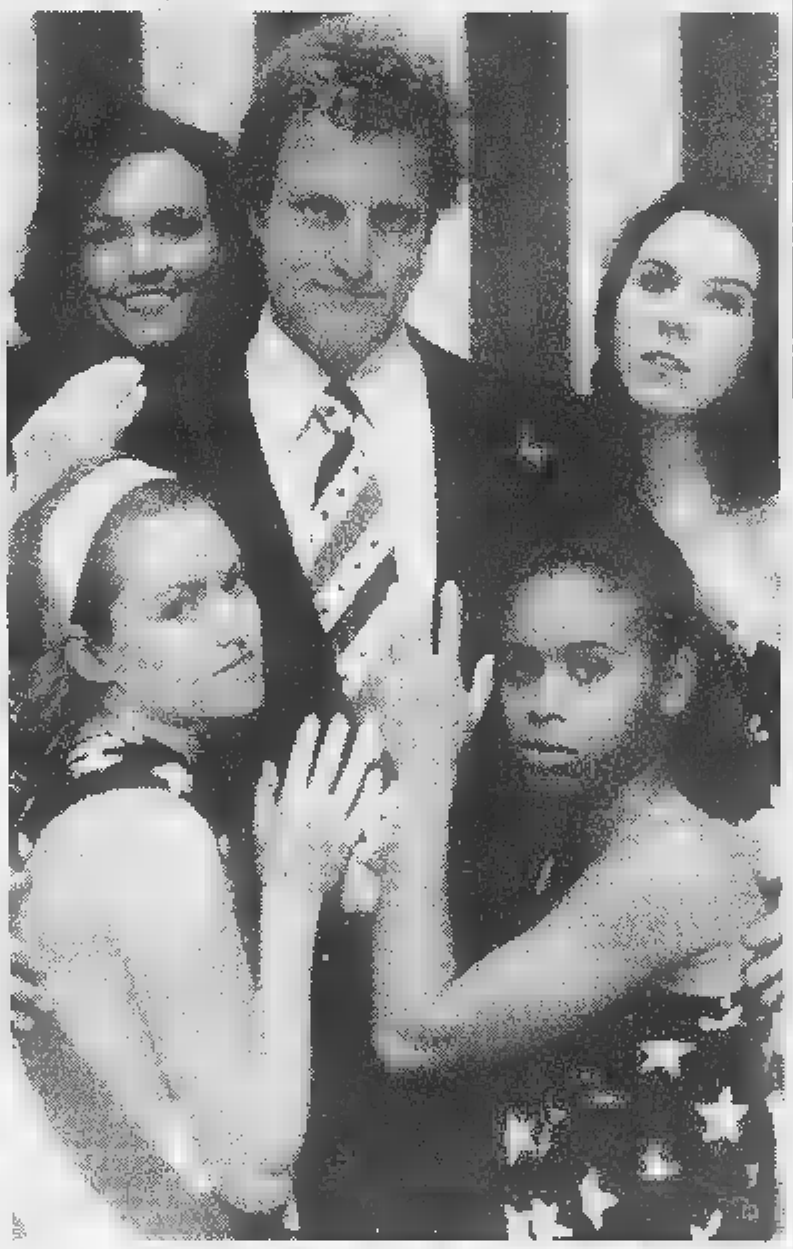
Larry Flynt, contadinotto del Kentucky che non ha finito le scuole, diventa protagonista di una crociata contro il moralismo [illegible] improbabile paladino del primo emendamento della [illegible]. Vive tra arresti e processi. Paga provocatoriamente le multe con banconote da un dollaro in sacchetti dell'immondizia



Il suo implacabile avversario legale è il reverendo Jerry Falwell che lo trascina davanti alla corte suprema degli Stati Uniti. Un folle razzista, scandalizzato da foto erotiche tra bianche e neri, spara a Larry Flynt: una lesione alla colonna vertebrale lo costringe per sempre [illegible] una sedia a rotelle

Larry Flynt trova moglie

Ha sposato la sua ex infermiera



[illegible] YORK
DAL NOSTRO INVIATO

In attesa di ritornare in prigione, Larry Flynt si è risposato. Con lo stesso [illegible] che avrà nel varcare nuovamente la soglia del carcere ha commentato, presentandosi per la seconda volta all'appuntamento nuziale: «Ne avrei fatto volentieri a meno». Non gliel'ha ordinato il medico, tuttavia, bensì l'infermiera, Elizabeth Barrios, la donna che ha sospinto per anni la sua sedia a rotelle e ora [illegible] giunta [illegible] traguardo, conquistando il poco invidiato titolo di moglie del pornografo più famoso d'America.

Eppure dietro l'aspetto poco invitante, i modi repellenti e le attività [illegible] bordello di Larry Flynt si nasconde uno degli ultimi romantici. La vicenda che lo ha [illegible] famoso, protagonista prima di una battaglia legale per il diritto d'espressione e poi [illegible] un film di Milos Forman, nasce da un impulsivo atto d'amore collegato alla tragica fine del suo primo matrimonio. Erano gli Anni Ottanta. Governava Reagan, si diffondeva l'Aids. Nell'America rifluente verso il puritanesimo nuotava controcorrente un satiro di provincia, venuto dall'Ohio, che aveva fatto fortuna impiantando una catena di locali chiamati «Hustler» (slang per prostituta) dove [illegible] offrivano spogliarelli in orario di apertura e spogliarelliste dopo la chiusura. Con i soldi delle percentuali pubblicò una rivista, anch'essa chiamata «Hustler», che era il «Playboy» dei poveracci e figliò presto una nidiata di variazioni per [illegible]tti i gusti. Lo aiutava nella redditizia impresa, non priva di deviazioni ricattatorie, la moglie Althea. Esisteva tra i due un sodalizio che riuniva amore e complicità (in [illegible] stretto), in una miscela rara ed esplosiva. Quando il colpo esplose, in effetti, lei gli era accanto. Fu lui a riceverlo e lei, più tardi, a morirne. Era accaduto che un razzista, imbufalito per la pubblicazione su «Hustler» (a [illegible] doveva essere devotamente abbonato) di una scena erotica in bianco e nero, [illegible] sparato a Flynt, rendendolo paralizzato dalla vita in giù [illegible] togliendogli per sempre la virilità. Per combattere la sofferenza cominciò a drogarsi e, per solidarietà, lo fece anche Althea. Poi, lui sconfisse [illegible] dolore, facendosi cauterizzare i nervi, e l'eroina, disintossicandosi. Lei, invece, perse ogni cosa [illegible] morì di Aids lasciandolo solo e furioso contro il mondo.

Le pagine delle sue riviste divennero sempre più oscene e i suoi bersagli sempre più arditi.

Un impulsivo atto d'amore collegato alla tragica fine della sua prima adorata donna: Althea stroncata dall'Aids



Due scene del film diretto da Milos Forman: Larry Flynt è interpretato [illegible] Woody Harrelson; qui accanto, l'attore con Courtney Love

Arrivò così alla finta inserzione pubblicitaria [illegible] cui appariva il [illegible] verendo conservatore Jerry Falwell intento a rievocare la sua «prima volta»: in una stalla tra la madre e una capra. Da lì cominciò la causa che fece di Flynt, a torto o a ragione, un martire dei diritti civili. [illegible] sarebbe finita [illegible] la vittoria del sacerdote, un assegno risarcitorio da duecentomila dollari [illegible] un posto nel dimenticatoio se, festeggiando in televisione il suc[illegible] in primo grado, il reverendo non avesse brindato all'Aids, «castigo di Dio che pone rimedio al dilagare della perversione». Le dita di Larry Flynt si fermarono a metà della firma. Il ricordo di Althea lo invase. Invocando libertà [illegible] emendamenti andò [illegible] combattere una battaglia per l'unica donna che aveva amato e perduto. In qualche modo, anche, ucciso.

La vinse, nell'88, con una [illegible]ntenza della Corte Suprema che annullava il primo verdetto. Divenne un piccolo, frainteso, eroe. Fu immortalato in [illegible] film recitato da Woody Harrelson e Courtney Love, vedova Cobain, che gli hanno fatto da testimoni alle nuove nozze, a Los Angeles. Disse, festeggiando il trionfo: «Ho un solo rimpianto, che Althea [illegible] sia qui a brindare con me». Poi andò a dissipare il suo patrimonio di ama[illegible] e rabbia, [illegible] sua furia iconoclasta [illegible] la [illegible] inane cattiveria, rivolgendola, infine, contro [illegible] stesso. La [illegible] frase preferita è: «Distruggi gli altri come loro vorrebbero distruggere te. Ma fallo più in fretta». In realtà, Larry Flynt cerca di distruggere se stesso, ma lentamente. Ha ricominciato a pubblicare giornaletti osceni e ricattatori [illegible] li espone in una rivendita dell'Ohio, dove è stato arrestato e sarà riprocessato. Difficile che, questa volta, gli aedi dei diritti civili ricantino per lui. Ha [illegible] sposato una donna, che non è Althea, che non amerà e non gli sarà complice, a qualunque reato, impresa o guerra santa intenda dedicarsi nel tempo che lo separa dall'ombra.

Gabriele Romagnoli

Il regista vittima di un incidente stradale

Morto Thierry Salmon artista dei grandi spazi



Thierry Salmon, aveva 41 anni

PARIGI. Il regista belga Thierry Salmon è morto la notte scorsa in un incidente sull'autostrada Strasburgo-Parigi. Salmon aveva 41 anni. Franco Quadri, che fu forse il primo a conoscerlo, racconta di avere incontrato Salmon all'inizio degli Anni Ottanta, quando il regista belga (allora giovanissimo; ma anche oggi era difficile dargli i suoi quarantun anni) calò a Milano alla ricerca di una qualche fabbrica abbandonata in periferia, dove insediare il suo teatro. Non so se poi la trovò, in ogni caso non rimase mai a lungo in nessun luogo. era [illegible] nomade per vocazione, nonché un avversario delle strutture tradizionali in favore di spazi sempre nuovi, ai quali sapeva infondere la sua particolare magia.

Prima [illegible] venire in Italia Salmon era stato animatore di una compagnia chiamata L'Ymagier Singulier; nel Bel Paese, dove pur senza mettere radici avrebbe continuato a operare di preferenza, operò nei centri storici dello sperimentalismo, a Pontedera, Modena («La signorina Else» di Schnitzler, 1987), Volterra, Sant'Arcangelo, Gibellina, fino, ieri, alla Zisa di Palermo. Possedendo come Peter Brook il talento di avvincere giovani attori di più nazionalità, Salmon era solito interrogare molto [illegible] fondo, addirittura ripensare, testi di grandi autori, di [illegible] magari offriva soltanto qualche frammento [illegible] mo' di anticipazione, sempre peraltro curatissima, di un progetto [illegible] tappe in vari luoghi; ricordo per esempio un brandello dai «Demoni» di Dostoevski, in un inquietante padiglione toscano abbandonato fra gli alberi. Per «A. da Agatha» [illegible] Marguerite Duras, un suo cavallo di battaglia, con le fedelissime gemelle Pasello che mirabilmente si prestavano al morboso gioco di incesti, la platea del Valle fu svuotata, e gli spettatori spiavano, più che assistere, dai palchi.

L'ultimo e più ambizioso cantiere, un «Progetto Amazzone» ispirato dalla «Pentesilea» di Kleist (1996), aveva avuto un precedente otto anni prima con delle memorabili «Troiane» [illegible] Gibellina, in origine ispirato da «Cassandra» di Christa Wolf. Attraverso le donne guerriere Salmon voleva studiare il fondamentale scontro [illegible] donna (Achille-Pentesilea), con spettacoli recitati tutti da donne [illegible] tutti da uomini, in attesa di riunire i sessi. La prima tranche, «L'assalto al cielo», fu continuata [illegible] Bruxelles con una seconda intitolata a Temiscira, la mitica città kleistiana delle Amazzoni [illegible] con una terza a Volterra («Le vostre madri [illegible] state più solerti...»), in attesa di altre emozionanti tappe di un viaggio che, come ora sappiamo, non [illegible] concluderà.

Masolino d'Amico

New York, cerimonia senza la vedova Lennon

McCartney ricorda Linda ma non invita Yoko Ono

NEW YORK. E' stato l'ultimo tributo a Linda McCartney, la moglie di Paul morta in aprile, ma è stata anche l'ultimo, ennesimo episodio della incomprensione, chiamiamola così, fra l'ex Beatle [illegible] Yoko Ono, la vedova di John Lennon. Era un rito privato, quello organizzato alla Riverside Church di New York. Vi si partecipava solo su invito e Paul McCartney ne aveva fatti distribuire 400, [illegible] tutti quelli che contano nello show business di New York. Tutti [illegible] Yoko Ono, però, che se n'è rimasta a casa «molto rattristata», ha detto Michael Phillis, un suo manager. Rattristata [illegible] anche signorile, visto che comunque ha mandato, anche [illegible] nome del figlio Sean, un mazzo di fiori.

La ragione del mancato invito? «Non saprei proprio - ha detto Phillis - in tutti questi anni i rapporti [illegible] stati buoni». Ma è un'esagerazione. E' vero infatti che sull'ultimo numero della rivista «Rolling Stone» Yoko Ono ha scritto un commosso ritratto di Linda McCartney, ma è anche vero che l'ultima disputa con Paul [illegible] diritti discografici dei Beatles risale solo a due [illegible]i fa e che nel dicembre scorso, in un'intervista alla Bbc, lei ha sanguinosamente preso in giro Paul, contestando la sua pretesa di es[illegible] stato [illegible] leader creativo del gruppo. «Il vero genio era John», ha detto, paragonando i suoi rapporti [illegible] Paul [illegible] quelli di Mozart con Salieri.

A rendere omaggio [illegible] Linda McCartney, che fra le tante sue cause c'era anche quella della difesa dei diritti degli animali, è stato ammesso in chiesa anche un cavallo. «E' un'occasione molto triste per tutti noi», [illegible] detto Paul nel suo discorso. «Ma lei non vorrebbe vederci tristi. Io l'amo e tutti [illegible] l'amate. Ecco perché questa sera siamo qui. Voglio ringraziare New York. Linda è nata qui ed era una vera newyorkese. Era [illegible], una splendida amica, di moltissima gente. Abbiamo quattro splendidi figli e lei continua a vivere in tutti loro». [f. p.]

STASERA [illegible]

Wagner a Palermo Arrivano i Mau Mau

MUSICA. A Milano, Santa Maria presso San Satiro, ore 20, ultimo concerto del ciclo «Settimane Bach» con il London Baroque diretto da Charles Medlam. Opere di Marcello, Bach. [illegible] **S. Pietro** (Bologna), Chiesa di Monte [illegible]. Giovanni, ore 21, i soprani Alida Oliva e Francesca Malavolti in [illegible] di Monteverdi, Ancina, Frescobaldi, Luzzaschi. Musicisti Marco Grimaldi al liuto, Riccardo Giusti viola da gamba e Daniele Borghi all'organo. **Pontevico** (Brescia), piazza Abbazia, 21,15, il gruppo da camera Caronte con il soprano Masako Kawashima in opere di Gershwin. **Isola di S. Giulio** (Lago d'Orta), sala Tallone, 21,15, il duo Cuni-Sanesi in musiche medievali. Danza Nuria Sala Grau. **Ravello**, giardini Villa Rufolo, 19,30, Sachsische Staatskapelle Dresden diretta da Giuseppe Sinopoli in ouverture di Wagner [illegible] Strauss. **Aquileia** (Udine), Basilica Romana, ore 21, il Quartetto Tartini di Lubiana.



Valeria Moriconi

[illegible]. A **Palermo**, Teatro Massimo, 20,30, il lavoro di Richard Wagner «Tannhauser» con Karen Huffstodt, Ronald Hamilton, Greet Grimsley, la regia è di Werner Herzog. Sul podio dell'Orchestra del Teatro John Neschling. «Don Giovanni» di Mozart al Teatro Comunale di **Bologna**, 20,30, con Andrea Silvestrelli, Gosta Wimberg, Michele Pertusi, regia di Gianfranco De Bosio, dirige Daniele Gatti.



Werner Herzog

[illegible]. A [illegible], Teatro Greco, 18,30, «Ecuba» di Euripide, con Valeria Moriconi, Luca Lazzareschi, Laura Panti, Arnaldo Ninchi, regia di Lorenzo Salveti. **Brescia**, scuola media Romanino, 21,30, «Barrio Carmen - Ostacoli fissi a distanza ridotta» di Lino Pedullà, con Daniela Dante, Diego Di Benedetto, Eugenio Ferrari, regia di Paola Teresa Bea.

DANZA - Si inaugura la II edizione della rassegna «Suoni nel Basento». A **Potenza**, piazza Colucci, 21,30, spettacolo del Ballet de la Marahouet dalla Costa d'Avorio.

[illegible] [illegible] **Mau** a Vascon di Carbonera (Treviso). **Eros** [illegible] a Bologna. [illegible] a Pescara. **Tiziano Tononi & the Society of Freely Syncopated Organic Pulses**, [illegible]**bjects** a Cernusco sul Naviglio (Milano). [illegible] **Harper** a Milano. [illegible] [illegible] Monza. [illegible] a Omegna. **Massimo Bubola** ad Asti.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573680; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESS**[illegible] U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	[illegible] e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari [illegible]	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[illegible]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, date fisse [illegible] neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] fisse o urgentissimi: il tri[illegible].

[illegible] una speciale accordo intervenuto [illegible] l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [illegible]NO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. [illegible] auto, fiduciari. Pratica telefonica. [illegible] spese. [illegible] 011 581 7521 Torino. (UIC [illegible].

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 [illegible] 42.2527 c.c.i.a.a. TV 229441

[illegible] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 0041 91 980.5480 Lugano - finanziamenti ogni categoria importo ed [illegible]. Registro commercio n. 13172 Lugano.

[illegible] finanziamenti aziendali p[illegible] nali mutui, leasing, sconto fatture. Tarsky LLC - Lugano 004191 680.0465. R[illegible] Commercio n. CH-5[illegible].

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

[illegible] o [illegible] un'attività? Pagamento [illegible] compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. [illegible] 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR angolare [illegible]. Rita orario corto arredo nuovo buon [illegible] sufficienti L. 30 milioni anticipo. Rif. 500. A. Comm. 011 517.1897 - 562.1307.

LEINI' vendesi [illegible] specializzato frutta e verdura in [illegible] centrale ottimo giro d'affari. Tel. 011 998 1258.

RIVOLI [illegible] negozio centralissimo compacdisk m[illegible] gestione trentennale ottimo giro d'affari. Tel. 01[illegible].

STELLA [illegible] 447.6280 abbigliamento bimbi su corso buon giro affari per una persona L. 35 milioni.

STELLA 011 447.6280 centro estetico solarium [illegible] corso Unione Sovietica multivetrinato cede per maternità.

STELLE 011 447.6280 rivendita pane incasso L. 500 mila 70 kg di pane al [illegible] causa malattia L. 40 milioni.

TABACCHERIA lotto totocalcio Mirafiori ottimo arredo lovata L. 20 [illegible] lotto L 22 milioni [illegible] dimostrabile rif. 588. A. Comm. 011 562.1198.

TABACCHERIA zona piazza Solferino con alloggio affitto totale L. 1 milione 100 mila lovata L. 15 milioni lotto assegnato Rif. 567. A. Comm. 011 517.1897.

[illegible] zona [illegible] lovata L. 13 milioni più lotto vendita prodotti extramonopolio sufficienti L. 200 [illegible]. A. Comm 011 517.1897.

TR[illegible] occasione A più B con alloggio Val Chisone [illegible] posizione cedesi a L. 160 [illegible] minimo anticipo (rif. 461). A. Comm. 011 562.1307 - 562.1198.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo ferie luglio/agosto'98 aggiustatori, montatori meccanici, carpentieri, fluidici, elettricisti cercansi. Telefonare al 011 309.7464 e presentarsi presso OGB Srl - strada del Portone,75 - Torino

ABBIAMO opportunità [illegible] temporaneo [illegible] proporre per le seguenti [illegible]: Rif. A) addetto/a presse componenti in materie plastiche - Rif. [illegible] montatore [illegible] componenti meccaniche - Rif. C) saldatore a filo continuo (motori) - Rif. D) verniciatore componenti meccaniche. I luoghi di [illegible] nella prima cintura nord di [illegible]. Per maggiori informazioni venite [illegible] incontrarci oppure [illegible]teci: Interiman, Società di [illegible] Temporaneo, (autorizzazione ministero del lavoro n° 26/98), via S. Tommaso [illegible] - Torino. [illegible], lunedì venerdì 9,00 - 18,00. Telefono 011 516.5811 fax 011 516.4060

ADDETTI macchine per [illegible] lavorazione a C/N, [illegible] buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria [illegible] precisione. Scrivere: Publikompass 2304 - 1[illegible]Torino.

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatore attrezzista stampi. Esperienza biennale. Scrivere casella postale 79 - 10070 Robassomero (To).

FERIE '98 cercasi solo se esperti montatori meccanici tubisti oleodinamici e pneumatici carpentieri elettricisti. Tel. 990.6081.

GINO RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali carpentieri in ferro meccanici montatori per cantieri Piemonte in periodo estivo e non. Telefonare 011 917.6185 oppure 011 996.4166.

OFFICINA stampaggio [illegible] assume aggiustatore stampista e un operatore presse. Tel. 011 994.9992.

RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2305 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione lavoro come c[illegible] sala o bar cuochi pizzaioli pasticcieri. Tel. 011 469.656.

IMPIEGATI

AMBOSESSI [illegible] - 30anni, [illegible] anche prima esperienza per impiego settore turistico Italia/CEE. Non indispensabile lingue. Tel. 011 516.0616.

AZIENDA apertura [illegible] sede seleziona [illegible] commerciali milleseni 22 - 35 anni varie mansioni: Tel. 011 648.1062.

[illegible]**IENDA** commerciale settore pavimenti rivestimenti e apparecchi sanitari, assume giovane geometra [illegible] per compiti tecnico commerciali. Si richiede presenza conoscenza informatica di Cad e Access. Scrivere: Publikompass 5514 - 10100 Torino.

AZIENDA offre [illegible] contratti a [illegible]po indeterminato per apertura Ivrea - Caselle - Lanzo - Rivarolo -Torino come addetti commerciali 22/35enni liberi vari livelli L. 2/4.500.000 mensili. Tel. 920 6131.

CERCASI geometra con attitudine commerciale età da 25 a 35 anni. Tel. 0131 883.565.

CERCASI segretaria/o automunita età minima anni 35 esperienza amministrazione immobiliare referenze. Tel. 011 595.522.

FOTOCOMPOSIZIONE cerca: A) apprendista ottima dattilografia e conoscenza Freehand; B) operatore Macintosh: richiesta dattilografia e buona conoscenza Xpress, Freehand. Scrivere: [illegible]pass 7229 - 10100 Torino.

INGLESE madrelingua traduttori/trici esperti cercasi urgentemente. Tel. 011 [illegible].

UFFICIO assicurazioni To-sud cerca impiegata/o 9/12,30 - 15/19,30 serie/o, libera/o impegni familiari ottima presenza per contatto pubblico. Preferita residenza in zona, esperienza nel settore, disponibilità lavorativa. Telefonare solo ore 13 - 15 al 011 619.7316.

VOGLIAMO persone disposte a ripartire da capo per arrivare più in alto. Offriamo: assunzione diretta, formazione e sviluppo manageriale. Tel. 011 561.1378.

TECNICI

PROGRAMMATORI Visual Basic Access [illegible]. Telefonare [illegible] 10/12 allo 011 397.1491.

[illegible] elettronico max 30 anni buona conoscenza inglese azienda di assistenza tecnica cerca. Inviare curriculum a: Auxilia Graphica via Cravacuore 48 Torino - 10146.

[illegible] VARIE PART TIME

CONTINUA selezione nella vostra città 40 bambini bambine zero [illegible] anni per eventuali spot pubblicitari. Tel. 06 882.9756.

SOCIETA' cerca possibilmente autocuniti consegne pizze a domicilio [illegible] S. Rita [illegible] serali e/o pranzo buoni guadagni Telefonare ore ufficio allo 011 582.1612

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa ricerca giovani millesenti da inserire nel proprio organico per le zone di Grugliasco e Torino. Tel. 011 785.242.

AGENZIA Stream gruppo T[illegible] Italia ricerca liberi subito giovani esperti per la vendita diretta servizi multimediali. Tel. 011 332.095.

ASSUMIAMO anche prima esperienza autonomi agenti vendita e acquisizione ottimi redditi e incentivi. Bimar 011 43.591.

ASSUMIAMO [illegible] stipendio, incentivi [illegible] introdotti [illegible] vini e spumanti. Inquadramento dipendente diretto. Scrivere casella postale 60 Nizza Monferrato.

AZIENDA leader [illegible] proprio settore ricerca venditori provvigioni ai massimi della categoria. Telefonare [illegible] 0335 641.4507.

EISMANN multinazionale tedesca leader nella vendita di alimenti surgelati alle famiglie, ricerca per le filiali di Torino e Ivrea 3 venditori [illegible] inserire [illegible] proprio organico. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione, capacità ad operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante. età 21/35. Si offre training o automezzo aziendale, minimo provvigionale garantito, premi ed incentivi su fatturato. Per appuntamento telefonare 011 997.3238 ore 9/12 - 15/18.

GIORDANO ARREDA ricerca personale per vendita diretta con prospettive economiche di sicuro interesse. Gradita esperienza nel settore arredamento. Tel. per appuntamento 0124 490.581.

G.L. IMMOBILIARE ricerca funzionari/e con provata esperienza con patentino, fisso e provvigioni. Tel. 011 [illegible].

GRANDE Marvin [illegible] po[illegible] di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni. Telefonare allo 011 582.4033 Dott. Beroggio.

[illegible] servizio [illegible] piccola e [illegible] ristorazione [illegible] venditori/trici in esclusiva (anche prima esperienza) per Torino città. Si richiede lavoro a tempo pieno auto propria essere militesenti. Si offre training aziendale, pacchetto clienti da incrementare, contributo spese iniziale. Solo se ti interessa una azienda [illegible]sibile al rapporto umano telefona 011 903.4464 chiedendo del Sig. Diocco o invia curriculum a Nov.Al [illegible] - str[illegible] del Brando 8 - 10043 Orbassano (To) via fax 011 901.8518.

[illegible] azienda produttrice [illegible] da [illegible] profumeria cerca agente introdotto nel settore a persona motivata idonea ad operarvi. Tel. 011 952.8495.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico referenziato offresi. Telefonare 0347 464.3712.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 40enne pluriennale esperienza contabile veramente [illegible]pace gestione ufficio, iva, fatturazione, redazione bilanci cerca urgentemente lavoro presso seria ditta max serietà. Tel. 011 780.2057.

34ENNE segretaria ottimo francese conoscenza inglese PC Windows Excel Word pratica centralino esperienza anche part-time. Tel. 011 837.7040.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI assistenza [illegible] anziani [illegible] o diurna, massima serietà. Tel. 011 [illegible].

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] 011 [illegible] libero Santa Rita [illegible] piano ristrutturato 3 camere [illegible] [illegible] L. 200 milioni.

A. BE[illegible] 011 562.9801 libero via Garibaldi [illegible] ristrutturato alloggio mq 100 più mansarda 3 vani bagno.

A. BERIM 011 [illegible] Vanchiglia stabile d'epoca piano 3° 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

A. BERIM 011 562.9801 pressi Lungo Po Machiavelli libero [illegible] 3 [illegible] cucina se[illegible] stanza armadi box.

A. BERIM 011 562.9801 [illegible] Lombroso 10, nuovo signorile soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni posto auto.

A L. [illegible] milioni [illegible] Mughetti 3 [illegible]re tinello [illegible] bagno [illegible] libero subito. Gabetti 011 253.747.

A L. 170 milioni via Viterbo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 011 253.747.

A L. 89 milioni libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute. Tel. 0121 322.282.

APPARTAMENTO zona Montecucco bella casa piano alto mq 240 su 2 livelli box. Luciana Vola 011 436.1395.

ATTICO [illegible] Adriano libero salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 70 termoascensore. Saim 011 568.3283.

> [illegible]
> **via Napione splendida posizione soggiorno [illegible] camere cucina servizi terrazzo vende Euroedile. Tel. 011 437.5696.**

ATTICO via Valentino Carrara libero ingresso camera cuc[illegible] bagno termoascensore. Saim 011 568.[illegible]3.

BATTOCCHIO [illegible]9433 piazza Rebaudengo appartamenti signorili varie [illegible]ture da L. 111 milioni termoascensore.

[illegible] corso San Maurizio ingresso salone 3 camere cucina biservizi termo autonomo ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR libero camera [illegible] bagno L. 5 milioni più L. [illegible] mensili [illegible] mutuo al 5% zona semicentrale. Tel. [illegible]1 43.591.

[illegible] nuovo ingresso salone [illegible] cucina biservizi termo autonomo posto auto mutui permute. Tel. 011 43.591.

BIMAR panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo libero zona Molinette affare. Tel. 011 43.591.

BIMAR pressi Valentino monolocale con angolo cottura bagno libero ascensore L. 15 milioni più mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR zona Madonna [illegible] Campagna libero ingresso camera cucina bagno L. 7 milioni pari affitto. Tel. 011 43.591.

CENISIA via Crissolo libero 1° piano 2 camere cucina bagno L. [illegible]. Gabetti Viberti 011 335.8703.

CENISIA via [illegible] casa libera su 3 piani di 7 camere cu[illegible] 3 b[illegible] cantina giardino. Gabetti 011 335.8703.

CENTRALE su [illegible] libero panoramico prestigioso alloggio 300 mq ter[illegible]sore 2 posti auto. Saim 011 568 3283.

CENTRALISSIMO in palazzo seicentesco completamente restaurato splendido alloggio ultimo piano vista Mole mq 210 terrazzino box. Tel. 011 884. [illegible].

CENTRO [illegible] Mazzini libero con [illegible] termo auton[illegible] [illegible] camere cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti 011 581.8338.

> **CIT [illegible]**
> **via Cialdini [illegible] d'epoca libero 4° [illegible] cucina bagno. Gabetti 011 [illegible]**

CORSO Agnelli pressi via [illegible] ingresso 3 [illegible]re tinello cucinino bagno piano rialzato. Gabetti 011 359.393.

CORSO [illegible] Cesare pressi, via Poggio: abbiamo ottimo monolocale, angolo cottura, bagno. Gabetti 011 248.1653.

CORSO Re [illegible] signorile libero salone 3 camere cucina [illegible] servizi box. Ottimo prezzo. G[illegible]ti Crocetta 011 581.8338.

CORSO S. Maurizio in bella casa d'epoca abitazione/studio 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 660.4240.

CROCETTA vendesi libero in [illegible] signorile videocitofono termoautonomo [illegible] 230 [illegible]. Tel. 011 500.179 - 595.852.

CROCETTA via Cassini signorile luminoso in palazzina d'[illegible] soggiorno 2 camere cucina servizio. G.&V. 011 568.4446.

CROCETTA via Fratelli Carle libero in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 011 [illegible].8338.

CROCETTA via Governolo [illegible] prestigioso appartamento [illegible] mq 275 da ristrutturare. [illegible] De Giovanni 546.429.

CROCETTA via Torricelli libero bella casa ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Emmedue 011 562.8487.

> **EDILCASE**
> **PRECOLLINA**
> **appartamenti nuovi di 134 - 149 mq con rifiniture di alto pregio consegna autunno '98**
> [illegible]
> **Tel. 011 561.3535.**

> **[illegible]**
> **REDDITO 7%**
> **appartamenti occupati corso Racconigi 203 lungo Dora Firenze 23 corso Cosenza 141 Chieri via Aldo Moro 15 Tel. 011 561.3535.**

[illegible] 011 562.8487 Crocetta [illegible] Mediterraneo libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore.

EMMEDUE 011 562.8487 [illegible] a L. 75 milioni via Borgaro ingresso camera cucina bagno termoautonomo ristrutturato.

FAILLA [illegible] BERTINETTO 011 741.2874 libero pressi corso Sebastopoli come nuovo 2 camere cucina bagno L. 154 milioni.

FAILLA [illegible] 011 741.2874 libero signorile via Reni [illegible] cucinino bagno [illegible] L. 300 [illegible].

[illegible] & [illegible] 741.2874 libero strada Mongreno in palazzina 2 [illegible]mere cucina bagno box L. 265 milioni.

FIMINTER [illegible] collina [illegible]. Margheri[illegible] 330 con te[illegible] panoramico 220 mq giardino privato. [illegible]. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Francia piazza [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] bagni L. 465 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [illegible] Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuosi 270 e 112 [illegible] abbinabili. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Peschiera complesso Diorama lussuoso salone 3 camere cucina bagni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI pressi Parco Ruffini rialtato 3 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI vendo via Giacosa p[illegible] Fiat libero [illegible]to. Gabetti 011 581.8338.

[illegible] via Gioberti angolo [illegible] Valeggio libero spazioso salone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Tel. [illegible]1 581.8338.

G.L IMMOBILIARE adiacente piazza Massaua ingresso salone [illegible] pranzo [illegible] camere cucinotta bagno. Tel. [illegible] 516.4780.

G.L IMMOBILIARE [illegible] Stadio Alpi [illegible] piano ingresso [illegible] 2 camere [illegible] box. Tel. [illegible]1 516.4780.

G.L. IMMOBILIARE [illegible] Caboto decoroso ingresso saloncino 2 camere cucina [illegible]gno posto auto. Tel. 011 516.4273.

G.L. IMMOBILIARE via Guido Reni ristrutturato living su soggiorno cucinino 2 camere bagno garage. Tel. 011 516.4273.

[illegible] piazza [illegible] ultimi [illegible] 2/3 camere cucina 2 servizi consegna giugno[illegible]. Bignamini 011 434.2377.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 Largo [illegible] Umberto in casa signorile salone 3 camere grande cucina cameretta triservizi.

LUCIANA VOLA 011 [illegible] via Andrea Doria in casa '800 appartamento mq 270 volendo abitazione e/o studio.

MILLEFONTI via Caramagna ingresso' living su [illegible] 2 camere [illegible] bagno. Gabetti 011 663.3574.

MOLINETTE impresa soggiorno living 2 camere bagno [illegible] L. 250 milioni. Tel. 011 953.3570 - 011 664.7087.

MOLINETTE impresa 4° piano soggiorno cucina 3 camere 2 bagni L. 409 milioni. Tel. 011 953.3570 - 011 664.7087.

MOLINETTE impresa 5° piano salone tinello cucinino 2 letto 2 bagni L. 384 milioni. Tel. 011 953.3570 - 011 664.7087.

MOLINETTE impresa 6° piano soggiorno cucinotta 2 camere bagno L. 280 milioni. Tel. 011 953.3570 - 011 664.7087.

OCCASIONE [illegible] vendesi blocco 2 alloggi occupati stratto [illegible]vo. Tel. 011 500.179 - 595.852.

PANORAMICISSIMA villa collina torinese con giardino privato adiacente 'Basilica Corinaria'. Flavio 011 319.5278.

> **[illegible] MICHELOTTI**
> **splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate vende: Euroedile 437.5696.**

> **PIAZZA DERNA**
> **stabile anni '70 proponiamo panoramicissimo appartamento libero con mansarda. Gabetti 011 248.1653.**

POZZO STRADA via Sagra S. Michele libero recente piano alto 3 [illegible] cucina bagno. Gabetti 011 335.8703.

PRECOLLINA Crimea in palazzina recente salone pranzo studio cucina 2 camere 3 servizi box. Luciana Vola 011 436.1555.

[illegible]**LINA** viale Thovez da privato prestigioso mq 220 te[illegible] mq 60 2 box in parco Tel. 660.2704.

PRESTIGIOSA [illegible] collina corso Moncalieri 600 mq giardino garage vende Herca. Tel. 011 746.736 - 0335 329.895.

REANO vendo villa alloggio piano terra e ma[illegible] 14 vani, grande giardino. Tel 011 [illegible].

SASSI villino ristrutturato di [illegible] camere cucina 2 bagni giardino L. 590 milioni. Gabetti Crimea 011 660.4240.

> **SEBASTOPOLI**
> **[illegible] in prestigiosa palazzina salone 4 camere [illegible] bagni ampi terrazzi box. Gabetti 011 359.393.**

TEBORIERA da impresa 4 alloggi in costruzione 1 per piano soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Tel. 011 714.070.

VANCHIGLIA [illegible] Artisti cucina [illegible] bagno 2 b[illegible] can[illegible] L. [illegible]. Gabetti Crimea 011 660.4240.

VIA Broglio ampio 2 camere tinello cucinino bagno totalmente ristrutturato. Gabetti Borgo Vittoria 01[illegible].

> **VIA [illegible]**
> **in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano vende. Euroedile 437.5696.**

(continua)

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

VIA Cherubini vendiamo appartamento ristrutturato di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011 248.1653.

VIA Genova pressi corso Bramante ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Nizza 011 663.3574.

VIA Lanzo panoramico 7° piano di soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 198 milioni. Gabetti 011 258.869.

VIA Maria Vittoria mq 90 soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi. Ambrosiano Imm.re 011 669.8768.

VIA Medici adiacenze libero 3° piano ingresso ■ camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 011 756.688.

VIA Pietro Cossa libero recente soggiorno angolo cottura camera bagno termoascensore. Salm 011 569.3263.

VIA Servais libero in palazzina nel verde 3 camere cucina 2 bagni box L. 330 milioni. Gabetti 011 756.688.

VIA Vicenza in recente palazzina 2 camere cucina, box, laboratori. Occupati. Reddito 7%. Gabetti 011 548.045.

TORINO PROVINCIA

▬▬ nuovi anche con giardini privati visite al sabato 10/12 - 15/18 via Valdellatorre 112. Malore 434.1261.

A Reviglasco panoramico signorile salone cucina 3 camere 3 bagni tavernetta box giardino. Tel. 011 316.5278.

A Rivalta fronte parco villino indipendente di pregio su 2 piani giardino mq 250, 2 posti auto. Emmedue 011 562.8487.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Golf La Fronde in villaggio residenziale prestigiosa villa ampio giardino prezzo affare.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Rivoli Parco Musinè prestigioso 5 camere salone doppi servizi ampio giardino box auto.

BATTOCCHIO 011 581.9530 Rivoli prestigiosa villa singola salone cucina 3 camere tavernetta giardino mq 1500.

BRUINO centro vendesi alloggio ampia mansarda orto posto auto garage finiture di pregio. Tel. 011 904.6141 ufficio.

CASCINE VICA via Macario recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno box L. 206 milioni. Gabetti 011 956.8022.

CASTIGLIONE TORINESE libera porzione di casa bifamiliare indipendente mq 110 sottotetto mq 130 garage cantina L. 280 milioni. Serim 011 562.9801.

CHIERI posizione prestigiosa villa in ▬ di ultimazione 340 mq finiture esclusive. Tel. 011 941.5157.

▬▬ villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 camere servizi giardino da L. 550 milioni. Tel. ■ 1 942.3867.

▬▬ immerso nel verde signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 218 milioni. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO signorile su 2 livelli saloncino 3 camere cucina 3 bagni terrazzino box. G.L. Immobiliare 011 518.4780.

COLLEGNO Villaggio Fiorito splendido 6° piano di circa 140 mq su 2 livelli ottime condizioni. Gabetti 011 405.3870.

▬▬ Moncalieri (castello) originalissima architettura villa mq 400 splendida vista. Luciana Vola 011 436.1385.

COLLINA San Mauro comoda al centro in villa bifamiliare mq 150. Giardino privato. Luciana Vola 011 436.1555.

ITALIA '61 pressi ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 25 milioni più comodo mutuo. Gabetti 011 642.563.

▬▬ villa libera mq 150 più seminterrato mq 200 sottotetto giardino mq 2000. Serim 011 562.9801.

▬▬ indipendente su 4 lati ottime rifiniture mq 300 recente costruzione, giardino. G.L. Immobiliare 011 518.4780.

PINO parte di bifamiliare molto signorile ampia metratura area verde privata. Tel. ▬ 1.1782 - 0348 262.0566.

PINO TORINESE in villa bifamiliare appartamento indipendente 200 mq circa garage giardino. Vianelli & C. 011 562..8613.

▬▬ Alpignano villa signorile comoda a tutto. Richiesta L. 585 milioni. Casaplemonte 011 967.7717.

RIVOLI Castello casetta ristrutturata soggiorno living 2 camere cucinotta bagno box. Gabetti 011 956.8022.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

TROFARELLO centro vendesi alloggio nuovo 3 camere sala cucina doppi servizi mq 118 L. 265 milioni. Tel. 011 649.6196 - 0338 279.3403.

TROFARELLO in palazzotto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino privato box. Luminoso. Gabetti 011 642.563.

▬▬ cascina ristrutturata indipendente grande giardino recintato prezzo interessante. Tel. 011 384.491 - 0330 ▬▬.

VILLA singola Bruino ▬ne cucina 2 camere bagno box cantina 900 mq giardino. Studio Rivalta 011 901.9842 - 909.5304.

VOLVERA in costruzione recente libero di ingresso living su salone cucina 2 ▬ re doppi servizi box auto L. 260 milioni ottimo. I.R. Casa 011 ▬▬.

215.000.000 casa ▬ero subito abitabile ▬ mq indipendente 37 km ▬ Nord/Est. Il Punto Imm. 011 597.497.

PIEMONTE

ASTI posizione ▬▬ rustico ristrutturato mq 480 con terreno mq 50 mila. Fiminter Immobili 011 517.0021.

A 5 minuti Carignano in villa quadrifamiliare libero tinello cucinotta 2 camere bagno box doppio giardino, terreno privato annesso L. 198 milioni. Tel. 011 667.1236.

COCCONATO rustico panoramico riattato mq 300 su 2 livelli con giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021.

COSTIGLIOLE ▬▬ panoramicissima casa indipendente non isolata 2 piani, abitabile: ampia cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, garage, giardino, patio. Prezzo interessante. Tel. 0141 593.484 oppure 0336 858.622.

SUL Lago Maggiore vendesi con parco tennis piscina club house in villa orientale soggiorno camera cucinotta bagno box. Tel. 011 500.179 - 595.852.

▬▬ Novi Ligure villa Patrizia ▬ 1300, 3 piani, parco mq 5000 affare zona collinare. Tel. 0131 863.585.

L▬▬

A L. 150 milioni trattabili ampio bilocale con balcone in Ceriale ▬▬ spiaggia piacevole contesto. Tel. ▬▬ 61.

COSTARAINERA bilocale arredato terrazzo ▬ vista mare termo autonomo ascensore L. 150 milioni. Gabetti 011 57.672.

▬▬ centro comodo luminoso 2 camere sala cucina balcone. Autentica occasione. Tel. 019 600.443 - 0335 677.3707.

IMPERIA 100 ▬. mare in nuova costruzione disponiamo bi-trilocali ascensore termoautonomi box. Finim tel. 010 604.1967.

LIGURIA vendita diretta da impresa in ▬ padronale ■ appartamenti vista mare con giardino box piscina da L. ▬ milioni. Informazioni tel. 0342 514.555.

▬▬ affarone vicino al ▬ 100 mq ▬ spese, ultimo piano L. 178 ▬ni. ▬ Italgest 0184 501.370.

SANREMO ▬ inglesi trilocale in stabile signorile con giardino terrazzo e 2 posti auto. Gabetti 011 57.672.

VILLANOVA D'ALBENGA in tipico centro storico a 5 km dal mare vicino al golf club Garlenda e all'ippodromo in nuova palazzina vendonsi appartamenti. Agenzia Airone 0182 698.505.

▬▬

SARDEGNA adiacenze Porto Raphael, in esclusiva residence a mare, nuove interessantissime soluzioni abitative 2-3-4 locali. Terrazzo panoramiche. Da L. 158 milioni. Tel. 0789 700.218 - 030 242.6066.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin terrazzo da sogno sul mare/Montecarlo alloggi da L. 83 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone ▬ino fronte mare vista sogno lussuosi alloggi da L. 41 milioni più pic▬la rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

JUAN LES PINS centro, parallela mare, svendo L. 84 milioni,, ultimo piano, ampio terrazzo sud. Tel. 035 832.268.

MONTECARLO confine ml. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diomma tel. 0143 78.908.

▬▬ bel bilocale nuovo terrazza vista panoramica stupenda. FF 650 mila notaio incluso. Giovanni 0033 612.103.385.

▬▬ bellissima villa recente: soggiorno 43 mq. 5 camere servizi giardino irrigazione automatica triplo garage FF. 2.290.000. Tel. 0033 611 106.852.

ESTERO

SPAGNA Costa Blanca stupende ville quadrilocali ▬ ▬ ■ costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE zona S. Paolo società vende libera palazzina ristrutturata uffici - esposizione cortile ingresso indipendenti box mq 325 mutuo. Tel. 011 500.▬ - 595.852.

▬▬ vendo capannone industriale ▬ mq con uffici e servizi ▬ cortile privato. Tel. 011 904.6141 ufficio.

CAPANNONI
da ultimare 2 unità mq 2400 caduna più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CASELLE Aeroporto tangenziale capannoni nuovi varie metrature possibilità mutuo fondo perduto. Tel. 011 921.0275.

CORSO Vigevano ottima posizione vendiamo basso fabbricato mq 1000 su due piano. Prezzo interessante. Tel. 011 562.1875.

GABETTI Carignano fronte statale capannone 450 mq con uffici 200 mq cortile recintato. Settore Impresa 011 539.007.

INVESTIMENTO negozio plurivetrinato punto commerciale ottimo inquilino buon reddito Gabetti vende. Tel. 011 539.007.

LA ▬▬ vendo magazzino mq ▬ seminterrato L. 40 milioni e rate pari affitto. Tel. 011 622.303.

▬▬ pressi Mappano libero ▬ capannone 1000 mq 600 mq cortile 130 mq uffici pompa gasolio. Tel. 011 318.5278.

▬▬ impresa vende affitta uffici negozi box auto fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 011 647.0074

BOX AUTO

ARMA DI TAGGIA ▬ vendesi ultimi box doppi e magazzini nuovi vero affare per impegno di capitale. Tel. 011 649.6196 - 0338 279.3403.

TERRENI

OULX, privato vendo terreno edificabile, zona residenziale, realizzabili mc. ▬. Tel. 0122 317.50 ore ▬.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

▬▬ piccolo da ▬ ▬ 40 mq anche vecchio pagamento contanti. Signor Vallone 011 817.8215.

▬▬ SPA ricerca alloggi casette ■ ville in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Gallo 011 57 672.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

▬▬ accoglienti alloggi arredati ▬ derni 1/2/3 camere ▬sa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

DISPONIAMO ■ alloggi dai 50 ai 100 ▬ vuoti/arredati stessa ▬. La Borsa Gestioni Patrimoni Immobiliari 011 321.495.

PIAZZA Statuto (via Cibrario) appartamento panoramico 200 mq circa casa d'▬ affitta Vianelli ■ C. 011 562.8613.

PRECOLLINA elegante arredato mq ▬ salone camera cucina vista nel verde affitto solo referenziati. Tel. 011 ▬▬.

TORINO PROVINCIA

GERMAGNANO (Lanzo) ▬ Borgonuovo 84 affittasi ▬zo piano tre camere cucina doppi servizi garage. Tel. 011 593 227

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi luglio L. 1 milione 650 mila disponibilità per agosto settembre L. 590 ▬ila (comprese ▬ Agenzia). Edilriviera 0182 970.388.

▬▬ S. SPIRITO vicino ▬ alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOANO affitti turistici quindicinali o mensili di appartamenti arredati vicino al mare. Gabetti 019 677 307.

S. LORENZO (Im), vicino mare, 4/6 letti 15 giorni luglio da L. ▬ mila agosto L. 1 milione 500 mila. Tel. ▬ 07.718

▬▬

AI Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali Vear ▬ 0533 379.418.

A Rimini affittiamo appartamenti ▬ varie ▬. Anche settimanalmente Geom Panzano Tel. 0541 387.098

▬ ▬ ▬

AFFITTASI Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq 400 completo impianti uffici cortile. Referenze. Sapri 011 541 552.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. Tel. 011 315.7111.

POSSIBILITA' di affitto per attività commerciale zona Gran Madre locale mq 40, posizione angolare. Tel. 0347 723.1080.

PRESSO Palagiustizia via Vela affittasi ufficio 9 vani mq 175. Telefonare 011 347.0676 ore ufficio.

ZONA Molinette uffici nuovi servizi centralizzati superficie a richiesta parcheggio Prezzi compatibili. Tel. 011 676.377.

AFFITTI DOMANDE

▬ CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanale 011 437 ▬.

DIRIGENTE ▬ trasferimento ricerca appartamento in Torino ■ prima cintura vuoto/arredato. ▬. 0335 824 ▬.

FUNZIONARIO francese in trasferta cerca alloggio mq 80/90 a Torino zona precollina R.R 011 784.774 - 0338 075.391

AUTOVEICOLI

A. ▬▬ autovetture max ▬ contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada campor furgoni camioncini lungo o ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. ▬ 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture ■ ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1613 - 889 664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Autogonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 096 4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

▬▬ Hotel Maris *** centrale pensione completa L. 70 mila, scelta menù colazione buffet. Tel. 0182 640.207.

ALBERGO ▬ pensione completa L. 55/60 ▬, ottima cucina, 250 ml ▬. Tel. 019 600.791.

BIBIONE (VE) Aparthotel Princess **** tel. 0431 438.905 fax ▬. ▬ 40 dalla spiaggia appartamenti con tv sat. telefono cassaforte, aria condizionata, pulizia, cambio biancheria giornalieri, parcheggio. Posto spiaggia colazione buffet giugno da L. ▬ mila a persona luglio da L. 80 mila tutto compreso bambini fino tre anni gratis.

CATTOLICA hotel Confort ** tel. 0541 960.103 Vicinissimo mare, moderno. Camere servizi, telefono. Cucina casalinga. Luglio L. 53/58 mila, sconto famiglia fino 50%, agosto L. 58/62 mila.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165. fax 960.548, ▬ ml. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio, menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Giugno L. 57 mila, luglio ■ 69 mila, agosto L. ▬ mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066. Vicinissimo mare parcheggio, camere telefono. Scelta ▬ buffet. Luglio L. ▬ mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 67/▬la.

DIANO ▬▬ Aurin *** 0183 497.011 parking piscina giardino Tv. Fino 4/07 L. 59/64 mila, benvenuti bimbi.

DIANO ▬▬ Metropol *** 0183 495.545 giardino ▬ ▬cina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Sconto bambini.

FINALE LIGURE Albergo Villa Nina, giardino. luglio L. 65 mila, agosto L. 75 ▬, pensione completa. Tel. 019 601.680

ISOLA D'ELBA: ▬ ▬ Pineta ▬no mare offertissimo dal 27/6 al 4/7 ▬ nu a scelta. ▬. 0565 900 ▬.

LOANO Hotel Londra 019 669.663 tutti ▬ Tv ▬ telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio Giugno L. ▬ mila, luglio L. 75 mila.

RIMINI Promozione Alberghiera: ▬ il catalogo ■ ■ alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 215.898. Ti aspettiamo.

VIAGGI E CROCIERE

ISOLE Greche appartamenti/hotel/pensione a prezzi da L. 600.000 + iscrizione compreso volo. ITR tel. 011 333 1107.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino via Belardi Bon 2 aperto anche festivi Tel 011 437 4472

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 - tel. 011 537.914.

PROFESSIONISTA affermato, 53enne molto giovanile, posizione sociale elevata, vasti interessi culturali, divorziato risposerebbe signora carina, preferibilmente laureata, max 45enne. Serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 5516 - 10100 Torino

▬▬ nubile ▬ semplice timida cerca compagno dolce romantico scopo matrimonio. Top Service 011 530 940

34ENNE divorziato imprenditore moro occhi neri conoscerebbe ragazza scopo matrimonio. Top Service 011 532.554.

35ENNE divorziata mora occhi chiari affettuosa e leale cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 934 270

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino

A. ALBA GIOIELLI 320 002 compra ▬ argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85

A. OREFICERIA ▬▬. acquista ▬ argenteria brillanti preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

ACQUISTO mobili '700 '800 o '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6369).

Torino, il primo anno della Fondazione si apre il 10 novembre con opere e balletti

Regio, «Don Giovanni» il grande seduttore

«Semiramide», «Traviata» «La vedova allegra» e fra le altre serate un oratorio di Haendel



Uto Ughi interpreterà Mendelssohn con la direzione di Daniel Oren

TORINO. Esordio fascinoso della Fondazione Teatro Regio: la stagione 1998-1999 «seduce» istituzioni pubbliche e impegna per il futuro la grande industria [illegible] l'inaugurale «Don Giovanni» [illegible] Mozart e intorno al «Don Giovanni» crea una serie di manifestazioni: dal cinema, alla letteratura, alle arti figurative. Il Regio guarda all'immediato futuro, il consiglio d'amministrazione è istituito, comprende il sindaco Valentino Castellani, il vice presidente Alberto Conte, Stefano Della Casa (di nomina comunale), Maria Rovero dirigente della Regione Piemonte (pro tempore) e Walter Vergnano, presidente dell'Unione Musicale, consigliere nominato da Veltroni. Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione Piemonte annuncia lo stanziamento di 2 miliardi e mezzo e promette un altro intervento traendolo dal bilancio [illegible] assestamento, mentre il Comune ha già fatto la sua parte: s'inizia bene.

Il Regio, per l'inaugurazione del 10 novembre scrittura due compagnie, dirette da Yoram David e da Martin Fischer-Dieskau (figlio del celebre baritono tedesco) e si affida a Pier'Alli. Nove titoli operistici, due balletti, una stagione concertistica di caratura internazionale, inserisce in cartellone alcune novità, prima delle quali «Il trionfo del Tempo e [illegible] disinganno» di Haendel diretto - ed è la sua prima volta a Torino - dal grande Nikolaus Harnoncourt, il «re [illegible] Barocco» [illegible] un cast da urlo: Eva Mei, Cecilia Bartoli, Marianne Lipovsek, Scott Weir e il Concentus Musicus Wien: una «chicca», unica esecuzione.

Incombe subito dopo «Semiramide», siamo al 2 febbraio, governata scenicamente da Luca Ronconi e Margherita Palli e da Bruno Campanella, dalla cui bacchetta dipenderanno Alexandrina Pendatchanska (con Maria Dragoni), Rockwell Blake, Michele Pertusi e Bernadette Manca di Nissa: rossiniani di provata fede. Il balletto irrompe in scena [illegible] «La Bisbetica domata» nella coreografia di John Cranko, l'étoile è Alessandra Ferri al suo debutto italiano nel ruolo, la compagnia è dello Stuttgart Ballet. Tornerà al Regio Evelino Pidò dal 16 al [illegible] marzo per dirigere «Maria Stuarda», uno dei capolavori donizettiani nell'allestimento di Jonathan Miller: [illegible] due grandi regine sono Enkelejda Shkosa e Giusy Devinu. Primavera di danza con l'inglese Rambert Dance Company, che dall'8 al 14 aprile presenterà «Cruel Garden» di Lindsay Kemp e Christopher Bruce omaggio a Garcia Lorca nel centenario della nascita.

Le «voci» del Novecento sono quelle di Poulenc, «La Voix humaine», e quella della «Medium» di Giancarlo Menotti: la voce soprani-le regina è quella di Renata Scotto, anche regista del lavoro di Menotti e sul podio John Mauceri. Quattordici recite di «Traviata» con due debutti importanti: Bruno Campanella, che la dirigerà e Alexandrina Pendatchanska. Da cotanto scenario, non poteva mancare l'operetta e naturalmente «La vedova allegra» di Lehár, con un direttore d'eccezione: Peter Maag, e il «Can can» parigino. Per concludere degnamente [illegible] stagione, si è ricorso all'«Olandese Volante» di Wagner nella direzione del viennese Dietfried Bernet, nel nuovo [illegible] allestimento del «San Carlo» di Napoli.

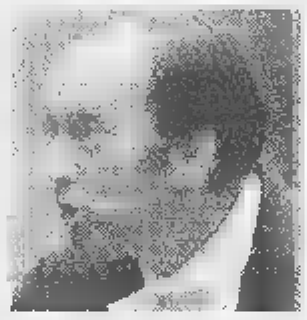
Una stagione di grande rilievo artistico, con novità che presuppongono in parte [illegible] mano dell'ex direttore artistico Carlo Majer, ma in cui c'è l'attento intervento di Giorgio Balmas: è chiaro il risalto che il sovrintendente ha voluto dare a orchestra [illegible] Coro, creando una stagione concertistica «ad hoc», in cui la musica da camera, sinfonica, corale è tesa al raggiungimento [illegible] affinità che gli sono state sempre a cuore, con direttori di grande esperienza e il debutto dell'ungherese Gyorgy Györivany Rath. Ci sarà un nuovo direttore artistico? Si vedrà. Per ora Balmas ha ringraziato pubblicamente Roberto Bosio, già vice di Majer.

[illegible] Caruso

«Iris» nella nutrita stagione concertistica

Un cartellone ricco

CARTELLONE molto ricco questo del Regio 1998-99, forse uno dei più abbondanti fra tutti i teatri italiani, con nove titoli di opere, due balletti oltre [illegible] serie [illegible] Torino Danza, quindici concerti in abbonamento oltre alle due manifestazioni comprese in Settembre Musica; le linee programmatiche e le scelte realizzative saranno da attribuire [illegible] parte a Carlo Majer, direttore artistico fino a cinque mesi fa, e in parte al nuovo staff con Giorgio Balmas sovrintendente. L'enfasi inaugurale sul «Don Giovanni» di Mozart (quattordici recite con due direttori e due compagnie diverse), oggi come oggi, potrebbe servire ad accostare meglio la realtà [illegible] un'opera e [illegible] un compositore che la cultura diffusa (film, effetto Amadeus, edulcorazioni e semplificazioni varie) hanno [illegible] po' travisato nella mentalità corrente; di grande spicco l'oratorio di Haendel «Trionfo del Tempo e del Disinganno» diretto da un personaggio discusso ma molto celebre [illegible] Nikolaus Harnoncourt e molto attraente il dittico affidato a Renata Scotto interprete e regista di «La voix humaine» di Poulenc e della «Medium» di Menotti (autore mai rappresentato a Torino, circostanza che nel bene e nel male dice molto sul gusto teatrale torinese. Graditissimo il ritorno di Peter Maag [illegible] un testo a lui così congeniale come la «Vedova allegra» di Lehár, e doverosa la serie del[illegible] opere di Rossini (Cecilia Bartoli per la prima volta [illegible] Torino [illegible] «Semiramide»), Donizetti, Verdi [illegible] Wagner, base insostituibile e ragione d'essere di un teatro lirico. Nella nutrita stagione concertistica gli appuntamenti più originali sono con l'«Iris» di Mascagni in forma di concerto e con le musiche corali di Gabrieli e Stravinskij dirette da Bruno Casoni.



Nikolaus Harnoncourt dirigerà per la prima volta [illegible] Regio [illegible] «trionfo del tempo e del disinganno» di Haendel

Giorgio Pestelli

Mediaset annuncia

«All News» già in onda a fine anno

NAPOLI. «All News» il canale di Mediaset andrà in onda a partire dalla fine dell'anno. L'annuncio è stato dato dal presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, nel corso della sua audizione all'Autorità di garanzia per le telecomunicazioni.

«Il canale di News 24 ore su 24 - ha detto Confalonieri - è ormai in fase avanzata di studio. L'offriremo al pubblico via satellite a partire dalla fine dell'anno».

Al termine dell'audizione con l'Autorità garante per le telecomunicazioni, il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, ha voluto chiarire che la rete All News sarà realizzata con partner italiani. «Stiamo già lavorando con editori italiani - ha aggiunto - ma non ci sono accordi definiti [illegible] quindi i nomi non possiamo dirli».



Confalonieri

Confalonieri ha poi aggiunto: «La rete di notizie 24 ore su 24 sarà rivolta al mercato nazionale. [illegible] non dimentichiamo che in Italia ci [illegible] un milione di parabole».

Per quanto riguarda invece la produzione cinematografica e televisiva, Fedele Confalonieri ha annunciato che i partner saranno «tedeschi, francesi, inglesi e spagnoli» ma anche in questo caso ha voluto mantenere il massimo riserbo sui loro nomi. [s. n.]

L'attrice di Tarzan

E' morta «Jane» O'Sullivan

WASHINGTON. E' morta [illegible] Phoenix [illegible] [illegible] anni Maureen O'Sullivan, celebre «Jane» nei film di Tarzan e madre dell'attrice Mia Farrow.

Nata in Irlanda nel 1911, la O'Sullivan si trasferì giovanissima in Usa, dove a 18 anni iniziò la carriera [illegible] attrice e divenne celebre per la [illegible] interpretazione [illegible] «Jane» - in abiti succinti che all'epoca fecero scandalo - accanto a Johnny Weissmuller nel più celebre film di Tarzan: «Tarzan l'uomo scimmia» del 1932. Fu un ruolo che mantenne in altri film dedicati al re della giungla fino al 1941. Nonostante la maggior par[illegible] dei suoi ammiratori la ricordasse soprattutto per questi film d'avventura, la O'Sullivan, nella [illegible] lun[illegible] carriera, recitò anche parti più impegnative come in «Anna Karenina» (1935), «Orgoglio [illegible] pregiudizio» (1940) e «Il tempo si è fermato» (1948), diretto dal marito John Farrow, con il quale ebbe sette figli tra cui Mia, la futura compagna di Woody Allen.



La O'Sullivan

[illegible] 1985 Maureen recitò proprio in un film di Allen, «Hannah e le sue sorelle», nella parte della madre del personaggio interpretato proprio da Mia Farrow. Quando Mia [illegible] Woody si separarono [illegible] Allen iniziò una relazione con la figlia adottiva Soon Yi, Maureen O'Sullivan definì il regista ed attore newyorchese «un uomo malvagio e disperato». [Ansa]

Questa sera su Italia1 parlano i protagonisti di storie vere e inspiegabili

Angeli, [illegible] qualcuno ci [illegible]

Salvataggi miracolosi e incontri luminosi

Credete negli angeli? Se la domanda pare peregrina, ecco qualche cifra: recenti sondaggi effettuati negli Usa rivelano che ben 69 americani [illegible] 100 giurerebbero sull'esistenza di questi esseri soprannaturali, che la tradizionale iconografia vuole eternamente giovani e provvisti di ali per librarsi agevolmente tra le sfere divine e i meno celestiali orizzonti umani. Anche in Europa le incorporee creature hanno fan accaniti, come Michel Serres, docente di filosofia, accademico di Francia e autore di «La legende des anges», che dichiara senza titubanze: «il prob[illegible] non è se io credo o no negli angeli. Io so che esistono», mentre il giornalista Pierre Jovanovic ha pubblicato di recente un libro-inchiesta - «Enquete sur l'exi[illegible] des anges gardiens» - in [illegible] voce a centinaia di persone convinte di aver visto il proprio angelo custode.

Per gli immortali membri della corte di Dio, venuti come la [illegible]trice di Dante «da cielo in terra a miracol mostrare», la stagione è dunque propizia. E non solo - si direbbe - per via dell'«angel boom» commerciale che, [illegible] da varie stagioni, dissemina di alati messaggeri il mercato editoriale e gadgettistico. A cavalcare la popolarità delle ultraterrene schiere, provvede anche la televisione: e se già ieri sera su Canale 5 [illegible] è vista la prima puntata dello sceneggiato «Angelo nero», oggi si passa dalla fiction al documento. Alle 20,45 Italia Uno trasmetterà lo speciale «Angeli», condotto dal giornalista Marco Liorni (che sostituisce la prevista Stefania Rocca, impegnata nelle riprese di [illegible] film).


Aykroyd: come molti creda negli angeli

Il programma, realizzato mixando contributi filmati e testimonianze, si fonda su [illegible] teoria di «episodi realmente accaduti in America», come spiega il produttore e curatore Giancarlo Scheri. Cronache di «ordinarie» epifanie ultraterrene: perché i protagonisti degli eventi narrati (e televisivamente ricostruiti con l'ausilio di attori) [illegible] persone comuni, «folgorate» dall'intervento sovrannaturale durante lo svolgimento di quotidianissime mansioni.

«Ci [illegible] episodi sconvolgenti - anticipa Scheri -, come quello di un medico invitato da un ragazzino a seguirlo in una stradina, dove una scolaresca a bordo di un pullman era stata coinvolta in un incidente: il medico dà l'allarme ma, nel prestare soccorso, si accorge che l'uni[illegible] giovane deceduto sul colpo è lo [illegible] che [illegible] invocato il suo aiuto». Inquietante pure la storia di una ragazza che precipita con il fidanzato da un dirupo, ma viene salvata in extremis da una misteriosa «luce» che la risospinge verso l'alto.

Per allentare la tensione drammatica, la vicenda di una donna tormentata dalla solitudine alla vigilia del giorno del Ringraziamento: sarà un ignoto personaggio femminile a farle incontrare i parenti e prepararle il pranzo, regalandole una festa gioiosa. «Lo "speciale" non intende certo offrire risposte o certezze, ma piuttosto testimoniare del bisogno di soprannaturale che, in questo ultimo scorcio di millennio, molte persone sembrano avvertire» spiega Scheri, che anticipa pure una probabile ripresa del tema, in forma di articolato programma, per la prossima stagione.

Silvia Francia

I FILM DI OGGI

Paolo e Lino truffaldini

[illegible] E' [illegible]

1987, Rete 4 [illegible] 20,35; dur. 97'

Di Flavio Mogherini. Avventure in «giallo» con Paolo Villaggio e Lino Banfi in mare [illegible] le Canarie. Con loro c'è anche Gastone Moschin. Il solito tentativo maldestro di creare una situazione che consenta loro di intascare e dividersi un'assicurazione. Una serie di sketch fra i due attori, ma c'è chi vigila per evitare altri disastri.

[illegible] A NOLEGGIO

1995, Raidue alle 20,50; dur. 105'

Di Fred Gerber in «prima tv». Protagonista del film è il simpatico Leslie Nielsen, direttore di [illegible] casa per fanciulli, il quale decide di fare affari «affittandoli» a coppie di genitori.

LA MERAVIGLIOSA ANGELICA

1964, Raitre alle 20,40; dur. 105'

Bernard Borderie dirige Michèle Mercier, la famosa avventuriera alla corte del Re Sole. La sua storia è nota: diventa l'ostessa più celebre di Parigi, apre una locanda per sopravvivere, ma il destino è in agguato: le uccidono il figlio e l'uomo che l'ama. Lei riesce però a diventare la favorita del Re. Nel cast Robert Hossein e Christian Rode.

IL LUPO E L'AGNELLO

1980, Rete 4 [illegible] 22,40; dur. 97'

Il parrucchiere per cani, Michel Serrault e il teppista Tomas Milian sono diretti da Francesco Massaro. Nel cast anche Ombretta Colli ancora lontana dalla politica. L'improvvisa irruzione di Milian, favorisce i disegni di Serrault, il quale coglie l'occasione al volo per tentare di far fuori la suocera. Serrault si finge omosessuale.

[illegible]

1991, Rete 4 [illegible] 15,30; dur. 97'

Julie Andrews, Marcello Mastroianni e Jonathan Cecil, sono gli interpreti della commedia diretta da Gene Saks. Commedia in famiglia: il marito di lei e la moglie di lui sono fuggiti insieme, cesare e Pamela decidono di consolarsi insieme bevendo qualche bicchiere. Marcello Mastroianni aveva recitato la commedia già in teatro.

IL [illegible] DEL LAGO

1952, Tmc alle 13,45; dur. [illegible]'

Glenn Ford e Gene Tierney, due grandi di Hollywood insieme nel film d'avventura diretto da Michael Gordon. La vicenda di un gruppo di forzati che evandendo dal carcere si rifugia in un villaggio. Fra gli evasi ce n'è uno che condannato ingiustamente si fa giustizia da sé.

[illegible]

[illegible]
La sessuologa Adele Fabrizi e lo psichiatra Raffaele Morelli tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23), Mario Giordano si occupa della tassa sulla casa (*Dalle 20 alle 20*, Raitre, [illegible] 20).

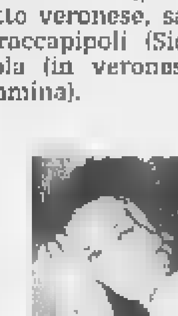
[illegible]
La televisione albanese Tvsh manda in onda ogni giorno sette ore di film [illegible]za spendere nulla («Li copiamo via satellite dalla Rai e copriamo il loro simbolo con il nostro. Con la tivù italiana non ci sono problemi, c'è un accordo, abbiamo parlato anche con il ministero degli Esteri»). Alle major americane che protestavano il direttore Eduard Mazi ha spiegato di non avere i soldi per [illegible] tipo di diritto («Il mio budget mi permette appena di pagare gli stipendi a 374 dipendenti»).

[illegible]
Quella telecronista cinese dei Mondiali che ha sbagliato per undici volte l'attacco del servizio per il telegiornale di Pechino (applausi degli astanti quando ce l'ha fatta al dodicesimo tentativo).

[illegible]
Pippo Inzaghi, testominial dello yogurt Danone, va pazzo per la Nutella. Le sue attrici preferite sono Natalia Estrada e Alba Parietti. Da piccolo guardava volentieri i cartoni animati, specialmente *L'Uomo Tigre*, *Mazinga Zeta* e *Goldrake*.

[illegible]
A Mediaset gira [illegible] che Ronaldo sia innamorato di Barbara Cappelli, 25 anni, di Terni, inviata di *Fuego*. I due sarebbero stati visti insieme più volte in alcuni locali milanesi.

[illegible]
Su Internet un sito con i sinonimi del sesso femminile (la nostra lingua, dialetti compresi, [illegible] conta 185). Tra questi: antro tetro, azzittapreti (entrambi di Benigni), balusa (Romagna), bresaolona (Bergamo), bricia (zona della Valdichiana), brigna (in lombardo-piemontese significa prugna), cestunia (letteralmente, in napoletano antico, tartaruga), ciuetta (Marche), cozzapesca (Brescia), farsora (in Veneto: padella per friggere), fufina (Bassa Pavese), musina (in dialetto veronese, salvadanaio), straccapipoli (Sicilia), zergnapola (in veronese, pipistrello femmina).

AFEF

Afef si definisce naturale, spontanea, strafottente. E' pronta a far venire il fegato gonfio a chi le vuole male. La cosa che la spaventa di più è l'invidia, specialmente quella delle donne.

[illegible]RI
Oreste De Fornari è alto [illegible] metro e 68, pesa tra i 60 e i 65 chili. Vegetariano, mangia solo in bianco, specialmente farfalle al burro e pastina in brodo. Ha una passione per il profumo di tiglio, beve mezzo bicchiere di vino e fuma tre sigarette al giorno. Ha la patente, tuttavia si rifiuta di guidare. Ha studiato fino alla maturità classica dai Gesuiti indossando giacche di panno verde o vinaccia bordate di passamaneria.

[illegible]
Gianfranco Funari ha comprato un cucciolo di cane sanbernardo che ha chiamato Socrate.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Afef

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale 7 (3051417); 13,30 (33873 18 (3144); 20 (68231); 23,05 (212305); 0,15 (4500);
- 6 — **Euronews**, attualità (1989)
- [illegible],45 **Unomattina estate**, attualità (310847)
- [illegible],30 **TG1 flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4888989)
- 9,45 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**, attualità (173016)
- [illegible],55 **Piccoli spie**, film avventura (Us, 1986). Regia di Greg Beeman (81265182)
- 11,30 **Da Napoli TG1**, attualità (9-517502)
- 11,35 **Verdemattina estate**, attualità (328786)
- 12,30 **TG1 [illegible]h**, attualità (84818)
- 12,35 **Il tocco di [illegible] angelo**, telefilm (191569)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità (5-645811)
- 14,05 **Totò cinto** - Opera quasi omnia presentata da G. Governi (6571231)
- 14,10 **Il latitante**, film commedia (Ita). Regia di Daniele D'Anza, con Totò (48076)
- [illegible],55 **Question time**, attualità (192343)
- 16 — **Solletico**, varietà ragazzi (152225)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (660569)
- 18,10 **La signora in giallo**, telefilm (548569)
- 19 — **La signora del West**, telefilm (21)
- 20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (0441095)
- 20,40 **La Zingara**, gioco (6289521)
- 20,50 **Mondiale France '98**, sport (625087)
- 21 — **Calcio Spagna - Bulgaria**, sport - Da Lens (2347637)
- 23,10 **Occhio al Mondiale**, rubrica sportiva [illegible]
- 0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (18168851)
- 0,45 **Epoca anni che camminano**, attualità (7112729)
- 1,10 **Aforismi**, attualità (3429038)
- 1,25 **Sottovoce**, [illegible] (7122-106)
- 1,50 **Attenti a quei tre**, attualità (7356852)
- 2,25 **Dalle parole ai fatti**, attualità (712729)
- 2,35 **La pora sul bulo**, telefilm - "Il tran" (3811403)
- 3,30 **Tutto fariae in Tv 1978**, rubrica (199309)
- 4,50 **Bruno Lauzi**, musicale (58-86551)
- 5 — **Ci vediamo stasera - 4a ed ultima puntata**, v[illegible]

RAIDUE

[illegible]legiornale: 13 (156); 16,50 (2254182); 20,30 (80250); [illegible],25 (565434); 1,55 (855706);
- [illegible] — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (9538540)
- 7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (5718057)
- 7,[illegible] **Babar**, cartoni (2223299)
- [illegible],10 **Il fantastico mondo di Richard Scarry**, cartoni (383-1278)
- [illegible],35 **Pingu**, cartoni (1789714)
- [illegible],40 **Banane in pigiama**, cartoni (4950237)
- [illegible],45 **Popeye**, cartoni (8275347)
- 9 — **Flinstone kids**, cartoni (58163)
- 9,20 **Popeye**, cartoni (6313663)
- 9,40 **Quando si ama**, soap opera (1232453)
- 10 — **Santa Barbara**, soap opera (5489811)
- 10,45 **TG2 Medicina 33**, attualità (2943453)
- 10,55 **Mondiale France '98 (R)**, sport (7004057)
- 11,45 **TG2 Mattina**, attualità (624-[illegible])
- 13,30 **TG2 Costume e Società**, attualità (60927)
- 13,45 **TG2 Salute**, attualità (374-0347)
- 14 — **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (5619453)
- 14,[illegible] **[illegible] commissario Brass**, telefilm (1015776)
- 15,50 **Mondiale France '98**, sport (1110892)
- 16 — **Calcio: Francia - Danimarca**, sport - Da Lione (9-164144)
- 18 — **Calcio Francia '98: [illegible] Africa-Arabia (Differita)**, sport (242827)
- 19,45 **Tom & Jerry**, cartoni (401163)
- 20 — **Speciale I Fatti vostri: il Lotto alle otto**, varietà (647)
- 20,50 **Bambini a noleggio**, film commedia (Usa, 1995). Regia di Fred Gerber, con Christopher Lloyd (80[illegible])
- 22,35 **Tribuna politica: il tema del giorno**, attualità (77-26592)
- 23,20 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (2119892)
- [illegible] **Neon libri**, rubrica (7880705)
- — — **Oggi al Parlamento**, attualità (10564)
- 0,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (9155458)
- 0,[illegible] **18.000 Giorni fa**, film storico (Italia, 1993). Regia di Gabriella Gabrielli, con Maurizio Donadoni [illegible]
- 2,25 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (1272456)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle [illegible] 5,55**

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (8358540); 12 (79057); 14,20 (645142); 19 (30611); 22,30 (5540); 0,45 (1585854);
- 6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (42163)
- 8 — **TG3 Speciale**, attualità (8521)
- [illegible] **Operazione San Pietro**, film commedia (Italia, 1968). Regia di L. Fulci [illegible]
- 10,10 **Geo Magazine**, documenti (1217144)
- 10,30 **Infinito futuro**, attualità (4434)
- 11 — **Tema - Il mondo che cambia**, attualità (55415)
- 12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (4385347)
- 12,20 **Telesogni**, attualità (941927)
- 13 — **Il Grillo**, [illegible] (9005)
- 13,30 **Media/Mente**, attualità (1182)
- 14 — **[illegible] Telegiornali Regionali**, attualità (30273)
- 14,50 **TGR Leonardo**, attualità (5-555647)
- 15 — **TGR Europa**, attualità (8231)
- 15,30 **Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (72724)
- 15,40 **Atletica leggera**, sport (1118434)
- 15,50 **Baseball** sport (3488908)
- 16,10 **Motociclismo: VI G.P. Velocità in salita**, sport (58-84621)
- 16,30 **Ciclismo**, sport (97095)
- 16,45 **Lois and Clark**, telefilm (4-484453)
- 17,30 **Geo magazine**, documenti (8587415)
- 18,30 **Un posto al sole**, soap opera (6724)
- 19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, at[illegible]ità (295144)
- 20 — **Dalle 20 alle 20**, attualità (58960)
- 20,15 **Blob.Mundial**, varietà (043705)
- 20,40 **La meravigliosa Angelica**, film avventura (I., F., G., 1964). Regia di B. Borderie (024706)
- 22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (9564231)
- [illegible] — **Mondiale France '98**, sport (26892)
- 23,10 **Calcio: Nigeria - Paraguay (Differita)**, sport (6476560)
- 1,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (18102635)
- 1,30 **Rai Sport**, rubrica sportiva (2963485)
- 1,35 **Atletica leggera: Meeting Internazionale IAAF**, sport (3393090)
- 2,15 **Dalle parole ai fatti**, rubrica (7146545)
- 2,25 **Miami Vice**, telefilm (4863767)
- 3,10 **Spazio 1999**, telefilm (3302661)
- 4 — **Vetleri**, attualità (8580090)
- 5 — **Sanremo Compilation**, musicale (4375563)
- 5,30 **Caro palinsesto notturno**

CANALE 5

Tg5: [illegible] (7821106); 8 (261778); 13 (5415); [illegible] (30347); 1 (60468816); 3 (2078772); 5,30 (27172380);
- [illegible],45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (3856108)
- 10,15 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (5842873)
- 12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"L'arrivo di Gianmarco" "Il padre ideale"* (46270)
- 13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (20-611)
- 13,45 **Beautiful**, soap opera (869-328)
- 14,15 **Uomini e Donne**, attualità. Con Maria [illegible] Filippi (641-7705)
- 15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa [illegible]
- 16,15 **Stefanie**, telefilm - *"Il mestiere di vivere"* (918434)
- 17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (7-4288)
- 17,45 **Verissimo [illegible]ate**, attualità. Con Cristina Parodi (4-21328)
- 18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (4157218)
- 20,35 **Doppio Lustro**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (10-4328)
- 21 — **Angelo nero - [illegible] parte**, (Italia). Regia di Roberto Rocco, con Giuliana De Sio, Ben Gazzara, Massimo Ranieri (79160)
- 23 — **I Robinson**, telefilm - *"Prendeteli vivi"* (0453)
- 23,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (78705)
- 1,30 **Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (4-315274)
- 2 — **Laboratorio 5 - Idee in onda**, varietà (7390854)
- 3,30 **Hill street giorno e notte**, telefilm - *"Panna montata e cioccolata bollente"* (6446-081)
- 4,30 **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (161627); 18,30 (33250); 0,40 (44324800);
- 6,10 **Gli amici di papà**, telefilm - (7599873)
- 6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (94587883)
- 9,20 **Hazzard**, telefilm - (5677416)
- 10,20 **R.S.V.P.**, film commedia (USA, 1992). Regia di J. Lee Thompson, con Patrick Dempsey (2860968)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3470278)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7-221366)
- 12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (722-0637)
- 13 — **Genitori in blue jeans**, telefilm - *"Né preghiere, né minacce"* (16618)
- 13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7201502)
- 13,30 **Street Sharks: quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (6144)
- 14 — **I Simpson**, cartoni (79153)
- [illegible] **Colpo di fulmine**, varietà (201786)
- 15 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (66873)
- 16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (00618)
- 16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2519188)
- 16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7238927)
- 17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7219892)
- 17,30 **Flipper**, telefilm (20385)
- 18,55 **Studio Sport**, rubrica sportiva (1329705)
- 19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"La scelta giusta"* (7453)
- 19,30 **Le tata**, telefilm (6724)
- 20 — **Sarabanda**, varietà. (32705)
- 20,45 **Angeli**, attualità (598705)
- 22,30 **X-Files**, telefilm (41786)
- 23,35 **Italia 1 sport - Speciale Mondiali**, rubrica sportiva (2816827)
- 0,30 **Studio sport**, rubrica sportiva (8511477)
- 0,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5865458)
- 0,55 **Le notti dell'angelo (R)**, attualità (7459922)
- 1,25 **Kakkientruppen**, film commedia (Ita, 1977). Regia di Marino Girolami, con G. D'Angelo (18272922)
- 3,30 **Alpiide**, telefilm (2174093)
- 4,30 **Mork e Mindy**, telefilm (34-27187)
- 5 — **Robin Hood**, telefilm - *"Ciao little John"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (6224389); 13,30 (724); 18,55 (24521); 0,40 (632341); 2,40 (6118380);
- 6 — **Piccolo [illegible]** telenovela (5630724)
- 6,50 **La donna del mistero 2**, telenovela (2454057)
- [illegible],30 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (2284645)
- [illegible],50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7025618)
- [illegible],35 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (2894103)
- 9,45 **Sei forte papà**, telenovela (8808502)
- 10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (7633508)
- 11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (6680299)
- 13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (8637)
- 14 — **La ruota della fortuna - [illegible] parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (1973)
- 14,30 [illegible], soap opera (78308)
- 15,30 **Cin Cin**, film commedia (Italia, 1991). Regia di Gene Sacks. [illegible] Marcello Mastroiann (875278)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (46 09328)
- 18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (75637)
- 19,35 **Flinstones**, cartoni - *"Il grande Gazu"* (270811)
- 20,05 **Scodinzola la vita e abbaia l'avventura [illegible] Oliver**, cartoni (899960)
- 20,35 **Com'è [illegible] l'avventura**, [illegible] commedia (Italia, 1987). Regia di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio (1707873)
- 22,40 **Il lupo e l'agnello**, film commedia (Italia, 1980). Regia di Francesco Massaro, [illegible] Michel Serrault, Tomas Milian, Ombretta Colli (5806368)
- 1 — **La valle dell'eco tonante**, film avventura (Italia, 1965). Regia di Amerigo Anton, con Kirk Morris, Rosalba Neri (3347670)
- 2,30 **Peste e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (69-28106)
- [illegible] — **Mister[illegible]**, telefilm (6927635)
- 3,30 **Valeria e Massimiliano**, telenovela (3270922)
- 4,20 **Topazio**, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 8,30 (337368); 12,40 (7056); 19,50 (581453); 22,45 (3524611); 0,30 (433854);
- 7 — **Buongiorno Mondiali**, attualità (3331)
- 7,30 **Quincy**, telefilm (78892)
- 8,40 **I Giornali Oggi**, attualità (9589560)
- 9 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Mutoking"*, *"Pound Puppies"* e *"Sam"*. (7442057)
- 10,45 **Acapulco Bay**, telenovela (6800076)
- 11,35 **Ironside**, telefilm (5367347)
- 12,55 **Speciale Francia '98**, rubrica sportiva. Con M. Sbardella e C. Fantoni. - Diretta da Parigi (8767298)
- 13,15 **Seinfeld**, telefilm (964873)
- 13,45 **Il segreto del lago**, film avventura. Regia di [illegible] Gordon, con G. Ford, G. Tierney (6899366)
- 15,15 **Francia '98 - Diario Mondiale**, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, C. Fantoni. - Diretta da Parigi (9010240)
- 16 — **Calcio Francia '98: Sudafrica - Arabia Saudita**, sport - [illegible] Bordeaux (8458705)
- 17,50 **Calcio Francia '98: Francia-Danimarca (Differita)**, sport - Da Lione (6801250)
- 20,15 **Francia '98 - Diario Mondiale**, rubrica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (930521)
- 21 — **Calcio Francia '98: Nigeria - Paraguay**, sport - In diretta da Tolosa (1228095)
- 22,50 **Il Processo di [illegible] - Speciale Mondiale**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi (4304618)
- 1 — **Calcio Francia '98: Spagna - Bulgaria (Differita)**, sport - Da Lens
- 3 — **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 13; 19,30; [illegible] 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, [illegible] sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; [illegible] Com'ivanno gli affari; 12,10 Millevoci; 11,32 Medicina e societa'; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; 14,08 Bolmare; [illegible],13 Lavori in corso; 15,50 Calcio Francia '98: Danimarca - Sud Africa; [illegible] Come vanno gli affari; [illegible],09 Radiouno Musica; 18,32 I mercati; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,50 Calcio Francia [illegible]: Spagna - Bulgaria; 23,03 Panorama Parlamentare; 23,09 Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 23
8,08 Tira imbecille; 8,50 Il mercante dei fiori; [illegible] Mattina d'estate [illegible]: Fuga dai mondiali; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Quizzas; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 16,02 Fusi orari; 15,55 Rai dire gol; 18,02 Liberi tutti; 20 Punto [illegible]e: Speciale mondiali; 20,50 [illegible] dire gol.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; [illegible]
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 [illegible] mare del fantastico; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Billy [illegible]; 18,04 Lampi di primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le [illegible] d'Italia; 20 Radiotre Suite; 23,15 Ventitre e quindici - Economia.

TMC 2 [illegible]

- 9 — **Clip to Clip**, musicale (886692)
- 9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (9486-6153)
- 13 — **Arrivano I Nostri**, musicale (226250)
- 13,30 **Clip to Clip**, musicale (339328)
- 14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (44-560724)
- 18 — **1+1+1**, musicale (680434)
- [illegible] **Coloradio Rosso**, musicale (698453)
- 19 — **Un [illegible] a domicilio**, telefilm (68-8873)
- 19,35 **Coloradio Rosso**, musicale (522-1144)
- 20,30 **Il ritorno di Brian**, film (318602)
- 22,15 **Coloradio Viola**, musicale (1454188)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (490-453)
- 23,10 **TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (6832434)

TELE +

- 10,10 **Alì Babà e i pirati**, film animazione (7677692)
- 11,30 **Home invasion**, film thriller [illegible]
- 13 — **Tennis: Torneo di Wimbledon - In diretta**, sport (5531231)
- 21 — **Silenzio si nasce**, film commedia (9581298)
- 22,25 **Tennis: Oggi a Wimbledon - In chiaro**, sport [illegible]
- 22,50 **Twister**, film drammatico (1036163)
- [illegible] **L'amico di Fred**, film drammatico

TELE +

- 19 — **Escoriandoli**, film commedia (76-6621)
- 11,30 **A Wong Foo, grazie di tutto, Julie Newmar**, film commedia (9902326)
- 13,15 **Kolya**, film drammatico (1580611)
- 14,55 **Fratelli coltelli**, film commedia (987-0832)
- 16,50 **La storia dell'IRA - 2a parte**, documenti (9606144)
- 17,25 **Riunione di classe**, film commedia (7840326)
- 18,55 **La mia generazione**, film drammatico (9580076)
- 20,30 **L'agguato**, film drammatico (83-64540)
- 22,35 **Blù: Magazine Style**, rubrica (35434)
- 23,30 **Waterland - Memorie d'amore**, film drammatico

MTV RETE A

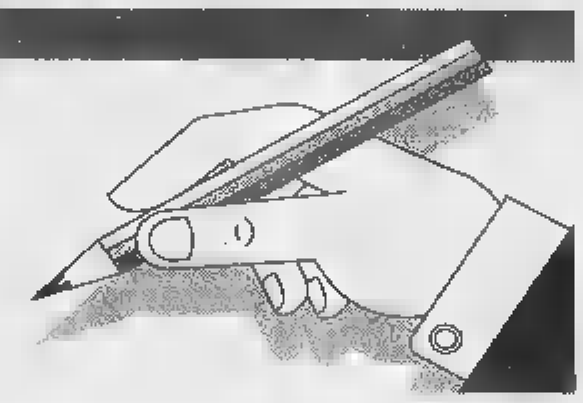
- 6 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **Mtv Mix**, musicale
- 12,30 **Collexion**, rubrica
- 13 — **Mtv Mix**, musicale
- 14 — **European Top [illegible]** musicale
- [illegible] — **Beavis [illegible] Butt-head**, rubrica
- 15 — **Mtv Hot**, attualità
- 15,30 **Non Stop Hits**, rubrica
- 16,30 **Select Mtv**, rubrica
- 18 — **TgA: News & News**, attualità
- 19,30 **Non Stop Hits**, rubrica
- 20 — **European Top [illegible]** musicale
- 21 — **Fashionably Loud 1998**, musicale
- 22 — **Diary of [illegible] Lingerie model**, musicale
- 22,30 **Mtv Hot**, attualità
- 23,30 **New Italian Live**, musicale - Il parte

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma [illegible] scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- [illegible] Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

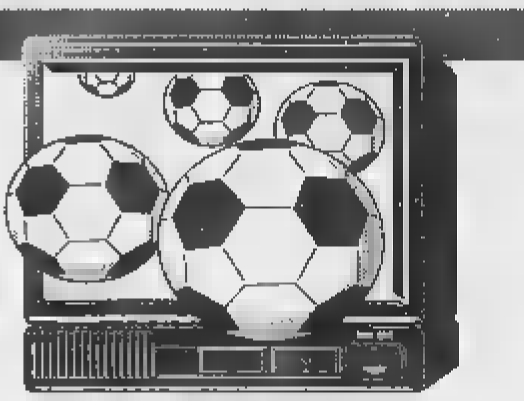

OGGI APERTI TUTTO IL GIORNO
IL PIANETA DEI CELLULARI
DAL MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO IN CORSO GROSSETO DALLE ORE 9 ALLE ORE 20
Alcatel EASY TOUCH 390.000
Bosh WORLD 740.000
688 590.000
Ericsson GF 768 699.000
Ericsson GF 788 799.000
Ericsson EF 738 569.000
Mitsubishi MT 30 380.000
479.000
Mitsubishi MTD 30 579.000
D160
298.000
Motorola D 520 429.000
Motorola SLIM LITE
689.000
Motorola STAR TAC 70 ERO 740.000
Motorola A 130 299.000
Motorola TIMMY VIP 2 439.000
Nec G9 D+ 419.000
689.000
Nokia 5110 490.000
Nokia 6110 litio 890.000
Nokia 9000 Communicator 1.790.000
Panasonic EBG 450 430.000
Panasonic EBG 600 699.000
Philips SPARK Voice Dial 489.000
Philips GENIE 789.000
Telital GALILEO 479.000
Telital TIMMY GIOTTO 389.000
Tim VIASAT 1.549.000
Siemens S10 590.000
GSM
Dual Band
ETACS
SATELLITARE
CON PREPAGATA OMNITEL
CON TIM CARD
IVA COMPRESA
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI • ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
VIDEURO
TV • VIDEO • HOME THEATRE • HI-FI • AUTORADIO • SISTEMI SAT • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI • LISTE NOZZE
VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, - TEL. (011) 36.31.63
Entrata a parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79
VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo
VIDEURO 3 D'IVREA FRONTE MARKET
VIA 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. IVREA
4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO PIRAMID



IERI		
ITALIA-AUSTRIA	(GIR. B)	2-1
CILE-CAMERUN	(GIR. B)	1-1
BRASILE-NORVEGIA	(GIR. A)	1-2
SCOZIA-MAROCCO	(GIR. A)	[illegible]
OGGI		
SUD AFRICA-ARABIA	(GIR. C)	[illegible] 16
FRANCIA-DANIMARCA	(GIR. C)	ore 16
NIGERIA-PARAGUAY	(G[illegible])	ore 21
SPAGNA-BULGARIA	(GIR. D)	ore 21

DAVANTI AL VIDEO

[illegible]	Buongiorno Mondiali	Tmc
11,00	Replica [illegible] partita [illegible] Francia [illegible]	Raidue
12,55	Speciale Francia '98	Tmc
14,00	Dribbling	Raidue
15,15	Diario Mondiale	Tmc
16,00	Francia-Danimarca	[illegible], Radiouno
16,00	Sud Africa-Arabia	Tmc, Radiouno
17,50	Francia-Danimarca ([illegible].)	Tmc
[illegible]	Sud Africa-Arabia (diff.)	Raidue



19,30	Speciale Francia '98	Tmc
20,15	Diario Mondiale	Tmc
21,00	Spagna-Bulgaria	Raiuno, Radiouno
21,00	Nigeria-Paraguay	Tmc, Radiouno
22,50	Il processo di Biscardi - Spec. Mondiale	Tmc
23,00	Nigeria-Paraguay (diff.)	Raitre
23,10	Occhio [illegible] Mondiale	Raiuno
23,30	Speciale Mondiali	Italia 1
1,35	Spagna-Bulgaria (diff.)	[illegible]

LA STAMPA mondiali98
Mercoledì 24 Giugno 1998

Battuta l'Austria, ora comincia l'eliminazione diretta: ci tocca la Norvegia

E' L'ITALIA DI VIERI

L'ariete sfonda, Baggio pennella

Ancora cambi di Maldini: Pessotto al posto di Albertini, Bergomi in campo al 3', Baggio subentra a Del Piero



L'esultanza di Vieri (a sin.) e Bergomi (sopra) dopo il gol [illegible] bomber [illegible] che raggiunge [illegible] quota 4 Batistuta [illegible] vetta alla classifica cannonieri

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

In capo a indicibili sofferenze, l'Italia regola l'Austria e approda agli ottavi, prima del gruppo B. Del Piero propizia la picconata di Vieri, Robi Baggio rileva Alex e sigla il raddoppio, appena in tempo per evitare che il rigore di Herzog, agli sgoccioli degli sgoccioli, non risulti punitivo come i gol di Polster al Camerun e di Vastic al Cile. La partita [illegible] sinceramente brutta. Gli austriaci picchiano come fabbri, complice un arbitro, l'inglese Durkin, che impiega un tempo per recuperare le più elementari cognizioni del regolamento. Tre minuti, [illegible] Cesare Maldini perde Nesta, spintosi con irruenza oltre le trincee avversarie, e intercettato da Pfeifenberger. Il cozzo è tremendo: l'azzurro, autore del fallo, ci rimette i legamenti del ginocchio destro. Non pago, Feiersinger lo scalcia: sarà il primo ammonito.

Tocca a Beppe Bergomi. Lo zio del Mundial '82, 35 anni a dicembre, [illegible] colloca fra Costacurta e Cannavaro, [illegible] po' libero [illegible] un po' marcatore. L'Italia patisce l'episodio: si vede da come avanza, il fre[illegible] a mano tirato, e da come, soprattutto, non riesce [illegible] alzare [illegible] ritmo, favorendo, così, le migrazioni in branco della squadra [illegible] Prohaska. La battaglia è acre. Feiersinger copre le spalle [illegible] Schottel e Pfeffer, i «carnefici» di Del Piero e Vieri. All'ultimo momento, Cesarone ha cassato Albertini e inserito Pessotto, che a sinistra, [illegible] coppia con Maldini, si occupa [illegible] Kuhbauer e Mahlich, senza esimersi dallo stringere al centro. E' a destra, semmai, che l'Italia pencola. Il contributo di Moriero risulta modesto in fase di aggiramento e addirittura deficitario nelle chiusure: la qual cosa obbliga Dino Baggio a sdoppiarsi fra Pfeifenberger e Wetl. A rimetterci, è soprattutto Costacurta, spesso [illegible] prese con debordanti assalitori.

L'attacco si regge sui lanci di Di Biagio, atteso al varco da Reinmayr, sull'immane lavoro di Vieri [illegible] sugli sporadici guizzi di Del Piero, le cui caviglie sono [illegible] scelte dall'Austria quale obiettivo numero uno. Un tackle da dietro di Pfeifenberger, alla mezz'ora, sarebbe da espulsione sparata: invece niente, nemmeno un giallo. Sarà il caldo, il timore reciproco, il tifo che, in uno stadio di queste dimensioni, si vede ma non si sente: fatto sta che succede poco. Un'iniziativa di Del Piero (16'); un'azione Bergomi-Vieri-Pessotto, rifinita al volo, fuori bersaglio, da Moriero (28'); un elegante affondo di Vastic, sventato, nel cuore dell'area, da Pessotto (43'). Tutto qui. E' incredibile come l'Austria riesca a finire in undici, zavorrata da non più [illegible] tre ammoniti. [illegible] altro avrebbe giustificato il suo gioco sporco. In assenza di validi argo[illegible]nti tecnici, i nostri hanno il merito di non perdere mai la testa, a cominciare da Bergomi, e di non applicare l'occhio per occhio (salvo Di Biagio).

Con Cile e Camerun avevamo segnato subito. Con l'Austria provvediamo all'inizio della ripresa, un attimo dopo che Pagliuca ha rintuzzato, da par suo, un tiro di Vastic, pizzicato da Bergomi. E' il 3', quando Del Piero [illegible] procura l'ennesima punizione (fallo di Schottel) [illegible] la calibra a beneficio di Vieri, la capocciata del quale sorprende Konsel. [illegible], puntuale e incorreggibile, la sindrome da appagamento. Una tra[illegible] Maldini-Moriero, [illegible] salvataggio [illegible] di Konsel, e poi solo Austria. Prohaska sgancia il libero, Feiersinger. Al 12', Polster spinge Maldini che spinge Vastic che stramazza in area, sul filo del rigore. Al 13', Pagliuca artiglia una sventola di Reinmayr. Comincia la rumba delle staffette. Inzaghi avvicenda misteriosamente Vieri, un toro. Haas rimpiazza Polster. Gli azzurri rinculano e [illegible] allungano. Al 22', l'occasione più limpida: rovesciata di Wetl e prodigiosi riflessi di Pagliuca.

Tutto cambia allorché Cesarone richiama Del Piero, esausto, e sguinzaglia Roberto Baggio: 38', Moriero spreca un invito di Inzaghi); 43', Inzaghi-Robi Baggio-Inzaghi, brivido; 44', Moriero-Robi Baggio-Inzaghi-Robi Baggio, gol a porta vuota; 47', Costacurta affetta Reinmayr, Pagliuca [illegible] scapicolla [illegible] [illegible]as, rigore, trasforma Herzog, entrato in campo dal 33' al posto di Pfeifenberger; 48', capolavoro di Baggino, slalom fra birilli, tocco morbido a Inzaghi, anticipato [illegible] extremis. Roberto Baggio, Roberto Baggio: lo stadio di Francia ha scelto il re.

Roberto Beccantini

ITALIA [4-4-2]	2	[illegible] [3-5-2]	1
PAGLIUCA	7	KONSEL	6,5
COSTACURTA	6,5	SCHOTTEL	5
NESTA	sv	FEIERSINGER	[illegible]
(dal 4' pt)		PFEFFER	5
[illegible]	7	MAHLICH	6
CANNAVARO	6	KUHBAUER	6
P. MALDINI	6,5	(dal 29' st)	
MORIERO	[illegible]	STOGER	6
D. BAGGIO	5,5	[illegible]	6,6
DI BIAGIO	6,5	PFEIFENBERGER	6
PESSOTTO	6,5	(dal 34' st)	
VIERI	7,5	HERZOG	6
(dal 15' st)		WETL	6
INZAGHI	7	VASTIC	6,5
DEL PIERO	6	POLSTER	5,5
(dal 27' st)		(dal 17' st)	
[illegible]	7	HAAS	5,5
All.: C. MALDINI	6,5	All.: PROHASKA	6

Arbitro: DURKIN (Inghilterra) 4

Reti: 4' st Vieri, 44' R. Baggio, 47' Herzog (rigore). **Ammoniti:** P. Maldini, Feiersinger, Vastic, Schottel. **Spettatori:** 80.000 circa.

I NUMERI DI [illegible]

ITALIA		[illegible]
[illegible]	TIRI TOTALI	[illegible]
2	IN PORTA	4
2	RETI	[illegible]
4	FUORI	6
0	PALI	0
[illegible]	CORNER	6
17	FALLI	21
1	AMMONITI	3
[illegible]	ESPULSI	0
23'25"	POSSESSO PALLA TOT.	30'21"

TEMPO EFFETTIVO DI GIOCO 53'56"

TEMPO TOTALE DI GIOCO 96'20"

[illegible]

Gol speciale per Robi Baggio che raggiunge [illegible] quota [illegible] Paolo Rossi. Adesso guidano insieme la classifica assoluta delle reti azzurre nelle fasi finali [illegible] Mondiali. Nessuno ha fatto meglio di loro. La vittoria di ieri, intanto, [illegible] storica per gli azzurri: è la 300ª (in 557 partite ufficiali) nella storia della Nazionale.

Un successo pagato molto caro: per Nesta il Mondiale è finito

DALLA PRIMA PAGINA

IL SIGILLO DEL PRINCIPE



Robi Baggio

Cesarone non può decidere in base a quanto suggeriscono i cori, sebbene ne sia più sensibile del suo predecessore, tuttavia la partita che doveva aiutarlo nella scelta gli ha ingarbugliato il lavoro. Aveva mandato [illegible] campo lo juventino, com'è giusto, ha atteso come noi una sua magia che lo rinsaldasse in sella. Picchiato come l'incudine dai battilastra, Del Piero è stato più in terra che ritto: due bifolchi del pallone, Pfeffer e Schotter, l'hanno ridotto [illegible] una figura dolente anche perché Alex non ha mai imparato la lezione dei Sivori e dei Boninsegna, attaccanti che quando li toccavi t'eri già assicurato un letto in infermeria. Se ne deve tenere conto nel giudizio. Ma la magia... la magia non è arrivata, appena un'ombrina in un bello spunto nel primo tempo e poi la punizione per il gol di Vieri. Invece tutti siamo usciti da St-Denis con negli occhi l'ultimo prodigio di Baggio, non [illegible] gol che l'avrebbe fatto pure un coniglio bagnato, piuttosto quello slalom in mezzo agli austriaci come un fante all'assalto sul Carso. Una giocata da valere il biglietto.

Si può obiettare che per Baggio là davanti era più facile, con i battilastra austriaci sfibrati e seminati in spazi larghi. Però quest'uomo da notti magiche si può ignorare? Lo si può ridurre a un rincalzo di lusso come l'Altafini juventino di tanti anni fa? Siamo certi che Cesarone avrebbe fatto a meno della staffetta perché ne intuiva la pericolosità destabilizzante. Gli è toccato adottarla, ora il tormentone andrà avanti. Ieri i due si sono dati il testimone in amicizia con un lungo abbraccio a centrocampo: la prossima volta chissà. Del Piero ha diritto al posto. Baggio pure. E di vederli insieme, con Vieri, non [illegible] ne parla proprio.

[illegible] Ansaldo

[illegible] '98

I nordici [illegible] si arrendono e nei minuti finali capovolgono il risultato

Norvegia, [illegible]

Il citì Maldini: a Marsiglia, meglio così che il Marocco

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Egil «Drillo» Olsen ha battuto ancora una volta Mario «Lobo» Zagallo. E questo 2-1 brucia molto di più del 4-2 amichevole [illegible] 13 [illegible] fa. Alla Norvegia frutta [illegible] qualificazione-miracolo (e l'appetitosa sfida contro l'Italia), soffiata al 43' [illegible]a ripresa a un Marocco che a St-Etienne stava già festeggiando. Al Brasile consegna l'onta di un ko molto poco onorevole.

Dopo 75' al cloroformio capita tutto nell'ultimo quarto d'ora. Segna Bebeto, rispondono Tore Andre Flo e Rekdal (su rigore). Il Brasile esce [illegible] i fischi, la Norvegia nel tripudio dei suoi diecimila tifosi che ormai già si vedevano sull'aereo dell'inglorioso ritorno. [illegible]a, è il caso di dirlo, ai «tetracampeones» di questa partita non poteva fregare meno. E hanno fatto una figuraccia colossale. I nordici, invece, quando al 21' hanno [illegible] in presa diretta la notizia [illegible] rete del marocchino Bassir che li eliminava virtualmente dal Mondiale e hanno capito che lo 0-0 [illegible] bastava più per passare il turno, [illegible] hanno potuto fare a meno di darsi [illegible] po' più da fare.

Già, perché al «Velodrome» all'inizio è stato tutto un gran «volemose bene». Dal matrimonio celebrato in mezzo al campo tra un aitante norvegese [illegible] una smagliante brasiliana; ai tifosi, macchie oro-verde e rossoblù mischiate sulle gradinate senza il minimo problema. Tanto fair-play. Persino troppo, in campo, quando la partita ha preso il via tra gli sbadigli.

Qualche ammirevole tentativo [illegible] Denilson, che deve convincere Zagallo [illegible] consegnargli [illegible] maglia di titolare. La solita punizione-bomba [illegible] Roberto Carlos. Due errori [illegible] un Ronaldo, non più pelato. La Norvegia [illegible] ci prova nemmeno a stuzzicare il Brasile. Il pareggio potrebbe anche bastare.

Basta, in effetti, fino al 21'. Il gol «telefonato» di Bassir è un ceffone che fa effetto. Mentre Denilson [illegible] in letargo, gli scandinavi decidono che è l'ora di [illegible] [illegible] dal 26' al 33' imbastiscono tre buone azioni anche se dalle parti di Taffarel arriva soltanto un tiro di Flo, in vena di numeri più di Ronaldo. Il Fenomeno ha un guizzo al 42': Cafu gli chiede il triangolo, lui glielo porge [illegible] [illegible] splendido colpo di petto, ma Rekdal anticipa il romanista.

Comincia la ripresa [illegible] accadono subito due cose importanti. A St-Etienne il Marocco raddoppia, a Marsiglia il Brasile prova sfacciatamente ad addormentare la partita. La Norvegia s'innervosisce, forse realizza di non avere la forza per farcela, e prima di creare [illegible] vera occasione-gol deve aspettare 24' (Solskjaer, appena entrato, sciupa un cross pennellato di Flo) e due cartellini gialli (Mykland graziato sul fallaccio ai danni di Roberto Carlos). Il Brasile si accende [illegible] fiammate. Al 33', magia di Denilson che [illegible] terra ammaestra un pallone, [illegible] lo porta sul fondo e da sinistra offre il più invitante degli assist a Bebeto che di testa insacca. Ecco, adesso che davvero [illegible] ha più nulla da perdere, la Norvegia [illegible] per un quarto d'ora la squadra annunciata tra le più pericolse outisder del Mondiale. Gran gol di «Flonaldo» al 37'. Arrembaggio finale e premio al 43' [illegible] [illegible] rigore dubbio per [illegible] trattenuta di Junior Baiano sul solito Flo. Realizza Rekdal. La Norvegia resta al Mondiale. Di più, resta a Marsiglia dove sabato arriverà anche l'Italia. A Maldini va bene così. «Ci aspettavamo di affrontare negli ottavi la Norvegia - dice il ct azzurro -. E anche se [illegible] suo girone ha poi preso una piega strana, alla fine si è qualificata la più pronosti[illegible]. Battere i campioni del mondo è sempre una grande impresa. La nostra sarà una sfida interessante. Da un certo punto [illegible] vista, [illegible] Marocco mi avrebbe preoccupato [illegible] più: [illegible] Marsiglia rischiavamo di trovarci con una maggioranza di tifo contro».

Roberto Condio

NORVEGIA

SCHEMI [illegible]



Tore Andre Flo

Negli ottavi di finale, sabato a Marsiglia, l'Italia troverà la Norvegia, un'avversaria che ai Mondiali [illegible] ha sempre portato bene: 2-1 nel 1° turno del [illegible] (proprio [illegible] Marsiglia) [illegible] 1-0 nel girone eliminatorio [illegible] Usa '94. La Norvegia, che al terzo tentativo ha finalmente superato un turno iridato ed [illegible] composta per metà da protagonisti della Premiership inglese, è stata una del[illegible] grandi delusioni dell'avvio [illegible] Francia '98: dopo aver rischiato con Marocco e Scozia, ieri s'è finalmente riscattata col già promosso Brasile.

Egil Olsen, il «professore pazzo» [illegible] calcio programmato rigorosamente [illegible] tavolino, gioca col 4-5-1 dove per 1 s'intende Tore Andre Flo, punta gigante del Chelsea, il Flonaldo lanciato dalla doppietta rifilata un [illegible] fa in amichevole [illegible] Brasile e in gol anche ieri. Bene è anche andato il cugino Havard [illegible] (gol [illegible] Scozia), sempre in panchina il fratello Jostein. La difesa di giganti è andata in crisi al debutto contro la rapidità dei marocchini. Il centrocampo finora ha prodotto più corsa che qualità.

[r. con.]

BRASILE [4-4-2]	1	[illegible] [4-5-1]	2
TAFFAREL	6	GRODAS	6
CAFU	6	BERG	6
J. BAIANO	5,5	EGGEN	5,5
GONCALVES	5,5	JOHNSEN	6
R. CARLOS	6	BJORNEBYE	5,5
RIVALDO	6	H. FLO	[illegible]
DUNGA	5,5	(dal 22' st)	
LEONARDO	6	SOLSKJAER	5,5
DENILSON	6	LEONHARDSEN	6
BEBETO	6	REKDAL	6
RONALDO	6	STRAND	[illegible]
		(dal 1' st)	
		MYKLAND	5,5
		RISETH	5,5
		(dal 34' st)	
		J. FLO	sv
		T.A. FLO	7
All.: Zagallo	5,5	All.: Olsen	[illegible]

Arbitro: BAHARMAST (Usa) 5,5

Reti: 33' st [illegible] (B), 37' T.A. [illegible] (N), 43' Rekdal, rigore (N). **Ammoniti:** Leonhardsen (N), Mykland (N). **Spettatori:** 55 mila.

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Due prodezze degli attaccanti hanno risolto un match aspro e difficile

Vieri: «I miei gol per un sogno»

Baggio: grazie Inzaghi, è come se avessi segnato tu

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Christian Vieri, il cannoniere venuto da lontano. Roberto Baggio, l'autentico «campione d'Italia», unico attuale idolo azzurro che unisce le folle pulsanti per il tricolore. Gira e rigira, metti o togli Del Piero, è stato finora [illegible] Mondiale di Bobo [illegible] Robi. Quattro gol per l'ex juventino, «matador» dell'Atletico Madrid. Due gol per il neo interista, ultimo tappa di un giro d'Italia partito [illegible] Vicenza, con piacevoli soste [illegible] Firenze e a Torino, poco proficue cronometro nella Milano rossonera, imprevedibili rilanci nel tappone di montagna [illegible] Bologna.

L'Italia scopre di non aver mai avuto un bomber da fase finale del Mondiale che non giocava nel Bel Paese, anzi addirittura che non vestiva il bianconero. Rossi '82 e Schillaci '[illegible] [illegible] azzurri d'Italia lanciati verso i trionfi (anche di squadra per Pablito oppure solo personali per Totò) dalla Vecchia Signora. Per non parlare di Baggio ancora Codin Divino bomber a Uso [illegible] superato solo da Salenko [illegible] [illegible] quel periodo di bianconero vestito.

Vieri ha vissuto gli anni adolescenziali [illegible] Australia, si è nutrito di rugby prima di ripercorrere le orme paterne. Ha trascorso una sola stagione nella Juve, per 34 miliardi di motivi è stato ceduto in Spagna. Ieri, sotto gli occhi dell'Avvocato, [illegible] certo tra quelli che [illegible] l'hanno lasciato andar via da Torino a [illegible] sereno, ecco la sua quarta perla francese, la prima [illegible] testa, lui che è considerato soprattutto uno sfondatore.

Quattro gol in tre partite, una media folgorante. «Vado avanti senza puntare ad obiettivi che non siano il successo di squadra. Certo che [illegible] dovessi concludere al primo posto non mi spiacerebbe, è ovvio» sostiene succhiando una caramella. Un bambinone che fa tremare le difese. Ma sa riconoscere quando è giunta l'ora di andare a nanna: «Maldini ha fatto il mio bene sostituendomi prima della fine. Ero stanchissimo, non ne potevo più».

L'Italia? «Una squadra che forse non ha ripetuto la prova convincente offerta contro [illegible] Camerun, ma di sicuro si è impegnata allo spasimo. Abbiamo avuto venti minuti di sofferenza perché, la storia si ripete, non appena [illegible]diamo in vantaggio qualcosa si blocca in noi, perdiamo il controllo della situazione. E' anche vero che questa è stata finora la partita più delicata, l'Austria ha fatto [illegible] tutto per [illegible] uscire dal Mondiale».

Già, [illegible] non era per Baggio, quel rigore alla fine avrebbe dato agli austriaci il terzo pareggio consecutivo. Gol decisivo, quindi, per Robi. Lui evita trionfalismi: «L'importante [illegible] essere andati avanti. Il gol sarebbe da attribuire a Inzaghi, anzi diciamo che al 90% è merito suo, ha fatto tutto lui chiedendomi lo scambio e restituendomi il pallone giusto [illegible] depositare soltanto in rete. Io l'ho ispirato, ma è stato lui a capire tutti i movimenti. Moriero? Un po' [illegible] Scherzi a parte, lo capisco, tutti da quella posizione vorrebbero far gol e ci provano».

Ripercorriamo [illegible] Baggio, ultimamente più abituato a essere sostituito (Milan, poi anche Bologna) che a subentrare, che cosa ha provato quando la folla dello stadio di Francia invocava [illegible] suo nome, quando Maldini gli ha detto..., già, esattamente che [illegible] ha detto il ct all'ex Codino? «Forse [illegible] mister era indeciso. Non c'entra che mi volessero in campo, quelli erano amici miei cui ho venduto un po' di biglietti, non sono stati soldi buttati via come vedete... No, il mister era indeciso perché vedeva che l'Austria ci stava pressando, non era convinto della mossa. Poi mi ha detto [illegible] andare. Il boato della folla? I tifosi guardano la maglia azzurra, [illegible] chi c'è dentro...».

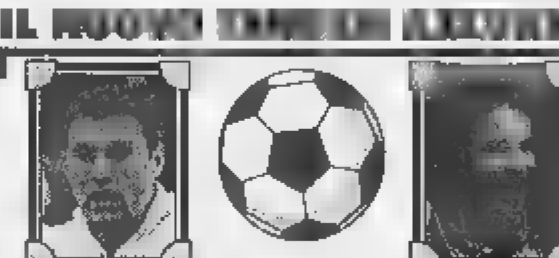
Venti minuti compreso il recupero, tanto [illegible] rimasto in campo Baggio. In tempo per eguagliare Rossi nel numero di gol Mondiali (9 nella fase finale): «Ora proverò [illegible] staccarlo...». Lo sa che il posto è di Del Piero: «Fin dall'inizio è stato tutto chiaro, con Maldini e [illegible] Alex. Io sono [illegible] di più. Anzi, direi che il nostro attacco è davvero eccezionale. Tutte le squadre hanno un buon potenziale, ma nessuna [illegible] la nostra. Cerchiamo di lavorare in silenzio senza sbandierarlo al mondo, anche [illegible] [illegible] pensiamo. Ora arrivano gli ottavi [illegible] finale. Lo so per esperienza che entriamo nella fase più bella ma anche pericolosa, non si può sbagliare nulla. Se perdi vai a [illegible]. Bisogna dosare le forze, in questo il nostro ct Maldini è davvero maestro attuando i cambi giusti».

Franco [illegible]



Roberto Baggio esulta dopo aver segnato il secondo gol all'Austria su assist [illegible] Inzaghi

Robi, tante reti come Pablito: «Ora proverò a staccarlo, anche se il posto è di Del Piero» Bobo: «Sostituzione giusta, ero stravolto»



Vieri		Del Piero
[illegible]	Minuti giocati	[illegible]
1	Reti	0
1	Tiri totali	1
1	In porta	0
0	Fuori	1
0	Pali	0
0	Tiri respinti	1
3	Falli	0
[illegible]	Falli subiti	4
0	Assist	0
[illegible]	Palle perse	[illegible]
0	Palle recuperate	0



A fianco, Alex Del Piero, ieri all'esordio dal primo minuto. Sotto, [illegible] tifoso italiano tenta un'invasione di campo, ma viene bloccato [illegible] portato [illegible] di peso dagli uomini della sicurezza



Alex e il gol che non viene «Ma non invidio nessuno»

PARIGI

IERI cominciava il suo mondiale, in un bel giorno di nuvole fresche, Parigi dolce e quasi italiana. Un po' di coincidenze. Con l'Austria era finita la Nazionale di Boniperti, juventino doc e d'antan, 10 dicembre 1960, Napoli. Con l'Austria, cominciava lui: era la prima partita di Del Piero dall'inizio, in questi campionati. Dal «pronti via», [illegible] dice Maldini, un [illegible] un pensiero: «Del Piero? Stato bravo. Baggio». Pausa. «Anche». Ma questo è un mondiale [illegible] po' così, che non si capisce bene, un mondiale che dice ogni giorno il contrario di quel che ha detto la volta prima, che aspettava Ronaldo [illegible] che ha scoperto Henry - una riserva del Monaco -, che cercava Del Piero e che trova Baggio. E allora la prima partita vera dell'Alessandro, alla fine è semplicemente come questi mondiali, è una gara sospesa, tra la sufficienza e il rammarico, tra il passaggio a Vieri e i cori che invocavano Baggio, tra le legnate prese e i 15 minuti perfetti dell'uomo sul sofà, l'altra parte del numero dieci. Chi pensava che oggi fosse l'ultima staffetta, si sbagliava: ce la porteremo dietro all'infinito.

E poi, la prima partita vera di Del Piero, l'han segnata proprio quei cori nel secondo tempo, quella curva che invocava Baggio. L'ex codino si era alzato per il riscaldamento, e s'era anche sfilato la tuta per entrare. Maldini gli aveva fatto segno di risedersi. A quel punto è partito il coro della curva tinta di tricolore. E Ce-ce-cesare allora ha deciso. «L'ho sostituito perché era stan[illegible] Ma lui [illegible] ha detto che [illegible] [illegible] era». La staffetta è dura a morire. E quando lo chiedono a Del Piero, lui risponde cercando di sorridere: «Non domandate a me che cosa ne penso. Di sicuro, non ci sono staffette preordinate, non si comincia così la partita». Poi, quando il cronista gli infila il microfono sotto la bocca e gli chiede [illegible] ha esultato [illegible] gol di Baggio, lui fa finta di non sentire e [illegible] ne va. Sempre sorridendo, a onor del vero. Sembra [illegible] giapponese: di quelli che ti ammazzerebbero facendo l'inchino. Era la terza volta che glielo chiedevano. E un po' più in là, l'hanno braccato e qualcun altro gliel'ha richiesto. Che piaccia [illegible] no, sarà una condanna lunga. Come saranno condanne i titoli dei giornali oggi, i voti, le pagelle. «Fisicamente [illegible] andato bene», aveva detto appena arrivato in faccia ai cronisti appesi alle barricate. «L'avete visto, no? Era l'esame che volevo, e sono soddisfatto». Uno contento d'aver preso legnate da orbi: beh, c'è qualcosa che non va. C'era anche l'avvocato Agnelli in tribuna, accanto a Henry Kissinger. «L'hanno picchiato troppo», ha detto ai cronisti. E a guardarlo adesso, mentre s'affaccia in questo canaio delle interviste, si capisce bene che qualcuno di quei calcioni ha lasciato il segno. Guarda come rotolo: Delpierolo. Ha [illegible] ginocchio destro bombato dalla fasciatura. Che cos'è? «Una botta presa». Fa [illegible] modesto: «Normale». Sfogliando [illegible] taccuino della partita: al 5' in pressing sulla difesa; pochi secondi dopo, anticipato; al sesto: abbattuto. E via: Al settimo di nuovo. Al decimo anche: steso letteralmente sotto Anton Pfeffer, un simpatico boscaiolo austriaco. L'arbitro, il giocatore di golf Paul Durkin, arranca [illegible] la pancia piena di birra lontano dall'azione. Fa segno di proseguire. Pfeffer, che si sta divertendo un casino, lo consola. Un buffetto [illegible] incoraggiamento: fammi continuare. Gli avevano detto: vieni a giocare a pallone. Invece, può tagliar legna come piace a lui. Annotazione sul taccuino: non è un bell'inizio. In quel momento Delpierolo fa l'azione più bella della sua partita. Corsa, dribbling, tiro: sulla schiena di un difensore. Poi di nuovo botte, in sequenza: 18', 25', 36'. Delpierolo per ora è il puffo di quest'Italia un po' sfigata che lascia i pezzi per strada, uno dietro l'altro. Ferrara, Peruzzi, Ravanelli, Nesta. Ieri, con le tremende botte che tiravano gli austriaci, poteva capitare ad altri.

Nel secondo tempo, c'è [illegible] gol di Vieri su sua punizione. Poi il resto a tamponare, fino a Baggio. Commento: «E' stata una partita dura». Un bel test? Ridendo: «Sì, se ho resistito oggi, posso continuare». Arbitro? «Bene. Credo». La tua partita? «Sono soddisfatto. Ho avuto le risposte che volevo». Baggio? «Bene». Lui segna: lo invidi? «No, non provo invidia. L'obiettivo mio [illegible] quello della squadra. Roberto ha fatto alla grande. Remiamo tutti insieme». [illegible] al [illegible] gol, che hai fatto? La prima volta che glielo chiedono, risponde. «Ho esultato. Penso che mi abbia[illegible] ripreso. Quindi sono salvo».

Pierangelo Sapegno

Segnali dalla tribuna

Adriana Maldini con la bandiera [illegible]

PARIGI. Tifo di famiglia scatenato in tribuna d'onore. La tribù Maldi[illegible] era la più impegnata. Adriana Fossa, moglie di Paolo, è la prima tifosa del marito, e gli ha comunicato il suo sostegno in modo tenero e singolare: durante il riscaldamento ha sventolato una bandiera venezuelana, sua terra d'origine, per fargli sapere che era lì per incoraggiarlo affettuosamente e lui ha risposto al saluto uscendo dal campo. Quando l'arbitro ha fischiato la fine, la scena della bandiera è stata ripetuta [illegible] Paolo ha risposto: [illegible] modo romantico per dirsi che era andato tutto bene.

E soddisfatto anche il presidente Nizzola: «Partita vigorosa, per usare un eufemismo. Ma [illegible] squadra ha saputo lottare senza cadere in [illegible] colose reazioni. In particolare mi ha emozionato Bergomi che, a parte i baffi, è lo stesso dei tempi [illegible] Spagna. Era [illegible] partita più difficile sotto il profilo psicologico, [illegible] rischiava di andare a [illegible] per colpa di un golletto nel finale degli austriaci. In questo [illegible] anche l'abilità di Maldini, capace di [illegible] questo gruppo rispettando l'atleta ed esigendo il risultato».

(f. bad.)

LE PAGELLE di Marco Ansaldo



7

PAGLIUCA

Indossa una maglia sobria che lo avvicina a un gigantesco mandarino con le braccia. Zoff diceva che un portiere deve vestirsi nella maniera più neutra possibile, per non dare riferimenti all'attaccante: Pagliuca se ne frega, è una macchia arancione che si proietta verso Wetl al 23' [illegible] prima frena e poi blocca la girata dell'austriaco da due passi. Un solo intervento, [illegible] decisivo. Fa bene persino nelle uscite alte.



6,5

COSTACURTA

Abbiamo fortemente temuto che la frase della Colombari («Ho solo un pomeriggio da passare con lui [illegible] volete che lo sprechiamo a Disneyland?») preludesse [illegible] una settimana [illegible] le gambe molli. Non è stato così, evidentemente è allenato bene. Trova subito i meccanismi giusti con lo zio Bergomi come quando aveva Baresi al fianco: mette la gamba [illegible] rimpallare sugli austriaci, commette un rigore inevitabile.



7

[illegible]

Subentrato a **Nesta (sv)** dopo 3', è pienamente padrone di sé nel suo 4° Mondiale: più freddo che in passato, controlla la difesa, trasfondendo calma [illegible] chi gli sta vicino. Non rischia tocchi avventati, l'esperienza gli consente di controllare Polster persino sui palloni alti. Senza Nesta sarà dura, [illegible] ci sono vecchi che non fanno rimpiangere i giovani e [illegible] la Germania conta [illegible]ra su Matthaeus, perché [illegible] fidarsi dello Zio?



6

CANNAVARO

Come [illegible] pulce che salta più di una giraffa, il parmigianino arriva spes[illegible] a levare la palla dalla testa di Polster, che pur lo sovrasta di venti centimetri buoni: ha una bella potenza [illegible] quel fisico compatto [illegible] [illegible] lo scopriamo oggi. Rimane però [illegible] difensore poco duttile quando deve giocare la palla, il [illegible] bravo a far partire l'azione dalle retrovie. Per il momento va bene così, può ancora migliorare.



6,5

Paolo [illegible]

Polster ha braccia da camallo genovese [illegible] gliene piazza una sulla tempia, che il match [illegible] appena cominciato. Il figlio di Cesare non è un fuscello [illegible] barcolla e quasi sviene. L'impressione è che la botta lo [illegible]dizioni per tutto il primo tempo perché nella ripresa è più deciso nei rinvii [illegible] più tempista anche [illegible] testa. Raggiunge il grande Zoff nelle presenze al Mondiale, è [illegible] una partita dal record di Cabrini e Scirea.



5

[illegible]

Non [illegible] lamenti degli italiani che seguono la Nazionale [illegible] poco affett[illegible] perché quelli che stanno allo Stad[illegible] [illegible] France [illegible] lo fischiano neppur[illegible] quando spreca per egoismo l'occa[illegible] [illegible] per il raddoppio, su assist [illegible] Inzaghi. Nel primo tempo aveva g[illegible] sparacchiato fuori l'invito di Pesso[illegible]to. Errori a parte, fa smoccolare C[illegible]sarone per i mancati rientri [illegible] no[illegible] scappa mai in dribbling al controll[illegible]re: [illegible] allora a cosa serve?

…he porta la squadra azzurra a Marsiglia, dove sabato disputerà gli ottavi di finale



Maldini: tutto azzeccato

«Pessotto? La mia astuzia vincente»

«Alex ha fatto bene, Robi bravo anche a sfruttare il lavoro ai fianchi degli altri. La formula ideale? Non esiste, ma c'è un motivo se vado in panchina»

[illegible]IGI
DAL NOSTRO INVIATO

E bravo Cesarone. Il ct del buon- [illegible] e delle piccole cose, che fa storcere il [illegible] agli esteti del calcio, va avanti come Arrigo l'americano. E con meno sofferenza [illegible] suo predecessore. Porta gli azzurri agli ottavi e, anche se il [illegible] non è il calcio del Duemila, è la sostanza che conta. Maldini si fa attendere quasi un'ora dopo la partita. Ha il volto rilassato, perché la vittoria dei suoi non è mai stata messa in dubbio.

Tranquillo, misura parole e concetti, il Cesare che ha riconquistato la Gallia: «Adesso non chiedetemi subito chi vorrei negli ottavi perché non ho alcuna preferenza. L'importante è questa vittoria ampiamente meritata, che poteva [illegible] anche più larga se avessimo sfruttato meglio le occasioni. La squadra ha risposto bene; e se facciamo [illegible] bilancio complessivo delle tre partite, direi che la nostra qualificazione è più che giusta. Ora possiamo riflettere sul prossimo avversario. Ma siamo stati bravi a mettere ko l'Austria nel finale, proprio come loro avevano fatto in precedenza».

A sorpresa è toccato a Pessotto. Maldini aveva provato il difensore della Juve sabato nell'amichevole con il Senlis e lunedì nell'ultimo allenamento. Sembrava [illegible] soluzione [illegible] adottare a partita iniziata, invece ecco Pessotto dal primo minuto. Il ct strizza l'occhio, contento di aver azzeccato [illegible] mossa importante: «Pensavo che Albertini, utilizzato sulla sinistra contro questi avversari, potesse avere dei problemi. Avevo deciso di schierare Pessotto già [illegible] giorni scorsi, ma durante l'ultimo allenamento non l'ho messo fra i titolari per ingannare gli [illegible]striaci, che certamente [illegible] stavano osservando. Gli faccio i complimenti perché è andato molto bene. Del resto con Gianluca andavo sul sicuro: è un giocatore che ha una certa esperienza maturata nelle coppe, stava bene, [illegible] giusto dargli questa possibilità».

Poi il ct, come un bravo generale, passa in rassegna la truppa: «Del Piero ha fatto bene, l'ho sostituito [illegible] momento giusto perché mi sembrava stanco. Anche se dopo la partita mi ha detto che se la sarebbe sentita di continuare. Baggio, subentrandogli, è stato bravo a sfruttare la [illegible] abilità, [illegible] anche il lavoro ai fianchi dell'Austria che avevano già fatto gli altri. E' la formula giusta? Quella non si trova mai, tuttavia io in panchina non sto per bere una bibita o fumare una sigaretta».

Vieri e Bergomi altre due certezze: «Ho sostituito Bobo perché mi sembrava stanco. Doveva rincorrere Feiersinger e [illegible] ci riusciva più. Complimenti anche allo Zio: mi levo il cappello di fronte a questo giocatore che si è sempre preparato bene e alla prima occasione [illegible] è fatto trovare pronto. Quando è entrato non gli ho detto nulla. E' bastato un'occhiata. Adesso diventerà lui il titolare, dopo l'infortunio di Nesta».

Herbert Prohaska si arrende di fronte a un avversario superiore: «Italia molto intelligente, [illegible] abbiamo fatto il possibile con poca fortuna. Quando sono andati in vantaggio abbiamo cercato di attaccarli, ma superarli [illegible] molto difficile. Comunque voglio rivedere i due gol: sul secondo ho molti dubbi che ci fosse un fallo contro di noi quando è partita l'azione decisiva. Auguro a Maldini di arrivare il più lontano possibile».

Fabio Vergnano



[illegible]

Nesta, sfortuna record. La sua sostituzione con Bergomi dopo 3' è la più veloce della storia dei Mondiali. Supera il precedente prim[illegible] del 10-6-'78, quando Cuccureddu sostituì Bellugi al 6' di Italia-Argentina. Un minuto in più giocarono Graziani (dentro Altobelli [illegible] 7' con la Germania Ovest, finale '82) e Zico (Mendonca, Brasile-Polonia '78).

«Albertini? A sinistra poteva avere problemi Negli allenamenti ho ingannato gli austriaci»

Andreas Herzog spiazza Pagliuca e mette a segno il rigore del 2-1



Nesta a terra. Attorno a lui, [illegible] sinistra, Dino Baggio, Maldini, Kuhbauer, Moriero, Del Piero, l'arbitro inglese Durkin e Feiersinger

L'urlo
di MASSIMO GRAMELLINI

Del Piero prosatore e poeta

MALDINI dacce Bagge, Bagge e Bagge! Questo l'urlo dei tifosi italiani secondo il loro portavoce, anzi portaurla, ufficiale Aldo Biscardi. L'urlo si sarebbe alzato a metà del secondo tempo di Italia-Austria dalle frange di spettatori «più umili», costringendo il crudele commissario tecnico «a ciedere». Al di là dell'evidente panzana biscardesca, non vi è dubbio che nel grottesco telefilm «La staffetta» le parti sono state definitivamente assegnate ieri. Alex Del Piero è il vincente cui tutto è dovuto, il campione baciato dalla gioventù, il fuoriclas[illegible] che si applaude ma non si ama. Robbertebbagge è la tenerezza, l'uomo delle occasioni perdute e ritrovate, il talento anarchico all'ultimo appuntamento col destino. Una specie di versione calcistica del mottarello, dei dischi dei Beatles e di quel nostalgismo di sinistra di cui grondano i pennini della retorica più stucchevole. A completare la sceneggiatura ci ha pensato Maldini affidando a Del Piero la parte [illegible] in Messico fu di Mazzola: quello che entra in campo per primo, sgobba, prende calci e spompa l'avver[illegible]. Robbertebbagge arriva dopo, come Rivera, saltellando con grazia sui detriti altrui per disegnare le sue magie.

A nome di tutti i Delpieristi d'Italia, vorrei dire che questo film non ci piace per niente. Baggio è un genio del calcio, anche se un genio che arriva spesso secondo. Ma è Del Piero quello che arriva primo. In questo Paese di poeti, Alex è la prova che si può essere artisti anche in prosa. E i Mondiali [illegible] un romanzaccio d'avventure, non un'elegia.

[illegible]i: troppi colpi [illegible] Del [illegible]

L'Avvocato: Nazionale equilibrata che gioca bene in difesa e in attacco

PARIGI. «Mi sembra che Del Piero abbia preso troppi colpi e si [illegible] ritrovato spesso per terra. [illegible]a si è creato diverse occasioni da gol». Così Giovanni Agnelli ha commentato la prestazione del fantasista juventino nella partita contro l'Austria. L'Avvocato ha assistito all'incontro dalla tribuna vip dello Stade de France insieme con l'ex segretario di Stato americano Henri Kissinger e il presidente del Senato Nicola Mancino. «La Nazionale azzurra è ben equilibrata - ha aggiunto -. Sia la difesa che l'attacco giocano bene. Gli austriaci invece hanno occupato meglio il centrocampo».

Giovanni Agnelli ha poi commentato il comportamento di un altro juventino, Zinedine Zidane, espulso e squalificato per due turni nella partita tra Francia e Arabia Saudita: «E' un peccato che abbia reagito in quel modo. Non ha l'abitudine di fare gesti del ge[illegible]. E' un bravo ragazzo e non credo che l'abbia fatto apposta. In ogni modo, questo gli consentirà di riposarsi». [g. l. v.]

Nesta, [illegible] al ginocchio starà fermo almeno 6 mesi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

E' già finito il Mondiale di Alessandro Nesta. Dopo tre minuti della partita con l'Austria, durante il primo vero assalto alla porta di Konsel, il difensore azzurro è venuto a contatto con Pfeifenberger: un impatto durissimo, subito la certezza che si trattasse di un infortunio grave. Trasportato in barella negli spogliatoi, a Nesta il dottor Ferretti ha subito riscontrato una distorsione al ginocchio destro. La risonanza magnetica ha poi evidenziato una doppia lesione al legamento collaterale interno e al crociato anteriore. Tempi di guarigione: dai 6 ai 9 mesi. Nesta rientrerà oggi in Italia, accompagnato dal segretario della Federazione Petrosino, e non potrà [illegible]re sostituito: gli azzurri proseguono l'avventura mondiale in 21.

Fuori [illegible] sfortunato difensore della Lazio, è toccato a Bergomi, il più [illegible] della pattuglia azzurra, prenderne il posto. Come sedici anni fa, un nuovo debutto per lo Zio. Soltanto che nel Mondiale spagnolo aveva diciotto anni e un bel paio di baffoni. Anche allora c'era Maldini, nella veste di vice Bearzot. Anche a Barcellona entrò in scena in [illegible] partita molto calda, quella contro il Brasile che diede all'Italia la certezza della semifinale. Bergomi prese il posto di Collovati, che si infortunò, [illegible] uscì più e divenne campione del mondo. Corsi e ricorsi: [illegible] la storia si ripete, la Nazionale farà parecchia strada.

Il tempo pare [illegible] fermato per questo giocatore che non si arrende mai. Precettato da Maldini [illegible] difensore di scorta, con la prospettiva di non giocare mai, ora si trova al centro dell'arena. Emozionato? Bergomi non ha avuto il tempo di pensare a nulla prima di entrare: «Maldini ha guardato subito me e mi ha detto: vai. Sono entrato in partita senza problemi. Costacurta si è spostato a destra e in pratica ho giocato nella stessa posizione che occupo nell'Inter. Paolo Maldini [illegible] ha fatto subito calciare una punizione così ho rotto il ghiaccio in fretta». La sua partita è stata esemplare. Eppure non giocava da due mesi: «Era dalla gara [illegible] l'Udinese del 19 aprile che non scendevo in campo. Il ct mi ha messo nella posizione che mi è abituale e poi il gioco dell'Inter e quello della Nazionale [illegible] simili. Dedico questa partita a mio padre Giovanni, scomparso qualche [illegible] fa a soli 57 anni. [illegible] spiace per Nesta, ora spero di sostituirlo nella maniera migliore».

E' stata anche la grande giornata di Pessotto. Il difensore, riciclato nella parte di centrocampista, non [illegible] aspettava questo regalo: «Maldini mi ha detto che toccava a me soltanto poche ore prima della partita. Preoccupato? Ma, [illegible] permettete, ho una certa esperienza, sarebbe grave se mi sentissi in difficoltà. Piuttosto è [illegible] che mi ha sorpreso e che non è facile entrare in partita quando giochi poco. Maldini non ha fatto un salto nel buio, anche perché non era la prima volta che dalla difesa mi spostavo a centrocampo. Con la Juve qualche volta Lippi mi [illegible] utilizzato con questi compiti».

Ancora una volta l'Italia ha sofferto. Ammette Pessotto: «Nella fase centrale della partita abbiamo avuto qualche problema, però l'Austria si è confermata [illegible] squadra tosta, che sfrutta in pieno le propie armi». Albertini non fa polemica. Aveva capito che Maldini avrebbe potuto cambiare e ne ha avuto [illegible] certezza lunedì sera: [illegible] ho parlato con il [illegible] e insieme abbiamo deciso». Evviva l'Italia che non protesta mai. [f. ver.]



…5,5

…ino BAGGIO

…ando s'ingobbisce nella corsa …ol dire che è giù di tono e questa …ta, contro un rustico montanaro … nome improbabile di Heimo …feifenberger, Dinone si impantana … po': il gioco non fluisce e le rare …iezioni offensive lo lasciano sen…fiato e con il rientro al rallentato… Meglio con i cileni, molto meglio … il Camerun: [illegible] tutte le partite …no uguali. E la carenza [illegible] Moriero …le coperture non l'aiuta.



6,5

DI [illegible]

Un primo tempo bellissimo, [illegible] perfetto «mèneur de jeux» e in qualche caso «mèneur d'hommes», perché è il solo a tentare una risposta minimamente assassina alle pedate sistematiche degli austriaci. Non c'è dubbio che stia meglio dell'Albertini visto fin qui e che meriti la regia dell'Italia, perché ha più sostanza del milanista. Cala nella ripresa: peccato, perché l'Austria lascia ampi spazi ai suoi lanci.



6,5

[illegible]

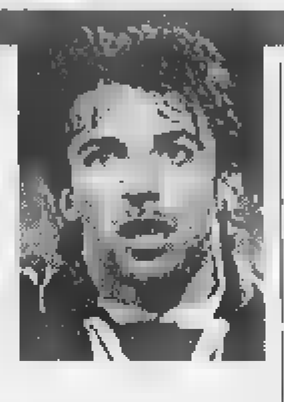
Molti colleghi lo considerano intelligente perché è l'unico che abbia sul comodino «Il nome della rosa» e «Gente di Dublino». Poiché fa il calciatore, e non il professore di liceo, ci appare più decisiva l'intelligenza con cui dimentica il primo errore (cross clamorosamente spignattato in curva) e cerca la posizione giusta, da centrocampista. Prezioso compare per Di Biagio, offre a Moriero una gran palla-gol al 28'.



7,5

VIERI

Il signor Boh, dalla risposta che gli è più consueta a qualsiasi domanda, prosegue la tradizione di Schillaci e Baggio. Non lo intimidiscono le botte, sbatte gli avversari che è un piacere, li perfora di testa con tempismo, dimostrando che quando il gioco si fa duro un bell'ariete serve. Vero, Lippi? (Dal 15' st **[illegible] 7**: da goleador a uomo assist, ne confeziona di splendidi per Moriero e Baggio. Micidiale negli spazi larghi).



6

DEL PIERO

Avesse mai visto giocare Sivori, saprebbe [illegible] una punta di talento può difendersi dai naziskin del pallone come Pfeffer & Schottel. Ma, di Sivori, Del Piero ha il numero, non la malizia, e si lascia picchiare. [illegible] ha la gamba carburata, offre un grande spunto nel 1 tempo e mette su punizione l'assist per Vieri-gol (Dal 27' st **[illegible] 7**: il gol lo facevo anch'io, ma a chi sarebbe riuscito [illegible] slalom come il [illegible] all'ultimo minuto?).



6,5

[illegible]

I francesi, ai quali è rimasto qualche complesso dai tempi di Alesia, lo chiamano Cesare: come stratega [illegible] meglio l'altro, però questo non si [illegible] cogliere impreparato quando capisce di poter dare fiato a Vieri, e mette Inzaghi che sfrutta gli spazi. Scelta giusta benché rischiosa. E l'impiego di Pessotto, che alcuni schifano perché non ha gran nome, è stato di buon [illegible] Il bel calcio è altra [illegible]. Ma a che punto eravamo 4 anni fa?



"Chisto tene 'e palle"
BULLOCK CAMPIONE D'EUROPA VINCE
premiato con medaglia Best Buy AutoExpress
il migliore acquisto
MIGLIORI ANTIFURTI EUROPEI
BULLOCK
"UN MILIONE DI PERSONE LO USA, SICURO DI RITROVARE L'AUTO DOVE L'HA LASCIATA".*
BULLOCK
ANTIFURTO PER AUTO
IN VENDITA PRESSO GLI
CENTRI COMMERCIALI
PER INFORMAZIONI:
Numero Verde
1678-57066
L'ANTIFURTO CON LE PALLE
di sicurezza

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

La velocità degli africani surclassa gli scozzesi, ma le porte degli ottavi restano chiuse

Marocco, dal trionfo alla disperazione

Il pianto del citì Michel dopo la più inutile delle imprese

ST. ETIENNE. Sorpresa. Il Brasile perde. Inutile la grande impresa del Marocco, una beffa il 3-0 alla Scozia. La grande notte di Bassir viene cancellata, anche per lui il Mondiale è finito. Disperato Michel, [illegible] sa nascondere la [illegible] tristezza, per sé [illegible] per [illegible] sua squadra. Hadji si mette le mani nei capelli. E' la vittoria più amara.

In avvio Scozia e Marocco si arrendono all'emozione che [illegible] tanta, qui ci si gioca la qualificazione agli ottavi perché nessuno crede [illegible] Brasile sconfitto. [illegible] allora accade che [illegible] primi venti minuti nulla succeda o quasi. Niente tiri in porta, pallone che si ferma sempre ai limiti delle due aree. Inutile che Durie dimostri come un «vecchietto» di 33 anni possa correre come e più di un ragazzino. I suoi compagni guardano e rallentano. Va a finire che i rudi scozzesi si prendono anche qualche bel calcio dai marocchini. Non lo fanno apposta i ragazzi di Michel, è che andando [illegible] velocità doppia qualche botta proibita ci scappa. L'arbitro capisce e non estrae cartellini gialli. Tutto cambia al 21'. Lungo lancio [illegible] Hadda, Salaeddine Bassir capisce e scatta. Basso com'è mulina le gambe come un frullatore impazzito, corsa efficace visto che capitan Hendry, detto l'indomabile, cede. Bassir, detto il Salas d'Africa per la sua abilità in area di rigore, si coordina [illegible] segna uno splendido gol da posizione difficile. Palla tra palo [illegible] portiere. Leighton, per la rabbia, si toglie la gelatina dalle sopracciglia. Bassir vede la palla in rete [illegible] ca[illegible] in ginocchio. Prega, mentre i compagni lo abbracciano.

La Scozia ruggisce furiosa, McNamara vede la sua pallonata spegnersi sul braccio di Naybet e urla la sua protesta. L'arbitro fa cenno di proseguire. Gli scozzesi, grandi [illegible] grossi, avanzano compassati con tanti passaggi. I marocchini schizzano in due secondi verso Leighton ogni volta che conquistano palla. Non sembra esserci match, però la squadra di Michel ha un handicap, il portiere. Benzekri è una minaccia continua sulle palle alte. Un paio di uscite a vuoto creano mischie terribili. Benzekri rimedia anche un calcio sulla mano sinistra, i compagni gli stringono intorno, lo accarezzano, rincuorano. Chissà come deve essere [illegible] portiere di riserva.

La Scozia si ammucchia, l'area del Marocco sembra un castello assediato. Ma Hadda, Hadji [illegible] (naturalmente) Bassir sono tre frecce. L'impavido Hendry ha [illegible] suo bel da fare nel bloccare questi tre scatenati in contropiede. Se per cinque minuti la Scozia [illegible] prova con Burley (respinta del portiere) o due volte [illegible] Gallagher (pallone alto), il Marocco replica con Hadji-Bassir e Hendry rischia [illegible] rigore per impedire al «Salas d'Africa» di fare doppietta. Ancora Bassir (tiro alto) spaventa Leighton.

Ripresa. Ovviamente Scozia all'attacco. E scatta il contropiede: Hadda si fa 50 metri di corsa e tira: Leighton tocca appena e il pallone carambola in rete. Si mette le mani nei capelli Weir, che [illegible] invano rincorso Hadda. Il due a [illegible] abbatte il morale della Scozia: voleva pareggiare subito e invece ha incassato il gol numero due. In particolare Weir ormai ubriacato dal dribblig di Bassir. Ci prova Burley, gran botta, che Benzekri respinge come può. Bassir però è imprendibile anche a centrocampo, Burley lo stende con un fallaccio. Espulso, Scozia in dieci e sotto di due gol. Anche se la grinta [illegible] tanta, non basta per superare questi marocchini esaltati dal doppio vantaggio. Chiusa nella sua metà campo la squadra di Michel aspetta che passino i minuti. La Scozia difende [illegible] tre [illegible] spinge, trova solo [illegible]ri da lontano, sempre fuori bersaglio. Bassir invece non perdona: tiro secco deviato da Hendry alle spalle di Leighton. Tre a zero ma non c'è festa.

Pierre Guillaume

[illegible] [5-3-2]	0	MAROCCO [4-3-3]	3
LEIGHTON	[illegible]	BENZEKRI	[illegible]
MCNAMARA	6	SABER	6
(dall'11' st)		(dal 25' st)	
MCKINLAY	sv	ROSSI	sv
WEIR	[illegible]	NAYBET	6,5
HENDRY	[illegible]	[illegible]	7
BOYD	5	EL KHALEY	7
DAILLY	6	[illegible]	6,5
LAMBERT	6	(dal 32' st)	
BURLEY	[illegible]	AZZOUZI	sv
COLLINS	[illegible]	ABRAMI	6,5
DURIE	6,5	CHIPPO	6,5
(dal 37' st)		HADDA	7
BOOTH	sv	HADJI	6,5
GALLAGHER	[illegible]	BASSIR	7,5
[illegible]	5	All.: MICHEL	7

Arbitro: BUJSAIM (E. Arabi) 6

Reti: 21' pt Bassir; [illegible] Hadda, 38' Bassir
Espulso: [illegible]' st Burley.
[illegible]: Gallagher, Chippo

SPOSI NEL SEGNO DEL MONDIALE



Norvegese [illegible] brasiliana, il sì [illegible] match

MARSIGLIA. Sposarsi tra il boato di 40 mila spettatori non è da tutti. Il sogno della brasiliana Rose Angela de Souza e del norvegese Oivind Ekeland (nella foto AP) si è avverato ieri sera sul campo del Velodrome marsigliese, prima di Brasile-Norvegia. Commosso anche il pastore protestante che nella celebrazione ha detto: «Cercate l'equilibrio di una perfetta squadra di calcio, tra valori individuali [illegible] lavoro collettivo».

Cile agli ottavi (dopo 36 anni), un morto e 25 feriti nei festeggiamenti

[illegible] eliminato dall'arbitro

Annullato il gol vincente di Omam Biyik, due espulsi

NANTES. Non c'è gloria per gli artisti. Anzi i «Leoni indomabili» tornano a [illegible] furibondi. Bocciati dall'arbitro, [illegible] dal Cile, i ragazzi di Le Roy conquistano il pubblico neutrale scatenandosi (10 contro 11) nel secondo tempo. Salas e compagni [illegible] negli ottavi in punta di piedi, sembrano in calo costante dopo il 2-2 con l'Italia. Allo stadio di Nantes i cileni hanno fiato per mezz'ora, poi si inchinano davanti alle galoppate degli avversari. E' vero che in quella mezz'ora Sierra segna (su punizione) come sanno fare solo i grandi: palla tesa nell'angolo alto protetto dalla barriera. Poi [illegible] Camerun prende il potere. Omam Biyik segna e l'ar[illegible] ungherese annulla per fuorigioco discutibile.

Nella ripresa altro fattaccio: espulso Song (il migliore della difesa di Le Roy, nella prossima stagione giocherà nella Salernitana) per doppia ammonizione. Una gomitata su Salas. [illegible] Camerun insiste, Mboma vince il suo duello personale con il portiere battendolo con un gran colpo di testa. Continua l'assalto ed arriva anche il gol vincente di Omam Biyik. Annullato, per [illegible] fallo che vede solo l'arbitro. Il Cile non c'è più, rintanato nella sua metà campo soffre tutto quello che può soffrire. L'arbitro in compenso espelle anche Etamé. Camerun in nove, ma domina. Passano anche i 4' di recupero e Le Roy piange di rabbia: «Non possiamo accettare di essere eliminati per un gol annullato da un incompetente. I miei giocatori sono scioccati per una eliminazione che è frutto di un errore arbitrale inconcepibile. Il gol del 2-1 era regolare. Mi chiedo se sia possibile che in un Mondiale possano succedere queste cose, e lo chiedo anche a Blatter, che avrà visto tutto [illegible] non dirà, spero, che è tutto normale».

Il Cile invece realizza il sogno di approdare al secondo turno dopo [illegible] anni. Va ad affrontare il Brasile da vittima designata. Ma nel calcio non si [illegible] mai. Da Santiago rimbalza la gioia del presidente cileno Eduardo Frei, amico personale [illegible] Salas e Zamorano: «E' stata una partita emozionante - ha detto Frei -. Ora affronteremo degnamente il Brasile». Ma la gioia è stata rovinata da gravi incidenti in Cile. Il bilancio [illegible] di un morto (un giovane di 17 anni), almeno 120 fermati e 25 feriti durante i festeggiamenti.

Antoine Serrain

CAMERUN [5-3-2]	1	[illegible] [4-4-2]	[illegible]
SONG'O	6	TAPIA	[illegible]
PENSEE	5,[illegible]	REYES	6
NJANKA	6	FUENTES	5
SONG	6,5	MARGAS	5
NDO	6	ROJAS	5,5
(dal 37' st)		(dal 37' st)	
ETAME'	sv	P. RAMIREZ	[illegible]
MAHOUV	6,5	VILLARDEL	[illegible]
OLEMBE	6	(dal 25' st)	
(dal 23' st)		CORNEJO	sv
ANGIBEAUD	[illegible]	ACUNA	6
WOME	6,5	SIERRA	6,5
OMAM BIYICK	7	(dal 25' st)	
MBOMA	7	ESTAY	sv
(dal 27' st)		PARRAGUEZ	5
TCHAMI	sv	ZAMORANO	5,5
JOB	6	SALAS	6
All.: LE ROY	7	All.: ACOSTA	5,5

Arbitro: VAGNER (Ungheria) 4

Reti: 20' pt Sierra, [illegible] Mboma. **Espulsi:** 5' st Song, 43' st Etamé. **Ammoniti:** Wome, Rojas, Villaroel, Parraguez, Estay. **Spettatori:** 40.000

MONDIALI [illegible]

Classifica marcatori Vieri sale [illegible] quota 4

4 gol: Batistuta (Argentina) [illegible] Vieri (Italia).
3 gol: Salas (Cile) ed Henry (Francia).
[illegible] gol: Roberto Baggio (Italia), Bebeto (Brasile), Suker (Croazia), Hernandez (Messico), Wilmots (Belgio), Ortega (Argentina), Hadda, Bassir (Marocco).
1 gol: Cesar Sampaio, Ronaldo, Rivaldo (Brasile), Collins, Burley (Scozia), Hadji (Marocco), Eggen, T.A. Flo, H. Flo, Rekdal (Norvegia), Di Biagio (Italia), Njanka, Mboma (Camerun), Polster, Vastic, Herzog (Austria), Nielsen [illegible] Rieper (Danimarca), Dugarry, Lizarazu, Trézéguet (Francia), Hierro, Raul (Spagna), Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba (Nigeria), Pelaez, Garcia Aspe, Blanco (Messico), Ha Seok-Ju (Corea del Sud), Mihajlovic, Mijatovic, Stojkovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinecki (Croazia), Earle (Giamaica), Shearer, Scholes, Owen (Inghilterra), Ilie, Moldovan, Petrescu (Romania), Moeller, Klinsmann, Bierhoff (Germania), McCarthy (Sud Africa), Cocu, Overmars, Bergkamp, R. De Boer, Van Hooijdonk (Olanda), Estili, Mahdavikia (Iran), McBride (Stati Uniti), Preciado (Colombia) e Sierra (Cile).
Autoreti: Boyd (Scozia), Chippo (Marocco), Issa (Sud Africa) e Mihajlovic (Jugoslavia).

Dagli [illegible] di [illegible] c'è il «golden gol»

PARIGI. A partire dagli ottavi di finale (da sabato 27), il regolamento della Coppa del Mondo prevede l'eliminazione diretta. Se la partita al 90' sarà sul risultato di parità, verranno disputati i tempi supplementari con la regola del «golden gol» (la prima squadra che [illegible] vince l'incontro e accede così al turno successivo). Nel caso [illegible] cui i tempi supplementari non fossero sufficienti, verranno tirati i calci di rigore. La regola dei supplementari, del «golden gol» e dei rigori è valida anche per i turni successivi.

I PROGRAMMI E LE CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GIRONE A

BRASILE-SCOZIA	2-1
MAROCCO-NORVEGIA	2-2
SCOZIA-NORVEGIA	1-1
BRASILE-MAROCCO	[illegible]
BRASILE-NORVEGIA	1-2
SCOZIA-MAROCCO	[illegible]

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	6	3	2	0	1	6	3
NORVEGIA	5	3	1	2	0	5	4
MAROCCO	4	3	1	1	1	5	5
SCOZIA	1	3	0	1	2	2	6

GIRONE B

ITALIA-CILE	2-2
[illegible]	1-1
[illegible]	1-1
[illegible]	3-0
[illegible]	2-1
CILE-CAMERUN	1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	7	3	2	1	0	7	3
CILE	3	3	0	3	0	4	4
[illegible]	2	3	[illegible]	2	1	3	4
CAMERUN	2	3	0	2	1	2	5

GIRONE C

[illegible] SAUDITA-DANIMARCA	0-1
FRANCIA-SUD AFRICA	[illegible]
SUD AFRICA-DANIMARCA	1-1
FRANCIA-AR. SAUDITA	[illegible]
Oggi	FRANCIA-DANIMARCA
[illegible]	SUD AFRICA-AR. SAUDITA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
FRANCIA	6	2	2	0	0	7	0
DANIMARCA	4	2	1	1	0	2	1
SUD AFRICA	1	2	[illegible]	1	[illegible]	1	4
AR. SAUDITA	0	2	0	0	2	0	5

GIRONE D

[illegible]	[illegible]
[illegible]	2-3
NIGERIA-BULGARIA	1-0
[illegible]	[illegible]
Oggi	SPAGNA-BULGARIA
Oggi	NIGERIA-PARAGUAY

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
NIGERIA	6	2	2	0	0	4	2
PARAGUAY	2	2	0	2	0	0	0
SPAGNA	1	2	0	1	1	2	3
[illegible]	1	2	0	1	1	0	1

GIRONE E

SUD COREA-MESSICO	1-3
OLANDA-BELGIO	0-0
BELGIO-MESSICO	2-2
OLANDA-SUD COREA	5-0
Domani	OLANDA-MESSICO
Domani	BELGIO-SUD COREA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	4	2	1	1	0	5	0
MESSICO	4	[illegible]	1	1	[illegible]	5	3
BELGIO	2	2	0	2	0	2	2
SUD COREA	0	2	0	0	2	1	8

GIRONE F

[illegible]	1-0
[illegible] UNITI	2-0
[illegible]	1-2
[illegible]	[illegible]
Domani	GERMANIA-IRAN
Domani	JUGOSLAVIA-STATI UNITI

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	2	1	1	0	4	2
JUGOSLAVIA	4	2	1	1	0	3	2
IRAN	3	2	1	0	1	2	2
STATI UNITI	[illegible]	2	0	0	2	1	4

GIRONE G

[illegible]	2-0
[illegible]	1-0
[illegible]	1-0
[illegible]	2-1
26-6	ROMANIA-TUNISIA
26-6	COLOMBIA-INGHILTERRA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	6	2	2	0	0	3	1
INGHILTERRA	3	2	1	0	1	3	2
COLOMBIA	[illegible]	2	1	0	1	[illegible]	[illegible]
TUNISIA	0	2	0	0	2	0	3

GIRONE H

[illegible]	1-0
[illegible]	1-3
[illegible]	0-1
[illegible]	5-0
26-6	ARGENTINA-CROAZIA
26-6	GIAPPONE-GIAMAICA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	6	2	2	0	0	6	0
CROAZIA	6	2	2	0	0	4	1
GIAPPONE	[illegible]	2	0	0	2	0	2
GIAMAICA	[illegible]	2	0	0	2	1	8

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Sempre gravissimo il gendarme ferito. Un testimone: «Ho visto tre hooligan colpirlo. Sembravano bestie»

Vogts furioso: non toccate la mia squadra

«Mi hanno chiesto il ritiro: assurdo»

PARIGI. Berti Vogts non ci [illegible]. Naziskin o no, il solo pensiero che qualcuno abbia potuto prendere in considerazione l'ipotesi di ritirare la squadra tedesca [illegible] Mondiali lo ha mandato [illegible] tutte [illegible] furie. Ieri mattina, il c[illegible] della Germania ha preso il telefono e ha chiamato il suo presidente Egidius Braun. [illegible] non è stata una chiamata amiche[illegible]: Vogts ha parlato di «profonda arrabbiatura», [illegible] «cicatrici che [illegible] [illegible] ne andranno [illegible] facilmente», di «attacco personale». A questo punto non è neppure escluso che, concluso il Mondiale, l'ex difensore tedesco lasci la Nazionale: «Dopo la Coppa del Mondo - ha sibilato - dirò tutto quello che penso e spiegherò anche le mie conclusioni...».

Nonostante le smentite [illegible]ciate di Braun e del neo-presidente della Fifa Blatter, comunque, ormai [illegible] chiaro che l'idea di abbandonare il Mondiale dopo gli incidenti scatenati dai tifosi tedeschi a Lens era tutt'altro che una boutade: «Alle due, nella notte tra domenica e lunedì - ha raccontato Vogts - mi ha chiamato un esponente della Federazione tedesca [illegible] mi ha detto che c'era questa ipotesi. "Che c'entra la squadra con i teppisti di Lens?", ho risposto. Avrei preferito perdere, [illegible] questo fosse servito [illegible] salvare [illegible] gendarme, [illegible] tirare in ballo la squadra è assurdo...». Tutto questo - è bene ricordarlo - è successo prima che Braun facesse il bel gesto al vertice anti-violenza della Fifa.

Le polemiche intorno al «caso Lens» non hanno tuttavia fermato



Il ct della nazionale tedesca Berti Vogts

la violenza, in Francia come in Germania. Ieri due hooligans tedeschi sono stati arrestati dalla polizia addirittura [illegible] Nantes, dove si giocava Cile-Camerun. [illegible] giovani erano armati di mazze da baseball [illegible] vestivano giubbotti di pelle con simboli neonazisti sul petto. L'arresto è avvenuto nell'ambito [illegible] un'azione preventiva della gendarmérie francese, allarmata da un'inquietante scoperta: un [illegible] Internet dove si invitavano gli hooligans a creare incidenti e disturbare la partita tra sudamericani e africani. In Germania, invece, sono state distrutte [illegible] sassate le vetrine del negozio di Marcus Warnecke, il ventisettenne detenuto a Lilla da ieri formalmente accusato di tentato omicidio per l'aggressione al gendarme Daniel Niven, ancora gravissimo all'ospedale di Nizza. Stessa accusa è stata formulata per un altro naziskin, Karl-Heinz Elschner.

Dalla Germania, intanto, arrivano nuove rivelazioni. Il quotidiano *Bild* pubblica il racconto di un «anonimo testimone oculare» del pestaggio. Si tratta di un diciassettenne arrivato a Lens [illegible] gli hooligan, ma poi rimasto [illegible] disparte. Se non un pentito, almeno un dissociato: «Uno di noi ha rotto in due il fucile del poliziotto e lo ha colpito in testa - racconta -. Un altro l'ha percosso con una bottiglia di birra, un altro gli ha dato in testa [illegible] cartello [illegible] legno. Tutti lo hanno preso a calci. Erano scatenati come bestie». Nella serata [illegible] ieri è arrivata la notizia della condanna a un anno di carcere per tre hooligan tedeschi coinvolti negli scontri di Lens.

Prosegue anche il dibattito politico. Il ministro dell'Interno Manfred Kanther ha [illegible] [illegible] respinto le [illegible] [illegible] lassismo: «Collaboriamo da mesi [illegible] la Federcalcio - dice [illegible] - ma quando i confini vengono attraversati da decine di migliaia di persone, i controlli diventano difficili, ha detto il ministro. Del resto, anche [illegible] parte francese non vi [illegible] stato alcun intervento per impedire l'ingresso degli hooligans in Francia». Non [illegible] proprio ieri il sociologo Gunter Pilz ha suggerito di congelare gli accordi di Schengen fino al termine della Coppa. Più concreta la reazione [illegible] governo inglese. Dopo i nuovi incidenti che hanno coinvolto gli hooligans britannici l'altra sera a Tolosa (3 feriti, di cui uno grave, e 12 arresti, oltre a una condanna a 4 mesi per un tifoso bloccato per gli incidenti di Marsiglia) [illegible] allo studio un disegno [illegible] legge che permetta [illegible] vietare l'espatrio per 5 anni ai teppisti condannati per episodi di violenza legati a partite [illegible] calcio. [t. w.]

MONDIALI [illegible]

Anche la T[illegible]nisia caccia il ct

PARIGI. E tre. Il polacco Henri Kasperczak è stato esonerato da commissario tecnico della nazionale tunisina. Prima di Kasperczak avevano perso il posto il ct sudcoreano e quello dell'Arabia Saudita. La Federazione calcistica tunisina ha deciso [illegible] destituire il tecnico dopo la sconfitta con la Colombia che [illegible] costata alla Tunisia l'esclusione matematica dal secondo turno dei mondiali. Ali Slemi, fino a oggi secondo di Kasperczak, prenderà la guida della nazionale che dopodomani affronterà la Romania.

Teheran premia [illegible] iraniani, [illegible]

YISSINGEAUX. I giocatori iraniani riceveranno 7 mila dollari a [illegible] (circa 12 milioni e mezzo di lire) dal governo [illegible] Teheran per la vittoria sugli Stati Uniti. Il premio si aggiungerà ai 1500 dollari già incassati dai calciatori islamici per aver perso soltanto per 1-0 contro la quotata Jugoslavia. Certo, 8500 dollari possono sembrare poca cosa [illegible] fronte ai 100 mila dollari [illegible] alla Mercedes ricevuti [illegible] premio dai giocatori sauditi quando si qualificarono agli ottavi di finale di Usa '94, [illegible] in un Paese dove un buono stipendio medio viaggia sui 200 dollari rappresentano comunque una piccola fortuna.

[illegible] Arkan [illegible]

ROMA. La telecronaca Rai [illegible] Jugoslavia-Iran non è piaciuta [illegible] Zeljko Raznatovic, ovvero il Comandante Arkan, il leader delle Tigri Serbe durante la guerra nella [illegible] Jugoslavia che è [illegible] presidente dell'Obilic Belgrado. «Ci sono stati dei commenti sulle [illegible] attività durante la guerra, [illegible] sul fatto di come sia possibile che il mio club venga ammesso alla Champions League. L'Obilic giocherà in questa competizione perché ha vinto il campionato jugoslavo con 86 punti, e mi chiedo perché la tv italiana debba mescolare la politica alla Coppa del Mondo». Arkan ha diffidato [illegible] Rai e minaccia querele ai giornali italiani che facciano commenti su di lui e [illegible] Giovanni Di Stefano, suo vice nel club e nelle milizie.

Telecomandi

di GIANNI ROMEO

Pablito va ancora in gol

FINALMENTE gli inni. Trasmessi dalla p[illegible] nota, con [illegible] squadre sull'attenti, le emozioni dei visi, le espressioni forti, la mano sul cuore, la curiosità del telespettatore per scoprire chi canta e chi canticchia o, co[illegible] nel caso degli azzurri che fin dalla scuola non devono aver mai avuto un amichevole approccio con i «Fratelli d'Italia», chi sta muto come un pesce. Ci vuole la nostra Nazionale in campo per svegliare la Rai, per ricordare che le telecamere possono anche scrivere ottimi articoli se so[illegible] usate bene. Quasi sempre [illegible] giorni scorsi il collegamento era avvenuto durante oppure dopo gli [illegible]. Per cattiva programmazione [illegible] superficialità naturalmente, perché nessuno pretende che venga cancellata mamma pubblicità. Basta anticipare, considerare l'approccio come parte integrante della partita. Stati Uniti-Iran, ad esempio. Valeva di più l'antefatto che non l'incontro, per certi versi. Si sarebbero guardati? Si sarebbero dati la mano? Niente. Sintonizzarsi su Telemontecarlo.

La Rai ieri ha [illegible] gli inni, ma soprattutto ha mandato in gol Paolo Rossi. Bruno Pizzul, grande navigatore del mare delle telecronache, ha capito che la doppia voce [illegible] uno schema vincente e l'ha applicato scegliendo l'uomo giusto. Pablito è [illegible] ottimo secondo. Rispetto al Mondiale di Spagna '82 è soltanto meno rapido. Là segnava gol di rapina, qui parla con tono pacato, come un conferenziere più che [illegible] cronista al quale [illegible] concessi brevi flash dentro l'avvenimento.

Ma dice cose giuste, [illegible] teme di andare controcorrente, dribbla l'ovvio, non esalta e non deprime. Semmai Pizzul fa l'errore di passargli la palla troppo poco, durante la partita, e le occasioni gol di Pablito [illegible] sono molte. Ma le sfrutta bene, come allora.

Senza Zizou (squalificato), le basta un pari con la Danimarca per concludere in testa

La Francia cerca il vice di Zidane

Lezione morale dal Sud Africa: può ancora sperare ma il ct ha cacciato due giocatori sorpresi al night

PARIGI. Sembra quasi tutto de[illegible] nel girone C, alla vigilia degli ultimi due incontri odierni Francia-Danimarca [illegible] Sud Africa-Arabia Saudita (ore 16). I transalpini padroni di casa dovrebbero restare leader del raggruppamento ed evitare così nel turno successivo l'insidioso accoppiamento con la Nigeria, già certa del primo posto nel gruppo D e destinata probabilmente ad incontrare la Danimarca. Quest'ultima ha infatti molte chance di concludere subito alle spalle della Francia nel girone C, [illegible] meno di un tracollo clamoroso oggi con i «galletti» e di [illegible] contemporanea goleada del Sud Africa contro l'Arabia Saudita.

Mister Jacquet, ct della formazione transalpina, è ancora infuriato per l'inutile fallo [illegible] reazione di Zidane contro gli arabi che [illegible] costato due turni di squalifica allo juventino, oggi quindi assente. La Francia tuttavia non pare [illegible] grandi problemi a centrocampo e oggi potrebbe anche accontentarsi di un pareggio, verificando nel frattempo l'innesto dall'inizio di Djorkaeff (Dugarry non ha recuperato) al fianco di Trézéguet, con Henry pronto a formare un acuminato tridente offensivo. Attenzione: finora i francesi hanno segnato più di tutti (7 gol) senza subire reti. Una bella carta da visita per gli ottavi.

Problemi di formazione avrà invece la Danimarca, che ha pagato l'arbitraggio severo del colombiano Rendon durante il match col Sud Africa: squalificati Wieghorst e Molnar, toccherà ancora ai fratelli Laudrup tenta[illegible] [illegible] impensierire la retroguardia avversaria. Comunque andrà, sarà comunque una partita memorabile per il quasi trentacinquenne portiere Peter Schmeichel, che oggi passerà [illegible] testa alla classifica assoluta del[illegible] presenze [illegible] Nazionale: con 103 gettoni [illegible] numero 1 del Manchester United supererà di una lunghezza Morten Olsen, che sarà inoltre appaiato da Michael Laudrup.

Contro la già spacciata Arabia Saudita - che ha esonerato [illegible] ct Parreira e molti dirigenti dopo la disfatta contro la Francia - si gioca le ultime carte il Sud Africa, che deve assolutamente vincere e anche con pingue bottino, ma non potrà schierare il suo bomber Phil Masinga. L'attaccante del Bari ha una caviglia malconcia [illegible] dovrà rimanere al riposo per circa un mese. Il più prolifico goleador [illegible] sempre della Nazionale sudafricana, che compirà 29 anni sabato, si è infortunato durante il match perduto per 0-3 contro la Francia e ha poi peggiorato le proprie condizioni fisiche restando in campo benché dolorante. Non potrà giocare nemmeno Phiri, sospeso dal giudice per tre turni, inoltre il tecnico Philippe Troussier si [illegible] complicato la vita chiedendo e ottenendo dalla Federazione sudafricana la cacciata dei giocatori Brendan Augustine [illegible] Aaron Mokoena, che erano [illegible] sorpresi [illegible] fare le ore piccole in un night club di Vichy. «Il compito principale del Sud Africa in que[illegible] Mondiali - ha detto il ct - è rappresentare degnamente [illegible] Paese che il mondo sta guardando e giudicando». La morale prima della qualificazione: uno schiaffo al machiavellismo di tante altre federazioni. [v. g.]

[illegible] - Ore 1[illegible]

	Francia [4-3-3]	Danimarca [4-4-2]	
1	LAMA	SCHMEICHEL	1
19	KAREMBEU	COLDING	12
8	DESAILLY	HOGH	4
18	LEBOEUF	RIEPER	3
2	CANDELA	HELVEG	6
14	BOGHOSSIAN	JORGENSEN	21
6	DJORKAEFF	NIELSEN	7
4	VIEIRA	[illegible]	2
11	PIRES	B. LAUDRUP	11
20	TREZEGUET	M. LAUDRUP	[illegible]
13	[illegible]	SAND	19
	Ct JACQUET	Ct JOHANSSON	

Arbitro: COLLINA (Italia)

A DISPOSIZIONE

FRANCIA: 3 Lizarazu; 5 Blanc; 7 Deschamps; 9 Guivarc'h; 2 Henry; 15 Thuram; 16 Barthez; 17 Petit; 21 Dugarry; 22 Charbonnier.

[illegible] 5 Heintze; 8 Frandsen; 13 Laursen; [illegible] Toefting; 16 Krogh; 17 Goldbaek; [illegible] Moeller; [illegible] Henriksen; [illegible].

TMC - [illegible] 16

	[illegible] [4-4-2]	Arabia [4-4-2]	
1	[illegible]	AL-DEAYEA	1
5	FISH	AL-JAHANI	2
21	ISSA	MADANI	5
11	MKHALELE	ZUBRAMAWI	4
8	NYATHI	SULIMANI	13
19	RADEBE	K. AL-OWAIRAN	16
10	MOSHOEU	AL-SHAHRANI	7
7	FORTUNE	ANWAR	6
13	BUCKLEY	S. AL-OWAIRAN	10
9	BARTLETT	AL-JABER	9
17	MCCARTHY	HAMZAH SALEH	20
	Ct TROUSSIER	Ct AL-KARASHI	

Arbitro: [illegible] (C[illegible])

[illegible]

SUD AFRICA: 2 Mnguni; 4 Jackson; [illegible] Masinga; 14 Sikhosana; 15 Khum[illegible]; 16 Baloyi; [illegible] Monula.

[illegible] SAUDITA: [illegible] O. Al-Dosari; 11 Al-Mhailei; 12 Al-Harbi; [illegible] Al-Muwalid; 15 Al-Thynayan; 17 A. Al-Dosari; [illegible] Al-Timiyat; 19 Al-Janoubi; [illegible] Badiq; 22 Al-Antaid.

GIRONE D

Dopo la notte brava, Stoichkov e Penev multati, ma in campo con la Spagna

Anche Aznar spara sulle Furie Rosse

Clemente si gioca tutto, liti e caos nella Bulgaria

LENS. Se [illegible] Spagna è nella bufera, la Bulgaria non sta certo tranquilla. Da Madrid le polemiche [illegible]tro Clemente [illegible] accennano a diminuire, ma sul fronte avverso Hristo Stoichkov fa di tutto per complicare la vita [illegible] [illegible] e ai suoi. L'ex giocatore del Barcellona si è finora distinto prima per la presunta lite con il compagno d'attacco Kostadinov, poi per l'intera notte passata fuori [illegible] Penev senza l'autorizzazione del mister. Per qualche ora, ieri mattina, si è persino ipotizzata l'espulsione dei due, ma poi ha prevalso la ragion di stato: una multa e via in campo a guadagnarsi [illegible] qualificazione.

A Madrid, la crisi degli spagnoli è ormai un affare nazionale: «Quando si ha un complesso di superiorità, bastano alcuni nigeriani o paraguaiani per rimetterti al tuo posto», ha detto sprezzante [illegible] pri[illegible] ministro José Maria Aznar. La Spagna ha raccolto un punto in due partite, e ora [illegible] solo deve vincere a tutti i costi, ma deve pu[illegible] sperare che la Nigeria - ormai sicura degli ottavi - non si faccia battere dal Paraguay.

La partita, più per il blasone dei bulgari (quarti [illegible] Usa '94) che per le effettive potenzialità tecniche, sembra [illegible] equilibrio. E di un ipotetico pareggio potrebbe giovarsi [illegible] Paraguay, cui basterebbe un punto con la già qualificata Nigeria per passare [illegible] turno. La Nigeria ha d'altra parte annunciato la decisione di non schierare i giocatori diffidati (il difensore Adepoju, il centrocampista Okocha [illegible] l'attaccante Ikpeba) per non rischiare squalifiche in vista degli ottavi. Non [illegible] tratterà però di una squadra di scarti: le «[illegible] che Milutinovic manderà in campo si chiaman[illegible] infatti Kanu e Babangida. Inter [illegible] Ajax per servirvi. [mi. m.]

RAI1 - Ore [illegible]

	Spagna [4-2-3-1]	Bulgaria [4-3-3]	
1	ZUBIZARRETA	ZDRAVKOV	1
15	AGUILERA	NANKOV	18
4	ALKORTA	KISHISHEV	2
14	CAMPO	T. IVANOV	3
12	[illegible]	I. PETKOV	4
6	HIERRO	[illegible]IEV	11
18	AMOR	BALAKOV	10
21	[illegible] ENRIQUE	YANKOV	6
7	MORIENTES	KOSTADINOV	7
10	RAUL	STOICHKOV	8
11	ALFONSO	PENEV	9
	Ct CLEMENTE	Ct BONEV	

[illegible]: VAN DER ENDE (Olanda)

[illegible]

SPAGNA: 2 Ferrer; [illegible] Aranzabal; 5 Abelardo; [illegible] [illegible]; 9 Pizzi; 13 Canizares; 16 Celades; 17 Etxeberria; 19 Kiko; 20 Nadal; 22 Molina.

BULGARIA: 5 Yordanov; 12 Mihailov; 13 Guinchev; 14 Hristov; 15 Zafirov; 17 Stoilov; 18 Borimirov; 19 Batchev; 20 G. Ivanov; [illegible] Kirilov; 22 M. Petkov.

TMC - ore 21

	Nigeria [4-4-2]	Paraguay [3-5-2]	
1	[illegible]	CHILAVERT	1
21	OKPARA	ARCE	2
18	OKAFOR	SARABIA	11
6	WEST	AYALA	5
[illegible]	BABAYARO	GAMARRA	4
1[illegible]	BABANGIDA	CANIZA	20
15	OLISEH	PAREDES	13
16	ORUMA	ENCISO	16
19	[illegible]	BENITEZ	15
14	AMOKACHI	BRIZUELA	17
9	YEKINI	RAMIREZ	18
	Ct MILUTINOVIC	Ct CARPEGIANI	

Arbitro: PRASSERT (Thailandia)

A DISPOSIZIONE

NIGERIA: [illegible] Oparaku; 4 Kanu; 7 Finidi; [illegible] Adepoju; 10 Okocha; 11 Lawal; 12 Okpara; 17 Eguavoen; 20 Ikpeba; 22 Baruwa.

PARAGUAY: 3 Rivarola; 6 Aguilera; 7 Yegros; 8 Rojas; 9 Cardoso; 10 Acuna; 12 Aceval; 14 Rojas; 19 Morales; 21 Campos; 22 Diaz.

Mercato frenetico, mentre Reja ha rescisso il contratto coi granata

Toro, il Mondo ha detto sì

Ravanelli o Shearer, il Parma sogna

MILANO. Lazio superattiva in Spagna. Gli inviati di Cragnotti so[illegible] [illegible] Barcellona per concludere una doppia operazione: gli acquisti del centrocampista De la Peña (mancano gli ultimi dettagli) e del difensore Fernando Couto. Portoghese, [illegible] [illegible] costo di 4 miliardi, una precedente esperienza italiana nel Parma, per la Lazio Couto è il sostituto ideale dell'argentino Chamot, finito all'Atletico Madrid. Il suo arrivo (trattativa definita in giornata) consentirà [illegible] Cragnotti di cedere anche lo stopper Lopez al Napoli e di [illegible]ciare a Torricelli.

Per il difensore bian[illegible] restano in corsa oltre al Middlesbrough (destinazione preferita dalla Juve [illegible] rifiutata dal giocatore) Fiorentina e Inter, quest'ulti[illegible] destinazione preferita da Torricelli, che domani manderà il suo procuratore [illegible] trattare con Mazzola. Atteso a Milano anche un rappresentante dell'Ajax, che vuole riportare Kanu in Olanda.

La Fiorentina ha presentato il difensore Tomas Repka (Sparta Praga) ed è più vicina all'argentino Sorin, altro possibile ritorno dopo [illegible] stagione alla Juve. Arriverà dal River Plate solo [illegible] potrà avere «status» comunitario. Definita l'operazione, il ds Governato tenterà di cedere Serena (che però [illegible] vuole andare all'estero) all'Atletico Madrid per 12 miliardi. Una cifra superiore a quella offerta dal Parma, che [illegible] trattando con il Newcastle per Sandro Pistone, ex Inter, desideroso di tornare in Italia [illegible] che è valutato 8 miliardi.

Sempre Tanzi ha ripreso i contatti col Milan per cedere Chiesa [illegible] 35 miliardi. Al giocatore è già stato garantito un ingaggio di 4 anni [illegible] 3,5 miliardi a stagione. E' la cifra che il Milan [illegible] messo a disposizione della Dinamo Kiev per Shevchenko, incedibile. Il Milan ha fatto un inutile tentativo con il Monaco per Henry, ma la rivelazione francese dei Mondiali [illegible] già destinato all'Arsenal (20 miliardi). Per trattare Chiesa, il Milan [illegible] dovuto ritirarsi dalla [illegible] [illegible] Dino Baggio e ora pensa, come incontrista, al brasiliano Cesar Sampaio, passaporto portoghese, che può svincolarsi con un miliardo dai giapponesi dello Jokohama Flugels. Ieri il Milan ha anche ufficializzato l'acquisto del centrocampista argentino Guglielminpietro, 24 anni, nonostante il tentativo in extremis della Fiorentina di inserirsi. Al Gymnasia di La Plata vanno 9 miliardi, al giocatore un contratto di 4 anni a 1,5 miliardi a stagione. Per sostituire Chiesa, il Parma ha bloc[illegible] Ravanelli, ma patron Tanzi (che sta cedendo Asprilla al River Plate) pensa a un colpo [illegible] sorpresa, [illegible] non dovesse arrivare Batistuta; l'inglese Shearer, oppure Inzaghi, attaccanti inseguiti anche da Roma [illegible] Lazio.

> Vidulich congeda anche il ds Corni
> E l'ex juventino Sorin va [illegible] Firenze

Ravanelli piace anche al Perugia, ma Gaucci giudica eccessive le richieste del Marsiglia [illegible] ha contattato [illegible] Vicenza per Luiso. La Salernitana s'è assicurata i difensori jugoslavi Drazen Bolic del Partizan Belgrado e Alexander Kristic della Stella Rossa, entrambi di 27 anni. Il Bologna intensifica le trattative [illegible] Samp [illegible] Lazio per Signori, in comproprietà tra le due società; offre 3 miliardi per evitare le buste che verranno aperte venerdì.

Tra le altre comproprietà da risolvere [illegible] domani, le più importanti riguardano Colonnese, (Inter e Roma), Milanese, (Inter e Parma), Locatelli (Milan e Udinese), Buso (Piacenza e Lazio) [illegible] Sterchele (Bologna [illegible] Roma).

Il Torino ieri ha voltato definitivamente pagina. Massimo Vidulich e gli altri dirigenti hanno congedato ufficialmente l'allenatore Reja (aveva un altro anno di contratto: per metà ingaggio, circa [illegible] milioni, ha firmato la [illegible]issione) [illegible] il [illegible] Corni. Pubblici ringraziamenti [illegible] presidente, prima in una bicchierata in sede, poi con il comunicato d'addio: «Abbiamo fatto tutti il massimo possibile». Il futuro è un ritorno al passato: Mondonico ha chiarito gli aspetti tecnici e quelli contrattuali, rompendo gli indugi. Ha detto sì e [illegible] due parti attendono soltanto i tempi tecnici per l'annuncio (a fine mese scadrà il legame [illegible] l'Atalanta); alle dipendenze dei granata torna, da Napoli, anche il ds Pavarese. Toccherà a lui muoversi sul mercato per trovare i due o tre elementi di carattere ed esperienza indicati dal nuovo allenatore. Hanno già superato le visite mediche Scienza (prelevato dal Piacenza) e Cudini (dalla Salernitana); per Parente (dalla Reggiana) è questione di ore, la trattativa per il tornante di destra è già conclusa da tempo.

[illegible] Sormani

CICLISMO [illegible]

Dopo il ritiro al Giro

[illegible]

HUTTWIL. Il calvario di Ivan Gotti non si è concluso con il ritiro dal Giro d'Italia; ora il bergamasco rischia di saltare anche il Tour de France: [illegible] virus che lo aveva costretto al ritiro ad Asiago si è rifatto vivo al Giro di Svizzera, [illegible] lo stesso esito. Oggi l'ex maglia rosa, che è già rientrato a casa, si sottoporrà a nuovi esami per cercare di chiarire la natura dei suoi problemi gastroenterici. Intanto Garzelli ha confermato la [illegible] posizione di capoclassifica ed oggi difenderà la maglia oro in una cronometro di 30 chilometri nella quale Jan Ullrich tenterà di conquistare la prima vittoria. [n. o.]

[illegible] 1 [illegible]

Li fornirà Briatore

I motori [illegible] per il [illegible]

LONDRA. Cresce il superteam che [illegible] prossimo anno dovrebbe stringersi attorno [illegible] Jacques Villeneuve. Craig Pollock, manager del pilota canadese, dopo avere acquistato la Tyrrell, ha firmato ieri un contratto per due anni (1999-2000) per la fornitura [illegible] motori gestiti da Flavio Briatore.

I propulsori saranno progettati e sviluppati dalla Renault che farà il suo rientro in F1 in forma [illegible] ufficiale. Il team si chiamerà Bar (British American Racing) ed [illegible] finanziato come è noto dalla Britisc American Tobacco che avrebbe stanziato per l'operazione in cinque anni oltre 500 miliardi di lire.

Atletica a Torino: premio speciale in caso di primato



L'australiana George contro il record (4,58)
Nel lungo c'è la May
Grande attesa anche per Pedroso, Quesada discobole e martellisti

Fiona May sarà in gara a Torino decisa a sfruttare l'ottimo momento [illegible] forma che le ha permesso di migliorare [illegible] Atene il record italiano del lungo con 7,03

La reginetta dell'asta vuol andarsene in auto

TORINO. La strada che porta all'assegnazione dei Giochi invernali del [illegible] è costituita [illegible] tappe nel corso delle quali le candidate devono porsi in vetrina. E per Torino oggi (campo Ruffini, dalle 15,50) c'è l'opportunità di guadagnarsi consensi [illegible] un meeting atletico che, allestito con disponibilità economica tutt'altro che faraonica (400 milioni), promette emozioni: il cast è senz'altro interessante e il fatto che ci sia in palio una Fiat Brava per chi ottenesse un record del mondo ha fatto brillare gli occhi, in conferenza stampa, ad Emma George, l'australiana primatista dell'asta (4,58) che, dopo [illegible] stata acrobata in un circo, ha messo le sue capacità di volteggio a disposizione di una specialità che, al femminile, è tutta da scoprire.

La George, in verità, certi meccanismi li ha capiti bene e, emula di Sergei Bubka, procede [illegible] piccoli passi, un centimetro alla volta, la sua scalata: «Io cerco [illegible] - racconta con un sorriso solare - di dare il meglio: per questo, dopo aver sfruttato l'estate australiana, mi sono trasferita in Europa per usare i mesi caldi di questo continente. Faccio base in Germania e di [illegible] [illegible] muovo per partecipare ai meeting: [illegible]ll'inizio molti, [illegible] [illegible] ha sofferto il rendimento. Così [illegible] mi alleno e gareggio ogni dieci giorni circa. In questo modo ho tempo di ricaricarmi tra una gara e l'altra».

L'australiana, che quest'anno campeggia sulla copertina dell'annuario atletico curato da Peter Matthews, una sorta di «bibbia» per gli appassionati, non fa promesse. Ribadisce soltanto che si impegnerà al massimo. E altrettanto [illegible] Fiona May, decisa a sfruttare l'ottimo momento di forma (una settimana fa ad Atene ha migliorato il record italiano del lungo con 7,03) in una gara che, alla vigilia del doppio impegno (lungo [illegible] triplo) di Coppa Europa ha fatto storcere il [illegible] a qualcuno. Ma negli anni, [illegible] qualcosa si è imputato agli atleti italiani è proprio di aver centellinato le loro uscite, trasformando ogni gara in un appuntamento vitale. Ben venga, dunque, Fiona May disposta a gareggiare di più, a vincere e magari anche perdere senza drammi, secondo una visione più anglosassone dello sport: fermo restando che [illegible] differente l'eventuale passo falso in [illegible] meeting rispetto [illegible] quello in una manifestazione con medaglie in palio.

Si è detto di due donne, George e May, ma è una terza, la neozelandese Faumuina, iridata del disco, quella che avrà il compito più arduo per confermare la leadership nella gara che dà punti per il Grand Prix, con [illegible] martello maschile: in entrambe, infatti, il lotto dei partecipanti vale una finale olimpica o mondiale.

D'altronde dai concorsi, [illegible] pedane rifatte [illegible] poco e meno sorde di una pista che accusa il peso degli anni, è lecito attendersi i risultati migliori, tanto più [illegible] campioni come Pedroso (lungo), Quesada, Urrutia [illegible] Garcia (triplo). Le [illegible] comunque non vanno sottovalutate: di valore assoluto i 400 hs con lo zambiano Matete e gli 800 maschili (con lo statunitense Everett, il cubano Tellez e il keniano Onyanka) [illegible] femminili (con le cinesi Zhan e Wang e la russa Gurina).

Giorgio [illegible]eris

TENNIS [illegible]

Piove a Wimbledon, la n. 1 passa il tempo guardando la tivù

La Hingis si dà al calcio

«Ho visto Italia-Austria: divertente»

LONDRA. Le ziette [illegible] sono divertite alla vigilia. «Ormai mi chiamano la vecchietta, ma faccio ancora male», firmato Arancita Sanchez, 27 anni a dicembre. «Sono come il vino buono, invecchiando miglioro», firmato Jana Novotna, 30 [illegible] [illegible] ottobre. A «Lazzara» Graf, 29 anni appena compiuti, i brividini sono venuti lunedì, quando ha di nuovo appoggiato, dopo [illegible] [illegible] di esilio, i tormentati piedini sull'erbetta del centrale. E martedì mattina [illegible] lacrime, teneramente versate da Steffi in conferenza stampa sull'augusto nasone, inondavano i paginoni dei quotidiani british che, inopinatamente privati dei sudori sexy della Kournikova, per dimenticare la figuraccia della nazionale [illegible] calcio contro la Romania si sono ghiottamente, e prevedibilmente, buttati sul patetico. Ieri invece toccava a lei, alla piccola Buddha Martina Hingis, anni 17, l'illuminata del tennis.



Hingis, inizio tranquillo

A rovinarle la festa in quello che [illegible] giorno era il «ladies day», il secondo giorno del torneo, per tradizione consacrato alle signore, ci ha provato l'acquerugiola di Londra, che ha prima rimandato e poi a lungo interrotto il debutto sul centrale, [illegible] sull'erba quest'anno, contro Lisa Raymond.

Già, perché mentre le sue avversarie si affaticavano in tornei di riscaldamento, collaudavano traiettorie sfuggenti sull'erba che ormai il circus sfrutta solo nei dintorni di Wimbledon, splendido nel [illegible] isolamento «vegetale», Martina [illegible] riposava sulle montagne svizzere per dimenticare, con [illegible] meditazione, la batosta del Roland Garros.

La bimba fatata, nonostante lo scivolone di Parigi è, e soprattutto si sente, superiore. Bastava guardarla ieri - lei davanti con quel sorriso educatamente strafottente, imperiale, la Raymond dietro con la mascella storta e il polpaccio ansioso - mentre faceva il suo ingres[illegible] nel recinto del centrale. La vittoria, un po' come credono nel calcio i terminator neri della Nigeria, [illegible] è dovuta. La sconfitta non esiste, o è un incidente da dimenticare [illegible] fretta. [illegible] se gli africani contano sui muscolacci, Martina fa leva su colpi leggeri ma aguzzi, su uno sguardo onnivoro.

Negli Slam entra quasi intorpidita, [illegible] po' distratta un po' narcisa, come ha fatto anche [illegible] la Raymond, n. 19 del mondo, che pure l'aveva battuta nell'ultimo scontro diretto, l'anno scorso [illegible] Zurigo. La n. 1 ha sofferto un po' nel primo set, quando sul 5 pari e servizio Hingis la [illegible] avversaria ha sprecato con un rovescio troppo lungo una preziosa palla-break, prima di cedere 7-5.

Dopo due ore di interruzione per la pioggia, al rientro in campo, la grinta della Raymond, discreta erbivora, [illegible] era annacquata. Martina ha poi sprintato sul 5-1, ha scial[illegible]quato [illegible] match-point, ha chiuso 6-3. «Non amo iniziare un torneo importante giocando [illegible] chi mi ha battuto - ha civettato in conferenza stampa -. Cosa ho fatto durante l'interruzione? Ho letto [illegible] po', poi ho guardato Italia-Austria in televisione. L'Italia ha vinto 2-1, è stato divertente, tutto lo spogliatoio guardava il calcio, sapete». [illegible] dire che gli stizziti wimbledoniani, temendo la concorrenza del pallone, hanno negato lo schermo gigante che avevano promesso, [illegible] che lunedì, alle spalle dell'eroe locale Henman impegnato nella penombra delle nove di sera, [illegible] impaziente aveva sacrilegamente gridato: «E sbrigati, che mi fai perdere la partita...».

Stefano Semeraro

Singolare maschile (1° turno): Kiefer-Alonso 6-2, 6-2, 6-3; Woodbridge-Blanco 6-1, 6-2, 6-1; Larsson-Filippini 7-5, 6-1, 6-4; Sargsian-Portas 6-0, 7-5, 6-2; Rafter-Heuberger 6-1, 6-2, 4-6, 6-1; Grosjean-Damm 6-3, 7-6 (10/8), 6-3. **Femminile** (1° turno): Novotna-Kleinova 6-2, 6-2; Hingis-Raymond 7-5, 6-3; V. Williams-Nejedly 6-3, 6-3; Testud-Stubbs 7-6 (7-5), 6-0; Tauziat-Inoue 2-6, 6-1, 6-3; Oremans-Wagner 2-6, 6-3, 6-2; Pascual-Glass 6-1, 6-7, 6-3.

SPORT [illegible]

Ciclismo, in Catalogna [illegible] è il nuovo leader

BOI TAULL. Lo spagnolo Abraham Olano (Banesto) è il nuovo leader del Giro di Catalogna. La sesta tappa, [illegible] Tarrega [illegible] Boi Taull, è stata vinta dal colombiano Buenahora che ha battuto Escartin e Olano.

Basket, i Bulls perdono Jackson

CHICAGO. Phil Jackson, coach dei Chicago Bulls, ha confermato che lascerà [illegible] guida della squadra. Con lui in panchina i Bulls hanno conquistato [illegible] titoli Nba in otto stagioni. Jordan e Pippen, le stelle della squadra di Chicago, hanno sempre detto che non avrebbero mai accettato un altro allenatore ai Bulls al posto di Jackson.

Nobile, ala-pivot giocherà a Gorizia

GORIZIA. La Pallacanestro Gorizia, neopromossa in A1, ha ingaggiato l'ala-pivot Matteo Nobile, 25 anni, 208 cm, che lo scorso anno ha giocato [illegible] Montecatini.

Atletica, la [illegible] privata del [illegible]

MONTECARLO. La Iaaf ha deciso di non omologare il record mondiale degli [illegible] femminili indoor (1'56"36), stabilito [illegible] Maria Mutola il [illegible] febbraio a Lievin (Francia), a causa di un'invasione di corsia commessa all'ultima curva dell'atleta africana, già bronzo sulla distanza ai Giochi di Atlanta '96. [illegible] primato resta dunque alla tedesca Wachtel (1'56"40).

Ippica, [illegible] Grosseto Tris da 1,7 [illegible]

GROSSETO. Nella corsa Tris di galoppo, in programma ieri [illegible] all'ippodromo del galoppo di Grosseto, combinazione vincente 11-10-2 a lire 1.698.000 a ciascuno [illegible] 2144 giocatori che hanno indovinato il terno; quota coppia (col cavallo n. 5 ritirato) lire 116.600.


IN REGALO*
gli
"UTILISSIMI"
il contenitore grande da frigo, congelatore e forno a microonde per completare il tuo servizio
GRAN CONVENIENZA
ABIT
Mozzarella Bocconcino
dal 24 giugno al 6 luglio 1998
ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI
a cura di CODE s.r.l. - Centro distribuzione - Tel. 011/99.70.111
Aut. Min. Rich. - Scade il 6/7/1998 - L'offerta è valida SOLO punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Giugno 1998
35
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Il progetto presentato in giunta prevede che l'arredo possa cambiare a seconda delle esigenze

Piazza Castello: un volto nuovo, anzi due

Dopo il prato, aiuole e fontana

Una piazza trasformista [illegible] fontana e aiuole a richiesta, 500 sedie in affitto come a Hyde Park, ma capace, [illegible] kermesse, di liberarsi da ogni elemento decorativo. Eccolo, finalmente svelato nei dettagli, il futuro di piazza Castello. [illegible] ecco come cambierà quella parte chiusa alle auto del salotto torinese che da qualche mese ha diviso i cittadini nel partito dei «pro» e «contro» i giardini fioriti per incanto (ma soprattutto per maschera[illegible] il cantiere nei giorni dell'ostensione) [illegible] fronte a Palazzo Madama.

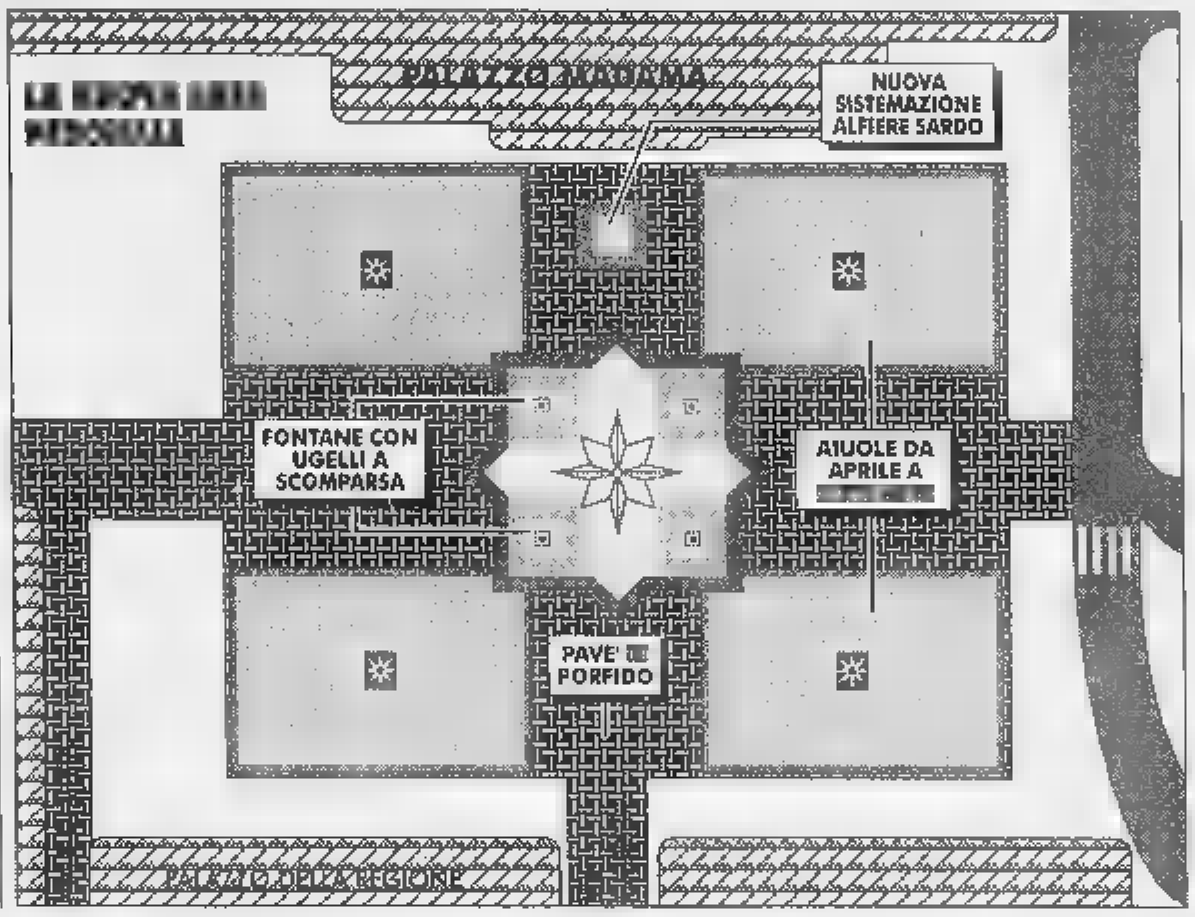
Soluzione che nasce [illegible] l'ambizione di mettere d'accordo un po' tutti: partito del rigore sabaudo e fazione che sostiene il verde in città. Ma che sino all'apertura del cantiere, programmata per il prossimo gennaio, c'è [illegible] giurarlo, è destinato ad alimentare le polemiche. Non foss'altro perché piazza Castello è il cuore stesso della città e in quel cuore si vogliono e si debbono conciliare il piacere del turista, gli interessi dei commercianti, la fretta degli automobilisti. Ci riuscirà questo progetto? Staremo a vedere. Per il momento si sa soltanto che costerà 12 miliardi ed è stato approvato ieri mattina dalla giunta [illegible] presentazione degli assessori all'Urbanistica Franco Corsico e all'Arredo urbano Gianni Vernetti.

«Una soluzione che prevederà ancora diversi aggiustamenti - ha precisato il sindaco Castellani - e ha come obiettivo principale quello di utilizzare l'area compresa fra Palazzo Reale e via Roma per ospitare le grandi manifestazioni cittadine. Insomma, uno spazio tutto da vivere, destinato a diventare la nuova agorà cittadina, che possa finalmente sostituirsi a quello, ormai abusato, di piazza San Carlo».

Come si può osservare nel disegno a lato la piazza sarà suddivisa in quattro porzioni sulle quali rimbalzerà l'elemento della stella barocca. Stella che, al centro della piazza, in un'area di 20 metri per lato ospiterà giochi d'acqua a scomparsa che all'occorrenza potranno essere incorporati nel pavè di porfido. Il tanto discusso trasferimento dell'Alfiere sardo sul lato della Prefettura non ci sarà: il monumento di Vincenzo Vela sarà soltanto arretrato di 8 metri rispetto a Palazzo Madama in modo tale da lasciare libero un buon tratto di terreno in caso appunto di utilizzo della piazza per spettacoli o feste.

Panchine in pietra e in legno, illuminazione di tipo storico completeranno l'arredo della piazza: «Un'area che sarà il più multi-funzionale possibile - ha spiegato Vernetti - piacevole da vivere durante il giorno, funzionale e suggestiva in [illegible] di manifestazioni serali». E della manica che collega Palazzo Madama alla Prefettura che ne sarà? «Stiamo ancora valutando più ipotesi - ha risposto l'assessore Corsico - per il momento elimineremo quanto costruito per l'Ostensione della Sindone e poi penseremo a una soluzione alternativa, magari anche [illegible] sipario leggero composto di alberi». L'assessore che ha seguito, insieme con l'ingegnere capo Giovanni Battista Quirico, tutta la rivoluzione urbanistica della piazza ieri ha pure accennato a un miglioramento della viabilità: «Dopo un periodo di rodaggio [illegible] la situazione appare fluida rispetto al passato, e soprattutto tram e bus scorrono più veloci».

Emanuela [illegible]



VOLONTARI

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o «a pericolosità ridotta», come la vigilanza all'uscita dei bambini o degli studenti da asili e scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, pari a quello percepito da coloro che prestano il regolare servizio militare.

TREMILA FIGURANTI



Il temporale spegne il Farò

Temporale «nefasto» sul rogo di San Giovanni, in una piazza San Carlo gremita di pubblico, con oltre tremila figuranti riuniti dall'Associassion Piemontèisa. La pioggia ha rovinato la festa e ha indotto il sindaco Castellani e Giandoja ad anticipare l'accensione del Farò, che è crollato con la punta rivolta verso piazza Castello. Secondo tradizione è «brutto presagio». «Speriamo - ha scherzato Giandoja - che non cada la giunta».

Giorni senza pioggia e vento favoriscono la concentrazione dei gas

Bello stabile tra i veleni

Sale l'inquinamento, ma non c'è allarme

[illegible] chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia di attenzione in quattro stazioni su otto.

Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, proprio mentre in altre [illegible] città italiane è scattata l'emergenza ozono favorita, come sempre, da giorni senza pioggia e [illegible] pochissimo vento. A Torino questo pericolo per ora non c'è (i valori di monossido di carbonio e altri veleni sono sotto la soglia di attenzione), ma vale la pena - dice il responsabile dell'Arpa Paolo Natale - prendere in considerazione la situazione complessiva degli agenti inquinanti.


Il dottor Paolo Natale

«Anche i valori delle polveri in sospensione nell'atmosfera [illegible] superiori a quanto consentito. Gli ossidi di carbonio e di azoto rispettano i parametri, ma da un anno a questa parte - prosegue Natale - non ci sono miglioramenti. Un dato che non è di buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le auto dotate di [illegible] mitte catalitiche. L'impressione è che questa sia la situazione nei prossimi 10 anni». Le innovazioni poi non soddisfano tutti i requisiti: la benzina verde risolve il problema del monossido di carbonio, [illegible] aumentare l'emissione dei vapori di benzene.

Preoccupata anche la valutazione del capogruppo regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. «Nel nostro Paese il tetto per l'inquinamento da benzene è fissato dalle normative a 15 microgrammi per metro cubo, mentre l'Organizza[illegible] Mondiale della Sanità raccomanda che la concentrazione [illegible] superi il microgrammo per metro cubo. Altro punto: i rilievi vengono fatti [illegible] una campionatura media, in ore, giorni diversi, per cui non compaiono picchi d'inquinamento, magari anche elevati».

Torino comunque - ricorda Natale - è meno inquinata di vent'anni fa. «Quando a fine Ottocento padre Denza, barnabita e scienziato, misurava a Moncalieri la quantità di ozono presente nell'aria registrava valori che sono quasi la metà di quelli attuali. Lo sviluppo delle attività umane produce inquinamento. Ma il progresso mette a disposizione anche correttivi tecnologici per limitarne le conseguenze. Oggi sono le megalopoli dei Paesi in via di sviluppo, Città del Messico, Nuova Delhi, Pechino, a subire gli effetti devastanti dei gas di scarico. Nel 1970, quando presi servizio, non esistevano il concetto d'inquinamento né strumenti di rilevazione. Molto [illegible] fatto. Ma non bisogna abbassare la guardia».

IL CASO

Niente cure

Dopo il guasto a una macchina

Radioterapia paralizzata da tre settimane, all'ospedale San Giovanni Antica Sede. Un guasto all'unico acceleratore lineare ha costretto il primario del reparto a interrompere l'attività e dirottare altrove [illegible] parte dei malati.

M. Accossato A PAG. 34

LA DENUNCIA

Edilizia

I diritti calpestati

Su 4 lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. E' quanto emerge da uno studio del sindacato.

[illegible] Casel A PAG. [illegible]

REGIONE

La Mandria

Quella villa abbandonata

La villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria, acquistata quattro anni fa dalla regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, è adesso in condizioni di semi-abbandono. Il caso è emerso dopo una interrogazione in Consiglio

M. Tropeano A PAG. 37

SERVIZI

Medicine

C'è anche pronto-farmaci

Da oggi è operativo il numero verde 167-00.66.22 «Pronto farmaci», rivolto a chi necessita di medicine ma non può uscire di casa per acquistarle. Costo del servizio: da 5 a 15 mila lire, a seconda che la richiesta giunga di giorno o di notte.

NEI SERVIZI

Sono ancora tremila i biglietti disponibili, i cancelli si apriranno alle 18

Ramazzotti verso il tutto esaurito

Oltre 20 mila paganti per il concerto al «Delle Alpi»

In ventiduemila per Eros Ramazzotti. Il cantante romano è atteso domani sera allo Stadio delle Alpi per uno degli eventi dell'estate musicale torinese: è sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che [illegible] il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» cresce in maniera costante. Numerose le richieste di tagliandi provenienti da città della Liguria e della Lombardia, molti i fans pronti a fare centinaia di chilometri anche per rivedere lo show del loro divo, in[illegible] con lui i successi «Terra promessa» e «Più bella cosa», gridargli l'immancabile «Grazie di esistere».


I biglietti per il concerto di Eros Ramazzotti costano 37 mila lire più i diritti di agenzia

I tremila biglietti ancora a disposizione del pubblico si trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) nei seguenti negozi di Torino e provincia: Bazar delle Chitarre, Caffè Marconi, Crisbe, Elio Disco, Hot Point 1, Mariposa Dischi, Queen Music, Top Video, Videomusic, L'Elite 5, Maschio, Trua Tabaccheria, radio Veronica One, radio Reporter a Le Gru, Punto Musica a Chivasso, Dimensione Suono e radio Erreviuno a Venaria, Disco International a Ivrea, Disco Star a Grugliasco, The World's Sound a Orbassano, Yellow a Rivarolo, Le Disque a Rivoli, Music & Video a Collegno, Paul & Chico a Chieri, Rogirò a Pinerolo.

Domani l'apertura dei [illegible]elli è prevista alle 18: lo stadio delle Alpi (corso Ferrara) è raggiungibile con i pullman 59 e [illegible] sbarrato (la fermata è di fronte al Palastampa), con il [illegible] e il pullman 62 che fermano in [illegible] Toscana, con le linee 72 e 72 sbarrato che raggiungono l'adiacente strada Comunale di Altessano.

Sul palco allestito davanti alla Curva Scirea cominciano a suonare alle 20 i B-nario, gruppo di spalla in cui milita la batterista torinese Alessia Mattalia. Alle 21,30 «scende in [illegible] Ramazzotti affiancato dalla [illegible]tante Emanuela Cortesi, dai chitarristi Claudio Guidetti, Paul Warren e Don Kirkpatrick, Stephen Grove al sax e percussioni, Luca Scarpa alle tastiere, Flavio Scopaz al basso, Alfredo Golino alla batteria. Organizzano Milano Concerti e Tour Eventi Produzioni con radio Veronica One. Informazioni: 011/32.93.000.

[illegible]lo Cavalla

Guasto l'unico acceleratore lineare, la burocrazia ostacola le cure dei malati

Oncologico nel caos per un microchip

Fermo in dogana il ricambio delle radiazioni

Radioterapia paralizzata da tre settimane, all'ospedale San Giovanni Antica Sede. Un guasto all'unico acceleratore lineare nel centro oncologico di via Cavour ha costretto il primario del reparto, Alessandro Boidi Troiti, a interrompere l'attività e dirottare d'urgenza una parte dei malati alle Molinette, al Sant'Anna e alla clinica convenzionata Pinna Pintor dove esistono altri apparecchi per la cura del cancro [illegible] radiazioni ionizzanti. Altri dieci pazienti in condizioni [illegible] gravi sono stati invece sottoposti dai primi di giugno a cobaltoterapia sostitutiva, mentre per almeno altre venti persone si è dovuto sospendere il trattamento antitumorale. Intanto, i tecnici della Siemens continuano a lavorare per ripristinare il macchinario guasto: hanno impiegato una settimana e un viaggio fino all'ospedale di Verona per capire che si trattava di un microchip fuso, e a quel punto è stato necessario chiedere l'intervento di tecnici specializzati dalla Germania. «Ma il pezzo da rimpiazzare - allargano le braccia al San Giovanni Antica Sede - è prodotto negli Stati Uniti, e al termine di un lungo iter burocratico per l'importazione da oltre oceano, tutto è bloccato da stamattina all'ufficio sdoganamento di Torino dove sostengono che la documentazione dell'Asl sarebbe incompleta».

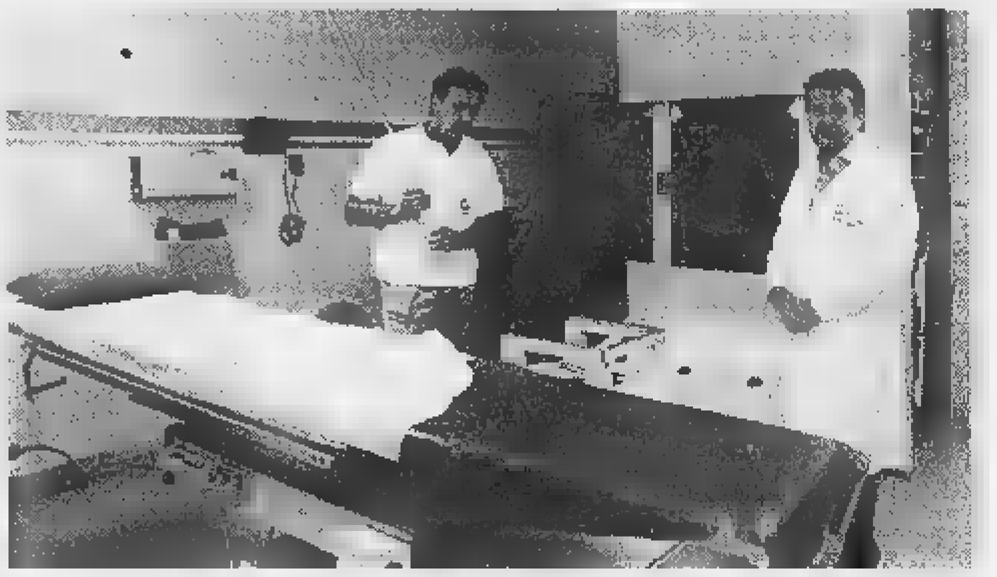
Situazione allarmante, al San Giovanni Antica Sede, considerato il tipo di patologia e l'incertezza delle prospettive. Bersaglio dall'ira dei malati e dei loro familiari, il dottor Boidi Troiti ha cercato da subito di limitare danni e timori: dopo aver trasferito i casi urgenti negli altri tre ospedali torinesi, per fronteggiare le sedute extra di cobaltoterapia ha prolungato di due ore al giorno (dalle 17 alle 19) i turni di medici e infermieri nel proprio reparto, e chiesto alle Molinette, al Sant'Anna e alla Pinna Pintor di fare altrettanto. Doppi turni, per curare un numero doppio di malati.

Sono cento i pazienti seguiti dal reparto del dottor Boidi Troiti. Sessanta terapie al giorno, tutti i giorni esclusa la domenica. «Soprattutto tumori del polmone e della prostata».

L'origine del guasto al microchip dell'acceleratore lineare rimane un mistero. «Forse un improvviso aumento di tensione», ipotizzano i tecnici tedeschi. Ma questo, adesso, [illegible] importa. «Il problema è che il tempo trascorso prima di individuare il danno ci ha letteralmente messi in ginocchio», prosegue il dottor Alessandro Boidi Troiti. «E' stata una [illegible] contro il tempo e contro il male. In [illegible] - dice - credo di aver fatto l'impossibile per evitare al massimo i disagi, ma il punto è che ancora oggi non siamo in grado di dire ai malati e ai loro familiari quando potremo riprendere regolarmente le sedute di radioterapia qui in via Cavour. Forse dopomani, se l'intoppo allo sdoganamento si risolve in fretta».

L'incidente nel reparto del dottor Boidi Troiti ha rispolverato intanto [illegible] richiesta inviata nel 1996 all'assessorato regionale alla Sanità. Il primario di Radioterapia dell'ospedale di via Cavour 31 aveva chiesto la sostituzione della vecchia apparecchiatura con una all'avanguardia. Lettera morta, dopo qualche promessa e ripetuti contatti tra la direzione generale dell'Usl e l'assessorato. E così, oggi, Boidi Troiti torna alla carica: «Mi rendo conto che un guasto può verificarsi in qualsiasi macchina, anche la più moderna. Ma mi chiedo se a questo punto non sia il caso di rimpiazzare questa apparecchiatura con un acceleratore nuovo. Il costo è sui 2 miliardi, la durata supera i dieci anni: per un ospedale specializzato come il nostro mi pare una pretesa più che legittima».

[illegible] Accossato



L'acceleratore per il trattamento al cobalto che si è guastato, il primario di radioterapia, **Alessandro Boidi Troiti** (a destra) e un tecnico

Cura Di Bella, l'attesa continua

Ma in ospedale regna l'incertezza dopo l'ultimo decreto del governo

Sono 113 le domande indirizzate ai centri oncologici regionali per l'iscrizione nella terapia Di Bella dopo il decreto del Governo che concede il «cocktail» gratis a tutti i malati che rientrano nei protocolli. Il maggior numero di richieste è al San Luigi di Orbassano, poi all'oncologico San Giovanni Antica Sede di via Cavour a Torino, e all'ospedale civile di Asti. Negli altri centri del Piemonte (Molinette, ginecologico Sant'Anna, infantile Regina Margherita, Mauriziano a Torino; Ivrea; Biella; Cuneo; Novara e Alessandria) per il momento si registrano solo molte richieste telefoniche di informazioni, ma ancora nessuna ricetta consegnata in farmacia e alle direzioni sanitarie.

Quando partirà la sperimentazione per queste persone? Come al solito i tempi dei decreti non corrispondono a quelli dell'organizzazione pratica. E così, negli ospedali dove sono giunte le richieste si aspettano le direttive della Regione. «Francamente [illegible] sappiamo proprio che cosa dire a chi ci chiama - confessano in direzione sanitaria al Mauriziano -. Abbiamo ricevuto stamattina la lettera chiarificatrice dalla Regione, ma non abbiamo ancora avuto il tempo di aprirla per discuterne con gli oncologi». «I medici di base - sottolinea il professor Giorgio Palestro, primario di Anatomia patologica alle Molinette - vogliono chiarimenti in merito al punto "F" del decreto: si dice che se un medico di base firma la ricetta per il multitrattamento Di Bella, ma il responsabile del centro oncologico dov'è indirizzata la lettera la rifiuta, vale comunque l'opinione e la ricetta del medico di base. Un'incongruenza». E ancora: «Vorremmo sapere - chiedono al Sant'Anna - che cosa significa esattamente il termine "somministrare la cura" contenuto sempre nel decreto [illegible]scritto a Roma: per i medici di base si traduce semplicemente in "firmare la ricetta", mentre per noi significa molto di più: dare il farmaco e seguire il paziente nell'evoluzione del trattamento».

Tante domande e pochi punti fermi, [illegible]. Incertezza dopo incertezza, il [illegible] Di Bella avanza. E fa discutere che qualunque medico di base, oggi, possa prescrivere la cura del professore modenese: anche un dentista. «Assurdo», tuona Michele Olivetti, presidente dell'ordine dei medici di Torino e provincia. [m. acc.]

Crisi Regione

An avvisa «Niente pasticci»



Agostino Ghiglia, an

Non si può ancora parlare di guerra. Certo però che gli inviti che Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, ha inviato a socialisti, Rinnovamento italiano e Lega Nord, per un incontro politico dopo gli Stati generali di Belgirate ha lasciato a dir poco perplessi gli uomini di Fini. L'altro ieri Ugo Martinat, segretario regionale, aveva detto di «non capire questo ritardo nella soluzione della crisi privo di motivazioni politiche, ingiustificabili se non in base a interessi di bottega del centro ma non solo». Ieri il capogruppo regionale, Agostino Ghiglia, invita «Rosso a darsi più da fare per ricompattare la maggioranza. Noi, insieme agli altri capigruppo del Polo, ci siamo detti contrari ai pastrocchi e abbiamo sottolineato la necessità di ripartire dal Polo. Tutto il resto è fantasia».

Ma il «resto» però prende le forme di un invito formale al dialogo avanzato da Forza Italia e partito dopo una serie di telefonate e dopo una lettera che Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti, ha scritto al leader azzurro. Spiega Rosso: «Gli incontri ci saranno nel fine settimana ma non ci vedo niente di scandaloso, anzi, si tratta di un vantaggio complessivo per le forze di maggioranza. Tutto av[illegible] dopo la svolta di Belgirate». A Belgirate gli azzurri hanno deciso di puntare alla creazione di una federazione di centro dentro il Polo e a dialogare anche con le altre forze di centro. Aggiunge Rosso: «Ci siamo mossi dopo in seguito a colloqui telefonici e messaggi scritti che parlavano di interesse per questa posizione. Insomma è giusto coltivare il dialogo soprattutto quando ci si trova una maggioranza con numeri ristretti e soprattutto quando questo dialogo potrebbe portare ad allargare la maggioranza [illegible] ha già portato ad un risultato: la frantumazione delle opposizioni». Conclude il coordinatore regionale azzurro: «Inviteremo anche la Lega Nord. Ci [illegible] molti, troppi punti in comune per non provare a cercare un'intesa».

Ghiglia, però, non ci sta: «Siamo più preoccupati dalla necessità di ricompattare il Polo. Questa è la priorità. Poco ci interessa cercare alleati che fino all'ultimo hanno operato contro questa maggioranza e che sono in cerca di una ricollocazione». Da parte loro Rolando Picchioni e Renato Montabone (Rinnovamento italiano) si dicono interessati ad «una formula centrista» ma [illegible] vogliamo certo essere la [illegible] di scorta di nessuno. Vogliamo vedere nei fatti la reale volontà di Forza Italia di aggregare un centro politico». Carla Spagnuolo ribadisce solo la «contrarietà ad elezioni anticipate». [m. tr.]

Pap-test, convocate in ritardo

Avviso spedito dopo la data a 500 donne

«La informo che è giunto il momento di effettuare il pap-test periodico nell'ambito del programma per la prevenzione dei tumori al collo dell'utero», dice la lettera firmata «Unità per lo Screening» dell'Asl 1. Una lettera spedita a 500 donne torinesi, alle quali è stato consigliato di sottoporsi almeno una volta l'anno all'esame per prevenire il carcinoma uterino. «Il pap-test è un esame efficace». Peccato che la convocazione, fissata per il 10 giugno scorso, sia stata spedita quarantott'ore dopo il giorno dell'appuntamento. Un avviso datato 12/6/98 per fissare una visita il 10. Come dire: «Gentile signora, si presenti l'altro ieri». E così, ora, è tutto da rifare: chi ha ricevuto troppo tardi quella convocazione dall'Asl 1 è costretto a telefonare all'812.23.73 dalle 8,30 alle 16 di ogni giorno feriale, sabato escluso, aspettare con tanta pazienza che la linea sia libera e fissare un altro incontro con il ginecologo.

«Ma come? - protesta [illegible] delle tante destinatarie dell'avviso sbagliato -. Nessuno controlla che cosa viene spedito dall'Asl 1 a centinaia di persone? Sarebbe bastata un'occhiata alle poche righe di comunicato per accorgersi dell'assurdità».

Lodevole iniziativa, quella del pap-test di massa. E' un'idea di Regione, Comune e Asl assieme per tenere sotto controllo la salute delle donne in età fertile. Ma nel servizio pubblico, evidentemente, è destino che qualcosa zoppichi sempre, e allora persino spedire un avviso il giorno giusto alla persona giusta diventa un'impresa titanica. Tempo, carta e denaro buttato.

Che cosa è successo? Perché questo errore?

Spiega il dottor Guglielmo Ronco, responsabile dell'Unità per lo screening. «Non è colpa dell'Asl se le lettere [illegible] state spedite tardi. E, per la verità, [illegible] è neppure la prima volta che accade. La responsabilità è del servizio Postel, [illegible] il quale la nostra Azienda sanitaria ha già un contenzioso aperto».

In pratica: «Ogni mese - spiegano all'Asl 1 - consegniamo su una striscia magnetica le lettere e gli indirizzi al Csi, il Consorzio per il sistema informativo della regione, che a sua volta invia il tutto alle Poste per la spedizione ai cittadini. Le convocazioni memorizzate su striscia magnetica per i turni di visita del 10 giugno sono state consegnate puntualmente il [illegible] maggio. Ma c'è stato un problema di lettura del sistema informatico, la striscia magnetica ci è stata restituita, l'abbiamo riscritta e riconsegnata il [illegible] giugno al Consorzio per il sistema informativo». Poi? Mistero. Le circa 500 convocazioni per il pap-test sono rimaste lì, «congelate» chissà dove. Sono state imbucate e inviate in ritardo, nove giorni dopo. Fuori tempo limite.

Polmoni, 48 trapianti dal '93

Un paziente, operato, ha ripreso a fumare

Quarantotto trapianti di polmone in 5 anni. Il paziente più giovane è stato operato nel '97: era un ragazzo di 16 anni. Il più vecchio, invece, è entrato in sala operatoria nel '93 e di anni ne aveva [illegible]. «Uno dei trapiantati era un grande fumatore. Poco dopo l'operazione ha ripreso a fumare e sta bene».

In funzione solo dal '93, il Centro trapianti di polmone alle Molinette ha già conquistato un posto di tutto rispetto in un'ideale classifica dei migliori ospedali per questo genere di trapianti. Piazzandosi, da quest'anno, solo alle spalle di Pavia che aveva cominciato tre anni prima delle Molinette. «Siamo diventati un centro di buon livello anche dal punto di vista internazionale» sintetizza Mario Lombardo, commissario dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. «E dallo scorso [illegible] il centro di chirurgia toracica di Torino fa parte di un club europeo che raggruppa i 25 migliori centri esistenti nel continente», puntualizza Mario Maggi, direttore della cattedra di Chirurgia toracica.



Il commissario dell'ospedale Molinette, **Mario Lombardo**

I dati sul trapianto dei polmoni - percentuale di successi e qualità della vita dei pazienti dopo l'intervento - saranno presentati sabato al convegno «Il trattamento avanzato, medico e chirurgico, in tema di enfisema polmonare e di ipertensione polmonare primitiva» in programma alle Molinette. «Curare queste malattie - ha spiegato ieri Sergio Curtoni, coordinatore regionale del Centro trapianti - richiede un costante impegno per trovare nuove soluzioni». E i trapianti, specie per chi soffre di enfisema polmonare, non [illegible] sono l'unica alternativa alla morte. Il [illegible] di donatori di polmone, infatti, è cinque volte inferiore a quello dei donatori di altri organi. «Perché - dicono i medici - lo stato di conservazione non sempre è ottimale». Ed è per questo che sono state sperimentate altre soluzioni. Come la riduzione polmonare. «Un restringimento del volume degli organi in modo da garantire al paziente discrete capacità respiratorie», commenta Sergio Baldi, direttore del reparto di pneumologia delle Molinette. Ma la cosa più importante è la prevenzione. «Controlli immediati non appena si manifestano difficoltà respiratorie - dicono i medici - e consulenze specialistiche. I più colpiti da queste patologie sono i fumatori; ma molto dipende dalla predisposizione personale».

Specchio dei tempi

«Un bel sogno da realizzare [illegible] persone di buona volontà» «La lingua piemontese tutelata in ambito europeo» - «Devo andare in Francia per una protesi che non costi troppo?» - «Il bollo va pagato»

L'Associazione «Anziani del Duemila» ci scrive:

«Sono la presidente di una piccola e neonata associazione non a scopo di lucro che ha un grande sogno/obiettivo: rendere la vita più serena, dignitosa, stimolante e sicura a quelle persone anziane che si trovano sole e [illegible] problemi economici.

«Quanti sono in Torino gli anziani che vivono in alloggi malsani con servizi insufficienti, che si nutrono poco e male per mancanza di denaro anche solo perché non hanno la forza e la volontà di prepararselo? E quanti [illegible] confinati nella propria vecchia [illegible] senza ascensore perché le condizioni fisiche non permettono loro di salire e scendere le scale?

«Spero che queste mie parole servano a stimolare persone di buona volontà che abbiano strutture da mettere a nostra disposizione per realizzare il nostro progetto. Attendo fiduciosa di poterle conoscere e raccontare loro di persona quali sono i nostri "sogni"».

Lidia Bonfante

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore Sergio Mezzo. Il biasimo del lettore ai deputati e senatori piemontesi non può [illegible] rivolto certo a quelli appartenenti alla Lega Nord per L'indipendenza della Padania, poiché essi hanno tentato di inserire la lingua piemontese tra le lingue minoritarie, ma purtroppo è stato bocciato dalle maggioranze di tutti i partiti. La lingua Piemontese è però tutelata in ambito europeo dalla risoluzione 928 del 1981, quindi il Parlamento italiano ha approvato una legge che è in aperto contrasto con la legislazione euro[illegible] e per cui, quando sarà approvata anche dal Senato, l'Europa aprirà una procedura di infrazione contro l'Italia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato, ho 70 anni per 40 ho versato i contributi per la sanità. Dal 1978 porto la protesi dentaria che mesi fa si è rotta, per la terza volta. Così ho deciso di rifarla nuova. Sono andato in alcuni studi dentistici, il prezzo che mi è [illegible] chiesto varia dai sei milioni ai dieci milioni, cifra di cui [illegible] dispongo.

«Mi [illegible] presentato fiducioso alla Clinica Universitaria Odontoiatrica presso le Molinette in corso Polonia. Dopo la prenotazione ho atteso la visita per quaranta giorni. Mi presento il giorno prestabilito alle 8,30 e tre [illegible] dopo finalmente è giunto il mio turno.

«Mi hanno [illegible] sulla sedia e alle 12,40 un medico giovanissimo, dopo un rapido controllo in bocca, mi ha dato una notizia che mi ha riempito di gioia. La protesi nuova si può fare [illegible] un costo non superiore ai due milioni.

«Mi vengono quasi le lacrime di gioia. Finalmente potrò tornare a masticare tranquillamente, penso soddisfatto. Il giovane medico mi chiede se desidero [illegible] messo in lista di [illegible]. Non ho il minimo dubbio, dico certo. Poi, p[illegible] da uno strano dubbio, gli chiedo quanto c'è da aspettare. Senza scomporsi, come se fosse una cosa normalissima, mi dice che se tutto va bene mi chiameranno a settembre del [illegible] o nei primi mesi dell'anno 2001.

«Così farò come hanno fatto tanti miei amici che sono andati in Francia a Mentone e a Briançon che [illegible] la stessa cifra hanno le protesi [illegible] nel giro di [illegible] settimana. E' giusto questo?».

Sebastiano Pecora

Il Settore Servizi Demografici ci scrive:

«Con riferimento allo scritto di Maurella Bianco relativo al regime fiscale da applicare in caso di autenticazione di copie dichiarate conformi all'originale, occorre precisare che l'imposta di bollo si applica sull'autenticazione, come previsto dalla tariffa parte I allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni.

«Ogni qualvolta c'è autenticazione o, in altri termini, attestazione di conformità all'originale, vi è assoggettamento all'imposta di bollo.

«Tale principio, da [illegible] come generale, trova eccezioni quando si realizzano i casi che prevedono l'esenzione dall'imposta suddetta. Relativamente ai documenti richiesti e rilasciati "ad uso sportivo" si precisa che i medesimi rientrano tra le ipotesi previste dall'art. 4 della Tariffa allegato A annessa al D.P.R. 642/72, che riguarda[illegible] e scritti soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, norma peraltro conosciuta dagli Uffici, i quali si attengono, oltre che alle vigenti leggi in materia fiscale, alle disposizioni impartite dall'Intendenza di Finanza.

«Resto in ogni caso a disposizione di coloro che lo ritenessero necessario, per fornire ulteriori chiarimenti».

Giuseppe Ferrari

I sindacati denunciano una situazione di grave illegalità nel settore edilizio

Nei cantieri cresce il lavoro nero

«Metà non versano i contributi»

Carente la vigilanza mentre prevalgono le imprese fantasma

Il subappalto è regola dipendente licenziato reclama, è percosso

[illegible] quattro lavoratori dell'edilizia [illegible] è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno è [illegible] grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili [illegible] (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle ore lavorate nel settore è in nero».

E' drammatica la situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati [illegible] caporali. E questo peggioramento della [illegible] è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece è peggio di prima. Rischia [illegible] sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria [illegible] Impera il subappalto e nessuno controlla».

Speranza dipinge un quadro a tinte forti: «Nei cantieri c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati». Aggiunge: «Il 3 giugno nel cantiere dell'ex Venchi Unica, un cottimista appena licenziato - che protestava appoggiato dal nostro operatore - è stato aggredito dall'artigiano subappaltatore. E' finito all'ospedale».



Un cantiere edile: sotto accusa la situazione dei lavoratori dell'edilizia

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi [illegible] proprio che lavorano a rischio [illegible] subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, [illegible] parte [illegible] credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, [illegible] qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano una accusa: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico [illegible] di quello previsto? Perché sono 33 invece di 65? E perché non si provvede? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico e privato di controllare che i lavoratori siano in regola?».

E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per riuscire a snidare le situazioni [illegible] irregolarità. Il problema è la volontà politica. [illegible] allora noi chiediamo al prefetto di istituire, [illegible] fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro [illegible]».

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci [illegible] problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. [illegible] poi c'è il rischio che il [illegible] butti fuori dal mercato [illegible] imprese [illegible]». Aggiunge: «Una volta almeno i grandi cantieri [illegible] in regola. Oggi neppure quelli perché le imprese, anche importanti, subappaltano per contenere i costi».

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro [illegible] è peccato in quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci [illegible] rilasciare [illegible] concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispettato le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

[illegible] Cassi

COSI' L'EDILIZIA IN [illegible]

Addetti per l'Istat	120.000
Censiti dalle Camere di Commercio	[illegible]
Iscritti all'Inps	51.400
Iscritti Cassa Edile	32.000
Infortuni denunciati	9.0[illegible]
Infortuni mortali (media)	20-22

(Fonte: Filca-Cisl)

Domani i funerali

Veglia funebre alla salma di Ballestrero

La salma del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero ha raggiunto ieri il santuario della Consolata, dove i fedeli potranno rendere omaggio fino a questa sera. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo le spoglie mortali dell'ex arcivescovo di Torino partiranno per il loro ultimo viaggio: saranno infatti tumulate al «Deserto» di Varazze.

Erano le 12 quando il [illegible] funebre ha fatto il suo ingresso nella piazzetta della Consolata. Ad attenderlo, il cardinale Giovanni Saldarini, il sindaco Valentino Castellani ed il rettore del santuario, Franco Peradotto. La salma di Ballestrero è stata trasportata [illegible] servizio di volontari nella navata d'ingresso della chiesa fra due ali di suore carmelitane mentre i vigili urbani - nella divisa storica d'ordinanza - presidiavano l'ingresso. Dopo aver benedetto la bara, il cardinale Saldarini ha pregato per il suo predecessore alla guida della cattedra di San Massimo. Numerosi i fedeli che già ieri hanno reso omaggio alla salma.

Il cantiere non era sorvegliato. Rubati telecamere e computer, danno per 130 milioni

Passeggiata dei ladri in Provincia

Via Ferrari: irruzione dai ponteggi dell'Avogadro

I ponteggi sono dietro l'angolo, davanti alla facciata del liceo Avogadro, in via Rossini, dove gli operai [illegible] lavorando [illegible] qualche giorno per rifare l'intonaco esterno dell'istituto. E i ladri ne hanno subito approfittato, trasformando le impalcature in un trampolino per introdursi negli attigui uffici della Provincia. Il colpo è [illegible] segno nel weekend: i soliti ignoti hanno portato via telecamere, videoregistratori, materiale audiovisivo e mixer per postproduzione filmati custodito nelle sale della Provincia, in via Gaudenzio Ferrari 3. Strumenti altamente professionali per un valore stimato di circa 130-140 milioni.

Difficile stabilire giorno e ora del furto: nel palazzo, dove ha sede il Centro Servizi Didattici, gli ultimi impiegati escono il venerdì alle 18,30 per riprendere il lavoro il lunedì mattina. E proprio lunedì, alla riapertura degli uffici, impiegati ed uscieri si sono accorti di quanto avvenuto: porte e serrature divelte al primo e al [illegible] piano, dove si trovano rispettivamente il Centro Audiovisivi e l'Assessorato ai Beni Culturali. Le sale messe a soqquadro, una parte della refurtiva (tra cui un videoproiettore per diapositive) [illegible] abbandonata in mezzo ad una stanza. Segno inequivocabile che gli autori del furto [illegible] stati disturbati ed hanno dovuto lasciare anzitempo il palazzo. Come al solito, nessuno si è accorto di nulla.

«Abbiamo presentato denuncia al commissariato di via Verdi e la scientifica ha eseguito dei rilievi», spiega Roberto Moisio, addetto stampa della Provincia e responsabile del centro audiovisivi da cui è stata asportata la parte più consistente del bottino. Ed elenca quanto sparito: al primo piano tre telecamere professionali, due videoregistratori, un banco-mixer per la postproduzione audio e video. E al secondo piano, dall'inventario mancano all'appello tre computer e due stampanti. «Materiale che dovrebbe essere anche difficile [illegible] piazzare nei normali circuiti dei ricettatori, in particolare le telecamere», commenta ancora Moisio. Una considerazione che fa pensare anche ad un furto «su commissione», cioè preparato su precisa richiesta del possibile acquirente della merce.

Di certo [illegible] percorso ben studiato, quello per entrare nel palazzo di via Gaudenzio Ferrari. I ladri, dopo [illegible] passati dai ponteggi di via Rossini, si sono calati nel cortile del liceo. Da qui, sono riusciti a penetrare nel cortile comunicante, quello su cui si affacciano porte e finestre della Provincia. Una volta all'interno, hanno forzato [illegible] un piede di porco le porte interne. Ancora Moisio: «Dagli uffici che custodivano soltanto documenti non è sparito nulla, pur avendo scassinato ugualmente le serrature».

Sull'episodio [illegible] in corso le indagini della Digos.

MURAZZI

A metà luglio l'apertura

Ieri mattina la giunta comunale ha approvato le graduatorie definitive che consentiranno di aggiudicare le cinque arcate dei Murazzi per le quali era stata indetta una gara pubblica. Questi locali che dovranno essere destinati ad attività culturali, ricreative e di aggregazione hanno [illegible] nuova caratteristica quella di [illegible] aperti anche durante il pomeriggio. «Un modo - ha spiegato ieri il vice-sindaco Domenico Carpanini - per far sì che quella parte di Torino che sino all'anno scorso si vivacizzava soltanto dopo il tramonto torni ad essere appetibile e frequentata anche durante le ore diurne». Gli assegnatari potranno restare per quattro anni in riva al Po e i lavori di ristrutturazione dei locali partiranno fra qualche giorno (con un po' di ritardo rispetto alle aspettative). Secondo gli amministratori, comunque, entro metà luglio, buona parte di queste attività sarà già in grado di funzionare.

POLEMICA

UNA STORIA INFINITA

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

«Metrò nel 2001» ed è subito bagarre

Ma Corsico assicura: rispetteremo i programmi

UNO scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. La notizia che i cantieri per il metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la sua giunta stanno disattendendo tutti gli impegni assunti non solo con gli elettori, ma anche in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima su Marte che a Collegno [illegible] il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per 50 anni, ma non lo vedremo mai». Tesi [illegible] Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti.

Dice Cherio: «Non è possibile che [illegible] temi importanti [illegible] il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».



Da sinistra, Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia in Comune e Franco Corsico, [illegible] Trasporti

L'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, si stupisce di [illegible] clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci sono state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso [illegible] l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel '97 approvammo [illegible] progetto finanziato al 30 % [illegible] Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al 60 %, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le gare, arriveremo ai cantieri. Più lineare di così».

Ma i malumori restano e ad essi si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro di avere il coraggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo con chiarezza al sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che [illegible] può andare [illegible] con il rinvio». Ma per il sindaco Castellani [illegible] reazioni di [illegible] chiede la [illegible] testa sono «bizzarre». Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, poi [illegible] cambiate le carte in tavola. Adesso chiediamo di andarmene, proprio quando, [illegible] maggioranza, abbiamo individuato il percorso per aprire i cantieri».

Giuseppe Sangiorgio

Saluto alle istituzioni

[illegible] dalla Provincia e da Saldarini

La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ha ricevuto ieri mattina a Palazzo Cisterna il presidente uscente del Gruppo Fiat, Cesare Romiti, che ha voluto, è precisato in una nota della Provincia, «accomiatarsi personalmente dalle Istituzioni torinesi prima di lasciare la città».

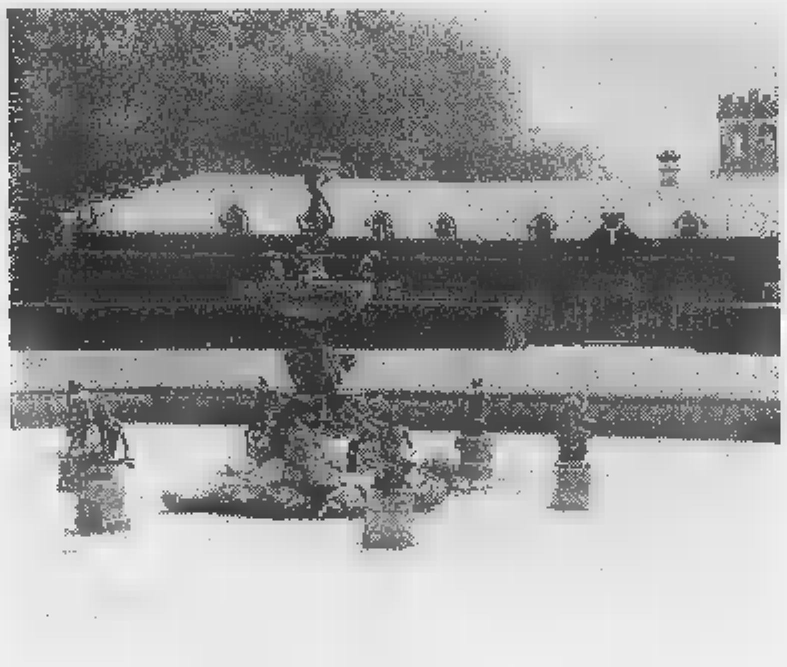
Romiti - che era accompagnato dal responsabile delle Relazioni Esterne, Paolo Annibaldi - è giunto a Palazzo Cisterna attorno alle 8,30 e si è trattenuto con la presidente Bresso in un cordiale colloquio che si è protratto per circa 45 minuti.

Quindi, sempre nell'ottica del commiato dalle istituzioni cittadine, altro incontro, questa volta in Arcivescovado. Il presidente uscente della Fiat è stato ricevuto dall'arcivescovo di Torino, il cardinale Giovanni Saldarini.

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri, i lavori non sono [illegible] stati portati a termine: il degrado avanza

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono le crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti e divani in cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità.

E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria, quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso [illegible] in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice [illegible] Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse essere rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi a quella dell'abbandono (per altro già avanzato nella parte sotterranea e in parte al primo piano).

Ma quello di Venaria [illegible] è il solo caso. In piazza Solferino, in pieno centro di Torino, c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Il gruppo regionale di Rifonda[illegible] comunista ha presentato anche un esposto alla procura per verificare [illegible] «congruità delle modalità d'acquisto».

Ma torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa si trova una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri [illegible] inventariata e «che ogni volta che c'è un'iniziativa deve essere presente un guardiaparco», spiega Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E peccato anche che non esista un sistema antifurto o meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Tavolada.

A rischio furto non ci sono soltanto i libri, ma anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state messe a posto [illegible] fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi, ma che poco si abbinano con stanze dove ci sono lavori in corso bloccati da anni [illegible] bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hotel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se si prova a scendere [illegible] piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la sala cinema e altri spazi. Qui la puzza d'umidità [illegible] intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Per usare [illegible] eufemismo si può dire che lo stato di deterioramento è molto, molto avanzato. Domanda: [illegible] si può combattere l'umidità, se il riscaldamento viene acceso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco è chiu[illegible] al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome a questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua [illegible] prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza alcun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi. Dentro è in rovina. Progetti di riutilizzo? Una società agroalimentare aveva chiesto la disponibilità per trasformarla in propria sede e contemporaneamente si [illegible] impegnata a realizzare fuo[illegible] del parco i capannoni per la lavorazione di prodotti biologici. Tutto fermo. Allo stato attuale costerebbe [illegible] abbattere la villa piuttosto che ristrutturarla.

A denunciare la situazione della ex Villa Bonomi Bolchini [illegible] stata, con un'interrogazione, Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «Durante il sopralluogo effettuato come commissione Cultura abbiamo notato una visibile negligenza. E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora». Aggiunge: «Il problema adesso è capire quali siano le scelte inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale e immediato per evitare che l'umidità mandi a pezzi questa bellissima struttura».

Antonio Tavolada, che ci ha accompagnato nel sopralluogo, spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo di 10 miliardi. Servireb[illegible] più soldi e più personale. Dobbiamo capire quale sarà la destinazione di questa splendida struttura».

La palla torna alla giunta regionale. Che [illegible] ne farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto di un incarico assegnato dall'allora assessore Antonello Angeleri, che prevede l'utilizzo della struttura come sede tecnologicamente avanzata: una sorta [illegible] postazione d'avanguardia per collegarsi con Internet.

Maurizio Tropeano

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

---

Oggi l'ultimo tema di italiano senza riforma

Maturità, è cambiato un professore su tre

Nelle 251 commissioni molti gli ammalati dell'ultimo momento, ma nessun disagio

Tutto sarà perfetto, stamane alle 8, per l'inizio degli esami di maturità, a scuola anche se è San Giovanni, perché l'appuntamento è nazionale. Un altro mucchio di telegrammi si è posato ieri sui tavoli del provveditorato per annunciare malattie, disturbi fisici, problemi di stress che affliggono presidenti e commissari di maturità. Anche questo delle defezioni è un copione da esame. [illegible] serata il computer del provveditorato ha segnato il dato definitivo: [illegible] per cento delle persone da sostituire nelle 251 commissioni. Alle 19 i supplenti erano stati chiamati e stamane saranno al loro posto. Mancano ancora 24 sostituti all'appello. Arriveranno [illegible] in mattinata. «E' tutto regolare - spiega il provveditore Marina Bertiglia -. Perché [illegible] i presidenti e i professori di italiano. Chi [illegible] manca [illegible] comunque nominato per l'inizio della correzione degli scritti».

Si spiega l'«epidemia da esame», che è fenomeno nazionale e colpi[illegible] i professori nominati dal mini[illegible]ero fra la fine degli scrutini e l'inizio delle prove scritte, soltanto con il disamore e la sfiducia. Ed anche con i medici compiacenti e la difficoltà dei controlli fiscali: ma quale medico può [illegible]ccusare il paziente che il mal testa e l'ansia sono una menzogna?

Il certificato di cattiva salute è comunque l'unica scappatoia per evitare l'impegno. Sicuramente i malati veri esistono, ma non sono, salvo [illegible] eccezioni, quelli dell'ultima ora. I controlli toccherebbero ai presidi, ma per quanto veloci i medici fiscali raramente arrivano in tempo, perché sono sufficienti pochi giorni di prognosi, per [illegible] sostituiti e poter ritrovare la salute. Quando l'ufficiale sanitario suona alla porta per la verifica, il malore può essere già passato.

Comunque sia, i ragazzi [illegible] avranno disagi. Stamane alle [illegible] saranno chiamati [illegible] svolgere un tema scelto fra quattro, di cui tre comuni a tutti i tipi di scuola. Sembrano meno tesi del passato.

Certo il toto-tema corre sui fili [illegible] telefono [illegible] anche sul cellulare: attenzione, chi lo possiede lo lasci a casa, perché [illegible] è consentito tenerlo in classe, neanche spento: se si è scoperti [illegible]no guai. Il toto-tema parla di Europa - è scontato - di campionati del mondo, [illegible] disoccupazione. Ma sono finite le ricerche spasmodiche ed inutili «dei temi dati nelle scuole italiane all'este[illegible]: gli argomenti sono diversi [illegible] date delle prove coincidono, tenuto conto anche dei fusi orari. Finita la ricerca «sull'Australia». Niente [illegible] mai stato più inutile: non ci sono scuole italiane in Australia. C'è invece un liceo [illegible] Buenos Aires, che però chiude l'anno [illegible] gli [illegible] a dicembre, come tutte le altre scuole dell'emisfero australe.

Una novità c'è in questa vecchia prova sperimentale da 30 anni, l'ultima prima della riforma. E' l'approdo per la prima volta alla maturità del Liceo Europeo statale, sperimentazione riservata ai 10 Convitti Nazionali. A Torino è al Convitto Umberto I di via Bligny. Ci [illegible] 17 ragazzi, [illegible] poco ansiosi, come i docenti, perché i loro esami sono nuovi e diversi: anticipano le novità del giugno '99. Il tema verterà in specifico sull'analisi di un testo, il secondo scritto sarà la traduzione di un brano dal latino o dal greco (a scelta) completata da [illegible] questionario di comprensione o comparazione. I ragazzi del Convitto torinese avranno poi una terza prova scritta e orale [illegible] francese predisposta dal ministero dell'Educazione di Francia. E' facoltativa, ma l'affronteranno tutti perché consentirà di iscriversi direttamente alle Università di quel Paese.

[illegible] Valabrega

Il Lions Club Torino Cittadella annuncia che in segno di lutto per [illegible] scomparsa del Cardinale Ballestrero su richiesta della Curia Metropolitana di Torino il

Concerto di S. Giovanni

programmato per il 24 Giugno ore 20,30 nella Chiesa di San Filippo è stato annullato

Alle 9 Mercatino delle Erbe, alle 10 Messa officiata da Saldarini, la sera sul Po

Cascate di fuochi per San Giovanni

«Anelli» lanciati a un'altezza di venti metri

Giornata densa di impegni oggi per i festeggiamenti di San Giovanni che culmineranno in tarda serata [illegible] il lancio dei fuochi d'artificio. Alle 9 in piazza Palazzo di Città apre il «Mercatino delle erbe» curato dalla Coldiretti provinciale: tra le bancarelle di fiori, frutta e ortaggi anche una ricca animazione folclorica pomeridiana. Alle 10,15 la Messa officiata dal cardinale Saldarini nella chiesa di San Filippo sarà preceduta dall'esibizione della Fanfara dei carabinieri. Durante la celebrazione - cui partecipa in costume settecentesco il gruppo Il Campo dell'Arte di Rivoli - Gianduja (Aldo Rocchiotti March), la sua sposa (Marianna Lucca) e le Giaco[illegible] della Famija Turineisa distribuiranno i «Pani della Carità».

Oggi, i volontari «Giovani per Torino» accompagnano le visite guidate gratuite nelle sale storiche di Palazzo Civico con orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

Nel pomeriggio la Festa si trasferirà lungo il Po: al Borgo Medievale ci sarà la rievocazione [illegible] «Vita di corte» accompagnata da musiche medievali e rinascimentali; ai Murazzi avranno invece inizio le gare di canottaggio con il tradizionale «Palio del Po», accesa competizione tra i quartieri cittadini. In piazza Vittorio Veneto l'happening sul palco comincerà alle 18 e andrà avanti sino al momento dei fuochi (ore 22,30). Lo spettacolo pirotecnico - affidato alla ditta Panzera e costato alla Città circa 60 milioni - promette nuovi effetti speciali che disegneranno nel cielo cascate di «anelli» e «palme». Quest'anno poi, la visuale privilegerà la distanza; i fuochi [illegible] infatti lanciati ad un'altezza minima di 20 metri. Colonna sonora, le più celebri musiche da film, da «2001 Odissea nello spazio» a «Balla coi lupi». I «botti» conclusivi non coincideranno però con l'epilogo del San Giovanni torinese, che proseguirà i festeggiamenti sino a domenica prossima.

Ma ecco alcune informazioni utili sulla giornata festiva.

[illegible]. V[illegible] Po: vietata alle auto dalle ore 20 alle 24; piazza Vittorio Veneto: divieto di sosta con rimozione forzata dalle ore 7 a mezzanotte, dalle 18 alle 24 (vie trasversali comprese) circolazione vietata; ponte Vittorio Emanuele: divieto di circolazione e di accesso dalle 9 sino a «cessate esigenze». Divieto di circolazione dalle [illegible] 21 in tutte le strade che costeggiano [illegible] Po: lungo Po Diaz, l.go Po Cadorna, piazza Gran Madre, c.so Casale tratto c.so Gabetti, c.so Moncalieri tratto c.so Fiume, [illegible] Villa della Regina tratto via Cosmo, c.so Cairoli.

ATM. Sulle linee urbane orari festivi. Variazione sulle seguenti linee: tram 13, dalle ore 9 alle 18: p.zza Vittorio Veneto per via Napione-[illegible] Regina Margherita-corso Tortona; dalle 18 a fine servizio: c.so Principe Eugenio-c.so Regina Margherita-c.so Tortona; tram 15, dalle ore 18: via XX Settembre-c.so R. Margherita-c.so Tortona-c.so Belgio; tram 16, dalle ore 18: corso Vittorio Emanuele II-via XX Settembre; linea 30, dalle ore 18 alle 21: limitata in [illegible] San Maurizio ang. via Bava; dalle 21 limitata in corso Farini; bus 55, dalle 9 alle 18: c.so Gabetti-c.so Regina Margherita-via Vanchiglia; dalle 18 alle 21: via Vanchiglia-c.so [illegible]. Maurizio; dalle 21: [illegible] Gabetti-corso Regina Margherita-via XX Settembre; bus 61, dalle 9 alle 18: via Napione-c.so Regina Margherita; dalle 18 alle 21: c.so Vittorio Emanuele II-c.so Moncalieri-c.so Casale; dalle ore 21: via San Massimo-via Montebello-corso S. Maurizio; bus 64, dalle 21: [illegible] Massimo d'Azeglio-largo Marconi; linea 70: dalle 9 alle 21 limitata in p.zza Gran Madre; dalle ore 21: [illegible] Lanza-piazzale Villa [illegible] Regina. Sulle linee suburbane sarà applicata la rete feriale ad eccezione degli autobus 17b, 57, 57b e 64 che avrà orari festivi. Linea 17b: deviata per via Lessna-via Alfieri, in sostituzione delle linee 56 e 66; linea 57: soppressa; linea 57b: prolungata a piazza Mochino, in sostituzione del 57; linea 64: prolungata a piazza Adua, in sostituzione del bus [illegible]. Soppresse le linee speciali ad eccezione del 22-24-25-26 (servizio Iveco); 36 (zona industriale Paracca); [illegible] (Iveco ricambi).

NEGOZI. Per mercati rionali e negozi, parrucchieri e estetisti l'apertura è facoltativa. I Portici del Lingotto e la Rinascente resteranno aperti.

[illegible]. Oggi è chiuso l'ufficio abbonamenti di via Roma [illegible].

[illegible]. Restano aperti [illegible] ore 8,30 alle ore 13. **[e. d. s.]**

UNA GIORNATA RICCA DI APPUNTAMENTI

ORE 9-18	MERCATINO DELLE ERBE - Piazza Palazzo di Città
ORE 9,45	FANFARA DEI CARABINIERI - Chiesa San Filippo
ORE 10,15	MESSA CON SALDARINI - Chiesa San Filippo
ORE 14,30	MEETING ATLETICA LEGGERA - Parco Ruffini
ORE 15	BALLO NON-STOP - Parco Michelotti
ORE 16,30	VITA DI CORTE - Borgo Medievale
ORE 17,40	REGATE CANOTTAGGIO - Murazzi
ORE 19,50	PALIO DEL PO - Murazzi
ORE 22,30/23	SPETTACOLO PIROTECNICO - Ponte di piazza Vittorio

Il marocchino mentì: 6 mesi di condanna

Tre poliziotti sono assolti dall'accusa di pestaggio

Il difensore dell'extracomunitario «Vedremo i motivi della sentenza»

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza a pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca 38 anni fa.

Storia di due anni e mezzo fa. Era il febbraio '96. Quel giorno, verso [illegible] 17, la volante 7 fu inviata dalla questura in via Veronese 115, per la segnalazione di un litigio presso gli uffici di una cooperativa. Gli agenti, due uomini e una donna (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi), raccontarono poi che Bouzayan aveva avuto un diverbio con i responsabili di una cooperativa dove aveva lavorato. Bouzayan fu accompagnato in questura (non aveva dietro il permesso di soggiorno). Poi accusò gli agenti.

In questi mesi, in aula, è stata battaglia tra i difensori. Parole dure dei legali di Bouzayan: «Un fatto grave». Come risarcimento lo straniero chiedeva 31 milioni. Gli avvocati Loredana Gemelli e Carlo Cavallo difendevano i tre agenti. Sono partiti all'attacco: «Bouzayan era ubriaco, ha insultato gli agenti, ha fatto resistenza scalciando mentre era trasportato in auto in questura. False e calunniose le [illegible]».

E, a risarcimento, hanno chiesto una lira: «Cifra simbolica, per riaffermare il principio che occorre rispetto verso le forze dell'ordine». Dure, hanno detto, le accuse dello straniero «nei confronti dell'agente donna perché rivestiva un ruolo che, secondo la sua cultura, doveva [illegible] solo maschile».

Bouzayan in aula ha ripetuto: «Mi hanno malmenato». Ieri la sentenza: accuse false. Il suo difensore, Luigi Villare: «La vicenda per noi era chiara. Voglio leggere i motivi della sentenza, riservando [illegible] presentare appello». I tre agenti: «Per due anni sotto inchiesta, abbiamo chiesto di essere trasferiti in altre regioni, era difficile lavorare con quell'accusa». Un'accusa, ora si può dire, ingiusta. «Vogliamo dedicare la nostra assoluzione al collega francese massacrato tre giorni fa dai naziskin, a Lens». **[e. mas.]**

IN BREVE

SCUOLA SCLERANDI. L'istituto di [illegible] Filadelfia 242 [illegible] parzialmente demolito e ristrutturato. Il progetto, per 500 milioni di opere, è stato approvato dalla giunta ed entro il maggio 2000 trasformerà la scuola come sede di servizi circoscrizionali.

LABORATORIO AURORA. E' un'«isola di lavoro artigianale», realizzata nel blocco B del carcere delle Vallette. Da oggi al [illegible] giugno organizza una mostra di lavori nella Cascina Marchesa di corso Vercelli 141.

MFE. «Si può fermare la proliferazione nucleare?». E' l'interrogativo posto dal dibattito organizzato dal Movimento Federalista Europeo e dalla Fondazione Agnelli, domani, alle 18, in via Giacosa 38. Sarà presente l'Ambasciatore dell'India in Italia.

PORTA [illegible]. La Giunta comunale ha approvato un intervento di riqualificazione dell'«area dei contadini» nei pressi del supermercato delle carni di Porta Palazzo e di rinnovazione delle sue attività commerciali. Il progetto, in accordo con la Coldiretti, prevede l'aumento [illegible] prodotti e la creazione di un marchio di «qualità totale».

CSP. L'ingegnere Giovanni Ferrero è stato eletto presidente del Csp, il Centro di eccellenza per la ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie avanzate, informatiche e telematiche, a cui partecipano Regione, Provincia, Comune, Università, Politecnico, Csi-Piemonte, FederPiemonte e Unione Industriale.

UNIVERSIADI. Partirà da Torino la fiaccola delle prossime Universiadi: le gare atletiche universitarie che si svolgeranno a Palma di Majorca nel 1999 e che ebbero i loro natali proprio a Torino, nel 1959.

[illegible]. Il cantautore cuneese Gian Maria Testa si esibirà alla discoteca Naxos di piazza Guala 147, venerdì prossimo, alle 21, in occasione della festa dell'Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici.

[illegible]. Domani mattina alle 9,30, presso [illegible] centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, Zheng Silin, Governatore della provincia cinese di Jangsu, presenterà alle imprese piemontesi le opportunità di investimento e collaborazione offerte dal distretto Sud occidentale della Cina.

[illegible] LAUZI. Il noto cantante domenica sera canterà nel quartiere Vanchiglia. Sarà ospite dei promotori della petizione che chiedono allo Stato la «sussidiarietà» e la parità scolastica. L'iniziativa, coordinata a Torino dalla «Compagnia delle opere», ha già raccolto 20 mila sottoscrizioni, fra le quali quella del Presidente della Regione Enzo Ghigo e del Presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola.

IN BREVE

[illegible]. La Giunta comunale ha approvato una delibera per la concessione alla Juventus nel campionato 1998/99 del terreno di gioco dello Stadio Comunale e di alcuni locali del complesso sportivo per gli allenamenti. E' dal campionato 1994/95 che la squadra bianconera ha in concessione, rinnovata ogni anno, l'impianto sportivo. A carico della società calcistica sarà un intervento di manutenzione del terreno dello Stadio Ruffini analogo a quello effettuato lo scorso [illegible] e realizzato dalla ditta che si occupa della manutenzione del Comunale. [illegible] costo della concessione sarà [illegible] 336 milioni rispetto ai 310 della stagione precedente.

CASSA [illegible]. Il consiglio di amministrazione della Crt ha approvato ieri all'unanimità il contratto integrativo siglato solo con tre sindacati autonomi e che Cgil-Cisl-Uil di settore respingono. Da venerdì si terranno le assemblee dei lavoratori.

FIAT. La Fismic comunica che, in base ai risultati di bilancio della Fiat, quest'anno il premio di risultato per i 140 mila dipendenti dovrebbe passare dalle 458 mila lire del '97 alle 900-920 mila medie che saranno in busta a fine di luglio. La cifra esatta sarà comunicata dall'azienda ai sindacati il 3 luglio prossimo.

PIEMONTESE. Alleanza nazionale ha presentato in Regione un ordine del giorno affinché la lingua piemontese venga inserita «tra quelle che il testo [illegible] legge recentemente approvato alla Camera e attualmente all'esame del Senato ritiene degne di tutela».

[illegible]. Una telefonata al centro dell'udienza [illegible] ieri al processo per la morte di Abdellah Douimi, il marocchino annegato ai Murazzi nel luglio '97. Paolo Iavarone, fratello di [illegible] degli accusati, e un suo amico, Igor Maggio, parlano della rissa in cui perse la vita l'extracomunitario. Iavarone [illegible] appena uscito dal carcere (dove era finito al posto del fratello Piero) e parla con Maggio, allora in servizio militare in Toscana. Nella conversazione, intercettata dagli inquirenti, Iavarone accenna ad un certo «Davidino» che prese parte al linciaggio del marocchino. In seguito, però, durante un interrogatorio, entrambi spiegarono che c'era stato un equivoco e che in realtà si riferivano ad un buttafuori «soprannominato «Dieghino». Era Diego Trevisan? Maggio ieri l'ha negato. Come ha negato di conoscere Demartis e Montrucchio. Si continua il 29.

[illegible]. Domani, alle 21, all'Antico Macello di via Pescatore 7, presentazione del libro «Autogoverno o controllo della magistratura» di Edmondo Bruti Liberati e Livio Pepino. Ne discutono con gli autori il docente Mauro Dogliani, il giudice Francesco Gianfrotta e l'avvocato Gian Paolo Zancan. Presiede Ugo Spagnoli.

Polemica in Consiglio. An: simbolo di degrado. Il sindaco: opere d'arte



Già consegnati i primi bozzetti dagli artisti La selezione entro fine luglio

Un imponente murale nasconde la parete di cemento di un vecchio palazzo in una metropoli: un'immagine che presto si potrà vedere in alcune zone di Rivoli

Rivoli, è guerra sui «murales»

Disegni spray sulle facciate di cemento

RIVOLI. I murales a Rivoli. Un'occasione per colorare la città o c'è il rischio di rafforzarne l'immagine di periferia urbana? E' scontro tra il sindaco Nino Boeti (ds) e il capogruppo di An Valerio Calosso sulla proposta della sinistra giovanile di abbellire alcune piazze con graffiti alternativi. «Rivoli non è un sobborgo di New York, abbiamo una tradizione da difendere» tuona Calosso. «I murales saranno realizzati lontano dal centro storico, e poi saranno valutati da una commissione artistica» replica il sindaco.

Ma il capogruppo di An non molla e «diffida» Boeti dall'autorizzare l'iniziativa della sinistra giovanile. «I muri di Rivoli non vanno deturpati - ribadisce Calosso - perché i murales non sono opere d'arte. E sia chiaro che chi imbratta una parete pubblica viola l'articolo 635 del codice penale ed è quindi perseguibile legalmente». Parole alle quali il sindaco resta indifferente, convinto com'è della valenza sociale del progetto.

«I murales - precisa Nino Boeti - verranno dipinti prevalentemente nei principali punti di ritrovo dei giovani, come piazza Togliatti, vicino al centro sociale, o sotto il fungo dell'acquedotto». Piazza Transilvania, il ponte della tangenziale e il parco Salvemini completeranno il quadro. «Tutte zone distanti dal centro storico, dove le produzioni dei ragazzi risulterebbero stonate».

In ogni caso, comunque, per evitare spiacevoli sorprese i bozzetti dei murales saranno esaminati da una commissione di pittori e insegnanti di educazione artistica. «Il 20 giugno - precisa Vito Maria Mazzone, della sinistra giovanile - scadeva il termine per la presentazione dei bozzetti, che saranno scelti a luglio». Un'organizzazione a puntino che non basta tuttavia a sciogliere le riserve del capogruppo di Alleanza nazionale. E per difendere la sua posizione Calosso sferra anche un attacco di carattere politico. «Mi domando - dice - se l'attenzione del sindaco sia davvero frutto di considerazioni generali o non piuttosto legata alla matrice "rossa" del progetto». Boeti però non raccoglie la provocazione: «Dobbiamo fare uno sforzo di realismo - sostiene -. Sui muri della nostra città proliferano i murales dipinti senza autorizzazione a conferma dell'esigenza dei ragazzi di esprimersi in gruppo. Mi pare meglio una forma organizzata, che ci permetta di controllare le produzioni». Ma Calosso storce il naso: «La supervisione del Comune non ci libera dal rischio di vedere la nostra città trasformata in un orribile pannello variopinto. I ragazzi hanno velleità artistiche? Se ne occupino i loro genitori, l'amministrazione comunale ha problemi ben più importanti da risolvere».

Grazia Longo

FAVOREVOLE



Il sindaco **Antonino Boeti**: «I murales saranno realizzati lontano dall'area del centro storico, per esempio in piazza Togliatti, sotto il fungo dell'Acquedotto e lungo il ponte della tangenziale. Ed escludo che possano stonare con l'ambiente circostante: gli artisti dovranno infatti presentare dei bozzetti che saranno vagliati da una commissione prima del necessario via libera»

CONTRARIO



Valerio Calosso, capogruppo An: «Opere d'arte? Non scherziamo. Quei murales non risolverebbero nessun problema, imbratterebbero solo i muri facendo assomigliare Rivoli a un sobborgo di New York. Non è solo una questione di gusto. E' anche un problema di legge. Il codice civile è chiarissimo: dipingere sui muri è un reato. La nostra città deve impegnarsi nella difesa della tradizione»

LA FESTA



Baggio-gol scatena i tifosi

Il solito copione: città semi-deserta nell'ora di punta, poi i gol di Vieri e Baggio che hanno scatenato l'entusiasmo dei tifosi. In tanti hanno percorso Torino a clacson pigiati, anche se la vittoria contro il Camerun (di sera) aveva scatenato entusiasmi più clamorosi. Così i vigili urbani non hanno avuto la mano pesante nelle multe, come invece era avvenuto dopo la partita con gli africani: atteggiamento che ha provocato anche una interrogazione di An in Sala rossa.

Clinica San Paolo

■ caposala … per estorsione

Un caposala è processato in tribunale con l'accusa di estorsione e tentata estorsione ai danni di due colleghe: Giuseppe Lembo, ■ anni, è imputato per episodi che risalgono al 1994/95, quando lavorava alla clinica privata San Paolo di corso Peschiera 180. Secondo l'accusa si sarebbe fatto versare tre milioni di lire da un'infermiera sostenendo che si sarebbe interessato per l'assunzione della figlia; ad un'altra avrebbe fatto capire che doveva pagarlo per conservare il lavoro. L'imputato, difeso dagli avvocati Anselmi e Mittone, però afferma che le accuse sono false: una delle due donne (assistita dall'avvocato Gilestro) durante le indagini ha negato di aver pagato (ed è stata indagata per false dichiarazioni). L'accusa sostenuta in aula dal pm Enrica Gabetta è convinta di avere raccolto prove sufficienti, ma la difesa sostiene che si tratta di un complotto.

Anche due ex assessori

hanno …

L'ex assessore regionale Aldo Olivieri; l'ex assessore comunale Domenico Mercurio; Giuseppe Lamberto, ex presidente Seat; Guido Piga, ex sindaco di Moncalieri; Aldo Maspoli, ex segretario del Si; oltre settanta esponenti dell'Associazione Pietro Nenni di Torino: tutti ex-psi che hanno aderito al neonato partito dei Democratici di Sinistra.

Lo hanno annunciato nel corso di un incontro al quale hanno partecipato anche Vincenzo Scudiere, segretario generale della Cgil di Torino, e Luciano Marengo, segretario regionale del partito.

Secondo i membri dell'associazione è importante «costruire un partito che sia l'espressione più ampia di tutte le culture e le forze della sinistra italiana ispirato al rispetto della storia e delle lotte comuni».

IN

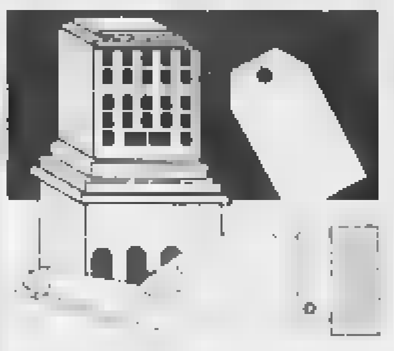
■ Abitanti del centro storico in rivolta. «Non ci sono più parcheggi liberi: solo più a pagamento o a disco orario» dice Fedele Francesco a nome di un centinaio di firmatari della petizione spedita al sindaco Carlo Novarino e al comandante dei vigili urbani Corrado Maritato. A scatenare la protesta, l'istituzione della zona disco in piazza Umberto I. «Per trovare un parcheggio libero dobbiamo allontanarci dal centro e scendere in lungo Po Abellonio, ma è un rischio, ci sono troppi furti. E non possiamo affidarci ai privati che ne approfittano: per un posto in un cortile chiedono somme esagerate». Maritato ribatte: «Protesta inutile: il disco orario è in vigore dalle ore 8 alle 20. E poi si può sempre sfruttare l'abbonamento mensile di 35 mila lire per i parcheggi a pagamento: non garantiamo il posto ma è pur sempre un vantaggio».

■ Si celebra oggi la III Giornata dell'osteoporosi. Dalle ore 10 alle 19, in piazza San Carlo 196, «Donneuropee-Federcasalinghe» distribuisce materiale informativo gratuito. Inoltre, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, sarà a disposizione del pubblico un medico.

■ Nel municipio sono esposti i bozzetti realizzati per la preparazione del manifesto dell'edizione torinese della Giornata mondiale dell'ambiente. I lavori sono stati eseguiti da studenti che hanno seguito uno stage promosso da Provincia e Comune.

■ Domenica prossima il centralissimo viale Buridani si trasformerà in una galleria d'arte per la seconda edizione del concorso di pittura indetto dalla Città di Venaria. Le opere dovranno pervenire nella sede del municipio, in piazza Martiri della Libertà, dalle 8 alle 12 del 28 giugno. L'iscrizione costa ventimila lire e la premiazione si terrà alle ore 18 a Palazzo Civico. Chi volesse ulteriori informazioni deve chiamare il numero telefonico 0112262081 oppure 0112260812.

■ **SOCIALISTI DEMOCRATICI.** I socialisti democratici s'incontreranno venerdì alle ore 21 nei locali del bar Bistrot di viale Buridani. Il dibattito è organizzato dal gruppo impegnato nella rinascita dello schieramento socialista di Venaria.



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non è [illegible] finita perché è già uscito [illegible] quinto Supplemento che contiene le delibere di [illegible] ventina di Comuni delle [illegible] regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in [illegible] dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LEIVI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità [illegible] destinate ad abitazione principale in L. [illegible]

[illegible] (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale l'aliquota 4 per mille;
[illegible] immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 [illegible] ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità [illegible] locate, [illegible] registrato, a [illegible] che le utilizzino [illegible] abitazione principale 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente [illegible] proprietario 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

LOMBARDORE (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

[illegible]ZE (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

MADONNA DEL [illegible] (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquota 5,5 per mille

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3 comma 56 legge n. 662/1996; equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale ai sensi dell'art. 4 legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce
aliquota base 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5 per mille,
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità [illegible] inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al [illegible] di immobili di interesse artistico o architettonico [illegible] nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
il per mille, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

MOMPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unico immobile adibito ad abitazione principale del soggetto passivo

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 del dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unica immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale

MONGARDINO (Asti). Aliquota unica del 5,5 per mille.

MONTALDO MOR[illegible] (Cuneo). Riconferma senza diversificazione alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale: fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; Rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.)

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione [illegible] richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare [illegible] comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il Richiedente [illegible] presentare apposita domanda, redatta esclusivamente (la pena di [illegible]) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile da essa individuato

MONTEGIOCO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale 4,5 per [illegible] principale 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella) [illegible] applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella [illegible] unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo). Conferma l'aliquota [illegible] misura del 6 per mille (unica)

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. [illegible]

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria, 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione minima all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000: 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 55 e successive modificazioni

[illegible] (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto e altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille

[illegible] FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. [illegible]

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia [illegible] Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota: non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa

[illegible] (Asti). Determina l'aliquota nella misura [illegible] per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota è in L. 250.000 la detrazione per la prima casa

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2)

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare [illegible] all'abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille.

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità [illegible] direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principale di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000.

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille

SAN GIACOMO [illegible] (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ed elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti locata.

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5,50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. 200.000.

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera: fissa nella misura di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie a proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. [illegible] aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nella lista di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c)

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberata con deliberazione n. 5-97 C.C. del 19 febbraio 1997

[illegible] (Aosta). Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille.

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO TORINESE (Torino). Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 19911 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 cl3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse tra A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. e da altri assegni periodici [illegible] rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere [illegible] a L. 12.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S.; in ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) i soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e per fabbricati e aree fabbricabili.

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

SUNO (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

[illegible] (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, [illegible] a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 260.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi, soltanto l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggiore detrazione; possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef e assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni e maggiori detrazioni, così come prevede la vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica: eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille [illegible] L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000».

(continua)

Ingresso gratuito al Ruffini per il meeting organizzato oggi dal Cus

Atletica, la Cina riparte da Torino

Programma orario e migliori atleti in gara

Il meeting allestito dal Cus Torino, intitolato alla memoria di Vasito Bastino, merita attenzione. Nonostante la defezione di qualche atleta italiano, preoccupato di dover gareggiare nel prossimo weekend in Coppa Europa, D'Elicio e i suoi collaboratori - in primis Paolo Bellino, al quale [illegible] affidati i contatti con gli atleti - hanno fatto davvero un buon lavoro. Il fiore all'occhiello sono i cubani e le cinesi. Nomi importanti i primi, meno conosciute ma di sicura qualità le [illegible]conde: né è la prima volta che la Cina rende omaggio a Torino. Nebiolo, per l'Universiade del 1959, riuscì ad avere i cinesi, nonostante il Paese non fosse riconosciuto diplomaticamente allora dall'Italia. E oggi al Ruffini si può parlare di ripartenza, [illegible] della scelta di mi[illegible] anche fuori dai patrii confini. Questo l'orario e i principali partecipanti (con qualche possibile aggiunta dell'ultima ora, per la quale la trattativa è in corso).

Ore 15,50 martello: Kiss (Ung), Gecsek (Ung), Abdulayiev (Uzb), Aspapkovich (Bie), Skvaryuk (Ucr), Sgrulletti; **asta F:** George (Aus), Grigoryeva (Rus), Homo (Fra), Bresciani; e **110 hs** juniores nazionali.
16,10 110 hs: Batte (Cub), Garcia (Cub), Pieters (Bel), Rossi; [illegible] **alto:** Matusevich (Isr), Kemp (Bah).
16,20 100 F: Ojokolo (Nig), Frazer (Jam), Diouf (Sen), Dal Bianco.
16,25 100: Marsh (Aus), Perez (Cub), Da Silva (Bra), Occhiena.
17,00 [illegible] hs F: Atede (Nig), Mardomingo (Spa), Yung Sonn (Cin).
17,10 cerimonia d'apertura.
17,25 lungo: Pedroso (Cub), Touré (Sen), Hatem (Egi), Cankar (Slo); [illegible] **lungo F:** May, Guan (Cin).
17,40 800 disabili.
18,00 400 hs: Matete (Zam), De Araujo (Bra), Robinson (Aus), Harnden (Zim), L. Ottoz.
18,10 400 F: Opara (Nig), Bonne (Cub), Afolabi (Nig), Chen (Cin), Duporty (Cub), Perpoli.
18,20 [illegible] Bada (Nig), Milazar (Jug), Parella (Bra), Hylton (Gbr), Aimar, Vallet, Iuliano.
18,35 [illegible] Cadette nazionale.
18,40 triplo: Quesada (Cub), Urrutia (Cub), Garcia (Cub), Czingler (Ung); e **disco F:** Foumuina (Nzl), Yatchenco (Bie), Li (Cin), Wyludda (Ger), Dietzsch (Ger), Zvereva (Bie), Grasu (Rom), Maffeis.
18,45 [illegible] F: Zhan (Cin), Wang (Cin), Gurina (Rus), Kisabaka (Ger).
18,55 800: Tellez (Cub), Onyancha (Ken), Everett (Usa), Bucher (Svi), Chiavarini, Mazzoni, Abelli.
19,10 marcia 3 km F: Sidoti, Perrone, Giordano, Alfridi.
19,30 3000: Zitouna (Mar), Kalya (Ken), Nizigama (Bur), Maffei.

SPORT [illegible]

Calcio, ottavi a Ciriè [illegible] «Broadway»

Domani ottavi del 9° torneo «Solarium Broadway» al campo di via dello sport a Ciriè. Alle 20: Rapisarda-Robassomero e [illegible]. Broadway-Bussolino. Venerdì: Esperanza-R. Venaria e S. Carlo-S. Donato. L'incasso (ingresso a offerta) agli alluvionati della Campania.

Pistard di [illegible] al velodromo Francone

Pistard oggi in gara [illegible] velodromo Francone di San Francesco al Campo, per il GP Borgonuovo. Dalle 17 al [illegible] esordienti (velocità ed eliminazione), allievi (velocità prolungata e corsa a punti), juniores (inseguimento individuale [illegible] corsa a punti), élite e under 23 (omnium). Da domani a domenica, Pafundi, Pistamiglio e Melchionda (Sassi) e Osella, Stureri e Trucco (M. Campagna) saranno al Giro della Basilicata, internazionale [illegible] tappe.

Basket, [illegible] (Kappa) agli Europei junior

Mauro Calamia, play della Kappa del 1980, parteciperà ai Campionati Europei juniores in Bulgaria [illegible] 2 al 13 luglio. Da oggi a domenica, le Allieve della Palmar alle finali nazionali [illegible] Bormio, con Rho, Schio, Valdarno, Vittuone, Alcamo, Ferrara e Ostia.

Podismo, a Trofarello gara «sotto le [illegible]

Questo pomeriggio si corre [illegible] «Trofarello so[illegible] le stelle», staffetta 3 × 2192 mt (2 uomini, una donna). Il via alle 18,30, p. 1° Maggio.

[illegible]lly di Carmagno[illegible] alla 17ª edizione

Questa sera, nei locali della Sisport Fiat di Carmagnola sarà presentata la 17ª edizione del rally di Carmagnola, gara di Coppa Italia (prima zona) in programma dal [illegible] al 5 luglio e organizzata dallo Sport Rally Team: 320 i km complessivi.

IPPICA

Festa di S. Giovanni col galoppo

[illegible] 15 [illegible]

Mercoledì con la Tris a Vinovo. Vanno in pista 15 purosangue nel Pr. Bodoni, sui 2100 metri. E' il pomeriggio di San Giovanni, ed il pronostico sembra ben modellarsi su questa «torinesità». E' infatti difficile prescindere da Gran Paradiso, un baio di [illegible] anni che [illegible] realmente nato sotto la Mole. Gran Paradiso è un figlio di Welnor (campioncino tutto torinese) [illegible] di Gravina (diligente performer che ha a lungo animato le corse del Tesio).

Gran Paradino è stato allevato ed [illegible] di proprietà di Dado Balbo, avvocato torinese con i cavalli nel cuore. Ed [illegible] inoltre allenato da Claudio Guadagnino che è un po' la bandiera dei trainer subalpini. Ecco perché il pronostico non si discute, anche per via della recente forma [illegible] della ottima sistemazione al peso del «n. 13». Ai sistemisti servono sorprese: potrebbero venire da Islamorada o dalla roana Moofushi, che ha la rara qualità di una grande costanza di rendimento. [a. c.]

I favoriti (inizio h. 16). I. Rainbow King, Barona, Take. II. Kengo, My Great Secret, Over My Best. III. Eco, Kasatkina, Wolf. IV. Super Strillo, Rossini Blue, Ketari. V. Roxalena, Bongo Bongo, Mon Cheri. VI. Star Alone, Dancing Heart, Mar Caspio. VII. Farfuglia, Stefy, Family Life. VIII. Gran Paradiso, Patrizio Cozzi, Wallner.

E oggi si disputa la Pro Am CLN

Bernardini-super ai [illegible] in riga i Grappasonni ed è [illegible] Pga

Roberto Bernardini, 54 anni, è il neocampione Seniores della Pga italiana. Il giocatore romano impegnato dallo scorso [illegible] nel Seniores European Tour, lo ha disertato questa settimana per portarsi [illegible] casa [illegible] titolo nazionale, abbinato al Memorial Marcello Vinzi.

Due giornate vincenti di Bernardini sulle 36 buche de I Roveri a Fiano: 72 colpi nel 1° giro, 74 nel secondo per un totale di 146, uno in meno di Luciano Grappasonni che, secondo già dopo la prima giornata, ne ha insidiato il successo fino all'ultimo. Al 3° posto Carlo Grappasonni, che questo titolo ha già vinto nel '92 [illegible] '94, con 150 colpi. Tutti grossi nomi del golf italiano, campioni del passato ed ora validi maestri nei migliori club della Penisola. In quarta posizione il ligure Delfino, senior da appena una stagione, con 152 colpi, come il 5° classificato, Ernesto Parisi.

In gara circa trenta Seniores, ai quali si affiancheranno oggi un'altra trentina di professionisti alla guida delle 60 squadre, formate anche da tre dilettanti, che prenderanno parte alle Pro-Am CLN [illegible] 18 buche, il cui ricavato andrà a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Tra questi i più noti sono Lele Bolognesi [illegible] Pippo Calì. [g. cap.]

Oggi si tiene l'ultimo concerto della Stagione con l'Orchestra Rai

Mendelssohn, poi arrivederci

Alle 16,30 nel Padiglione Uno del Lingotto

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai giunge al termine di ■ stagione che l'ha vista crescere ancora vistosamente nella qualità, ■ dimostrano anche i lusinghieri successi ottenuti nelle tournées all'estero. Una stagione che si chiude fra i disagi, a causa del forzato trasferimento dall'Auditorium di piazza Rossaro, inagibile per motivi ambientali, al **Padiglio■ 1 del Lingotto**, attrezzato in fretta allo scopo di garantire i concerti. Inoltre il complesso soffre il paradossale atteggiamento del pubblico che, se appena la programmazione esce dal seminato dei soliti quattro-cinque autori e delle solite venti-trenta opere, dirada la sua presenza, talora anche in modo scandaloso. E' ■ segno preoccupante, perché la Rai impiega per la struttura orchestrale investimenti rilevanti, ■ potrebbe essere indotta ■ trarre valutazioni spiacevoli.

Comunque anche questa fase va in porto con l'ultimo appuntamento della stagione di primavera. L'arrivederci al prossimo autunno verrà dato quest'oggi con il cosiddetto Concerto di San Giovanni che, data la concomitanza dei festeggiamenti patronali comprendenti il sempre gradito spettacolo pirotecnico della tarda serata, si terrà nel pomeriggio con inizio alle 16,30 appunto al Padiglione 1 del Lingotto.

Per l'occasione è stato scelto un programma popolare con il



Il direttore praghese Jiri Kout



Il compositore Felix Mendelssohn

direttore Jiri Kout, praghese di nascita e tedesco di adozione. Kout ha una lunga dimestichezza in particolare con la musica da palcoscenico (Teatro Nazionale di Praga, Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf ■ Duisburg, Bayerische Staatsoper di Monaco, Opera di Saarbrücken, Deutsche Oper di Berlino).

Si darà avvio alle musiche con l'Ouverture ■ «Oberon» di Weber: una pagina breve e brillante, nella quale i temi dell'opera si alternano in sequenza sciolta e piacevole.

Seguirà quel capolavoro del repertorio romantico che ■ il «Concerto in mi minore per violino ■ orchestra» ■ Mendelssohn: un primo tempo lirico ■ ispirato, collegato direttamente ■ un Andante di delicata intensità, e il Finale vivace ■ brillante, che sprizza bollicine proprio come uno spumante di magistrale fattura. La cantabilità violinistica, particolarmente felice, risente di un clima operistico che in effetti accompagnò Mendelssohn mentre componeva ■ concerto: intendeva infatti scrive un lavoro per il teatro (ma poi il progetto non si realizzò). Come solista ■ stato chiamato Kurt Nikkanen, trentatré anni, americano ad onta del nome. Infine si potrà ascoltare la sempre gradita «Sinfonia in mi minore n. 9 "Dal Nuovo Mondo"», con la quale Antonin Dvorak seppe far confluire in un contesto di colore centro-europeo le impressioni ricevute durante la sua permanenza negli Stati Uniti.

Chiusa la stagione torinese, però, l'orchestra non andrà an■ ■ vacanza, poiché ■ attende una folta serie ■ trasferte prestigiose in tutto il mese di luglio: ■ Ravello e Salerno il ■ giugno ■ il 1° luglio, poi a Baveno per il Festival del centenario di Umberto Giordano, al Ravenna Festival ■ ■ Evian, quindi a Salò ■ Riva del Garda per l'Estate Musicale del Garda, con direttori ■ solisti come Kovatchev e Kout, Rostropovic, Cascioli, Ughi e Frank-Peter Zimmermann.

Leonardo Osella

Al Massimo la rassegna Cinico Video

Quando un film è provocazione



Una scena del film «Totò che visse due volte» dei palermitani Ciprì ■ Maresco

Immagini come provocazione. Si apre oggi ■ Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna dal titolo **Cinico Video: Omaggio a Ciprì ■ Maresco**. Organizzata dal Museo Nazionale del Cinema, propone i due film per il grande schermo realizzati dai registi palermitani resi popolari dalle incursioni ■ «Blob» ■ Raitre con i loro personaggi «al limite della decenza».

Il programma odierno prevede alle 16,30 l'esordio «Lo zio di Brooklyn» ■ alle 18,30, con replica alle 22,30, ■ recente «Totò che visse due volte» ■ accolto in concorso alla Mostra di Venezia. Entrambi descrivono un deserto esistenziale, al tempo stesso disperato e grottesco. Da segnalare come «Totò che visse due volte», film dal disastroso esito commerciale nonostante le numerose polemiche e il conseguente spazio sui mass media, abbia accelerato la fine della censura per gli adulti nel nostro Paese.

Proiezioni sino ■ lunedì 29 giugno, i biglietti costano 7 mila lire. **[d. ca.]**

APPUNTAMENTI

INCONTRI

PARCO ■ Alle 21 alla Festainrosso, Parco Ruffini, stasera ci sarà un dibattito su «Lavoro, democrazia, antifascismo, il libro rosso del comunisti». Ne discutono Mario Rinaldi, Nicola Tranfaglia, Gianguido Passoni, Claudio Caron. Sempre ■ 21 verrà proiettato il lavoro «Unidade '75», pitture e scritte urbane nel periodo della rivoluzione portoghese, ■ Arno Hammacher.

UNO SCULTORE. Domani ■ 21 all'Associazione Amici dell'Arte ■ ■ l'Antiquariato, ■ via Accademia delle Scienze 11, incontro con lo scultore Paolo Minoli. Partecipano i critici Marco Meneguzzo e Bettina Canestrini. Iniziativa realizzata con l'Associazione Piemontese Arte e l'Associazione Linee d'Arte.

■ AMATI. Domani alle 21 alla libreria Araba Fenice, via San Tommaso 5, Fausto La Pera su «I giochi dei non amati. Dissertazioni di psicoenergetica ■ neurolinguistica».

■ Domani alle 21,15 all'associazione «Satori e Ki», ■ via Gori■ 141, presentazione del ■ di «Vivation e crescita personale», che si terrà in autunno. Ingresso libero: informazioni allo 011/323.060.

■ Domani alle 20,30 al Club Hakuna Matata, ■ ■ Burzio 8, ci sarà una serata sull'India. Organizza Mandarina Viaggi. Ingresso libero.

LIBRI

BRONZI. Domani ■ 18 ■ Museo ■ Antichità, in via ■ Settembre ■, viene presentato il volume «Bronzi da Industria» di Liliana Mercando e Emanuela Zanda (Edizioni De Luca). Intervengono Marcella Barra Bagnasco e Silvio Curto.

CONVEGNI

■ Domani dalle 9,30 ■le 13 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, ■ svolge il convegno dedicato ai «Diritti ■ e salvaguardia della libertà di religione», ■ cura ■ Chiesa ■ Scientology. Tel. 011/28.15.86.

CORSI

■ BUSSOLENO. Dal ■ al ■ luglio al Parco Naturale Orsiera Rocciavrè, ■ Bussoleno, si terrà un corso sulla «Flora delle api», organizzato dal Crea (Centro Ricerche ■ Ecologia Applicata). In programma escursioni. Costo ■ mila lire.

DANZARE. Alla Palestra Dance, in via San Marino 31, numerosi gli stage estivi: dal flamenco al tip tap, dal funky jazz al moderno. Iscrizione 10 mila lire; ■. 011/316.06.90.

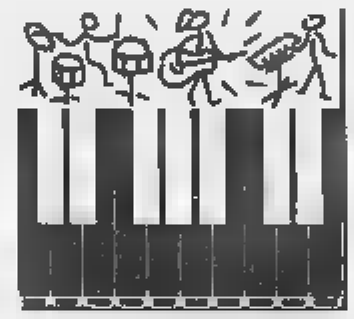
MOSTRE

■ Continua sino ■ 10 luglio allo Studio Laboratorio, ■ corso Lanza 105, la mostra «Invito al collezionismo», con opere di Assandri, Mignone, Ravera Bailone, Abrate, Ballario, Nasso, Ronco, Garozzo, Morard, Sassi Bologna ■ Avvenengo Ducca. Dalle 16,30 alle ■.

■ Oggi alle 19 in piazza Maria Teresa e domani alle 16 nel cortile di Palazzo Paesana in via della Consolata 1 bis, ■ 17,30 ai Giardini Cernaia ■ ■ 18,30 ■ piazza Carignano è allestita la mostra-performance di fotografia «Vedere-intravedere». A cura degli studenti dell'Accademia Internazionale Arti e Media.

CASCINA MARCHESA. Sino a domenica 28 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, mostra con lavori realizzati nell'ambito delle attività manuali dell'«isola di lavoro artigianale» della casa circondariale Le Vallette.

A ZONZO DI ■



Coppie, adolescenti e adulti catturati dalle feste dell'estate in riva al Po o dentro un parco

NORMALMENTE si crede che il lunedì sera, a Torino, non esca nessuno: che sia per riprendersi dai bagordi del weekend, che sia perché molti locali e ristoranti hanno il giorno di chiusura proprio a inizio settimana, si pensa che la gente resti ■ casa o, al limite, si infili in un cinema, visto che il lunedì costa meno. Ma poi arriva l'estate - o meglio, arrivano i «Giorni d'estate»: e le occasioni per godersi la città si moltiplicano, anche ■ lunedì. Per scoprire ■ i torinesi colgano quelle occasioni, facciamo un giro per la città; innanzitutto visitiamo un posto che, se non rientra specificamente nelle iniziative estive, rappresenta comunque un appuntamento tradizionale: la Festa in Rosso al Parco Ruffini. Uno stand di prodotti cubani da cui si diffonde tipica musica latino-americana, ■ libreria ben fornita, vari punti di ristoro: fra tendoni e bancarelle sfilano coppie di adolescenti, gruppi ■ adulti, genitori con i figli in passeggino, nonni coi nipoti che giocano a pallone.

E se ■ c'è l'affollamento di un giorno di festa, la gente è abbastanza numerosa per animare il parco: i ragazzi si accalcano alle giostre del piccolo lunapark, alcuni bambini pattinano, perfino ■ chiosco ■ parcheggio («Du zù Pinu») c'è la coda.

Dal Ruffini, ci spostiamo a un vero ■ proprio «punto verde», ovvero alle Terrazze sul Po di ■ Moncalieri, dov'è annunciata una serata di musica a richiesta a partire dalle dieci. In realtà, alle undici nell'aria non vibra una nota, ma non per questo la gente se n'è andata, anzi: i tavoli sono ancora stracolmi di famiglie che mangiano braciole e di giovani che bevono un bicchiere di vino ■ di birra - come se l'importante fosse, semplicemente, poter trascorrere ■ serata in compagnia, godendo della frescura che sale dal fiume, oppure giocando a basket, come fanno i ragazzini.



Gente gioiosa agli «imbarchini» dove si beve e si chiacchiera

Per concludere, lasciamo le Terrazze sul ■ alla volta del Valentino; dove ■ sono gli «imbarchini» in cui si può be■ e chiacchierare in riva al Po, o addirittura su un barcone attraccato, e dove c'è l'Arena Metropolis che ha cominciato la sua programmazione estiva.

L'oscurità e ■ silenzio che ci accolgono, però, ■ pressoché totali e non ci vuole molto per capirne il motivo: gli imbarchini sono chiusi e soltanto un bar ■ un paio di chioschi ■ troppo frequentati illuminano il parco. Ci spingiamo fino al cinema all'aperto, dove proiettano *Donnie Brasco*, un film che ha avuto un buon ■ soltanto pochi mesi fa: sbirciando all'interno, non scorgiamo che una ventina di persone. Ma il cinema non era il classico passatempo del lunedì?

Completiamo la serata al gremitissimo Caffè Elena di piazza Vittorio, dove aspettiamo un quarto d'ora perché ■ liberi un tavolino del dehors.

Alessandra ■

Al Teatro Alfieri

E Shakespeare darà giudizi sugli allievi

Questa sera e domani alle 21, al **Teatro Alfieri**, si svolge lo spettacolo di fine anno della Scuola di Teatro di Torino Spettacoli diretta da Adriana Innocenti e Piero Nuti.

Il lavoro si intitola **Molto ru■ per Shakespeare** ed è un excursus tra i personaggi creati dal grande autore inglese, con il coordinamento della stessa Innocenti, che si avvale delle scenografie di Gaetano Ingrassia ■ delle musiche composte da Happy Ruggiero.

Nella importante operazione culturale ■ coinvolti anche i partecipanti al corso regionale di post-diploma per «assistenti all'allestimento teatrale», che ■ promosso dall'Irrsae Piemonte in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo e il Liceo Artistico Vittorio Veneto.

Lo spettacolo di queste due serate impegna, sulla scena e dietro di essa, ■ cinquantina di giovani che mettono a disposizione, oltre a quanto hanno imparato sia come attori sia come tecnici, il loro trascinante entusiasmo. **[l. o.]**

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Bollone

Si trova ■ Cavour

■



Sabato e domenica prossimi è gran festa a Cavour. Protagonisti i grassoni, ossia gente che simboleggia la voglia di cibo, di goduriose bevute, di esaudimento di gioie di cui magari ■ ne pagano le conseguenze estetiche, ma che importa? Prendendo spunto da questo curioso e simpatico raduno con ultra-100 chili da tutto il mondo, ■ quasi doveroso tornare a parlare della **Locanda della Posta** che dal 1792 dispensa filologiche pietanze tutte piemontesi in questa graziosa cittadina tra Pinerolese e Saluzzese. Da qualche anno la Posta dei Genovesio ha lasciato la vecchia sede di via Roma per trasferirsi in un vezzoso palazzotto in via dei Fossi. La squadra è composta da quattro della famiglia: papà Francesco in cucina, mamma Giuliana con la figlia Antonella ai tavoli ■ Giovanni, l'altro rampollo, a fare da sommelier. A proposito, qui c'è una buona cantina con proposte di vini di Langa e di Monferrato, è ovvio, ■ anche con seduzioni straniere. Come un merlot israeliano che è lo Yarden di Galilea (giusto a fianco ■ un gustoso brasato) o un più leggero cabernet-sauvignon della valle cilena del Maipo (eccezionale per accompagnare una ricca finanziera). Beh, i grassoni hanno motivo di scegliere Cavour per il loro meeting.

■ dei Fossi 4
Cucina piemontese
Anche albergo
Sulle **45 mila** con vino
Tel. 0121/69.989
Chiuso venerdì

Giorni D'estate

Il mercoledì di «Giorni d'Estate» propone animazione per bambini, ballo liscio, concerti e proiezioni di film in città ■ provincia. L'ormai tradizionale rassegna estiva è organizzata dal Comune.

■ GIO', parco Michelotti in corso Casale.
Ore 14,30: appuntamento pomeridiano con lo sport, dal titolo «Il basket del gambero». Ingresso libero.

NONA ■ Portici del Lingotto in via Nizza 194.
Ore 16: partita ■ maxischermo Francia-Danimarca, intervallo musicale ■ esibizioni ■ karaoke.
Ore 21: partita su maxischermo Spagna-Bulgaria. L'ingresso è libero.

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 21: concerto rap di Chief & Soci.

■ ■ ■ in via Guido Reni 102
Ore 21: serata di ballo a palchetto.

LA ■ parco di ■ Francia 192

Maxischermi per il calcio oppure rap

Ore 21: serata di ballo liscio. Prosegue la mostra di pittura di Felice Cortese e Paolo Rinaldi.

■ viale Regina Margherita
Ore 21: festa patronale con concerti delle Bande di Orbassano ■ di Pianezza. L'ingresso è libero.

■ Chiesa del Carmine
Ore 21: spettacolo di teatro danza messo in scena dagli allievi della scuola di danza «Bella Hutter» per ■ regia ■ Maria Balbo.

■ cascina Nuova
Ore 21,30: per la rassegna «Incubo», concerto ■ musica occitana.

CHIO', via Rosmini ■
Ore 21,30: serata musicale con piano bar.

■ piazza Kennedy.
Ore 21,45: film «Air Force One» del regista Wolfgang Petersen con gli attori Harrison Ford, Gary Oldman e Bonnie Bedelia. L'ingresso alla proiezione è libero.

■ parco Ex Monastero (via Balegno)
Ore 21,45: proiezione del film «Mr. Bean - L'ultima catastrofe» di Mel Smith con Rowan Atkinson. Fa parte della rassegna estiva di Rivalta «Luci nel parco».

CORTI■ ■ ■ via Maria Vittoria ■.
Ore 22: proiezione del film «Aprile» diretto e interpretato ■ Nanni Moretti.

■ ■ viale Boiardo ■ al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «The Game» ■ Michael Douglas ■ Sean Penn. Biglietti d'ingresso a 8 mila lire.

TERRAZZA ■ PO, corso Moncalieri 18
Ore 22: palio ■ San Giovanni in canoa, visione dei fuochi artificiali dalla terrazza. L'ingresso ■ libero.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

■ ■ ■
Venerdì ■ giugno la discoteca «Naxos» (piazza ■ 147) ospiterà un concerto ■ Gian ■ Testa: la serata ■ il cantautore cuneese è organizzato dalla Uilm. L'ingresso è riservato ai possessori dell'invito che si può ritirare presso le sedi Uilm di Torino (piazza Statuto 18) e provincia (Settimo, Chivasso, Ciriè, Nichelino, Orbassano, Grugliasco, Almese, Avigliana e Pinerolo). Lo spettacolo ha come fine la raccolta ■ fondi a favore del comitato piemontese per la Croce Rossa.

■
Un concerto di cartello, stasera nell'area (coperta) ■ Muovitipositivo in piazza d'Armi: alle 21 è in programma infatti l'esibizione di Chief ■ Soci, ■ delle novità più interessanti dell'hip hop italiano.

■ ■ ■
Prosegue ■ prevendita ■ biglietti del «Jvc Newport Jazz Festival». I tagliandi ■ possono acquistare ■ ■ sovrapprezzo (e anzi, risparmiando, perché ■ botteghino, la sera dello spettacolo, costeranno dalle 2 alle ■ mila lire in più) da Aics (via Massena 2), Marvin (piazza Lagrange), Stereomarket (corso Peschiera 255), Centro Jazz Torino (via Pomba 4), Videuro (via Mombasiglio 77). Esercitano invece un sovrapprezzo ■ 500 lire le seguenti rivendite: Maschio, Videmusic, L'Elite, Disco Shopping, Birreria Marconi, Le Disque a Rivoli e Cd Mail a Ivrea.

I prezzi variano ■ 14 a 25 mila lire ■ seconda ■lle serate. E' disponibi■ anche un abbonamento al prezzo complessivo di 130 mila lire con la garanzia del posto a sedere, in vendita da Aics e Maschio.

■ PI■
Si celebra a Pinerolo la «Festa della musica»: stasera alle ■ nella zona campi sportivi è in programma l'esibizione ■ alcune band locali.

■ ■
Alla Cascina Nuova ■ Borgaro (via Italia 45) per la rassegna «Incubo» stasera alle 21 musiche occitane.

A Chieri, il Parco San Silvestro ospita alle 22,30 ■ rock blues dei Lonely Star. A Moncalieri, ■ «Dehors Agip» di ■ Trieste 21 rock ■ Giusto Volume e Electric Grease Orchestra.

DOVE andiamo

THE ■
■ mercoledì ■ cinematografico dell'Arena Metropolis ■ parco del Valentino ■ all'insegna ■ thriller: «The Game» il film proiettato ■ 22 sul grande schermo allestito anche quest'anno ■ viale Boiardo ■. Diretto dal David Fincher, autore in precedenza del terzo capitolo della saga ■ «Alien» e del film fenomeno «Seven», «The Game» racconta di ■ uomo di successo, ricco e annoiato, a cui il fratello regala un gioco che si rivelerà tanto singolare quanto pericoloso: in palio c'è infatti la vita del giocatore. Lui ■ Michael Douglas, prossimo ad interpretare il nuovo film di Jonathan Mostow («Breakdown») «U-571». ■ suo fianco figurano Sean Penn, Deborah Unger, ■ Rebhorn. Immediato il successo del film oltreoceano: 14 milioni 300 mila dollari nei primi tre giorni di programmazione.

Unico spettacolo alle 22, i biglietti costano ■ mila lire (ridotti 6 mila).

■
Osannato dalla critica nostrana e al festival ■ Cannes, l'ultimo lavoro di Nanni Moretti «Aprile» viene propo■ questa sera al Cortile San Filippo (via Maria Vittoria 5). Appuntamento alle 22, i biglietti costano ■ mila lire.

■ FROSSASCO
Serata cinematografica a Frossasco per l'ormai consueta rassegna estiva «Quattro porte su... cinema ■ musica»: ■ cartellone, alle 21,30 sul grande schermo allestito nel giardino della scuola materna, ■ campione d'incassi (oltre ■ miliardi ■ lire) «Tre uomini e una gamba» con il trio di «Mai dire goal» Aldo, Giovanni e Giacomo all'esordio. I biglietti costano 6 mila lire.

■
Cinema sotto ■ stelle questa ■ a Borgaretto: piazza Kennedy ospita alle 21,45 la proiezione dello spettacolare «Air Force One» con Harrison Ford nel ruolo del presidente americano alle prese con il dirottamento del suo aereo. Unico spettacolo alle 21,45, ingresso libero.

■
A ■ ■ lutto per ■ scomparsa del Cardinale Ballestrero, ■ stato annullato il concerto organizzato dal Lions Torino Cittadella questa sera a San Filippo.



Il ballo al palchetto che l'anno scorso era in piazza Solferino trasloca al Parco Michelotti

La terza età d'estate va con il liscio

Nel programma sono previsti anche spettacoli teatrali e palestra
Dal 3 luglio [illegible] corso gratuito di flamenco e ritmica delle mani

Un nutrito calendario di novità per chi ha tante primavere alle spalle, quest'estate a Torino. Con un crescendo [illegible] inviti per la terza età destinato a prolungarsi [illegible] settembre, ferragosto compreso. Lo garantisce il programma già pubblicizzato del «Tempo di Alice», lo conferma quello appena inaugurato dal circolo Aics «Incontri d'estate». Con imba[illegible] scelta tra tante proposte, [illegible] bilico tra appuntamenti culturali e un divertimento scacciapensieri. Sabato [illegible] il via [illegible] progetto «Tra cultura [illegible] ballo liscio» presso l'ex zoo [illegible] Parco Michelotti. Promosso da «Incontri d'Estate», rientra tra i «Giorni d'Estate '98» varati [illegible] le divisioni dei Servizi Culturali e dell'Ambiente, l'ottava Circoscrizione e, per la prima volta, il settore Tempo Libero-Iniziative Terza Età.

Conosciuta per [illegible] ballo a palchetto, che per tre estati ha coinvolto migliaia di anziani in piazza Solferino, la manifestazione festeggia un ottimo trasloco. A cornice: la frescura verde [illegible] parco Michelotti, in [illegible] spazio recintato e sorvegliato dai volontari della Protezione Civile, appena rimesso a nuovo. Analoghe serate con orchestra «di liscio» saranno ospitate, in collaborazione con la decima Circoscrizione, al giardino [illegible] via Plava 66 (in giugno e luglio) e al Parco Colonnetti in via Artom 2 (in luglio [illegible] agosto).

«Si tratta di un'occasione di crescita e un grosso traguardo», assicura Roberto Giachino, che è il promotore-regista del programma. E ribadisce il valore aggregativo [illegible] un'offerta destinata «a una grande fascia di pubblico normalmente poco considerata, costretta spesso ai limiti della tollerabilità», nonostante la percentuale torinese di anziani superi ormai [illegible] 34 per cento della popolazione. L'attuale edizione di «Tra Cultura e Ballo Liscio» si affianca inoltre [illegible] Parco Giò, punto d'incontro riservato a bambini e ragazzi. Con il risultato di una convivenza tra nonni e nipoti carica di potenzialità e di simpatia.

Ma cosa succederà al Parco Michelotti? Come nelle feste di paese di una volta, il perno del programma si basa sull'immancabile ballo a palchetto. Con un appuntamento quotidiano affidato ad orchestre e d.j. [illegible] liscio [illegible] partire dalle 20,30. Ogni sabato, ballo dalle [illegible] 15 con i d.j. e alle 20,30 con l'orchestra, ogni domenica dalle [illegible] 15 con l'orchestra e dalle 20,30 con i d.j.

Inoltre dal 30 giugno (con un'inaugurazione affidata ai maestri Ricardo Labriola [illegible] Sarita Goyas), ogni martedì dalle 20,30 alle 21,30 [illegible] previsto un corso gratuito per principianti di tango argentino, coordinato da Monica Gallarate e Giorgio Proserpio.

In alternativa, tutti i venerdì alle 20,30 [illegible] partire dal 3 luglio, corsi gratuiti di flamenco a cura dell'associazione «Alma Flamenca», con introduzione a «sevillanas» e ritmica delle «palmas» ovvero delle mani.

Ci saranno anche spettacoli teatrali. A cura dell'ottava Circoscrizione: «Ridere per ridere» con Margherita Fumero» (il 10 luglio) il musical «C'era una volta il cinema» (18 luglio), «Il bugiardo» di Goldoni (il 30 luglio). E [illegible] gli spettacoli musicali proposti dal settore Tempo Libero-Iniziative Terza Età (cui serviranno tra l'altro per testare i gusti del pubblico): «Caffè-concerto» [illegible] aperitivo (il 13 agosto) e «Dal caffè chantant all'operetta» (il 15 agosto). Chi voglia sgranchirsi un po', [illegible] primo luglio, potrà invece praticare attività sportive in una apposita palestra all'aperto riservata ai «non giovani», mentre l'Accademia italiana Shiatsu-Do proporrà salutari sedute di massaggio.

A cornice: un servizio di bar, le cene etniche e gli spuntini freddi dello ZuBu Restaurant, mostre fotografiche collegate all'«Accademia della memoria» oppure le novità della libreria Fontana, con presentazioni editoriali di giovani autori e letture tematiche. A disposizione anche uno spazio apposito per i giochi di società. Al circolo Arci «Willy Nilly», ogni mercoledì, il compito di proporre giochi tridimensionali oppure battaglie con miniature coordinate con l'associazio[illegible] «L'Unicorno Alato». [l. r.]



Il progetto è promosso da «Incontri d'Estate» con l'ottava Circoscrizione e il settore Tempo Libero-Iniziative Terza Età.



LE NOTIZIE [illegible]

Ecco le ultime richieste o novità arrivate [illegible] telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che cerchino nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati a telefonare al [illegible]. 319.38.78 ogni martedì [illegible] giovedì dalle ore 15 alle 21.

AVULSS. Franco Filippa, responsabile piemontese dei volontari attivi nei servizi socio-sanitari, consegnerà il ricavato di una serata ospitata al Mini Club di Rosta per sostenere le vittime del terremoto al nucleo Avulss [illegible] Sarno, delegato al sostentamento delle famiglie locali bisognose dal Centro Operativo Misto Statale.

TOSSICODIPENDENZA. L'Associazione giovani di Grugliasco ha bisogno di giovani volontari disposti a seguire le attività del gruppo, che si occupa della prevenzione e del disagio della tossicodipendenza. L'Associazione opera a Torino, nelle [illegible] Mirafiori Nord, Santa Rita e San Mauro Torinese. Per informazioni: Associazione giovani, via Crea 27, Grugliasco.

[illegible] La comunità, che ha sede in corso G. Lanza 75 a Torino, cerca volontari per assistenza a gestanti, madri e bambini.

[illegible] Per affrontare in modo adeguato l'esperienza del volontariato di assistenza ai bambini, da settembre sono aperti i nuovi corsi [illegible] formazione. Per le iscrizioni rivolgersi al Telefono per il Volontariato.

SCOUT. 15 ragazzi scout offrono la loro disponibilità a iniziative di volontariato per una settimana nel mese di agosto. Sono disposti ad attività culturali, sostegno [illegible] handicappati [illegible] anziani, [illegible] vorrebbero muoversi tutti insieme.

[illegible]ANI. L'Associazione Italiana Parkinsoniani di via San Marino 10, a Torino, cerca volontari da inserire in segreteria o disponibili ad accompagnare e fare sentire meno soli i malati. Lunedì e giovedì ore 9.30/12.00.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU [illegible] salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[illegible]
011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione testi con oltre le 10 righe
LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

Ai punti di incontro

«Card» [illegible] i sessant'anni

Nessuno ha complessi da «primo della classe», al Circolo Incontri d'Estate, [illegible] tutti credono che tra le [illegible] impegnate nella terza età sia possibile e giusto cooperare. Lo dimostra, al Parco Michelotti, il punto di informazioni messo a disposizione di tutte le associazioni impegnate nel settore - da «Il tempo di Alice» all'Auser e dallo Spi-Cgil al Cilte - invitate [illegible] proporre le proprie iniziative.

Sempre al Parco Michelotti (e [illegible] tutti gli altri Punti verdi o presso la Vetrina per Torino in piazza San Carlo 161) chi ha compiuto sessant'anni potrà ottenere gratuitamente la «Giorni d'Estate Card», che offre sconti e vantaggi come la merenda domenicale offerta sul Po.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 24 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di nuvolosità irregolare con possibilità di brevi precipitazioni. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona. Venti: deboli da Nord.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	28,8
MINIMA	17,8
UMIDITA' (ore 14)	67%

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,3 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	28,3	MINIMA	17,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/'91 [illegible] 12/6/'96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

MASSIMA	28,8	MINIMA	12,2

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 43 [illegible]; [illegible] alle ore 21 e 20 min[illegible].

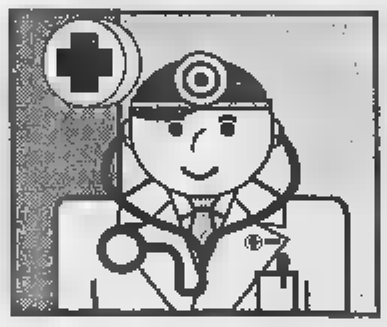
LA LUNA: si leva alle ore 6 e 12 [illegible]; cala alle [illegible] 21 e 27 minuti.

Primo quarto 2 giugno ore 4
Luna piena 10 giugno ore 6
Ultimo quarto 17 giugno ore 13
Luna nuova 24 giugno ore 6

[illegible] brilla nella costellazione dei Gemelli, a Sud di Castore e Polluce.
[illegible] 198 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.
[illegible] ci appare ben 500 volte più piccolo del globo lunare.
[illegible] sorge quasi esattamente in direzione Est 4 ore 3 40 minuti prima del Sole.
[illegible] nelle [illegible] precedono l'alba in direzione Est.
IL FENOMENO: alle ore 5 e 50', la Luna calante, in Orione, passa per la fase di nuova. Non si hanno eclissi perché la Luna passa a Sud del Sole.

[illegible]

SALUTE. Guardia medica [illegible] 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pe[illegible], [illegible] 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
AMBULANZA. Emergenza e Soccorso urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.66.03; C. Gialla t. 011.783.425.
NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881. Prefettura t. 011.55.891; Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo Forestale incendi boschivi t. [illegible]; [illegible] Telegrafi t. 160, [illegible] 8,30-19; Municipio t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio prenotazioni 011.436.01.66; informazioni documenti t. 011.442.51.04; Telefono Viola (funerali) t. 011.436.77.00; Centro [illegible] t. 011.[illegible].12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53.06.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto [illegible] t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.216.
SOLIDARIETA'. [illegible] t. 011.313.47.16; [illegible] (Alzheimer) t. 011.[illegible].35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la [illegible], t. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.873; Epi '76 (epilessia) t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stranieri Cisal t. 011.53.39.52; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; [illegible] t. 011.53.48.54; [illegible] t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; [illegible] t. [illegible] Gruppo [illegible] t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aplce (epilessia) t. 011.31.80.623; Anapace (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo ABS t. 011.43.64.749; Città Insieme t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. t. 011.436.50.13; Telecontrol (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-58.116. [illegible] Osteoporosi Piemonte [illegible] 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) t. 011.898.00.63. Ass. La Patriarcha (tossicod.) t. 167-012.729.



Programma «Farmacia Amica»: e c'è l'opuscolo dei viaggiatori

Medicine a domicilio

Con il nuovo servizio telefonico

Da oggi, in tutta le 597 farmacie di Torino e provincia, sarà distribuito gratuitamente un opuscolo dedicato al viaggiatori: si parla di vaccini e profilessi per chi quest'estate punta all'estero, nei Paesi esotici a rischio ■ malattia.

E' il primo prodotto dell'iniziativa «La farmacia ■ amica» presentata ieri. Oltre all'opuscolo per chi viaggia è g■ operativo il numero ■ 167-00.66.22 «Pronto farmaci», rivolto alle persone che necessitano di medicine ■ non possono uscire da casa per acquistarle. «Un'organizzazione - spiega Luciano Platter, presidente dell'associazione titolari di farmacia della provincia - mette ■ disposizione persone che si occupano della commissione in cambio di un contributo di 5 ■ 15 mila lire, a seconda che la richiesta giunga di giorno o di notte».

«Farmacia amica» è lo slogan scelto per dire molte cose: l'opuscolo dedicato alla salute del viaggiatore è solo il primo passo verso ■ rapporto sempre più stretto farmacista-cittadino. Presto, in farmacia, ci sarà un analogo pieghevole dedicato alla salute dei denti e della bocca, ■ poi saranno scelti ■ approfonditi altri temi fondamentali che l'associazione farmacisti tratterà anche nelle scuole medie ■ nelle Università della Terza Età del Torinese.

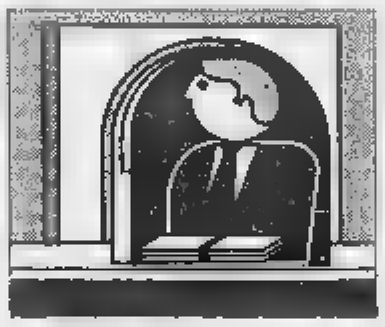
Dice il dottor Platter: «Abbiamo calcolato che ogni giorno 75 mila persone varcano nella nostra provincia la soglia di una farmacia. Una massa che corrisponde a una città di medie dimensioni. Con il nostro progetto intendiamo non solo fare ■ivulgazione, ma anche venire concretamente incontro ai bisogni dei cittadini. A settembre, quindi, lanceremo "Il mese della misurazione della pressione" per invitare a farsi misurare la pressione in farmacia senza dover necessariamente ricorrere al medico di famiglia o ai poliambulatori. Nei mesi successivi offriremo altri tipi di screening».

La salute è il bene più prezioso, ripetono i farmacisti. E loro si organizzano per darsi un nuovo ruolo e una nuova immagine. «Non vogliamo più ■ ■ un semplice fornitore dei prodotti da banco come un commesso al supermercato, ma un consulente affidabile, che è reperibile giorno ■ notte, lavora anche nei periodi di festa e durante le vacanze, ed ha conoscenze specifiche e professionalità indiscussa».

Marco Accossato



Luciano Platter presidente associazione titolari di farmacia



A chi ha fatto i «lavori socialmente utili»

La pensione anticipata si estende per decreto

E' ■ buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) ■ chi ha fatto lavori ■cialmente utili (Lsu): potranno, ■ hanno determinati requisiti, pagare contributi volontari e andare in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce ■ sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, di arrivare molto tardi ai requisiti necessari per ■ pensione; pagando i volontari potrà ovviare ■ questo problema.

Dice Valerio Pellegrino, direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il testo prevede il diritto a ■ collocati ■ pensione ■ vecchiaia ■ anzianità con un anticipo fino a 5 anni meno una settimana dalla naturale data ■ con decorrenza della pensione dal mese successivo alla data di ammissione alla contribuzione volontaria».

Il provvedimento interessa ■ mila persone in Italia, 2 mila in Piemonte e mille ■ Torino e riguarda i lavoratori che provengono dalla mobi■tà, dalla ■ integrazione straordinaria oppu■ che sono stati disoccupati per 2 anni prima di essere impegnati ■ lavori socialmente utili. Metà contributi volontari ■ pagati da loro, metà dallo Stato.

Dice Pellegrino: «I requisiti per versare i contributi volontari sono questi: ■ uomini, avere 58 o 59 anni, ■ donne 53 ■ 54 compiuti, e almeno 13 anni e una settimana di contribuzione utili per la pensione di vecchiaia (gli anni richiesti variano ■ seconda di quando sarà pubblicato il decreto sulla Gazzetta); 48 anni, compiuti, per le qualifiche operaie e per i lavoratori precoci e 49 anni, compiuti, per gli altri unitamente ■ 30 anni ■ una settimana di contributi utili per la pensione di anzianità; 31 anni ■ una settimana di contributi utili per la pensione di anzianità».

Aggiunge: «Inoltre un ulteriore requisito è di aver avuto entro il 31 dicembre '97 una permanenza di almeno 12 mesi ■ progetti Lsu oppure, avendo iniziato la permanenza effettiva in tali progetti entro il 31 dicembre '97, di aver completato i 12 mesi nel corso del '98».

Il responsabile dell'Inca - che invita i lavoratori interessati a rivolgersi al patronato per l'inoltro delle pratiche - ricorda anche che «i lavoratori collocati in pensione anticipata possono essere utilizzati dai Comuni di residenza per essere impegnati in lavori socialmente utili per tutto il periodo in cui hanno il trattamento di pensione anticipata».

[m. cas.]

AVVISI ■

Amiat, ■ lo sciopero ■

Dalle 6 di sabato alle 6 di domenica il Sin.Cobas dell'Amiat ha proclamato uno sciopero nei quartieri 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, nei mercati rionali e presso le utenze del Comune di Vinovo. L'Amiat assicura il proprio impegno per ridurre ■ minimo la «discontinuità di servizio».

Atm, ■

L'ufficio Atm parcheggi servizi al cliente di via Chisone 12/A è momentaneamente chiuso per motivi tecnici. Riaprirà ■ 1° luglio con orario: 8,30-18,30 (chiuso nei festivi). Restano aperti gli uffici di via don Minzoni 2 ■ via Berthollet 17/A con lo stesso orario.

■ Stage per disoccupati

Unione industriale e Agenzia per l'impiego del Piemonte hanno concluso un accordo per la realizzazione di stage per disoccupati, inoccupati o persone ■ mobilità presso aziende. Lo stage - può durare due, quattro, ■ mesi ■ un ■ e favorisce l'incontro tra chi cerca lavoro ■ aziende - non vincola all'assunzione. Informazioni allo 11/57181.

LE ■

■ Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; ■ Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa ■.

■ (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

■
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

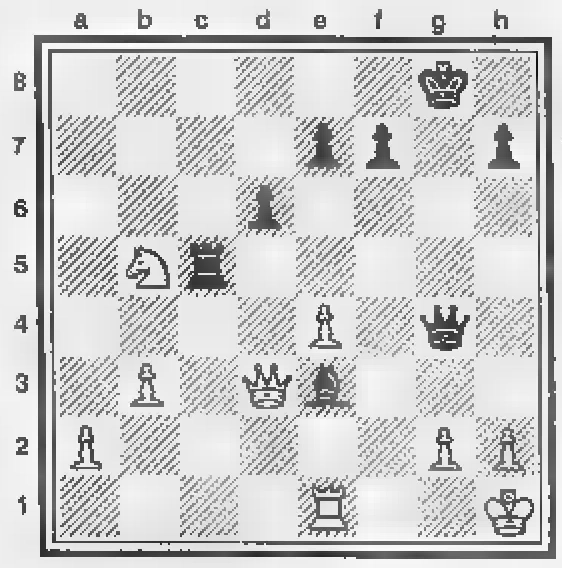
GLI ■

Il maestro Teo Lampic ha vinto il torneo open semilampo organizzato dal circolo «Alfieri» ■ via S. Paolo ■ e sponsorizzato dallo studio ■ progettazione, automazione ■ robotizzazione industriali di strada S. Luigi 17 a Orbassano. Lampic ha ottenuto 7 punti ■ mezzo su 8, ha preceduto di mezzo punto ■ candidato maestro Silvano Saccona. Terzo lo slavo Zdawko ■. Al quarto posto, ex aequo, con 6 punti: Tiziana Barbisio, Giorgio Valenzano, Roberto D'Ingiullo e Riccardo Diana. Muha è stato il vincitore tra i «prima nazionale», Valenzano ■a i «seconda», Massimo Coxa tra i «terza». Tra gli inclassificati ha primeggiato Luigi Pia. Il torneo ha avuto un buon successo ■ partecipanti: 46.

Siccome ■ lettori hanno chiesto lumi ■ gioco di corrispondenza, diciamo che questo tipo di gioco è regolato dall'Asigc (associazione scacchistica italiana giocatori per corrispondenza) affiliata ■ Fis (la federazione nazionale scacchi. I principali tornei organizzati dall'Asigc ■ tornei di classe M (riservati ai maestri), A (candidati maestri), B, C, D ed E (rispettivamente, 1ª, 2ª, 3ª categorias ad esordienti).

Ci ■ poi i tornei Open, quelli ■ ■ eliminazione diretta. L'Asigc ha ■ propria rivista mensile «Telescacco» che riporta tutte le notizie sull'associazione ed è spedita gratis a tutti i ■. L'Asigc ha un sito Internet (http://quiaffari.it/quinizia/asigc).

Per informazioni scrivere al presidente Guido Bresaola (casella postale 15004, 20150 Milano) o telefonare al gm Tani (353452, dopo le 20). Il gioco per corrispondenza richiede spirito burocratico-notarile e pazienza ché i tornei hanno tempi lunghissimi e ormai ancronistici: stanno prendendo piede tornei e-mail ■ per fax. Il diagramma si riferisce proprio ■ una partita per corrispondenza vinta dalla campionessa Abigaille Levi.



Bencini-Levy
Camp. femminile corrispondenza 1996
Il Nero muove e vince.

SOLUZIONE: 1) ...Dg3!! 2) De2
Se 2: Dxe3 Dxe3 3: Txe3 Tc1
matto. ■ 2: hxg3, Th5 ■ matto.
2) ...Th5; 3) h3 Af4; 4)
(Rg1 Txh3
e il Bianco abbandona.

TEATRI

LINGOTTO FIERE: Padiglione 1 oggi ore 16,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni - Direttore: Jiri Kout - Violinista: Kurt Nikkaen - Carl Maria von Weber - Oberon, ouverture. Felix Mendelssohn - Bartholdy - Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra. Antonin Dvorak - Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 "Dal Nuovo Mondo". Poltrona L. 30.000/Ingresso L. 15.000/Ridotto giovani L. 10.000. Per informazioni: tel. 810.4653-810.4961.

RITROVI

AMBRA TEATRO: Samara show - via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con le più famose e giovani porno stars. Viet. 18. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04,00.
CHALET: ore 15 ingr. libero, ore 21,30 ingr. libero. Tel. 668.9777.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 & 21,00 by Edo Puma Band.
[illegible]NZE PRIMAVERA: Str. delle Ghiacciaie 32. Oggi ore 15 orch. Pistaluori.
DU PARC LA [illegible]: 621.5275. Ore 21 Rox, sotto le stelle in compagnia della luna.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Exporlex.
FEMINA BAR: via Pomba 7, To. tel. 812.73.95. Oggi show [illegible] vivo con le più sexy pornostars: Jaqueline, Roberta e l'attrice hard Pamela Bocchi. Per addio al celibato ns. ultima novità table dance. Serv. rist. [illegible] spett. 17,45-23,45.
GARDEN 660.3443: h 15 S. Giovanni con [illegible] ingr. libero. H. 21 riposo
LE ROI GIARDINO: Ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: [illegible]. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: Alberto Gianquinto.
DAVICO: Il nudo.
PIRRA: «La Figura nell'Arte».
SANGREGORIO: v. Pomba 8, tel. 817.0937. Enrico Paulucci. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ruggeri. Fino al 27 giugno.
NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 True colors; 9,20 Le rocambolesche avventure di Robin; 12 Musica insieme; 14 TG9; 19 True colors; 19,30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20 [illegible] 20,30 **Il primo cerchio**, film.

TELECUPOLE - [illegible]
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Il paese di Cuccagna; [illegible] Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

[illegible]NO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 [illegible]er; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible] TV
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Play life; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Tempo d'estate**, film; 22,45 Seven show; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso;

VIDEOGRUPPO
8 Daltan III; 9 The box; 12 Videonotizie; 13 Daltan III; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie; 20 Daltan III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 9 Dancin'days; 9,45 Rassegna stampa; 10 Appuntamento con Ivia; 11 Sportello cittadini; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - [illegible] edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 18,30 Appuntamento con Tina; 19,30 TG Sera; 22 Superspa; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

QUARTA RETE TV
8,30 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14 Match music machine; 19 Okey motori; 19,30 TG4; 20,15 La cruna dell'ago; 20,30 Fun Tv; 21 La forza del Ron; 22,30 Azzurro Italia; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Tutti in pista; 13,15 Incontri; 15,20 Il mercatino; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Apache piemontese; 22,30 TG Time.

QUINTA RETE
8 TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,08 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Ruote in pista; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Cartomanzia; 20,05 Corsa tris; 20,30 [illegible] ora, film; 22,30 TG; 23,05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Contenitore del mattino; 13 Coltelli e baci; 15 Biorimo; 18,30 [illegible] G[illegible]; 1[illegible] ViTu sottosopra la TiVu; 19 Doposole; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 **Chicago story: Vendetta**, [illegible] 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 Cow boy mambo.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Cielo di piombo**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 20 Novamondial: Spagna - Bulgaria, Nigeria - Paraguay; 21 Monitor; 21,45 Novamondial: Spagna - Bulgaria, Nigeria - Paraguay; [illegible] Vivere Torino; 22,15 Pagine di città; 22,45 Novamondial.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ranilla la strega; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Blackstar; 16,20 Milo; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky Bill; 17,50 J-Day; [illegible] Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Emisfero sud; 20,40 **Wanderes i nuovi guerrieri**, film; [illegible],20 Parlamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parlamone - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Conosce nostra ardità; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Tenente O'Hara; 14 Cartoni; 16,30 Cactus, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 **Cinque giorni ancora**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Documentario.

TAI 9
9 Conosce nostra ardità; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Tenente O'Hara; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,30 Cactus, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale T[illegible]; 20 TG 2000; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Cinque giorni ancora**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il [illegible]strello.

[illegible]
12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Speciale Vicino alla gente; 21 Fun Tv.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; [illegible] Istruzione per l'uso; [illegible] Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 **La luna spezzata**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E... [illegible]ate con Telestudio; [illegible],15 Rotocalco; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18,30 Cartoni; 19 Cartomanzia; 19,30 TG; 20 Rotocalco; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Criminali nella notte**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

[illegible]
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 **Una giornata spesa bene**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parlamone.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

AL DI LA' DEL DESIDERIO. Sentimentale. La vita di una coppia irrompe un eccentrico sessuologo. [Nazionale 1]

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato d'avere un'amante, l'impiegato d'una editrice viene pedinato in auto da moglie, suoceri e cognata. [Nazionale 2]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è avvocato a Pechino per affari: una mattina si sveglia a fianco il cadavere di una ragazza. [Ambrosio 1, Arlecchino]

ANIMALS. Sentimentale. Giunto in un isolato paese, un taxista di New York si innamora di una giovane donna che vive con la madre e un figlio. [Reposi 1]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell. [Olimpia 1]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio USA di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. [Eliseo Blu]

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia. Elwood Blues esce di prigione e rimette insieme la band. [Ideal]

BUFFALO 66. Drammatico. La storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante la sua innocenza. [Olimpia 2]

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato dalla sicurezza nazionale. [Ambrosio 3]

DEEP IMPACT. Avventura. La terra è minacciata dall'impatto con una cometa. [Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli. [Valentino]

INQUIETA. Drammatico. Nord della Fiandre, protagonista la vita di un gruppo di adolescenti. [Studio Ritz]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese. [Reposi 4]

FIRELIGHT. Sentimentale. Nell'Ottocento una governante accetta per denaro di concepire un figlio con un ricco inglese e di non rivederlo. [Vittoria]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Etoile]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce. [Lilliput]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». [Adua 400]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. [Adua 200, Romano]

GLI IMPENITENTI. Commedia. Torna sullo schermo la coppia Jack Lemmon-Walter Matthau, istruttori di ballo su una lussuosa nave. [Doria]

JACKIE BROWN. Drammatico. Bloccata per soldi e droga, l'hostess Jackie Brown collabora con la giustizia. [Erba 2]

MARE LARGO. Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, un capitano di lungo corso in crisi esistenziale accetta di trasportare armi. [Chaplin 2]

LA MIA VITA IN ROSA. Commedia. Il piccolo Ludovic ha un mito: Pam, la protagonista di una serie televisiva. Al punto che vuol diventare come lei. [Massimo 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Ciak]

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi che compongono il film di Capuano. [Empire]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. [King]

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. La Terra, nell'anno 2413 è minacciata dalla malvagità di Oldman e salvata dal coraggioso tassista Willis e dall'onnipotenza dell'amore. [Faro]

UN SEMPLICE DESIDERIO. Fantasy. La piccola Anabel ha bisogno di un aiuto: chiede una fata, le viene assegnato Murray (Martin Short). [Cristallo]

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi sono alla ricerca del partner «giusto». [Chaplin 1]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. [Eliseo Grande]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano decide di allestire a Sarajevo una tragedia. [Kong]

THE HOLE - IL BUCO. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. [Centrale]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Lux]

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo una nuova serie di omicidi. [Reposi 2]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta il tema della prigionia in un lager. [Eliseo Rosso]

WILL HUNTING - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. [Erba 1]

007 IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. ... contro i media. [Ambra]

VENERDI' SERA IN LARGO SALUZZO

I «Carmina Burana» diretti da Gotta a San Salvario

Un importante evento musicale è previsto per venerdì in largo Saluzzo, davanti alla chiesa parrocchiale, nel cuore del quartiere San Salvario. Si potrà assistere a un concerto di grande richiamo, che naturalmente sarà libero e aperto a tutti. Sono in programma i celebri, addirittura popolari, «Carmina Burana» di Carl Orff, con lo spiegamento di forze che la partitura richiede: ci sarà la Compagnia d'Opera Italiana (grande orchestra sinfonica, coro misto e coro di voci bianche) diretta da Antonello Gotta, che avrà accanto a sé anche tre bravi cantanti solisti: il soprano Linda Campanella, il tenore Stefano Secco e il baritono Massimiliano Pichera.

L'iniziativa è stata presa dall'Ottava Circoscrizione (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po) in collaborazione con il Comune di Torino, con l'intento di produrre un momento di socializzazione e di proposta culturale di alto livello in un quartiere che conosce momenti di alta tensione. Il pubblico potrà accedere gratuitamente allo spettacolo: la piazza verrà chiusa al traffico e vi saranno installate molte sedie; in caso di maltempo, il concerto si svolgerà in un attiguo locale coperto.

I «Carmina Burana» sono una serie di «canti profani», con qualche intermezzo orchestrale; costituiscono l'opera più famosa di Carl Orff e richiedono appunto un grande spiegamento di forze. I testi fanno parte di un antichissimo manoscritto che fu ritrovato nel convento bavarese di Benediktbeuren e, nel clima espressivo tipico della goliardia, inneggiano al destino e all'amore. Ricorrendo ai ritmi ripetitivi e ostinati, Orff ricrea un clima di primordialità non lontano da certi momenti delle stravinskiane «Noces».

L'amore che qui si canta è grasso, materiale, carnale. Ma vi fanno capolino momenti di estrema tenerezza, come l'aria «In trutina» per soprano. A questo motivo ispiratore si lega quello della gozzoviglia, che esplode addirittura nella famosa «In taberna», in cui il coro inneggia alle bevute in compagnia. Trascinante l'esordio e la chiusura dei «Carmina», sul corale «O fortuna»: un invito ad accettare fatalisticamente i capricciosi casi della vita.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **Gattaca - La porta dell'universo** di A. Niccol. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 011.210.985. **007 Il domani non muore mai**, regia R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo rosso**, regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **The hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Mare largo** regia F. Vicentini Orgnani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, t. 011.650.71.00. **Un semplice desiderio**, regia M. Ritche. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Arizona dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 011.447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Polvere di Napoli**, di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Il quinto elemento**, di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 11.000. ●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.18. **Blues Brothers il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Bonaiuto, T. Renzi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **Gadjo dilo - Lo straniero pazzo**, di T. Gatlif. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **La mia vita in rosa**, con A. Berliner con M. Laroque. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. **Al di là del desiderio**, di L. Young, con C. Shelfer, S. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. 14. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, t. 011.812.41.73. **L'amante in città**, di G. Mottola con H. Davis, P. MacNamara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Buffalo 66**, con V. Gallo, C. Ricci, B. Gazzara, M. Rourke. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Animals**, regia di M. Di Jacomo, Y. Avital. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

LIETTA TORNABUONI consiglia:
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011.562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **La vita inquieta (La vie de Jésus)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. **Due mariti per un matrimonio**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011.562.1789 **Firelight**, regia W. Nicholson, con S. Marceau, S. Dillane. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.136. A luglio: Sere d'estate. Rassegna: Use your illusions - Il cinema che sembra e non è.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. Giovedì: **Aprile**, di Nanni Moretti. Ore 21.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134. Sabato e domenica **Mr. Magoo**, con Leslie Nielsen. Or.: 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

ARENA ... - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 650.3203. **The game**, di D. Fincher ore 22.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011.541.136. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, S. Orlando.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011.562.12.93. **... a colazione**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. intero 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO c. P. Oddone 31. Tel. 011.484.521. **... una casalinga - Top shocking 100**. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

c. R. Margherita Tel. 011.521.23.85. Prima visione **Ilibatezza** con Robert Malone, Angelica Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. **... di donne**, con Barbarella, Luana Borgia. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30 Feriali ap. 10,30 Spettacoli dal vivo riprendono a settembre.

METROPOL v. P. Tommaso 6. T. 011.650.54.70. **Con mia moglie tutti ... - Bizarre extreme 100**. Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

corso Regina Margherita, tel. 011.436.20.92. **Folli desideri erotici degli italiani**. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40 Telefono 011.487.765 **Calde gocce di rugiada sul mio corpo**, con Cristopher Clark, Anastasia. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

via Nizza 170. Tel. 011.696.36.17. **Voglia di maschi**, con Rocco Siffredi, Rossana Doll. Or.: ap. 15; ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. ; anziani 5000.

ZETA SEXY via Cibrario. Tel. 011.749.2907. **La lingua ...**, con Simona Valli e Cristopher Clark. Orario: ap. 15; ultimo 22.

CENTRI CULTURALI

CENTRE ... FRANÇAIS v. Pomba 23, 011.562.33.13. Mostra **Jean-Marc, Bustamente Suspension 1** (Aperta dal lun. al ven. 11-13; 15,30-19,30 e sab. 10-13 fino al 17-7-98).

MUSEO DEL CINEMA

... DUE via Montebello 8, tel. 011.817.10.46. Il cinema di R. Bresson: **Così bella, ... (Una femme douce)** ore 16,30; 18,30; 22,30. **Quattro notti d'un ...** (v. o. trad. sim.) ore 20,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.10.46. Omaggio a D. Cipri e F. Maresco: **Lo zio di Brooklyn** ore 16,30 **Totò che visse due volte** ore 18,30; 22,30. **Le avventure di Robinson Crusoe** (v. o.) di L. Buñuel ore 20,30. Ingr.

FUORI CITTA'

... 011.931.2403: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011.971.6525: **Full Monty**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011.959.3437: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011.942.1601: riposo
UNIVERSAL 011.941.1867: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 011.911.1586: chiuso per ferie
MODERNO 011.910.9737: riposo
POLITEAMA 011.910.1433: riposo

CIRIE'
NUOVO 011.920.9984: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA 1 011.781.623: **L'angolo rosso**
... 2: riposo
... 011.789.792: chiusura estiva
STUDIO LUCE 011.415.3737: riposo

CONDOVE
CONDOVESE 011.964.4346: riposo

MARGHERITA: chiuso per lavori
... riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

... 011.786.314:

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
... 011.998.8098: riposo

K.K. CASTELLO 011.641.238: riposo

EDEN 011.986.4574: riposo

LUMIERE 011.968.2088: **L'angolo rosso**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo
... 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.905: **Sesso e potere**
ITALIA 500: **L'angolo rosso**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: **Mr. Bean L'ultima catastrofe**

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.6780:

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122.850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122.76.338: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122.622.686:

... 0121.933.096: riposo

AMBRA 0124.617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Da domani alla biglietteria vendita per **La sonnambula** di Vincenzo Bellini (in scena dal 15 al 27/9) e per i **Concerti d'estate**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Chiuso per festività. Il Regio itinerante. Fino al 13/7 tutti i lunedì ore 21, riproposto il ciclo di concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'orchestra del Regio. Ingresso libero. ... Quartetto di Tromboni. Musiche di vari autori.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011.248.22.76 - 011.248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione ... spettacoli di lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e ... settembre. Per informazioni telefono 011.819.35.29

... P.zza Solferino 2, telefono 011.562.38.00. Ore 21 ... **per Shakespeare** dalle opere di W. Shakespeare, di G. Erba e P. Nuti, regia di Adriana Innocenti, con la Scuola di ... del Teatro Nuovo «Il fiore all'occhiello» '98-'99. Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-18.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 25 giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani presenta **Il pifferaio magico**, spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni tel. lunedì-venerdì 011.489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

... FIERE. Padiglione 1, ore 16,30 Orchestra Sinfonica ... Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Direttore: Jin Kout. Violinista: Kurt Nikkanen. In programma musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingresso L. 15.000; ridotto giovani L. 10.000. Per informazioni, tel. 011.810.46.53 - 011.810.49.61.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria il ... settembre, ore 12-18. Telefono 011.517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011.669.80.34. Rinnovo abbonamento stagione ... dal lunedì al venerdì in orario 10-13/15-19. Per informazioni telefono 011.669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. Stagione teatrale .... La grande prosa. Abbonamenti e informazioni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 22; festivi dalle 15 alle 22.

... TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011.530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale '98-'99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa ... spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011.532.087. Sabato 27 giugno Luigi Bonafede e The Little Big orchestra in **Uno strano concerto**. Inf. 011.540.675 (ore 16-19). Café Procope apertura ore 20,30, continua fino a fine giugno l'appuntamento con il Tango Argentino ogni venerdì. Inf. 540 675

FREGOLI. Piazza Santa Giulia ..., telefono 011.812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011.650.02.00. **Vignaledanza '98 - XX Festival Internazionale**. Dal 22 giugno all'1 agosto - serata inaugurale 27 giugno, Compagnia di Danza Teatro Nuovo - «Rapsodia Americana» con Max Luna III prima assoluta - «Stamping Ground» coreografia Jiri Kylian - «Polo Zero» coreografia G. Mancini - «La bella addormentata» coreogr. Mats Ek con i solisti del Cullberg ....

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011.619.23.51. Per informazioni: Assemblea Teatro dal lunedì al venerdì ... ufficio. Telefono 011.437.62.30.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011.401.33.28. RIPOSO

TEATRO ... Piazza Massaua 9. Saggi di fine anno ... scuole di danza. Inf. ... 10-13 e 15-19, telefono 011.779.58.03. Dal 28/6 al 27/7 XV Festival Internazionale ... **Acqui in palcoscenico**. Hester Parisi, A. ... La Roche, C. Golin (jazz), P. ..., R. Bestonso, J. De Min, L. Fumo (classico), R. Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). Per informazioni e prenotazioni 011.473.01.89

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011.257.881. Prossimamente, il 26/6 Live Concert rock melodico ... e Incommunicado. Il 28/6 tra umorismo e sentimento saggio di fine anno. Informazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19 allo 011.257.881

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011.284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1998/1999. Dal ... di settembre inizio ... campagna abbonamenti. Per ... 0368.313.39.94

TEATRO ... Via Matteotti 1. ... Domani ... saggio-spettacolo del 2° ... preserale. Inf. e prenotazioni ... 011.645.740

CHIESA ... ... Avigliana.

MUSEI E MOSTRE

- Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mart., giov., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: tel. 011.459.36.75.

CASTELLO ... (tel. 011.861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostra: «Gianna Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/6. Mostra: «Bruna Biamino: Incanto Naturae. Il Monferrato». fino al 28 giugno.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

... FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da ... a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

... DI ... ETNOGRAFIA (v. Acc. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Or.: 16-18, lun. chiuso. Visite su appunt. Mostra: «Luci ... anni. Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso il lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: mart.-domen. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO ... (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI ... NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO ... Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MUSEO ... MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, ... ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 28/6. Video: «Le Alpi di Messner». Fino al ... giugno.

MUSEO ... DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni telefono 011.884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL ... (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO ... - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON ... (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, tel. 011.670.74.49). Sabato, domenica e fest. ... 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ... 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

... (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19

... CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

... REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 .... Lunedì chiuso.

PINACOTECA ... BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» ... di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.



APRITE AL
GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI
A STREAM.
Stream
LA TV CAVO E
SATELLITE
Per abbonarvi,
recatevi nei negozi
Telecom Italia ■ Insip.
Il servizio via cavo è disponibile
solo per le abitazioni cablate.
Per saperne
di più, telefonate al
numero verde ■
richiedete la visita
di un consulente.
Numero Verde
167-567765
www.stream.it

Torino, il primo anno della Fondazione si apre il 10 novembre con opere e balletti

Regio, «Don Giovanni» il grande seduttore



Uto Ughi interpreterà Mendelssohn con la direzione di Daniel Oren

«Semiramide», «Traviata» «La vedova allegra» e fra le altre serate oratorio di Haendel

TORINO. Esordio fascinoso della Fondazione Teatro Regio: la stagione 1998-1999 «seduce» istituzioni pubbliche e impegna per il futuro la grande industria con l'inaugurale «Don Giovanni» di Mozart intorno al «Don Giovanni» crea serie di manifestazioni: dal cinema, alla letteratura, alle arti figurative. Il Regio guarda all'immediato futuro, il consiglio d'amministrazione è istituito, comprende il sindaco Valentino Castellani, vice presidente Alberto Conte, Stefano Della Casa (di nomina comunale), Maria Rovero dirigente della Regione Piemonte (pro tempore) Walter Vergnano, presidente dell'Unione Musicale, consigliere nominato Veltroni. Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione Piemonte lo stanziamento miliardi e promette un altro intervento traendolo dal bilancio assestamento, mentre il Comune ha già fatto la sua parte: s'inizia bene.

Il Regio, per l'inaugurazione del novembre scrittura due compagnie, dirette Yoram David da Martin Fischer-Dieskau (figlio del celebre baritono tedesco) e si affida Pier'Alli. Nove titoli operistici, due balletti, una stagione concertistica caratura internazionale, inserisce in cartellone alcune novità, prima delle quali «Il trionfo del Tempo e disinganno» di Haendel diretto - ed è la sua prima volta Torino - dal grande Nikolaus Harnoncourt, il «re del Barocco» con un da urlo: Eva Mei, Cecilia Bartoli, Marianne Lipovsek, Scott Weir e Concentus Musicus Wien: una «chicca», esecuzione.

Incombe subito dopo «Semiramide», o al 2 febbraio, governata scenicamente da Luca Ronconi Margherita Palli e da Bruno Campanella, dalla cui bacchetta dipende Alexandrina Pendatchanska (con Maria Dragoni), Rockwell Blake, Michele Pertusi Bernadette Manca di Nissa: rossiniani di provata fede. Il balletto irrompe in scena «La Bisbetica domata» nella coreografia di John Cranko, l'étoile è Alessandra Ferri al debutto italiano nel ruolo, la compagnia è dello Stuttgart Ballet. Tornerà al Regio Evelino dal 16 al 26 marzo per dirigere «Maria Stuarda», uno dei capolavori donizettiani nell'allestimento di Jonathan Miller: due grandi regine sono Enkelejda Shkosa e Giusy Devinu. Primavera di danza l'inglese Rambert Dance Company, che dall'8 al 14 aprile presenterà «Cruel Garden» di Lindsay Kemp e Christopher Bruce omaggio García Lorca nel centenario nascita.

Le «voci» del Novecento sono quelle di Poulenc, «La Voix humaine», e quella della «Medium» di Giancarlo Menotti: la voce sopranile regina è quella di Renata Scotto, anche regista del lavoro Menotti e sul podio John Mauceri. Quattordici recite di «Traviata» con due debutti importanti: Bruno Campanella, che la dirigerà Alexandrina Pendatchanska. Da cotanto scenario, non poteva l'operetta naturalmente «La vedova allegra» di Lehár, con un direttore d'eccezione: Peter Maag, e il «Can can» parigino. Per concludere degnamente la stagione, si ricorso all'«Olandese Volante» di Wagner nella direzione del viennese Dietfried Bernet, nel nuovo allestimento del «San Carlo» di Napoli.

Una stagione di grande rilievo artistico, con novità che presuppongono in parte la mano dell'ex direttore artistico Carlo Majer, ma in cui c'è l'attento intervento di Giorgio Balmas: è chiaro il risalto che il sovrintendente voluto dare a orchestra e Coro, creando una stagione concertistica «ad hoc», in cui la musica da camera, sinfonica, corale è tesa al raggiungimento di affinità che gli state sempre a cuore, con di di grande esperienza e il debutto dell'ungherese Gyorgy Györiveny Rath. Ci sarà un nuovo direttore artistico? Si vedrà. Per ora Balmas ha ringraziato pubblicamente Roberto Bosio, già vice di Majer.

Armando Caruso

«Iris» nella nutrita stagione concertistica

Un cartellone ricco



Nikolaus Harnoncourt dirigerà per la prima volta Regio «Il trionfo del tempo del disinganno» di Haendel

CARTELLONE molto ricco questo del Regio 1998-99, forse uno dei più abbondanti fra tutti i teatri italiani, nove titoli opere, due balletti oltre la serie di Torino Danza, quindici rti in abbonamento oltre alle due manifestazioni comprese in Settembre Musica; le linee programmatiche e le scelte realizzative saranno da attribuire in parte Carlo Majer, direttore artistico fino a cinque mesi fa, e in parte al staff con Giorgio Balmas sovrintendente. L'enfasi inaugurale sul «Don Giovanni» di Mozart (quattordici recite con due direttori e due compagnie diverse), oggi come oggi, potrebbe servire ad accostare meglio la realtà di un'opera di un compositore che la cultura diffusa (film, effetti Amadeus, edulcorazioni e semplificazioni varie) hanno un po' travisato nella mentalità corrente; di grande spicco l'oratorio Haendel «Trionfo del Tempo e del Disinganno» diretto un personaggio discusso ma molto celebre come Nikolaus Harnoncourt e molto attraente il dittico affidato Renata Scotto interprete e regista «La voix humaine» di Poulenc della «Medium» di Menotti (autore mai rappresentato a Torino, che nel bene e nel male dice molto sul gusto teatrale torinese. Graditissimo ritorno di Peter Maag con testo a lui così congeniale la «Vedova allegra» di Lehár, e doverosa la serie delle opere di Rossini (Cecilia Bartoli per la prima volta Torino in «Semiramide»), Donizetti, Verdi Wagner, base insostituibile e ragione d'essere di un teatro lirico. Nella nutrita stagione concertistica gli appuntamenti più originali con l'«Iris» Mascagni in forma di concerto con le musiche corali di Gabrieli Stravinskij dirette da Bruno Casoni.

Giorgio Pestelli

Mediaset annuncia

«All News» già in onda a fine anno

NAPOLI. «All News» il canale di Mediaset andrà in onda a partire dalla fine dell'anno. L'annuncio è stato dato dal presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, nel corso della sua audizione all'Autorità di garanzia per le telecomunicazioni.

«Il canale di News 24 ore su 24 - ha detto Confalonieri - è ormai in fase avanzata di studio. L'offriremo al pubblico via satellite a partire dalla fine dell'anno».

Al termine dell'audizione con l'Autorità garante per le telecomunicazioni, il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, ha voluto chiarire che la rete All News sarà realizzata con partner italiani.



Confalonieri

«Stiamo già lavorando con editori italiani - ha aggiunto - ma non ci sono accordi definiti e quindi i nomi non possiamo dirli».

Confalonieri ha poi aggiunto:

«La rete di notizie 24 su 24 sarà rivolta al mercato nazionale. Ma non dimentichiamo che in Italia sono un milione di parabole».

Per quanto riguarda invece la produzione cinematografica e televisiva, Fedele Confalonieri ha annunciato che i partner saranno «tedeschi, francesi, inglesi e spagnoli» ma anche in questo caso ha voluto mantenere il massimo riserbo sui loro nomi.

[s. n.]

Da Winslet a Moore

Nudo sul set le paranoie delle star

NEW YORK. Come si sentono le star Hollywood quando sono nude davanti alla cinepresa? Il New York Post lo ha chiesto ad alcuni attori. **Kate Winslet**, che ha fatto mostra di sé in «Titanic» confessa: «Sono passata attraverso ogni paranoia: il mio culo è grosso... ho il seno cascante... ho delle macchie sulla schiena...». Più sicura **Susan Sarandon**: «Ero sempre nuda nei miei film. Qual era il problema? Per anni sono stata più famosa per il mio fondoschiena che per il mio talento. Ma è molto duro stare in non messa in secondo piano dai tuoi capezzoli». Per **Demi Moore**, che si è fatta am in «Striptease»: «La nudità è bella. Gli attori maschi non mostrano le loro parti così spesso come le donne sullo schermo, perché le loro parti sono sgradevoli alla vista». **Helena Bonham Carter**, per l'imbarazzo, nelle scene di sesso viene presa dalla ridarella: potevo smettere di ridere... Io pensavo: è assurdo. Era completamente non erotico. Assolutamente non coinvolgente». Lo stesso accade a **Holly Hunter**, che ricordando quando ha girato «Lezioni di piano», dice: «Ci scappava da ridere in ogni momento durante il.

Per **Meryl Streep** «nessun nudo è un buon nudo», questo è il motivo perché nei film ha sempre esposto così poca pelle. Confessa: «Non faccio esercizi, e non vedo perché dovrei tenermi in forma se non mi tolgo i vestiti sulla scena». **Sandra Bullock** è sullo linea: «La sola idea di mostrare il mio corpo in film mi riempie di paura. Posso immaginare di spogliarmi solo se prima mi ubriacassi».

Tra i maschi, **David Duchovny**, che avrebbe dovuto comparire nudo in «X-Files» (avrebbe, perché la è stata poi tagliata) dice di aver acconsentito motivando: «Se dovete riprendere il mio culo, meglio farlo presto, fintanto che faccio esercizio».


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 6.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione dei d'immersione, d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a , cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in , calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE L. 14.900 CON LA STAMPA



• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Mercato frenetico, mentre Reja ha rescisso il contratto coi granata

Toro, il Mondo ha detto sì

Ravanelli o Shearer, il Parma sogna

[illegible] Lazio superattiva in Spagna. Gli inviati di Cragnotti sono a Barcellona per concludere [illegible] doppia operazione: gli acquisti del centrocampista De la Peña (mancano gli ultimi dettagli) e del difensore Fernando Couto. Portoghese, 30 anni, costo di 4 miliardi, [illegible] precedente esperienza italiana nel Parma, per la Lazio Couto è il sostituto ideale dell'argentino Chamot, finito all'Atletico Madrid. Il suo arrivo (trattativa definita in giornata) consentirà a Cragnotti di cedere anche lo stopper Lopez al Napoli e di rinunciare a Torricelli.

Per il difensore bianconero restano in [illegible] oltre al Middlesbrough (destinazione preferita dalla Juve ma rifiutata dal giocatore) Fiorentina e Inter, quest'ultima destinazione preferita da Torricelli, che domani manderà il suo procuratore a trattare [illegible] Mazzola. Atteso a Milano anche un rappresentante dell'Ajax, che vuole riportare Kanu in Olanda.

La Fiorentina ha presentato il difensore Tomas Repka (Sparta Praga) ed è più vicina all'argentino Sorin, altro possibile ritorno dopo una stagione alla Juve. Arriverà dal River Plate solo [illegible] potrà avere «status» comunitario. Definita l'operazione, il ds Governato tenterà di cedere Serena (che però non vuole andare all'estero) all'Atletico Madrid per 12 miliardi. Una cifra superiore a quella offerta dal Parma, che sta trattando [illegible] il Newcastle per Sandro Pistone, ex Inter, desideroso di tornare in Italia e che è valutato 6 miliardi.

Sempre Tanzi ha ripreso i contatti col Milan per cedere Chiesa a [illegible] miliardi. Al giocatore è già stato garantito [illegible] ingaggio di 4 anni a 3,5 miliardi a stagione. E' la cifra che il Milan [illegible] a disposizione della Dinamo Kiev per Shevchenko, incedibile. Il Milan ha fatto un inutile tentativo con il [illegible] per Henry, ma la rivelazione francese dei Mondiali è già destinato all'Arsenal (20 miliardi). Per trattare Chiesa, il Milan ha dovuto ritirarsi dalla [illegible] a Dino Baggio e ora pensa, come incontrista, al brasiliano Cesar Sampaio, passaporto portoghese, che può svincolarsi [illegible] un miliardo [illegible] giapponesi dello Jokohama Flugels. Ieri il Milan ha anche ufficializzato l'acquisto del centrocampista argentino Guglielminpietro, 24 anni, nonostante il tentativo in extremis della Fiorentina di inserirsi. Al Gymnasia di La Plata vanno 9 miliardi, al giocatore un contratto di 4 anni a 1,6 miliardi a stagione. Per sostituire Chiesa, il Parma ha bloc[illegible] Ravanelli, ma patron Tanzi (che sta cedendo Asprilla al River Plate) pensa a un colpo a sorpresa, se non dovesse arrivare Batistu[illegible]: l'inglese Shearer, oppure Inzaghi, [illegible] inseguiti anche da [illegible] Lazio.

Vidulich congeda anche il ds Corni E l'ex juventino Sorin va a Firenze

Ravanelli piace anche al Perugia, ma Gaucci giudica eccessive le richieste del Marsiglia e ha contattato il Vicenza per Luiso. La Salernitana s'è assicurata i difensori jugoslavi Druzen Bolic del Partizan Belgrado e Alexander Kristic della Stella Rossa, entrambi di 27 anni. Il Bologna intensifica le trattative con Samp e Lazio per Signori, in comproprietà tra le due società; offre 3 miliardi per evitare le buste che verranno aperte venerdì.

Tra le altre comproprietà da risolvere entro domani, le più importanti riguardano Colonnese, (Inter e Roma), Milanese, (Inter e Parma), Locatelli (Milan e Udinese), [illegible] (Piacenza e Lazio) e Sterchele (Bologna e Roma).

Il Torino ieri ha voltato definitivamente pagina. Massimo Vidulich e gli altri dirigenti hanno congedato ufficialmente l'allenatore Reja (aveva un altro [illegible] di contratto: per metà ingaggio, circa 250 milioni, ha firmato la rescissione) e il ds Corni. Pubblici ringraziamenti del presidente, prima in una bicchierata in sede, poi con il comunicato d'addio: «Abbiamo fatto tutti il massimo possibile». Il futuro è un ritorno al passato: Mondonico ha chiarito gli aspetti tecnici e quelli contrattuali, rompendo gli indugi. Ha detto sì e le due parti attendono soltanto i tempi tecnici per l'annuncio (a fine mese scadrà il legame con l'Atalanta): alle dipendenze dei granata torna, da Napoli, anche il ds Pavarese. Toccherà a lui muoversi sul [illegible] per [illegible] i [illegible] o tre elementi di carattere [illegible] esperienza indicati dal nuovo allenatore. Hanno già superato le visite mediche Scienza (prelevato dal Piacenza) e Cudini (dalla Salernitana); per Parente (dalla Reggiana) è questione di ore, la trattativa per il tornante di destra è già conclusa da tempo.

[illegible]

CICLISMO

Dopo il ritiro al Giro

[illegible] di [illegible] ko [illegible] è in forse il Tour de France

HUTTWIL. Il calvario di Ivan Gotti non si è concluso con il ritiro dal Giro d'Italia; ora il bergamasco rischia di saltare anche il Tour de France: il virus che lo aveva costretto al ritiro ad Asiago si è rifatto vivo al Giro di Svizzera, [illegible] lo stesso esito. Oggi l'ex maglia rosa, che è già rientrato a casa, si sottoporrà a [illegible] esami per cercare di chiarire la natura dei suoi problemi gastroenterici. Intanto Garzelli ha confermato la sua posizione di capoclassifica e oggi difenderà la maglia oro in una cronometro di [illegible] chilometri nella quale Jan Ullrich tenterà di conquistare la prima vittoria. [n. c.]

FO[illegible] 1

Li fornirà Briatore

[illegible]

LONDRA. Cresce il superteam che il prossimo anno dovrebbe stringersi attorno a Jacques Villeneu[illegible] Craig Pollock, manager del pilota canadese, dopo avere acquistato la Tyrrell, ha firmato ieri un contratto per due anni (1999-2000) per la fornitura dei motori gestiti da Flavio Briatore.

I propulsori saranno progettati e sviluppati dalla Renault [illegible] farà il [illegible] in F1 in forma [illegible] ufficiale. Il [illegible] si chiamerà Bar (British American Racing) ed è finanziato [illegible] è noto dalla Britisc American Tobacco che avrebbe stanziato per l'operazione in cinque anni oltre [illegible] miliardi di lire.

Atletica a Torino: premio speciale in caso di primato



L'australiana George contro il record (4,58) Nel lungo c'è la May Grande attesa anche per Pedroso, Quesada discobole e martellisti

Fiona May sarà in gara a Torino decisa a sfruttare l'ottimo momento di forma che le ha permesso di migliorare ad Atene il record italiano del lungo [illegible] 7,03

La reginetta dell'asta vuol andarsene in auto

TORINO. La strada che porta all'assegnazione dei Giochi invernali del 2006 è costituita da tappe nel corso delle quali le candidate devono porsi in vetrina. E per Torino oggi (campo Ruffini, dalle 15,50) c'è l'opportunità di guadagnarsi consensi con un meeting atletico che, allestito [illegible] disponibilità economica tutt'altro che faraonica (400 milioni), promette emozioni: il cast è senz'altro interessante e il fatto che si sia in palio una Fiat Brava per chi ottenesse [illegible] record del mondo ha fatto brillare gli occhi, in conferenza stampa, ad Emma George, l'australiana primatista dell'asta (4,58) che, dopo [illegible] stata acrobata in un circo, ha messo le sue capacità di volteggio a disposizione di una specialità che, al femminile, è tutta da scoprire.

La George, in verità, certi meccanismi li ha capiti bene e, emula di Sergei Bubka, procede a piccoli passi [illegible] centimetro alla volta, [illegible] scalata: «Io cerco sempre - racconta con un sorriso solare - di dare il meglio: per questo, dopo [illegible] sfruttato l'estate australiana, mi sono trasferita in Europa per usare i mesi caldi di questo continente. Faccio base in Germania e di lì mi muovo per partecipare ai meeting: [illegible]'inizio molti, e ne ha sofferto il rendimento. Così ora mi alleno e [illegible] ogni dieci giorni circa. In questo modo ho tempo di ricaricarmi tra una gara e l'altra».

L'australiana, che quest'anno campeggia sulla copertina dell'annuario atletico curato da Peter Matthews, [illegible] sorta di «bibbia» per gli appassionati, non fa promesse. Ribadisce soltanto che si impegnerà al massimo. E altrettanto fa Fiona May, decisa a sfruttare l'ottimo momento di forma (una settimana fa ad Atene ha migliorato il record italiano del lungo [illegible] 7,03) in una gara che, alla vigilia del doppio impegno (lungo e triplo) di Coppa Europa ha fatto storcere il [illegible] a qualcuno. Ma negli anni, se qualcosa si è imputato agli atleti italiani è proprio di aver centellinato le loro uscite, trasformando ogni gara in un appuntamento vitale. Ben venga, dunque, Fiona May disposta a gareggiare di più, a vincere e magari anche perdere senza drammi, secondo una visione più anglosassone dello sport: fermo restando che è differente l'eventuale passo falso in un [illegible]ting rispetto a quello in [illegible] manifestazione con medaglie in palio.

Si è detto di due donne, George e May, [illegible] una terza, la neozelandese Faumuina, iridata del disco, quella che avrà il compito più arduo per confermare la leadership nella gara che dà punti per il Grand Prix, con il martello maschile: in entrambe, infatti, il lotto dei partecipanti vale una finale olimpica o mondiale.

D'altronde dai concorsi, con pedane rifatte da poco e meno sorde di una pista che accusa il peso degli anni, è lecito attendersi i risultati migliori, tanto più [illegible] campioni come Pedroso (lungo), Quesada, Urrutia e Garcia (triplo). Le corse comunque non vanno sottovalutate: di valore assoluto i 400 hs con lo zambiano Matete e gli 800 maschili (con lo statunitense Everett, il cubano Tellez e il keniano Onyanka) e femminili (con le cinesi Zhan e Wang e la [illegible] Gurina).

Giorgio Barberis

TENNIS

Piove a Wimbledon, la n. 1 passa il tempo guardando la tivù

La Hingis si dà al calcio

«Ho visto Italia-Austria: divertente»

LONDRA. Le ziette si [illegible] divertite alla vigilia. «Ormai mi chiamano la vecchietta, ma faccio ancora male», firmato Arancita Sanchez, 27 anni a dicembre. «Sono come il vino buono, invecchiando miglioro», firmato Jana Novotna, 30 anni a ottobre. A «Lazzara» Graf, 29 anni appena compiuti, i brividini [illegible] venuti lunedì, quando ha di [illegible] appoggiato, dopo un anno di esilio, i tormentati piedini sull'erbetta del centrale. E martedì mattina le lacrime, [illegible] versate da Steffi in conferenza stampa sull'augusto nasone, inondavano i paginoni dei quotidiani british che, inopinatamente privati dei sudori sexy della Kournikova, per dimenticare la figuraccia della nazionale di calcio contro la Romania si sono ghiottamente, e prevedibilmente, buttati sul patetico. Ieri invece toc[illegible] a lei, alla piccola Buddha Martina Hingis, anni 17, l'illuminata del tennis.

A rovinarle la festa in quello che un giorno [illegible] il «ladies day», il secondo giorno del torneo, per tradizione consacrato alle signore, ci ha provato l'acquerugiola di Londra, che ha prima rimandato e poi a lungo interrotto il debutto sul centrale, e sull'erba quest'anno, contro Lisa Raymond.



Hingis, inizio tranquillo

Già, perché mentre le [illegible] avversarie si affaticavano in tornei di riscaldamento, collaudavano traiettorie sfuggenti sull'erba che ormai il circus sfrutta solo nei dintorni di Wimbledon, splendido nel suo isolamento «vegetale», Martina si riposava sulle montagne svizzere per dimenticare, [illegible] la meditazione, la batosta del Roland Garros.

La bimba fatata, nonostante lo scivolone di Parigi è, e soprattutto si sente, superiore. Bastava guardarla ieri - lei davanti con quel sorriso educatamente strafottente, imperiale, la Raymond dietro con la mascella storta e il polpaccio ansioso - mentre faceva il [illegible] ingresso nel recinto [illegible] centrale. La vittoria, un po' come credono nel calcio i terminator neri della Nigeria, le è dovuta. La sconfitta non esiste, o è un incidente da dimenticare in fretta. E se gli africani contano sui muscolacci, Martina fa leva su colpi leggeri [illegible] aguzzi, [illegible] uno sguardo onnivoro.

Negli Slam entra quasi intorpidita, un po' distratta un po' narcisa, come ha fatto anche con la Raymond, n. 19 del mondo, che pure l'aveva battuta nell'ultimo scontro diretto, l'anno scorso a Zurigo. La n. 1 ha sofferto un po' nel primo set, quando sul 5 pari e servizio Hingis la sua avversaria ha sprecato [illegible] un rovescio troppo lungo [illegible] preziosa palla-break, prima di cedere 7-5.

Dopo due [illegible] di interruzione per la pioggia, al rientro in campo, la grinta della Raymond, discreta erbivora, si era annacquata. Martina ha poi sprintato sul 5-1, ha scialacquato il match-point, ha chiuso 6-3. «Non amo iniziare un torneo importante giocando con chi mi ha battuto - ha civettato in conferenza stampa -. Cosa ho fatto du[illegible] l'interruzione? Ho letto un po', poi ho guardato Italia-Austria in televisione. L'Italia ha vinto 2-1, è stato divertente, tutto lo spogliatoio guardava il calcio, sapete». E dire che gli stizziti wimbledoniani, temendo la [illegible] del pallone, hanno negato lo schermo gigante che avevano promesso, e [illegible] lunedì, alle spalle dell'eroe locale Henman impegnato nella penombra delle nove di sera, un impaziente aveva sacrilegamente gridato: «E sbrigati, che mi fai perdere la partita...».

[illegible]

Singolare maschile (1° turno): Kiefer-Alonso 6-2, 6-2, 6-3; Woodbridge-Blanco 6-1, 6-2, 6-1; Larsson-Filippini 7-5, 6-1, 6-4; Sargsian-Portas 6-0, 7-5, 6-2; Rafter-Heuberger 6-1, 6-2, 4-6, 6-1; Grosjean-Damm 6-3, 7-6 (10/8), 6-3. **Femminile** (1° turno): Novotna-Kleinova 6-2, 6-2; Hingis-Raymond 7-5, 6-3; V. Williams-Nejedly 6-3, 6-3; Testud-Stubbs 7-6 (7-5), 6-0; Tauziat-Inoue 2-6, 6-1, 6-3; Cremans-Wagner 2-6, 6-3, 6-2; Pascual-Gless 6-1, 6-7, 6-3.

SPORT [illegible]

Ciclismo, in Catalogna Olano è il nuovo leader

BOI TAULL. Lo spagnolo Abraham Olano (Banesto) è il nuovo leader del Giro di Catalogna. La [illegible] tappa, da Tarrega a Boi Taull, è stata vinta dal colombiano Buenahora che ha battuto Escartin e Olano.

Basket, i Bulls perdono Jackson

CHICAGO. Phil Jackson, coach dei Chicago Bulls, ha confermato che lascerà la guida della squadra. Con lui in panchina i Bulls hanno [illegible] quistato sei [illegible] Nba in otto stagioni. Jordan e Pippen, le stelle della squadra di Chicago, hanno sempre detto che [illegible] avrebbero mai accettato un altro allenatore ai Bulls al posto di Jackson.

Nobile, ala-pivot giocherà a Gorizia

GORIZIA. La Pallacanestro Gorizia, neopromossa in A1, ha ingaggiato l'ala-pivot Matteo Nobile, 25 anni, [illegible] cm, che lo [illegible] ha giocato a Montecatini.

[illegible] ospite [illegible] alle finali di Streetball

[illegible] Da venerdì a domenica in piazza Castello a [illegible] finali nazionali del Challenge Streetball, torneo itinerante di basket, volley e calcetto. Ospite d'onore l'ex [illegible] della Nazionale Ettore Messina, coach della Kinder Bologna [illegible] pione d'Italia e d'Europa.

Atletica, la Mutola privata del record

MONTECARLO. La Iaaf ha deciso di non omologare il record mondiale degli 800 femminili indoor (1'56"36), stabilito da Maria Mutola il 22 febbraio a Lievin (Francia), a causa di un'invasione di corsia commessa all'ultima curva dall'atleta africana, già bronzo [illegible] distanza ai Giochi di Atlanta '96. Il primato resta dunque alla tedesca Wachtel (1'56"40).

Guasto l'unico acceleratore lineare, la burocrazia ostacola le cure dei malati

Oncologico nel caos per un microchip

Fermo in dogana il ricambio delle radiazioni

Radioterapia paralizzata da tre settimane, all'ospedale San Giovanni Antica Sede. Un guasto all'unico acceleratore lineare nel centro oncologico di via Cavour ha costretto il primario del reparto, Alessandro Boidi Troiti, a interrompere l'attività e dirottare d'urgenza una parte dei malati alle Molinette, al Sant'Anna e alla clinica convenzionata Pinna Pintor dove esistono altri apparecchi per la cura del cancro con radiazioni ionizzanti. Altri dieci pazienti in condizioni meno gravi sono stati invece sottoposti dai primi di giugno a cobaltoterapia sostitutiva, mentre per almeno altre venti persone si è dovuto sospendere il trattamento antitumorale. Intanto, i tecnici della Siemens continuano a lavorare per ripristinare il macchinario guasto: hanno impiegato una settimana e un viaggio fino all'ospedale di Verona per capire che si trattava di un microchip fuso, e a quel punto è stato necessario chiedere l'intervento di tecnici specializzati dalla Germania. «Ma il pezzo da rimpiazzare - allargano le braccia al San Giovanni Antica Sede - è prodotto negli Stati Uniti, e al termine di un lungo iter burocratico per l'importazione da oltre oceano, tutto è bloccato da stamattina all'ufficio sdoganamento di Torino dove sostengono che la documentazione dell'Asl sarebbe incompleta».

Situazione allarmante, al San Giovanni Antica Sede, considerato il tipo di patologia e l'incertezza delle prospettive. Bersaglio dall'ira dei malati e dei loro familiari, il dottor Boidi Troiti ha cercato da subito di limitare danni e timori: dopo aver trasferito i casi urgenti negli altri tre ospedali torinesi, per fronteggiare le sedute extra di cobaltoterapia ha prolungato di due ore al giorno (dalle 17 alle 19) i turni di medici e infermieri nel proprio reparto, e chiesto alle Molinette, al Sant'Anna e alla Pinna Pintor di fare altrettanto. Doppi turni, per curare [illegible] numero doppio di malati.

Sono cento i pazienti seguiti dal reparto del dottor Boidi Troiti. Sessanta terapie al giorno, tutti i giorni esclusa la domenica. «Soprattutto tumori del polmone e della prostata».

L'origine del guasto al microchip dell'acceleratore lineare rimane un mistero. «Forse un improvviso aumento di tensione», ipotizzano i tecnici tedeschi. Ma questo, adesso, non importa. «Il problema è che il tempo trascorso prima di individuare il danno ci ha letteralmente messi in ginocchio», prosegue il dottor Alessandro Boidi Troiti. «E' stata una corsa contro il tempo e contro il male. In coscienza - dice - credo di aver fatto l'impossibile per evitare al massimo i disagi, ma il punto è che ancora oggi non siamo in grado di dire ai malati e ai loro familiari quando potremo riprendere regolarmente le sedute di radioterapia qui in via Cavour. Forse dopomani, se l'intoppo allo sdoganamento si risolve in fretta».

L'incidente nel reparto del dottor Boidi Troiti ha rispolverato intanto una richiesta inviata nel 1996 all'assessorato regionale alla Sanità. Il primario di Radioterapia dell'ospedale di via Cavour 31 aveva chiesto la sostituzione della vecchia apparecchiatura con una all'avanguardia. Lettera morta, dopo qualche promessa e ripetuti contatti tra la direzione generale dell'Usl e l'assessorato. E così, oggi, Boidi Troiti torna alla carica: «Mi rendo conto che un guasto può verificarsi in qualsiasi macchina, anche la più moderna. Ma mi chiedo se a questo punto [illegible] il caso di rimpiazzare questa apparecchiatura con un acceleratore nuovo. Il costo è sui 2 miliardi, la durata supera i dieci anni: per un ospedale specializzato come il nostro mi pare una pretesa più che legittima».

Marco Accossato



L'acceleratore per il trattamento al cobalto che si è guastato, il primario di radioterapia, **Alessandro Boidi Troiti** (a destra) e un tecnico

Cura Di Bella, l'attesa continua

Ma in ospedale regna l'incertezza dopo l'ultimo decreto del governo

Sono 113 le domande indirizzate ai centri oncologici regionali per l'iscrizione nella terapia Di Bella dopo il decreto del Governo che concede il «cocktail» gratis a tutti i malati che rientrano nei protocolli. Il maggior numero di richieste è al San Luigi di Orbassano, poi all'oncologico San Giovanni Antica Sede [illegible] Cavour a Torino, e all'ospedale civile di Asti. Negli altri centri del Piemonte (Molinette, ginecologico Sant'Anna, infantile Regina Margherita, Mauriziano a Torino; Ivrea; Biella; Cuneo; Novara e Alessandria) per il momento si registrano solo molte richieste telefoniche di informazioni, ma ancora nessuna ricetta consegnata in farmacia o alle direzioni sanitarie.

Quando partirà la sperimentazione per queste persone? Come al solito i tempi dei decreti non corrispondono a quelli dell'organizzazione pratica. E così, negli ospedali dove sono giunte le richieste si aspettano le direttive della Regione. «Francamente non sappiamo proprio che cosa dire a chi ci chiama - confessano in direzione sanitaria al Mauriziano -. Abbiamo ricevuto stamattina la lettera chiarificatrice dalla Regione, ma non abbiamo ancora avuto il tempo di aprirla per discuterne con gli oncologi». «I medici di base - sottolinea il professor Giorgio Palestro, primario di Anatomia patologica alle Molinette - vogliono chiarimenti in merito al punto "F" del decreto: si dice che se un medico di base firma la ricetta per il multitrattamento Di Bella, ma il responsabile del [illegible] oncologico dov'è indirizzata la lettera la rifiuta, vale comunque l'opinione e la ricetta del medico di base. Un'incongruenza». E ancora: «Vorremmo sapere - chiedono al Sant'Anna - che [illegible] significa esattamente il termine "somministrare la cura" contenuto sempre nel decreto sottoscritto a Roma: per i medici di base si traduce semplicemente in "firmare la ricetta", mentre per noi significa molto di più: dare il farmaco e seguire il paziente nell'evoluzione del trattamento».

Tante domande e pochi punti fermi, insomma. Incertezza dopo incertezza, il caso Di Bella avanza. E fa discutere che qualunque medico di base, oggi, possa prescrivere la cura del professore modenese: anche un dentista. «Assurdo», tuona Michele Olivetti, presidente dell'ordine dei medici di Torino e provincia. [m. acc.]

Crisi Regione

An avvisa «Niente pasticci»



Agostino Ghiglia, an

Non si può ancora parlare di guerra. Certo però che gli inviti che Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, ha inviato a socialisti, Rinnovamento italiano e Lega Nord, per un incontro politico dopo gli Stati generali di Belgirate ha lasciato a dir poco perplessi gli uomini di Fini. L'altro ieri Ugo Martinat, segretario regionale, aveva detto di [illegible] capire questo ritardo nella soluzione della crisi privo di motivazioni politiche, ingiustificabili [illegible] in base a interessi di bottega del centro ma non solo». Ieri il capogruppo regionale, Agostino Ghiglia, invita «Rosso a darsi più da fare per ricompattare la maggioranza. Noi, insieme agli altri capigruppo del Polo, ci siamo detti contrari ai pastrocchi e abbiamo sottolineato la necessità di ripartire dal Polo. Tutto il resto è fantasia».

[illegible] il «resto» però prende le forme di un invito formale al dialogo avanzato da Forza Italia e partito dopo una serie di telefonate e dopo una lettera che Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti, ha scritto al leader azzurro. Spiega Rosso: «Gli incontri ci saranno nel fine settimana ma non ci vedo niente di scandaloso, anzi, si tratta di un vantaggio complessivo per le forze di maggioranza. Tutto avviene dopo la svolta di Belgirate». A Belgirate gli azzurri hanno deciso di puntare alla creazione di una federazione di centro dentro il Polo e a dialogare anche con le altre forze di centro. Aggiunge Rosso: «Ci [illegible] dopo in seguito a colloqui telefonici e messaggi scritti che parlavano di interesse per questa posizione. Insomma è giusto coltivare il dialogo soprattutto quando ci si trova [illegible] maggioranza con numeri ristretti e soprattutto quando questo dialogo potrebbe portare ad allargare la maggioranza [illegible] ha già portato ad un risultato: la frantumazione delle opposizioni». Conclude il coordinatore regionale azzurro: «Inviteremo anche la Lega Nord. Ci sono molti, troppi punti in [illegible] per non provare a cercare un'intesa».

Ghiglia, però, non ci sta: «Siamo più preoccupati dalla necessità di ricompattare il Polo. Questa è la priorità. Poco ci interessa cercare alleati che fino all'ultimo hanno operato contro questa maggioranza e che sono in cerca di una ricollocazione». [illegible] parte loro Rolando Picchioni e Renato Montabone (Rinnovamento italiano) si dicono interessati [illegible] «una formula centrista» [illegible] vogliamo certo essere la [illegible] di scorta di nessuno. Vogliamo vedere nei fatti la reale volontà di Forza Italia di aggregare un centro politico». Carla Spagnuolo ribadisce solo la «contrarietà ad elezioni anticipate». [m. tr.]

IL CASO

LA CITTA' TRASFORMISTA

Il progetto presentato in giunta prevede che l'arredo possa cambiare a seconda delle esigenze

Piazza Castello: un volto nuovo, anzi due

Dopo il prato, aiuole, panchine in pietra e fontana a richiesta

UNA piazza trasformista con fontana e aiuole a richiesta, 500 sedie in affitto [illegible] a Hyde Park, ma capace, in caso di kermesse, di liberarsi da ogni elemento decorativo. Eccolo, finalmente svelato nei dettagli, il futuro di piazza Castello. Ed ecco come cambierà quella parte chiusa alle auto del salotto torinese che da qualche mese ha diviso i cittadini nel partito dei «pro» e «contro» i giardini fioriti per incanto (ma soprattutto per mascherare il cantiere nei giorni dell'ostensione) di fronte a Palazzo Madama.

Soluzione che nasce con l'ambizione di mettere d'accordo un po' tutti: partito del rigore sabaudo e fazione che sostiene il verde in città. Ma che sino all'apertura del cantiere, programmato per il prossimo gennaio, c'è da giurarlo, è destinato ad alimentare le polemiche. Non foss'altro perché piazza Castello è il cuore [illegible] della città e in quel cuore si vogliono e si debbono conciliare il piacere del turista, gli interessi dei commercianti, la fretta degli automobilisti. Ci riuscirà questo progetto? Staremo a vedere. Per il momento [illegible] soltanto che costerà 12 miliardi ed è stato approvato ieri mattina dalla giunta [illegible] presentazione degli [illegible] all'Urbanistica Franco Corsico e all'Arredo urbano Gianni Vernetti.

«Una soluzione che prevederà ancora diversi aggiustamenti - ha precisato il sindaco Castellani - e ha [illegible] obiettivo principale quello di utilizzare l'area compresa fra Palazzo Reale e via Roma per ospitare le grandi manifestazioni cittadine. Insomma, uno spazio da vivere, destinato a diventare la nuova agorà cittadina, che possa sostituirsi a quello, ormai abusato, di piazza San Carlo».

Come si può osservare nel disegno a lato la piazza sarà suddivisa in quattro porzioni sulle quali rimbalzerà l'elemento della stella barocca. Stella che, al centro della piazza, in un'area di [illegible] metri per lato ospiterà giochi d'acqua a scomparsa che all'occorrenza potranno essere incorporati nel pavé di porfido. Il tanto discusso trasferimento dell'Alfiere sardo sul lato della Prefettura non ci sarà: il monumento di Vincenzo Vela sarà soltanto arretrato di [illegible] metri rispetto a Palazzo Madama in modo tale da lasciare libero [illegible] buon [illegible] di terreno in [illegible] appunto di utilizzo della piazza per spettacoli o feste.

Panchine in pietra e in legno, illuminazione di tipo storico completeranno l'arredo della piazza: «Un'area che sarà il più multifunzionale possibile - ha spiegato Vernetti - piacevole da vivere durante il giorno, funzionale e suggestiva in [illegible] di manifestazioni serali». E della manica che collega Palazzo Madama alla Prefettura che ne sarà? «Stiamo ancora valutando più ipotesi - ha risposto l'assessore Corsico - per il momento elimineremo quanto costruito per l'Ostensione della Sindone e poi penseremo a [illegible] soluzione alternativa, magari anche un sipario leggero composto di alberi». L'assessore che ha seguito, insieme con l'ingegnere capo Giovanni Battista Quirico, tutta la rivoluzione urbanistica della piazza ieri ha pure accennato a un miglioramento della viabilità: «Dopo un periodo di rodaggio oggi la situazione appare fluida rispetto al passato, e soprattutto tram e bus scorrono più veloci».

Emanuela [illegible]



Piazza Castello come è apparsa nei giorni dell'Ostensione della Sindone, ora cambierà

Sarà sepolto a Varazze

Il saluto di Torino al cardinale Anastasio Ballestrero

La salma del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero ha raggiunto ieri il santuario della Consolata, dove i fedeli potranno renderle omaggio fino a questa sera. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo le spoglie mortali dell'ex arcivescovo di Torino partiranno per il loro ultimo viaggio: saranno infatti tumulate al «Deserto» di Varazze. Erano le 12 quando il [illegible] funebre ha fatto il suo ingresso nella piazzetta della Consolata. Ad attenderlo, il cardinale Giovanni Saldarini, il sindaco Valentino Castellani ed il rettore del santuario, Franco Peradotto. Quindi la salma è stata portata in chiesa dal servizio dei volontari. Dopo [illegible] benedetto la bara, il cardinale Saldarini ha pregato per il [illegible] predecessore alla guida della cattedra di San Massimo. Numerosi i fedeli che già ieri hanno reso omaggio alla salma.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 24 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di [illegible] irregolare con possibilità di brevi precipitazioni. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità buona. Venti: deboli da Nord

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,8
MINIMA	17,8
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,3 [illegible]
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	29,3	MINIMA	17,9
[illegible] (ore 20)			1013 hPa

[illegible] ultimi 50 anni

[illegible]	35,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

MASSIMA	28,8	[illegible]	12,2

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 12 minuti; cala alle ore 21 e 27 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore [illegible]
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

[illegible] brilla nella [illegible] dei [illegible]melli, a Sud di Castore e Polluce.

[illegible] a 198 milioni di km dalla Terra, dalla [illegible] si allontana.

[illegible] ci [illegible] ben [illegible] volte più piccolo del globo lunare.

[illegible] sorge quasi esattamente in direzione Est 4 ore 3 40 minuti [illegible] del [illegible]

[illegible] osservabile [illegible] ore che precedono l'alba in direzione Est

IL FENOMENO: alle ore 5 e 50', la Luna calante, in Orione, passa per la fase di nuova. Non si hanno eclissi perché la Luna passa a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Un bel sogno da realizzare con persone di buona volontà» «La lingua piemontese tutelata in ambito europeo» - «Devo andare in Francia per [illegible] protesi che non costi troppo?» - «Il bollo [illegible] pagato»

L'Associazione «Anziani del Duemila» ci scrive:

«Sono la presidente di una piccola e neonata associazione [illegible] a scopo di lucro che ha un grande sogno/obiettivo: rendere la vita più serena, dignitosa, stimolante e sicura a quelle persone anziane che si trovano sole e con problemi economici.

«Quanti sono in Torino gli anziani che vivono in alloggi malsani con servizi insufficienti, che si nutrono poco e male per mancanza di denaro anche solo perché non hanno la forza o la volontà di prepararselo? E quanti sono confinati nella propria vecchia [illegible] ascen[illegible] perché le condizioni fisiche non permettono loro di salire e scendere le scale?

«Spero che queste mie parole servano a stimolare persone di buona volontà che abbiano strutture da mettere a nostra disposizione per realizzare il nostro progetto. Attendo fiduciosa di poterle [illegible] e rac[illegible] loro di persona quali [illegible] i nostri "sogni"».

Lidia Bonfante

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore Sergio Mezzo. Il biasimo del lettore ai deputati e senatori piemontesi [illegible] può [illegible] rivolto certo a quelli appartenenti alla Lega Nord per L'indipendenza della Padania, poiché essi hanno tentato di inserire la lingua piemontese tra le lingue minoritarie, ma purtroppo è [illegible] bocciato dalla maggioranza di tutti i partiti. La lingua Piemontese è però tutelata in ambito europeo dalla risoluzione [illegible] del 1981, quindi il Parlamento italiano ha approvato una legge che è in aperto contrasto con la legislazione europea e per cui, quando sarà approvata anche dal Senato, l'Eu[illegible] aprirà una procedura di infrazione contro l'Italia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato, ho 70 anni per 40 ho versato i contributi per la sanità. Dal 1978 porto la protesi dentaria che mesi fa si è rotta, per la [illegible] volta. Così ho deciso di rifarla [illegible] Sono andato in alcuni studi dentistici, il prezzo che mi è stato chiesto varia dai sei milioni ai dieci milioni, cifra di cui non dispongo.

«Mi [illegible] presentato fiducioso alla Clinica Universitaria Odontoiatrica presso le Molinette in corso Polonia. Dopo la prenotazione ho atteso la visita per quaranta giorni. Mi presento il giorno prestabilito alle 8,30 e tre ore dopo finalmente è giunto il mio turno.

«Mi hanno messo sulla sedia e alle 12,40 un medico giovanissimo, dopo un rapido [illegible]trollo in bocca, mi ha dato una notizia che mi ha riempito di gioia. La protesi nuova si può fare con un costo non superiore ai due milioni.

«Mi vengono quasi le lacrime di gioia. Finalmente potrò tornare a masticare tranquillamente, penso soddisfatto. Il giovane medico mi chiede se desidero essere messo in lista di attesa. Non ho il minimo dubbio, dico certo. Poi, preso da uno strano dubbio, gli chiedo quanto c'è da aspettare. Senza scomporsi, come se fosse una cosa normalissima, mi dice che se tutto va bene mi chiameranno a settembre del 2000 o nei primi mesi dell'anno 2001.

«Così farò [illegible] hanno fatto tanti miei amici che [illegible] andati in Francia a Mentone o a Briançon che con la stessa cifra hanno la protesi nuova nel giro di una settimana. E' giusto questo?».

Sebastiano Pecora

Il Settore Servizi Demografici ci scrive:

«Con riferimento allo scritto di Maurella Bianco relativo al regime fiscale da applicare in caso di autenticazione di copie dichiarate conformi all'originale, occorre precisare che l'imposta di bollo si applica sull'autenticazione, come previsto dalla tariffa parte I allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni.

«Ogni qualvolta c'è autenticazione o, in altri termini, attestazione di conformità all'originale, vi è assoggettamento all'imposta di bollo.

«Tale principio, da [illegible] come generale, trova eccezioni quando si realizzano i casi che prevedono l'esenzione dall'imposta suddetta. Relativamente ai documenti richiesti e rilasciati "ad uso sportivo" si precisa che i medesimi rientrano tra le ipotesi previste dall'art. 4 della Tariffa allegato A annessa al D.P.R. 642/72, che riguardano atti e scritti soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, norma peraltro conosciuta dagli Uffici, i quali si attengono, oltre che alle vigenti leggi in materia fiscale, alle disposizioni impartite dall'Intendenza di Finanza.

«Resto in ogni [illegible] a disposizione di coloro che lo ritenessero necessario, per fornire ulteriori chiarimenti».

Giuseppe Ferrari

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
[illegible]	[illegible]
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
[illegible]	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
[illegible]	6636620
Droga [illegible]	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
[illegible]	
[illegible] pubblico d'[illegible]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili [illegible] (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
[illegible] Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] Rosa (Violenza alle donne)	37518282

APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Archeologia e musica sotto le stelle

SI È APERTO il sipario di **Sinfonie di luce**, con visite guidate, teatro e concerti ai Fori di sera illuminati. La manifestazione, che si concluderà il 15 ottobre, è uno degli appuntamenti più seguiti dell'Estate Romana, e propone insieme alle visite notturne ai monumenti, anche una rassegna di concerti e di spettacoli teatrali. Stasera alle 21, come ogni mercoledì, l'appuntamento è ai **Mercati di Traiano** (via IV novembre 94) dove l'orchestra da camera dei **Giovani Musici Italiani**, composta da sei elementi, terrà un concerto. Le musiche cambieranno ogni settimana e spazieranno dagli autori del seicento a quelli del secondo novecento (Mozart, Vivaldi, Bach e Piazzolla). Per il teatro la data d'inizio è il 21 luglio: dal martedì alla domenica, alle 21, fino [illegible] agosto nel Foro di Cesare saranno presentate dieci novelle del Decamerone, tra cui quelle di Calandrino e Buffalmacco e di ser Ciappelletto, dalla compagnia Auroville, diretta da Augusto Zucchi. Ogni sera poi sarà possibile visitare i Fori, grazie all'illuminazione predisposta dall'Acea. Le visite, guidate da archeologi, prevedono quattro itinerari diversi: il Foro di Cesare, di Augusto, di Nerva, di Traiano e i mercati, dal lunedì al sabato dalle 21 alle 22.15. Previste anche visite in inglese. I prezzi: 12 mila lire per le visite guidate, 25 mila lire per i concerti come pure per gli spettacoli teatrali. Per prenotare, il telefono è 0648882521 oppure [illegible]20, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
[illegible] (Pulizia [illegible] città)	167.867035
[illegible]	
[illegible] (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
[illegible] (Pronto intervento acqua)	[illegible]
[illegible] soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
[illegible]	
Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie [illegible]	
FS Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo [illegible] Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel 5690475. Riposo.

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Questa sera **Vieni avanti, caro pubblico** regia M. Balazs. Dal 1° luglio si apriranno le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Domani alle ore 21.00 Rasis presenta **Una storia spaguata... più di un concerto** con Franco Tinto, Paola Tonelli, Anna Mastrangelo, Luigi Rosatelli

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle ore 22.00 "Poesia e musica" [illegible] Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel 68804601-5635269 Riposo

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 16 tel [illegible] Alle ore 21.00 **Cosa usata** di Isabella Moroni; regia Vincenzo Cozzi in collaborazione con Gianna Schena; con Alexya Murray

CENTRALE via Celsa, 6 tel 67972270. Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel 7004932. Riposo

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **L'ombra e la voce** di A. Scarpellini con C. Galante, A. Di Stasio, [illegible] Caruso, A. Angelici, L. Della Valle, F. Farronato; regia A. Di Stasio. Lunedì 29 alle ore 21.00 **Le ragioni dell'alba** [illegible] Aprea; con G. Zaccagnini, M. Aprea; regia di A. Di Stasio. Lunedì 29 ultima replica degli spettacoli in lingua inglese, rassegna curata da G. Ford **New York [illegible] shop** (18.30) [illegible] **boy or not boy** (21.00)

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824 Riposo.

DE' SERVI via [illegible] Mortaro, [illegible] (largo Chigi) tel. [illegible]. Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel 5783502 Alle ore 21.00 Saggi spettacolo del laboratorio teatrale Teatro Azione diretto da Cristiano Censi e [illegible] del Bianco. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"

DEI [illegible] via [illegible], 33/A [illegible] [illegible]5953. Oggi e domani alle ore 21.00 **Dinner Party** di Luca Tondelli; regia di Gian [illegible] Viceconte.

DEI [illegible] via [illegible] Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo

[illegible] SATIRI [illegible] via [illegible] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Domani alle ore 21.15 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da Claudio Grimaldi.

[illegible] Sala [illegible] Agus via di Grottapinta, 18 tel 6871639 Riposo

[illegible] via del Teatro Marcello, 4 tel 6784380 Alle 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival [illegible] di base - XII edizione".

DELL'ANGELO via Simone De [illegible] 19 tel. 3720928-3720958. Lunedì 29 alle ore 21.00 (prima) **Operette morali** di Giacomo Leopardi, percorso drammaturgico di Roberto Cavosi, a cura di Piero Maccarinelli, con gli attori del corso di perfezionamento diretto da Luca Ronconi. Info e prevendita al Teatro Argentina tel. 6875445

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 Tano Cimarosa in **Maghi e bari** con G. Villa, G. Di Lutio, [illegible]; regia di Tano Ci[illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

[illegible] Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO [illegible] Orfeo via dei Filippini, 17/A [illegible]. 68308735. Riposo.

DI DOCUMENTI via Zabaglia 42 tel. 5744034. Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Sabato alle ore 20.30 Premio Aguzzano - prima rassegna teatrale al di là dell'Aniene. Cerimonia di premiazione

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel 6788259. Riposo.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo

ELISEO via Nazionale, 183 tel 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/1999. Orario del botteghino, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e dalle [illegible] 16.00 alle ore 19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible]. Riposo.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Riposo.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel 68803794. Riposo

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel [illegible]. Domani alle ore 21.00 fond. Ignazio Silone, il Mondo della musica Roma 2000, palcoscenico per i giovani presentano **Almaviva** ovvero [illegible] **precauzione** da "Il Barbiere di Siviglia". Adattamento scenico, personaggi e regia Renata Penta, adattamento musicale di H. Laberer

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 21.00 **[illegible] coraggiosi piatti** di T. McNally con Leandro Amato, Walter Da Pozzo, Luca De [illegible] di Enrico Maria Lamanna

GHIONE via [illegible] Fornaci, 37 tel. 6372294. Riposo

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo.

I MITI via Beniamino Franklin, 7 tel 5742240. Avviso ai soci. Tutte le sere alle ore 21.00 Image international presenta **Quattro [illegible] e un bungalow** di Gian[illegible] Purpi e Salvatore Scirè, con Monica [illegible], Monica Cocuzzi, Sabrina Pisu, [illegible] Alberto Buccolini

I VIAGGI [illegible] via Principessa Clotilde, 9 tel 3243134. Mercoledì 1 luglio (prima) alle ore 21.30 **L'ombra di Traiano** di Roberto Marafante

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Alle ore 21.15 **[illegible]** di Ivan Manzoni spettacolo di danza contemporanea con musica e voci di Domenico Mezzalesi. Domani alle ore 21.30 Alef danza teatro presenta **Physical Act** spettacolo di danza, musica e video coreografie di Silvana Biotzu

IN PORTICO circ.ne Ostiense 195 tel. 5742141. Riposo

[illegible] via Taro, 14 [illegible]. 8416057. Alle ore 21.00 **La coppia [illegible] scoppiati** di B. Toscani, con Daniela Granata, [illegible] Bacheca, Alessandro Mongelli, Shih-Tzu, Casper. Prenotare. Domani e venerdì [illegible] ore 21 [illegible] **francesi** spettacolo di fine corso recitazione, a cura di D. Granata, D. Ruggiero.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo

MANGIAFUOCO via G. Genocchi, [illegible]. 8601733-5139405. Riposo

[illegible] via del Viminale, [illegible] tel 485498-4870630. Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-'99. Botteghino orario [illegible] 10.00 alle 19.00 da lunedì al [illegible]

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Domani alle ore 20.30 saggio di fine anno delle scuole di danza "New body image" e "Body Image Cassia". Ingresso ad inviti.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903. Rassegna "Uk Today II - La nuova scena inglese": Venerdì alle ore 19.00 (foyer) **Baby Agla & [illegible]** "Bringing the Roof Down"

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Riposo.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel 4466869. Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX settembre, 3. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars [illegible] Glass, Robert Wilson, José Montalvo, [illegible] Physical Theatre, Trisha [illegible]. Per informazioni: numero verde 167-795525 - indirizzo internet www.romaeuropafestival.com

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er marchese del grillo** di Alfiero Alfieri, R. Merlino, [illegible]. Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/99

SALONE MARGHERITA via [illegible] Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura [illegible].

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 Lorella Cuccarini in **Grease** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo, coreografie di F. Miseria, direzione musicale [illegible] Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo

[illegible] ALBO [illegible] via Rubattino, 5 [illegible]. 5757488. Avviso ai [illegible]. Riposo.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, [illegible] tel. 7008691. Riposo

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Alle ore 21.00 **[illegible] l'uomo di [illegible]** da Palazzeschi, di Cristiana Vaccaro ed E. Mazzoli. Alle ore 21.00 (unica recita) **[illegible] e tango** rappresentazione degli allievi coordinati da Rita Gentile

[illegible] via Cassia, 871/C tel. [illegible] Alle ore 21.30 **Holmes il mastino di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle, con Gisella Burinato, Andrea Tidona, Fernando Cerulli, Giuseppe Antignati, Vittorio Ciorcalo, Stefano Abbati, Claudio Lorimer; regia Sofia Scandurra; musiche [illegible] Cicci [illegible]

[illegible] - TEATRO [illegible] via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità. Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99.

TEATRO DEL [illegible] vicolo degli Amatriciani, 2 tel 6867610. Venerdì alle [illegible] 18.30 **Il sogno realizzato per un artigianato da vivere...** a cura di Edoardo Ermini; con interventi di Emanuele Giglio "brani tratti da Riccardo III" e Fiammetta Savino "selezione letture di poeti internazionali"

[illegible] TEATRO tel. 69951288. Sabato 27 e domenica 28 ore 21.30 "Maggio cercando i teatri" ente teatrale italiano, ass. [illegible] Beat 72, e VIII circoscrizione presentano teatro Pollach in [illegible] **Invisibili**, regia di Pino Di Buduo

[illegible] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore [illegible] canzoni del secolo **Le più [illegible]** con Miranda Martino, Beppe Cortis, [illegible] Robutti

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel 48160255/4817003 fax 4881755 [illegible] 27 alle ore 21.00 nella Basilica di S. Paolo [illegible] le mura concerto straordinario per il Giubileo. Goffredo Petrassi - "Magnificat" Wolfang Amadeus Mozart messa in do min. Solisti: S. Greenberg, A. Hagley, K. Lewis, D.W. Johnson, dirige: Gary Bertini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma.

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. [illegible] via della Conciliazione, 4 tel. 6801044. Alle ore 17.30 saggio finale degli [illegible] Corso di perfezionamento di arpa tenuto da Elena Zaniboni. Musiche di Spohr, Roussel, Montori, Rota [illegible]. Ingr. libero

ACQUARIO ROMANO via M. Fanti, 47 tel. [illegible]2. Venerdì alle ore 21.00 concerto dedicato a Arvo Part e Alfred Schnittke, dirige Flavio Emilio Scogna

AREA ARCHEOLOGICA TEATRO S. MARCELLO via del Teatro Marcello, 20. Alle ore 21.00 Euritmia musica e poesia in movimento. Musiche di Chopin, Brahms, Tartini poesie e sonetti di Shakespeare e Tennyson. Pren. e info. 77200905

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Fino a sabato 27 Masterclass pianistico di Bruno Canino

ASS. CULT. ARTE MUSICA E STORIA via del Ve[illegible] tel 9363022/0347-6551452. Sabato 27 alle ore 21.00 concerto [illegible] Duo Letizia Giangrandi e Gianluca Aceto (flauto e chitarra). Musiche di autori vari. Ingresso libero

ASS. [illegible] via [illegible] Maffei, 60 tel 66411649. Seminari [illegible] Musicali, N. Bellina (violino), F. Vignanelli (violoncello). Per informazioni [illegible]-0347/2626758.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Venerdì alle ore 21.00 presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (corso Rinascimento, 40) Concerto del Quartetto di sassofoni Accademia. Musiche di Rossini, Loureglio. Biglietti alle 20.[illegible] botteghino.

[illegible] INTERNATIONAL CHAMBER [illegible] Domani alle 21.30 presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (corso Rinascimento, 40) Concerto del Quartetto di sassofoni Accademia. Musiche di Rossini, Loureglio. Biglietti dalle ore 20.00 al botteghino.

ASS. MUS. CASTELLI ROMANI presso Ninfeo di Villa Tuscolana (Frascati) Sabato e domenica alle ore 16.30 saggio di fine anno dei corsi di violino, pianoforte, canto con la partecipazione del coro "Ottava nota" diretto da Fabio De Angelis. Ospite: "lats big band" di Roma diretta da A. Basso.

[illegible] LA [illegible] MUSIC Venerdì [illegible] 20.30 nella Chiesa Saint [illegible] entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) [illegible] con A. Fiorulli, A. Mencarini, D. Berardinelli, M. Federico, C. Franciosi, F. Giorgi, R. Mosca, R. Rossi, S. Vill e la Jubileus Orchestra diretta dal M° G. Galli, scenografia di Antonangel, regia di Zuara. Informazioni tel. 65795117

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A tel 5003696. Domani alle ore 21.00 nella sala Borromini (p.za della Chiesa nuova, 18) concerto del duo pianistico Maria Pia Milani e Flavia Bolognesi. Musiche di Mozart "K 525", F. Schubert "Fantasia op. 103", A. Dvorak "danze slave", G. Rossini "La gazza ladra - ouverture"

[illegible] ROME FESTIVAL Domani alle ore 20.45 passeggiata nei giardini di Spagna: Rome festival ballet coreografia di Luisa Signorelli chitarre: [illegible] Castellani-Andriaccio. Musiche di Piazzolla, Granados. Ingr. libero. Infor [illegible] 10-12.

BASILICA DI S. GIOVANNI BATTISTA DEI FIORENTINI piazza dell'Oro. Alle ore 21 [illegible] per la festa di S. Giovanni Battista "Coro [illegible] Fiorentini" diretto da M. Bacherini. Musiche di Palestrina, Viadana, Lotti, Perosi. Ingresso libero. Infor.tel. 68892059

CORO REGINA PACIS via Alessandro Poerio, 58 tel 5806336. Selezione voci femminili "Coro Regina Pacis"

[illegible] UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Domani alle ore 19.30 concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli. Venerdì alle ore [illegible] 30 concerto lirico: Renata Lamanda soprano, Mariella Guarnera mezzosoprano, Alessandra Bottari [illegible] piano. Musiche di Donizetti, Puccini, Offenbach

[illegible] CULTURA A ROMA Viale B. Buozzi, 113 tel 3224702-3224705. Alle ore 20.00 presso il teatro Rossini "Arlecchino e Colombina" danza e pantomima su musica di Mozart "Rondò", Danza rinascimentale musiche di F. Castaldi, Danza moderna musiche [illegible] Simply [illegible]

[illegible] FESTIVAL DI ROMA 97 Cortile della Basilica di S. Clemente in p.zza S. Clemente (Colosseo). Venerdì alle ore 21.00 concerto [illegible] solista Corrado Stocchi, direttore Stefano Vignali musiche di Mozart, sinf. n. 38 "Praga", Beethoven sinf. n. [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre rossa, 21 tel 6638792. Riposo

RASSEGNA "CORALI A [illegible]" Domani [illegible] ore 21.00 presso la Basilica di S. Agnese in Agone (piazza Navona) concerto conclusivo con il coro da camera "Camerata" di Copenhaghen; dirige Michael Bojesen. Tema "La musica sacra nel nord Europa". Informazioni tel 66564586

[illegible] FESTIVAL [illegible] DI MUSICA Venerdì 26 alle ore 20.00 a piazza d'Armi "Le 32 sonate di Beethoven" con Charles Bosen al pianoforte. Musiche di Beethoven "Sonata op. 28 in re maggiore "Pastorale"", "Sonata op. 31 in sol maggiore" - "Sonata op. 31 n.2 in re minore "La tempesta"", "Sonata op. 31", "Sonata op. 57"

TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA Venerdì alle ore 18.30 [illegible] All Saints Anglican Church (via del Babuino, 153) concerto delle semifinali e finali: Nathalie Chatelain, Xavier de Maistre e Gwyneth Wentink (arpa), Christophe Delporte e Roberto Fuccelli (fisarmonica), Filippo Lattanzi (marimba). Musiche di Bach, [illegible], Debussy, [illegible], Salzedo, Subizzi, Antonioni, Chiari, Cima, Gervaig, Guerrieri. Informazioni tel 6621873

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293-[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible], sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Volo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, [illegible] 10.00-13.00.

PREBIS via [illegible] Martino 3/A tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia [illegible] consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel 58461. Orario: martedì-sabato ore 11-16, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19. "London Calling - Parte II" opere di artisti inglesi [illegible] anni Ottanta a oggi. Ingresso [illegible] fino al 12 luglio

ACCADEMIA [illegible] VILLA [illegible] via Trinità dei M[illegible] 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ACCADEMIA DI [illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel 5817377. Orario: martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Borsisti 1997-1998". Ingresso libero. Fino al 12 luglio

[illegible] DI [illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso [illegible] Fino al 17 luglio.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO [illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 8.30-18, sabato ore 8.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART [illegible] Ostiense, 106 tel 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma [illegible] provenienti dai Musei Capitolini.

[illegible] via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68803098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le due guerre mondiali con più di 200 opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ [illegible] Fino al 12 luglio

[illegible] MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 tel 58432285-584332160. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana, artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero. Fino al 20 luglio.

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel [illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando [illegible] martedì-sabato ore 9-22, [illegible] ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre

[illegible] COMUNALE DI ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

GALLERIA DORIA PAMPHILJ [illegible] Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) [illegible] 10-17. [illegible] Accesso disabili.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000. "Scultura inglese degli anni '80" nell'ambito della rassegna London Calling II. Fino al 12 luglio. Accesso disabili

[illegible] SAN MARCELLO via di San [illegible]lo, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

LA SERRA - VISITORS [illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium

[illegible] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Izumi Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) [illegible] Orario [illegible]-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] VATICANO viale Vaticano, tel [illegible]. Orario [illegible]-sabato ore 8.45-16, domenica [illegible] 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Acc. [illegible] disabili

[illegible] COPERNICANO viale [illegible] Parco Mellini, 84 [illegible] 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

[illegible] BARRACCO piazza [illegible] Baullari, 1 tel 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ [illegible]. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al 15 ottobre

[illegible] DELLA COMUNITÀ [illegible] lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DELL'ARTE [illegible] piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: [illegible]nerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[illegible] piazza di Ponte Umberto I, tel [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore [illegible]-13. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DEGLI [illegible] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel 7014796. Orario [illegible] ore [illegible] 13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E [illegible] piazza Marconi, 10 tel 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Regalità e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE [illegible] PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 68[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi, 14 [illegible] 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 4.000

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì [illegible] 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[illegible] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di [illegible] archeologica non [illegible] da 50 anni

[illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Jiri Kolar e il collage Ceco". Fino al 28 giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "La Roma di Joyce" selezione di oltre 200 fotografie che mostrano il legame dello scrittore irlandese con la città. Fino al 28 giugno

PALAZZO ROSPIGLIOSI (Zagarolo) tel. 3417610[illegible]. lunedì-sabato ore 16.30-20, [illegible] ore 11-13 e 17-20. "Misura distesa [illegible] Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 10 agosto

[illegible] VENEZIA via del Plebiscito, [illegible] tel 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte [illegible] 15; [illegible] 30; [illegible] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, [illegible] e [illegible] da tè.

[illegible] - piazza Campo [illegible] Fiori, 44 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.[illegible] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [illegible] particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: [illegible] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Li[illegible] 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [illegible].

LIBRERIA [illegible] - via [illegible] Corso, 26/27 [illegible]: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [illegible] 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-3600353; [illegible]: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE PLEIADI - via [illegible] Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 tel. [illegible] via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [illegible] di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[illegible]. Orario: dal [illegible] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, [illegible] conferenze con maxischermo per proiezioni.

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di [illegible].

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 5182490. Sul megaschermo i Mondiali di Francia e, prima e dopo le partite, avvincenti tornei di video-calcio su console Playstation Sony. In palio abbonamenti a [illegible] e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di "chattare" al computer con i tifosi di tutto il mondo.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. [illegible] 22 musica brasiliana con la coppia formata da Iramar e Natalio. A seguire le selezioni musicali curate dal dj Enzo El Chano.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Venerdì alle 22 concerto di musica rock-blues dal vivo con i Black Steps.

I [illegible] via Annia, 38 tel. [illegible]. Alle 22 concerto dal vivo di musica jazz di Giorgio Cuscito.

[illegible] via Benedetta, 17 tel. 5896225. Alle 22 musica d'ascolto con le selezioni del dj Dam.

EL BICARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5581239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli di flamenco ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese [illegible] Maria prepara ogni sera per i suoi clienti trenta tipi di tapas. Concerto [illegible] il gruppo degli Aires Flamenco.

FESTA NAZIONALE DELL'AMBIENTE parco della Resistenza (Piramide Cestia), tel. 1678-64173. Alle 21 serata di ballo con l'orchestra Seven Super Show.

FIESTA via Appia Nuova 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel [illegible]. Alle 21.30 concerto di musica brasiliana di Daniela Mercury

[illegible] DI ANGIE via [illegible] Reti, 39/a tel. 4454382. [illegible] 21.30 concerto funky-dance con i 18 Karati. Megaschermo a disposizione dei clienti per seguire l'incontro Spagna-Bulgaria.

IL [illegible] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740768. Fino alle 18 raffinata sala da tè. Dalle [illegible] concerti di musica jazz-blues dal vivo.

[illegible] ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Alle 21.30 "Sì' Nu-Biju" mostra di gioielli contemporanei di giovani artisti-artigiani-gioiellieri. In consolle, oltre ai dj Paolo Pompei, Alfredo Maone e Valter Paoli, un noto dj di Radio Deejay. Al piano bar musica dal vivo.

[illegible] PASSARE L'[illegible] via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 56 tipi diversi di tè. Ma anche insalate e altri piatti freddi.

[illegible] via Casilina, km 46,900 (Colleferro) tel. 9720[illegible]011. [illegible] concerto di musica rock-con il gruppo del Mezcalero.

JAZZ & IMAGE piazza della Nevicella (Villa Celimontana), tel. 5806876. Alle 21 concerto di musica jazz con i Doctor 3.

MORGAN via Caroncini, 45 tel. 8088608. Nel cuore dei Parioli, un locale che offre una [illegible] piano-bar per ascoltare musica dal vivo (latina [illegible] '60-'70) e degustare diversi tipi di cocktail. Serata dedicata alla musica pop americana.

[illegible] GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. [illegible]. Alle 22 Sala Salsa, animazione di Kenya e selezioni musicali a cura del dj Edson. Sala Brasil: musica brasiliana dal vivo con Borracha e Sambrasuga. A seguire le selezioni di musica commerciale del dj Joys. L'animazione della serata è affidata a Solange.

[illegible] (Area impianti sportivi comunali), tel 0761-402771. Alle 21 concerto di musica pop con il gruppo De Glaen.

PALA[illegible] piazzale Ugo La Malfa (Aventino) tel. [illegible]. Alle 22 concerto di musica jazz del gruppo [illegible] Jazz Quartet.

PIPER via Tagliamento, 9 tel 8414459. Alle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e la dance degli anni Settanta e Ottanta.

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone, 118, tel. 42828012. A disposizione dei clienti vari maxi screen per seguire [illegible] partite di calcio dei Mondiali di Francia.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44233226. Alle 21 concerto dei Fluido Rosa, che eseguiranno alcune cover dei Pink Floyd

ROMA LIVE FESTIVAL '98 Scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur), tel. 5922100. Alle 21 concerto del gruppo Sure Exit

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel 57287338. Dalle 20.30 selezioni musicali (revival anni '70 - '80) a cura del dj Massimo Liberati. Maxischermo a disposizione dei clienti per seguire il Mondiale.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel 79845959-79896350. Alle 22 concerto dal vivo. Locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel 5754137. Alle 22 [illegible] di Loredana Bertè.

THE RAM'S HEAD via IV novembre, 138 [illegible]. 6794120. Alle 22 concerto blues dei F. A. R. [illegible]

THE SAINT via Galvani, 46 tel. 57[illegible]945. Tre sale ispirate al [illegible]. Dalle 22.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali [illegible].

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 57300329. Serata "Riot 1998" con concerto dei gruppi americani Jet to Brasil e [illegible] Ring.

TRAME

[illegible] DEL DESIDERIO. Sentimentale. [illegible] vita di [illegible] coppia irrompe un eccentrico sessuologo.
[Antares 1, [illegible] 3]

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in [illegible], un impiegato di una [illegible] editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Excelsior 3]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è [illegible] avvocato americano a Pechino per affari. [illegible] mattina, si sveglia con a fianco il cadavere [illegible] ragazza con [illegible] aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, Odeon 2, Sisto]

[illegible]. Sentimentale. L'esordio alla regia di Michael Di Jiacomo racconta l'anomalo viaggio di un taxista [illegible] New York. Giunto in un isolato paese, egli s'innamora [illegible] una giovane donna che vive con [illegible] madre e un figlio.
[Cola Di Rienzo, Maestoso 2]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Mal[illegible] McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 4, Rivoli]

[illegible] DREAM. Autore. Esordio americano [illegible] Emir Kusturica e Orso d'Argen[illegible] [illegible] Festival [illegible] Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood [illegible] esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.
[Barberini 3, Lux 3]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si [illegible] convinto che i [illegible] guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato [illegible] sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
[Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3]

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi fra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).
[Rouge et Noir, [illegible] Troisi]

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esor[illegible] Bruno Dumont descrive [illegible] vita di [illegible] gruppo [illegible] adolescenti.
[Mignon [illegible]

[illegible]. Sentimentale. Sophie Marceau è una governante svizzera che nell'Ottocento accetta per denaro di concepire un figlio [illegible] un nobile inglese e di non rivederlo. Sette anni dopo, tuttavia....
[Barberini 2]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si [illegible] in Romania alla ricerca [illegible] una cantante che [illegible] conosce, conquistato dalla sua voce, [illegible] entra in contatto con una comunità [illegible] zingari.
[Greenwich [illegible]

[illegible]. Commedia. Torna sullo schermo la coppia formata da Jack Lemmon e Walter Matthau, nell'occasio[illegible] istruttori [illegible] ballo [illegible] lussuosa nave da crociera.
[Quirinale 2]

[illegible] DI SANGUE. Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas.
[Europa, Trianon 1]

[illegible] LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra [illegible] un capitano di lungo [illegible] in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.
[Quattro Fontane 3]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enor[illegible] e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di [illegible] esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi.
[Quirinale 1, Royal 2]

[illegible] SEMPLICE DESIDERIO. Fantasy. La piccola Anabel, figlia di un cocchiere di Central Park che sogna di diventare attore, ha bisogno di un aiuto: chiede [illegible] fata, le viene assegnato Murray (Martin Short)

SOLO [illegible] Commedia. Un architetto sfortunato in [illegible] e una scrittrice perennemente sull'orlo [illegible] una crisi di nervi sono entrambi alla ricerca del partner «giusto».
[Garden, Savoy 1]

[illegible] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro [illegible] Lynch comincia con [illegible] sassofonista (Bill Pullman) che scopre di [illegible] ripreso, [illegible] mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Holiday, Paris]

[illegible] D[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo [illegible] tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel [illegible] una guerra fratricida.
[Eden]

[illegible] HOLE. Autore. [illegible] donna e un giovane [illegible] trovano a convivere in un fati[illegible] edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).
[Lux 2]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIO[illegible] S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — 0000 POSTI — RISTORO — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible]

DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore alla periferia di Marsiglia

COMMEDIA francese molto carina dagli accenti politico-sociali, storia d'amore tra popolani di sinistra a L'Estaque, il piccolo porto industriale alla periferia di Marsiglia. Lui è custode d'un cementificio in disarmo, ha un passato familiare tragico. Lei, cassiera in un grande magazzino, è vedova, madre di due figli, circondata dall'amicizia [illegible] dalla solidarietà dei vicini. L'incontro d'amore tra i due non è facile, la vita li ha feriti troppo profondamente e resi cauti, poco fiduciosi. Il film, ha scritto Gianni Rondolino, evoca il cinema francese degli Anni Trenta, del Fronte Popolare, di Renoir e Duvivier, con un pizzico [illegible] ironia alla René Clair e [illegible] "un sentimento umanitario, una solidarietà di classe che trasformano i piccoli fatti, le schermaglie amorose, i litigi, in elementi di un discorso sulla società di fi[illegible] millennio; [illegible] fa riflettere, intriso com'è, dietro la levità del racconto, di malinconia e di tristezza". Gli interpreti [illegible] molto efficaci; è ben raccontato l'ambiente, quella Marsiglia popolana dove il regista ha ambientato anche i [illegible] film precedenti.

MARIUS ET JEANNETTE
di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan, Pascale Robert, Jacques Boudet, Frédérique Bonnal, Jean-Pierre Darroussin; Francia, 1997
[Labirinto A]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778. **La parola [illegible] celeste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ADMIRAL G 375 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO S 1365 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Chiuso [illegible]**

ALCAZAR — [illegible] Merry del Val 14 tel. [illegible] [illegible] (sala restaurata). Orario 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S 340 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **L'angolo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible] meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 142 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] S 622 — [illegible] Accademia Agiati 57 [illegible] 5408901. [illegible]

[illegible] S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. [illegible] **estiva**

ANTARES Sala 1 S 480 — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]. **[illegible] in [illegible] del [illegible]** [illegible] Young, con Craig Sheffern, Sheryl Lee. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 M 129 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184386. **Tra Scilla e Cariddi** di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO S 740 — via del Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Il collezionista** di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ARISTON G 563 — via Cicerone [illegible] 3212597. [illegible] **per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **La [illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 S 305 — via Tuscolana 745 [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC [illegible] 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. [illegible]

ATLANTIC Sala 4 G 148 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. [illegible] **estiva**

ATLANTIC Sala 6 G 235 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura [illegible]**

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-[illegible]-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 160 — corso Vittorio Emanuele 203 [illegible] 6875455. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **L'angolo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50-20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Firelight** di William Nicholson, con Sophie Marceau, Stephen Dillane. [illegible] 17.40-20.05-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 G 180 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Blues Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Men in black** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Tommy Lee Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 203 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 186 — via [illegible] Narcisi 36 tel. 2303408. **[illegible] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] S 676 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619.

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 6792465. [illegible]

[illegible] P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **La mia Regina-Mrs. [illegible]** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. [illegible]. **Ed [illegible] [illegible] [illegible]** Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

CINEMA DUO G 231 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Fire** di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] S 596 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Animals** di Michael Di Jiacomo, con Tim Roth, Mili Avital. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI P 63 — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **Il topolino sotto sfratto** Orario: 17.00-18.45 L.7.000 **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 **Harry a pezzi** Orario: 22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria [illegible] 39721446. **Buffalo [illegible]** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.00-21.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible] Scilla e Cariddi** di Demetrio Casile, con [illegible] Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 [illegible] 3612449. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 17.40-20.00-22.30 L. 8.000

EMBASSY [illegible] 750 — [illegible] Stoppani 7 tel. 8070245. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

EMPIRE S 854 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta B[illegible] Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] S 800 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. [illegible]

[illegible] S 797 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, [illegible] Ling. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 2 M 223 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible] meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell VM 14. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

[illegible] S 710 — [illegible] Italia 107 tel. 44249750. **Linea di [illegible]** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — [illegible] Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXC[illegible] Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 150 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]. [illegible] **Molala** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.00-18.45-20.35-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 G 580 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

FIAMMA [illegible] M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

GALAXY S 550 — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378. **Prossima apertura 5 sale**

GARDEN P 217 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Solo se il destino** di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO G 404 — [illegible] Nomentana [illegible] tel. 44250299. **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE 1 M 297 — viale Giulio Cesare [illegible]. **L'angolo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] M 231 — viale Giulio Cesare 259 [illegible] 39720795. **Deep [illegible]** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 S 340 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'esplite d'inverno** di Alan Rickman con Emma Thompson. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] G 220 — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Chiusura estiva**

GREENWICH Sala 1 M 145 — via G. Bodoni [illegible] 5745825. **Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] M 90 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Go for [illegible]** di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. [illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 G 95 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Gadjo [illegible] straniero pazzo** [illegible] Tony Gatlif, con Romain [illegible] Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GREGORY G 374 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] G 210 — largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]. [illegible] **perdute** di David Lynch; con [illegible] Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 P 30 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Buffalo '66** di e [illegible] Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] G 337 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 M 160 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2 M 165 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 M 140 — via Giano Della [illegible], 4/6 tel. [illegible]. **Fire** [illegible] Deepa Mehta, con [illegible] Azmi, Nandita Das. Orario: 18.00-20.15-22.30 L 8.000

[illegible] G 694 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. [illegible]

KING S 338 — via Fogliano 37 tel. 86206732. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

LUX 1 M 88 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.00-20.30-22.40 L. 8.000

LUX 2 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible] Hole [illegible] buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-18.45-20.40-22.30 L. 8.000

LUX 3 M 32 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Blues Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.20-20.30-22.45 L. 8.000

LUX 4 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il tocco [illegible] male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 17.15-20.35-22.45 L. 8.000

LUX 5 M 95 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. **Un semplice desiderio** di Michael Ritchie, con Martin Short, Kathleen Turner. Orario: 17.00-18.35-20.45-22.40 L. 8.000

[illegible] G 300 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [illegible] di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.30-20.40-22.35 L. 8.000

[illegible] G 300 — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 **Fuoco [illegible]** Orario: 22.30 L. 8.000

[illegible] M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. [illegible] di James Cameron con Leonardo Di Caprio. Orario: 16.00-19.15 L. 8.000 **Con air** Orario: 22.30 L. 8.000

[illegible] P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417[illegible]. [illegible] **di ferro** Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 **Goodness [illegible]** Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 S 634 — via Chiabrera [illegible] tel. 5417926. [illegible] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **[illegible] impact** [illegible] Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 2 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Animals** di Michael Di Jiacomo, con Tim Roth, Mili Avital. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 3 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **L'angolo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.10-19.50-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 4 G 482 — via Appia [illegible] 416 tel. 786086. **Arancia [illegible]** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00-19.45-22.30 L. 8.000

MAJESTIC G 612 — via SS. Apostoli [illegible] tel. [illegible]. **Chiuso**

[illegible] G 325 — via del Corso 7 tel. 3200933. [illegible] **e una gomba** [illegible] Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. [illegible] 18.00-20.25-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 1 M 100 — via Viterbo 11 tel. 8559493. [illegible] di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.30-20.15-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 2 S 490 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **L'[illegible] inquieta** di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 G 163 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, [illegible] Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 2 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 S 1100 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Riposo**

NEW YORK S 268 — via Cave 36 tel. 7810271. **Chiusura estiva**

NUOVO OLIMPIA A G [illegible] — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Lolita** di Stanley Kubrick, con James Mason, Sue Lyon. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G 100 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **La parola [illegible] celeste** di Mimmo Calopresti. Orario: 17.15-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] **SACHER** S 268 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ODEON 1 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 8.000

ODEON 2 M 88 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.20-18.30-20.35-22.50 L. 8.000

ODEON 3 G 108 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L.A. [illegible]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.15-20.30-22.50 L. 8.000

[illegible] S 1166 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] uomini [illegible] gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.35-20.40-22.40 L. [illegible]

PARIS M 165 — via Magna Grecia 112 tel. 7[illegible]. [illegible] di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] S 345 — [illegible] del Piede 19 tel. 5803622. **Deep impact** V.O. di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] for Gold** di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 G 140 — via [illegible] Fontane 23 tel. 4741515. **Il fior di [illegible]** di Gaine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. [illegible] **largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, [illegible] Claudio Amendola. Orario: 17.30-20.15-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 G 350 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azema. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 150 — via [illegible] 190 tel. 4882653. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G 350 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Gli impenitenti** di Martha Coolidge, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA S 723 — via Minghetti 4 tel. 6790012. [illegible] **of the dove** V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

REALE Sala 1 G 800 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. [illegible] **vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 M 338 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

RIALTO S 964 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] S 370 — viale Somalia 109 tel. 86205683. **Chiusura estiva**

[illegible] G 274 — via Lombardia 23 tel. 4880883. [illegible] **meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, [illegible] 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROMA S 266 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR S 709 — via Salaria 31 tel. 8554305. **Due [illegible] per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 G 282 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 S 372 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. [illegible] di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.15-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] G [illegible] — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. [illegible] **mariti per [illegible]** [illegible] di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] S 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Bionda naturale** di Tom Di Cillo, con Matthew Modine, Catherine Keener. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 1 S 320 — via Bergamo 25 [illegible] 85300948. [illegible] di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 M 130 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Oscar e Lucinda** di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 M 106 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 G 585 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO G 600 — via [illegible] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **L'angolo [illegible]** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA S 450 — [illegible] della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 1 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Scilla e [illegible]** di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via [illegible] Scevola 99 tel. 7858158. **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 3 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible] le [illegible] dei desiderio** di Lance Young, con Craig Sheffern, Sheryl Lee. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. [illegible] 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] G 758 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azema. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

ULISSE S 829 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Chiusura estiva**

[illegible] — via Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 **Marius e Jeanette** Orario: 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 **Mia figlia il fanatico** Orario: 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 [illegible] L.10.000 **Grazie, signora Thatcher** Orario: 20.30-22.30

[illegible] **SCIPIONI Sala Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **Rashomon** Orario: [illegible] **Tokio ga** Orario: [illegible] **30 I sette samurai** Orario: 22.30

[illegible] **SCIPIONI Sala Lumiere** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Vivere** Orario: 19.30 **L'Angelo ubriaco** Orario: 22.00

[illegible] via Levanna 11 tel. 82000959. Ingr. a sottoscr. **Riccardo [illegible]** Orario: 21.[illegible]

CINEFORUM [illegible] via Monteverde 57/a tel. 58230791. **Sangue sulla luna** Orario: 19.00 **Il mucchio selvaggio** Orario: 21.00

[illegible] via delle Provincie, [illegible] tel. 44236021 L.7.000 **Riposo**

DETOUR via Urbana, 47/A [illegible] L.6.000 **Face off** Orario: 20.30 **Lord Bullet** Orario: 22.45

DRIVE IN piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. [illegible] L.10.000 **Demolition [illegible]** Orario: 21.15-23.30

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. [illegible] VO Orario: [illegible] **Dolcinea** VO Orario: 21.00

PALAZZO DELLE [illegible] Nazionale, 194 tel. 4885465 L.12.000. [illegible] UK Today **Crossplay** Orario: 18.30 **House of America** Orario: 20.30

[illegible] **CLUB** piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000 tessera bimestrale L.2.000 **Harry a pezzi** V.O. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera L.8.000 **Viaggio a Itaca privato** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762 L.6.000 **Full Monty** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588 L.7.000 **Kundun** Orario: 20.00-22.30

[illegible] **TIZIANO** via [illegible] Reni, 2 tel. [illegible] L.7.000 **Codice Mercury** Orario: 21.00-23.00

VILLA MERCEDE [illegible] Tiburtina, 113 tel. [illegible] L.8.000

Arena [illegible] Palme: **Hana-Bi** Orario: 21.15

Arena degli Acanthus: **I dilettanti** Orario: 21.15

Polemica in Consiglio. An: simbolo di degrado. Il sindaco: opere d'arte



Già consegnati i primi bozzetti dagli artisti La selezione entro fine luglio

Un imponente murale nasconde la parete [illegible] cemento di [illegible] vecchio palazzo in [illegible] metropoli: un'immagine che presto si potrà vedere in alcune [illegible] di Rivoli

Rivoli, è guerra sui «murales»

Disegni spray sulle facciate di cemento

RIVOLI. I murales [illegible] Rivoli. Un'occasione per colorare la città o c'è il rischio di rafforzarne l'immagine [illegible] periferia urbana? E' scontro tra il sindaco Ni[illegible] Boeti (ds) [illegible] il capogruppo di An Valerio Calosso sulla proposta della sinistra giovanile di abbellire alcune piazze con graffiti alternativi. «Rivoli non è un sobborgo [illegible] New York, abbiamo una tradizione da difendere» tuona Calosso. [illegible] murales saranno realizzati lontano dal [illegible] storico, [illegible] poi [illegible] valutati da [illegible] commissione artistica» replica [illegible] sindaco.

Ma [illegible] capogruppo di An non molla e «diffida» Boeti dall'auto[illegible] l'iniziativa della sinistra giovanile. «I muri [illegible] Rivoli [illegible] vanno deturpati - ribadisce Calosso - perché i murales non sono opere d'arte. E sia chiaro che chi imbratta una parete pubblica viola l'articolo 635 del codice penale ed è quindi perseguibile legalmente». Parole alle quali il sindaco resta indifferente, convinto com'è della valenza socia[illegible] del progetto.

«I murales - precisa Nino Boeti - verranno dipinti prevalentemente nei principali punti di ritrovo dei giovani, [illegible] piazza Togliatti, vicino [illegible] centro sociale, [illegible] sotto il fungo dell'acquedotto». Piazza Transilvania, il ponte della tangenziale e il parco Salvemini completeranno il quadro. «Tutte zone distanti dal centro storico, dove le produzioni dei ragazzi risulterebbero stonate».

In ogni caso, comunque, per evitare spiacevoli sorprese i bozzetti dei murales saranno [illegible]minati da una commissione di pittori e insegnanti di educazione artistica. «Il 20 giugno - precisa Vito Maria Mazzone, della sinistra giovanile - scadeva il termine p[illegible] la presentazione [illegible] bozzetti, che saranno scelti [illegible] luglio». Un'organizzazione [illegible] puntino che non basta tuttavia [illegible] sciogliere [illegible] riserve del capogruppo [illegible] Alleanza nazionale. E per difendere la sua posizione Calosso sferra anche un attacco di carattere politico. «Mi domando - dice - se l'attenzione del sindaco sia davvero frutto di considerazioni generali o [illegible] piuttosto legata alla matrice "rossa" [illegible] progetto». Boeti però [illegible] raccoglie la provocazione: «Dobbiamo fare uno sforzo di realismo - sostiene -. Sui muri della nostra città proliferano i murales dipinti [illegible] autorizzazione a conferma dell'esigenza dei ragazzi di esprimersi in gruppo. Mi pare meglio una forma organizzata, che ci permetta [illegible] controllare le produzioni». [illegible] Calosso storce [illegible] naso: «La supervisione del Comune [illegible] ci libera dal rischio [illegible] vedere la nostra città trasformata in un orribile pannello variopinto. I ragazzi hanno velleità artistiche? Se ne occupino i loro genitori, l'amministrazione comunale ha problemi ben più importanti da risolvere».

[illegible] Longo

FAVOREVOLE



Il sindaco **Antonino Boeti**: «I murales saranno realizzati lontano dall'area [illegible] centro storico, per esempio in piazza Togliatti, sotto il fungo dell'Acquedotto e lungo il ponte della tangenziale. Ed escludo che possano stonare con l'ambiente circostante: gli artisti dovranno infatti presentare [illegible] bozzetti che saranno vagliati da una commissione prima [illegible] necessario via libera»

CONTRARIO



Valerio Calosso, capogruppo An: «Opere d'arte? Non scherziamo. Quei murales [illegible] risolverebbero [illegible] problema, imbratterebbero solo i muri facendo assomigliare Rivoli a un sobborgo di New York. Non [illegible] solo [illegible] questione di gusto. E' anche [illegible] problema di legge. Il codice civile è chiarissimo: dipingere sui muri è [illegible] reato. La nostra città deve impegnarsi nella difesa della tradizione»

Proposta Sagat

A Caselle una terrazza sulla pista

CASELLE. Aprire al pubblico la terrazza dell'aeroporto. E' la proposta lanciata alla Sagat, società di gestione dell'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle, da Luigi Perinetti, [illegible]ppassionato di aviazione, corrispondente e fotografo di alcuni giornali specializzati nel settore aeronautico.

«Sarebbe la soluzione ottimale - spiega Perinetti - facendo magari pagare una cifra simbolica, ad esempio, mille lire, per evitare che la gente continui a fermarsi nella curva che costeggia lo scalo, creando intralcio al traffico [illegible] una situazione continua di pericolo». La decisione della Provincia di sistemare uno spartitraffico sulla strada che impedisca almeno le inversioni [illegible] «u» è accolta favorevolmente, ma, a parere di Perinetti, non sarà sufficiente ad eliminare il caos, soprattutto domenicale, in prossimità di quella curva. «Negli altri aeroporti italiani la terrazza è fruibile - dice ancora -, non capisco perché non si possa fare altrettanto [illegible] Caselle».

Ma l'idea di uno spazio aperto [illegible] pubblico la Sagat l'aveva già avuta e, due anni fa, aveva presentato un progetto che prevedeva, innanzitutto, la sistemazione di una vetrata. «Purtroppo gli Enti di Stato ce lo hanno bocciato - dicono i responsabili della società aeroportuale - non reputandolo sufficientemente a garanzia dell'incolumità sia dei visitatori, sia, poiché la terrazza del nostro scalo dà direttamente sul piazzale di movimentazione degli aeromobili, dei lavoratori». La Sagat non ha comunque accantonato l'idea. «Siamo molto interessati [illegible] quello spazio - spiegano ancora - perché diventerebbe un'a[illegible] commerciale fruibile. Per questo stiamo lavorando ad un nuovo progetto che prevede lo spostamento della parete a vetro al livello della balaustra con la realizzazione di una vera e propria nuova costruzione».

[illegible] Bergamini

Nel Soana

Ritrovato il cellulare di Piero

INGRIA. Dopo una settimana di ricerche è stato ritrovato, ieri pomeriggio, il cellulare di Piero Viale, il giovane di Borgaro caduto nel torrente Soana circa un mese fa. A rinvenirlo sotto [illegible] roccia in un anfratto del corso d'acqua è stato Benito Feroldi che, [illegible] più [illegible] tre anni fa, sventò una rapina in un istituto di credito borgarese, affrontando [illegible] coraggio i rapinato[illegible]. «Non sopportavo più di vedere i genitori di quel ragazzo soffrire [illegible] quel modo - racconta Feroldi - [illegible] una settimana fa io [illegible] Ric, un [illegible] dipendente, abbiamo cominciato [illegible] battere il fiume. Oggi finalmente siamo riusciti [illegible] trovare almeno il telefonino». Ieri per [illegible] il giorno Feroldi, il nipote Gilberto e Ric hanno perlustrato l'intera zona, utilizzando in [illegible] di un canotto antiroccia, una grossa camera d'aria di un camion e alla fine la perseveranza ha dato i suoi frutti. [illegible] domani [illegible] ricerche proseguono.

Gassino, vigile del fuoco

[illegible]

GASSINO. Vigile del fuoco di Torino tenta [illegible] recuperare un cane di razza tosa (peso 30 chili) nelle acque del canale di Cimena, l'animale [illegible] rivolta, lo az[illegible] all'avambraccio destro, si libera ma è catturato poco dopo. E' accaduto [illegible] mattina a Gassino. Il cane, appartenente a Eleonora Concas, di San Mauro, [illegible] Mezzaluna 42, [illegible] finito nel canale intorno alle 9 nei pressi dell'abitazione ed è riuscito [illegible] reggersi [illegible] galla per una decina di chilometri. I pompieri del distaccamento di Stura ed i colleghi del nucleo soccorsi speciali, da sopra il ponte della statale 590 hanno creato una barriera con una scala, bloccandolo. Quando un vigile si è [illegible] in acqua per catturarlo, il cane lo ha morsicato, poi con l'ausilio della proprietaria è stato recuperato. Il pompiere ha [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Maria Vittoria.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] I carabinieri di Leinì hanno arrestato l'altro giorno Giovambattista Tolomello, 36 anni, di Volpiano, via Novara 22R. L'uomo è stato bloccato dai militari in via Agnelli a Leinì [illegible] bordo dell'Y10 rubata poco prima a Luana Falco di Setti[illegible]. Tolomello era stato segnalato ai carabinieri [illegible] un cittadino di Lombardore che lo aveva sorpreso mentre smontava l'autoradio dalla macchina di Daniele Buratto, di Ciriè.

■ [illegible] Un incendio, la cui origine al momento è sconosciuta, la notte scorsa ha distrutto il tetto, in fase di ristrutturazione, dell'abitazione delle sorelle Grazia [illegible] Maria Silvana Farinella, frazione Castelrosso [illegible] Chivasso, via Casale 33. I vigili [illegible] fuoco hanno lottato tre ore contro le fiamme. [illegible] una prima stima, i danni ammonterebbero ad oltre 30 milioni.

■ [illegible] Renzo Marauda è il nuovo segretario della sezione gassinese «Enrico Berlinguer» di Rifondazione comunista; subentra a Piero Bassetto, scomparso il 19 aprile scorso.

■ **LEINI'**, [illegible] «Triangoli viola: testimonianze dei testimoni» è il titolo di [illegible] mostra di foto e documenti storici sulla persecuzione religiosa [illegible] confronti dei testimoni di Geova, che resterà aperta ogni venerdì, sabato [illegible] domenica in via [illegible] Gasperi 26 fino [illegible] luglio. Orario: dalle 9 alle 17. L'ingresso è libero.

■ **VILLANOVA, INFORTUNIO.** Rimangono [illegible] preoccupanti le condizioni di Walter Nepote Fus, l'operaio di [illegible] anni di Grosso Canavese che venerdì [illegible] stato travolto da uno smottamento mentre lavorava ad un allacciamento fognario [illegible] Villanova. Il ragazzo, che ha riportato lesioni alla colonna vertebrale, ieri è stato sottoposto [illegible] un primo intervento chirurgico. I medici del Cto, però, non hanno ancora sciolto la prognosi.

■ **VIU'**, [illegible] Il piazzale antistante alle scuole medie ed elementari di Viù sarà intitolato «Al volontariato». Lo ha deciso durante l'ultimo consiglio l'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Fornelli. [illegible] una targa che verrà piazzata all'angolo della piazza, verranno impressi tutti i nomi delle associazioni che operano sul territorio del comune.

Il costo previsto per l'impianto è di 2 miliardi. Ma il Comune non risponde

«Vogliamo il mercato coperto»

Ivrea, progetto dei commercianti





L'area che sarà coperta. Sopra, **Orlando Bovaj**, consorzio commercianti e ambulanti

IVREA. Tira aria di «maquillage» per il mercato [illegible] Ivrea, uno dei più grandi ed antichi del Piemonte. In attesa che il Comune provveda a sistemare il manto d'asfalto nel piazzale di via Circonvallazione (da anni in pessime condizioni, avendo ceduto in più punti [illegible] terreno sottostante), c'è chi parla di costruire [illegible] struttura attrezzata [illegible] coperta per il mercato alimentare, nell'ampia striscia inutilizzata tra via lago Sirio e i banchi dell'abbigliamento.

La proposta arriva dal Con[illegible] commercianti e ambulanti di Ivrea [illegible] Canavese, nato poche settimane fa [illegible] che [illegible] conta una cinquantina di iscritti. «Già l'anno scorso - spiega il geometra Italo Nicotera, segretario [illegible] Consorzio - avevo pronto uno studio approfondito per la copertura [illegible] un'area di 8 mila metri quadri. Il progetto è stato accolto [illegible] favore dagli assessori Massimo Teppa [illegible] Marco Candellieri, responsabili del commercio [illegible] dell'urbanistica comunale. E da aprile i nostri elaborati sono al vaglio del settore edilizia dell'ufficio tecnico». Non è esclusa, [illegible] il progetto andrà avanti, la possibilità che Comune e Consorzio uniscano le proprie forze, magari dando vita ad una società mista (sul modello dell'Ivrea Parcheggi [illegible] della recente Spa per l'acquedotto).

Il costo previsto per la costruzione dell'impianto [illegible] di 2 miliardi, in parte coperto dalle casse del Consorzio. «Ma va sottolineato - aggiunge Nicotera - che una struttura chiusa di queste dimensioni sarebbe utilissima, e non solo per ospitare [illegible] mercato alimentare del martedì [illegible] del venerdì». Nei programmi, infatti, è previsto l'uso per mostre, esposizioni, manifestazioni culturali e musicali.

«Già in 32, fra enti e associazioni di tutto il Nord Italia, [illegible] fatte avanti per iniziative di questo genere - dice ancora il segretario del Consorzio -. Non ci sarebbe alcun problema, quindi, per la gestione».

Qualche problema potrebbe invece esserci per l'immagine della città. Nell'area ex Montefibre, infatti, c'è il centro fieristico «Adriano Olivetti», un capannone di circa 5 mila metri quadri utilizzato poco e male. Il rischio di un doppione è pertanto concreto; anche se il mercato bisettimanale è già una garanzia di utilizzo costante.

«Purtroppo [illegible] nostro studio è [illegible] in chissà quale cassetto, [illegible] nessuno si muove per fare qualcosa - protesta Orlando Bovaj, presidente del Consorzio -. Eppure stiamo dimostrando di essere persone disposte ad investire, [illegible] beneficio [illegible] la collettività». Non c'è tempo da perdere, poi, per quando riguarda la risistemazione del mercato di Ivrea [illegible] dell'area che lo ospita. «E pensare - dice ancora Bovaj - che, neppure troppi anni [illegible] sono, era [illegible] fiore all'occhiello della nostra città. Ora rischia [illegible] morire: il martedì, quando si vendono soltanto i generi alimentari, il numero [illegible] degli ambulanti [illegible] dimezzato rispetto a 4 anni fa». La palla è ora nelle mani degli amministratori comunali. Anche [illegible] non è escluso che ogni decisione venga rinviata all'anno prossimo, quando ci sarà [illegible] nuova giunta alla guida della città.

Nel Soana

Ritrovato il cellulare di Piero

INGRIA. Dopo una settimana di serrate ricerche è stato ritrovato, ieri pomeriggio, il telefono cellulare di Piero Viale, il giovane di Borgaro Torinese caduto nel [illegible] Soana circa un mese fa. A rinvenirlo [illegible] roccia in [illegible] anfratto [illegible] del tumultuoso corso d'acqua è stato Benito Feroldi che, [illegible] più di [illegible] anni fa, sventò una rapina in un istituto di credito borgarese, affrontando con coraggio i rapinatori. «Non sopportavo più di vedere i genitori di quel ragazzo soffrire in quel modo - racconta Feroldi - [illegible] una settimana fa io e Ric, un mio dipendente, abbiamo cominciato a battere il fiume. Un'impresa faticosa [illegible] visto che quel corso d'acqua sembra [illegible] pieno [illegible] trabocchetti. Oggi finalmente siamo riusciti a trovare almeno il telefonino». Ieri per tutto il giorno Feroldi, il nipote Gilberto e Ric hanno perlustrato l'intera zona, utilizzando in mancanza di un canotto antiroccia, [illegible] camera d'aria di [illegible] e alla fine la perseveranza ha dato i suoi frutti. Da domani le ricerche proseguono.

A Ivrea

L'Aci lancia il soccorso urbano

[illegible] L'Aci di Ivrea ha messo a punto il primo [illegible] urbano per le automobili in panne.

Oltre al mezzo di soccorso classico - il carroattrezzi - il centro delegato Aci 116 di Banchette, ha a disposizione un'auto-officina in grado di intervenire sui guasti minori delle vetture.

«Una Fiat Tipo 1600 - spiega Alessandro Turin, del centro Aci - con a bordo una [illegible] e propria officina». Il depannage [illegible] funziona tutti i giorni dalle 7 alle 22 chiamando il 116 che costa un solo scatto - ovviamente il servizio [illegible] gratuito e riservato solo ai soci Aci -.

«Dovrà essere spiegato il tipo di guasto - spiega la neodirettrice Aci [illegible] Ivrea, Anna Maria Bafaro - e, [illegible] secondo del tipo di caso, verrà inviato sul posto un mezzo». Se dopo mezz'ora il servizio di depannage non avrà aggiustato il guasto, sul posto verrà inviato un carroattrezzi.

IN BREVE

■ [illegible] **ACQUA.** E' tornata ed [illegible] potabile l'acqua che sgorga dai rubinetti di Borgofranco. Ieri il sindaco Fausto Francisca ha revocato l'ordinanza di bollitura, emanata il [illegible] giugno: dalle ultime analisi dell'Asl 9, infatti, non si è più riscontrata traccia di inquinamento batteriologico.

■ **IVREA,** [illegible] I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a 6 mesi di reclusione Said Nediry, 33 anni, di origini marocchine. Era accusato di resistenza a pubblico ufficiale, per la [illegible] nei confronti di alcuni agenti del commissariato intervenuti a sedare un diverbio in un bar del centro.

■ [illegible] Incontro [illegible] di Castellamonte [illegible] società Montipò sulla questione dell'area ex Cai della città. Martedì 30 giugno, alle 21, nella sala consiliare di Castellamonte, durante il dibattito verrà presentato il progetto della Montipò sull'area commerciale.

■ **IVREA,** [illegible] **IN FI.** Grazia Pa[illegible]ia, segretaria della sezione eporediese di Forza Italia, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. All'origine del gesto [illegible] sarebbero delle divergenze [illegible] i responsabili provinciali del partito. A breve si riunirà il direttivo, per l'elezione di un nuovo segretario.

■ [illegible] Si affronta a Feletto nella seduta consiliare di venerdì prossimo alle 21, [illegible] delicata questione delle tariffe sui rifiuti solidi urbani. Oltre a questo punto, viene discusso anche il bilancio pluriennale '98-2000.

■ **BOSCONERO,** [illegible] Lavori al palazzo municipale di Bosconero. A breve partiranno le opere per la risistemazione del tetto del municipio. L'intervento, che [illegible] all'incirca 60 milioni, è stato possibile grazie al risparmio - circa 100 milioni - [illegible] cui l'amministrazione di Bosconero può contare dopo la proroga [illegible] dalla Provincia alla discarica di località Vercellino [illegible] Rivarolo.

■ [illegible] La società filarmonica Francesco Romana di Castellamonte propone, domenica 28, una gita ad Arenzano, con visita al santuario del Bambin Gesù, concerto della banda e pomeriggio al [illegible]. La partenza è prevista per le 6,15 da piazza della Repubblica. Le prenotazioni si ricevono fino ad esaurimento posti, [illegible] comunque improrogabilmente entro domani. Per informazioni telefonare ai numeri 0124/582431 e 515147.

Battuta d'arresto nelle trattative. La Cgil: in gioco il futuro dell'intera area

Il dramma Op sul tavolo di Prodi

Ma Bersani prende tempo con [illegible] altro rinvio

IVREA. Arriva sui tavoli della presidenza del Consiglio [illegible] del ministero [illegible] Tesoro il [illegible] della OP Computers [illegible] Scarmagno. Ieri il ministro dell'Industria Bersani, incontrando i vertici di Fim, Fiom [illegible] Uilm, ha lasciato intendere che occorrono altre verifiche prima [illegible] riprendere [illegible] trattativa sui [illegible] cassintegrati e sul futuro stesso dell'azienda.

Nocciolo della questione sarebbe l'intervento [illegible] Itainvest. Da tempo se ne [illegible] la portata: 10 milioni di dollari nel capitale e [illegible] come finanziamenti agevolati. Ma i controlli della ex Gepi vanno per le lunghe, lasciando ipotizzare da una parte un semplice atteggiamento prudenziale, dall'altra (ed è la [illegible] pessimistica) che l'intervento sia di difficile attuazione.

«Tutti i soggetti in causa - ammonisce Gianni Marchetti, della Uilm - devono capire che la priorità, ora, è costruire un "ombrello" finanziario che possa far restare in piedi la società. Il piano industriale? E' importante, ma può [illegible] esaminato in seconda battuta». Dalla Fiom partono accuse: «E' evidente - tuona Laura Spezia - che Itainvest, e quindi il governo, continuano a sottovalutare l'importanza di un investimento in questo settore». [illegible] [illegible]iunge: «Riteniamo che a livello politico [illegible] finanziario debba essere considerato fondamentale il ruolo [illegible] aziende come la OP Computers. Ricordando che il problema [illegible] è solo per i 449 cassintegrati, ma per tutti i lavoratori di Scarmagno». Stanco di aspettare è anche Paolo Giorgio, della Fim: «Abbiamo capito che ormai Bersani è superato, dobbiamo [illegible] trattare con Prodi e Ciampi. Ma al più presto, perché la situazione si fa sempre più grave».

Intanto i lavoratori che presidiano i cancelli hanno concesso ad alcuni camion di raggiungere i capannoni della OP. Questo ha consentito ai dipendenti [illegible] libertà la scorsa settimana di tornare al lavoro.

DOVE & QUANDO

[illegible] S'inaugura alle 17, al Teatro Comunale di via Garibaldi [illegible] Cuorgnè, la mostra di dipinti a olio, acquarelli e incisioni degli artisti Lidia Ossola e Luigi Rostagno. La rassegna rimarrà aperta fino al [illegible] giugno.

[illegible] **E** [illegible]. Nell'ambito [illegible] progetto Adapt Da Vinci del Consorzio per [illegible] formazione professionale del Canavese, [illegible] organizzato un seminario sul decreto legge, di prossima entrata [illegible] vigore, che stabilisce le norme d'igiene dei prodotti alimentari che devono [illegible] seguiti [illegible] commercianti, artigiani e piccoli imprenditori del settore. L'incontro si tiene, alle 20,30, al Centro Ciac di [illegible] Mazzini, 80 [illegible] Valperga e viene replicato domani, alla [illegible] ora, [illegible] Sala Santa Marta a Ivrea.

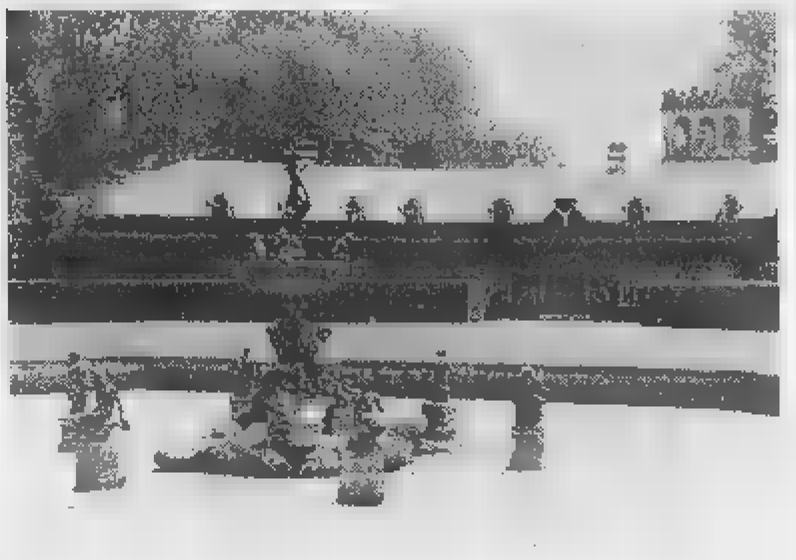
MUNICIPIO NEL [illegible] Finale del quadrangolare di calcetto, alle 21 agli impianti sportivi di località Vesignano a Rivarolo, tra le squadre degli amministratori e dei dipendenti comunali. L'ingresso è a offerta libera [illegible] il ricavato sarà devoluto all'associazione Progetto Cernobyl che ospita in paese, [illegible] un mese, bambini provenienti dalla Bielorussia.

[illegible] Si tiene domani al Bioindustry Park del Ca[illegible] di Colleretto Giacosa, una giornata informativa indetta dal Consorzio internazionale Object Management Group sul tema «L'architettura [illegible] Corba nel campo biomedico». Notizie dettagliate in merito al convegno [illegible] richieste alla segreteria organizzativa, telefonando allo 0125/53.83.46.

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria



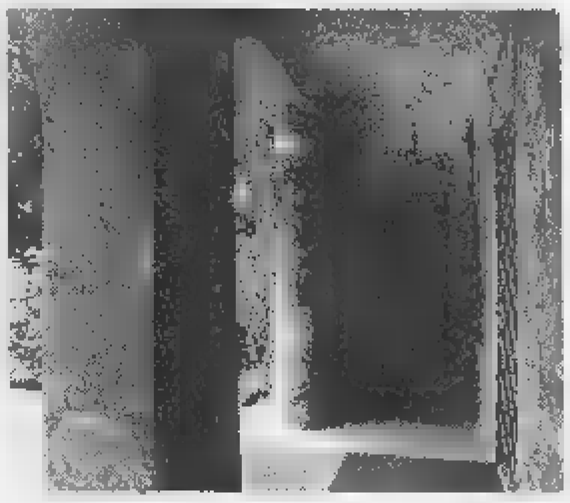
La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, [illegible] i più danneggiati: pesanti t[illegible] d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti e divani in cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse essere rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi a quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli [illegible] finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».

Ma torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca [illegible] bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri [illegible] sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto o meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state messe a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi [illegible] che poco si abbinano a stanze dove ci sono lavori in corso bloccati da anni e a bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo [illegible] lontani dall'ospitalità di un «Hôtel [illegible] Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se si prova a scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la sala cinema e altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene acceso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco è chiuso al pubblico. E i due laghi [illegible] - che adesso danno il nome a questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa [illegible] [illegible] valore storico che solo il [illegible] appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini è stata [illegible] un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. Il problema adesso è capire quali siano i scelti inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo di 10 miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma la palla torna alla Giunta. Che cosa ne farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto di un in[illegible] assegnato dall'allora assessore Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura [illegible] sede di postazione d'avanguardia per collegarsi a Internet.



Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri. I lavori non sono [illegible] portati a termine: il degrado avanza

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

Maurizio Tropeano

IN BREVE

INQUINAMENTO

A Torino scatta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più [illegible] miglioramento sensibile. Un dato che [illegible] è un buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

[illegible]

Nessuna violenza Assolti i [illegible] agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza a pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca 38 anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

[illegible]

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, uno degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che con il passare delle [illegible] la cosiddetta «caccia al biglietto» [illegible] in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione si trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino e provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

PENSIONE

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) a chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari e andare in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, di arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Dice Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), [illegible] è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle ore lavorate nel [illegible] è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece è peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati [illegible] i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, [illegible] rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano [illegible] accuse: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema è la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto di istituire, [illegible] fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro nero».

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci sono problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che il nero butti fuori dal mercato le imprese [illegible]».

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispettato le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

[illegible] Casel

[illegible]

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fare però [illegible] al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o «a pericolosità ridotta», c[illegible] la vigilanza all'uscita degli studenti da asili e scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

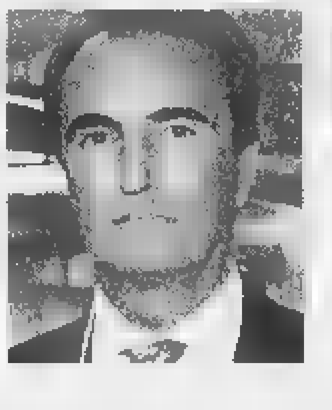
Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la [illegible] giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti non solo con gli elettori, ma anche di fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima su Marte che a Collegno con il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per [illegible] anni, ma non lo vedremo [illegible]». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non è possibile che su temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci sono state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso [illegible] l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato al 30 per [illegible] dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al 60 per cento, [illegible] a 700 miliardi, faremo la società, le gare e arriveremo ai cantieri. Più lineare di così!»

[illegible] i malumori [illegible] e ad es[illegible] si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro di avere il coraggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo con chiarezza a sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che [illegible] si può andare avanti [illegible] il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la sua testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotiz[illegible] dei tempi, poi [illegible] cambiate le carte in tavola».





Sopra il capogruppo di Forza Italia **Daniele Cantore**, a sinistra l'assessore ai Trasporti **Franco Corsico**

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi vuole [illegible]



CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un caso turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società [illegible] lontane da un accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche se è comunque vicina a un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, e, a parte Papi, di un secondo schiacciatore.

[illegible] l'allarme incendio [illegible] scivola e muore

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, è morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, ex tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: è scivolato sulle scale ed è morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio al posto [illegible]

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comunale. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino nuoce alla salute».

[illegible], sì del [illegible] arriva il [illegible] ospedale



BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a suo tempo del Consiglio regionale, e passato il [illegible] maggio [illegible] al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del [illegible] ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» o «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella e rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

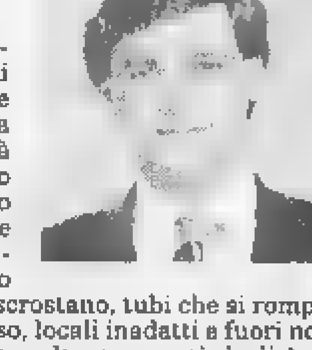
Guerra per la spiaggia tra bagnanti e militari

SANREMO. La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

Morto a [illegible] anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva [illegible] anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti in città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe è morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in [illegible] i [illegible] di [illegible] e [illegible]



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in una precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

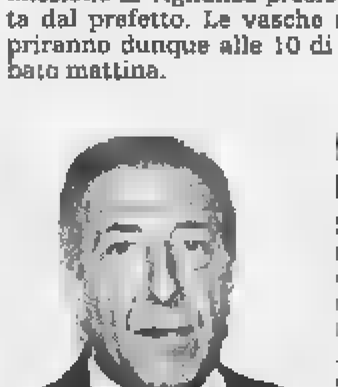
Le piscine sono sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed ex Enal), che non erano ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo di record, Comune e Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

Acciaierie Cornigliano l'accordo è [illegible]

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune e della Provincia si indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con il governo, dalla Regione ieri è venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismissione [illegible] lunghi e che il Ponente è a rischio.

[illegible] killer a [illegible] per essere interrogato



SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi a Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso [illegible] dalla prima [illegible] e che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer è convocato dal gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle tre prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà invece, [illegible] già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà della facoltà di non rispondere.



ALESSANDRIA BORROMEO GIUSEPPE	VIA MILANO 101
BORGO SAN MARTINO L'ARCOBALENO F.LLI BRILLO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 7
CASALCERMELLI TARTARA GIOVANNI	VIA CASTELLO 26
CASSANO SPINOLA AZ. AGR. LA SORGENTINA DI FIRPO VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE	VIA VILLALVERNIA
CASTELLETTO M.TO PRAGLIA ALESSANDRO	PIAZZA ASTORI 19
MELAZZO PETTINATI ALBERTO	FR. GIARDINO 17
MURISENGO BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO	VIA CHIVASSO 7
NOVI LIGURE SPACCIO CARNI AGRICOLO DELFITTO ROSALINDA	VIA CASSANO STR. SALESIANI 45
PIOVERA SAPORI QUATTRO CASCINE SCRL	STRADA DELLA VACCA 14
PONTESTURA BOTTEGA DELLA CARNE DI VENTO GIUSEPPE	CORSO ITALIA
RIVALTA SCRIVIA SPACCIO AGRICOLO "IL CARRETTINO"	STRADA PROV. PER POZZOLO 15
S. GIULIANO VECCHIO BOCCHIO MARCO	VIA PIACENZA 27
SPINETO SCRIVIA AZ. AGR. REPETTO GIORGIO	VICOLO MOSSI 2
TORTONA LA BOTTEGA DEL CENTRO PAGHISANO	VIA MARIO SILLA
VALENZA SUPERMERCATO SVELTO A&O DI MARIN LUCIANO	VIA RIMINI
VIGNALE M.TO AZ. AGR. SISTO BRUNO	CASCINA ZULLARO
VIGNALE M.TO MANASSERO LICIA E SISTO GIANNI PRODUZ. PROPRIA	VIA ROMA 10

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

Oggi al via con il tema: in provincia sono 2600 i candidati

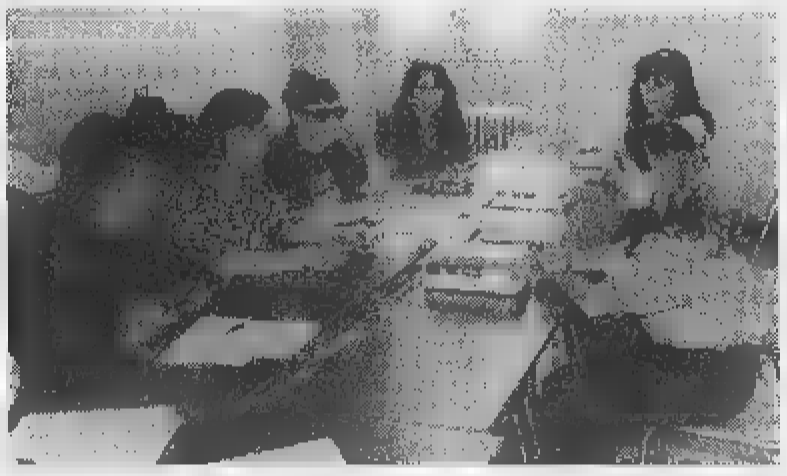
Il «valzer» dei commissari

Maturità, ne sono stati sostituiti 72

ALESSANDRIA. E' l'ultimo ■ con quella formula che avrebbe dovuto essere solo ■ sperimentazione ■ che è rimasta tale dal '69 a oggi. Oggi dunque la prima prova della maturità con il tema di italiano. Le commissioni, intanto, al solito sono state gi■ «riviste»: ■ stati 72 i commissari sostituiti ieri dal provveditorato, circa un terzo dei 220 professori, compresi i presidenti (fra loro ne è stato sostituito solo uno).

«Una situazione comunque normale - ha spiegato ieri il provveditore Carlo Raimondo - vedremo comunque stamattina all'insediamento delle commissioni per la prova di italiano se ci saranno altre sostituzioni da fare».

I commissari infatti possono dare «forfait» per l'esame ■ maturità solo se impegnati i■ altri esami con la ■ dalla quale dipendono (per esempio le qualifiche del terzo anno), oppure per gravi motivi di famglia. Poi ci ■ le ■ per malattia e la maggioranza di queste vengono registrate il giorno dell'insediamento della commissione.



Oggi 2629 studenti affrontano la prova di lettere, domani secondo scritto

«Siamo sottopagati e ■ ci mandano fuori città il rimborso spese ■ giusto quello di una colazione» dicono alcuni docenti. La trasferta comunque è rara: da qualche anno infatti l'indicazione del ministero è ■ nominare docenti all'interno dei confini provinciali ■ al massimo regionali. Così molti presidi ■ insegnanti di istituti alessandrini sono, ad esempio, presidenti ■ commissari in altre superiori dei centri zona.

Gli studenti che questa mattina sono alle prese con il tema d'italiano ■ due mila 437, a cui bisogna aggiungere 192 privatisti. Oggi stessa prova p■ tutti i «candidati» sia dei licei sia degli istituti. Quattro argomenti da sviluppare: attualità, letteratura ■ tema storico validi per tutti; cambierà il titolo del quarto tema che dipende dalla specializzazione. Domani la seconda prova scritta; poi il tempo per correggere i compiti; quindi, a seconda, del sorteggio della lettera iniziale del cognome il via agli orali.

Antonella ■

BILANCIO DEI PROMOSSI A PAG. 37

Estinta una delle più antiche famiglie cittadine

E' morto l'ultimo dei Guasco di Bisio

ALESSANDRIA. E' morto stroncato da un attacco cardiaco il principe Francesco Guasco di Bisio Gallarati Scotti. Con la sua scomparsa si estingue una delle famiglie che hanno fatto la storia della città: i Guasco sono presenti fin dalla fondazione nel 1168.

Aveva ■ anni ■ da alcune settimane ■ stava bene. Il decesso risale a venerdì scorso ma la notizia, per sua espressa volontà, ■ stata tenuta segreta fino a dopo i funerali, svoltisi a Francavilla Bisio, dove lo scomparso aveva una delle tante proprietà.

Il principe Guasco ha sempre vissuto - ma pochi se ne accorgevano, perché era molto schivo - nel palazzo ■ famiglia, ■ via Guasco (ovviamente). Un antico edificio, ristrutturato nelle attuali forme nel '700: un'ala è da tempo affittata alla Provincia.

In quel palazzo Francesco Guasco è spirato, assistito dalla servitù. Era scapolo, ■ aveva fratelli; lascia soltanto cugini di settimo e ottavo grado.

Alla cerimonia funebre, con i sindaci di Francavilla e di Valmacca - paese dove lo scomparso aveva altre proprietà - c'era anche molta gente che non ha dimenticato lo scomparso e la ■ grande liberalità.

«Era generoso con tutti - ricorda Giovanna Usuelli Borsalino, sua grande amica da sempre - aiutava chiunque avesse bisogno; assisteva personalmente, oltre che finanziariamente, malati e invalidi; ha permesso a tanti giovani privi di mezzi di portare ■ termine gli studi. Ha sempre donato anonimamente. Amava molto anche gli animali: ■ era raro vedere sdraiati sui preziosi divani del suo palazzo gatti malandati, che raccoglieva ■ curava».

Non interessato alle cariche pubbliche, l'ultimo discendente dei Guasco è stato un po' contro corrente rispetto ■ recenti predecessori: il nonno Carlo e il padre Emilio erano studiosi ■ storia locale molto apprezzati. Grazie anche all'imponente archivio di famiglia ■ Palazzo Guasco (che pochi fino ad oggi hanno potuto consultare) avevano edito - in particolare Carlo - vaste opere genealogiche sulle pricipali famiglie alessandrine. Un notevole influsso sulla vita di Francesco ebbe la madre, Silvia Manin, nobile veneta: da lui accudita fino all'ultimo, morì alla soglia dei cento anni.

Solo nei prossimi giorni potrà essere aperto ■ testamento, affidato ad ■ notaio di Novi attualmente in America. Chi conosceva il principe è certo che aveva previsto lasciti per tutti i suoi assistiti.

Emma Camagna





Palazzo Guasco e una rara immagine del principe Francesco Guasco aveva 84 anni

Già alla Prima Crociata

Da Scipione, cantato dal Tasso ai «maneggi» con Casa Savoia

Nella recente Guida ■ cognomi di Alessandria e provincia, il professor Dario Soranzo afferma che il «casato deriva secondo tradizione dalla Provenza» ■ cita la regione storica francese della Guascogna. Secondo altri invece il cognome deriverebbe semplicemente da «guascare», che anticamente significava dissodare. Se fosse vera quest'ultima ipotesi (che d'altronde non esclude la prima) i Guasco avrebbero mostrato fin dal nome il loro destino: potenza della famiglia sempre la proprietà terriera, il latifondo.

Casato antico: Alessandria non era stata ancora fondata e già i Guasco facevano parlare di ■. Scipione Guasco di Bergoglio (il borgo «distrutto» per fare la Cittadella) fu celebrato dal Tasso nella «Gerusalemme Liberata»: morì alla Prima Crociata (1099) sotto le mura di Antiochia. E quando la città, dopo l'assedio del Barbarossa, manda una delegazione ■ far pace con l'Imperatore, chi se non un Guasco, Teobaldo, ■ fa parte?

A sfogliare ■ qualsia storia di Alessandria si incontra ■ della famiglia quasi ad ogni pagina: uomini d'arme (l'abbiamo visto), uomini di chiesa (Otta■ fu vescovo nel '500), di lettere (Annibale all'inizio del '600), ■ storia (Carlo che nell'800 compilò la Cronaca alessandrina). Ma soprattutto uomini di potere, capaci di imbastire matrimoni per aumentare ■ patromonio, capaci di fiutare il vento. Così ad esempio fu ■ marchese Filippo, dopo la conquista di Alessandria, da parte dei Savoia, ■ più lesto ad annodare le fila con la corte di Torino, ottenendo numerosi benefici, tra cui quello di poter aprire il primo Teatro alessandrino (con ridotto dove si giocava d'azzardo), proprio nel palazzo di via Guasco.

Il bene forse più prezioso rimasto ai Guasco è proprio in quell'edicio: ■ l'archivio che il principe Francesco trattava con «non chalanche», ma che racchiude otto secoli ■ passa di storia alessandrina. Il solo indice è di oltre 400 pagine e ci sono documenti (trattati, atti ■ proprietà) rarissimi. A chi finirà? Molti in città ■ già in moto per evitare che vada disperso e torni patrimonio comune. [p. b.]

■

Alessandria

Mensa scolastica spacca il consiglio

Con l'inizio dall'anno scolastico '98-'99 il servizio sarà affidato all'Aspal, la nuova azienda speciale sorta dalle ceneri dell'Ata, storica azienda teatrale. Ma in Consiglio è ■ polemica: contro l'ex ■ della Lega, Melchiorre; una parte dell'opposizione chiede l'intervento del Coreco. PAG. 38

Acqui Terme

Storia, danza, pittura un'estate di eventi

Sono stati scelti i finalisti dell'Acqui Storia: entro ottobre saranno indicati i vincitori. E' stata anche presentato ■ Milano «Acqui in palcoscenico» (s'inizia domenica, il premio '98 a Heather Parisi) ■ la mostra antologica, quest'anno dedicata a Mario Sironi. PAG. 41

Cassine

Tutte le immagini del Jurassic party

Gran festa l'altra sera ■ Le Piscine per la premiazione delle ■ ■ dei mister di Jurassic School, il referedendum fra gli studenti delle superiori. PAG. 43

Condannato per spaccio: riforniva i tossicodipendenti di Casale

Cinque anni al «genovese» consegnava droga a domicilio

CASALE. Cinque anni ■ quattro mesi di reclusione ■ 40 milioni di multa: questa la sentenza, emessa dal giudice Alberto Viti, con rito abbreviato, nei confronti di Marcello Misani, detto «il genovese», arrestato dalla squadra investigativa del commissariato il 10 aprile di quest'anno ■ considerato ■ dei maggiori spacciatori sulla piazza casalese. Al momento dell'arresto era stato infatti trovato in possesso di ■ grammi di eroina. Il pm, Maria Paola Marrali, ha chiesto la condanna a 9 anni ■ 60 milioni, che il rito abbreviato avrebbe ridotto ■ 6 anni ■ 40 milioni di multa.

Il giovane, originario di San Remo, residente ■ Giarole in via Umberto I, ma di fatto domiciliato da alcuni mesi in città, in via Gioberti 18, era stato bloccato dalla polizia nell'ambito dell'operazione «venerdì santo». Le indagini erano iniziate quando gli agenti del commissariato erano venuti a conoscenza che, da qualche tempo, ■ mercato dell'eroina era gestito in città da un tale soprannominato ■ genovese». Erano così iniziate le indagini ed ■ stato individuato Marcello Misani che, soggetto agli obblighi della libertà controllata, iniziava la giornata passando in commissariato a firmare il registro e poi compiva il suo giro di consegne di droga.



Marcello Misani detto «il genovese»

I clienti lo contattavano sul telefonino cellulare. Poi, Misani, consegnava la merce come in un servizio di pony espress.

Gli era andata bene fino al giorno del venerdì santo, mentre la città stava vivendo l'emergenza bomba (per il ritrovamento di un ordigno incastrato sotto il ponte).

La squadra investigativa era entrata in azione e aveva bloccato Misani appena fuori ■. In tasca gli avevano trovato quattro dosi di eroina. Quindi ■ perquisito la ■ abitazione e, in un sacchetto di plastica, i poliziotti avevano recuperato oltre 60 grammi di eroina in pietra, di ottima qualità, con un stato di purezza superiore al 70 per cento. Con un simile quantitativo sarebbe stato possibile ottenere circa 500 dosi per un valore complessivo di 25 milioni. Erano stati inoltre recuperati ■ bilancino di precisione ■ materiale p■ il confezionamento delle dosi, più due milioni in contanti in banconote da 10 e 50 mila lire. [r. sa.]

FEBBRE DA TIFO

■ ALLA TV

Abbiamo provato ■ telefonare ai numeri di emergenza: risposte sollecite

Feste in differita per gli azzurri

Ma durante la partita il centro era semi-deserto

ALESSANDRIA. Sfilate con bandiera tricolore ■ urla ■ gioia in differita. Forse il caldo o il doversi organizzare - un ritardo scaramantico - ha fatto slittare di una mezz'ora la prevista sfilata di auto con clacson e altro per la vittoria degli Azzurri sugli austriaci. Poi tutti in stazione o in piazza Garibaldi per la tradizionale sarabanda inneggiante ■ vittoria tricolore. E' stato un pomeriggio «caldo» in tutti i sensi, anche per la temperatura. Intorno alle quattro, poco dopo l'inizio della sfida Italia - Austria, i portici del Comune (con doppio maxi schermo) sembravano una platea in raccoglimento. Nesta ■ appena ■ colpito al ginocchio e sui volti degli spettatori era calata l'ombra della spasmodica attesa del gol che «sblocca il risultato».

Le vie del centro non ■ però così deserte come ci si attendeva: qualche mamma con bimbo, qualche nonna; per la verità maschi pochi. Tranne i più sfortunati i dipendenti delle ditte che stanno ripavimentando via San Lorenzo ■ altre ■ della città, orfani anche di una radiolina: «Tanto coi rumori delle ruspe non si sente».



Il dopo-vittoria: tifosi festanti ■ piazza Garibaldi

Anche i centralini delle emergenze - abbiamo fatto ■ prova ■ un po' maliziosa - hanno risposto solerti alle chiamate: i più rapidi ■ gentili sono stati i vigili del fuoco che proprio durante il primo tempo della partita erano impegnati sull'autostrada A7 da un'autobotte che perdeva benzina.

Solerti, ma sbrigativi i carabinieri. Mentre al 113 ha risposto una gentile poliziotta che nes■ gol pareva poter smuovere. «Anch■ avessimo qui il televisore non potremmo seguire la partita con tutte le telefonate che riceviamo» dicevano al centralino dell'ospedale. Qualche minuto di ritardo solo al centralino dell'azienda sanitaria. Più tristi ■ sconsolati i titoloari dei negozi: «Che ci ■ fare - si dicevano due commercianti in via San Lorenzo - sono tutti sotto i portici del Comune. Tanto vale■ aprire il negozio direttamente alle sei». Qualche vetrina in effetti sembrava più in ombra del solito, poi a ben guardare dentro spuntava l'antenna di un tv ■ 14 pollici. [a. m.]

All'ex Azienda teatrale la gestione della refezione scolastica

Mensa all'Aspal: è polemica

Passa la delibera, ma ora va al Coreco

ALESSANDRIA. Con l'inizio dall'anno scolastico '98-'99 il servizio della mensa comunale per le scuole elementari ■ medie sarà affidato all'Aspal, la ■ azienda speciale pluriservizi alessandrini sorta dalle ceneri dell'Ata, la storica azienda teatrale.

La decisione definitiva, preceduta da mesi di polemiche tra maggioranza ■ minoranze, ■ stata adottata all'una ■ ieri sera dal Consiglio comunale, dopo oltre quattro ■ di dibattito.

Una decisione che ha provocato una incrinatura all'interno della maggioranza leghista: il consigliere Marco Melchiorre che nella passata legislazione come assessore gestiva il servizio mensa attraverso l'appalto ad un'impresa privata, che a suo parere dà maggiori garanzie, ha votato contro dopo essersi visto respinto quasi tutti i moltissimi emendamenti proposti alla delibera.

Invece un altro consigliere di maggioranza, Mauro Bovone, che i vari emendamenti aveva firmato e sostenuto assieme a Melchiorre, si è astenuto nella votazione finale.

Tra le opposizioni i consiglieri di pds, Fi e An hanno votato contro; socialisti, Nuova proposta, Centro per Alessandria, ppi e Rc si sono invece astenuti. Gli oppositori non hanno votato l'immediata esecutività della delibera ■ chiedono il giudizio del Coreco. I consiglieri pidiessini sostengono illegittimo l'affidamento di un importante servizio, valore ■ alcuni miliardi, ad una azienda «il cui bilancio previsionale non è mai stato sottoposto al Consiglio comunale, e quindi mai approvato, anche in considerazione del fatto che il bilancio dell'Ata, trasformata in Aspal, è ■ a suo tempo bocciato dal Comitato regionale di controllo».

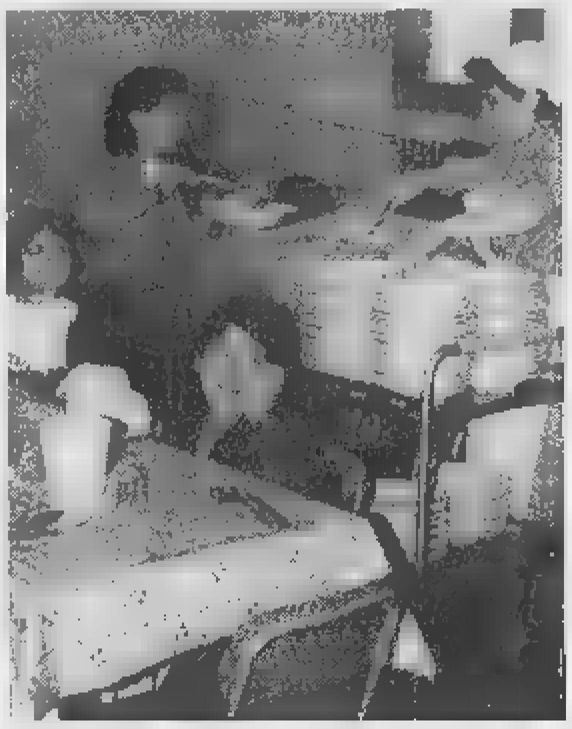
Il sindaco Francesca Calvo si dice tranquillo su quello che sarà il giudizio del Coreco e ricorda «che affidare il servizio mensa all'Aspal significa mantenere l'impegno assunto in campagna elettorale: garantire un servizio mensa qualitativamente migliore per salvaguardare la salute dei nostri ragazzi». «Questo è il fine principale - aggiunge -, ■ poi si riesce ■ risanare il bilancio di un'azienda speciale, meglio ancora».

Per il capogruppo pidiessino Paolo Bellotti ■ invece «una operazione surreale, che difficilmente finirà in porto».

Molti, abbiamo detto, gli emendamenti che erano ■ti proposti da Melchiorre e Bovone, altri nè ha presentati Giancarlo Cattaneo del ppi: qualcuno accolto, altri respinti o ritirati. Gli altri consiglieri di minoranza non nè hanno presentati, limitandosi a sostenere di volta in volta quelli di Melchiorre, Bovone ■ Cattaneo.

Prima del voto, interventi fi■li di Rovito, Giordano, Bellotti, Bertolo, Melchiorre, Priano, Capriata, Pinna e Gemme.

Franco Marchiaro



La mensa scolastica L'altra ■ all'una è passata la delibera che affidava ■ gestione all'Aspal. Polemiche non solo dalla minoranza

Votano no anche due leghisti fra cui l'ex assessore Melchiorre

Il «parking» sotterraneo

Forse andrà all'Atm la gestione del posteggio per 150 posti auto

ALESSANDRIA. La commissio■ amministratrice dell'Atm, l'azienda speciale trasporto urbano presieduta da Carlo Lastrucci, dovrà decidere la validità operativa ed economica di un' operazione di cui è stata investita dall'amministrazione comunale. Si tratta della acquisizione e gestione di ■ parking sotterraneo, a due piani, che un'impresa privata ■ costruendo all'angolo tra le vie Inviziati e Volturno, al centro di Borgo Rovereto.

Si tratta di 150 posti-auto - settantacinque per piano -, in via di ultimazione e per la cui cessione l'impresa chiede una cifra ■ quattro miliardi. Dopo aver fatto eseguire una perizia all'architetto Pino Astuti, la commissione amministratrice dell'Atm è chiamata oggi a decidere una contro offerta.

Nel predisporre la seconda fase del piano del traffico urbano, l'assessore alla Viabilità e Lavori pubblici Dario Pavanello ■ intenzionato a proibire la sosta delle auto nelle piazza Santa Maria ■ Castello ■ Santo Stefano, oltreché ■ alcune vie del Borgo Rovereto, per il quale, tra l'altro, sono in programma interventi di riqualificazione urbana per alcuni miliardi.

Occorre, allora, trovare altri spazi per il parcheggio ■ rotazione, di qui l'idea di trattare l'acquisto del parking ■ via Inviziati e l'incarico affidato all'Atm. L'azienda speciale, ricordiamo, gestisce già i parcheggi delle piazze della Libertà e Garibaldi e del piazzale Pacto in spalto Marengo, con un utile, a fine '97, di oltre un miliardo.

Ora gestirà anche tutte le zone di sosta a tariffazione in centro città ■ la vendita del voucher - parking, l'utile dovrebbe quindi crescere di alcune centinaia di milioni. Questi utili, pertanto, potrebbero ■ utilizzati per l'operazione del parcheggio di via Inviziati.

All'Atm l'amministrazione comunale è intenzionata di affidare anche l'operazione del parcheggio che dovrebbe sorgere con l'acquisizione dell'ex-carcere di via Parma. [f. m.]

IL ■

Postini per l'estate e operatori scolastici

ECCO le offerte ■ lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Sono in calendario in ■ le Sezioni, (tranne Alessandria, dove ■ già stata effettuata) chiamate per 6 **operatori scolastici** (3 effettivi e 3 riserve), 3ª q.f., ■ tempo indeterminato, per la Provincia, da utilizzare ■ licei scientifici ■ Novi Ligure, Valenza e Tortona: per la copertura dei posti sarà stilata una graduatoria provinciale integrata. A Valenza mercoledì 1 luglio, alle 10 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 30); ■ Acqui venerdì 26; a Ovada ■ 26 (prenotazione entro il 25); ■ Tortona il lunedì 29 alle 10 (domande entro le 13 di venerdì 26).

Alessandria (tel. 252218 /264118). Chiamata pubblica mercoledì 1 luglio alle 12 nell'aula consiliare del Comune, (prenotazioni entro le 13 di venerdì, alla Direzione provinciale del lavoro), per: ■ **applicato**, settore Economato provveditorato della Provincia, 4ªq.f., a tempo determinato, durata lavorativa sostituzione maternità. Possono partecipare gli iscritti entro il 31/12/97, alle li■ speciali, ■ in caso ■ man■ adesione si procederà alla chiamata immdiata degli iscritti alle liste ordinarie. Si richiede qualsiasi qualifica e ■ utilizzo personal computer. Sempre nel corso della medesima chiamata, (prenotazioni entro venerdì) le Poste cercano **agenti** ■ **portalettere**, contratto ■ tempo determinato. E' necessaria l'iscrizione al collocamento superiore ai due anni, età compresa tra i 19 ■ i 26 anni, diploma di scuola media inferiore, patente di guida B.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394).

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **1 collab. domestica**, per assistenza 24 ore su 24 ad anziana ■ autosufficiente; **addetti distribuzione materiale pubblicitario**; **1 addetta bar**, ■ 31 anni, con esperienza; **1 apprendista** per autolavaggio e vendita auto e scooter, 18-23 anni, per ditta di Ovada; **1 operaio addetto** alla produzione con conoscenza-esperienza elettromeccanica, ■ 40 anni, per azienda ■ produzione ■ termoformati; **addetti al servizio ai tavoli, aiuto cucina ■ lavapiatti** per agriturismo ■ Borghetto Borbera, part time da venerdì a domenica; **saldatori, carpentieri, autista** patente E qualificati per azienda metalmeccanica.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata pubblica lunedì 29 alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì 26) per: **inserviente**, tempo determinato, orario part time. **Lavori socialmente utili** per lavoratori in mobilità con indennità, ■ Comune di Pontecurone: **2 operai giardinieri**, addetti nettezza urbana, patente B, per 12 mesi. Privati: **1 verniciatore** e **1 apprendista mecca■** per la ■ Prete Ubaldo ■ Tortona (0131/863982); **1 responsabile** e **addetti vendite** per il nuovo market autostradale di Castelnuovo Scrivia, età fino ■ 32 anni, inviare curriculum alla Commercialunione Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; **1 tornitore per cnc** per la Romanini; **1 apprendista**, preferibilmente maschio 16-24 anni, per impresa di pulizie Volturno di Marro Emilio, via Pernigotti 25, Tortona, tel. 0335/6454942; azienda ■ esperienza trentennale cerca **collaboratori** per la zona di Tortona, Alessandria, Novi ■ Valenza, previsti incentivi e possibilità di carriera, informazioni: 0131/857506 o 0347/5394445; **1 disegnatore meccanico**, sistema Cad, per la Rmf ■ Tortona (0131/822498); **cameriere o apprendisti camerieri** per 3 mesi, d'estate, 18-25 anni, alla ditta Scali Barbara, via Roma 31, Alessandria, 0131/877908.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata pubblica mercoledì 1 luglio alle 11 (prenotazione entro martedì 30 giugno alle 16,30) per ■ **ausiliari specializzati**, ospedale di Valenza, addetti servizi ■nomali (pulizia), assunzione ■ tempo determinato, massimo ■ mesi. Si richiede licenza scuola media.

Privati: **19 orafi qualificati e 3 apprendisti orafi, 4 incassatori** qual. e **2 apprendisti**; **2 pulitrici** qual. e **1 apprendista**; **1 modellista orafo** con almeno 5 anni di esperienza, età 30-40 anni; **1 cerista qualificata**; **4 tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza ■ **impiantisti elettrici**; **1 elettricista** militeassolto, patente B, meglio se con auto; ■ **magazzinieri** per industria gomma e plastica, sgravi contributivi, ■ cui **1 apprendista**; **1 fattorino**; **2 addetti manutenzione** macchinari ■ attrezzature di laboratorio orafo; 1 fabbro.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata pubblica giovedì 25 giugno dalle 8,30 alle 13, per **1 operatore cantoniere**, p■ il Comune di Ponzone, 3°livello, assunzione ■ tempo determinato, mesi 3. Occorre patente B. Privati: impresa edile di Acqui cerca **1 carpentiere edile** e **1 apprendista**; ditta edile ricerca **autista** patente C.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Privati: **1 tornitore** con esperienza su tornio a controllo numerico per ditta di Predosa. **1 apprendista** per autolavaggio, 18-24 anni; **1 autista** patente D per impresa edile; **1 rappresentante** per ditta di forniture alberghiere.

Comune di Alluvioni Cambiò. Concorso per **1 tecnico comunale**, diploma di geometra, GU 42/98, scadenza 1 luglio.

Asl 22. Concorso per 1 **assistente tecnico**, diploma di perito industriale elettrotecnico, GU 43/98, scadenza 4 luglio.

Comune di Casale. Entro le 12 del ■ giugno ■ possono presentare le domande per l'apertura ■ ■ri di lavoro (rivolti ■ disoccupati) in opere di pubblica utilità finalizzati alla creazione d'impresa. ■ cantieri sono per **10 addetti alle aree verdi**: sono previsti un corso di formazione e momenti di orientamento per la creazione di un' impresa nel settore. I disoccupati devono avere questi titoli di studio: 7 con licenza di scuola media; ■ periti agrari (o ■ geometri); 1 ragioniere (o analista contabile). Il cantiere avrà una durata ■ 70 giorni. Informazioni: Sezione circoscrizionale di Casale ■ Cilo, telefono 0142/444.340.

[m. fa.]

I premi del Coni anche ■ Don Bosco Alessandria e Junior Casale

Undici «stelle» per lo sport

L'oro a Libero Ferraris e Renzo Taverna

ALESSANDRIA. Undici «stelle al merito sportivo» sono state attribuite dal Coni, sede centrale, ■ persone e società della provincia. Beneficiari dei premi - che saranno consegnati dal Comitato provinciale, in autunno, durante una pubblica cerimonia - sono, fra i sodalizi, la Polisportiva giovanile salesiana Don Bosco di Alessandria (stella d'argento) e l'Us Junior calcio di Casale (stella di bronzo).

Per quanto riguarda i singoli, la stella d'oro, ■ la massima onorificenza, viene attribuita a Libero Ferraris e Renzo Taverna. Argento per Livio Brignano (calcio), Giuseppe Colla (atletica leggera), Alberto Fioretta (motonautica) ■ Roberto Pareti, già dirigente sportivo, segretario ed ora vice presidente del Coni. Infine, stelle al bronzo per Germano Barella (tiro a volo), Luigi Manna (dirigente atletica leggera) e Vittorio Norese (tennistavolo).

Libero Ferraris, classe 1921, da quarant'anni opera nel settore delle bocce. Dapprima giocatore di categoria B2, Ferraris ■ stato impegnato attivamente come segretario della società «La Familiare» negli anni Sessanta e, succesivamente, come consigliere provinciale dell'Ubi (Unione bocciofila italiana) prima di diventarne presidente. Ferraris ha ricoperto questo incarico per 12 anni consecutivi. Nell'89, per il dirigente alessandrino è arrivata la nomina a consigliere nazionale della Federazione italiana bocce fino al '97. «Poi - dice Ferraris - non mi sono più candidato. Anche se ufficiosamente sono sempre nel mondo delle bocce».

Renzo Taverna, classe 1916, nato a Litta Parodi, ma residente ad Alessandria, ha svolto per sessant'anni compiti diversi all'interno della Federmotociclismo. E' stato, fra l'altro, commissario sportivo nazionale e internazionale, in tutte le specialità: regolarità, velocità, fuori strada, speedeway, enduro. «L'ultima volta che sono stato uffici■ ■ente giudice di gara - dice - r■■le ■ sette anni fa nella "sei giorni" disputata all'Isola d'Elba». [r. g.]



Da sinistra Libero Ferraris da 40 anni dirigente nel settore delle bocce e Renzo Taverna da 60 anni nel motociclismo

Da venerdì

Collane di Fede una mostra alla memoria

ALESSANDRIA. «Le collane di Fede» ■ ■ titolo della mostra che apre venerdì all'ex - ospedale militare ■ che è stata presentata dall'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica ■ Revigliasco assieme ai promotori Mimma Caligaris, Stella Bovone e Roberto Vola. «Fede» è Federica Cairo, ■ artista uccisa da un male improvviso pochi mesi fa, a soli 36 anni. Creava collane con materiali diversi: perle, fiori di stoffa, giocattoli antichi, lattine di Coca Cola, piastre in plexigas, ■, pasta, monete, tappi, microchip, pietre dure, conchiglie ed altro.

In ognuna è racchiuso un suo diverso stato d'animo, un messaggio che voleva far arrivare a tutti allestendo una grande mostra delle sue collane, un sogno troncato ■ morte. Sono rimasti gli appunti che gli amici hanno utilizzato per far sì che quel sogno divenisse realtà.

Altro sogno era l'adozione a distanza di una bimba cilena: alla mostra si raccoglieranno, dunque, offerte per realizzare anche quel progetto. [f. m.]

Frascaro, ha 19 anni

Il motociclista ancora grave dopo lo scontro

FRASCARO. Sono sempre gravi le condizioni ■ Alessandro Cergna, il diciannovenne genovese che nella serata di lunedì, mentre era in sella ■ un ciclomotore, ■ ■ scontrato con un'auto. Il giovane è ricoverato al reparto Rianimazione, con fratture e traumi.

Verso le 20, Alessandro Cergna stava percorrendo la provinciale di Frascaro, diretto alla frazione Taconotti, quando in ■ contrario stava sopraggiungendo la Fiat 127 Panorama guidata da Mauro Fiovaciari, 49 anni, abitante a Gamalero. Nell'affrontare una semi curva i due automezzi, per cause che dovranno essere accertate dai carabinieri di Castellazzo, si sono scontrati frontalmente e la peggio è toccata al ragazzo.

E' subito intervenuta una ambulanza di Castellazzo Soccorso, ma considerate le condizioni del ferito, con fratture ad entrambi i femori, si è preferito farlo trasportare in ospedale da un elicottero dell'Elisoccorso alessandrino. [r. sc.]

LETTERE AL GIORNALE

I Vigili del fuoco non vendono giornali

Pervengono sempre più numerose segnalazioni da parte di privati, ditte ed enti di proposte di abbonamenti a riviste specializzate o addirittura di richieste di sovvenzioni avanzate da persone che si spacciano come appartenenti al Comando Provinciale VV.F. di Alessandria. Un organo periferico dell'amministrazione del Ministero dell'Interno, come lo scrivente Comando, non esercita alcuna attività a pagamento al di fuori di quelle previste dalla legge e che peraltro prevedono il versamento su un conto corrente postale intestato alla locale Seziona di Tesoreria dello Stato, si mette in guardia il cittadino dall'aderire ■ tali proposte e lo si invita ■ raccogliere elementi atti per individuare i millantatori.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Alessandria

Le competenze dell'ufficio Uma

In riferimento all'articolo «Nei campi una frode al gasolio» si riportano qui di seguito alcune precisazioni, sulla funzione svolta dal così detto «Ufficio particolare Uma (Utenti motori agricoli)».

Gli «Uffici Uma», creati oltre sessanta anni fa, trasferiti alla Regione nel 1978 ■ da questa articolati, ■ Unità Operative Organiche, all'interno dei Settori Territoriali dell'Agricoltura, si occupano delle assegnazioni di carburante agricolo agevolato, della emissione dei relativi buoni di prelievo e del ritiro delle denunce annuali delle rimanenze, denunce che, fra l'altro, consistono esclusivamente in dichiarazioni firmate e presentate dagli agricoltori interessati.

Gli «Uffici Uma» e, pertanto, i settori territoriali dell'Agricoltura non sono preposti al controllo sulla veridicità o meno della dichiarazione di giacenza, nè tanto meno al controllo sull'uso che viene fatto del carburante agevolato assegnato.

Pietro Caruso
Dirigente del Settore Territoriale dell'Agricoltura Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** ■ di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo ■ dr. Pittaluga, c. Roma 15 (0131.251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci o cassgeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni ■ farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747). ■ Fabris, s. Sangiorgio 25 (0142.452.150). **Novi:** Baiardi, v. Girardengo 50 (0143.22.16). **Ovada:** Frascara, p. Assunta ■ (0143.80.341). **Torto■** Centrale, s. Emilia ■ (0131.861.403). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

■

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui T.:** Cri 0144.322.300, Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142.429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. ■ Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale M.to:** Cri 0142.452.256; ■. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** ■ **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Montemagno:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi L.:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0141.468.888. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde ■. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.080. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** ■ 0383.45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; ■: 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

DA NON PERDERE

Rassegna «Novinfiore»

Dibattito in ■ Zen

«Il fiore, un'opportunità irrinunciabile» è il tema del dibattito in programma stasera al foyer del teatro Marenco, nell'ambito della ■ «Novinfiore». Organizza il Centro di pratica Zen «Shobogendo» di Novi. [m. d.]

In gita sul lago Maggiore

Sono aperte le iscrizioni per la gita che l'Avis di Casale organizza per il 28 di giugno sul lago Maggiore. Telef. 0142-76530. [r. sa.]

Festeggiamenti

Al via Ozzano laboriosa

Con la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale e ■ concerto della Banda musicale di Occimiano, stasera si inaugura «Ozzano Laboriosa». I festeggiamenti proseguono fino a domenica con musica, gastronomia, mostre, esposizioni e premiazioni di tutti i vice parroci dal dopo guerra ad oggi e dei longevi ■ paese. [r. sa.]

A Novi oltre quota novanta per cento. In città scrutini più severi

Superiori: record di promossi

Ma in molti hanno il «debito formativo»

Primo bilancio dei risultati degli scrutini nelle scuole superiori della provincia.

ALESSANDRIA. Sono stati esposti quasi tutti i tabellone con i risultati, mancano ancora i contegi finali che poi verranno inviati al provveditorato, [illegible] la percentuale dei promossi - compresi quelli con [illegible] - dovrebbe superare di poco l'80 per cento. Al classico «Plana» tutti gli studenti dell'ultimo anno sono stati ammessi alla maturità, per gli altri su 237 scrutinati, 28 sono stati respinti e [illegible] promossi, di questi [illegible] sono contrassegnati dall'asterisco che segnala il «debito formativo»: dovranno frequentare i corsi di recupero. Allo scientifico «Galilei» su 575 scrutinati, il 75 p[illegible] cento (431) è stato promosso, compreso della quota col «debito» - sono 128 -; bocciati solo 25. Negli altri istituti la maggioranza è risultata promossa, anche [illegible] molti [illegible] l'asterisco: co[illegible] per esempio nella maxi - sperimentazione dell'istituto «Saluzzo» dove le classi per metà so[illegible] promosse con riserva. [r. al.]

[illegible] Esiti favorevoli nei licei. Allo scientifi[illegible] «Palli» su 464 alunni, 457 promossi e solo 84 hanno l'asterisco. Al classico «Balbo» nel ginna[illegible] promossi 71 allievi [illegible] 75 e al liceo [illegible] l'hanno fatta tutti e 72. Al Maxisperimentale Linguistico dei 91 alunni solo [illegible] bocciati, tra gli altri [illegible] aiuto». E al socio-psico-pedagogico 4 sono i respinti su 135 scrutinati (40 con l'asterisco). Nelle sezioni dei geometri del «Leardi» ben [illegible] su 177 i respinti e, dei 135 promossi, 78 hanno l'asteri[illegible]. Sempre al «Leardi», [illegible] i ragionieri, 34 bocciati su 266; 109 promossi «con aiuto». All'istituto tecnico «Sobrero», su 469 allievi, 415 sono promossi e, [illegible] questi, [illegible] con riserva. Tutti promossi al «Conino»: 23 delle [illegible] classi [illegible] artistico e 10 della quarta linguistico. [illegible] plein anche all'alberghiero Artusi (82 su 82) nelle classi prima, seconda e quarta, mentre le terze e le quinte devono sostenere rispettivamente gli [illegible]i di qualificazione e maturità. Altrettanto agli istituti «Jaffe» [illegible] «Luparia»: per le altre classi, allo «Jaffe» su 114 studenti, [illegible] promossi e, tra questi, 49 [illegible] l'asterisco. Al «Luparia», su 66 iscritti, nove i respinti. [s. m.]

[illegible]. Oltre il 90 per cento degli alunni delle superiori ha ottenuto la promozione. Si sfiora l'«en plein» al Liceo classico e nelle classi di Ragioneria del Collegio San Giorgio, mentre la percentuale si abbassa all'Itis Ciampini e al professionale Boccardo. Complessivamente, sono stati 1288 gli alunni che hanno superato l'anno scolastico. Di questi circa il 20 per cento è stato promosso con l'«asterisco», cioè con una o più materie insufficienti. All'Itis sono 314 i promossi, al professionale «Boccardo» invece sono stati 186. Al collegio San Giorgio per geometri sono stati promossi in 63, mentre per la sezione dei ragionieri, promossi 74. Al Liceo scientifico Amaldi (anche indirizzi biologico e linguistico) [illegible] al Liceo classico accorpato, il numero complessivo dei promossi è di 603. [m. d.]



Davanti ai tabelloni. Molti sono stati promossi «con riserva»

TORTONA. L'anno scolastico ha registrato un bilancio positivo. Al liceo scientifico e classico «Peano» su 638 alunni 396 promossi e 126 ammessi all'esame di maturità; 109 sono stati dichiarati promossi con asterisco e solo 7 bocciati. Al «Santa Chiara» i bocciati sono quattro solo nella prima classe, composta da 25 iscritti: un respinto [illegible] un ritirato nell'indirizzo biologico, due [illegible] classificati (non hanno più frequentato da gennaio) nell'indirizzo psicopedagogico. Tutti promossi, invece, nelle classi terza e quarta del linguistico, nella seconda [illegible] terza psicopedagogico e nella quarta psicopedagogico - biologico. All'Istituto tecnico per geometri e ragionieri «Dante Alighieri», più dell'80 per cento i promossi, mentre i [illegible] promossi sono il 2 per cento; promossi tutti gli altri, [illegible] qualche «debito». All'Istituto tecnico industriale «Marconi», queste le percentuali dei promossi, trai periti circa l'87 per cento potrà frequentare l'anno prossimo. All'indirizzo scientifico si supera il [illegible] per cento. All'Istituto professionale per i servizi commerciali ad indirizzo economico-aziendale «D. Carbone» i promossi sono circa l'83 per cento. [[illegible]. t. m.]

Circa il quaranta per cento degli studenti frequenterà i corsi di recupero all'inizio del prossimo anno scolastico

[illegible] Anche quest'anno fra gli istituti scolastici superiori della città, la palma della severità, va all'Itis «Barletti» dove su 195 iscritti i promossi [illegible] stati 153 [illegible] una percentuale del 78,46 per cento [illegible] con ben [illegible] studenti [illegible] l'asterisco. Quest'anno l'istituto per ragionieri è una sezione del «Barletti» [illegible] qui la percentuale dei promossi è stata ben più alta, 114 su 126, dei quali 40 con riserva. E' andata [illegible] meglio al Liceo Scientifico «Pascal» dove la percentuale dei promozzi e del [illegible] per cento, con 191 promossi su 201 e 67 studenti, e il [illegible] per cento dovrà frequentare i corsi di recupero. Infine resta l'Istituto parificato di «Santa Caterina» qui funziona il liceo linguistico [illegible] psicopedagogico: 71 promossi su 75, mentre in 19 devono saldare il «debito formativo». [r. bo.]

VALENZA. Promossi in aumento e respinti in calo nei tre Istituti superiori cittadini. La differenza più marcata si riscontra al liceo scientifico Leon Battista Alberti dove i bocciati [illegible] 7 contro i 16 dell'anno precedente. I promossi sono 234 [illegible] i 52 allievi delle classi quinte sono tutti ammessi all'esame. Bene anche all'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini», dove i respinti sono 19 contro i [illegible] 1997. Durante l'anno si [illegible] ritirati in 21 mentre [illegible] risultano assenti. I promossi sono 276, gli ammessi agli esami 67 su 70. All'Istituto per ragionieri «Carlo Noè» infine, dovranno ripetere l'anno 31 allievi. I promossi sono 174, gli ammessi all'ultimo [illegible] 53 su 54. [r. c.]

E' criticato ma non espulso

Il sindaco perdona presidente del Cit

Rifiutò i mezzi pubblici per marcia anti «lucciole»

NOVI. E' stato duramente criticato in Consiglio, ma non sarà sollevato dall'incarico il presidente del Consorzio intercomunale trasporti (Cit), Ernesto Torlaschi, che il 16 aprile scorso [illegible] aveva messo a disposizione dei cittadini i pulman per la manifestazione [illegible] solidarietà organizzata dal Co[illegible] alla Barbellotta, a seguito del duplice omicidio dei metronotte, avvenuto a Villa Minerva.



Piero Vernetti (FI)

Il dirigente aveva spiegato di [illegible] «personalmente contrario» all'iniziativa, che esulava dal normale servizio di trasporto pubblico. Così il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, aveva chiesto le dimissioni di Torlaschi. Ma lunedì sera, [illegible] sindaco Mario Lovelli e gli esponenti della maggioranza consiliare hanno ridimensionato la vicenda, pur «bacchettando» il presidente del Cit per il comportamento tenuto in quell'occasione [illegible] per le dichiarazioni rese agli organi di informazione. «Quelle parole erano state [illegible] tutto inopportune - ha ribadito il sindaco -. L'ho già fatto presente allo stesso Torlaschi, in un recente incontro. Eppure, mi dissocio dalla richiesta di revoca dell'incarico, avanzata dalla minoranza. A volte, nei rapporti tra il Comune [illegible] una [illegible] azienda, ci pos[illegible] essere motivi di contrasto: sarebbe però sbagliato alzare sempre un "polverone"». Germano Marubbi, del Pds, ha evidenziato la «leggerezza» del dirigente del Cit, mentre il socialista Angelo Ravera ha affermato che «Torlaschi merita un bel cartellino giallo, non l'espulsione diretta». Forza Italia ha però incalzato l'amministrazione sugli aspetti gestionali del Consorzio trasporti e ha trovato in Costanzo Cuccuru (Socialisti piemontesi) un efficace alleato. «Il consuntivo del Cit è disastroso - è stata la testi dell'opposizione -. C'è un disavanzo di centinaia di milioni: ci domandiamo se l'ente abbia ragione d'esistere».

Gianni Malfettani, di Rifondazione, ha replicato che «Non è colpa [illegible] Torlaschi: anzi, con l'attuale struttura, il Cit potrà produrre solo un deficit. Sarebbe opportuno accorpare altri servizi. Ad Alessandria, ad esempio, l'Atm ha la gestione dei parcheggi, mentre ad Ovada la Saamo [illegible] occupa della raccolta dei rifiuti».

Massimo Delfino

IN BREVE

[illegible]

In fiamme [illegible] campo [illegible] 8 ettari di grano

Otto ettari di grano, coltivati in [illegible] campo posto a metà strada tra San Giuliano Vecchio e San Giuliano Nuovo sono andati distrutti a causa di un incendio scoppiato improvvisamente [illegible] pomeriggio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. [r. c.]

Tortona

Scontro tra Rover [illegible] Tipo con due feriti lievi

Due persone sono rimaste ferite in uno scontro avvenuto sulla Statale 10. Sono: Adelio Moglia, 76 anni, di Pozzolo Formigaro, via Beltole 71, che guidava una «Rover 414», [illegible] Claudio Deligia, di 51, San Giuliano Vecchio, su [illegible] «Tipo». Medicati, entrambi sono stati dimessi. [m. t. m.]

Novi Ligure

Precipita dal tetto grave [illegible] «lattoniere»

Da ieri mattina è ricoverato in gravi condizioni al reparto Rianimazione del [illegible]. Giacomo l'idraulico-lattoniere Santo Giusti, abitante in via Verne. Sarebbe precipitato da un tetto mentre lavorava. [m. d.]

Alessandria

Ricoverato a Milano capogruppo della Lega

E' ricoverato a Milano Stefano Varvello, capogruppo della Lega in Consiglio comunale: l'altra mattina ha avuto problemi di circolazione: dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico. [f. m.]

Valenza

Lavori a edifici comunali spesa superiore al previsto

Per spese [illegible] manutenzione agli immobili comunali e a Palazzo Pellizzari, il Comune ha speso 10 milioni in più del previsto. La variazione di bilancio, che porta il totale dell'uscita a 115 milioni, [illegible] stata deliberata dal Consiglio comunale. [r. c.]

A Cabella e Rocchetta torna il pediatra

A Novi ambulatorio per la menopausa

NOVI. S'inaugura oggi all'ospedale «San Giacomo» l'ambulatorio per la salute delle donne in menopausa, attivato dalla direzione dell'Asl 22. L'attività sarà condotta dai medici Mauro Villa, Lorenzo Torterolo, Fran[illegible] Novelli e Federico Tuo, della divisione di Ostetricia e Ginecologia, che avranno il supporto delle ostetriche [illegible] di altro personale del reparto. Il servizio funzionerà il mercoledì, dalle 11,30 alle 13, con cadenza quindicinale, e la prenotazione delle visite dovrà essere effettuata al Cup (il tetto massimo è di quattro pazienti per seduta).

A Novi, negli stessi orari del nuovo servizio, funziona anche l'ambulatorio per la cura dei problemi di sterilità della coppia.

Verrà invece ripristinato il 1 luglio [illegible] Cabella e Rocchetta Ligure il servizio di Pediatria, che era stato sospeso nei mesi scor[illegible] a seguito del pensionamento del medico in attività.

Ora, è stato reperito un nuovo pediatra, a disposizione il mercoledì, a Cabella dalle 10 alle 10,45 [illegible] a Rocchetta, nell'orario 11-11,45.

Infine, sempre a partire dal 1 luglio, funzionerà in via sperimentale al distretto di Acqui, il servizio di applicazione dell'apparecchio ortodontico per i bambini. Il medico visiterà i pazienti tutti i mercoledì, dalle 8 alle 12, e fisserà appuntamenti per la sistemazione dell'apparecchio. [m. d.]

Già fatta esplodere

Agricoltore di Valenza trova bomba

VALENZA. Emergenza l'altro pomeriggio in regione Roccadaglio, per una bomba risalente alla Prima guerra mondiale, scoperta in [illegible] campo adiacente la statale 494 Vigevanese, su cui transitano giornalmente migliaia di veicoli. Interrotta la circolazione ed evacuata la zona, l'ordigno è stato fatto brillare dagli artificieri. E' stato un agricoltore, intento ad arare un terreno a fare la scoperta.

L'aratro ha urtato contro un ostacolo metallico, che si [illegible] rivelato [illegible] bomba. I carabinieri hanno isolato la zona e interrompendo la circolazione sulla Vigevanese. La bomba pesava 12 chilogrammi ed è rimasta inesplosa per 70 anni, protetta dalle radici degli alberi. [r. c.]

Quargnento, serata con musiche che evocano immagini del passato

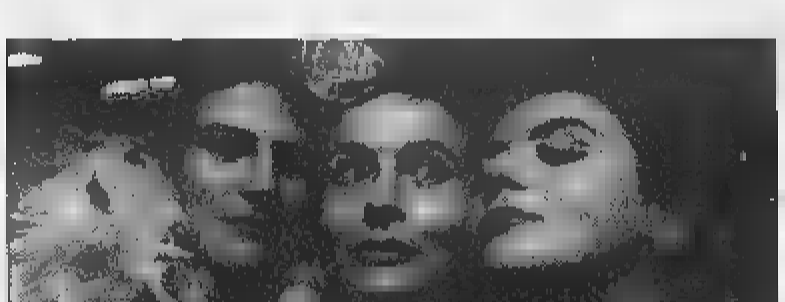
Recital Anni 30 a Valdapozzo

Lo propone un trio «stile orchestrina parigina»

[illegible] C'è un recital [illegible] canzoni Anni '30 in programma questa sera, con inizio alle 21,30, alla cascina Valdapozzo.

Protagonista [illegible] Anna Redi, prima danzatrice e poi attrice con [illegible] compagnie, tra cui Teatro delle Briciole, Theater in Der Klemme [illegible] Merano, compagnia Pippo Delbono. Nel '95 ha vinto il Premio Scenario con «Bagarie», poi ha lavorato con Marco Manchisi in «Pulcinella [illegible] la Dama bianca».

«Ora - spiega Anna Redi - mi è venuto il desiderio di [illegible] le canzoni che ascolto al mattino, che evocano immagini di grandi rose nei capelli, di piume di struzzo e scarpe con le zeppe e vestiti dai colori improponibili». Immagini di soubrette da circo, [illegible] coda di pavone bianca in testa, cappottone militare [illegible] truc[illegible] sfatto, di Lili Marlene che canta per le truppe americane. Non lavora da [illegible] Anna Redi, in questo recital, che [illegible] stato battezzato «Lola»: con lei ci so[illegible] due «compagne di strada». Una è Olivia Bignardi, polistrumentista con predilezione per il clarinetto [illegible] fondatrice della scuola di musica popolare «Ivan Ilich» [illegible] Bologna; l'altra [illegible] Cristina Ventrone, grande appassionata di musica napoletana, che ha lavorato anche [illegible] Beppe Barra in «Zazà». Come dice la stessa Redi, [illegible] esce un trio «un po' Andrew sisters, un po' sorelle Marx, [illegible] po' orchestrina scalcinata da caffè parigino Anni '30». [b. v.]

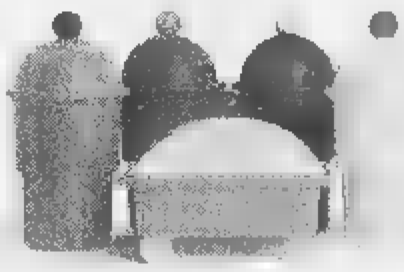


Le protagoniste di «Lola» [illegible] Olivia Bignardi, Anna Redi e Cristina Ventrone

Oggi è San Giovanni. Festa degli Svedesi.

HÄFTIG bicchiere, 4 pz.
prezzo normale 7.500
4.500

HÄFTIG portasapone
prezzo normale 5.000
3.000



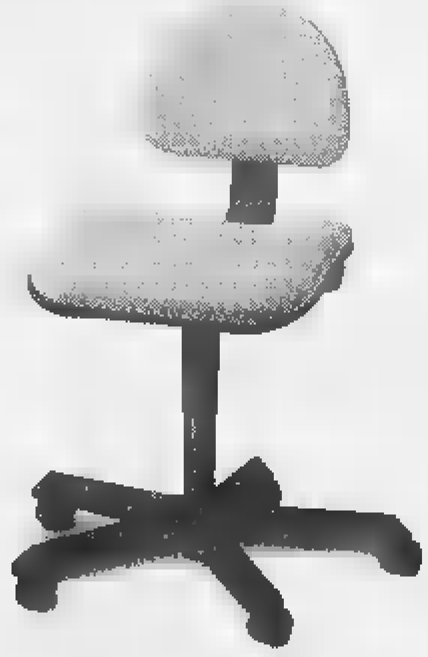
GENEROUS olio/aceto
prezzo normale 9.500
2.900





JUSSI seggiola alta per bimbo
prezzo normale 79.000
39.000

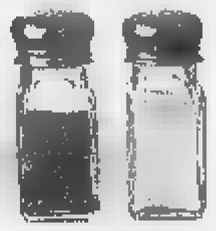




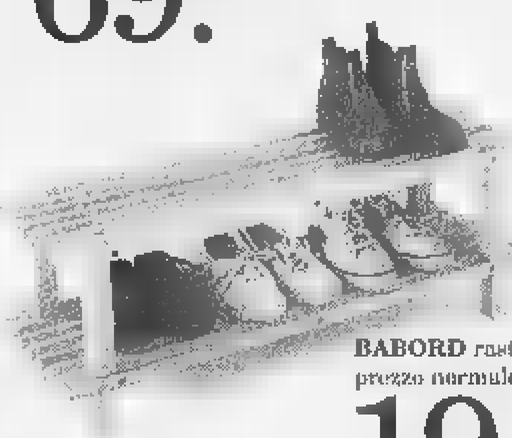
PROCENT poltrona rossa ufficio con rotelle prezzo normale 189.000
125.000



STURE cassettiera
prezzo normale 126.000
69.000



GENEROUS sale/pepe
prezzo normale 5.900
2.900



BABORD rastrelliera scarpe
prezzo normale 29.000
19.000



GULLIVER lettino bimbo
prezzo normale 99.000
59.000

E dei Genovesi anche. Perché da oggi IKEA è a Genova Campi, con grandi offerte in occasione dell'apertura. E sarà festa per cinque giorni di fila, con tanta musica, ghirlande di fiori, il teatrino per i più piccoli, e tanti giochi divertenti. E oltre ai prezzi folli delle offerte potete vincere, ogni giorno dal 24 al 27 giugno, dieci minuti di spesa gratis! Ancora là? Posate il giornale e venite da noi, vi aspettiamo.

IKEA®
La vita cambia.

Offerte valide dal 24 giugno al 5 luglio, salvo esaurimento sc[illegible]. Aut. Min. Rich. © Inter IKEA System B.V. 1998 Young & Rubicam

Venite a festeggiare l'apertura, a Genova Campi. Dalle 9 alle 20.

Casale, ancora fumata nera al vertice sulla «bretella»

Superstrada: non piace se sconfina a S. Giorgio



Daniele Borioli

CASALE. Primo vertice tecnico per esaminare la fattibilità della proposta soft di «bretella corta» che dovrebbe congiungere la tangenziale di Casale alla statale per Asti. Lo aveva convocato per ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Daniele Borioli. Ma una decisione non [illegible] ancora stata presa, perché gli elementi forniti ai tecnici [illegible] erano sufficienti a stabilire se l'eliminazione [illegible] «cassone» di cemento, che dovrebbe attraversare la ferrovia, e la realizzazione di un percorso a raso culminante in [illegible] rotonda in sostituzione di un lungo tratto sopralevato sono concretamente realizzabili. «Qualche perplessità è stata sollevata dagli esperti del settore idrogeologico sul rischio che [illegible] rotonda faccia ostruzione [illegible] caso di esondazione» spiega il sindaco Riccardo Coppo. Inoltre, la proposta [illegible] revisione della «bretella corta» deve sforare, per [illegible] 150 metri, nel comune di [illegible] Giorgio, in modo da evitare una caduta a picco. E San Giorgio, già ostile alla «bretella lunga», sembra scontento anche [illegible] questa «ingerenza».

Pertanto, si farà un ulteriore approfondimento tecnico mercoledì prossimo, prima della Conferen[illegible] dei Servizi aggiornata all'8 luglio. Il voto, [illegible] quell'occasione, d[illegible] essere, per legge, unanime. Altrimenti, è molto probabile che l'Anas non sia più disponibile ad accogliere altri suggerimenti [illegible] decida di rivolgersi al ministero per avere il placet, ma, molto probabilmente, presentando il progetto di «bretella lunga» che coinvolge Casale, San Giorgio, Rosignano fino [illegible] Ozzano.

Commenta Borioli: «Occorre pensare all'intere[illegible] generale del territorio [illegible] non limit.:to al singolo particolare. Pur preferendo il progetto originario che, a [illegible] parere offriva più opportunità [illegible] sviluppo, valuto positivamente l'ipotesi [illegible] "bretella corta" purché si raggiunga un consenso unanime delle popolazioni. Occorre che tutti facciano uno sforzo positivo». [s. m.]

Strade, acque, scuole

Borioli: «In Monferrato lavori per 5 miliardi»

CASALE. La Provincia è pronta a spendere quasi cinque miliardi per lavori da realizzare nel Casalese: interessano corsi stradali, fluviali e scuole.

«Un miliardo è destinato [illegible] consolidare la strada in corrispondenza della «frana storica» della Mandoletta (analoga cifra, già per l'altra frana in zona Paletta): [illegible] breve sarà affidato l'appalto» annuncia l'assessore provinciale Daniele Borioli. Approvato, poi, il progetto (cantiere a inizio '99) per asfaltare la strada Ducale (250 milioni). Mezzo miliardo [illegible] la spesa per proseguire interventi [illegible] risagomatura e asfaltatura della Casale-Valenza, dove la Provincia sta già lavorando per realizzare le due rotonde rallenta-traffico.

«Finalmente - aggiunge Borioli - [illegible] stata approvata [illegible] convenzione con la Provincia di Vercelli per la sistemazione della roggia Stura [illegible] Morano, a rischio [illegible] esondazioni». Vercelli, [illegible] il Politecnico, si fa carico dello studio sul bacino, mentre Alessandria spenderà 140 milioni per la progettazione preliminare. «E' stato poi approvato il progetto preliminare per la costruzione del nuovo ponte sulla provinciale Morano-Due Sture e la sistemazione della strada [illegible] cascina Cardinale e il cimitero (460 milioni)» spiega Borioli.

Infine, l'assessore annuncia che, oltre alla consegna imminente della nuova ala dei laboratori al Sobrero (costata [illegible] miliardo), sarà pronto per settembre il progetto per l'adeguamento alle «626» (800 milioni). Uguale spesa per facciata, tetto e aula magna al Leardi (entro fine luglio saranno appaltati i lavori). [s. m.]

Il premio letterario in memoria della Divisione trucidata a Cefalonia

Dieci finalisti per Acqui Storia

Entro ottobre i vincitori della 31ª edizione

ACQUI. Resi noti i finalisti di «Acqui Storia». Ieri, al Circolo della stampa di Milano, è stata annunciata la rosa delle opere finaliste della trentunesima edizione del prestigioso premio storico-letterario dedicato alla memoria della Divisione Acqui trucidata [illegible] Cefalonia nel 1943.

La giuria della sezione storico-scientifica, presieduta da Cesare Mozzarelli, affiancato da Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido [illegible] Pietro Scoppola ha scelto i seguenti volumi: E. Aga Rossi - Zasladvsky «Togliatti e Stalin» ed. Il Mulino; M. Bertolotti «Le complicazioni della vita» ed. Feltrinelli; M. Guasco «Storia del clero» ed. Laterza; A. J. Kaminski «I campi di concentramento dal 1896 ad oggi» ed. Bollati; H. Woller «I conti [illegible] il fascismo» ed. Il Mulino.

La giuria della sezione storico-scientifica ha poi segnalato la rilevanza scientifica e civile dell'opera «Prato Storia di un città» diretta da Fernand Braudel, di cui [illegible] stato presentato il 4° volume curato da Giacomo Becattini, che illustra assetto industriale e sociale della città nell'ultimo cinquantennio.

La giuria della sezione storica divulgativa, presieduta Mario Cervi e formata da Roberto Antonetto, Anna Lisa Carlotti, Paolo De Benedetti e Nico Orengo, ha invece individuato le seguenti opere: S. Bertoldi «Il sangue e gli eroi» ed. Rizzoli; G. Contini «La memoria divisa» ed. Rizzoli; A. Lepre «L'anticomunismo [illegible] l'antifascimo [illegible] Italia» ed. Il Mulino; M. V. Montalbain «Pasionaria [illegible] i sette nani» ed. Frassinelli; L. Rastello «La guerra in casa» ed. Einaudi.



Mario Cervi, presiede una delle giurie

Le due giurie, integrate da Giorgio Botto [illegible] Alberto Pirni, in rappresentanza del gruppo dei lettori, prenderanno nuovamente in esame le opere finaliste, assieme al gruppo dei lettori, per decidere i vincitori dell'annuale edizione. La consegna dei premi [illegible] delle targhe ai «Testimoni del tempo» si terrà sabato [illegible] ottobre.

Gian Luca Ferrise

Danza all'ombra delle Terme

Da domenica al via il Festival il premio '98 a Heather Parisi



Heather Parisi [illegible] solo «soubrette» ma anche grande ballerina Sarà premiata la [illegible] del 10 luglio con l'«Acquidanza»

ACQUI. Il programma dell'annuale edizione del 25° Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», è stato presentata al circolo della Stampa [illegible] Milano. L'apertura della rassegna, che si terrà al nuovo teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, [illegible] prevista per domeni[illegible] alle 21,30 con «Vivere di danza» lo spazio aperto riservato ai giovani talenti ed a[illegible] Scuole italiane di danza. Quindi, sabato 4 luglio sarà la volta del Balletto dell'Opera di Chemnitz diretto da Ricardo Fernando. Invece, Domenica 5 luglio, il cartellone prevede una serata di gala [illegible] la premiazione del 2° Concorso «Acquidanza». Giovedì 9 luglio il Centro regionale della Danza Aterballetto presenta «Comoedia-Step Text-Persephassa», la cui direzione artistica è affidata a Mauro Bigonzelli. Venerdì 10 luglio, la Compagnia di danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, presenta «Rhapsody in blue», [illegible] omaggio a George Gershwin nel centenario della nascita [illegible] André de la Roche. La rassegna prosegue venerdì 17 luglio con la Compania Espanola Antonio Marquez [illegible] «Fuego y Flamenco», mentre sabato 18 luglio, sarà presentata in prima nazionale dal Ballet de Cali della Colombia, «Barrio-Ballet» sotto la direzione artistica di Gloria Castro Martinez con le coreografie di Gustavo Herrera. Per mercoledì 22 luglio, è prevista un'altra prima nazionale con la Compagnia argentina Tangokinosis diretta da Ana Maria Stekelman che presenterà «Tango y Fuga». Gli spettacoli terminano sabato [illegible] agosto, [illegible] il Balletto classico del teatro dell'opera di Stato e l'Orchestra sinfonica filarmonica delle Repubblica Moldava, mentre la consegna del Premio «Acquidanza 1998», che quest'anno [illegible] stato assegnato ad Heather Parisi [illegible] prevista per la serata del 10 luglio.

In concomitanza degli spettacoli di venerdì 17 luglio [illegible] mercoledì [illegible] luglio, farà servizio il «Treno della Danza», con partenza alle 18 da Torino. [g. l. f.]

L'antologica

Da luglio opere di Mario Sironi



Mario Sironi

ACQUI. «Paesaggi urbani». E' il titolo della tradizionale mostra antologica organizzata dal Comune dedicata quest'anno [illegible] Mario Sironi. Nella rassegna, curata da Claudia Gian Ferrari, che si terrà dall'11 luglio al 13 settembre [illegible] palazzo Saracco di corso Bagni, saranno esposte cinquanta opere fra olii, tempere e disegni, provenienti da collezioni pubbliche e private dell'illustre maestro. «La mostra vuole approfondire il rapporto di ricerca formale di Sironi con il tema complesso della realtà urbana» ha spiegato ieri l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti, alla conferenza stampa che si [illegible] tenuta al Circolo della stampa di Milano.

Come per le passate edizioni, l'organizzazione [illegible] l'allestimento della mostra antologica [illegible] state affidata ad Aurelio Repetto [illegible] Fortunato Massucco, della Galleria Bottega d'Arte di corso Roma. [g. l. f.]

IN BREVE

Ottiglio

Agente immobiliare rinviato a giudizio

Secondo l'accusa sottrasse libri e scritture contabili e tenne la contabilità in modo scorretto: sarà processato il 2 dicembre '99 Osvaldo Martiri, 67 anni, domiciliato ad Ottiglio, in località Giustinotti, amministratore della Immobiliare Ottigliese srl, fallita nel giugno '96. [r. sa.]

Casale

Non dichiarò l'Iva processo [illegible] novembre

Mirella Grotto, 33 anni, corso Giovane Italia 25, sarà processata il 4 novembre del '99. Secondo l'accusa, quale titolare dell'omonima ditta, avrebbe omesso di presentare la dichiarazione dell'Iva per il '94 pur avendo conseguito ricavi per [illegible] milioni. [r. sa.]

Casale

Due impresari imputati per reati fiscali

Schiavone Caramellino, [illegible] anni, domiciliato a Ponzano, frazione Salabue, [illegible] Davide Pegnali, [illegible] anni, [illegible] Vercelli, domiciliato a Stresa, in via Siemmens, saranno processati il 2 dicembre '99. Quali titolari dell'impresa edile «Nino Scavi di Schiavone Caramellino» sono accusati di reati fiscali. [r. sa.]

[illegible]

Per l'incendio di [illegible] non [illegible] colpevoli

Sergio Cortello, [illegible] anni, di Casale, [illegible] Valentino, [illegible] Sheu Kujtim, 27 anni, albanese, di Casorzo, regione Varenna, sono stati prosciolti dal gip perchè il fatto non costituisce reato. Erano accusati di aver acceso un camino in [illegible] cascina di Cereseto senza accorgersi che [illegible] era funzionante [illegible] provocando così l'incendio del tetto. [r. sa.]

[illegible]

L'imputato è morto si archivia il fascicolo

Non doversi procedere perché l'imputato è deceduto. Questa la decisione del gip Di Bernardo nei confronti di Spartaco Giliberti che doveva rispondere [illegible] favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. [r. sa.]

[illegible]

Calvo a Calvi: si abbatta [illegible] platano [illegible] Canottieri

Il consigliere comunale Riccardo Calvo chiede al sindaco e all'assessore Gianni Calvi che si attivino, insieme alla Canottieri, per abbattere il platano (disseccato da almeno due anni e pericoloso) situato all'ingresso della società. [s. m.]

Infortunio a Vignale

Muratore cade da impalcatura E' grave

VIGNALE. Grave incidente sul lavoro, [illegible] pomeriggio poco dopo le 16, in via Mazzucco [illegible] nel paese monferrino.

E' caduto da un impalcatura il vignalese Giovanni Mazzoni, 53 anni, piazza Italia 1: è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria.

A metà pomeriggio, il muratore stava effettuando dei lavori di ristrutturazione nella facciata dell'abitazione di Diana Mazzocchi. Per cause ancora in via di accertamento, ha perso l'equilibrio ed è scivolato dall'impalcatura compiendo [illegible] volo [illegible] circa [illegible] metri.

L'uomo ha picchiato il capo e la schiena sul marciapiede del cortile. La padrona di casa, sentito l'urlo del muratore, [illegible] è affacciata e si è accorta dell'accaduto. Ha subito dato l'allarme.

Sul posto [illegible] arrivati i volontari della Cri [illegible] paese che, constatata la gravità della situazione, hanno subito allertato l'elisoccorso.

Sei anni fa, l'uomo era stato ferito dal fratello per dissapori famigliari. [r. sa.]

Una lettera ai sindaci del Nicese

«Via le lucciole dalla Asti-mare»

NIZZA. Da qualche tempo la statale Asti-mare è «abitata» di giorno e di notte da un folto gruppo [illegible] prostitute (in genere di origine slava). Questo fatto non [illegible] passato inosservato al consigliere regionale Roberto Salerno, di Alleanza Nazionale, che ha parenti a Nizza e percorre spesso questa strada. Salerno ha inviato ai sindaci delle [illegible] attraversate dalla statale, un appello «a fare qualcosa per combatte[illegible] il fenomeno». Scrive [illegible] consigliere: «Vi chiedo di moltiplicare gli sforzi nel controllo del territorio, allo scopo di contrastare il dilagare della prostituzione che in questi ultimi tempi sta aggredendo in maniera preoccupante molti dei territori soggetti alla vostra competenza». Nella missiva auspica «l'ado[illegible] [illegible] misure aspre di polizia municipale, di concerto con le forze dell'ordine». Salerno, va oltre ed ipotizza che «l'inerzia [illegible] l'immobilismo [illegible] fronte a questo degrado sociale, sia una negligenza, se non una colpa grave nei confronti dei cittadini». A dire il vero, le iniziative per scoraggiare l'insediarsi [illegible] «signorine» lungo la statale, non sono mancate: i carabinieri di Montegrosso e di Canelli [illegible] particolare, pattugliano la zona [illegible] frequenza [illegible] vi furono anche alcune denunce per l'accensione di fuochi. Ma la legislazione in materia è piuttosto vaga. Ne sanno qualcosa gli amministratori di Isola, che negli anni passati con [illegible] vigile urbano avevano più volte compiuto sopralluoghi, chiedendo alle passeggiatrici i documenti e minacciando i clienti di fotografare le targhe delle auto. Un'azione di disturbo, che data la scarsità di personale [illegible] piccoli Comuni, non può essere nè protratta nel tempo. [e. ce.]

Merce comprata senza pagare

Truffa segheria condannati in 4

VALMACCA. Quattro condanne [illegible] pene da [illegible] mesi a 2 anni per gli imputati coinvolti nel caso della «truffa della segheria» di Valmacca. Il pro[illegible] si è concluso ieri mattina, in pretura, dopo cinque udienze, data la complessità del caso e i [illegible] testi da ascoltare.

Erano imputati: Ercole Grifone, 50 anni, [illegible] Alessandria, via Gandolfi 8; Renato Iraldo, 57 anni, di Solero, via Pasino 76; Giuseppe Mercuri, 53 anni, [illegible] Solero, via Verdi 10; Aldo Zubbani, 48 anni, di Carrara. I primi tre dovevano rispondere di una serie di reati, tutti riuniti sotto il vincolo della continuazione, che andavano dalla truffa, all'appropriazione indebita, all'insolvenza fraudolenta, alla simulazione di reato, mentre il quarto doveva rispondere di favoreggiamento.

Secondo l'accusa gli imputati avevano preso in affitto una segheria [illegible] Valmacca, in cascina Francia. Acquistavano materiale da ditte dalla zona e anche di fuori senza pagarlo, per poi rivenderlo. Parecchi i truffati. A scoprire l'attività illecita, compiuta fra il febbraio e il giugno del '95, erano stati i carabinieri della stazione di Ticineto, guidata dal maresciallo Colonna, che ieri è comparso come testimone insieme ad altre tre persone in qualità di parti lese.

Dopo le richieste del pm Fivizzani [illegible] l'interven[illegible] della difesa, il pretore Giampiero Balestriero, dopo più [illegible] un'ora [illegible] camera di consiglio, ha condannato Grifone a 2 anni di reclusione, Iraldo a 1 anno e 6 mesi, Mercuri ad 1 anno e [illegible] mesi [illegible] Zubbani a [illegible] mesi. [r. sa.]

Ovada, tradizionale corteo religioso per la festa di San Giovanni Battista

Casse artistiche in processione

Oggi i «confratelli» le portano a spalla per le vie

OVADA. Ovada, oggi, è in festa per la ricorrenza [illegible] San Giovanni Battista, che richiama ogni [illegible] molti fedeli per la tradizionale processione che si svolge per le vie della città.

Sono migliaia anche i turisti che accorrono, soprattutto dalla Liguria e fanno ala festante al pass[illegible]io dei preziosi gruppi lignei [illegible]lo scultore ligure Anton Maria Maragliano, patrimonio artistico della Confraternita ovadese.

Particolare attenzione [illegible] rivolta alla «Cassa» più grande raffigurante la decollazione, attenzione accresciuta anche da curi[illegible]ità, perché il gruppo artistico è alla sua prima uscita in pubblico, dopo il recente restauro che la Confraternita ha fatto eseguire nel laboratorio di Nicola di Aramengo, conosciuto in tutta Europa.

L'attrattiva della processione di San Giovanni Battista è sollecitata anche dal fatto che sono ormai 170 anni che le casse vengono portate a spalla per le vie della città dai confratelli. Vestiti delle caratteristiche tuniche rosse, con abilità e maestria le scuotono al tempo delle note della banda musicale, sollecitando applausi lungo il percorso.



Una delle «casse» portate a spalla per la processione di San Giovanni Battista

Presente il [illegible] bandistico della Civica Scuola Rebora, diretta da GB. Olivieri, a cui spetta anche di concludere i festeggiamenti [illegible] il concerto serale che si svolge alle 21, nel parco «Pertini» (in caso di cattivo tempo, al Teatro Comunale). [r. bo.]

Per gli studenti di ragioneria del «Pellati» un impiego durante l'estate

Nizza, dalle aule alle scrivanie

In Comune ed enti pubblici con una borsa di studio

NIZZA. Anche quest'anno una ventina di giovani allievi dell'istituto per ragionieri Pellati (quarto [illegible] [illegible] studi), partecipano ad [illegible] stage della durata di un mese, in enti pubblici [illegible] uffici.

Il progetto, è frutto della collaborazione tra la scuola ed il Cilo del Comune di Nizza. Lo stage [illegible] [illegible] iniziato nei giorni scorsi e terminerà l'11 luglio: è curato dagli insegnanti Maria Laura Strambio (tutor) e dal docente Mario Fassio. «Questo mese per i ragazzi - sottolinea Fassio - [illegible] deve servire a produrre, ma ad imparare». Un piccolo contributo ([illegible] borsa di studio di 100 mila lire), sarà consegnata ai giovani dal Comune, come rimborso spese. Gli studenti saranno seguiti dal «tutor» [illegible] compileranno questionari periodici per capire la loro attività.

Illustrando l'iniziativa, Spedalieri ha suggerito agli allievi del quarto anno, di iscriversi fin da [illegible] [illegible] collocamento, in modo da poter partecipare ai cosidetti «progetti obiettivi» subito dopo aver conseguito la maturità. Durante la conferenza stampa di presentazione degli stages, il docente Mario Fassio, ha ricordato l'attività del Pellati, impegnato anche nel richiedere un corso post-diploma per specializzazioni utili ai ragionieri. L'occasione è servita anche a fare il punto sull'attività del Cilo di Nizza, [illegible] cui è responsabile Simona Vaccaneo. In media dall'ufficio (al secondo piano di palazzo municipale) passano una ventina di giovani al giorno, in cerca di consigli per il loro futuro lavorativo e di bandi di concorso ed offerte di lavoro. Tra l'altro si conclude proprio in questi giorni, un corso Cilo (organizzato in collaborazione con l'Enaip di Acqui), frequentato positivamente da giovani con problemi di inserimento nella società.

I futuri ragionieri che prendono parte agli stages sono: Mara Viizzo [illegible] Stefania Poggio (alle Cantine Bersano Nizza); Rosa Palermo e Debora Giovine (Pneumeletric di Castelnuovo Calcea); Carla Perotti (Capolo Incisa); Simona Marongiu, Patrizia Marchisio, Maria Cristina Ratti, Gian Franca Spertino (Comune di Nizza); Patricia Tobar (Comune di Canelli); Federica Altamura (studio Manzino Nizza); Linda Balsamo (studio Udo Nizza); Raffaella Cordara (studio Porta Nizza); Rachele Santarsiero (Arol Canelli); Caterina Danzi (studio Novali Asti); Daniela Reggio e Sabrina Viotti (Gancia Canelli).

Altri quattro studenti, sempre del Pellati, [illegible] impegnati ad Asti in un altro stage, organizzato dalla Camera di com[illegible] Sono Andrea Marcon, Gerardo Danzi, Elena Rubetti Gay, Stefania Sileo. [e. ce.]


Articoli senza data
di scadenza.
Idee fresche
da consumarsi
entro l'estate.
Con Europinfesta: il supplemento che vi
guida ai più importanti appuntamenti
artistici e culturali, in Italia e in Europa.
Specchio
vi racconto
le mie
mille
vite
ISABELLA
ROSSELLINI
WORLD MEDIA
Europinfesta
Supplemento
in regalo con Specchio
da sabato 27 giugno.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Grande kermesse finale al referendum de La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

Jurassic, party alla Flintstones

Cassine: migliaia alla festa dei «più belli»





[illegible] Perfetto look da famiglia Flinstone e tanta, tanta musica e divertimento. L'altra notte c'è [illegible] la kermesse finale di «Jurassic party» con i dj di radio Cosmo e Gamma, Sara Destro, Luciano Tirelli e Simone Cantatore. E c'è stata l'incoronazione delle miss e dei mister di «Jurassic school 5», il referendum per votare le coppie più belle tra gli studenti delle scuole medie superiori.

Tutto s'è iniziato dopo le dieci con Simone - in arte Bube dj - e Tirelli che in costume «preistorico» hanno annunciato l'apertura della [illegible] con la sfilata organizzata da «Retrò» che aveva come tema la campagna anti mine di «Emergency», l'as[illegible] che si occupa dell'assistenza e delle cure mediche per le vittime delle mine antiuomo.

Tra i ragazzi e le ragazze che hanno sfilato in passerella c'erano anche quelli che negli anni scorsi avevano partecipato alla «sfida» di Jurassic. Conclusione con sposa in nero per richiamare l'attenzione proprio sulle vittime delle mine.

Poi breakdance [illegible] il gruppo di Cristina Casolati: ragazzi scatenati con [illegible] perfetto look [illegible] hanno dato vita a figure di breakdance perfette e acrobatiche. Infine la «fascia» per la più bella e premi per tutti. Prima in classifica, [illegible] un colpo a sorpresa da oltre tre mila voti, è stata Romina Furlan, studentessa del «Saluzzo» (per lei 6132 tagliandi); damigella d'onore Marzia Traverso del «S. Giorgio» di Novi Ligure a quota 5036; sul podio della terza posizione Valentina Pippo dell'istituto per geometri «Nervi» (3289). Tra i mister invece la «sorpresa» di Adamo De Metri dell'istituto «Migliara» con 5340 voti; secondo Ruben Gemme del «S. Giorgio» di Novi con 4286 - applaudito da amici e compagni di scuola al grido «Leo, Leo..» ovviamente allusivo alla (discutibile) somiglianza [illegible] Di Caprio, l'attore che fa palpitare il cuore delle teenager. In terza posizione Giuseppe Dell'Aira, a 3768 voti, che non ha potuto presentarsi per ritirare il premio, un buono della Conbipel da due milioni.

Ai primi in classifica è andato un computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax della «Numero uno» di Acqui. Alla damigella e al mister che l'accompagna un viaggio della «D.o.c. Travel» di Alessandria. E la Conbipel ha messo a disposizione due buoni da due milioni da spendere in abbigliamento per la coppia arrivata terza. **[a. m.]**





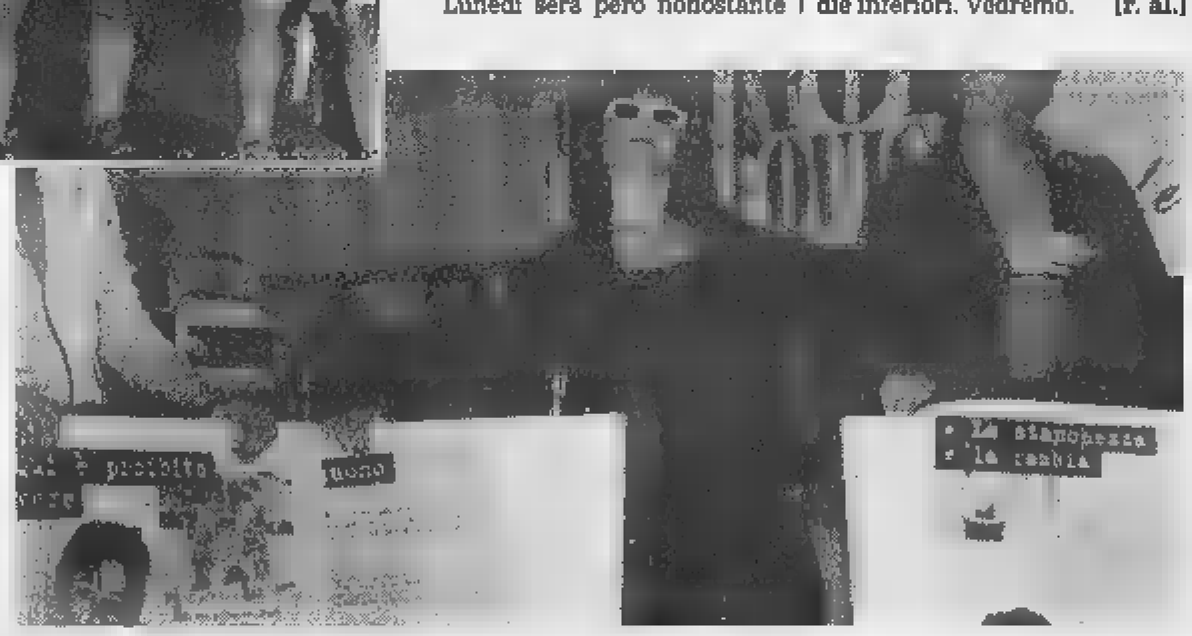
Nella foto grande in alto il momento della premiazione di Romina Furlan e Adamo De Metri. Accanto al titolo i secondi classificati, i novesi Marzia Traverso e Ruben Gemme del Collegio San Giorgio. Qui sopra vestiti da jurassic [illegible] i dj Luciano Tirelli (a sinistra) e Simone Cantatore (a destra). A fianco [illegible] momento della sfilata di «Retrò» e sulla destra due ballerine del gruppo di breakdance di Cristina Casolati

IL [illegible] PIU' [illegible]

ALESSANDRIA. Cinque anni di voti e di tagliandi, valanghe di «coupons» da contare, mamme e papà a caccia di quotidiani da ritagliare e nonne alle prese con i conteggi. E poi lacrime e sorrisi all'ultimo giorno per un sorpasso o una «fascia» da miss mancata. Ogni volta una grande festa per incoronare la più bella e il più bello: ogni anno migliaia di ragazze e ragazzi hanno invaso «Le Piscine» di Cassine per applaudire gli amici o i compagni di scuola. Negli anni scorsi ci sono stati anche ospiti importanti come per esempio i «Dirotta su Cuba» e altri cantanti idoli dei teenager.

Lunedì sera però nonostante l'assenza di voci «importanti» è sembrata la festa più riuscita di questi cinque anni, forse sarà stata la coreografia con costumi da età della pietra, indossati in modo così «disinvolto» dai dj di Radio Cosmo e Gamma. O forse soltanto la voglia di divertirsi dell'affiatato «staff» radiofonico che ha contagiato tutti.

Insomma è stato un vero trionfo, che dà la spinta a continuare. Allora, scontato è l'appuntamento all'anno prossimo. Ma si stanno studiando novità: i protagonisti potrebbero [illegible] es[illegible] più i ragazzi «grandi», dalle superiori; stavolta sorprese e iniziative per gli allievi delle medie inferiori. Vedremo. **[r. al.]**



[illegible] AL CINEMA

[illegible]

[illegible] (0131) 252.644. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30. [illegible] 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **Spice Girls - Il film** di B. Spiers, con le Spice Girls, R. [illegible]. Or.: 22. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] (0131) 234.240. OGGI [illegible].

COMUNALE - [illegible] Ferrara. [illegible]. 234.240. **Teatro di guerra**, di M. Martone, [illegible] A. Renzi, I. Forte, R. De Francesco, M. Bellani. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible]. [illegible]. 266.060. [illegible] CHIUSO.

[illegible] Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible]. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible]. 252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ARISTON. [illegible]. (0144) 322.885. [illegible] CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 824.889. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] **ADABLIO**. Tel. (0142) 452.291. **[illegible] Bean - L'ultima catastrofe** di M. Smith, con R. Atkinson, B. Reynolds. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

POLL Tel. (0142) 452.081. **Monella** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.616. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.786. [illegible] CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 76.290. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel.: (0143) 81.411. **The Blues Brothers - Il [illegible] continua**, di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ARENA CARDUCCI. Tel. (0131) 952.679. **Un topolino [illegible]** con N. Lane, L. Evans. Or.: 21,45. L. [illegible] (posto unico).

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 648.124. OGGI CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo**. [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]**GUSTO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; [illegible] 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,10. Sala 3: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.71.90. **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste**. [illegible]: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; [illegible].
CRISTALLO via Gobio 5, tel. 650 [illegible]. **Un semplice desiderio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] de perdute**. Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Polvere di Napoli**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. [illegible]. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. [illegible] d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti [illegible] un matrimonio**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Firelight**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Da domani alla biglietteria vendita per **La sonnambula** di Vincenzo Bellini (in scena dal 15 al 27/9) e per i **Concerti d'estate**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio [illegible] Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000.
[illegible]NGOTTO FIERE. Padiglione 1. Oggi ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K. Nikkanen. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 810.4961.

La «regina» è l'alessandrina Elisabetta Gagliardi

Proclamati a Frugarolo i monarchi del karaoke



FRUGAROLO. Elisabetta Gagliardi di Casalbagliano e Gioacchino Buzzotta di Varese si [illegible] aggiudicati il concorso «Re e Regina del karaoke», organizzato dall'agenzia spettacoli «Nuvola slow». La serata è stata condotta da Nadia Molina (nella foto, tra i vincitori), che nell'intervallo ha anche intrattenuto il pubblico con brani di operette come «Lisetta va alla moda» e «O Cin-Ci-Là». Alla gara canora hanno partecipato una ventina di concorrenti, provenienti da varie città italiane. La giuria ha premiato l'interpretazione di «Senza confini» (un brano di Laura Pausini) di Elisabetta Gagliardi, e quella della vendittiana «Roma capoccia» da parte di Gioacchino Buzzotta. Ora i due, premiati con oggetti in oro, parteciperanno a un galà telvisivo. **[b. v.]**

E l'avvocato Paneri intensifica i contatti con Genova: obiettivo Spinelli

Grigi, C2 da «professionisti»?

Amisano si sarebbe convinto: nuovo staff

ALESSANDRIA. Per i grigi potrebbe cominciare presto il «nuovo corso», con l'ingresso nello staff dirigenziale [illegible] personaggi di spicco del calcio nazionale che garantirebbero finalmente un'organizzazione professionistica.

Le trattative che dovrebbero favorire l'attesa, svolta societaria, vengono condotte [illegible] queste ore dall'avvocato Franco Paneri, che si lascia andare a una parziale ammissione. «Sto viaggiando spesso in direzione di Genova e spero che entro pochi giorni qualcosa si concretizzi» spiega il legale dell'Alessandria, a conferma del fatto che i contatti sono stati avviati con gli emissari dell'ex presidente del Genoa, Aldo Spinelli.

Da indiscrezioni pare che siano in arrivo un amministratore delegato con esperienza in serie A e B, un addetto stampa professionista, un medico, alcuni osservatori con competenza calcistica, un incaricato all'arbitro e altri personaggi essenziali per un club di serie C.

Gino Amisano resterebbe al timone dei grigi, ma verrebbe circondato da un gruppo di notevole spessore, in grado [illegible] gestire al meglio la società. Insomma, l'auspicato cambiamento di rotta dovrebbe [illegible] imminente. Forse è presto per usare toni trionfalistici, ma [illegible] avverando quanto tifosi e addetti ai lavori hanno sempre chiesto [illegible] questi anni.

La retrocessione in serie C2 è stata certamente [illegible] frutto dello scadente tasso tecnico della squadra, ma anche dell'improvvisazione con cui è stata affrontata a livello societario la stagione '97-98. L'errore [illegible] recente passato non va ripetuto, se si vuole ritornare subito in C1. E' poi opportuna un'oculata campagna acquisti.

Sarebbe uno sbaglio confermare quasi in blocco l'organico del torneo concluso due settimane fa, perchè l'Alessandria era debole per la C1 e non sarebbe competitiva per una C2 che s'annuncia difficile. In pratica, bisogna «svecchiare» la squadra, cedere gli elementi meno affidabili sia sul rettangolo verde sia sotto il profilo del comportamento (si mediti sulle troppe espulsioni rimediate per il nervosismo).

Ma del mercato, si parlerà più avanti. Al momento, si devono solo risolvere le comproprietà [illegible] Betti, Fontana e Toccafondi. I grigi sembrano intenzionali a confermare solo quest'ultimo giocatore, che potrebbe essere il portiere titolare anche a settembre. In tema di cessioni, Andrea Bellini è già passato alla Pistoiese, mentre Maurizio Lizzani è corteggiato dal Padova. [m. d.]




Inamovibili. Il presidente Gino Amisano e il direttore sportivo Renzo Melani

SPORT FLASH

Volley

Sedicenne novese passa all'Alpitour

[illegible] giovane pallavolista [illegible] Stefano Moro, 16 anni, passa all'Alpitour Cuneo. Disputerà la Junior League con il club della Provincia Granda e verrà inserito nell'organico della seconda squadra cuneese, che milita in serie B1. [m. d.]

[illegible]ca

La casalese Acuto ai Mondiali disabili

Carmen Acuto prenderà parte ai mondiali [illegible] atletica per disabili in programma dal 10 al 17 agosto a Birmingham, in Ighilterra. L'atleta della Silvana Bay detiene infatti i record nazionali di lancio del disco [illegible] del peso rispettivamente con 18,30 [illegible] 6,31 metri. La convocazione è stata ufficializzata durante lo stage azzurro a Foligno. [r. sa.]

[illegible]smo

Valenza, Porta ha vinto il «Corri Fogliabella»

Dario Porta, della Sai Frecce bianche, ha vinto il «Corri Fogliabella», valida quale quarta prova del campionato provinciale di corsa [illegible] strada. Ha preceduto Silvio Gambetta. [r. c.]

L'Uisp fa il trasloco e prepara altri tornei

GRANDI novità all'UISP, che sta per trasferire la sede al 1° piano di via San Lorenzo 107, ad Alessandria, in nuovi locali più spaziosi degli attuali di piazzetta della Lega, 3. Il trasloco andrà a tutto vantaggio dell'organizzazione, che migliorerà ancora, permettendo nuovi e più capillari servizi. Intanto, sono aperte le iscrizioni al prossimo campionato: scadenza il 31 agosto.

L'innovazione viene da un torneo precampionato denominato «Memorial Gallinotti», che si svolgerà dal [illegible] al 23 settembre, a cui potranno partecipare tutti club iscritti. Inoltre, durante la sosta invernale, verrà organizzato un campionato a 5, con la partecipazione di società esterne, che si svolgerà [illegible] locali chiusi (palazzotti e palestre).

Intanto, segnaliamo le squadre che sono state premiate alla festa che concludeva l'annata agonistica. Accanto alle vincitrici della Super Eccellenza [illegible] dei gironi anatoriali, ecco l'Avis Valenza, che ha trionfato nella coppa Disciplina. Ci [illegible] pure Volpedo, Pecetto ed Edil Due, classificate a pari merito nel girone A; Cassano nel B; Carpeneto nel C. Il trofeo per le squadre bomber è toccato [illegible] Voglinese (Super Eccellenza) con 54 reti; Pizzeria il Saraceno (girone A) con 64; Circolo dei Trenta (B) con 70; Rossiglione (C) con 55.

[illegible] Anche qui è stata varata una nuova iniziativa, consistente in un torneo notturno a 7 giocatori. Per iscriversi occorre rivolgersi alla sede di via Isonzo, 22, entro il 31 luglio, con l'avvertenza che questo limite potrebbe essere non valido, in caso di raggiungimento anticipato del traguardo delle 14 squadre iscritte.

[illegible] Come ogni anno un riconoscimento speciale ai bomber. Nel girone A ha vinto Marco Galli dell'Ideal mobili, con 13 reti, davanti a Mario Michelerio (Santa Maria del Tempio) ed Emanuele Zerbin (Casale 90) con 10; Paolo Pinton (Balzola),con [illegible]; Stefano Fava e Raffaele Aulisa, entrambi del Roncaglia, rispettivamente [illegible] 8 [illegible] 7; Carmelo Mirabile (Frassineto) [illegible] Mario Gibin (Real Cerrina) con 6; Giovanni Manca (Madonnina) [illegible] Paolo Scarabello (Candia) con 5. [r. c.]

MERCATINO PROMOZIONE

La matricola giocherà a Bosco o Castelletto

Si muove Fresonara Un accordo con Novi

Con l'ingresso del [illegible] che ha vinto il torneo di Prima categoria, quest'anno la Promozione avrà ben 7 alessandrine al via. L'altra sera la società, guidata dal presiden[illegible] Giorgio Daiana, ha deciso di disputare il torneo sul ter[illegible] di Bosco Marengo e, [illegible] alternativa, di Castelletto d'Orba. Intanto, i ds Claudio Robbiano e Fausto Laguzzi hanno già portato a termine una [illegible] operazione che porterà in maglia giallazzurra il centravanti Russo e altri 5 giocatori della **NOVESE**, in prestito. In attesa di definire i nomi, [illegible] sono già avviate altre trattative con il **SALE**, per [illegible] i giovani del 1979 e '80 da schierare obbligatoriamente, come prescrivono le [illegible] norme. Allenatore non sarà più Giorgio Arcella, il mister dei record, che ha portato il Fresonara dalla Seconda alla Promozione. Tra i papabili si fa il nome di Storpi, che nell'ultima stagione ha guidato il Sale.

Anche il **[illegible] CARLO**, che ha confermato Mauro Borello alla conduzione tecnica, è molto attivo. Il primo colpo è l'attaccante Marco Giacobone, prelevato dal P[illegible] (Prima cat.), dove aveva segnato 18 gol. Trattative anche per i diciottenni casalesi De Luca, Favaro [illegible] Mistroni. Probabili partenti, la punta Andrea Miglietta e il difensore Giuseppe D'Andrea, con destinazione Trino. Torna al [illegible] la mezz'ala Alberto Sala, per fine prestito militare mentre il portiere Roberto Bellasera sarebbe in procinto di passare alla Novese, la società che l'ha lanciato.

Il [illegible] secondo alle spalle del Biella, sta cercando una punta per rimpiazzare Zarienga, che dovrebbe andare alla Mezzanese, e Senna, squalificato fino al 30 giugno '99. Come mister restano gli inossidabili Piero Moretti e Remigio Orsi.

Il **CASTE[illegible]** e **PONTECURO[illegible]** so[illegible] fermi in attesa dei nuovi dirigenti. Il [illegible] invece, ha già deciso: resta Stefano Carlevaro. I dirigenti sono al lavoro per trattenere il bomber Megna, appetito da molte società. [r. c.]

Assegnati al Campo scuola: hanno gareggiato Allievi, Assoluti e Master

I campioni provinciali su pista

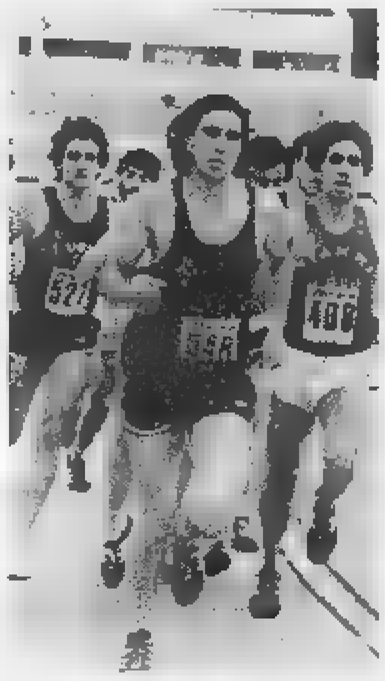
Per acquesi e alessandrini la parte del «leone»

ALESSANDRIA. Assegnati al campo scuola di viale Massobrio i primi titoli provinciali su pista. In gara le categorie Allievi, Assoluti, Amatori-Master con la partecipazione anche di atleti dello Vittorio Alfieri di Asti e dell'Iriense di Voghera.

Nove i titoli attribuiti nella sezione riservata agli Allievi. La parte del «leone», come società, l'ha fatta l'Ata Acqui [illegible] quattro allori, seguita dall'Atletica Alessandria, a quota 3, [illegible] da Novese e Ovadese cias[illegible] un titolo. Nei 100 metri successo, fra i maschi, [illegible] Stefano Dragone dell'Ata Acqui, mentre fra le femmine vittoria di Elena Semino (Atletica Novese). Inoltre, nel lungo, oro per Luca Demarco (Atletica Alessandria, e Clementina Piantato dell'Ata Acqui. Michela Poggio (Ovadese), si è imposta nel lancio del disco, [illegible] Roberto Ricagno (Atletica Al) con Daniela La Perchia (Ata) [illegible] giunti primi sui 400 metri. Infine affermazioni di Andrea Settimo (Atletica Al) e Giulia Boselli (Ata) sui 1500.

Nella categoria Assoluti, Atletica Alessandria sugli scudi con sei medaglie d'oro davanti ad Ata Acqui, Novese e Derthona con una. Di rilievo due successio ottenuti da atleti extraprovinciali. Sono quelli di Antonio Jacocca (Vittorio Alfieri Asti) nel disco, con metri 41,62, e nel lancio del giavellotto, con 44,92 metri. Jacocca, classe '61, [illegible] stato un decathleta di livello nazionale da 7622 punti, ex primatista piemontese ed azzurro, sempre nel decathlon, nel periodo '81-'84.

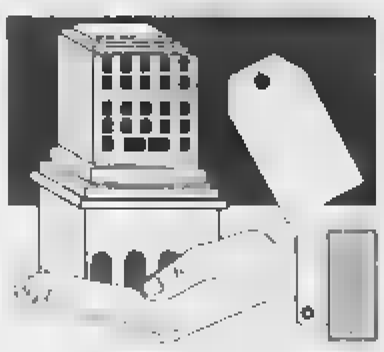
All'Atletica Sarezzano la pal[illegible] della società più medagliata negli Amatori-Master: sei ori contro i due del Derthona e una medaglia per Junior Casale, Sai Alessandria ed Atletica Alessandria. Fra i vincitori dei Master A, da segnalare Matteo Piombo (Atletica Sarezzano) [illegible] 100 metri. [r. g.]



In gara atleti di tutta la provincia

Buoni piazzamenti

ALESSANDRIA. Grosso successo organizzativo per la 12ª edizione «Veterane del Monferrato», indetta dal Club Reporter di Castelletto Monferrato, con la partecipazione di 70 equipaggi provenienti da tutt'Italia, che si è svolta domenica sulle strade [illegible] Alessandrino e Pavese. I trenta piloti del Reporter si [illegible] dimostrati fortissimi, trionfando nella gara Csai di regolarità pu[illegible] per auto moderne: al primo posto, Carlo Cermelli e Maura Mosoero su Golf Gt; al secondo, Fabio Prati e Mauro Cermelli su Bmw. Nella sfida per auto d'epoca, ha vinto la coppia Lenteri-Melison su Mini Cooper. I piloti [illegible] hanno occupato dalla 4ª alla 7ª posizione con Ernesto Gemme-Carbone su Lancia Fulvia Coupè, Gianni Amelotti-Ponzano su Primula Autobianchi Coupè, Giovanni e Marcello Barberis su Fulvia Coupè, Paolo Gaiero-Velliscig su 131 Abarth Rally. [r. c.]



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia [illegible] Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole [illegible] documenti arrivati da tutte - o quasi - [illegible] amministrazioni comunali d'Italia. Ma non è [illegible] finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina [illegible] Comuni delle tre regioni [illegible] dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova [illegible] caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale [illegible] altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei [illegible] Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazionenprincipale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LERICI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. 200.000

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale: l'aliquota 4 per mille;
[illegible] immobili cat. a/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

[illegible]NE (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquote 5,5 per mille.

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa il 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000,
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. 662/1996: equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale). 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997).
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
2 per mille, per la durata di tre anni dall'inizio [illegible].

MONPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 d e l [illegible]sitivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCRIVELLO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000.

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale

MONGARDINO (Asti). Aliquota unica del 5,5 per mille.

MONTALDO MONDOVI' (Cuneo). Riconferma senza diversificazione alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella [illegible] del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale di protrae tale destinazione

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.)

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il Richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile di essa individuato.

MONTEGIOCO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene invariate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4.5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille

NEVIGLIE (Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PAROLDI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000: 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 55 e successive modificazioni.

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passive e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola) Determina l'aliquota nella misura unica del 5.5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. Dà atto che i proprietari, ovvero i soggetto aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titoli a terzi che la utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2).

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata dal 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prima case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. [illegible]

SALI VERCELLESE (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille.

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categoria A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni soprandicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000.

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la [illegible] per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6.5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote: abitazioni 4,75 per mille; insediamenti produttivi 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ad elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo della detrazione per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti locata

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5.50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. [illegible].

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie a proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico e sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelle esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M. sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c)

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberata con deliberazione n. 5-97 C.C del [illegible] febbraio 1997

SARRE (Aosta). Determina l'aliquota nella [illegible] unica del 4,5 per [illegible]

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO TORINESE (Torino). Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e dagli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o posseduti in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta *Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 c3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati dai servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 12.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S. In ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) i soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

[illegible] (Novara). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente: dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6.5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree fabbricabili

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede [illegible] di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, [illegible] familiari [illegible] abitualmente.

[illegible] (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare [illegible] adibita ad abitazione principale, 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune, 6.5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di [illegible] interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima di verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200 000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

[illegible] (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990. b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1º gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi, soltanto l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggiore detrazione; possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non già in attività lavorativa; disporre di [illegible] complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere [illegible] i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili, nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve [illegible] quello [illegible] precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni [illegible]

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura del 4,75 per [illegible] e la detrazione per la prima casa nella misura di L. [illegible]

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale viene stabilita in L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, così come previste dalla vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 16.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000».

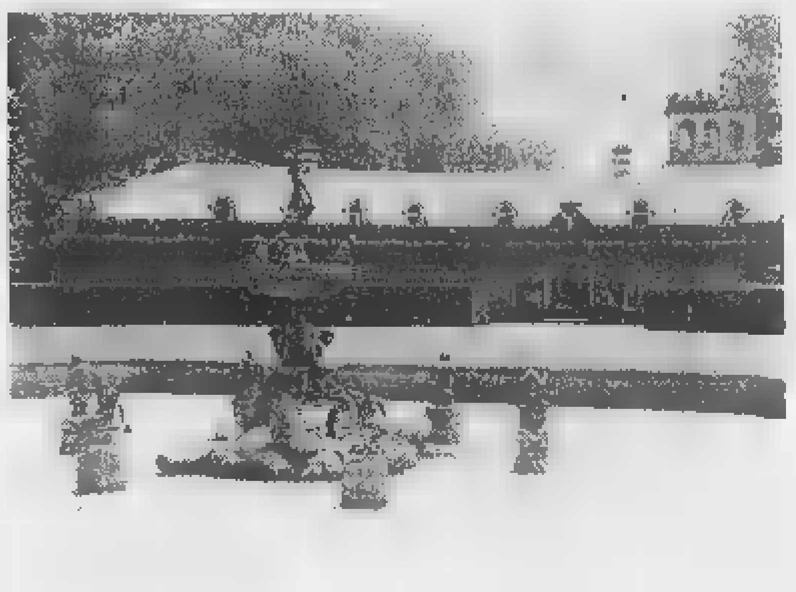
(continua)

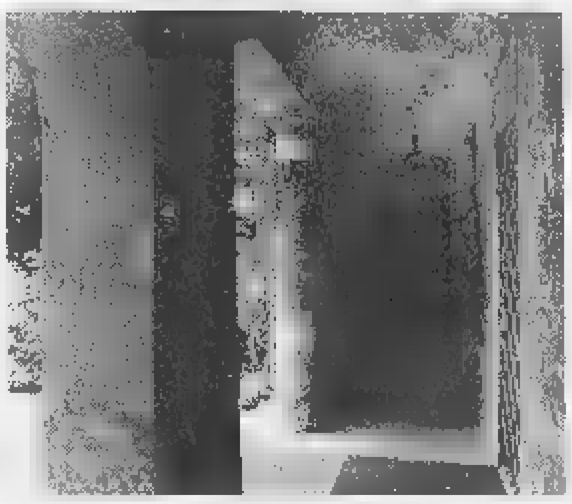

APRITE AL GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI A STREAM.
Stream
LA TV CAVO E SATELLITE
Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.
Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.
Per saperne di più, telefonate al numero verde e richiedete la visita di un consulente.
Numero Verde
167-567765
www.stream.it

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri, i lavori non sono mai stati portati a termine: il degrado avanza

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti e divani in [illegible] e in stoffa subiscono, [illegible] protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa [illegible] Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi [illegible] lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta [illegible] villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse essere rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi [illegible] quella dell'abbandono. Ma questo non [illegible] il solo [illegible] In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».

Ma torniamo [illegible] villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri non sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto o meglio «quello esistente [illegible] stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca [illegible] tappeti. Al primo piano della villa [illegible] state messe a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi ma che poco si abbinano a stanze dove ci sono lavori [illegible] corso bloccati da anni e [illegible] bagni [illegible] tracce [illegible] ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se [illegible] prova [illegible] scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la sala [illegible] cinema o altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa [illegible] l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco [illegible] chiuso al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome a questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza nessun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini è stata [illegible] un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale [illegible] di abbandono sia stato lasciata tale dimora. Il problema adesso [illegible] capire quali siano le scelti inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo [illegible] [illegible] miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma la palla torna alla Giunta. Che cosa [illegible] farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto di un incarico assegnato dall'allora assessore Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura come sede di postazione d'avanguardia per collegarsi con internet.

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

Maurizio Tropeano

IN BREVE

A Torino scatta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato [illegible] stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da [illegible] anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più nessun miglioramento sensibile. Un dato che non [illegible] di buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le autovetture dotate [illegible] marmitte catalitiche».

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti [illegible] una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza a pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca 38 anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto [illegible] lira, simbolica, di risarcimento.

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, uno degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che con [illegible] passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» cresce in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione [illegible] trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino e provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) a chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari e anda[illegible] in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, [illegible] arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Di[illegible] Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, una su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore o solo all'Inps, uno è in nero totale [illegible] uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà [illegible] [illegible] lavorate nel settore è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia così [illegible] la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 [illegible] 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione [illegible] arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece è peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio [illegible] subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono [illegible] furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano una accusa: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà [illegible] quello previsto? [illegible] perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano [illegible] regola?». E propongono: «Basta fare [illegible] semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema è la volontà politica. E allora noi chiediamo [illegible] prefetto di istituire, come fatto in altre province, [illegible] osservatorio contro il lavoro [illegible]. Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero [illegible] [illegible] problemi [illegible] interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere [illegible] i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è [illegible] rischio che [illegible] [illegible] butti fuori dal mercato le imprese [illegible].

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire [illegible] la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio [illegible] al furto perché ogni giorno [illegible] due lavoratori [illegible] perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispetta[illegible] le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

VOLONTARI

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fa[illegible] però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o [illegible] pericolosità ridotta», come la vigilanza all'uscita degli studenti da asili e scuole, [illegible] parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi





Sopra il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore, a sinistra l'assessore ai Trasporti Franco Corsico

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non ci [illegible] prima del 2001, scatena l'opposizione [illegible] Palazzo Civico. Il capogruppo [illegible] Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello [illegible] gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». [illegible] [illegible]cia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani [illegible] la sua giunta [illegible] disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti [illegible] solo con gli elettori, ma anche di fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco dal maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima su Marte che [illegible] Collegno con il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per 50 anni, ma [illegible] lo vedremo [illegible]». Te[illegible] condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si [illegible] occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non [illegible] possibile che su temi importanti [illegible] [illegible] metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». [illegible] annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assessore [illegible] Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci [illegible] state comunicazioni, proprio perché non ci [illegible] problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato [illegible] [illegible] per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamen[illegible] al 60 per cento, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le gare e arriveremo ai cantieri. Più lineare di così!».

Ma i malumori restano e ad es[illegible] si aggancia [illegible] capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro [illegible] avere [illegible] coraggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, ma [illegible] Sala Rossa, dicendo con chiarezza a sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» [illegible] reazioni di chi chiede la sua testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, poi sono cambiate le carte in tavola».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi vuole [illegible] ceduto



CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un caso turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di es[illegible] ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società sono lontane da un accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» sta cercando [illegible] costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche [illegible] è comunque vicina a un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco [illegible] anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, e, [illegible] parte Papi, di un secondo schiacciatore.

[illegible] l'allarme incendio ma scivola e muore

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, [illegible] morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, ex tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: è scivolato sulle scale ed è morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio [illegible] posto della minerale

ASTI. Bottiglie [illegible] Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comunale. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in [illegible] [illegible] chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie [illegible] dicitura: «Il vino nuoce alla salute».

Biella, sì del ministero [illegible] il nuovo ospedale



BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a suo tempo del Consiglio regionale, e passato il [illegible] maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» [illegible] «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella [illegible] rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

Guerra per [illegible] spiaggia tra bagnanti [illegible] militari

SANREMO. La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva [illegible] libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

Morto a [illegible] anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti [illegible] città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe è morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto [illegible] Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in Parlamento i [illegible] [illegible] Aosta [illegible] Ostia



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile [illegible] una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori nor[illegible]. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi i[illegible] una precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al [illegible]nistro dell'Interno. Ma non ha [illegible]i ricevuto risposta. «Ora riporterò [illegible] aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine sono sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed [illegible] Enal), che non era[illegible] ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo di record, Comune e Cooperativa Centro Nuoto han[illegible] ottenuto [illegible] l'ok della commissione di vigilanza presiedu[illegible] dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

Acciaierie Cornigliano l'accordo è lontano

GENOVA. S'è riaperta [illegible] Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune e della Provincia [illegible] indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con il governo, dalla Regione ieri è venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismissione [illegible] lunghi e che il Ponente [illegible] a rischio.

Serial [illegible] [illegible] Savona per [illegible] interrogato



SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi [illegible] Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale geno[illegible] che lo ha difeso sin dalla prima ora [illegible] che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer [illegible] convocato dal gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chie[illegible] dalla procura per i delitti delle [illegible] prostitute avvenuti nel Sa[illegible]. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la [illegible] settimana. Non ci sarà invece, come già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà della facoltà di [illegible] rispondere.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 24 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — AO 37

Costruita negli Anni 80: ha infiltrazioni d'acqua, muri crepati e un poligono mai aperto

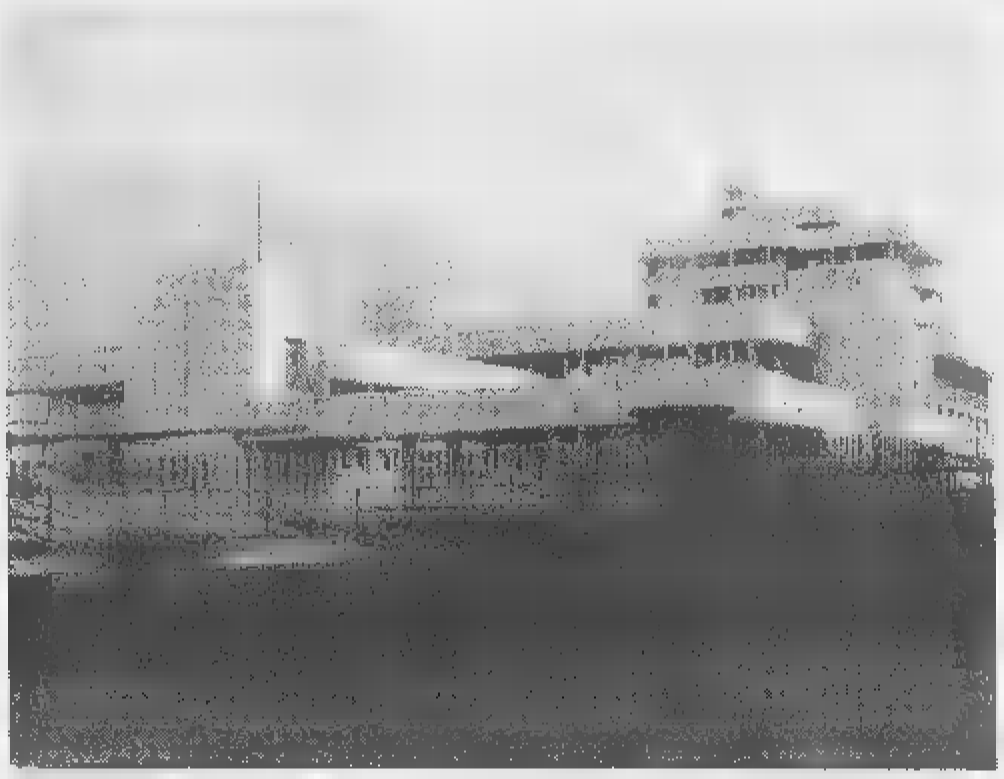
La questura avvolta dal degrado

Caveri farà un'interrogazione parlamentare

AOSTA. Nessun pericolo, d'inverno, per i pedoni che transitano a ridosso dei muri della questura. [illegible] anche ci fossero due metri di neve sul tetto, [illegible] cadrebbe nemmeno un fiocco, perché lo stesso tetto [illegible] piatto come un biliardo. Ma in compenso il primo sole fa colare acqua negli uffici. Non basta: le mattonelle del pavimento, a volte, si sollevano. E i tubi? Si rompono. Piccoli guai, normali in un vecchio palazzo in riva al mare, un po' meno [illegible] un edificio che ospita il «cuore» della polizia [illegible] che è stato costruito a metà degli Anni Ottanta. L'esilarante comparazione fotografica tra le questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e con l'edificio aostano buono per ospitare la capitaneria di porto di Mazara del Vallo, [illegible] soltanto il lato curioso di una vicenda che finirà in Parlamento. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha preparato un'interrogazione al ministro dell'Interno. La questura racchiude anche [illegible] altro esempio di pessima gestione di soldi pubblici: il poligono interrato [illegible] ha mai funzionato, i lavori [illegible] ancora incompleti.

Caveri, quando ha saputo dello strano tetto della questura di Ostia, ha sorriso. Ma poi ha tirato fuori dai cassetti un'interrogazione parlamentare che aveva presentato due anni fa. Era il dicembre 1996. Ecco cosa scrisse al ministero dell'Interno: «Lo stabile sede della questura ha bisogno da tempo di importanti lavori di manutenzione, malgrado la struttura sia recente. La scelta di costruire un immobile che non ha tenuto conto delle caratteristiche del clima alpino della Valle d'Aosta crea seri problemi di infiltrazione di acqua piovana e obbliga ad [illegible] adeguamento dell'impianto di riscaldamento (che deve essere messo a norma). E' da segnalare la necessità di [illegible] ripensamento nell'uso degli spazi di cui si ha bisogno, dei vasti ed inutili spazi di disimpegno presenti. Sono inoltre urgenti il completamento del poligono di tiro, la realizzazione di locali attrezzati per la polizia scientifica e l'adeguamento dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio, della mensa, così come andrebbe previsto un solo ingresso». Oggi, la polizia scientifica non ha ancora un laboratorio idoneo, il poligono di tiro è [illegible] da inaugurare e la mensa (idonea) sembra destinata a chiudere. E Caveri dice: «A quell'interrogazione non ho mai ricevuto risposta. Ora la ripresenterò, naturalmente aggiornata».

[illegible] Sergi



La questura di Aosta, in corso Battaglione e in alto il deputato Luciano Caveri



Lavori [illegible]

Finanza, rinvio per St-Rhémy

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Lo Stato «elefante» ha colpito ancora. [illegible] ieri l'annuncio di [illegible] nuovo rinvio per la conclusione dei lavori di costruzione della caserma della guardia di finanza di St-Rhèmy en Bosses, cominciati 10 anni fa e mai conclusi.

A raccogliere la brutta notizia è stato Luciano Caveri. Il deputato valdostano da due anni sollecita il ministero dei Lavori Pubblici per la conclusione della caserma. Nel 1996 il parlamentare presentò un'interrogazione in proposito. Antonio Bargone, sottosegretario ai Lavori Pubblici, rispose: «Il Provveditorato alle opere pubbliche di Torino ha reso noto che verrà utilizzato un residuo di 700 milioni relativo all'anno 1995. Nel programma di interventi sono stati previsti finanziamenti pari [illegible] 700 milioni per il 1997 [illegible] un miliardo 110 milioni per il 1998. Si ritiene che utilizzando i 700 milioni di residuo e quelli assegnati per l'esercizio '97, sarà possibile dar corso nel corrente anno (1996, ndr) all'inizio dei lavori di un lotto funzionale. L'intervento potrà essere concluso nel prossimo [illegible] con l'assegnazione di un ulteriore finanziamento». [illegible] distanza di due anni da quella risposta, nulla [illegible] è [illegible]. Il cantiere è sempre chiuso. E così Caveri ci ha riprovato con un'altra interrogazione.

Lo stesso Bargone ha risposto motivando i ritardi con la carenza di personale del Provveditorato. Ha anche annunciato che a settembre potrebbero essere avviati gli appalti, per poi finire i lavori nel 1999. E intanto, saranno contenti quei cittadini di Saint-Rhémy che, nel 1985, si videro espropriare 6400 metri quadrati di terreno da destinare alla costruzione di una caserma per la polizia e per la guardia di finanza. La polizia ha già rinunciato, [illegible] Fiamme Gialle per ora resistono. [s. ser.]

«Terrazzi stile mediterraneo»

Giovanforte: «Verificherò ogni problema»

AOSTA. Il raffronto tra le foto delle questure di Ostia e Aosta ha suscitato tanta ilarità, ma ha anche riportato a galla i gravi problemi strutturali dell'edificio di corso Battaglione.

Augusto Giovanforte è il questore di Aosta. Nel capoluogo regionale è arrivato da una settimana. Nemmeno il tempo [illegible] ambientarsi, ed ecco che deve leggere sui giornali dell'insolito «caso» di una questura montana adatta a Taormina e di un'edificio analogo, a Ostia, pronto per resistere a metri [illegible] neve. Questore, che ne pensa [illegible] questa storia? «Devo verificare la funzionalità dell'edificio durante l'inverno - dice ridendo il massimo dirigente della polizia valdostana -. Io, per ora, sto soltanto sperimentando il clima estivo». Con tono più serio, aggiunge: «Certo, l'architettura dell'edificio è curiosa, soprattutto se paragonata [illegible] quella della questura di Ostia. Qui abbiamo terrazze più vicine allo stile mediterraneo che non a quello valdostano». Ma parlando con gli agenti che da anni lavorano in quell'edificio, emergono problemi seri, di tipo strutturale: mattonelle che si sollevano, infiltrazioni di acqua, e poi un poligono interno che non ha mai funzionato: «Di certo, verificherò al più presto gli eventuali problemi dell'edificio, cercando [illegible] soluzione. Ma per quel che riguarda il poligono, posso soltanto dire che quello di Aosta [illegible] è certo un caso isolato. I poligoni interni sono molto delicati [illegible] provocano [illegible] problemi di inquinamento da piombo. E' quindi obbligatorio installare potenti aspiratori, che necessitano spesso di interventi di manutenzione o riparazione. In ogni caso, verificherò anche la situazione della struttura di Aosta».





A sinistra la vecchia questura di Aosta in via Carducci. Agenti e funzionari traslocarono in corso Battaglione negli Anni [illegible] A destra il questore Augusto Giovanforte

Gianni Seghi, segretario regionale del Siulp (sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia), dice: «La questura non è granché, sotto il profilo estetico. Ma lasciamo perdere considerazioni del genere. Piuttosto, [illegible] decisamente fatiscente, [illegible] sono [illegible] stati continui rattoppi dei guasti. Ed è anche gestita male. Anziché mettere gli uffici investigativi al secondo piano [illegible] quelli aperti al pubblico, [illegible] stato fatto l'esatto contrario. La squadra mobile [illegible] nel piano inferiore, mentre altri uffici in cui devono accedere i cittadini [illegible] ai piani superiori». [s. ser.]

[illegible]

Aosta

Oggi la prima prova della Maturità

Sono 717 gli studenti valdostani che oggi affronteranno la prima prova degli esami di Maturità. Alle 7,30 i presidenti delle 16 commissioni istituite nella regione riceveranno i plichi con i temi che in Valle possono essere svolti in italiano o in francese.

PAG. 38

Aosta

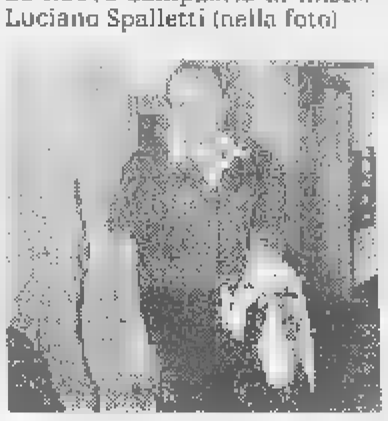
Sciopero in Cogne per il «premio»

Ieri, i dipendenti della Cogne hanno scioperato per le ultime 4 ore di ogni turno. Motivo: la «rottura» della trattativa dei sindacati con l'azienda per il «premio» di produzione. [illegible]

Cogne

Cominciato il ritiro della Samp in Valle

La nuova Sampdoria di mister Luciano Spalletti (nella foto)



ha inaugurato ieri la serie dei ritiri delle squadre di calcio di serie A [illegible] Valle d'Aosta. La formazione blucerchiata è giunta [illegible] mattinata a Cogne dove è stata accolta da un folto gruppo di tifosi. Alle 18,30 il primo allenamento sul campo di Epinel [illegible] da oggi due sedute giornaliere: alle 9 e alle 17.

PAG. 39

Saint-Marcel

Miele, previsto un raccolto record

Gli apicoltori prevedono un gran raccolto di miele, per quantità e qualità. L'ottimismo deriva dalle elevate temperature, ma è subordinato all'accurata manutenzione delle arnie.

PAG. 39

[illegible]

Skiroll, mancato il titolo tricolore

Allo Skiroll Comunità montana Monte Cervino non sono bastate un oro, un argento e tre bronzi conquistati a Biella per confermarsi campione d'Italia di skiroll [illegible] piano. A causa di una caduta Igor Zanetti dovrà rinunciare alle prove di Coppa del Mondo. Ci saranno invece Denis Massoni e Serena Favre.

PAG. 44

Le indagini avviate dalla magistratura aostana sulle truffe miliardarie

I misteri sui conti di «Pila spa»

Ieri pomeriggio l'interrogatorio di [illegible] manager

AOSTA. Conti correnti dove passavano centinaia di milioni, intestati alla «Pila spa» e gestiti da personaggi che nulla c'entravano [illegible] la società. E nessuno l'ha mai saputo. Fino all'intervento della magistratura, che ha indagato sulle operazioni finanziarie «sospette» concluse dal broker milanese Massimo Pavan quando era manager di «Pila spa».

Per quell'inchiesta, oltre all'assicuratore lombardo sono finiti in carcere l'avvocato milanese Carlo Del Pennino, l'ex parlamentare Vito Napoli, gli uomini d'affari Moreno Bucci e Luca Andrea Seifert; l'ordinanza di custodia cautelare del giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri riguardava anche il manager Francesco Picciotto Celsa, il banchiere italo-svizzero Paolo Prinzi, l'avvocato Pierfrancesco Campana [illegible] il faccendiere Mauro Lanzoni. Altri 6 personaggi (due [illegible] impiegati di banca [illegible] [illegible] è sindaco di un paesino piemontese) [illegible] «indagati».



Il pm Pasquale Longarini

Ieri pomeriggio, il [illegible] Longarini ha interrogato Seifert, titolare della società «Tempo libero immobiliare» collegata [illegible] Pavan. Quell'azienda sarebbe servita per far transitare i soldi usciti dalle [illegible] di «Pila spa» per l'acquisto del complesso immobiliare [illegible] Viola Saint-Grée (Cuneo).

Con [illegible] verbale societario fasullo, Pavan aveva ottenuto da una banca (la Cariplo di Opera, vicino a Milano) un finanziamento di oltre 4 miliardi, utilizzando come garanzia titoli intestati alla «Pila spa». E quel denaro è finito alla «Tempo libero immobiliare». Sempre nella filiale della Cariplo di Opera, l'azienda valdostana aveva un conto corrente: autorizzati a «movimentare» erano Pavan e Picciotto. Quando il broker milanese fu allontanato dalla presidenza, la nuova dirigenza scrisse alla banca per togliere a Pavan il diritto di operare su quel conto. Di Picciotto, però, nessuno sapeva. E i funzionari della banca non avvertirono la società aostana della «licenza fantasma» di Picciotto. [c. l.]

Giovane alpinista francese

Trovato morto sul Monte Bianco

COURMAYEUR. Le guide della Protezione civile e i militari della Finanza hanno trovato ieri il corpo di [illegible] alpinista francese, caduto dalla «Sentinella Rossa», nel massiccio del Monte Bianco: [illegible] chiama Louis Emile Fredric Le Roux, 23 anni. Lo scalatore era a quota 3400 dove era finito dopo una caduta di alcune centinaia di metri.

A dare l'allarme sono stati ieri alle 8 i gendarmi del «Peloton d'haute montagne» di Chamonix. L'alpinista non era rientrato domenica e qualcuno ha deciso di chiedere l'aiuto delle guide. I francesi avevano già sorvolato il versante d'Oltralpe [illegible] Monte Bianco, ma dell'alpinista non c'era traccia. Le guide della Protezione civile sono subito partite: sono bastati pochi «passaggi» con l'elicottero per trovare il corpo dello scalatore, finito alla base della «Sentinella Rossa». L'operazione di recupero è stata completata in collaborazione con gli esperti di soccorso in montagna della guardia [illegible] finanza di Entrèves. Fino a tarda sera, i militari hanno cercato di ricostruire la dinamica dell'incidente. Quella «parete» è un misto di roccia e ghiaccio con svariati «seracchi», è possibile che sia stato proprio uno di quei «blocchi» gelati a trascinare l'alpinista verso la base della montagna. E' stato il padre a [illegible] il corpo del giovane, davanti a finanzieri e carabinieri. [illegible]

Un bambolotto emetteva vagiti in un cassonetto dei rifiuti

Falso allarme per un neonato

La chiamata di un anziano al «112»

AOSTA. Un vagito nel cassonetto dei rifiuti, la chiamata di un anziano al «112», la corsa della pattuglia, il timore di scoprire il corpo [illegible] un bimbo in mezzo all'immondizia. Falso allarme: qualcuno aveva gettato nel cassonetto un bambolotto «parlante», di quelli che emettono vagiti appena qualcuno preme sulla pancia.

L'episodio è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì. Un anziano era uscito di [illegible] per gettare l'immondizia nel cassonetto dei rifiuti, davanti alla chiesa dell'Immacolata, nel Quartiere Cogne. Quando l'uomo ha buttato il sacchetto nel contenitore, ha udito un rumore: sembrava un vagito [illegible] proveniva da un fagotto lasciato in mezzo ai rifiuti.

L'anziano ha deciso di chiamare subito il «112». Sono arrivati subito i militari di pattuglia nella zona e hanno aperto il cassonetto. Nessun rumore. I carabinieri temevano fosse accaduto il peggio. Hanno raccolto il fagotto [illegible] lo hanno aperto: nascondeva un «bambolotto parlante».

Sembrava in buone condizioni, perché buttarlo? Vicino al cassonetto c'è un contenitore della Caritas: forse qualcuno voleva infilarlo là dentro o ha sbagliato cassonetto. [c. l.]



I carabinieri sono intervenuti [illegible] Quartiere Cogne su richiesta di [illegible] anziano

Oggi il primo scritto. In Valle saranno al lavoro sedici commissioni

Maturità, 717 sotto esame

Dal prossimo anno in vigore la riforma

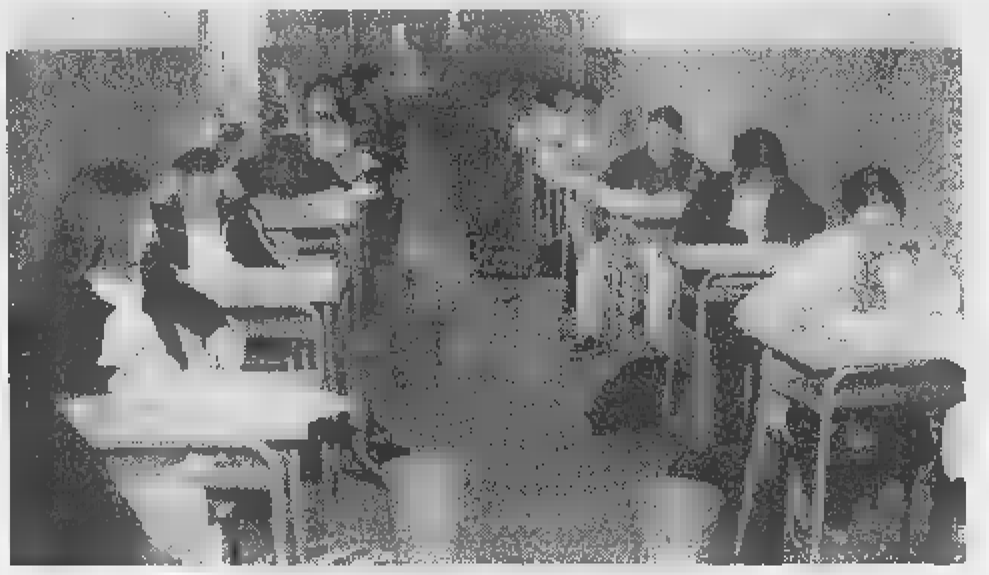
AOSTA. Questa mattina dalle 7,30 agenti della questura di Aosta consegneranno ai presidenti delle sedici commissioni di Maturità che operano in Valle i plichi con i temi per la prima prova scritta dell'esame che conclude il primo ciclo di studi superiori. E' l'ultima sessione d'esame a svolgersi con il vecchio ordinamento entrato in vigore nel 1969. Dal prossimo anno si cambierà e in Valle d'Aosta vi sarà anche una quarta prova, una in più rispetto al resto del Paese. E' quella di francese sulla valutazione e sulla «spendibilità» della quale dovrà esprimersi nelle prossime settimane il neo costituito Consiglio regionale.

Nella regione i «maturandi» sono quest'anno 717. In base al vecchio ordinamento il tema di oggi potrà anche essere svolto indifferentemente in italiano o in francese, facoltà della quale non si è mai avvalso più del per cento dei candidati.

Sempre per le particolarità dovute allo Statuto speciale, in tutti gli indirizzi scolastici presenti in Valle d'Aosta, una delle quattro materie orali viene regolarmente sostituita con il francese.

Domani si continuerà con la prova specifica per ogni indirizzo di studi. Dopo la correzione degli scritti cominceranno gli orali. I primi risultati si avranno dopo il 10 di luglio e arriveranno dalle commissioni che nella regione hanno il minor numero di candidati. Sono quelle dell'Istituto d'arte applicata di Aosta e del Liceo linguistico privato, ma legalmente riconosciuto, di Courmayeur. Le commissioni che nella regione hanno, invece, il maggior numero di candidati (più di 80 ciascuna) sono quelle dell'Istituto tecnico per geometri e del Liceo ad indirizzo socio psicopedagogico (ex Magistrali) di Aosta.

Tutti i presidenti di commissione provengono da altre regioni mentre i docenti sono stati chiamati da istituti dalla Valle, ovviamente diversi da quelli in cui hanno insegnato durante l'anno: questo per risparmiare sulle spese di gestione. [b. bas.]



Studenti impegnati in una prova scritta della Maturità. Oggi in Valle 717 ragazzi affronteranno il tema

SCUOLA ESTIVA GRAND COMBIN

Corso di fisica atmosferica

E' cominciato lunedì per concludersi martedì giugno a Saint-Oyen la 5ª edizione della «Scuola estiva-Ecole d'été Grand Combin» di fisica dell'atmosfera. E' un'iniziativa che si collega alle tipiche situazioni didattiche, a livello universitario, del mondo anglosassone, con docenti e allievi, questi tutti laureati e all'inizio della carriera scientifica che si ritrovano per corsi di approfondimento e specializzazione su temi particolari. I partecipanti sono più di e lavorano al Foyer de ski de fond di Saint-Oyen in località Flassin. L'organizzazione della manifestazione è a carico dell'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo che vuole valorizzare il comprensorio della Comunità Montana del Grand Combin anche con attività di turismo congressuale. Il direttore del corso è il professor Michael Ghil dell'Università di California a Los Angeles. [b. bas.]

A tutela dei precari

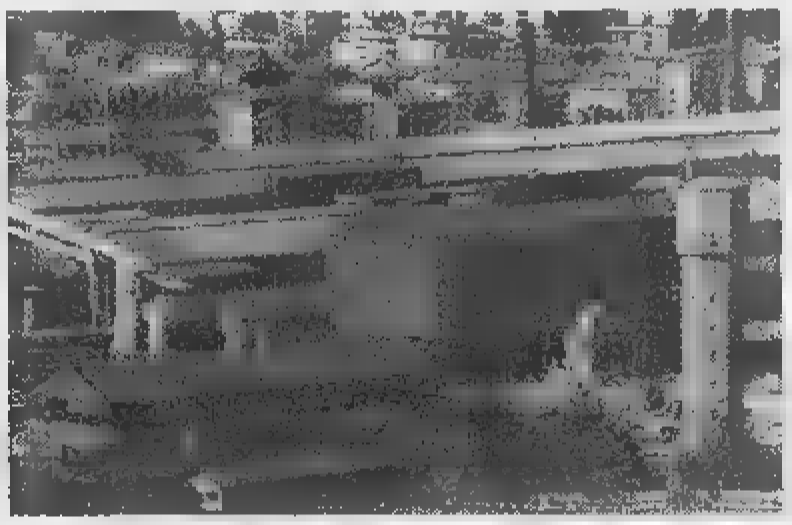
«Impieghi alternativi per i bidelli»

AOSTA. I bidelli precari chiedono una «riqualificazione della loro figura professionale» e un loro inserimento in altri ambiti della pubblica amministrazione e nel comparto pubblico. E' quanto emerso dall'assemblea convocata dalle organizzazioni sindacali (Uil, Savt, Cgil e Cisl), in seguito alla presa di posizione dei 700 bidelli precari, inseriti nella graduatoria regionale e «penalizzati» da una norma della legge regionale 297 del 1998, che prevede la sostituzione dei bidelli soltanto nel caso di assenze superiori ai 45 giorni.

«Oltre a chiedere una modifica di questa norma contenuta nella nuova legge regionale - spiega Ramira Bizzotto della Uil -, che potrebbe essere rivista prendendo in considerazione un periodo di 30 giorni di assenza per prevedere la sostituzione, chiediamo alla Regione di investire sulle professionalità delle persone inserite in questa graduatoria».

Ancora: «Il progetto presentato dai sindacati, che è stato accettato dai bidelli precari, prevede quindi che altre possibilità di lavoro per queste persone. Non vogliamo l'assistenzialismo, ma una riqualificazione professionale, anche nel sociale. Sono persone che possono essere utilizzate anche in modo diverso, come custodi dei giardini oppure per la pulizia o ancora nel servizio di lavanderia delle microcomunità». [sa. b.]

Rottura delle trattative sui «premi»



Lo stabilimento della Cogne di Aosta, dove ieri ci sono state 4 ore di sciopero

Cogne, sciopero per quattro ore

AOSTA. Quattro ore ieri e un «pacchetto» di 8 ore di sciopero per i lavoratori Cogne, che chiedono all'azienda la retribuzione del «premio risultato», stabilito nel '96 da un accordo con i sindacati. «Venti giorni fa - spiega Bruno Albertinelli, della Fim - abbiamo avviato un confronto con l'azienda sul "premio risultato". Le trattative sembravano procedere bene, ma sabato c'è stata una "rottura" e uno scambio di comunicati tra azienda e consiglio di fabbrica». Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) hanno proclamato uno sciopero per le 4 ore e ogni fine turno di ieri e annunciato un altro «pacchetto» di scioperi.

«Nell'accordo del '96 - spiega ancora Albertinelli - da parte dell'azienda c'era la volontà di dare un premio collegato ai risultati positivi della produzione. Dai primi dati del '97 e del '98 emerge che questa positività c'è stata. Per le fluttuazioni del prezzo dell'acciaio e per problemi collegati alle filiali che l'azienda ha in Europa, l'azienda ha provveduto ad una distribuzione di un minimo, rispetto a quanto previsto. Abbiamo chiesto di rivedere il premio e un anticipo sul '98. Dai primi approcci sembrava che si potesse arrivare ad un accordo. Così non è stato». [sa. b.]

Chieste alternative alla mega-struttura prevista a Charvensod

300 firme contro l'asilo

«Costi miliardari per soli 42 bambini»

CHARVENSOD. Più di 300 firme per chiedere «soluzioni alternative» alla creazione dell'asilo nido di Charvensod. Sono state raccolte affinché venga «accantonato il progetto di costruzione della mega-struttura in località "Ferme de la visitation"» a Plan Félinaz, voluto dal Consorzio dei Comuni di Charvensod, Gressan-Jovençan e Pollein. «Tale decisione - scrivono in un documento i promotori dell'iniziativa - avrebbe come primo lodevole effetto quello di porre un freno a quella che ormai appare come una tendenza incontrovertibile verso il completo depauperamento della piana di Charvensod».

Le motivazioni che hanno portato alla nascita del comitato «contro l'asilo nido» risiedono nella considerazione che «la situazione economica e sociale dell'Italia e della Valle d'Aosta non consente e non consentirà, se non dopo attente analisi dei costi e benefici, spese come quella preventivata dal progetto in questione: 5 miliardi circa per la costruzione dell'opera a fronte di un'utenza di 42 bambini; 850 milioni - 1 miliardo annuali di spese di gestione».

I firmatari chiedono soluzioni alternative, come le «garderies», il «projet bébé», la consulenza nella ricerca di baby-sitter, le «tate» già sperimentate dalla Regione Lazio. Nella petizione, rivolta al Consiglio di amministrazione del Consorzio, all'assessore regionale alla Sanità, ai sindaci e agli assessori dei Comuni interessati al progetto, si fa riferimento al disegno di legge «Iniziative a favore della famiglia» e alle leggi di Svezia, Germania e Austria, che prevedono nuove forme di assistenza per i minori di 3 anni. [sa. b.]



Le scuole elementari a Plan Félinaz dove è prevista la costruzione di un asilo nido

Dalla polizia

Arrestato per il furto di una bici

AOSTA. In carcere per aver rubato una bicicletta. E' accaduto a Tommaso Gentile, 36 anni, senza fissa dimora, con alle spalle una lunga serie di guai giudiziari. E' stato sorpreso mentre scassinava il lucchetto di una bici in via dell'Archibugio. E' uno dei furti più frequenti, ad Aosta.

Un sorvegliante ha notato l'uomo che tentava di forzare la catena con cui era stata legata la bicicletta ad un palo. Gli agenti di una «volante», avvertiti dal vigilante, hanno arrestato Gentile con l'accusa di furto aggravato. L'uomo è finito in carcere non tanto per l'oggetto del reato, quanto piuttosto per la lunga sfilza di precedenti penali. Era da pochi giorni uscito dal carcere e aveva l'obbligo di firma dai carabinieri, tutti i giorni. Nel caso di furto, quando la polizia sorprende una persona sul fatto, l'arresto diventa obbligatorio se c'è una particolare gravità dell'episodio, oppure se c'è una pericolosità sociale del soggetto coinvolto. [s. ser.]

Gli interventi previsti nel centro storico

I vicoli a nuovo nella città del 2000

AOSTA. La ripavimentazione con acciottolato e lastre in pietra posizionate come «guide» per i pedoni, il rifacimento dell'acquedotto e delle fognature della città, oltre alla revisione dell'impianto di illuminazione pubblica.

E' il progetto che l'amministrazione comunale ha predisposto per l'abbellimento e la riqualificazione di due vie del centro della città, le vie Maillet e Ferrein, stretti «corridoi» che sfociano sulla via Aubert. «Il progetto esecutivo è pronto - dice l'assessore comunale alle Opere pubbliche, Guido Grimod - per cui pensiamo di appaltare questo piano lavori entro l'anno in corso».

E spiega: «L'intervento nella via Maillet, che segna l'avvio del riordino dei vicoli di Aosta, consentirà di rivitalizzare la loro immagine di "via per l'arte", al punto che, nei lavori, predisporremo strutture specifiche per l'esposizione dei quadri».

Nell'Aosta del 2000 sparirà, forse, lo stato di abbandono e di incuria in cui, da anni, sono la maggior parte dei vicoli del capoluogo regionale, centrali e periferici; stradine che, in molte città italiane ed estere, sono ricercate dai villeggianti per la bellezza dell'ambiente e per le cuorisità commerciali che presentano.

Nella spesa, preventivata in 600 milioni, è compresa, inoltre, la risistemazione di passaggio Vescoz, la viuzza che consente l'accesso al Teatro romano passando da via Porta Praetoria. «L'opera verrà avviata a giorni», annuncia Grimod, anticipando anche la discussione in uno dei prossimi consigli comunali del progetto preliminare di riassetto di un tratto di via Antica Zecca, il «nastro» di collegamento tra le vie Guido Rey e Porta Praetoria e quella del vecchio lavatoio, costruito nel punto dove la strada forma uno slargo, da anni mortificato da un desolante degrado.

Stando alle affermazioni dell'assessore, il lavatoio non riacquisterà la sua originale funzione, ma, conservando le peculiarità architettoniche, diventerà un elemento di arredo di quella zona dell'antica Aosta. La ristrutturazione offrirà a residenti e turisti l'opportunità di ammirare un pezzo di storia passata, quando i lavatoi erano presenti in molti angoli della città e costituivano una struttura indispensabile per una soddisfacente qualità di vita degli abitanti.

«Dal riscontro consigliare - conclude l'assessore alle Opere pubbliche - dipenderanno le scelte future per l'avvio di questi interventi nel centro storico». [s. l.]



Via Ferrein, nel centro di Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Prezzi inadeguati al servizio offerto

Sento dire da più parti che gli albergatori in Valle sono di questi tempi un po' in crisi e che la causa dipende dalla diminuita propensione al consumi provocata dalla stretta economica governativa per entrare in Europa. Ciò può essere anche vero, tuttavia, dopo l'esperienza vissuta domenica in un ristorante - albergo, categoria 3 stelle, di Valpelline, credo che il problema sia ben diverso e consista soprattutto nella mancanza di serietà e di rispetto delle regole fondamentali del settore. In sintesi, il cliente lo si può spennare elegantemente in tanti modi, purché glielo si faccia sapere prima, ossia purché gli si presenti il menù con relativi prezzi. Ma quando all'ingresso ci sono esposti, sbiaditi dal Sole, solo alcuni prezzi e, in maggior evidenza, lire 35 mila per menù turistico con antipasto e 25 mila senza antipasto; al momento dell'ordinazione non ti danno la lista dei vini e dei piatti e ti accolgono come in pizzeria (dove ti porgono il listino di tutto) non è corretto, né logico poi chiedere 5 mila lire per una bottiglia di acqua minerale, o 13 mila lire per una birra media o 10 mila lire per 3 palline di gelato industriale o portarti un arrosto che pare lesso senza altro per contorno che polenta liquida, il cui sapore ricorda lontanamente la crusca. Signorilmente paghi, ma poi ti arrabbi con te stesso per il modo furbesco con cui ti hanno turlupinato, perché hai pensato che il menù fosse fisso e ti dici che lì non ci tornerai più, soprattutto quando ricordi le due settimane trascorse nel miglior albergo di Montegrotto Terme, categoria 5 stelle, dove le acque minerali costano tra le 4500 e le 5000 lire e l'ambiente, la classe del personale, la squisitezza dei piatti e la signorilità complessiva non sono neppure paragonabili. Credo che qualche albergatore della Valle farebbe bene a rivedere i propri prezzi in rapporto a ciò che offre, perché la mia stessa impressione l'hanno avuta altri clienti anche se, viste le tariffe applicate, la crisi economica in Valle sembra proprio non esistere.

Giuseppe Bettini, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie seguono i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno 1998

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parigi; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; Châtillon: Agip; Donnas: IP; Fénis: Fina (Arsone); Gressan: Fina; Pré-St-Didier: Fina; IP; Hône: Tamoil; La Salle: IP; Pollein: Fina; IP; Quart: Esso (S.S. 26); Sarre: Erg; St-Christophe: IP; St-Vincent: Shell; Verrès: IP.

STASERA AL CINEMA

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMONIX

CINEMA VOX. Sala 1: La città degli angeli. Sala 2: Sala 3: Ore 18; 21.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 30.74.63. CHIUSO.

CASINO. Tel. (0041) 277.221.774. Ore 20,30.

Tel. (0041) 277.221.774. Ore 20,30.

Tel. (0335) 525.8686. Inizio programmazione il 26 giugno alle 21,30.

Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 La Vallée d'Aoste, terre, temps et mémoire

France 2

13; 0,15 Journal
13,50 Le renard, série
15,20 France-Danemark, France 1998
15,50 La chance aux chansons
18,45 Qui est qui?, jeu
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 C'est l'heure
20,55 Vanessa, la petite dormeuse, film tv
22,35 La vie à l'endroit, doc.

Television Suisse Romande

12,30 Tj-midi
12,50 Foot de table
13,25 Matlock,
14,15 Tour de Suisse, cyclisme
15,50 France-, France 1998
18 — Alerte à Malibu, série
19,30 Tj-soir
20,05 Les moissons de l'océan
23,20 Bridges, série
0,05 Mémoire

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Una conferenza per gli architetti

E' in programma per oggi il secondo incontro promosso dall'ordine degli architetti della Valle. Dalle 21, nel salone della biblioteca regionale, si terrà la conferenza dell'architetto torinese Andrea Marcante, dello studio Uda (Ufficio di architettura). [sa. b.]

Si riunisce oggi il Consiglio comunale

E' in programma alle 9 di oggi il Consiglio comunale. Dodici i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'apertura della scuola in frazione Lignan e provvedimenti sui rifiuti solidi urbani. Due le interrogazioni: una sui lavori da eseguire tramite cantiere, l'altra sul centro diurno e notturno di assistenza. Ultimo punto all'ordine del giorno una mozione sulla struttura socio-sanitaria. [sa. b.]

Châtillon

Studenti in visita alla Comunità montana

E' stato convocato per oggi, alle 17, il Consiglio della Comunità montana Monte Cervino. Saranno discussi il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 1997, le variazioni al bilancio di previsione del 1998 e l'approvazione dell'adesione alla società cooperativa «Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta». Prima dell'inizio della riunione gli studenti della III A della scuola media «Duc» illustreranno il progetto «L'eau de Lod». [sa. b.]

Un miliardo per i medici dell'Usl

Per garantire il processo di trasformazione in azienda dell'Usl, la giunta regionale ha impegnato un miliardo da utilizzare per il personale medico. [a. c.]

I blucerchiati aprono la serie dei ritiri delle squadre di serie A in Valle

La nuova Sampdoria è a Cogne

Ad accoglierla un folto gruppo di tifosi

COGNE. Tocca alla nuova Sampdoria di mister Luciano Spalletti aprire la serie dei ritiri delle squadre di calcio di serie A in Valle d'Aosta. La formazione blucerchiata è giunta ieri mattina a Cogne accolta da un folto gruppo di tifosi impazienti di salutare il nuovo tecnico (ex Empoli) Spalletti e i nuovi acquisti del presidente Enrico Mantovani.

L'altro ieri c'è stata la presentazione ufficiale della squadra a Genova e da ieri a Cogne, presso l'Hôtel Miramonti, d[illegible] la formazione genovese è ormai di casa, la squadra è al lavoro in vista degli imminenti impegni dell'Intertoto che hanno costretto il tecnico ad un raduno anticipato.



Alcuni dei giocatori della nuova Sampdoria ospiti dell'Hôtel Miramonti di Cogne

La Sampdoria resterà a Cogne, per svolgere la prima parte del ritiro, fino al 3 luglio e vi ritornerà, dopo l'appuntamento con il primo turno dell'Intertoto previsto per il 4 luglio, domenica 5 per restarvi fino a giovedì 9 luglio.

Ieri intanto, dopo aver seguito gli azzurri in televisione, c'è stato il primo allenamento della gestione Spalletti, alle 18,30, sul campo ormai collaudato di Epinel.

Da questa mattina sono previste due sedute giornaliere; al mattino, verso le 9, e nel pomeriggio, alle 17. Domenica poi ci sarà l'unica amichevole di questa prima parte del ritiro, a Epinel, contro una formazione locale, unico test in vista del primo turno dell'Intertoto contro la vincente del confronto tra gli slovacchi del T.R. Sobota e gli irlandesi del Omagh Town.

Agli ordini del nuovo mister sono arrivati ieri 28 convocati, ai quali si aggregherà questa mattina Vincenzo Montella, il forte attaccante rimasto alla corte di Mantovani.

I tifosi blucerchiati valdostani potranno seguire da vicino i nuovi acquisti; i difensori Sandro Grandoni, proveniente dalla Lazio, e Nenad Sakic (dal Lecce), i centrocampisti Fernando Cordoba (dal Racing Avellaneda), Fabrizio Ficini (ex Empoli), Marco Sgrò (ex Atalanta) e Bratislav Zivkovic (dalla Stella Rossa di Belgrado), e gli attaccanti Vincenzo Iacopino (dal Verona), Zoran Jovicic (Stella Rossa), Francesco Palmieri (Lecce), Cate (dall'Universidad Catolica) oltre ovviamente alle «stella» Montella.

Tra le novità della nuova stagione c'è la maglia di riserva (bianca) che avrà sul retro la sagoma azzurra del celebre marinaio blucerchiato con la pipa, all'interno della quale si stamperanno i numeri.

Piercarlo [illegible]

Domenica a Epinel l'amichevole contro una squadra locale unico test in vista del primo turno dell'Intertoto il 4 luglio

Le previsioni degli apicoltori per il raccolto del '98

«Pioggia» di miele per la Valle d'Aosta

SAINT-MARCEL. Qualità e quantità molto buone, almeno nelle prospettive. C'è ottimismo fra gli apicoltori della Valle per l'abbondanza di raccolto di miele, una previsione suffragata da dati oggettivi.

Ne parla Luciano Gerbelle, tecnico del Satessa, il servizio di assistenza tecnica, a Saint-Marcel: «Le elevate temperature - spiega - e, si spera, un'accurata manutenzione degli alveari lasciano intravedere un'annata particolarmente favorevole. Abbiamo verificato oggi (ieri, ndr) a Champorcher, a 1400 metri, la perfetta fioritura anche dei rododendri, fiori che danno un miele fra i più pregiati».



Quasi tutti gli apicoltori hanno trasferito gli alveari dalle postazioni invernali della pianura, alla montagna, considerata l'ottima fioritura intorno ai 1300-1400 metri. Gerbelle pone numerosi «se» nel presentare le notevoli opportunità di raccolto.

«E' auspicabile - rileva - che gli apicoltori si siano preoccupati di fare un'accurata pulizia degli alveari in inverno e, soprattutto, abbiano provveduto a trattarli con prodotti anti varroa, l'acaro che decima le arnie». L'apicoltura ha cambiato «volto», evolvendosi e imponendo a chi la esercita regole indispensabili per raggiungere traguardi competitivi e offrire sul mercato prodotti di prim'ordine.

In base ai vari accertamenti, i tecnici ipotizzano un raccolto fra i 10 e i 15 chili di miele in ognuno dei 5 mila e 500 alveari distribuiti sul territorio della Valle. Lo scorso anno, la quantità di miele non ha superato gli 8-10 chili per alveare, stando al censimento realizzato dal Consorzio apistico.

«Il record - riprende Luciano Gerbelle - è stato raggiunto nel 1995, con una media di 32-33 chili di prodotto in ogni arnia, grazie ad una combinazione meteorologica fortunata, con sole alternato a qualche giorno di pioggia. E' questo il clima ottimale per incrementare la fioritura». [s. l.]



Luciano Gerbelle, tecnico del Satessa e, in alto, una serie di arnie

Notizie sulla zona e fotografie nel catalogo informatico della Regione

Ecco la Valpelline su computer

Per i turisti una banca dati della Pro loco

VALPELLINE. Il patrimonio culturale, ambientale e storico dei Comuni di Bionaz, Doues, Ollomont, Oyace, Roisan e Valpelline è entrato a far parte del sistema informativo creato dal Comitato per l'incremento e lo sviluppo turistico del comprensorio della Valpelline. La banca dati, rivolta principalmente ai turisti, viene presentata al pubblico per la prima volta oggi, in [illegible] dell'inaugurazione della nuova struttura del comitato, costruita nella piazza principale di Valpelline.



Nell'ufficio, arredato dalla locale Pro loco, turisti e residenti potranno quindi avere informazioni sulle infrastrutture alberghiere, sulle escursioni, sulle traversate di sci alpinismo, sulle tradizioni, sulle feste e le sagre, sul soccorso e sulla storia della vallata, che comprende sei Comuni. Le informazioni sono corredate da un gran numero di fotografie e di cartine.

«Il sistema - spiega la presidente del comitato, Luciana Casagrande - sarà accessibile ai turisti, in modo guidato ed estremamente semplice, attraverso due personal-computer, uno dei quali dotato di monitor "touch screen". Tutte le informazioni sono inserite in tre lingue, italiano, francese e inglese, e possono essere stampate».

Nel centro di informazione e di accoglienza di Valpelline per turisti durante i mesi estivi e nei periodi di vacanza di Natale e Pasqua saranno impiegate due operatrici, residenti nei Comuni del comprensorio. I turisti potranno anche avvalersi della consulenza delle guide della Valpelline, che saranno presenti nella nuova struttura.

L'inaugurazione dell'ufficio è in programma per oggi alle 17. Per l'occasione la Pro loco di Valpelline offrirà un rinfresco a tutti i partecipanti. [sa. b.]

La piazzetta di Valpelline dove è stato sistemato l'ufficio della Pro loco con il computer per i turisti

A Courmayeur la 1ª «tranche» di lezioni dedicata all'arrampicata su roccia

Corsi propedeutici di alpinismo

I 10 partecipanti segnalati dalle Società guide
Prove anche su ghiaccio, «misto» e con gli sci

COURMAYEUR. Guida alpina non si nasce. E per diventarlo occorrono anni di preparazione, di esperienze da maturare in corsi di preselezione e selezione, per poi diventare aspirante e infine guida. Non si nasce, ma, come per tante altre attività, c'è chi ha una certa predisposizione, è, come si dice, «portato». Per queste persone l'Unione valdostana guide d'alta montagna, con la collaborazione dell'amministrazione regionale, organizza i corsi propedeutici di alpinismo. Le lezioni sono cominciate lunedì, con la prima «tranche» dedicata alla roccia. Seguiranno in estate e in autunno le parti riguardanti il ghiaccio, il «misto», lo sci fuori pista e lo scialpinismo.





Ogni anno ai corsi accedono [illegible] venti giovani tra i 18 e i 22 anni, tutti segnalati dalle singole Società guide della regione. «Sono ragazzi che in base al giudizio delle guide possono diventare dei buoni alpinisti - spiega Massimo Datrino, presidente dell'Unione -. I giovani sono "invitati" dalle Società a partecipare ai corsi propedeutici e se accettano hanno la possibilità di apprendere le basi dell'alpinismo e della sicurezza in montagna».

La singola Società guide può fare due segnalazioni per anno. Questa volta i partecipanti ai corsi propedeutici sono 10. Le lezioni hanno base al rifugio Monzino e prevedono (sull'Aiguille Croux) l'apprendimento dell'arrampicata su roccia oltre al 5° grado. La 2ª parte del corso si svolgerà a settembre sui ghiacci e sul «misto» intorno al rifugio Torino. La 3ª e ultima fase riguarderà la parte sciistica e si terrà al Plateau Rosà.

Gli istruttori, oltre a Massimo Datrino, sono Renzino Cosson, Stefano Epiney e Giulio Signò. «Sono lezioni - aggiunge Datrino - che servono anche a noi. Così cominciamo a conoscere questi ragazzi che un domani potrebbero diventare guide alpine». [gio. mac.]

Da sinistra Massimo Datrino presidente dell'Unione valdostana guide d'alta montagna e il rifugio Monzino

EDITORIA LOCALE

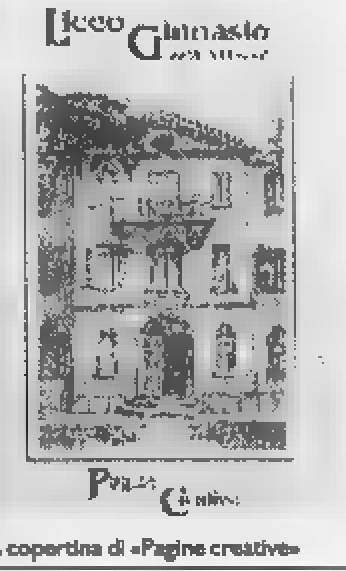
Nuovo vocabolario degli idiomi walser

DIECI anni fa nasceva il primo vocabolario Italiano-Töitschu, che raccoglieva le parole del dialetto walser di Issime, partendo dai termini in italiano. Ora, il Centro studi e cultura walser ha creato la «seconda parte» di quel grande e accurato lavoro. Ai due volumi del dizionario della parlata germanica ne sono stati aggiunti altri due che forniscono la traduzione in italiano dei vocaboli in titsch e in töitschu. A differenza del lavoro pubblicato dieci anni fa, quindi le «entrate» del nuovo vocabolario sono in dialetto.

L'opera, oltre a presentare parole «nuove», [illegible] vocaboli «antichi», sfuggiti ai curatori della prima edizione, fornisce anche pagine di grammatica, utili a chi vuole avvicinarsi allo studio di un idioma che sta rischiando di perdere la connotazione di «lingua viva», di linguaggio d'uso quotidiano.

«Dobbiamo onestamente affermare - scrive Ugo Busso, presidente dell'associazione Walser Augusta di Issime, nella sua presentazione del lavoro - che, a distanza di dieci anni, questa nuova fatica documenta, sì, una continua ed appassionante attenzione al nostro antico dialetto, ma [illegible] in una situazione sempre meno favorevole alla sua sopravvivenza, [illegible] lingua viva, di uso corrente».

Liriche e poesie nelle «Pagine creative» dei ragazzi del Liceo classico di Aosta. Gli studenti del Ginnasio anche quest'anno hanno risposto con fantasia, creatività e serietà al concorso di poesia e narrativa breve promosso dalla scuola. Dal concorso è nata quindi una pubblicazione, dal titolo «Pagine creative», che riunisce le liriche e i testi realizzati dai ragazzi. E' un volumetto di 42 pagine, nel quale gli scritti si alternano ai disegni, anche questi frutto dell'impegno di alcuni studenti.



La copertina di «Pagine creative»

I ragazzi dovevano «centrare» i loro lavori su quattro temi, individuati dalla commissione del concorso: un paesaggio familiare, un momento d'attesa, un ricordo, un errore di scelta. Nello sviluppo di questi temi, sia attraverso la prosa che con la lirica, gli studenti sono riusciti a far trasparire le «tristezze» e le «esaltazioni» della loro età, ma anche la profondità dei loro sentimenti. [sa. b.]

Oggi su Rai3 un programma di Stefano Viaggio dedicato al sito archeologico

L'area megalitica va in tivù

Le ipotesi degli storici sui resti di via St-Martin

AOSTA. E' datata 3000 avanti Cristo l'area megalitica di St-Martin de Corléans ad Aosta, a cui la struttura programmi della sede regionale della Rai dedica un documentario. Il testo e la regia del filmato sono di Stefano Viaggio, che per realizzare il programma, dal titolo «3000 a.C. - St-Martin de Corléans - Un tesoro da scoprire», si è avvalso della consulenza tecnica di Franco Mezzena, archeologo della sovrintendenza regionale ai Beni Culturali, scopritore dell'area.



L'area megalitica in via Saint-Martin de Corléans ad Aosta oggetto di un programma di Raitre

Nelle immagini lo spettatore può ammirare lo «spettacolo» che si propone al visitatore del sito: i solchi dell'«aratura sacra» con cui le genti che 5 mila anni fa occuparono l'area di St-Martin realizzavano i loro riti propiziatori. E dal documentario emergono le altre testimonianze di quei riti: le stele antropomorfe, i pozzi cilindrici e gli allineamenti di pali, le tombe megalitiche con pianta circolari e triangolari. Poi i tanti interrogativi che gli studiosi si sono posti e si pongono [illegible] oggi davanti al grande ritrovamento, che fa della zona di St-Martin un richiamo turistico e scientifico di importanza europea. Un vero [illegible]. Tra le domande, quella sui possibili collegamenti tra le stele antropomorfe di Aosta e quelle ritrovate a Sion. Da qui l'idea che poteva esistere un'unica civiltà delle Alpi.

Il programma di Stefano Viaggio viene proposto oggi, alle 19,55, nello spazio delle trasmissioni di Raitre della Valle d'Aosta. [sa. b.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CELLE LIGURE
*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

[illegible]
*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

[illegible]
*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO
**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

[illegible]
*** **Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

[illegible]
*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

[illegible]
*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

[illegible]
*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE
**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

[illegible]
*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

[illegible]
**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

[illegible]
*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

[illegible]
*** **Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

[illegible]
*** **Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

VARAZZE
*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

[illegible]
*** **Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO
*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

[illegible]
**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE
*** **Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE
*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.* .

[illegible] in più per gli Hotel che aggiungono [illegible] speciale: [illegible] alla porta della camera, [illegible] LA STAMPA.

Il costo previsto per l'impianto è di 2 miliardi. Ma il Comune non risponde

«Vogliamo il mercato coperto»

Ivrea, progetto dei commercianti





L'area che sarà coperta. Sopra, **Orlando Bovaj**, consorzio commercianti e ambulanti

[illegible] Tira aria [illegible] «maquillage» per il mercato [illegible] Ivrea, uno dei più grandi ed antichi del Piemonte. In attesa che il Co[illegible] provveda a sistemare il manto d'asfalto nel piazzale di via Circonvallazione (da anni in pessime condizioni, avendo ceduto in più punti [illegible] terreno sottostante), c'è chi parla di costruire una struttura attrezzata e coperta per il mercato alimentare, nell'ampia striscia inutilizzata tra via lago Sirio [illegible] i banchi dell'abbigliamento.

La proposta arriva dal Consorzio commercianti e ambulanti di Ivrea e Canavese, nato poche settimane [illegible] e che oggi conta una cinquantina di iscritti. «Già l'anno [illegible] - spiega il geometra Italo Nicotera, segretario del Consorzio - avevo pronto uno studio approfondito per la copertura di un'area di 8 mila metri quadri. Il progetto è stato accolto con favore dagli assessori Massimo Teppa e Marco Candellieri, responsabili del commercio [illegible] dell'urbanistica comunale. E da aprile i nostri elaborati sono al vaglio del settore edilizia dell'ufficio tecnico». Non è esclusa, [illegible] il progetto andrà avanti, la possibilità che Comune [illegible] Consorzio uniscano le proprie forze, magari dando vita ad una società mista (sul modello dell'Ivrea Parcheggi o della recente Spa per l'acquedotto).

Il costo previsto per la costruzione dell'impianto è di [illegible] miliardi, in parte coperto dalle casse del Consorzio. «Ma va sottolineato - aggiunge Nicotera - che una struttura chiusa di queste dimensioni sarebbe utilissima, e non solo per ospitare il mercato alimentare del martedì e del venerdì». Nei programmi, infatti, è previsto l'uso per mostre, esposizioni, manifestazioni culturali e musicali.

«Già in 32, fra enti e associazioni [illegible] tutto il Nord Italia, si sono fatte avanti per iniziative di questo genere - dice ancora il segretario del Consorzio -. Non ci sarebbe alcun problema, quindi, per la gestione».

Qualche problema potrebbe invece esserci per l'immagine della città. Nell'area [illegible] Montefibre, infatti, c'è il centro fieristico «Adriano Olivetti», un capannone di circa [illegible] mila metri quadri utilizzato poco e male. Il rischio di un doppione è pertanto concreto; anche se il mercato bisettimanale è già una garanzia di utilizzo costante.

«Purtroppo il nostro studio è ancora in chissà quale cassetto, [illegible] nessuno si muove per fare qualcosa - protesta Orlando Bovaj, presidente del Consorzio -. Eppure stiamo dimostrando di [illegible] persone disposte ad investire, a beneficio di tutta la collettività». Non c'è tempo da perdere, poi, per quando riguarda la risistemazione del mercato di Ivrea e dell'area che lo ospita. «E pensare - dice ancora Bovaj - che, neppure troppi anni or sono, era il fiore all'occhiello della nostra città. Ora rischia di morire: il martedì, quando si vendono soltanto i generi alimentari, il numero degli ambulanti [illegible] dimezzato rispetto [illegible] 4 anni fa». La palla [illegible] ora nelle mani degli amministratori comunali. Anche se non [illegible] escluso che ogni decisione [illegible] venga rinviata all'anno prossimo, quando ci [illegible] una [illegible] giunta alla guida della città.

[illegible] **Revello**

Nel Soana

Ritrovato il cellulare di Piero

INGRIA. Dopo una settimana di [illegible] ricerche è stato ritrovato, ieri pomeriggio, il telefono cellulare di Piero Viale, il giovane [illegible] Borgaro Torinese caduto nel torrente Soana circa un mese fa. A rinvenirlo sotto una roccia in un anfratto del tumultuoso corso d'acqua è stato Benito Peroldi che, non più di tre anni fa, sventò una rapina in un istituto di credito borgarese, affrontando con coraggio i rapinatori. «Non sopportavo più di vedere i genitori di quel ragazzo soffrire in quel modo - racconta Peroldi - così una settimana fa io e Ric, un mio dipendente, abbiamo cominciato [illegible] battere il fiume. Un'impresa faticosa visto che quel corso d'acqua sembra [illegible] pieno di trabocchetti. Oggi finalmente siamo riusciti a trovare almeno il telefonino». Ieri per tutto il giorno Peroldi, il nipote Gilberto e Ric hanno perlustrato l'intera zona, utilizzando in mancanza di un canotto antiroccia, una grossa camera d'aria di un camion e alla fine [illegible] perseveranza ha dato i suoi frutti. Da domani le ricerche proseguono.

A Ivrea

L'Aci lancia il soccorso urbano

IVREA. L'Aci di Ivrea ha mes[illegible] [illegible] punto il primo soccorso urbano per le automobili in panne.

Oltre al mezzo di soccorso classico - il carroattrezzi - il centro delegato Aci 116 di Banchette, ha [illegible] disposizione un'auto-officina in grado di intervenire sui guasti minori delle vetture.

«Una Fiat Tipo 1600 - spiega Alessandro Turin, del centro Aci - con a bordo una vera e propria officina». [illegible] depannage funziona tutti i giorni dalle 7 alle 22 chiamando il 116 che [illegible] un solo scatto - ovviamente il servizio è gratuito e riservato solo ai soci Aci -.

«Dovrà essere spiegato il tipo di guasto - spiega la neodirettrice Aci di Ivrea, Anna Ma[illegible] Bafaro - e, a secondo del tipo di caso, verrà inviato sul posto un mezzo». Se dopo mezz'ora il servizio di depannage non avrà aggiustato il guasto, sul posto verrà inviato un carroattrezzi.

Battuta d'arresto nelle trattative. La Cgil: in gioco il futuro dell'intera [illegible]

Il dramma Opc sul tavolo di Prodi

Ma Bersani prende tempo con un altro rinvio

IVREA. Arriva sui tavoli della presidenza del Consiglio [illegible] del ministero del Tesoro il [illegible] della OP Computers [illegible] Scarmagno. Ieri il ministro dell'Industria Bersani, incontrando i vertici [illegible] Fim, Fiom e Uilm, ha lasciato intendere che occorrono altre verifiche prima di riprendere la trattativa sui 449 cassintegrati e sul futuro stesso dell'azienda.

Nocciolo della questione sarebbe l'intervento di Itainvest. Da tempo se ne [illegible] la portata: 10 milioni [illegible] dollari nel capitale [illegible] [illegible] come finanziamenti agevolati. Ma i controlli della ex Gepi vanno per le lunghe, lasciando ipotizzare da una parte un semplice atteggiamento prudenziale, dall'altra (ed [illegible] la tesi pessimistica) che l'intervento sia [illegible] difficile attuazione.

«Tutti i soggetti in causa - ammonisce Gianni Marchetti, della Uilm - devono capire che la priorità, ora, è costruire un "ombrello" finanziario che possa far restare in piedi la società. Il piano industriale? E' importante, [illegible] può [illegible] esaminato in seconda battuta». Dalla Fiom partono accuse: «E' evidente - tuona Laura Spezia - che Itainvest, e quindi il governo, conti[illegible] [illegible] sottovalutare l'importanza di [illegible] investimento in questo settore». E aggiunge: «Riteniamo che a livello politico [illegible] finanziario debba essere considerato fondamentale il ruolo di aziende come la OP Computers. Ricordando che il problema non è solo per i 449 cassintegrati, ma per tutti i lavoratori di Scarmagno». Stanco di aspettare è anche Paolo Giorgio, della Fim: «Abbiamo capito che ormai Bersani è superato, dobbiamo arrivare [illegible] trattare [illegible] Prodi [illegible] Ciampi. Ma al più presto, perché la situazione si fa sempre più grave».

Intanto i lavoratori che presidiano i cancelli hanno [illegible] ad alcuni camion di raggiungere i capannoni della OP. Questo ha consentito ai dipendenti messi in libertà la [illegible] settimana di tornare al lavoro.

DOVE & QUANDO

[illegible] DI [illegible] S'inaugura alle 17, al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra di dipinti a olio, acquarelli e [illegible] degli artisti Lidia Ossola e Luigi Rostagno. La rassegna rimarrà aperta fino al 30 giugno.

[illegible] Nell'ambito del progetto Adapt Da Vinci del Consorzio per la formazione professionale del Canavese, viene organizzato [illegible] seminario sul decreto legge, di prossima entrata in vigore, che stabilisce le norme d'igiene dei prodotti alimentari che devono essere seguiti da commercianti, artigiani e piccoli imprenditori del settore. L'incontro si tiene, alle 20,30, al Centro Ciac di via Mazzini, 80 a Valperga e viene replicato domani, [illegible] stessa ora, in Sala Santa Marta a Ivrea.

[illegible] NEL P[illegible] Finale del quadrangolare di calcetto, alle 21 agli impianti sportivi di località Vesignano a Rivarolo, tra le squadre degli amministratori e dei dipendenti comunali. L'ingresso è a offerta libera [illegible] [illegible] ricavato sarà devoluto all'associazione Progetto Cernobyl che [illegible]pita in paese, per un mese, bambini provenienti dalla Bielorussia.

CONVE[illegible] Si tiene domani al Bioindustry Park del Canavese di Colleretto Giacosa, una giornata informativa indetta dal Con[illegible]io internazionale Object Management Group sul tema «L'architettura Corba nel campo biomedico». Notizie dettagliate in merito al convegno [illegible] richieste alla segreteria organizzativa, telefonando allo 0125/53.83.46.

IN BREVE

■ **BORGOFRANCO, ACQUA.** E' tornata ad essere potabile l'acqua che sgorga dai rubinetti di Borgofranco. Ieri il sindaco Fausto Francisca ha revocato l'ordinanza di bollitura, emanata [illegible] [illegible] giugno: dalle ultime analisi dell'Asl 9, infatti, non si è più riscontrata traccia di inquinamento batteriologico.

■ **IVREA,** [illegible] I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a [illegible] mesi di reclusione Said Nadiry, 33 anni, di origini marocchine. Era accusato di resistenza a pubblico ufficiale, per la [illegible] nei confronti di alcuni agenti [illegible] commissariato intervenuti a sedare un diverbio in un bar del centro.

■ **CASTELLAMONTE, EX CAI.** Incontro tra commercianti di Castellamonte e società Montipò sulla questione dell'area ex Cai della città. Martedì [illegible] giugno, alle 21, nella sala consiliare di Castellamonte, durante il dibattito verrà presentato il progetto della Montipò sull'area commerciale.

■ **IVREA,** [illegible] **FI.** Grazia Pavia, segretaria della [illegible] eporediese di Forza Italia, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. All'origine del gesto ci sarebbero delle [illegible]vergenze con i responsabili provinciali del partito. A breve si riunirà il direttivo, per l'elezione di un nuovo segretario.

■ [illegible] **CONSIGLIO.** Si affronta a Feletto nella seduta consiliare di venerdì prossimo alle 21, [illegible] delicata questione delle tariffe [illegible] rifiuti solidi urbani. Oltre a questo punto, viene discusso anche [illegible] bilancio pluriennale '98-2000.

■ **BOSCONERO,** [illegible] Lavori al palazzo municipale di Bosconero. A breve partiranno le opere per la risistemazione del tetto del municipio. L'intervento, che costerà all'incirca 60 milioni, è stato possibile grazie al risparmio - circa 100 milioni - su cui l'amministrazione di Bosconero può contare dopo la proroga concessa dalla Provincia alla discarica di località Vercellino a Rivarolo.

■ **CASTELLAMONTE,** [illegible] La società filarmonica Francesco Romana di Castellamonte propone, domenica 2[illegible], una gita ad Arenzano, con visi[illegible] [illegible] al santuario del Bambin Gesù, concerto della banda e pomeriggio al mare. La partenza è prevista per le 6,15 [illegible] piazza della Repubblica. Le prenotazioni si [illegible] fino ad esaurimento posti, e comunque improrogabilmente entro domani. Per informazioni telefonare ai numeri 0124/582431 [illegible] 515147.


Articoli senza data
di scadenza.
Idee fresche
da consumarsi
entro l'estate.
Con l'Europinfesta, il supplemento che vi
guida ai più importanti appuntamenti
artistici e culturali, in Italia e in Europa.
Specchio
vi racconto
le mie
mille
vite
ISABELLA
ROSSELLINI
WORLD
MEDIA
Europinfesta
Supplemento
in regalo con Specchio
da sabato 27 giugno.
Specchio.
Prima riflette, poi parla.

Ski roll, titolo tricolore al Bassano

Al Monte Cervino è sfuggito il bis

AOSTA. Non [illegible] [illegible] sufficienti una medaglia d'oro, una d'argento e tre di bronzo allo Skiroll Comunità montana Monte Cervino per confermarsi campione d'Italia nello skiroll in piano. Nelle gare per il titolo, disputate a Biella [illegible] valide per il trofeo «Emiliano Stella», la società valdostana per soli 16 punti [illegible] ha conquistato lo «scudetto», confermandosi comunque tra le migliori équipe della disciplina.

Ma la giornata è stata «macchiata» dalla sfortunata prova del giovane Igor Zanetti, che a causa di una caduta ha riportato un taglio al mento (quattro punti di sutura) [illegible] soprattutto una lieve lesione al bacino che lo obbligherà [illegible] 20 giorni di riposo assoluto.

Il valdostano vede così sfumare la possibilità di partecipare alle prove di Coppa del Mondo per le quali era stato convocato. Al suo posto Denis Massoni, che proprio [illegible] Biella ha conquistato il bronzo tra gli allievi (15 km), a 1'27" dal veneto Cristian Toaldo, precedendo il compagno Diego Rossi, finito 4° [illegible] 1'56".

L'unico titolo è arrivato grazie ad Evelyn Bondon negli esordienti femminile (6 km) che ha prevalso su Stefania Bobbato per 10". Sempre in campo femminile grazie al 5° posto assoluto e all'argento tra le allieve, Selena Favre è stata convocata per la Coppa del Mondo. La Favre, nella sua categoria, ha concluso a 24" da Mateja Bogatec, mentre Valentina Machet [illegible] finita 7ª. Dalle juniores è arrivato il bronzo di Katia Mobon che ha concluso lontana dalla vincitrice (a 16'06") Antonella Chiavia (Angrogna).

In campo maschile, nell'assoluto (21 km), il migliore dei valdostani è stato Rolando Cuaz, 10° a 3'34" dal [illegible] campione italiano Stefano Cordoni (Lissone); Antonio Brusaferro ha concluso all'11° posto a pochi centesimi da Cuaz, 18° Milto Gallet con [illegible] distacco di 5'59", 23° Renato Marina, 24° Orlando Grivon e 25° posto per Daniele Liberati.

Nelle varie categorie Cuaz ha vinto il bronzo nei Master 1 a 1'05" da Guido Masiero (Mladina) e a soli 2" dall'argento. Nei Master [illegible] Natalino Massoni è rimasto fuori dal podio, 4° a 3'25" da Antonio Gnata; 9° Silvio Gallet, 10° Alfonso Pagliero.

Nei seniores 7° Antonio Brusaferro, 11° Milto Gallet, 13° Renato Marina [illegible] 14° Daniele Liberati. Tra gli juniores Andrea Rinaldo ha concluso 7° [illegible] 8'05" da Andrea Fiori (Trivero); nei cadetti (9 km) Denis Foudon ha ottenuto [illegible] 12° posto, mentre tra i giovani (3 km) Stefano Foudon si è piazzato 9°.

Nella classifica per società il titolo è stato vinto dal Gruppo sportivo Bassano con 708 punti davanti allo Skiroll Monte Cervino con 692 punti. Alla manifestazione hanno preso parte 155 concorrenti. [p. l.]

Podismo, a Gignod 3° successo stagionale del biellese




[illegible] sinistra Elena Gagliardi, che ha vinto a Gignod la sua prima gara regionale nella categoria «Promesse». A destra Leandro Marcoz del Sant'Orso, finito al secondo posto dietro a Paolo Coda

Champrétavy si arrende all'incontenibile Coda

GIGNOD. Dopo la g[illegible] del Col de Joux e di Chambave, arriva il tris nel Trofeo Comune [illegible] Gignod. Il biellese Paolo Coda ha lasciato ancora una volta il [illegible] gno in Valle cogliendo la 3ª vittoria stagionale nel campionato regionale di martze [illegible] pià. Il forte corridore piemontese ha dominato la prova ed ha concluso con il nuovo record del percorso, che ora [illegible] di 39'59", abbassandolo di 44" (precedente di Elmo Glarey 41'43" dello scor[illegible] anno). In campo femminile si è imposta [illegible] giovane «Promes[illegible] Elena Gagliardi, alla [illegible] prima vittoria nella categoria.

La gara, a cui hanno partecipato [illegible] concorrenti, [illegible] vissuta sul duello tra Coda ed Ettore Champretavy fino a metà percorso, poi [illegible] portacolori della Monterosa ha ceduto per problemi fisici e il biellese non ha più avuto problemi. Al termine ha preceduto Leandro Marcoz (Sant'Orso), primo fra i veterani, staccato di 23", e Marco Bethaz (Sant'Orso), 3° a 1'19" e primo fra gli amatori. Al 4° posto Massimo Junod (Monterosa) a 1'36", 2° seniores alle spalle di Coda, e al 5° Roberto Vuillermoz (Sant'Orso) staccato di 2'15" e 2° tra gli amatori. Champretavy è finito 6° a 2'43" (3° seniores).

In campo femminile Elena Gagliardi (Zerbion) ha colto la prima vittoria tra le «Promes[illegible] precedendo sui 6 km Luigia Filippin [illegible] Lem Lem Haile.

Nelle altre categorie, tra le promesse, ha vinto Yuri Jerusel (Zerbion), 7° assoluto, che ha preceduto di 13" Alex Chabod (Monterosa), 8° assoluto. Nei veterani, alle spalle di Marcoz, sono finiti Carlo Chabod (Sant'Orso) [illegible] Giulio Péaquin (Monterosa). Nei pionieri ha vinto Mario Désandré (Zerbion), nei superpionieri Spirito Peirano (Zerbion).

Nelle categorie giovanili Guido Aiazzi (Cogne) ha vinto [illegible] gli junior e Alessio Gamba (Monterosa) tra gli allievi (6 km). Nei 3 km si è imposto il cadetto Moreno Berga (Avis Pont-St-Martin) in 12'55", mentre in campo femminile la migliore è stata Noemi Chabod (Zerbion). Nelle allieve ha vinto Stefania Pozzo (Monterosa), mentre nella categoria ragazzi (2 km) si sono imposti Claudio Rizzi (Avis Pont-St-Martin) [illegible] Valentina Henriet (Cerlogne). Infine tra gli esordienti (1,5 km) hanno vinto Charlotte Bonin (Sant'Orso), miglior tempo assoluto, maschietti compresi, ed Emanuele Neyroz (Uisp). Tra le società si è imposta la Sant'Orso (437 punti) davanti alla Monte[illegible] (305). [p. l.]

Meeting tra valdostani

L'atletica leggera regala sorprese al campo scuola




Enrico Seravalle ed Elena Nogara hanno vinto ad Aosta le [illegible] dei [illegible] con il tempo rispettivamente di 10"9 e 12"8 riconfermandosi ai vertici regionali

AOSTA. Conferme e novità, al campo scuola di Aosta, per una manifestazione regionale [illegible] atletica leggera con in gara tutte le categorie federali. Nella velocità Enrico Seravalle (Ccs Cogne) ha vinto [illegible] [illegible] 10"9, davanti al compagno di società Jean Dondeynaz (11"). Sulla stessa distanza, ma tra le allieve, si è riconfermata Elena Nogara (A.F. VdA) con 12"8, a 6 decimi la compagna di società Silvana Ferrero. Nei 400 metri ha vinto il valdostano del Cus Torino Alberto Bodrini, che con 51"5 ha preceduto di 2 decimi Vito Santangelo (Pont Donnas).

Tra le sorprese della giornata, la vittoria di Marina Fey (Pont Donnas) nel salto triplo, con [illegible] buon 10,98 al suo esordio nella specialità. Un'altra sorpresa è arrivata dalla pedana del giavellotto, con l'affermazione di Gianpietro Del Pesco (Pont Donnas), ritornato alle g[illegible] nella veste [illegible] «amatore», che ha lanciato a 42,24 metri. Nella stessa gara in campo femminile ha vinto Barbara Zerbetto (Pont Donnas) con 38,28.

Nel getto del peso ha fatto buoni progressi il giovane Philippe Milleret (Ccs Cogne) che ha stabilito il «personale» con 10,65, mentre nell'alto allievi Antonio De Jesus (Ccs Cogne) è stato autore di una buona prova superando l'asticella [illegible] 1,60.

Tra le cadette, Constantine Girod (A.F. VdA) ha vinto le gare del giavellotto (27,98) [illegible] degli [illegible] piani (11"1). Tra i cadetti buone prestazioni di Marco Vuillermoz (Avis Pont-St-Martin) nell'alto (1,50) e nel triplo (9,91) [illegible] di François De Marco (Ccs Cogne) che si è imposto negli 80 piani in 10"3 e nel peso con un lancio a 9,51. Mattia Mammoliti (Ccs Cogne) ha vinto i 300 hs in 46"9; Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) ha prevalso nei 600 metri con il tempo di 1'47"6 [illegible] Moreno Berga (Avis Pont-St-Martin) si è imposto nei [illegible] metri in 6'52"1.

Nel triathlon ragazzi (60 mt, peso [illegible] 2 km di marcia), si [illegible] imposta Giulia Acerbi (A.F. VdA) con 1109 punti davanti a Valentina Atzei (Avis Pont-St-Martin) [illegible] 1033 punti. Tra i maschi ha vinto Davide Serradura (Ccs Cogne) con [illegible] punti davanti al compagno di società Michael Perfetti (493 punti). Infine, nel triathlon esordienti (50 mt, lancio della palla, [illegible] mt) hanno vinto Chiara Pino (A.F. VdA) con 1290 punti [illegible] Flavio Zingale (CCS Cogne) con 1830 punti. [p. l.]

BASEBALL

Vittoria per 18-3 nel campionato di serie C2

Gli Aosta Bugs dominano contro i Tortona Dreamers

AOSTA. Pochi problemi per i valdostani dell'Aosta Bugs nell'ultimo turno di campionato del campionato [illegible] serie C2 di baseball. La squadra di mister Gallarini aveva alla vigilia un compito agevole contro una delle due squadre che occupano l'ultima posizione della classifica e così è stato. Sono bastate poche battute di gioco per capire che i Tortona Dreamers non avrebbero avuto possibilità. [illegible] risultato finale di 18-3 conferma il divario tra le formazioni.

Ma la notizia del giorno è arrivata, per gli aostani, dagli altri confronti della giornata. A Mondovì, i locali hanno sconfitto per 9-1, un po' a sorpresa, la capolista (ora ex) Porta Mortara. Il risultato riapre di fatto il campionato in quanto [illegible] sono due le squadre [illegible] comandare (Mondovì [illegible] Avigliana con 800), seguite da Porta Mortara con 778 [illegible] l'Aosta Bugs con 700.

Con la prospettiva di rientrare in gioco, i ragazzi del presidente Tavano di certo si presenteranno domenica sul proprio campo di Aosta contro [illegible] Porta Mortara consapevoli di giocarsi una bella fetta di stagione e magari la possibilità [illegible] diventare protagonisti del finale di campionato.



Un'azione degli Aosta Bugs che domenica hanno battuto i Tortona Dreamers

Contro i Tortona Dreamers i valdostani hanno ottenuto la 3ª vittoria consecutiva sul proprio «diamante» [illegible] termine [illegible] una prestazione regolare, all'insegna della praticità [illegible] [illegible] quasi tutta la rosa impegnata. Nei pri[illegible] due innings il risultato [illegible] già segnato (2-0 e 4-1); nella 3ª ripresa, [illegible] [illegible] parziale [illegible] 10-0, la partita si è chiusa. [p. l.]

Risultati della 5ª giornata del torneo valdostano

Campionato a metà strada

Domenica un turno di riposo

AOSTA. Continua il campionato valdostano di palet a coppie, articolato in 10 giornate di [illegible]ara. Ecco i risultati della quinta giornata nella quale si è giocato in località diverse a seconda della categoria. Per la A, si [illegible] giocato a Valtournenche e il [illegible] è stato per la coppia formata da Ivo Fosson e Carlo Personnettaz di Châtillon, che in finale hanno battuto il duo di Pontey formato da Yves Théodule e Francesco Riviera. In testa alla classifica vi sono Lucio Peracca e Ugo Danna di Issogne con 25 punti davanti [illegible] Ivano Gard (Châtillon) [illegible] Vittorio Hérin (St-Vincent).

Per la categoria B si [illegible] giocato a Pontey e hanno vinto Ido Lavoyer e Silvano Thuégaz di Saint-Vincent, superando in finale Remo Tutel (Nus) [illegible] Livio Cavorsin (Verrayes). Guida la classifica [illegible] 24 punti la coppia formata da Lello Bordet (Aymavilles) e Nadio Bovard (Quart) che precedono di due punti Ido Lavoyer e Silvano Thuégaz.

Per la categoria C si è giocato a Valsavarenche dove ha vinto la coppia formata da Pino Jacquemod (Gressan) [illegible] Henri Laurencet (Châtillon) che in finale hanno superato la coppia formata da Maurizio Gorret [illegible] Ignazio Grange di Châtillon. Guidano la classifica Christian Dujany e Gianni Vittaz di Châtillon con 18 punti. Precedono Maurizio Gorret e Ignazio Grange.

Domenica prossima verrà rispettato un turno [illegible] riposo in occasione delle celebrazioni del patrono di Châtillon, Saint-Pierre. [b. bas.]



Carlo Personnettaz in [illegible] partita di palet del torneo valdostano arrivato alla 5ª giornata

SPORT FLASH

Tennis

Chiara Selmo vince «La racchetta d'oro»

Grande prestazione della giovane Chiara Selmo del Tennis Club Aosta che al circolo La Stampa di Torino ha vinto [illegible] torneo piemontese «La racchetta d'oro». La valdostana (non classificata) ha battuto in finale una quotata C3 per 6-1, 6-7, 6-2). [p. l.]

[illegible]

Secondo posto per Ileana Pirola

Ileana Pirola (Pont Donnas) [illegible] è classificata al 2° posto nella gara del lungo al meeting internazionale «Donna sprint» di Trento. L'atleta ha saltato la misura di [illegible] metri [illegible] 15, sua seconda miglior prestazione di sempre. [p. l.]

Calcio

Il premio al miglior allenatore della stagione

Alle 11 nella sala conferenze della Confartigianato di regione Borgnalle, si terrà la conferenza stampa per il rilancio del «Seminatore d'oro Ina Assitalia». Il prestigioso premio viene assegnato al miglior allenatore italiano della stagione. [p. l.]

Atletica

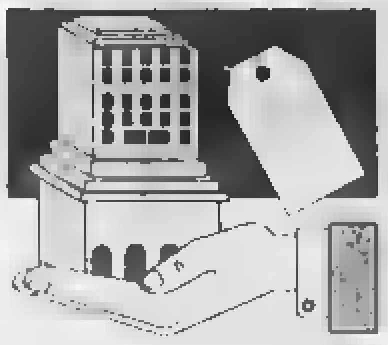
[illegible] valdostane al «7º Festival d'Estate»

Michelle Herbet e Giuliana Lévêques dell'Atletica Viola si sono piazzate al 7° posto [illegible] 24° posto al 7° Festival d'Estate, una delle più importanti manifestazioni nazionali giovanili per le categorie cadetti e cadette. Ottima la Herbet nei 300 piani (43"71), mentre la Lévêque si è difesa nei 100 ostacoli. [p. l.]

Bocce

Favre è 11º al terzo Master di tiro progressivo

Il valdostano Roberto Favre si è piazzato all'11° posto a St-Vincent nella 3ª prova del Master di tiro progressivo, alla quale han[illegible] partecipato i migliori 15 specialisti italiani della «navetta». Favre ha concluso la prova con il punteggio di 60-84; l'ex Nitri Sandro Acchiardi ha concluso al 10° posto con 65-91. [p. l.]



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non è ancora finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta [illegible] do una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LEIVI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. 200.000

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale: l'aliquota 4 per mille;
b) immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

[illegible] (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locali come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione.

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquota 5,5 per mille.

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. 662/1996: equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MIAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,6 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
[illegible] per mille, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

MOMPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 del dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000

[illegible]CHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

MONGARDINO (Asti) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MONTALDO MONDOVI' (Cuneo) Riconferma senza diversificazione alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura dell'3 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissato nell'ammontare di L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il Richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale e al funzionario responsabile da essa individuato.

MONTECHIARO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e da atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000.

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad [illegible] 4,5 per [illegible] immobili [illegible] dall'abitazione principale: 5 per mille.

[illegible] (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione

PAROLDI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) della seconda abitazione: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000; 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 55 e successive modificazioni.

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto e altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRAGLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case.

PREM[illegible]LLO-URIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi e posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni, 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nella seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2)

[illegible] (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUEGLIO (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli) Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille.

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; determina nella misura del 4 90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nella categoria A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni soprindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997

SAN [illegible] (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000.

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote [illegible]: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ed elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dall'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nella misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a patto che la stessa non risulti locata

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino) Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5,50 per mille l'aliquota

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. 200.000.

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera: fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per il anni 4 per mille 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie a proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000. 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale [illegible] 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a [illegible] mesi [illegible] unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni: non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberato con deliberazione n. 5-97 C.C del 19 febbraio 1997.

SARRE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille.

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000

SCARNAFIGI (Cuneo). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO [illegible] (Torino). Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi [illegible] soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 cl3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. di unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. [illegible] se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S. In ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale (fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) I soggetti interessati non devono essere proprietari di altri immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locate ad un soggetto che la utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. [illegible]

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree fabbricabili

STELLANELLO (Savona). Approva [illegible] del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

SUNO (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota del 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale, 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio [illegible]: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52 lettera a) dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente

[illegible] Conferma l'aliquota del 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale

TOVO SAN [illegible] (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille a quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi, soltanto l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggior detrazione; possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti: introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. [illegible]

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, così come previste dalla vigente normativa.

[illegible] CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla Gazzetta Ufficiale serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000»

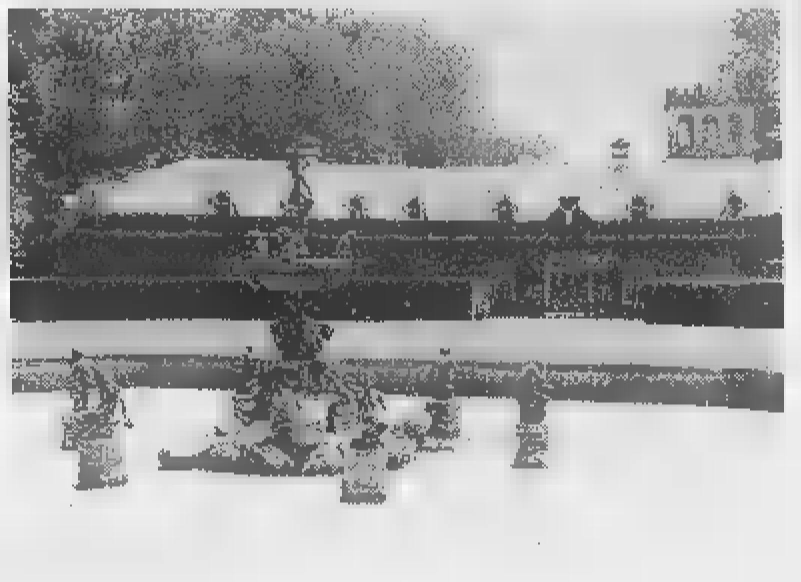
(continua)

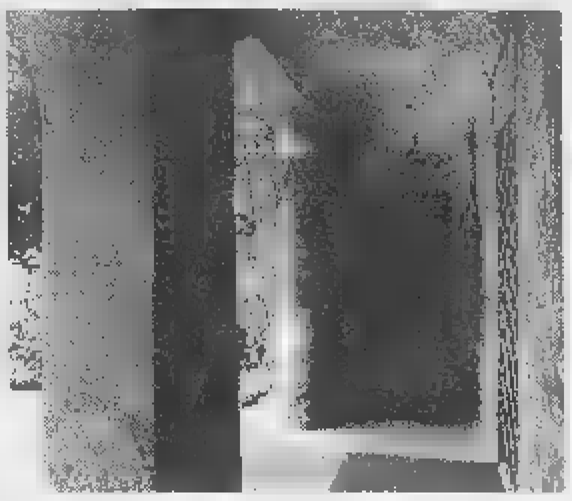

APRITE AL
GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI
A STREAM.
Stream
LA TV CAVO E
SATELLITE
Per abbonarvi,
recatevi nei negozi
Telecom Italia e Insip.
Il servizio via cavo è disponibile
solo per le abitazioni cablate.
Per saperne
di più, telefonate al
numero verde o
richiedete la visita
di un consulente.
Numero Verde
167-567765
www.stream.it

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia [illegible] degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri, i lavori non sono [illegible] portati a termine: il degrado avanza

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti [illegible] divani in cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo [illegible] primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in [illegible] sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse [illegible] rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evita[illegible] che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi [illegible] quella dell'abbandono. [illegible] questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».

Ma torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata [illegible] parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro [illegible] villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri non sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto [illegible] meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. [illegible] a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state messe a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arre[illegible] belli e preziosi [illegible] che poco si abbinano a stanze dove ci sono lavori in corso bloccati [illegible] anni [illegible] a bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se si prova [illegible] scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la sala cinema e altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: [illegible] si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene acceso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. [illegible] parco è chiuso al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome a questo pezzo della Mandria - hanno problemi [illegible] drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza [illegible] valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare [illegible] situazione della [illegible] villa Bonomi Bolchini [illegible] stata con un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare [illegible] quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. Il problema adesso è capire quali siano le scelte inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo di 10 miliardi. Servirebbero più soldi [illegible] più personale». Insomma la palla torna alla Giun[illegible]. Che cosa ne farà? Sull'argomen[illegible] c'è solo il lavoro frutto di un incarico assegnato dall'allora asses[illegible] Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura come sede di postazione d'avanguardia per collegarsi con Internet.

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi vuole essere ceduto



CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un caso turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di es[illegible] ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società [illegible] lontane da un accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire [illegible] squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche [illegible] comunque vicina a un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsveny Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe [illegible] l'azzurro Bovolenta, e, se parte Papi, [illegible] secondo schiacciatore.

Dà l'allarme incendio [illegible] scivola e muore

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, è morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, ex tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: [illegible] scivolato sulle scale ed [illegible] morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio [illegible] posto [illegible] minerale

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comunale. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno [illegible] cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino [illegible] alla salute».



Biella, sì del ministero [illegible] il [illegible] ospedale

BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella [illegible] più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato [illegible] suo tempo del Consiglio regionale, [illegible] passato il 5 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» [illegible] «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella [illegible] rimbalzate anche a Torino. In Regione [illegible]'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

Guerra per la spiaggia tra bagnanti e [illegible]

SANREMO. La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, [illegible] consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rima[illegible] rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

Morto a 84 anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti [illegible] città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe è morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in Parlamento i tetti di [illegible] e [illegible]



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure [illegible] Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi proble[illegible] strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in una precedente interrogazione presentata nel dicembre '[illegible] al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine sono sicure sabato [illegible] riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed [illegible] Enal), che non erano ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo di record, Comune e Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di [illegible]bato mattina.

Acciaierie Cornigliano l'accordo è lontano

GENOVA. S'è riaperta [illegible] Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) [illegible] Cornigliano: mentre da parte del Comune e della Provincia si indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con il governo, dalla Regione ieri [illegible] venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, [illegible] quale ha affermato che i tempi di dismissione sono lunghi e che il Ponente [illegible] a rischio.

Serial [illegible] a Savona per [illegible] interrogato



SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi a Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima [illegible] e che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer [illegible] convocato dal gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle tre prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà invece, come già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche [illegible] si avvarrà della facoltà di non rispondere.

IN BREVE

[illegible] Torino scatta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un [illegible] a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non [illegible]'è più nessun miglioramento sensibile. Un dato che [illegible] è di buon auspicio visto che [illegible] entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci [illegible] pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti [illegible] condannato a sei [illegible]si (per resistenza [illegible] pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca 38 anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, [illegible] degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed [illegible] sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che con il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» cresce in maniera costante. [illegible] tremila biglietti anco[illegible] a disposizione si trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi [illegible] Torino [illegible] provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

PENSIONE

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) [illegible] chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari e [illegible] in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce [illegible] sussidio, ma [illegible] versa contributi. Rischia, quindi, [illegible] arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Dice Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle ore lavorate nel settore è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia [illegible] [illegible] la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione [illegible] arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece [illegible] peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e [illegible] controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte [illegible] sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano [illegible] accu[illegible] «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il [illegible] pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema è [illegible] volontà politica. E all[illegible] [illegible] chiediamo al prefetto di istituire, come fatto in altre province, [illegible] osservatorio contro [illegible] lavoro [illegible]. Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci sono problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. [illegible] poi c'è il rischio che il nero butti fuori dal mercato le imprese sane».

La Filca ha realizzato un volanti[illegible] che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato [illegible] giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero [illegible] peccato [illegible] quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone [illegible] sindaci [illegible] rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo [illegible] si dimostra di aver rispetta[illegible] le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

VOLONTARI

Il militare con i vigili

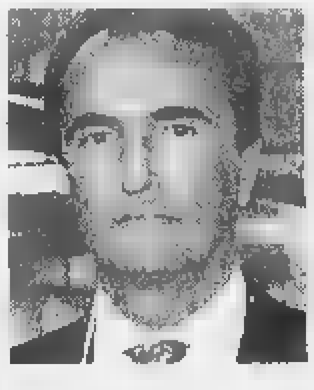
Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo [illegible] della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o [illegible] pericolosità ridotta», come la vigilanza all'uscita degli studenti da asili [illegible] scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. [illegible] trattamento economico [illegible] di 5720 lire al giorno, [illegible] i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi





Sopra il capogruppo di Forza [illegible] **Daniele Cantore**, a sinistra l'assessore ai Trasporti **Franco Corsico**

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non ci [illegible] prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si [illegible] fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la sua giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti non solo con gli elettori, ma anche di fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima su Marte che a Collegno con il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per [illegible] anni, ma non lo vedremo mai». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente [illegible] Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non è possibile che su temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi [illegible] informazione. Se ci sono problemi, perché [illegible] sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assessore [illegible] Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce [illegible] [illegible] clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci [illegible] state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni [illegible] pretestuose». Ancora: «[illegible] 1997 approvammo un progetto finanziato al 30 per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al 60 per cento, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le g[illegible] [illegible] [illegible] ai cantieri. Più linea[illegible] di così».

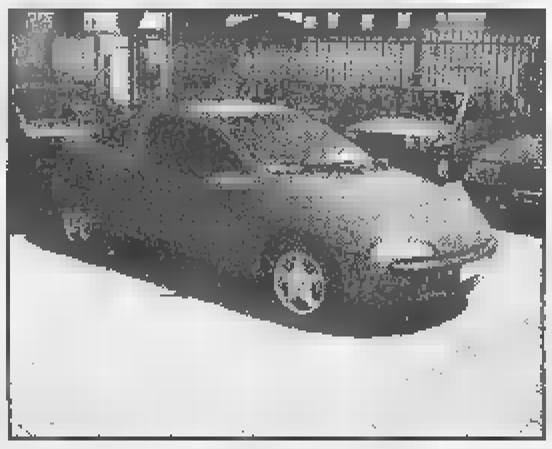
Ma i malumori restano [illegible] ad essi si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro [illegible] avere il coraggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, ma in Sala Rossa[illegible], dicendo [illegible] chiarezza a sindaco [illegible] giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la [illegible] testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, poi sono cambiate le carte in tavola».

Giuseppe Sangiorgio

IL POSTO DELLE AUTOCCASIONI



VW GOLF 101 CV. CLIMA + RADIO +CD. L. 21.500.000



OPEL TIGRA 1.6 FULL. OPZ. + RADIO 1995 L. 18.500.000



PASSAT 1.8 GL SW 1991 L. 7.500.000



FORD ESCORT RS TURBO 1600 CC. VETTURA PERFETTA L. 5.500.000



GOLF TDI 110 CV GT 1997 FULL. OPZ. L. 29.400.000



NISSAN SERENA 1.6 MONOVOLUME 1994 L. 21.400.000



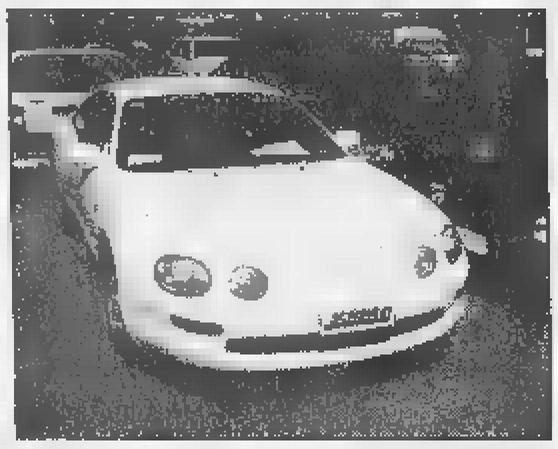
A. ROMEO 33 SW 13 CL ANNO 1993 L. 6.500.000



VOLVO TDI FULL. OPZ. ANNO 1996 L. 38.000.000



TOYOTA CARINA 1994 L. 16.900.000



TOYOTA CELICA 16 V. FULL. OPZ. 1994 L. 26.500.000



SKODA OCTAVIA 1.6 1997 L. 21.600.000



OPEL CALIBRA FULL. OPZ. + RADIO 1994 L. 21.000.000



NUOVA DELTA 1.3 1993 COME NUOVA L. 12.500.000



ROVER SLI LUSSO FULL. OPZ. 1994 L. 17.500.000



AUDI A4 1.8 BERLINA FULL. OPZ. 1995 L. 29.400.000



FORD FIESTA 3/5 PORTE DA L. 6.000.000



VW CORRADO 16 V. L. 12.500.000



TEMPRA 1.6 1990 L.7.200.000

SCAGNETTI

Audi

ASTI

Corso Alessandria 216/218
Tel. 0141/275275

Corso Volta 101
Tel. 0141/272126

Aperto anche il sabato tutto il giorno

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Oggi pomeriggio la presentazione

Arrivano gli «Astese» i Fondi targati Crat

Si potranno sottoscrivere da lunedì 29
Investimento minimo di un milione

ASTI. Il giorno del battesimo sarà il 29 giugno: da quella data nei 78 sportelli della Cassa di risparmio di Asti sarà possibile sottoscrivere gli «Astese», i nuovi fondi di investimento targati Crat.

L'iniziativa sarà presentata ufficialmente oggi pomeriggio, alle 16, nella sede dell'istituto di credito, in piazza Libertà, presenti i vertici della banca, con il presidente Giampiero Vigna e il vice Gianfranco Crenna.

Il fondo Astese si presenterà con una doppia «faccia», per venire incontro a diverse esigenze. L'Astese «monetario», legato ad obbligazioni a breve scadenza «rivolto a risparmiatori alla ricerca di prodotti finanziari analoghi a Bot e Pronti contro termine, senza gli oneri di amministrazione e fiscali che gravano sulle loro pratiche». Distribuisce una cedola annuale che, a richiesta, può anche essere totlamente reinvestita in nuove quote.

La seconda versione del fondo è quella «obbligazionaria»: investe in titoli di Stato e obbligazioni. Distribuisce due cedole semestrali, che anche in questo caso possono essere totalmente reinvestite.

Gli investimenti sono gestiti dalla Fondiari. Il versamento minimo iniziale è molto contenuto, (un milione di lire) tale da rendere accessibile l'investimento a chiunque. Non ci sono commissioni d'entrata o di uscita.

Attualmente la Cassa di risparmio offre alla sua clientela prodotti Carifondo, del gruppo Cariplo. L'introduzione sul mercato di un prodotto proprio, segna il buono stato di salute di un istituto che negli ultimi anni ha fatto segnare un solido trend di crescita. E entro la fine dell'anno si aggiungeranno anche i fondi della «Scottisch Equitable» tra i leader del mercato dei prodotti previdenziali integrativi. [f. la.]

Le indagini della polizia sul presunto giro di puntate clandestine per il Mondiale

Era una centrale delle scommesse?

Un'agenzia sospetta. La difesa: «Tutto regolare»

ASTI. Per la polizia non ci sono dubbi: quell'agenzia («Boomerang», via Garetti 7) raccoglieva illecitamente puntate sulle partite del Mondiale di calcio, in Francia. Per la difesa, invece, sostenuta dall'avvocato Maurizio La Matina «si tratta semplicemente di un servizio che pubblicizzava l'esistenza di quote relative alle partite, senza peraltro che vi fosse la possibilità di giocate dirette».

Intanto per Vincenzo Rizzo, 37 anni, titolare dell'agenzia di promozione pubblicitaria (aperta qualche settimana fa) è scattata una denuncia in base all'articolo 4 del testo unico di pubblica sicurezza, che «vieta qualsiasi forma di scommesse, ad eccezione di quelle destinate alla promozione di attività sportive e gestite da enti legalmente riconosciuti o autorizzati». La sanzione prevista (legge 13 dicembre '89, numero 401, articolo) 4 prevede pene che variano da 6 mesi a 3 anni di reclusione.


L'agenzia «Boomerang» di via Garetti dov'è avvenuto il blitz della polizia

Gli uomini del vicequestore Gianantonio Tore (dirigente della divisione amministrativa della questura) erano intervenuti dopo aver raccolto numerose voci e anche sulla base di annunci apparsi sui giornali locali che pubblicizzavano l'iniziativa. In particolare, in una di queste inserzioni, si invitava chi fosse «interessato a scommettere su tennis, motociclismo, calcio europeo, formulo uno, basket e sui Mondiali a venire nell'agenzia di via Garetti, dove si potranno avere tutte le informazioni al riguardo».

Seguiva una tabella di quote sulle possibilità delle varie nazionali di superare il turno e di vincere il titolo.

Durante l'operazione sarebbero stati sequestrati anche alcuni foglietti con le indicazioni delle quote su singole partite e una sorta di ricevuta della giocata.

Articolata la tesi della difesa. Spiega l'avvocato La Matina: «Ribadiamo che non c'è mai stata nell'agenzia raccolta di denaro: la trasmissione di eventuali puntate avveniva con bonifici bancari attraverso società delegate, che hanno sede all'estero».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda quelle annotazioni trovate dalla polizia, si tratta di semplici registrazioni di eventuali giocate, ma senza mai il passaggio diretto del denaro».

Gli investigatori dovranno ora verificare se esistano collegamenti dell'agenzia con l'organizzazione internazionale che gestisce le scommesse.

Al di là di questa inchiesta il giro del cosiddetto «Totonero» sarebbe comunque piuttosto esteso anche nell'Astigiano. Sarebbero numerosi i punti in cui allibratori clandestini raccolgono le puntate sulle partite di calcio (campionato italiano compreso).

Un affare per centinaia di milioni l'anno. La forza delle organizzazioni che controllano il totonero sta soprattutto nella celerità dei versamenti: pagano subito anche se si tratta di sborsare cifre elevate. E il valzer delle scommesse dura fino all'ultimo minuto, e spesso si può puntare fino al momento del fischio d'inizio della partita.

Franco Binello

LE QUOTE DI ALCUNE PARTITE

VITTORIA FINALE
BRASILE 3,25
FRANCIA 6,0
INGHILTERRA 7,0
ITALIA 8,0
GERMANIA 8,0
ARGENTINA 8,0
OLANDA 10,0
JUGOSLAVIA 15,0
NIGERIA 18,0
CROAZIA 20,0
ROMANIA 20,0
DANIMARCA 20,0
BELGIO 20,0
COLOMBIA 100,0
IRAN 200,0

NON PASSANO IL PRIMO TURNO
Gruppo A: Brasile 10,0
B: Italia 3,0; **C**: Francia 14,0
D: Spagna 3,0; **E**: Olanda 8,0;
F: Germania 15,0; **G**: Inghilterra 10,0
H: Argentina 12,0

VINCONO IL PRIMO TURNO
Gruppo A: Brasile 1,20; **B**: Italia 1,35
C: Francia 1,40; **D**: Spagna 2,10, Nigeria 3,0
E: Olanda 1,35; **F**: Germania 1,35
G: Inghilterra 1,40; Romania 4,0;
H: Argentina 1,40; Croazia 2,30

L'assessore Marengo sul pagamento del parcheggio all'ex Caserma

Un ticket che fa discutere

Ieri poche auto in sosta negli stalli blu

ASTI. Quando era libero faceva il pieno, adesso che funziona col ticket (1500 lire l'ora) è semivuoto: ha un rodaggio lento il parcheggio a pagamento dell'ex caserma Colli di Felizzano, attivato lunedì mattina. Gli stalli a disposizione sono 222, cui si aggiungono gli 8 riservati ai disabili. Ieri alle 8,30 il parcheggio era deserto: gli automobilisti hanno occupato gli oltre 250 posti dove la sosta è libera. Solo verso le 9, quando ormai anche l'ultimo «buco» risultava coperto, qualche macchina ha guadagnato gli stalli con strisce azzurre. Alle 11,30 le auto posteggiate erano una quarantina. Al vigile che sorveglia su eventuali problemi di ordine pubblico, gli astigiani hanno chiesto numerose informazioni sul posteggio. Fuori dalla «Felizzano», in corso Alfieri (verso piazza 1° Maggio) le auto continuano a parcheggiare nonostante il cartello di rimozione forzata.


Da lunedì un'area del parcheggio alla «Colli di Felizzano» è a pagamento

Intanto, l'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo si chiede se il posteggio a pagamento, alla Felizzano, sia regolare. «La destinazione dell'ex caserma - spiega - è vincolata a fini universitari. Il parcheggio è in sintonia con la nuova struttura: forse, visto che costituisce un introito, lo è meno la sezione a pagamento». Chiarisce il direttore dell'Asp (che gestisce i parcheggi a pagamento) Giovanni Periale. «I parcheggi vicini alle università - dice - non necessariamente sono liberi: intorno a Palazzo Nuovo, a Torino, sono a pagamento. La passata amministrazione aveva esaminato la questione e si è ritenuto che non esistessero problemi».

Laura [illegible]

Sorpreso nella zona di Corso Milano dalle forze dell'ordine

Pregiudicato ruba salvadanaio ma lo perde durante la fuga

ASTI. Singolare disavventura di un ladro maldestro, che dopo aver rubato un salvadanaio (una latta contenente centinaia di monetine) ha perso il malloppo, mentre stava fuggendo un motorino.

E' accaduto nella zona di corso Milano. Sono stati gli agenti di una Volante ad intercettare il ladro e ad accorgersi che dal sellino dello scooter era caduto il salvadanaio.

E' accaduto poco prima di mezzogiorno. I poliziotti, in servizio di pattuglia, hanno imboccato via Pittatore: in quel momento è arrivato uno scooter. A bordo un giovane, già noto alle forze dell'ordine. Gli agenti hanno deciso di controllarlo. Ma non hanno fatto neppure in tempo ad intimare l'alt, perchè dal cassettino del ciclomotore è caduto un oggetto. Gli agenti si sono fermati a raccoglierlo, mentre il giovane in motorino si stava allontanando. Hanno scoperto che si trattava di una scatola di latta, contenente le monetine.

I poliziotti hanno intuito che potesse essere provento di qualche furto ed hanno iniziato le indagini, mentre via radio venivano diramate le ricerche del fuggitivo. Qualcuno ha segnalato agli agenti di aver visto, poco prima, un uomo uscire da un condominio nella zona e allontanarsi di corsa.

A quel punto i poliziotti hanno compiuto un'ulteriore verifica: un inquilino è uscito dicendo che qualcuno era entrato in casa, portando via un barattolo di latta, da anni usato dal figlio come salvadanaio. Lo stesso recuperato poco prima in strada dagli agenti. [f. b.]

NUDO IN CAMPO PALIO

Denunciato per balletto osè

Si è «esibito» davanti ad una coppia di fidanzati ferma in auto, in Campo del Palio. I due erano appena arrivati: il giovane alla guida aveva accompagnato la ragazza a riprendere la sua vettura, dopo una serata trascorsa in discoteca. Erano quasi le 4 di notte. In quel momento si è avvicinato un altro giovane: avrebbe incominciato a pronunciare frasi volgari, quindi ha incominciato a spogliarsi. Alla fine è rimasto completamente nudo, improvvisando anche un balletto erotico. A quel punto i due fidanzati hanno dato l'allarme: con il telefonino hanno chiamato la questura. Pochi minuti e sono arrivati gli agenti. Intanto il «nudista» si era già allontanato di corsa. Ma i poliziotti hanno fatto in tempo a vederlo salire sulla sua auto, parcheggiata poco distante. Lo hanno bloccato mentre era ancora semisvestito. Poi l'interrogatorio in questura, la denuncia per atti osceni e il rilascio. [r. s.]

Stamane con il tema di italiano partono gli ultimi esami «vecchia maniera»

Da oggi in 1246 alla prova di maturità

Ventinove commissari hanno dato forfait. I commenti

ASTI. Alle 8,30 s'inizia l'ultimo atto della Maturità nata nel '68 e destinata ad andare in archivio: dal prossimo anno si cambia e la formula verrà rivoluzionata. La prova scritta d'italiano stamane coinvolgerà 1246 studenti degli istituti superiori astigiani.

Le ore della vigilia sono state impegnate nella sostituzione degli esaminatori (147 in totale, suddivisi in 17 commissioni) che hanno dato forfait: sono 29 e solo tra gli 86 componenti esterni (una trentina «attinti» anche da fuori provincia).

«Abbiamo provveduto - spiegano dagli uffici di piazza Alfieri - affinchè tutto si svolga regolarmente». Le tracce dei temi sono conservate in cassaforte fino alla consegna.

Secondo le indicazioni fornite dal provveditorato il compenso (calcolato al lordo) per i docenti sarà il seguente: al presidente un milione e 900 mila lire; esterni e «aggregati» un milione e 300 mila lire; interni 700 mila lire. E' inoltre calcolata una quota forfettaria per la trasferta così suddivisa: 200 mila lire se il viaggio non è superiore a un' ora; 800 mila lire (da 60 a 100 minuti); 4 milioni (oltre 100 minuti).

Si rincorrono intanto i commenti sull'ultima Maturità. Il vicepreside del Castigliano (professionale per l'Industria e l'artigianato), Gianfranco Rosselli: «Il grande interrogativo per il prossimo anno resta la composizione delle commissioni: quali docenti verranno utilizzati e a chi si dovrà ricorrere per le sostituzioni? Aspettiamo chiarimenti». Al Castigliano sono 146 i «maturandi» (compresi gli studenti dell'Ipsia di Castelnuovo Don Bosco). Interrogativo analogo esprime il preside del Giobert, Alfio Pellegrini che aggiunge: «Il prossimo esame promette una formula più seria per verificare la preparazione. Speriamo che gli eventuali dubbi vengano chiariti in tempi stretti». «Aveva fatto il suo tempo - il commento del preside del liceo classico Alfieri, Serafino Ferraris (52 alla Maturità) - Intanto però utilizziamo al meglio in questi giorni l'esame, anche se imperfetto».

Manuela Tallano

COSI' NEL 1998

STUDENTI	1246
COMMISSIONI	17
ESAMINATORI	147
SOSTITUZIONI (effettuate tra gli esterni)	29

FONTE PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ASTI





A destra **Serafino Ferraris** e a sinistra **Alfio Pellegrini** presidi rispettivamente del classico e del Giobert commentano l'ultima prova della maturità secondo il vecchio metodo. Sopra alcuni studenti impegnati in un esame



Riunione stamane

Leo oggi ad Asti per le celebrazioni alfieriane del '99

ASTI. Giornata astigiana per l'assessore regionale alla Cultura, Gian Piero Leo (Cdu) che sarà oggi in città per un duplice appuntamento.

Alle 9,30 a palazzo Alfieri l'amministratore interverrà alla conferenza stampa per illustrare l'impegno di spesa di un miliardo, assunto dal ministero dei Beni culturali, il 4 giugno scorso, per finanziare le celebrazioni alfieriane del 1999 (duecentocinquantesimo anniversario di nascita del tragedo). Alla conferenza stampa interverrà anche il direttore del Centro studi alfieriani, Carla Forno. Leo è intervenuto alla riunione al ministero illustrando il programma delle celebrazioni inoltrato a Roma dal Centro studi.

Concluso questo primo appuntamento, Leo, accompagnato dal consigliere regionale Mariangela Cotto, visiterà la Cattedrale. [r. s.]

Asti

Il sindaco dichiara guerra ai rumori

Aumentano le richieste di intervento all'agenzia per l'ambiente relative all'inquinamento acustico. Nel '97 i tecnici Arpa hanno compiuto 86 interventi per complessive 300 misurazioni in discoteche e aziende. E con l'arrivo dell'estate il sindaco chiede ai vigili di punire i fracassoni. A PAGINA 38

Nizza

Alla stazione biglietteria part time

La biglietteria della stazione di Nizza da alcuni giorni apre al pubblico con orario ridotto. C'è chi teme che sia il primo passo verso la chiusura totale. A PAG. 39

Asti

La musica di Bubola in piazza Cattedrale

Massimo Bubola in piazza Cattedrale alle 21,30 per il quinto appuntamento di «Asti Musica». L'ingresso è libero. A PAG. 43

Florio chiede ai vigili di non esitare nel punire i fracassoni. «Il Comune sarà severo»

Crociata del sindaco contro i rumori

«E le sirene vanno usate solo in caso di necessità»

ASTI. Durante la presentazione nei giorni scorsi della seconda conferenza regionale dell'Arpa, [illegible] emerso che sono in aumento le richieste di intervento all'agenzia per l'ambiente relative all'inquinamento acustico. Nel 1997 i tecnici hanno compiuto 86 interventi per complessive [illegible] misurazioni in discoteche e aziende.

Ma con l'arrivo del caldo anche strade, piazze e giardini, diventano fonte di [illegible]: e ieri, dopo la vittoria dell'Italia sull'Austria ai Mondiali, gli astigiani hanno avuto un esempio di come i timpani possano esse[illegible] messi a dura prova. Per oltre mezz'ora «caroselli» di auto e moto accompagnati da un infernale sottofondo di clacson, hanno invaso il centro. In corso Dante alcuni vigili motociclisti hanno fermato tifosi in scooter.

Il sindaco Luigi Florio ha annunciato [illegible] aver preso alcuni provvedimenti contro i «soliti fracassoni», abitatori delle sere estive. Primo fra tutti la richiesta alla polizia municipale «di prestare grande attenzione al rispetto della quiete pubblica». «Voglio che non ci siano esitazioni - ha spiegato - nel colpire con sanzioni amministrative i cosiddetti "fracassoni"». L'eurodeputato, [illegible] si legge in una nota del Comune, ha anche inviato una lettera agli enti che dispongono [illegible] veicoli con sirena: polizia, carabinieri, vigili del fuoco, associazioni di [illegible]corso «pregandoli di vigilare affinchè le sirene vengano utilizzate solo in caso di assoluta necessità, come previsto dalle leggi».

Ai cittadini Florio raccomanda di fare in modo di evitare rumori inutili, «contribuendo in tal modo a rendere più vivibile e accogliente la città». «A tutti ricordo - prosegue il sindaco - che le eventuali trasgressioni alle norme in materia [illegible] quiete pubblica, saranno perseguite [illegible] particolare severità da questa Amministrazione comunale».

Franco Cavagnino



Il sindaco invita ad applicare sanzioni severe contro i fracassoni che imperversano durante l'estate

Asti spumante in Consiglio

Come alternativa alla minerale per dire che il vino non è nocivo



[illegible] alto i consiglieri di Forza Italia **Francesco Bonaccorsi** e **Sara Rosso**. Sopra **Luigi Florio** e **Roberto Argenta** (Sert e alcolisti in trattamento)

ASTI. Bottiglie di «Asti spumante» al posto (o a fianco) della minerale, lunedì sera, sui banchi del Consiglio comunale, per brindare al «vino che fa bene». All'unanimità l'assemblea ha approvato anche un ordine del giorno in cui [illegible] invitano sindaco e giunta «a promuovere ogni iniziativa, insieme ad altri enti, per far ritirare immediatamente la proposta di apporre sulle etichette delle bottiglie di vino la dicitura "nuoce gravemente alla salute"».

I tappi sono saltati poco dopo le 19 e i bicchieri di plastica [illegible] sono levati in onore della bevanda «nazionale» dell'Astigiano, minacciata da discutibili «avvertenze antialcoliche, basate - come si legge nell'ordine del giorno - su cognizioni completamente errate di dietologia». In aula era presente anche Roberto Argenta, psicologo del Sert e tra i promotori dell'associazione alcolisti in trattamento, munito di un etilometro. Un esponente dell'associazione ha esibito un cartello con la scritta: «Alcol? No grazie» che il sindaco Florio ha invitato a ritirare. Argenta nei giorni più «caldi» della polemica sulle etichette «di avvertimento», [illegible] sostenuto sulle pagine de La Stampa l'inutilità [illegible] indicazioni «più o meno terroristiche sulla pericolosità dei prodotti», ricordando che è «il personale atteggiamento di chi [illegible] l'alcol a renderlo pericoloso». Ma aveva anche lanciato [illegible] avvertimento, ricordando, che l'Organizzazione mondiale per la Sanità, ha approvato nel '92 un piano, sottoscritto anche dall'Italia, per la riduzione del 25% dei consumi di alcol per il Duemila.

La seduta di lunedì ha registrato anche interpellanze [illegible] Rifondazione e An sull'Enel a cui ha risposto Florio, la nomina di Verrua a capogruppo della Lega e l'annuncio di Maria Grazia Buratti (indipendente) di devolvere tutti i gettoni di presenza in Consiglio ad associazioni benefiche.

[f. c.]

[illegible] BIANCHINO E IL TEATRO ALFIERI

Continua il dibattito sulla mancata concessione da parte del ministero dei Beni culturali, del finanziamento di 5 miliardi per il restauro del teatro Alfieri.



L'ex sindaco **Alberto Bianchino** interviene sul teatro [illegible] e il mancato finanziamento ministeriale

In una sua dichiarazione in qualità di portavoce della Giunta Florio, l'assessore Gherlone pare addebitare alla mia Amministrazione un mancato finanziamento per il Teatro Alfieri del ministero dei Beni Culturali, perchè [illegible] progetto [illegible] sarebbe esecutivo. Tengo a precisare che la mia giunta ha approvato l'esecutivo del progetto del Teatro il [illegible] marzo scorso e tale progetto, con relativa documentazione richiesta è stato inviato al ministero l'8 maggio. Quindi al ministero basta far riferimento alla documentazione inviata ed eventualmente integrarla. Nulla [illegible] grave, quindi, è sufficiente che l'Amministrazione comunale stabilisca [illegible] il ministro la procedura. Ricordo, infatti, che per [illegible] contributo ministeriale ad Astiteatro, dopo una prima comunicazione del ministero dei Beni Culturali che il festival [illegible] stato escluso, abbiamo presentato le nostre ragioni e abbiamo ottenuto un contributo [illegible] 75 milioni (15 milioni più dell'anno scorso) per la prossima edizione di Astiteatro. Mi ha anche sorpreso l'affermazione che il progetto esecutivo sarà fatto valutare da noti registi. Il nostro progetto è stato attentamente valutato e assicuro che risponde pienamente alle antiche tradizioni dell'Alfieri e anche alle nuove esigenze, considerati pure i possibili costi della futura gestione. Va comunque confermato che il progetto del Teatro Alfieri è totalmente finanziato con i Boc comunali. E' auspicabile che i nuovi amministratori affrontino [illegible] drammatiz[illegible] i possibili problemi.

Alberto Bianchino

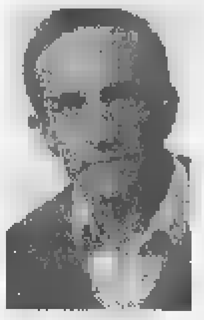
Altra presidenza di quartiere al Carroccio

Asti Est va alla Lega anche col voto del Polo

ASTI. Frutta alla Lega l'accordo col Polo sulle circoscrizioni. Dopo Asti Centro, dove sabato sera Ivano Maraschio è stato eletto alla guida [illegible] «parlamentino», il Carroccio conquista anche Asti Est.

La carica di presidente è andata a Pietro Boidi, artigiano, eletto in Consiglio con 1565 voti. Il leghista è al [illegible] primo incarico amministrativo: «Questa circoscrizione di problemi ne ha tanti, e io non possiedo la bacchetta magica - dice - valuterò col resto del Consiglio le varie questioni, poi stileremo il programma».

Boidi è stato eletto con 7 voti (4 di FI, [illegible] della Lega, 1 di An), mentre Ds (2 consiglieri) e Rifondazione (1) hanno votato contro. Stesso esito per la nomina del vicepresidente (Giuseppe Pani, An) e del segretario Giancarlo Martin (FI). Anche questi ultimi due sono volti «nuovi». In Consiglio lavorerà anche il presidente uscente Vito Pistillo (FI), riconfermato nel «parlamentino» con 3311 voti. Durante la seduta Massimo Mazzinghi (Ds) e Andrea Giaccone (Lega) hanno surrogato Piera Bruno e Pierfranco Verrua, entrati in Consiglio comunale.



Piercarlo Beccaris confermato alla guida della Circoscrizione di Variglie

A Variglie il presidente uscente Piercarlo Beccaris, a capo della lista civica Insieme per le frazioni, [illegible] stato riconfermato nella carica (4 sì, [illegible] no dei consiglieri del «Campanile» e di An). Con lui anche [illegible] vice Antonio De Bortoli e la segretaria Giovanna Arfinengo. Il dimissionario Daniele Succio (Campanile) è stato sostituito da Antonella Guelfo. Oggi elezioni a Castiglione (17,30) e Viatosto-Valmanera (20,30).

[l. n.]

AGENDA

LECHE LEAGUE. «Vita sana se stai allattando» è il tema di [illegible] all'incontro della Leche League (Lega per l'allattamento materno). Appuntamento alle 17 al Centro giovani.

VOLONTARIATO. A chiusura dello stage «Hopeboy '98» realizzato dall'Università per il volontariato di Asti con Unicef e Anpas, finalizzato ad uno studio dei problemi dei minori e della giustizia, stasera a palazzo Ottolenghi, alle 21, si terrà la cerimonia [illegible] saluto ai magistrati della Repubblica di Bielorussia che vi hanno partecipato. Durante la serata si terrà un concerto della mandonilistica «Paniati».

REFRANCORE. Oggi alle 15, alla casa [illegible] riposo «Sacra famiglia», spettacolo con il gruppo «Amici Ca.Ri».

CANELLI. Domani, alle 11,30, alla sede Cri [illegible] dei Prati, presentazione dei dati della ricerca medica di prevenzione dell'infarto in valle Belbo. Relatore il medico Pierluigi Bertola. Ingresso libero.

ECOMUSEO. Domani alle 18 nella sede della Confcooperative, piazza Alfieri 26 Consiglio di amministrazione dell'Associazione Basso Monferrato per un incontro con l'assessore provinciale Mauro Arato dove si definiranno il ruolo dell'Ecomuseo e metodologie operative per la realizzazione di un patto territoriale per lo sviluppo del Nord-Astigiano.

Comunicato della Rsu

[illegible] «Saclà» [illegible] incontro con i sindacati

ASTI. Incontro oggi alle 15 tra sindacati e «Saclà», dopo i duri contrasti dei giorni scorsi legati al rinnovo del integrativo sfociati nella denuncia per comportamento antisindacale.

In attesa del pronunciamento del pretore [illegible] lavoro, ieri in un comunicato la Rsu ha replicato alle motivazioni che avrebbero indotto nei giorni scorsi l'azienda a sospendere la produzione per salvaguardarne la qualità. «Il nostro primo impegno è stato quello di salvaguardare la qualità organolettiche dei prodotti - sostiene la [illegible] - gli scioperi non [illegible] stati di "massa" ma scaglionati in modo che non ci fossero fermate». «Tutti i prodotti - è scritto nel documento - arrivano già lavati, tagliati e preconservati e pronti alla lavorazione finale: durante l'astensione dal lavoro il prodotto [illegible] viene sprecato o alterato ma rimane nel suo liquido [illegible] conservazio[illegible] in attesa di essere trattato. Riteniamo dunque infondato l'atteggiamento allarmistico dell'azienda».

[r. gon.]

IN BREVE

Bus

Oggi scioperano i dipendenti dell'Asp

Tornano a scioperare oggi [illegible] dipendenti dell'Asp del settore trasporti. La protesta prenderà il via alle 17 per concludersi alle 21. L'agitazione riguarda in particolare la contrattazione integrativa e gli orari. Per le stesse motivazioni gli addetti (circa un centinaio) avevano già incrociato le braccia la scorsa settimana.

Droga

Marocchino preso [illegible] dosi di eroina

Il sedicente marocchino Morad Hawet, 20 anni, è stato arrestato dai carabinieri del radiomobile. L'extracomunitario è stato sorpreso nei giardinetti del cavalcavia Giolitti (zona [illegible] Alba) con una decina di dosi di eroina. Denunciato anche un connazionale che era [illegible] lui.

Incidente

Scontro in corso Venezia due automobilisti feriti

Due feriti in uno scontro tra auto in [illegible] Venezia. Sono Giuseppe Morra, 37 anni, litografo, Asti, via Buozzi (era al volante di una «Uno») e Filippo Scaglione, 45 anni, pensionato, Canelli, strada dell'Acquedotto (viaggiava [illegible] [illegible] Bmw 520), hanno riportato entrambi ferite e contusioni giudicate guaribili in una quindicina di giorni ciascuno.

Denuncia

Sorpresi a Casabianca [illegible] una «Uno» rubata

Sono stati fermati nella zona di Casabianca, su una «Uno» risul[illegible] rubata qualche ora prima nell'Alessandrino. Protagonisti della vicenda una coppia di giovani. Hanno cercato di giustificarsi dicendo di aver preso l'auto in prestito. Ma, infilato nella serratura della portiera, c'era ancora [illegible] cacciavite utilizzato per forzare il nottolino di apertura.

[illegible]

Nuovo centro dell'Arpa [illegible] via Cattedrale

L'Arpa (Agenzia per l'ambiente) ha inaugurato in via Cattedrale [illegible] la [illegible] sede del servizio Territoriale e dell'area Rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici. Alla cerimonia hanno partecipato il direttore generale Walter Vescovi, gli assessori all'Ambiente di Comune (Re Montalcini) e Provincia (Pensabene), il progettista dei lavori Garipoli (è anche presidente della Camera di commercio). La benedizione dei locali è stata fatta dal vescovo Poletto.

[l. n.]

[illegible]

Anna Rinetti delegata [illegible] Club del Fornello

Anna Rinetti, pensionata, è la nuova delegata del Club del Fornello. Resterà in carica per due anni, affiancata da Lina Lodigiani (segretaria), Marisa Macagno (pensionata) e dalle consigliere (con mandato di quattro anni) Maria Pia Fasolis, Greca Lucotti, Margherita Marengo, Renza Scialuga, Giovanna Serra (delegata uscente) e Giovanna Veglio.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il ripensamento [illegible] centrodestra»

Per quattro anni dal '94 al '98 Forza Italia e An hanno contestato duramente tutte le iniziative che il sindaco Bianchino e i suoi collaboratori hanno messo in atto per risolvere l'emergenza rifiuti. Nonostante si uscisse dalla tragedia di Vallemanina, nonostante la pesante emergenza economica pagata dai cittadini, nonostante le richieste di collaborazione avanzate da Bianchino al centro-destra per risolvere, insieme, un grave problema. Il Polo ha continuato in ogni occasione, per quattro anni, a cavalcare qualsiasi forma di protesta, a strumentalizzare ogni inziativa di governo, a proporre assurde, miracolistiche, impraticabili soluzioni. Tutto questo avveniva da Quarto a Valterza, da Villanova a San Damiano a Cerro Tanaro. Ancora negli ultimi mesi della passata amministrazione Marengo, [illegible] assessore, affermava in Consiglio che il Consorzio rifiuti era malgovernato, che la città di Asti non era ben rappresentata, che il Comune più importante non poteva subire l'egemonia dei piccoli comuni.

Apprendo ora che, dopo l'incontro tra Roggero e Florio, il nuovo sindaco ha dichiarato che sulle strategie [illegible] sono sostanziali convergenze e quindi Roggero può continuare a governare, naturalmente sotto tutela, il Consorzio. Sono felice di questa sostanziale convergenza, sono felice che per quattro anni Forza Italia ed An abbiano scherzato. Ora signori di Forza Italia e An ditelo forte e chiaro a tutti i cittadini che per quattro anni avete giocato, ditelo a Valterza, a Villanova, a San Damiano e a Cerro Tanaro.

Enrico Bestente,
capogruppo
Rifondazione comunista
in Consiglio comunale

Gazzarre notturne chi [illegible] i controlli?

Notte fra domenica 21 e lunedì 22 giugno. Zona: piazza Castigliano. Ore 3. Una banda [illegible] ragazzi schiamazzanti si mette a giocare a calcio, svegliando tutto il vicinato. Si resiste qualche minuto, sperando che siano di passaggio, poi si prova a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Chiamata al 113: noi «mandiamo» i vigili urbani, così eventualmente possono fare anche una multa. Chiamata ai vigili: c'è stato un incidente con feriti, abbiamo anche sequestrato una macchina. Non è possibile venire. Il piantone contatta direttamente i carabinieri, che comunque non intervengono.

Ore 3,30 circa: arriva la polizia (che si coglie l'occasione per ringraziare) a disperdere il gruppetto, bonariamente e senza neanche identificarli. Adesso qualche osservazione.

Sanno gli agenti che l'art.54 del regolamento di polizia urbana commina centomila di multa pro capite a chi con schiamazzi, grida, canti disturba la quiete pubblica dalle 22 all'alba?

Queste gazzarre notturne - che comunque da oltre un mese vanno avanti tutte le notti fino alle 2 - non sempre [illegible] frutto dell'allegria [illegible] po' sconsiderata, ma segnalano punti dove si spaccia.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA 118

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345, [illegible]: 0141.726.390. [illegible]: 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; [illegible]: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.386; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Moncalvo**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; [illegible] 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; [illegible]: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; [illegible]: 0141.943.777; [illegible]: 0141.948.445.

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: di turno dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alfieri 1, tel. 0141.594.701. Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. [illegible]. [illegible]: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Ottone, via Cissello. **Nizza**: Marti, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.564. [illegible]: 0141.926.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6469. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. [illegible] 0141.63.263. [illegible] 0141.7621. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. **San** [illegible] 0141.975.910. [illegible]: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 [illegible] 0141.823.683. **Castagnole L.** 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.5152. **Costigliole**: 0141.966.096. [illegible] 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.623. [illegible] 0141.975.064. [illegible] 0141.948.033

[illegible] DI [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.461 **Nizza**: 0141.721.155

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** e [illegible] 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

CASTAGNOLE [illegible] Il gruppo di minoranza «Cambiare» organizza [illegible] un'assemblea pubblica sul progetto [illegible] recupero del centro [illegible]rico: l'appuntamento è per le [illegible] al circolo Amici del museo. Sarà presente il progettista, l'architetto astigiano Nicola Di Sabato, che lo passato vinse il [illegible] indetto [illegible] Comune. Quest'ultimo due anni fa ha redatto il progetto preliminare per la riqualificazione del paese alto (piazza Marconi, via Ruscone e dintorni), cui però non è ancora seguito il definitivo. Stasera «Cambiare» presenterà una propria proposta.

CANELLI. Il Comune [illegible] destinato alla [illegible]s (il sodalizio che raccoglie i donatori [illegible] sangue) il [illegible] 30 milioni ricevuto [illegible] Comune [illegible] Robecchetto con Induno (Milano). La donazione era stata elargita in favore della [illegible] sede Fidas, in costruzione in via Robino. L'inaugurazione della «Casa del volontariato», [illegible] sarà chiamato il centro Fidas, è prevista per novembre.

ISOLA. Tra [illegible] variazioni di bilancio esaminate dal Consiglio comunale, vi è quella di 108 milioni derivante dagli [illegible] di urbanizzazione (recupero delle somme attraverso gli abusi edilizi e altro). La somma verrà impiegata per la costruzione della palestra (un'ottantina di milioni) e per l'illuminazione (25). La pratica è [illegible] approvata a maggioranza (7 sì); i quattro consiglieri [illegible] minoranza si sono astenuti.

NIZZA. Anche [illegible] giunta cittadina ha approvato, nei giorni scorsi, una delibera, ispirata dal presidente della Provincia Giuseppe Goria, contro la minacciata riduzione dei servizi Enel nell'Astigiano. Il Comune invita «la dirigenza Enel ad un preventivo confronto [illegible] i rappresentanti [illegible] cittadinanza-utenza, prima di modifi[illegible] l'assetto dei servizi».

VILLAFRANCA. Sarà intitolato [illegible] maestro Antimo Pini l'ex parco della Rimembranza recuperato dal Co[illegible] e [illegible] di un'iniziativa del Consiglio comunale [illegible] ragazzi (recentemente costituito) per la realizzazione [illegible] una pista ciclabile.

[illegible] Si è concluso il trasferimento degli uffici postali [illegible] centrale via Roma. [illegible] sportelli sono ora aperti in un [illegible] sulla statale per Torino. Contro il provvedimento si era schierato il Comune, a causa della pericolosità della nuova collocazione su [illegible] tratto di strada molto [illegible] (erano anche state raccolte oltre un migliaio di firme in paese). L'amministrazione ha in programma di completare il passaggio pedonale (mancano circa 40 metri) [illegible] agli uffici.

Fino al 3 luglio biglietteria aperta 7 ore al giorno. Dopo che cosa succederà?

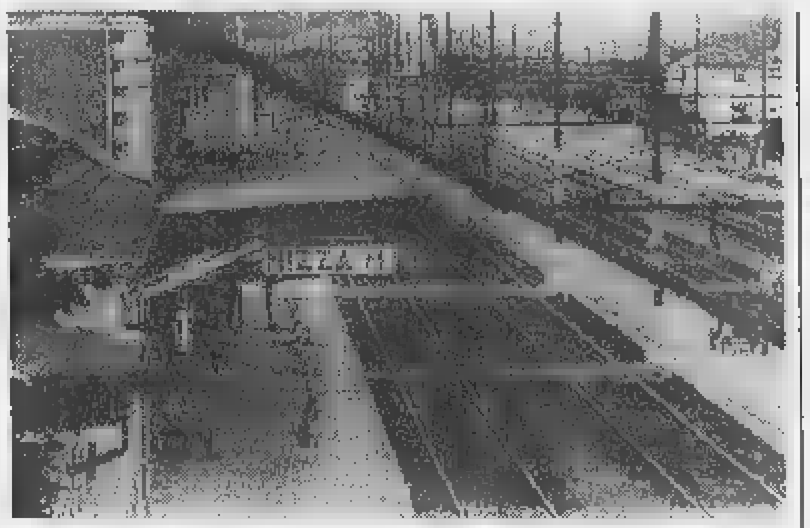
La stazione di Nizza è part-time

In molti temono la chiusura definitiva

NIZZA. Per ora c'è l'orario ridotto, ma [illegible] in tanti a chiedersi se questo sarà il primo passo verso la chiusura totale. La biglietteria della stazione da alcuni giorni (secondo una circolare delle Ferrovie fino al 3 luglio), apre al pubblico soltanto dalle 6,35 alle 11,47 e dalle 12,50 alle 14,42. Orari [illegible] parrebbero [illegible]zarri, a spaccare il minuto, [illegible] coincidono [illegible] il [illegible]aggiore afflusso di viaggiatori per i treni in passaggio.

Per il resto del tempo, c'è il personale dell'ufficio movimento, ma la stazione è abbandonata a sè stessa: una desolazione, se si pensa che è stata completa[illegible] ristrutturata circa tre anni fa, [illegible] pavimenti in marmo ed arredi d'epoca che hanno trasformato la sala d'aspetto in un vero salotto. Ma dopo il 3 luglio che cosa succederà? Non si sa.

Le scelte delle Ferrovie sembrano difficili da decifrare: la Valle Belbo è già stata [illegible] centro di una pesante ristrutturazione con la chiusura di stazioni (e biglietterie) [illegible] il taglio di convogli, sostituiti da autobus.



Nella foto d'archivio una veduta della stazione ferroviaria di Nizza

Ora, nel timore che poco per volta [illegible] servizio venga smantellato [illegible] tutto, scendono in [illegible]po in molti.

Due le iniziative principali: un'interpellanza dei consiglieri regionali di Rifondazione Comunista ed [illegible] appello della sezione locale dei Democratici [illegible] sinistra.

Nel primo intervento, Pino Chiezzi e Francesco Moro chiedono al presidente della giunta «Se le Ferrovie hanno dato adeguata informazione della riduzione del servizio di biglietteria, [illegible] gli amministratori regionali intendano [illegible] concerto con i colleghi locali, prendere una posizione forte da contrapporre alle iniziative dell'Azienda».

I Democratici di sinistra, nella lettera inviata al ministro Burlando ed al presidente delle Ferrovie, fanno presente un altro aspetto: «La soppressione della biglietteria (unica [illegible] in funzione nel Sud Astigiano), concorrerà ad un ulteriore degrado del servizio e, di conseguenza ad [illegible] decremento dell'uso della linea».

«Per ora - gli fa eco [illegible] sindaco Flavio Pesce, che sta seguendo con preoccupazione l'evolversi degli avvenimenti - da parte delle Ferrovie non ci è arrivata nessuna comunicazione ufficiale. Se chiudessero la biglietteria, dovrebbero creare un'agenzia in città. Affidarsi alle vendite nei bar [illegible] riduttivo. Chi farebbe un servizio di informazioni?». Ed aggiunge: «Mi pare oltretutto che il primo danno, sia proprio per l'azienda. [illegible] ne rendono conto?».

Enrica Cerrato



Canelli, ai sei vincitori estratti andrà una cantinetta

CANELLI. Spentisi gli ultimi echi dell'Assedio '98, già si pensa all'edizione del prossimo anno. Dal Comune, che quest'anno, dopo la gestione del Gruppo storico militare, ha curato direttamente l'organizzazione dell'iniziativa, giungono indicazioni per una maggiore drammatizzazione delle scene seicentesche [illegible] un potenziamento dello spettacolo pirotecnico della domenica, giorno conclusivo [illegible] manifestazione. Spiega il sindaco Oscar Bielli: «Il tiletto deve diventare [illegible] [illegible] lasciapassare [illegible] i turisti che ne sono sprovvisti dovranno subire, in modo simpatico, punizioni sempre nuove e fantasiose». Per quanto riguarda i fuochi artificiali Bielli promette per [illegible] '99 uno spettacolo ancora più lungo [illegible] variegato di quello offerto domenica. Infine sono stati resi noti i numeri vincenti della lotteria «dei tiletti» organizzata dal Gruppo storico militare (in palio c'erano confezioni di vino): primo estratto il biglietto numero 3477 a cui erano abbinate 48 bottiglie [illegible] vini canellesi; di seguito gli altri numeri, dal 2° al 6° estratto, con l'indicazione delle bottiglie vinte: 3697 (30), 1943 (24), 3526 (18), 2627 (12), 4265 (6). Info. Gruppo storico militare «dell'Assedio di Canelli 1613», tel. 0141.822.077. [fi. l.]

Castagnole Lanze

[illegible] alla cava [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale ha respinto la domanda dell'impresa cuneese «Cave Gabbio Fratelli» di Priocca per estrarre sabbia [illegible] ghiaia in località Casone, [illegible] poca distanza dal Tanaro (sponda sinistra), verso Govone.

La ditta opera da tempo nella zona di Castagnole: nel '97 era stata sorpresa a scavare irregolarmente. «Un nostro controllo aveva accertato che i lavori erano avvenuti sotto la falda, sconfinando in un terreno non autorizzato» ricorda il sindaco Gianfranco Fassone, che all'epoca aveva firmat[illegible] un'ordi[illegible] per la sospensione dell'intervento.

Stavolta il Consiglio ha negato il permesso dando seguito ad una propria precedente delibe[illegible] l'atto esclude l'autorizzazione a quelle ditte che, in passato, siano state sottoposte a sanzioni amministrative o a ordinanze di sospensione dei lavori [illegible] causa dell'irregolarità [illegible] questi ultimi. Quello votato all'unanimità nei confronti delle «Cave Gabbio Fratelli» è il primo parere negativo assunto dopo la delibera consiliare. [l. n.]

L'accusato è [illegible] albanese

[illegible] per il [illegible] del sindaco di Revigliasco

REVIGLIASCO. Nuova udien[illegible] in tribunale nel processo contro Kuitim Mastaj, 28 anni, albanese, accusato di essere l'autore dell'attentato contro il sindaco di Revigliasco, Giovanni Massano. Nell'agosto di due anni [illegible] in un incendio doloso era andata distrutta la Mercedes che l'amministratore [illegible] parcheggiato sotto casa.



Giovanni Massano

Ieri è stato sentito un collaboratore [illegible] giustizia [illegible] cui testimonianza aveva portato all'arresto dell'albanese. In aula ha confermato che durante una trattativa per l'acquisto di alcune armi, Mastaj gli aveva confidato di [illegible] l'autore del rogo dell'auto del sindaco. Un raid compiuto in cambio di due milioni [illegible] mezzo. Il mandante è però ancora da identificare. Una conversazione che l'uomo aveva registrato. [illegible] per consentire la trascrizione del nastro, il dibattimento [illegible] stato rinviato al 29 giugno. L'incarico è stato affidato a Roberto Piazza. Nelle scorsa udienze, oltre ai carabinieri e ai poliziotti che avevano condotto le indagini, era stato interrogato anche Massano, che si è costituito parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Alberto Pasta. Il sindaco aveva sostenuto di non aver mai ricevuto minacce: esclusi anche legami con un altro episodio che aveva visto vittima l'amministratore. Prima di [illegible] consiglio comunale gli [illegible] stato recapitato un pacco con una testa di capretto. [r. gon.]

A Castagnole, Costigliole, Isola

[illegible] per ripristinare [illegible]

ISOLA. Un miliardo 450 milioni: è la somma necessaria a ripristinare la diga di Barbaresco, danneggiata dall'alluvione, che alimenta il canale San Marzano. Quest'ultimo corre in tre comuni cuneesi (oltre Barbaresco, Neive e Govone) e altrettati astigiani (Castagnole Lanze, Costigliole, Isola): a Barbaresco raccoglie le acque del Tanaro, che tornano nuovamente nel fiume in frazio[illegible] Molini.

Da quattro anni, però, il canale [illegible] inutilizzabile: i coltivatori hanno dovuto trovare fonti alternative di approvvigionamento per irrigare campi e orti. Nel frattempo il «San Marzano» si è trasformato, in alcuni tratti, in una fogna [illegible] cielo aperto: raccoglie scarichi abusivi e rifiuti. Un fatto già denunciato, due anni fa, dal sindaco isolano Alberto Botto: già allora l'appello a ripristinare la diga non ebbe seguito.

Adesso gli amministratori dell'Astigiano e del Cuneese ci riprovano. In una riunione in Provincia [illegible] stato fatto il punto [illegible] finanziamenti, non richiesti allo Stato all'indomani dell'alluvione.

L'incontro ha riunito l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Borriero, il presidente del Consorzio Capitto, che gestisce il canale, Romolo Ghione, i professionisti che hanno redatto il progetto per il ripristino della diga. «Dalla somma di un miliardo [illegible] 450 milioni, per gran parte coperta dalla Regione - spiega Giovanni Borriero - man[illegible] 405 milioni: si cercherà di ottenerli dal MagisPo». Quest'ultimo, attraverso un proprio dirigente, parteciperà la prossima settimana (data ancora non fissata) a un sopralluogo a Barbaresco. [l. n.]

A Valfenera

Campagna [illegible]

VALFENERA. La sintesi dei disegni realizzati da 75 bambini della materna statale diventerà il logo per la nuova campagna di sensibilizzazione a favore del compost che il Comune lancerà a breve. I bambini (da [illegible] a 5 anni, a scuola fino al 30 giugno) si [illegible] appassionati alle spiegazioni sul recupero degli scarti. Si [illegible] parlato prima dalle sostanze «buone» (cibo, erbe aromatiche), poi si è passati alla realizzazione di un piccolo orto concimato con gli scarti organici recuperati [illegible] casa. Alla fine la possibilità di disegnare le loro impressioni.

Il logo è completato dal motto: «Può una lisca di pesce, rendere felice un fiore? Sì: fate il compost» e un fiorellino «sorride» piantato sulla lisca.

Il progetto è stato coordinato dalle insegnanti Renata Berrino, Rosanna Berrino, Rosangela Capitolo, Maria Rosa Damaso, Silvia Martini, Mariangela Mastropietro, Marina Lano. «A breve partiremo con la campagna per il compost - spiega il sindaco Carlo Camisola - Quale invito migliore di quello fatto dai bambini?». [m. t.]

IN BREVE

Canelli

Domani summit sugli interventi dopo alluvione

Domani, alle 15, in Municipio, summit dell'amministrazione comunale con le imprese e i progettisti che hanno curato le opere di ricostruzione del dopo alluvione. Fino ad oggi sono stati affidati lavori per oltre 20 miliardi. Ancora da affidare il collegamento tra l'acquedotto canellese e quello delle Langhe (2 miliardi e 120 milioni) e la realizzazione di un campo pozzi lungo il Belbo (360 milioni). [fi. l.]

Nizza

Tre corsi per diplomati disoccupati

Il centro di formazione professionale dell'istituto Nostra Signora delle Grazie, organizza per [illegible] prossimo an[illegible] scolastico, tre corsi riservati ai disoccupati dai 19 ai 25 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore. Questi i temi: gestione aziendale informatizzata per le medie [illegible] piccole imprese; gestione comunicazione aziendale informatizzata. Infine è previsto il corso per tecnico di automazione d'ufficio, per donne senza limite [illegible] età (diploma superiore), disoccupate dal oltre dodici mesi. Informazioni alla segreteria dell'Istituto: 727.466. [e. ce.]

Cocconato

Si preparano gli stemmi per il palio degli asini

Il pittore Alessandro Zampicinini è al lavoro per realizzare venti stendardi [illegible] grande formato (95x150 cm) con i colori degli stemmi dei dieci borghi che hanno partecipato al palio degli asini [illegible] partire dal '70. Verranno collocati in via Roma in occasione del Settembre cocconatese che comprende il palio ragliante arrivato alla 29ª edizione. [m. t.]

Castagnole [illegible]

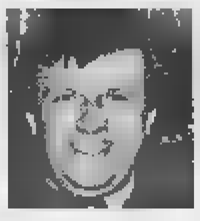
Ripopolamento pesci [illegible] Tanaro, Bormida, Triversa

Anguille (800 chili), carpe (700), cavedani (600), tinche e barbi (300) sono stati liberati dalla Provincia, nell'ambito del programma di ripopolamento, in quattro corsi d'acqua. L'intervento ha riguardato Tanaro (Rocchetta, Castello d'Annone, Castagnole Lanze), Triversa (Villafranca, Maretto), Belbo (Incisa), Bormida (Loazzolo). [l. n.]


Articoli senza data di scadenza.
Idee fresche da consumarsi entro l'estate.
Con Europinfesta, il supplemento che vi guida ai più importanti appuntamenti artistici e culturali in Italia e in Europa.
vi racconto le mie
ISABELLA ROSSELLINI
Europinfesta
Supplemento in regalo con Specchio da sabato 27 giugno.
Specchio. Prima riflette, poi parla

Casale, ancora fumata nera al vertice sulla «bretella»

Superstrada: non piace se sconfina a S. Giorgio



Daniele Borioli

CASALE. Primo vertice tecnico per esaminare la fattibilità della proposta soft [illegible] «bretella corta» che dovrebbe congiungere la tangenziale di Casale alla statale per Asti. Lo aveva convocato per ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Daniele Borioli. Ma una decisione non è [illegible] presa, perché gli elementi forniti ai tecnici non erano sufficienti [illegible] stabilire se l'eliminazione del «cassone» di cemento, che dovrebbe attraversare la ferrovia, [illegible] la realizzazione di un percorso a raso culminante in una rotonda in sostituzione di [illegible] lungo tratto sopralevato sono concretamente realizzabili. «Qualche perplessità è stata sollevata dagli esperti del settore idrogeologico sul rischio che [illegible] rotonda faccia ostruzione in caso di esondazio[illegible] spiega il sindaco Riccardo Coppo. Inoltre, la proposta [illegible] revisione della «bretella corta» deve sforare, per circa 150 metri, nel comune di San Giorgio, in modo da evitare [illegible] caduta a picco. E San Giorgio, già ostile alla «bretella lunga», sembra scontento anche di questa «ingerenza».

Pertanto, si farà un ulteriore approfondimento tecnico mercoledì prossimo, prima della Conferenza dei Servizi aggiornata all'8 luglio. Il voto, in quell'occasione, deve essere, per legge, unanime. Altrimenti, è molto probabile che l'Anas non sia più disponibile ad accogliere altri suggerimenti [illegible] decida di rivolgersi al ministero per avere il placet, ma, molto probabilmente, presentando il progetto di «bretella lunga» che coinvolge Casale, San Giorgio, Rosignano fino a Ozzano.

Commenta Borioli: «Occorre pensare all'interesse generale del territorio e non limitato al singolo particolare. Pur preferendo il progetto originario che, a mio parere offriva più opportunità [illegible] sviluppo, valuto positivamente l'ipotesi di "bretella corta" purché si raggiunga un consenso unanime delle popolazioni. Occorre che tutti facciano uno sforzo positivo». [s. m.]

Strade, [illegible], scuole

Borioli: «In Monferrato lavori per 5 miliardi»

CASALE. La Provincia [illegible] pronta a spendere quasi cinque miliardi per lavori da realizzare nel Casalese: interessano corsi stradali, fluviali e scuole.

«Un miliardo è destinato [illegible] consolidare la strada in corrispondenza della «frana storica» della Mandoletta (analoga cifra, già per l'altra frana in zona Faletta): [illegible] breve sarà affidato l'appalto» [illegible] l'assessore provinciale Daniele Borioli. Approvato, poi, il progetto (cantiere [illegible] inizio '99) per asfaltare la strada Ducale (250 milioni). Mezzo miliardo è la spesa per proseguire interventi di risagomatura e asfaltatura della Casale-Valenza, dove la Provincia sta già lavorando per realizzare le due rotonde rallenta-traffico.

«Finalmente - aggiunge Borioli - è stata approvata la convenzione con la Provincia di Vercelli per la sistemazione della roggia Stura [illegible] Morano, a rischio di esondazioni». Vercelli, con il Politecnico, [illegible] fa carico dello studio sul bacino, mentre Alessandria spenderà 140 milioni per la progettazione preliminare. «E' stato poi approvato il progetto preliminare per la costruzione del nuovo ponte sulla provinciale Morano-Due Sture e la sistemazione [illegible] strada tra cascina Cardinale e il cimitero (460 milioni)» spiega Borioli.

Infine, l'assessore annuncia che, oltre alla consegna imminente della [illegible] ala dei laboratori al Sobrero (costata [illegible] miliardo), sarà pronto per settembre il progetto per l'adeguamento alle «626» (800 milioni). Uguale spesa per facciata, tetto [illegible] aula magna al Leardi (entro fine luglio saranno appaltati i lavori). [s. m.]

Il premio letterario in memoria della Divisione trucidata a Cefalonia

Dieci finalisti per Acqui Storia

Entro ottobre i vincitori della 31ª edizione

ACQUI. Resi noti i finalisti di «Acqui Storia». Ieri, al Circolo della stampa di Milano, [illegible] stata annunciata la rosa delle opere finaliste della trentunesima edizione del prestigioso premio storico-letterario dedicato alla memoria della Divisione Acqui trucidata a Cefalonia nel [illegible].

La giuria della sezione storico-scientifica, presieduta da Cesare Mozzarelli, affiancato da Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido [illegible] Pietro Scoppola ha scelto i seguenti volumi: E. Aga Rossi - Zasladvsky «Togliatti [illegible] Stalin» ed. [illegible] Mulino; M. Bertolotti «Le complicazioni della vita» ed. Feltrinelli; M. Guasco «Storia del clero» ed. Laterza; A. J. Kaminski «I campi di concentramento dal 1896 ad oggi» ed. Bollati; H. Woller «I conti con il fascismo» ed. Il Mulino.

La giuria della sezione storico-scientifica ha poi segnalato la rilevanza scientifica [illegible] civile dell'opera «Prato Storia di [illegible] città» diretta da Fernand Braudel, di cui [illegible] stato presentato il 4° volume curato da Giacomo Becattini, che illustra assetto industriale e sociale della città nell'ultimo cinquantennio.

La giuria della sezione storica divulgativa, presieduta Mario Cervi [illegible] formata da Roberto Antonetto, Anna Lisa Carlotti, Paolo De Benedetti [illegible] Nico Orengo, ha invece individuato le seguenti opere: S. Bertoldi «Il sangue e gli eroi» ed. Rizzoli; G. Contini «La memoria divisa» ed. Rizzoli; A. Lepre «L'anticomunismo e l'antifascismo in Italia» ed. Il Mulino; M. V. Montalbain «Pasionaria e i sette nani» ed. Frassinelli; L. Rastello «La guerra in casa» ed. Einaudi.



Mario Cervi, presiede [illegible] delle giurie

Le due giurie, integrate da Giorgio Botto e Alberto Pirni, in rappresentanza del gruppo dei lettori, prenderanno nuovamente in esame le opere finaliste, assieme al gruppo dei lettori, per decidere i vincitori dell'annuale edizione. La consegna dei premi e delle targhe [illegible] «Testimoni del tempo» si terrà sabato 24 ottobre.

Gian Luca Ferrise

Danza all'ombra delle Terme

Da domenica al via il Festival il premio '98 a Heather Parisi



Heather Parisi non solo «soubrette» ma anche grande ballerina Sarà premiata [illegible] sera [illegible] 10 luglio con l'«Acquidanza»

ACQUI. Il programma dell'annuale edizione del 25° Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», [illegible] stato presentato al circolo della Stampa di Milano. L'apertura della rassegna, che si terrà al nuovo teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, è prevista per domenica alle 21,30 con «Vivere di danza» lo spazio aperto riservato ai giovani talenti ed alle Scuole italiane di danza. Quindi, sabato 4 luglio sarà la volta del Balletto dell'Opera di Chemnitz diretto da Ricardo Fernando. Invece, Domenica [illegible] luglio, il cartellone prevede una serata di gala con la premiazione del 2° Concorso «Acquidanza». Giovedì 9 luglio il Centro regionale della Danza Aterballetto presenta «Comoedia-Step Text-Pèrsephassa», la cui direzione artistica è affidata a Mauro Bigonzelli. Venerdì 10 luglio, la Compagnia di danza Teatro [illegible] Torino, diretta da Loredana Furno, presenta «Rhapsody in blue», un omaggio [illegible] George Gershwin nel centenario della nascita [illegible] André de la Roche. La rassegna prosegue venerdì 17 luglio con la Compania Espanola Antonio Marquez in «Fuego y Flamenco», mentre sabato [illegible] luglio, sarà presentata in prima nazionale dal Ballet de Calì della Colombia, «Barrio-Ballet» sotto la direzione artistica [illegible] Gloria Castro Martinez con le coreografie di Gustavo Herrera. Per mercoledì 22 luglio, è prevista un'altra prima nazionale con la Compagnia argentina Tangokinesis diretta da Ana Maria Stekelman che presenterà «Tango y Fuga». Gli spettacoli terminano sabato [illegible] agosto, con il Balletto classico del teatro dell'opera di Stato [illegible] l'Orchestra sinfonica filarmonica della Repubblica Moldava, mentre la consegna del Premio «Acquidanza 1998», che quest'anno è stato assegnato ad Heather Parisi è prevista per la serata del 10 luglio.

In concomitanza degli spettacoli di venerdì 17 luglio e mercoledì 22 luglio, farà servizio il «Treno della Danza», con partenza alle 18 da Torino. [g. l. f.]

L'antologica

Da luglio opere di Mario Sironi



Mario Sironi

ACQUI. «Paesaggi urbani». E' il titolo della tradizionale mostra antologica organizzata dal Comune dedicata quest'anno a Mario Sironi. Nella rassegna, curata da Claudia Gian Ferrari, che si terrà dall'11 luglio al 13 settembre [illegible] palazzo Saracco di [illegible] Bagni, saranno esposte cinquanta opere fra olii, tempere e disegni, provenienti da collezioni pubbliche e private dell'illustre maestro. «La mostra vuole approfondire il rapporto di ricerca formale di Sironi con il tema complesso della realtà urbana» ha spiegato ieri l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti, alla conferenza stampa che si [illegible] tenuta al Circolo della stampa di Milano.

Come per le passate edizioni, l'organizzazione [illegible] l'allestimento della mostra antologica sono state affidata ad Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, della Galleria Bottega d'Arte di [illegible] Roma. [g. l. f.]

IN BREVE

Ottiglio

Agente immobiliare rinviato a giudizio

Secondo l'accusa sottrasse libri e scritture contabili e tenne la contabilità in modo scorretto: sarà proces[illegible] [illegible] dicembre '99 Osvaldo Martiri, 67 anni, domiciliato ad Ottiglio, in località Giustinotti, amministratore della Immobiliare Ottigliese srl, fallita nel giugno '96. [r. sa.]

Casale

[illegible] dichiarò l'Iva processo [illegible] novembre

Mirella Grotto, 33 anni, corso Giovane Italia 25, sarà processata il 4 novembre del '99. Secondo l'accusa, quale titolare dell'omonima ditta, avrebbe omesso di presentare la dichiarazione dell'Iva per il '94 pur avendo conseguito ricavi per [illegible] milioni. [r. sa.]

Casale

Due impresari imputati per reati fiscali

Schiavone Caramellino, 39 anni, domiciliato a Ponzano, frazione Salabue, [illegible] Davide Pegnali, 61 anni, di Vercelli, domiciliato a Stresa, in via Siemmens, saranno processati il 2 dicembre '99. Quali titolari dell'impresa edile «Nino Scavi di Schiavone Caramellino» sono accusati di reati fiscali. [r. sa.]

Cereseto

Per l'incendio di camino non [illegible] colpevoli

Sergio Cortello, [illegible] anni, di Casale, [illegible] Valentino, e Sheu Kujtim, 27 anni, albanese, di Casorzo, regione Varenna, sono stati prosciolti dal gip perchè il fatto non costituisce reato. Erano accusati di aver [illegible] un camino in [illegible] cascina di Cereseto senza accorgersi che [illegible] funzionante e provocando così l'incendio del tetto. [r. sa.]

Casale

L'imputato è morto si archivia il fascicolo

N[illegible] doversi procedere perché l'imputato è deceduto. Questa la decisione del gip Di Bernardo nei confronti di Spartaco Giliberti che doveva rispondere di favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. [r. sa.]

Casale

Calvo a Calvi: si abbatta il platano alla Canottieri

Il consigliere comunale Riccardo Calvo chiede al sindaco e all'assessore Gianni Calvi che si attivino, insieme alla Canottieri, per abbattere il platano (disseccato da almeno due anni [illegible] pericoloso) situato all'ingresso della società. [s. m.]

Infortunio a Vignale

Muratore cade da impalcatura E' grave

VIGNALE. Grave incidente sul lavoro, ieri pomeriggio poco dopo le 16, in via Mazzucco 5 nel paese monferrino.

E' caduto da un impalcatura il vignalese Giovanni Mazzoni, 53 anni, piazza Italia 1: è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria.

A metà pomeriggio, [illegible] muratore stava effettuando dei lavori di ristrutturazione nella facciata dell'abitazione di Diana Mazzocchi. Per cause ancora in via di accertamento, ha perso l'equilibrio ed è scivolato dall'impalcatura compiendo un volo di circa tre metri.

L'uomo ha picchiato il capo e la schiena sul marciapiede del cortile. La padrona di casa, sentito l'urlo del muratore, si è affacciata e si è accorta dell'accaduto. Ha subito dato l'allarme.

Sul posto sono arrivati i volontari della Cri [illegible] paese che, constatata la gravità della situazione, hanno subito allertato l'elisoccorso.

Sei anni fa, l'uomo era stato ferito dal fratello per dissapori famigliari. [r. sa.]

Una lettera ai sindaci del Nicese

«Via le lucciole dalla Asti-mare»

[illegible] Da qualche tempo la statale Asti-mare è «abitata» di giorno e di notte [illegible] un folto gruppo di prostitute (in genere di origine slava). Questo fatto non è passato inosservato [illegible] consigliere regionale Roberto Salerno, di Alleanza Nazionale, che ha parenti a Nizza e percorre spesso questa strada. Saler[illegible] ha inviato ai sindaci delle zone attraversate dalla statale, un appello «a fare qualcosa per combattere il fenomeno». Scrive il consigliere: «Vi chiedo di moltiplicare gli sforzi nel controllo del territorio, allo scopo [illegible] contrastare il dilagare della prostituzione che in questi ultimi tempi sta aggredendo in maniera preoccupante molti dei territori soggetti alla vostra competenza». Nella missiva auspica «l'ado[illegible] [illegible] misure aspre di polizia municipale, [illegible] concerto con [illegible] forze dell'ordine». Salerno, va oltre ed ipotizza che «l'inerzia e l'immobilismo di fronte a questo degrado sociale, sia una negligenza, se [illegible] una colpa grave nei confronti dei cittadini». A dire il vero, le iniziative per scoraggiare l'insediarsi [illegible] «signorine» lungo la statale, [illegible] sono mancate: i carabinieri di Montegrosso [illegible] [illegible] Canelli in particolare, pattugliano la zona con frequenza [illegible] vi furono anche alcune denunce per l'accensione di fuochi. Ma la legislazione in materia è piuttosto vaga. Ne sanno qualcosa gli amministratori di Isola, che negli anni passati con il vigile urbano avevano più volte compiuto sopralluoghi, chiedendo alle passeggiatrici i documenti [illegible] minacciando i clienti di fotografare le targhe delle auto. Un'azione di disturbo, che data la scarsità [illegible] personale dei piccoli Comuni, non può essere nè protratta nel tempo. [e. ce.]

Merce comprata senza pagare

Truffa segheria condannati in 4

VALMACCA. Quattro condanne con pene da 8 mesi a [illegible] anni per gli imputati coinvolti nel caso della «truffa della segheria» di Valmacca. Il pro[illegible] [illegible] è concluso ieri mattina, [illegible] pretura, dopo cinque udienze, data la complessità del [illegible] e i numerosi testi da ascoltare.

Erano imputati: Ercole Grifone, 50 anni, di Alessandria, via Gandolfi 8; Renato Iraldo, 57 anni, di Solero, via Pasino 76; Giuseppe Mercuri, 53 anni, di Solero, via Verdi 10; Aldo Zubbani, [illegible] anni, di Carrara. I primi tre dovevano rispondere di una serie di reati, tutti riuniti sotto il vincolo della continuazione, che andavano dalla truffa, all'appropriazione indebita, all'insolvenza fraudolenta, alla simulazione di reato, mentre il quarto doveva rispondere di favoreggiamento.

Secondo l'accusa gli imputati avevano preso in affitto [illegible] segheria a Valmacca, in cascina Francia. Acquistavano materiale da ditte della zona [illegible] anche di fuori [illegible] pagarlo, per poi rivenderlo. Parecchi i truffati. A scoprire l'attività illecita, compiuta fra [illegible] febbraio e il giugno del '95, erano stati i carabinieri della stazione di Ticineto, [illegible]uidata dal maresciallo Colonna, che ieri [illegible] comparso come testimone insieme ad altre tre persone in qualità di parti lese.

Dopo le richieste del pm Fivizzani e l'intervento della difesa, il pretore Giampiero Balestriero, dopo più di un'ora di camera di consiglio, ha condannato Grifone [illegible] 2 anni di reclusione, Iraldo [illegible] 1 anno e 6 mesi, Mercuri ad 1 anno e 2 mesi [illegible] Zubbani a 8 mesi. [r. sa.]

Ovada, tradizionale corteo religioso per la festa di San Giovanni Battista

Casse artistiche in processione

Oggi i «confratelli» le portano a spalla per le vie

OVADA. Ovada, oggi, è in festa per la ricorrenza di San Giovanni Battista, che richiama ogni [illegible] molti fedeli per la tradizionale processione che si svolge per le [illegible] [illegible] città.

Sono migliaia anche i turisti che accorrono, soprattutto dalla Liguria e fanno ala festante al passa[illegible]io dei preziosi gruppi lignei [illegible]llo scultore ligure Anton Maria Maragliano, patrimonio artistico della Confraternita ovadese.

Particolare attenzione é rivolta alla «Cassa» più grande raffigurante [illegible] decollazione, attenzione accresciuta anche da curiosità, perché il gruppo artistico è alla sua prima uscita in pubblico, dopo il [illegible] [illegible] che la Confraternita ha fatto eseguire nel laboratorio di Nicola [illegible] Aramengo, conosciuto in tutta Europa.

L'attrattiva della processione di San Giovanni Battista è sollecitata anche dal fatto che sono ormai 170 anni che le casse vengono portate a spalle per le vie della città dai confratelli. Vestiti delle caratteristiche tuniche rosse, con abilità e maestria le scuotono al tempo delle note della banda musicale, sollecitando applausi lungo il percorso.



Una delle «casse» portate a spalla per la processione di San Giovanni Battista

Presente il corpo bandistico della Civica Scuola Rebora, diretta da GB. Olivieri, a cui spetta anche di concludere i festeggiamenti [illegible] [illegible] concerto serale che si svolge alle 21, nel parco «Pertini» (in caso di cattivo tempo, al Teatro Comunale). [r. bo.]

Per gli studenti di ragioneria del «Pellati» un impiego durante l'estate

Nizza, dalle aule alle scrivanie

In Comune ed enti pubblici con una borsa di studio

NIZZA. Anche quest'anno una ventina di giovani allievi dell'istituto per ragionieri Pellati (quarto anno di studi), partecipano ad uno stage della durata di un mese, in enti pubblici o uffici.

Il progetto, [illegible] frutto della collaborazione tra la scuola ed il Cilo del Comune [illegible] Nizza. Lo stage si è iniziato nei giorni scorsi e terminerà l'11 luglio: [illegible] curato dagli insegnanti Maria Laura Strambio (tutor) [illegible] dal docente Mario Fassio. «Questo [illegible] per i ragazzi - sottolinea Fassio - [illegible] deve servire [illegible] produrre, [illegible] ed imparare». Un piccolo contributo (una borsa di studio di 100 mila lire), sarà consegnata ai giovani dal Comune, come rimborso spese. Gli studenti saranno seguiti dal «tutor» [illegible] compileranno questionari periodici per capire la loro attività.

Illustrando l'iniziativa, Spedalieri ha suggerito agli allievi del quarto anno, di iscriversi fin da ora al collocamento, in modo da poter partecipare ai cosidetti «progetti obiettivi» subito dopo aver conseguito la maturità. Durante la conferenza stampa di presentazione degli stages, il docente Mario Fassio, ha ricordato l'attività del Pellati, impegnato anche nel richiedere un [illegible] post-diploma per specializzazioni utili ai ragionieri. L'occasione [illegible] servita anche a fare il punto sull'attività del Cilo di Nizza, di cui è responsabile Simona Vaccaneo. In media dall'ufficio (al secondo piano di palazzo municipale) passano una ventina di giovani al giorno, in cerca [illegible] consigli per il loro futuro lavorativo e di bandi di concorso ed offerte di lavoro. Tra l'altro si conclude proprio in questi giorni, un cor[illegible] Cilo (organizzato in collabo[illegible] [illegible] l'Enaip di Acqui), frequentato positivamente da giovani con problemi di inserimento nella società.

I futuri ragionieri che prendono parte agli stages sono: Mara Viizzo e Stefania Poggio (alle Cantine Bersano Nizza); Rosa Palermo [illegible] Debora Giovine (Pneumeletric di Castelnuovo Calcea); Carla Perotti (Capolo Incisa); Simona Marongiu, Patrizia Marchisio, Maria Cristina Ratti, Gian Franca Spertino (Comune di Nizza); Patricia Tobar (Comune di Canelli); Federica Altamura (studio Manzino Nizza); Linda Balsamo (studio Udo Nizza); Raffaella Cordara (studio Porta Nizza); Rachele Santarsiero (Arol Canelli); Caterina Danzi (studio Novali Asti); Daniela Reggio [illegible] Sabrina Viotti (Gancia Canelli).

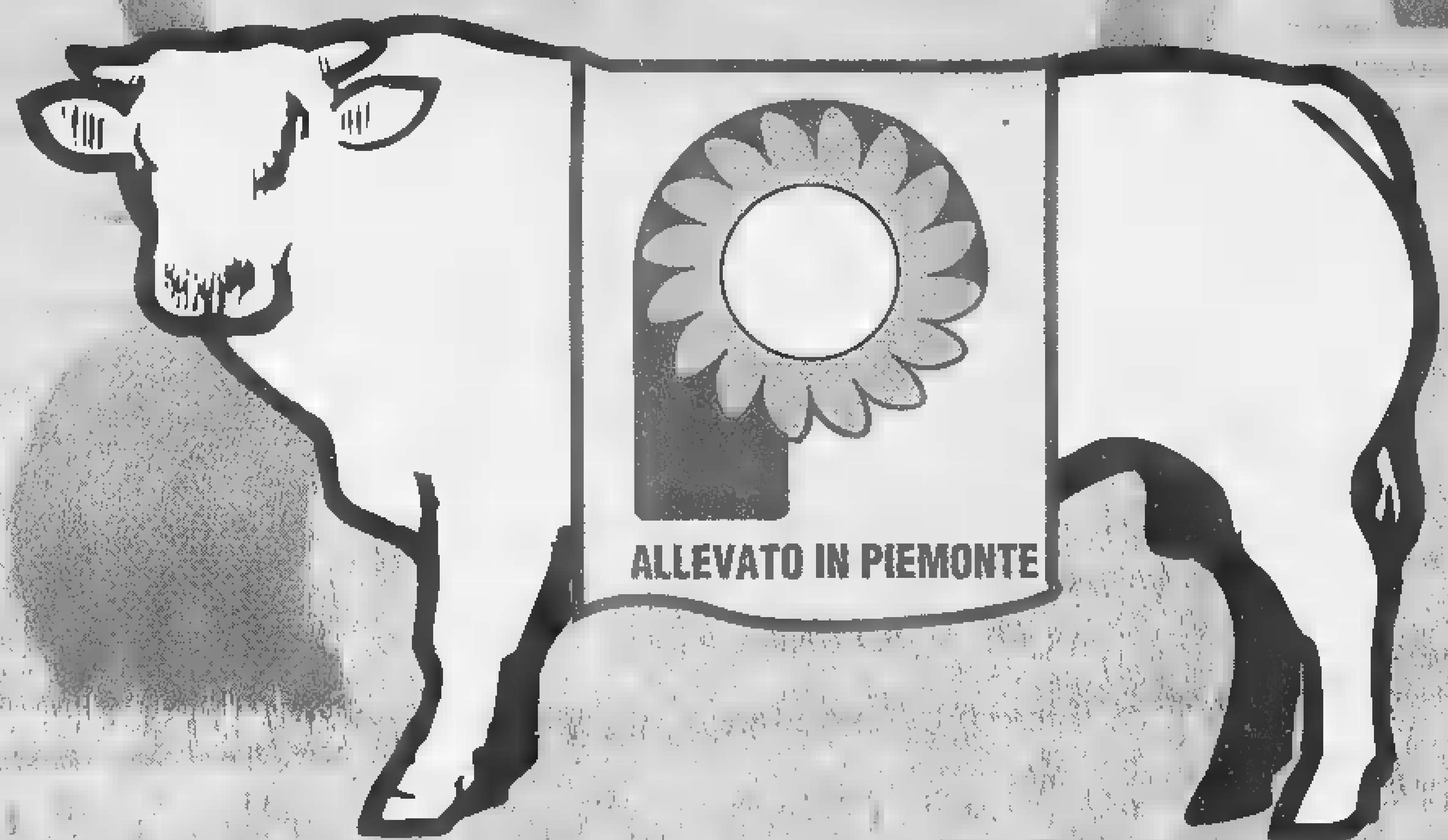
Altri quattro studenti, sempre del Pellati, sono impegnati ad Asti in un altro stage, organizzato dalla Camera di commercio. Sono Andrea Marcon, Gerardo Danzi, Elena Rubetti Gay, Stefania Sileo. [e. ce.]

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL' AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE



CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASTI

BARLA LUIGI	CORSO DANTE 54/56
INTILI CARMELO	CORSO SAVONA 75
LA BOTTEGA DI ASSOCIATI 5	VIA TORCHIO 47
LA MONFERRINA CARNI SOC. COOP.	VIA GRASSI (SAN ROCCO)
PIEMONTE CARNI	VIA FONTANA 19
PIEMONTE CARNI	CORSO VENEZIA 120
PIEMONTE CARNI	VIA CAVOUR 61
PONCHIONE SNC DI PONCHIONE ELIO E C	VIA ALIBERTI 26
STELLA MARKET FORTINO SRL	STRADA FORTINO 132
TOSO CARLA	VIA STATALE 12 PORTACOMARO STAZIONE

CANELLI	
FANTONI F.LLI	VIALE INDIPENDENZA 138
MACELLERIA MICHELE	VIA G.B. GIULIANI 26
COSTIGLIOLE D'ASTI	
PRODUTTORI ASSOCIATI E BORELLO C.	PIAZZA UMBERTO I° 8
DUSINO SAN MICHELE	
LA SPORTA DI GIANOLIO	CORSO INDUSTRIA 18
MOMBARUZZO	
SUBRERO CARLO E FIGLI	VIA NIZZA 4 FR. BAZZANA
NIZZA MONFERRATO	
SUPERMERCATI GULLIVER	PIAZZA GARIBALDI 47
SAN DAMIANO D'ASTI	
RUOTOLO PASQUALE INTERNO SUPERSCONTO	PIAZZA CAMISOLA 2

Suona stasera (21,30, ingresso libero) in piazza Cattedrale per la rassegna «Asti musica»

Massimo Bubola, vent'anni di canzoni

Dai brani storici a quelli dell'ultimo «Mon Tresor»

ASTI. Si definisce «un umile cantastorie», considera quello del cantautore un genere in ribasso, poichè incapace di sperimentare [illegible] strade, e a chi gli chiede perchè, dopo oltre 20 anni di permanenza nel mondo della musica, non abbia ancora sfondato, risponde con disincanto: «Non frequento i salotti giusti».

La stessa sincerità Massimo Bubola la usa nelle proprie canzoni per raccontare storie personali di uomini e donne («Ma non ho te», «Niente passa invano» e tante altre), ma anche per ricreare uno spaccato dell'Italia della Resistenza («Eurialo & Niso»), dei misteri e del malaffare («Tutti assolti»).

Gli astigiani che, nell'ultimo concerto in zona, lo hanno apprezzato a gennaio a Santo Stefano Belbo, potranno nuovamente applaudire Massimo Bubola stasera in piazza Cattedrale, al quinto appuntamento di «Asti Musica». I riflettori illumineranno il palcoscenico alle 21,30; l'ingresso è libero.

Per Bubola è un momento fortunato: il suo ultimo cd, «Mon Tresor», ha superato ampiamente l'esame di critica e pubblico. In uno dei tredici brani incisi c'è anche un'impronta astigiana: l'inconfondibile voce di Danilo Sacco, cantante dei Nomadi, compare in «Cuori ribelli». Chissà se, come già accadde due anni fa a Cassinasco e poi a Santo Stefano, anche stasera accanto a Bubola comparirà il leader dei Nomadi: l'esecuzione «a due» dei brani del musicista veronese è di quelli che scatenano emozioni.

Se il concerto del moderno «cantastorie» ricalcherà il canovaccio delle [illegible] precedenti esibizioni, la serata di oggi proporrà, oltre a una ricca scelta di brani contenuti nei quattro album finora incisi, anche le canzoni scritte per una nutrita schiera di colleghi. Tra questi ci sono Fabrizio De Andrè (per il quale Bubola ha scritto, tra l'altro, «Andrea» ed è stato coautore di «Don Raffaè»), il figlio Cristiano («Canzoni [illegible] il naso lungo»), Fiorella Mannoia («Il cielo d'Irlanda», «I venti del cuore») e altri.

Il concerto di stasera precede quello, atteso, dei Mau Mau (domani). Buona, invece, la partecipazione, lunedì sera per i Phoebus Ensamble con il loro jazz mischiato a sonorità etniche. **[l. n.]**



Massimo Bubola, ha firmato brani anche per De Andrè e Fiorella Mannoia

A Nizza

Filastrocche piano e vino

NIZZA. Questa sera appuntamento con la musica dell'associazione Zoltan Kodaly: nell'ambito della rassegna «Palazzo Crova in musica e vino»: alle 21, nei giardini, spettacolo dei bambini del coro «Pegaso voci Bianche», dei musicisti e degli allievi dell'attivo gruppo nicese. La serata si intitola «Percorso fantastico tra filastrocche e fate» e sarà animata dal pianoforte di Alessandra Mussa, dalle percussioni di Luca Careglio, dagli «adulti» della Corale polifonica, diretta da Simona Scarrone e dall'Ensemble di flauti. Con Chiara Assandri, Francesco Marletta, Ilenia Visconti. Ingresso libero. Al termine, una degustazione di Cortese dell'Alto Monferrato, curata dalla Bottega del vino «Signora in rosso». **[e. ce.]**

La vita con Augusto come una sinfonia

Quando e come ha conosciuto Augusto Monti, suo marito?

Nel 1943. Io abitavo in una delle più vecchie case di Chieri, in via San Giorgio 6. Una casa di «ringhiera», dove le porte degli alloggi si affacciano su una lunga balconata. Da una mia coinquilina, la Gina, un giorno arrivò un ospite. Seppi, subito dopo, che questa persona era un professore di italiano e che si nascondeva per sfuggire alle rappresaglie dei fascisti. Si era presentato come il generale Sturani. I nostri sguardi si incrociarono quando salì le scale per la prima volta con uno zaino in spalla: era scappato da Cavour, dove soggiornava ed aveva l'obbligo di apporre la firma, tutte le sere, sul registro dei carabinieri.

E poi?

Io allora andavo a scuola a Torino per diventare segretaria d'azienda, ma a causa della guerra dovetti interrompere. Quel professore si offrì di prepararmi come privatista. A giugno del '45 passai l'esame e a luglio entrai all'Istituto bancario S. Paolo di Torino. Monti mi veniva ad aspettare all'uscita del lavoro. Sulla collina che divide Torino da Chieri, mi faceva rivivere l'Iliade attraverso il paesaggio. Ci sposammo il primo maggio del '51.

Come è stata la vita di moglie?

Ho condiviso tutta la sua attività di uomo di cultura. Scriveva libri, collaborava a riviste e giornali. Lui aveva già gravi problemi di vista: alla sera gli leggevo i giornali, prendevo appunti, scrivevo gli articoli sotto la sua dettatura. L'ultimo libro, «I miei conti con la scuola» del 1965, me lo ha dettato ormai cieco.

Chi ricorda della «confraternita del d'Azeglio», gli allievi liceali di Augusto Monti?

Molti di loro li abbiamo frequentati prima del nostro trasferimento da Torino a Roma, dove nel 1966 è morto Augusto. Ricordo Massimo Mila, Giulio Einaudi, Mario Sturani, Tullio Pinelli, Giancarlo Pajetta, Pavese. Mi fa piacere pensare anche a Gaetano Salvemini.

Quale è stata la sua più grande emozione?

Provo a dare una definizione della mia esistenza al fianco di Monti: è come se avessi vissuto le nove sinfonie di Beethoven.

Suo marito era nato a Monastero Bormida. Cosa rappresentano per lei quel paese e le colline?

I miei genitori erano originari di Villafranca d'Asti, zona di pianura. Ma io amo le colline, di fronte alle quali mi viene voglia di scrivere poesie.

Sabato prossimo a Monastero Bormida, organizzata dal Comune e dalla Provincia di Asti, ci sarà la «giornata montiana».

Si parlerà di Monti, uomo, educatore e scrittore. Mi hanno invitata e ovviamente sono contenta. Devo vedere, però, com'è possibile liberarmi da un impegno preso già tempo fa. Desidero, comunque, ringraziare l'assessore Piera Accornero e il professor Remo Fornaca.

Armando Brignolo



Caterina Bauchiero Monti

CHI E'

Nome e cognome: Caterina Bauchiero Monti.

Nata: a Chieri il 14 agosto '24

Segno zodiacale: Leone.

Origini. il padre, Mario, era originario di Villafranca d'Asti. Il nonno, Luigi, lo chiamavano il «madunè», perchè sulla sua casa aveva fatto dipingere un grande ritratto della Madonna. La mamma, Rosa Ferrero, era chierese ed ha lavorato, anche lei, in una fabbrica tessile. Caterina, ha una sorella, Prosperina, [illegible] la quale vive attualmente a Chieri.

Interessi culturali: dal marito, Augusto Monti, dice di aver imparato molte cose. Soprattutto a trasporre i classici della letteratura nella quotidianità. Le piace la musica classica. Non segue più la lirica perché l'uso che se ne fa nei messaggi pubblicitari l'ha «inquinata e svilita». Non le piacciono i film moderni. Guarda volentieri i western e le commedie all'italiana. Attori preferiti: Gary Cooper e Totò. Ama la collina e la montagna. Si ritempra lo spirito facendo lunghe escursioni, mentre rimanda a memoria brani di letteratura e poesie.

Cucina: si reputa un'ottima cuoca, anche se tra i suoi [illegible] menù, Augusto Monti preferiva «dui euv al palet e na gratà d'trifula». **[a. b.]**

MERCOLEDI' 24 GIUGNO [illegible]

LA STAMPA



Gratis al Concerto dei MAU MAU

Giovedì [illegible] giugno '98 in piazza Cattedrale

ASTIMUSICA

Cognome e nome ....

indirizzo .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di giovedì 25 a La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non [illegible] valide le fotocopie). Venti biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente giovedì pomeriggio.

Ancora un giorno, per raccogliere i tagliandi che daranno possibilità di asistere gratuitamente al concerto dei «Mau Mau» in programma domani, organizzato dall'agenzia Piemonteuno di Castagnole Lanze. Fino a domani, [illegible] pubblicati coupon come quello riprodotto qui sopra: basterà ritagliarli e inviarli (o portarli direttamente) in redazione, entro le 12 di domani. A chi ne avrà raccolti di più sarà consegnato uno dei 20 biglietti gratuiti a disposizion per ascoltare i «Mau Mau». I vincitori saranno avvisati telefonicamente. La stessa operazione si svolgerà dal 26 giugno al 4 luglio, quando saranno pubblicati i coupon per il concerto di Vecchioni. In questo caso i biglietti gratuiti a disposizione saranno 15.

Ritrovati in un magazzino, saranno recuperati dall'Archivio storico

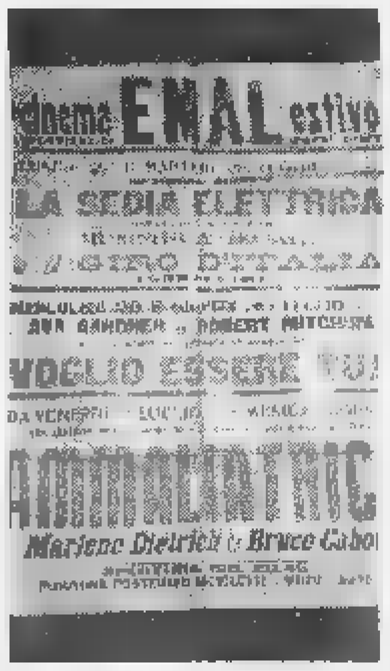
Quelle pubblicità Anni 50

Raccolta di manifesti affissi ad Asti

ASTI. La vita di una città si può conoscere, o raccontare, anche attraverso le immagini e il testo dei manifesti, affissi, anno dopo anno, sui muri degli edifici. A tale proposta di «lettura» ci stanno pensando la direttrice dell'Archivio storico del Comune, Gemma Boschiero e i suoi collaboratori che, recentemente, hanno scoperto un ricco «giacimento» di coloratissimi affiches, risalenti agli anni Cinquanta. Il ritrovamento è avvenuto in un magazzino di periferia. «Si tratta di manifesti depositati in quello che era l'archivio dell'ufficio comunale per le affisioni, una copia per esemplare, trattenuta assieme alla matrice della ricevuta del pagamento da parte di chi consegnava i messaggi pubblicitari», spiega la direttrice.

Questi pezzi, ormai rarissimi, sono centinaia ed effettivamente testimoniano il costume di un'epoca: gli avvenimenti politici (il IV congresso regionale del Movimento federalista europeo, tenutosi ad Asti nel '53), la reclamizzazione dei primi oggetti d'uso in plastica, prodotti commerciali dell'epoca che si sono affermati nel tempo o scomparsi, locali cinematografici non più esistenti, annunci di inaugurazioni di esercizi pubblici (il bar Coinca in piazza della Stazione), concorsi di bellezza (Miss Vie Nuove). Ci sono anche i manifesti che annunciano la morte di cittadini illustri, come l'avvocato e uomo politico Umberto Grilli, deceduto il 27 ottobre del '51, o il vescovo di Asti, mons. Umberto Rossi, morto il 6 agosto del 1952.

I «reperti», in discreto stato di conservazione, ora sono oggetto di attenzione da parte degli specialisti dell'Archivio storico e sotto la guida di Giovanni Buoso, restauratore di libri e stampe antiche, saranno catalogati per argomento, rimessi in sesto per diventere oggetto di mostre, che ci aiuteranno a capire com'eravamo. **[a. b.]**



Un manifesto con la programmazione al cinema Enal di corso Dante

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141.594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141.530.086. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141.530.086. **Il grande Lebowski.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible] **SPLENDOR.** Tel. 0141.595.040. RIPOSO.

SALA PASTRONE. Tel. 0141.598.457. **L.A. Confidential**, di C. Hanson con K. Spacey e R. Crowe. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

BALBO. Tel. 824.889. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141.701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141.702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141.701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.975.016. [illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141.982.288. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] Tel. 0144.322.885. CHIUSO PER LAVORI.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. RIPOSO.

COVA ADAGLIO. Tel. 0142.452.291. **Mr. Bean.** Or.: 21,45. Lire 7000.

POLI. T. 0142.452.081. **Monella**, di Tinto Brass. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000.

[illegible] Tel. 0142.452.816. **L'ultimo appello.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. 0131.252.644. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. Ore 21,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131.252.079. **Spice** [illegible]. Ore 22. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. RIPOSO.

[illegible] Telefono 0131.234.240. **Teatro di guerra.** Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Telefono 0131.268.080. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0131.341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131.252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131.252.707. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173.363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI [illegible]

**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** [illegible] * BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare [illegible], tel. 011.856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **Gattaca - La porta dell'universo** di A. Niccol. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 011.210.985. **007 Il domani non muore mai**, regia R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000 cinecard [illegible] sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller [illegible], tel. 011.581.71.90. **L'angolo** [illegible] regia di J. Avnet [illegible] R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] — via [illegible] Alberto 27, tel. 011.540.110. **The Hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **[illegible] largo** regia E. Vicentini Orgnani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible]. ●●●

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011.232 029. **[illegible] parola [illegible] calcio**, regia M. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, t. 011.650.71.00. **Un [illegible] piede [illegible]o**, regia [illegible] Riche. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **[illegible] impenitenti**, regia M. Coolidge con J. [illegible]mon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza [illegible]no, tel. 011 447.5241. **[illegible]de perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Or.: 16,15; 20. 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **[illegible] dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 011.447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Polvere di Napoli**, di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]. ●●●

ETOILE — via Buozzi [illegible] v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Il quinto elemento**, di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Blues Brothers Il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Renzi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **Gadjo [illegible] - Lo [illegible] pazzo**, di T. Gatlif. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Ti[illegible]**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **La mia [illegible] in rosa**, con A. Berliner con M. La[illegible]. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. **Al di là del desiderio**, di L. Young, con C. Sheffer, S. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, t. 011.812.41.73. **L'amante in città**, di G. Mottola con H. Davis, [illegible] MacNamara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible].

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011.532 448. **Buffalo 66**, con V. [illegible], C. Ricci, B. Gazzara, M. Rourke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 — via [illegible] Settembre 15, tel. 011.531.400 [illegible], regia di M. Di Jacomo, M. Avital. Or. 16; 18.10; 20.20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 — via [illegible] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

REPOSI 3 — via [illegible] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi [illegible]. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. [illegible], regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. **Il grande [illegible]**, di J. Coen, con J. Bridges. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **[illegible] inquieta (La [illegible] de Jesus)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011.562.1789. **[illegible]light**, regia W. Nicholson, con S. Marceau, [illegible] Dillane. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

Ottimi risultati degli astigiani nei tricolori «master» di Viareggio

L'atletica cala il «settebello»

Giorgio Fracchia ha conquistato tre titoli


Pier Carlo Molinaris

ASTI. Sono i «matusa» terribili dell'atletica leggera italiana: Giorgio Fracchia, Carlo Graziano, Ugo Vogliotti, Pier Carlo Molinaris e Matteo Avataneo hanno conquistato sette medaglie d'oro ai campionati italiani «Master», che si sono disputati a Viareggio.

La parte [illegible] leone l'ha fatta Fracchia, che ha conquistato tre [illegible] tra gli «over 50». L'atleta della Vittorio Alfieri ha vinto le prove del giavellotto con 35,93 metri, i 100 ostacoli corsi in 17" e il salto con l'asta [illegible] un balzo a 2,70 metri. Vogliotti ha dominato [illegible] lungo [illegible] 55», saltando 5,40 metri. Nella stessa specialità, ma tra gli «over 45», si è imposto Pier Carlo Molinaris con la misura [illegible] 5,87. Graziano ha vinto nel giavellotto «over 40» con un lancio a 45,16 metri. Infine, nella stessa categoria, Avata[illegible] ha conquistato la vittoria nei 10 mila metri, al termine di una gara tattica.

Nel bilancio per società quattro titoli sono andati alla Vittorio Alfieri, [illegible] alla Virtus (Molinaris) [illegible] uno all'Avis Villanova (Avataneo).

C'è poi chi, [illegible] Molinaris, ha ottenuto anche il «lasciapassare» per gli Europei, che si terranno a Cesenatico dal 12 settembre.

Per il lunghista astigiano sarà l'occasione di una rivincita particolare: «Nel 1974 ebbi la possibilità di partecipare con la Nazionale azzurra ai campionati continentali [illegible] Roma - racconta -. Per sei centimetri non mi qualificai per la finale: saltai 7,53 metri e mi piazzai 14°, secondo degli esclusi».

Molinaris considera queste manifestazioni come un gioco: «Non c'è più quella tensione, quello stress che provavo allora, quando gareggiavo 'sul serio'. Manca la preparazione alla gara: i duri allenamenti [illegible] cui mi sottoponevo. L'importante adesso è non acquistare peso e mantenermi sui 73 chili. La mia è un'attività all'acqua di rose».

La decisione [illegible] partecipare ai «Master» è dovuto a un ragionamento preciso: «A un certo punto mi sono detto: [illegible] vincevo 30 anni fa, non vedo perché non debba battere gli stessi avversari di allora».

Quarantasette anni, allenatore della Virtus e responsabile dell'ufficio sport del Provveditorato agli studi, Molinaris è stato uno dei più grandi atleti astigiani di sempre.

Due volte campione italiano di lungo nel '73 e nel '74 «nei campionati veri - ci tiene a precisare -. I Master sono [illegible] grande rimpatriata. Torni sulle piste [illegible] atletica [illegible] trovi tanta gente che è cambiata. Mi specchio negli altri atleti e la gioventù che sento dentro sparisce d'incanto».

Le emozioni più grandi [illegible] gli incontri con i grandi del passato remoto dell'atletica italia[illegible]: «A Viareggio ho potuto stringere la mano ad Arturo Maffei, quarto alle Olimpiadi di Berlino, vinte da quel fenomeno di Jessie Owen. Ha novant'anni ed è in grande forma. Sono i momenti più piacevoli di questi raduni».

Enzo Armando


Una delle formazioni giovanili della Futura: il [illegible] vivaio [illegible] considerato tra i migliori a livello nazionale

La società astigiana tra le sei società italiane scelte dal Coni

A scuola di volley con la Futura

E a fine mese uno stage a Venezia

ASTI. La Futura entra nell'«élite» della pallavolo italiana. La società astigiana è stata selezionata insieme ad altre cinque squadre nazionali come centro pilota federale per l'attività giovanile.

Un riconoscimento al lavoro compiuto in questi anni dai tecnici e dai dirigenti della compagine presieduta da Paolo Vianello, che annovera a livello giovanile oltre duecento atlete.

«Dai risultati ottenuti da quest'iniziativa nascerà un modello organizzativo-gestionale che servirà da modello per tut[illegible] l'attività giovanile della Federazione italiana di pallavolo», ha spiegato l'allenatore Beppe Basso durante un incontro tenutosi nella sala consigliare del municipio di Asti.

Il primo raduno dei centri pilota è in programma dal 30 giugno al 4 luglio nel villaggio sportivo di Bibione (Venezia).

La Futura vi parteciperà con le formazioni Allievi e Allieve, alle quali saranno aggregate venti piccole atlete del [illegible]nivolley. Il sodalizio gialloblù ha preso parte in questa stagione [illegible] campionati femminili under 13, under 14, under 15 [illegible] under 16; mentre con la prima squadra ha disputato il campionato di serie C, piazzandosi al sesto posto. Il sestetto delle Allieve si è classificato quarto in Piemonte, dopo aver dominato i campionati provinciali [illegible] interprovinciali Fipav. Era la prima volta che una formazione astigiana accedeva alle finali regionali. Giulia Biamino è stata convocata nella selezione piemontese. L'under 15 ha conquistato il titolo italiano Pgs. Il minivolley ha partecipato a tredici manifestazioni. «La Federazione ha voluto premiare il nostro impegno nella diffusione della pallavolo ad Asti - spiega il vicepresidente Carlo Oliva -: tra l'altro la nostra società [illegible] stata preferita all'Alpitour Cuneo ed [illegible] l'unico sodalizio piemontese presente in questo progetto». [e. a.]

TUTTI IN SELLA

Sara Bellone è la «lady» del pedale astigiano

Giovanni Turello ha conquistato il titolo regionale tra i «gentlemen»

LA stagione ciclistica femminile è entrata nel vivo [illegible] per il Pedale Canellese-Lady 2000-Friges sono arrivate le prime soddisfazioni. Soprattutto per merito di Sara Bellone la quindicenne originaria di Costigliole, ora residente ad Agliano, che nel 1997 ha vestito le maglie di campionessa regionale nella velocità e nell'inseguimento su pista e si è piazzata al quinto posto ai campionati italiani di velocità.

In una gara in linea disputata a Borgo S. Giacomo, in provin[illegible] di Brescia e a cui hanno partecipato tutte le migliori atlete nazionali della categoria «Allieve», la Bellone si è piazzata sesta nella volata finale, dopo 52 chilometri corsi ad oltre 35 km [illegible] media.

Primo posto tra le donne e 3° assoluto invece nel Gran Premio «Città di Alessandria»-1° Memorial «Pieri Bassano», corsa mista (tipo pista) disputata ad Alessandria.

Oltre che sulla Bellone la società canellese può contare su Simona Negro nella categoria «allieve», Chiara Gabusi e Daniela Fassino tra le «esordienti» e Sara Mazzolo e Loretta Rolando tra le «juniores».

TURELLO CAMPIONE. L'astigiano Giovanni Turello, portacolori della Sc Sannino, si è laureato campione regionale nella categoria «gentlemen» in occasione del 27° Gran Premio «Mobili Berutti» organizzato ad Alba sulla distanza [illegible] chilometri. Ha preceduto, alla media di 43,850 km/h, dopo una fuga di 75 chilometri in compagnia dei «veterani» Giannini [illegible] Boselli: Franco Mainetti (Del Boca) e Albertino Baldi (Berutti).

Luigi Cren si è piazzato 7° tra i supergentlemen, categoria in cui Clemente Palazzo (Chiesa-De Nadai) [illegible] giunto 9°.

Tra i veterani 9° posto per Mauro Lorenzoni, 15° per Claudio Chiesa (Chiesa-De Nadai) e 22° per Fiorenzo Massano (Sannino). Tra i giovani Roberto Nervi [illegible] Davide Ollino del Gs Maggiora Vaillant hanno colto rispettivamente la 10° e 24° piazza.

CRONOMETRO. Facendo fermare [illegible] cronometro sul tempo di 15 minuti [illegible] 49 secondi Dario Rossino del Gs Maggiora-Vaillant si è imposto nel 1° Trofeo «Bar Ferrari-Borin decorazioni», gara [illegible] cronometro individuale per amatori organizzata dal Gs Piemontesina sul tracciato di 11,200 chilometri che collega Revignano a Pratomorone attraverso Vaglierano [illegible] la circonvallazione di San Damiano.

Ha preceduto di 15 secondi, tra i giovani [illegible] 1° serie, il torinese Salvatore Caruso (Licheri) e con tempi maggiori G. Luigi Pisano, i compagni di squadra Sergio Rissone ed Enzo Borgatti e Luca Borin (Piemontesina). Tra i veterani affermazione dell'albese Pier Giorgio Rinero (Mobili Berutti) in 18'32" davanti a Claudio Sattin (Testona) [illegible] Ferdinando Bizzo.

Nella prima fascia dei seconda serie vittoria a Stefano Nebiolo (Gs Alpini) in 16'15" davanti a: Paolo Borlini (Cinghiale), Bruno Argenta (Ercole), Daniele Losi (Bronese), Massimo Milanesi (Pol. S. Giulietta), Eimil Albertone (Azimut), Andrea Nebiolo (Casabianca), Andrea Cavagnino (Sensa Fren), Enzo Bonello (Dopolavoro ferroviario) [illegible] Paolo Cerrato (Gigi Migliandolo).

Nella seconda fascia miglior tempo per Domenico Beilis (Equipe 96) seguito da: Sandro Marocco (Pessionese), Fabrizio Rosso (Cinghiale), Claudio Scalo (Oliva), Vittorino Cacciatori (Azimut), Salvatore Sileci (Testona), Antonio Gianotti (Malvasia di Casorzo), Sergio Gaiotto, Renzo Carosso (Crat) [illegible] Renato Segnini (Alpini). Infine tra le donne ha prevalso Noemi Felsini.

GRAN FONDO. Il Gruppo sportivo Alpini, con 18 iscritti, si [illegible] imposto nel 1° «Giro tra le colline [illegible] i vigneti astigiani», gran fondo di 130 chilometri organizzata dal Gs Gigi Migliandolo in collaborazione [illegible] l'Udace.

Ha preceduto nell'ordine: Gruppo sportivo Gigi Migliandolo, Invex Quattordio, Gate, Sc Way Assauto, Pro Loco Casabianca, Cinghiale, Vigili del Fuoco, Dream Bike Sunn e Sca-Asta. Alla manifestazione hanno partecipato settantacinque corridori.

Carlo Lisa



Sara Bellone, 15 anni, punta di diamante del Pedale canellese-Lady 2000

CALCIO A [illegible]

A Castello d'Annone

Al torneo del Tanaro le ultime sfide della prima fase

CASTELLO D'ANNONE. Si disputano stasera gli ultimi due incontri della prima giornata del torneo del Tanaro di calcio a cinque, trofeo «Executive».

Le gare in programma [illegible] Castello d'Annone riguardano il gruppo F: alle 21,45 si gioca Bobo Pesca-Ellegi Auto [illegible] alle 22,45 Exodus-Factotum.

La competizione, giunta alla seconda edizione, vede al via ventiquattro squadre, suddivise in sei gironi da quattro.

Le prime [illegible] ogni raggruppa[illegible] accederanno direttamente ai quarti [illegible] finale [illegible] eliminazione diretta. Le seconde affronteranno dei «gironcini» a tre di spareggio.

Lunedì si [illegible] giocato l'incontro più atteso, tra le due finaliste dell'anno passato: Ristorante da Marcello e Asti Teloni. La partita è terminata 4-4. L'Asti Teloni ha agguantato fortunosamente il pari a tempo ormai scaduto su calcio di rigore realizzato da Bardella, autore di una doppietta insieme al compagno di squadra Toro. I gol del ristorante da Marcello sono stati realizzati da Gallo (2), Amisano [illegible] Gai. [e. a.]

SPORT FLASH

[illegible]

Gerbi-Roggero conquistano la «Racchetta d'oro»

Mauro Gerbi [illegible] Filippo Roggero hanno conquistato in doppio [illegible] prestigioso torneo «Racchetta d'oro», che si [illegible] svolto a Torino. La coppia astigiana ha battuto in finale i torinesi Marrone-Chicco nella categoria B3 per 6/4, 6/7, 6/2. [e. a.]

Nuoto

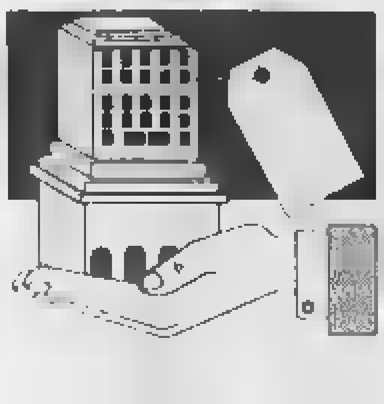
Oro di Merlino agli internazionali di Milano

Gabriele Merlino ha vinto l'oro nei 100 rana Ragazzi in un [illegible]ting internazionale che si è svolto [illegible] Milano. Il nuotatore dello Junior Pentathlon ha ottenuto, con il tempo di 1'08"3, il minimo per partecipare agli Italiani di categoria che si disputeranno a Bari dal 7 al 10 agosto. Negli Esordienti B Cristina Vigna ha conquistato il bronzo nei 100 delfino ed [illegible] giunta 8° nei 100 stile. Settimo posto per Fabio Vigna nei 100 rana. Negli Esordienti A si sono piazzati rispettivamente quinto e ottavo nei 100 rana Luca Bosticco e Michele Gandolfo. [e. a.]

Tiro con l'arco

Alberto Alciati qualificato per gli Europei

Alberto Alciati ha ottenuto il «lasciapassare» per i campionati Europei juniores che si svolgeranno nella Repubblica Ceka a inizio luglio. L'atleta dell'Astarco ha vinto la gara di qualificazione che [illegible] è svolta [illegible] Medina in provincia di Bologna. Alciati ha conquistato il primo posto sia negli Assoluti sia tra gli juniores. [e. a.]



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni [illegible] Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole [illegible] documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non [illegible] finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere [illegible] ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazi[illegible] deliberazioni) basti sapere che [illegible] uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LEIVI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. 200.000.

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale: l'aliquota 4 per mille;
b) immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

LOMBARDORE (Torino). a) Immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione.

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (At) Aliquota unica del 5 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale adeguamento 0,5 per mille: aliquota 5,5 per mille.

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. 662/1996: equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
2 per mille, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

MONPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 del dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000.

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

MONGARDINO (Asti) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MONTALDO MONDOVI' (Cuneo) Riconferma senza [illegible] alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile da essa individuato.

MONTECHIARO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. [illegible]

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. [illegible]

MONTEZEMOLO (Cuneo) Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 e di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconde abitazioni ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota del 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 5 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000: 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 56 e successive modificazioni.

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conferma i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRABLEVES (Cuneo) Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case.

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2)

RONDISSONE (Torino). Adegua nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per la prima casa al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli) Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille

SALICETO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principale di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino) Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie e proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000.

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote: abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ed elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti) Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a patto che la stessa non risulti locata.

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5,50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. [illegible]

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera: fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie e proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e [illegible] posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato coi criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberato con deliberazione n. 5-87 C.C del 19 febbraio 1997

[illegible] (Aosta) Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille.

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo) Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO TORINESE (Torino) Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 cl3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiori o uguali a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1 se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 13.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S.; in ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000 A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) I soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie e proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo) Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara) Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree fabbricabili.

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

SUNO (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota.

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a) dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona) Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, [illegible] l'eventuale [illegible] garage o posto macchina [illegible], soltanto l'unità immobiliare per la quale [illegible] chiesta la maggiore detrazione, possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per [illegible] 1997); non avere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000

[illegible] (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. [illegible] rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, così come previsto dalla vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (fino 200.000) per l'abitazione principale

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

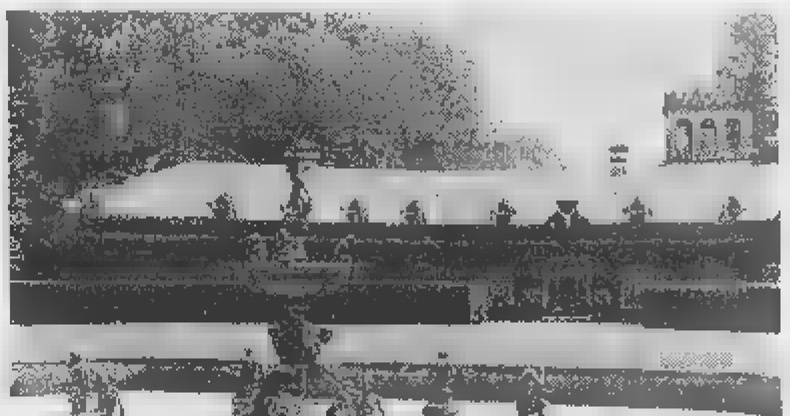
Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000»
(continua)

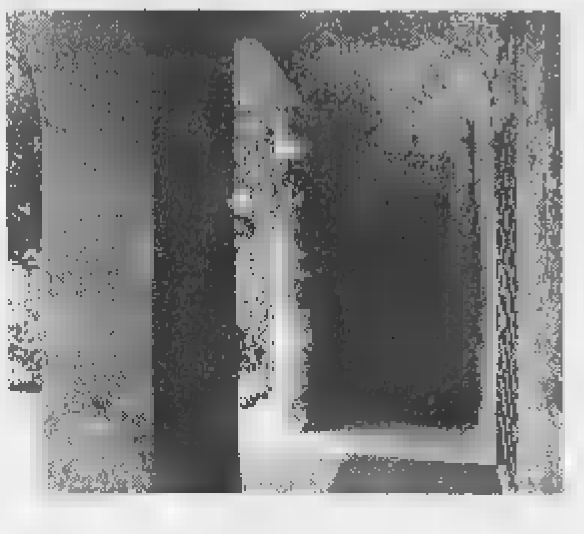

GRUPPO TELECOM ITALIA
APRITE AL GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI A STREAM.
Stream
LA TV CAVO E SATELLITE
Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.
Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.
Per saperne di più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.
Numero
167-567765
www.stream.it

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri. I lavori non sono [illegible] portati a termine: il degrado avanza

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti e divani in cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse [illegible] rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi a quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

Ma torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata [illegible] parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri non sia inventariata. E' peccato anche che non esista un sitema antifurto o meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state messe a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi ma che poco si abbinano a stanze dove ci sono lavori in corso bloccati da anni e a bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se si prova a scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la [illegible] la cinema e altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

[illegible] è finita. Il parco è chiuso al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome a questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prime residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza nessun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene [illegible] in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini è stata con un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. Il problema adesso è capire quali siano le scelti inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo di 10 miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma la palla torna alla Giunta. Che cosa ne farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto di un incarico assegnato dall'allora [illegible] Antonello Angelari che prevede l'utilizzo della struttura come sede di postazione d'avanguardia per collegarsi [illegible] Internet.

Maurizio Tropeano

IN BREVE

A Torino scatta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più [illegible] miglioramento sensibile. Un dato che [illegible] buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza a pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca [illegible] anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, uno degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che con il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» cresce in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione si trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino e provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) a chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari e andare in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, di arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Dice Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle ore lavorate nel settore è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che [illegible] fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece è peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, [illegible] rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano una accusa: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema è la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto di istituire, [illegible] fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro nero».

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci sono problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che il nero butti fuori dal mercato le imprese sane»

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispettato le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

VOLONTARI

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o «a pericolosità ridotta», [illegible] vigilanza all'uscita degli studenti da asili e scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi





Sopra il capogruppo di Forza Italia **Daniele Cantore**, a sinistra l'assessore ai Trasporti **Franco Corsico**

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la sua giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti non solo con gli elettori, ma anche di fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima su Marte che a Collegno [illegible] il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per 50 anni, ma non lo vedremo mai». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non è possibile che su temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci sono state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni [illegible] pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato al [illegible] per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al [illegible] per cento, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le gare e arriveremo ai cantieri. Più lineare di così!».

Ma i malumori restano e ad essi si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro di avere il coraggio di esprimere il proprio disagio [illegible] solo nei corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo con chiarezza a sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la sua testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, poi [illegible] cambiate le carte in tavola».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi vuole [illegible] ceduto



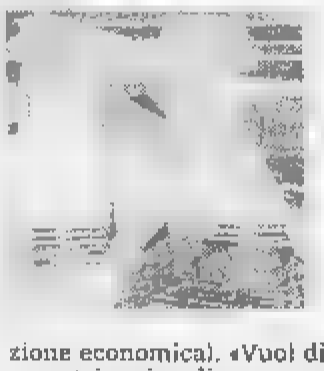
CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un caso turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società [illegible] lontane da un accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche se è comunque vicina a un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, e, a parte Papi, di un secondo schiacciatore.

[illegible] l'allarme incendio [illegible] scivola e [illegible]

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, è morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, ex tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: è scivolato sulle scale ed è morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio al posto [illegible]

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comunale. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino nuoce alla salute».



[illegible], sì del ministero arriva il nuovo ospedale

BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a [illegible] tempo dal Consiglio regionale, e passato il [illegible] maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le [illegible] di «difficoltà» e «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella e rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

Guerra per la spiaggia [illegible] bagnanti e militari

SANREMO. La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» [illegible] lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

Morto a 84 anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti in città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe è morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in Parlamento i [illegible] di Aosta e Ostia



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in una precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine sono sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed ex Enal), che non erano [illegible] entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo di record, Comune e Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

Acciaierie Cornigliano l'accordo è lontano

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune e della Provincia si indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con il governo, dalla Regione ieri è venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismissione sono lunghi e che il Ponente è a rischio.

Serial killer a Savona per essere interrogato



SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi a Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima ora e che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer è convocato dal gip Francesco Meloni, per [illegible] sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni [illegible] firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle tre prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la [illegible] settimana. Non ci sarà invece, come già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il [illegible] cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà della facoltà di non rispondere.

Decisivo passo avanti verso la realizzazione della cittadella della sanità

Ospedale nuovo, appalto nel '99

C'è l'ok del Ministero, stanziati i fondi

BIELLA. Un altro passo avanti verso la realizzazione del nuovo ospedale di Biella. Nei giorni scorsi è giunta all'assessore regionale D'Ambrosio la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte deliberato a suo tempo del Consiglio regionale e passato il 6 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» dice D'Ambrosio che smentisce [illegible] molta energia le voci di «difficoltà» e «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella e rimabalzate a Torino.

Tutto procede dunque secondo le previsioni, anche se i tempi «burocratici» si stanno rivelando leggermente più lunghi di quelli previsti. «Il primo finanziamento di 136 miliardi in conto capitale alla Regione Piemonte - dicono all'assessorato regionale - c'è già. Ora si può dare il via alla fase definitiva del progetto».

Veniamo ai tempi. «Entro fine anno [illegible] di [illegible] i progetti definitivi e chiedere le autorizzazioni che servono per quello esecutivo» spiegano ancora i funzionari della Regione. Che tradotto in tempi comprensibili per il pubblico, calendario alla mano, vuol dire arrivare all'appalto dei lavori per metà '99.

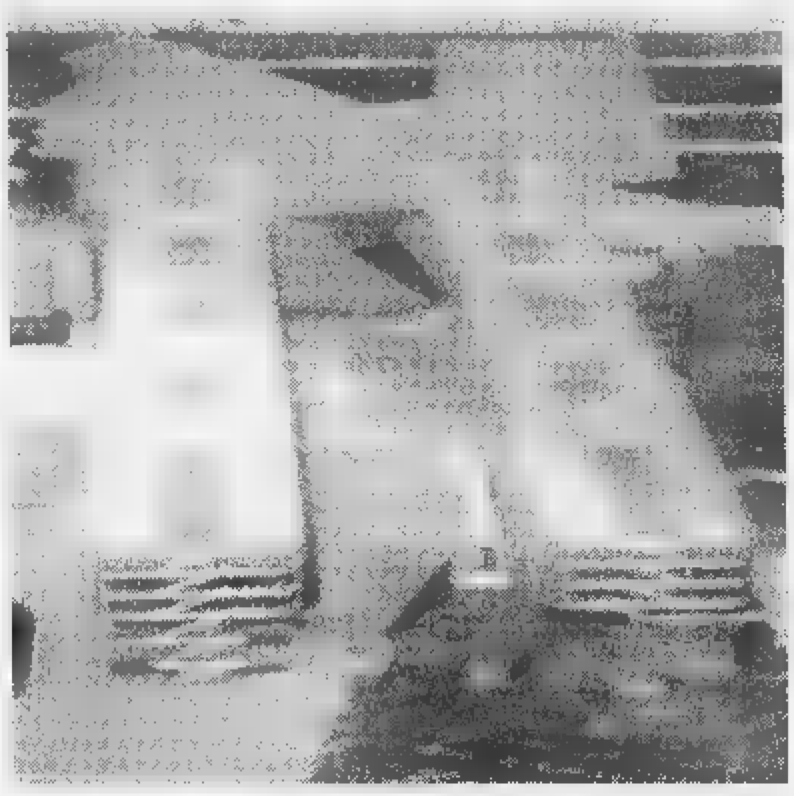
Tempi perfettamenti in regola con la prima quota di finanziamenti inserita nel conto preventivo del '98 e del '99.

I lavori dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno prossimo e concludersi nel volgere di due o tre anni. Insomma il «trasloco» definitivo dalla vecchia alla [illegible] struttura potrà avvenire, ad [illegible] ottimisti, nel 2003.

«Abbiamo chiesto ai progettisti di accelerare i tempi - dice il commissario dell'Asl 12, Giovanni Zenga a [illegible] volta stupito per le [illegible] di difficoltà nei finanziamenti che a [illegible] dire non hanno alcun fondamento -. Contiamo di avere il progetto definitivo per la fine di luglio in modo da trasmetterlo alla Regione per ottenere entro l'autunno il via libera dal Crob. Il mio obbiettivo è [illegible] arrivare all'appalto all'inizio dell'anno prossimo».

Intanto [illegible] per essere deliberato l'accordo [illegible] l'Enel per l'interramento della linea elettrica [illegible] della [illegible] del Villanetto, incompatibile con il nuovo progetto. Un'opera per la quale si prevede una spesa di [illegible] milioni, che, sempre per accelerare i tempi, [illegible] «anticipati» dell'Asl 12.

Mario Pozzo



Un'immagine virtuale di come sarà il blocco centrale del nuovo ospedale

Psichiatria, primo intervento

L'ex cascina del Villanetto sarà trasformata nel «repartino»

BIELLA. In attesa del nuovo ospedale, l'Asl deve fare i conti con i limiti e i problemi della vecchia struttura. Oggi entreranno in funzione le camere «semisterili» per la lotta alle leucemie che l'asl ha realizzato con la collaborazione della Fondazione Angelino. Nei prossimi giorni verrà deliberato il mega appalto per la fornitura di stoviglie che dovrebbe finalmente risolvere l'annosa questione dei pasti che partono caldi dalle cucine e arrivano freddi a molti degenti. Infine è stato definito il progetto di massima per la costruzione del reparto di psichiatria; nascerà autonomo nell'area del nuovo ospedale dovrebbe essere la prima struttura del [illegible] presidio ad entrare in funzione.

La mancanza di [illegible] reparto di psichiatria è una delle più gravi carenze dell'attuale struttura ospedaliera dell'Asl 12. Sono ormai più di dieci anni che l'ospedale ne è privo e che in caso di emergenza i pazienti biellesi devono [illegible] «dirottati» a Vercelli. La creazione di un nuovo reparto era stata indicata come una delle priorità del commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Zenga che ora conferma l'impegno e spiega [illegible] [illegible] scelto la creazione [illegible] una struttura autonoma nella zona del nuovo ospedale proprio per accelerare i tempi ed evitare sprechi. I tecnici della società [illegible] progettazione «BiHos» che hanno predisposto il progetto [illegible] [illegible] del nuovo ospedale hanno consegnato nei giorni scorsi il progettino per il reparto di psichiatria. Prevede una capienza di 18 posti letto, con spazi per il servizio di day hospital, ambulatori, uffici e impianti autonomi. Sorgerà a meno di 100 metri dal complesso principale e, benché il progetto debba seguire l'iter di quello principale, trattandosi di una struttura [illegible] complessa i tempi di realizzazione dovrebbero risultare abbreviati. Se il progetto esecutivo, come si spera, potrà [illegible] pronto per l'inizio dell'anno prossimo, i lavori potranno partire già nell'estate ed [illegible] completati l'anno successivo, per cui il [illegible] reparto di psichiatria potrebbe anticipare di un paio d'anni l'entrata in funzione del complesso maggiore.

Tempi ridotti ed eliminazione di sprechi anche per quanto riguarda il servizio delle stoviglie per i pasti (spesa prevista 1 miliardo e 200 milioni). Gli acquisti saranno fatti entro pochi mesi, ma i «piatti termici» e le altre attrezzature sono un investimento destinato a durare e quindi e quindi sarà «ceduto» al nuovo ospedale. **[m. p.]**





L'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio** (sopra) e, a fianco, il responsabile dell'Azienda sanitaria **Giovanni Zenga** stanno lavorando d'intesa alla realizzazione del progetto esecutivo [illegible] [illegible] ospedale. Per la cittadella della sanità c'è già un primo stanziamento di 136 miliardi [illegible] saranno necessari ulteriori finanziamenti e copertura dell'acquedotto e degli impianti di smaltimento delle acque reflue

Dopo il caso del cane caduto in un cunicolo a Pettinengo

Via all'operazione pozzi

La prefettura: «Sindaci, controllateli»

BIELLA. Dopo il [illegible] precipitato in un pozzo abbandonato e [illegible] protezione, nei boschi di Pettinengo, la prefettura ha preso immediati provvedimenti. [illegible] ha scritto a tutti i sindaci del Biellese segnalando la pericolosità di queste situazioni e invitandoli a intensificare i controlli sul territorio.

L'iniziativa ha dato immediati risultati e ogni Comune ha provveduto ad una verifica nel proprio territorio. Alcuni sindaci, e tra questi quelli di Torrazzo, Ponderano, Sandigliano, Mezzana Mortigliengo, Soprana e Borriana, ha [illegible] ordinanze per obbligare i proprietari di pozzi incustoditi a prendere tutte le precauzioni necessarie. Altri Comuni hanno affisso manifesti con avvisi alla popolazione a vigilare. [illegible] tra questi ci [illegible] i centri [illegible] Sala, Zubiena, Cossato e Occhieppo Inferiore.

Il problema dei pozzi abbandonati aveva un creato una certa apprensione tra le gente soprattutto nei paesi della collina dove più frequenti sono i casi di cascinali diroccati. Nel caso [illegible] Pettinengo dello scorso aprile, il pozzo era in un cascinale distrutto dall'alluvione del '68: non era rimasto più nulla del muretto [illegible] protezione e la voragine a fil di terra era mascherata da una macchia di rovi.

E in quel buco profondo una quindicina di metri era caduto «Luchi», un bel [illegible] Samoiedo di 4 anni, di proprietà di Francesca Bernardi. Soltanto grazie alla forte fibra, il cane era riuscito a mantenersi a galla per oltre due ore fino a quando è stato tratto in salvo da una squadra di vigili del fuoco calatasi nella voragine. E da allora il problema pozzi non è stato sottovalutato. **[m. al.]**



Francesca Bernardi con il suo cane «Luchi» caduto ad aprile in un pozzo abbandonato. Dopo quel caso la prefettura ha coinvolto i sindaci in un piano di vigilanza del territorio

A 4 mila posti

Palazzetto si studia di ampliarlo

BIELLA. E adesso si pensa ad ampliare il palazzetto, raddoppiandone la capienza. Follia? Piuttosto un sogno, ma dai contorni meno sbiaditi di quanto non si possa immaginare. Lunedì il sindaco Gianluca Susta ha in programma un incontro con l'imprenditore Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Biella appena salita in A2.

L'obiettivo del confronto è quello [illegible] conoscere mire e progetti della società: [illegible] il primo cittadino si convincerà che il progetto-basket [illegible] sarà solo legato alla buona volontà del giovane industriale, allora si potrebbe tentare con un tavolo di discussione al quale invitare i portavoce delle principali forze politiche, imprenditoriali e commerciali della Provincia. E reperire così, tutti insieme, quel miliardo e mezzo, 2 miliardi necessari a portare a 4 mila le poltroncine del palasport di via Pajetta.

L'annuncio dell'appuntamento Susta-Savio è stato dato dal sindaco durante la riunione di giunta di ieri. «Ho ribadito che sono disposto a mettere intorno ad un tavolo tutte le persone che contano - spiega il primo cittadino -. Penso a Uib, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio, lo stesso Savio ed altri privati. Un intervento del genere non può essere solo finanziato dal Comune ma è anche vero che con un miliardo e mezzo o due il palazzetto diventa di 4 mila posti. Una somma eccessiva per le sole [illegible] dell'amministrazione ma, me [illegible] rendo conto, [illegible] proibitiva per una "squadra" decisa a perseguire questo obiettivo».

Aggiunge il sindaco: «Prima voglio capire quali siano le mire della società e quale ne [illegible] il disegno strategico. Poi si vedrà [illegible] dare il via ad un ragionamento approfondito: [illegible] ho mai fatto promesse al vento e non intendo farle ora. Ed è meglio restare con i piedi per terra: avevo proposto questa iniziativa per altri progetti come la nuova piscina e non ho trovato riscontri. Però [illegible] un ottimista e credo sia giusto riprovare».

Alberto Savio avrebbe preferito mantenere segreto l'incontro. «Comunque sono totalmente d'accordo con il sindaco - commenta -. Spiegherò a Susta la portata del nostro programma e aggiungerò dell'altro, un progetto davvero capace di portare il Biellese alla ribalta nazionale».

Daniele Pasquarelli

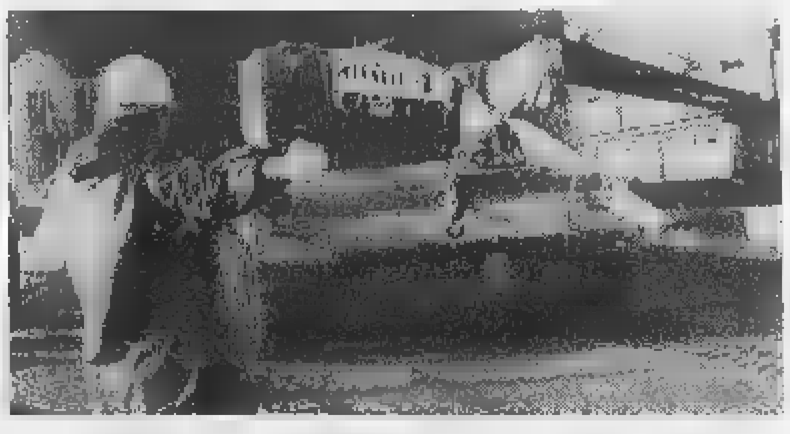
Le trattative Atap-Ferrovie per l'ex scalo merci dove dovrebbe sorgere il deposito degli autobus

Alla stazione un accesso per i carri armati

Le Fs vogliono riservarsi un «corridoio speciale» su via Piave

BIELLA. Il carro armato riuscirà a sloggiare il bus? L'interrogativo [illegible] ha nulla di accademico ma è [illegible] dei motivi per cui, nella vicenda Atap-Metropolis per l'acquisto-vendita dell'area dell'ex scalo merci, Le Ferrovie intendono tenersi la strada d'accesso che sbocca su via Piave nel [illegible] debbano scaricare dai vagoni carri armati o la carovana di un circo equestre.

L'accordo ratificato a febbraio con il pagamento da parte dell'Atap di una caparra del 10 per cento sul prezzo di mercato [illegible] un miliardo e 800 milioni (concordato [illegible] una perizia), è stato ora rimesso in discussione dalle nuove richieste di Metropolis che vuole un corridoio più ampio su via Piave [illegible] [illegible] mila metri quadrati, ma soprattutto chiede un vincolo perpetuo sulla destinazione d'uso dell'ex scalo merci perchè non p[illegible] mai diventare [illegible] edificabile privata.



[illegible] alle esercitazioni in Baraggia parteciparono carri armati Usa (nella foto)

Ora non c'è nulla di [illegible] nella volontà delle ferrovie di mantenersi uno sbocco [illegible] via Piave. Curiosa [illegible] però l'idea [illegible] scaricare i carri armati in piena città [illegible] che [illegible] l'altro lo scalo merci [illegible] chiuso. In passato, infatti, in occasione di importanti esercitazioni Nato in Baraggia, i cingolati sono stati scaricati [illegible] apposite rampe che ancora esistono nei pressi della stazione di Candelo.

[illegible] l'Atap non fa solo [illegible] questione [illegible] superficie in più o in meno, ma anche [illegible] prezzo: non vuole pagare il prezzo stabilito per 26 mila metri quadrati, cioè un miliardo e 800 milioni, e averne in realtà 23 mila. Così come non può porre alcun vincolo perpetuo sulla destinazione d'uso futura dell'area che vorrebbe acquistare.

Le richieste da parte di Metroplis invece sarebbero giustificate dal fatto che l'ex scalo merci è a bilancio per un valore di 7 miliardi mentre la perizia asseverata dell'affare Atap assegna ai terreni [illegible] prezzo [illegible] mercato di un miliardo e 800 milioni. L'Atap comunque si prepara a trattare. Oggi ci sarà un sopralluogo nella [illegible] per verificare [illegible] i [illegible] mila metri mancanti e necessari per poter dare il via al progetto d[illegible] sede del bus potrebbe eventualmente cederli il Comune. Ma è indispensabile una verifica perchè in quella zona è previsto il parco del Cervo e la strada di gronda lungo il torrente. **[m. al.]**

[illegible]

Biella

Sarà demolita casa «Ramella»

Se [illegible] la buttano giù i privati, la butterà giù il Comune. Per [illegible] Ramella [illegible] c'è scampo: è piazzata proprio lì, all'incrocio fra via Bertodano e via Torino, nel punto in cui l'allargata via La Marmora viene strozzata.

A PAG. 38

[illegible]

Aria inquinata esposto in procura

Un comitato contro la puzza. Una decina di famiglie residenti lungo via Fornace, si sono associate e, con l'aiuto del Comune, hanno spedito in procura una denuncia.

A PAG. 39

Tennis

All'Atp dei Faggi crollano gli azzurri

Giornata da dimenticare, quella di ieri, per i colori azzurri al Fila challenger, il torneo valido per la classifica Atp in svolgimento sui campi de «I faggi».

A PAG. 44

Il sindaco Susta conferma il piano per fare spazio alla nuova viabilità





Un'immagine di casa Ramella l'edificio «condannato» all'incrocio tra via Torino e via Bertodano che dovrà essere abbattuto per fare spazio al Cda. A destra il sindaco Gianluca Susta

Casa Ramella sarà abbattuta

Deciso il destino del palazzo vicino al Cda

BIELLA. Se non la buttano giù i privati, la butterà giù il Comune. Per casa Ramella non c'è scampo. Non è poi così brutta, soprattutto vista adesso che si staglia elegante di fronte alle forme un po' tozze del nuovo Cda. Ma ha la colpa di essere piazzata proprio lì, all'incrocio fra via Bertodano e via Torino, nel punto in cui l'allargata via La Marmora dovrebbe continuare e viene invece strozzata.

E' il piano regolatore (lo stesso che ha previsto il Cda) a condannare a morte casa Ramella. L'«esecuzione» non sarà eseguita a tempi brevi perché ci [illegible] di mezzo la burocrazia e i legittimi interessi di chi in quell'edificio ci vive o ha attività commerciali, ma prima del 2000 l'edificio dovrà cadere sotto i colpi delle ruspe.

E, con casa Ramella, dovrà essere abbattuta l'ex casa dei ferrovieri. «Le possibilità sono due - dice il sindaco Gianluca Susta - o i privati si mettono d'accordo e presentano un piano particolareggiato per il riordino dell'area che consentirebbe loro di sfruttare la stessa volumetria e costruire un nuovo edificio più a sud, nell'area dell'ex concessionaria Peugeaut, oppure interviene il Comune con un progetto di pubblica utilità, espropria gli edifici, li abbatte e realizza le opere di interesse pubblico».

Nessuna via di scampo, dunque, per casa Ramella? «No, sarà abbattuta» risponde secco il primo cittadino che segue personalmente la vicenda ed ha recentemente dato un «ultimatum» ai proprietari degli edifici e delle [illegible] interessate. «Ho spiegato loro che entro settembre bisognerà aver preso una decisione. Se ci sarà il piano particolareggiato, bene. Altrimenti prenderà l'iniziativa il Comune».

In un caso o nell'altro, le ruspe entreranno in anzione fra un anno. Nel frattempo per risolvere i problemi di viabilità dell'incrocio che, per via delle [illegible] dimensioni di via Lamarmora, diventerà «anomalo», si realizzerà un'altra «rotonda alla francese». [m. p.]

IN BREVE

Valdengo

In moto contro un'auto finisce in ospedale

Un motociclista di 29 anni è ricoverato in ospedale a causa di un incidente accaduto in via Roma. Federico Luisetti, residente a Biella, era in sella ad una 125 quando si è scontrato con la Y10 guidata da Katia Merlo, 24 anni, di Valle San Nicolao. Federico Luisetti ha avuto la peggio ma le sue condizioni non sono gravi. [f. p.]

Biella

Giovane denunciato per spaccio di hashish

Sorpreso dai carabinieri a cedere alcune dosi hashish a due ragazzi, Maurizio D., 27 anni, di Tollegno, è stato denunciato per spaccio di droga. [f. p.]

Cerrione

Tenta di uccidersi bevendo del solvente

Ha cercato di uccidersi bevendo solvente antiruggine e grappa, ma l'intervento dei soccorsi li ha salvato. Residente a Cerrione, 44 anni, l'uomo ha tentato il suicidio ingerendo la velenosa miscela. Ma il tempestivo arrivo del «118», con la collaborazione dei carabinieri, ha consentito in tempo il ricovero in ospedale. [f. p.]

Occhieppo Superiore

Da lunedì centro estivo all'oratorio del paese

A partire da lunedì e fino a venerdì 24 luglio, l'oratorio di Santo Stefano organizza il centro estivo per bambini e ragazzi dai sei anni in poi. Questo l'orario: da lunedì a venerdì dalle ore 14,30 alle 18. [d. sa.]

Ancora segnalazioni a «La mia città»

Uno spazio aperto a tutta la provincia



LA MIA CITTA'

[illegible]

015/31.217

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), dalle 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

[illegible]

015/252.23.79

Sempre in funzione

Testi non oltre le 10 righe

LETTERE

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

La segreteria telefonica de «La mia città» continua a ricevere le segnalazioni dei lettori biellesi. Com'è nello spirito, la rubrica sta diventando giorno dopo giorno uno spazio al servizio del cittadino per raccogliere i problemi che quotidiano, proponendosi come una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport.

La prime puntate della rubrica hanno messo subito in evidenza un aspetto: i biellesi sono molto attenti al problema della viabilità.

Infatti vengono ancora sottolineati [illegible] collegati al traffico, sia per quanto riguarda il centro cittadino sia in periferia. Ma la nostra segreteria telefonica raccoglie testimonianze che sollevano altri problemi, come ad esempio quello dell'arredo urbano.

La rubrica ha come simboli la porta della Torrazza, nel medioevale rione Piazzo e il battistero romanico. Due simboli che vanno oltre i confini del capoluogo e che «aprono» la rubrica a tutto il territorio provinciale.

Attendiamo quindi segnalazioni dai grandi e dai piccoli centri della provincia: ogni paese è una «città», ogni paese ha suoi problemi, grandi e piccoli, da segnalare. Così «la mia città» potrà diventare «la nostra provincia». [r. b.]

[illegible] UN [illegible] DI [illegible]



Domenica antiquariato ed il progetto per un asilo in Bosnia

BIELLA. Nuovo appuntamento con il mercatino antiquario domenica in Riva, su iniziativa del Quartiere e dell'Ente manifestazioni di Biella-Riva. Questa edizione della rassegna (una tappa irrinunciabile nel circuito dei mercatini regionali), assume un significato particolare: farà da ideale palcoscenico per un momento di solidarietà. Alle 17, in piazza San Cassiano ci sarà infatti una manifestazione a favore dell'infanzia e contro lo sfruttamento dei minori nel mondo. Verrà inoltre presentato il progetto di ricostruzione dell'asilo di Odzak, in Bosnia, per il quale si è impegnata la Comunità biellese per gli aiuti all'ex Jugoslavia. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura prefabbricata di 380 metri quadrati del costo di [illegible] milioni. [f. p.]

Ragazzo di 14 anni

Scopre il ladro e spaventato scappa dai vicini

RONCO. Malgrado sia stato sorpreso dal giovane figlio dei padroni di casa (quest'ultimo, 14 anni, spaventato ha preferito fuggire per andare da un vicino ad avvertire la polizia), uno sconosciuto è riuscito a rubare nella villetta di Elisabetta V., 40 anni, diversi oggetti preziosi e circa 80 mila lire in contanti.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti diversi agenti della «squadra mobile» con un'auto e alcune delle nuove moto di cui è stata dotata la Questura. Ma le ricerche, estese all'intera zona, non hanno dato esito.

Erano passate da poco le 14,30 quando il ragazzo, alle prese con lo studio in una stanza al piano terra, ha sentito strani rumori provenire dal piano superiore.

Corso per verificare cosa stesse accedendo, il giovane si è trovato di fronte allo sconosciuto, intento a frugare nei cassetti di una camera da letto, dopo che aveva già messo a soqquadro gli altri locali. [f. p.]

L'imprenditore Ceresa nella «coda» delle inchieste di Chionna

Non calunniò il capitano

Assolto per le accuse al comandante

BIELLA. Innocente il capitano dei carabinieri Lorenzo Villa Santa, innocente anche Fulvio Ceresa, il «finanziere» che in un esposto lo aveva accusato di avergli dato del «delinquente» e di averlo minacciato dicendogli che «avrebbero dovuto spararagli in testa».

E' finito bene il primo «round» dell'ultima battaglia del finanziere biellese contro il pm Chionna e suoi collaboratori. Dopo essere stato arrestato per usura, scarcerato dal tribunale della libertà, riarrestato ingiustamente ed [illegible] direttamente dagli uffici delle procura (di nuovo arrestato, poi infine assolto perché l'ordine di custodia cautelare era davvero illegittimo) Ceresa aveva presentato un esposto alla magistratura milanese dicendosi vittima dei magistrati biellesi e dei loro collaboratori. Denunciava in modo particolare gli atteggiamenti del pm Chionna, del maresciallo Santimone e del capitano dei carabinieri Villa Santa.

Accuse, quelle di Ceresa, che non sono state ritenute fondate dalla procura milanese che ha subito archiviato il caso ed ha invece aperto due procedimenti per calunnia a carico di Ceresa. Uno, per le accuse rivolte a Chionna e Santimone è finito a Brescia (il gip deciderà il 22 ottobre prossimo). L'altro, per le accuse al capitano Villa Santa è rimasto a Milano dove l'altro ieri il gip ha assolto Ceresa perché, non essendosi aperto alcun procedimento contro Villa Santa, le accuse non sono state considerate tali da raffigurare il reato di «calunnia». «Comunque quel che ho denunciato ai giudici di Milano è tutto vero» insiste Ceresa. [m. p.]

[illegible]

Ricatti «bard», a giudizio

BIELLA. Raffica di rinvii a giudizio ieri dal gip. Un cossatese di 46 anni, Gabriele Carraro, dovrà presentarsi in tribunale il 6 maggio del '99 per difendersi dall'accusa di sfruttamento della prostituzione nei confronti della fidanzata. La donna ha raccontato di essere [illegible] anche picchiata e ricattata con delle foto scattate durante incontri intimi con l'imputato: il pm aveva però chiesto l'archivizione. Bernardo Coda Fatin, 55 anni di Pralungo, è invece stato rinviato a giudizio per aver chiuso a chiave la moglie in camera da letto, durante un litigio. L'8 aprile del '99 Daniele Casetto, 22 anni, di Candelo, dovrà difendersi dall'accusa di incendio doloso: secondo la ricostruzione del pm avrebbe dato fuoco al fienile di Ettore Ramella Pezza, 54 anni, anche lui residente in paese. La vicenda risale al 27 gennaio del '96: il fuoco [illegible] distrutto il fienile, compromettendo anche la stabilità dell'immobile. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Via Cernaia, aprite quella scaletta»

Sono un frequentatore del posteggio di via Cernaia e aspetto con ansia che venga aperta la scala su viale Matteotti. Francamente l'unico problema che poteva ritardare l'inaugurazione della scorciatoia era la mancanza di barriere salvapedoni.

Ma ora ho visto che da settimane sono stati piazzati degli archetti metallici a protezione dei clienti futuri del locale pubblico che sta per aprire nella zona e anche chi utilizzera la scala. Ecco forse mancano ancora le strisce pedonali.

Ma francamente un interventino del genere non credo porti via molto tempo. Insomma da utente non riesco a capire questi ritardi nell'apertura di un passaggio utilissimo per la gente, soprattutto per chi deve recarsi in ospedale.

Spero quindi che il Comune possa fare qualcosa per accelerare l'entrata in funzione della tanto attesa scalinata di viale Matteotti.

Lettera firmata, Biella

Autostrade, il danno [illegible] anche la [illegible]

Vorrei segnalare la situazione davvero paradossale in cui sono stato protagonista nei giorni di chiusura del casello autostradale di Santhià in direzione di Torino.

«Chiusura» per modo di dire, in quanto nessun cartello indicava chiaramente che l'accesso era vietato.

«Così sono entrato, ho preso regolarmente il biglietto e solo quando mi sono avvicinato allo svincolo per Torino un addetto mi ha avvisato che potevo proseguire sono verso Milano.

«Una volta a Carisio esca e rientra» mi ha detto quello. Così ho fatto. Ma non contenta del disagio arrecatomi, la Società autostrade mi ha fatto pagare regolarmente il biglietto da Santhià a Carisio e poi quello, ci mancherebbe altro, da Carisio a Torino.

Ritengo di essere stato vittima di una beffa. D'accordo, le 900 lire da Santhià a Carisio non sono una somma esorbitante, ma è il principio che conta: era davvero impossibile, per la società autostrade, spostare l'addetto di un centinaio di metri ed avvisare gli automobilisti prima di superare il casello?.

Lettera firmata, Biella

Mondiali, la città [illegible] tricolori

Siamo in pieni mondiali di calcio ma la nostra città non sembra così coinvolta come altre volte. L'altro giorno mio figlio, che ha 3 anni, voleva a tutti i costi una bandierina tricolore. Ho girato un po' in tutti i negozi, compreso le edicole.

Risultato: non ho trovato nemmeno una bandierina di plastica. Non è sicuramente un problema da non dormire la notte, però mi non credevo davvero di dover cucire a mio figlio un tricolore.

Lettera firmata, Sandigliano

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate del mittente, possono essere inviate alla redazione di Biella de «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, telefono 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via E. Secondo 2, telefono 0161/99.81.31.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 6/a, 015/59.01.74.

Sagliano [illegible] *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, telefono 015/47.24.60.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 90 frazione Lora, telefono 015/75.66.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, telefono 015/88.20.15.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

AZIENDA DI [illegible]

[illegible] via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Mutui alle aziende per l'Euro e obbligazioni

Due nuove iniziative di Banca Sella e Biver

BIELLA. Le banche biellesi continuano a movimentare il mercato finanziario con nuove proposte. La Sella ha stanziato un fondo di 30 miliardi a disposizione di quelle aziende che devono apportare adeguamenti alle proprie strutture in vista dell'evento Euro. Il finanziamento con mutui è rivolto a chi deve affrontare spese per [illegible] studi e realizzare adeguamenti tecnologici. L'erogazione riguarderà investimenti già in corso o da realizzare, sulla base di preventivi o fatture. Due i filoni: finanziamenti «Studio e Marketing Euro» importo massimo 100 milioni, durata massima 24 mesi in rate mensili e semestrali; finanziamenti «Hardware e Software Euro», importo massimo [illegible] milioni, durata 60 mesi in rate mensili e semestrali. Per entrambi i mutui è previsto un preammortamento al 3 dicembre '98 al tasso Ribor 6 mesi maggiorato di 1,25 punti percentuali e la trasformazione in Euro dal 1° gennaio '99 al tasso Euribor 6 mesi maggiorato 1,25 punti percentuali.

Biverbanca invece ricorda che fino al 30 giugno si possono sottoscrivere tre tipi diversi di obbligazioni: obbligazioni Biver spa 4,10% 2/7/98 - 2/7/2001 con durata triennale, tasso cedola semestrale 2,50% lordo pari a un rendimento effettivo lordo del 4,14% annuo; obbligazioni Biver spa a tasso variabile (prima cedola 2,25%, le successive indicizzate al Ribor 6 mesi meno 0,50%; obbligazioni Biver spa «zero coupon» 2/7/98 - 3/7/2000, prezzo emissione 92,15% (tasso effettivo anno lordo 4,161%).

Biver ricorda che tutte le obbligazioni, emesse con godimento 2 luglio '98, hanno un taglio di 5 milioni e gli interessi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50%. [f. p.]

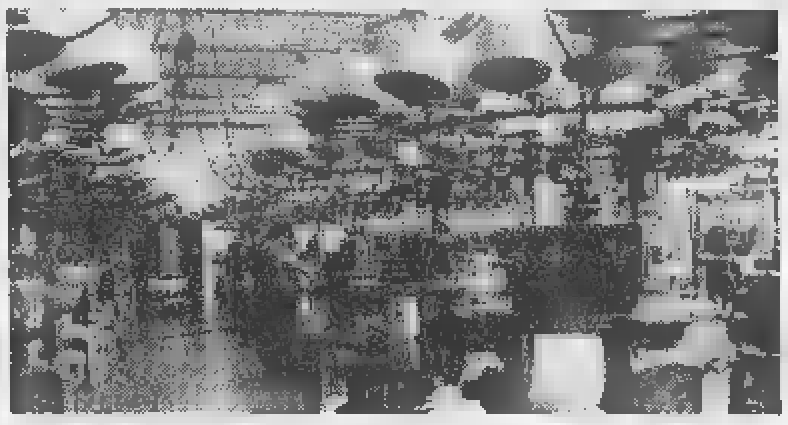
La battaglia di un gruppo di residenti contro i fumi di due aziende tessili

Un comitato contro la puzza

Vallemosso, denuncia spedita in procura

VALLEMOSSO. Un comitato contro la puzza. Una decina di famiglie residenti lungo via Fornace, in frazione Crocemosso, si [illegible] riunite in una sorta di associazione e, con l'aiuto del Comune, hanno spedito in procura una denuncia. Nel mirino due aziende tessili «colpevoli», secondo l'esposto, [illegible] inquinare l'aria con fumi ammorbanti. «E' un odore che quasi ti soffoca - dicono [illegible] portavoce -. Ci siamo stufati: dopo [illegible] anni di vane petizioni prima all'ufficio d'igiene ed ora all'Arpa, abbiamo deciso chiedere l'intervento della magistratura».

Sarà il sindaco Claudio Marampon, oggi pomeriggio alle 18 in municipio, [illegible] fare [illegible] punto della situazione in [illegible] incontro aperto al pubblico. [illegible] Crocemosso un po' tutti conoscono la difficile realtà con cui convivono gli abitanti di via Fornace, dopo l'alluvione del '68 alle prese con una industrializzazione della [illegible] che ora, dopo 30 anni, sta accusando i primi cedimenti.



Protesta in paese contro gli odori sgradevoli provenienti da due fabbriche

Ma c'è anche un ostacolo in più: le due ditte sotto accusa, per questione di confini, hanno sede nella frazione di Ponzone e quindi fanno parte non del Comune di Vallemosso, ma di Trivero, il cui sindaco Franco Foglia non sembra gradire molto l'iniziativa del collega.

«Marampon è libero di fare quello che vuole - dice il primo cittadino -. Però è meglio precisare che una delle due aziende indicate nell'esposto [illegible] già stata controllata più di una volta dall'Arpa, anche di recente [illegible] risulta perfettamente in regola. Nell'altra, in effetti, sono stati riscontrati dei problemi ed il titolare non sarebbe stato finora così sollecito nel porvi rimedio. Però non posso farci nulla: fino a quando l'Arpa o qualche altro organo competente non mi dirà chiaramente che quella fabbrica inquina, io [illegible] ho modo d'intervenire».

Aggiunge Foglia: «A Trivero conosciamo bene il quadro della zona industriale di Ponzone. Vi è già stato un incontro tra i cittadini ed i rappresentanti dell'Uib, del Cordar, dell'Arpa. Un imprenditore ha spiegato di [illegible] speso un miliardo per risolvere in problemi d'inquinamento e, da parte nostra, abbiamo in programma di sistemare una centralina fissa per il controllo. Di più credo proprio non si possa fare». [d. p.]

Da Pollone [illegible] contributo all'Associazione utenti

Nella guerra dell'acqua entra in scena il Comune

POLLONE. Fuori dall'ufficialità del Consiglio comunale, il sindaco Milly Piacenza ha confermato l'appoggio dell'amministrazione all'Associazione utenti acqua potabile, precisando che su richiesta della stessa verrà posto a bilancio un contributo per le spese.

Ha detto il primo cittadino: «Ci siamo attivati in modo deciso perché l'acqua ci [illegible] [illegible] sia potabile. In settimana conosceremo [illegible], dopo i sopralluoghi alla captazione per un potabilizzatore. Il modo sarà trovato. Abbiamo il dovere di controllare anche le tariffe applicate dalla proprietà, che deve comunicarle; l'ultima volta non lo ha fatto ed agiremo di conseguenza. Con il Cordar abbiamo già avuto due incontri e le trattative proseguono. L'Associazione utenti ha chiesto un contributo per le spese che [illegible] sostenendo su quello che è un servizio primario e lo otterrà affinché possa proseguire sulla via intrapresa».

Il problema idrico è discusso [illegible] seguito in paese e, forse [illegible] [illegible] caso, una pattuglia [illegible] carabinieri ha seguito da vicino l'intera assemblea consigliare.

La strada intrapresa dall'Associazione utenti [illegible] nota: [illegible] disponibile ad un compromesso [illegible] la società «Acqua Potabile di Pollone srl» (che detiene la proprietà e la gestione dell'acquedotto), rinunciando al ricalcolo delle tariffe. Ma nessuno sembra davvero deciso abbandonare la sfida in tribunale. La proprietà ha infatti intentato [illegible] ad un associato per un debito [illegible] 60 mila lire e l'Associazione ne ha iniziata un'altra per il recupero di circa 5 milioni a favore della casa [illegible] riposo. L'Associazione ha infine acquistato da un iscritto «quote» della «srl», per partecipare a pieno titolo all'assemblea dei soci che si terrà a fine mese. [d. sa.]



Fa discutere in paese il caso-acqua

IN BICI [illegible]



[illegible] gita sui sentieri militari di confine

[illegible] Ancora una iniziativa del «Biella mountain bike sport», l'associazione che intende promuovere questa particolare disciplina del pedale. Sabato 4 e domenica 5 luglio il gruppo ha in programma una gita lungo le strade militari che, in quota, si diramano fino al confine con la Francia, tra fortificazioni e scenari naturali invitanti. Nella due giorni sono previsti altrettanti percorsi: [illegible] primo «anello» è adatto a tutto i ciclisti (a patto che [illegible] siano alle prime armi), m[illegible] il secondo è consigliabile ai «bikers» che abbia[illegible] un po' di allenamento. Come base principale è stato scelto il rifugio Capanna Mautino, [illegible] Bousson di Cesana Torinese. [r. b.]

Domani sera prima assemblea ordinaria del sodalizio, si elegge il direttivo

All'esordio la Pro Loco di Vigliano

E alla biblioteca maxischermo per i Mondiali

VIGLIANO. E' in programma domani sera, [illegible] inizio alle ore 21, la prima assemblea ordinaria dell'Associazione turistica Pro Loco di Vigliano. L'ordine del giorno si preannuncia particolarmente nutrito: oltre alla relazione del presidente e l'approvazione dei bilanci consuntivo [illegible] preventivo ci sarà l'elezione del nuovo esecutivo.

Sarà il presidente Claudio Salviati a tracciare il bilancio del primo anno di vita della Pro loco che si è costituita presso lo studio del notaio Massimo Cagnacci, in Casale, il 27 giugno del '97. S[illegible] ricordati i motivi della nascita, le manifestazioni organizzate (tra le quali ha avuto un particolare successo il concorso per il logo della Pro loco e il carnevale).

Intanto impazza la febbre da mondiali di calcio. per seguire le avventure della nazionale azzurra impegnata in Francia, molte associazioni hanno deciso di montare schermi giganti nelle loro sedi. E' un [illegible] di stare insieme davanti alla tv che certo [illegible] mancherà [illegible] interessare gli studiosi delle comunicazioni di [illegible].



La sede degli alpini di Vigliano ospiterà domani sera la prima assemblea della Pro loco: l'associazione turistica è nata un anno fa

La Pro Loco di Vigliano, sempre attenta ai nuovi fenomeni e all'avanguardia in tema di tecnologia (ha da poco inaurato in sito internet con posta telematica) ha organizzato un programma di visioni serali delle partite più importanti di Francia '98 a partire da quelle dell'Italia.

L'appuntamento è stato organizzato presso la biblioteca comunale, in largo Stazione 1 dove funzionerà anche un bar. Ingresso gratuito: capienza massima 120 posti. [r.b.]

Bilancio positivo dell'iniziativa provinciale

Progetto «psicomotricità» alle scuole di Pettinengo

PETTINENGO. Bilancio positivo per le scuole elementari [illegible] Pettinengo: genitori e maestre delle classi prima [illegible] seconda si sono incontrate l'altro giorno a Villa al Piazzo per fare il punto sul progetto [illegible] psicomotricità attuato nell'anno scolastico appena concluso all'Istituto Domus Laetitiae di Sagliano, grazie ad un finanziamento della Provincia.

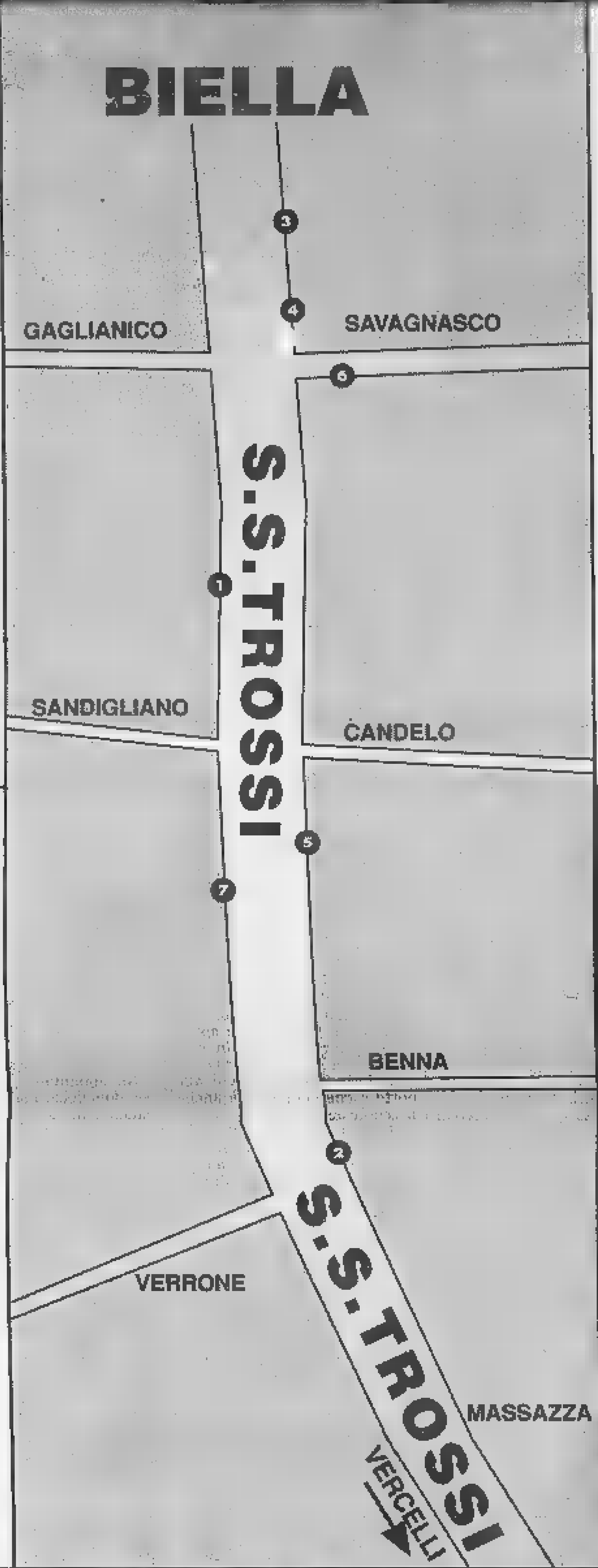
Durante la serata è stato proiettato un filmato girato dalle maestre sull'attività effettuata, ricco di testimonianze di bambini e operatori sull'esperienza. «Un percorso fatto per crescere, per diventare buoni adulti, sereni [illegible] [illegible] stessi [illegible] [illegible] gli altri», hanno ricordato tra l'altro gli organizzatori. E' infatti stata sottolineata l'importanza per i bambini, soprattutto nei primi sette anni di vita, di potersi esprimere liberamente, [illegible] condizionamenti, competizioni [illegible] giudizi: secondo gli esperti: «Un modo per fare sì che i bambini possano acquisire fiducia [illegible] sicurezza in loro stessi».

Durante la serata [illegible] stato ribadito anche che «la scuola de[illegible] offrire un'istruzione adeguata sulle materie di base come italiano e matematica. Ma anche insegnare ai bambini [illegible] dialogare, esprimere i propri pensieri, ridere, giocare, suonare e ballare. Ancora prima [illegible] imparare a leggere, scrivere e cantare devono imparare a comunicare con gli altri».

Ai genitori spetta invece l'arduo compito di insegnare ai figli ad amare la vita. Come? «Dando spazio ai propri figli senza farsi condizionare dai ritmi di vita [illegible] priorità diverse dalle [illegible] esigenze dei bambini».

A conclusione del confronto, i genitori hanno espresso la loro soddisfazione per l'operato delle maestre che hanno lavorato nella scuola [illegible] Pettinengo dove insieme alle materie classiche si sono tenuti laboratori di musica e di educazione all'immagine. [r. s.]

TROSSI = INDUSTRIA & COMMERCIO



E' il dato dell'intera provincia. Si parte oggi alle 8 con il tema di italiano

Maturità per 1112 studenti

Forfait di 14 commissari e di 3 presidenti



I maturandi a Vercelli sono, quest'anno, 680: stamane, alle 8, si incomincia con la prova scritta di italiano

VERCELLI. Tutti pronti [illegible] soldati alla guerra i 1112 maturandi della provincia di Vercelli. Stamattina, dalle 8, per [illegible] ore se la vedranno con uno dei quattro argomenti proposti [illegible] ministero per lo scritto d'italiano: un tema di attualità, uno di storia, uno di letteratura [illegible] l'ultimo specifico per indirizzo.

E come ogni estate si sprecano le previsioni sulle possibili tracce: i [illegible] anni della Dichiarazione dei diritti dell'uomo? L'Europa unita? Il Terzo Millennio?

I plichi con i titoli, gelosa[illegible] custoditi in cassaforte, [illegible] aperti contemporaneamente (o quasi) dai 19 presidi messi a capo di altrettante commissioni. Molti i *forfait*: si sono ritirati 3 presidenti e 14 commissari, [illegible] i funzionari del Provveditorato hanno avuto il loro da fare nelle ultime [illegible] per trovare i sostituti. Un giro di valzer che [illegible] ripete ogni anno, unico abbozzo, forse, di contestazione ed una diaria d'esame sempre più bassa e risibile.

E vediamo nel dettaglio qualche numero: i maturandi in città sono 680, in provincia 432; i privatisti 47, di cui ben 13 tra i futuri geometri vercellesi. A loro, di solito, la «croce» più pesante, [illegible] interessante verificare [illegible] anche questa volta le previsioni [illegible] tristemente rispettate.

Ma di certo [illegible] è la prova d'italiano quella più temuta dai ragazzi. Le dolenti note inizieranno domani con le materie specifiche, latino, matematica, lingua straniera, etc. Secondo le anticipazioni del ministro Berlinguer sarà questa l'ultima volta della maturità così [illegible] la conosciamo da 29 anni. Nata infatti nel '69 in forma sperimentale, è rimasta tale in attesa di [illegible] riforma organica delle superiori. Riforma che è alle porte [illegible] che coinvolgerà anche [illegible] scuole dell'obbligo.

E a proposito [illegible] medie, anche per i 2000 cadetti continua il supplizio estivo degli [illegible] di licenza. Gli orali proseguiranno fino a lunedì 29 giugno, e da martedì saranno esposti i cartelloni. [d. b.]

Geometri di Gattinara

E' in arrivo una nuova sede

GATTINARA. Avrà presto una nuova sede la scuola per geometri di Gattinara. E' ormai imminente infatti l'avvio dei lavori per la costruzione dello stabile che ospiterà l'istituto scolastico. L'investimento è stato diviso tra Comune [illegible] Provincia che rispettivamente hanno finanziato l'acquisto dei terreni [illegible] la realizzazione dell'edificio.

Con questo intervento si [illegible]ferma l'intenzione delle amministrazioni locali di potenziare un istituto che [illegible] molti giovani [illegible] costruirsi [illegible] futuro in tempi abbastanza stretti (sole col diploma si hanno buone possibilità di impiego) e [illegible] proseguire in diverse facoltà universitarie. Si stanno inoltre mettendo a punto, sempre al «geometri» di Gattinara alcuni corsi post diploma che permettono a chi sceglie di interrompere gli studi di specializzarsi comunque in alcuni settori.

Dal prossimo anno scolastico sarà a disposizione anche un ciclo di lezioni supplementari sulla «progettazione informatizzata», settore che rappresenta [illegible] futuro per chiunque si interessa [illegible] progettazione di strutture murarie.

Intanto a Gattinara già da qualche tempo sono state lanciate delle esercitazioni pratiche su edifici comunali. Alcune classi hanno compiuto studi sulle ville Paolotti e Brugo. L'ultimo lavoro realizzato ha interessato invece il santuario [illegible] Madonna di Rado: una classe quinta ha fatto dei rilievi sull'area mettendo poi a punto sei proposte per progetti di recupero funzionali legati all'attività del luogo sacro.

Un'iniziativa molto interessante in quanto ha messo a confronto gli studenti [illegible] le difficoltà che si incontrano nell'esercizio della professione. E anche una possibilità per [illegible] disposizione nuove idee facendo fruttare le idee [illegible] le intuizioni dei giovani.

Viste tutte queste iniziative diventa dunque importante la decisione di Provincia e Comune di investire somme anche ingenti per mettere a disposizio[illegible] [illegible] studenti [illegible] insegnanti una struttura nuova e adatta alle esigenze del Duemila. [i. fo.]

La strada da Civiasco a Arola aperta il 5 maggio 1968

Una mostra e tante feste per i 30 anni della Colma



Nell'immagine la strada della Colma a Civiasco: [illegible] inaugurata 30 anni fa

CIVIASCO. Compie trent'anni la strada della Colma, la carreggiata che conduce al valico che divide la Valsesia dall'Alto Novarese, unendo i Comuni di Civiaso e [illegible] Arola. Trent'anni [illegible] vita per una via di [illegible]ne già «studiata» all'inizio dell'Ottocento e che vanta dei precedenti nel lontano Seicento, quando esisteva un sentiero che da Civiasco conduceva alla sommità del monte.

Per questo compleanno le due amministrazioni comunali han[illegible] predisposto festeggiamenti in grande stile per domenica, che avranno un prologo sabato pomeriggio quando, alle 16, nella sala d[illegible] consiglio di Civiasco verrà inaugurata una mostra fotografica sulla costruzione della strada panoramica che unisce Valsesia [illegible] Cusio.

Gli appuntamenti clou [illegible] per domenica, nel piazzale del valico della Colma. Alle 10 è in programma [illegible] raduno di auto storiche, alle 11 si terrà [illegible] saluto delle autorità e la messa celebrata dai parroci dei due paesi, quindi a mezzogiorno sarà offerto l'aperitivo [illegible] tutti i presenti con la degustazione di specialità locali. La giornata si concluderà nel pomeriggio alle 16 (dopo il pranzo alla Betulla) [illegible] [illegible] concerto della banda musicale Santa Cecilia di Gravellona.

Un primo progetto per la strada della Colma risalirebbe al 1812, l'idea è però poi rimasta nel cassetto dei sogni fino al 1910; l'anno successivo il primo passo concreto: viene costituito un comitato valsesiano-novarese con il compito di sensibilizzare le Province e il Governo. Il progetto [illegible] pronto per il 1915 ma l'Italia entra in guerra e i lavori elaborati su carta dal civiaschese Ercole Durio non vedono la luce. Ancora [illegible] lunga pausa, poi nel 1955 alla presenza dell'onorevole valsesiano Giulio Pastore [illegible] dell'allora vice ministro Oscar Luigi Scalfaro viene aperto il cantiere per la realizzazione del tratto Arola-Colma. Pochi mesi [illegible] si lavora pure sull'altro versante [illegible] così si arriva al 5 maggio 1968 quando, ancora alla presenza di Pastore, si inaugura ufficialmente la nuova via di comunicazione che garantisce grandi possibilità di sviluppo per [illegible] paese di Civiasco. [i. fo.]

A Borgosesia

Il Consiglio vota le «rotonde»

BORGOSESIA. Da una strada che ha le [illegible] radici nella storia, come quella della Colma, alla rivoluzione del traffico cittadino decisa dal sindaco [illegible] Borgosesia Corrado Rotti.

Nel Consiglio comunale convocato per le 20 di martedì spiccano due punti che riguardano la viabilità. Innanzitutto l'assemblea dovrà votare il via libera alla sistemazione definitiva della rotonda creata in largo Barbaglia sotto Sant'Anna.

Dopo diverse settimane di prova, il nuovo svincolo [illegible] stato giudicato idoneo per la circolazione [illegible] migliore della soluzione precedente, quando chi scende[illegible] dal colle [illegible] costretto anche a lunghe code per immettersi sulla provinciale per Grignasco.

Inizialmente la «rotonda alla francese» era stata realizzata in modo provvisorio per poterla correggere dopo un esperimento prolungato [illegible] a questo punto la giunta ha deciso [illegible] compiere gli interventi necessari per renderla definitiva.

Intanto è pronto lo studio per [illegible] svincolo analogo sempre sulla strada per Montrigone all'altezza della provinciale per Valduggia. Per il momento comunque non c'è ancora una data precisa per l'avvio [illegible] cosiddetto periodo di prova.

Al contrario è praticamente imminente la rivoluzione dell'incrocio di piazza Moscatelli: concluso l'arretramento del muro di Villa Magni, non appena sarà allargata la carreggiata il semaforo verrà smantellato [illegible] anche lì spunterà una rotonda.

L'altro punto all'ordine del giorno che riguarda le strade [illegible] quello che prevede la riasfaltatura di tutte le vie delle frazioni alte. [i. fo.]

IN BREVE

Vercelli

Caterino nuovo presidente provinciale della Faib

Si è tenuto il congresso provinciale della Federazione autonoma benzinai. Al termine dei lavori, dopo il ringraziamento a Virgilio Garofalo, presidente per dodici anni, i gestori hanno provveduto alla nomina di Luigi Caterino alla massima carica. Inoltre è [illegible] rinnovato [illegible] direttivo provinciale che ora risulta composta da Virgilio Garofalo, Pietro Basile, Silvano Latrofa, Ivo Longo, Lorenzo Casetta, Vilmer Rosato., Massi[illegible] D'Adamo, Luca Francesconi, Giuliano Duò, Luigi Emanuele, Nicola Giangrande, Renato Caobianco, Mauro Bellini [illegible] Mariangela Zabarino. [d. b.]

[illegible]nara

Domani [illegible] si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per domani sera il Consiglio comunale di Gattinara. L'ordine del giorno prevede dieci punti con alcune interrogazioni, nomina di rappresentanti al consiglio [illegible] biblioteca e al comitato di gestione dell'asilo nido, l'approvazione del rendiconto 1997. L'assemblea avrà inizio alle 21. [p. q.]

Nuovo incarico per la presidente di Vercelli-Biella

Agriturist, la Bassignana è nel consiglio nazionale

VERCELLI. Cambiano i vertici nazionali [illegible] Agriturist, l'associazione che raggruppa le aziende agrituristiche aderenti alla Confagricoltura. A far parte del nuovo consiglio direttivo, che guiderà l'associazione per i prossimi [illegible] anni, è stata chiamata anche Lella Bassignana, presidente dell'Agriturist interprovinciale di Vercelli e Biella.

Sta crescendo l'importanza della componente femminile, conseguenza della buona pre[illegible] delle donne imprenditrici nell'attività delle aziende agrituristiche. Ma è tutto [illegible] settore in continua crescita: dalle 150 aziende associate nel 1975 si è passati alle attuali 1750. La realtà agricola si sta allargando sempre più all'ambiente [illegible] al territorio e si sta facendo strada il concetto dell'azienda polifunzionale, dove assume sempre più importanza la trasformazione del prodotto [illegible] fianco della produzione della materia prima. Sono molti gli argomenti che la [illegible] consigliera intende portare avanti a livello nazionale: «E' indispensabile - afferma Lella Bassignana - accelerare il processo di avvicinamento dei cittadini all'agricoltura. Non ci sono solo gli aspetti turistici, importante è far conoscere loro la realtà agricola, [illegible] con che [illegible] si producono i prodotti alimentari, valorizzare quelli tipici».

Facendo riferimento al progetto della nuova legge sull'agriturismo, sarebbe auspicabile [illegible] sistema unico di qualificazione delle aziende agrituristiche per [illegible] uniformità di indicazioni per dare messaggi facilmente riconoscibili dagli utenti.

«Quello che serve per un ordinato sviluppo del settore - conclude la presidente vercellese di Agriturist - è una normativa più consona e più specifica, adatta alla realtà delle aziende agricole, necessariamente diversa da quella degli esercizi pubblici veri e propri del settore alberghiero e della ristorazione. In altre parole non dobbiamo perdere la connotazione originaria di azienda agricola dove, a fianco dell'attività principale produttiva, [illegible] offre un servizio per l'utilizzo del territorio nel rispetto dell'ambiente rurale [illegible] per la valorizzazione dei prodotti tipici della tradizione locale». [e. s.]

E' scomparso il 30 maggio da Vercelli. Sinora vane tutte le ricerche

Papa Gueye, cresce l'angoscia

Ancora nessuna traccia del senegalese di 37 anni



Papa Gueye lavora ad Arborio

VERCELLI. Sembra davvero svanito nel nulla, insieme [illegible] la sua vistosa «Fiat 126» rossa, Papa Gueye, 37 anni, l'operaio di origini senegalesi del quale mancano notizie [illegible] sabato 30 maggio. I suoi connazionali che abitano a Vercelli [illegible] affranti [illegible] non riescono a spiegarsi le ragioni della sua scomparsa; anche perchè, a loro dire, sarebbe assolutamente immotivata.

Anche la redazione di «Chi l'ha visto?», che nella [illegible] ultima puntata prima della chiusura estiva si [illegible] occupata dell'operaio senegalese, non è riuscita [illegible] raccogliere informazioni migliori. A trasmissione finita, al centralino di Rai [illegible] erano arrivate alcune segnalazioni [illegible] parte dei telespettatori: Papa Gueye sarebbe stato visto a Bologna, a Castelletto Ticino (Novara) ed a Vercelli. Nessuna delle [illegible] segnalazioni ha però ottenuto [illegible] riscontro: neppure le forze dell'ordine, che dal momento della denuncia in poi hanno [illegible]tacciato il territorio di Vercelli e Biella ricorrendo anche all'os[illegible] [illegible]a, [illegible] riuscite ad ottenere informazioni maggiori.

Papa Gueye sarebbe stato visto per l'ultima volta davanti [illegible] una discoteca [illegible] Crevacuore verso le 2 della notte tra sabato 30 e domenica 31 maggio: stava camminando a piedi in direzione di Sostegno. [illegible] quel momento [illegible] ne sono perse le tracce.

«Lo strano - ripetono angosciati gli amici - è che non [illegible] stata trovata neppure la vettura».

Eppure una «126» di colore rosso [illegible] passerebbe inosservata, tanto più che è stato ripetuto diverse volte il numero di targa VC/525449.

Secondo un'altra ipotesi l'operaio, che da tempo è perfettamente in regola [illegible] i permessi di soggiorno e lavora in uno stabilimento chimico di Arborio, avrebbe raggiunto il nativo [illegible]negal per ricongiungersi con la famiglia, ma gli amici escludono questa possibilità. «Non si sarebbe mai allontanato da Vercelli - ripetono - senza avvertirci e, al limite, ci avrebbe telefonato [illegible] volta giunto in Africa». [w. ca.]


Yogurt SELEX
Gusti assortiti
gr. 125x2
990
al kg. 3.960
0,51€
6 Mottarello
MOTTA
gr. 312
3.590
al kg. 11.506
1,84€
Birra NASTRO
AZZURRO
cl. 66
1.490
al lt. 2.257
0.76€
...passiamo insieme all'EURO
ecco la prima proposta
Tonno
NOSTROMO
in olio di oliva
gr. 160x2
3.690
al kg. 10.852
1,89€
Festa d'estate
Alcuni esempi validi dal 15 giugno al 4 luglio
Grazie per aver scelto
SUPERMERCATI
A&O
Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud
Melanzane
1.380
al kg.
0,70€
BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - OCCHIEPPO INF. - VERCELLI - IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR


Serie 3 compact Carving 316i/318tds.
Sportiva in tutti i sensi.
L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

A Vinzaglio i ragazzi del Gilgamesh

Per «Giuditta» debutto d'estate



Venerdì l'apertura con [illegible] maxi-carnet di party in notturna

Il malizioso logo [illegible] «Giuditta» la eco-discoteca di Vinzaglio ospitata nell'area dell'Eden Club

VINZAGLIO. Giuditta, ma chi sei? Ti presenti così nel logo con un look vagamente malizioso mentre nel sottotitolo «baby boom» hai il sapore genuino della semplicità rétro, carica di pacchi della spesa che non [illegible] di plastica m[illegible] l'elastico mica regge, se gli slip ti scendono alle caviglie...

Ti potremo [illegible] questo venerdì, nell'area dell'Eden Club, sulla strada dei Cairoli, sera dell'apertura ufficiale.

Intanto abbiamo già saputo tutto, Giuditta, di questa [illegible] new entry tra i locali dell'estate. Scodellata in un ambiente completamente rinnovato, via di mezzo tra eco-discoteca (verde relax e soft) [illegible] discobar, sei la cuginetta dei ragazzi di Gilgamesh (Fabio, Geppo, Pavia, Moira, Briga, Alex, Marco e Guaschino...), già con base all'Astoria-Remake, ora in versione da «rizière-beach».

Tre volte ogni settimana: mercoledì, venerdì e sabato notte, tra house music nel leggendario ottagono e revival in pista piccola. Già con un programma di feste a tema confezionato, che seguiremo [illegible] notte in notte. Ciao Giuditta, aspettaci! [g.bar.]

E' festa [illegible] a Cigliano

E la musica vola su Internet nel sabato del Titty Twister

CIGLIANO. La festa al Titty Twister, il locale «gemello» del Due Music Club, sabato notte si chiamerà «Summer goes ska 98». L'appuntamento è previsto dalle [illegible] alle 4 di mattina [illegible] «Skabadip», il primo sito Internet italiano interamente riservato alla [illegible] ska. E sarà su questa colonna [illegible] che ci si muoverà in pedana, tra i sound systems di Tomaskarini e Gosh dee jay. Più i lives delle bands Rebel Des e Les Macraux.

Iniziative collaterali: uno scooter raduno della Federazione italiana scooteristi «Mod», [illegible] presentazione dell'etichetta Double Barrell e di magazines specializzati. [g. bar.]

Invita la Cisl

Gran cabaret con Polvere di riso

VERCELLI. Il quinto congresso territoriale della Cisl della provincia di Vercelli, che si terrà giovedì [illegible] e venerdì 3 luglio al Teatro Civico, organizza p[illegible] la serata del primo giorno dei lavori [illegible] spettacolo [illegible] cabaret, con inizio alle 21, sempre sul palco [illegible] via Monte di pietà.

Saranno protagonisti gli eroi del Festival nazionale «Città del Riso». La banda di «Polvere di riso» è formata da Pongo e dai finalisti della manifestazione: Henry Zaffa, Sergio Sgrilli, Riky Bokor, Renato Trinca e Cesare Gallarini.

Spiegano alla Cisl vercellese: «L'accesso alla serata è [illegible]tito ai soli invitati ed a titolo gratuito. Gli inviti possono essere richiesti alla segreteria del sindacato, in via Laviny 36 (primo piano), fino ad esaurimento posti. Per altre informazioni si può chiamare [illegible] 0161.255.400».

La manifestazione «Città del riso» ha avuto come collaudo l'edizione proposta l'autunno scorso nei pub [illegible] Vercelli e del circondario. Attualmente è in fase di preparazione la seconda edizione. Per le iscrizioni all'humour-contest vercellese i cabarettisti possono telefonare allo 0161.219.757. [g.bar.]

[illegible] PRAVO, [illegible] 17



[illegible] A [illegible] debutto [illegible] tour italiano [illegible] «Notti, guai e libertà»

BIELLA. Patty Pravo aprirà con il concerto di venerdì 17 luglio, in piazza De Agostini, il tour italiano: «Notti, guai e libertà», il suo ultimo cd, sta registrando un buon [illegible] di critica e [illegible] pubblico e questo non fa che accrescere l'attesa per la serata. Tra l'altro la data del concerto biellese è l'unica per Piemonte e Valle D'Aosta. Intanto gli organizzatori (lo staff è di Gianfranco Berto, che ha portato allo stadio i Simple Minds), hanno diffuso l'elenco dei punti ufficiali di prevendita dei biglietti. A **Biella**: Paper Moon, via Galimberti 37, telefono 405395; Il Musichiere, via Amendola 20, 29966. A **Cossato**: Disco D'Oro, via Marconi 11, 93072. A **Vercelli**: Padana Tour, corso Libertà 66, 0161 254171. A **Borgosesia**: Music Store, via Duca D'Aosta, 0347 2402704. A **Novara**: Tune Dischi, via Rosselli 23, 0321 612361. E infine a **Ivrea**: Disco International, via Corte D'Assise 9, telefono 0125 641666. Il costo del biglietto è 50 mila lire più cinquemila per [illegible] diritto di prevendita.

Patty Pravo ha riallacciato i contatti con il pubblico dopo il grande successo di «E dimmi che non vuoi morire», scritta per lei da Vasco Rossi, lanciata dal Festival di Sanremo nel 1997 e racchiusa nel cd «Bye bye Patty». Un successo di trecentomila copie che il nuovo compact potrebbe superare. [f. p.]

Prosegue, con successo, la rassegna di musica etnica Folkestate '98

Stasera balli e canti da Tbilisi

Il gruppo Sakartvelo si esibisce a Borgosesia

BORGOSESIA. Prosegue la rassegna tra musica e balli etnici, «Folkestate '98». Stasera lo spettacolo proseguirà in piaz[illegible] Garibaldi alle 21. Se invece il tempo terrà il broncio fino alla pioggia, i gruppi occuperanno il palcoscenico del cinema Lux.

La scaletta prevede compagi[illegible] locali e dall'estero. Quella del gruppo «Die Walser Im Land» di Alagna che si propone di [illegible]servare [illegible] memoria storica della tradizione culturale ed artistica del popolo walser giunto in Alta Valsesia fin dal lontano XIII secolo. E quella del gruppo folkloristico «Città [illegible] Borgosesia», specializzato in ricerche di danze e canti dal 1500 al [illegible] eseguiti in costumi fedelissimi nella riproduzione, [illegible] sete, pizzi, scialli e spilloni in filigrana d'argento.



La formazione musicale e di danzatori che si esibirà questa sera a Borgosesia

La formazione straniera ospitata nello spettacolo si chiama «Sakartvelo» ed è di Tiblisi. Il gruppo propone fantastici balli e canzoni dello Stato indipendente della Georgia (ex Unione Sovietica) con una cinquantina di elementi in [illegible] Danzatori e cantanti [illegible] diretti da Gemal Adamashvili e dal coreografo Atanelov Tamas.

«Folkestate '98» proseguirà domani (ore 21) con una trasferta in provincia di Novara, ad Orta San Giulio, dove la scena sarà appannaggio del gruppo «Città Borgosesia» e di «Sakartvelo». Venerdì [illegible] (ore 21), la rassegna si sposterà sul sagrato della chiesa di San Marco a Borgomanero. Ancora protagonisti «Sakartvelo», «Città di Borgosesia», «Die Walser Im Land» [illegible] l'aggiunta del gruppo «Selargius» con danze e canti del cagliaritano.

Giovanni Barberis

Biella, con [illegible] ballerino e coreografo Albarello

Danze al chiar di luna e si fa festa nei rioni

BIELLA. Ieri [illegible] ha debuttato al rione Vernato la seconda edizione di «Danze al chiar di luna», serate di animazione nei quartieri su iniziativa di Daniele Albarello e inserite nel calendario di «Biella [illegible] Il ballerino e coreografo, con l'aiuto di [illegible] registratore e delle canzoni, farà ballare e divertire i biellesi di tutte le età.

Ecco il programma dei prossimi appuntamenti, che prendono il via alle 21.

Venerdì le danze sono in Riva, piazza Del Monte (in caso di pioggia Karaoke Pinocchio); 17 luglio, Vandorno piazzale Frignani (in caso di pioggia al salone della banda musicale); 21 luglio, Villaggio La Marmora nella pista di pattinaggio (in caso di pioggia sotto il portico della chiesa parrocchiale); 24 luglio, Chiavazza nei giardinetti (in [illegible] di pioggia nella palestra); 27 luglio, Oremo nel centro sportivo; 31 luglio Pavignano nel centro sportivo (in caso di pioggia sotto i portici della scuola elementare).

L'ultimo appuntamento è per martedì [illegible] agosto, a San Paolo, nel piazzale Pertini e in caso di pioggia sotto i portici di viale Roma.

Ma le danze non sono l'unica attrattiva offerta dai quartieri in queste [illegible] d'estate: ci [illegible] infatti anche i concerti bandistici con [illegible] programma che prosegue sino a metà settembre. E questi gli appuntamenti di giugno: venerdì 26, alle 21, al Villaggio La Marmora (giardini sede di quartiere in via Corridoni 5 e in caso di pioggia nel salone parrocchiale), suona la banda di Cerrione; sabato 27 alle ore 21, Vandorno nel piazzale Frignani (in caso di pioggia nel salone della banda musicale), appuntamento con la Fanfara dei Bersaglieri di Biella; domenica [illegible] alle [illegible] 15, a Vernato nei giardini Alpini d'Italia, suona la banda di Sordevolo.

Anche i concerti bandistici nei quartieri della città sono inseriti nel variegato calendario di «Biella estate». Organizza l'Ambima provinciale, l'associazione che riunisce le bande musicali. [d. sa.]

Venerdì lo spettacolo

«Mercury's Story» [illegible] prevendita aperta da Shop

VERCELLI. E' per venerdì alle 21,15 l'appuntamento al Teatro Civico con lo spettacolo «The Freddie Mercury's Story», ovvero il racconto della vita di Frederick Buslara attraverso la musica dei Queen.

In scena la band vercellese Il Folle Pretesto di Alessandro Geddo, i Parbleau Dance Company ed il Gruppo Centro Sperimentazione Teatrale di Borgomanero. Ingresso lire 20 mila. Le prevendite dei biglietti [illegible] al negozio Shop di via Cavour.

Il botteghino del teatro di via Monte di Pietà invece, sarà aperto per lo show, nella stessa giornata di spettacolo dalle 17 alle 19,30.

La serata ha come finalità il finanziamento dei lavori della cascina Lavino, che ospita i ragazzi dell'Anffas. Il patrocinio è della Fondazione «Specchio dei tempi» de *La Stampa*. La storia di Mercury si avvale di una forma teatrale di interpretazioni tra musica, recitazione e danza. Le coreografie sono di Andrea Longhi e la regia di Guido Tonetti. [g. bar.]

Mostra da «Dialoghi»

[illegible] e colori [illegible] l'esordio di De Luca

VERCELLI. Un artista violento nei colori, introspettivo nella figurazione, capace di suscitare ombre ed inquietudini del nostro io, capace di esprimere, strizzandoli, gli umori del nostro cervello e quelli del nostro cuore. E' *Antonio De Luca*, [illegible] giovanissimo napoletano trapiantato a Vercelli che espone alla galleria-libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris sino al [illegible] di questo mese.

E' la prima volta in cui Antonio De Luca si presenta [illegible] vercellesi. E si presenta [illegible] modo clamoroso (Claretta Jacassi ha avuto un ottimo fiuto). I suoi quadri non sono quadri, sono recuperi del nostro io, dei momenti più belli e di quelli tristi, difficili, di quelli che per ora so[illegible] soltanto ombre ma che diverranno presto realtà, al di là del Duemila.

La mostra da Dialoghi, che è aperta negli orari della libreria, è sicuramente da vedere perché fa riflettere. Chi siamo veramente? Quelli che intendiamo [illegible] o gli uomini che dipinge De Luca? [f. l.]

STASERA [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Boxer**, di J. Sheridan. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.735 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. (015) 925.620. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELUI. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265 [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. orari tel. (0161) 257.744. OGGI [illegible].

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari [illegible]. (0161) 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible]. Informazioni orari: [illegible]. (0161) 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

[illegible] Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

[illegible] **CIVICO**. Inf.: tel. 0161.255.544. [illegible].

[illegible]. Via G. Ferraris 109. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible] **la porta dell'universo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C[illegible] Salute 77, tel. 210.985. [illegible] **domani non muore mai**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **La parola amore esiste**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Un semplice desiderio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Gli impenitenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **de perdute**. Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Polvere di Napoli**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. [illegible] 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadjo Dilo - Lo straniero** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.[illegible]. **La mia vita in rosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **B[illegible] 66**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala [illegible] **Fire**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. [illegible] **mariti per un matrimonio**. Or.: 20,30; [illegible].
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Firelight**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Da domani alla biglietteria vendita per **La sonnambula** di Vincenzo [illegible] (in scena dal 15 al 27/9) e per i **Concerti d'estate**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000.
LINGOTTO FIERE. **Padiglione 1**. Oggi ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. [illegible] Viol. K. Rikkanen. [illegible] Weber, [illegible]ssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 810.4961.

[illegible] E NOTTE

Vercelli
«Piazza Grande» in tv

Stasera alle 20,45 andrà in onda, dalle frequenze tv di Quartarete Nord, lo show «Piazza Grande». Presentano Gigi Rista, Monica ed Ezio Borgogna. Ospiti Marina Fabbri e l'orchestra D'Angiò. La regia è curata da Paolo Ignetti.

[illegible]
I biglietti per Baglioni

I biglietti per il concerto milanese che Claudio Baglioni terrà a San Siro la [illegible] del [illegible] luglio e quelli degli spettacoli di Vignale Danza sono disponibili da Padanatours in corso Libertà.

Borgovercelli
Bergamini al Globo

Venerdì sera (ore 21,30) al dancing Il Globo di zona bivio Sesia sarà in pedana l'orchestra di Luca Bergamini.

Santhià
L'orchestra di Porrè

Al Beverly Hills, per domani alle 21,30, suonerà l'orchestra di Lele Porrè

[illegible]
Un concerto alla Bonda

L'associazione «Amici della Bonda» organizza per sabato alle 21 un concerto dal titolo «Tanto gentile - l'animo femminile tra musica e poesia». La voce recitante sarà quella di Gian Contini, al flauto Maria Francesca Garbaccio e alla chitarra classica Silvia Furlan. La serata si svolge nella piazzetta della suggestiva frazione.

Borgosesia
L'Isola di Niente

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, questa sera terrà concerto [illegible] gruppo vercellese Isola di Niente. Via alla musica dopo le 22,30.

Mongrando
Le musiche occitane

Le antiche melodie rivisitate e proposte dai «Meikenut»: sabato sera nella piazzetta della frazione Ceresane (e in [illegible] di maltempo nel salone della biblioteca), il gruppo biellese presenterà un programma di musiche occitane e della tradizione popolare. L'appuntamento è inserito nel calendario dell'estate mongrandese.

Biella
A Oropa il «Magnificat»

Prenderà il via domani ad Oropa la sesta edizione del multifestival «Magnificat» per il secondo anno consecutivo ospite nel santuario. In programma spettacoli e concerti legati alla tradizione cristiana. Per informazioni [illegible] 643011.

Nel Challenger oggi scende in campo Ilie, testa di serie numero uno

«Fila», azzurri subito a picco

Escono di scena Maggi, Valeri e Santoro

BIELLA. Giornata da dimenticare, quella di ieri, per i colori azzurri al Fila challenger, il torneo valido per la classifica mondiale Atp in pieno svolgimento ■ campi in terra rossa del Circolo tennis «I faggi».

Sono infatti usciti di scena Fabio Maggi, Massimo Valeri e Carlo Santoro, ■ quale ha saputo portarsi avanti di un set sul forte argentino Mariano Zabaleta. Il ventenne numero 136 al mondo, quarta testa di serie del torneo, ha infatti perso la prima frazione al tie-break, ma ha saputo trovare nel diritto l'arma vincente con la quale ha messo a segno diverse accelerazioni vincenti sino ad aggiudicarsi per 6/1, 6/2 i restanti set.

Hanno deluso invece Massimo Valeri ■ Fabio Maggi. Il primo, entrato nel tabellone principale grazie alla rinuncia per infortunio dello spagnolo Emilino Alvarez (numero 6 del ■ ding), è stato fermato con un doppio 6/3 dall'altro iberico Navarro. Fabio Maggi, ventitreenne nato a Madrid dove ancora oggi vive e si allena con i migliori specialisti della terra rossa, è stato invece battuto dallo statunitense Taino per 6/4, 6/2.

Esordio positivo per l'italo-tedesco Marcello Craca, seguito dal coach italiano Giampaolo Coppo, ■ quale ■ è imposto allo spagnolo Fernandez per 6/2, 6/2. Bene ■ce gli altri iberici Alberto Martin, 6/3, 6/3 all'argentino Pastura, e Oscar Serrano, 6/3, 6/1 al portoghese Couto.



Non è bastato a **Carlo Santoro** (foto) un buon inizio. Vinto ■ primo set ha subito il ritorno dell'argentino Zabaleta ■ 136 al mondo che lo ha eliminato ■ un 6/1, 6/2

I primi turni hanno premiato i giocatori spagnoli che confermano così la loro superiorità sui campi in terra rossa

In precedenza, ■ favorito alla vittoria finale, l'australiano di origine rumena Andrew Ilie, è riuscito ■ superare Galimberti solamente al terzo set dopo aver perso ■ primo per 6/2.

Tocca proprio alla prima testa di serie del tabellone, e numero 74 nella classifica mondiale Atp, aprire la serie degli incontri odierni. Alle 12 infatti, sul campo centrale del Circolo tennis «I faggi», Ilie se la vedrà ■ l'austriaco Schaller. Il programma prevede poi gli incontri Craca-Serrano ■ Martelli-Taino, mentre alle 16 sarà la volta del doppio con ■ match che vede di fronte Pastura/Schaller e gli spagnoli Nicolas/Puertes. Sul campo 3 si inizia sempre alle 12, con lo scontro tra l'argentino Rodriguez e lo spagnolo Navarro, e si prosegue poi con i doppi che vedranno opporsi Allgauer/Luzzi ■ Galimberti/Valeri, Balcella/Martin ■ Maggi/Rodriguez ■ Cabello/D. Sanchez ■ Mas/Navarro. La serata di ieri è stata conclusa dal romano Vincenzo Santopadre, testa ■ serie numero 2, che negli ottavi affronterà il diciannovenne Florian Allgauer, speranza del tennis italiano. Spettacolo garantito e ingresso ai campi del circolo di via Germanin libero a tutti. **[w. d. b.]**

Il biellese prenota la maglia azzurra per ■ mondiali

Lunghi in difesa al Giro prepara il salto tra i prof

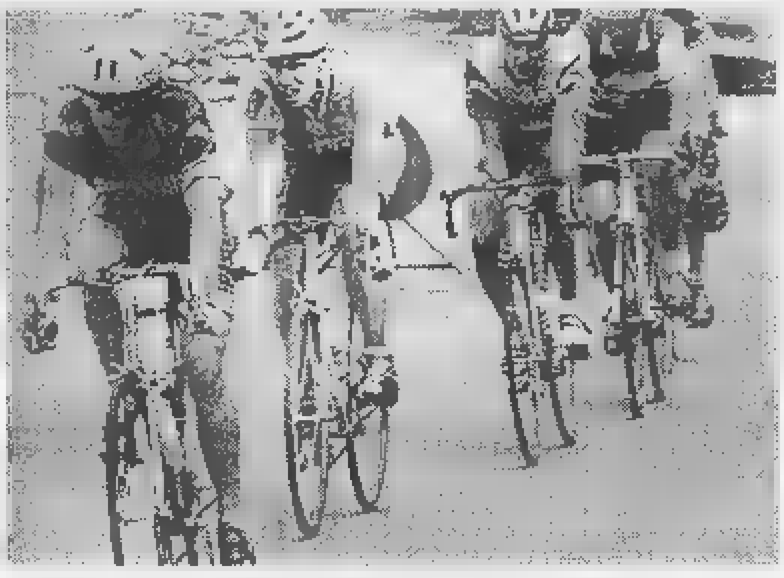
CAMPOGALLIANO (MODENA). Non c'é tregua al Giro d'Italia Dilettanti. Anche la settima tappa, completamente pianeggiante, che avrebbe dovuto consentire ai corridori di tirare il fiato in vista delle giornate decisive, ha sconvolto la classifica generale. La tappa ■ stata vinta in volata dal romagnolo Raffaele Bosi, mentre la maglia rosa è ora sulle spalle del toscano Daniele Righi. Denis Lunghi, rimasto sorpreso con l'ex leader Cigana, Tirolongo e Di Luca dalla fuga dei 17 corridori che hanno dominato la tappa (tra i quali c'è appunto la nuova ■glia rosa Righi) è giunto ■ il gruppo principale a 2'10" dai fuggitivi ed è scivolato al 4° posto in classifica a 51" dal pri■ Non ■ ■ comunque trattata di una giornata negativa per il ventiduenne corridore di Quaregna, che aveva speso tantissimo il giorno prima, quando aveva pedalato per molti chilometri ■ la maglia rosa virtualmente sulle spalle.

«Lunghi ha fatto esattamente quello che doveva - ha detto dopo l'arrivo il ■ direttore sportivo Antonio Bevilacqua -. In un Giro difficile ■ quello di quest'anno non si può andare ogni giorno all'attacco, altrimenti si rischia ■ "scoppiare". Ma la sua posizione di classifica ■ ancora molto buona, e sono certo che prima della fine del Giro rivedremo Denis tra i protagonisti».

E' ormai confermato che subito dopo la conclusione del Giro d'Italia il biellese, che corre ininterrottamente da metà febbraio, si concederà un lungo periodo di riposo. Poi, se (come sembra probabile) verrà inserito dal commissario tecnico azzurro Antonio Fusi nel gruppo ■ lavoro in vista dei campionati del mondo, Lunghi si metterà ■ disposizione della nazionale. Se ciò non dovesse verificarsi, allora ■ probabile che nei mesi di agosto e settembre Denis possa disputare qualche gara professionistica in prova con i colori del Team Polti. Una formula che gli consentirà, comunque, di disputare anche tutte le classiche dilettantistiche di fine stagione. Per quanto riguarda la prossima annata, è invece pressoché certo che Lunghi passerà professionista proprio nella Polti, con gli attuali compagni di squadra Marzoli ■ Sammassimo.

Tornando al Giro d'Italia, oggi la corsa affronta un'altra tappa completamente pianeggiante, la Capogalliano-Bergantino (Rovigo) di 126 chilometri, che potrebbe riservare altre sorprese.

Franco Bocca



Continua il momento magico di **Denis Lunghi** ■ Giro d'Italia dilettanti

CALCIO

I due giocatori richiesti da alcune società. Il ds Turotti: «Non c'è nulla di concreto»

Terraneo e Giannini, ciao Biellese?

Pro, forse oggi il primo acquisto. Misso al Borgo

BIELLA. Lele Terraneo, l'omone della Biellese, potrebbe diventare uno dei bomber più cercati sul mercato ■ lasciare il club bianconero per approdare ad altri lidi. Il panzer della Pro, infatti, è stato richiesto da Mestre e Giorgione, tra i club di C2, e da Legnano, Valenzana, Derthona, Casale tra quelli d'Interregionale. E' invece caduta la voce che lo voleva a Voghera, alla corte di Roberto Bacchin. Dove, invece, potrebbe accasarsi il fantasista Giannini, altro laniero nel mirino di più ■ una formazione.

«Vedremo - risponde laconico Sandro Turotti -. Qualche società in effetti si è fatta avanti. Ma per il momento non siamo andati più in là di un semplice "pour parler". Terraneo e Giannini sono sotto contratto; quin■di bisogna vedere quanto questi club siano davvero interessati ■ quali le intenzioni. E' il periodo delle mille voci e quindi non c'è da stupirsi».

Chi invece di certo lascerà il club laniero è il difensore Lampugnani che, in pratica, ha già salutato tutti e fatto le valigie: il 22 (o 23 luglio), giorno di raduno della Biellese '98-'99 lui di sicu■ non ci sarà.

Dal fronte cessioni a quello degli acquisti. Per il momento l'unica casellina occupata è quella del difensore Severi prelevato dal Verbania. Ma presto qualcosa si muoverà.

Pro, oggi il giorno del primo acquisto? «Entro sabato qual■ concluderemo». La pro■ ai tifosi dei bianchi ■ di Nino Prunelli, impaziente, pure lui, ■ mettere a segno il primo tesseramento. ■ oggi il gran giorno potrebbe essere arrivato. «In agenda ci sono un paio ■ colloqui - aggiunge Prunelli -. Con chi ci troveremo? Lo si saprà dopo gli incontri perchè la discrezione in questi casi è indispensabile. Però qualcosa faremo tra oggi e venerdì. Domani si risolvono le comproprietà e quindi qualche via si aprirà. Ripeto, l'intenzione ■ di prendere anche dei giocatori di C1».

Candidato numero uno è sempre il varesino Dondo, ma non si esclude un colpo a effetto.

Per il momento i tifosi della Pro devono accontentarsi della data del raduno: mercoledì 22 luglio al Piola. Poi dal 25 la squadra andrà in ritiro a Torre Pellice. Però il club ■ via Massaua sta cercando di allestire un'amichevole a Vercelli ■ un club di A (Piacenza o Sampdoria) ■ B (Lucchese).

Borgo, Panella confermato, ritorna Misso. Zitta zitta la matricola è tra le squadre che ■ stanno muovendo di più sul mercato. Così dopo il contratto al riconfermato Panella ecco il pressoché certo ritorno di Misso, il centrocampista in forza ■ valsesiani due stagioni fa, l'anno passato a Voghera.

L'intesa è stata raggiunta, ma Guidetti preferisce non confermare. **[r. eyn.]**



Giannini ■ stato richiesto da un paio di società e potrebbe lasciare la Biellese

In Eccellenza

Dufour Varallo prende Zelioli

VARALLO. Ancora poche novità in ■ Dufour. Dopo il ritorno sulla panchina di mister Gian Mario Arrondini, la dirigenza sta lavorando per mettere a punto una formazione in grado di competere per la promozione in serie D, come già era avvenuto un paio di stagioni fa. Diversi i contatti, ma nel più stretto riserbo «almeno - dicono i dirigenti - sino al 1 luglio, quando i trasferimenti potranno essere sottoscritti».

Comunque ■ nome è trapelato. L'anno prossimo indosserà la maglia dei valsesiani Ivan Zelioli, il campionato scor■ in forza all'Oleggio ma già protagonista con il Borgosesia in serie D ■ prima ancora con le giovanili della Pro Vercelli.

Sul fronte delle ■i, il centrocampista Claudio Miserotti è stato lasciato libero, l'ultimo arrivato del campionato appena concluso Diaferia rientrerà alla Pro Vercelli, mentre Davide Gavinelli ha deciso ■ appendere le scarpe al chiodo. Ritorno alla base (Cossatese) anche per Angelo Santomauro; nei prossimi giorni Dufour e Biellese cercheranno invece di concludere la comproprietà del giovane attaccante Alessandro Marzano, che Arrondini vorrebbe tenere a Varallo, dove dovrebbe restare anche l'altra punta Alex Quartaroli. **[i. fo.]**

BASKET

Acquista ■ diritti di un altro sodalizio?

Lo Shopping spera ancora nella C2

VERCELLI. Iniziano le grandi manovre nel basket vercellese. Con la storica promozione in C2 della Meeting Art si ■ chiusa una stagione che ha regalato momenti di forte emozione. Se i Frogs hanno ■ l'obiettivo, lo Shopping Monferrato ha fallito d'un soffio (ovvero due punti) i play off, ■ il discorso C2 non sembra del tutto tramontato.

Cammino a fasi alterne per la Pfv Zucca che, dopo un inizio positivo (secondo posto nella regular season) non è riuscita, complice anche diversi infortuni, ■ trovare il giusto passo nei play off.

E proprio la formazione femminile, che la prossima stagione ritenterà la scalata alla cadetteria, ha aperto, suo malgrado, il mercato. Il coach Santi Farina ha scelto ■ tornare ad allenare nell'alessandrino dove, a quanto pare, vanta più di un ammiratore, ■ è vero che oltre a guidare la Libertas Tugnolo (potenziale rivale della Zucca) ha assunto anche l'incarico di direttore tecnico del San Salvatore Monferrato (in questo è possibile un derby con la Meeting Art).

La società ■ è così gettata alla ricerca d'un tecnico, primo tassello della campagna di rafforzamento. Una volta individuato il mister si procederà alla campagna acquisti-cessioni.

La Meeting Art invece sta ancora gustandosi lo sbarco in C2. Nondimeno la dirigenza ■ sta guardando attorno per rinforzare l'organico. L'intelaiatura base dovrebbe restare la stessa: dunque ancora spazio ai vari Zucca, Mastria, Tosello e ai giovani del vivaio. «Inizialmente punteremo su un pivot capace di farsi valere ■ i tabelloni - conferma il tecnico Roberto Sguazzotti -: se poi sarà un giovane ancora meglio».

■ valori del nuovo torneo sono ancora tutti da scoprire, ma l'obiettivo dei Frogs è quello d'una stagione da vivere senza troppi patemi, magari cercando di ritagliarsi qualche soddisfazione.

In casa Shopping Monferrato nulla trapela, anche ■ non è da escludersi l'ipotesi d'una possibile C2 acquistando i diritti d'una società in difficoltà. Nonostante l'annata sfortunata l'organico a disposizione di mister Anastasio era valido: con un paio d'innesti la Veloces potrebbe dunque ben figurare anche nella categoria superiore.

Il Cigliano non dovrebbe smantellare, mentre il Gattinara è alla ricerca ■ un paio d'elementi per evitare le sofferenze dello scorso campionato, con la salvezza giunta solo nel terzo match dei play out. **[p. m. f.]**



Coach Sant'Anastasio

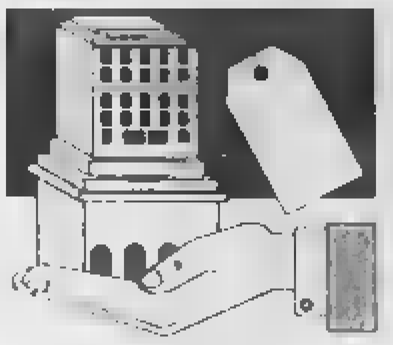
A campioni e non

Domani al Modo la consegna dei premi '97

VERCELLI. Come ogni avvenimento «doc» ■ dietro le quinte ■ fondamentale: per questo il presidente Aldo Venè sta lavorando per regalare un'altra notte magica (anche senza i gol ■ Totò Schillaci). Domani alle 20,30 nell'ormai tradizionale cornice del Modo Hotel si terrà la cerimonia di consegna dei Premi Panathlon. «Per il nostro club di servizio - sottolinea Venè - è uno degli eventi più qualificanti della stagione».

I premi Panathlon rappresentano una sorta di festa della gioventù, un momento nel quale atleti che cominciano ■ muo■ i primi passi nel mondo dello sport, possono confrontarsi con campioni conclamati. E l'albo d'oro trabocca di olimpionici ■ vincitori di titoli mondiali: «Ma anche - confessa Venè - di chi, pur non "sfondando", ha trovato nello sport un momento ■ crescita. ■ non è un caso che la medaglia del Panathlon venga custodita gelosamente dai premiati anhe ■ distanza di anni».

La serata di domani avrà co■ oratore l'assessore allo Sport Gianni Mentigazzi che, dall'alto della ■ esperienza ■ educatore, saprà toccare le corde dei più giovani con il suo intervento ■ «traghettare» i presenti ■ il momento culminante della serata: le premiazioni. «Come sempre il nome dei vincitori sarà "top secret" - sottolinea Venè - e svelato solo nel corso del galà». Molti i premi assegnati: quello più ambito che andrà al miglior atleta in senso assoluto, quindi all'under 18 che nel corso ■ '97 si è particolarmente distinto quindi la lunga teoria degli under 16 i veri protagonisti della festa. **[p. m. f.]**



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato [illegible] stampe dal Poligrafico dello [illegible] per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. [illegible] non è ancora finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazioneprincipale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200,000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LERN (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. 200,000.

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale: l'aliquota 4 per mille;
b) immobili cat. a/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000.
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

LOMBARDORE (Torino): a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione.

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille a 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquota 5,5 per mille.

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3 comma 56, legge n. 662/1996: equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
2 per mille, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

MONPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili:
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 d e i dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200,000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000

[illegible] (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota [illegible] misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

MONGARDINO (Asti). Aliquota unica del 5,5 per mille.

[illegible] (Cuneo). Riconferma senza diversificazione alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200,000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997: d) fissa la seguente procedura: il Richiedente dovrà presentare: apposita domanda, [illegible] esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale e al funzionario responsabile da essa individuato.

MONTECHIARO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille [illegible] atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000.

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota del 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo) Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) [illegible]; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000: 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 55 e successive [illegible].

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella) Conferma i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case.

[illegible] (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200,000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2).

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

[illegible]ANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli) Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille.

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino) Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino) Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. [illegible]

SAN GERMANO CHISONE (Torino) Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli) Fissa le seguenti [illegible] abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino) Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ad elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200,000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per [illegible]

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200,000

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in [illegible]000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200,000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nella misura [illegible] a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a patto che la stessa non risulti [illegible]

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino) Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5.50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. [illegible].

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera, fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. [illegible] principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina. a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie a proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico [illegible], l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o dei genitori non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c)

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo) Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberato con deliberazione n. 5-97 C.C del 19 febbraio 1997

SARRE (Aosta). [illegible] l'aliquota nella [illegible] unica del 4,5 per mille

[illegible] (Torino) [illegible] l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200 000

[illegible] (Cuneo) Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota

SETTIMO TORINESE (Torino). Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 cl3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastale (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni pubblici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 12.000.000. II. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S. in ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) I soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In [illegible] il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200,000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200 000.

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree fabbricabili

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, [illegible] atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a [illegible] di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente

[illegible] (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota

[illegible] (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone [illegible] soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione dagli stessi posseduto in aggiunta all'abitazione principale 5,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano in quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico [illegible] nel centro storico, applicata per la durata di tre anni [illegible] dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona) Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

[illegible] (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200,000 a L. 280,000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con [illegible] di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o [illegible], oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi [illegible] l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggiore detrazione possedere un'unica immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10, essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati conferma la detrazione di L. 200,000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare ai terreni agricoli

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4.75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200 000.

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

VILLAMIROGLIO (Alessandria) Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori [illegible] così come prevede dalla vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). S[illegible] l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica, eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla Gazzetta Ufficiale serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 [illegible] sopra indicata Gazzetta Ufficiale, dove è scritto: «fino a L. 10.500.000», leggasi «fino a L. 15.500.000»

(continua)

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, [illegible] [illegible] vecchio castello templare, [illegible] i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti [illegible] divani in cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso [illegible] in condizioni [illegible] semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse essere rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono [illegible] arrivi a quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista [illegible] presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri, i lavori non sono mai [illegible] portati a termine: il degrado avanza

[illegible] in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

[illegible] torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri non sia inventariata. E' peccato anche che non esista un sitema antifurto [illegible] meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa [illegible] state messe a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli [illegible] preziosi ma che poco si abbinano a stanze dove ci sono lavori in [illegible] bloccati da anni [illegible] a bagni [illegible] tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che [illegible] la destinazione prevista nel piano d'area. E lo [illegible] ancor di più se si prova a scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la sala [illegible] cinema o altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: [illegible] [illegible] può combattere l'umidità se il riscaldamento viene accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco è chiuso al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome [illegible] questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa [illegible] nessun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini è stata con un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo [illegible] socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. Il problema adesso è capire [illegible] quali siano le scelte inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla [illegible] «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo [illegible] bilancio complessivo di 10 miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma [illegible] palla torna alla Giunta. Che cosa ne farà? Sull'argomento [illegible] c'è solo il lavoro frutto di un incarico assegnato dall'allora [illegible] sore Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura come sede di postazione d'avanguardia per collegarsi con Internet.

Maurizio Tropeano

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la [illegible] delle [illegible] lavorate nel settore è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 [illegible] [illegible] quando [illegible] cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece è peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via [illegible] minacciati».

Il segretario Filca [illegible] Torino, Maurizio Bernava, racconta: [illegible] cantieri [illegible]'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte [illegible] sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi [illegible] le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano [illegible] accusa: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché [illegible] legge [illegible] stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori [illegible] in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino [illegible] il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema è la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto di istituire, [illegible] fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro nero».

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci sono problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che [illegible] nero butti fuori [illegible] mercato le imprese sane».

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in [illegible] tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori [illegible] perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispettato [illegible] le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

VOLONTARI

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o «a pericolosità ridotta», come la vigilanza all'uscita degli studenti da asili e scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico [illegible] sarà di [illegible] lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio [illegible]munale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la [illegible] giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti non solo con gli elettori, ma anche di fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima [illegible] Marte che a Collegno con [illegible] metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per 50 anni, ma non lo vedremo mai». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia [illegible] vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non è possibile che su temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci sono state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato [illegible] 30 per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al 60 per cento, ossia a [illegible] miliardi, faremo la società, le gare e arriveremo ai cantieri. Più lineare di così!».

Ma i malumori [illegible] e ad essi si aggancia [illegible] capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro di avere [illegible] coraggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo con chiarezza [illegible] sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che [illegible] si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» [illegible] reazioni di chi chiede la sua testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, poi sono cambiate le carte in tavola».





Sopra [illegible] capogruppo di Forza Italia **Daniele Cantore**, a sinistra l'assessore ai Trasporti **Franco Corsico**

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

A Torino scotta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, [illegible] a Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato [illegible] stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più nessun miglioramento sensibile. Un dato che non [illegible] di buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci [illegible] pugni». Mentiva. Ieri [illegible] pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza [illegible] pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca [illegible] anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

CONCERTO

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, uno degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che con il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» [illegible] in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione [illegible] trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino [illegible] provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) a chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari e andare in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, di [illegible] molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Di[illegible] Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi [illegible] essere ceduto



CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un [illegible] turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due [illegible] contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società sono lontane da un accordo. Così Cuneo, che [illegible] quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche [illegible] è comunque vicina [illegible] [illegible] grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Jobsvany Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia [illegible] un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, [illegible], se parte Papi, di un secondo schiacciatore.

[illegible] l'allarme incendio ma [illegible] e [illegible]

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, [illegible] morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, ex tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: è scivolato sulle scale ed è morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio [illegible] posto della [illegible]

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comunale. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si [illegible] brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in cui [illegible] chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglia la dicitura: «Il vino nuoce alla [illegible]lute».



Biella, sì del ministero [illegible] il [illegible] ospedale

BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella [illegible] più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a suo tempo del Consiglio regionale, e passato [illegible] 6 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programma[illegible] economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» o «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella e rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

Guerra per [illegible] spiaggia tra bagnanti e [illegible]

SANREMO. La spiaggia pubblica [illegible] la «battaglia del bagnasciuga» [illegible] lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

[illegible] a [illegible] anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti in città fin dalla fondazione [illegible] Alessandria, nel 1168. Il principe [illegible] morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in [illegible] i tetti di Aosta e Ostia



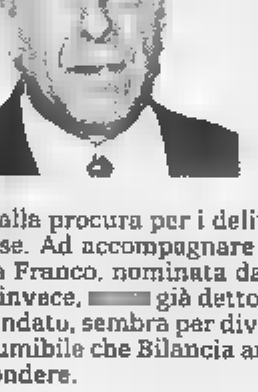
AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia [illegible] Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà [illegible] Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, [illegible] poligono interrato mai concluso, locali inadatti [illegible] fuori norma. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto [illegible] metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi [illegible] una precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine sono sic[illegible] sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed ex Enal), che non erano ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo [illegible] record, Comune e Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

Acciaierie Cornigliano l'accordo [illegible]

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune [illegible] della Provincia si indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con [illegible] governo, dalla Regione [illegible] è venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismis[illegible] [illegible] lunghi e che il Ponente è a rischio.



Serial killer a Savona per essere interrogato

SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi a Savona, ma [illegible] l'avvocato Enrico Franchini, il legale geno[illegible] che lo ha difeso sin dalla prima ora [illegible] che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer è convocato dal gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chie[illegible] dalla procura per i delitti delle tre prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la [illegible] settimana. Non ci s[illegible] invece, [illegible] già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà della facoltà di non rispondere.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Giugno 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Monumento ai due fiumi, «Te Deum» e fuochi

A Cuneo l'emozione degli ottocento anni







L'inaugurazione della scultura dedicata a Gesso e Stura, la staffetta podistica partita da Milano e [illegible] cerimonia in Duomo

CUNEO. Forse neppure un indigeno Nostradamus - il medico [illegible] astrologo francese, per altro, nacque soltanto [illegible] secoli più tardi - avrebbe potuto prevedere, nel 1198, che la festa di compleanno del capoluogo della «Granda» sarebbe coincisa con la vittoria della nazionale [illegible] calcio contro l'Austria. L'inaspettata, gioiosa coreografia, con [illegible]lli di auto e clacson, per festeggiare gli ottocento anni va dunque attribuita al Caso e non a un preordinato piano politico: e i precedenti illustri - vedi la vittoria di Bartali al Tour, nel '48 - non mancano.

Certo [illegible] che il neosindaco Elio Rostagno un po' di fortuna, insieme alla bravura, deve avercela, [illegible] le bandiere verdi-bianco-rosse dei tifosi, con i vessilli bianco-rossi della città, [illegible] la festa sportiva mescolatasi alla festa civile, hanno trasformato ieri sera quella che poteva essere una cerimonia bella, [illegible] «solenne», in una serie di emozioni sincere, con la gente sorridente a invadere il centro della «sua» città.

Fin dal principio, [illegible] cadenza delle cermonie ha subito un leggero ritardo «azzurro», con l'inaugurazione, slittata di qualche minuto (il tempo di far sognare anche Baggio), sul pizzo di Cuneo, del monumento ai due fiumi, Gesso [illegible] Stura. Intanto ai podisti - tra questi Rita Marchisio e i gemelli Damilano - della staffetta che da Milano stava raggiungendo Cuneo, per ricordare l'aiuto che i lombardi diedero alla ricostruzione della città, è stato dato l'ordine [illegible] rallentare. Per non arrivare in anticipo all'appuntamento davanti al Duomo, dove è stata celebrata la funzione religiosa, alla presenza del vescovo monsignor Carlo Aliprandi, culminata [illegible] l'esecuzione del «Te Deum» di Charpentier, eseguit[illegible] da coro e orchestra della Citta di Cuneo, diretti dal maestro Andrea Bissi. In chiesa gran caldo, ma anche grande attenzione a quell'augurio per un futuro di «libertà, solidarietà e verità», che il vescovo ha voluto rivolgere - tramite un sacerdote - ai cuneesi.

Poi il corteo verso la torre civica, da poco splendidamente restaurata: inaugurazione. Infine la folla - bambini e adulti - rapita dalla notte magica (senza aspettare gol), illuminata dal più grande spettacolo di fuochi artificiali che la città possa ricordare.

[illegible] Bosonetto

Chiesta commissione d'indagine sulla gestione dell'impianto

Saluzzo, «la piscina non va»

Acqua e canone ancora da pagare

SALUZZO. La costituzione di una commissione d'indagine sulla gestione della piscina comunale è stata chiesta dai [illegible]siglieri comunali del centro-sinistra. Si vogliono conoscere le ragioni di un'imminente chiusura dell'impianto sportivo. La commissione dovrebbe accertare «le procedure che hanno condotto all'affidamento della gestione», scrivono i rappresentanti dell'Ulivo al sindaco, Giovanni Greco, e presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gastaldi.

«La commissione - proseguono - dovrebbe indagare sulla stessa gestione della piscina».

«La chiusura della piscina, nella stagione estiva - dice il capogruppo del centro-sinistra, Giorgio Sabena - ci preoccupa, in quanto i saluzzesi non potrebbero usufruire di un'importante struttura».

«Abbiamo chiesto alla Centro Nuoto - spiega l'assessore allo Sport, Paolo Battisti - il pagamento del canone d'appalto [illegible] del consumo dell'acqua (126 milioni). La somma non ci è stata corrisposta e nei giorni scorsi, con una delibera di giunta, abbiamo proceduto alla rescissione del contratto d'appalto».

E' in corso [illegible] arbitrato fra il Comune e la «Centro Nuoto» per la definizione dei pagamenti. «Questa sera - precisa Battisti - si terrà una riunione con i capi-gruppo, per decidere [illegible] futuro della piscina, anche nella stagione estiva».

Nei giorni scorsi, l'assessore Battisti, insieme al legale del Comune e ai tecnici si era recato alla piscina, per incontrarsi con Guido Gabotto, presidente della società che gestisce l'impianto. Quest'ultimo, per un lutto di famiglia, non si era presentato.

«Noi - conclude Battisti - non abbiamo avuto [illegible] permesso di accedere alla piscina». Pronta la replica di Gabotto: «Con l'assessore e i tecnici c'erano i parenti del precedente gestore (Guido Cuteri, ndr). Non essendoci una richiesta specifica di accesso, indirizzata alla sede legale della nostra società, non sono stati fatti entrare».

«Il Comune - conclude Gabotto - notificando la rescissione [illegible] contratto, ci ha chiesto la riconsegna dell'immobile, [illegible] che non intendiamo ostacolare».

La durata dell'appalto alla «Centro Nuoto», era prevista per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1999.

[illegible] Neberti





Da sinistra **Giorgio Sabena** [illegible] **Paolo Battisti**. A lato l'ingresso alla piscina comunale [illegible] Saluzzo [FOTO MARIO]

Il Comune ha rescisso il contratto d'appalto

Il sindaco: «Si rischia di perdere l'opportunità offerta dalla Regione»

Distretto sanitario montano Un grido d'allarme da Ormea

ORMEA. «Attenzione, rischiamo di perdere l'opportunità di entrare nella sperimentazione della Regione Piemonte per l'istituzione dei distretti montani». A manifestare la preoccupazione sono [illegible] sindaco di Ormea Giorgio Ferraris e il presidente della Comunità Montana Romano Luciano, che hanno sollecitato il direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani [illegible] predisporre un progetto da inviare alla Regione, perché sia concessa al distretto sanitario di Ceva (l'ex Usl 67) la sperimentazione: i termini di presentazione delle domande a Torino scadono [illegible] 31 luglio prossimo.

«Il piano sanitario regionale introduce il concetto [illegible] distretto montano inteso come distretto potenziato, per salvaguardare [illegible] valorizzare la zona di montagna - spiega Ferraris -. L'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, durante un incontro sulla situazione [illegible] le prospettive dell'ospedale di Ceva, ci aveva comunicato che si sarebbe avviata la sua sperimentazione in alcune zone della regione. Ciò significa autonomia organizzativa [illegible] finanziaria, garantendo ai cittadini livelli adeguati di assistenza sanitaria di base [illegible] specialistica territoriale».



Il sindaco Giorgio Ferraris

Lo scopo del distretto montano è quello di agevolare l'acces[illegible] dei residenti nelle zone più periferiche e disagiate, dove la percentuale di anziani è molto alta, ai servizi sanitari e assistenziali. Un passaggio che può avvenire decentrando attività e prestazioni dall'ospedale al territorio e ricorrendo ulteriormente all'informatizzazione (per esempio delle prenotazioni) [illegible] alla semplificazione delle procedure burocratiche.

«Il distretto, che comprende l'ex Usl 67, ha le caratteristiche migliori per attuare una sperimentazione completa - sottolinea ancora il primo cittadino ormeese -, perché [illegible] suo territorio coincide con quello di due Comunità montane che gestiscono i servizi socioassistenziali, come previsto dalla legge. Requisito che pochissimi distretti piemontesi hanno».

Il presidente della Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta Romano Luciano aggiunge: «Dal momento che esistono i requisiti richiesti dalla delibera regionale [illegible] che i termini per la domanda di sperimentazione scadono a fine luglio, il direttore generale dell'Asl deve farci sapere cosa intenda fare in merito».

Paola Scola

E' tra gli artisti del Gruppo Idea protagonisti in Piemonte

L'ingegnere ed ex pilota diventa pittore a Murello

MURELLO. La galleria Ber[illegible] di via Arcivescovado a Torino (esposizione aperta fino a sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30) sta decretando il successo di tre interessanti pittori cuneesi: gli albesi Angela Bonetto e Stefano Calosso e il murellese d'adozione Gianni Ferrino.

Quest'ultimo [illegible] protagonista di una vicenda artistica davvero particolare. Nato ad Alessandria nel 1950 ha dedicato i primi anni di vita e lavoro alla carriera [illegible] ingegnere e imprenditore, poi è diventato pilota di aerei [illegible] alpinista. Ora ha lasciato tutte le sue attività e si è ritirato a Murello per dedicarsi integralmente alla carriera di pittore. Fra i suoi scopritori c'è il professor Giorgio Barberis della galleria «Arte [illegible] di Savigliano: «Quella di Ferrino è stata una decisione coraggiosa, [illegible] ottima. Si tratta di un "nuovo pittore di paesaggi" che sa cogliere aspetti unici, come i colori di [illegible] Langa "rosso vino"».

L'ex ingegnere e pilota ha deciso di vivere «di sola pittura» e ha già allestito numerose personali [illegible] Francia, Portogallo e Stati Uniti. Ora ha iniziato l'avventura del «Gruppo Idea» con i colleghi albesi, entrambi quarantacinquenni, Angela Bonetto [illegible] Stefano Calosso, il trio di pittori - tutti quotati sui maggiori cataloghi e dai principali critici - protagoniste alla galleria Bermann di Torino [illegible] in altri centri espositivi della regione.

Nelle opere dei tre artisti del «Gruppo Idea» si vuole esaltare il colloquio artistico [illegible] la gente su temi come i fiori, la natura e la vita contadina, insomma gli stessi cari agli altri ambasciatori [illegible] Langa come Pavese [illegible] Fenoglio. «La nostra scelta - spiegano i tre artisti - ci propone sul mercato piemontese con assoluta fedeltà ai temi pittorici della nostra regione». [l. f.]

Da oggi a sabato oltre 25 mila bovini e 30 mila pecore e capre saranno trasferiti sulle montagne

Le mandrie dalla pianura verso agli alpeggi

Da un secolo con San Giovanni comincia la transumanza dei margari



In passato le mandrie percorrevano le strade fino all'alpe impiegando più giorni

CUNEO. A San Giovanni da almeno un secolo comincia la transumanza dei margari dalla pianura agli alpeggi. Si calcola che [illegible] oggi a sabato saranno almeno [illegible] mila i bovini [illegible] 30 mila gli ovini e i caprini che saranno trasferiti in montagna.

Un tempo le mandrie percorrevano le strade fino all'alpe impiegando anche più giorni. Oggi il trasferimento avviene con i grossi autocarri. Solo negli ultimi tratti gli animali marciano ancora incolonnati.

I margari tuttora in attività sono meno di duecento; alla fine degli Anni Sessanta ne erano stati censiti trecentosessanta. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Sono i giovani ad avere disertato, anche se fortunatamente non mancano le eccezioni. Il nostro servizio veterinario è pronto a intervenire negli alpeggi».

Anche quest'anno per aiutare il comparto in difficoltà l'Unione Europea tramite la Regione offre un contributo che si traduce in circa 30 mila lire per capo alpeggiato. Inoltre, è stata confermata l'assicurazione per gli animali. Il premio è di 4 mila lire capo, di cui mille sono pagate dal margaro e [illegible] resto dalla Regione. In [illegible] di incidente viene rimborsato 630 mila per bovino e 60 mila per pecore e capre. Commento Renzo Becollo, esperto Coldiretti: «Con la carenza cronica di strutture il comparto deve affrontare anche problemi [illegible] volta inesistenti. Per primo i locali per la lavorazione del latte che devono essere in regola con le recenti norme sanitarie difficili da attuare in siti che sono tutti in alta montagna. Per i pastori si aggiungono le incursioni dei lupi e delle volpi, che razziano gli agnelli appena nati. Con gli ambientalisti stiamo esaminando delle possibili soluzioni». [g. d. m.]

[illegible]

Scuola

Per 3500 studenti tema della Maturità

Mentre per oltre 3500 studenti della «Granda» oggi [illegible] il primo giorno dell'esame di Maturità, proseguono, nei vari istituti, le pubblicazioni dei risultati degli scrutini finali delle classi inferiori. PAG. 38

Fossano

Palio contestato Scatta il ricorso

Dopo la festa, pioggia di critiche sul Palio. C'è anche chi ha fatto ricorso. L'iniziativa è del borgo Salice, secondo classificato. Chiede che la decisione dei giudici di assegnare il Palio al borgo S. Bernardo, venga revisionata. PAG. 39

Bra

Tangenziale Ovest è «azzoppata»

Invocata, discussa, contestata, rivista e adesso anche «azzoppata». L'ultimo aggettivo che definisce la variante è del consigliere comunale Pier Giorgio Pirra. PAG. 41

Prosegue in provincia la pubblicazione dei tabelloni con i risultati degli scrutini di fine anno

Per 3500 oggi il tema della Maturità

Prima prova d'esame negli istituti superiori cuneesi

CUNEO. Mentre per oltre 3500 studenti della «Granda» oggi è il primo giorno dell'esame di Maturità, proseguono, nei vari istituti, le pubblicazioni dei risultati degli scrutini finali delle classi inferiori.

Soddisfazione al liceo scientifico «Peano» di Cuneo, dove il numero dei bocciati risulta in leggero calo. In prima A su 24 studenti, 3 sono respinti, tra i promossi 8 hanno ottenuto il debito formativo. In prima B, 22 promossi (7 debiti) e 3 bocciati. Su 20 studenti della prima C uno solo è rimasto bocciato (4 debiti). In prima D 27 promossi (9 debiti) su ■ alunni; in prima E 24 promossi (4 debiti) su 25; in prima F 20 promossi (9 debiti) su 21.

In seconda A 2 bocciati ■ 22 allievi (9 debiti). Ventuno promossi (14 debiti) in seconda ■ su 23 studenti. In seconda C i promossi sono ■ ■ ■ (7 debiti). Tutti promossi i 27 alunni della seconda D (11 debiti) e i 22 della seconda F. In seconda E 26 promossi su 27 (8 debiti). In terza A 17 promossi ■ 20, in terza B i respinti sono stati ■ su 27 (10 debiti). Tutti promossi i 20 della terza C (10 debiti). Un solo respinto in 3 D su 29 (8 debiti). In terza E 5 non promossi su 23 (10 debiti), in terza F 18 promossi ■ 21 (9 debiti). Tutti promossi i 27 della terza G. In quarta A 16 promossi su 17 (7 debiti), in quarta B 25 promossi ■ 27 (10 debiti), in quarta C 22 promossi su 23, in quarta D 20 promossi su ■ (9 debiti), in quarta F ■2 promossi su 26 (15 debiti). Tutti promossi i 20 della quarta E. Tra gli studenti che si sono messi in evidenza Gianluca Bertaina, della prima A, che vanta una pagella con quattro 10 (latino, inglese, matematica ■ fisica).

Buoni i risultati della III C: Paola Civallero ha accumulato undici 8; Sara Isoardo sette 9 e quattro 8; Alessia Tomatis dieci 8; Marco Marcia ■ 8 e tre ■. In quarta C, il caragliese, Enrico Armando ha ottenuto la media dell'8,45. [c. g.]





Sara Isoardo della III C promossa ■ una media vicina al 9 come Enrico Armando della IV C allo Scientifico «Peano»

ALL'AGRARIO

Sono pochissimi i bocciati

Sono stati resi noti anche i risultati degli scrutini dell'Istituto tecnico agrario «Umberto I» di Alba, sezione staccata di Cuneo, con sede in via Bonelli. La maggior parte dei respinti si concentra nel primo anno ■ non promossi su 37 iscritti), mentre nelle altre classi la percentuale dei bocciati si riduce notevolmente, attestandosi attorno al 6 per cento. Nel complesso i respinti risultano 10. Il nu■ dei debiti formativi ■ piuttosto basso: 27 su 97. In prima A 14 promossi su 17; in prima B 17 promossi su 20; in seconda A 15 promossi su 18; ■ seconda B 16 promossi su 17. Un solo bocciato tra i 17 alunni della terza A, mentre nella quarta A i promossi sono 19 su 20 iscritti. Gli studenti della quinta A sono stati tutti ammessi all'esame di maturità. [c. g.]

I «supercampioni» braidesi

Ci sono pagelle con tanti dieci all'Itis e per i ragazzi di «Guala» e «Giolitti»

BRA. E' l'Itis (Istituto tecnico industriale e liceo scientifico-tecnologico, sezione staccata del «Vallauri» di Fossano) la scuola più severa, con il 16,6% degli alunni bocciati e quasi ■ terzo di promossi «con riserva». Il numero degli studenti in «debito formativo» oscilla dai 6 ai 10 per classe ■ neanche le votazioni dei più bravi sono esaltanti. Da segnalare le pagelle di Alessandro Cabutto, Marco Gramaglia, Raffaella Demichelis, Umberto Bonelli, Gianluca Galvagno, Luca Pelassa, Aldo Grande, Cristina Gullino, Mar■ La Cava.

Analoga la percentuale degli «ex rimandati» e più bassa quella dei respinti (7,1%) all'Itc «Guala», dove spiccano i 10 ottenuti da Elisa Costamagna e Cristina Panero, oltre alle medie di Gloria Camia, Sara Gerbaldo, Francesca Rista, Elisa Vayra, Serena Sacco, Vittorio Bosio, Diego Gotta, Elisa Monge, Paola Giachino, Paolo Cavallotto, Sergio Correggia, Milena Viassone.

Al Liceo «Giolitti» (poco meno di 500 scrutinati, con solo quattro fra trasferimenti e ritiri) i respinti s■ sette nella sezio■ scientifica (cinque in prima, due in terza) e due nella sezione classica (entrambi in quarta ginnasio). Centouno ragazzi dello Scientifico ■ 13 del Classi■ dovranno frequentare i corsi di recupero estivi, per rimediare al «debito formativo». In compenso le medie superiori all'8 sono numerose (una settantina) e parecchi studenti eccellono in una o più materie, soprattutto del gruppo scientifico. I 10 si concentrano particolarmente nel corso C «Broc■ (Elisa Bonino, Manuela Marengo e Fulvia Mazzaferri della I, Christian Damasco della II, Luca Bozzelli, Stefano Ravina e Mauro Testa della III, Giuseppe Brandino della IV), ma meritano il massimo punteggio anche Mauro Marengo della III ■ e due allieve del Classico, Giulia■ Rosso della II e Elena Caraglio della I. A quest'ultima va il titolo di «supercannonessa» in assoluto: 10 in italiano, latino, storia ■ storia dell'arte. [g. n.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Val Po, gli specialisti dei serramenti in legno



Lo stabilimento della falegnameria Cobola è in via Valle Po a Sanfront

Cinquant'anni di esperienza nel produrre finestre, porte finestre, persiane, antoni e scuretti, porte interne di legno massello: è il biglietto da visita della falegnameria «Cobola», con sede a Sanfront, in bassa Valle Po. L'ormai lunga attività di produzione di infissi in legno ebbe inizio nell'immediato secondo dopoguerra, quando in ■ Mazzini venne attrezzato, da parte di Chiaffredo Cobola, un laboratorio di infissi in legno. Negli Anni '80, in concomitanza con la trasformazione dell'azienda in «società in nome collettivo», la Falegnameria Cobola trovò una nuova e più spaziosa sistemazione in ■ Valle Po.

Giocando la carta vincente della qualità, la Cobola, trasformatasi nel 1994 in srl, ha saputo conquistarsi ampi spazi sul mercato nazionale e internazionale, diventando ben presto un'azienda leader nel settore degli infissi in legno e nel corso del 1996 ha raggiunto un altro importante obiettivo: la certificazione ISO 9002, prima azienda del settore in Piemonte.

Oggi impiega circa 50 addetti tra soci operativi, dipendenti tecnici e amministrativi, operai qualificati, posatori e rappresentanti. L'area coperta destinata alla produzione è di circa 6500 metri quadrati, di cui oltre 1500 destinati a magazzino.

Per poter far fronte alle sempre più svariate richieste del mercato, la Cobola ha attivato due diverse linee di produzione: una strutturata secondo i canoni industriali, l'altra prettamente artigianale.

«Un ■ largamente compensato anche nel settore industriale - spiega il direttore generale, Sebastiano Magra - dove vengono prodotti infissi destinati ■ condomini e piccoli palazzi. Anche in questo settore la nostra azienda ha saputo guadagnarsi ■pazi di competitività, grazie ■lle caratteristiche standard che riducono i costi di produzione e nel contempo non influiscono sulla qualità del materiale, sempre all'altezza della situazione».

La capacità di rimanere al passo con i tempi, il fatto di poter disporre di un gruppo di persone altamente qualificate nei diversi settori aziendali, dalla gestione tecnico-commerciale del cliente al rilievo delle misure, alla realizzazione dell'infisso di normale produzione (processo altamente automatizzato) ■ «fuori linea» (infissi particolari, eseguiti a mano), la posa del prodotto, gli interventi periodici di manutenzione e di verniciatura, la produzione di serramenti di alta qualità e il fatto di essere in grado di fornire prodotti specifici per la ristrutturazione, capace di adattarsi a vecchi serramenti senza dover eseguire opere murarie, hanno contribuito alla diffusione del marchio Cobola non solo in Italia ■ in diversi Paesi europei.

Venerdì c'è ■ primo confronto sul programma di governo della giunta Rostagno

«Summit» con quartieri e frazioni

Il neoassessore Dalmasso incontrerà la Consulta

CUNEO. Prima verifica sulla corrispondenza ■ quanto collimeranno le promesse elettorali con il programma dell'attività della giunta «Rostagno bis»: l'occasione è offerta dal «summit», convocato per venerdì se■, alle 21, nella sede di via Rostagni 2, dalla Consulta dei comitati di quartiere e delle frazioni del Comune di Cuneo.

I rappresentanti dei borghi dell'altipiano e della periferia della città incontreranno l'assessore Sebastiano Dalmasso, che - tra gli altri compiti ai quali dovrà assolvere - è stato designato dal sindaco Elio Rostagno a tenere i contatti tra l'Amministrazione comunale e il Coordinamento dei quartieri.

L'ordine del giorno della riunione prevede, tra l'altro, il riordinamento dell'operato della Consulta ■ il suo «posizionamento» nei confronti della nuova realtà comunale, alla luce della composizione del Consiglio comunale, scaturita dalle recenti elezioni.

«L'appuntamento è rivolto ■ soltanto ai rappresentanti della maggioranza, ma anche ai neoconsiglieri d'opposizione. Sarà l'occasione - spiega il presidente della Consulta, Raffaele Rossi - per richiamare i propositi enunciati dai candidati sindaco e consigliere nel periodo elettorale, in considerazione del fatto che lo spirito della Consulta è sempre stato quello di essere propositivi per risolvere i problemi dei quartieri e delle frazioni, senza escludere, se necessario, il ruolo di essere critici nei confronti della Amministrazione comunale. Ci auguriamo una notevole ■ fattiva partecipazione». [r. s.]



La giunta al completo alla prima seduta di Consiglio comunale in cui il sindaco Rostagno ha letto il suo programma quadriennale

Oggi un incontro

Nuove sfide per le ditte alimentari

CUNEO. Entro il ■ giugno le aziende che operano nel settore alimentare dovranno adeguare le procedure alla normativa di autocontrollo (le imprese devono lavorare in modo da garantire l'igiene e la salubrità del prodotto). Come sempre, ricordano all'Api (l'Associazione piccole e medie industrie), l'imprenditore deve affrontare tutta una serie di obblighi il cui espletamento, per mancanza ■ informazioni univoche e corrette ■ per interesse di parte, risulta estremamente disagevole.

«Gli "addetti ai lavori" - spiegano all'associazione - a volte hanno tutto l'interesse a detenere il più a lungo possibile il loro sapere per poterlo "vendere" a caro prezzo». Per superare il momento di incertezza dell'imprenditore alimentare, Api Cuneo ha organizzato un incontro: si terrà oggi, alle 17, nella sede di via Emanuele Filiberto 6/A. Obiettivo dell'iniziativa ■ l'indicazione di una strada certa. Contemporaneamente le imprese avranno la possibilità di chiarire i dubbi. [g. fe.]

S'inaugura domani

Una rassegna fotografica sull'edilizia



Il presidente dei Giovani costruttori edili **Filippo Monge**

CUNEO. «Edilizia: c'era una volta» è il titolo della mostra fotografica che sarà inaugurata domani, alle 18,15, nella sala Falco della Provincia. «Battezzerà» la retrospettiva il presidente del Gruppo giovani costruttori edili Filippo Monge. La rassegna è stata organizzata dai costruttori con finanziamento e patrocinio di Regione, Provincia, Unione industriale, Bre e ditta Barone-Sacet Noleggi. Congiuntamente, cerimonia di consegna dei diplomi di merito agli allievi che ■ ■ distinti al 1° corso di management per imprese edili. [g. fe.]

LETTERE AL GIORNALE

Ringraziamento per i soccorsi

Ringrazio, anche a nome di mio marito e dei miei familiari, tutti coloro che domenica 14 giugno, presso il ristorante Edelweiss (Hotel Fonti) di Lurisia Terme, a Roccaforte Mondovì, avendo io perso conoscenza, mi hanno soccorsa e ci sono stati vicini: i gestori del locale, i presenti, la signora che ■ ha praticato ■ massaggio cardiaco, l'équipe dell'ambulanza e dell'elisoccorso, i volontari, i medici e ■ personale tutto del Pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì che mi ha prestato le cure necessarie. A tutti ■ sincero grazie di ■

Marianna Visconti Bedetti
Cuneo

Monumento in Russia onorerà gli alpini

Tambov è il nome di una città della Russia, a circa quattrocentocinquanta chilometri a Sud-Est di Mosca, ed ■ anche capoluogo della Regione omonima. Ma per molte famiglie italiane, ■ non solo, il suo nome evoca un momento di una grande tragedia. Tambov è infatti associata al campo di prigionia n. 188 che, come precisa una pubblicazione del Commissariato generale onoranze Caduti in guerra (Onorcaduti) del ministero della Difesa, «rappresenta per gli italiani la tomba più grande di tutta la campagna di Russia».

Infatti, «dal gennaio 1943 al settembre 1945 vi sono stati sepolti 6127 italiani, di cui 6909 nei primi sei mesi. A questi vanno aggiunti circa quattromila morti durante il trasferimento in treno dai centri di raccolta vicini al Don e lasciati ■ Rada», il sobborgo di Tambov in cui si trova la stazione ferroviaria che ■ da scalo per ■ campo n. 188, distante circa otto chilometri.

Nell'area delle fosse comuni nei pressi della stazione di Rada ■ stato realizzato, da parte di Onorcaduti e dell'Associazione tedesca per le Onoranze ai Caduti, con la partecipazione simbolica di altre nazioni (a Tambov sono infatti morti 21.700 prigionieri di guerra di ben quaranta diverse nazionalità), un complesso monumentale che sarà inaugurato il prossimo ■ agosto.

Un'agenzia albese (la «Rondine viaggi» di Alba) ha organizzato per la circostanza ■n viaggio speciale per i reduci e per i familiari dei Caduti ■ Scomparsi in terra di Russia, da giovedì 6 ■ martedì 11 agosto. Oltre a presenziare all'inaugurazione del complesso monumentale, il programma (ancora in via di completa definizione) prevede la visita anche al campo ■ prigionia n. 56 di Uciostoje, nella zona di Miciurinsk, dove dal gennaio all'aprile del 1943 sono morti 4344 prigionieri italiani.

Chi fosse interessato deve contattare con estrema urgenza «La Rondine viaggi» di Alba, via San Paolo 5/H, tel. 0173/362928. E' necessario munirsi del passaporto individuale.

Pier Cesare Pellegrino
Alba

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; ■: 316.313; ■ 441.744; ■ **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 818.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**■ 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** ■ ■, ■: 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** ■ 0141 840.686; **Sommariva** ■ **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
■: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0172. 440.400
Bra: *Fiore*, via Cavour 5, tel. 41.28.48.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600 58.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 424 48.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, ■ 422.67.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.■

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e ■
Usl ■ **Cuneo** ■ oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
■ di **Bra** ■
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817**varie**
Usl ■ **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; ■ 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** ■ **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.353.

POLIZIA DI ■

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; ■ (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

Lutto

Oggi i funerali del partigiano garibaldino

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 16, al «Cuore Immacolato», i funerali di Antonio Marchetti, 72 anni, deceduto lunedì, noto per essere stato partigiano garibaldino in Val Varaita e avere rivestito cariche a «Santa Croce», Mater Amabilis, Iacp. Lascia ■ moglie e i figli Roberto e Guido, cancelliere della pretura. [g. d. m.]

Boves

Serata al «Borelli» in memoria di Costanzo Martini



Nell'aula del teatro Borelli è stato ricordato il giornalista, scrittore ■ editore Costanzo Martini. Sono stati letti alcuni ■ testi e proiettati video di interviste televisive rilasciate da Martini qualche anno fa. Al termine della serata, con persone provenienti da tutto il Piemonte, ■ ■ confermato il proseguimento dell'attività della casa editrice «Primalpe» fondata da Martini. [b. s.]

Lotterie

Cinquanta milioni con il «Gratta e vinci»

Un fortunato giocatore ha vinto 50 milioni con un «Gratta e vinci» acquistato sabato alla tabacchieria n° ■ di piazza Galimberti a Cuneo. Per avvisare il gestore della rivendita, Carlo Gallarotti, l'anonimo neomilionario ha lasciato una fotocopia del biglietto sotto la serranda chiusa del negozio. [a. g.]

L'anno scorso pagate ammende per mezzo miliardo

Savigliano usa i soldi delle multe alle auto

SAVIGLIANO. Che destinazione hanno i soldi ch gli automobilisti versano nelle casse comunali, a [illegible] delle multe loro inflitte per violazione delle norme del Codice della strada? Lo ha chiesto nel [illegible] dell'ultima riunione del Consiglio comunale il rappresentate dei Socialisti saviglianesi, Aldo Scotta, che siede sui banchi dell'opposizione, alla giunta guidata dal parlamentare dell'Ulivo, Sergio Soave.

La risposta gli è venuta direttamente dall'assessore alle Finanze, Franco Ghirardi, che ha illustrato gli scopi per i quali vengono spese le centinaia di milioni di lire che ogni anno gli automobilisti versano al Comune: per la precisione, nel corso del 1997 la cifra totale si è aggirata intorno al mezzo miliardo di lire, mentre per l'anno in corso si prevede che si raggiungano i cinquecentocinquanta milioni, con un incremento di introiti di più del dieci per cento.

Dunque, dei cinquecento milioni raccolti nel 1997, [illegible] [illegible] serviti per sostenere le spese del personale della polizia municipale, 48 per l'acquisto di attrezzature varie [illegible] beni di consumo, 14 per prestazioni di servizi e 40 per lavori e materiali relativi alla circolazione stradale.

La destinazione stabilita nel bilancio preventivo '98 sarà invece la seguente: 457 milioni di lire per il personale, 59 per i beni di consumo, 14 per le prestazioni di servizi e 20 per la circolazione stradale.

Per quanto riguarda le infrazioni più diffuse, ormai da alcuni anni il primato spetta all'eccesso di velocità, rilevato attraverso l'autovelox: negli ultimi tempi, i vigili urbani e i carabinieri hanno organizzato una serie di servizi di pattugliamenti per tutelare i cittadini e garantire la sicurezza della viabilità, sia nelle strade interne alla città, sia in quelle immediatamente esterne, come le circonvallazioni verso Cuneo, Torino, Saluzzo e Marene. Il dispositivo [illegible] in grado [illegible] funzionare anche nelle [illegible] notturne grazie a un potentissimo flash che riesce a fotografare i dati delle vetture in transito anche in condizioni di buio totale.

Un'altra contravvenzione particolarmente diffusa è la sosta in zone nelle quali vige il divieto, soprattutto nel centro della città: molti sono anche gli automobilisti che utilizzano i parcheggi a pagamento nel centro della città senza pagare il biglietto o pagandolo per un periodo di tempo più breve rispetto alla effettiva durata della sosta. [p. b.]

VIA SUNIGLIA

Si fa la terza rotonda

Hanno preso il via a Savigliano i lavori per la costruzione della terza rotonda cittadina, all'incrocio tra via Suniglia, corso Indipendenza e via XXIV Maggio. Andrà ad aggiungersi [illegible] quelle già realizzate in piazza Cavour [illegible] in borgo Marene per rendere più scorrevole [illegible] [illegible] pericoloso il traffico. La rotatoria di via Suniglia, che si trova in corrispondenza di uno degli angoli del parco Graneris, avrà un diametro complessivo di 22 metri e sarà abbellita con una fontana centrale. L'impresa che si [illegible] aggiudicata il lavoro è la «Ferruccio Zubena srl» di Pinerolo e i tempi previsti dall'inizio dei lavori sono [illegible] circa due settimane. Intanto [illegible] divenuto operativo il divieto di circolazione ai mezzi pesanti nel tratto cittadino della «662» dal semaforo della piscina all'incrocio con via Alba, lungo il quale si trovano la futura rotonda [illegible] via Suniglia e quella [illegible] borgo Marene, al centro di polemiche per le difficoltà di transito dei mezzi pesanti. Per ovviare a questa difficoltà è stato posto il divieto, dal quale sono esclusi i veicoli che dimostrino di avere destinazione nell'ambito della zona interessata dall'interdizione, mezzi pubblici [illegible] veicoli dei servizi d'emergenza. [p. b.]

Ricorso dei secondi classificati: la decisione spetta al Comitato dei borghi

Fossano, contestato il Palio

«Salice» contro i vincitori di «S. Bernardo»



Migliaia di spettatori appassionati hanno seguito domenica sera [illegible] piazza Castello [illegible] sfida tra i borghi della città degli Acaja

FOSSANO. Dopo la festa, pioggia di critiche sul Palio. C'è anche chi ha fatto ricorso. L'iniziativa è del borgo Salice, secondo classificato.

In sostanza si chiede che la decisione presa dai giudici di assegnare il Palio al borgo San Bernardo, venga revisionata. Motivo? «Alcuni gravi errori nell'assegnazione del punteggio».

Il Comitato del Salice riassume in 4 punti il motivo del suo ricorso. Primo: «La valutazione del giudice di gara nel conteggio delle oche. Nel primo conteggio erano [illegible] le oche colpite e ritrovate a terra poi sono diventate 4».

Secondo: «Interruzione di un arciere del Borgo Salice nell'atto di scoccare il dardo e conseguente perdita della concentrazione».

Terzo: «Il cavaliere di Borgo San Bernardo ha impedito a borgo Piazza di recuperare la spada».

Quarto: «Nella gara finale per il 1°, 2°, 3° posto dei cavalli, il giudice assegna un [illegible] aequo al 2° e al 3° classificato, anche se il 2° posto è stato raggiunto dal borgo Piazza e solo 3° è risultato San Bernardo».

Al termine del documento si legge ancora: «Il borgo Salice si sente profondamente leso e se allo stato dei fatti nulla risulta cambiato, si riserva d'ora in avanti di non collaborare più con l'organizzazione del Palio dei borghi».

L'assessore alla Cultura del Comune, Franco Blandino commenta: «Ritengo improbabile l'ex aequo tra i cavalli di Piazza e San Bernardo. Gli arbitri hanno [illegible] certa responsabilità e comunque il loro giudizio [illegible] insindacabile. Il ricorso comunque sarà sottoposto al Comitato dei Borghi che prenderà una decisione».

Giuseppe Bosio, Abbà di San Bernardo, nonchè vincitore della diciannovesima edizione della Giostra dell'oca, vuole sottolineare che il Palio gli è stato assegnato e [illegible] è stato rubato. La cosa che più lo ha infastidito «è di essere stati giudicati disonesti».

Ma il fantino Romano Molineris dopo aver recuperato la spada, non ha ritirato immediatamente [illegible] braccio urtando [illegible] l'altra spada. «E' stato [illegible] errore che avrebbe potuto svantaggiare lo stesso fantino» conclude Bosio. [n. c.]

DALLA GRANDA

Caraglio

Oggi l'addio all'insegnante di [illegible] anni

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale, i funerali di Umberto Messineo, 85 anni. L'anziano per oltre trent'anni era stato insegnante nel capoluogo della Valle Granna. [c. g.]

Vottignasco

Festa della Lega Nord Piemont

Sabato pomeriggio, alle 15 (campo sportivo), seconda festa della Lega Nord Piemont. Interverranno il deputato Mario Borghezio e i parlamentari Guido Brignone [illegible] Luciano Lorenzi. Alle 20, cena con grigliata. [r. s.]

Cavallermaggiore

Libro in ricordo di [illegible] alpino

Domani, alle 21, nella Biblioteca civica [illegible] presenta il libro «Lacrime di ghiaccio. Il Don: [illegible] fronte senza ritorno, 1942-1943» scritto da Mirella Bima, in ricordo dello zio Nino, un alpino della Divisio[illegible] Cuneense, Battaglione Saluzzo. Interverrà Renato Scavino, autore della prefazione. Presenta Monica Fasciani. L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible]

Rientrano dalla spedizione in Perù

[illegible]ggi rientreranno in città, atterrando a Milano, i dieci componenti della spedizione dei Cai di Ceva e Peveragno, che hanno tentato in Perù la scalata del Nevado Alpamayo. [p. s.]

Savigliano

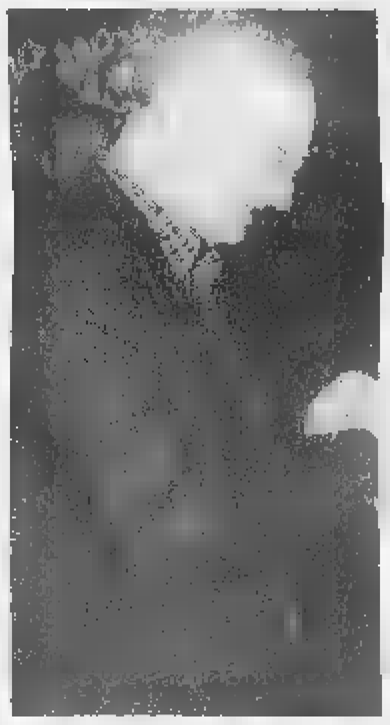
Danze con l'orchestra e sfide [illegible] bocce

E' festa nella zona della Consolata, circostante l'omonima chiesetta dedicata alla Madonna. Oltre alle funzioni religiose, venerdì, alle 21, si balla con l'orchestra «Liscio 2000»; sabato pomeriggio gara alle bocce e alle 21 serata con il «Folklore del Monviso». Ancora balli alla domenica [illegible] con «Bring [illegible] the night» e lunedì 29 giugno con [illegible] Braida». L'ingresso è gratuito. [p. b.]

Cerimonia di consegna domenica scorsa al «Lux» di Centallo

A don John croce d'oro Avis e medaglie per 57 donatori





I [illegible] Avis che hanno ricevuto la medaglia d'oro e don John Berardo insignito della croce [FOTO [illegible]]

CENTALLO. E' stato don John (Giovanni Berardo), parroco a Savigliano, ad aggiudicarsi la [illegible] d'oro» dell'Avis. La ceri[illegible] si è svolta domenica al cinema «Lux». Distintivo d'oro con fronde (75 donazioni) a Gianpaolo Bernardi, Mario Panero, Giovanni Oberto e Francesco Conte. Medaglie d'oro: Giuseppe Chiavassa, Angelo Sereno, Fulvio Miralli, Dario Dutto, Lo[illegible] Tosello, Sergio Isoardi, Augusto Busso, Caterina Cometto, Roberto Braida, Adriano Damiano, Augusto Serra, Massimo Tallone, Piero Giaccardi e Anna Conte. Medaglie d'argento: Stefania Revelli, Paolo Roattino, Marisa Tassinari, Piera Panero, Rinalda Ravera, Maria Ghibaudo, Mariangela Serale, Giuseppe Giorgis, Adriano Roasio, Teresa Merlo, Francesco Olivero, Mario Monasterolo, Aldo Arnaudo, Guido Bergese, Mario Golè, Elsa Revello, Maria Sola, Osvaldo Golè, Giuseppe Ricca, Roberto Testa, Margherita Panero, Francesca Chiavassa, Silvio Lingua, Virgilio Arzu, Bruno Colombano, Maria Abrate, Teresio Isaia, Roberto Dango, Valerio Malenchino, Ornella Galiasso, Secondo Ambrogio, Sandro Pilotto, Lorenzo Ariaudo, Elena Pregliasso, Aurelio Dutto, Pierino Viale, Marco Merlo, Umberto Lamberti, Lodovica Tosco e alla memo[illegible] di Giuseppe Borsotto. [l. a.]

Da domani a Vinadio

A [illegible] sulla chirurgia della [illegible]

VINADIO. L'unità operativa di Neurochirurgia, diretta dal Massimo Medina [illegible] di Stomatologia e Chirurgia maxillo-facciale, diretta da Sergio Ruffino dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, in collaborazione con l'ospedale Maggiore di Novara e Materno infantile Sant'Anna di Torino, organizzano da domani a sabato al Grand Hotel Le Terme di Vinadio [illegible] «2° incontro multidisciplinare sul basicranio».

Il convegno, a cui interverranno i maggiori esperti italiani di patologia cranio-facciale [illegible] clinici francesi, tedeschi, israeliani e svizzeri, si propone di confrontare le più recenti esperienze sulla cura delle patologie traumatiche, congenite [illegible] tumorali che interessa[illegible] la regione compresa tra la faccia [illegible] il cranio, alla luce delle possibilità d'intervento offerte dalle nuove tecnologie.

Per informazioni ci [illegible] può rivolgere alla segreteria organizzativa, numeri telefonici 011/505900-597837. [[illegible]. p.]

La struttura realizzata dalla parrocchia di Ceva in frazione Chiappi funzionerà fino a metà agosto

Castelmagno, la casa alpina apre per le ferie

I turni saranno suddivisi tra bambini, ragazzi e campo famiglie



La casa alpina «Luigi Vittorio Longo» che la parrocchia di Ceva ha realizzato in frazione Chiappi di Castelmagno

CASTELMAGNO. La casa alpina «Luigi Vittorio Longo» che la parrocchia di Ceva ha realizzato in frazione Chiappi, a poche centinaia di metri dal Santuario di San Magno, inizia ufficialmente l'attività estiva il [illegible] luglio.

Spiega il parroco di Ceva, don Alberto Pronzalino, il cui impegno ha contribuito al successo della casa alpina: «Il dottor Luigi Vittorio Longo, magistrato di Cassazione e cebano per nascita [illegible] affezione, [illegible] stato un generoso benefattore della chiesa e delle opere parrocchiali cebane, tra cui per ultima la [illegible] alpina per i ragazzi, i giovani e le famiglie che vogliono trascorrere un periodo [illegible] vacanza in alta montagna. I nipoti dell'illustre scomparso, tra cui Dado Luciano che ha diretto la complessa organizzazione dei lavori, hanno voluto continuare [illegible] ampliare il percorso indicato dallo zio».

In origine la struttura [illegible] un caseggiato che un castelmagnese ora defunto, Roberto Isoardi, aveva costruito personalmente per la propria azienda agricola. Complessi quindi i lavori che si sono resi [illegible] per rendere l'edificio accogliente per una comunità. La spesa, compreso il prezzo di acquisto, è stata ingente, [illegible] i conti non [illegible] ancora disponibili.

Continua don Alberto Pronzalino: «Un grosso risparmio ci è stato offerto dal lavoro volontario di tantissimi pensionati a cui dobbiamo [illegible] riconoscenti [illegible] la casa alpina è oggi accogliente e funzionale».

La disponibilità è di 30 posti letto, che si spera di aumentare, con l'allestimento di una moderna cucina.

I turni [illegible] vacanze cominciano il 4 luglio prossimo e proseguono fino [illegible] 12; quindi fino al 21 luglio riservati ai ragazzi delle Elementari; dal 24 al 31 luglio la struttura sarà [illegible] disposizione dei giovani fino [illegible] 17 anni; dal 1 al 12 agosto ospiterà le famiglie e fino al 16 agosto sarà utilizzato dal campo famiglie. Dopo, la [illegible] alpina sarà disposizione [illegible] altre parrocchie del Cebano. [g. d. m.]

Bra, interpellanza di un consigliere sull'attesa variante Ovest della città

La tangenziale è «azzoppata»

Manca l'accesso dal tratto di via Piumati





La variante in costruzione alla periferia Ovest di Bra. Sopra il consigliere **Pier Giorgio Pirra**

BRA. Invocata, discussa, contestata (dai proprietari dei terreni prospicienti gli svincoli), rivista e adesso anche «azzoppata». L'ultimo aggettivo che definisce la variante alle statali per Carmagnola, Fossano e Savigliano, in costruzione da anni alla periferia Ovest della città, è del consigliere Pier Giorgio Pirra, secondo il quale la strada rischia di andare a ingrossare il numero dei collegamenti «a mezzo servizio».

In un'interpellanza a cui il sindaco Franco Guida darà risposta venerdì in Consiglio comunale, l'unico esponente degli indipendenti federalisti manifesta le sue preoccupazioni per la mancanza di accesso alla tangenziale dal tratto più periferico di via Piumati.

Dopo aver ricordato che, essendo i lavori pressoché ultimati, la circonvallazione sarà presto aperta, quanto meno fra strada Falchetto e Roreto, Pirra rileva che non si è neppure ancora cominciato a costruire lo svincolo di collegamento con la via Piumati, in direzione di Riva, punto tra i più importanti del percorso perché «consente di risolvere, almeno in parte, l'ormai quasi centenario problema del passaggio a livello che taglia in due la nostra città».

«Sia pure in modo eccentrico, la tangenziale Ovest - prosegue il consigliere - offre la possibilità di collegare finalmente, in modo funzionale e moderno, tutta l'area cittadina. Il mancato contestuale collegamento con la tangenziale dalla via Piumati accentuerebbe non solo il caotico traffico sulla via Cuneo nelle ore di uscita delle maestranze dalle fabbriche, ma azzopperebbe, mutilandola, un'opera del costo di 70 miliardi e che, se funzionante come nelle previsioni, costituisce un fiore all'occhiello per la nostra comunità».

L'avv. Pirra chiede perciò al sindaco e alla Giunta «quali urgenti ed efficaci provvedimenti intendano assumere per consentire l'accesso immediato alla tangenziale Ovest dalla via Piumati, direzione Riva», opera che «consentirebbe la parziale elisione dei defatiganti disagi dovuti all'annoso problema del passaggio a livello» sperimentati ogni giorno dai «numerosi concittadini che risiedono e operano nella zona prossima a tale via di accesso».

L'interpellanza cade in un momento di particolare «sensibilità» per gli inconvenienti della circolazione, accentuati in questi giorni dalla chiusura totale del passaggio a livello della stazione, che ancora oggi sarà impraticabile per i lavori di bitumatura dello spazio tra i binari, decisi dalle Fs su richiesta del Comune.

Lavori quanto mai necessari, dato il pessimo stato dell'asfalto in quel tratto, e che - uniti al rifacimento dei marciapiedi tra il passaggio a livello e via Piumati - renderanno il transito più sicuro anche per i pedoni. Ma per tre giorni tutto il traffico di attraversamento si è ribaltato sul già supercongestionato asse di via Cuneo, con lunghe code sia sul ponte ferroviario della 231, sia al semaforo (disattivato) dell'incrocio con corso IV Novembre.

Per quanto ampiamente pubblicizzata dal Comune, con l'invito agli utenti a prevedere percorsi alternativi, la chiusura del passaggio a livello ha avuto effetti che si sarebbero potuti evitare solo eseguendo i lavori di notte. Il fatto è che l'unico vero «percorso alternativo» è la tangenziale di prossima apertura, e che secondo alcuni nasce «zoppa», priva di uno dei collegamenti di maggiore utilità.

Grazia

«Gravi danni all'industria»

L'allarme del sindaco di Ceva per le chiusure della statale 28

CEVA. Le improvvise chiusure prolungate della statale 28 provocano «gravissimi danni alle industrie» dell'Alta Valle Tanaro. L'allarme arriva dal sindaco di Ceva Alfredo Vizio, che si è rivolto al capo compartimento Anas di Torino Luigi Gambardella, inviando la nota anche all'assessore regionale alla Viabilità, al settore Trasporti della Provincia, alla Prefettura di Cuneo, all'Unione industriale, ai colleghi di Nucetto, Perlo, Bagnasco, Priola, Garessio e Ormea.

«Oltre ai disagi al traffico per l'obbligo del senso unico alternato, regolato dal semaforo - scrive Vizio -, i lavori di sistemazione del versante della collina lungo la statale causa chiusure totali che danneggiano le attività produttive della vallata, in particolare quelle allocate a monte di Ceva».

L'interruzione della circolazione sulla strada del Colle di Nava, ai Rocchini, impedisce alle aziende di portare avanti il regolare approvvigionamento di materie prime e rifornimenti e, poi, di rispettare le scadenze per la consegna puntuale dei prodotti finiti.

Analoghi problemi e disagi si riscontrano per i servizi di pronto intervento, le ambulanze, i mezzi dei vigili del fuoco, «costretti a percorrere la viabilità provinciale alternativa non adeguata alle necessità».

«Nonostante situazioni simili siano già state denunciate nel recente passato - sottolinea il primo cittadino cebano - l'Anas dimostra scarsa sensibilità a queste problematiche. Invito i dirigenti a fare entro tempi brevi un sopralluogo insieme con il nostro Comune sui cantieri, per concordare la regolamentazione dei lavori, che consenta di mettere in sicurezza la statale, senza però arrecare i danni che ho ricordato». [p. s.]

Albesi in Turchia

Olimpiadi delle città gemellate

ALBA. Centotrenta albesi, di cui 96 giovani atleti da 13 a 18 anni, partono stamane per la Turchia: prenderanno parte alle Olimpiadi delle città gemelle che si svolgeranno a Bergama da domani al 29 giugno. Il viaggio in aereo da Linate, avviene con due partenze scaglionate da Alba: il primo gruppo partirà alle 5 meno un quarto da piazza San Paolo, il secondo alle 9 dal Palazzo dei congressi.

Le Olimpiadi giovanili erano nate nel 1978 su iniziativa di alcune città europee gemellate tra di loro allo scopo di favorire l'incontro tra giovani di Paesi diversi, diffondere i valori dell'amicizia e della fratellanza. La prima edizione si svolse in Germania. Seguirono Francia ('81), Scozia ('84), Olanda ('87). Alba ospitò l'edizione del 1989, a cui parteciparono anche ragazzi di Medford (Usa) e di Bansà Bystrica (Slovacchia). Poi hanno fatto tappa in Austria nel '92 e nuovamente in Germania nel '95.

Nella città turca di Bergama gareggeranno 700 ragazzi di varie nazionalità. La Turchia ha anche invitato le città gemelle della Bulgaria e della Grecia. Gli albesi si cimenteranno nelle discipline del calcio, basket, volley, tennis e tennis tavolo, nuoto e atletica. Saranno accompagnati da una delegazione comprendente il sindaco Enzo Demaria, coordinatore Francesco Versio.

Bergama (antica Pergamo) è nella Turchia occidentale, vicino alla Costa del Mar Egeo. La sua fondazione viene fatta risalire all'epoca della guerra di Troia, quando fu costruita come fortezza. Fece parte dell'impero romano, di cui conserva le vestigia. Dista una trentina di chilometri dal mare ed è importante centro archeologico. [g. f.]

I consumatori

Bra, scatta la difesa del vino

BRA. Si allarga il coro degli oppositori alla proposta di etichettare il vino come potenzialmente nocivo per la salute. Anche il Movimento consumatori (che ha sportelli nel capoluogo, a Mondovì e Bra) ha preso posizione contro il provvedimento, in discussione alla commissione Affari sociali della Camera.

«La proposta di inserire sulle etichette degli alcolici la dicitura "può nuocere alla salute" ci pare eccessiva - scrivono in un comunicato i responsabili del Movimento -. La nostra associazione, interessata ai problemi legati all'alimentazione e alla salute, è d'accordo ad attuare una politica contro l'alcolismo, ma in tal caso sarebbe più congrua un'etichetta, da inserire solo sui superalcolici, con la scritta "l'abuso di alcol nuoce gravemente alla salute"».

I rappresentanti dei consumatori definiscono «terroristico dal punto di vista sia economico sia salutistico» l'accomunare l'abuso di superalcolici con il bere una moderata dose di vino o birra. «Anziché campagne terroristiche - osservano -, lo Stato dovrebbe fare campagne di sensibilizzazione contro l'abuso di ogni alimento», perché qualsiasi cibo, se consumato in dosi elevate, può causare danni. Insegnare a conoscere i cibi, a dosarli, a riconoscere la qualità - concludono i responsabili del Movimento - è molto più utile che fare guerre generalizzate contro un prodotto. Sono considerazioni analoghe a quelle espresse dal mondo del vino di Langa e Roero (produttori, consorzi di tutela, operatori della ristorazione e del turismo, associazioni enogastronomiche), dove la proposta di «demonizzare» il nettare di Bacco ha suscitato una mezza rivolta. [g. n.]

IN BREVE

Santo Stefano Belbo

Ospedale Alba-Bra Domani un incontro

Domani, nella sala del municipio (ore 20,45) si svolgerà un incontro su «Ospedale Alba-Bra: nuovo assetto sanitario territoriale». Interverranno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il direttore dell'Asl 18 Giovanni Monchiero, il direttore sanitario dell'Asl Francesco Morabito, i presidenti degli Ordini dei medici e dei farmacisti della Provincia Renato Palanca ed Ernesto Cornaglia, il consigliere regionale William Casoni. E' oranizzato dal circolo An «Oreste Molinaris» di S. Stefano. [g. f.]

Alba

Non tenne libri contabili previsti dalla legge

Il pretore ha applicato a Giampietro Massano (45 anni), residente a Diano, la pena di due mesi e venti giorni sostituta con il pagamento di due milioni di lire. In qualità di socio gestore dell'azienda agricola San Quirico con sede a Diano (produzione e vendita per corrispondenza di vini pregiati), fallita nel 1992, era accusato di non aver tenuto i libri e le scritture contabili previsti dalla legge. [g. f.]

Alba

Appaltati i lavori per strada XXV Aprile

Sono stati appaltati i lavori di sistemazione di strada XXV Aprile (il primo lotto da 300 milioni è stato affidato alla ditta Sam di Alba) e di strada Sottoripa (I° lotto da 200 milioni assegnato alla ditta Verna di Demonte). [g. f.]

Mombarcaro

San Rocco e gli affreschi Pubblicata monografia

E' state pubblicata una monografia curata da Piero Friggeri sulla cappella di San Rocco e i suoi affreschi, al termine della prima fase di restauri. [p. s.]


Articoli senza data
di scadenza.
Idee fresche
da consumarsi
entro l'estate.
Con Europinfesta il supplemento che vi guida ai più importanti appuntamenti artistici e culturali in Italia e in Europa.
Specchio
vi racconto le mie mille vite
ISABELLA ROSSELLINI
Europinfesta
Supplemento
in regalo con Specchio
da sabato 27 giugno.
Specchio +
LA STAMPA
a 2.500 lire
Specchio. Prima riflette, poi parla.

GIORNO E NOTTE

Bra

Lo schermo in cortile

Per la serie estiva della rassegna «Al cinematografo», alle 22 nel cortile di Palazzo Tra[illegible] sarà proiettato il film di Costantin Costa Gavras «Mad City, assalto alla notizia», con Dustin Hoffman e John Travolta. Ingresso 7 mila lire. Prima della proiezione, dalle 20,30, si potrà visitare il Museo [illegible] Palazzo Traversa e degustare vini tipici di Langa [illegible] Roero.

[illegible]

Commedia piemontese

Stasera, alle 21, nel cortile della sede della Pro loco, la «Cumpagnia Scrussia» presenta la commedia in tre atti di Luigi Oddero «'L pare dla spusa». Il biglietto costa 6 mila lire, in prevendita da Ivana Fiori, Calamaio Allegro e Vegè.

Diano

Concerto vocale

Nella chiesa di San Giovanni, stasera, alle 21, concerto dell'ottetto «Cantus firmus». L'ensemble vocale proporrà brani del repertorio sacro e spiritual.

Monticello

«Le raviòle al vin»

Stasera, alle 21, in località Villa «Le raviòle al vin» propongono il loro repertorio di canzoni piemontesi.

Verzuolo

Elia [illegible] la nuova band

All'irish pub «The Black Brew» stasera (ore 21,30) ritorna [illegible] polistrumentista Elia con la sua nuova band. Proporrà uno spettacolo musicale in cui le novità discografiche del [illegible]mento si alterneranno a brani revival Anni '60/70.

Cuneo

Trosferta per Ramazzotti

Sono in prevendita i biglietti (37 mila lire più diritti) per il concerto di Eros Ramazzotti che si terrà domani, ore 21, allo Stadio delle Alpi di Torino. Rivolgersi [illegible] Muzak dischi, Cuneo; Musica più, Alba; Barbero, Bra.

Roccavione

Classifica Top Twenty

A «Le Louvre» stasera William dj propone la classifica Top Twenty, i [illegible] dischi più ballati. E' l'ultimo appuntamento [illegible] metà settimana. Si ricomincia a luglio, tutti i martedì [illegible] novità musicali e non.

[illegible]oves

Immagini del Canada

Al teatro Borelli domani sera (ore 21) il club dei liberi viaggiatori «Totem e tabù» presenta la regione del New England [illegible] il Canada orientale con le diapositive di Gianni Ghibaudo.

Da domani a lunedì appuntamento sulla piazza di Busca

C'è la festa della birra

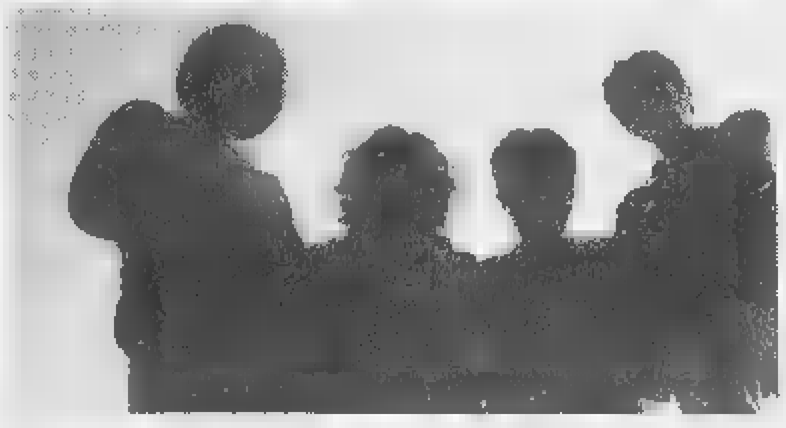
Apre il country dei Container

BUSCA. Cinque giorni di allegria, da domani [illegible] lunedì in piazza Diaz per la seconda edizione della festa della birra organizzata dal «Black Buffalo» con il comitato del [illegible] «Il teatro». Il cartellone prevede [illegible] susseguirsi di band di diverse matrici musicali, grigliate e soprattutto fiumi di «bionde», tattoo e giochi (apertura alle 19).

Apriranno i concerti all'aperto domani sera (ore 21) i «Container» con un repertorio country americano. Il gruppo di Carmagnola propone cover e brani originali. Venerdì sarà il turno degli «Spleen» [illegible] Barge che schierano Danilo Comba (basso), Davide Comba (batteria), Paolo Luciano (chitarra) e Federico Ravide (voce). La band è specializzata in cover dei Deep Purple [illegible] Black Sabbath.

Sabato sera, un tuffo nella musica del diavolo con la «Longs Valley Blues band» formata da sette musicisti e dalla voce solista Claudia Paradiso. Domenica, dopo l'elezione di «miss maglietta bagnata» accompagnata dalla musica del dj Elvick, al pomeriggio, [illegible] dei Nomadi proposti, alle 21, dai «Deriva». Finale lunedì sera con gli «Tzigane». [v. p.]





In alto i Deriva che propongono cover dei Nomadi; sopra gli Spleen di Barge

---

Borgo San Dalmazzo il 2 luglio inaugura la rassegna

Estate in città fra note magie e tanto cabaret

BORGO [illegible] DALMAZZO. Tanta musica, cabaret e intrattenimenti per i bambini nell'estate dei borgarini. A tagliare il nastro della kermesse il 2 luglio nell'anfiteatro del Monserrato (ore 21) toccherà all'orchestra Bartolomeo Bruni, di Cuneo.

Ancora musica il 9 luglio (ore 21), ma questa volta in piazza IV Novembre con i «Moto contrario» che propongono jazz, latin e funk. Il giorno successivo (ore 10,30 salone consiliare) dibattito sul turismo transfrontaliero [illegible] alle 21 in piazza IV Novembre, inaugurazione «Rencontre de l'amitie», con la musica de «I Senhal». Il 16 luglio (ore 21) concerto nell'anfiteatro del Complesso orchestrale Città di Saluzzo [illegible] la partecipazione del tenore Michelangelo Papino e Alessia Capello.

Gli «Spt» e i successi Anni '60 saranno di scena il 23 luglio in piazza IV Novembre (ore 21), mentre il 25 l'anfiteatro ospiterà le [illegible] dei Beatles interpretate dai «The apples pies» (ore 21). Luglio (il 30, ore 21) si concluderà sulle note jazz-blues e la voce di Patrizia Multari.

«Requiem [illegible] Mozart» proposto dall'ensemble corale e orchestra le «Alpi del mare» il 1 agosto nell'anfiteatro (ore 21). Lunedì 3, in frazione Beguda (ore 21) concerto de «I tre castelli». E [illegible]: dal [illegible] agosto piazza IV Novembre sarà lo scenario di alcuni spettacoli alle 21: musica occitana [illegible] «I Roussinhols»; l'8 cabaret con «I gemelli Barolo» e il 13 festa per i bambini con pagliacci, maghi, scultori di palloncini, merenda e tante sorprese; il 16, concerto sinfonico del «Petit ensemble instrumental»; durante tutta la giornata ci sarà il mercatino dell'antiquariato per [illegible] vie del centro; il 20 rock e blues con i «Madai» e il 27 cabaret con Rocco Barbaro.

Infine il 12 settembre in frazione Aradolo La Bruna, ballo liscio con l'orchestra «Guido Deber» e il 19 a Borgo Nuovo balli con la musica de «La grande orchestra Ungarelli». [a. f.]

[illegible] RISTORANTI

Settimane gastronomiche

Spettacoli, ma anche la buona cucina piemontese. Cinque ristoranti della città proporranno piatti tipici a 25 mila lire, compreso 1/4 di [illegible] e 1/2 di minerale. Ecco le date delle settimane gastronomiche: dal 6 al 12 luglio «La Pernice», frazione Madonna Bruna (tel. 0171/261750); dal 20 al 26 luglio «Barra di ferro», via Garibaldi (tel. 0171/269375); dal 3 al 9 agosto «Belsito», via dei Boschi, frazione Beguda (tel. 0171/269383); dal 10 al 16 agosto «Roma», corso Mazzini (tel. 0171/269852); dal 17 al 23 agosto «Drago 3», corso Mazzini (tel. 0171/269388). Spettacoli e settimane gastronomiche sono state organizzate dall'assessorato alla Cultura e manifestazioni del Comune, dall'assessorato alle Politiche giovanili, dall'Ente Fiera Fredda srl, dall'Associazione commercianti e dai ristoratori locali. L'assessore alle Manifestazioni, Francesco Cattò: «Un [illegible] calendario che aiuterà a trascorrere l'estate in allegria anche a chi è costretto a rimanere in città». [r. s.]

«DOI PASS PER MONDVI'»



America Anni 30 con [illegible] Swing [illegible] band

MONDOVI'. Cominciano con la «Swing & Soda band» le manifestazioni estive organizzate dal Gruppo d'Iniziativa Monregalese con il patrocinio del Comune, denominate «Doi pass per Mondvi» che entreranno nel vivo da mercoledì 1° luglio. Stasera, alle 21, in piazza Battisti, si svolgerà l'iniziativa offerta (l'ingresso è gratuito) dall'agenzia di viaggi Ac Tour Minerva di Mondovì, con la collaborazione di «Garelli Profumi» e bar-gelateria del Moro. La «Swing & Soda Band» è formata da diciotto elementi che propongono il repertorio delle Big Band americane degli Anni 30 [illegible] 40, [illegible] quale aggiungono una personale nota di spettacolo e di colore. Si potranno ascoltare brani di Miller, Gershwin, ma anche di autori italiani arrangiati da Corrado Leone e proposti dalla vocalist Lorella Leone. La formazione, oltre a toccare le principali piazze della provincia, si esibirà in città della Liguria e della Lombardia. [p. s.]

Da Mogol e Paoli una cassetta che ripropone vecchi successi

Quarant'anni di belle canzoni con il duo Cerrato-Carbone

ALBA. Si chiama «Il duo italiano» il sodalizio musicale che ha portato da due anni Roberto Cerrato ed Ezio Carbone a formare un collaudato binomio [illegible] musicisti specializzato nel riproporre i grandi successi della musica leggera nostrana degli ultimi quarant'anni. Spaziando [illegible] questo vasto repertorio, Cerrato [illegible] Carbone hanno tratto dodici canzoni raccolti in una cassetta che ha il loro nome. Da «Ho difeso il mio amore» a «Ci vorresti tu», da «Io vagabondo» a «Il cielo in una stanza», i due musicisti hanno scelto di incidere alcune cover firmate dai maggiori autori italiani fra cui Mogol, Paoli, Lavezzi, dopo averle tante volte presentate dal vivo nelle serate di intrattenimento [illegible] locali della «Granda».

«Dopo 15 anni di piano bar - spiega Cerrato - ho pensato che fosse giunto il momento di fondere queste esperienze musicali con qualcuno che portasse [illegible] nuovo impulso. Il progetto [illegible] è realizzato con Ezio. Si è iniziata [illegible] collaborazione molto positiva». Le note della tastiera e del pianoforte suonato da Cerrato, si sono fuse con quelle dei sax (tenore, contralto [illegible] soprano) di Carbone «riscaldando» il sound dei brani che [illegible] pubblico dimostra di apprezzare. Ospiti fissi [illegible] dehor estivo del ristorante «La Cascata» di Verduno, Cerrato e Carbone sono adesso anche richiesti in varie località fuori provincia: in luglio si esibiranno in Toscana, mentre a settembre li attende la Svizzera. [v. p.]



Il duo Roberto Cerrato ed Ezio Carbone (a destra)

In piazza a Boves

«[illegible] Sanremo» [illegible] coppia

BOVES. Il duo Marco Giorsetti di Boves e Mara Forno di Borgo San Dalmazzo (che avrebbero voluto imitare Mango e Zenima con «Luce») si [illegible] trionfalmente qualificati [illegible] peggiori cantanti della 11ª «Stonando Sanremo», e hanno vinto l'ambito campanaccio da bovini.

Travolto da fischi di disapprovazione per avere cantato troppo bene, è stato Manuel Giordanengo di Boves che, nelle vesti di Niccolò Fabi, ha eseguito alla perfezione «Lasciarsi un giorno a Roma»: [illegible] lui la gabbietta con il canarino vivo.

La manifestazione in piazza Italia [illegible] stata seguita da oltre 3000 spettatori. Brava l'orchestra [illegible] bravi Sergio Orlando, un credibile Raimondo Vianello, Daniela Agnese nella difficile parte di Veronica Pivetti e Georgia Battaglio in quella di Eva Herzigova (ne aveva il «fisique du rol»).

L'organizzazione [illegible] stata curata dalla cooperativa «Nirvana». [b. s.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171.693.554. RIPOSO.

CORSO. [illegible]. 0171.692.936. [illegible].

ITALIA. Tel. 0171.692.951. [illegible].

MONVISO. [illegible]. 0171.631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO PER FERIE.

ALBA
EDEN. Tel. 0173 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175.346.901. RIPOSO.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible]. [illegible]. 0171.262.211. NON PERVENUTO.

BRA
IMPERO. Tel. 0172.412.317. **Aprile.** Or.: feriale 20; [illegible]; festivo [illegible]; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172.412.771. **Lupo man[illegible].** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

BUSCA
[illegible]. Tel. 0171.944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
[illegible] CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171.619.131. [illegible] RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171.211.726. OGGI RIPOSO

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172.486.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171.916.393. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172.62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
LUX. Tel. 0171.927.534. CHIUSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.898. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174.391.31. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE. CHIUSO.

ROBILANTE
ROBY. OGGI RIPOSO. **Marius [illegible] Jeannette.** Feriale 21; sabato e festivo 20; 22.

[illegible]
CIVICO. [illegible]. 0175.43.756. OGGI [illegible].

ITALIA. Tel. 0175.42.606. Film vietato a luce rossa. Or.: feriale 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO
[illegible]. Tel. 0172.712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172.712.477. [illegible] RIPOSO.

NELLE SALE — TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]. San Dalmazzo 24, t. [illegible]. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **[illegible] e il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo.** [illegible]. 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] [illegible] Botto 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. [illegible]. Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **[illegible] mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.71. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROM[illegible] [illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie [illegible] Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Da domani alla biglietteria vendita per **La sonnambula** di Vincenzo Bellini (in scena dal 15 al 27/9) e per i **Concerti d'estate**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Oggi ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K. Nikkanen. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; [illegible] giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 810.4961.

I NOSTRI FILM

Quando la genetica regna sulla società

La Gattaca Corporation è una compagnia perfetta di un mondo dove il determinismo regna sovrano. Ogni individuo è prescelto in base ai propri geni, che ne stabiliranno non solo le caratteristiche socio-biologiche, [illegible] il diritto ad acquisire un destino più [illegible] meno propizio. Vincent e Anton Freeman sono fratelli. Il primo è nato in modo naturale, il secondo programmato in provetta. Diventati adulti, si presenteranno al concorso della vita con due carriere differenti: Vincent potrà al più pulire le latrine che userà Anton. Ma le possibilità di mutare la sorte risiedono proprio nell'imprevedibilità, nel genio, nella volontà e in tutti quei piccoli errori che capovolgono la fortuna per farci aggrappare alle nostre risorse. Morale: Vincent, con trucchetti e tanta volontà, diventerà un eletto. Il [illegible] intuito, nonostante viva in una società che premia solo chi è già nato premiato, è proprio quello di credere che non esiste un premio, ma una condizione che spetta [illegible] ognuno di noi. Vincent camuffa la propria identità e inganna la società, e di conseguenza la [illegible] che è possibile migliorare il controllo grazie [illegible] strumenti [illegible] diagnosi sempre più sofisticate.

A Gattaca, dove si è perso il senso della violenza [illegible] delle emozioni, si vive un clima orwelliano: le tute delle astronavi sono dei completi grigi e blu degli Anni Cinquanta. Le architetture sono disegnate come il futuribile degli Anni Trenta [illegible] le combinazioni tra scenario e colori sono un impasto di funzionalità e classicità. In tutto questo, la rivolta di Vincent non [illegible] una critica alla società che lo vorrebbe schiavo. Ideologicamente, non c'è una separazione tra due estetiche, quella dominante e quella del rivoltoso, ma un'accettazione delle regole, [illegible] una dimostrazione [illegible] fondo che possono solo essere violate, non ricalcolate.

Il film [illegible] diretto dal neozelandese Andrew Niccol, regista pubblicitario di [illegible] e sceneggiatore apprezzato: [illegible]po «Gattaca» ha scritto anche «The Truman Show», diretto da Peter Weir [illegible] interpretato da Jim Carrey.

Piero Abrate

GATTACA
LA PORTA DELL'UNIVERSO
regia di Andrew Niccol
[illegible] Ethan Hawke, Uma Thurman
Alan Arkin, Jude Law
Usa, 1997 - Durata 112'

Stasera sono in programma tre recuperi della serie A di pallone elastico

Cuneo-Caraglio è [illegible] spareggio

Alle 21 l'attesa sfida tra Vacchetto e Bellanti

CARAGLIO. Oggi si giocano tre incontri validi per il campionato di serie A [illegible] pallone elastico. Sono due recuperi [illegible] partite rinviate nelle scorse settimane per il maltempo e di un anticipo addirittura dell'ultima giornata della prima fase.

Alle 21, nello sferisterio di Caraglio, [illegible] gioca l'importante incontro fra il locale Credito Coopertivo di Vacchetto e Voglino e l'Ipersidis [illegible] Bellanti [illegible] Giampaolo. La gara era in programma per la seconda giornata di ritorno il 6 giugno scorso e non disputata per la pioggia. Il derby cuneese è molto importante ai fini della classifica dal momento che i due contendenti si presentano all'appuntamento odierno con gli stessi punti. [illegible] Vacchetto che Bellanti sono infatti a quota 8; la cosa non [illegible] tanto sorprendente per Bellanti, che [illegible] uno dei candidati al titolo italiano, quanto per Vacchetto che in questo inizio di stagione è andato al di là delle aspettative.

I cuneesi dell'Ipersidis partono oggi [illegible] i favori del pronostico, ma l'esito dell'incontro non è scontato del tutto, poichè i due caragliesi sul loro terreno e con il vantaggio di [illegible] metri [illegible] battuta possono risultare clienti indigesti per tutti.

Alle 21 ad Alba si giocherà invece il recupero della terza giornata di ritorno fra la Mokafè di Dogliotti II e Rigo e la Conad Imperia [illegible] Sciorella e Novaro. La partita era stata rinviata l'11 giugno. Favorito d'obbligo [illegible] ovviamente Sciorella che non dovrebbe incontrare eccessive difficoltà ad imporsi contro Dogliotti II che tuttavia con i suoi 8 punti all'attivo (contro i 7 di Sciorella) [illegible] pure in lizza per l'ingresso nella poule scudetto. Nell'ultimo turno il giovane Dogliotti è stato battuto a Cuneo da Bellanti per 11-7, mentre Sciorella ha vinto per forfait l'incontro di Monticello contro Molinari.

L'ultimo incontro in programma oggi, stranezza del calendario, è l'anticipo dell'ultima giornata della prima fase: [illegible] Pieve di Teco, alle 21, scenderanno in campo Rosso II della Pro Pieve e Molinari alla guida della Trifula/Commerciale/Bogliano. Il ligure Papone non sarà in campo perché è stato squalificato per 2 giornate dopo l'espulsione rimediata a Magliano Alfieri contro Dotta. La gara [illegible] Pieve vede di fronte le ultime due squadre della graduatoria; la Pro Pieve non ha mai vinto [illegible] questa stagione e la Monticellese ha un solo punto. Sia Papone che Molinari sono entrambi destinati alla poule retrocessione e la situazione desta meraviglia soprattutto per Molinari che fino a non molto tempo fa era un protagonista di spicco del campionato di serie A.

Infine l'Ipersidis Cuneo comunica che l'incontro della sesta giornata di ritorno fra Bellanti e Molinari, in programma sabato a Cuneo, è anticipato a venerdì alle 21.

Aldo Scavino



Da sinistra **Giuliano Bellanti** e **Alberto Sciorella** che stasera gioca [illegible] Alba

[illegible]

Isoardi e Danna sempre in vetta

CUNEO. Nulla di mutato in vetta alla classifica del campionato di serie B di pallone elastico dopo la quinta giornata di ritorno. Isoardi del Credito Cooperativo di Diano e Danna della Deterplast Ceva continuano a guidare la graduatoria con 12 punti, davanti al ligure Trincheri fermo a quota 10 ed a Terreno dell'Adriano Porfido che è salito a 8.

Proprio il confronto di Roddino fra Terreno e Trincheri [illegible] uno dei più attesi della giornata. Ha vinto Terreno per 11-9, rimontando una situazione che si era fatta difficile dopo che il ligure [illegible] era portato in vantaggio per 9-4. Grande battaglia anche a Madonna del Pasco dove la Deterplast di Danna ha avuto la meglio sulla Pro Paschese [illegible] Bessone (11-10). Negli altri incontri Isoardi ha vinto [illegible] Torino con Balocco 11-5, mentre la Monregalese di Navoni ha avuto vita facile a Canale contro Somano, imponendosi per 11-1. A Taggia l'Etlim Travel di Barbero ha superato la Monferrina di Unnia per 11-8. **[a. s.]**

[illegible]

Torino «passa» a Rodello

Nel Torneo dei Paesi [illegible] pantalera si è giocata la quarta giornata di andata della seconda fase. All'appello mancano però alcuni incontri che saranno recuperati in settimana. Nel girone [illegible] Castelletto Uzzone ha battuto Mussotto Berutti per 11-2 e Gorzegno ha superato Lequio Berria per 11-5; in classifica Mussotto Berutti e Castelletto Uzzone guidano con [illegible] punti. Nel girone Y non si è giocato nessun incontro e la classifica, incompleta, vede in testa Diano d'Alba e Clavesana con 2 punti. Un solo incontro nel girone [illegible] con Rodello che ha perso in [illegible] contro Torino per 4-11. In classifica San Biagio Mondovì e Mussotto Destefanis guidano con 2 punti. Regolare invece il girone W con Benevello che ha espugnato il campo di Chiusa Pesio per 11-10 e Neive che in trasferta ha battuto Arguello 1 per 11-5. In classifica Neive guida con 3 punti, davanti ad Arguello 1 e Benevello con [illegible]. **[a. s.]**

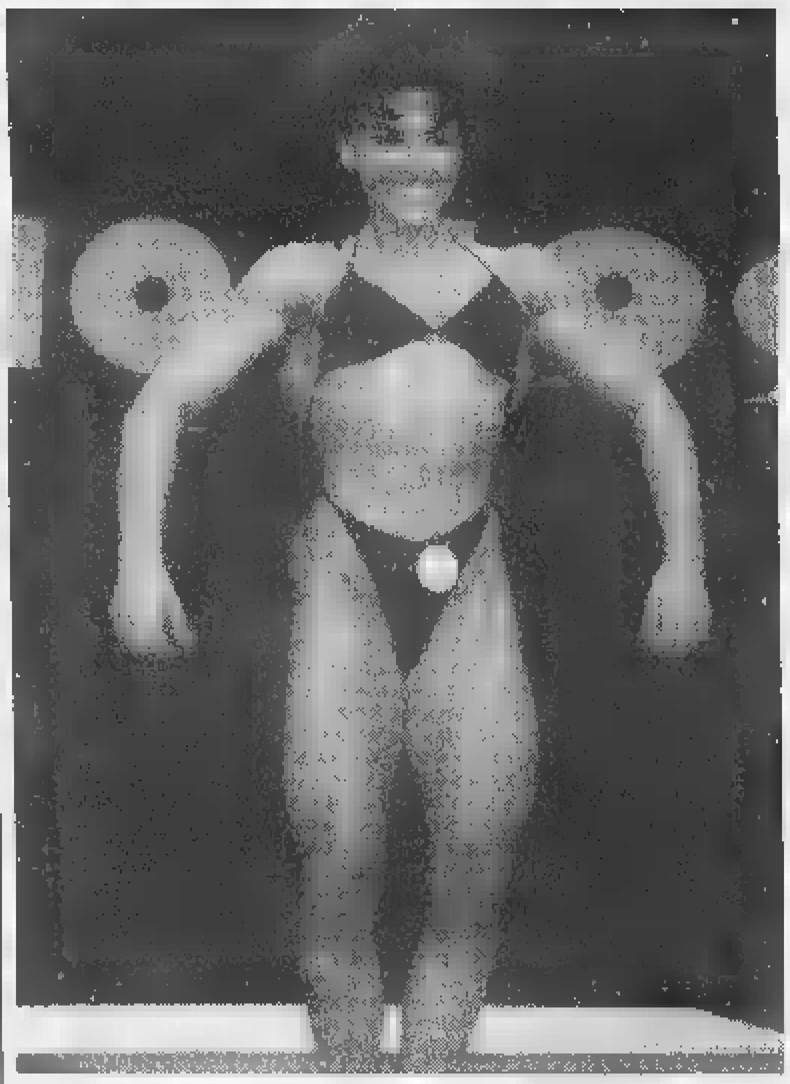
A un punto dall'oro

La Rosselli è d'[illegible] ai [illegible]

CUNEO. Anche le luci della prestigiosa ribalta di «Sport show» a Verona si sono accese per mettere in evidenza un risultato importante di Isabella Rosselli. L'atleta cuneese si è misurata [illegible] le altre grandi stelle del body building italiano ed è stata costretta ad inchinarsi soltanto alla campionessa mondiale Giovanna Ruggeri. Nella specialità «posing», però, la Rosselli è stata la migliore nelle comparazioni di glutei, addome, gambe e schiena.

Il verdetto finale ha dato il titolo alla Ruggeri e il meritato secondo posto a Isabella Rosselli, un piazzamento prestigioso che ha però lasciato con l'amaro in bocca la campionessa cuneese beffata soltanto per un punto.

«Questo podio per la portacolori della "Granda" - spiega l'allenatore - vale più di una vittoria, in quanto finalmente è stato colmato il gap che la separava da atlete più accreditate e quanto detto fa ben sperare per gli impegni nazionali e internazionali di fine anno». **[r. s.]**



Isabella Rosselli è stata sconfitta solo dalla campionessa mondiale Ruggeri

GRANDA SPORT

Atletica le[illegible]ra

A Bra brillano Manera e De Petris

Buoni risultati cuneesi nel meeting di atletica leggera che si è svolto sulla pista di Bra. Fra i Ragazzi Claudio De Petris (Atletica Saluzzo) ha vinto i 1200 metri in 4'07" e Lorenzo Manera (Atletica Alba Mondo) si è imposto nel getto del peso con metri 9,52. Nelle ragazze Elena Putetto ha vinto i 1200 in 4'11" [illegible] la monregalese Laura Bagnasco il lungo con m. 3,67. Fra i Cadetti il braidese Antonello Lippolis ha saltato m. 4,60 [illegible] la fossanese Elisabetta Rattalino ha corso gli [illegible] metri in 10"9. **[a. s.]**

Calcio

L'Edilcar [illegible] aggiudica il «Memorial Mellano»



Sul campo di Carrù l'Edilcar, allenata da Luca Trombetta [illegible] posta da Giaccardi, Sordo, Curti, Camperi, Mellano, Barale, Sciolla, Bianchi, Comino [illegible] Bongioanni, si è aggiudicata, superando 3-2 [illegible] Marene, la seconda edizione del Memorial Ivan Mellano. **[r. s.]**

TUFFI

Si è chiusa la stagione

Coppa [illegible] Doppio [illegible] di [illegible]

CUNEO. Anche la Coppa Piemonte di tuffi ha confermato il buon momento della brava Ines Camilla. A Torino l'atleta della Libertas Cuneo si è imposta dai trampolini di 1 e 3 metri nel campionato regionale estivo, categoria senior femminile. Hanno ottenuto piazzamenti interessanti anche Elisabetta Cambiolo - che si allena da meno di un mese -, Samuele Cavallo, Stefania Osenda, Marica Verde, Ilaria Fornaseri e Alberto Guidi. Con questo appuntamento si conclude la stagione dei tuffi, ma il lavoro degli istruttori della Libertas Cuneo e, in particolare, degli allenatori Ivo Vaselli e Fausto Cherasco che danno appuntamento ad ottobre per le sedute tecniche, ma che durante tutta l'estate saranno [illegible] disposizione degli appassionati nella rinnovata piscina scoperta per far provare l'ebrezza dei tuffi [illegible] trampolini e tappeto elastico. **[r. s.]**

[illegible]

Si è giocato ad Alba

I [illegible] «tre [illegible]

ALBA. Una sessantina di giocatori, divisi in 16 squadre, hanno dato vita nel playgroud del Palazzetto dello Sport di corso Langhe al primo torneo «Gazzetta d'Alba» di basket tre contro tre.

Molti gli atleti di grande valore che hanno preso parte alla manifestazione organizzata dal Giornalino. Fra essi il più prestigioso è stato sicuramente Carlo Della Valle; da citare anche Martinetti, Caron, Novara, Lo Savio.

Hanno vinto, al termine di una lunga e dura giornata di incontri, i torinesi Marco Bogliatto, fratello di Alberto che gioca nel Giornalino, insieme [illegible] Lanzavecchia e Nicola. In finale hanno avuto la meglio su una formazione di atleti del Giornalino composta da Vinetti, Porcella, Bassan e Cesco. Ai vincitori è andato un premio di 800 mila lire. Premi in denaro anche per agli altri classificati. **[a. s.]**

[illegible]

AVVISO [illegible] DI [illegible] CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 7.7.98, alle ore 12,30 avanti il G.E. Dr. PISANU, [illegible] posti all'incanto beni immobili di proprietà di: RINAUDO GIUSEPPE nato [illegible] Demonte il 4.11.1937 ivi residente località S. Marco n. 1

LOTTO PRIMO

Intera e piena proprietà su fabbricato urbano in Comune [illegible] frazione Festiona, via della Chiesa 18, 18/a
F. 50 n. 813 e n. 819 sub. 2 cat. c/6 cl. 3ª mq. 121 R.C. L. 302.500;
F. 50 n. 819 sub. A parte A variazione prot. 8126/86;
F. 50 n. 819 sub. B parte B variazione prot. 8126/86;
F. 50 n. 819 sub. C parte C variazione prot. 8126/86;
(le parti di cui alla variazione 8126/86 ricomprendono i fabbricati già rurali mappali 818 e 822 poi scaricati a pag. 1 a seguito tipo mappale 8074.01.86 e l'ex unità urbana particella 819/1).
L'edificio ha la seguente consistenza:
- corpo principale [illegible] scala centrale: al piano sotterraneo due cantine (mq. 65); al piano terreno negozio [illegible] e servizio (mq. 65); al piano 1° appartamento di due vani, servizio e balcone (mq. 80 con 50% balcone);
- corpi secondari costituiti da: portico-tettoia con accesso dal cortile (mq. 45), ove vi sono pure tre ripostigli (mq. 6); struttura "al rustico" (i relativi lavori di ristrutturazione sono attualmente sospesi) [illegible] piani terreno (mq. 93) e 1° (mq. [illegible] 50% balcone);
- cortili esclusivi a nord-est (cintato [illegible] muro in mattoni) e sud-ovest.
Il tutto in unico corpo alle [illegible]: piazzale comunale, via della chiesa, passaggio privato, Rinaudo [illegible].
Provenienza anteriore al 1963.
Regolarità edilizia, relativamente allo stato alla data del sopralluogo: soddisfatto.
Nell'immobile è attualmente occupato, in quanto concesso in locazione, il solo negozio [illegible] retro e cantina (locato a Rinaudo Alma n. 29.4.48 [illegible] un [illegible] di L. [illegible] annue, [illegible] decorrenza 1/6/86 e quindi scadenza al 31.5.1998, come [illegible] contratto privato non registrato perchè non soggetto).

[illegible]O

In Comune di DEMONTE: quote diverse su fabbricato rurale in località San Marco 1, con terreni ubicati ivi [illegible] località sparse; precisamente:
Partita 15335 C.T.: intera e piena proprietà su:
F. 44 n. 341 sem. i. cl. 1° sup. 25.26 R.D. L. 23.997 R.A. L. 17.682 proveniente da acquisto 5.10.90 not. Ballati rep. 123977 reg.to Cuneo 25.10.90 n. 3010, ivi trasc. 18.10.90 n. 7428/5619.
Partita 11113 C.T.: intera e piena proprietà su:
F. 44 n. 292 pr. i. cl. 3ª sup. 22.37 R.D. L. 12.303 R.A. L. 12.303
F. 44 n. 488 sem.i cl. 1° sup. 19.05 R.D. L. 18.097 R.A. L. 13.335
F. 47 n. 479 sem. cl. 2ª sup. 60.57 R.D. L. 30.285 R.A. L. 33.313
F. 49 n. 72 pr. cl. 1° sup. 24.06. R.D. L. 7.218 R.A. L. 7.218
per totali superfici 1.26.05 R.D. L. 67.903 R.A. L. 66.169
provenienti dalla successione dello zio Selmer Matteo deceduto il 14.7.73; denuncia reg.ta Cuneo 14.1.74 n. 38 vol. 709, devoluto con testamento olografo 5.5.66 pubblicato not. Ballati 5.12.73 rep. 19405/1903 reg.to Cuneo 24.12.73 n. 6729.
[illegible]rtita 8622 C.T.: intera e piena proprietà su:
F. 23 n. 18 qual. pr. cl. 4ª sup. 22.38 R.D. L. 1.119 R.A. L. 4.476
F. 23 n. 28 qual. pr. cl. 4ª sup. 10.79 R.D. L. 539 R.A. L. 2.158
per totali superfici 33.17 R.D. L. 1.658 R.D. L. 6.634 provenienza anteriore al 1963.
Partita 11114 C.T.: quota di 1/2 [illegible] pi[illegible] proprietà (l'altro 1/2 di Rocchetta Anna fu Pietro) su:
F. 49 1. 73 qual. pr. cl. 1° sup. 11.00 R.D. L. 3.300 R.A. L. 3.300 proveniente dalla successione dello zio Selmer Matteo sopra citata.
Partita 14476 C.T.: quota di 594/648 in proprietà gravata da usufrutto parziale (non meglio determinato) a favore di Selmer Marianna nata 1.5.19 (pure proprietaria della quota di 54/648) su:
F. 30 n. 21 qual. b.o. cl. 2° sup. 38.78 R.D. L. 6.592 R.A. L. 1.939
F. 44 n. 262 qual. sem. cl. 2° sup. 2.02.71 R.D. L. 101.355 R.A. L. 111.490
F. 44 n. 263 qual. pasc. cl. 3° sup. 20.21 R.D. L. 2.021 R.A. L. 1.616
F. 44 n. 287 qual. pr. i.a. cl. 2ª sup. 59.70 R.D. L. 47.760 R.A. L. 38.805
F. 44 n. 288 qual. s.i.a. cl. 2° sup. 60.67 R.D. L. 48.536 R.A. L. 42.469
F. 44 n. 289 qual. pr. i. cl. 4° sup. 21.53 R.D. L. 6.459 R.A. L. 9.688
F. 44 n. 290 qual. s.i.a. cl. 2° sup. 33.69 R.D. L. 26.952 R.A. L. 23.583
F. 44 n. 291 qual. s.i. cl. 2° sup. [illegible]8.11 R.D. L. 30.488 R.A. L. 26.677
F. 44 n. 342 qual. s.i. cl. 1° sup. 25.58 R.D. L. 24.301 R.A. L. 17.906
F. 44 n. 345 qual. s.i. cl. 1° sup. 3.46 R.D. L. 3.287 R.A. L. 2.422
F. 44 n. 346 qual. s.i.a. cl. 1° sup. 52,33 R.D. L. 49.713 R.A. L. 36.631
F. 44 n. 349 qual. [illegible]. sup. 9.27
F. 44 n. 350 qual. pr. i.a. cl. 1ª sup. 84.63 R.D. L. 76.167 R.A. L. 59.241
F. 44 n. 351 qual. s.i. cl. 1° sup. 40.49 R.D. L. 38.465 R.A. L. 28.343
F. 44 n. 358 qual. s.i. cl. 1° sup. 64.03 R.D. L. 60.828 R.A. L. 44.821
F. 44 n. 487 qual. s.i.a. cl. 1° sup. 17.38 R.D. L. 16.511 R.A. L. 12.166
F. 45 n. 89 qual. cast. f. cl. 2° sup. 1.15.72 R.D. L. 17.358 R.A. L. 11.572
F. 46 n. 78 qual. sem. cl. 4° sup. 19.82 R.D. L. 1.982 R.A. L. 7.928
per totali sup. [illegible].11 R.D. L. 558.775 R.A. L. 477.297
proveniente dai seguenti titoli:
successione dello zio Selmer Matteo deceduto il 14.7.73; denuncia reg.ta Cuneo 14.1.74 n. 38 vol. 709, devoluta con testamento olografo 5.5.66 pubblicato not. Ballati 5.12.73 rep. 19405/1903 reg.to Cuneo 24.12.73 n. 6729;
[illegible] della madre Selmer Maddalena deceduta il 25.8.73; denuncia reg.ta Cuneo 15.2.74 n. 19 vol. 711 trascr. ivi 11.4.74 nn. 2665/3121, devoluta per legge;
successione dello zio Selmer Giovanni deceduto il 14.8.80; denuncia reg.ta Cuneo 17.2.81 n. 46 vol. 845, trascr. ivi 17.6.81 nn. 3772/4811, devoluta [illegible] testamento olografo 10.9.66 pubblicato not. Ballati 19.9.80 rep. 61602/7301 reg.to Cuneo 9/10/80 n. 5326 ivi trascr. 18.3.81 nn. 1822/2405;
[illegible] dello zio Selmer Michele deceduto il 13.1.82; denuncia reg.ta Cuneo 14.7.82 n. 4 vol. 876, ivi trasc. 8.10.82 nn. 6142/7612, devoluta con testamento olografo 24.6.79 pubblicato not. Ballati 9.2.92 rep. 71566/8672 reg.to Cuneo 1.3.82 n. 1224, ivi trasc. 10.3.82 nn. 1645/1992;
acquisto di quote ereditarie sulle successioni suddette [illegible]ito not. Ballati 22.3.89 rep. 115182 reg.to Cuneo 3.4.89 n. 1191, ivi trasc. 4.4.89 nn. 2642/2112.
Partita 14477 C.T.: quota di 1242/1296 in proprietà gravata da usufrutto parziale (non meglio determinato) a favore di Selmer Marianna nata 1.5.19 (pure proprietaria della quota di 54/1296) su:
F. 45 n. 92 qual. cast. fr. cl. 2° sup. 55.77 R.D.L. 8.365 R.A. L. 5.577 provenienti dai titoli già sopra elencati al punto precedente.
Partita 14478 C.T.: quota di 1370/1720 in proprietà gravata da usufrutto parziale (non meglio determinato) a favore di Selmer Marianna nata 1.5.19 (pure proprietaria della quota di 350/1720) su:
F. 44 [illegible] 347 qual. s.i. cl. 1ª sup. 9.69 R.D. L. 9.205 R.A. L. 6.783
F. 44 n. 348 qual. pr.i. cl. 1° sup. 4.90 R.D. L. 4.165 R.A. L. 3.185
F. 44 n. 521 qual. f.r. sup. 2.61
per totali sup. 17.20 R.D. L. 13.370 R.A. L. 9.968 provenienti dai titoli già [illegible] elencati al punto precedente.
Il fabbricato rurale ha una superficie totale sviluppata dei due [illegible] di mq. 810, dei quali mq. 84 con quota di 1370/1720 e mq. 726 con quota di 594/648, ed ha la seguente consistenza:
La consistenza del fabbricato rurale è la seguente:
- corpo principale: a piano terra portico, due stalle, magazzini, due vani d'abitazione con due cantine; al piano 1°: tre fienili, granaio, quattro vani d'abitazione con balcone;
- corpi secondari: piccolo pollaio e latrina contro la parete ovest; legnaia e tettoia ubicate a sud, isolate oltre il cortile;
- ampio cortile verso giorno, recintato con rete metallica su muretto.
Le coerenze [illegible] le seguenti:
- Mappali del F. 44 in unico corpo, la strada statale di valle Stura, Degioanni, Colomberi, Brunetto, Caranta, Bruno, Baccario, Biancotto, Vaghen, Parracchia, Caranta, Brunetto, Caranta, Goletti, Arduino.
- Mappali del F. 49 in unico corpo: Paracchia, Degioanni, Graglia, Brunetto.
- Mappali dei F. 45 e F. 46: Degioanni, Forneris, Brunetto, Girodengo, Bussone, Melchio, Caranta, Fresia.
- Mappale del F. 46: Ferrero a più lati, Spada, strada dei Marchisi.
- Mappale del F. 30: coerenze: Fornaris a due lati, Spada, Rinaudo.
- Mappali del F. 23: posti sul confine col Comune [illegible] Valdieri a coerenze ignote.
Regolarità edilizia del fabbricato rurale: soddisfatta.
Gli immobili sono condotti direttamente dall'esecutato.

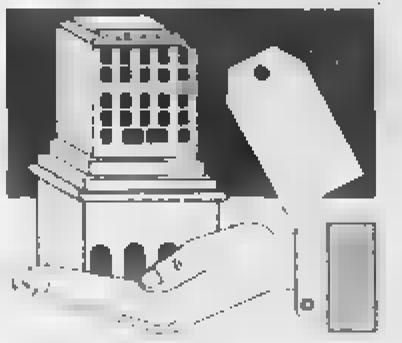
CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissato in
[illegible] per il Lotto I
L. 400.000.000 per il lotto II
Offerte in aumento non inferiori a:
L. [illegible] per il Lotto I
L. 10.000.000 per il lotto II
Presentazione delle domande entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) [illegible] spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllore, pari a
L. 39.000.000 per il Lotto I
L. 120.000.000 per il Lotto II
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario [illegible] lunedì a sabato: 9-12,30).

Cuneo, lì 2.6.98

Il collab. di Cancelleria
Dr.ssa GHIGO Ornella

Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale



L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma [illegible] è ancora finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere [illegible] una ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LEIVI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. 200.000.

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e [illegible] adibiti ad abitazione principale: l'aliquota 4 per mille;
b) immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. [illegible].

LOMBARDORE (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale siti o locati come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquota 5,5 per mille.

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. 662/1996: equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate all abitazione principale, a sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
2 per mille, per la durata di tre anni dall'inizio di lavori.

MONPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

[illegible] DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili,
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 d e i dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000.

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale

[illegible] (Asti) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MONTALDO MONDOVI' (Cuneo) Riconferma senza diversificazioni alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille, terreni agricoli, 6,5 per mille; [illegible] agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alla richiesta documentata con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il Richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (la pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile da essa individuato.

MONTEGIOCO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce la quota di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo) Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. [illegible].

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000: 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 55 e successive modificazioni.

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella) Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota [illegible] L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2)

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata dal 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 6 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000

SALI VERCELLESE (Vercelli) Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente [illegible]: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 [illegible] nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. [illegible]

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti [illegible] abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ed elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara) Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille il quale viene così fissato al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo della detrazione per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti locata.

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote. 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare [illegible] ad abitazione principale in L. 200.000

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5,50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. [illegible].

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). [illegible] fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituto di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie a proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti e [illegible] proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) [illegible] si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1994. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e [illegible]. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef: stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberata con deliberazione n. 5-97 C.C. del 19 febbraio [illegible].

SARRE (Aosta) Determina l'aliquota nella misura unica del [illegible] per mille

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota [illegible] misura del [illegible] per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo) Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota

SETTIMO TORINESE (Torino) Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; [illegible] stabilisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del [illegible] settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 c3)
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 12.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S.; in ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. [illegible] A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale (fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) i soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze

SILLAVENGO (Novara. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

[illegible] (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati [illegible] inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea [illegible] alla [illegible]. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, [illegible] nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro [illegible]; se antecedente, la data dalla quale l'immobile è [illegible]. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratte fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale [illegible] se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative [illegible] dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari

[illegible] PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000

SOZZAGO (Novara) Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille

STELLA (Savona) Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e [illegible] fabbricati e aree fabbricabili.

STELLANELLO (Savona) Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale ed i suoi familiari dimorano abitualmente

SUNO (Novara) Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale

TERZORIO (Imperia) Così delibera: [illegible] aliquota da applicare [illegible] persone fisiche soggetti passivi e dei [illegible] cooperative edilizie a proprietà individuale residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita [illegible] principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille. d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni e: [illegible] per mille. [illegible] aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico [illegible] nel centro storico, applicata per la durata di tre anni [illegible] dei lavori, 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52 lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona) Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli [illegible] posseduti in aggiunta all'abitazione principale dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente

TOLLEGNO (Biella) Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille

TRECATE (Novara) Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille

VENTIMIGLIA Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille a quella del 5,2 per mille [illegible] per le abitazioni considerate principali eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. [illegible] secondo i seguenti criteri: a) soggetto passivo nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio [illegible] a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, [illegible] l'eventuale cantina garage o posto macchina annessi, soltanto l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggiore detrazione; possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari [illegible] nel caso in cui l'unità immobiliare [illegible] si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti ed il [illegible] superare quello indicato al [illegible] punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per [illegible] e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000

VIGUZZOLO (Alessandria) Determina l'aliquota [illegible] misura unica del 5,7 per mille [illegible] la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. [illegible] rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae [illegible]

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni così come prevede dalla vigente normativa.

VICONOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per [illegible] con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino) [illegible] l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno [illegible] (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla [illegible] *Ufficiale* [illegible] generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella B riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000»

(continua)

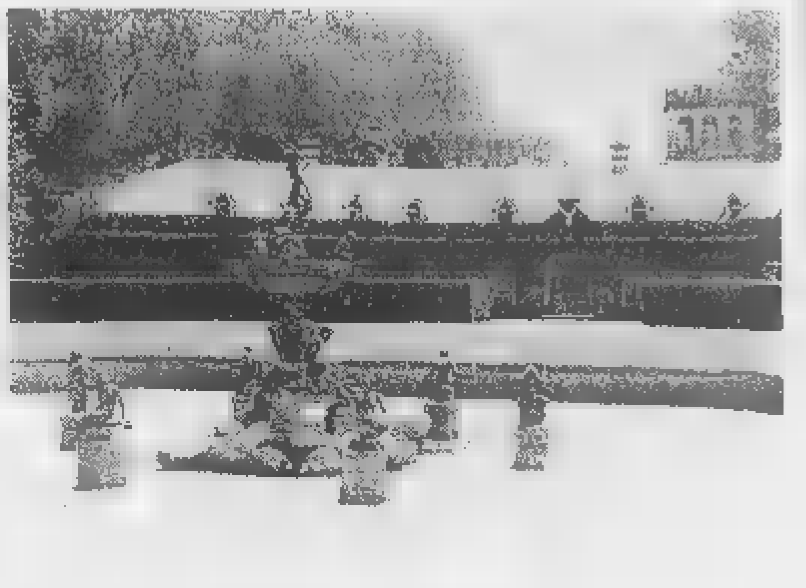

GRUPPO TELECOM ITALIA
APRITE AL
GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI
A STREAM.
Stream
LA TV CAVO E
SATELLITE
Per abbonarvi,
recatevi nei negozi
Telecom Italia e Insip.
Il servizio via cavo è disponibile
solo per le abitazioni cablate.
Per saperne
di più, telefonate al
numero verde o
richiedete la visita
di un consulente.
Numero Verde
167-567765
www.stream.it

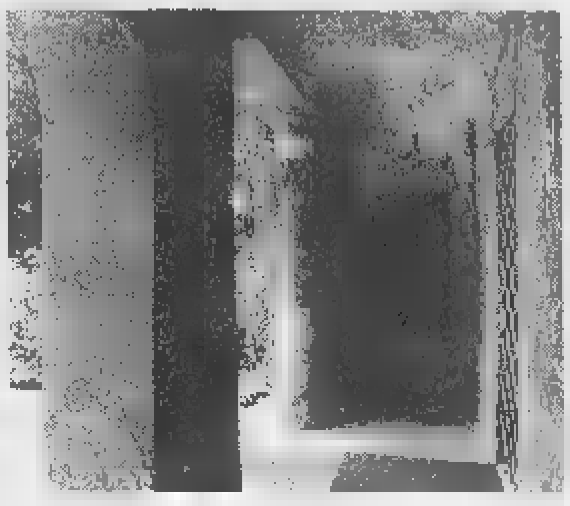
La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia [illegible] degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se [illegible]rieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti [illegible] divani in cuoio e [illegible] stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice [illegible] Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse [illegible] rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, [illegible] servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi a quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo [illegible]. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circ[illegible] 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza [illegible] lusso per ospiti illustri, i lavori non sono mai stati portati [illegible] termine: il degrado avanza

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

Ma torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri non sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto [illegible] meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega [illegible] Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state [illegible] a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli [illegible] preziosi ma che poco si abbinano [illegible] stanze dove ci sono lavori in corso bloccati da anni e a bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo [illegible] più se [illegible] prova a scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, [illegible] palestra, [illegible] sala cinema o altri spazi. Qui [illegible] za d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco è chiuso al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome [illegible] questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua [illegible] prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza nessun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini [illegible] stata con un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. Il problema adesso [illegible] capire quali siano le scelti inerenti [illegible] destinazione dell'immobile». [illegible] il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso [illegible] urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo di 10 miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma la palla torna alla Giun[illegible]. Che cosa ne farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto [illegible] incarico assegnato dall'allora asses[illegible] Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura [illegible] sede di postazione d'avanguardia per collegarsi con Internet.

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi vuole [illegible] ceduto



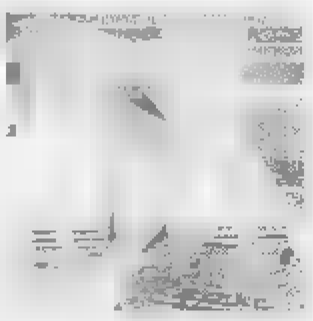
CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un caso turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società sono lontane da un accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche se [illegible] comunque vicina [illegible] un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, e, se parte Papi, di un secondo schiacciatore.

[illegible] l'allarme incendio [illegible] scivola e muore

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, [illegible] morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, [illegible] anni, ex tecnico [illegible] laboratorio dell'istituto «Omar»: è scivolato sulle scale ed [illegible] morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio [illegible] posto della minerale

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comunale. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino nuoce alla salute».



Biella, sì [illegible] ministero arriva il nuovo ospedale

BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a suo tempo del Consiglio regionale, e passato il 6 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, [illegible] quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» o «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella [illegible] rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

IN BREVE

INQUINAMENTO

A Torino scatta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia [illegible] attenzione in ben quattro stazioni [illegible] otto. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambien[illegible]. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più nessun miglioramento sensibile. Un dato che [illegible] è di buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

[illegible]

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci [illegible] pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha as[illegible]lto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza [illegible] pubblico ufficiale) [illegible] loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca [illegible] anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, [illegible] risarcimento.

[illegible]

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, [illegible] degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile il «tutto [illegible]rito», visto che con il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» cresce in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione [illegible] trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino e provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

PE[illegible]

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) a chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, [illegible] hanno i requisiti, pagare contributi volontari e andare [illegible] pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, di arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Dice Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi [illegible] Cassa edile e Inps), uno [illegible] «in grigio» [illegible] cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, [illegible]o è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle [illegible] lavorate nel settore è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia così come [illegible] raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece [illegible] peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, [illegible] respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

[illegible] segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è [illegible] tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano una accusa: «Perché l'Ispettorato [illegible] lavoro è cronicamente [illegible] un organico metà di quello previsto? E perché la legge [illegible] stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema è la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto [illegible] istituire, come fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro nero».

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci sono problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del [illegible] delle [illegible] lavorate l'Inps [illegible] potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che il nero butti fuori dal mercato le imprese sane».

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama [illegible] tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato [illegible] giudici, dagli imprenditori irregolari [illegible] quelli in regola per finire [illegible] la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio [illegible] al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo [illegible] si dimostra di aver rispetta[illegible] le regole [illegible] al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

[illegible] Cassi

[illegible]

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia [illegible] «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta [illegible] dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I [illegible] volontari [illegible] utilizzati in attività [illegible] pericolose [illegible] «a pericolosità ridotta», [illegible] la vigilanza all'uscita degli studenti da asili e scuole, nei parchi [illegible] in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, [illegible] i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenze: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che [illegible] sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto [illegible] sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la sua giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti non solo con gli elettori, ma anche [illegible] fronte in Sala Rossa».

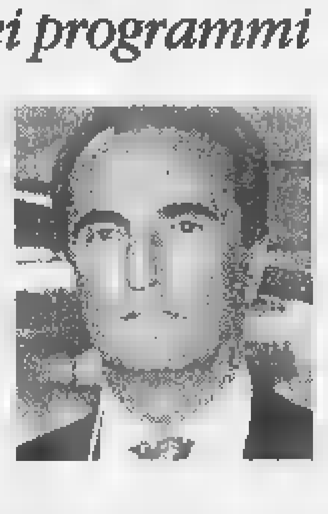
Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di que[illegible] passo [illegible] prima su Marte che a Collegno con il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per [illegible] anni, ma n[illegible] lo vedremo [illegible]i». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente [illegible] Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata [illegible] lungo del problema.

Dice Cherio: «Non [illegible] possibile che su temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci [illegible] problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assesso[illegible] ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci [illegible] state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato al [illegible] per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al 60 per cento, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le gare [illegible] arriveremo ai cantieri. Più linea[illegible] di così!».

Ma i malumori restano e ad [illegible] si si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro [illegible] il coraggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo con chiarezza a sindaco [illegible] giunta quel che ripetono [illegible] colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la [illegible] testa. Spiega: «Nel '95 [illegible] ipotizzato dei tempi, poi sono cambiate le carte in tavola».

Giuseppe Sangiorgio





Sopra il capogruppo di Forza Italia **Daniele Cantore**, a sinistra l'assessore ai Trasporti **Franco Corsico**

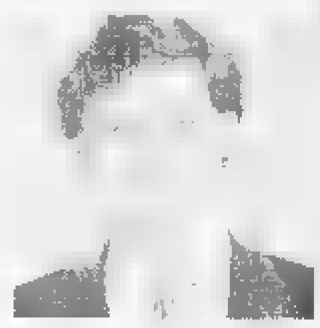
Guerra per la spiaggia tra bagnanti [illegible] militari

SANREMO. La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato [illegible] militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata [illegible] diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

Morto a [illegible] anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà [illegible] stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti [illegible] città fin dalla fondazione [illegible] Alessandria, nel 1168. Il principe [illegible] morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in Parlamento i tetti [illegible] Aosta [illegible] Ostia



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita [illegible] stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. E tutto ciò in [illegible] edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in [illegible] precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine sono sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed ex Enal), che non [illegible]no ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando [illegible] tempo di record, Comune [illegible] Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

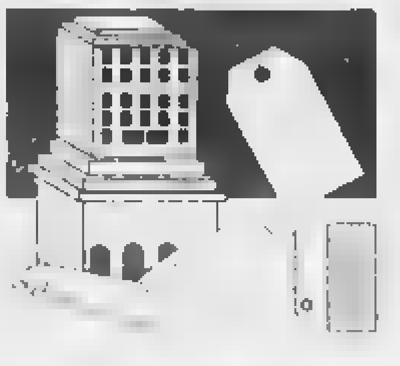
Acciaierie Cornigliano l'accordo è lontano

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune e della Provincia [illegible] indulge all'ottimismo, nella speranza d'un [illegible]cordo con il governo, dalla Regione ieri [illegible] venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi [illegible] dismissione sono lunghi e che il Ponente è a rischio.



Serial killer [illegible] Savona per [illegible] interrogato

SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi a Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima [illegible] e che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer è convocato dal gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze [illegible] custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle [illegible] prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà invece, come già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà dalla facoltà di non rispondere.



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non è ancora finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanza e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LERICI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. [illegible]

[illegible] (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale l'aliquota 4 per mille;
b) immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille,
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato a soggetti che le utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille,
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

LOMBARDORE (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa 9 per mille, b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione.

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquota 5,5 per [illegible]

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa il 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. 662/1996 equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.[illegible]
c) [illegible] locate come abitazione principale, equiparate ad [illegible] principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale) 5,5 per mille
detrazione 1ª casa (abitazione principale) L. [illegible] (invariata rispetto all'esercizio 1997),
[illegible] agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nel centro storico ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti:
2 per mille, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

MOMPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la [illegible] in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti [illegible];
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 del dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. [illegible]

MONCH[illegible] (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

MONGARDINO (Asti) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MONTALDO MONDOVI' (Cuneo). Riconferma senza diversificazione alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità [illegible] adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. [illegible]; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il Richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile da essa individuato.

MONTEGIOCO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e da atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. [illegible].000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000.

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8 comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. [illegible].

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. [illegible].

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. [illegible]; 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali: prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 55 e successive modificazioni.

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case.

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 730.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota è in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetto aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, ne locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2).

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per la prima casa al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille.

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale [illegible] condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000.

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le [illegible] adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ed elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. [illegible].

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 260.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti locata.

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5,50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. 200.000.

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera: fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie e proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un [illegible] reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef. stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a tutto di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberata con deliberazione n. 5-97 C.C. del 19 febbraio 1997.

SARRE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille.

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO TORINESE (Torino). Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad [illegible] principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. [illegible] (A1 A7 A2 cl3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.: III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggono reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 12.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratori dipendenti assicurati presso l'I.N.P.S.; in ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e degli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) i soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato, il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree [illegible]

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

SUNO (Novara). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota.

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille a quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi, soltanto l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggiore detrazione; possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, così come previste dalla vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare, dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000».

(continua)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 24 Giugno 1998 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

I privati hanno ricostruito l'altoforno con il placet delle istituzioni, ora intendono sfruttarlo

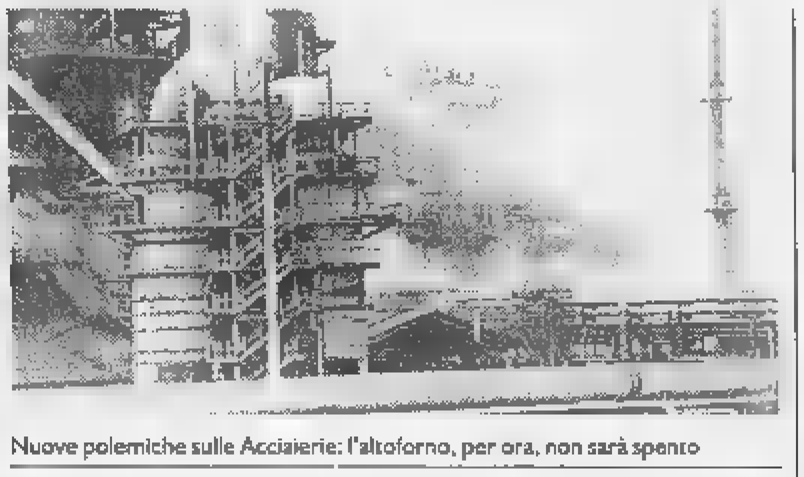
Acciaierie di Cornigliano, partita persa

Morchio: «Il gruppo Riva resterà ancora per anni»

GENOVA. Nella infinita vicenda della dismissione delle Acciaierie di Cornigliano chi ha il coltello dalla parte del manico: il gruppo Riva che potrebbe mantenere la produzione a caldo ancora per qualche anno, oppure gli enti locali (in particolare la Provincia [illegible] il Comune) che puntano entro luglio all'accordo di programma con il governo? E, soprattutto, ha ragione l'assessore all'Urbanistica della Regione Fabio Morchio a polemizzare contro l'ottimismo delle istituzioni? E perchè Morchio [illegible] uscito allo scoperto gettando nello scompiglio l'«accampamento» dei Democratici di sinistra, notoriamente percorso da rivalità interne? Morchio ha scosso l'albero della quiete conformistica [illegible] del potere consolidato in città dei Ds (e[illegible] pds, ex pci) e delle appendici imprenditoriali e cooperativistiche. Perchè?

Dice Morchio, leader riconosciuto dei socialisti della Liguria, da mesi in netta ripresa politica: «L'errore più grave è stato consentire a Riva di ricostruire l'altoforno. A questo punto, sarà difficile farglielo dismettere prima che l'abbia sfruttato a fondo. Vorrei ricordare che in giunta regionale io e l'assessore Benvenuto fummo gli unici a opporci. Era meglio chiudere [illegible] l'altoforno [illegible] puntare a tempi più stretti di dismissione». Morchio poi critica in generale gli scarsi effetti di progrmamazione territoriale nel Ponente: resteranno, sostiene, a Multedo la Superba e la Carmagnani, resterà, anche [illegible] un po' ridimensionato, il porto petroli. Il progetto della Fiumara, senza gli insediamenti universitari, si ridimensiona [illegible] operazione immobiliare».

Morchio picchia poi sui temi legati allo smaltimento dei rifiuti e dell'inceneritore della Lanterna: «Non [illegible] ha il coraggio di dire la verità alla gente: Scarpino può reggere, come discarica, per altri cinquant'anni. Occorre realizzare il depuratore, rifare la strada di accesso perchè le proteste della gente sono sacrosante e semmai cercare proprio a Scarpino il sito per l'incenerimento. E' assurdo invece fare un piacere all'Enel che intanto dovrebbe dismettere la centrale della Lanterna. Solo che, in passato, I fischi come assessore all'Aambiente li ho presi io, mentre altri che hanno mentito per demagogia speravano in speculazioni elettorali».



Nuove polemiche sulle Acciaierie: l'altoforno, per ora, non sarà spento

Morchio ha cercato [illegible] dire che il «re è nudo», con gran dispetto dei Ds, avendo alle spal[illegible] (pare certo) lo stesso presidente Giancarlo Mori e i Verdi. Tanto è vero che ieri mattina, il vicepresidente Graziano Mazzarello arrotava i denti, mentre nella scia dell'assessore socialista si poneva l'opposizione dle Polo, ma anche Rifondazione. C'è stato subbuglio anche [illegible] Comune e in Provincia, enti presi in contropiede. Ma in serata i documenti ufficiali sono stati più ispirati alla prudenza e alla catarsi che alla guerra. In parte d'accordo con Morchio, anche se più ottimista il sindaco Giuseppe Pericu. Più puntigliosa a ricordare l'impegno della Provincia, l'as[illegible] Rossella D'Acqui.

Paolo Lingua

[illegible]

Proposte

Il dilemma della Piaggio

GENOVA. «La scelta della cordata cui affidare la gestione della «Piaggio» è un processo complesso e delicato. Siamo di fronte a due proposte differenti, molto robuste [illegible] serie, [illegible] che però [illegible] sono unificabili. Credo che i commissari e il ministro Pier Luigi Bersani, il quale dovrà effettuare la scelta definitiva, debbano compiere una ulteriore istruttoria, molto più approfondita».

Così dice, [illegible] un [illegible] dalla decisione definitiva (fissata per fine luglio, perchè in autunno scade definitivamente la «legge Prodi» sul [illegible] delle aziende in crisi) della cessione della Piaggio, l'assessore regionale Mario Margini, instancabile mediatore. Margini lascia intendere, sia pure senza dichiararlo espressamente, che la scelta non è facile (al momento) perchè le due proposte - quella del gruppo turco, con l'appoggio Ferrari-Buitoni; quella dei dodici manager Piaggio sorretti dalla banca d'affari internazionale Paris-Bas - presentano equilibratamente aspetti positivi [illegible] negativi.

«Dico francamente - dice Margini - che se dovessi stabili[illegible] io un criterio di scelta, chiederei ai commissari [illegible] al ministro un approfondimento specifico sul progetto industriale, in funzione anche del mercato nazionale e internazionale. Secondo me [illegible] l'aspetto più delicato, [illegible] di più della proposta finanziaria [illegible] [illegible] quella occupazionale che pure, potrebbero deformare il giudizio, per motivazioni comprensibili, ma emotive».

Nel complesso, sempre secondo le valutazioni dell'asses[illegible] Margini, [illegible] rende urgente un confrondo «in profondità».

Elsag. Per quel che riguarda invece la privatizzazione dell'Elsag, Margini riferisce, in attesa dell'incontro dell'8 luglio del ministro Bersani, che mentre prosegue l'operazione della cessione della tranche americana, si punta [illegible] un potenziamento della tranche italiana in funzione delle commesse. [p.l.]

QUESTA SERA A SKIPPER

I tesori di Savona



Questa sera [illegible] Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su TN4 (20,05) e Canale 7 (23,40), anche [illegible] servizio sull'appartamento di Pio VII e sulla Cappella Sistina.

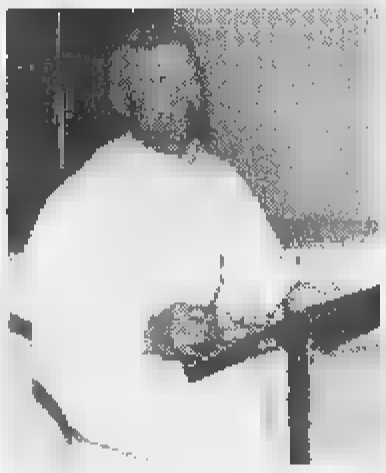
Condannati [illegible] tre mesi i finanzieri che avevano picchiato un marocchino ed erano stati visti da una scolaresca

Padre Grasso litiga con gli agenti: denunciato

Battibecco nei vicoli durante l'arresto di due immigrati rapinatori

GENOVA. L'ex priore di Santa Maria di Castello, [illegible] padre domenicano Giacomo Grasso, 60 anni, studioso [illegible] fama in materia di storia dell'arte e architettura religiosa, è stato protagonista di uno scontro verbale [illegible] i poliziotti di due volanti, l'altra [illegible] nel centro storico. Un rapporto presentato all'autorità giudiziaria ipotizza, nei confronti [illegible] religioso, i reati [illegible] oltraggio, minaccia, millantato credito e istigazione al delitto. Si difende padre Grasso dicendo di aver assistito [illegible] veri [illegible] propri soprusi nei confronti [illegible] due extracomunitari [illegible] di essere intervenuto per avvertire gli agenti che avrebbe segnalato il loro comportamento alle autorità.

Secondo il verbale della polizia, intorno all'una e [illegible] una chiamata anonima al 113 ha segnalato che qualcuno stava rubando motorini all'angolo tra via San Bernardo [illegible] stradone Sant'Agostino. Sono intervenute una volante del commissariato Centro e l'altra della questura.



L'ex priore padre Giacomo Grasso

Cinque poliziotti hanno bloccato due individui, risultati poi [illegible] libanese di 23 anni e un senegalese di 26, che ieri mattina sono stati condannati per direttissima a 4 mesi per furto [illegible] sono sospettati anche di una rapina ai danni di un pensionato, picchiato e scaraventato a terra [illegible] di una tentata rapina, l'altro pomeriggio nel centro storico.

Proprio all'una e mezzo è passato nella zona padre Grasso, il quale, a detta dei presenti visibilmente alterato (da alcuni anni [illegible] religioso è in cura per un esaurimento nervoso) avrebbe apostrofato i poliziotti con frasi del tipo: «Lei che incappucciato ha spaccato queste Vespe non può permettersi di dare la colpa agli extracomunitari. Io conosco il questore e [illegible] prefetto e posso farla rovinare. Parlerò con Pericu e Burlando perhè vi spostino da questo servizio. La gente [illegible] stufa di vedere polizia in giro. E questi motorini sono posteggiati abusivamente». Rivolto agli arrestati: «Voi fate bene [illegible] rubare, tanto il furto sarà depenalizzato».

Padre Grasso precisa: «Sono intervenuto quando i poliziotti hanno fatto togliere le scarpe ai fermati e uno degli agenti ha detto "Se scappi ti sparo, l'ho già fatto a Milano"». [a.p.]

GENOVA. Condanna a tre mesi di reclusione, [illegible] la condizionale, per due finanzieri accusati di avere picchiato un giovane marocchino che era stato fermato dopo uno scippo nei pressi della succursale della scuola Daneo. Alessandro La Barbuta, [illegible] anni, [illegible] Roberto Piciacelli, 23 anni, erano stati imputati dapprincipio di lesioni, ma il pretore Giuseppe Dagnino, ieri pomeriggio, h[illegible] emesso la sentenza per un'ipotesi [illegible] reato più lieve: quella di percosse. E' stato lo stesso pubblico ministero Alessandra Galli a evidenziare, nella sua requisitoria, che la ferita più vistosa, il taglio alla fronte subito da Azmaleg Chafi, [illegible] anni, era stata provocata dall'intervento di alcuni passanti e non dai finanzieri. Secondo l'accusa i militari avrebbero invece colpito con uno schiaffo e con un calcio alla gamba il giovane mentre questi era ammanettato [illegible] un cassonetto dello spazzatura.

Erano stati gli alunni di due classi elementari che avevano fatto scoppiare il caso scrivendo una lettera [illegible] giornali in cui dicevano di avere visto, [illegible] 22 aprile dell'anno scorso dei poliziotti, poi rivelatisi per finanzieri, picchiare un extracomunitario. I bambini si trovavano nella succursale Daneo dell'Oratorio San Filippo di Via Lomellini. Gli imputati, difesi dall'avvocato Enzo Farolfi (che presenterà appello) hanno sempre negato tutto aggiungendo anche di avere sottratto l'extracomunitario alle ire della folla che lo aveva accerchiato.

Il loro capopattuglia ha confermato queste dichiarazioni. Un ambulante aveva testiminato sostanzialmente la versione dei militari, mentre una maestra della Daneo aveva ribadito il racconto dei bambini, dicendo di avere visto un uomo in divisa sferrare un calcio al marocchino. Il giovane, che [illegible] [illegible] presentato in dibattimento è stato assistito dall'avvocato Giovanni Gramatic[illegible] [a. l.]

24 ORE

[illegible]

Esposto alla magistratura per il piano del Mirto

Un esposto alla magistratura relativo al piano di riqualificazione urbana del Mirto, in Valbisagno, è stato presentato ieri dal consigliere comunale di Genova Nuova Sergio Castellaneta. L'esposto [illegible] rifà alle dichiarazioni rese in aula [illegible] marzo dal consigliere di Rifondazione Giordano Bruschi, che pur facendo parte della maggioranza aveva annunciato voto contrario. «Bruschi aveva parlato - ha spiegato Castellaneta - di un "regalo" a un imprenditore privato da parte dell'amministrazione pubblica. Si riferiva all'ingegnere Davide Viziano del Consorzio De Stefanis, lo stesso impegnato nei lavori di piazza delle Erbe».

[illegible]

La Provincia assicura «Tra breve i lavori»

La Provincia assicura che i ragazzi della succursale di Pegli del liceo classico Mazzini non perderanno un giorno di scuola. Cento allievi in esubero saranno in via provvisoria ospitati al Mazzini di Sampierdarena, alla media Centurione di Sestri [illegible] al liceo Lanfranconi di Voltri. L'antico edificio sede dell'istituto non può accogliere oltre 240 persone: necessita di una scala antincendio la cui costruzione deve essere approvata dalla Sovrintendenza. «Abbia[illegible] un incontro il 10 luglio» ha annunciato l'architetto Orazzini, coordinatore dei Lavori pubblici per la Provincia.

IKEA

Oggi all'inaugurazione l'ambasciatore di Svezia

Inaugurato stamani in via Luigi Perini 5, a Campi, alla presenza dell'ambasciatore di Svezia in Italia, Torsten Orn, e dell'amministratore delegato di Ikea Italia Spa, Carleric Haggstrom, il 142° punto vendita Ikea nel mondo, sesto in Italia. Il responsabile del negozio g[illegible]se è Roberto Monti. Nel punto vendita di 17 mila e 50 metri quadrati [illegible] sono anche un ristorante con 200 posti a sedere, una bottega di specialità alimentari svedesi, un bar bistrot, un servizio nursery.

[illegible]

Gli orari Amt in città e sulla [illegible] extraurbana

L'Azienda Mobilità e Trasporti comunica che p[illegible] oggi, festa patronale cittadina di San Giovanni Battista, per la rete urbana sarà in vigore l'orario festivo, mentre il servizio extraurbano seguirà l'orario feriale. [a.p.]

Il suo legale ha dismesso il mandato: rimane solo l'avvocatessa Franco

Bilancia stamane torna a Savona

Ma dal gip farà ancora una volta scena muta

SAVONA. Donato Bilancia tor[illegible] oggi a Savona, ma [illegible] l'avvocato Enrico Franchini, [illegible] legale g[illegible]vese che lo ha difeso sin [illegible]la prima ora e che ieri ha dismesso [illegible] mandato.

Il presunto serial killer è stato convocato di prima mattina [illegible] Palazzo di giustizia dal giudi[illegible] per le indagini preliminari Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni sabato scorso aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste da Bilancia dalla procura per i delitti delle prostitute Stela Truya, Liudmjla Zubkova [illegible] Kristina Valla.

Ad accompagnare l'uomo che ha seminato il [illegible] [illegible] Liguria, e che ha confessato 17 omicidi, sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opi[illegible] insorte [illegible] il suo cliente, comunque indipendenti dalla nomina della collega Franco. Sulle spalle di quest'ultima, dunque, grava da oggi l'intera attività difensiva.



Donato Bilancia

Quanto all'interrogatorio [illegible] garanzia, [illegible] facile presumere che Bilancia riproporrà dinanzi al gip Meloni la condotta già [illegible]guita per i precedenti interrogatori, che l'hanno visto sempre avvalersi della facoltà di [illegible] rispondere, salvo quando si è trovato di fronte al pm genovese Enrico Zucca, il magistrato che ha raccolto le finora uniche sue confessioni. Bilancia aveva già fatto scena muta anche a Savona, circa un mese fa, dinanzi al procuratore Vincen[illegible] Scolastico e ai sostituti Franco Greco e Alberto Landolfi.

Intanto, proprio questi ultimi (e così i pm di Sanremo), oggi dopo l'interrogatorio dovrebbero sciogliere la riserva sul contrasto di competenza tra procure: nel caso venisse sollevato, [illegible] pronunciarsi sulla paternità del processo - che aveva visto l'avvocato Franchini presentare istanza di unificazione a Genova - sarà il procuratore generale ligure, se verrà confermata l'intenzione della procura di Alessandria di trasmettere gli atti a Genova. Diversamente, toccherà alla procura generale della Cassazione. [f. p.]

Spacciatore albanese

[illegible] Perugia [illegible]

GENOVA. E' evaso dal carcere di Perugia, calandosi [illegible] una fune e poi scappando sui tetti del centro storico, Adim Bita, uno degli albanesi arrestati nel corso dell'operazione antidroga che, da febbraio [illegible] giugno di quest'anno, ha portato alla scoperta di una banda che gestiva il rifornimento di cocaina ed eroina con depositi in via De Marini e soprattutto nell'ex centrale Enel di corso Perrone. Il clan degli albanesi era ormai padrone di Sampierdarena e Cornigliano, [illegible] nell'ex centrale aveva persino realizzato [illegible] rudimentale poligono di tiro. Una banda di «duri», l'avevano definita i poliziotti, e la conferma [illegible] arrivata con la fuga del ventisettenne in carcere a Perugia. La sua assenza [illegible] stata scoperta dagli agenti di custodia sabato scorso, al momento della conta dei detenuti. Sulla vicenda, la prima [illegible] che si ricordi dal vecchio carcere, la direzione mantiene il massimo riserbo. [a.p.]

Processo in pretura

[illegible] «[illegible] spiò al bagno»

GENOVA. Un appuntato dei carabinieri è sotto processo accusato di avere sbirciato, in [illegible] toilette di un ristorante, la fidanzata di un collega mentre la signorina faceva [illegible] pipì. Per [illegible] [illegible] capire come abbia fatto ad arrampicarsi fino a sporgere la testa oltre il muro divisorio del bagno di un ristorante di corso Gastaldi, il pretore, il pm, il difensore e il cancelliere faranno un sopralluogo nel gabinetto il 23 settembre prossimo.

L'appuntato nega tutto [illegible] dice che si è trattato solo di un grosso equivoco quella sera del luglio d[illegible] '95. E il suo legale, l'avvocato Enzo Farolfi, sostiene che [illegible] umanamente impossibile per una persona di media statura, sporgersi oltre il muro di divisione. Ha presentato al pretore anche delle foto che evidenziano come [illegible] cassetta dell'acqua posta in alto impedisca la visione e che lo spazio accanto sia troppo angusto per sporgere la testa. [a. l.]

Tentata truffa

[illegible] assegni [illegible]

GENOVA. Due giovani, rimasti sconosciuti, hanno tentato di incassare assegni rubati presentandosi a un istituto bancario genovese, ma non hanno fatto i conti con la [illegible] del mondo del calcio di un impiegato solerte. Gli cheques, infatti, che ammontavano a circa sei milioni, erano intestati al dottor Pierluigi Gatto, fino a pochi mesi fa capo dell'équipe medica del Genoa calcio, presidente dell'Associazione medici sportivi e notissimo tra gli appassionati di sport. I due giovani hanno tentato il colpo in [illegible] filiale della Banca Commerciale di [illegible] Buenos Ayres, presentando gli assegni per l'incasso allegando il documento d'identità. Ma appena l'impiegato ha visto il nome dell'intestatario ha sospeso il pagamento andando [illegible] chiamare il direttore. I due, vista la mala parata, [illegible] scappati, lasciando nella fretta persino i documenti d'identità, probabilmente anche questi fasulli. [a.p.]

UTILI

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi.

Genova centro 8,30-20: *Pammatone*, piazza Portoria 5; *Della Maddalena*, piazza della Maddalena 16; *Marittima*, via Buozzi 3; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cecchi 63; *S. Raffaele*, so Gastaldi 201.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Orientale*, via Torti 128. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Manca*, via Fereggiano 103.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldo*, corso Europa 1140; piazza Palalunga 10. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Comunale*, Isonzo.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146 H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Bottino*, via Canepari 79. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Jachetti*, via Antossi 98; *S. Francesco*: via Custo 32.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Calvi*, don G. Verità 49. **Or.: 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Negrotto*, v. Lungomare 183.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA
Pennino, Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, 0185.50.600.

ZOAGLI
Valiova, piazza Dicembre, telefono 259.041.

Solari, M. della Liberazione 143, telefono 0185.363.267.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone, Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433. 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S.**: tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60 333. **Nei Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Rolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via Campo, v. Tortosa, p. Terralba, P., Certosa, Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.509.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; tel. 78.134; **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. .358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: telef. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo. tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.880, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: tel. 308.284, Lavagna: tel. 383.16.22; Levante: tel. 41.277, 41,278; Sori: tel. 700.396.

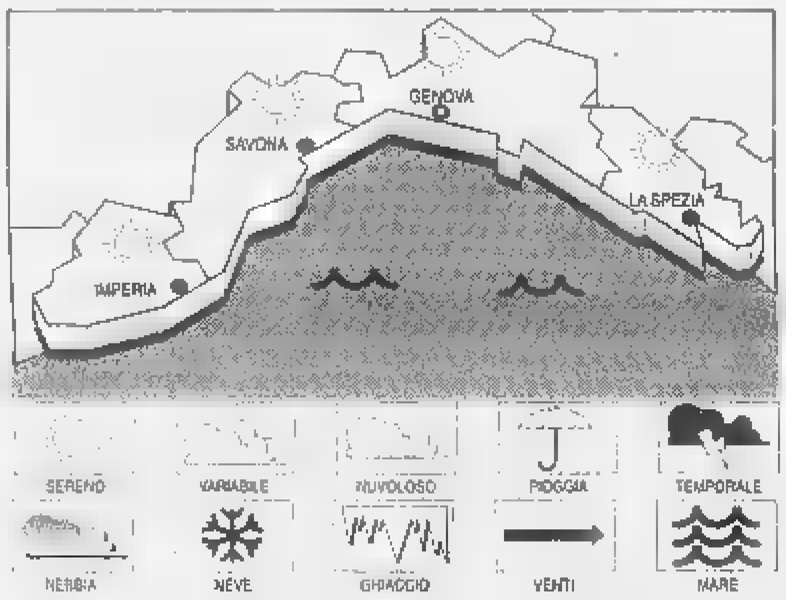
DI

Genova: 267.451;
Margherita: 287.029.

CORPO

Genova: tel. 566 831 - 580.429 - 588.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** tel. **Rezzoaglio:** 87.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Temporaneo miglioramento con prevalenza di schiarite, debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Transito una perturbazione, con instabilità tardo pomeriggio e nella notte, possibilità isolati temporali.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del 24 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità 25-30 km/h; cielo nuvoloso; mare mosso; pressione barom. 1016 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 24	min 20

FA A IMPERIA
Max: 5; min: 17; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 6,14 e cala alle 21,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

- A. Tel. 010.595.9145, regia L. Ullmann, con P. August, M. Von Spidow. Or.: 20,30; 22,45.

AMERICA - Sala B. 010.595.9146. **Signore e signori**, regia P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin.: 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010.565.610. **Face off**, regia J., con J. Travolta, N. Cage. Orario: 20; 22,30; sab.-dom.: 15,30; ult. 22,30. Da 29 chiusura estiva.

PORTO - Sala 1. Tel. 010.254.18.20. **Deep Impact**, con R. Duvall. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010.254.18.20. **Tre uomini e gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO - 3. Tel. 010.254.18.20. **Break down la trappola**, regia J. Mostow, con K. Russel, K. Kathleen. Or.: 20,15; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - Sala 4. Tel. 010.254.18.20. **Un semplice desi-**, regia M. Ritchie, con M. Short, K. Turner. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO D - Sala. Tel. 010.254.18.20. **Blues Brothers**, regia Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX - Sala 6. Tel. 010.254.18.20. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet, con R. Gere, Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 7. 010.254.18.20. **Arancia meccanica**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO - Sala Maestrale. Tel. 010.275.89.30. Fino chiuso per congresso.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010.275.89.30. Fino al 26 chiuso per congresso.

CORALLO 1. Tel. 010.586.419. **-go.** regia V. Orgnani, con C. Amendola, I. Ferrari. Or.: 20,45; 22,40. Sab. e dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010.586.419. **Mio figlio il fanatico**, regia U. Prasad, O. Puri, Griffiths. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Tel. 010.377.95.35. Oggi riposo. **Le t la luna**, regia C. Kaige, con L. Cheung, C. Li. Or.: merc.-sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; giov.-ven.-lun.-mart. 20,30; 22,30.

Tel. 010.561.691. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010.362.82.98. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30; sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 010.581.415. **Strade perdute**, regia di D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette. Or.: 17,30; 20; 22,30. V.m. 18.

ORFEO. Tel. 010.564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010.314.141. **hoole (Il buco)**, regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng. Or.: 17; 19; 21; 22,45.

- DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010.582.461. **Force one**, regia W. Petersen. Or.: 20; 22,30. Sab.-dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Da lunedì 29 chiusura estiva.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - Sala 2 L'angolo rosso, con Richard Gere. Or.: 20; 22,30. Sab.-dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO SPETTACOLO - Sala 3. Gli impenitenti. Or.: 20,10; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010.562.137. **di del desiderio**, regia L. Yung con G. Sheffer, Lee, T. Stamp. Or.: 20; 22,30. Da mercoledì 1 luglio chiusura estiva.

LUCI ROSSE. ABC 010.413.838; **ALCIONE** tel. 010.814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010.580.380; **CHIABRERA** tel. 010.281.566; **CRISTALLO** tel. 010299.967.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010.413.838. **Keep Cool**, regia Z. Yimou, con J. Wen, L. Baotian. Or.: 20,30; 22,30.

D'ESSAI. 010.570.23.46. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010.219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010.505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010.589.640. CHIUSURA.

EDEN. Tel. 010.698.12.00. Chiuso fino al 26 giugno.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010.967.71.30. CHIUSURA ESTIVA.

S. SIRO. Tel. 010.320.25.64. **e anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B., D. Tewlis. Ore 20,15; 22,30. Sab. dom: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 010.613.61.38. RIPOSO.

Tel. 0185.286.033. RIPOSO.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185.507.81. RIPOSO.

CHIAVARI
Tel. 0185.363.274. **è cambiato**, regia J. L. Brooks, con Nicholson, H. Hunt.: 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185.309.694.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185.41.505. RIPOSO.

TEATRI

FELICE. Tel. 010.589.329 - 010.591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Duse. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010.899.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - trionfo. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO. Pren. per il Forte Sperone **Le piacevoli notti Boccaccio...** 3/7 ore 21; L. 20.000; 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010.247.07.93.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

- Diana. Tel. 010.510.731. RIPOSO.

SAVONA
. 019.854.627. **L'avvocato del diavolo** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019.825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019.825.714. **Un semplice desiderio.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000;.

DIANA 3. Tel. 019.825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019.825.714. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

JOLLY. Tel. 019.850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;.

FILMSTUDIO. 019.838.6322. **Il destino**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
Tel. 0182.640.263. Or.: 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182.640.427. **The Jackal.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
ARENA VITTORIA. Anastasia. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI
SPLENDOR - . Tel. 610.763. **Hercules.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019.692.910. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 019.669.961. Ore 20,30: **L'incantesimo del lago.** Ore 22,30: **Sette anni in Tibet.**

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.871. **Hercules.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Space**. Spettacolo unico: ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum. **Amori e vendette.**

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **La vita è bella.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA SMER (estivo) via Aurelia. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 21,30. Lire 8000; rid.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Mare largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Al di là del desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON - 2. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

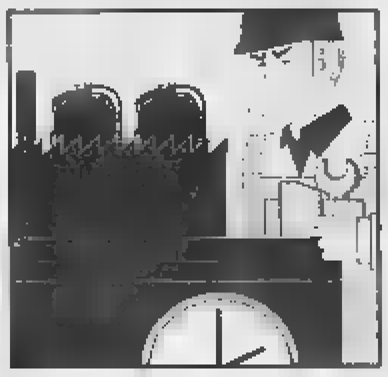
ARISTON - Sala 3. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **Arizona**. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

. 507.070. **Polvere di Napoli.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Un semplice desiderio.** Orario. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 862.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.



Venduti in pochi minuti tutti i box del lungomare, ricominciano le polemiche

Chiavari, marce forzate per il Papa

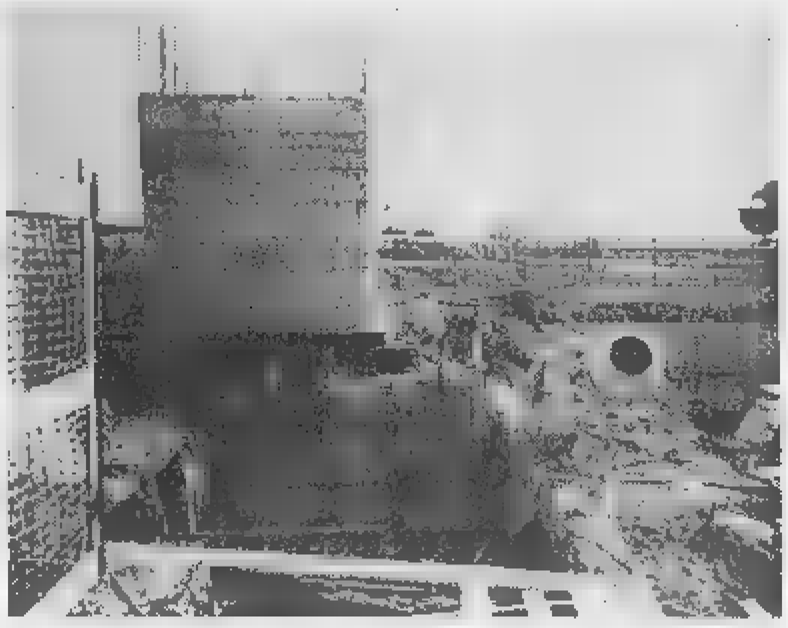
Sessanta operai al lavoro sulla Colmata

CHIAVARI. Conclusa la vendita dei 49 box del parcheggio sotterraneo sul lungomare, operazione che ha costretto [illegible] cinquantina di persone [illegible] bivaccare per quasi 24 ore davanti al Banco [illegible] Chiavari, cominciano i turni forzati per la costruzione del muro ciclopico a difesa della Colmata a mare dove il Papa il [illegible] settembre celebrerà la Messa.

Mentre l'operazione di prenotazione dei box era ancora in [illegible]o al Banco di Chiavari, ieri mattina sono cominciate le consuete polemiche sul sistema adottato dal Comune per l[illegible] vendita. Niente da dire sulla pubblicizzazione della data di prenotazione, avvenuta con l'affissione di manifesti, ma le perplessità continuano sul numero di box che una persona può acquistare, sulla possibilità di speculazione da parte di chi ne ha acquistato più di uno, sulla regolarità della attribuzione di numeri, durante la coda davanti alla banca, per il posto di fila. I 49 box [illegible] stati acquistati da [illegible] persone, quindi [illegible] diversi coloro che ne hanno acquistato due. Viene spontaneo chiedersi, [illegible] sono in tanti che lo hanno fatto, quanto [illegible] giusto che un bene pubblico costruito [illegible] i soldi dei chiavaresi, venga venduto [illegible] chi è disposto a passare la notte davanti [illegible] una banca. Viene da chiedersi anche che cosa sarebbe successo se un cittadino si fosse presentato ieri mattina all'apertura della banca, senza aver passato la notte sotto i portici, e avesse preteso di entrare assieme ai primi della fila. Probabilmente, a rigore di legge nessuno avrebbe potuto allontanarlo, se non a spintoni.

I primi 62 box [illegible] stati venduti a chi aveva passato la notte davanti alla banca, questi 49 a chi ha anticipato di 24 ore l'inizio delle operazioni di prenotazione. Per la prossima vendita di circa 90 posti auto occorrerà mettersi in fila due giorni prima? Sulla questione della possibile speculazione da parte di chi ne ha acquistato diversi, con la regolamentazione attuale non c'è niente da fare. Corre voce che i box già prenotati si possono acquistare in alcune agenzie immobiliare; la voce potrebbe essere vera perchè c'è gente che, ricorrendo [illegible] moglie e figli, di box ne ha prenotati oltre 10.





Le prime ruspe sono arrivate sull'area di colmata che dovrà ospitare la Messa del Papa. A destra i lavori per l'ampliamento dell'autosilo di piazza Milano [SANNI]

Intanto ieri sono iniziati i lavori per la costruzione del muro che difenderà la colmata a mare tanto per la visita del Papa, come per l'avvenire, quando il muro, lungo circa 400 metri, alto 8 metri di cui 4 sotto il pelo dell'acqua, diventerà una passeggiata mare. La gara per la costruzione del muro, a cui l'amministrazione comunale ave[illegible] invitato 15 aziende, è stata vinta dalla ditta Paolo Aloro di Ne. Per la realizzazione dell'opera nei tempi previsti, saranno impegnati oltre 60 addetti fra l'area di colmata a mare e [illegible] zona di prelievo dei massi in piazza Milano. Vengono utilizzati almeno 20 mezzi meccanici tra betoniere, scavatori, pale cingolate, automezzi pesanti per il trasporto dei massi. Si lavora in due turni, compreso il sabato, dalle 6 alle 22. Il sindaco ha detto più volte che [illegible] occorrerà, i turni potranno diventare tre: 24 ore su 24.

Ieri mattina una grossa palma è stata trasferita dal lungomare, dove viene effettuato lo scavo per ampliare il silo, alla colmata a mare nei pressi della bocciofila. Sono due le palme che vengono prelevate dal lungomare e portate sulla colmata.

Intanto i mezzi cingolati hanno iniziato il lavoro nella parte a levante della colmata. [illegible] muro, stando alle prime indicazioni, partirà dal limite della spiaggia libera a fianco dei bagni Giardino e proseguirà fino all'inizio della diga foranea. I massi verranno «affogati» nel calcestruzzo.

La parte più delicata del lavoro è quella della costruzione della parte [illegible] del muro. Le condizioni del mare potrebbero influire negativamente sui tempi di realizzazio[illegible].

Per la parte restante, gli altri quattro metri, i problemi dovrebbero [illegible] minori. Il sindaco ancora una volta ha rassicurato gli sportivi sul destino dei due campi di calcio sulla colmata. Non verranno asfaltati e dopo la messa celebrata dal Papa verranno rimesse le recinzioni, le porte e tutto l'arredo occorrente all'attività sportiva.

Giuliano Vignolo

[illegible]

CASARZA LIGURE

Da lunedì quattro settimane di «cassa» alla Champion

Lunedì scatterà la prima delle quattro settimane di cassa integrazione decise dalla direzione della Champion. A turno il provvedimento interesserà tutti i 178 dipendenti.

RIVA [illegible]

Pronta la bozza di accordo per i dipendenti Arinox

E' pronta la bozza dell'accordo tra sindacati e direzione dell'Arinox sui premi di produzione. I lavoratori percepiranno da un minimo di 750 mila ad un massimo di 2.250 mila lire l'anno. Giovedì l'accordo verrà ratificato durante l'assemblea dei dipendenti.

[illegible]

Si riunisce il Consiglio per una variante al Prg

Domani pomeriggio alle 19 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il conto consuntivo e [illegible] patrimonio relativi al '97 [illegible] una variante al piano regolatore per un'iniziativa privata sull'immobile di proprietà degli eredi di Giovanni Bocciardo.

[illegible]

Sarà potenziato il servizio della [illegible] urbana

Nella stagione estiva [illegible] servizio di nettezza urbana verrà potenziato con l'assunzione di personale [illegible] tempo determinato. Il provvedimento [illegible] stato chiesto dai cittadini di Santa Margherita che lamentavano una carenza del servizio in alcuni punti della cittadina. I nuovi assunti lavoreranno anche il sabato e la domenica.

[illegible]O

«Per il Giubileo del 2000 valorizzate San Tommaso»

Gli abitanti della frazione di San Tommaso chiedono che in occasione del Giubileo del 2000 venga valorizzata la chiesa della loro frazione. La chiesetta è [illegible] testimonianza dell'antica tradizione religiosa, dimenticata per tanti anni.

[illegible]

Borse di studio «Devoto» Sabato cerimonia di consegna

La Fondazione «Antonio Devoto» come ogni anno ha assegnato borse di studio a studenti meritevoli che hanno frequentato le elementari, medie inferiori e superiori. La cerimonia di consegna avverrà sabato alle 15 nella sala Ghio Schifini della Società Economica chiavarese.

LA [illegible]

Incontro al Circolo ufficiali per la «Giornata del [illegible]

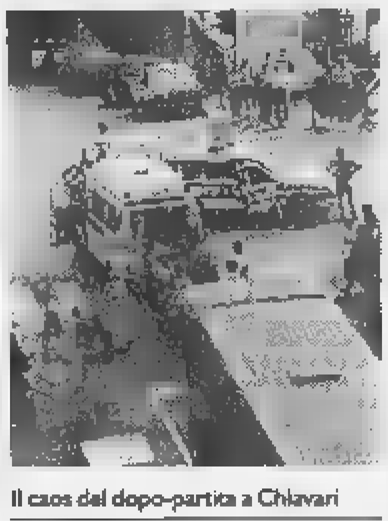
Venerdì nei giardini del Circolo ufficiali della Marina militare verrà consegnato il trofeo veli[illegible] «Giornata del mare», manifestazione che conclude le gare veliche nel golfo. La coppa Presidente della Repubblica [illegible]rà consegnato alla nave «Orsa Maggiore» che ha compiuto il giro del mondo. La coppa del Presidente del Senato andrà alla nave «Corsaro II». Un premio anche al presidente della Lega navale di Spezia, Giorgio Balestrero. [g. vi.]

Vigili «fantasma» a Rapallo, incidenti e feriti [illegible] Chiavari

L'Italia s'impone sull'Austria e nel Tigullio scoppia il caos

RAPALLO. Austria [illegible] Italia di fronte, a Parigi, per [illegible] partita decisiva sulla strada degli ottavi: avvenimento che costituisce sicuramente un motivo di grande richiamo, così le strade in pieno pomeriggio sono deserte. Poi [illegible] Chiavari il caos e a Rapallo la pronta protesta di alcuni cittadini che hanno notato l'assenza [illegible] vigili: «alle 16, affermano, un solo vigile urbano compare velocemente nella zona di controllo più facile, il parcheggio orario vicino all'ufficio postale di via Boccolieri, eleva una contravvenzione dopo di che, e per tutto il primo tempo della partita, [illegible] compare un [illegible]igile tra corso Matteotti, via della Libertà, incrocio via Amendola, piazzale Cile. Un solo vigile, una ragazza bionda, è di servizio al semaforo di piazza Cavour». Questo a Rapallo.

A Chiavari appena l'arbitro della partita [illegible] Parigi ha fischiato la fine della partita per le strade è scoppiato il finimondo; una ragazza, caduta da un motocarro che si è rovesciato, è stata portata al pronto soccorso.



Il caos del dopo-partita a Chiavari

Nugoli di motorini sono spuntati da ogni parte e si sono impadroniti delle strade, auto con clacson a tavoletta, bandiere e via [illegible] velocità sostenuta verso il lungomare. Neppure se l'Italia avesse ormai vinto il Campionato del mondo.

Tutto accettabile, forse, se non ci fossero i dannati clacson [illegible] creare una confusione indescrivibile. L'incidente in cui è rimasta ferita una ragazza è successo al semaforo di corso Garibaldi: un'autoambulanza in corsa verso un incidente si [illegible] scontrata con un motocarro «50» su cui erano alcuni giovani diretti [illegible] lungomare per unirsi al corteo. Il motocarro si è rovesciato ed è cominciato il caos.

L'ambulanza è rimasta bloccata, sono arrivati un altro mezzo di [illegible] per caricare la ferita [illegible] l'automedica del 118 mentre il centro della strada era occupato dal motocarro rovesciato: in questo quadro si sono inseriti più volte nugoli di motorini e auto con giovani fuori dall'abitacolo. Sirene [illegible] tutto spiano, il gracidio dei cla[illegible] dei motocicli, i bus del servizio pubblico bloccati tra decine di auto.

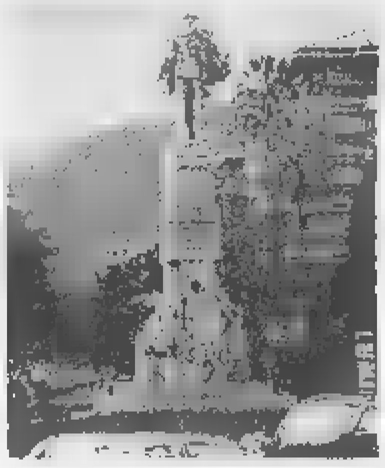
Per caricare la ragazza, che [illegible] aveva ferite preoccupanti ma era in stato di choc, l'ambulanza ha dovuto compiere manovre incredibili. E tutto per i due gol allo stadio di Parigi. [g. vi.]

Chiavari: ieri il primo sopralluogo dei tecnici del Comune

I liceali «adottano» il re

Mostre e cortei per non spostare la statua

CHIAVARI. Ecco il programma della manifestazione per il centenario dell'inaugurazione del monumento [illegible] Vittorio Emanuele II, promosse dal comitato di cittadini costituitosi dopo la notizia dello spostamento del monumento da piazza N.S. dell'Orto [illegible] piazza Cavour. Il «trasloco» del Re [illegible] contestato da diverse associazioni e partiti. Ieri alcuni tecnici, da una piattaforma mobile che ha sostato acanto alla grande aiuola davanti alla cattedrale, hanno fotografato [illegible] lungo ogni particolare del monumento. Potrebbe trattarsi di una prima fase dell'operazione di spostamento. I festeggiamenti inizieranno venerdì 26; dalle 15 alle 18 apertura del museo del Risorgimento presso la Società Economica. Mostra fotografica dedicata al monumento organizzata da Franco Ragazzi: «adozione» del monumento da parte degli studenti della terza B del Liceo scientifico Marconi, alla presenza dell'on. Soliani, sottosegretario al ministero della Pubblica istruzione, del provveditore agli studi di Cuozzo, dell'assessore provinciale Schiaffino.



Una «tre giorni» in difesa del monumento

Sabato 27 alle 16 convegno presso l'auditorium in piazzetta S. Francesco sul tema: «Storia di un monumento nella storia di una città»: relazioni di Federico Canale, del prof. Gobbi Frattini preside del liceo Marconi, prof. Mola storico e scrittore, avvocato Mallucci, prof. Pietronave, tenente colonnello Marabotti, prof. Aresu, assessore provinciale Schiaffino. Domenica la parte conclusiva della manifestazione. Alle 10 il ritrovo dei partecipanti in piazza Matteotti dove verrà posta una corona al monumento a Garibaldi. Si formerà il corteo che con banda musicale percorrerà via Martiri della Liberazione fino a piazza Mazzini: deposizione di una corona al monumento a Mazzini poi ancora in corteo verso piazza N.S. dell'Orto per la conclusione davanti al monumento in odore di trasferimento.

Il presidente del comitato per le celebrazioni, Giovanni Marabotti, nella conferenza stampa di presentazione delle tre giornate di festeggiamenti ha spiegato che il Comune di Chiavari non ha ancora autorizzato un palco nei pressi del monumento dove gli oratori prenderanno la parola. E' stata assicurata la presen[illegible] dei gonfaloni della Regione e della Provincia di Genova a tutta la manifestazione. [g. vi.]

Iniziativa della Provincia: fitto calendario di escursioni nelle vallate, nei centri storici e sul mare

A piedi alla scoperta della Liguria nascosta

Trekking da [illegible] capo all'altro del Levante: itinerari e curiosità

CHIAVARI. La Provincia di Genova ha promosso anche quest'anno un programma di appuntamenti estivi realizzato dalla società Liguria Trekking. Un programma come sempre ricco di occasioni per scoprire le ricchezze naturalistiche, artistiche e ambientali del territorio ligure. Nel Ponente l'iniziativa si chiama «Liguria da scoprire», nel Levante «Scopritigullio [illegible] [illegible] suo entroterra». I progetti, che hanno il patrocinio [illegible]la Regione, sono acco[illegible]ti dallo slogan «Adagio di Liguria». Il programma per [illegible] Tigullio propone esperienze di vario tipo: escursioni naturalistiche, di trekking acquatico, visite guidate e proiezioni. Sotto lo slogan «Adagio di Liguria», concesso dall'assessore regionale Maria Paola Profumo, sarà possibile riconoscere i vari progetti di promozione del territorio, e soprattutto dell'entroterra, che avranno uno stile comune: la presenza di guide che condurranno i turisti ed assaporare lentamente il gusto della scoperta del territorio ligure.

Nella Provincia di Genova accanto al consolidato «Scopritigullio», e sempre con lo slogan «Adagio di Liguria», la Liguria Trekking affiancherà un altro progetto: «Quattro passi in Paradiso», [illegible] [illegible] programma di escursioni programmate nel territorio del Golfo Paradiso. Il calendario sarà meno ricco di appuntamenti ma offrirà un modo nuovo di guardare la realtà che ci circonda. I calendari saranno distribuiti presto: un primo appuntamento [illegible] già fissato nell'entroterra del Tigullio per domenica [illegible] nel Parco dell'Aveto. Il percorso prenderà il via [illegible] Rocca D'Aveto [illegible] proseguirà per la Conca Tribolata, la Vecchia Dogana per fare ritorno a Rocca D'Aveto. Seguiranno poi Lavagna e Uscio giovedì [illegible] e sabato 4 luglio.



Escursioni in Liguria: il calendario

Come sempre viene chiesta la prenotazione per provvedere alla copertura assicurativa; alcune escursioni poi [illegible] effettuate solo al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Uno sguardo alle escursioni in programma nel mese di luglio: giovedì [illegible] la traversata del Capenardo, sabato 4 dal Passo della Spinarola al monte Bello, Manico del Lume; domenica [illegible] dal lago di Giacopiane al monte Aiona; martedì 7 da Moneglia a Deiva Marina; venerdì 10 nel parco di Portofino da Ruta di Camogli a San Fruttuoso.

Domenica 12 nel parco Aveto dal Passo del Ghiffi a Pratomollo e ritorno; mercoledì 15 in Valfontanabuona dal Passo della Scoglina al monte Ramaceto via Acquapendente; venerdì 17 miniera di Libiola; domenica 19 [illegible] Neirone «Torrentissimo» sul torrente Neirone; martedì 21 a Chiavari l'oasi faunistica dell'Entella; venerdì 24 parco Aveto il sentiero dei laghetti; sabato 25 a Camogli settimana del mare, due appuntamenti in uno: [illegible] San Rocco a Punta Chiappa, San Fruttuoso e visita all'abbazia. [g. vi.]

RAPALLO

«Donna estate 1998»

Sabani e Merola protagonisti sul lungomare

RAPALLO. Inizia domani sera da Rapallo il tour italiano di «Donna estate 1998», uno spettacolo di moda, musica e cabaret condotto dalla coppia Gigi Sabani e Valerio Merola che si alterneranno sul palco installato sul lungomare, in piazza IV Novembre. Lo show dei due noti conduttori televisivi percorrerà l'intera penisola ed in particolare toccherà le principali località turistiche italiane per concludersi alla fine del mese di agosto. Le serate prevedono [illegible] coinvolgimento di [illegible] personaggi televisivi come i «sosia» del Gran Caffè, la fortunata trasmissione televisiva del Bagaglino condotta da Pippo Franco; ci sarà la cantante [illegible] show girl Fanny Cadeo, le Butterflies, il cabaret di Tina Pasanella, il Trio Oceania, il corpo di ballo «Furore», campioni sportivi e vip di rilevanza nazionale come Yuri Chechi, Umberto Pelizzari, Jerry Calà, Fabio Testi e Barbara D'Urso. [g. vi.]

[illegible]

Allarme ecologico

«[illegible] finché i torrenti [illegible]»

REZZOAGLIO. «Visitate la Val D'Aveto prima che i suoi torrenti spariscano» [illegible] l'invito che arriva da Rezzoaglio dove è stata organizzata per domenica un'escursione lungo il torrente Aveto. Gli ambientalisti lamentano il fatto che la Provincia di Genova continua ad autorizzare derivazioni di acqua a scopo idroelettrico dai torrenti appenninici «facendo finta di considerare l'impatto ambientale di prelievi che hanno il solo scopo di fare guadagnare qualche miliardo a privati». Dicono poi che se gli uffici provinciali tenessero veramente in conto la compatibilità ambientale di tali interventi non potrebbero mai, in torrenti [illegible] l'Aveto, concedere derivazioni che comportano la sottrazione di quasi tutta la portata idrica e la completa compromissione di uno [illegible] più belli e meglio conservati corsi d'acqua della Liguria, impedendo gli altri usi per la conservazione degli ecosistemi. [g. vi.]

[illegible]

Le accuse di Margini

«Il [illegible] vuole coprire 170 [illegible]»

GENOVA. La chiusura della sede dell'Eridania di Genova è, di fatto, un massiccio licenziamento mascherato: infatti molti dei 170 dipendenti (tutti di livello medio alto)non si trasferiranno a Ferrara. Genova, così, perderà un'azienda storica di grande prestigio che pure produce un vasto indotto. Questi giudizi duri e [illegible] li ha espressi ieri in consiglio regionale l'assessore all'industria Mario Margini, rispondendo a un'interrogazione presentata da molti gruppi sia della maggioranza, sia dell'opposizione. Purtroppo, ha sottolineato l'assessore, gli enti locali non hanno sostanziale potere per opporsi alle decisione [illegible] gruppi privati che hanno il centro decisionale e amministrativo altrove. Per l'Ip è successo praticamente lo stesso: [illegible] diminuisce lo stato di allarme sulla situazione industriale genovese. [p.l.]

Albenga, Saccone contesta De Cia

Viveri, udienza il 13 novembre



Andrea Saccone contesta la posizione del segretario dei Democratici di sinistra

ALBENGA. Il capogruppo di Forza Italia [illegible] Consiglio comunale, Andrea Saccone, ha preso posizione nei confronti del segretario provinciale del Pds ed ora dei Democratici di sinistra, Roberto De Cia, che [illegible] sarebbe «fatto prendere da una sospetta agitazione per il [illegible] Albenga e per il fatto che Viveri continui a [illegible] poter esercitare le funzioni di sindaco, a causa dei problemi giudiziari ancora irrisolti».

Saccone, in una nota scritta, afferma: «Ricordo perfettamente quante polemiche ci furono, anche nell'ambito della sinistra e dell'Ulivo, durante la campagna elettorale di Albenga per il fatto che De Cia sosteneva Viveri, pur essendo al corrente del disastro amministrativo che la sua sospensione avrebbe provocato per Albenga; ricordo perfettamente i volantini elettorali dell'ultima ora con i quali un non meglio identificato Movimento Nazionale per l'Ulivo invitava a votare Viveri, mentre l'Ulivo [illegible] Albenga aveva lasciato libertà di coscienza». Conclude Saccone: «Dica De Cia che vuole Viveri sindaco, evitino tutte e due di dover ricorrere al penoso tentativo di far passare in Parlamento una leggina del tipo di quelle "colpo di spugna per Tangentopoli"». Gli esponenti di Alternativa democratica, da Viveri a Franco Vazio (capogruppo in consiglio), da Martini a Carbone sono in questo momento a pieno titolo esponenti dei Democratici di sinistra, [illegible] nuovo movimento politico, da molti denominato «Cosa 2», che ha «rilevato» il Pds.

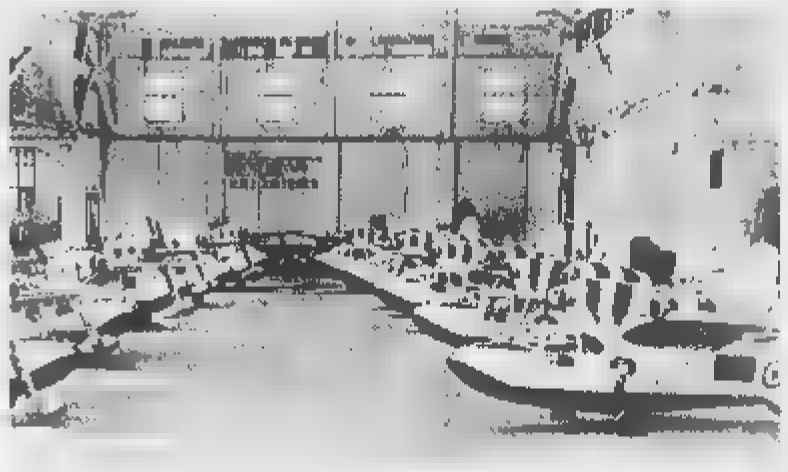
Intanto sul fronte giudiziario, due le novità di ieri nell'ambito delle inchieste che hanno coinvolto Angelo Viveri. Il gip Francesco Meloni ha aggiornato al 13 novembre la maxi-udienza preliminare per le indagini che hanno portato all'arresto del sindaco, di altri amministratori, funzionari e imprenditori nel luglio '96. Il rinvio è legato alla proroga chiesta dal perito incaricato di trascrivere le intercettazioni ambientali e telefoniche (20 faldoni). Il pm Alberto Landolfi, inoltre, ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di Giuseppina Nalbone, già segretaria di Viveri, [illegible] del presidente del Consiglio comunale Francesco Papalia, per l'ipotesi di falsa testimonianza nell'ambito del «processo Viacard».

Romano Strizioli

Finale, due cordate [illegible] «confronto» per la gestione dell'azienda aeronautica

Piaggio incerta: Ala o Tushav?

Il futuro secondo l'assessore Mario Margini



Due cordate in lizza per acquistare la Piaggio di Finale e Sestri

GENOVA. «La scelta della cordata cui affidare la gestione della «Piaggio» è un processo estremamente complesso e delicato. Siamo di fronte [illegible] due proposte differenti, molto robuste e serie, ma che non sono unificabili. Ammetto che per qualche [illegible] ci ho provato, ma mi sono trovato di fronte a filosofie diverse. Credo che i commissari [illegible] il ministro Bersani, che dovrà effettuare la scelta definitiva, debbano compiere una ulteriore istruttoria, molto più approfondita».

Così dice, a un mese dalla decisione definitiva (fissata per fine luglio, perchè in autunno scade definitivamente la «legge Prodi» sul recupero delle aziende in crisi) della cessione della Piaggio, l'assessore regionale Mario Margini, instancabile mediatore. Margini è molto prudente, ma lascia intendere, sia pure senza dichiararlo espressamente, che la scelta non è facile (al momento) perchè le due proposte - quella del gruppo turco, con l'appoggio Ferrari-Buitoni e quella dei dodici manager Piaggio sorretti dalla banca d'affari internazionale Paris-Bas - presentano equilibratamente aspetti positivi e negativi. «Dico francamente - dice Margini - che [illegible] dovessi stabilire io un criterio di scelta, chiederei ai commissari e al ministro un approfondimento specifico sul progetto industriale, in funzione anche del mercato nazionale e internazionale. Secondo me è l'aspetto più delicato, ancora di più della proposta finanziaria [illegible] di quella occupazionale che pure, potrebbero deformare il giudizio, per motivazioni comprensibili, ma emotive».

Quali le differenze? Il progetto «turco» appare più ambizioso: si parla di riassorbire tutti i dipendenti, anche quelli in cassa integrazione e di puntare al settore motoristico, per farne un centro di produzione autonomo. I turchi confermano di avere dalla loro (si dice addirittura cointeressati alla cordata) esponenti politici di primo piano del loro paese e di puntare anche [illegible] una espansione sul mercato Usa. Queste proposte hanno ovviamente suscitato l'interesse dei sindacati, soprattutto attenti al problema occupazionale, anche [illegible] forse non è chiaro il «passaggio» tra la riassunzione dei lavoratori e il loro pieno impiego.

La proposta «Ala» dei 12 manager Piaggio, sorretti dalle banche Schroder e Paris-Bas (e Comit, in Italia) è più prudente sul piano delle assunzioni (si confermano gli attuali occupati e non i cassaintegrati). E' robusta dal punto di vista finanziario, per via delle forti garanzie bancarie, anche se, alla lunga, trattandosi di banche d'affari la prospettiva potrebbe essere quella di rimettere sul mercato l'azienda dopo averla risanata. Il progetto appare più guardingo sul piano internazionale e più prudente [illegible] sfidar i «colossi» Usa, perchè si teme un calo dell'offerta del settore militare sul mercato mondiale.

Nel complesso, sempre secondo le valutazioni dell'as[illegible] Margini, che insiste sul rifiuto «dell'emotività», si rende urgente un confronto «in profondità», visto che la fusione tra i due progetti non appare possibile.

Ci sono poi le due offerte finanziarie d'acquisto (legate però ai programmi e all'occupazione): 107 miliardi «Ala», 67 miliardi i turchi. Ma la questione della cifra d'acquisto è un fattore relativo.

Elsag. Per quel che riguarda invece la privatizzazione dell'Elsag - per la quale dovrebbero trascorrere alcuni mesi - Margini riferisce, in attesa dell'incontro dell'8 luglio del ministro Bersani, che mentre prosegue l'operazione della cessione della tranche americana, [illegible] punta ora a una potenziamento della tranche italiana e delle sue commesse.

Paolo Lingua

[illegible]

Varo a Pietra

«Isola di Capri» domenica al via

PIETRA L. E' stato fissato per domenica alle 10 il varo del traghetto «Isola di Capri» che, primo di una serie di quattro, dovrebbe scendere in mare dallo scalo principale dei cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure. La data e l'orario definitivi sono legati alle condizioni del mare che, per un varo inaugurale, devono necessariamente [illegible] buone.

Il traghetto, del tipo navi veloci, di oltre 70 metri di lunghezza sarà completato a Genova dopo almeno un mese di prove in mare. A fine estate potrà entrare in servizio nel Golfo di Napoli. Sugli scali di Pietra so[illegible] già «impostati» altri tre traghetti «gemelli» commissionati sempre da società consociate alla Tirrenia. Il [illegible] è sempre un momento suggestivo. Domenica potrà diventare quasi [illegible] attrazione turistica. Del futuro dell'area della fabbrica si continua a discutere. Almeno per un paio di anni le commesse sono sicure. **[a. r.]**

IL CASO

MEDIE ALTE AD ALASSIO

Ultimi scrutini negli istituti superiori della provincia: ecco i risultati di Alberghiero, Don Bosco, Pertini e Da Vinci

Maturità, tema d'italiano per duemila studenti

Oggi via alle prove con il «vecchio» rito, in attesa della riforma '98-'99

SAVONA. Duemila studenti savonesi delle scuole Superiori iniziano stamane, con la prova di italiano, l'esame di maturità. Forse l'ultimo con la «vecchia» formula, poi - grazie al progetto Berlinguer - si cambia. Al candidato, così spiegano i tecnici del ministero, sarà richiesta una preparazione più complessiva, rispetto alle singole materie [illegible] - sicuramente - una maggiore elasticità. Addio, dunque, alla scelta delle materie, antica e consolidata tradizione, per una conoscenza, magari meno brillante, di tutte le discipline oggetto del programma. E avrà più peso, nella valutazione finale, l'impegno e i risultati conseguiti nell'intero [illegible] di studi. Insomma, gli exploit dell'ultimo minuto, potrebbero già appartenere al passato. In ogni caso, la riforma - per quanto sia sempre più [illegible]na, dopo decenni di discussioni - non è ancora operativa e i candidati devono ancora fare i conti con il rito [illegible] sempre. Le prove, orali compresi, si concluderanno alla fine di luglio con le valutazioni finali. **[m. nu.]**

ALBERGHIERO

[illegible] (servizi Alberghieri della Ristorazione), 15 promossi su 25: Mico Barone, Francesco Bianchi, Valentina Cera, Giancarlo Correggia, Teresa Critelli, Francesca Gazzetto, Matteo Maulini, Elisabetta Melita, Martina Mossner, Moemi Felicia Palermo, Luana Pani, Davide Ravagnani, Elisa Romuali, [illegible]niela Trunzo, Luigi Vigliercio.

1BR, 14 promossi su 19: Angela Ancuta, Roberta Bagnasco, Stefania Celentano, Giuseppe Civello, Salvatore Di Maria, Magali Fazio, Michele Fossati, Brunella Galizia, [illegible] Gastaldi, Alberto Ghigliazza, Jhonatan Pezzini, Thomas Russo, Anna Sposato, Marco Venturelli

2AR,15 promossi [illegible] 19:Eleonora Aschero, Valentina Bellezza, Annarita Bonaduce, Fabrizio Bonaduce, Arian[illegible] Bozzano, Marzia Carrara, Debora DeLorenzi, Francesca DeRubeis, Paola Dematteis, Immacolata Donnarumma, Angelo Farrua, Loris Formica, Davide Giribaldi, Fabrizio Muni, Paolo Pellegrino.

2BR, 15 promossi su 16: Daniele Baudoino, Vittorio Busin, Marco Carofiglio, Domenica Criscione, Luisa Gazzano, Vincenza Grazioso, StellaGuzzo, Clara Incerti, Surena Maciocco, Daniela Mantello, Sabrina Mucci, Marco Parodi, Silvia Ricci, Giuliano Sperandio, Marta Trincia Marinali.

3C,12 promossi [illegible] 17: Mercedes Soledad, Alessandro Bottelli, Eleonora Cuffaro, Silvia Ferrara, Demian Gaggeri, Donatella Galizia, Grazia Lo Manto, Silvia Mambrin, Matteo Pietrasanta, Laura Ritondale, Emanuela Vaccaro, Thi My HaVo.

3/RS, 16 promossi su [illegible]: Francesca Attardo, Sybil Carbone, Giorgia Carone, Laurence Clemente, Fabio Deandreis, Raffaele Giannone, Jessica Lo Guasto, Elena Magaglio, Elisa Milazzo, Elena Alessia Papone, Simone Pellegatta, Eros Pellegrino, Elisa Petriglieri, Massimo Rao, Alessio Sciutto, Emanuele Stupino.

1/AE, 19 promossi su 22: Serena Ardissone, Eleonora Baccolo, Ilisa Cavalotti, Simona Di Raimondo, Simona Ferrari, Alessandra Flandaca, Giovanni Licini, Graziella Moirano, Roberta Prati, Valentina Prato, Alessandra Reina, Annalisa Renati, Elisabetta Rizza, Emanuela Rizza, ElisaSanginelo, Matteo Sells, Valeria Siro, Roberta Stalla, Silvia Volonté.

2/AE 18 promossisu 22: Guido Balbo, Manuela Basso, Sebastian Bratomi, Maurizio Brunco, Barbara Caro, Stefania Della Corte, Katia Gassarino, Samantha Ghirardo, Palma Manfredonia, Cinzia Menna, Manuela Michelini, Nancy Mingola, Sara Perrone, Francesca Ravotti, Elisa Rinaudo, Stefania Rizza, Francesca Rossello, Analia Vio[illegible]

Classe3/B, 12 promossi su 14: Ma[illegible] Alco, Laura Chiesino, Andrew Corti, Silvy Degola, Giusy DiMaria, Desirée Dimasi, Barbara Enrico, Sara Grana, Giuseppina Marchiano, Samanta Petrissi, Elisa Roattino, Francesca Storari.

3/AT, 18 promossi su 19: Chiara Balbo, Antonella Condorelli, Federica D'Andrea, Sabrina Fanfoni, Eleonora Francica, Mauro Garofalo, Deborah Gigliotti, Sandra Lanteri, Federica Maffioli, Samantha Perillo, Ilaria Picalli, Valeria Ravagnani, Sonia Reteuna, Erika Sciortino, Fiorenza Selvaggio, Valentina Selvaggio, Manuel Socco, Lorena Storchi.

4/RT, 20 promossi [illegible] 25: Annamaria Amendolagine, Andrea Arposio, Claudia Bignone, Alessio Bongiovanni, Giorgio Calleri, Denise Cipolla, Valentina DiVasta, Calogera Ingrao, Matteo Lunetta, Monica Mazzara, Giuseppina Mazzilli, Simona Michero, Michela Palerio, Tania Paoletti, Sonia Parisi, Rosaria Penna, Linda Raddi, Beatrice Russo, Viviana Scibona, Matteo Tentore.

4/A,13 promossi su 24: Marco Barini, Sandro Bignone, Massimo Bozzano, Ramon Cimmino, Davide Ferrara, Bruno Giampà, Sonia Giordano, Giulia Gressi, Maurizio Gualandi, Sara Mirone, Cristina Peirano, Sara Richero, Michele Vittore.

5/RT, 24 ammessi all'esamesu [illegible]: Francesca Altamura, Francesca Arzenton, Evelina Bosio, Simona Calandrino, Enrico Cavalli, Antonella Cirasole, Mariasilvia Cirillo, Manuela Colli Vignarelli, Laura Costanzo, Sara Dotta, Roberta Forgione, Andrea Gervasoni, Rosaria Licata, Manuela Mendicino, Oriana Parodi, Claudia Pelosi, Debora Petullà, Laura Pinto, Cesare Rizzo, Gloria Rizzo, Roberta Santannera, [illegible]brinaVio, Andrea Virana, Tiziana Volpe.

5/A,14 ammessi su 14: Annalisa Aurame, Simona Bedini, Luana Bissi, Lorena Casella, Marilena Chiericato, Claudia D'Annunzio, Laura Grollero, Alessia Gurzi, Serena Maderi, Fiorella Marvaldi, Daniela Menna, Anna Savona, Alessandro Stalla, Alessandro Vizzini.

5/B,15 ammessisu 15: Stefano Babolin, Silvia Battaglia, Paolo Bormani, Manuela Bruno, Elena Castello, Filippo De Francisci, Lucia De Souza Martins, Gianluca Gaino, [illegible] Giudice, Sheila Noli, Maela Pesce, Gianna Ricordo, Laura Scarlone, Federica Sogiu, Elisa Vescio.

DON BOSCO ALASSIO

ALASSIO. [illegible] liceo scientifico [illegible] Bosco, risultati alterni con [illegible] medio di respinti ed alcuni promossi con media oltre l'otto.

1 (scientifico), 11 promossi su 17: Domenico Canepaccio, Andrea [illegible]lano, Azzurra Cordoni Alice Danio, Valentina De Simino, Daniela Finardi, Alice Gdolta, Paolo Giordano, France[illegible] Manfredi (media dell'8), Michele Nan, Lucien Nicolas, Marco Oddone Dianos, Andrea Panizza, Carolina Tufano.

[illegible] (sc.), [illegible] promossi su 13: Sara Bombardieri, Marco Braghin, Valerio Campagna, Cesare [illegible] Giglio, Emanuele De Muro, Andrea Musso, Sara Ottonello, Monica Roascio, Paolo Tranchida.

3 (sc.), 12 promossi su 12 e 4 alunni con la media dell'otto: Simone Bergase (media dell'8), Stefania Favero, Paolo Ferrara, Andrea Ferraris, Luca Mana (media dell'8), Federico Mandara, Giordano Mantellassi, Emma Pessina (media dell'8), Sara Provenzano (media dell'8), Lorenzo Ratto, Andrea Rossi, Giorgio Spanu.

4 (sc.), 15 promossi [illegible] 18: Sabrina Anedda, Anna Angotti, Eugenio Borsello, Ilaria Ferrante, Francesca Giaccardi (media dell'8), Michele Lammardo, Marco Mangia, Simona Marx, Manuela Maurizio, Enrico Parodi, Cristina Pizzo, Karine Romani, Valentina Siri, Angelo Terragno, Federica Torselli, Luca Villani.

1 (classico), 9 promossi su 10: Ala[illegible] Allegri, Mattia Brunazzi, Mariavirginia Carbone, Luca Casella, Catia De Rosa (media dell'8), Gianmaria Mandara, Francesca Paglieri (media dell'8), Chiara Ruocco, Francesca Scovazzi.

[illegible] (class.), 11 promossi su 12: Francesca Airoldi, Alessia Allegri (media dell'8), Laura Apprato, Giacomo Bellini, Elena Bellia, Bruno Beatrice, Veronica Cagnato, Mario Dogola, Ludovica Diale, Valentina Freghetti, Emanuela Terravecchia (media dell'8).

3 (class.), 12 promossi su 13: Francesco Buccheri (media dell'8), Gianluca Cane, Federica Di Giampaolo, Monica Dodi, Sara Dotti (media dell'8), Carlotta Franchi, Tommaso Franchi, Francesca Maglione, Silvia Massa, Emanuela Nan, Elisa Nappi, Laura [illegible]tale.

4 (class.), [illegible] promossi su 4: Francesco Bellia, Davide Garassino (media dell'8), [illegible] Genova, Fabrizio Taranti[illegible].

1 (linguistico-aziendale), [illegible] promossi su 27: Daniele Balesina, Alesandbo Baria, Alessia Caramello, Mario Ciabini, Daniela Demichelis, Michele De Nicola, Marco Fasano, Maurizio Favero, Sara Fresia, Giorgia Gabelli (media dell'8), Enrico Gamba, Federi[illegible] Gazzano, Gianluca Giusto (media dell'8), Andrea Lubatti, Nicola Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi (media dell'8), Andrea Pellegrini, Ilaria Pepperoni (media dell'8), Tamara Pittella, Riccardo Provaggi, Simona Saladino.

2 (ling.-az.), 12 promossi su 14: Aldo Ferreri, Marta Francia, Roberto Gangemi (media dell'8), Gian Marco Giovannetti, Marco Guidara, Marta Martin, Paolo Ordano, Laura Penna, Brika Trinchero, Laura Vottero (media dell'8), Andrea Zangani, [illegible]bone (media dell'8).

3 (ling.-az.), 15 promossi [illegible] 16: Luca Allegri, Silvia Blengeri, Diego Campagna, Maura Floroni, Roberta Giusto, Eleonora Goso, Laura Lamberti, Elisa Martini, Sara Oddera, Mayla Ordano, Silvia Panizza, Carla Perelli, Mattia Righello, Azzurra Rodino, Sara Tortello.

4 (ling.-az.), 12 promossi su 13: Francesco Alessi, Piero Falchero Slamet, Filippo Gallerati, Nadia Gassarino, Guia Grinzi, Sara Locatelli, Sauro Lonardi (media dell'8), Michele Moirano, Silvia Podestà, Marzia Righello, Valentina Screnci, Mara Zanoni. **[r. sr.]**

ALL'ITC [illegible] IN PRIMO PIANO

VARAZZE. I risultati dell'Itc «Pertini» di Varazze: vacanze serene per tutti, [illegible] quasi. Anche [illegible] non pochi studenti dovranno «recuperare» alcune insufficienze. Numerose le medie alte e gli «exploit» in alcune materie.

[illegible] amministrativo (1 bocciato [illegible] 1 ritirato): Diego Berlanzoli, Mario Capani Lunghi, Chiara Damonte, Maurizio Damonte, Claudio Ferrando, Ettore Francese, Simone Prato, Nadia Venturino.

[illegible] Igea (1 bocciato e 1 ritirato): Silvia Barone, Marco Becucci, Luana Bezzi, Giulia Calos, Gian-Marco Carlini, Luca Dania, Giulio Delfino, Daniele Giagoni, Alessio Giusto, Marcello Giusto, Maurizio Lanfranconi, Maria Chiara Mazzotta, Sabrina Miscioscia, Simone Omet, Maurizio Ottonello, Marzia Perrone, Federica Tersitti, Marco Visicaro, Daniela Zuppardi.

[illegible] Igea (1 respinto e 2 ritirati): Luca Bo, Eleonora Bruzzone, Sara Delfino, Antonio Ghione, Antonio Giangiacomo, Concetta Giangiacomo, Carla Lanza, Luca Maggiore, Emanuela Maio, Daniele Marcenaro, Maddalena Minuto, Valentina Parodi, Rosa Ruggieri, Silvia Tomasino, Simona Valcada, Annalisa Valle.

[illegible] Igea (1 respinto): Timothy Anselmo, Andrea Barile, Matteo Bordone, Claudia Bruzzone, Francesca Costello, Erika Cesca, Serena Conte, Antonella Delfino, Michela Ferrati, Letizia Fiasché, Michela Giusto, Paola Marcenaro, Sonia Marino, Francesca Minetti, Stefania Nobile, Emanuela Puccio, Elisa Raina, Massimo Semperboni, Rita Tana, Daniele Tirinnanzi.

[illegible] Igea (4 respinti): Matteo Anselmo, Patrik Balza, Valentina Berruti, Enrico Brancaleoni, Emanuela Clini, Luisa Damonte, Paolo Dotta, Elisabetta Franzini, Claudio Malerba, Roberto Marcenaro, Paolo Rizzo, Andrea Rossi, Giorgia Siboldi, Claudio Valle, Roberta Valle.

[illegible] Igea (6 respinti, tre ritirati): Francesca Agostini, Flavio Calisai, Romina Ferro, Flavio Franzone, Elisa Giusto, Fran[illegible] Granone, Davide Iaia, Angela Lucisano, Fabio Lupi, Davide Panarelli, Stefania Parodi, Valentina Pignato, Giuseppe Vernazza.

[illegible] Igea (2 respinti, 1 ritirato: Riccardo Baglioni, Francesco Caviglia, Vania Cerruti, Francesco Cosma, Francesco D'Alessandro Pio, Stefania Damonte, Martina Gaibisso, Silvia Gaviglio, Daiana Giacchino, Davide Girgenti, Alberto Lodi, Stefania Parodi, Marco Petrini, Luca Ratto, Stefania Tarigo, Giorgia Terracciano, Gabriele Zucconelli.

[illegible] Igea (1 respinto e 2 ritirati): Enrico Bertoni, Paola Cappello, Alberto Cerruti, Laura Cervetto, Alessio Debenedetti, Simone Delfino, Valeria Giani, Roberto Giovanelli, Angelica Ieraci, Jennifer Magliano, Elisa Malagamba, Sara Pastorino, Stefania Pesce, Elena Rossi, Carlo Scorza, Daniele Vallarino, Silvia Varacalli, Claudio Vergani, Enrica Wurth.

[illegible] Igea (1 respinto): Federico Barone, Laura Bevilacqua, Andrea Burlando, Dario Carganico, Giacomo Caviglia, Luca Cordone, Debora Crino, Paola Ferro, Stefano Guastavino, Sara Lessi, Giuliana Pelosi, Barbara Piovano, Marco Pisani, Stefano Saettone, Rudy Sais, Stefano Siri, Barbara Troise, Tatiana Zanini.

[illegible] DA VINCI: [illegible]

I risultati al «Da Vinci» di Savona.

[illegible] (1 respinto e 5 ritirati): Enzo Bonino, Luca Bortolot, Giuseppe Bruzzone, Marco V. Crovetto, Mario Degrossi, Davide Foresta, Daniele Giuffré, Federico Nigro, Dario Piccardo, Sergio Ponzo, Simone Zunino.

[illegible] (2 ritirati): Pasquale Apa, Vincenzo Codino, William D'Orio, Gio Batta Giusto, Roberto Gravano, Giovanni Martini, Massimo Sedano, Vittorio Trieste.

[illegible] (3 respinti): Giuseppe Alvaro, Giacomo Astori, Paolo Di Fonzo, Alberto Ferrando, Mas[illegible] Giusto, Paolo Macciò, Luca Pennacchio.

[illegible] (4 respinti): Alessio Casali, Andrea Vigliutti, Mario Ferrarini, Michele Gallo, Daniele Giusto, Giacomo Macciò, William Monesio, Mattia Pastorino, Luca Pesce, Alessandro Pucci, Stefano Stanlucia, Alessandro Siri.

[illegible] (tutti promossi): Davis Blengini, Agostino Bruzzone, Fulvio Ferrando, Riccardo Frosio, Davide Parodi, Daniele Saba, Daniele Saettone, Luca Scioltì, Ivo Spigoli, Francesco Venturini.

[illegible] (tutti promossi): Gianluigi Buscaglia, Marco Lo Iacono, Fabio Loviglio, Alberto Modica, Giulio Petrucci, Fabio Ratto, Alessio Rosso, Andrea G. Sassarini.

[illegible] (tutti promossi): Adberrahim Akohar, Gabriele Badano, Marco Caviglia, Andrea Damele, Nicola Deramo, Damiano Giachino, Davide Giusto, Alessio Lombardi, Fabio Mandarà, Francesco Mannuzza, Roberto Ratto, Daniele Valdora, Paride Veglienzone.

[illegible] (tutti promossi): Davide Anselmo, Marco Astigiano, Andrea Bazzano, Emanuele Bruzzone, Giuliano Buschiazzo, Alessio Canepa, G. Battista Chiarulli, Roberto Garzoglio, Dario Greco, Giorgio Piccardo, Davide Postal, Luigi Rabellino, Dario Rossello, Mattia Scarambone, Simone Smeraldi, Luca Taraschi, Giovanni Tartaglione, Alessandro Traverso, Alessandro Vacca.

[illegible] (2 respinti e 2 ritirati): Ivan Bonino, Gabriele Braiotta, Alessandro Calcagno, Mirko Chila, Dario Cortese, Andrea Demontis, Federico Di Adamo, Roberto Ivaldi, Marco Morandi, Gabriele Peluffo, Marco Perna, Pasqualino Sticco, Alessandro Zucca.

[illegible] (2 respinti): Mirko Assandri, Jacopo Ballati, Diego Core, Matteo Delfino, Roberto Dettori, Davide Giacchino, Marco Giordano, Maikol Leone, Alessio Lorenzi, Simone Madella, Marco Oddera, Denis Rebagliati, Alessandro Sanna, Simone Siri, Luca Sprio, Marco Tondo, Stefano Zanetti.

[illegible] (3 respinti): Davide Buttiglieri, Mirko Gianuzzi, Antonio La Mastra, Luca Pronesti, Davide Rendina, Matteo Rocca, Giampaolo Siri, Daniele Verdirame, Valerio Zanni, Francesco Zucca.

[illegible] Marco Alvaro, Marcello Berra, Manuele Bova, Marco Calcagno, Fabrizio Delfino, Federico Fiorini, Alberto Giachero, Marco Limito, Matteo Lostia, Sasha Macciò, Fabio Maffeis, Gabriele Persenda, Giovanni Putignano, Carmine Sabarese, Marco Schella, Marco Venturini, Emanuele Zunino.

[illegible] Davide Alfinito, Daniele Barbieri, Gaetano Bonvissuto, Luca Bruzzone, Davide Cadili, Mattia Fabri, Maurizio Ferrari, Alessandro Gallina, Mauro Giusto, William Palmeri, Alessandro Pisacane, Stefano Pregliasco, Marco Saporiti, Matteo Simonitti, Antonio Spina.



LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 24 Giugno 1998



Dal 14 al 18 luglio spazio alla musica cubana e dal 23 al 26 la tradizionale rassegna con accenni a gospel e fusion

Sanremo, happening di jazz e blues

Latin Crossing, Ray Barreto, Joe Walker, Lino Patruno



Joe Louis Walker, un chitarrista di fama internazionale

JAZZ

SANREMO. Cinque appuntamenti il grande jazz, dal 14 al 18 luglio, all'Auditorium Franco Alfano per rilenciare una musica che, a Sanremo, vuol dire tradizione. Un jazz che, nell'edizione '98 della rassegna se, porta quasi esclusivamente i colori della musica cubana. Ritmo, allegria, divertimento e musica anche per i palati più esigenti.

Partenza in quarta, il 14 con un gruppo eccezionale: i Latin Crossing, super-band formata da tre assi del mondo musicale: Steve Winwood, dal ricco ed eclettico passato musicale, Tito Puente, nell'inedita versione di suonatore timbales, ed Artu- Sandoval, virtuoso della tromba. Il progetto Latin Crossing, con altri sei musicisti, dà vita ad un mix incredibile di virtuosismi musicali per un concerto che si annuncia di gran livello. L'atmosfera latina, protagonista assoluta dell'estate '98 anche nel pop, prosegue con gli altri appuntamenti di «Sanremo immagine jazz». Manolin, giovane ed affermato artista cubano, promette un concerto pieno di allegria. Non caso è soprannominato «el medico de la salsa».

Virtuosismi al piano, autentici giochi di prestigio sui tasti d'avorio, sono gli ingredienti del concerto Gonzalo Rubalcaba, mentre un infallibile antidoto contro le superstizioni (suona venerdì 17) è proposta del sempreverde Ray Barreto, percussionista che ha caratterizzato la musica cubana fin dai primi anni Cinquanta.

La grande festa di chiusura spetta a Los Van Van, maestri del «songo», il ritmo inventato da loro stessi e leader indiscussi della latin dance. I Van Van sono infatti i veri ambasciatori della musica cubana nel mondo. Violini, chitarre percussioni si fondono con innovativi tromboni, batterie sintetizzatori per un risultato che certamente non deluderà il pubblico degli appassionati.

Prezzo unico e possibilità abbonamenti per il Festival del jazz dell'Auditorium.

Piero Moretti





Tito Puente e Steve Vinwood due assi della musica e componenti del Latin Crossing una super band molto a Sanremo

MARTEDI' 14 LUGLIO
LATIN CROSSINGS
Steve Winwood goes Latin with Tito Puente Arturo
& The All Star Band
MERCOLEDI' 15 LUGLIO
«MANOLIN»
El Medico de la Salsa
GIOVEDI' 16 LUGLIO
Rubalcaba's Jazz Trio
VENERDI' 17 LUGLIO
RAY BARRETTO
And New World Spirit
SABATO LUGLIO
LOS VAN (Cuba)

Atmosfera latina all'auditorium; «Sanremo blues» Pian di Nave

BLUES

Il grande happening musicale riprenderà dopo quattro giorni di pausa la sera del 23 luglio Pian di Nave (dietro al vecchio carcere di Santa Tecla) con «Sanremo blues» che quest'anno ha doppiato il giro di boa della decima edizione. Quattro giorni di musica che ricalcheranno il filone che tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni, ma con un paio di excursus nel gospel nella «fusion».

Il cartellone della 4 giorni di blues, organizzata dalla Publimod di Angelo Esposito, sanremese, vede tra i protagonisti Joe Louis Walker, chitarrista straordinario di influenza soul e gospel che, a 43 anni, è ritenuto uno dei più grandi maestri del blues contemporaneo. Quel- di Walker, che si esibisce con il suo gruppo, The Bosstalkers, è l'unico concerto previsto in Italia nell'estate '.

Alla rassegna Sanremo, caratterizzata sempre da grandi presenze straniere, parteciperanno anche due musicisti nostrani, Lino Patruno e Rudy Rotta, a dimostrazione di come il blues sia un g che ha fatto proseliti anche lontano dalle sue terre d'origine. E sarà interessante assistere all'intera manifestazione per confrontare i diversi aspetti che il blues assume a seconda di chi lo propone.

Dalle influenze gospel di Mighty Sam McClain al Rhythm'n'blues classico di Roy Rogers, per arrivare alle eccitanti sonorità di Guitar Crusher & Christian Rannenberg, duo d'eccezione che fonde le radici del blues con il pianoforte di tipica scuola europea.

L'ingresso alle quattro serate di «Sanremo blues», dal 23 al 26 luglio, sarà completamente gratuito. [g. p. m.]

GIOVEDI' 23 LUGLIO
MCCLAIN & BAND
VENERDI' 24 LUGLIO
CHRISTIAN RANNENBERG & GUITAR CRUSHER
LOUIS WALKER AND THE BOSSTALKERS
SABATO 25 LUGLIO
LINO PATRUNO JAZZ
(Il Blues nel Jazz)
LAURA FEDELE
JOY GARRISON
DOMENICA 26 LUGLIO
RUDY ROTTA BL BAND
BLUE
ROY ROGERS & THE DELTA RHYTHM KINGS

3 idee per oggi

Sfilata di crocifissi delle Antiche Casacce liguri per la festa di S. Giovanni Battista. Uscita da S. Lorenzo alle 17,30.

Per festeggiare i 500 anni dell'abbazia, le canto- della Val Bormida in scena dal pomeriggio sino sera.

Prima Notte Estiva ai giardini del chiosco Albert I: esibizione dell'Orchestra delle Armonie della Città di Nizza.

Tanti concerti, spettacoli in mare e mercatini

A suon di musica l'estate varazzina

VARAZZE. Enrico Ruggeri, Maurizio Vandelli, i Trans Loco, i Birkin Tree. Questi gli assi che il Comune di Varazze cala sul cartellone delle manifestazioni estive. Si partirà 1° luglio per una lunga scorribanda fino al 27 settembre. Accanto ai tre-quattro grandi appuntamenti, Varazze proporrà manifestazioni di contorno che van- dalla danza, alla musica classica, allo sport.

Ma è la musica la regina incontrastata dell'estate varazzina. Il primo appuntamento di rilievo è per il 9 luglio con il concerto di Maurizio Vandelli che si terrà, come vuole la tradizione sul molo Marinai d'Italia (ore 21). Musica, gastronomia e bancarelle saranno invece gli ingredienti dei tre giorni di festeggiamenti indetti dal al 12 luglio in occasione del settimo centenario di Jacopo da Varagine. Il tutto si terrà nella frazione di Casanova.

Prima della fine di luglio ci saranno anche il suggestivo spettacolo dei lumini organizzato in collaborazione con gli stabilimenti balneari, il concerto del cantautore «Zibba» nel giardino delle Boschine (23 luglio), quello della band «Trans Loco» (29 luglio) l'immancabile esibizione della banda Cardinal Cagliero, un'autentica istituzione varazzina (26 luglio).

Il programma di agosto contiene il piatto forte dell'estate, tutto all'insegna della dal vivo. Dopo il suggestivo concerto di spiritual songs alle Boschine (9 agosto) e un bis dei «Trans Loco» (10 agosto), l'attesa è tutta per lo show di Enrico Ruggeri al molo Marinai d'Italia (ore 21 del 13 agosto). A chiudere il mese ag anche la suggestione dei suoni e delle melodie celtiche con il gruppo savonese Birkin tree.

A settembre, mercatini dell'artigianato nei giorni 6 e 20 oltre tre giorni culturale con un convegno internazionale dedicato alla figura di Jacopo da Varagine e, prima della Fiera dell'Assunta (27 settembre), in programma anche un concerto di musica medievale nel chiostro di San Domenico (26 settembre ore 21). [p. p.]



Enrico Ruggeri sarà a Varazze il 13 agosto



Maurizio Vandelli protagonista del 9 luglio

S'avvicina uno degli appuntamenti clou dell'intera Riviera: la kermesse fiorita di Ventimiglia

Al Forte, aspettando la Battaglia

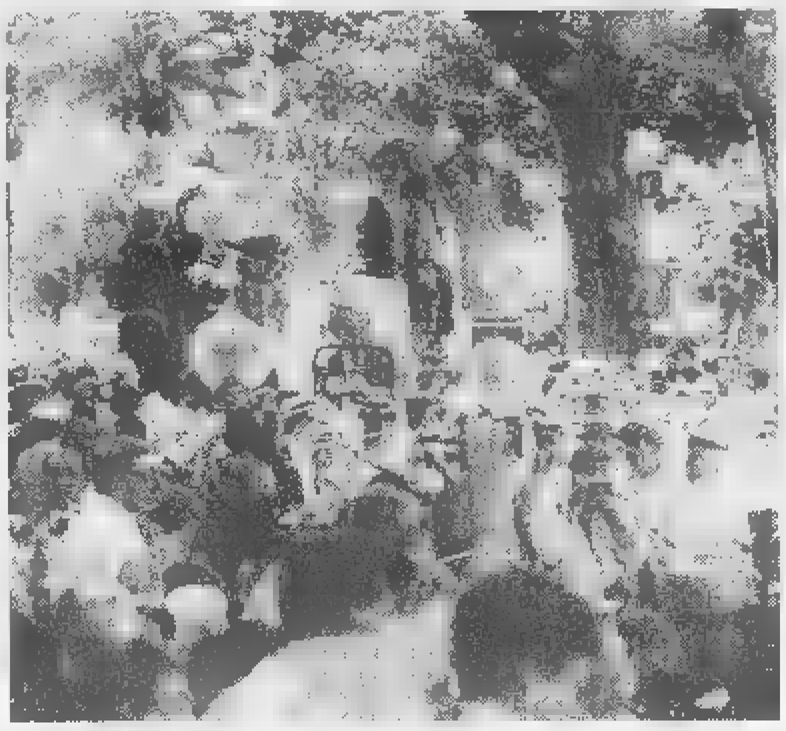
Pittori russi in mostra, danza e la voce di Testa

VENTIMIGLIA. Si avvicina la Battaglia di Fiori, e prima ancora tutte le manifestazioni che preannunciano l'evento dell'estate. Si inizia domani, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata: l'edificio del centro storico, [illegible] splendida vista su [illegible] lunga porzione di Riviera e Costa Azzurra, accoglierà l'inaugurazione di una mostra di pittori russi contemporanei. Il tema dell'esposizione, curata da «Il Tarlo» [illegible] Ospedaletti, del gallerista Renato D'Agostino, è «Natura morta e fiori».

Dall'arte alla danza. Venerdì, alle 20,30, in piazza del Comune, gara di ballo acrobatico seguita, alle 21,30, da una serata danzante con grande orchestra, che segna il ritorno del ballo popolare nella città [illegible] confine. La prima serata di «Bimbi in passerella», sabato, alle 21, sempre in piazza del Comune, vedrà come protagonisti bambini che sfileranno e altri che parteciperanno ad [illegible] gara canora.

Domenica, alle 21,30, sarà invece la volta del concerto di Gianmaria Testa (accanto il buono sconto de La Stampa). [illegible] capostazione di Cuneo, che è stato scoperto prima in Francia che in Italia, si era già esibito [illegible] Roof Garden del casinò [illegible] Sanremo. Torna nell'estremo Ponente per presentare la sua musica da «chansonnier», che attirerà anche pubblico dalla Costa Azzurra.

Testa, 37 anni, considerato l'ultimo rivelazione della musica d'autore, eseguirà le canzoni dei [illegible] due album: «Montgolfieres» [illegible] «Extra Muros». Il cantautore ha esordito al Premio Recanati, dove ha vinto per due volte di [illegible]guito. Ma questa vittoria, [illegible] parte gli apprezzamenti della critica, non gli ha portato concrete occasioni nel nostro Paese. Un discografico francese però l'ha scoper[illegible] e l'ha condotto al successo sul palco [illegible] mitico Olympia. Ma Testa continua [illegible] fare il ferroviere, anche se in aspettativa. E' questa la «marcia di avvicinamento» alla trentasettesima edizione Battaglia, che si svolgerà domenica 5 luglio. Madrina della manifestazione sarà Pamela Prati. [d. bo.]



Un'immensa folla [illegible] seguito la sfilata dei carri durante la battaglia dei fiori '97

Poesia al Ducale, teatro a S. Maria di Castello, cabaret allo Sporting

Porto Antico, jazz sotto le stelle

Gran finale per la Festa della Musica

Grande jazz sotto le stelle, un'autentica parata di big cittadini, questa sera alle 21, nel Porto Antico di Genova a conclusione della Festa della Musica promossa dalle Politiche Giovanili del Comune di Genova, con la partecipazione di numerose formazioni genovesi e della provincia.

Al Ducale continua il Festival Internazionale di Poesia con la partecipazione di Alda Merini, a Santa Maria di Castello nuovo appuntamento con il Festival Sarabanda e allo Sporting, in Corso Italia, attesissimo ritorno dei Cavalli Marci.

Da segnalare anche il grande Luna Park alla Foce, in Piazzale Kennedy, con tantissime nuove attrazioni per grandi e piccini. Sono questi i principali appuntamenti della serata a Genova.

Gran finale della Festa della Musica, alle 21, nella Piazza delle Feste dell'Expo, nel Porto Antico di Genova con una lunga serata di musica dedicata al jazz.

Sul palco ci saranno, per la prima volta insieme le due grandi formazioni cittadine: il Bansigu Big Band di Piero Leveratto e Giampaolo Casati e la Factory Orchestra di Claudio Lugo, con Felice Reggio.

Fra gli altri ospiti della Festa all'Expo il Big Quintet di Alberto Malnati con il maestro Sangoma Everett, Luca Begonia e Alessio Menconi. Ingresso libero, previsto molto pubblico.



Jazz all'Expo: c'è anche Giampaolo Casati

Torna questa sera alle 21 nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale il Festival Internazionale di Poesia «Genovantotto» organizzato dal Circolo Viaggiatori del Tempo con la partecipazione della poetessa Alda Merini e del poeta e scrittore Alessandro Carrera, entrambi vincitori del Premio Montale.

La serata sarà introdotta dall'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo.

Nel centro storico, nel Chiostro di Santa Maria di Castello, alle 21, terzo appuntamento con il «Festival Sarabanda» con lo spettacolo di danza «La Eletta Gisela» e la commedia di Claudio Celotto «L'eredità di Casa Pelliccianti».

Domani sera sarà la volta del Teatro delle Nuvole con lo spettacolo «I fabbricanti di nuvole».

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, grande Luna Park estivo. Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22, musica dal vivo con il duo del Gatto e la Volpe.

Allo Sporting, in Corso Italia, questa sera alle 22,30, notte di San Giovanni Battista con i Cavalli Marci, con il nuovo spettacolo del tour estivo e le migliori gags di «Ciro il figlio di Target».

Giochi per i ragazzi delle medie organizzati dalla Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio, alle 20,30 nella terrazza della Casa della Gioventù, in via Lamarmora.

Al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana, musica e mondiali di calcio sul grande schermo all'aperto.

DEIVA MARINA. Concerto bandistico e fuochi artificiali, questa sera, al termine delle manifestazioni religiose di San Giovanni Battista, patrono della cittadina rivierasca.

VAL DI VARA. Falò, tombolate, specialità gastronomiche e tante tradizioni popolari nella notte di San Giovanni Battista in Val di Vara, a Mattarana e a L'Ago di Borghetto. [m. b.]

S. Giovanni, sfilano le casacce

Le antiche confraternite liguri in processione dalla cattedrale

Ecco i principali appuntamenti di oggi a Genova e dintorni.

GENOVA. Sfilata di crocifissi delle Casacce liguri, oggi nelle vie genovesi in occasione della festa di san Giovanni Battista, con partenza della processione alle 17,30, dalla Cattedrale di San Lorenzo. Alle 18, con le note della Filarmonica Sestrese, è previsto l'arrivo nel Porto Antico.

Concerto di Chick Corea, mercoledì 1 luglio, al Teatro Carlo Felice. Il grande pianista americano si esibirà al pianoforte accompagnato da Bob Sheppard (sopranο, tenore e clarinetto basso), Steve Davis (trombone), Avishai Cohen (basso), Adam Cruz (batteria e percussioni). I biglietti sono in vendita a 50 mila lire e 30 mila lire ai botteghini del Teatro Carlo Felice. Al Giardino Incantato di Sampierdarena è aperta fino al 30 giugno una bella mostra di Angelo Ruta, illustratore, fumettista, diplomato in scenografia all'Accademia di Brera. Ruta alterna curiosamente la sua intensa attività grafica con quella di acrobata del Circo Medrano. Angelo Ruta presenta una personale con opere che raccolgono il meglio della sua carriera.

RECCO. Sul lungomare è aperta la rassegna «Recco e libri e mare», promossa dai librai della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

RAPALLO. Ecco i numeri vincenti dell'estrazione alla Festa di San Giovanni di sabato e domenica al Castellino di Rapallo. Il primo premio, una vacanza di cinque giorni in Costa Brava per due persone è andato al biglietto n. 1016. Al biglietto n. 1857 è andata un'autoradio. Gli altri numeri estratti sono: 0456, 1097, 0875, 1310, 1593, 0046, 1090, 1327, 0985, 1048, 0712, 1222 e 0099.

Festa patronale di San Giovanni Battista con fuochi artificiali. [m. b.]

In arrivo anche i liguri del Sud America

Lavagna fa festa con le bande

LAVAGNA. Prendono il via in questi giorni una manifestazione musicale con numerosi corpi bandistici e un'iniziativa culturale a cura dell'amministrazione comunale. Anche quest'anno «Lavagna in musica» si presenta con il terzo raduno delle bande musicali che riempiranno di note il centro storico; venerdì, sabato e domenica si esibiranno diversi corpi bandistici e gruppi di majorette. Il raduno comincerà venerdì alle 17,30 al porticato Brignardello in piazza Marconi con un concerto del «Quintetto di ottoni» del corpo bandistico di Lavagna; alle 18,15 concerto per tromba e pianoforte e alle 21 l'esibizione dell'intero corpo bandistico.

Sabato alle 18 sfilata per le strade del centro del complesso bandistico «La mezza età» con majorette di Lama (Perugia); alle 21 la Filarmonica di San Fruttuoso, alle 21,30 quella di Corniglianο e alle 22 il concerto del complesso «La mezza età».

Domenica alle 18 ancora una sfilata per le strade del centro del complesso bandistico di Ventimiglia con majorette che offriranno in omaggio fiori della riviera di Ponente. Alle 21 «Cornfled Rock band di Palestro (Pavia)», alle 21,30 il corpo bandistico Borgotarese (Parma) e alle 22 gran finale con l'esibizione del corpo bandistico di Ventimiglia. Nel porticato Brignardello verrà allestita una mostra permanente di pittura e di strumenti musicali.

Il Comune di Lavagna in collaborazione con la Comunità montana Fontanabuona, i Comuni di Orero, Lorsica, Cicagna e Favale, con il patrocinio del Banco di Chiavari e della Regione Liguria, attuerà il progetto «valorizzazione della cultura ligure nel mondo». Si tratta di scambi culturali con i liguri emigrati in America le cui radici sono nell'entroterra del Tigullio. Dal 27 giugno al 10 luglio saranno ospiti, tra gli altri, un gruppo di cileni liguri e figli di liguri che parteciperanno a diverse iniziative e alla festa dell'emigrante a Favale di Malvaro.

Tra gli ospiti ci sarà la squadra folcloristica ligure del Cile composta da 20 ballerini che si esibiranno a Lavagna lunedì alla colonia Cogne di Cavi Borgo e martedì 30 giugno in piazza Marconi. Il gruppo è composto per la maggior parte da figli di «liguri in to mondo»: per quanto riguarda il canto il gruppo è nato quasi per caso nel 1986 e ha rappresentato la Liguria al primo festival della canzone regionale italiana. Nel 1989 al canto si è unito anche il ballo dando origine a quella che attualmente è la «Squadra folcloristica ligure del Cile».

Un'altra iniziativa del Comune di Lavagna, in collaborazione con la direzione della casa circondariale di Chiavari, si svolgerà lunedì 29 nella biblioteca con il dibattito «Carcere e libri». [g. vi.]

MOSTRE E ARTISTI

GENOVA

Mostra Dellepiane

Aperta al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova, la mostra «Roberto Dellepiane», a cura di Sandra Solimano. La mostra, che ripercorre ripercorre l'attività del grande artista dagli anni Sessanta a oggi, resterà aperta fino al 13 settembre.

Il verde dipinto

Mostra collettiva di artisti contemporanei sulle valenze simboliche del verde alla Galleria San Bernardo, in piazza San Bernardo 64. La mostra è aperta dalle 15 alle 19, fino al 4 luglio.

Personale di Barzaghi

Allo studio d'arte Andrea Ciani, in Piazza Scuole Pie 7/8, è aperta la personale di Massimo Barzaghi fino al 27 luglio. Orario 15,30-19.

SATURA

Dominio del mare

Mostra fotografica di Alberto Lagomaggiore con tanti scorci e panorami della realtà portuale, alla associazione culturale Satura, in Piazza Stella 5/1. La mostra, intitolata «Il dominio del mare» resterà aperta fino all'8 luglio. Orario 10-12,30 e 16-19.

Sylvano Bussotti & C.

Sylvano Bussotti, Giuseppe Chiari e Pietro Grossi espongono le loro opere di musicisti e pittori alla Galleria Leonardi-V Idea fino al luglio. Orario: 16,30-19,30.

I colori di Lazzi

Personale di Marisa Lezzi alla Galleria «La tua arte», in via Canneto il Lungo, nel centro storico genovese. La mostra resterà aperta fino al 21 luglio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

GRATTACIELO

Rassegna estiva

La Galleria Grattacielo, in via Fieschi, ospita la rassegna di arti figurative aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12. Il sabato apertura al pomeriggio.

ORTO BOTANICO

Visite guidate giornaliere

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, su prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 25.28.20 dalle 9 alle 17,30.

SESTRI

Osservatorio astronomico

Visite guidate a cura dell'Università Popolare Sestrese il primo sabato di ogni mese all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 60.43.247.

ACCADEMIA

Museo della Ligustica

Aperto dalle 9 alle 13 in Largo Pertini, a Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Il museo espone opere di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole. Ingresso libero.

MUSEO LUXORO

Collezioni a Nervi

Aperto dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13, le sale del Museo Luxoro, a Capolungo (via Mafalda di Savoia, 3) con preziose collezioni di dipinti e disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche, argenti.

SANTA MARGHERITA

Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

Visite guidate nelle cave

Aperte le visite alle cave e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo del Chiapparino, il museo dell'ardesia il museo storico-archeologico di Cicagna, le cave e laboratorio di Isolona di Orero. Si tratta di un vero e proprio viaggio nel passato di queste terre, quando l'estrazione e la lavorazione della «pietra nera» era una delle principali attività di sostentamento delle popolazioni. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0185/97.10.91. [m. b.]

ELLEQUADRO

Le sinfonie di Massimo

Aperta alla Galleria Ellequadro Documenti, in vico Falamonica 3/1, la mostra «Sinfonie di luce» di Luisa Massimo, artista che opera nel campo dell'astrattismo dal 1971. Introdurrà la mostra Marisa Vescovo, testi critici di Giannina Scorza. La mostra resterà aperta fino a luglio.

Il patron Mimmo Chianese lancia un appello: dateci una sala da gestire, per valorizzare le nostre idee

Campopisano ha un sogno: il Sociale di Camogli

Per lo storico teatrino dei vicoli molti progetti e pochi spazi

GENOVA. E' una minuscola sala genovese, una settantina di posti, che non sta mai ferma, è il Piccolo Teatro di Campopisano, lo storico «Teatrino del Fuoco», nel centro storico genovese, a ridosso di Piazza Sarzano dove c'è il Museo di Sant'Agostino e, poco più sotto, in Piazza Negri, il Teatro della Tosse.

Qui, nel suo quartier generale Campopisano, lavora da diversi anni l'attore, mimo, regista e autore Mimmo Chianese. Qui prende il via ogni stagione un ricco cartellone di spettacoli, dalla musica al cabaret, da qui partono tantiûcomici e attori di strada per i più importanti festival europei, e sempre da Campopisano prenderanno il via, prossimamente, altre iniziative.

Per raccontarle ai cronisti e ai critici, Mimmo Chianese e sua moglie Enrica Ghersi l'altra sera hanno scelto i tavoli del delizioso «Sottolemura», e tra i piatti di Mauro e Neri e le novità non sono mancate.

A cominciare dall'appello lanciato da Chianese ai privati e ai pubblici amministratori di Genova e provincia: «Dateci un bel teatro da gestire, quello che abbiamo ci va benissimo, ma è dotato di poche decine di posti e ci costa come se ne avesse un migliaio. Dateci la possibilità di investire un formidabile patrimonio artistico, di aiutare i ragazzi che vogliono fare teatro, di mettere in scena nuovi spettacoli».



Il regista Mimmo Chianese

Appello destinato a cadere nel vuoto? L'interessato, scaramanticamente, si dichiara convinto che sì, nessuno gli risponderà, ma riconosce che non si sa mai e che già che ci siamo si potrebbero chiamare con il proprio nome i teatro che il Piccolo di Campopisano vorrebbe gestire.

«In cima ai nostri desideri c'è riaccendere le luci del Teatro Sociale di Camogli, un gioiello da tempo abbandonato che va riportato agli antichi splendori», racconta Mimmo Chianese. Poi aggiunge: «Abbiamo fatto anche un pensierino sul Teatro Duse e sul Cinema Palazzo, ma sappiamo benissimo che nessuno ci risponderà».

In attesa che succeda qualcosa, fra uno spot pubblicitario e l'altro, in Italia e all'estero (uno l'ha girato anche per una azienda polacca di vernici), Mimmo Chianese ha già pronta la valigia per Linz, in Austria, dove il Piccolo di Campopisano, a luglio, parteciperà al grande Festival del Teatro di strada. Altre trasferte sono in programma in Sardegna e in altre località.

«Ci chiamano, ci vogliono da molte parti, solo a Genova non ci filano, pazienza», si sfogano a Campopisano.

Ma il sasso è lanciato e chissà che l'opzione Teatro Sociale di Camogli non produca qualcosa di buono. «Noi siamo qui, pronti a mostrare i nostri progetti a Regione, Provincia, Comune di Camogli, palchettisti e quant'altri siano interessati alla sua riapertura, ok?».

Ok, Mimmo Chianese. Alla prossima.

Mauro Boccaccio

CLASSICA

Il cartellone di Isoverde

La Parrocchia di S. Andrea a Isoverde ospita questa sera (ore 21) un concerto del Quintetto a fiati «Penteres» formato da Alberto Boschi (flauto), Paolo Bottini (oboe), Riccardo Crocilla (clarinetto), Natalino Ricciardo (corno) e Luigi Tedone (fagotto). Il programma prevede musiche di Mozart (Sinfonia da «Così fan tutte» e da «Le nozze di Figaro), Rossini (Sinfonie da «Il signor Bruschino», dalla «Italiana in Algeri» e da «Il barbiere di Siviglia»), Farkas (Cinque antiche danze ungheresi) e Short (Serenata). L'appuntamento rientra in una breve stagione musicale organizzata con la collaborazione del Comune di Campomorone e con la consulenza artistica dei violinisti Loris e Manrico Cosso. Il cartellone è stato inaugurato la settimana scorsa dal gruppo «La Rionda» che ha presentato «Canto pe' S.Antonio», un programma di musica popolare ligure fra sacro e profano. [r. i.]

Al via da sabato la rassegna estiva dell'associazione Felice Romani

Moneglia, musica a 360 gradi

Dal barocco alla lirica, ai virtuosi del pianoforte

MONEGLIA. Prende il via sabato prossimo nell'Oratorio di Santa Croce (ore 21,15) la Rassegna musicale estiva organizzata dall'Associazione «Felice Romani». Un lungo cartellone che si protrarrà fino a settembre, ospitato in vari, suggestivi ambienti. Inaugurazione all'insegna del pianoforte virtuosistico: sarà Marco Pisani a proporre infatti gli Studi Trascendentali di Franz Liszt. Il 4 luglio, alle ore 11,30, nel Parco Torre di Villafranca avrà luogo la cerimonia di presentazione del restauro della Fortezza e del Centro Studi «Felice Romani». Seguirà un concerto lirico diretto da Canzio Bucciarelli sul podio dell'Orchestra Regionale Ligure, con il soprano Alida Barbasini: sono previste pagine di Donizetti (da «Elisir d'amore» e da «Anna Bolena», Rossini (da «Il turco in Italia») e Bellini (da «Il Pirata» e da «Norma»).

Il 10 luglio, a Santa Croce, ancora un pianista: Antonio Acunto con brani di Haydn, Rachmaninov, Liszt, Skriabin e Chopin. Il 15 luglio, nel Chiostro di San Giorgio, St. George's Cathedral Choir diretto da Simon Lawford e con l'organista Anthony Gowing.

I successivi appuntamenti saranno ospitati nell'Oratorio di Santa Croce. Il 20 luglio il Trio Frank Bridge (Roberto Mazzola, violino, Giulio Glavina, violoncello e Mariangela Marcone, pianoforte) presenterà lavori di Haydn, Beethoven, Hummel, Paganini e Bridge. Il 4 agosto il pianista Roberto Mestre interpreterà lavori di Scarlatti, Beethoven e Chopin.

Il 10 agosto arriverà il duo violino-pianoforte Marco Rizzi e Alessandro Maffei impegnato in brani di Mozart, Beethoven e Richard Strauss. Il 19 agosto serata dal titolo «Da Clementi... a Clementi - piccola storia musicale a quattro mani»: Claudia Mattiotto e Guido Scano proporranno pagine di Clementi, Rossini, Donizetti, Adolfo Berio, Respighi e Ghedini. Il 25 agosto concerto barocco affidato a Donella Terenzio e Maurizio Cadossi (violini), Bruno Re (viola da Gamba) e Marco Montanelli (clavicembalo): il pubblico potrà ascoltare partiture di Boncinini, Veracini, Purcell, Abel, Haendel e Telemann.

In settembre, infine, incontri con i giovani. Dall'1 al 3 si esibiranno i partecipanti ai Corsi di Perfezionamento dei corsi tradizionalmente organizzati dall'Associazione «Felice Romani» e riservati a chitarra, pianoforte e musica barocca. L'8 settembre nell'ambito dello «Spazio giovani» Roberto Mazzola, violino e Alessandro Magnasco, pianoforte interpreteranno musiche di Schubert, Dvorak, Beethoven e Hubay.

Roberto Iovino

Incontro a S. Margherita

Il giro del mondo nei racconti dei viaggiatori

SANTA MARGHERITA. Sabato si svolgerà l'ultimo incontro del convegno «Viaggiando viaggiando» nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Vittorio G. Rossi. Si parlerà dell'«Occhio della Camera sul mondo» in una tavola rotonda condotta da Victor Balestreri delle sede Rai di Genova. Il regista Sergio Giordani parlerà delle avventure di un regista autore; Laura Mulassano, freelance «Una giornalista ed il suo rapporto con i più grandi fotografi degli ultimi decenni. Francesco Mortola, corrispondente Mediaset sede di Genova, «La comunicazione turistica delle Tv private»; Piergiorgio Sciarandis, fotografo, «Da Chandigar, la città di Le Corbusier in India, agli impianti industriali nel mondo»; Pietro Tarallo, giornalista e scrittore, parlerà delle relazioni tra immagini e parole; Giulia Traverso «Ricordi ed ispirazioni». [g. vi.]

Proposto da Genovaviva

Guida-carnet agli spettacoli in Liguria

GENOVA. Paghi uno e prendi due. Con uno speciale carnet realizzato dall'associazione culturale «Genovaviva» da oggi, nel capoluogo e negli altri centri liguri, è possibile assistere in due a tanti appuntamenti, dall'arte, alla musica, dal teatro al cinema. Quindici gli eventi comprese nel primo carnet di tagliandi, già in vendita a 20 mila lire nelle librerie, nei negozi, negli alberghi e in altri punti, fra cui gli Uffici Abbonamenti dell'Amt. «Il carnet», spiega Elisa Nervi di Genovaviva - sarà valido dal 1° luglio al 31 dicembre non è nominativo e potrà essere sfruttato da tutta la famiglia e una volta esaurito funziona come guida agli spettacoli e alle informazioni sulla città. Oltre agli spettacoli, il carnet consente di effettuare visite guidate ai Musei Lia della Spezia, a Villa Hambury, all'Ecomuseo dell'ardesia in Fontanabuona. [m. b.]

L'allenatore Ferraro non ha ancora firmato ma ha già chiesto [illegible] giocatori

Il Savona crede nel ripescaggio

I due Montali a Roma per perorare la causa

SAVONA. Il tempo delle chiacchiere e dei «si dice» è ormai terminato, ora i novant'anni [illegible] Savona vengono utilizzati per la richiesta di ripescaggio nella categoria Dilettanti. «Abbiamo fondate speranze di farcela - dichiarano all'unisono [illegible] fratelli Maurizio e Gianfranco Montali -. Abbiamo attivato la pratica corredandola di tutti gli elementi utili, compreso anche il libro sulla storia della società. Partiremo per Roma o questo venerdì o nei primi giorni della prossima settimana, le premesse sono confortanti e auguriamoci che tutto si concluda per il meglio». L'ultimo ripescaggio risale al 1957, presidente Stefano Del Buono. In caso contrario, sotto [illegible] la campagna acquisti per formare una squadra competitiva, una formazione per vincere il campionato.



L'allenatore Flavio Ferraro appare convinto di potercela fare a rilanciare il Savona

Anche [illegible] non ha ancora firmato, [illegible] il patto è stato suggellato con [illegible] stretta di mano, l'allenatore sarà di nuovo Flavio Ferraro. «Quando venni al Savona mi sembrava di toccare il cielo con un dito - dice -. Tanti [illegible] crifici, valorizzammo Bobo Pilleddu e la squadra terminò al terzo posto. Poi due campionati senza rinforzi, tanto che [illegible] è sciolto un grande gruppo. Ora sono tornato [illegible] l'ho fatto con l'intenzione di recuperare il tempo perduto, di ottenere quello che mi ero prefissato».

Un mister motivatissimo che vuole vincere, del resto è troppo tempo che il Savona non vince niente (dal campionato di Orcino alla Coppa Italia di Vallongo) [illegible] allora c'era Enzo Grenno, ora con i Montali la voglia [illegible] tornata. «Non ho ancora firmato - continua Ferraro - perché prima dobbiamo valutare in quale campionato la squadra [illegible] inserita. Ci sono tanti giocatori, ma occorrono garanzie per fare di questo Savona una forte società [illegible] una forte squadra».

Che cosa chiederà Ferraro qualora andasse a buon fine il ripescaggio? Un portiere, due difensori (fra cui un signor libero), due centrocampisti e tre attaccanti. Otto giocatori per completare ciò che la traumati[illegible] retrocessione ha lasciato: il portiere Di Latte, i difensori Cremonesi, D'Asaro, Botta e Capponera, i centrocampisti Bottinelli, Cellerino, Correale, Travi, i giovani Fazio, Scartezzini e Donato. [n. d. m.]

I cannonieri del Baglietto

Risultati e classifiche del torneo Calciomercato in festa a La Playa

A Zinola domani alle 21 seconda serata del calciomercato ai Bagni La Playa, dove caleranno tutte le [illegible] della Valbormida ospiti del rinfresco proposto dal Pallaro. Questo simpatico legame si era già evidenziato durante [illegible] partita della Nazionale dei Lettori proprio a Pallare [illegible] la bella esperienza ha maturato nuove amicizie e rinsaldato quelle vecchie.

A soli duecento metri si svolgono le eliminatorie del Trofeo Baglietto che sta per proporre le semifinali [illegible] girone. Questa la situazione, compresa la classifica cannonieri per il Trofeo La Stampa.

Risultati della penultima giornata: Cema Carrelli-Artigiana Gomme 2-1. Reti di Minio e Ghiso per i vincenti [illegible] Piombo per gli sconfitti. Arbitro: Azzarà. Cema Carrelli: Salamini, Persenda, Prina, Rolando, Cangemi, Minio, Ghisolo, Salomone. All. Rocca. Artigiana Gomme: Rivado, R. Carta, Chiarlone, Piombo, P. Carta, Ramognini, Ferraiolo, De Micheli. All. Carta. Studio Manni-Hotel Suisse 5-3. Reti [illegible] Natrella (2), Cattardico, Sinopia e Carlini per Manni, Marzano (2) e Sandali per Suisse. Arbitro: Cabria. Studio Manni: Ciarlo, Carlini, Rigato, Cattardico, Sinopia, Sambarino, Murru, Natrella. All. Parodi. Hotel Suisse: Fuşco, Mario Frumento, Dell'Isola, Buzzurro, Sandali, Lucido, Marzano, Matteo Frumento. All. Lisena.

Trofeo La Stampa. Sei reti Marzano (Suisse), De Micheli (Gomme), Andrea Tino (S. Pietro), Odella (Maf); [illegible] Buttiglieri (Cema); 4 Adami (Maf), Bonomo (Vado), Ghiso (Cema), Antonio Tino (S. Pietro), Natrella (Manni); [illegible] Schipani, Minio, Cattardico, Massa, Pedrazzi, Piombo, Bazzano e Sfondratti. Classifiche. Girone A: punti 9 Manni; 7 San Pietro; [illegible] Suisse; 3 Pol. Zinola; 1 Margherita. Girone B: 9 Vado Sport e Cema; 6 Maf; 3 Art. Gomme; 0 Corte-Çsi. [n.d.m.]

Cambio della guardia alla Carlin's Boys

E' Rocco Fortugno il nuovo trainer

SANREMO. Adesso è ufficiale: Rocco Fortugno è il nuovo allenatore della Carlin's Boys. L'accordo tra il tecnico e la società sanremese è stato raggiunto ieri. Questa sera il neo-allenatore nerazzurro sarà presentato ai dirigenti per una prima presa di contatto.



Rocco Fortugno neo allenatore Carlin's

Per Fortugno, scelto fra [illegible] gruppo di possibili candidati alla [illegible] guida del secondo club matuziano (Pignotti e Caboni soprattutto [illegible] i suoi maggiori concorrenti), si tratta del ritorno in panchina dopo [illegible] clamoroso «divorzio» dal Ventimiglia nel dicembre scorso. Con i giallorossi della città di confine, la stagione precedente, in Eccellenza, avave conquistato addirittura [illegible] terzo posto. In passato aveva allenato il Sant'Ampelio in Prima categoria. Tecnico amante del bel gioco, abituato a lavorare sui giovani, giustamente ambizioso, ha chiesto alla Carlin's Boys, appena approdata in Promozione, alcuni rinforzi per il prossimo campionato: almeno un difensore, un paio di centrocampisti ed un attaccante. «Stiamo già lavorando sulla base [illegible] delle indicazioni del nuovo allenatore - dice Carlo Barillà, presidente, da pochi mesi, del sodalizio sanremese - L'auspicabile rafforzamento della squadra procederà, di pari passo, con la riorganizzazione della società». Proprio nei giorni scorsi la Carlin's ha rinnovato, con la Sanremese, il rapporto di collaborazioone che lega i due club a livello giovanile dove, di fatto, i vivai sono ormai unificati pur conservando una propria autonomia.

«La collaborazione ha dato buoni risultati - ha concluso Barillà - Era logico [illegible] opportuno continuarla. Ho trovato, peraltro, nella Sanremese e nei suoi attuali dirigenti interlocutori affidabili. E' stato facile intendersi».

Bruno Monticone

Venerdì allo Stadio del nuoto appuntamento internazionale

Tre savonesi dell'Athena Rari in vasca per la Roma Sincro Cup

SAVONA. Prende il via venerdì a Roma allo Stadio del Nuoto la «Roma Sincro Cup», manifestazione internazionale per le nazionali maggiori di nuoto sincronizzato. E' il primo grande impegno dopo i Mondiali [illegible] Perth che vedrà in [illegible] le rappresentative di Russia, Messico, Cuba, Stati Uniti, Repubblica [illegible] Ceca, Croazia, Nuova Zelanda, Portorico, Bulgaria, Svizzera, Germania, Inghilterra-Scozia e Grecia. La Liguria è ben rappresentata. Ci [illegible] infatti tre sincronette dell'Athena Rari Nantes Savona: Alice Dominici (che ha preso il posto all'ultimo momento di Claudia Berruti), Serena Bianchi [illegible] Clara Porchetto e la portacolori dello Sturla, Giovanna Burlando, campionessa italiana agli assoluti estivi di Imperia.

Venerdì alle 9 sono in programma le eliminatorie del solo, che vedrà impegnata in vasca la Burlando, mentre le finali sono in programma in serata. Sabato nella gara del duo di si[illegible] interesse e da seguire l'esercizio della savonese Serena Bianchi in coppia con la patavina Giada Ballan: puntano alla finale.

Grande soddisfazione in [illegible] dell'Athena Rari Nantes Savona per aver dato ancora una volta [illegible] buon contributo alla nazionale guidata dalla O'Brian.

Dopo questi impegni, tra quindici giorni sarà Savona ad ospitare [illegible] importante manifestazione, quella dei campionati italiani estivi «ragazze», mentre a Padova si disputeranno a fine luglio i campionati tricolori Juniores. In entrambe le manifestazioni le allieve allenate da Patrizia Giallombrado vogliono ben figurare. [r. p.]

FINALI FIN

Le sincronette di Millesimo

Da oggi a Ortacesus (Cagliari) finali del «Trofeo Nazionale Scuole Nuoto Fin» riservato agli atleti di età compresa tra i 9 [illegible] anni. E per il nuoto sincronizzato [illegible] rappresentare la Liguria vi sono tre atlete del Centro sportivo Valbormida di Millesimo. Si tratta [illegible] Futura Lacqua, Elena Bertone e Alessia Gaiero, accompagnate da Paola Repetto. Le tre atlete hanno messo [illegible] punto il loro esercizio al «Trofeo Liguria» che si è svolto domenica [illegible] Casella. Nel [illegible] della manifestazione, sono [illegible] in [illegible] Tiziana Camusso, Elena Roveta, Sofia Covizzi, Laura Porta e Milene Nicolucci. Il Centro sportivo ha ottenuto un importante successo anche nel campionato italiano [illegible] nuoto Master con sei medaglie d'oro, sei di argento [illegible] altrettante di bronzo. Un ricco palmares grazie alle ottime prestazioni [illegible] cinque atleti: Paola Pelle, Emiliano Assandri, Alina Berruti, Isabella Cogliolo e Graziana Decia. [l. b.]

Dopo la vittoria [illegible] Napoli si candida come protagonista delle Olimpiadi del 2000

Negri torna «re d'Italia» della vela

Lo skipper dianese ha vinto il campionato Laser

DIANO M. La classe e la forza di Diego Negri sono ancora una volta emerse nel [illegible] dei Campionati italiani delle classi olimpiche, disputati nei giorni scorsi [illegible] Napoli. L'alfiere del Club del Mare di Diano, in forza al Gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, ha vinto il campionato nel singolo della classe Laser, grazie a risultati entusia[illegible]ti nelle varie regate.



Trionfo [illegible] campionati italiani classe Laser per lo skipper dianese Diego Negri

Negri ha conquistato il titolo tricolore con una serie impressionante di prestazioni eccellenti tanto che, fatto inconsueto per le gare delle classi olimpiche, [illegible] è concesso il lusso di conteggiare sette vittorie, scartando come risultati peggiori un terzo e un quarto posto, traguardi per altri irraggiungibili.

L'atleta dianese si è così confermato in ottimo stato di forma e ha soprattutto dimostrato una grande continuità, che lo candida [illegible] un ruolo di rilievo ai Giochi Olimpici [illegible] Sidney 2000. Diego Negri ha infatti da tempo conquistato il diritto a partecipare alla prossima Olimpiade, grazie al brillante ottavo posto ai Mondiali di classe Laser, svoltisi [illegible] Dubai.

Nel corso delle regate tricolori le condizioni ottimali del vento [illegible] del mare del golfo [illegible] Napoli hanno esaltato le doti del campione dianese, che è particolarmente soddisfatto per [illegible] risultato ottenuto: «Mi sono espresso al meglio, anche perchè la situazione meteo era particolarmente adatta per i velisti [illegible] le mie caratteristiche».

L'atleta delle Fiamme Gialle è da tempo inserito nei primi dieci timonieri della Ranking List mondiale della classe Laser, prestigiosa classifica che gli permetterà [illegible] partecipare nel prossimo [illegible] di settembre alle regate preolimpiche di Sidney [illegible] al Campionato del Mondo classi olimpiche in programma a Melbourne nel gennaio del 1999. Intanto, però, Diego Negri si sta preparanmdo al prossimo appuntamento: il campionato europeo Laser. La manifestazione si svolgerà a fine agosto in Austria, sul lago di Breitenbrunn, e per l'occasione il velista dianese [illegible] preparerà accuratamente con compagnia della nazionale francese.

Nel futuro di Negri, in attesa dell'Olimpiade, c'è posto tuttavia anche per una nuova esperienza: il Giro d'Italia [illegible] vela di Cino Ricci. Si tratta di una regata d'altura che vedrà l'imperiese nelle inedite vesti di timoniere dell'imbarcazione «Fiamme Gialle» della Guardia di Finanza. Sottolinea Negri: «Sarà un'avventura interessante, che [illegible] consentirà di recuperare energie e di confrontarmi con i migliori timonieri professionisti della vela d'altura».

Luca Amoretti

Pieno successo del basket femminile benefico

Alla «Polysport Lavagna» la sfida con le Pretty Girls

LAVAGNA. Seconda edizione per la sfida di basket femminile a sfondo benefico organizzata [illegible] Lavagna per raccogliere fondi [illegible] sostegno del «Centro Benedetto Acquarone» di don Nando Negri.

Ancora una volta il successo sportivo è andato alla Polysport Lavagna del coach Fiorenzo Terribile, che si [illegible] imposta sulla selezione «Pretty Girls» con il punteggio di 87-63. Basket all'americana, [illegible] quattro tempi di 12 minuti ciascuno e questa sequenza punteggio, sempre a favore della Polysport: 16-12, 33-27, 52-45 fino all'87-63 di chiusura.

Incontro molto combattuto per tre tempi, poi nel quarto la maggior freschezza atletica (e non ultimo il gioco collettivo) delle lavagnesi hanno avuto la meglio, nonostante fra le rivali la notevole combattività delle atlete che militano nelle compagini liguri Cestistica Savonese, Ospedaletti [illegible] Lerici: Giorato, Peligioni, Peri [illegible] Sabino.

Il coach delle «Pretty Girls», Riccardo Gaiaschi, ha supplito con abilità ai problemi di amalgama, facendo ruotare le quattro «big» con le più giovani ed inesperte ragazze [illegible] sua disposizione.

Importante anche la collaborazione del selezionatore Gianrico Semorile, che ha lavorato per un paio di mesi per riuscire a costruire una rosa competitiva.

Polysport Lavagna - Pretty Girls 87-63. Polysport: Meligrana 21; Peirano 20; Barsotti 16; Valle 8; Patelli 5; Biancalani 4; Oliveri 4; Caprile 3; Barboni [illegible]; Carlesso 2; Ottoboni 2; Descalzi 0; Foppiano 0; Vaccari 0. Pretty Girls: Giorato 18; Peri 11; Sabino 11; Peligioni [illegible]; Lagomarsino 6; Orio 3; Biondolillo 2; Fattorosi 2; Serra 2; Bruzzone 0; Cama 0; Dal Rì 0; Di Mauro 0; Sannino 0. [g. s.]

All'Amatori Rivarolo puntano invece a un salto di qualità. La società alla ricerca di uno sponsor

Il Latte Tigullio Rapallo cambia l'allenatore

Si riorganizza dopo la retrocessione delle ragazze nella serie B2

RAPALLO. Un mese [illegible] riflessione ha fatto chiarezza nei programmi di quasi tutte le società liguri che parteciperanno ai campionati nazionali di volley. Il Latte Tigullio Rapallo ripresosi dalla delusione per una retrocessione assolutamente evitabile [illegible] riorganizzandosi per il torneo di B2 femminile. Il primo punto fermo è il cambio di allenatore: Roberto Cacciolato che la società avrebbe riconfermato senza troppe esitazioni ha deciso di non restare. Si parla di un suo ritorno al Cecina. Difficile dire dove cominciassero [illegible] suoi errori e dove finissero quelli della società [illegible] delle atlete certo è che in un girone non impossibile e con una squadra all'altezza non era riuscito [illegible] evi[illegible] il terzultimo posto. Neppure sull'ottavo posto ottenuto nelle finali nazionali juniores si può dire che il merito sia interamente suo: non [illegible] dimenticato l'ottimo lavoro svolto con l'under 18 da Paolo Campanini e comunque la stessa formazione due anni fà arrivò al settimo posto nelle finali nazionali under 16. E' quasi sicuro che Ilaria Rombai e Giorgia Marchi, due centrali che hanno quotazione in B1 non seguiranno nella serie inferiore il Rapallo, da decidere la sorte delle schiacciatrici Borghi e Simonini.

L'Amatori Rivarolo che invece ha ottenuto un brillante sesto posto in B2 prova a rinforzarsi per un ulteriore salto di qualità: «Sempre che si trovi [illegible] sponsor all'altezza della situazione siamo pronti ad allestire una squadra d'alta classifica», promette il d.s. Gianluigi Ivaldi. Il Rivarolo ha cercato Ferrarini del Recco ed ha bloccato la giovane Laura Zarrino dell'A.V. Bisagno, una palleggiatrice da affiancare alla più esperta Miotti. Il nuovo tecnico Fabrizio Zaino ha le idee piuttosto chiare. [d. s.]

BOCCE

Chiavarese per il riscatto

La A.B. Chiavarese non sbaglia più di un obiettivo a stagione. Nel '97-'98 l'aver mancato lo scudetto può bastare. Mentre la riconquista della coppa Europa non [illegible] sufficiente [illegible] placare l'appetito del presidente Stefano Chiappe e del d.t. Antonello Solari. E' pertanto obbligatorio per Sturla & c. riscattarsi nella ottava e ultima giornata del girone di qualificazione di Coppa Italia in programma sabato e domenica prossimi a Fossano sui campi degli Autonomi. Nonostante gli sforzi la Chiavarese non è ancora sicura di essere nelle otto qualificate: nella settima giornata lo scorso fine settimana nel bocciodromo della Brb Ivrea la Chiavarese ha passato il primo turno per sorteggio [illegible] si è sorprendentemente [illegible] in semifinale a una tuttaltro che irresistibile Chierese. I campione d'Europa [illegible] D'Agostini, Sturla, Macario e Noceti hanno perso 7-5. Nella finale il Dopolav[illegible] ferroviario di Asti ha battuto la Chierese: 13-4. Grazie ai due punti conquistati [illegible] l'ingresso in semifinale la Chiavarese si porta al quinto posto in classifica, alle spalle delle già qualificate Nitri Aosta, Rapallese, Dlf Asti [illegible] Ferrero Pineriolo. Per restare nelle migliori 8 che si disputeranno la Coppa Italia sui campi della Pissa Torino debbono andare a punti anche a Fossano. [d. s.]

Il Veteran Car Club

Il Sant'Ampelio [illegible] di regolarità [illegible] e [illegible]

GENOVA. Il Veteran Car Club Liguria ancora una volta ha fatto centro.

Grande successo per [illegible] raduno di regolarità auto e moto svolto nel fine settimana [illegible] Sant'Ampelio, con la partecipazione di numerosi partecipanti da tutta Italia. Ad imporsi [illegible] stato Roberto Revello su Porsche 356 del 1964; al secondo posto Ernesto Marzaglia su Austin del 1956 ed al terzo Francesco Verando al volante di una Porsche 911 del 1969.

Nella speciale graduatoria riservata alle due ruote, successo per le moto costruite nell'anteguerra per Paolo Ghiselli con una Benelli 250 del 1936; per quelle costruite nel dopoguerra, primo assoluto Roberto Lizzi con [illegible] Morini Corsaro del 1965.

In totale a questa quarta edizione del Raduno di Sant'Ampelio [illegible] presenti oltre 80 fra vetture [illegible] motociclette. [g. s.]


GRUPPO TELECOM ITALIA
APRITE AL GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI A STREAM.



Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.850	36.950	36.950	42.850	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. escluse. ** l.n. 403 del 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

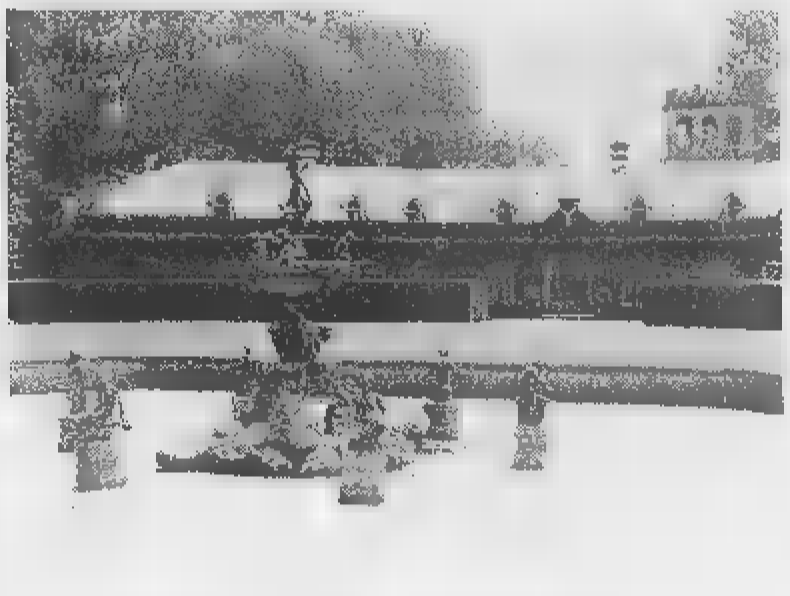
LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri, i lavori non sono mai stati portati a termine: [illegible] degrado avanza

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti [illegible] divani [illegible] cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria quello [illegible] condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse [illegible] rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi [illegible] quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».

[illegible] torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa [illegible] fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri [illegible] sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto o meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri [illegible]», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state messe a posto in fretta [illegible] furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi ma che poco si abbinano a stanze dove ci sono lavori in corso bloccati da anni e a bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se [illegible] prova a scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la sala cinema e altri [illegible]zi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come [illegible] può combattere l'umidità se il riscaldamento [illegible] accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. [illegible] parco è chiuso al pubblico E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome a questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza nessun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini [illegible] stata [illegible] un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. Il problema adesso è capire quali siano le scolti inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo [illegible] 10 miliardi. Servirebbero più soldi e [illegible]ù personale». Insomma [illegible] palla [illegible] alla Giunta. Che cosa ne farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto di [illegible] in[illegible] assegnato dall'allora [illegible]sore Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura come sede di postazione d'avonguardia per collegarsi [illegible] Internet.

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible]

Alpitour Traco, Papi vuole [illegible] ceduto



CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un [illegible] turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa [illegible] legato da altri due di contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, [illegible] le società sono lontane da [illegible] accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche se [illegible] comunque vicina a un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, [illegible], se parte Papi, di un secondo schiacciatore.

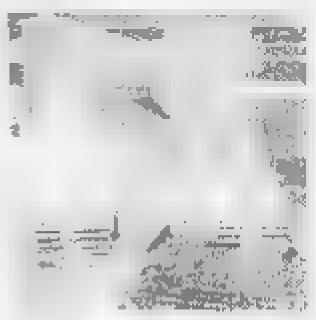
Dà l'allarme incendio [illegible] scivola [illegible] [illegible]

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di [illegible] incendio appena divampato nel bar sottostante, è morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, ex tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: [illegible] scivolato sulle scale ed è morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio al posto della minerale

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comuna[illegible]. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino nuoce alla salute».

Biella, si [illegible] ministero arriva il [illegible] ospedale



BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto [illegible] comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a [illegible] tempo del Consiglio regionale, e passato il 6 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» o «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle [illegible] settimane a Biella e rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

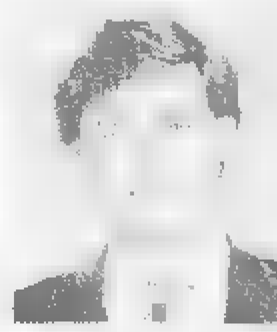
Guerra per la spiaggia tra bagnanti e [illegible]

SANREMO. La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva [illegible] libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

Morto [illegible] [illegible] anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti in città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe è morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in Parlamento i tetti [illegible] Aosta [illegible] [illegible]



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia [illegible] Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che [illegible] scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto [illegible] metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in una precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al ministro dell'Interno. Ma [illegible] ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» [illegible]ice Caveri.

Le piscine sono sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed [illegible] Enal), che [illegible] erano ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando [illegible] tempo di record, Comune e Cooperativa Centro Nuoto hanno [illegible] ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sab[illegible] mattina.

Acciaierie Cornigliano l'accordo è lontano

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica [illegible] tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune [illegible] della Provincia si indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con il governo, dalla Regione ieri [illegible] venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismissione sono lunghi e che il Ponente è a rischio.

Serial killer a Savona per [illegible] interrogato



SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi [illegible] Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima ora [illegible] che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer [illegible] convocato dal gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle tre prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la [illegible] settimana. Non ci sarà invece, [illegible] già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà della facoltà di non rispondere.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Torino scatta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è [illegible] idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più [illegible] miglioramento sensibile. Un dato che non è di buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

[illegible]

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato [illegible] colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza [illegible] pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca [illegible] anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

[illegible]

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, uno degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile [illegible] «tutto esaurito», visto che con il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» [illegible] in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione [illegible] trovano al prezzo di 37 [illegible] lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino [illegible] provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

[illegible]

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) [illegible] chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari [illegible] [illegible] in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non [illegible] contributi. Rischia, quindi, di arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare [illegible] questo problema. Dice Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti [illegible] contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno [illegible] completamente in regola (versa contributi a Cassa edile [illegible] Inps), [illegible] è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno [illegible] autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle [illegible] lavorate nel settore è in [illegible]. E' drammatica la situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni [illegible] e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione [illegible] arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole [illegible] invece [illegible] peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto [illegible] nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via [illegible] minacciati».

[illegible] segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte [illegible] sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte [illegible] credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, senza rispetto per [illegible] sicurezza».

I sindacalisti lanciano una [illegible]sa: «Perché l'Ispettorato del lavoro [illegible] cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema [illegible] la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto di istituire, [illegible] fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro [illegible].

Piero Tarizzo della segreteria tori[illegible] della Filca ricorda che legati al lavoro [illegible] [illegible] [illegible] problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle [illegible] lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che il [illegible] butti fuori dal mercato le imprese [illegible].

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri [illegible] 80 mila copie nel quale chiama in [illegible] tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con [illegible] Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché [illegible] sottraggono i contributi».

In specifico [illegible] Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e [illegible] certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispettato le regole o al governo di non far partecipare alle gare d'appalto [illegible] imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

[illegible]

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta [illegible] dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività [illegible] pericolose [illegible] «a pericolosità ridotta», come la vigilanza all'uscita degli studenti da asili e scuole, nei parchi [illegible] in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per [illegible] metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». [illegible] annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la sua giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni [illegible] non solo [illegible] gli elettori, [illegible] anche di fronte in Sala Rossa».

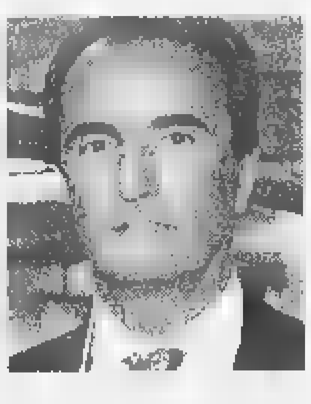
Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima [illegible] Marte che a Collegno con il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per [illegible] anni, ma [illegible] lo vedremo mai». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia [illegible] vicepresidente [illegible]ella commissione Trasporti che si [illegible] occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non è possibile che [illegible] temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco [illegible] li comunica al Consiglio [illegible]le?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assesso[illegible] ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci [illegible] state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato al 30 per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al 60 per cento, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le gare e arriveremo ai cantieri. Più lineare di così».

Ma i malumori restano e ad essi si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro [illegible] [illegible] il coraggio di esprimere il proprio disagio [illegible] solo [illegible] corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo [illegible] chiarezza a sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la sua testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, p[illegible] sono cambiate le carte in tavola».

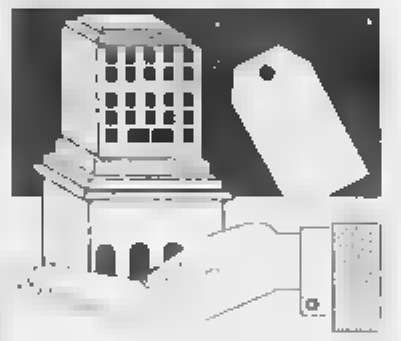




Sopra [illegible] capogruppo [illegible] Forza Italia Daniele Cantore, a sinistra l'assessore [illegible] Trasporti Franco Corsico

[illegible]

Giuseppe Sangiorgio



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel [illegible]plemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe [illegible] Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non è [illegible] finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota [illegible] misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con [illegible] a casi di [illegible] posseduti in aggiunta all'abitazione principale, [illegible] l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
[illegible] che l'imposta dovuta per l'unità [illegible] adibita ad [illegible] principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LEIVI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la de[illegible] dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad [illegible] prin[illegible] in L. [illegible]

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce
a) [illegible] cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad [illegible] principale l'aliquota 4 per mille
b) immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che le utilizzano come [illegible] principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per [illegible]
e) restanti tipologie: 6,7 per mille
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili [illegible] ad abitazione principale del soggetto passivo
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. [illegible]
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

CONDOVE [illegible] (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per [illegible]

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione

MADONNA [illegible] SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquote 5,5 per mille

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni.
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. [illegible]
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. [illegible], equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per [illegible] - [illegible] L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale equiparate ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

[illegible] (Provincia di Biella) stabilisce
aliquota base 6,5 per [illegible]
[illegible] 1ª casa (abitazione principale) 5,5 per mille.
detrazione 1ª casa (abitazione principale) L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
2 per mille, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

MONPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acqui[illegible] la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 d e i dispo[illegible] [illegible] le riduzioni obbligatorie [illegible] per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare [illegible] abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per [illegible]tazione [illegible] in L. 200.000

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

MONGARDINO (Asti) Aliquota unica del 5,5 per mille

MONTALDO [illegible] (Cuneo). Riconferma senza diversificazione alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota [illegible] misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il Richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile da essa individuato

MONTEGIOCO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000; 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 56 e successive modificazioni

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto e altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. [illegible]96; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. [illegible]

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o [illegible] deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La [illegible] per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. [illegible].

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non [illegible] alcuna [illegible] d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2).

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata dal 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino). Determina l'aliquota [illegible] misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

[illegible] (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente [illegible] ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. [illegible].

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote, abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ed elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. [illegible].

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti locata.

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5,50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma il 6 per mille [illegible] quota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. 200.000.

SANTO STEFANO DI [illegible] (La Spezia). Delibera: fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. [illegible] principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie e proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio e del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberato con deliberazione n. 5-97 C.C. del 19 febbraio 1997.

SARRE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille.

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO TORINESE (Torino). Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o posseduti in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; [illegible] sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 c3).
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 12.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S.; in ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) i soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie e proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizza quale abitazione principale - 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla [illegible]. In alternativa il [illegible] ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la [illegible] medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli [illegible] regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree fabbricabili.

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

SUNO (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota.

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille a quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 285/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi, soltanto l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggiore detrazione; possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. [illegible].

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, così come previste dalla vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

[illegible] corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000»

(continua)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Giugno 1998 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Oggi il test di italiano, 21 commissioni, 177 esaminatori (già 40 in malattia)

Ore 8,30: via alla Maturità

Più di 1200 i candidati, 63 i privatisti

IMPERIA. Con la prova scritta di italiano inizia questa mattina alle 8.30, anche in provincia di Imperia, l'esame di maturità. Nei 14 istituti sul territorio i candidati [illegible] 1.219, di cui 1.196 interni e 63 «privatisti». I più aspirano a diventare ragionieri programmatori o periti commerciali. Agli Istituti tecnici commerciali, infatti, affronteranno le prove in [illegible]. In 132 ambiscono a diventare maestri, 117 sperano di ottenere la maturità classica, 175 quella scientifica, 112 aspirano al titolo di geometra.

Poi ci sono [illegible] maturità professionali: 59 sperano di diventare Operatori tecnici all'Ipsia, 81 all'Ipc, 50 all'Alberghiero, altrettanti all'Istituto d'Arte, 42 all'Agricoltura. Ancora nel settore dell'istruzione tecnica i candidati alla maturità nautica e industriale risultano [illegible] plessivamente 46.

Le commissioni incaricate di esaminare gli aspiranti alla promozione [illegible] 21. In tutto i componenti degli organismi responsabili della valutazione dei candidati risultano 177 di cui 21 presidenti, [illegible] commissari esterni e 72 interni. Per lo più si tratta di docenti in servizio in provincia di Imperia.



Il provveditore Giovanni Zagarella

Ma a questo proposito, nei giorni scorsi, il provveditore agli studi Giovanni Zagarella e i suoi collaboratori hanno dovuto far fronte ad una serie inattesa di rinunce. Ben [illegible] docenti (tra essi anche un presidente) hanno prodotto altrettanti certificati medici richiedendo la dispensa dall'incarico. Così il dottor Ubaldo Guidotti, preposto in Provveditorato a questo particolare e delicato servizio, ha dovuto scorrere velocemente tutte le graduatorie a disposizione per fare le sostituzioni. E, tra l'altro, pare che qualcuno degli interpellati non abbia ancora accettato. Ma si spera comunque che tutto si risolva per il meglio. D'altro canto in Provveditorato affermano che non è ipotizzabile che una Commissione d'esame abbia un numero di membri inferiore a quello determinato dalla legge. C'è il rischio di invalidità delle [illegible] decisioni.

Intanto, nei giorni scorsi i funzionari dell'Ufficio scolastico provinciale [illegible] andati a Roma per ritirare la borsa contenente le varie prove in buste rigorosamente sigillate che sono state consegnate, come vuole il Ministro, nelle mani dei carabinieri che, a loro volta, hanno provveduto alla custodia. Questa mattina la busta contenente il tema di italiano raggiungerà i vari istituti ancora una volta scortata o dai carabinieri o dalla polizia, poi dopo le formalità di legge, i presidenti procederanno alla lettura dei testi. Da quel momenti i candidati avranno esattamente [illegible] ore di tempo per la consegna.

Domani si svolgerà la seconda prova scritta, poi gli studenti avranno qualche giorno di riposo in attesa di conoscere il calendario del colloquio orale.

Sarà questa l'ultima edizione in assoluto di [illegible] esame di maturità che sta andando in pensione. Il rito con due prove scritte e praticamente due materie orali era stato proposta, «in via provvisoria», nel 1969 dall'allora Ministro della Pubblica Istruzione, Ferrari Aggradi. Avrebbe dovuto durare un anno o due e invece si è trascinato tra mille polemiche per ben 29 anni.

Dalla prossima edizione le cose per gli studenti cambieranno sostanzialmente. La riforma del Ministro Luigi Berlinguer prevede, infatti, tre prove scritte e un colloquio su tutte le materie dell'ultimo anno del corso di studi frequentato. Un po' come accadeva prima della legge varata, appunto nel '69 dal Ministro Ferrari Aggradi.

Angelo Basso

ALTRI SERVIZI SULLA [illegible]
[illegible] I NOMI DEI PROMOSSI A PAG. [illegible]

QUESTA SERA C'E' «SKIPPER»

Ecco la notte del «Nova»



Torna Skipper, la trasmissione de La Stampa, in [illegible] da oggi su Tn4 (ore 20,05) e Canale (23,40). Uno dei tre servizi, realizzato da Fulvio Damele, è dedicato alla discoteca Nova.

Oggi è a Savona

Il serial-killer sostituisce l'avvocato

SANREMO. Donato Bilancia ha cambiato avvocato ma per il momento non si annunciano variazioni a quella condotta processuale che dal momento del suo arresto lo vede interlocutore unico dei magistrati genovesi. Le novità sul serial-killer della Liguria, reo confesso di 17 omicidi e indagato per 18, sono emerse ieri mattina quando l'avvocato Enrico Franchini ha dismesso il mandato. Ora il difensore unico di Bilancia è l'avvocatessa genovese Patizio Franco, professionista con alle spalle anni di esperienza in campo penale.

E mentre a Sanremo il procuratore Gagliano sminuisce i contrasti tra le procure confermando la ricerca di un accordo senza il ricorso alla Procura Generale, questa mattina alle 9,30 Bilancia è atteso a Savona per l'interrogatorio di garanzia di fronte al gip. Ma secondo quanto emerso ieri pomeriggio continuerà ad avvalersi della facoltà di non rispondere. [g. ga.]

Un allarme a Sanremo per lo scoppio di un televisore

Riviera in festa per l'Italia

Bandiere, clacson e caroselli d'auto

SANREMO. La gioia per la qualificazione dell'Italia di Maldini agli ottavi di finale di France '98 è esplosa in Riviera al fischio di chiusura dell'incontro con l'Austria. Alle 16, anche da Ventimiglia a Cervo era scattato il coprifuoco. Strade deserte, tutti davanti al televisore, anche in spiaggia e nei negozi disertati dalla clientela. Un lungo stand-by contraddistinto dalle urla di gioia e dagli squilli di tromba ai gol degli azzurri. E poi la grande festa in piazza, con le bandiere che hanno invaso piazza Colombo a Sanremo, piazza Dante a Imperia, il lungomare di Bordighera.

L'emozione-mondiale ha portato anche ad una singolare emergenza per un televisore esploso in un alloggio di via Borgo Opaco a Sanremo. I Vigili del fuoco sono intervenuti alle 17,40, poco prima del gol decisivo di Roby Baggio. Una coincidenza sfortunata per i quattro tifosi che, comunque, non sono rimasti feriti. [g. ga.]



Gran festa in piazza Dante a Imperia dopo la vittoria degli Azzurri sull'Austria

IL CASO

TUTELA MINORI
IL BILANCIO DEI POLIZIOTTI

IMPERIA. L'ultimo caso è quello del sessantunenne carpentiere di Dolceacqua, arrestato dalla polizia con l'accusa di violenza sessuale su una minorenne. Una torbida storia, venuta alla luce dopo le confidenze raccolte da un religioso, che ha subito informato i Servizi sociali: è emerso così che l'uomo era recidivo e che già nel '75 era finito in carcere per violenza aggravata e continuata (per otto anni) su minore, era stato condannato a sei anni e aveva trascorso un periodo nell'ospedale psichiatrico giudiziale. Ma non aveva perso il «vizietto».

Rivela squarci di squallore, il bilancio dei primi due anni di attività del 113 Ufficio Minori, il Telefono Arcobaleno attivo 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno: è sempre in agguato, il pericolo della violenza sui bambini in tenerissima età (in uno degli episodi sui quali ha fatto luce la Squadra Mobile era rimasto addirittura coinvolto un piccino di soli 20 mesi). Sei le

Denunciati due insegnanti per abuso dei mezzi di correzione

Pedofili, la polizia attacca

In due anni sei arresti per violenza



Vincenzo Indolfi nuovo questore di Imperia fa il bilancio dei [illegible] antipedofilia svolti in due anni

persone tratte in arresto, non solo per abusi sessuali, ma anche per maltrattamenti. E altre due sono state denunciate: sono due insegnanti (uno di Pieve di Teco e l'altra di Diano Marina), chiamati a rispondere di abuso di mezzi di correzione.

Vincenzo Indolfi, il nuovo questore, rileva che «l'ufficio si è inserito bene nel tessuto sociale della provincia di Imperia, operando in strettissima collaborazione sia con gli assistenti sociali sia con gli istituti religiosi». La conferma della preziosa sinergia viene proprio dalle laboriose indagini, disposte dal sostituto procuratore di Sanremo Antonello Racanelli, che hanno permesso di sollevare il coperchio sulla vicenda di Dolceacqua. Inchieste condotte nella massima discrezione e [illegible] grande scrupolo: «Ma i risultati ci premiano. Sempre il Tribunale ha emesso pesanti condanne», dicono in Questura.

Esemplare quella inflitta una decina di giorni fa a un maestro elementare imperiese di 45 anni: quattro anni e sei mesi per violenza sessuale, atti di libidine, molestie e minacce nei confronti di alcuni ragazzini. Una vicenda affiorata lo scorso gennaio, a seguito di indagini disposte dal sostituto procuratore Ceccarelli. L'uomo avrebbe rivolto le sue turpi attenzioni a tre scolari, uno dei quali era stato [illegible] allievo a Ventimiglia. L'insegnante era già stato rimosso dalla cattedra e assegnato a uffici del Provveditorato.

Alla sezione minori del 113 di Imperia non parlano volentieri: «Anche noi siamo padri di famiglia e certe situazioni ci fanno ribollire il sangue nelle vene. Spesso è raccapricciante svolgere intercettazioni ambientali». Il settore è delicato, gli agenti si sentono coinvolti: in qualche caso, lo [illegible] dirigente Angelo Loconte ha preso parte ad appostamenti di persona.

Ma importante è la tempestività delle segnalazioni, «anche in forma riservata e anonima». Lo slogan del servizio ha per logo un'auto blu con lampeggiante e scritta 113, disegnata da un bimbo sulla carta a quadretti di un quaderno: «Un grande numero corre in aiuto anche dei più piccoli. Chiamate, correremo». Per questo, ribadiscono alla Squadra Mobile, «siamo qui in servizio permanente, anche nei giorni di festa, a Ferragosto, a Natale e a Capodanno».

Stefano Delfino

Parteciperanno migliaia di persone, il rione si ferma in onore del patrono

San Giovanni, il cuore della festa

Tradizionale processione e fuochi a Oneglia

IMPERIA. Ha già attirato migliaia [illegible] persone, [illegible] oggi è atteso il «tutto esaurito»: dopo la grande fiera di ieri, la festa di San Giovanni, immancabile appuntamento con la tradizione e il divertimento a Oneglia, raggiunge il suo apice. Il primo bagno di folla ci sarà alle 18, con la processione in onore del Santo. Durante il passaggio di statue [illegible] croci per [illegible] centro storico, molti negozi e agenzie resteranno chiusi «per patrono», anche [illegible] questa non è più riconosciuta ufficialmente come festa cittadina. Alle 22,30, i fuochi d'artificio attireranno inoltre un gran numero di spettatori [illegible] Borgo Peri. E' questo [illegible] vero gran finale, anche se i festeggiamenti avranno una «coda» domani, con l'ultima serata danzante.

Ieri molti uffici [illegible] Oneglia avvertivano i clienti di una variazione negli orari: per il giorno di San Giovanni, ci sarà chi santificherà la festa o chi farà soltanto mezza giornata. E' [illegible] ricorrenza molto sentita, [illegible] lo sanno anche i truffatori che in questi giorni, spacciandosi per inviati del Comitato organizzatore dei festeggiamenti, sollecitavano offerte porta a porta.

Si parte alle 15, con la riproposizione di un vecchio gioco marinaresco, la biga. L'appuntamento, organizzato dall'Asno, si terrà sul molo lungo. Alle 17, nella parrocchia intitolata [illegible] al Santo, il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, benedirà l'organo Lingiardi, costruito nel 1874 e [illegible] restaurato. E' stata così recuperata un'opera d'arte di grande pregio. Lo strumento [illegible] stato ora restaurato [illegible] anche ampliato dalla ditta Inzioli di Ombriano di Crema (è passato da [illegible] alle attuali 32[illegible] canne). Come rileva Silvano Rodi, concertista [illegible] ispettore onorario del ministero beni culturali per gli organi antichi, «potrà diventare [illegible] punto di riferimento nel mondo organistico europeo».


Ieri alla Spianata di Borgo Peri si è svolta [illegible] tradizionale fiera di San [illegible]iovanni

Alle 18, per le vie di Oneglia si snoderà la tradizionale processione, accompagnata dalla banda musicale «Riviera dei Fiori» [illegible] con la partecipazione delle Confraternite. Un importante momento di devozione e anche [illegible] folklore, per la grande partecipazione popolare.

Questa sera, tocca invece alle manifestazioni «profane», promosse dal Comitato San Giovanni. Oggi [illegible] l'ultimo giorno della mostra «Le tele di Rosella» alla galleria Rondò, mentre domani si chiude l'esposizione [illegible] litografie a Borgo Peri. Alle 19,30, sempre alla Spianata, aprono i gettonatissimi stand gastronomici e riparte la pesca di beneficenza. Alle 21, lo spazio in riva al mare si animerà con i brani dance proposti da Dj Farinelli della Vip Discoteque. La musica si fermerà alle 22,30, per lasciare spazio al «clou»: i fuochi d'artificio. Dice il presidente del Comitato, Sergio Lanteri: «Lo spettacolo è presentato dallo stabilimento pirotecnico Martarello di Arquà Polesine (Rovigo), che ha vinto il festival internazionale del Canada. Sarà una prova generale in vista del Festival di Montecarlo».

La 18a edizione della festa proseguirà quindi alle 23, con la dance. E domani, dalle 21,15, si ballerà con Carmen Arena.

Ad accodarsi ai festeggiamenti sono anche i vicini stabilimenti balneari. In questi giorni, sono stati seguiti con attenzione i saggi serali della palestra «Star Gym» ai «Sogni d'Estate». Stasera, poi, il «Papeete beach» della Rabina propone la [illegible] di San Giovanni» con specialità marinare, a 40 mila lire.

Enrico Ferrari

[illegible] Ligure

La benedizione dei sei feughi

RIVA LIGURE. Imperia non è l'unica città [illegible] Ponente a celebrare alla grande San Giovanni, la «festa dei falò» (è tradizione accendere fuochi durante la notte). E' di tutto rispetto anche il programma di Riva Ligure, un altro centro dove la tradizione è particolarmente sentita. Oggi, dalle 11 alle 12, ci saranno le «cria» per le [illegible] del centro storico, mentre alle 18,30 l'oratorio di San Giovanni accoglierà la benedizione degli stendardi dei «feughi», i sei quartieri che il 5 luglio si sfideranno nel palio ambientato nel '500. Seguirà una processione. Alle 22, spettacolo pirotecnico offerto dal Comune.

Il programma di appuntamenti preparati dall'associazione «I cinche feughi», in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale, prosegue sabato, alle 18, sempre nell'oratorio. Qui si terrà [illegible] conferenza su temi storici locali, con popolani in costume rinascimentale. Domenica, dalle 16 alle 24, «L'antica bancarella», mostra d'antiquariato. [e. f.]

DALLA CITTA'

Domani si aprono le buste per acquisire l'area Sairo

Scade domani il termine fissato dall'Intendenza di Finanza per l'apertura delle buste presentate dalle aziende che partecipano all'asta per la vendita dell'area dove sorge a Imperia lo stabilimento Sairo, recentemente sdemanializzata. L'importo base è fissato a [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni. [b. v.]

Sotto [illegible] portarifiuti, sopra [illegible] fioriera



«Mantenete la città pulita...e verde». Questo potrebbe essere lo slogan ideale per l'inedito abbinamento proposto all'incrocio fra via Garessio [illegible] via Nobel, a Imperia: sotto un contenitore per i rifiuti, sopra una fioriera. Potrebbe anche essere un'iniziativa «di tendenza», da imitare in altre zone della città. [e. f.]

Festa per i [illegible] anni [illegible] sacerdozio [illegible] monsignor Drago

Il 50° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Mons. Francesco Drago, parroco della Basilica di Porto, sarà celebrato il 27. Si terrà una messa solenne [illegible] verranno ricordate le numerose strutture parrocchiali da lui realizzate. [b. v.]

Per l'estate l'Rt [illegible] 10 nuovi conducenti

Per far fronte alle maggiori esigenze estive [illegible] per sostituire il personale in ferie, la Riviera trasporti assumerà dieci nuovi conducenti di linea a tempo determinato. I [illegible] arrivati rimarranno in servizio per tre mesi da luglio [illegible] settembre. [a. b.]

Il sindaco Guglieri di Diano Marina ribatte: «E' tutto in regola»

«Esaminate l'appalto [illegible]»

Lo chiede Iannì alla Corte dei Conti

DIANO MARINA. Francesco Ianni di «Diano Democratica», consigliere comunale [illegible] opposizione, ha inoltrato ieri, per raccomandata, alla Corte dei Conti di Roma, al Garante antitrust sempre di Roma e [illegible] Ministero dell'Ambiente, altrettanti plichi riguardanti la documentazione dell'appalto del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani stipulato dal Comune di Diano Marina con la Società cooperativa Cepa.

Il consigliere ha chiesto agli Enti destinatari di esaminare la pratica alla luce delle motivazioni esposte. Ianni sostiene che, nel perfezionare il contratto, non sia stato applicato da parte dell'Amministrazione civica l'articolo 13, terzo comma, del Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti.

Dice l'esponente di Diano Democratico: «L'articolo 13, secondo me disatteso, dispone che le Amministrazioni debbano valutare ugualmente la capacità economica e finanziaria delle imprese, sulla base di parametri alternativi. La mancata applicazione di questa norma ha determinato una chiusura del mercato alle imprese di nuova costituzione, costituendo [illegible] vantaggio nei confronti della imprese che operano da più tempo».


Il consigliere Francesco Ianni

Aggiunge ancora Ianni: «Il Comune, [illegible] avendo tenuto in maggior considerazioni i principi della libera concorrenza, ha affidato il servizio alla ditta "Cepa", già procedente concessionaria del servizio, ad un costo secondo [illegible] [illegible] equo e con [illegible] conseguente danno economico per i cittadini».

Il sindaco, Andrea Guglieri, prima di rispondere in modo completo, si è riservato [illegible] esaminare più a fondo l'istanza del consigliere di opposizione: «Non [illegible] in grado di dare, in questo momento [illegible] non avendo la pratica sottomano, una risposta completa alle dichiarazioni di Francesco Ianni. Certo è che la pratica è stata esaminata da una commissione tecnica (formata [illegible] solo da politici [illegible] prevalentemente di dipendenti comunali) che ha fatto sicuramente le cose come [illegible] deve».

Conclude Guglieri: «In attesa di dare una risposta più esaustiva sul tema specifico, anticipo che il consigliere Francesco Ianni risponderà di quanto ha scritto nelle sedi opportune». [a. b.]

L'agitazione a Imperia e Valle Armea prosegue fino [illegible] venerdì

Medici del carcere, è sciopero «No alle Usl al nostro posto»

IMPERIA. Fino a venerdì, sono in sciopero gli operatori sanitari delle carceri di Imperia e di Valle Armea (Sanremo): l'assistenza [illegible] comunque garantita per le urgenze, sia per quelle di tipo medico-clinico che per quelle amministrativo-burocratiche. L'agitazione, che ha l'appoggio dei detenuti e dei direttori degli istituti di pena, è stata proclamata dai medici aderenti all'Associazione medici amministrazione penitenziaria per protestare contro il ventilato passaggio dell'assistenza sanitaria alle Usl.

Il timore, già espresso nello sciopero nazionale del 15 giugno, è che sia smantellato «un servizio che ha saputo assicurare il diritto alla salute anche nei tempi duri del terrorismo politico e della criminalità organizzata», come sottolinea l'Amapi, la cui presidenza nazionale ha iniziato [illegible] Roma uno sciopero della fame. Conferma Khalid Rawash, medico del carcere di Imperia [illegible] segretario regionale dell'associazione: «Non meritiamo di essere messi alla porta. La nostra è una professione specializzata. E [illegible] passaggio alle Usl è un salto nel buio».


Medici in sciopero [illegible] carcere di Imperia

A Imperia, dove i reclusi sono [illegible]na novantina [illegible] operano quindici addetti alla sanità, e [illegible] Sanremo (250 detenuti, 20 operatori), dall'inizio dell'anno ad oggi sono state compiute, rispettivamente, 2.540 e 5.500 visite: «E' la dimostrazione dell'utilità del nostro lavoro e la prova indiretta che, [illegible] non dovessimo più occuparci dei carceri imperiesi, i primi ad essere danneggiati sarebbero gli stessi reclusi, il 35 per cento dei quali è costituito da extracomunitari con patologie esotiche e il 40% da tossicodipendenti [illegible] rischio di epatite virale e Aids», osserva Rawash [illegible] preoccupazione.

No alle Usl, quindi, anche perchè esistono precedenti [illegible] quietanti: «Il Sert ancora manca in Italia in ben 92 istituti penitenziari. E' fallito il progetto delle case mandamentali, perchè la Sanità non ha voluto assicurare assistenza. E sono fallite le convenzioni con le Usl per la specialistica», ricorda l'Amapi, che difende l'autonomia della medicina penitenziaria. E i detenuti imperiesi, intanto, hanno espresso «solidarietà ai medici che operano in carcere fa mille difficoltà: [illegible] un patrimonio di esperienza da non disperdere». [s. d.]

Sull'occupazione

Dal Comune una risposta alla «Eco Im»

IMPERIA. Dopo la lettera inviata dai rappresentanti sindacali della Eco Imperia, per chiedere maggiori garanzie dalla [illegible] convenzione, arriva la replica del Comune. Dice l'assessore all'Ambiente Gabriella Badano: «La recente delibera di Consiglio con cui si modifica lo statuto della Eco Imperia ha l'obiettivo di ampliare le competenze della società, consentendo [illegible] consolidarla. L'espletamento di nuovi servizi può consentire [illegible] acquisire risorse da altri Enti locali e privati. E' evidente che i nuovi potenziali lavori saranno svolti dall'attuale organico della società».

Prosegue: «E' altrettanto chiaro come sia oggi indispensabile, per il risanamento del bilancio del Comune, ridurre l'importo convenzionale con la società e rivedere i servizi previsti in convenzione. La salvaguardia dei livelli occupazionali non è in discussione. La modifica della convenzione che dovremo mettere in atto ha l'obiettivo di chiarire il rapporto costi-servizi». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Operazione Scuola replica l'assessore

La lettera della signora Ramella su Operazione Scuola ha forse troppi bersagli per essere efficace. Sulla validità didattica del Teatro nella scuola c'è [illegible]na bibliografia [illegible] sterminata e un'esperienza consolidata, e da tale punto di vista [illegible] ministro Berlinguer non ha scoperto nulla. Tant'è vero che la rassegna teatrale scolastica [illegible] svolge a Imperia da anni, ben prima che Berlinguer divenisse ministro.

[illegible] proprio si vuol specificare c'è da dire che quest'anno Operazione Scuola ha avuto un particolare successo, specie grazie alla qualità degli spettacoli presentati dagli istituti scolastici cittadini. Non è corretto, come fa la signora, contrapporre l'attività teatrale allo studio delle materie scolastiche poichè non si pongono in alternativa, anzi.

Molti ragazzi, grazie al teatro, hanno riallacciato legami spezzati con la scuola e molti sono diventati più sicuri di se stessi [illegible] delle loro qualità. Per il Teatro Cavour, che è civico, è un dovere ospitare questa esperienza, rilevante dal punto di vista artistico e importante per la comunità scolastica locale.

Il Cavour, [illegible]fine, non [illegible] «assistito», non [illegible] un'azienda decotta. Quest'anno abbiamo risparmiato sui [illegible] di gestione, [illegible] inevitabile però la permanenza di un finanziamento pubblico nel nostro, come in tutti gli altri teatri comunali d'Italia. I costi della cultura, infatti, sono in parte incliminabili.

Prof. sa **Carla Nattero**
assessore alla Cultura, Imperia

«La mia cenetta intima rovinata dai venditori»

Apprezzo chi si ingegno per lavorare, e chi, non trovando altre possibilità [illegible] impiego, [illegible] «sbatte» con lavori alternativi. Non sono razzista. Ma quello che mi è accaduto sabato sera in un ristorante tipico di piazza Bresca [illegible] troppo. Ero [illegible] tavola con mia moglie. Do[illegible] festeggiare, cercavamo quel briciolo di intimità che [illegible] cena a lume di candela con un buon menù e un buon vino può dare. E invece ho dovuto fare i conti, in poco più di un'ora, con otto - dico [illegible] - venditori di [illegible] Tutti pakistani [illegible] comunque asiatici. Un cantante e suonatore di chitarra, stonato e semiafono; un venditore di quadri che nonostante il mio [illegible] ha continuato a esibire le opere rigorosamente «made in Taiwan» e il classico sedicente sordomuto che offre piccoli peluche con un bigliettino. Tredici interruzioni. Decisamente troppe. Per me, [illegible] anche per tutti i clienti che sabato sera affollavano i ristorantini del porto.

Il sabato precedente ero a Montecarlo, in un ristorantino del porto. Non si sono visti pakistani, nè chitarristi, nè venditori di quadri e neanche u[illegible] sedicente sordomuto. Altro st[illegible].

Perchè i gestori dei ristoranti [illegible] tutelano maggiormente la tranquillità dei loro clienti?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

La famiglia **Attilio Sartore** con i figli **Rosanna ed Alessandro** ringraziano la signora Angela Bruzzone, il dott. Maurizio Raffa ed in particolare l'amico fraterno dott. Giovanni Stella per le amorevoli professionali cure prestate all'indimenticabile [illegible]

Liliana «Jolanda» Sartore

— Sanremo, 23 giugno 1998.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [illegible] 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Mari[illegible]** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] L.: 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000 **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

[illegible]efono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE [illegible] TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 710.674.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.884.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, telefono 261.4508.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, telefono 495.096.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, telefono 485.754.

[illegible] [illegible] **al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanre[illegible] [illegible] Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

[illegible]UARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t[illegible]. [illegible] [illegible] **odontoiatrica festiva** [illegible]: 9-12, tel. (0183) [illegible].

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible]mo: tel. 506.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]
Intrattenimenti per bambini

Proseguono dalle 16 alle 18, al Circolo Parasio di via Santa Caterina [illegible] Porto Maurizio, i pomeriggi dedicati [illegible] bambini e ragazzi da [illegible] a 13 anni. I partecipanti [illegible] impegnati in laboratori, momenti culturali [illegible] ricreativi. [a. b.]

[illegible]
Scuola di cucina all'Arcobaleno

«Oggi cucino io» è il tema dell'incontro programmato per domani al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, [illegible] Oneglia. Appuntamento alle 15,30. [a. b.]

[illegible]
Tele sul Mediterraneo

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri [illegible] sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occasione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante [illegible] a fianco della piscina dell'albergo. E' anche un'occasione per visitare uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

[illegible]
Il Museo delle bambole

Al Museo nazionale si può conoscere la tradizione giapponese [illegible] attraverso 120 bambole [illegible] giochi. L'esposizione [illegible] patrocinata dal principe Ranieri, [illegible] raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo [illegible] arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30. Entrata [illegible] 26 franchi, 15 per i bambini. [d. bo.]

VESSALICO
Torna la Fiera dell'aglio

Si svolgerà giovedì 2 luglio, [illegible] Vessalico, la tradizionale Fiera dell'aglio. Saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

[illegible]
Collettiva all'Accademia

La sede dell'Accademia Riviera dei Fiori Balbo, sotto al Palazzo del Parco, ospita la mostra collettiva degli allievi. [illegible] possono ammirare le prime opere [illegible] artisti locali. [d. bo.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Continua la pubblicazione dei nomi degli studenti che hanno superato lo scrutinio

Istituto d'Arte, «boom» di promossi

Alta percentuale soprattutto nelle classi superiori

IMPERIA. All'Istituto Statale d'Arte di Imperia soltanto nelle classi successive alla prima la percentuale dei promossi è stata molto elevata. Ecco i nomi di chi è «passato».

Classe 1ª A Decorazione pittorica. Valentina Agnesi, Sara Anselmi, Fedra Assembri, Luca Barone, Selena Cavalli, Monica Di Stasi, Martina Filippi, Giuliana Ganci, Pamela Lanteri, Walter Maglio, Chiara Susanna Padello, Alfredo Augusto Romero, Alessia Scianni, Ramona Spanò, Desirèe Sulsenti, Giorgia Margherita Vaglio, Valentina Ventura.

Classe 1ª B Dec. Pitt. Johanna Bail, Sara Bail, Giada Natalie Nadine Contina, Simone Lammardo, Manuela Lo Presti, Barbara Pirotto, Valeria Richeri, Erika Vecchio, Chiara Zunino.

Classe 1ª C Arti della grafica. Enrico Acquarone, Marilù Beolchi, Isabella Bracco, Antonio Capraro, Elissa Casassa Vigna, Vasco Ferrari, Valentina Lanteri, Valentina Pettarin, Davide Piccardo, Raffaella Sottile.

Classe 1ª D arti della grafica. Giada Agnese, Claudia Brancato, Andrea Cammarata, Linda Natalia Caraccioli, Barbara Craighero, Luca Di Bello, Egon Farris, Lara Fiorentini, Maria Teresa Giorgio, Cristina Incocciati, Elvira Maria Rosa Orso, Sara Sorrentino, Elena Tassisto, Valentina Sasso.

Classe 2ª A Dec. Pit. Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Fran- Brucato, Natalia Buccafurri, Teresa Maria Callipo, Lo- Lucia Crotto, Manuela Fiorini, Valentina Giovanna Gennaro, Valentina Guido, Maria Ivantchenko, Magda Maria Lo Re, Walter Antonio Mallarini, Pasquale Napolitano, Marianna Panelli, Tecla Pasqualini, Angelo Portelli, Walter Raibaldi, Cristina Sala, Deborah Scaringi.

Classe 2ª B Dec. Pit. Massimo Criaco, Michela Fornataro, Elisa Giglio, Isabella Giordano, Tatiana Manuela Marrandino, Solise Martorelli, Laura Massabò, Marcello Olivieri, Veroni- patti, Luana Saccheri, Roberta Seno, Matia Zulberti, Francesca Zumbo.



All'Istituto d'Arte «boom» di promossi

Classe 2ª C Arti graf. Roberta Acquarone, Ilaria Amaro, Cinzia Barbuiani, Samuele Briatore, Alexandre Coletta, Erika Corrado, Fabio De Andreis, Gianluca di Paola, Maria Fatone, Andrea Gersi, Benedetta Gonella, Rosa Maggialetti, Sara Marenco, Tamara Martini, Denise Mucci, Alessia Pianavia Vivaldi, Samanta Piazza, Elena Pizzio, Simona Puggioni, William Ravera, Deborah Spalla.

Classe 2ª D Arti graf. Michela maria Alessandri, Greta Ardissone, Daniela Barletta, Daniela Bonfante, Paolo Bortolotti, Giacomo Brieno, Anna Comitangelo, Manuela Costanzo, Laura Delfino, Nadia Ferro, Alessandro Francaviglia, Letizia Geraci, Davide Gizzi, Luca Limito, Erika Manfredi, Veronica Benedetta Manganiello, Loris Marini, Alice Khemesse Marrara, Ilaria Martino, Valentina Pezzillo, Sara Sciutto, Flavia Sgrò, Federica Celide Vellani.

Classe 3ª Dec. pit. Annamaria Anastasio, Francesca Anastasio, Francesca Anselmo, Roberta Arciuolo, Alessandra Badoino, Marcello Basso, Rosi Celestri, Eleonora De Vecchi, Marina Fiorentini, Olga Freghetti, Erica Mercuri, Paola Moreno, Erika Oddo, Elena Pastorino, Matteo Picanza, Ilaria Rede, Silvia Rizzo, Barbara Rovere, Emanuela Scala Esen, Daniela Taorimina, Valentina Vassallo, Sophie Anais Viale, Renèe Zorzan.

Classe 3ª Arti graf. Marta Ascheri, Andrea Campagne, Valentina Cane, Marco Carli, Se- Donida Labati, Liana La Greca, Katia Lanza, Lorena Pennone, Stefano Roberi, Sonia Robertazzi, Marco Sablone, Oriana Sasso, Francesco Siboldi, Sara Tortorolo.

Classe 3ª C Arti graf. Fijodor Benzo, Daniela Brusco, Gianlorenzo Calzamiglia, Maurizio Ciardetti, Ornella Lorenzo, Stefano Jacopo Di Luca, Consuelo Jelo, Valentina Manganiello, Elisa Mendicino, Alberto Merzagora, Valerio Morena, Sara Raimondi, Giuseppe Resta, Gianluca Scola, Daniela Tallone, Cristina Tomas.

Classe 1ª bs A Dec. pit. Francesca Anfossi, Simone Barresi, Marco Belfiore, Fausta bellando, Salvatore Claudiano, Luana Cotroneo, Sara Delfino, Manuela Delprato, Gilda Esposito, Rachele Fantino, Virginia Fazio, Davide Furfaro, Laura Maria Lanteri, Annalisa Moro, Loren- Juratorio, Dalila Pera, Fausto Rava, Giulia Valdambrini, Ilaria Villa, Prisca Voltolin.

Classe 1ª bs B Arti graf. Gisella Aschero, Davide Balloni, Lorenza Besseghini, Lara Cambarau, Manuela Caviglia, Rosalba Colicchia, Valentina Lavore, Patrizia Maria Luci, Paolo Mezzatesta, Alessandro Olmi, Patrizia Polo, Danilo Viviani.

Classe 1ª bs C Arti graf. Silvia Calbini, Giorgia Capuzzo, Erika Cersosimo, Manolo Elie Gi Gioia, Catiuscia Erzegovaz, Silvia Genta, Manuel Penna, Valentina Pertile, Matteo PLrimosich, Lilia Rattazzo, Stefano Tamburini, Barbara Tarsi, Andrea Tiberti, Fabiola Valentini, Deborah Vento, Nicola Vignali.

[a. b.]

I più bravi del «Cassini»

Sono pochi gli allievi respinti al Liceo classico di Sanremo

SANREMO. Completiamo il quadro dei promossi nel liceo classico «G.D. Cassini».

4A: Luca Ammirati, Paolo Anfossi, Alberto Bianchi, Matteo Bruno, Valentina Calvi, Assunta Coppola, Emanuela Denaro, Roberta Di Marco, Elena Franzini, Camilla Martini, Riccardo Marvaldi, Chiara Murelli, Claudia Novaro, Simone Perrone, Sabina Petrucci, Roberto Priolo, Cinzia Rosano, Mariangela Saffioti, Federico Samperisi, Marina Tenuzzo, Francesca Triveri, Andrea Vacchino, Valentina Vesci, Valerio Vivaldi.

4A: Bruno Alberti, Serena Bernò, Silvia Bertone, Chiara Bissolotti, Laura Bissolotti, Matteo Cavalcante, Chiara Di Leo, Gaetano Ferrara, Alaya Beatrice Forte, Katia Gaglio, Chiara Gollino, Giovanni Battista Guglielmi, Sara Guglielmi, Gemma Lupi, Mauro Maddaluno, Francesca Musetti, Valentina Pirrone, Sabrina Saldo, Andrea Scorcia, Francesca Tri, Lorenzo Ulgastri.

4B: Beatrice Banfi, Sara Barbaria, Stefania Calleris, Manuela Cambarau, Mattia Caruso, Federico Comba, Monica D'Adamo, Maria Di Donato, Ramona Fuschini, Fabio Gandolfi, Luca Gilardino, Maria Teresa Infanta, Lorena La Mendola, Giulia Lecci, Anita Lodola, Matteo Pavone, Ivana Poletti, Christian Pirino, Sarah Rivaletto, Davide Rosso, Francesca Tenuzzo, Manuela Todaro, Diego Scarella.

V ginnasio B: Matteo Andracco, Lucia Carmela Artusi, Nicoletta Bassilana, Francesca Benvenuti, Francesca Boeri, Cinzia Cagnacci, Riccardo Cieni, Antonio Denozza, Francesco Dominici, Silvia Donatelli, Giulia Fogliarini, Ester Gazzano, Manuel Ghilardi, Linda Laigueglia, Daniele La Sacra, Luca Masselli, Stefano Parenti, Sara Scognamiglio, Ilaria Taulaigo, Jacopo Orso Tosco, Pamela Ventura Bassotti.

3C: Valentina Bella, Sonia Brontoladi, Cristina Cardinali, Paolo Cilli, Elisa Colonna, Elisa Colonna, Daniela Corbetta, Laura Curcio, Tatiana Dutto, Marianna Franco, Valeria Gallo, Firmina Maiorella, Grazia Mannisi, Simona Masserut, Alice Morganella, Romina Morra, Anita Morraglia, Sara Parisi, Emanuela Strano, Veronica Tronca, Elisa Tuttolani.

4C: Maddalena Benedetto, Daniela Bergamini, Stefania Bottino, Elisa Brero, Roberta Dadone, Alessandra Delministro, Claudia Esposito, Andrea Garibbo, Daniela Limone, Elisa Marino, Nathalie Pavone, Julia Sandmann, Sara Sartore, Giuseppina Scapparone, Silvia Semeria, Giulia Tomatis.

3E: Elena Abate, Ambra Attus, Barbara Balestra, Francesca Barberis, Desirée Baroni, Fabiana Battagliesi, Alessia Cattelan, Eli- Dessi, Alice De Giovanni, Giorgia Di Bella, Ambra Fassio, Alessia Gervasi, Elena Giuliani, Lua- Goffi, Barbara Grosso, Paolo Leandro, Pamela Manfrin, Valentina Martinengo Villagana, Deborah Martini, Veronica Pizzio, Alessio Taverriti, Marta Vitali.

4E: Elisabetta Balestra, Simona Balestra, Stefania Biamonti, Liv Kristin Bianchi, Daniela Capuccini, Francesca Castelletti, Cristina Fileti, Chiara Giubellino, Giorgio Giuffra, Sara Ivaldi, Licia Massimiani, Giada Molinaro, Maria Vittoria Mollica, Andrea Parisi, Roberta Pastore, Marco Priori, Sara Santilli, Valentina Venditti, Caterina Zunino.

[m. c.]

Ecco la «Ragioneria» al Fermi

La situazione in 8 classi su 10 Il record di bocciati in una terza

VENTIMIGLIA. Ecco l'elenco dei promossi di 8 classe 10 classi di Ragioneria dell'Istituto Fermi. Il record dei respinti in III C: 7 su 26 studenti.

I A Igea. Promossi: Luca Aricò, Sonia Aricò, Francesca Barbera, Luigi Bonadonna, Luca Carafoci, Katia Chiaravalloti, Sara De Lellis, Cristina Dicapizzi, Melania Fazzalari, Fabrizio Gambacorta, Giorgia Lupò, Valentina Melani, Giovanni Mesolella, Yorik Moccia, Eleonora Odasso, Marta Raffo, Filippo Roldi, Marco Speranza.

II A Igea. Promossi: Anna Carla Ballestra, Daniele Bulzomì, Vincenza Celi, Erica Cestaro, Cristina Cialone, Ivan Cirente, Edmondo Coreddu, Ilea- Destro, Francesco Gallizzi, Mario Guglielmi, Tiziana Gullo, Simone Ioviero, Alessio Lanziani, Valeria Lanzo, Francesca Lettinck, Riccardo Melcarne, Lorenzo Messineo, Rosalba Modafferi, Alessandro Mognol, Laura Perri, Angelo Piccioni.

III A Commerciale amministrativo. I promossi: Luca Barrese, Rosella Chinè, Alessandra Coggiola, Albino Di Certo, Francesca Forgione, Giuseppina Galluccio, Patrizia Gangemi, Alessia Guglielmi, Simona Lipari, Maria Roseta Marafioti, Maria Martelli, Giulia Rebaudo, Fabio Siccardi.

IV A Commerciale. Promossi: Claudia Attardo, Alessio Barone, Lorenzo Bernabò, Sara Biancheri, Debora Bianchin, Claudia Canale, Manuela Gioffrè, Diego Guglielmi, Enrico Guida, Simona Iamundo, Christian Lorenzi, Serena Maisano, Gian Matteo Martini, Luca Nervino, Alessandro Paolino, Silvia Pignataro, Stefania Ronco, Emanuela Scarfò, Valentina Trifarò.

I B Igea. Su studenti, 9 i respinti. I promossi: Valentina Berto, Marcello Bevilacqua, Andrea Borra, Eugenio Erario, Silvia Ferrua, Matteo Fogli, Romina Galizzi, Francesca Ilario, Sara Lanzetta, Alessio Lovato, Denise Massaro, Adele Moio, Giovanni Nucci, Ivan Pallanca, Antonino Piccolo, Vincenzo Putrino, Valentina Re, Laura Rosestolato, Francesco Seva, Elisa Sonzogni, Valerio Veglio.

II B Igea. Sono promossi: Alessandro Accardo, Chiara Ales, Laura Cadeddu, Vincenzo Carpentieri, Chiara Ciabatti, Noemi Ciccarelli, Simona Corigliano, Cinzia De Giorgio, Elisabetta Ferro, Valeria Longo, Alice Maccario, Silvia Malivindi, Fabio Marchetti, Barbara Misale, Sara Pantani, Cristian Rosini e Monica Strangio.

III B Commerciale amministrativo. Promossi: Cristian Allavena, Gabriele Catania, Alessio Cavanna, Gianluca Fabia, Stefania Foschia, Marco Franzutti, Andrea Fusonerini, Maria Giovanna Galizzi, Manuela Gangemi, Paola Gazzani, Roberto Luciano, Fabrizio Marangon, Simona Montessoro, Manuela Nasso, Alessandro Oriana, Donatella Spizzica.

IV B Commerciale. I promossi: Maura Allaria, Francesco Bonsignore, Marianna Borsetto, Gemma Brancato, Daniela Carbone, Erica Di Maria, Manuela Di Caro, Veronica Di Palmo, Anna Durante, Giovanni Faedda, Denisia Garofano, Massimo Martini, Giuseppe Militello, Rita Minasi, Ilaria Neuhoff, Elisa Orengo, Erica Rossi, Enrico Viale.

[d. bo.]

Nozze d'argento

Festeggiati i 25 anni della «Materna»

CIPRESSA. «Nozze d'argento» fra la scuola materna e la comunità di Cipressa. Il venticinquennale della sua istituzione è celebrato con una mostra che ha riproposto, uno per uno, tutti gli anni scolastici a partire dal 1973 ad oggi. E' il frutto di un'opera di fra tutti gli ex scolari. Ecco allora foto, piccoli lavori, disegni raccolti nella Biblioteca comunale. L'idea della è stata dell'insegnante Isa Borgna che, dida un quarto di secolo, ininterrottamente insegna nel plesso di Cipressa. «Le famiglie degli ex allievi e gli stessi allievi ormai maggiorenni da molti anni - spiega Isa Borgna - hanno aderito entusiasmo. In questo modo abbiamo ricostruito un pezzo di storia del paese limitatamente alle posizioni dei bambini in età fra i tre e i sei anni. Finora i visitatori so- stati molto numerosi qualcuno addirittura proveniente da altri paesi insieme a turisti».

La Biblioteca civica è apparsa ricca di allegri colori. Così una rosa rossa in plastilina colorata, di venticinque anni fa, fermacarta giallo regalato un papà che adesso ha già più d'un capello bianco, quaderni con le pagine ingiallite.

La materna di Cipressa ospita bambini provenienti anche da Costarainera, San Lorenzo e Santo Stefano. Alunni di un comprensorio ben più vasto di quello comunale. Dopo essere stata ampliata, è una struttura moderna e funzionale. «Alla materna - spiega il sindaco di Cipressa Luciano Garibaldi - sono particolarmente affezionato. E' stato aperta venticinque anni fa, quando mi insediai come sindaco. Quello di aprire la scuola materna, dopo che l'asilo era stato chiuso, fu il primo obiettivo che mi proposi e per il quale oggi vado orgoglioso».

[m. c.]

Scrutini favorevoli all'Ipc di Sanremo

Istituto Commercio il bilancio è positivo

SANREMO. Bilancio positivo all'Istituto professionale per il commercio. Questi i promossi.

Classe I: Luana Caligiuri, Cinzia Cichero, Deborah Cozzolino, Jennifer De Angelis, Serena Demuro, Romina Di Carlo, Sara Dimarcoberardino, Erika Filetti, Debora Ghu, Elena Gorini, Valeria Grosso, Soud Ichou, Giorgia Lombardo, Marco Maceri, Cristiana Martino, Stella Nazionale, Mario Niglio, Paolo Prevosto, Daniela Rossi, Elena Tiziano, Monica Vettemberge.

2ª: Daniela Balestra, Cristina Borelli, Riccardo Carta, Daniela Coppola, Erika Coppola, Silvia De Cinque, Pamela Di Marcoberardino, Susanna Fameli, Francesca Gajani, Giovanni Granato, Davide Grosso, Anna Iride, Paola Lanteri, Fabrizio Mattioli, Alessio Prette, Domenica Pronesti.

3 operatori turismo: Laura Alberucci, Anna Bessone, Erika Cerillo, Genni Cosenza, Natascia Gumina, Sara Madaschi, Dea Musa, Daniela Mussa, Adriana Petrolo, Iolanda Rovere.

3 operatori gestione aziendale: Veronica Carota, Veronica Lisi, Francesca Gismondi, Laura Graziani, Elisa Musolino, Virginia Niglio, Mara Norberti, Alessandra Rasà, Fabio Spazialetti, Samantha Truisi.

IV tecnici dei servizi turistici, due respinti, sette promossi: Emanuela Albergucci, Francesca Bazzoni, Ilenia Bongiovanni, Cinzia Carri, Elisa D'Agostino, Chiara Ferraris, Michela Giordano, Valentina Rocca.

4 tecnici gestione aziendale: Alessandra Artuso, Simona Boeri, Milena Camellini, Chiara Giovanelli, Roberta Mapelli, Paola Nasi, Lara Paluzzi, Alex Penna, Elisabetta Pini, Anna Salvatorelli, Daniele Scatenato, Erika Scilinguo, Claudia Toffetti, Ilaria Villa.

[m. c.]

Ragioneria

«Colombo» di Arma gli ultimi nomi

ARMA DI TAGGIA. Completiamo l'elenco dei promossi della sezione staccata di Arma, per ragionieri, dell'Istituto Cristoforo Colombo la cui sede è a Sanremo.

Si tratta delle due quarte dove su quarantatre alunni ci sono stati tre respinti. Limitato anche il numero dei «debiti formativi» che dovranno essere colmati con i corsi di recupero. Un po' le vecchie materie che dovevano essere, in passato, «riparate» a settembre anche affanni ben diversi da parte degli studenti di oggi rispetto a quelli di ieri.

In IV A, un solo respinto e ventuno i promossi: Davide Balestra, Alberto Bianchi, Lorenzo Bianchi, Martina Boeri, Stefano Campedelli, Gianna Caressale, Daniela Corradini, Nicoletta Fossati, Daniela Ghiglione, Erica Gifuni, Sonia Gramegna, Simone Grisolia, Sara Gulli, Alessandra Lotti, Silvia Miraglia, Manuela Novaro, Daniele Prevosto, Roberta Richiero, Emanuela Sasso, Sara Termine, Anna Zucchetto.

Chiude la IV B con due respinti e diciannove promossi: Fabio Boero, Emanuela Calzetta, Manuel Castagna, Ramona Cecconato, Emilia Ciano, Nicoletta Comandini, Lorena Curinga, Stefania Fusaro, Barbara Ligato, Bianca Oddo, Tomas Parodi, Manuela Pedante, Eleonora Perri, Sonia Reghezza, Tiziana Roggeri, Nadia Tinelli, Silvia Varta.

[m. c.]

Un esposto per un cancello tra i bagni pubblici e l'arenile dei militari

Polemica in spiaggia a Sanremo

Controversia risolta dalla Capitaneria

SANREMO. La «guerra del bagnasciuga» l'ha vinta la gente della spiaggia comunale di Sanremo che ha avuto la meglio sullo stabilimento dei militari, l'arenile riservato agli ospiti della base logistica di via Lamarmora che già in passato era stato al centro di una serie di aspre polemiche. La storia è quella di un «cancello abusivo» [illegible] un esposto firmato da un centinaio di bagnanti che dall'inizio della stagione avevano perduto il loro posto di ritrovo, tra la spiaggia e la scogliera che collega il lungomare Vittorio Emanuele con la zona della Foce. Il passaggio sbarrato era diventato un tormento per tutti, in particolare per quelle compagnie spontanee [illegible] turisti piemontesi [illegible] lombardi che si formano sotto l'ombrellone, leggendo e commentando [illegible] giornale, [illegible] ascoltando alla radio le partite dei Mondiali.

La raccolta [illegible] firme è stata sottoposta all'attenzione della Capitaneria che, preferendo la strada della diplomazia, l'altra sera ha fatto presente alla direzione dello stabilimento per militari che l'ordinanza sulla balenazione, che prevede [illegible] libero passaggio sulla costa nei tre metri di battigia, non ammette deroghe. L'intervento diretto del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba ha [illegible] calmato gli animi dei bagnanti riportando in spiaggia, da ieri mattina, il clima di riappacificazione e tolleranza degli anni scorsi.



La passatoia in cemento dove è stato rimosso il cancello della discordia (FOTO GATTI)

Se è vero infatti che il cancello era stato installato all'inizio [illegible] una passatoia [illegible] cemento tra i due stabilimenti, su una struttura privata, è anche vero che quel «privato» non è altro che una proprietà [illegible] concessione al Ministero della Difesa, un ente pubblico. [illegible] se di Forze Armate [illegible] tratta, la spiaggia gestita dalla base logistica [illegible] Sanremo è qualcosa di davvero diverso dalle [illegible] di esercitazione che, quelle sì, devono essere necessariamente chiuse al pubblico.

«Abbiamo soltanto difeso il diritto [illegible] transito - spiegano i firmatari dell'esposto - è stato [illegible] brutto colpo trovare quel cancello. Una forma imbarazzante di discriminazione per gli utenti della spiaggia comunale visto che dall'altra parte dello stabilimento dei militari non era stata messa alcuna barriera visto l'interesse alle vicinanze con i Bagni Paradiso e all'utilizzo dell'accesso al mare». Ma ieri mattina il cancello era stato rimosso, eliminato. «Nessun problema di passaggio» - ha confermato un bagnino premu[illegible] ai cronisti. «Siamo grati a chi si è interessato alla nostra causa e alla Capitaneria di Porto che si è fatta garante di un problema dei cittadini».

L'accenno di polemica che avrebbe potuto degenerare sulle spiagge della Foce è soltanto uno dei problemi con i quali si confrontano ogni giorno gli uomini della Capitaneria di Porto del comandante Nebbia Colomba. Le pattuglie, dalla scorsa settimana, sono infatti impegnate in una serie di controlli per verificare il rispetto dell'ordinanza della baneazione con un'attenzione particolare per le norme di sicurezza e i turni di sorveglianza degli specchi acquei che devono sempre vedere almeno un bagnino al lavoro.

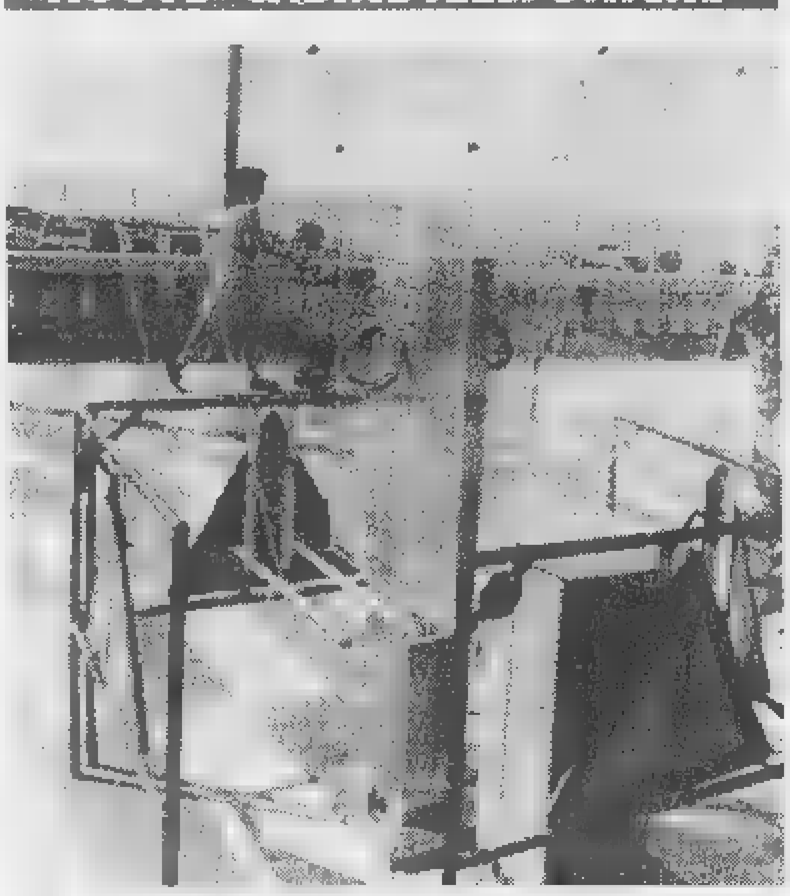
Ma i marinai sono attivi anche nel loro elemento naturale, il mare, con le motovedette che con l'aumento delle uscite dei diportisti hanno intensificato i controlli. Le vedette scrutano l'orizzonte per scongiurare soprattutto che moto d'acqua [illegible] motoscafi si avvicinino ai bagnanti e rispettino i limiti di sicurezza imposti dalle boe che si trovano di fronte a tutti gli stabilimenti balneari. Anche l'estate '98 [illegible] difficile da gestire.

Giulio Gavino

Testimonianze favorevoli e contrarie all'ex cappellano

Processo a Don Stroppiana botta e risposta in aula

«NUOVE» CABINE TELEFONICHE



[illegible] lungomare: ma la [illegible] è superata

Stanno per arrivare sulla passeggiata Imperatrice le «nuove» [illegible] «moderne» cabine della Telecom. Soltanto che, [illegible] ci ha segnalato un lettore ed è possibile verificarlo, vi figura ancora la scritta «Sip». Nella foto di Manrico Gatti le infrastrutture già sistemate in attesa dell'insediamento degli apparecchi telefonici. [m. c.]

SANREMO. Colpi di scena a ripetizione al processo all'ex cappellano del carcere. L'udienza [illegible] ieri ha visto testimonianze pro [illegible] contro don Stroppiana rivelando in modo innegabile il clima di tensioni [illegible] rivalità che si viveva nel penitenziario. Se da una parte sono stati ribaditi i presunti atti di libidine, a sfondo omosessuale, ieri c'è stato anche chi ha affermato che quando il sacerdote era parroco a Coldirodi la «voce del popolo» era che avesse tendenze rivolte verso il gentil [illegible] E [illegible] il pubblico ministero Racanelli è riuscito a consolidare il castello accusatorio legato in particolare alla familiarità che il prete aveva con certi detenuti, gli stessi che gli avrebbero rivelato la presenza della microspia sistemata nella cappella del carcere, la difesa ha fatto emergere testimonianze sulla sua rettitudine, su quelle prestazioni infermieristiche sul quale si sarebbe travisato. Si è tornati a parlare anche del [illegible] Salvatore Errico, che avrebbe chiesto a don Stroppiana di rassicurare un giovane appena arrestato perchè nel suo magazzino, in [illegible] ad Errico, c'era della droga. L'ultima parola l'ha avuta l'accusa. Un ispettore che [illegible] è occupato delle notifiche [illegible] testimoni ha riferito che uno di loro gli aveva detto che il prete, prima del processo, stava promettendo soldi in cambio [illegible] ritrattazioni. Il processo prosegue domani. [g. ga.]

COMUNI

I VINCITORI SI INSEDIANO

La riunione alle 20,30. Sei nomi per la giunta del Duemila

Ventimiglia, primo Consiglio E Valfrè sceglie gli assessori

VENTIMIGLIA. Gaetano Scullino di Forza Italia, Giovanni Ascheri di Alleanza nazionale, Luca Marani del Cdu, la direttri[illegible] didattica Rita Zanolla, gli ingegneri Fausto Ponziani [illegible] Gian Marco Risso. Dovrebbero essere loro, salvo cambiamenti dell'ultima ora, gli assessori del Duemila, nella città di confine. I sei nomi, che già giravano nell'ambiente politico, sono il risultato dell'accordo tra i partiti della maggioranza: da tempo aveva[illegible] indicato i primi tre nomi, mentre Giorgio Valfrè, il nuovo sindaco, avrebbe scelto [illegible] una certa autonomia gli altri amministratori «tecnici».

Questa sera si saprà. Alle 20,30, nel primo Consiglio comunale dell'«era» Valfrè, il sindaco dovrebbe confermare il suo esecutivo. «Voglio accanto a me persone, valide, affidabili e competenti», ha sempre sostenuto Valfrè, che avrebbe trovato nei [illegible] assessori un valido appoggio per il suo governo.



Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia

Come già detto, sui nomi di Scullino, Ascheri e Marani [illegible] c'era ormai più alcun dubbio già dai primi giorni dopo la vittoria di Valfrè. Ai politici è destinata anche la carica di vice sindaco: sembra che tra Scullino [illegible] Ascheri [illegible] abbia avuto la meglio il consigliere provinciale di An, che dovrebbe occuparsi [illegible] Commercio, Vigili e Turismo. E' comunque probabile che a Scullino vada la delega ai contesi Lavori pubblici. A Marani, invece, andrebbero il Bilancio e la Programmazione.

Per quanto riguarda i «tecnici», la probabile candidatura di Rita Zanolla ad assessore è emersa già nella campagna elettorale prima del ballottaggio, quando la direttrice didattica, esponente di rilievo della cultu[illegible] ventimigliese ed «erede» di Renzo Villa, si è presentata in un incontro [illegible] Valfrè con gli abitanti di Bevera, per parlare di assistenza. E' quindi probabile che la Zanolla si occupi della Cultura e dei Servizi sociali. L'ingegnere Ponziani è un «favorito» di Valfrè, che lo definisce «onesto e preparato nel settore dell'urbanistica». Prenderà lui in mano le sorti del Piano regolatore?

Non ancora certo invece il terzo nome: sarà forse l'ingegner Gian Marco Risso, uno dei redattori del primo progetto per il Teatro comunale, che si ritroverebbe così a far parte dell'Amministrazione dopo che la giunta Berlengiero aveva «bocciato» il [illegible] piano per ricominciarne uno nuovo. An, infatti, vorrebbe avere due assessori, e avrebbe indicato un giovane consigliere. Infine, anche [illegible] sindacalista Giorgio Guglielmi, area Forza Italia, era stato indicato come potenziale assessore.

Nel Consiglio [illegible] oggi, oltre alla convalida dei consiglieri, al giuramento del sindaco, all'elezione del presidente del Consiglio comunale e alla comunicazioni della Giunta, saranno discussi gli indirizzi generali di governo. Sarà nominata la commissione Elettorale [illegible] saranno revocati i rappresentanti del Comune [illegible] enti, aziende e istituzioni. Commenta l'ex consigliere Franco Molinari: «Il Polo non intende perdere tempo per occupare tutte le "sedie" possibili, sostituendo tutti. Non era mai successo un fatto simile».

Daniela Borghi

[illegible]

Dopo il voto Ds si rinnova

Dopo l'insuccesso alle comunali, i democratici di sinistra hanno convocato una assemblea per il rinnovo delle cariche e per poter «lavorare per una sinistra forte e alternativa». L'appuntamento [illegible] per domenica alle 10, nella [illegible] «Renacci» di via XX Settembre 17. Dice [illegible] vicesegreta[illegible] Sergio Giriboldi: «Sarà una assemblea generale degli iscritti, per la riorganizzazione della sezione con l'elezione del nuovo Comitato direttivo [illegible] del Comitato dei garanti. Questi nuovi organi direttivi potranno operare per costruire una nuova strategia politica. Siamo consapevoli che occorre mettersi davvero in gioco a tutti i livelli, correndo quindi i conseguenti rischi e impegnandosi nella ricerca di nuove forme di partecipazione, legate alla società nella quale siamo inseriti». [d. bo.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rissa tra automobilista e pedone, interviene la polizia

Rissa tra automobilista [illegible] pedone, all'incrocio tra via Nervia e via Isnardi, a Ventimiglia. Un uomo di 57 anni è stato urtato ad un braccio da un'autovettura in corsa, una Fiat Uno, chiede all'automobilista di fermarsi, lui prosegue, e il pedone lo rincorre aprendogli la portiera del veicolo nel tentativo [illegible] bloccarlo. Tra i due [illegible] nata una piccola collutazione. A calmare gli animi [illegible] dovuti intervenire anche i poliziotti. [d. bo.]

SANREMO

La Publimax di Federico Crespi ammessa nella Otep

Importante riconoscimento per la Publimax [illegible] Federico Crespi. La società sanremese è stata accolta nella Otep, l'associazione di imprese pubblicitarie che raggruppa le 150 maggiori d'Italia. Soltanto cinque, in Liguria, le ammesse. [m. c.]

BORDIGHERA

Convegno a Bordighera su diete [illegible] nutrizione

Si parlerà di dieta e nutrizione [illegible] base di erbe questa sera, [illegible] partire dalle 20,45, nell'Hotel Mare Ligure di Bordighera. Interverrà Laura Verdi. Le nuove «frontiere», [illegible] se si vuole «vecchie», dell'alimentazione propongono ulteriori soluzioni. [d. bo.]

SANREMO

Festeggiato sul porto [illegible] patrono dei pescatori

Il protettore dei pescatori, San Pietro apostolo, sarà celebrato domenica sulla Banchina Corradi del Porto vecchio. Dopo la Santa Messa ci sarà anche la benedizione del mare. L'iniziativa è della Parrocchia di Nostra Signora della Misericordia. [m. c.]

[illegible]

Uno spot televisivo contro l'abbandono dei cani

Spot televisivo contro l'abbandono dei cani. A realizzarlo [illegible] stata l'associazione Teatro comico di Ventimiglia. Protagonista il cabarettista locale Enzo Mazzullo. La pubblicità avrà [illegible] durata complessiva [illegible] circa 2 minuti e verrà proposta alle televisioni private del Nord Italia, che potranno trasmetterla dal 15 luglio al 15 agosto. «L'obiettivo - spiega Mazzullo - è sensibilizzare l'opinione pubblica all'amore per gli animali, e in particolare per i cani, che d'estate vengono spesso abbandonati lungo le strade». [d.bo.]

SANREMO

Raduno di Ferrari ai [illegible] metri di San Romolo

Raduno delle Ferrari domenica a San Romolo, a partire dalle 10,30. A distanza di quindici anni torna anche lo slalom «San Romolo-Monte Bignone» con partenza alle 13,30. La doppia iniziativa è dell'Automobil Club Sanremo. [m. c.]

BORDIGHERA

Montano [illegible] una grondaia, svaligiate due abitazioni

Ancora furti nelle abitazioni, a Bordighera. L'altra notte ignoti hanno svaligiato due appartamenti del centro. Sembra che i ladri siano entrati attraverso il terrazzo, montando da una grondaia. Il fenomeno aumenta soprattutto durante la stagione estiva, quando si lasciano finestre e terrazzi aperti per il caldo, [illegible] i ladri ne approfittano per entrare indisturbati negli appartamenti. Del fatto sono state informate le forze dell'ordine che stanno svolgendo indagini. [d.bo.]

[illegible]

Offerte di occupazione, si cerca anche un idraulico

Occasioni di lavoro, anche se a tempo determinato, oggi alla sezione circoscrizionale per l'impiego di via Lamboglia, a Ventimiglia. Il Comune di Bordighera cerca, infatti, [illegible] idraulico e un operaio per un progetto finalizzato: la durata del lavoro sarà di 9 mesi. L'Università degli studi di Genova, cerca invece un operaio specializzato per i giardini Hanbury di Ventimiglia, per la durata di 3 mesi. La Croce Rossa di Bordighera, infine, ha bisogno di un autista di mezzi V° livello, per 90 giorni. [d. bo.]

L'incendio è stato causato da un guasto. L'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato guai maggiori

Paura per un'auto in fiamme al «Rigolè»

Il traffico in via Matteotti ha subito un pesante rallentamento



Il drammatico intervento dei vigili [illegible] fuoco davanti al cinema Centrale, nel cuore della città (FOTO GATTI)

SANREMO. Attimi di paura e di panico ieri mattina fra i passanti in via Matteotti. Intorno [illegible] mezzogiorno una «Tipo» si [illegible] incendiata al «Rigolè», proprio davanti al cinema «Centrale» e al negozio «Città di Milano». L'allarme è stato immediato mentre i numerosi pedoni si sono allontanati in tutta fretta timorosi che le fiamme potessero estendersi al serbatoio della benzina.

Concreta anche la possibilità di danneggiare le vicine vetrine. Nel giro di pochissimi minuti sono arrivati i Vigili del fuoco che, in pochi secondi, hanno spento le fiamme davanti a numerosi passanti e curiosi, che si [illegible] tenuti [illegible] debita distanza, eliminando così ogni possibile pericolo [illegible] risparmiando all'automobile guai peggiori.

Il traffico ha subito [illegible] pesante rallentamento in tutto il centro della città. [m. c.]

Aperte le iscrizioni

Corso [illegible] [illegible] posti agli [illegible]

VENTIMIGLIA. Sono aperte fino al 10 luglio le iscrizioni al Corso Universitario in Statistica e Trattamento dei Dati Informatici (Stid) Italo-francese di Mentone per gli studenti in p[illegible] della Maturità scientifica. Per gli italiani [illegible] sono a disposizione venti posti.

Dopo [illegible] biennio di studi sarà consegnato [illegible] diploma universitario «Iut». Gli studenti in possesso dei requisiti usufruiranno di una borsa di studio annua pari a 10 mila franchi, circa 3 milioni [illegible] lire. Un'occasione importante per specializzarsi e avere quindi maggiori possibilità [illegible] entrare nel mondo del lavoro.

I dossier per presentare le candidature possono essere ritirati allo Iut di Nizza, in boulevard Napoléon III (telefono 0033493-217900), oppure allo Iut di Mentone, in avenue Laurenti 8 (telefono 0033493-280876). [d. bo.]



• LA STAMPA •
Liguria estate
Mercoledì 24 Giugno 1998
SV IM LV 41



Dal 14 al 18 luglio spazio alla musica cubana e dal 23 al 26 la tradizionale rassegna con accenni [illegible] gospel e fusion

Sanremo, happening di jazz e blues

Latin Crossing, Ray Barreto, Joe Walker, Lino Patruno



Joe Louis Walker, un chitarrista di fama internazionale

JAZZ

SANREMO. Cinque appuntamenti con il grande jazz, dal 14 al 18 luglio, all'Auditorium Franco Alf[illegible] per rilanciare [illegible] che, a Sanremo, vuol dire tradizione. Un jazz che, nell'edizione '98 della rassegna sanremese, porta quasi esclusivamente i colori della musica cubana. Ritmo, allegria, divertimento [illegible] musica anche per i palati più esigenti.

Partenza in quarta, il 14 con un gruppo eccezionale: i Latin Crossing, super-band formata da tre assi del mondo musicale: Steve Winwood, dal ricco ed eclettico passato musicale, Tito Puente, nell'inedita versione di suonatore di timbales, [illegible] Arturo Sandoval, virtuoso della tromba. Il progetto Latin Crossing, con altri sei musicisti, dà vita ad un mix incredibile [illegible] virtuosismi musicali per un concerto che si annuncia di gran livello. L'atmosfera latina, protagonista assoluta dell'estate '98 anche nel pop, prosegue con gli altri appuntamenti di «Sanremo immagine jazz». Manolin, giovane ed affermato artista cubano, promette un concerto pieno di allegria. Non a caso [illegible] soprannominato «el medico de la salsa».

Virtuosismi al piano, autentici giochi di prestigio sui tasti d'avorio, sono gli ingredienti del concerto di Gonzalo Rubalcaba, mentre un infallibile antidoto contro le superstizioni (suona venerdì 17) è la proposta del sempreverde Ray Barreto, percussionista che ha caratterizzato la musica cubana fin dai primi anni Cinquanta.

La grande festa di chiusura spetta [illegible] Los Van Van, maestri del «songo», il ritmo inventato da loro stessi [illegible] leader indiscussi della latin dance. I Van Van sono infatti i veri ambasciatori della musica cubana nel mondo. Violini, chitarre [illegible] percussioni si fondono con innovativi tromboni, batterie e sintetizzatori per un risultato che certamente [illegible] deluderà il pubblico degli appassionati.

Prezzo unico e possibilità di abbonamenti per il Festival del jazz dell'Auditorium.

[illegible] **Piero Moretti**





Tito Puente e Steve Vinwood due [illegible] della musica [illegible] componenti dei Latin Crossing una super band molto attesa a Sanremo

MARTEDI' 14 LUGLIO
LATIN CROSSINGS
Steve Winwood goes Latin with Tito Puente Arturo Sandoval & The [illegible] Star Band
MERCOLEDI' 15 LUGLIO
«MANOLIN»
El Medico de la [illegible]
GIOVEDI' 16 [illegible]
Gonzalo Rubalcaba's Jazz Trio
VENERDI' 17 LUGLIO
RAY BARRETTO
And New World Spirit
SABATO 18 LUGLIO
LOS VAN VAN (Cuba)

Atmosfera latina all'auditorium; «Sanremo blues» [illegible] Pian di Nave

BLUES

SANREMO. Il grande happening musicale riprenderà dopo quattro giorni di pausa la [illegible] del 23 luglio a Pian di Nave (dietro al vecchio carcere di Santa Tecla) con «Sanremo blues» che quest'anno ha doppiato il giro di boa della decima edizione. Quattro giorni di musica che ricalcheranno il filone che tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni, ma con un paio di excursus nel gospel e nella «fusion».

Il cartellone della 4 giorni [illegible] blues, organizzata dalla Publimod di Angelo Esposito, sanremese, vede tra i protagonisti Joe Louis Walker, chitarrista straordinario di influenza soul [illegible] gospel che, a 43 anni, è ritenuto uno dei più grandi maestri del blues contemporaneo. Quello di Walker, che si esibisce con il [illegible] gruppo, The Bosstalkers, è l'unico concerto previsto in Italia nell'estate '98.

Alla rassegna di Sanremo, caratterizzata sempre da grandi presenze straniere, parteciperanno anche due musicisti nostrani, Lino Patruno e Rudy Rotta, a dimostrazione di come il blues sia un genere che ha fatto proseliti [illegible] lontano dalle sue terre d'origine. E sarà interessante assistere all'intera manifestazione per confrontare i diversi aspetti che il blues assume a seconda di chi lo propone.

Dalle influenze gospel di Mighty Sam McClain al Rhythm'n'blues classico di Roy Rogers, per arrivare alle eccitanti sonorità di Guitar Crusher & Christian Rannenberg, duo d'eccezione che fonde le radici del blues con il pianoforte di tipica scuola europea.

L'ingresso alle quattro serate di «Sanremo blues», dal 23 al 26 luglio, sarà completamente gratuito. [g. p. m.]

GIOVEDI' 23 LUGLIO
MIGHTY SAM MCCLAIN & BAND
VENERDI' 24 LUGLIO
DUO [illegible] RANNENBERG & GUITAR CRUSHER
JOE LOUIS WALKER AND THE BOSSTALKERS
SABATO 25 LUGLIO
LINO PATRUNO JAZZ SHOW (Il Blues nel Jazz)
LAURA FEDELE
[illegible]
DOMENICA 26 LUGLIO
RUDY ROTTA BLU[illegible]
SUGAR [illegible]
ROY [illegible]
[illegible] RHYTHM KINGS

3 idee per oggi

[illegible] Sfilata di crocifissi delle Antiche Casacce liguri per la festa di S. Giovanni Battista. Uscita da S. Lorenzo alle 17,30.

FERRANIA Per festeggiare i 500 anni dell'abbazia, le canto[illegible] della Val Bormida in scena dal pomeriggio sino a sera.

[illegible] Prima Notte Estiva ai giardini del chiosco Albert I: esibizione dell'Orchestra delle Armonie della Città di Nizza.

Tanti concerti, spettacoli in mare e mercatini

A suon di musica l'estate varazzina

VARAZZE. Enrico Ruggeri, Maurizio Vandelli, i Trans Loco, i Birkin Tree. Questi gli assi che il Comune [illegible] Varazze cala sul cartellone delle manifestazioni estive. Si partirà il 1° luglio per una lunga scorribanda fino al 27 settembre. Accanto ai tre-quattro grandi appuntamenti, Varazze proporrà manifestazioni di contorno che vanno dalla danza, alla musica classica, allo sport.

Ma [illegible] la musica [illegible] regina incontrastata dell'estate varazzina. Il primo appuntamento di rilievo [illegible] per [illegible] luglio con il concerto di Maurizio Vandelli che si terrà, come vuole la tradizione sul molo Marinai d'Italia (ore 21). Musica, gastronomia e bancarelle saranno invece gli ingredienti dei tre giorni di festeggiamenti indetti dal 10 al 12 luglio in occasione del settimo centenario di Jacopo da Varagine. Il tutto si terrà nella frazione di Casanova.

Prima della fine [illegible] luglio ci [illegible] anche il suggestivo spettacolo dei lumini in mare organizzato in collaborazione con gli stabilimenti balneari, il concerto del cantautore «Zibba» nel giardino delle Boschine (23 luglio), quello della band «Trans Loco» (29 luglio) e l'immancabile esibizione della banda Cardinal Cagliero, un'autentica istituzione varazzina (25 luglio).

Il programma di agosto contiene il piatto forte dell'estate, tutto all'insegna della musica dal vivo. Dopo il suggestivo concerto di spiritual [illegible]ngs alle Boschine (9 agosto) e un bis dei «Trans Loco» (10 agosto), l'attesa [illegible] tutta per lo show di Enrico Ruggeri al molo Marinai d'Italia ([illegible] 21 del 13 agosto). A chiudere il [illegible] di agosto anche la suggestione dei suoni e delle melodie celtiche con il gruppo savonese Birkin tree.

A settembre, mercatini dell'artigianato nei giorni 6 e 20 oltre [illegible] una tre giorni culturale [illegible] un convegno internazionale dedicato alla figura di Jacopo da Varagine e, prima della Fiera dell'Assunta (27 settembre), è in programma anche un concerto di musica medievale nel chiostro di San Domenico (28 settembre ore 21). [p. p.]



Enrico Ruggeri sarà a Varazze il 13 agosto



Maurizio Vandelli il protagonista del 9 luglio

S'avvicina uno degli appuntamenti clou dell'intera Riviera: la kermesse fiorita di Ventimiglia

Al Forte, aspettando la Battaglia

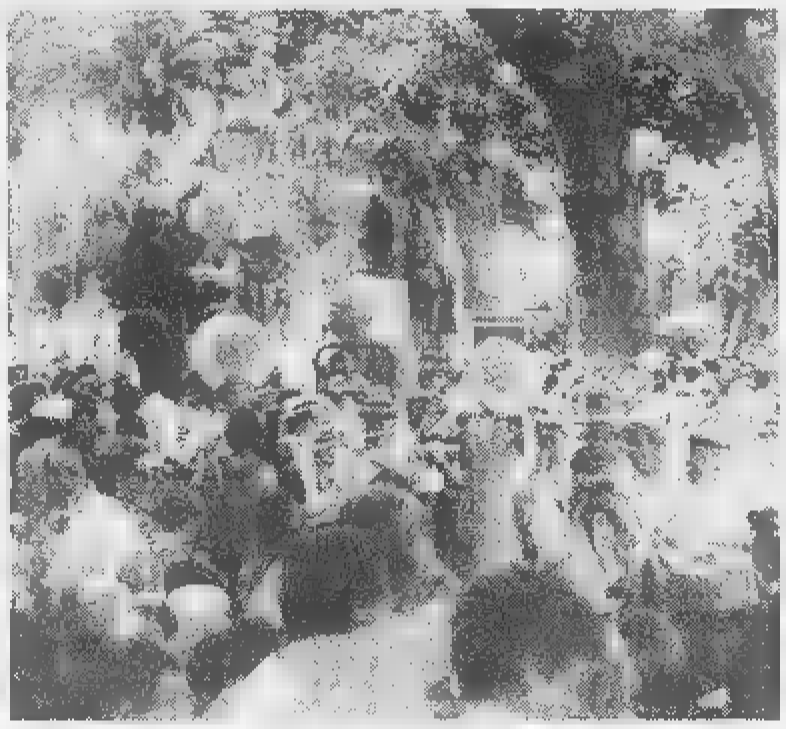
Pittori russi in mostra, danza e la voce di Testa

VENTIMIGLIA. Si avvicina la Battaglia di Fiori, e prima ancora tutte le manifestazioni che preannunciano l'evento dell'estate. Si inizia domani, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata: l'edificio del centro storico, con splendida vista su una lunga porzione di Riviera e Costa Azzurra, accoglierà l'inaugurazione di una mostra di pittori russi contemporanei. Il tema dell'esposizione, curata da «Il Tarlo» di Ospedaletti, del gallerista Renato D'Agostino, è «Natura morta e fiori».

Dall'arte alla danza. Venerdì, alle 20,30, in piazza del Comune, gara di ballo acrobatico seguita, alle 21,30, da una serata danzante con grande orchestra, che segna il ritorno del ballo popolare nella città di confine. La prima serata di «Bimbi in passerella», sabato, alle 21, sempre in piazza del Comune, vedrà come protagonisti bambini che sfileranno e altri che parteciperanno ad una gara canora.

Domenica, alle 21,30, sarà in[illegible] la volta [illegible] concerto di Gianmaria Testa (accanto il buono sconto de La Stampa). Il capostazione di Cuneo, che [illegible] stato scoperto prima in Francia che in Italia, si era già esibito al Roof Garden del casinò di Sanremo. Torna nell'estremo Ponente per presentare la sua musica da «chansonnier», che attirerà anche pubblico dalla Costa Azzurra.

Testa, 37 anni, considerato l'ultima rivelazione della musica d'autore, eseguirà le canzoni dei suoi due album: «Montgolfieres» e «Extra Muros». Il cantautore ha esordito al Premio Recanati, dove ha vinto per due volte di seguito. Ma questa vittoria, [illegible] parte gli apprezzamenti della critica, non gli ha portato concrete occasioni nel nostro Paese. Un discografico francese però l'ha scoperto e l'ha condotto al [illegible] sul palco del mitico Olympia. Ma Testa continua [illegible] fare il ferroviere, anche [illegible] in aspettativa. E' questa la «marcia di avvicinamento» alla trentasettesimo edizione Battaglia, che si svolgerà domenica 5 luglio. Madrina della manifestazione sarà Pamela Prati. [d. bo.]



Un'immensa folla ha seguito la sfilata dei carri durante la battaglia dei fiori '97

Nelle proposte del pomeriggio Mondo Bimbo a Bordighera

Tra falò e mini crociere

Le celebrazioni per S. Giovanni

DA VEDERE

La bella stagione entra nel vivo, ■ le occasioni per stare insieme aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera ■ nelle località che ■ trovano a pochi chilometri oltre il confine.

[illegible] A soli 500 metri dal mare, c'è il Bowling di Diano, in via San Pietro, dove si può scegliere fra un giro in go-kart, ■ tuffo in piscina, il minigolf, il calcetto e anche una cena in pizzeria. Nel bar dell'impianto ci si può divertire con il karaoke oppure navigare sulla rete telematica mondiale di Internet.

DIANO MARINA Prendono il via le mini crociere ■ bordo della motonave Dea Diana. Al mattino, visita del golfo di Imperia ■ Diano Marina, con partenza alle 10 (adulti lire 12 mila, bambini 10 mila). Alle 15, ■ parte per l'isola Gallinara con breve sosta all'ancora ■ possibilità di fare il bagno (adulti 20 mila, bambini 15 mila). Per informazioni, è possibile rivolgersi alle agenzie viaggi.

[illegible] In via Garessio, si può visitare il Museo dell'olivo, che raccoglie attrezzi contadini, la ricostruzione di una nave romana, ■ collezione di lumi ■ oliere. Oggi è aperto dalle ■ alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

[illegible] Nelle vie del paese, alle 16, Festa di San Giovanni con canti, giochi e la celebrazione della messa.

[illegible] Sul lungomare Argentina, ci sono i giochi di Mondo Bimbo, dalla piscina ■ palline alla balena autogonfiabile, dal bruco-mela allo scivolo. Entrata a 5 mila al mattino, 7 al pomeriggio e 10 alla sera. In Arziglia si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, con tante piante succulente su una terrazza che degrada sul mare.

[illegible] Alle 18, processione religiosa per la festa di San Giovanni. Seguirà una serata gastronomica e danzante sul piazzale ■ mare, con inizio alle 20,30.

AIROLE Nel centro storico, festa di San Giovanni con accensione dei falò e degustazione dell'aglio cotto e bruschette ■ olio di oliva. Visita dei carrugi ■ degli angoli suggestivi.

[illegible] Alle 14,30, in rue Saint Michel, appuntamento per la visita-spettacoli I Grimaldi ■ Mentone.

[illegible] All'Hotel Abela c'è la 28a assemblea dell'Unione dei Sindacati di Monaco: un centinaio di partecipanti sono attesi per questo evento della vita sociale monegasca che si svolge ogni tre anni. Al Centre de Congrès Auditorium appuntamento con il Mercato europeo dei prodotti interattivi software. **[illegible]** Il parco Marineland, aperto tutti i giorni, ■ facilmente raggiungibile dall'autostrada, e riserva tante sorprese per grandi e piccini. Un'occasione per scoprire gli animali del mare, quelli da cortile, le farfalle, le razze, i pinguini e insetti di ogni tipo.

[illegible] Come ogni mercoledì, dalle ■ alle 18 si svolge ■ Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti nel villaggio. [d. bo.]



Tanti giochi per i bambini in Riviera

Birra, festa e drink esotici

Le leccornie di Ospedaletti Vallecrosia: a cena con Erio

NOTTE

Il mercoledì ■ riserva alcuni rendez-vous interessanti per invogliare ad uscire in compagnia. Tanti i locali, in Riviera e Costa Azzurra, che offrono musica abbinata a freschi drink o specialità gastronomiche. La festa di ■. Giovanni è celebrata in place des Moulins, a Monaco, e a Nizza, con la prima Notte Estiva, con animazioni musicali al chiosco Albert Ier.

DIANO [illegible] Musica e divertimento al Discobar Acqua Salata di Molo Landini. Drink e la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie.

[illegible] Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

[illegible] Birre di ogni tipo e ■ ambiente particolare con sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Alle 20,30, al piazzale al mare, serata danzante ■ gastronomica organizzata dal comitato festeggiamenti.

[illegible] La voce di Erio Tripodi anima le cene al Museo della Canzone di via Roma, do■ si può anche visitare un trenino pieno di cimeli legati al mondo della musica.

[illegible] In place des Moulins, alle 20,30, Festa ■ San Giovanni con la partecipazione di un gruppo funk. Ingresso libero.

NIZZA Prima Notte Estiva ai giardini del chiosco Albert Ier, ■ l'esibizione dell'Orchestra delle Armonie della Città ■ Nizza e animazioni musicali. Il XVI Festival ■ Musica sacra propone, alle 20,30, nella chiesa di St. Martin-St. Augustin, un concerto dedicato a Bach. Biglietti a 90 e 70 franchi.

CANNES Nella Salle Merimée, alle 20,30, spettacolo di danza ■ la compagnia l'Avant Scene, ingresso a 90 franchi. [d. bo.]



Una notte tutta da ballare nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

PIANOBAR

Del Santo al Roof Garden

Quello di Giulio Del Santo al casinò è un importante ritorno. Il musicista è protagonista fino al 30 giugno delle magiche notti di piano bar al Roof Garden. Un ciclo di appuntamenti che «chiudono il cerchio» di una carriera musicale iniziata all'ombra della città dei fiori, nel lontano '46, con l'orchestra del maestro Bruzzone che suonava al Morgana. Quindi altre esperienze, per un Del Santo ancora giovanissimo, quale pianista della scuola di danza di Wally Costoli e Giannino Censi, ■ poi con il maestro Mario Braghini al casinò ■ in tutta Italia. Del Santo fu poi pianista di Piero Giorgetti, uno dei cantanti preferiti di Renato Carosone, e componente fondamentale, dal '61, del quartetto di Marino Marini. Ora, la sua musica torna ■ riempire di note le notti del casinò. [g. ga.]

Tanti ■ libri dedicati ■ escursioni e trekking

Scoprire l'Imperiese con le nuove Guide

IMPERIA. Liguria da Scoprire propone 14 escursioni nel Ponente «alla scoperta delle ■ bellezze». L'alpinista Andrea Parodi segnala 99 escursioni, parte delle quali riguardano il territorio delle valli Arroscia, Nervia, Tanaro e Roja, ai confini con Piemonte ■ Francia. E la nuova ■ editrice imperiese Ennepilibri lancia un volumetto di nuova concezione sul porto antico di Genova. E' arrivata l'estate e si infittisce il panora■ delle guide dedicate al turismo nell'entroterra (e non solo).

Liguria da scoprire. Realizzato dalla cooperativa guide con ■ contributo dell'Amministrazione provinciale, l'opuscolo suggerisce alcuni tra i più suggestivi itinerari della Riviera dei Fiori e dell'interno, dalle cascate dell'Arroscia con il villaggio fantasma ■ Poilarocca al bosco di Rezzo, dalla passeggia■ dei ponti di Dolcedo ai forti sotterranei in terra brigasca, dalla Foresta di Gouta sulla frontiera al Monte Grammondo, dove vive la lucertola più grossa d'Europa (anche 90 cm.). Un supporto prezioso per conoscere meglio l'Imperiese.

Laghi, cascate e altre meraviglie. In questo volumotto di oltre 205 pagine, corredate da fotografie ■ piantine, Parodi ■ rivolge agli appassionati del trekking, e descrive molte passeggiate ed escursioni effettuabili in giornata, alcune completate da testimonianze di escursionisti e studiosi ■ da leggende e ipotesi sull'origine dei toponimi. In Valle Arroscia, sono segnalati i percorsi da Colla d'Onzo a Giardino del Monte Nero e da Colla San Giacomo all'Arma do Cuppà; in val Nervia quello da Colla Melosa al Balcone di Marta; in val Roja il Colle di Tenda-Laghi di Peyrefique.

Il porto antico di Genova. Scritta da Gianni Bozzo, ■ quadernetto tascabile ■ 90 pagine con spirale e risvolto che fa da dorso ■ da segnalibro, inaugura la collana di Guide Small. E' una miniera di notizie sull'acquario, la città dei bambini, il padiglione del mare e quant'altro è stato felicemente recuperato nell'area. [s. d.]

«A Marina»: la compagnia verso la Battaglia di Ventimiglia

Un viaggio tra i carristi nell'anima della kermesse

VENTIMIGLIA. A dodici giorni dalla Battaglia di Fiori, inizia un viaggio nelle compagnie dei carristi, «anima» e «motore» della kermesse fiorita. Il via con «A Marina», che ha scelto di preparare il carro «Yellow Submarine» per illustrare il tema «La musica degli Anni '60».

La compagnia. La Marina è un gruppo nato nel 1984 ed è composto da amici che frequentavano il Bar Vito e lo stabilimento balneare San Giuseppe.

■ riunivano nella sede del Circolo Velico ■ parteciparono con molto entusiasmo all'edi■ della prima rinascita della Battaglia di Fiori, nell'84 appunto, con il carro «Sogno di ■ Sub», che finì al penultimo posto in classifica.

Nessuno del gruppo, allora presieduto da Giuseppe Alessandro, aveva particolare esperienza in fatto di costruzioni di carri né il loro soggettista, ■ scultore inglese, nutriva eccessiva fiducia nella possibilità di realizzare carri infiorati. Nel 1985, con «Baseball» di Mario Raimondo «Barbadirame», A Marina ■ classificò al quinto posto. Nelle ultime quattro edizioni, sotto la presidenza di Edmondo Ferri, la compagnia scala la classifica fino a piazzarsi ad un ottimo terzo posto nella passata edizione, con il carro «La Francia».

Il carro. Gli Anni '60, incantati ■ provocatori, trovano nei Beatles e nella loro musica una delle esemplificazioni più chiare dello spirito ■ rottura che animava i giovani ed in generale tutti i movimenti rivoluzionari di quel periodo.

«Yellow Submarine», una delle loro canzoni più popolari, è il titolo del carro, la cui simbologia tende a rappresentare più lo spirito creativo degli Anni '60 che le parole della canzone.

«La pacifica contestazione contro la risoluzione armata dei problemi umani, così cara al movimento hippy, trova il coraggio di far nuotare ■ sommergibile da guerra fra fiori ■ foglie multicolori riuscendo col paradosso a ridicolizzarlo ulteriormente - spiega il presidente - Il momento storico comunque chiama la musica ■ ■ diversa e nuova funzione: quella di distruggere la vecchia cultura per creare così nuovi panorami sociali. Creativamente, quelle vecchie regole, che ■ volte altro non erano che inutile ricerca di sicurezza, furono immediatamente sostituite da nuove filosofie artistiche che non disdegnarono un'evidente libertà di ispirazione ■ di realizzazione». Ecco, allora, un'immagine «beat»: pesci tropicali che volano come farfalle su un mare di fiori.

«Ridisegnare liberamente la realtà: questo ■ l'imperativo - aggiungono i creatori del carro - Attingere, senza regole, dalla fantasia gli elementi che poi verranno ricomposti in nuove fantastiche creazioni, che con fierezza sapranno porsi come modi alternativi di riconsiderare la vita in generale ed una can■ dei Beatles in particolare». [d.bo.]

MOSTRE E ARTISTI

DIANO CASTELLO

Le sculture di Sandro Soravia

Sculture, dipinti e ceramiche di Sandro Soravia sono esposti fi■ al 5 luglio nella Galleria Civiero di via San Sebastiano, ■ Diano Castello. Il pubblico ■ accolto dalle 16 alle 21 dal lunedì al venerdì. Sabato ■ domenica, 10-12; 16-21. [a. b.]

APRICALE

Incisioni al Castello

Jean Michel Folon sarà il protagonista dell'esposizione in programma dall'11 luglio al 16 agosto nel Castello della Lucertola di Apricale. Si potranno vedere incisioni, manifesti ■ acquarelli. [d. bo.]

NIZZA

L'arte di Danièle Lorenzi

L'artista monegasca Danièle Lorenzi-Scotto, che ha diretto per vent'anni la scuola municipale di arte decorativa di Monaco, espone nella galleria Delille di Mina Movaghar-Fusade, a Nizza. [d. bo.]

MENTONE

«Meraviglie e Valcamonica»

Il Centro franco-italiano di Mentone-Ventimiglia organiz■ in collaborazione con il Comune ■ Mentone e l'Alliance française della Riviera dei Fiori una esposizione di fotografie di Jacques Drouin, dal titolo «Meraviglie e Valcamonica». Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, nel Centre Franco-Italien in chemin du Suillet, Haut Borrigo. La mostra continua fino ■ sabato. [d. bo.]

MONACO

«Santa Prassede» ■ Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, da giugno a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, «Sainte Praxède», che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. La Sainte Praxède fu mostrata per la prima volta al pubblico nel 1969, in occasione di una esposizione sulla pittura fiorentina al Metropolitan Museum of Art. Fu presentata come l'opera del pittore Felice Ficherelli. In seguito, il quadro ■ attribuito ■ Vermeer. [d. bo.]

[illegible]

Le lacche di Marcestel

L'artista Marcestel, al secolo Marc Antoine Squarciafichi, espone alla Maison de l'Amérique latine: un'iniziativa a carattere umanitario dal momento che il pittore, in accordo con Monaco aide ■ présence, ha deciso che i benefici della vendita saranno devoluti al dispensario Prince-Alberto, in Nigeria. Marcestel crea pitture, ceramiche e lacche. Informazioni allo 00377.93251751. [d. bo.]

MONACO

Edwige espone al ristorante

Esporre nei ristoranti è un'idea curiosa e originale. L'ha adottata Edwige Pizzolato, artista impressionista che ha scelto il ristorante Florestan (fino al 30 giugno). [d. bo.]

NIZZA

Mostra di Olaf Metzel

Villa Arson-Centre National des Arts Plastiques, che dipen■ dal Ministero della Cultura, ospita esposizioni su ricerche contemporanee. Ora c'è quella di Claude Léveque sul tema «Plus de lumière» ■ la mostra di Olaf Metzel, intitolata «Personne sait plus». [d. bo.]

[illegible]

«Descrizione dell'Egitto»

■ Museo preistorico presenta una esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», estratti ■ fondi della bibliote■ comunale. Sono esposte anche le incisioni ■ ■ disposizione di Gilles Montelatici, gli oggetti di Roger Galliano e Jacques Bonnery. [d. bo.]

NIZZA

Nuovi talenti all'Espace

All'Espace Delille dell'omonima via espongono Pierrette Allard ■ Dominique Segalen. La galleria continua il suo programma ■ esposizione, mettendo in evidenza artisti quasi sconosciuti ma meritevoli. Entrata libera. [d. bo.]

[illegible]

Una personale al Palaparco

Il Palazzo del Parco ospita fino ■ venerdì la mostra di Ambrogio Porcheddu, pittore dal tratto caratteristico. Un'occasione per scoprire le opere di un artista locale. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Alla scoperta della preistoria

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, ci sono anche i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo e la «Triplice sepoltura». Apertura 9-19. [d. bo.]

BORDIGHERA

Cassini espone in biblioteca

La biblioteca civica internazionale accoglie una mostra personale dell'artista Renzo Cassini. I lavori ■ in visione tutto il mese. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. ■. 63 871 **Hercules.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

■ Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Space Jam.** Spettacolo unico, ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum. ■ **e vendette.**

VALLECROSIA

■ Tel. 254.898. OGGI ■.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. ■ RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 495.930. **La vita è bella.** Orario 20,30; 22,40 ■ 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

■ **SMERALDO** (estivo) via Aurelia 106. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 21,30 Lire 8000; rid. ■

[illegible]

ARISTON ■. 506.060. **L'angolo rosso.** ■: 15,30; ult. 22,30. ■ 12.000; 7000.

■ **RITZ** Tel. ■. **Mare largo.** ■: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. ■ **di ■ ■ desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.■; 7000

ARISTON ■ - ■ ■ Tel. ■. **Arancia meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. ■ **vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Arizona** ■. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

■. Tel. 507.070. **Polvere di Napoli.** Orario: 15,30; ult. ■. L. 12.000; 7000.

■**SE.** Tel. 507.070. **Un semplice** ■**rio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. ■ 12.000; ■.

ORFEO. Telefono 662.333. ■ **a luce rossa.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

■. ■. 0182.640.263. ■ Or.: 21. Lire 10.000; 6000; ■.

RITZ Tel. 0182.640.427. ■ **Jackal.** Orario: ■; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. [illegible]

■ ■ **Anastasia.** Ore 21,30. Lire ■ ■.

[illegible]

■ - ■ **ALL'APERTO.** Tel. 610.783. **Hercules.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019.692.910. **La ■ra di ferro.** ■: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. Tel. 0182.690 290. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

LOANO

LOANESE Tel. 019.669.961. Ore 20,30: **L'incantesimo del lago.** Ore 22,30: **Sette anni in Tibet.**

[illegible] DI TAGGIA

Musica e solidarietà

Saggio di danza al teatro del casinò per «La Pineta»

SANREMO. La danza moderna sbarca domani sera al teatro dell'opera del casinò con il saggio ■ fine anno della palestra «La Pineta» di Arma di Taggia. Un momento di spettacolo e spensieratezza al quale si affianca, però, anche la beneficenza visto che l'incasso sarà inte■ devoluto a favore della pubblica assistenza «Volontari di Sanremo Soccorso». Il prezzo di ingresso è fissato ■ 15 mila lire. Le ragazze saliranno sul palcoscenico alle 21,30 per presentare ■ serie di coreografie elaborate dai tre insegnanti ■ palestra, Loredana Bracco, Giorgia Mesiano e Lica Capponi. In scaletta brani moderni che vanno dal rock al jazz passando attraverso la musica contemporanea. Il saggio del centro danza di Arma di Taggia è il preludio ad altre manifestazioni che vedranno le ballerine impegnate in Riviera nel corso dell'estate. [g. ga.]

L'allenatore Ferraro non ha ancora firmato ma ha già chiesto 8 giocatori

Il Savona crede nel ripescaggio

I due Montali a Roma per perorare la causa

SAVONA. Il tempo delle chiacchiere e dei «si dice» è ormai terminato, ora i novant'anni del Savona vengono utilizzati per la richiesta di ripescaggio nella categoria Dilettanti. «Abbiamo fondate speranze di farcela - dichiarano all'unisono i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali -. Abbiamo attivato la pratica corredandola di tutti gli elementi utili, compreso anche il libro sulla storia della società. Partiremo per Roma o questo venerdì o nei primi giorni della prossima settimana, le premesse sono confortanti e auguriamoci che tutto si concluda per il meglio». L'ultimo ripescaggio risale al 1957, presidente Stefano Del Buono. In caso contrario, sotto con la campagna acquisti per formare una squadra competitiva, una formazione per vincere il campionato.


L'allenatore Flavio Ferraro appare convinto di potercela fare a rilanciare il Savona

Anche se non ha ancora firmato, ma il patto è stato suggellato con una stretta di mano, l'allenatore sarà di nuovo Flavio Ferraro. «Quando venni al Savona mi sembrava di toccare il cielo con un dito - dice -. Tanti sacrifici, valorizzammo Bobo Pilleddu e la squadra terminò al terzo posto. Poi due campionati senza rinforzi, tanto che si è sciolto un grande gruppo. Ora sono tornato e l'ho fatto con l'intenzione di recuperare il tempo perduto, di ottenere quello che mi ero prefissato».

Un mister motivatissimo che vuole vincere, del resto è troppo tempo che il Savona non vince niente (dal campionato di Orcino alla Coppa Italia di Vallongo) e allora c'era Enzo Grenno, ora con i Montali la voglia è tornata. «Non ho ancora firmato - continua Ferraro - perché prima dobbiamo valutare in quale campionato la squadra verrà inserita. Ci sono tanti giocatori, ma occorrono garanzie per fare di questo Savona una forte società e una forte squadra».

Che cosa chiederà Ferraro qualora andasse a buon fine il ripescaggio? Un portiere, due difensori (fra cui un signor libero), due centrocampisti e due attaccanti. Otto giocatori per completare ciò che la traumatica retrocessione ha lasciato: il portiere Di Latte, i difensori Cremonesi, D'Asaro, Botta e Cappanera, i centrocampisti Bottinelli, Cellerino, Correale, Travi, i giovani Fazio, Scartezzini e Donato. [n. d. m.]

«Golden boys» all'epilogo

Ospedaletti, domani si premiano i giovani talenti del calcio

OSPEDALETTI. Appuntamento per domani, sul campo dell'Ospedaletti, intorno alle 21, per le premiazioni dei «Golden Boys». La cerimonia avverrà subito dopo la partita fra Atalanta e Ospedaletti.

Rispetto all'anno scorso «La Stampa», che attraverso le indicazioni dei lettori ha individuato i giovani talenti del calcio provinciale, premierà due ragazzi in più per ogni categoria: i primi cinque anziché i primi tre. Resta inteso che tutti, votati e non, dirigenti e allenatori, genitori e sportivi sono invitati alla festa. Queste le classifiche finali dopo circa cinquemila espressioni di voto giunte nelle nostre redazioni.

Primi calci: Gianluca Berno (Imperia) davanti al compagno di squadra Furio Chieppa, quindi Dario Aretuso (Ospedaletti), Jacopo Chieppa (Imperia) e Bregliano (Ospedaletti).

Pulcini: Paolo Carniel (Ospedaletti) ha preceduto Davide Puppo (Imperia), Stefano Contessi (Ospedaletti), Tortello e, quinti a pari merito, Amerigo A. e Gandolfo dell'Imperia.

Esordienti: successo di Andrea Cardillo dell'Ospedaletti davanti a Guglielmi dell'Imperia, Alessandro Martinengo (Ospedaletti), Roberto Taffari (Argentina) ed Esposito (Ospedaletti).

Giovanissimi: si è imposto Matteo Armela, dell'Ospedaletti, davanti a Thomas Verda dell'Imperia. Quindi Marcucci (Ospedaletti), Mazza (Nuova Intemelia) e buon quinto Moraglia dell'Imperia.

Allievi: Andrea Attus ha prevalso su A. Ghersi dell'Imperia. Terzo Fabrizio Cadenazzi (Ospedaletti), quarto Costamagna (Argentina), quindi Vergani (Carlin's Boys).

Juniores: successo di «Beppe» Moscato della Sanremese davanti a Marenco (Imperia) ed Enrico Chieppa (Sanremese), quarto Fabio Giunta (Don Bosco) e quinto Silvio Parodi (San Bartolomeo). [m. c.]

Cambio della guardia alla Carlin's Boys

E' Rocco Fortugno il nuovo trainer

SANREMO. Adesso è ufficiale: Rocco Fortugno è il nuovo allenatore della Carlin's Boys. L'accordo tra il tecnico e la società sanremese è stato raggiunto ieri. Questa sera il neo-allenatore nerazzurro sarà presentato ai dirigenti per una prima presa di contatto.

Per Fortugno, scelto fra un gruppo di possibili candidati alla guida del secondo club matuziano (Pignotti e Caboni soprattutto erano i suoi maggiori concorrenti), si tratta del ritorno in panchina dopo il clamoroso «divorzio» dal Ventimiglia nel dicembre scorso. Con i giallorossi della città di confine, la stagione precedente, in Eccellenza, aveva conquistato addirittura il terzo posto. In passato aveva allenato il Sant'Ampelio in Prima categoria. Tecnico amante del bel gioco, abituato a lavorare sui giovani, giustamente ambizioso, ha chiesto alla Carlin's Boys, appena approdata in Promozione, alcuni rinforzi per il prossimo campionato: almeno un difensore, un paio di centrocampisti ed un attaccante. «Stiamo già lavorando sulla base delle indicazioni del nuovo allenatore - dice Carlo Barillà, presidente, da pochi mesi, del sodalizio sanremese - L'auspicabile rafforzamento della squadra procederà, di pari passo, con la riorganizzazione della società». Proprio nei giorni scorsi la Carlin's ha rinnovato, con la Sanremese, il rapporto di collaborazione che lega i due club a livello giovanile dove, di fatto, i vivai sono ormai unificati pur conservando una propria autonomia.


Rocco Fortugno neo allenatore Carlin's

«La collaborazione ha dato buoni risultati - ha concluso Barillà - Era logico e opportuno continuarla. Ho trovato, peraltro, nella Sanremese e nei suoi attuali dirigenti interlocutori affidabili. E' stato facile intendersi».

Bruno Monticone

Venerdì allo Stadio del nuoto appuntamento internazionale

Tre savonesi dell'Athena Rari in vasca per la Roma Sincro Cup

SAVONA. Prende il via venerdì a Roma allo Stadio del Nuoto la «Roma Sincro Cup», manifestazione internazionale per le nazionali maggiori di nuoto sincronizzato. E' il primo grande impegno dopo i Mondiali di Perth che vedrà in vasca le rappresentative di Russia, Messico, Cuba, Stati Uniti, Repubblica Ceca, Croazia, Nuova Zelanda, Portorico, Bulgaria, Svizzera, Germania, Inghilterra-Scozia e Grecia. La Liguria è ben rappresentata. Ci sono infatti tre sincronette dell'Athena Rari Nantes Savona: Alice Dominici (che ha preso il posto all'ultimo momento di Claudia Berruti), Serena Bianchi e Clara Porchetto e la portacolori dello Sturla, Giovanna Burlando, campionessa italiana agli assoluti estivi di Imperia.

Venerdì alle 9 sono in programma le eliminatorie del solo, che vedrà impegnata in vasca la Burlando, mentre le finali sono in programma in serata. Sabato nella gara del duo di sicuro interesse e da seguire l'esercizio della savonese Serena Bianchi in coppia con la patavina Giada Ballan: puntano alla finale.

Grande soddisfazione in casa dell'Athena Rari Nantes Savona per aver dato ancora una volta un buon contributo alla nazionale guidata dalla O'Brian.

Dopo questi impegni, tra quindici giorni sarà Savona ad ospitare una importante manifestazione, quella dei campionati italiani estivi «ragazze», mentre a Padova si disputeranno a fine luglio i campionati tricolori Juniores. In entrambe le manifestazioni le allieve allenate da Patrizia Giallombrado vogliono ben figurare. [r. p.]

Le sincronette di Millesimo

Da oggi a Ortacesus (Cagliari) finali del «Trofeo Nazionale Scuole Nuoto Fin» riservato agli atleti di età compresa tra i 9 e 10 anni. E per il nuoto sincronizzato a rappresentare la Liguria vi sono tre atlete del Centro sportivo Valbormida di Millesimo. Si tratta di Futura Lacqua, Elena Bertone e Alessia Gaiero, accompagnate da Paola Repetto. Le tre atlete hanno messo a punto il loro esercizio al «Trofeo Liguria» che si è svolto domenica a Casella. Nel corso della manifestazione, sono scese in vasca Tiziana Camusso, Elena Roveta, Sofia Covizzi, Laura Porta e Milene Nicolucci. Il Centro sportivo ha ottenuto un importante successo anche nel campionato italiano di nuoto Master con sei medaglie d'oro, tre di argento e altrettante di bronzo. Un ricco palmares grazie alle ottime prestazioni di cinque atleti: Paola Pelle, Emiliano Assandri, Alina Berruti, Isabella Cogliolo e Graziana Decia. [l. b.]

Dopo la vittoria a Napoli si candida come protagonista delle Olimpiadi del 2000

Negri torna «re d'Italia» della vela

Lo skipper dianese ha vinto il campionato Laser

DIANO M. La classe e la forza di Diego Negri sono ancora una volta emerse nel corso dei Campionati italiani delle classi olimpiche, disputati nei giorni scorsi a Napoli. L'alfiere del Club del Mare di Diano, in forza al Gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, ha vinto il campionato nel singolo della classe Laser, grazie a risultati entusiasmanti nelle varie regate.


Trionfo ai campionati italiani classe Laser per lo skipper dianese Diego Negri

Negri ha conquistato il titolo tricolore con una serie impressionante di prestazioni eccellenti tanto che, fatto inconsueto per le gare delle classi olimpiche, si è concesso il lusso di conteggiare sette vittorie, scartando come risultati peggiori un terzo e un quarto posto, traguardi per altri irraggiungibili.

L'atleta dianese si è così confermato in ottimo stato di forma e ha soprattutto dimostrato una grande continuità, che lo candida a un ruolo di rilievo ai Giochi Olimpici di Sidney 2000. Diego Negri ha infatti da tempo conquistato il diritto a partecipare alla prossima Olimpiade, grazie al brillante ottavo posto ai Mondiali di classe Laser, svoltisi a Dubai.

Nel corso delle regate tricolori le condizioni ottimali del vento e del mare del golfo di Napoli hanno esaltato le doti del campione dianese, che è particolarmente soddisfatto per il risultato ottenuto: «Mi sono espresso al meglio, anche perchè la situazione meteo era particolarmente adatta per i velisti con le mie caratteristiche».

L'atleta delle Fiamme Gialle è da tempo inserito nei primi dieci timonieri della Ranking List mondiale della classe Laser, prestigiosa classifica che gli permetterà di partecipare nel prossimo mese di settembre alle regate preolimpiche di Sidney e al Campionato del Mondo classi olimpiche in programma a Melbourne nel gennaio del 1999. Intanto, però, Diego Negri si sta preparando al prossimo appuntamento: il campionato europeo Laser. La manifestazione si svolgerà a fine agosto in Austria, sul lago di Breitenbrunn, e per l'occasione il velista dianese si preparerà accuratamente in compagnia della nazionale francese.

Nel futuro di Negri, in attesa dell'Olimpiade, c'è posto tuttavia anche per una nuova esperienza: il Giro d'Italia a vela di Cino Ricci. Si tratta di una regata d'altura che vedrà l'imperiese nelle inedite vesti di timoniere dell'imbarcazione «Fiamme Gialle» della Guardia di Finanza. Sottolinea Negri: «Sarà un'avventura interessante, che mi consentirà di recuperare energie e di confrontarmi con i migliori timonieri professionisti della vela d'altura».

Luca Amoretti

Ha preceduto al traguardo Pompei e Canu. Nella fascia B continua l'ascesa di Carmelo Cirino

Flavio Ginestra, volata vincente a Garlenda

L'«aquila» di Bussana torna ai vertici del ciclismo amatoriale

GARLENDA. Flavio Ginestra ha ritrovato lo smalto di un tempo e in questa stagione è tornato ai vertici del ciclismo amatoriale ponentino. L'atleta di Bussana ha trionfato anche nella 2ª Coppa Comune di Garlenda, circuito organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Albenga. Oltre novanta concorrenti si sono sfidati in una gara divisa in due partenze, una riservata alla Prima Serie e una alla Seconda.

Nella corsa più attesa, quella dei «big», Ginestra (Team Ferraro) ha subito imposto il suo ritmo, cui hanno resistito solo i migliori. Nel finale sono rimasti in testa, oltre all'alfiere del Team Ferraro, i soli Canu e Pompei, ma in volata Ginestra non ha concesso alcuno spazio agli avversari e, con un'azione travolgente sviluppatasi negli ultimi ottocento metri, ha tagliato per primo il traguardo. Alle sue spalle luigi Pompei (Ostanel) e Roberto Canu (Conad Pedale Imperiese). Nella fascia B continua l'ascesa di Carmelo Cirino (Bowling) ancora una volta vincitore, davanti al quotato Gino Spallaccia (V.C. Loano).

Interessante anche la corsa riservata alla Seconda Serie: in fascia C si è imposto Fabrizio Palmieri (Shock Blaze Genova) che ha totalizzato i punti necessari per approdare, dalla prossima gara, alla fascia A della Prima Serie. Alle sue spalle Alessio Tipoli (Cicli Oddone) e Gabriele Taranto (U.C. Laigueglia). Il genovese Danilo Basso (Shock Blaze) ha invece centrato la prima vittoria in fascia D, superando allo sprint Fiorenzo Rossin e Giorgio Scarella (Ostanel). Vittorio Calcagno (V.C. loano) si è aggiudicato il primato nei Master 4, mentre la francese Valerie Rochut (Draguignan) ha battuto la quotata Luisa Palagi tra le Donne. [l. a.]

MOUNTAIN BIKE

Al Gouta si impone Cretarola

Il sempre più sorprendente Maurizio Cretarola (Team Action) si è imposto nella quarta prova del Campionato provinciale di cross country Fci di mountain bike, vera rivelazione della stagione. Il trofeo «Gola di Gouta», organizzato dal Gruppo Sportivo Cicli Mussello, ha visto trionfare il biker ventimigliese, capace di mettere in riga ben 40 agguerriti avversari su un tracciato di 32 chilometri, reso molto impegnativo dall'altitudine superiore ai 1000 metri, con una serie di sentieri molto ripidi e scoscesi che hanno messo a dura prova anche le gambe dei corridori più forti. Cretarola ha subito attaccato, affiancato dal gruppo dei migliori, tra i quali Nattero, Faedo e Calipa. Nel finale il portacolori del Team Action ha evidenziato un po' di stanchezza, ma ha resistito alla grintosa rimonta del compagno di squadra Elio Calipa, piazzatosi al secondo posto. Il podio è stato completato dal sempre valido Ottavio Nattero (Bike Reale), ma si sono messi in evidenza anche Gabriele Colli (Team Action), quarto, e Paolo Galizzi (Mussello), quinto.

Quest'ultimo, nonostante il buon piazzamento, è apparso al di sotto del suo abituale rendimento, in questa stagione sempre decisamente eccellente. [l. a.]

Anticipi in serie A. Grande attesa a Caraglio per la sfida Vacchetto-Bellanti

Poche «stelle» stasera nel balon

Squalificato Papone, infortunati Molinari e Priero

Si gioca stasera alle 21 l'anticipo della nona giornata del massimo campionato di pallone elastico. A Pieve di Teco doveva scendere in campo Mariano Papone contro la Monticellese di Riccardo Molinari. Invece il leader della Pro Pieve dovrà vedersi la partita dalle gradinate, in quanto squalificato dopo i fatti di Magliano Alfieri. Al posto di Papone potrebbe giocare Bononato, capitano della quadretta di serie C. Problemi anche in casa della Monticellese, squadra a pezzi per infortuni. Molinari e Priero sono out, anche se faranno il possibile per giocare questa sfida il cui punto potrebbe valere il doppio. In battuta per la Pro Pieve dovrebbe andare Arrigo Rosso.

In campo anche la Conad Imperia. La quadretta di Alberto Sciorella è di scena stasera alle 21 ad Alba nella partita di recupero. Nel tempio del balon il campioncino imperiese se la vedrà con un emergente del pallone elastico: Luca Dogliotti, fratello di Stefano campione d'Italia in carica.

Sciorella punta al successo per rimanere tra i grandi del torneo. A Caraglio invece la sfida che vale il primo posto della classifica. Un punto importante quello che si giocano, sempre nel recupero la Caragliese di Vacchetto e la Subalcuneo di Bellanti.

Intanto nel campionato di serie C spicca la vittoria della Rialtese sulla Spec Cengio per 11-8, mentre la Don Dagnino Andora ha superato per 11-1 la Merlese.

In C2 in vetta alla classifica c'è sempre a punteggio pieno la Floricolo Gazzano, che ha osservato un turno di riposo. Gli altri risultati: Pompeianese-Gelateria Aldo 7-11; Flor Coop-Pieve 6-11; Spes-Bar Corriere 4-11; Amici Castello-Deterplast Ceva 11-1. [r. p.]



Riccardo Molinari rischia il forfait


APRITE AI
GRANDI CINEMA.
ABBONATEVI
A STREAM.

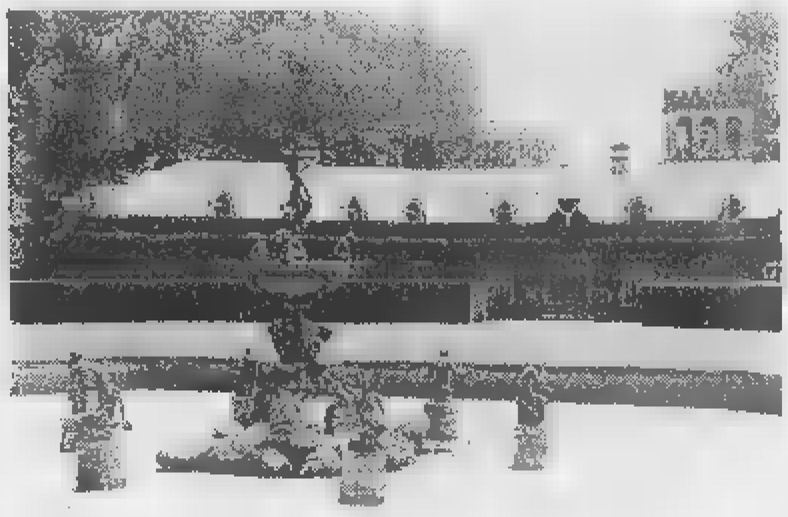



Estate98
SEMPRE APERTI
Il Centro Commerciale
LE SERRE
nell'augurarvi buone
vacanze nella
Riviera Ligure di Ponente
Vi ricorda
il suo orario estivo:
LUNEDI/ SABATO
9.00/21.00
DOMENICA
9.00/13.00-17.00/21.00
SUPERMARKET
SUPERMARKT
AXEL
BELLEZZA RISPARMIO
SALMOIRAGHI VIGANO' OTTICO
IL MAPPAMONDO
BANCA PASSADORE
LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop
ALBENGA
Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA
Prizzi
promo sport
articoli sportivi
ELETTRONICA 2000
SPEEDY FOTO
TABACCHI

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri, i lavori non sono mai stati portati a termine: il degrado avanza

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti e divani in cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa [illegible] Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse [illegible] rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi a quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».

Ma torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri non sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto o meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci sono anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state [illegible]se a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi ma che poco si abbinano a stanze dove ci sono lavori in corso bloccati [illegible] anni e a bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se si prova a scendere al piano solterraneo. Qui erano collocati la cappella, la palestra, la sala cinema e altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco è chiuso al pubblico. [illegible] i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome [illegible] questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima [illegible]sidenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza nessun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini [illegible] stata con un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. Il problema adesso è capire quali siano le scelti inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo di 10 miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma la palla torna alla Giunta. Che cosa ne farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto di un incarico assegnato dall'allora assessore Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura [illegible] sede di postazione d'avanguardia per collegarsi con Internet.

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

Maurizio Tropeano

IN BREVE

INQUINAMENTO

A Torino scatta l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e a Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più nessun miglioramento sensibile. Un dato che non è di buon auspicio visto che sono entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

SENTENZA

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza [illegible] pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato a Casablanca 38 anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

[illegible]

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, uno degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che con il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» cresce in maniera costante. I tremila biglietti anco[illegible] [illegible] disposizione [illegible] trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino e provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

PENSIONE

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) a chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari [illegible] andare in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, di arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Di[illegible] Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizio, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile [illegible] Inps), uno è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale [illegible] uno [illegible] autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle ore lavorate nel settore è in nero». E' drammatica [illegible] situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece è peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano [illegible] rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, [illegible] qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano una accusa: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per studiare le situazioni di irregolarità. Il problema è la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto di istituire, come fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro [illegible].

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci sono problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che il nero butti fuori dal mercato le imprese sane».

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispettato le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

[illegible]

Il militare con i vigili

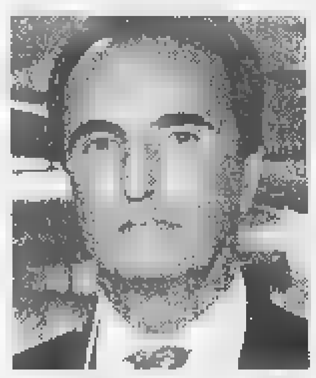
Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo anno potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o «a pericolosità ridotta», come la vigilanza all'uscita degli studenti da asili [illegible] scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi





Sopra il capogruppo di Forza Italia **Daniele Cantore**, a sinistra l'assessore ai Trasporti **Franco Corsico**

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per [illegible] metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E [illegible]: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani [illegible] la sua giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti non solo con gli elettori, ma anche di fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di que[illegible] passo arriveremo prima su Marte che [illegible] Collegno con [illegible] metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per 50 anni, ma non lo vedremo mai». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non è possibile che su temi importanti come [illegible] metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assesso[illegible] ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci sono state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura [illegible] cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato al 30 per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamen[illegible] al 60 per cento, ossia [illegible] 700 miliardi, faremo la società, le gare [illegible] arriveremo ai cantieri. Più lineare di così!».

Ma i malumori restano e ad es[illegible] si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro di avere il coreggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo con chiarezza a sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la sua testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, poi sono cambiate le carte in tavola».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi vuole essere ceduto



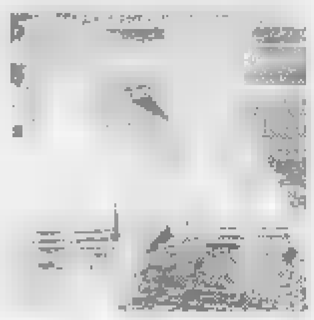
CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un caso turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, viceccampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società sono lontane da un accordo. Così Cuneo, che [illegible] quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche se è comunque vicina [illegible] un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, e, se parte Papi, di un [illegible]do schiacciatore.

Dà l'allarme incendio ma scivola [illegible]

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, è morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, [illegible] tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: [illegible] scivola[illegible] sulle scale ed è morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio al posto della minerale

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera [illegible] Consiglio comunale. L'iniziativa [illegible] del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità [illegible] ordine del giorno in cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino nuoce alla salute».



Biella, sì del ministero arriva il nuovo ospedale

BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a suo tempo del Consiglio regionale, e passato il 6 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» o «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella e rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

Guerra per la spiaggia [illegible] bagnanti e militari

SANREMO. La spiaggia pubbli[illegible] vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato [illegible] militari. Oggi, [illegible] consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia [illegible] comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

Morto [illegible] 84 anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle p[illegible] antiche e nobili casate alessandrine, presenti in città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe è morto nell'antico palazzo [illegible] famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono i[illegible] Parlamento i [illegible] [illegible] Aosta [illegible] Ostia



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano [illegible] polemiche. La vicenda delle questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. [illegible] deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. [illegible] tutto ciò in un edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in una precedente interrogazione presentata nel dicembre '[illegible] al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine sono sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed ex Enal), che non erano ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo [illegible] record, Comune [illegible] Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

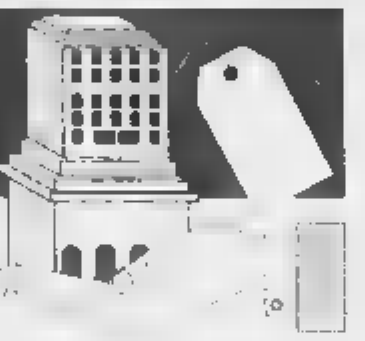
Acciaierie Cornigliano l'accordo è lontano

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune [illegible] della Provincia [illegible] indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo [illegible] il governo, dalla Regione ieri [illegible] venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismissione sono lunghi e che il Ponente è a rischio.



Se[illegible]l killer a S[illegible] per [illegible] interrogato

SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà [illegible] a Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima ora [illegible] che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer è convocato [illegible]al gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze [illegible] custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle tre prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà invece, come già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà della facoltà di non rispondere.



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe [illegible] Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non [illegible] ancora finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la ca[illegible] editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del [illegible] in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E [illegible]tedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta [illegible] abitazione principale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura [illegible] 6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LEIVI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. [illegible]

LEVANTO (Provincia [illegible] La Spezia) stabilisce:
a) [illegible] cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 [illegible] principale [illegible] 4 per mille;
b) immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 [illegible] ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, [illegible] contratto registrato, a soggetti che le utilizzano come [illegible] principale: 5 per mille;
c) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale [illegible]te dal proprietario: 5,6 per [illegible];
e) restanti tipologie: 6,7 per [illegible].
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad [illegible] principale del [illegible] passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, [illegible]: L. 200.000.

LOMBARDORE (Torino): a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

[illegible] (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 [illegible] l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione.

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (Al). Aliquota unica del 6 per [illegible].

MARGARITA (Cn). Aliquota unica [illegible] 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquote 5,5 per [illegible]

[illegible]**CO** (Provincia [illegible] Novara) fissa al 5,5 per [illegible] l'aliquota ordinaria e [illegible] seguenti riduzioni [illegible] agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. [illegible];
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. [illegible], comma 56, legge n. 662/1996: equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale) L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi [illegible] al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o [illegible] finalizzati al recupero di immobili [illegible] interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di [illegible] e posti [illegible] anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti:
2 per mille per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

MONFANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per [illegible] l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale [illegible] posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che [illegible] stessa non risulti locata;
[illegible] ad esclusione di quanto sopra specificato [illegible] punto [illegible] d e l dispositivo [illegible] le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To). Aliquota del 6 per mille e L. [illegible] per l'unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale.

MONCESTINO (Al). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. [illegible]

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e [illegible] prevista dalla legge la [illegible] per l'abitazione principale.

[illegible] (Asti). Aliquota unica del 5,5 per mille.

[illegible] (Cuneo). Riconferma senza diversificazione alcuna [illegible] misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da [illegible] dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota [illegible] misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. [illegible] rapportate al periodo dell'anno durante il quale di protrae tale destinazione.

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, [illegible] 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

[illegible] (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, [illegible] per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili [illegible] per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il [illegible] dovrà presentare: apposita domanda redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione [illegible] e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esame e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale e al funzionario responsabile da essa individuato.

MONTEGIOCO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce [illegible] quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000.

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così [illegible] aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica [illegible] per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; [illegible] atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000; 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma [illegible] e successive modificazioni.

[illegible] (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita [illegible] abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 6,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case.

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti [illegible] comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2).

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita [illegible] principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura [illegible] 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per [illegible] per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo [illegible] detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza [illegible] di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata [illegible] detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille.

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito [illegible] abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La [illegible]ne per l'unità immobiliare direttamente adibita [illegible] abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune nella fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000.

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote: abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO [illegible] (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni ed elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae [illegible]

SAN [illegible] CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille il quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti locata.

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5,50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. 200.000.

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera: fissa nelle misure di cui al prospetto che segue [illegible] aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie a proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, [illegible] reddito complessivo del nucleo familiare, compreso [illegible] rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta [illegible] maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti [illegible] liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare [illegible] agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un [illegible] o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi [illegible] alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberato con deliberazione n. 5-97 C.C. del 19 febbraio 1997.

SARRE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille.

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota [illegible] misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO TORINESE (Torino). [illegible] l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite [illegible] abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 19911 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 cl3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiori o uguali a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, [illegible] deve essere inferiore a L. 12.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S.; in ogno caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori [illegible] quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) I soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni [illegible].

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In [illegible] il [illegible] ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione [illegible] più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree fabbricabili.

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

SUNO (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota.

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci [illegible] cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità [illegible] direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale [illegible] sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi, [illegible] l'unità immobiliare per la quale viene chiesta [illegible] maggiore detrazione; possedere un'unità immobiliare catastal[illegible] o classificabile in una [illegible] seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10, essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere tra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede [illegible] maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati; conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e la detrazione per [illegible] prima casa nella misura di L. 200.000.

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, così come previste dalla vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel [illegible] per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; [illegible] atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

[illegible] corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante [illegible] determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* [illegible] generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda [illegible] pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000».

(continua)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Giugno 1998 ■ 37

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Sabato festosa inaugurazione dei lavori e mostra alla stazione marittima

Nel porto la crescita di Savona

La vecchia darsena nuovo salotto della città

Un ritorno al passato per il futuro

LE città, anche se nessuno se ne accorge a prima vista, cambiamo aspetto quasi ogni giorno. Savona in questi ultimi tempi ha subìto dei mutamenti, e non impercettibili. La vecchia darsena, soprattutto. Non è più quella di una volta, ma è cambiata in meglio.

Per raggiungere questo obiettivo si è avuto il coraggio di rompere [illegible] il passato, di abbattare quello che non serviva più, di guardare avanti con l'indispensabile ottimismo. E' tuttavia un progetto appena abbozzato, perchè a Savona le zone su cui intervenire con gli stessi criteri sono davvero tante.

Basti pensare alle aree su cui sorgono i resti dello sviluppo urbano ed economico dei primi del Novecento, quell'archeologia industriale da lasciare all'album dei ricordi in cambio di un riutilizzo più moderno, al passo coi tempi, decisivo per lo sviluppo dell'economia cittadina.

Ma, in fondo, sarebbe anche un ritorno al passato, quando Savona era considerata, persino dai primi turisti inglesi, una stella nel nascen[illegible] firmamento delle località balneari della Riviera ed aveva in mano tutte le carte da giocare per trasformarsi addirittura in una seconda Nizza. Era la Savona del Wanda, degli stabilimenti balneari, degli alberghi e dei ristoranti che poi ha ceduto al richiamo della siderurgia e del carbone.

Ora è chiamata a una nuova scelta, deve farlo in fretta perchè in un mondo in rapida evoluzione come il nostro, le idee del futuro avvizziscono rapidamente.

[i. p.]

SAVONA. La città [illegible] guarda, per la sua crescita, più agli specchi e alle aree portuali da recuperare che all'Oltreletimbro, co[illegible] accadeva invece in passato. [illegible] le manifestazioni di sabato volute dall'Autorità portuale (inaugurazione del porto turistico nella vecchia darsena e mostra «Savona nel Blu») ne sono la più concreta delle confer[illegible].

La graduale conquista di alti fondali per il porto commerciale e la ritirata dell'industria pesante hanno liberato moli, specchi d'acqua, aree e capannoni, offrendo una grande opportunità di riqualificazione e di nuova vita per il nucleo antico della città.

«In fondo abbiamo solo sistemato il primo tassello. Ora è Savona a dover fare le scelte [illegible] fondo - parla con schiettezza il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto - [illegible] dire cioè [illegible] accontenta di questo oppu[illegible] intende andare avanti alla grande con il turismo nautico e le navi da crociera. Ma allora occorrono ben altre strutture [illegible] ben altri investimenti, tanto pubblici quanto privati».

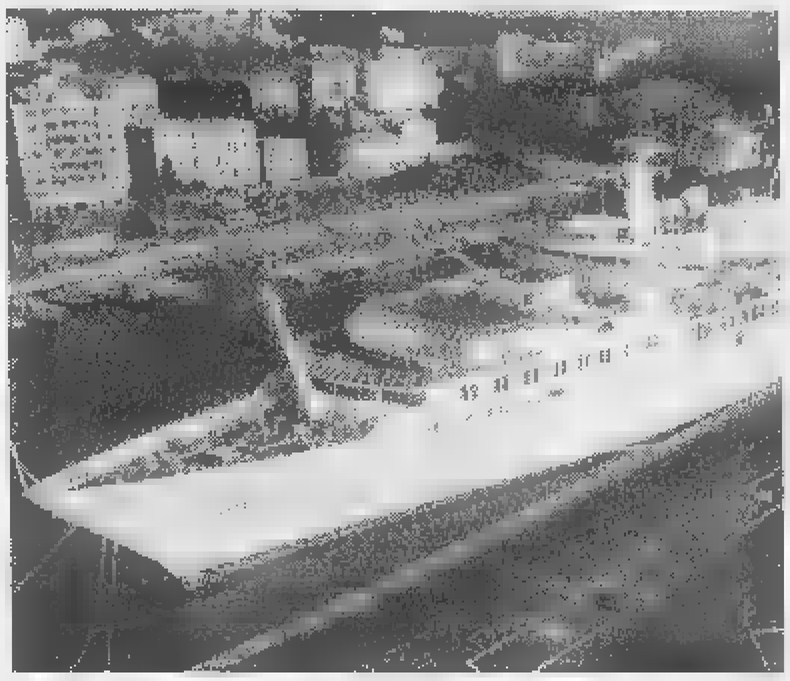
Sarà un sabato di festa nella vecchia darsena che ha cambiato volto. E forse per l'occasione dovrebbe entrare finalmente in funzione anche il ponte mobile pedonale. Alle 9,30 sulla banchina lato via Baglietto esibizione della banda Forzano [illegible] del gruppo storico de «A Campanassa». Alle 10 parleranno il presidente Sciutto, il sindaco Ruggeri, l'assessore regionale ai Trasporti, Mazzarello e il presidente della Regione, Giancarlo Mori. Il vescovo Lafranconi benedirà la nuova struttura dopo [illegible] taglio del nastro inaugurale. Il progetto complessivo verrà illustrato da Cristoforo Canavese, segretario generale dell'Autorità portuale che affronterà proprio il tema della riconversione a scopi turistici della vecchia darsena.

Alle 11 [illegible] saloni della stazio[illegible] marittima presentazione della mostra «Savona nel Blu», con intervento dell'assessore regionale al Turismo, Paola Profumo e illustrazione della rassegna a cura [illegible] Silvia Bottaro. Poi sfilata e danze medioevali con il gruppo folkloristico «Gli Aleramici». Nel pomeriggio gare di motonautica e di velieri.

La mostra «Savona nel Blu» rappresenta una sorta di sbar[illegible] della biblioteca civica «Barrili» nell'antica darsena. Alcuni dei [illegible] tesori, quasi da sempre chiusi a doppia mandata nei suoi archivi, verranno esposti al pubblico: libri antichi, manoscritti del Chiabrera, carte geografiche d'epoca, atlanti e, non ultime, raccolte di quotidiani che costituiscono un'insostituibile fonte per la [illegible] e lo studio della realtà locale. Un autentico patrimonio che merita di essere valorizzato anche nell'ambito delle risorse artistiche e turistiche della città.

La manifestazione darà inoltre modo all'Autorità portuale di sperimentare, nelle giornate di sabato e domenica, l'eliminazione delle auto dalla calata Sbarbaro, di fronte a via Gramsci. La seconda fase del progetto prevede infatti la sistemazione di questa calata sullo [illegible] stile di quella prospiciente via Baglietto, con piante, fiori e panchine.

Ivo Pastorino



Nautica da diporto ma anche navi da crociera nel futuro dell'economia savonese

Guida alle manifestazioni nel Savonese

Gli appuntamenti per San Giovanni

Cerimonie religiose con processioni in notturna, concerti bandistici, fuochi artificiali e bancarelle di merci varie. In questo modo oggi in molte località del Savonese si festeggia la tradizionale festa di San Giovanni Battista. Tra gli appuntamenti più attesi figurano quelli di Carcare, Vado Ligure, Stella, Finale Ligure, Loano, Ceriale [illegible] Laigueglia.

A Carcare, nell'ambito dei festeggiamenti del «Giugno», oltre ai momenti religiosi per la ricorrenza del Santo patrono, ci saranno il luna park [illegible] centro e, alle 23 lungo il fiume Bormida, uno spettacolo pirotecnico.

Vado Ligure, dopo i fuochi artificiali di ieri sera, propone alle 21 il concerto pianistico di Mauro Cossu, nella chiesa parrocchiale. Sul lungomare per tutta la giornata la tradizionale fiera di bancarelle, con dolciumi, merci varie ed oggetti artigianato. I festeggiamenti di Va[illegible] si concluderanno venerdì.

Processione in notturna e fiera tradizionale sul lungomare a Finalmarina per la festa religiosa fra le più attese dell'anno. Alle 20,30, ad accompagnare la processione, ci sarà la banda «Maria Pia».

A Loano con il grande cupolone illuminato, questa sera dalle 21, la grande [illegible] solenne processione nelle vie del centro cittadino con i Crocifissi delle varie confraternite [illegible] con la sfilata della Banda Santa Maria Immacolata. La tradizione ricorda che in questa serata, sino al 1800, si accendeva un grande falò intorno al quale si raccoglievano tutti i fedeli con in mano una candela [illegible]. Anche a Loano non mancheranno le bancarelle.

A Laigueglia, alle 21,30, per la festa del San Giovanni, concerto della Banda Forzano di Savona. La festa religiosa è oggi [illegible] calendario per altre comunità parrocchiali della provincia. Tra queste citiamo Stella, Casanova Lerrone, Ceriale, Nasino e Bardineto.

[a. r.]

IL CASO

CONVOCATO DAL GIP



Donato Bilancia

Il suo legale dismette il mandato: rimane solo l'avvocatessa

Bilancia stamane a Savona

Ma ancora una volta farà scena muta

SAVONA. Donato Bilancia torna oggi [illegible] Savona, [illegible] senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima ora [illegible] che ieri ha dismesso il mandato.

Il presunto serial killer è stato convocato di prima mattina [illegible] Palazzo di giustizia dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, per [illegible] sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni sabato scorso aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste da Bilancia dalla procura per i delitti delle prostitute Stela Truya, Liudmjla Zubkova e Kristina Valla.

Ad accompagnare l'uomo che ha seminato [illegible] terrore in Liguria, e che ha confessato 17 omicidi, [illegible] l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione insorte con il suo cliente, comunque indipendenti dalla nomina della collega Franco. Sulle spalle di quest'ultima, dunque, grava da oggi l'intera attività difensiva.

Quanto all'interrogatorio di garanzia, è facile presumere che Bilancia riproporrà dinanzi al gip Meloni la condotta già seguita per i precedenti interrogatori, che l'hanno visto sempre avvalersi della facoltà di non rispondere, salvo quando si è trovato di fronte al pm genovese Enrico Zucca, [illegible] magistrato che ha raccolto le finora uniche [illegible] confessioni. Bilancia aveva già fatto scena muta anche [illegible] Savona, circa [illegible] mese fa, dinanzi al procuratore Vincenzo Scolastico e ai sostituti Fran[illegible] Greco [illegible] Alberto Landolfi.

Intanto, proprio questi ultimi (e [illegible] i loro colleghi di Sanremo) oggi dovrebbero sciogliere la loro riserva circa il contrasto di competenza tra procure: nel caso venisse sollevato, a pronunciarsi sulla paternità del processo - che aveva visto l'avvocato Franchini presentare istanza di unificazione a Genova - dovrà essere il procuratore generale ligure, [illegible] troverà conferma la ventilata intenzione della procura di Alessandria di non opporsi alla trasmissione degli atti a Genova. Diversamente, dovrà pronunciarsi la procura generale della Cassazione.

[f. p.]

«Uccideva anche per denaro»

Il prof. Francia sul serial killer «I moventi ancora misteriosi»

SAVONA. Adolfo Francia, docente universitario e criminologo, studioso di delitti seriali, con alcuni colleghi dell'Università di Torino, ha tracciato un profilo psicologico di Donato «Walter» Bilancia, killer reo confesso di 17 omicidi, [illegible] partire dall'ottobre '97 sino al maggio '98.

«Credo che la dizione serial killer, [illegible] uccisore [illegible] serie, sia estremamente impropria per Bilancia. Secondo me, lui, [illegible] "solo" un killer e la scelta delle vittime appare tutt'altro che casuale». Il criminologo si è soffermato in particolare su movente e modalità dei delitti confessati da «Walter» al pm Enrico Zucca. «Difficile individuare nel percorso criminale di Bilancio i segni di una, p[illegible] quanto lucida, follia, nata, secondo quanto afferma, per una vendetta scaturita da una sconfitta [illegible] tavolo di gioco».

Per quanto riguarda i delitti dei cambiavalute dell'Imperiese, spiega Francia, il movente appare completamente logico e coerente: [illegible] tratta di due rapine portate a termine con spietata decisione, con l'unico scopo di raccogliere denaro. E per il denaro è stato ucciso il benzinaio di Arma. «La vendetta, l'asserito "sconvolgimento psicologico" originato dalla presunta truffa subita nella bisca, semmai potrebbe riguardare solo due delitti, [illegible] cioè Centanaro e Scotto-Parenti...». Il resto appartiene alla logica di un rapinatore sanguinario, che bene conosce i meccanismi della malavita e del racket. I delitti delle prostitute, che i pm di Savona Scolastico, Greco e Landolfi ritengono non far parte dell'«unico disegno criminoso» ipotizzato dai colleghi di Genova, sarebbero rivelatori. Bilancia, infatti, già dalla prima confessione, precisa che, in nessun caso, ha agito in preda a un raptus improvviso.

Anzi, ogni delitto è stato preceduto da un accurato sopralluogo. «Uccisioni [illegible] freddo, che sembrano obbedire a un disegno razionale posto in essere [illegible] monte delle "esecuzioni"», spiega Francia. Bilancia si muove [illegible] [illegible]n killer della malavita organizzata, [illegible] lasciare nulla al caso. Vittime scelte con cura, colpendo in rigida alternanza i due racket che controllano la prostituzione in Riviera. Restano fuori le donne [illegible] sui treni: «Ma, in base a [illegible] deduzione che andrebbe approfondita attraverso le perizie, potremmp trovarci di fronte a [illegible] raffinato tentativo [illegible] depistare le indagini: dirigerle verso un assassino psicopatico per "salvare" il killer».

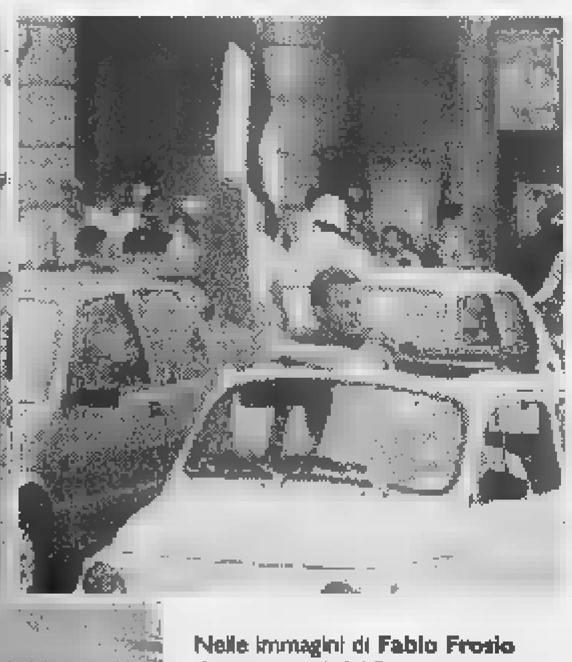
Massimo Numa

Seconda vittoria consecutiva degli azzurri e in piazza Mameli si scatena l'entusiasmo incontenibile dei tifosi

Caroselli tricolori in città per l'Italia ai Mondiali

Battuta l'Austria: decine di savonesi fanno festa nelle vie del centro





Nelle immagini di Fabio Frosio due momenti dei festeggiamenti ieri [illegible] centro a Savona per la [illegible] dell'Italia sull'Austria

SAVONA. Tutto come da copione. L'Italia ha battuto l'Austria nell'ultima partita del girone eliminatorio [illegible] ha conquistato gli ottavi di finale a Francoa '98.

E a Savona, come era prevedibile, si sono viste ancora grandi scene di entusiasmo, come dopo la vittoria contro il Camerun.

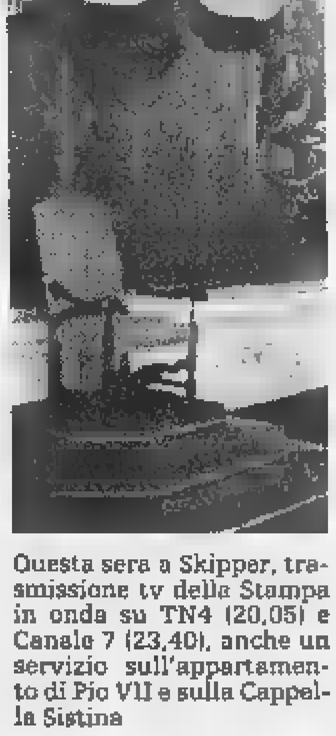
Anche ieri pomeriggio, pochi minuti dopo il fischio finale, decine di savonesi - soprattutto giovanissimi, si sono dati appuntamento in piazza Mameli per festeggia[illegible] gli Azzurri. In pochi istanti si sono formati caroselli di auto [illegible] moto che hanno percorso le vie del centro con bandiere tricolori e clacson spiegati.

I festeggiamenti sono durati per oltre un'ora, quasi [illegible] scaricare la tensione accumulata durante la partita, molto soffrta soprattutto nel finale. L'appuntamento è ora per sabato pomeriggio.

[p. p.]

QUESTA SERA A SKIPPER

I tesori di Savona



Questa sera a Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su TN4 (20,05) e Canale 7 (23,40), anche un servizio sull'appartamento di Pio VII e sulla Cappella Sistina

I lavori verranno assegnati fine ottobre e finiranno dopo 300 giorni

Via la frana dopo sei anni

Santuario, progetto da 1 miliardo e mezzo

SAVONA. Un miliardo e mezzo per eliminare la frana di Santuario. Sei anni dopo l'alluvione del 22 settembre che diene inizio al processo franoso lungo la sponda destra del torrente Letimbro all'altezza della quinta cappelletta votiva, si conclude l'iter progettuale per dare il via ai lavori. Il progetto stato approvato ieri dalla Provincia dopo lunghi ritardi dovuti soprattutto ai vincoli ambientali e idrogeologici.

Cinquecento milioni serviranno alla sistemazione idrogeologica del versante coinvolto dalla frana mentre 1 miliardo è la spesa prevista per la realizzazione dei sostegni e del nuovo imponente argine. La frana, come noto, ha avuto inizio nel settembre del 1992 e si è progressivamente aggravata con altri smottamenti il 24 dicembre dello stesso anno fino all'8 aprile del 1993. Spiega il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «Dopo anni di studi e di autorizzazioni siamo riusciti ad arrivare alla fase finale del progetto. Questo nonostante toccasse al Comune di Savona provvedere alla rimozione della frana».



In questa foto elaborata dal computer si vede la zona della frana a lavori conclusi

La frana infatti non è avvenuta lungo la strada provinciale del Santuario (che tra l'altro non verrà toccata dai lavori per non ci saranno effetti sulla viabilità). La Provincia ha infatti competenza solo su una determinata categoria corsi d'acqua: nel territorio provinciale rientrano in questo nove solo il Merula, il Segno, il Quiliano, il Centa e il Varatella. Non Letimbro.

Polemiche a parte, la gara d'appalto si terrà il settembre, mentre i lavori verranno assegnati entro il 31 ottobre. Il tempo previsto per la consegna dei lavori è di 300 giorni.

Ma nel futuro c'è un altro intervento delicato a livello di idrogeologia che riguarda il Santuario. La situazione alla confluenza tra il Letimbro e il Rio Galletto, proprio nella zona del ponte accanto alla Locanda del Santuario.

Ci sono molti detriti e, in di portata acqua suoperiore al normale, si verifica una situazione che gli esperti hanno già definito al limite della sicurezza. **[p. p.]**

Un esposto

«Rischi industrie Vado è in ritardo»

VADO L. Esposto alla procura presso la pretura da parte di Legaambiente Verdi Storici di Savona. Spiegano i firmatari, Virginio Fadda Maria Teresa Fadda: «Siamo di fronte alla mancata attuazione parte Comune di Vado della legge 137/97 per quanto concerne l'informazione alla popolazione dei rischi incidenti industriali e relative prevenzione tramite una particolare scheda da distribuire alla popolazione. La legge stabilisce che le schede predisposte dalle industrie fos- "immediatamente" trasmesse alla cittadinanza e ciò, dopo più di anno, non è ancora avvenuto». Gli ambientalisti ricordano, tra gli altri, gli incendi alla centrale Enel, alla ditta «Ferrando» e al Terminal rinfuse di via Piave. Infine il rischio provocato dai campi magnetici degli elettrodotti della centrale che passano in mezzo alle case, il rischio per i depositi di ammoniaca della centrale Enel, il rischio per l'attraversamento di cisterne ferroviare con tonnellate di cloro liquido. **[m. nu.]**

Critiche alla Provincia: Aurelia bis, tempi lunghi

Commercianti albisolesi contro il tracciato del tram

ALBISSOLA M. Tram e Aurelia bis non convincono i commercianti albissolesi. Anzi. Ciò che non convince è l'impostazione che gli enti locali stanno dando al problema. Tempi troppo lunghi per l'Aurelia-bis, se ne parla da decenni e siamo sempre al punto di partenza, o quasi. Sì al minitram ma critiche, anche feroci al tracciato.

La crociata dell'Ascom delle Albissole è già partita. I commercianti conntestano il percorso del minitram che, secondo i progettisti, dovrebbe intersecare l'Aurelia 2 punti: davanti ai bagni Colombo ad Albissola Marina e all'altezza del deposito Acts di Albisola Superiore. Spiega il presidente Claudio Dottino: «Siamo convinti che 2 interruzioni da secondi ogni minuti bastino mandare in tilt l'intera viabilità da Varazze a Savona. Facciamo esperimento con due pattuglie di vigili che bloccano il traffico in quel punto. Chiediamo l'autorizzazione al prefetto per fare questa prova che non costerebbe nulla e farebbe rispamiare tempo e denaro».

Un'opposizione, almeno su questo punto del progetto, che si annuncia durissima. «E poi basta - tuona Dottino - con la presa in giro dei tempi per l'Aurelia-bis. Ogni volta che la Provincia compie un passo avanti annuncia trionfalisticamente che il progetto sarà pronto tra un Era già così due anni fa. Il problema che il raddoppio dell'aurelia è il problema più grave, quello che dev'essere risolto con assoluta priorità. Invece si va avanti da anni e perdere tempo».



Claudio Dottino presiede l'Ascom

L'incarico comunque è stato affidato alla società Bonifiche di Roma dopo una gara a cui hanno preso parte 21 ditte. Il progetto costerà 2 miliardi e 800 milioni. Per l'Aurelia-bis di Savona sono già stati accantonati 118 miliardi ma per ottenere la disponibilità dei fondi da parte del governo occorre il progetto esecutivo. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

PORTO

Allarme incendio all'autosilo era solo un'esercitazione

Allarme incendio, ieri pomeriggio, nell'autosilo in porto. Ma si trattava di un equivoco: la società, che gestisce il parcheggio inaugurato recente, stava provando l'impianto anticendio. Alcuni passanti hanno scambiato semplice vapore per fumo e hanno chiamato i pompieri. La vicenda si è chiarita all'arrivo della squadra dei vigili del fuoco del distaccamento portuale. **[c. v.]**

Domani l'ultimo saluto al cardinale Ballestrero

Sarà sepolto Varazze, al Santuario del Deserto, cardinale Anastasio Ballestrero. I funerali solenni si svolgeranno domani mattina a Torino e la cerimonia della sepoltura avverrà nel pomeriggio, alle 16,30. E' prevista la partecipazione di tutti i vescovi della Liguria. **[c. v.]**

PRETURA

e si schianta Patteggia cinque mesi

Mario Marco Mattioli, 33 anni, Savona, ha patteggiato in pretura 500 mila di multa. Nell'agosto scorso aveva rubato un'auto in piazza del Popolo. Mattioli, inseguito da un albergatore, si era andato a schiantare contro un'auto in sosta. **[f. p.]**

TRIBU

Accoltellò un disabile E' condannato a 18 mesi

Il giudice Bossi ha condannato, con rito abbreviato, Luca Spinace, ventenne savonese, a un anno 6 mesi di carcere. Era accusato di lesioni gravi, per aver ferito con coltello un disabile psichico originario di Mestre alcuni mesi fa in via Verdi. **[f. p.]**

Minacciava i passanti nei guai marocchino

Minacciava i passanti, brandendo una bottiglia rotta. E' successo in piazza Sisto IV, protagonista un marocchino di anni, in preda ai fumi dell'alcol, che è stato poi bloccato da una pattuglia dei vigili urbani. Ora in stato di fermo per ubriachezza molesta rifiuto di for- le proprie generalità. **[c. v.]**

In arrivo i 4364 vaglia per i rimborsi Irpef '92

La Banca d'Italia ha reso noto che saranno spediti da Roma il 1° luglio i 4364 vaglia cambiari per i rimborsi Irpef del 1992. Per incassare i vaglia i beneficiari potranno rivolgersi anche alla banca di cui sono clienti abituali. **[p. p.]**

Aveva 80 anni, sue molte opere esposte anche all'estero

E' morto l'artista del ferro

Domani a Lavagnola addio a Bignone

SAVONA. E' morto Benedetto Bignone, l'ultimo dei maestri ferrai Savona. Aveva 80 anni ed era molto conosciuto, non solo in città per la attività di fabbro iniziata dal padre agli inizi del '900 e che lui aveva proseguito nell'officina che aveva sede a Lavagnola. Lascia la moglie, Serafina, due figlie: Laura e Vera. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio.

Benedetto Bignone aveva fatto della lavorazione del ferro, un'arte conosciuta non solo a Savona, ma anche in Italia e all'estero. Suoi sono alcuni lavori che si possono ammirare in fondo a corso Ricci (il monumento alla Resistenza) e in piazza Martiri della Deportazione, onore ai deportati.

Un maestro artigiano, poi insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica, che aveva imparato l'«abc» del mestiere dal padre, abile carradore, che in tempo di guerra ristrutturava carri e barrocci. Ma suoi lavori esposti anche in altre città: è il caso della «Diana cacciatrice» che si trova nell'aeroporto di Rimini. Altre opere si possono ammirare in Vaticano.



Benedetto Bignone

Fino cinque anni fa Benedetto Bignone aveva seguito l'attività dell'officina di Lavagnola. L'ultimo lavoro: una scultura raffigurante un giovane che la chitarra ed è finita in Galles. Poi ritiro dal lavoro. Nell'officina, che nel frattempo è trasferita a Legino, è subentrato Francesco, il suo fido braccio destro, che per vent'anni è stato al suo fianco, imparando tutti i segreti della lavorazione del ferro. Ma alla ditta non è stato cambiato il nome: è rimasta intitolata Benedetto Bignone, in segno di rispetto verso l'artigiano savonese la sua maestria.

Di lui, città, ricorda anche la passione per la musica. Negli Anni '70 era stato, infatti, presidente della banda cittadina «Antonio Forzano». E Benedetto Bignone anche conosciuto negli ambienti della diocesi savonese: per trent'anni era tra l'altro stato priore della Confraternita di Lavagnola. E per trent'anni non aveva mai mancato una processione del Venerdì Santo: lui il comandante della «cassa» del Cristo Morto. **[c. v.]**

Incontro Amodeo-sindacati: assunzioni dalle liste di mobilità

Cura di Bella gratis a Savona ma senza farmaci né medici

SAVONA. Cura Di Bella gratis anche in provincia di Savona, ma con molte incertezze. L'Asl prepara a modificare ancora una volta le procedure per somministrare somatostatina gli altri farmaci del cocktail antitumorale, ma aspetta dalla Regione direttive su chi deve fornire le fiale su quali medici debbano seguire il decorso della cura. Intanto l'Asl si prepara al nuovo corso, targato Genova, voluto dal manager Amodeo la nomina dei nuovi dirigenti.

Ieri direttore ha incontrato i sindacati confederali cui ha proposto un protocollo di intesa per gestire i rapporti sindacali. Si è parlato anche di pianta organica: i sindacati hanno chiesto che per la copertura dei posti vacanti faccia ricorso prioritario alle liste di mobilità rispetto ai nuovi concorsi. Sempre a livello sindacale è stata costituita una federazione sindacati autonomi che comprende Fials, Confsal e Ugl.

C'è attesa intanto all'interno dell'Asl per il 1° luglio quando diventeranno esecutive le nomine dei nuovi direttori amministrativo e sanitario. Lorenzo Marensi tornerà all'Asl Genovese (era in aspettativa) mentre Bellenda, cui il manager Amodeo ha accolto la richiesta di dimissioni, raggiungerà la pensione. I nuovi dirigenti saranno Paola Oreste (direttore sanitario) e Alfonso Di Donato (coordinatore amministrativo).

Infine ore di incertezza all'Asl per la somministrazione della terapia Di Bella. Non sono arrivate direttive su quale o ospedale debba fornire la somatostatina né su quali medici debbano seguire i pazienti che richiedono la cura. **[p. p.]**

Rinvio per le nomine

Per il futuro rapporti più stretti tra enti locali e Fondazione Carisa ma garanzia di massima autonomia decisionale per quest'ultima nelle vicende che riguardano la banca savonese. Questa la sintesi delle due ore di vertice cui hanno preso parte ieri mattina prewsidente della Fondazione Carisa Gianfranco Ricci, il suo vice Giovanni Veirana, il sindaco Savona Carlo Ruggeri, il presidente della Provincia Alessandro Garassini quello della Camera di commercio Pietro Picciocchi. «Un incontro positivo - ha detto Ricci - p definire i rapporti tra noi e gli enti locali. Non si è entrati invece merito della discussione sulle nomine dei nuovi rappresentanti dell'Acri». Spiega poi il presidente della Provincia Garassini: «Abbiamo convenuto sulla tutela dell'autonomia della Fondazione è anche che trattandosi della banca cittadina siamo di fronte a un patrimonio della collettività giusto che gli enti pubblici siano partecipi di ogni sviluppo». **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Disagi alle Fornaci Petizione al sindaco

Egregio signor sindaco di Savona, con la presente vogliamo ricordarle, nel caso in cui se ne fosse dimenticato, che il quartiere delle Fornaci è il «biglietto da visita» della città, specie nel periodo estivo.

Difatti, proprio in questo periodo si verifica un afflusso maggiore di persone che scelgo- nostro litorale per trascorrere quanto meno una giornata di sole di mare.

Comprendiamo le difficoltà per i lavori della passeggiata, bellissima, comprendiamo il motivo per il quale non ci si sia dato da fare per la pulizia della spiaggia libera e consentirne l'utilizzo coloro che non intendono usufruire dei bagni.

Inoltre sarebbe il caso, prima della fine dell'estate, di ripristinare l'accesso alla spiaggia libera mediante la costruzione della scaletta, prima esistente. Ed ancora, il problema del parcheggio Doria.

Occorre, p salvaguardare il diritto degli utilizzatori «paganti» ed anche le comunali, sostituire le attuali sbarre (manuali) d'accesso con sbarre automatiche. Ovvero predisporre, quanto meno a quando non sarà possibile la sostituzione, un sistema di chiusura che possa evitare l'utilizzo del parcheggio ai soliti «portoghesi» che non si limitano soltanto ad occupare i posti liberi, ma che spesso occupano posti già «occupati», limitando il parcheggio abusivo.

Occorre, ancora, un maggior controllo da parte della polizia municipale. Regnano incontrastate le auto in doppia fila, in divieto sosta, sulle strisce pedonali, negli spazi riservati alle fermate degli autobus, le moto e le biciclette sui marciapiedi o in mezzo alle auto, regolarmente parcheggiate, così co- sulla passeggiata, specie all'altezza dei bagni marini (i marciapiedi la passeggiata solo per camminarci?).

Ci auguriamo di vivo cuore che ella affronterà in maniera decisa i piccoli problemi che abbiamo ritenuto di doverle sottoporre e che, pertanto, sarà trovare immediato rimedio.

Il Comitato delle Fornaci
Savona

Ascensori pubblici per i quartieri alti

Le odierne tecnologie consentono di affrontare problemi che sino a qualche tempo fa apparivano insormontabili. E poi, per il propblema che intendo sottoporre al Comune, le soluzioni richiedono di affrontate ricorrendo tecnologie d'avanguardia, trovando esempi pratici in altre città e datate addirittura inizio secolo. Mi riferi- alla necessità di costruire pubblici o scale mobili per consentire pedoni di raggiungere più comodamente taluni quartieri alti della città, tipo Villetta Valloria.

Per quest'ultimo quartiere un impianto di questo genere volerebbe poco i visitatori dell'ospedale Paolo. Studia- queste possibilità merita qualche attenzione, pari almeno quelle, altrettanto futuribili, mi pare del tram tra Savona Albissola da far transitare sulla già ingolfatissima via Aurelia.

Agnese B., Savona

Scrivere La Stampa piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta provincia]

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde (da Noli a Borghetto).

Distretto Albenga: tel. verde (da Ceriale ad Andora).

Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

CIE DI

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Delle Ferrere, c. Italia 153, t. 019.827.202.
Nervi, via Lorenzo 55, tel. 019.850.473.
Sestione, v. Paleocapa 147, t. 019.813.724.

Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, c. Italia 153, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, v. Vinci 55, t. 0182.645.164.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 019.504.20.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019.481.618.
ALBISOLA SU
Albitre, *Lucelo*, via Saettone 78, telefono 019.489.242.
SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.970.038.
MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
CERIALE
Comunale, v. Aurelia 146, t. 019.931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, s. Ghiglieri 6, t. 019.692.670.
LOANO
San Giovanni, Garibaldi, 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 019.564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 019.748.936.
SPOTORNO
Citrinti, p. Colombo 1, tel. 019.745.342.
PIETRA LIGU
Finadri, p. della Basilica, t. 019.628.035.
LIGURE
Scarsi, v. Gramsci 62, t. 019.880.184.
VARAZZE
Trincheri, c. Matteotti 45, t. 019.934.652.

STATO CIVILE

23 GIUGNO

NATI. Francesco Briano. Stavros.

Elde Bianchini ved. Piola, di 89 anni, abitante Savona in via Gioberti; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Remo Provenghi, di 64 anni, abitante a Savona in via Istria, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchia,e di San Francesco. Rosetta Cerruti ved. Damonte, anni, residente Varazze in via Recagno; trasporto diretto fissato per questa m ina alle 7,45 al cimitero Varazze. Amelia Oliveri ved. Colombo, 86 anni, residente a Pallare via Contel; trasporto iretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Pallare. ria Teresa Sirello in Piombo, 66 anni abitante ad albisole Superiore in Spotorno; trasporto diretto 9,45 al cimitero della Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'ufficio di collocamento di Savona verrà domani la selezione di un dattilografo che verrà impiegato dal Tribunale con un contratto di lavoro a tempo determinato (3 mesi), oltre alla selezio- due donne per le pulizie che assunte dall'impresa D'Urso.

DA NON PERDERE

QUILIANO

Estate per la terza età

«Estate terza età» è il ciclo di incontri organizzato dall'Assessorato ai Servizi sociali del Comu- in collaborazione con l'Auser. Ogni mercoledì dalle 15 alle 18 fino alla fine agosto nei locali del Centro sociale di piazza Caduti partigiani è in programma attività di animazione con giochi, preparazione di ricette e proiezione di dispositive. **[p. p.]**

Corsi nuoto

E' aperta tutti i giorni la piscina Borghetto: ore 9,30-18. Il «Doria Nuoto organizza corsi di nuoto per adulti e bambini. Lunedì e giovedì previste lezioni acquagym dalle 19 alle 21. **[a. r.]**

ALBENGA

Concorso fotografico

Terzo concorso fotografico «San Giorgio» cura dell'omonima parrocchia di Albenga. Il tema di quest'anno è «Coltivare in Ligu- . Informazioni ed adesioni al Circolo Acli San Giorgio (0182/51379). **[a. r.]**

Albenga, Saccone contesta De Cia

Viveri, udienza il 13 novembre

ALBENGA. Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Andrea Saccone, ha preso posizione nei confronti del segretario provinciale del Pds ed ora dei Democratici [illegible] sinistra, Roberto De Cia, che si sarebbe «fatto prendere da una sospetta agitazione per il [illegible] Albenga e per il fatto che Viveri continui a non poter esercitare le funzioni di sindaco, a causa dei problemi giudiziari ancora irrisolti».



Andrea Saccone [illegible] la posizione del segretario dei Democratici [illegible] sinistra

Saccone, in una nota scritta, afferma: «Ricordo perfettamente quante polemiche ci furono, anche nell'ambito della sinistra e dell'Ulivo, durante la campagna elettorale di Albenga per il fatto che De Cia sosteneva Viveri, pur essendo al corrente del disastro amministrativo che la sua sospensione avrebbe provocato per Albenga; ricordo perfettamente i volantini elettorali dell'ultima ora con i quali un non meglio identificato Movimento Nazionale per l'Ulivo invitava [illegible] votare Viveri, mentre l'Ulivo di Albenga [illegible] lasciato libertà di coscienza». Conclude Saccone: «Dica De Cia che vuole Viveri sindaco, evitino tutte e due di dover ricorrere al penoso tentativo [illegible] far passare in Parlamento una leggina del tipo di quelle "colpo di spugna per Tangentopoli"». Gli esponenti di Alternativa democratica, da Viveri a Franco Vazio (capogruppo in consiglio), da Martini a Carbone sono in questo momento a pieno titolo esponenti dei Democratici di sinistra, il nuovo movimento politico, da molti denominato «Cosa 2», che ha «rilevato» [illegible] Pds.

Intanto sul fronte giudiziario, due le novità di ieri nell'ambito delle inchieste che hanno coinvolto Angelo Viveri. Il gip Francesco Meloni ha aggiornato al 13 novembre la maxi-udienza preliminare per le indagini che hanno portato all'arresto del sindaco, di altri amministratori, funzionari e imprenditori nel luglio '96. Il rinvio è legato alla proroga chiesta dal perito incaricato di trascrivere le intercettazioni ambientali e telefoniche (20 faldoni). Il pm Alberto Landolfi, inoltre, ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Giuseppina Nalbone, già segretario di Viveri, e del presidente del Consiglio comunale Francesco Papalia, per l'ipotesi di falsa testimonianza nell'ambito del «processo Viacard».

Romano [illegible]

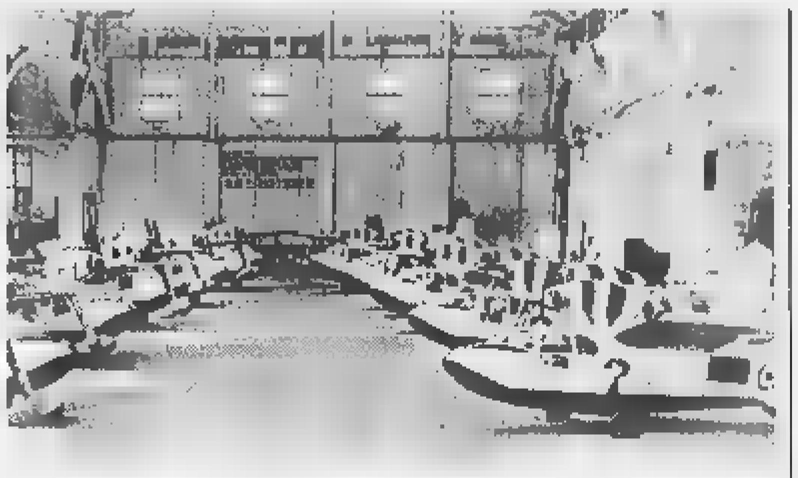
Finale, due cordate a «confronto» per la gestione dell'azienda aeronautica

Piaggio incerta: Ala o Tushav?

Il futuro secondo l'assessore Mario Margini

GENOVA. «La scelta della cordata cui affidare la gestione della «Piaggio» è un processo estremamente complesso e delicato. Siamo di fronte a due proposte differenti, molto robuste e serie, ma che non sono unificabili. Ammetto che per qualche mese ci ho provato, ma mi sono trovato di fronte a filosofie diverse. Credo che i commissari e il ministro Bersani, che dovrà effettuare la scelta definitiva, debbano compiere una ulteriore istruttoria, molto più approfondita».

Così dice, a un mese dalla decisione definitiva (fissata per fine luglio, perchè in autunno scade definitivamente la «legge Prodi» sul recupero delle aziende in crisi) della cessione della Piaggio, l'assessore regionale Mario Margini, instancabile mediatore. Margini è molto prudente, ma lascia intendere, sia pure senza dichiararlo espressamente, che la scelta non è facile (al momento) perchè le due proposte - quella del gruppo turco, con l'appoggio Ferrari-Buitoni e quella dei dodici manager Piaggio sorretti dalla banca d'affari internazionale Paris-Bas - presentano equilibratamente aspetti positivi e negativi. «Dico francamente - dice Margini - che se dovessi stabilire io un criterio di scelta, chiederei ai commissari e al ministro un approfondimento specifico sul progetto industriale, in funzione anche del mercato nazionale e internazionale. Secondo me è l'aspetto più delicato, ancora di più della proposta finanziaria [illegible] di quella occupazionale che pure, potrebbero deformare il giudizio, per motivazioni comprensibili, ma emotive».



Due cordate in lizza per acquistare la Piaggio di Finale e Sestri

Quali le differenze? Il progetto «turco» appare più ambizioso: si parla di riassorbire tutti i dipendenti, anche quelli in cassa integrazione [illegible] di puntare al settore motoristico, per farne un centro di produzione autonomo. I turchi confermano di avere dalla loro (si dice addirittura cointeressati alla cordata) esponenti politici di primo piano del loro paese e [illegible] puntare anche [illegible] una espansione sul mercato Usa. Queste proposte hanno ovviamente suscitato l'interesse dei sindacati, soprattutto attenti al problema occupazionale, anche se forse [illegible] è chiaro il «passaggio» tra la riassunzione dei lavoratori [illegible] loro pieno impiego.

La proposta «Ala» dei 12 manager Piaggio, sorretti dalle banche Schroder e Paris-Bas (e Comit, in Italia) è più prudente sul piano delle assunzioni (si confermano gli attuali occupati e non i cassaintegrati). E' robusta dal punto di vista finanziario, per via delle forti garanzie bancarie, anche se, alla lunga, trattandosi di banche d'affari la prospettiva potrebbe essere quella di rimettere sul mercato l'azienda dopo averla risanata. Il progetto appare più guardingo sul piano internazionale [illegible] più prudente [illegible] sfidar i «colossi» Usa, perchè si teme [illegible] calo dell'offerta del settore militare sul mercato mondiale.

Nel complesso, sempre secondo le valutazioni dell'assessore Margini, che insiste sul rifiuto «dell'emotività», si rende urgente [illegible] confronto «in profondità», visto che la fusione tra i due progetti non appare possibile.

Ci sono poi le due offerte finanziarie d'acquisto (legate però ai programmi e all'occupazione): 107 miliardi «Ala», 67 miliardi i turchi. [illegible] la questione della cifra d'acquisto è un fattore relativo.

Elsag. Per quel che riguarda invece la privatizzazione dell'Elsag - per la quale dovrebbe [illegible] trascorrere alcuni mesi - Margini riferisce, in attesa dell'incontro dell'8 luglio dal ministro Bersani, che mentre prosegue l'operazione della cessione della tranche americana, si punta ora [illegible] una potenziamento della tranche italiana e delle sue commesse.

Paolo Lingua

Varo [illegible] Pietra

«Isola di Capri» domenica al via

PIETRA L. E' stato fissato per domenica alle 10 il varo del traghetto «Isola di Capri» che, primo di una serie di quattro, dovrebbe scendere in mare dallo scalo principale dei cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure. La data e l'orario definitivi sono legati alle condizioni del mare che, per un varo inaugurale, devono necessariamente essere buone.

Il traghetto, del tipo navi veloci, [illegible] oltre 70 metri di lunghezza sarà completato [illegible] Genova dopo almeno un mese di prove in mare. A fine estate potrà entrare in servizio nel Golfo di Napoli. Sugli scali di Pietra [illegible] già «impostati» altri tre traghetti «gemelli» commissionati sempre da società consociate alla Tirrenia. Il varo è sempre un momento suggestivo. Domenica potrà diventare quasi una attrazione turistica. Del futuro dell'area della fabbrica si continua [illegible] discutere. Almeno per un paio di anni le commesse sono sicure. (a. r.)

IL CASO

[illegible]

Ultimi scrutini negli istituti superiori della provincia: ecco i risultati di Alberghiero, Don Bosco, Pertini e Da Vinci

Maturità, tema d'italiano per duemila studenti

Oggi via alle prove con il «vecchio» rito, in attesa della riforma '98-'99

SAVONA. Duemila studenti savonesi delle scuole Superiori iniziano stamane, con la prova di italiano, l'esame di maturità. Forse l'ultimo con la «vecchia» formula, poi - grazie al progetto Berlinguer - si cambia. Al candidato, così spiegano i tecnici del ministero, sarà richiesta una preparazione più complessiva, rispetto alle singole materie e - sicuramente - una maggiore elasticità. Addio, dunque, alla scelta delle materie, antica e consolidata tradizione, per una conoscenza, magari meno brillante, [illegible] tutte le discipline oggetto del programma. [illegible] avrà più peso, nella valutazione finale, l'impegno e i risultati conseguiti nell'intero corso di studi. Insomma, gli exploit dell'ultimo minuto, potrebbero già appartenere al passato. In ogni caso, la riforma - per quanto sia sempre più [illegible]na, dopo decenni [illegible] discussioni - [illegible] è ancora operativa e i candidati devono ancora fare i conti con il rito di sempre. Le prove, orali compresi, si concluderanno alla fine di luglio con le valutazioni finali. (m. nu.)

[illegible]

1AR (servizi Alberghieri della Ristorazione), 15 promossi su 25: Mico Barone, Francesco Bianchi, Valentina Cera, Giancarlo Correggia, Teresa Critelli, Francesca Gazzetto, Matteo Maulini, Elisabetta Melita, Martina Mossner, Noemi Felicia Palermo, Luana Pani, Davide Ravagnani, Elisa Romuali, Daniela Trunzo, Luigi Vigliercio.

1BR, 14 promossi su 19: Angela Anculta, Roberta Bagnasco, Stefania Calentano, Giuseppe Civello, Salvatore Di Maria, Magali Fazio, Michele Fossati, Brunella Gallizia, Elena Gastaldi, Alberto Ghigliazza, Jhonatan Pazzini, Thomas Russo, Anna Sposato, Marco Venturelli.

2AR,15 promossi su 19: Eleonora Aschero, Valentina Bellezza, Annarita Bonaduce, Fabrizio Bonaduce, Arianna Bozzano, Marzia Carrara, Debora DeLorenzi, Francesca DeRubeis, Paola Dematteis, Immacolata Donnarumma, Angelo Ferrua, Loris Formica, Davide Giribaldi, Fabrizio Muni, Paolo Pellegrino.

2BR, 15 promossi su 16: Daniele Baudoino, Vittorio Busin, Marco Carofiglio, Domenica Criscione, Luisa Gazzano, Vincenza Grazioso, StellaGuzzo, Clara Incerti, Serena Maciocco, [illegible] Mantello, Sabrina Mucci, Marco Parodi, Silvia Ricci, Giuliano Sperandio, Marta Trincia Marinati.

3C,12 promossi su 17: Mercedes Soledad, Alessandro Bottelli, Eleonora Cuffaro, Silvia Ferrara, Demian Gaggeri, Donatella Gallizia, Grazia Lo Manto, Silvia Mambrin, Matteo Pietrasanta, Laura Ritondale, Emanuela Vaccaro, Thi My HaVo.

3/RS, 16 promossi su 26: Francesca Attardo, Sybil Carbone, Giorgia Carone, Laurence Clemente, Fabio Deandreis, Raffaele Giannone, Jessica Lo Guasto, Elena Magaglio, Elisa Milazzo, Elena Alessia Papone, Simone Pellegatta, Eros Pellegrino, Elisa Petriglieri, Massimo Rao, Alessio Sciutto, Emanuele Stupino.

1/AE, 19 promossi su 22: Serena Ardissone, Eleonora Baccolo, [illegible] Cavalotti, Simona Di Raimondo, Simona Ferrari, Alessandra Flandaca, Giovan[illegible] Licini, Graziella Moirano, Roberta Prati, Valentina Prato, Alessandra Reina, Annalisa Renati, Elisabetta Rizza, Emanuela Rizza, ElisaSangineto, Matteo Seia, Valeria Siro, Roberta Stella, Silvia Volonté.

2/AE 18 promossisu 22: Guido Balbo, Manu[illegible] [illegible]sso, Sebastian Bratomi, Maurizio [illegible]runco, Barbara Caro, Stefania Della Corte, Katia Gassarino, Samantha Ghirardo, Palma Manfredonia, Cinzia Menna, Manuela Micheini, Nancy Mingoia, Sara Perrone, Francesca Ravotti, Elisa Rinaudo, Stefania Rizza, Francesca Rossello, Analia Viola.

Classe3/B, [illegible] promossi su 14: Mariaelena Aloe, Laura Chiesino, Andrew Corti, Silvy Degola, Giusy DiMaria, Desirée Dimasi, Barbara Enrico, Sara Grana, Giuseppina Marchiano, Samanta Petrissi, Elisa Roattino, France[illegible] Storari.

3/AT, [illegible] promossi su 19: Chiara Balbo, Antonella Condorelli, Federica D'Andrea, Sabrina Fantoni, Eleonora Francica, Mauro Garofalo, Deborah Gigliotti, Sandra Lanteri, Federica Maffioli, Samantha Perillo, Ilaria Picelli, Valeria Ravagnani, Sonia Releuna, Erika Sciortino, Fiorenza Selvaggio, Valentina Selvaggio, Manuel Socco, Lorena Sborchi.

4/RT, 20 promossi [illegible] 25: Annamaria Amendolagine, Andrea Arposio, Claudia Bignone, Alessio Bongiovanni, Giorgio Calleri, Denisa Cipolla, Valentina DiVasta, Calogera Ingrao, Matteo Lunetta, Monica Mazzara, Giuseppina Mazzilli, Simona Michero, Michela Palerio, Tania Paoletti, Sonia Parisi, Rosana Penna, Linda Raddi, Beatrice Russo, Viviana Scibona, Matteo Ten[illegible].

4/A,13 promossi su 24: Marco Barini, Sandro Bignone, Massimo Bozzano, Ramon Cimmino, Davide Ferrara, Bruno Giampà, Sonia Giordano, Giulia Grassi, Maurizio Gualandi, Sara Mirone, Cristina Peirano, Sara Richero, Michele Vittore.

5/RT, 2[illegible] ammessi all'esamesu 25: Francesca Altamura, Francesca Arzenlon, Evelina Bosio, Simona Calandrino, Enrico Cavalli, Antonella Cirasola, Mariesilvia Cirillo, Manuela Colli Vignarelli, Laura Costanzo, Sara Dotta, Roberta Forgione, Andrea Gervasoni, Rosaria Licata, Manuela Mendicino, Oriana Parodi, Claudia Pelosi, Debora Petullà, Laura Pinto, Cesare Rizzo, Gloria Rizzo, Roberta Santannera, SabrinaVio, Andrea Virana, Tiziana Volpe.

5/A,14 ammessi su 14: Annalisa Aurame, Simona Bedini, Luana Bissi, Lorena Casella, Marilena Chiericato, Claudia D'Annunzio, Laura Grollero, Alessia Gurzi, Serena Maderi, Fiorella Marvaldi, Daniela Menna, Anna Savona, Alessandro Stalla, Alessandro Vizzini.

5/B,15 ammessisu 15: Stefano Babolin, Silvia Battaglia, Paolo Borreani, Manuela Bruno, Elena Castello, Filippo De Francisci, Lucia De Souza Martina, Gianluca Gairo, Erika Giudice, Sheila Noli, Maela Pesce, Gianna [illegible]cordo, Laura Scarlone, Federica Sogliu, Elisa Vescio.

DON BOSCO ALASSIO

[illegible]. Al [illegible] scientifico Don Bo[illegible] risultati alterni [illegible] numero medio [illegible] respinti ed alcuni promossi con media oltre l'otto.

1 (scientifico), 14 promossi su 17: Domenico Canepaccio, Andrea Catalano, Azzurra Cordoni, Alice Danio, Valentina De Simine, Daniela Finardi, Alice Galotta, Paolo Giordano, France[illegible] Manfredi (media dell'8), Michele Nari, Lucien Nicolas, Marco Oddone Dianos, Andrea Panizza, Carolina Tufano.

2 (sc.), 9 promossi su [illegible]: Sara Bombardieri, Marco Braghin, Valerio Campagna, Cesare [illegible] Giglio, Emanuele De Muro, Andrea Musso, Sara Ottonello, Monica Roascio, Paolo Tranchida.

3 (sc.), 12 promossi su 12 e 4 alunni con [illegible] media dell'otto: Simone Berge[illegible] (media dell'8), Stefania Favero, Paolo Ferrara, Andrea Ferraris, Luca Mana (media dell'8), Federico Mandara, Giordano Mantellassi, Emma Pessina (media dell'8), Sara Provenzano (media dell'8), Lorenzo Ratto, Andrea Rossi, Giorgio Spanu.

4 (sc.), 15 promossi su 18: Sabrina Anedda, Anna Angotti, Eugenio Borsello, Ilaria Ferrante, Francesca Giaccardi (media dell'8), Michele Lammardo, Marco Mangia, Simone Marx, Manuela Maurizio, Enrico Parodi, Cristina Pizzo, Karine Romani, Valentina Siri, Angelo Terragno, Federica Torselli, Luca Villani.

1 (classico), [illegible] promossi [illegible] 10: Alarico Allegri, Mattia Brunazzi, Mariavirginia Carbone, Luca Casella, Calia De Rosa (media dell'8), Gianmaria Mandara, Francesca Paglieri (media dell'8), Chiara Ruocco, Francesca Scovazzi.

2 (class.), 11 promossi su 12: Fran[illegible] Airoldi, Alessia Allegri (media dell'8), Laura Apprato, Giacomo Ballini, Elena Bellia, Bruno Beatrice, Veronica Cagnato, Mario Degola, Ludovica Oiale, Valentina Freghetti, Emanuela Terravecchia (media dell'8).

3 (class.), 12 promossi su 13: Fran[illegible] Buccheri (media dell'8), Gianluca Cane, Federica Di Giampaolo, Monica Dodi, Sara Dotti (media dell'8), Carlotta Franchi, Tommaso Franchi, Francesca Meglione, Silvia Massa, Emanuela Nari, Elisa Nappi, Laura Na[illegible].

4 (class.), 4 promossi su 4: Francesco Bellia, Davide Garassino (media dell'8), [illegible] Genova, Fabrizio Tarantino.

1 (linguistico-aziendale), 22 promossi su 27: Daniele Balasina, Alessandbo Barla, Alessia Caramello, Mario Ciabini, Daniela Demicheis, Michele De Nicola, Marco Fasano, Maurizio Favero, Sara Fresia, Giorgia Gabelli (media dell'8), Enrico Gamba, Federi[illegible] Gazzano, Gianluca Giusto (media dell'8), Andrea Lubatti, Nicola Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi (media dell'8), Andrea Pellegrini, Ilaria Popperoni (media dell'8), Tamara Pittella, Riccardo Provaggi, Simona Saladino.

2 (ling.-az.), 12 promossi su 14: Aldo Ferrari, Marta Francia, Roberto Gangemi (media dell'8), Gian Marco Giovannelli, Marco Guidara, Marta Martin, Paolo Ordano, Laura Penna, Brika Trinchero, Laura Vottero (media dell'8), Andrea Zangani, Fabrizio Zerbone (media dell'8).

[illegible] (ling.-az.), 15 promossi su 16: Luca Allegri, Silvia Biengeri, Diego Campagna, Maura Fioroni, Roberta Giusto, Eleonora Goso, Laura Lamberti, Elisa Martini, Sara Oddera, Mayla Ordano, Silvia Parizza, Carla Perelli, Mattia Righello, Azzurra Rodino, Sara Toriello

4 (ling.-az.), 12 promossi su 13: Francesco Alessi, Piero Falchero Slamet, Filippo Gallerati, Nadia Gassarino, Gula Grinzi, Sara Locatelli, Sauro Lonardi (media dell'8), Michela Moirano, Silvia Podestà, Marzia Righello, Valentina Screnci, Mara Zanoni (r. ar.)

[illegible]

VARAZZE. I risultati dell'Itc «Pertini» [illegible] Varazze: vacanze serene per tutti, [illegible] quasi. Anche se non pochi studenti dovranno «recuperare» alcune insufficienze. Numerose le medie alte e gli «exploit» in alcune materie.

4A amministrativo (1 bocciato e 1 ritirato): Diego Berlanzoli, Mario Capani Lunghi, Chiara Damonte, Maurizio Damonte, Claudio Ferrando, Ettore Francese, Simone Prato, Nadia Venturino.

1A Igea (1 bocciato e 1 ritirato): Silvia Barone, Marco Becucci, Luana Bezzi, Giulia Calos, Gian-Marco Carlini, Luca Dania, Giulio Delfino, Daniele Giagoni, Alessio Giusto, Marcello Giusto, Maurizio Lanfranconi, Maria Chiara Mazzotta, Sabrina Miscioscia, [illegible]imone Omet, Maurizio Ottonello, Marzia Perrone, Federica Tersitti, Marco Visicaro, Daniela Zuppardi.

2A Igea (1 respinto e 2 ritirati): Luca Bo, Eleonora Bruzzone, Sara Delfino, Antonio Ghione, Antonio Giangiacomo, Concetta Giangiacomo, Carla Lanza, Luca Maggiore, Emanuela Maio, Daniele Marcenaro, Maddalena Minuto, Valentina Parodi, Rosa Ruggieri, Silvia Tomasino, Simona Valcada, Annalisa Valle.

3A Igea (1 respinto): Timothy Anselmo, Andrea Barile, Matteo Bordone, Claudia Bruzzone, Francesca Castello, Erika Cesca, Serena Conte, Antonella Delfino, Michela Ferrati, Letizia Fiaschè, Michela Giusto, Paola Marcenaro, Sonia [illegible]rino, Francesca Minetti, Stefania Nobile, Emanuela Puccio, Elisa Raina, Massimo Semperboni, Rita Tana, Daniele Tirinnanzi.

4A Igea (4 respinti): Matteo Anselmo, Patrik Balza, Valentina Berruti, Enrico Brancaleoni, Emanuela Clini, Luisa Damonte, Paolo Dotta, Elisabetta Franzini, Claudio Malerba, Roberto Marcenaro, Paola Rizzo, Andrea Rossi, Giorgia Siboldi, Claudio Valle, Roberta Valle.

[illegible] Igea (6 respinti, tre ritirati): Francesca Agostini, Flavio Calisai, Romina Ferro, Flavio Franzone, Elisa Giusto, Francesco Granone, Davide Iaia, Angela Lucisano, Fabio Lupi, Davide Panarelli, Stefania Parodi, Valentina Pignato, Giuseppe Vernazza.

[illegible] Igea (2 respinti, 1 ritirato: Riccardo Baglioni, Francesco Caviglia, Vania Cerruti, Francesco Cosma, Francesco D'Alessandro Pia, Stefania Damonte, Martina Gaibisso, Silvia Gaviglio, Deiana Giacchino, Davide Girgenti, Alberto Lodi, Stefania Parodi, Marco Petrini, Luca Ratto, Stefania Tarigo, Giorgia Terracciano, Gabriele Zucconelli.

3B Igea (1 respinto e 2 ritirati): Enrico Bertoni, Paola Cappello, Alberto Cerruti, Laura Cervetto, Alessio Debenedetti, Si[illegible] Delfino, Valeria Giani, Roberta Giovanelli, Angelica Ieraci, Jennifer Magliano, Eli[illegible] Malagamba, Sara Pastorino, Stefania Pesce, Elena Rossi, Carlo Scorza, Daniele Vallarino, Silvia Varacalli, Claudio Vergani, Enrica Wurth.

[illegible] Igea (1 respinto): Federico Barone, Laura Bevilacqua, Andrea Burlando, Dario Carganico, Giacomo Caviglia, Luca Cordone, Debora Crino, Paola Ferro, Stefano Guastavino, Sa[illegible] Lessi, Giuliana Pelosi, Barbara Piovano, Marco Pisani, Stefano Saettone, Rudy Saia, Stefano Siri, Barbara Troise, Tatiana Zanini.

[illegible]

I risultati al «Da Vinci» di Savona.

4ES (1 respinto e 5 ritirati): Enzo Bonino, Luca Bortolot, Giuseppe Bruzzone, Marco V. Crovetto, Mario Degrossi, Davide Foresta, Daniele Giuffrè, Federico Nigro, Dario Piccardo, Sergio Ponzo, Simone Zunino.

4MS (2 ritirati): Pasquale Apa, Vincenzo Codino, William D'Orio, Gio Batta Giusto, Roberto Gravano, Giovanni Martini, Massimo Sedano, Vittorio Trieste.

[illegible] (3 respinti): Giuseppe Alvaro, Giacomo Astori, Paolo Di Fonzo, Alberto Ferrando, Mas[illegible] Giusto, Paolo Macciò, Luca Pennacchio.

[illegible] (4 respinti): Alessio Casali, Andrea Vigliutti, Mario Ferrarini, Michele Gallo, Daniele Giusto, Giacomo Macciò, William Monasio, Mattia Pastorino, Luca Pesce, Alessandro Pucci, Stefano Stanlucia, Alessandro Siri.

3MA (tutti promossi): Davis Blengini, Agostino Bruzzone, Fulvio Ferrando, Riccardo Frosio, Davide Parodi, Daniele Saba, Daniele Saettone, Luca Sciolti, Ivo Spigoli, Francesco Venturini.

[illegible] (tutti promossi): Gianluigi Buscaglia, Marco Lo Iacono, Fabio Loviglio, Alberto Modica, Giulio Petrucci, Fabio Ratto, Alessio Rosso, Andrea G. Sassarini.

3MA (tutti promossi): Adberrahim Akohar, Gabriele Badano, Marco Caviglia, Andrea Damele, Nicola Deramo, Damiano Giachino, Davide Giusto, Alessio Lombardi, Fabio Mandarà, Francesco Mannuzza, Roberto Ratto, Daniele Valdora, Paride Veglienzone.

1MA (tutti promossi): Davide Anselmo, Marco Astigiano, Andrea Bazzano, Emanuele Bruzzone, Giuliano Buschiazzo, Alessio Canepa, G. Battista Chiarulli, Roberto Garzoglio, Dario Greco, Giorgio Piccardo, Davide Postal, Luigi Rabellino, Dario Rossello, Mattia Scarambone, Simone Smeraldi, Luca Taraschi, Giovanni Tartaglione, Alessandro Traversa, Alessandro Vacca.

[illegible] (2 respinti e 2 ritirati): Ivan Bonino, Gabriele Braiotta, Alessandro Calcagno, Mirko Chila, Dario Cortese, Andrea Demontis, Federico [illegible] Adamo, Roberto Ivaldi, Marco Morandi, Gabriele Peluffo, Marco Perna, Pasqualino Sticco, Alessandro Zucca.

[illegible] (2 respinti): Mirko Assandri, Jacopo Ballati, Diego Core, Matteo Delfino, Roberto Dettori, Davide Giacchino, Marco Giordano, Maikol Leone, Alessio Lorenzi, Simone Madella, Marco Oddera, Denis Rebagliati, Alessandro Sanna, Si[illegible] Siri, Luca Sprio, Marco Tondo, Stefano Zanetti.

[illegible] (3 respinti): Davide Buttiglieri, Mirko Gianuzzi, Antonio La Mastra, Luca Pronesti, Davide Rendina, Matteo Rocca, Giampaolo Siri, Daniele Verdirame, Valerio Zanni, Francesco Zucca.

[illegible] Marco Alvaro, Marcello Berra, Manuele Bovo, Marco Calcagno, Fabrizio Delfino, Federico Fiorini, Alberto Giachero, Marco Limito, Matteo Lostia, Sasha Macciò, Fabio Maffeis, Gabriele Persenda, Giovanni Putignano, Carmine Sabarese, Marco Schella, Marco Venturini, Emanuele Zunino.

[illegible] Davide Alfinito, Daniele Barbieri, Gaetano Bonvissuto, Luca Bruzzone, Davide Cadili, Mattia Fabri, Maurizio Ferrari, Alessandro Gallina, Mauro Giusto, William Palmeri, Alessandro Pisacane, Stefano Preglia[illegible], Marco Saporiti, Matteo Simonitti, Antonio Spina.

Presa di posizione degli operai Acna

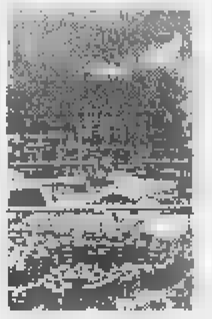
Porto Marghera Cengio è solidale

CENGIO. Lettera di solidarietà dai lavoratori dell'Acna ai loro colleghi del Petrolchimico Enichem di Porto Marghera. Nella missiva, il Cdf propone eventuali «azioni comuni». Anche perchè la storia dei due stabilimenti [illegible] analoga.

La fabbrica, nata alla fine dell'Ottocento come Fipe che produceva esplosivi, nel dopoguerra si traforma in azienda chimica. Una realtà che cresce, sino a diventare un autentico polo industriale che dà lavoro ad alcune migliaia di operai e attorno [illegible] quale si sviluppa il paese. Ma negli anni seguenti, le prime manifestazioni dei contadini piemontesi che, in corteo, protestano contro l'inquinamento. E' il periodo delle prime denunce [illegible] processi che [illegible] risolvono in una «bolla di sapone».

La produzione aumenta, si specializza nel settore dei coloranti. Poi, dopo il «boom», all'inizio degli Ottanta, i primi tagli occupazionali. Una ristrutturazione che dimezza il numero dei dipendenti. Si arriva così al- [illegible] fine del decennio, quando nasce «Val Bormida Pulita». Ed ecco, i cortei-fiume lungo le vie del paese che inneggiano alla chiusura dello stabilimento.

A Cengio, lavoratori e abitanti rispondono agli «attacchi» con presidi e decine di azioni di lotta. Il clima diventa infuocato. Il paese è sotto «assedio». Sui giornali e in tv, la vicenda [illegible] di casa. Si chiede l'intervento



Una veduta degli impianti dell'Acna di Cengio

dei ministri. E mentre a Roma [illegible] discute, la Val Bormida si divide. Scioperi, blocchi ferroviari, stradali [illegible] autostradali, occupazioni dello stabilimento, «accampamenti» dinanzi alla fabbrica e sul greto del fiume. L'attività produttiva viene bloccata per un periodo, [illegible] decisione dell'allora ministro dell'Ambiente Ruffolo.

A quella che da più parti viene definita una «guerra fra poveri», si aggiungono denunce, inchieste [illegible] processi per inquinamento. La lotta fratricida continua anche [illegible] con il passare degli anni si va affievolendo. Sulla vicenda sembra calato il sipario. Chi deve decidere prende tempo. La produzione prosegue, e sul Resol cade il silenzio. Sino a pochi mesi fa quando il ministro Edo Ronchi esprime parere contrario (il pm Landolfi ha chiesto l'autorizzazione a procedere [illegible] l'ipotesi di omissione di atti d'ufficio). Il futuro dell'azienda continua a rimanere incerto. [l. b.]

AUMENTANO GLI HOTEL DI QUALITA'

Ma è polemica in Consiglio comunale per la diga soffolta

Nuovi alberghi a Loano

Approvato il Piano delle Vignasse

LOANO. Riparte a Loano l'iter del Piano particolareggiato che prevede interventi turistici (residences [illegible] alberghi, vecchi ampliati [illegible] nuovi) per circa 60 mila metri cubi in località Vignasse. La decisione è stata presa l'altra sera in Consiglio comunale al termine di una animata seduta dove si è discusso e polemizzato molto anche sulla diga soffolta [illegible] sul bilancio consuntivo '97. Secondo le minoranze il Comune rischia «il dissesto finanziario».

[illegible] In località Vignasse (zona Tennis Club) ci saranno 22 mila metri cubi di alberghi tradizionali [illegible] 48 mila circa di residences. Dopo circa 15 anni viene riproposto e rifatto questo Piano particolareggiato. Quello precedente si era arenato fra molte difficoltà tecniche. Ma c'è la reale volontà dei privati di fare investimenti [illegible] questa portata (si parla di decine di miliardi)? Ci crede il sindaco Francesco Cenere. Dice: «Sono stati i privati stessi a volere il Piano investendo i loro soldi. Credo sia la volta buona». La minoranza di centro-sinistra ha contestato la procedura seguita e gli obiettivi del Piano. «Si vuole una z[illegible] alberghiera che nasce "morta". Non si prevedono livelli [illegible] qualità. Al contrario si dice che non si potranno fare strutture ricettive a cinque stelle», commenta Carlo Perelli.



Il consigliere Carlo Perelli

CONSUNTIVO. Il '97 si chiude per Loano con [illegible] avanzo [illegible] amministrazione di circa 1700 milioni, un aumento dell'Ici sulle seconde case. La minoranza teme il «dissesto». Spiega Perelli: «Sono stati gli stessi revisori dei conti del '97 a dire quello che avevano già scritto i loro predecessori l'anno precedente. Abbiamo troppo spese correnti. Lo scorso anno, con le elezioni, si è speso ancora di più e si è ridotta l'Ici». Il sindaco Francesco Cenere ha difeso le scelte del Polo annunciando per il 1998 tagli alla spesa corrente di circa due miliardi e «tanti lavori in corso».

DIGA. Decisione «tecnica», l'altra sera, per la diga soffolta che sta per essere appaltata per un importo di 6 miliardi che il Comune ha già finanziato con i Boc. Molto duro Maurizio Strada (Lega Nord). [illegible] detto: «La spiaggia [illegible] il pericolo [illegible] [illegible] sere trasformata in una immonda laguna. Costruire la diga senza attendere l'appovazione del Piano delle coste è [illegible] grave errore perchè priva l'opera di uno studio serio. Trovo anche sconcertante l'inattività del Comune di Pietra Ligure su questo argomento». La giunta crede nell'opera [illegible] tutela delle spiagge. Fra [illegible] mese l'ultima fase dell'appalto dei lavori che potranno iniziare già in autunno.

[illegible] Su vari temi c'è stato uno scambio di battute, molto polemiche, fra il sindaco Ce[illegible] con Pier Luigi Pesce («L'amministrazione non vuole rispondere»), e Maurizio Strada. Il primo cittadino ha detto che «per alcune affermazioni fatte in aula si riserva di querelare l'esponente della Lega».

Augusto Rembado

Spotorno

Case popolari E' polemica

SPOTORNO. Lettera aperta al sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, dai partiti del centro-sinistra. Il tema [illegible] quello dell'edilizia economica. Scrivono Ds, Ppi, Rc [illegible] Ud: «In questi ultimi dieci anni, ripetutamente e senza risultato, l'amministrazione si è occupata della richiesta della cooperativa Prima Casa [illegible] acquisizione di un'area per la realizzazione [illegible] un intervento [illegible] edilizia economica. Molte famiglie, una settantina circa, hanno oramai l'esigenza di sapere quale futuro le aspetta [illegible] in particolare se, dopo i ripetuti insuccessi, possono ancora contare su una volontà politica dell'istituzione pubblica ed in particolare del sindaco che nel- [illegible] ultime due legislature ha sospinto diverse ipotesi mai concretizzate. La cooperativa ha sempre manifestato la disponibilità ad acquistare direttamente a prezzo di mercato i terreni necessari all'intervento, senza gravare sulle casse pubbliche». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Furto in un alloggio [illegible] viale Enrico Toti

I ladri sono entrati dalla finestra ed hanno rubato preziosi ed oggetti personali, per un valore di circa 38 milioni. Il fatto è avvenuto nell'abitazione di E.Z. abitante [illegible] Loano in viale Enrico Toti. [a. r.]

Coordinamento del Polo in vista delle elezioni

E' stato attivato a Finale il coordinamento del Polo. Lo hanno stabilito nei giorni scorsi i responsabili [illegible] Forza Italia, An [illegible] Ccd. «Vogliamo elaborare un programma per la città per favorire la formazione di una lista aperta alternativa alla sinistra», dice Oliva. [a. r.]

Oggi orario «no stop» per i negozi della Galleria

Orario no stop oggi per i negozi della Galleria commerciale. Le attività, infatti, in occasione della festa patronale del paese, rimarranno aperte sino a [illegible]zanotte, offrendo così la possibilità ai clienti di fare gli acquisti in tranquillità. [l. b.]

Caso allaccio depuratore «Le delibere [illegible] all'albo»

Controreplica dei «Progressisti con Altare» nei confronti dell'ammministrazione in merito alla vicenda del mancato allaccio al depuratore consortile. Dicono: «E' vero che il consiglio [illegible] Consorzio non è tenuto a trasmettere le delibere, ma queste sono pubbliche ed esposte all'albo del Comune. [l. b.]

Regione finanzierà studio sul trasporto integrato

Trasporto integrato Val Bormida-Savona: il Consiglio regionale ha approvato un ordine nel giorno [illegible] [illegible] quale la giunta [illegible] impegna a partecipare economicamente alla promozione [illegible] uno studio di fattibilità del progetto. La Regione sottolinea la valenza del progetto come «strumento pilota» esportabile in altre realtà. [m. ca.]

Un referendum tra operai per l'accordo Italcoke

Un referendum fra i lavoratori dell'Italiana Coke sulla bozza di accordo siglato fra sindacati ed azienda. L'iniziativa, che si svilupperà entro fine mese, è stata decisa al termine delle assemblee dei lavoratori entro le quali i sindacati hanno illustrato il faticoso iter che ha portato alla bozza di accordo mediato dal prefetto Tolu. [m. ca.]

Un lutto a Loano

Morto Elice ex capitano e consigliere

LOANO. E' stato stroncato da un infarto mentre era bar. Lorenzo Elice, 73 anni, capitano marittimo, [illegible] morto l'altra sera al Santa Corona di Pietra. Cinque anni fa era stato candidato [illegible] sindaco di Loano per la Lega Nord [illegible] più volte era stato consigliere comunale. Prima di approdare alla Lega nord era stato un esponente di spicco del partito repubblicano a Loano e, in precedenza, [illegible] era occupato di vita amministrativa come indipendente. Un anno fa [illegible] era candidato nella lista civica «Per Loano» senza pero riuscire ad essere eletto in Consiglio comunale Tra le sue avventure marittime quella di aver ospitato sulla nave da crociera dove lavorava come commissario di bordo la nazionale capitanata da Giampiero Boniperti.

Elice, che da tempo soffriva di gravi problemi cardiaci, lascia una figlia e i fratelli fra [illegible] quali Felice, che era stato sindaco di Loano. Oggi alle 11 i funerali nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Immacolata dei Capuccini. [a. r.]

Per lo spettacolo

Borghetto inaugura il «molo»

BORGHETTO SS. Borghetto inaugura il [illegible] molo Varatella che sarà intitolato ai «Marinai d'Italia». Venerdì la cerimonia ufficiale. Il molo [illegible] la nuova struttura polivalente, realizzata in riva al mare, che potrà ospitare spettacoli e manifestazioni. Uno spazio importante per la città [illegible] tutto sommato una struttura quasi unica nel suo genere nel Ponente. Il progetto era stato avviato dalla precedente amministrazione del sindaco Riccardo Badino.

La cerimonia, alle 10 di venerdì, prevede l'intervento del vescovo, monsignor Mario Olivieri [illegible] un concerto della Banda Dipartimentale della Marina militare di La Spezia, diretta da Luigi Brigida. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «Un plauso va fatto al progettista della piazza, l'architetto Ciarlo, per la bravura dimostrata. Oggi Borghetto merita di essere additata ad esempio per un avvenimento culturale [illegible] sociale eccezionale». [a. r.]

Ricoverata al Galliera con un ematoma tra meninge e cervello, lotta per la vita

Donna percossa, è tentato omicidio

Lo contesta al figlio il pm nella richiesta di fermo

SAVONA. Verrà contestato il tentato omicidio al trentasettenne sottoposto [illegible] fermo giudiziario con l'accusa di aver percosso la madre domenica scor[illegible] a Noli.

Il reato è stato ipotizzato [illegible] procuratore capo del tribunale [illegible] Savona Vincenzo Scolastico nella richiesta di convalida del fermo al giudice per le indagini preliminari. Quest'ultimo si pronuncerà oggi, o al più tardi domani, al termine dell'udienza di garanzia.

I fatti risalgono a domenica scorsa. Caterina Torcelli, 71 anni, [illegible] stata trovata p[illegible] di sensi nella [illegible] abitazione, un alloggio che si affaccia sulla piazza del municipio di Noli. La donna è stata ricoverata in coma presso il reparto di Neurochirugia dell'ospedale Galliera [illegible] Genova (i reparti di Rianimazione del Savonese erano al completo), dove è stata sottoposta [illegible] un intervento chirurgico volto [illegible] rimuovere l'ematoma che le si è esteso tra meninge [illegible] cervello. Sino a ieri sera l'anziana non era stata ancora dichiarata fuori pericolo.

Il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, [illegible] stato fermato dalla polizia [illegible] Savona, in piazza del Popolo. Era in compagnia di una amica francese assieme alla quale, tempo fa, era stato denunciato perchè sospettato di aver pranzato in alcuni ristoranti [illegible] aver pagato il conto. L'uomo, secondo alcuni conoscenti, in questi ultimi tempi aveva dato segni di instabilità.

Impiegato presso un'impresa di raccolta rifiuti, [illegible] perso il posto. Anche il suo matrimonio era naufragato. «Si era lasciato un po' andare», è stato detto [illegible] Noli. Proprio la mancanza di un'occupazione fissa lo avrebbe spinto ad entrare in contrasto [illegible] la madre, alla quale pare si rivolgesse [illegible] richieste di denaro. Ci sarebbero testimoni di loro violenti litigi. La madre però non ha [illegible] voluto denunciarlo.

Domenica ci sarebbe stato l'ennesimo scontro, intorno a mezzogiorno. A trovare l'anzia[illegible] priva di sensi [illegible] stata la figlia, anch'essa abitante a Noli. Quest'ultima ha dato l'allarme, è arrivata un'ambulanza della Croce Bianca, la donna [illegible] stata trasportata al San Paolo [illegible] poi al Galliera. Dopo alcune ore, è stato fermato a Savona [illegible] figlio.

L'attesa, adesso, oltre che per un miglioramento delle condizioni di salute della donna (tale da permettere un interrogatorio), è per l'udienza di convalida del gip. E per l'esito degli accertamenti disposti dal pm per ricostruire le modalità dell'episodio e la natura delle lesioni. Il magistrato vuole capire se sono state cagionate con un pugno, [illegible] corpo contundente, oppure se sono conseguenti alla caduta. [f. p.]

CAIRO M.

Migliora il giovane ferito

Migliorano le condizioni di Oscar Perico, il trentaseienne di Cairo, rimasto coinvolto insieme con la moglie, Gabriella Marenco, in un incidente lungo la Cairo-Carcare. In serata, il motociclista [illegible] stato sottoposto ad un intervento chirurgico per evitare l'amputazione del piede sinistro. L'intervento è stato effettuato dai medici del S.Corona, dove è ricoverata anche la moglie che ha riportato alcu[illegible] fratture. Ieri, Perico è stato trasferito dal reparto Rianimazione a Chirurgia. Intanto, migliorano le condizioni di Matteo Cominetti, 19 anni, di Cosseria, maturando del «Patetta», che nella notte tra sabato e domenica, sulla Statale Millesimo-Carcare, a bordo della [illegible] Peugeot «106» è andato a schiantarsi contro una Ford «Fiesta», guidata da Stefano Gallo di Millesimo. Cominetti è ricoverato al S.Corona, mentre Gallo, che ha riportato una frattura alla spalla [illegible] ferite, [illegible] stato trasferito al S.Paolo di Savona. [l. b.]

Il Comune prevede una spesa di mezzo miliardo

Millesimo, 180 posti auto nella zona dell'ex fornace

MILLESIMO. Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha appro[illegible] il progetto preliminare che prevede la realizzazione di 180 nuovi parcheggi nella zona dove un tempo sorgeva l'ex fornace, nei pressi delle scuole elementari e medie.

Un piano di intervento che, come spiega il sindaco [illegible] Millesimo, Michele Boffa, tuttavia, prima dell'attuazione dovrà passare al vaglio della Regione. Il costo del progetto ammonta a oltre mezzo miliardo.

Per il paese [illegible] tratta di un intervento di grande interesse. Anche perchè [illegible] Millesimo il problema dei parcheggi è molto sentito, vista la scarsità di posti-auto in particolare, il sabato, in occasione del mercato settimanale o quando si svolgono manifestazioni culturali [illegible] folkloristiche.

I nuovi parcheggi, per i quali bisognerà attendere il nulla [illegible] da parte dell'amministrazione regionale, verranno realizzati nella zona dove attualmente sono in fase di costruzione un centinaio di alloggi. Si tratta di un nuovo «quartiere» di carattere residenziale dove, secondo il progetto del Comune, verranno ospitate anche attività commerciali [illegible] aree-verdi.

Inoltre, il Consiglio ha approvato, con il voto contrario dei rappresentanti della minoranza, il conto consuntivo riferito allo scorso anno. E ancora, gli amministratori pubblici nel corso della riunione dell'altra sera hanno dato parere favorevole all'alienazione di un terreno che verrà utilizzato dalla ditta «Bormidagas» per la realizzazione di una stazione di distribuzione di metano per autoveicoli. Il Consiglio comunale ha anche approvato il nuovo regolamento in merito all'organizzazione e alla gestione dei servizi sociali a livello distrettuale. [l. b.]

Borghetto, il presunto pedofilo nega l'addebito e fornisce al pm un alibi

Tenta di sequestrare tredicenne

L'uomo è stato riconosciuto ieri in tribunale

CARTIERA

Gli operai dal pm

Una delegazione di operai della Cartiera Bormida di Murialdo, posta sotto sequestro per presunte violazioni alla «legge Merli» in materia di scarichi inquinanti, ha incontrato ieri mattina in procura della pretura il pm Daniela Veglia, che si è occupata delle indagini con il collega Domenico Pellegrini, quest'ultimo titolare dell'inchiesta. Gli operai hanno espresso al magistrato le loro preoccupazioni per la situazione posta in essere dal sequestro, finora solamente notificato proprio per non causare disagi ai dipendenti della cartiera [illegible] al suo indotto, ma che potrebbe portare al blocco degli impianti se entro due mesi (questo il termine fissato dal pm) l'azienda non dimostrerà l'insussistenza dell'accusa, oppure [illegible] non si adeguerà alla eventuale messa in sicurezza. Ha detto un portavoce dei dipendenti, Giampiero Icardo del Cub: «Sta ai titolari far fronte alle accuse formulate dalla magistratura. I lavoratori [illegible] debbono rimetterci». Per oggi è stata indetta un'assemblea in fabbrica, per illustrare a tutti i dipendenti i particolari della vicenda. Domani intanto i titolari dell'azienda, accompagnati dal loro legale, l'avvocato Piero Castagneto, incontreranno il pm, al quale presenteranno istanza [illegible] opposizione al provvedimento di sequestro giudiziario. [f. p.]

SAVONA. Un tredicenne di Borghetto ha denunciato un quarantenne accusandolo di aver cercato di farlo salire sulla sua auto con proposte inequivocabili. Indagato per tentato sequestro a fini sessuali, l'uomo è stato riconosciuto dal ragazzino.

La ricognizione [illegible] è svolta ieri mattina in tribunale, dinanzi al gip Francesco Meloni. [illegible] ragazzino,posto dietro una porta a vetri, [illegible] stato chiamato [illegible] riconoscere l'uomo che gli avrebbe fatto le presunte avances tra altre due persone. Il ragazzino avrebbe puntato l'indice senza tentennamenti.

L'episodio denunciato dal tredicenne si sarebbe verificato l'anno scorso [illegible] Borghetto. Il presunto pedofilo, difeso dall'avvocato Luca Morelli di Finale, nega ogni addebito e avrebbe anche un'alibi che dimostrerebbe che, quel giorno, era da tutt'altra parte. [f. p.]

«Val Bormida a rischio»

Il consigliere Leoni contro le polveri dell'Enel di Vado

CAIRO [illegible] «La centrale Enel di Vado Ligure continua [illegible] bruciare [illegible] carbone producendo "montagne" di polveri [illegible] di inquinanti acidi che, per la maggior parte, ricadono sulle teste degli abitanti della Val Bormida nella zona compresa tra Carcare e Cairo Montenotte». E' un passo dell'intervento del consigliere provinciale Alvaro Leoni che verrà pubblicato, a fine mese, su «Savona Provincia», la rivista dell'amministrazione provinciale.

Leoni: «I dati si riferiscono al Piano di risanamento delle [illegible] ad elevata concentrazione industriale della provincia [illegible] [illegible]avona, redatto dalla Filse. Si tratta di [illegible] situazione pesante: nonostante vi sia un decreto del '93 che impegna l'Enel a migliorare tale situazione, mi risulta che l'azienda, alla luce di un incontro svoltosi il mese fa, non intenda sostituire il carbone [illegible] il metano». [l. b.]

All'esame del Consiglio

Cairo, progetto per l'ex caserma degli alpini

CAIRO M. Ricco ordine del giorno per il Consiglio comunale convocato domani alle [illegible] 21. Fra i punti spiccano l'as[illegible] del mutuo di un miliardo per il progetto [illegible] demolizione dell'ex caserma degli Alpini e della successiva suddivisione dell'area in due parti, una destinata [illegible] parcheggio, per circa 30 posti auto, e l'altra [illegible] parco urbano, con una piazzetta in porfido ed un'area verde.

Altro punto importante [illegible] l'approvazione della bozza di convenzione per l'ampliamento della «AP Lockeed» e le relative opere di urbanizzazione. Un ampliamento, per la fabbrica specializzata nella produzione di freni, di oltre tre mila metri quadri, che si aggiungono agli attuali 9 mila, [illegible] che porterà all'assunzione di una settantina di nuovi addetti. Fra gli altri punti, l'affidamento della gestione del servizio scuolabus al Consorzio Acts. [m. ca.]

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 24 Giugno 1998

Dal 14 al 18 luglio spazio alla musica cubana e dal 23 al 26 la tradizionale rassegna con accenni a gospel e fusion

Sanremo, happening di jazz e blues

Latin Crossing, Ray Barreto, Joe Walker, Lino Patruno

JAZZ

SANREMO. Cinque appuntamenti con il grande jazz, dal 14 al 18 luglio, all'Auditorium Franco Alfano per rilanciare una musica che, a Sanremo, vuol dire tradizione. Un jazz che, nell'edizione '98 della rassegna [illegible], porta quasi esclusivamente i colori della musica cubana. Ritmo, allegria, divertimento e musica anche per i palati più esigenti.

Partenza in quarta, il 14 con un gruppo eccezionale: i Latin Crossing, super-band formata da tre assi del mondo musicale: Steve Winwood, dal ricco ed eclettico passato musicale, Tito Puente, nell'inedita versione di suonatore di timbales, ed Arturo Sandoval, virtuoso della tromba. Il progetto Latin Crossing, [illegible] altri sei musicisti, dà vita ad un [illegible] incredibile di virtuosismi musicali per un concerto che si annuncia [illegible] gran livello. L'atmosfera latina, protagonista assoluta dell'estate '98 anche nel pop, prosegue con gli altri appuntamenti di «Sanremo immagine jazz». Manolin, giovane ed affermato artista cubano, promette un concerto pieno di allegria. Non a caso è soprannominato «el medico de la salsa».

Virtuosismi al piano, autentici giochi di prestigio sui tasti d'avorio, sono gli ingredienti del concerto di Gonzalo Rubalcaba, mentre un infallibile antidoto contro le superstizioni (suona venerdì 17) è la proposta del sempreverde Ray Barreto, percussionista che ha caratterizzato la musica cubana fin dai primi anni Cinquanta.

La grande festa di chiusura spetta a Los Van Van, maestri del «songo», il ritmo inventato da loro stessi e leader indiscussi della latin dance. I Van Van [illegible] infatti i veri ambasciatori della musica cubana nel mondo. Violini, chitarre e percussioni si fondono con innovativi tromboni, batterie e sintetizzatori per un risultato che certamente non deluderà il pubblico degli appassionati.

Prezzo unico e possibilità di abbonamenti per il Festival del jazz dell'Auditorium.

Gian Piero Moretti




Tito Puente e Steve Vinwood due assi della musica [illegible] componenti [illegible] Latin Crossing [illegible] super band molto attesa a Sanremo

MARTEDI' 14 LUGLIO
LATIN CROSSINGS
Steve Winwood goes Latin with Tito Puente Arturo Sandoval & The All Star Band
MERCOLEDI' 15 LUGLIO
«MANOLIN»
El Medico de la Salsa
GIOVEDI' 16 LUGLIO
Gonzalo Rubalcaba's Jazz Trio
VENERDI' 17 LUGLIO
RAY BARRETTO
And New World Spirit
SABATO 18 LUGLIO
LOS VAN VAN (Cuba)

Atmosfera latina all'auditorium; «Sanremo blues» a Pian di Nave

BLUES

SANREMO. Il grande happening musicale riprenderà dopo quattro giorni di pausa la sera del 23 luglio a Pian di Nave (dietro al vecchio carcere di Santa Tecla) con «Sanremo blues» che quest'anno ha doppiato il giro di boa della decima edizione. Quattro giorni di musica che ricalcheranno il filone che tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni, ma con un paio di excursus nel gospel e nella «fusion».

Il cartellone della 4 giorni [illegible] blues, organizzata dalla Publimod di Angelo Esposito, sanremese, vede tra i protagonisti Joe Louis Walker, chitarrista straordinario di influenza soul e gospel che, a 43 anni, è ritenuto uno dei più grandi maestri del blues contemporaneo. Quello di Walker, che si esibisce [illegible] il suo gruppo, The Bosstalkers, è l'unico concerto previsto in Italia nell'estate '98.

Alla rassegna di Sanremo, caratterizzata sempre da grandi presenze straniere, parteciperanno anche due musicisti nostrani, Lino Patruno e Rudy Rotta, a dimostrazione di come il blues sia un g[illegible] che ha fatto proseliti [illegible] lontano dalle sue terre d'origine. E sarà interessante assistere all'intera manifestazi[illegible] per confrontare i diversi aspetti che il blues assume a seconda di chi lo propone.

Dalle influenze gospel di Mighty Sam McClain al Rhythm'n'blues classico di Roy Rogers, per arrivare alle eccitanti sonorità di Guitar Crusher & Christian Rannenberg, duo d'eccezione che fonde le radici del blues con il pianoforte di tipica scuola europea.

L'ingresso alle quattro serate di «Sanremo blues», dal 23 al 26 luglio, sarà completamente gratuito. **[g. p. m.]**



Joe Louis Walker, [illegible] chitarrista [illegible] fama internazionale

[illegible] [illegible] LUGLIO
MIGHTY [illegible] MCCLAIN & BAND
VENERDI' 24 LUGLIO
DUO CHRISTIAN RANNENBERG
[illegible] [illegible] CRUSHER
[illegible] [illegible] WALKER
AND THE BOSSTALKERS
SABATO [illegible] LUGLIO
LINO [illegible] JAZZ [illegible]
[Il Blues nel Jazz]
LAURA FEDELE
[illegible] GARRISON
DOMENICA [illegible] LUGLIO
[illegible] [illegible] [illegible] BAND
SUGAR BLUE
ROY ROGERS
& THE DELTA RHYTHM KINGS



[illegible] Sfilata di crocifissi delle Antiche Casacce liguri per la festa di S. Giovanni Battista. Uscita da S. Lorenzo alle 17,30.

[illegible] Per festeggiare i 500 anni dell'abbazia, le cantorie della Val Bormida in [illegible] dal pomeriggio sino a sera.

[illegible] Prima Notte Estiva ai giardini del chiosco Albert I: esibizione dell'Orchestra delle Armonie della Città di Nizza.

Tanti concerti, spettacoli in mare e mercatini

A suon di musica l'estate varazzina

VARAZZE. Enrico Ruggeri, Maurizio Vandelli, i Trans Loco, i Birkin Tree. Questi gli assi che il Comune di Varazze cala sul cartellone delle manifestazioni estive. Si partirà il 1° luglio per una lunga scorribanda fino [illegible] 27 settembre. Accanto ai tre-quattro grandi appuntamenti, Varazze proporrà manifestazioni di contorno che [illegible] dalla danza, alla musica classica, allo sport.

Ma è la musica la regina incontrastata dell'estate varazzina. Il primo appuntamento di rilievo [illegible] per il 9 luglio [illegible] il concerto di Maurizio Vandelli che si terrà, [illegible] vuole la tradizione sul molo Marinai d'Italia (ore 21). Musica, gastronomia e bancarelle saranno invece gli ingredienti dei tre giorni di festeggiamenti indetti dal 10 al 12 luglio in occasione del settimo centenario di Jacopo da Varagine. Il tutto si terrà nella frazione di Casanova.

Prima della fine di luglio ci [illegible] anche il suggestivo spettacolo dei lumini in mare organizzato in collaborazione [illegible] gli stabilimenti balneari, il concerto del cantautore «Zibba» nel giardino delle Boschine (23 luglio), quello della band «Trans Loco» (29 luglio) e l'immancabile esibizione della banda Cardinal Cagliero, un'autentica istituzione varazzina (25 luglio).

Il programma [illegible] agosto contiene il piatto forte dell'estate, tutto all'insegna della musica dal vivo. Dopo il suggestivo concerto di spiritual [illegible] alle Boschine (9 agosto) e un bis dei «Trans Loco» (10 agosto), l'attesa è tutta per lo show di Enrico Ruggeri al molo Marinai d'Italia (ore 21 del 13 agosto). A chiudere il mese di agosto anche la suggestione dei suoni e delle melodie celtiche con il gruppo savonese Birkin tree.

A settembre, mercatini dell'artigianato nei giorni 6 e 20 oltre a una tre giorni culturale con un convegno internazionale dedicato alla figura di Jacopo da Varagine e, prima della Fiera dell'Assunta (27 settembre), è in programma anche un concerto di musica medievale nel chiostro di San Domenico (26 settembre [illegible] 21). **[p. p.]**



Enrico Ruggeri sarà a Varazze il 13 agosto



Maurizio Vandelli il protagonista del 9 luglio

S'avvicina uno degli appuntamenti clou dell'intera Riviera: la kermesse fiorita di Ventimiglia

Al Forte, aspettando la Battaglia

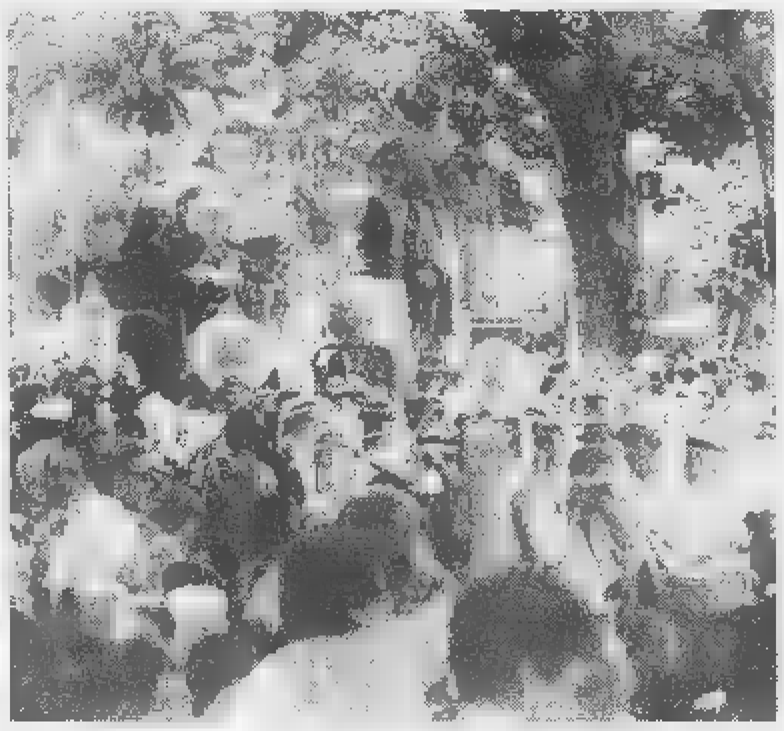
Pittori russi in mostra, danza e la voce di Testa

VENTIMIGLIA. Si avvicina la Battaglia di Fiori, e prima ancora tutte le manifestazioni che preannunciano l'evento dell'estate. Si inizia domani, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata: l'edificio del centro storico, con splendida vista su una lunga porzione di Riviera e Costa Azzurra, accoglierà l'inaugurazione di una mostra di pittori russi contemporanei. Il tema dell'esposizione, curata da «Il Tarlo» di Ospedaletti, del gallerista Renato D'Agostino, è «Natura morta e fiori».

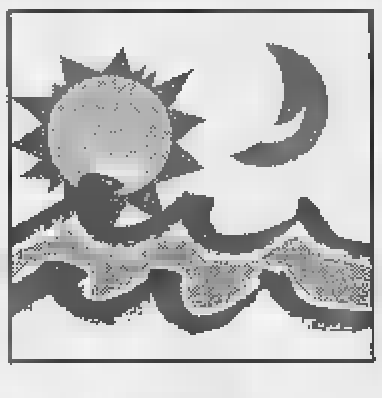
Dall'arte alla danza. Venerdì, alle 20,30, in piazza del Comune, gara di ballo acrobatico seguita, alle 21,30, da una serata danzante con grande orchestra, che segna il ritorno del ballo popolare nella città di confine. La prima serata di «Bimbi in passerella», sabato, alle 21, sempre in piazza del Comune, vedrà come protagonisti bambini che sfileranno e altri che parteciperanno ad una gara canora.

Domenica, alle 21,30, sarà invece la volta del concerto di Gianmaria Testa (accanto il buono sconto de La Stampa). Il capostazione di Cuneo, che è stato scoperto prima in Francia che in Italia, si era già esibito al Roof Garden del [illegible] di Sanremo. Torna nell'estremo Ponente per presentare la sua musica da «chansonnier», che attirerà anche pubblico dalla Costa Azzurra.

Testa, 37 anni, considerato l'ultima rivelazione della musica d'autore, eseguirà le canzoni dei suoi due album: «Montgolfieres» e «Extra Muros». Il cantautore ha esordito al Premio Recanati, dove ha vinto per due volte di seguito. Ma questa vittoria, a parte gli apprezzamenti della critica, non gli ha portato concrete occasioni nel nostro Paese. Un discografico francese però l'ha scoperto e l'ha condotto al successo sul palco del mitico Olympia. Ma Testa continua a fare il ferroviere, anche se in aspettativa. E' questa la «marcia di avvicinamento» alla trentasettesima edizione Battaglia, che si svolgerà domenica 5 luglio. Madrina della manifestazione sarà Pamela Prati. [d. bo.]



Un'immensa folla ha seguito la sfilata dei carri durante la battaglia dei fiori '97



Musica live al The Killers, al Pirata, all'Airone e al Poseidon

Mercoledì latino al Gilda

Festa hollywoodiana al Calderone

LA RIVIERA

Ancora un mercoledì latino alla discoteca Gilda Estate di Varazze e al Baquito di Finale Ligure, festa Hollywood al Calderone del Dagda di Loano, musica dal vivo al The Killers di Cosseria e al Poseidon di Loano. Questa la notte. I locali muniti di maxischermo «mundial» danno appuntamento anticipato. Domani sera jazz live in piazza a Finale Ligure.

VARAZZE. Al Gilda Estate genere latino americano, nel locale sopra, il genere Anni '70-'80 nel locale sotto. Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

[illegible] **M.** Ritrovi giovani ai bagni Golden Beach (domani discobar), al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] **S.** Ritrovi al Pilar e al Med.

[illegible] Ritrovo a La Riffa e alla Cascina dei Vai.

DEGO. Ritrovo giovane e musica dal vivo all'Airone Nero, ex Flibus.

[illegible] Ritrovo alla gelateria Crespi.

COSSERIA. Alla birreria The Killer's Inn, aperta anche all'ora di pranzo, serata live con i Minas Tirith.

[illegible] Musica giovane al bar Nico's.

[illegible] **E.** Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al



Mercoledì [illegible] la musica latina

Durty Nelly sul lungomare.

SAVONA. Musica d'ascolto al Negrita Music Club (zona porto) e al pub Pirata con Louis. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

FINALE L. «Los Amigos» per la serata latino-americana del [illegible]quito. Ritrovi al Trocadero e al Monkey Business. Domani sera appuntamento jazz live in piazza [illegible] Spagna a cura dell'associazione «Amici del jazz». Domani il giovedì «Golden Classic» allo Sporting Club di San Bernardino.

[illegible] **L.** Brasserie Iguana in via Chiazzari (domani festa country-western). Karaoke via internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Nuovo Rainbow e nuovo discobar In e Out (zona Stazione FS).

LOANO. «Fatti fotografare con i divi di Hollywood», serata «mitica» al Calderone del Dagda birreria «sotto» al Campione (zona palasport). «Uno Duo», rock, blues, covers e molto altro al Poseidon di via Ghilini. Liscio e revival al dancing Seitta e al Manhattan Inn.

[illegible] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Rock Bank Caffè di via Genova. Ritrovo al Caffè Noire.

[illegible] Ritrovo in musica al [illegible] Cà de Pria.

[illegible] Disco-dinner Vele in via Aurelia. Disco night Ad Majora. Bar all'Angolo Internet Caffè [illegible] ludoteca virtuale. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Caos e a La Tavernetta. Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna. Da domani a domenica quattro serate da ballare a La Capannina.

[illegible] Ritrovo alla tavernetta Saraceno e a U Recantu de Giobatta.

[illegible] Piano bar della Casa del Priore. Nuovo ritrovo giovane con musica e gastronomia al Cà de Mar. **[a. r.]**

Modellini in mostra a Vado

Esibizioni di cantorie a Ferrania Burattini in piazza a «NaviCelle»

DA VEDERE

Modellini navali in legno in mostra, da oggi, a Vado Ligure, la rassegna «Navicelle» per i più piccoli a Celle. Ecco le manifestazioni di oggi nel savonese.

FERRANIA. Ancora una esibizione delle cantorie di Pallare, Cengio, Altare e Ferrania per le iniziative del nono centenario dell'Abbazia di Ferrania.

[illegible] **L.** Prosegue la rassegna per ragazzi «Navicelle»: ludoteca dalle 16,30 alle 19 nella sala consigliare, alle 17 «facc[illegible] un gioco che si chiama musica», alle 20,30 «San Giorgio il drago», spettacolo di burattini del teatro Mariolo al parco del Convento.

[illegible] Rassegna a cura del Circolo San Giuseppe nell'atrio di palazzo Sisto IV. «Il destino», di Y Chahine, è il film proposto oggi dal Filmstudio di piazza Diaz.

VADO L. Prima rassegna di modellismo navale in legno presso i locali delle scuole elementari (da oggi al 6 luglio, orario 9-12 e 15-18). Si conclude oggi la sagra della lumaca dalle 12 alle 24 organizzata dalla Soms Libertà e pace.

[illegible] **L.** Giochi per i bambini sul lungomare di ponente e alle spalle del «grattacielo» di via Brunenghi.

[illegible] **L.** Mostra d'arte all'Auditorium di piazza Vecchia. Parco giochi Prieland nel levante.

LOANO. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca», in serata musica dal vivo. Pista da mille metri quadrati allo Skatting Club di viale Libia.

[illegible] Aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 19, il parco acquatico Le Caravelle (l'unico della Liguria) [illegible] molte novità gioco rispetto allo scorso anno.

LAIGUEGLIA. Concerto della banda «Forzano» alle 21,30 in piazza. **[a. r.]**

Per la terza edizione del Batfestival

Elio e le «Storie» ospiti ad Altare

ALTARE. L'ospite d'onore sarà un gruppo entrato nella leggenda del rock demenziale: «Elio e le Storie Tese». Saranno loro, il 24 luglio, ad animare il «Batfestival 1998», l'ormai tradizionale appuntamento a base di musica, birra e, soprattutto, mountain bike. Per tre giorni nell'area pic nic di Altare si daranno appuntamento bikers di ogni regione per una serie di passeggiate diurne (e notturne, nello splendido e suggestivo scenario dei boschi valbormidesi) in bicicletta. Alternate alle sport una lunga serie di manifestazioni all'insegna del divertimento, della gastronomia e, appunto, della musica.

Per il concerto di «Elio e le Storie Tese» [illegible] già iniziate le prevendite. La cosa singolare è che i biglietti costano meno in prevendita che al botteghino. Chi acquisterà il biglietto in anticipo lo pagherà 22 mila lire contro le 25 mila della [illegible]. Ecco i punti delle prevendite: Biemme Dischi (Albenga, telefono 0182/50392); Koncerto (Cairo Montenotte, 019/503105); Liguria dischi (Genova, 010/543651); Muzak (Cuneo, 0171/681506); Pop Off (Sanremo, 0184/533979); Sperati (Savona, 019/825874); Top Smile (Acqui Terme, 0144/55716).

«Anche quest'anno abbiamo preparato un programma ricco di intrattenimenti e occasioni di divertimento. Il clou sarà la passeggiata notturna in mountain bike ma tutti e tre i giorni, da venerdì a domenica, offriranno novità e sorprese», spiegano gli organizzatori della tre giorni altarese. E aggiungono: «Per informazioni si può comunque telefonare allo 0368-3466175 e ai numeri della segreteria, [illegible] 019-584716. Ovviamente sia al concerto che per le varie manifestazioni possono venire anche persone che [illegible] vanno in mountain bike ma vogliono, semplicemente, trascorrere qualche ora di relax e divertimento nel verde e nella tranquillità della nostra Val Bormida». **[l. b.]**



Elio e le Storie Tese ad Altare

Alassio, una rassegna a cartoni animati

Arrivano i Disney inediti per l'Italia

ALASSIO. Pellicole da collezione [illegible] arrivo dalla Cineteca nazionale di Roma per la gioia dei bambini. Sono almeno tre le chicche a cartoni animati della Walt Disney (ideate e realizzate tra il 1928 ed il 1930) che ver[illegible] proposte nell'arena estiva «Don Bosco». Si tratta dei film «Viva Topolino!», «Topolino si diverte» e «Le imprese di Topolino», che saranno proiettati, a partire dalle 21,15, rispettivamente domenica 28 giugno, martedì 30 giugno e giovedì 2 luglio. La rassegna cinematografica «La carica dei cartoni: Arrivano I nostri», organizzata dall'assessorato al turismo del Comune [illegible] Alassio con la consulenza e la supervisione del critico e cinefilo Natalino Bruzzone, proseguirà con altre due pellicole distribuite dalla Warner Bros italiana. Sono due progetti a cartoni animati realizzati con tecnica diversa nel 1996. Il primo, alla «Roger Rabbit» è «Space Jam» (5 luglio) con il cestista Michael Jordan ospite dei personaggi animati storici della Warner. Il secondo, che punta più sulla storia che sugli effetti visivi, s'intitola «La freccia azzurra» (una fiaba italiana diretta da Enzo D'Alò in programma il 10 luglio) e vede tra i doppiatori la coppia di attori teatrali Dario Fo e Lella Costa. L'ingresso alle 5 serate «animate» è libero.

Cinema e teatro sono la formula assolutamente innovativa che verrà sperimentata a parti[illegible] da domenica sera. Nell'intervallo di ognuna delle 3 proiezioni di classici su Topolino verrà rappresentata una fiaba dalla compagnia «I senzatetto». Si parte con «Il gatto con gli stivali», per poi passare a «Cappuccetto Rosso» e a «Le avventure del capitano Basilisco e dei [illegible] servo Catonzo». I bambini rimangono i protagonisti assoluti dell'estate alassina. A partire da domani alle 21 (e fino al 6 agosto) ritornano gli spettacoli per bambini di tutte le età di «Vacanze a teatro». Primo appuntamento nei giardini di palazzo comunale «Cuore [illegible] ciccia» della Cooperativa Tangram Teatro. **[m. br.]**

Presentato stasera

Sant'Eugenio è diventato un libro

NOLI. «Sant'Eugenio patrono di Noli», storia, tradizione e fede. Il volume edito dal centro storico culturale «Civitas Nauli» sarà presentato questa sera, alle 21, nell'oratorio di Sant'Anna a Noli. Giuseppe Bertolotto, Claudia Manzino, Giulia[illegible] Moggio e Gian Franco Uccelli hanno realizzato una ricerca storica di grande valore. L'introduzione è dal vescovo, monsignor Dante Lafranconi. Presentazione dello studioso [illegible] con se religiose Ferdinando Molteni e prefazione di Francesco Gallea.

Spiega quest'ultimo. «La vita di Sant'Eugenio è legata per antica tradizione al mondo ligure anche se sulla biografia del santo, per certe vicende, [illegible] incrociano versioni dissimili. Sant'Eugenio, [illegible] di Cartagine, consacrato nel 481, si trovò in contrasto con i "Vandali" che avevano occupato la città e si erano convertiti all'arianesimo. In questo libro [illegible] l'uomo ritroviamo la vita di una grande comunità, viva e ricca di storia». **[a. r.]**

Inaugura domenica

Torna Paraxo arte moderna al Castello

ANDORA. «Il Castello romano è uno dei miei luoghi preferiti in Liguria», scriveva il famoso navigatore norvegese Thor Heyerdhal nel luglio del 1994 dalle Tenerife presentando la biennale «Paraxo». Quest'anno l'esposizione d'arte contemporanea, che avrà tra i vari scenari proprio l'antico castello medievale, ritorna per la settima volta [illegible] più di trenta artisti.

«Paraxo '98», promossa dall'assessorato alla cultura del Comune, si aprirà domenica pomeriggio alle 18,30 [illegible] Colla Micheri. Oltre al borgo ed al castello faranno da sfondo alle varie opere d'arte ed «installazioni» i ruderi del castello e la chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 luglio tutti i giorni dalle 16 alle 19. Tra i numerosi creatori di opere d'arte ci sono Lennard Hansen, Arnaldo Fontana, Anna Maria Ferrero, Marco Cerutti, Margherita Levo Rosemberg, Franco Rota Candiani, Paul Bogdanovic, Leibowitz, Muniz e Vito Mazzocchi. **[m. br.]**

Dangelo e Bonino

Poesia e pittura alla galleria «Osement»

ALBISOLA S. Pittura e poesia, insieme per un pomeriggio ad Albissola Marina. Accadrà sabato alle ore 18 alla galleria d'arte Osemont di via Colombo in occasione del «devernissage» della mostra «Il sogno [illegible] Socrate» di Dangelo che in questi giorni è aperta al pubblico e si chiuderà appunto sabato [illegible] questo binomio artistico che legherà appunto Dangelo al poeta Enrico Bonino. Il pubblico potrà assistere in diretta a un'estemporanea di pittura. Vedrà nascere un'opera ispirata in tempo reale dalla poesia. Enrico Bonino leggerà infatti alcune poesie mentre il pittore traccerà segni automatici.

Spiega Anna Osemont, titolare dell'omonima galleria e dell'annesso negozio «Particolari»: «E' un'occasione in più per rivedere ad Albissola quelle iniziative che l'hanno resa famosa nel mondo dell'arte. Ultimamente stiamo vedendo segnali importanti di rilancio che tutti dobbiamo impegnarci a cogliere e sfruttare con idee e impegno». **[p. p.]**

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA

Manetas [illegible] Newsantandrea

Personale di Miltos Manetas alla galleria Newsantandrea di piazza dei Consoli a Savona. Temi preferiti dal giovane artista i soggetti tecnologici. La mostra sarà visitabile sino al 30 giugno. La rassegna ha una particolarità: viene infatti allestita contemporaneamente in cinque località del Mondo. Savona è una delle cinque città scelte dall'artista greco per questo esperimento. **[a. r.]**

FINALE L.

Opere recenti di Caldara

Presso l'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo, sino al [illegible] luglio, opere «neoespressionistes» di un artista emergente: Carlo Caldara. In esposizioni tutti i giorni circa quaranta opere recenti. **[a. r.]**

ALBISSOLA M.

Terre [illegible] firmate Robustelli

«Dieci anni di terre arse» è il te[illegible] della mostra personale di Giorgio Robustelli che verrà inaugurata sabato alle [illegible] al Museo d'arte contemporanea di via dell'oratorio ad Albissola Marina. La mostra proseguirà fino al giorno 28. **[p. p.]**

FINALE L.

L'estate di Graziosa Bertagnin

Dipinti di Graziosa Bertagnin alla galleria Ghiglieri [illegible] Finale Ligure. La rassegna dal titolo «Summerri» è visitabile sino al [illegible] luglio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). **[a. r.]**

[illegible] **L.**

Poesia visiva [illegible] giornali

Nostra d'arte da Valente in via Barrili a Finale Ligure. «Poesia visiva» [illegible] la personale di Dimitri Prigov, poeta russo, che compone su copie di giornali. Aperto tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). **[a. r.]**

Mercatino dell'artista

Pittura e scultura nel fine settimana presso la sede dell'associazione «Lo Schizzo» di Borghetto in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 appuntamento [illegible] il «mercatino dell'artista». **[a. r.]**

Macchinari agricoli d'epoca

Macchinari e strumenti per la coltivazione, la raccolta e la lavorazione delle olive in via Nameli 7. Sono esposti nel frantoio «Sommariva». L'ingresso al [illegible] «Civiltà dell'olivo» è gratuito dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. **[m. br.]**

ALBENGA

Pettibon, arte «made in Usa»

Mostra personale dello statunitense Raymond Pettibon alla galleria d'arte «Ristori». L'artista ha esposto nei più prestigiosi musei del mondo. Orario d'apertura: 16-18,30. Ingresso Libero. **[m. br.]**

[illegible]

Il fascino della paleontologia

Pliocene inferiore e superiore in esposizione al [illegible] paleontologico del [illegible] «Torsero» intitolato a «Silvio Lai». Sabato dalle 10 alle 12 è aperta l'interessante esposizione di reperti storici. **[m. br.]**

ALBENGA

Reperti archeologici

Reperti archeologici, lapidi e sculture appartenenti all'antica «Albingaunum» romana e all'Albenga medievale. L'esposizione, a cura dell'Istituto di studi liguri, è allestita in via Bernardo Ricci. **[m. br.]**

ALASSIO

Pesci e fondali marini

Pesci e fondali marini per una mostra tutta azzurra. E' stata allestita nei locali della galleria «Charlie Chaplin» (nelle vetrine del sottopassaggio [illegible] stante la stazione ferroviaria di Alassio) da un gruppo [illegible] giovani artisti di ispirazione ambientalista. **[m. br.]**

ALASSIO

Scienze naturali

Nell'istituto Salesiano di via San Giovanni Bosco 12 è visitabile il «Museo di scienze naturali». Animali impagliati, rari reperti e minerali sono esposti nelle numerose vetrine allestite nei locali della scuola. Orario prefestivi: 17-19. Festivi: 9,30-11,30. **[m. br.]**

[illegible] **L.**

Anpsi presenta Marisa Costa

Sino al 30 giugno all'Auditorium «La Pietra», nel centro storico, prima mostra d'arte stagionale a cura del circolo Anpsi. Personale di Marisa Costa di Torino. **[a. r.]**

FINALE L.

Ecco il neoespressionismo

Prosegue sino al [illegible] luglio, nell'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo, la mostra [illegible] opere «neoespressioniste» di un artista emergente: si tratta di Carlo Caldara. In esposizioni circa 40 opere. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible]

ASTOR. [illegible]. 019.854.627. **L'avvocato del diavolo** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **1.** Tel. 019.825.714. **L'angelo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019.825.714. [illegible] **semplice desiderio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019.825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 18; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019.825.714. **Tre uomini e una gamba.** Orario: [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible].

JOLLY. Tel. 019.850.570. **Film e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019.838.6322. **Il destino.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182.640.263. **Titanic.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182.640.427. [illegible] **Jackal.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

ANDORA

AMBRA. Tel. 0182.51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0182.50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **VITTORIA. Anastasia.** [illegible] 21,30. Lire [illegible] 5000.

[illegible]

SPLENDOR - ARENA ALL'APERTO. Tel. 510.783. **Hercules.** Ore 21,30. L. 8000; [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. OGGI RIPOSO.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 019.692.910. **La maschera** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. Tel. 0182.690.290. [illegible] **uomini e** [illegible] **gamba.** [illegible]. Lire 8000; 5000.

LOANO

[illegible]. Tel. 019.669.961. Ore 20,30: **L'incantesimo del lago.** Ore 22,30: **Sette anni in Tibet.**

SASSELLO

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

SPOTORNO

[illegible] 21,30. L. [illegible] 6000.

VARAZZE

[illegible] **I.** Tel. 019.97.249. **Un topolino sotto** [illegible]. Ore 21,10. L. 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 019.97.249. **Full Monty.** Ore 21,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Hercules.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. [illegible].

DANTE. Tel. 293.620. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible]. 282.745. CHIUSO [illegible] FERIE.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Space Jam.** Spettacolo unico: ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. [illegible]. 261.955. [illegible]. **Amori e vendette.**

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. [illegible] RIPOSO.

[illegible] **MARINA**

BIANESE. Tel. 495.930. **La vita è bella.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice, tel. 010 589.329 - 591.697. riposo.

Politeama Genovese, tel. 010 8393.589: riposo.

Teatro della Tosse - [illegible] Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93: [illegible]. Pren. per il Forte Sperone: 3/7, ore 21. 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 010 247.07.93: riposo.

[illegible]

America 1: Conversazioni private; **America 2**: Signore e signori; **Ariston 1**: [illegible]; **Ariston 2**: chiusura estiva; **Augustus**: Face off; **Cineplex: sala 1**: Deep Impact; **Sala 2**: Tre uomini e una gamba; **Sala 3**: Breakdown - La trappola; **Sala 4**: Un semplice desiderio; [illegible] **5**: Blues Brothers; [illegible] **6**: L'angolo rosso; **Sala 7**: Arancia meccanica; **Maestrale**: chiuso per congresso; **Grecale**: chiuso per congresso; **Corallo sala 1**: Mare largo; **Corallo sala 2**: [illegible] figlio il fanatico; **Europa**: Le tentazioni della luna; **Lux**: La vita è bella; **Odeon**: Tre uomini e una gamba; **Olimpia**: Strade perdute; [illegible]: Il grande Lebowsky; **Ritz**: The hoole (Il buco); **Universale 1**: Air Force one; **Universale 2**: L'angolo rosso; **Universale 3**: Gli impenitenti; **Verdi**: [illegible] di là [illegible] desiderio.

CINECLUB

[illegible] **del cinema**: Keep Cool; **Carignano d'essai**: chiusura estiva; **Fritz Lang**: chiusura estiva; **Lumière**: riposo; [illegible]: chiusura estiva.

PEGLI

Eden: tel. 698.12.00: chiusura estiva.

CASELLA - Parrocchiale: riposo.

[illegible]

S. Siro, tel. 32.02.564: Sette anni in Tibet.

VOLTRI

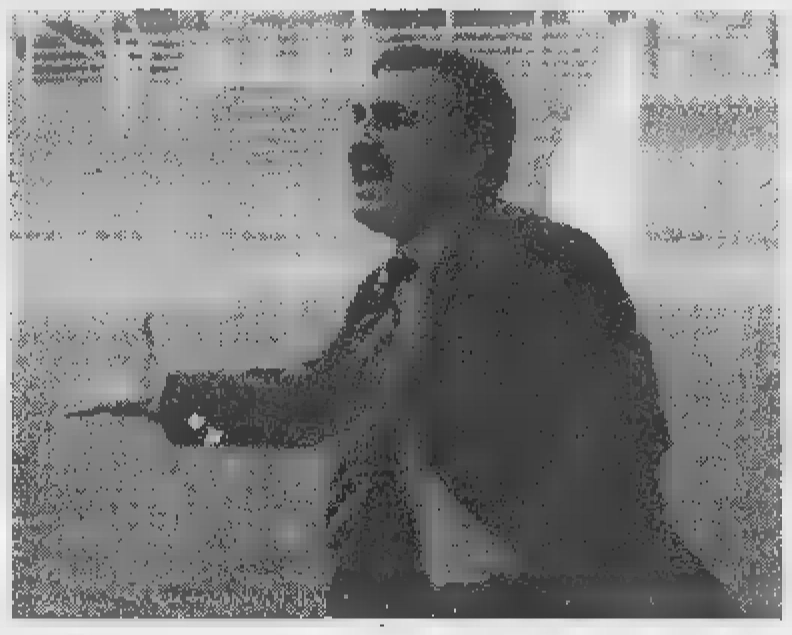
Ambrosiano: riposo.

L'allenatore Ferraro non ha ancora firmato ma ha già chiesto 8 giocatori

Il Savona crede nel ripescaggio

I due Montali a Roma per perorare la causa

SAVONA. Il tempo delle chiacchiere e dei «si dice» è ormai terminato, ora i novant'anni del Savona vengono utilizzati per la richiesta di ripescaggio nella categoria Dilettanti. «Abbiamo fondate speranze [illegible] farcela - dichiarano all'unisono i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali -. Abbiamo attivato la pratica corredandola di tutti gli elementi utili, compreso anche il libro sulla storia della società. Partiremo per Roma o questo venerdì o nei primi giorni della prossima settimana, le premesse sono confortanti [illegible] auguriamoci che tutto si concluda per il meglio». L'ultimo ripescaggio risale al 1957, presidente Stefano Del Buono. In caso contrario, sotto con la campagna acquisti per formare una squadra competitiva, una formazione per vincere il campionato.



L'allenatore Flavio Ferraro appare convinto di potercela fare a rilanciare il Savona

Anche [illegible] [illegible] ha ancora firmato, ma il patto è stato suggellato con una stretta di mano, l'allenatore sarà di nuovo Flavio Ferraro. «Quando venni [illegible] Savona mi sembrava di toccare il cielo con un dito - dice -. Tanti sacrifici, valorizzammo Bobo Pilleddu e la squadra terminò al terzo posto. Poi due campionati senza rinforzi, tanto che si è sciolto un grande gruppo. Ora sono tornato [illegible] l'ho fatto con l'intenzione di recuperare il tempo perduto, di ottenere quello che mi ero prefissato».

Un mister motivatissimo che vuole vincere, del resto è troppo tempo che il Savona non vince niente (dal campionato di Orcino alla Coppa Italia di Vallongo) e allora c'era Enzo Grenno, [illegible] con i Montali la voglia è tornata. «Non ho ancora firmato - continua Ferraro - perché prima dobbiamo valutare in quale campionato la squadra verrà inserita. Ci [illegible] tanti giocatori, ma occorrono garanzie per fare di questo Savona una forte società [illegible] una forte squadra».

Che cosa chiederà Ferraro qualora andasse a buon fine il ripescaggio? Un portiere, due difensori (fra cui un signor libero), due centrocampisti e tre attaccanti. Otto giocatori per completare ciò che la traumatica retrocessione ha lasciato: [illegible] portiere Di Latte, i difensori Cremonesi, D'Asaro, Botta e Cappanera, i centrocampisti Bottinelli, Cellerino, Correale, Travi, i giovani Fazio, Scartezzini [illegible] Donato. **[n. d. m.]**

I «cannonieri» del Baglietto

Risultati e classifiche del torneo Calciomercato in festa a La Playa

A Zinola domani alle 21 seconda serata del calciomercato ai Bagni La Playa, dove caleranno tutte le società della Valbormida ospiti del rinfresco proposto dal Pallare. Questo simpatico legame si era già evidenziato durante la partita della Nazionale dei Lettori proprio a Palla[illegible] [illegible] la bella esperienza ha maturato nuove amicizie e rinsaldato quelle vecchie.

A soli duecento metri si svolgono le eliminatorie del Trofeo Baglietto che sta per proporre le semifinali a girone. Questa la situazione, compresa la classifica cannonieri per il Trofeo La Stampa.

Risultati della penultima giornata: Cema Carrelli-Artigiana Gomme 2-1. Reti di Minio [illegible] Ghiso per i vincenti e Piombo per gli sconfitti. Arbitro: Azzarà. Cema Carrelli: Salamini, Persenda, Prina, Rolando, Cangemi, Minio, Ghisolo, Salomone. All. Rocca. Artigiana Gomme: Rivado, R. Carta, Chiarlone, Piombo, P. Carta, Ramognini, Ferraiolo, De Micheli. All. Carta. Studio Manni-Hotel Suisse 5-3. Reti di Natrella (2), Cattardico, Sinopia e Carlini per Manni, Marzano (2) [illegible] Sandali per Suisse. Arbitro: Cabria. Studio Manni: Ciarlo, Carlini, Rigato, Cattardico, Sinopia, Sambarino, Murru, Natrella. All. Parodi. Hotel Suisse: Fuçsco, Mario Frumento, Dell'Isola, Buzzurro, Sandali, Lucido, Marzano, Matteo Frumento. All. Lisena.

Trofeo La Stampa. Sei reti Marzano (Suisse), De Micheli (Gomme), Andrea Tino (S. Pietro), Odella (Maf); [illegible] Buttiglieri (Cema); 4 Adami (Maf), Bonomo (Vado), Ghiso (Cema), Antonio Tino (S. Pietro), Natrella (Manni); 3 Schipani, Minio, Cattardico, Massa, Pedrazzi, Piombo, Bazzano e Sfondratti. Classifiche. Girone A: punti 9 Manni; 7 San Pietro; [illegible] Suisse; 3 Pol. Zinola; 1 Margherita. Girone B: 9 Vado Sport [illegible] Cema; [illegible] Maf; 3 Art. Gomme; 0 Corte-Çsi. **[n.d.m.]**

Cambio della guardia alla Carlin's Boys

E' Rocco Fortugno il nuovo trainer

SANREMO. Adesso è ufficiale: Rocco Fortugno è il nuovo allenatore della Carlin's Boys. L'accordo tra [illegible] tecnico [illegible] la società sanremese è stato raggiunto ieri. Questa sera [illegible] neo-allenatore nerazzurro sarà presentato ai dirigenti per una prima presa di contatto.



Rocco Fortugno [illegible] allenatore Carlin's

Per Fortugno, scelto fra un gruppo di possibili candidati alla guida del secondo club matuziano (Pignotti e Caboni soprattutto erano i suoi maggiori concorrenti), si tratta del ritorno in panchina dopo [illegible] clamoroso «divorzio» dal Ventimiglia nel dicembre scorso. Con i giallorossi della città di confine, la stagione precedente, in Eccellenza, avave conquistato addirittura il terzo posto. In passato aveva allenato il Sant'Ampelio in Prima categoria. Tecnico amante del bel gioco, abituato a lavorare sui giovani, giustamente ambizioso, ha chiesto alla Carlin's Boys, appena approdata in Promozione, alcuni rinforzi per il prossimo campionato: almeno un difensore, un paio di centrocampisti ed un attaccante. «Stiamo già lavorando sulla base delle indicazioni del nuovo allenatore - dice Carlo Barillà, presidente, da pochi mesi, del sodalizio sanremese - L'auspicabile rafforzamento della squadra procederà, di pari passo, [illegible] la riorganizzazione della società». Proprio nei giorni scorsi la Carlin's ha rinnovato, [illegible] la Sanremese, [illegible] rapporto di collaborazioone che lega i due club a livello giovanile dove, di fatto, i vivai sono ormai unificati pur conservando una propria autonomia.

«La collaborazione ha dato buoni risultati - ha concluso Barillà - Era logico e opportuno continuarla. Ho trovato, peraltro, nella Sanremese e nei suoi attuali dirigenti interlocutori affidabili. E' stato facile intendersi».

Bruno Monticone

Venerdì allo Stadio del nuoto appuntamento internazionale

Tre savonesi dell'Athena Rari in vasca per la Roma Sincro Cup

SAVONA. Prende il via venerdì [illegible] Roma allo Stadio del Nuoto la «Roma Sincro Cup», manifesta[illegible] internazionale per le nazionali maggiori di nuoto sincronizzato. E' il primo grande impegno dopo i Mondiali di Perth che vedrà in vasca le rappresentative di Russia, Messico, Cuba, Stati Uniti, Repubblica Ceca, Croazia, Nuova Zelanda, Portorico, Bulgaria, Svizzera, Germania, Inghilterra-Scozia e Grecia. La Liguria è ben rappresentata. Ci sono infatti tre sincronette dell'Athena Rari Nantes Savona: Alice Dominici (che ha preso il posto all'ultimo momento di Claudia Berruti), Serena Bianchi e Clara Porchetto e la portacolori dello Sturla, Giovanna Burlando, campionessa italiana agli assoluti esti[illegible] di Imperia.

Venerdì alle [illegible] sono in programma le eliminatorie del solo, che vedrà impegnata in vasca la Burlando, mentre le fina[illegible] sono in programma in serata. Sabato nella gara del duo di sicuro interesse [illegible] da seguire l'esercizio della savonese Serena Bianchi in coppia con la patavi[illegible] Giada Ballan: puntano alla finale.

Grande soddisfazione in casa dell'Athena Rari Nantes Savo[illegible] per aver dato ancora una volta [illegible] buon contributo alla nazionale guidata dalla O'Brian.

Dopo questi impegni, tra quindici giorni sarà Savona ad ospitare una importante manifestazione, quella dei campionati italiani estivi «ragazze», mentre a Padova si disputeran[illegible] a fine luglio i campionati tricolori Juniores. In entrambe le manifestazioni le allieve allenate da Patrizia Giallombrado vogliono ben figurare. **[r. p.]**

FINALI FIN

Le sincronette di Millesimo

Da oggi [illegible] Ortacesus (Cagliari) finali del «Trofeo Nazionale Scuole Nuoto Fin» riservato agli atleti di età compresa tra i 9 e 10 anni. [illegible] per il nuoto sincronizzato a rappresentare la Liguria vi sono tre atlete del Centro sportivo Valbormida [illegible] Millesimo. Si tratta di Futura Lacqua, Elena Bertone e Alessia Gaiero, accompagnate da Paola Repetto. Le tre atlete hanno messo a punto il loro esercizio al «Trofeo Liguria» che [illegible] è svolto domenica [illegible] Casella. Nel corso della manifestazione, sono scese in vasca Tiziana Camusso, Elena Roveta, Sofia Covizzi, Laura Porta [illegible] Milene Nicolucci. Il Centro sportivo ha ottenuto un importante successo anche nel campionato italiano di nuoto Master [illegible] [illegible] medaglie d'oro, sei di argento e altrettante di bronzo. Un ricco palmares grazie alle ottime prestazioni di cinque atleti: Paola Pelle, Emiliano Assandri, Alina Berruti, Isabella Cogliolo [illegible] Graziana Decia. **[l. b.]**

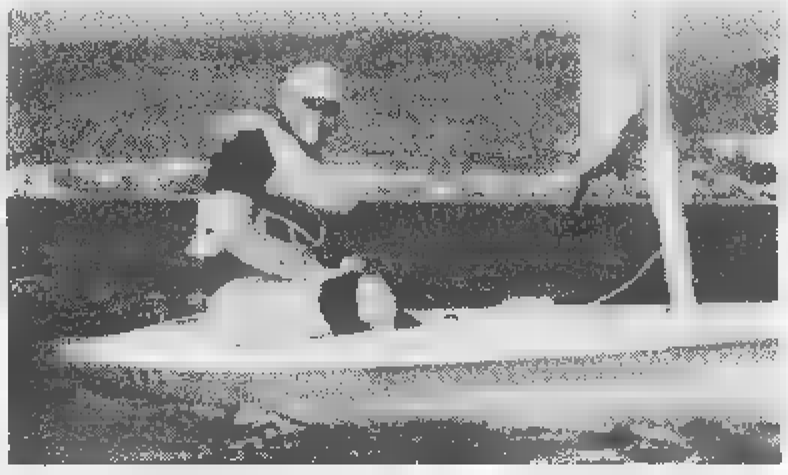
Dopo la vittoria [illegible] Napoli si candida come protagonista delle Olimpiadi del 2000

Negri torna «re d'Italia» della vela

Lo skipper dianese ha vinto il campionato Laser

[illegible] M. La classe e la forza di Diego Negri sono ancora una volta emerse nel corso dei Campionati italiani delle classi olimpiche, disputati nei giorni [illegible]rsi [illegible] Napoli. L'alfiere del Club del Mare di Diano, in forza al Gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, ha vinto il campionato nel singolo dalla classe Laser, grazie [illegible] risultati entusiasmanti nelle [illegible] regate.

Negri ha conquistato il titolo tricolore [illegible] una serie impressionante di prestazioni eccellenti tanto che, fatto inconsueto per le gare delle classi olimpiche, si [illegible] [illegible] il lusso [illegible] conteggiare sette vittorie, scartando [illegible] risultati peggiori un terzo [illegible] un quarto posto, traguardi per altri irraggiungibili.



Trionfo ai campionati italiani classe Laser per lo skipper dianese Diego Negri

L'atleta dianese si è così confermato in ottimo stato di forma [illegible] ha soprattutto dimostrato [illegible] grande continuità, che lo candida a [illegible] ruolo di rilievo ai Giochi Olimpici [illegible] Sidney 2000. Diego Negri ha infatti da tempo conquistato il diritto a partecipare alla prossima Olimpiade, grazie al brillante ottavo posto ai Mondiali di classe Laser, svoltisi a Dubai.

Nel corso delle regate tricolori le condizioni ottimali del vento [illegible] del mare del golfo di Napoli hanno esaltato le doti del campione dianese, che è particolarmente soddisfatto per il risultato ottenuto: «Mi sono espresso al meglio, anche perchè la situazione meteo era particolarmente adatta per i velisti con le mie caratteristiche».

L'atleta delle Fiamme Gialle è da tempo inserito nei primi dieci timonieri della Ranking List mondiale della classe Laser, prestigiosa classifica che gli permetterà di partecipare nel prossimo [illegible] di settembre alle regate preolimpiche di Sidney e al Campionato del Mondo classi olimpiche in programma [illegible] Melbourne nel gennaio del 1999. Intanto, però, Diego Negri si sta preparaundo al prossimo appuntamento: il campionato europeo Laser. La manifestazione si svolgerà a fi[illegible] agosto in Austria, sul lago di Breitenbrunn, e per l'occasione il velista dianese si preparerà accuratamente cin compagnia della nazionale francese.

Nel futuro di Negri, in attesa dell'Olimpiade, c'è posto tuttavia anche per una nuova esperienza: [illegible] Giro d'Italia a vela di Cino Ricci. Si tratta di una regata d'altura che vedrà l'imprese nelle inedite vesti di timoniere dell'imbarcazione «Fiamme Gialle» della Guardia di Finanza. Sottolinea Negri: «Sarà un'avventura interessante, che mi consentirà di recuperare energie e di confrontarmi con i migliori timonieri professionisti della vela d'altura».

Luca Amoretti

La manifestazione è organizzata dal «Dragon School Noli» e dal gruppo storico «Civitas Nauli»

Nel cuore di Noli una serata di arti marziali

Sabato grande esibizione di jiu-jitzu, karate, Kung fu e kumitè

NOLI. Serata dedicata alle arti marziali sulla piazza di Noli quella di sabato 27. Per il secondo anno consecutivo l'iniziativa è del «Dragon School Karate-jiu jitzu Noli» in collaborazione [illegible] il gruppo storico «Civitas Nauli». Per il Karate Noli partecipano l'istruttore di karate e jiu-jitzu G.B. Magaraggia, l'istruttore 1° dan jiu-jitzu Aldo Fiorito, la cintura nera karate Antonietta Sobrio. Ospiti della manifestazione il maestro Luigi Sicco, VI dan judo, ispettore regionale Coni, i maestri Quaglia e Fassio, V dan, l'istruttore Roberto Civallero del Kung Fu di Finalpia [illegible] per il Karate club Savona quattro [illegible]pionesse italiane di kumitè (combattimento a squadre), accompagnate dal maestro Zucconi. Insomma una serata di grande richiamo per il fascino che le arti marziali esercitano sempre sugli sportivi e i giovani in particolare. **[i. p.]**



L'istruttore di karate e jiu jitzu, Giovanni Battista Magaraggia, a sinistra, durante una premiazione avvenuta a Noli

Anticipi in serie A. Grande attesa a Caraglio per la sfida Vacchetto-Bellanti

Poche «stelle» stasera nel balon

Squalificato Papone, infortunati Molinari e Priero

Si gioca stasera alle 21 l'anticipo della nona giornata del massimo campionato di pallone elastico. A Pieve di Teco doveva scendere [illegible] campo Mariano Papone contro la Monticellese di Riccardo Molinari. Invece il leader della Pro Pieve dovrà vedersi la partita dalle gradinate, in quanto squalificato dopo i fatti di Magliano Alfieri. Al posto [illegible] Papone potrebbe giocare Bononato, capitano della quadretta di serie C. Problemi anche in casa della Monticellese, squadra a pezzi per infortuni. Molinari e Priero sono out, anche se faranno il possibile per giocare questa sfida il cui punto potrebbe valere il doppio. In battuta per la Pro Pieve dovrebbe andare Arrigo Rosso.

In campo anche [illegible] Conad Imperia. La quadretta di Alberto Sciorella è di scena stasera alle 21 ad Alba nella partita di recupero. Nel tempio del balon il campionicino imperiese se la vedrà [illegible] un emergente del pallone elastico: Luca Dogliotti, fratello [illegible] Stefano campione d'Italia in carica.

Sciorella punta al successo per rimanere tra i grandi del torneo. A Caraglio invece la sfida che vale il primo posto della classifica. Un punto importante quello che si giocano, sempre nel recupero la Caragliese di Vacchetto e la Subalcuneo di Bellanti.

Intanto nel campionato di serie C spicca la vittoria della Rialtese sulla Spec Cengio per 11-8, mentre la Don Dagnino Andora ha superato per 11-1 la Merlese.

In C2 in vetta alla classifica c'è sempre a punteggio pieno la Floricolo Gazzano, che ha osservato un turno [illegible] riposo. Gli altri risultati: Pompeianese-Gelateria Aldo 7-11; Flor Coop-Pieve 6-11; Spes-Bar Corriere 4-11; Amici Castello-Deterplast Ceva 11-1. **[r. p.]**



Riccardo Molinari rischia il forfait

servizi

TECNOCASA

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

NOVARA — S. MARTINO - S. PAOLO - S. CUORE

2 LOCALI - S. Cuore p.t con soggiorno, cucinotto, camera, bagno e cantina. Ottimo anche uso ufficio/studio. L. 86.000.000

2 LOCALI - Granozzo recentissimo con soggiorno, cucina abit., camera, bagno, ripos. Box. Risc. auton. L. 98.000.000

3 LOCALI - S. Martino libero con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 130.000.000

3 LOCALI - C.so Torino in casa d'epoca con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina soffitta e box. Riscald. autonomo. Ultimo piano. L. 195.000.000

3 LOCALI - S. Paolo ristrutturato con soggiorno, cucina abit., 2 camere, 2 bagni, rip. Cantina e box. Risc. auton. L. 220.000.000

4 LOCALI - S. Martino attico con ampio terrazzo: soggiorno, cucina abit.le, 3 camere, bagno, ripost. Cantina e box. L. 225.000.000

VILLA SINGOLA - Vic. indipendente, su area di mq. Ottima. Totalmente cantinata. Ampio box. L. 240.000.000

C.so XXIII Mar... — NOVARA — ... - CITTADELLA

2 Locali - 75 mq ca. - Bicocca app. con: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cantina. L. 85.000.000

2 Locali - 70 mq ca. - Mortara app. con: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cant. OTTIMO. L. 85.000.000

3 Locali - 80 mq ca. - P. Mortara app. con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. Ristrutturato. Poss. Box. L. 20.000.000 — L. 105.000.000

3 Locali - 90 mq ca. - Bicocca app. con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. L. 125.000.000

3 Locali - 110 mq ca. - Traversa G. Cesare app. con: ingr., sogg., cucina, bagno, 2 camere, ... Completamente ristrutturato. Poss. box. L. 20.000.000 — L. 120.000.000

3 Locali - 105 mq ca. - In zona tranquilla app. con: ingr., sogg. cucina abit., due camere da letto, bagno, rip. box. L. 180.000.000

4 Locali - 130 mq ca. - G. Cesare app. con: ingr., sogg., cucina abit., tre camere, due bagni, box, cant. L. 205.000.000

Novara vic. ampia villa singola disposta su due livelli con pt: sogg., cucina abit., camera, bagno, lav. rip. 1p: ingr., salone, cucina abit., due camere, bagno. Mansarda. Box. Giardino 800 mq. L. 470.000.000

Tel. 0321/39.04.33 — NOVARA CENTRO

2 LOCALI - 70 mq ca. - V.ze Stazione ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Cantina e posto auto. Ristrutturato. L. 90.000.000

2 LOCALI - 70 mq ca. - Centro storico appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Solaio. L. 85.000.000

3 LOCALI - 135 mq ca. - S. ... appartamento sito al 7° e ultimo piano composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Sottotetto di 50 mq ca. Cantina e box. Termoautonomo. L. 280.000.000

4 LOCALI - 205 mq ca. - S. Martino appartamento in casa bifamiliare composto da ingresso, salone, cucina, tinello, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, lavanderia. Termoautonomo. L. 280.000.000

4 LOCALI - 140 mq ca. - S. Martino ampio appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 cantine, box e posto auto. L. 199.000.000

MAGAZZINO-LABORATORIO - 65 mq ca. - S. Martino magazzino sito al piano terra composto da tre locali e un bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 48.000.000

NEGOZIO - 40 mq ca. - S. Martino negozio composto da locale unico con vetrine e il bagno, con soffitto/negozio di 40 mq ca. Ristrutturato, con aria condizionata. L. 85.000.000

UFFICIO-NEGOZIO - 99 mq ca. - Centro Storico ampio ufficio al piano terra composto da ingresso, 3 locali, con due vetrine e il bagno. Cantina e posto auto condominiale. L. 180.000.000

AUTORIMESSA - 14 mq ca. - V.ze Stazione autorimessa di nuova costruzione comoda per il centro storico. L. 30.000.000

STUDIO RISORGIMENTO — ...gimento, 50 — NOVARA NORD

LOCALI - 90 mq ca. - S. Andrea appartamento con: ingresso, soggiorno, tinello, cucina, 2 camere e rip. Cantina e box. L. 110.000.000

LOCALI - 85 mq ca. - S. Rocco app.to con: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina e box. L. 130.000.000

VILLA SINGOLA - 190 mq ca. - Sologno nuova su due livelli con P.T.: ingresso salone cucina abitabile bagno. 1° P.: 3 camere 2 bagni. P.S.: ampia taverna e box doppio. Giardino di proprietà. L. 450.000.000

VILLA SINGOLA - S. ... prestigiosa ... seco- ... con p.t.: ingr., sogg., cucina, tinello, disimpegno, bagno. 1° P.: 2 ampie camere, bagno, terrazzo e balcone. Cantina box doppio, magazzino e terreno di 700 mq. Poss. di ampliamento. L. [illegible]

STUDIO TRECATE — Via ... 9 — TRECATE — CERANO

3 locali - 90 mq ca. - Romentino - In ottimo stato con: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina. Giardino privato. Risc. autonomo. L. 90.000.000

3 locali - 1.. mq ca. - Cerano - Ottimo alloggio con soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e ampio box. L. [illegible]

3 locali - 80 mq ca. - Cerano - libero subito, occasione con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Posto auto. Risc. autonomo. L. 80.000.000

locali - 115 mq ca. - Trecate - ottimo alloggio con: ingresso, sala con camino, 2 camere e bagno. Tavernetta 2 box. Risc. autonomo. L. 170.000.000

2 locali - 65 mq ca. - Cerano - ottima soluzione con: soggiorno, cucina abit., camera, bagno e balcone. Cantina e box. L. 95.000.000

2 locali - 60 mq ca. - Trecate - recentissimo con: soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Balcone. Ampio box. Risc. autonomo. L. 105.000.000

Casa di corte - 130 mq ca. - Cerano - centro, ristrutturata con: PT - soggiorno, cucina e bagno. P1° - 2 camere e bagno. P. 2° - ampio locale mansardabile. Cassero con fienile uso cantina/box. L. 120.00[illegible]

Villa indipendente - 180 mq ca. - Trecate - su due livelli con: PT - 3 ampi locali uso cantina/taverna: PR - soggiorno, tinello, cottura, camera e bagno. Ampio rustico uso box. Giardino privato. L. 210.000.000

4 - Tel. 0321/82.99.71 — FARA

LOCALI - 50 mq ca. - Ghemme appartamento composto da 2 loc. e servizi. Cantina. Libero subito. L. 70.000.000

3 LOCALI - Carpignano appartamento in villa, di tre loc. e servizi, ripostiglio, box, cantina, giardino privato. Libero subito! L. 160.000.000

3 LOCALI - 100 mq ca. - ... di nuova costruzione, di ..., e servizi, ripost., ampio box, cantina, orto. Rifiniture di pregio! L. 210.000.000

CASA INDIPENDENTE - Sizzano di ampia metratura, in parte abitabile. Libera subito! L. 150.000.000

CASA ... - Carpignano su 2 piani, di 5 loc. più doppi servizi. Cortile privato. Termoautonomo. Abitabile!! L. 90.000.000

RUSTICO - 150 mq ca. - Sizzano su due livelli di ampia metratura, da ristrutturare!! L. 21.000.000

...E - 400 mq ca. - Ghemme casa di corte composta da 13 locali, posto auto coperto, cantina, sottotetto mansardabile!! L. 126.000.000

VARIE - Ghemme su due piani, di tre loc., ripostiglio esterno, portico, cantina, cassero. L. 35.000.000

P.zza ... 2.68.24 — ROMAGNANO SESIA — CAVALLIRIO - PRATO SESIA - GRIGNASCO

Casa semindip. - Grignasco - Fraz. Ara ottima per due famiglie. Cantina e giardino privato. L. [illegible]

... di corte - Romagnano - In centro su fronte ... ampi locali parzialmente riattata. L. [illegible]

Casa indip. - Cavallirio - Fraz. Sloccada, ottima posizione, composta da 3 appartamenti, mansarda, box, cortile privato e terreno di 600 mq ... in parte da ultimare. Libera subito!!! L. 175.000.000

Rustico - Grignasco - Fraz. Pianaccia total. da riattare disposto su tre livelli con cortile. L. 19.000.000

Casa indip. - Romagnano - Disposta su due piani ... complessivi quattro locali ... sottotetto mansardabile. L. 53.000.000

Casa indip. - Grignasco - Fraz. Isella, immersa nel verde, composta da 3 appartamenti, giardino e terreno di 1100 mq c.a. ... triplo. Ottima, libera subito! L. 170.000.000

Rustico - 200 mq c.a - Prato Sesia - Pt. box cantina e ricovero attrezzi p1° 4 locali cucina e bagno. L. 70.000.000

Rustico - Prato Sesia - Disposto su 2 livelli con cassero. L. 40.000.000

NOVARA EST

2 LOCALI - 65 mq ca. - Pernate in minipalazzina app.to in buone condizioni. Ottimo! L. 73.000.000

2 LOCALI - 70 mq ca. - Novara vic.ze Autostazione Pullman e FF.SS. In buono stato con balcone e cantina! L. [illegible]

3 LOCALI - 80 mq ca. - ...era in minipalazzina sito al 2° piano con: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e box. Ristrutturato! L. 110.000.000

3 LOCALI - 90 mq ca. - Novara libero al rogito in buone condizioni con sala, cucina abit., 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Risc. aut. poss. box! L. 115.000.000

4 LOCALI - 120 mq ca. - Novara via ... Amicis sito all'ultimo piano in zona servita con: sogg., cucina, 3 camere, bagno, cantina e box. Ben tenuto. L. 140.000.000

4 LOCALI - 135 mq ca. - Novara ad.ze piazza Brustia app.to di ampia metratura con doppio ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, servizi, rip., 3 balconi, cantina. Possibilità box! L. 160.000.000

Via ... - Tel. 0322/24.93.55 — ARONA

LOCALI - 60 mq ca. - Arona in ... centrale ... a vista e cantina. L. 120.000.000

2 LOCALI - ... mq ca. - Arona ... nel verde con cucina abitabile terrazzo cantina e box ottime condizioni. L. [illegible]

2 LOCALI - 75 ... ca. - Arona ... tranquilla totalmente ristrutturato box doppio. L. 150.000.000

3 LOCALI - 6. mq ca. - Arona zona servita soggiorno cucinotta, due camere, bagno. L. 150.000.000

LOCALI - 95 mq ca. - Arona centro in buone condizioni ... mo anche come ufficio. L. 150.000.000

LOCALI - ... mq ca. - Arona via XXIV Maggio ristrutturato con ottime finiture. L. 175.000.000
Prezzo box L. 23.000.000

3 LOCALI - 95 mq ca. - Arona totalmente ristrutturato con vista lago. Da visionare. L. 170.000.000

LOCALI - 95 ... ca. - Arona ... nel verde con doppi servizi, termoautonomo. Box. L. 195.000.000

pegasofin® PEGASO FIN

IL MUTUO CASA SU MISURA

Ieri dovevate chiedere un mutuo

Oggi potete sceglierlo!

In BANCA con un amico!

...fin - C.so ... — ... /62.24.65

Via ... 4 - Tel. ... — BIANDRATE

6 LOCALI - 160 mq ca. - Casalvolone zona tranquilla con possibilità di frazionamento disponiamo di appartamenti a partire da L. 68.000.000

VILLA ... - 140 mq ca. - Casaleggio ..., con eleganti finiture composte da P.T.: ingresso, salone, ... abit., bagno. 1°P.: 3 camere e bagno. Box doppio, taverna, giardino. L. 245.000.000

CASA INDIP. - ... mq ca. - Recetto ampio caseggiato disposto su due livelli più mansarda, con ampio giardino e cassero ad uso box. L. 135.000.000

CASA INDIP. - Sillavengo - cascina disposta su due livelli con P.T.: salone con camino, ripostiglio e 2 ampi locali. 1° P.: 6 locali. 2° P.: sottotetto. Giardino di 2200 mq da riattare. L. [illegible]

CASA SEMINDIP. - 120 mq ca. - Borgovercelli ottima casa disposta su due livelli ...: P.T. cucina, soggiorno, bagno. 1° p. ..., bagno. Box. L. 75.000.000

CASA DI CORTE - Vicolungo disposta su tre ... con ampio box. L. 50.000.000

TERRENO - 1000 mq ca. - V.ze Novara a 10 km da Novara in paese servito da treno, terreno edificabile. L. 75.000.000

BORGOMANERO — C.so Mazzini 39 - Tel. 0322/84.61.60

BORGOMANERO appartamento con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Cantina. L. [illegible]

... rustico su tre piani con adiacente cassero e terreno di circa 800 mq. L. 62.000.000

BORGOMANERO mini palazzina: ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e orto. L. 135.000.000

BORGOMANERO signorile appartamento vicinanze Cinema Nuovo ottimamente rifinito. L. 210.000.000

BORGOMANERO ... soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni; box doppio. Termoautonomo. L. 265.000.000

BORGOMANERO casa indipendente con due appartamenti, taverna, 2 box e terreno. L. 420.000.000

MAGGIORA appartamento con soggiorno, tinello, cucina, 2 camere, 2 bagni, box e cantina. L. 125.000.000

CUREGGIO casa indipendente ... giardino di ... mq. Possibile soluzione trifamiliare. L. 270.000.000

STUDIO BORGOMANERO — via Dan... — GOZZANO — LAGO D'ORTA

INVORIO - casa da ristrutturare di sei locali disposta su tre livelli ... posto ... L. 60.000.000

INVORIO - casa semindipendente ... alloggio di tre locali più servizi box e giardino. L. 100.000.000

POGNO - casa indip. con soggiorno cucina tre camere 2 servizi ampio sottotetto box cantina giardino ... L. [illegible]

GARGALLO - appartamento con soggiorno ... tinello tre ... bagno posto auto. L. 150.000.000

ARMENO - villetta singola con alloggio di quattro locali più servizi lavanderia box e giardino. Libera. L. [illegible]

SAN MAURIZIO D'OP. - disponiamo di alloggi di nuova costruzione di tre locali più servizi e box da L. [illegible]

... MAURIZIO ... - villa a schiera in costruzione con soggiorno cucina tre camere doppi servizi box doppio e taverna. Possibilità mansarda completamente finita L. 315.000.000

INVORIO - villa singola con alloggio di tre locali più servizi box e giardino. Possibilità di ampliamento. L. 350.000.000

Via Mazzini ... — OMEGNA — LAGO D'ORTA

MONOLOCALE - Omegna - Centralissimo con cantina, ripostiglio e ampio terrazzo. Termoautonomo. L. 53.000.000

CASA SEMINDIPENDENTE - Crusinallo - Con 4 locali + servizi, sottotetto mansardabile e cortile. L. 75.000.000

APPARTAMENTI - Omegna e frazioni - Con ingresso, sala, cucina, camera da letto, termoautonomi, con possibilità di box. A partire da L. 75.000.000

BAITA - Omavasso - Ristrutturata, con sala con camino, cucina, 2 camere, bagno, legnaia e giardino. L. 78.000.000

RUSTICI - Quarna - Soleggiati, con terreno, ideali come 2ª casa. A partire ... L. [illegible]

APPARTAMENTI - Omegna e frazioni - Con ingresso, sala, cucina, 2 camere da letto, termoautonomi, ... possibilità box. A partire da L. 105.000.000

Via Repubbl... — CASTELLETTO TICINO

CAMPAGNOLA casa divisa in 2 app.ti di 3 locali con ... e box, ideale per due famiglie. L. 170.000.000

DORMELLETTO app.to in ottime condizioni con sala, cucina, 2 camere, bagno, ampi balconi. L. 165.000.000

CASTELLETTO T. v... con sala, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, box. L. 270.000.000

CASTELLETTO T. bilocali nuova costruzione con finiture di pregio a partire da L. 100.000.000

CASTELLETTO T. capannone ampia metratura in ottime condizioni. L. [illegible]

CASTELLETTO T. rustico di 400 mq con 12.000 di parco. L. 300.000.000

CASTELLETTO T. ... ampia metratura, di 4 locali con servizi e box. L. 170.000.000

Via Matteotti ... — GALLIATE

CASA DI CORTE: ingresso, sala/cottura, 2 ... e bagno. Sottotetto e cassero. Da ... L. 60.000.000

FRONTE STRADA: ben tenuta. Posto auto. L. 100.000.000

LOCALI: ingresso, soggiorno e cucina, 2 camere, ripostiglio. Balconi. Box. Ristrutturato. L. 135.000.000

LOCALI: ingr. soggiorno/cottura, 2 camere, bagno. Rip. Cantina e box. Autonomo. L. 140.000.000

FRONTE STRADA: di 5 locali e doppi servizi. Box doppio e cantina. Taverna. Al rustico. L. 240.000.000

4 LOCALI: nuovo con ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni e 3 camere. Cantina. Poss. box. L. 290.000.000

VILLA DI TESTA: nuova, 4 vani e doppi servizi. Taverna e bagno. Box triplo. Giardino. L. 380.000.000

CASA INDIP.TE: 7 vani doppi servizi. Box triplo e 700 mq ca. di terreno. Zona tranquilla. L. 430.000.000

STUDIO GALLIATE — Via Mazzucchel... 10 - Tel. ... — CAMERI

Cameri

LIBERO SUBITO, in posizione ... e ben servita, vendesi appartamento sito al piano rialzato, composto da due vani: cucina, camera, bagno, balcone e cantina. *Lire 45.000.000*



Matteotti, 84 - Tel. 0321/94.780 — OLEGGIO — BELLINZAGO

OLEGGIO - prossima costruzione villa a schiera di 3 locali, ... doppi servizi, box doppio, giardino. Consegna luglio '99. L. [illegible]

... - terreno edificabile residenziale di mq 1800 con attiguo mq 600 di terreno agricolo. L. 210.000.000

OLEGGIO - casa indipendente di mq ... con: salone, cucina, abit., 2 camere, doppi servizi, ampi balconi, giardino. L. 230.000.000

...D - rustico di mq ... ca composto da 6 locali, servizio, portico. Giardino attiguo mq 1000 ... Da ristrutturare. L. 150.000.000

OLEGGIO - rustico mq ... attiguo terreno di mq 4200. Da ristrutturare. L. 200.000.000

BELLINZAGO - terreno edificabile residenziale di mq 1000 circa. L. 106.000.000

BELLINZAGO - appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box, orto. Termoautonomo, ristrutturato. L. 130.000.000

STUDIO VARALLO POMBIA — Via Martiri ... - Tel. 0321/92.10.21 — VARALLO POMBIA

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso di 5 unità abitative di varie. Completamente ristrutturato con rifiniture signorili da L. 128.000.000

Rustico - Veruno - Porzione di ... casa di ca. 30 mq da ristrutturare ... sui 3 lati. L. 45.000.000

Appartamento - Pombia - In palazzina di recente costruzione, 2 locali composto da salone, con cottura, camera letto, bagno. Box, cantina. Pronta consegna. L. 115.000.000

Villa a schiera - Varallo P. - Centrale composta da ampio salone con camino, cucina, doppi servizi, 3 camere letto. Box doppio, cantina. L. 215.000.000

Villa bifamiliare - Varallo Pombia - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Cantinata con giardino privato. L. 245.000.000

Rustico - Veruno - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq ..., rustico di 140 mq ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. L. 198.000.000

Varallo P. - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo. L. 330.000.000

Se sei diplomato o laureato,
dotato di entusiasmo e determinazione
e vuoi diventare un professionista serio e stimato,
noi ti offriamo un'opportunità.
Entra a far parte della più grande rete
di intermediazione immobiliare in
franchising d'Italia.

TECNOCASA

Per informazioni
rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa
presenti su questa pagina.

La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare se si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle [illegible]. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti e divani in cuoio [illegible] in stoffa subiscono, [illegible] protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa ex Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro anni fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso [illegible] in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice [illegible] Polo organizzato per trovare la composizione della nascente giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in una sorta di villa di rappresentanza regionale per ospiti illustri. [illegible] quel programma dovesse essere rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, [illegible] servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi a quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri. I lavori non sono mai stati portati a termine: il degrado [illegible]

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

Ma torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di [illegible] revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei libri non sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto o meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. E a rischio furto ci [illegible] anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa sono state messe a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi [illegible] che poco [illegible] abbinano a stanze dove ci [illegible] lavori in corso bloccati da anni [illegible] bagni [illegible] tracce [illegible] ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se si prova a scendere al piano sotterraneo. Qui erano collocati [illegible] cappella, la palestra, la sala cinema e altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco è chiuso al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome [illegible] questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza [illegible] valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della ex villa Bonomi Bolchini è stata con un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia stata lasciata tale dimora. [illegible] problema adesso [illegible] capire quali siano le scelti inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso [illegible] urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo [illegible] miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma [illegible] palla torna alla Giunta. Che cosa ne farà? Sull'argomento c'è solo [illegible] lavoro frutto di un in[illegible] assegnato dall'allora assessore Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura [illegible] sede di postazione d'avanguardia per collegarsi con Internet.

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi [illegible] ceduto



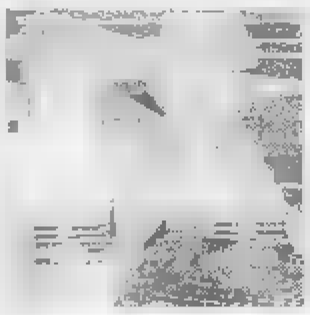
CUNEO. «Mister miliardo» vuole andarsene. Un caso turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società sono lontane da un accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» [illegible] cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche se [illegible] comunque vicina [illegible] un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco [illegible] anche a [illegible] un altro centrale, che potrebbe [illegible] l'azzurro Bovolenta, e, [illegible] parte Papi, di un secondo schiacciatore.

Dà [illegible] incendio [illegible] scivola e [illegible]

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, è morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, [illegible] tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: è scivolato sulle scale ed è morto, [illegible] all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio al posto [illegible] minerale

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì [illegible] in Consiglio comunale. L'iniziativa [illegible] del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino nuoce alla salute».



Biella, sì [illegible] il nuovo ospedale

BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a suo tempo del Consiglio regionale, [illegible] passato il 6 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che [illegible] può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce con molta energia le voci di «difficoltà» o «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella e rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento [illegible] conto capitale di 136 miliardi.

Guerra per la spiaggia [illegible] bagnanti [illegible]

SANREMO. La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colomba.

[illegible] anni il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco [illegible] Bisio: aveva [illegible] anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti in città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe [illegible] morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto [illegible] Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in [illegible] i tetti [illegible] Aosta e Ostia



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in una precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine [illegible] sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed [illegible] Enal), che non erano [illegible] ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo di record, Comune [illegible] Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

[illegible]ciaierie Cornigliano l'accordo [illegible] lontano

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune e della Provincia [illegible] indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con il governo, dalla Regione ieri è venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismissione sono lunghi e che [illegible] Ponente è a rischio.



[illegible] killer [illegible] Savona per essere interrogato

SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi a Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima ora [illegible] che ieri ha dismesso [illegible] mandato. Il presunto serial killer [illegible] convocato dal gip Francesco Meloni, per [illegible] sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle tre prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà invece, come già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il [illegible] cliente. E' presumibile che Bilancia [illegible]he oggi si avvarrà [illegible] facoltà di rispondere.

IN BREVE

INQUINAMENTO

A Torino [illegible] l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, [illegible] Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su [illegible]to. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più nessun miglioramento sensibile. Un dato che [illegible] è di buon auspicio visto che [illegible] entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

SE[illegible]

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza a pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzayan, un marocchino nato [illegible] Casablanca [illegible] anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

[illegible]

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, [illegible] degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre più probabile il «tutto esaurito», visto che con il passare delle [illegible] la cosiddetta «caccia al biglietto» [illegible] in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione si trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino [illegible] provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

PENSIONI

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' [illegible] buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) [illegible] chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, [illegible] hanno i requisiti, pagare contributi volontari e andare in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non [illegible] contributi. Rischia, quindi, [illegible] arrivare molto tardi ai requisiti necessari per [illegible] pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Di[illegible] Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia [illegible] è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune [illegible] solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle ore lavorate nel settore è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni 50 e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che venisse fuori [illegible] "buona edilizia", quella del rispetto delle regole [illegible] invece è peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto [illegible] nessuno controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati [illegible] i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare [illegible] più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano una accusa: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema [illegible] la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto di istituire, come fatto in altre province, un [illegible]servatorio contro [illegible] lavoro [illegible]

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro [illegible] problemi che interessano l'intera [illegible]: «Con l'evasione [illegible] delle [illegible] lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che il nero butti fuori dal mercato le imprese sane».

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito [illegible] cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro nero è peccato in quanto porta all'omicidio [illegible] al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra [illegible] rispettato le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

[illegible] VOLONTARI [illegible]

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età [illegible] leva, [illegible] prossimo anno potranno assolvere [illegible] servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette una delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizza[illegible] della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta lo dovrà fare però non al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari saranno utilizzati in attività non pericolose o [illegible] pericolosità ridotta», co[illegible] vigilanza all'uscita degli studenti da asili e scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico sarà di 5720 lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non [illegible] saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi [illegible] Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

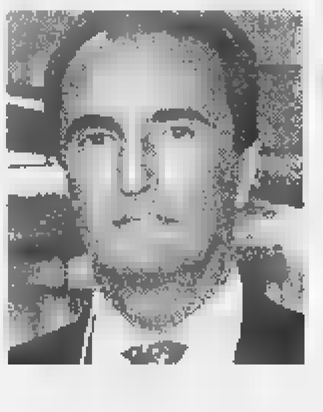
Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la sua giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti non solo [illegible] gli elettori, [illegible] anche [illegible] fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima [illegible] Marte che a Collegno con [illegible] metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per 50 anni, ma [illegible] lo vedremo mai». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non [illegible] possibile che su temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica [illegible] Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di [illegible] clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci [illegible] comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato al [illegible] per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al [illegible] per cento, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le gare [illegible] arriveremo ai cantieri. Più lineare di così».





Sopra il capogruppo di Forza [illegible] Daniele Cantore, a sinistra l'assessore ai Trasporti Franco Corsico

Ma i malumori restano e ad essi si aggancia il capogruppo [illegible] Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro di avere il coraggio di esprimere il proprio disagio «non solo nei corridoi, [illegible] in Sala Rossa, dicendo con chiarezza [illegible] sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la sua testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato dei tempi, poi sono cambiate le carte in tavola».

Giuseppe Sangiorgio

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 24 Giugno 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N° 37

Domenica si è allontanata dalla sua abitazione a Novara dove vive da sola

Scomparsa farmacista dell'ospedale

Doveva andare in montagna con amici del Cai

NOVARA. Da domenica mattina non si hanno più notizie della dottoressa Giovanna Ferrari medico presso la farmacia interna dell'Ospedale Maggiore.

A denunciare la scomparsa, ai carabinieri, lunedì pomeriggio, è stato un cugino messo in allarme dai colleghi di lavoro della farmacista che alla mattina non si era presentata in ospedale. Giovanna Ferrari è una donna minuta, alta un metro e 60 centimetri, i capelli grigi corti, la pelle di colore olivastro. Vive da sola in una casetta al quartiere Sant'Andrea.

I parenti, come detto, [illegible] stati avvertiti dai colleghi di lavoro. Una vicina [illegible] ha riferito di aver notato la luce accesa, sabato sera, quando la farmacista doveva essere in casa. Lunedì i parenti sono entrati in [illegible] e la luce [illegible] spenta. Nel lavandino c'era la tazzina del caffè consumato presumibilmente domenica mattina di buon'ora perché la sveglia era puntata sulle 5,30. Dagli armadi mancavano lo zainetto da montagna e gli scarponcini. Da qui il sospetto che la donna possa essersi recata in montagna essendo una grande appassionata.

Si è poi appreso che la scorsa settimana aveva personalmente prenotato una gita con la sezione novarese del Cai, dove conta diversi amici. Era attesa, domenica mattina alle 6,30, alla barriera Albertina. Da qui il pullman del Cai è partito alla volta del Monte Zerbon in Valle D'Ayas dopo [illegible] atteso la farmacista per una ventina di minuti. Giovanna Ferrari è un'assidua frequentatrice di queste gite. Puntuale, e precisa, la sua assenza già domenica mattina aveva destato qualche preoccupazione negli organizzatori. Era capitato però che non potendo far parte del gruppo, la donna raggiungesse da sola la stazione Ferroviaria, poco distante dalla sua abitazione, per recarsi in treno, [illegible] Valsesia, nell'entroterra ligure nella bassa Ossola, sui monti del Verbano e nel Cusio. I parenti temono però che le sia capitato qualcosa perché puntuale e precisa com'era telefonava tutti i giorni. Adesso invece non si fa sentire ormai da sabato [illegible] quando appunto aveva confermato ad una cugina che l'indomani sarebbe andata in montagna col Cai.

Giovanna Ferrari [illegible] conosciuta in città anche per la [illegible] attività. Fino a qualche anno fa era a contatto diretto del pubblico nella farmacia dell'ospedale in via Mazzini. Poi è passata al servizio interno. Al di fuori del lavoro ha la passione per il giardino della sua casa che cura personalmente ed [illegible] la montagna. [r. a.]


La farmacista **Giovanna Ferrari**

Il mistero del medico

Sparito la scorsa estate Vittima di una disgrazia?


Mauro Ferla, lo psichiatra di 49 anni scomparso

NOVARA. «Sono convinto che mio fratello sia rimasto vittima di una disgrazia in montagna: quando la stagione estiva sarà avanzata e i ghiacciai si saranno aperti, verranno riprese le ricerche e gli esperti si caleranno nei crepacci per trovare eventuali tracce».

E' Sandro Ferla a parlare del fratello Mauro, il medico scomparso da Novara l'estate scorsa, poco prima del matrimonio, e di cui non si è più saputo nulla.

Ferla, 49 anni, psichiatra originario di Trivero, dopo avere trascorso la giornata del 31 agosto con la fidanzata di Novara ed averla lasciata a notte fonda, ha fatto perdere ogni traccia. C'è chi sostiene di averlo visto il giorno seguente ad Orta, [illegible] la testimonianza più attendibile resta quella [illegible] Maria Rita Negro, la custode del rifugio Gnifetti, a quota 3.647 metri, che ha detto di avere riconosciuto il medico: Ferla era salito al rifugio, [illegible] era fermato per una notte poi era partito verso le vette del Rosa.

Da allora più nessuna notizia: «Sono convinto - dice il fratello dello psichiatra - che questa testimonianza sia la più attendibile: non c'era nessuna ragione perché mio fratello sparisse all'improvviso; era una persona soddisfatta del proprio lavoro e felice di stare con la propria fidanzata. Per questo motivo non [illegible] sarebbe mai andato così: credo abbia voluto fare una pausa, un'escursione in montagna, e lì sia accaduta una disgrazia».

Di Mauro Ferla era stata ritrovata l'auto, una Fiat Uno, parcheggiata nel piazzale della funivia ad Alagna. Nelle prossime settimane le ricerche del medico riprenderanno, con l'ausilio della Guarda di Finanza e dei Volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino: verranno ispezionati alcuni crepacci dei ghiacciai attorno alla Gnifetti. [m. g.]



[illegible] casa dopo il sequestro nello Yemen

Sono arrivati nel tardo pomeriggio di ieri all'aeroporto di Linate, dopo uno scalo a Francoforte, l'ex vigile urbano Giampiero Tenda e la moglie Helene Oglobaeff, i coniugi domesi sequestrati venerdì scorso, con altri [illegible] turisti Italiani, mentre si trovavano su una spiaggia dello Yemen. Hanno confermato di essere stati trattati bene dal commando di beduini che li ha tenuti in ostaggio per due giorni: «Non ci hanno fatto mancare cibo, acqua e frutta - hanno dichiarato [illegible] aeroporto - Abbiamo dormito per terra in un accampamento improvvisato a duemila metri di quota: ci hanno dato anche delle coperte per proteggerci dal freddo della notte».

Le fiamme stavano devastando l'Autobar di Novara. La vittima abitava al terzo piano nello stesso stabile

Lancia l'allarme per l'incendio, cade e muore

Pensionato di 64 anni, ex tecnico di laboratorio all'istituto Omar

NOVARA. Tragico epilogo per l'incendio che l'altra notte ha devastato l'Autobar, in viale Giulio Cesare: un pensionato che abitava al terzo piano, dializzato, mentre cercava di guadagnare l'uscita, è caduto dalle scale [illegible] è morto.

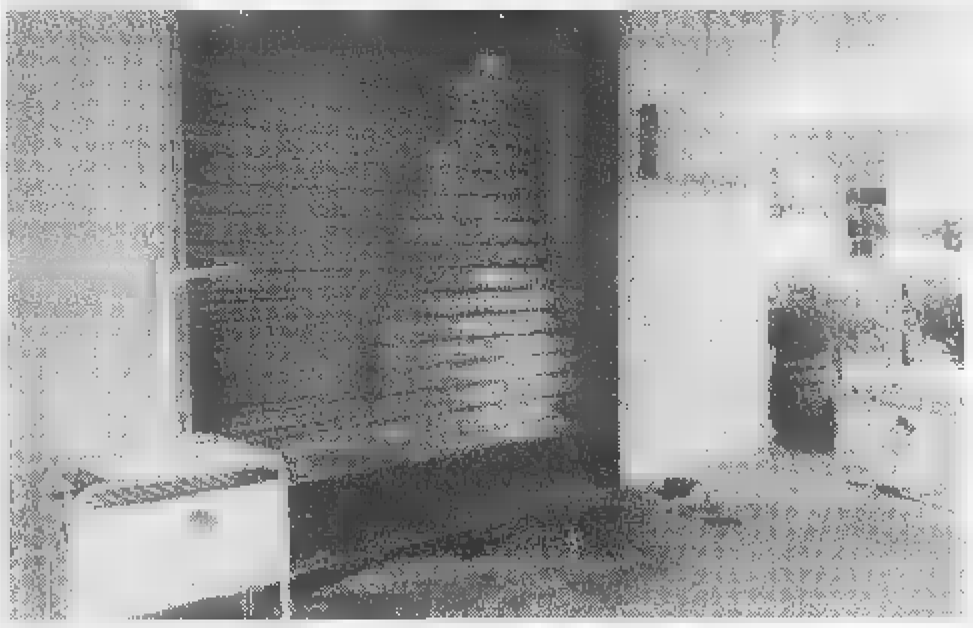
La vittima è Pasquale Luongo, 64 anni, che abitava al terzo piano dello stabile dove si trova l'Autobar. E' la moglie, Maria Ventura, a raccontare quello che è accaduto: «E' la quarta volta che scoppia un incendio nel nostro stabile, e mio marito era terrorizzato. Era da poco in pensione, dopo avere lavorato per molti anni all'Omar, come tecnico di laboratorio, e da quattro mesi faceva dialisi. L'altra notte, quando è scoppiato l'incendio, stavamo dormendo, ed all'improvviso sono stata svegliata dalla puzza di bruciato».

Maria Ventura ha svegliato il marito e l'ha sollecitato a sbrigarsi per uscire prima che le fiamme potessero estendersi: «Ho detto a Pasquale di scendere subito, e l'ha fatto. Mentre stavo chiudendo la porta a chiave, ho udito un tonfo: l'ho chiamato per chiedergli cosa fosse successo, e mi ha risposto che era caduto, ma non dovevo preoccuparmi».

Pochi secondi dopo Maria Ventura scendeva la scala e trovava il marito in una pozza di sangue, sul pianerottolo. «Quando l'ho visto mi sono messa ad urlare e chiamare aiuto: sono intervenuti subito l'ambulanza, i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale, così come i vicini di casa, [illegible] per Pasquale non c'è stato niente da fare. Adesso voglio capire le cause della morte di [illegible] marito». Stamattina alle 11,30 verrà effettuata l'autopsia e domani si svolgerà il funerale. [m. g.]



La moglie ricorda «Ho sentito il tonfo ma lui mi ha detto di stare tranquilla»


A sinistra **Pasquale Luongo** Nell'altra foto l'Autobar [illegible] viale Giulio Cesare che la notte scorsa è stato devastato da un incendio Luongo stava accorrendo per dare l'allarme

[illegible] PIANO

Novara

Centro commerciale è l'ora della scelta

Il Centro commerciale di San Martino è diventato un vero e proprio tormentone. Domani approda, finalmente, in Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'adozione del piano particolareggiato esecutivo. [illegible] discuterà anche la variante all'ex Songato.

PAG. 38

Verbania

Maturità per 3717 nelle due province

Sono 3717 gli studenti delle province di Novara e del Vco che stamane alle 8,30 affronteranno la prova di italiano per gli esami di maturità. I Novaresi sono 2.572 e 1.145 quelli del Vco.

PAG. 39

[illegible]

Infortunio mortale alla «Duferdofin»

Un operaio, Benigno Falatti, 47 anni, di Crodo, è stato travolto e ucciso da un «blumo», un grosso lingotto d'acciaio. La disgrazia è avvenuta ieri, nel turno di notte.

PAG. 40

Arrivano in Consiglio due varianti di piano regolatore che hanno sollevato polemiche e fanno discutere

Centro commerciale, il Comune decide

L'insediamento Coop già approvato in Regione



Il cavalcaferrovia di S. Martino dove nelle ore di punta si formano interminabili code

NOVARA. Il centro commerciale di San Martino è diventato un vero e proprio tormentone. Riprende vigore ogniqualvolta, [illegible] ragione o a torto, si parla di grandi progetti per Novara. Fin qui [illegible] ne sono serviti, indifferentemente, con grande spudoratezza (e scarsa memoria) diversi schieramenti per la loro propaganda contro gli avversari politici. Per non dire delle lobby economiche portatrici di interessi più diversi; delle associazioni di categoria anche loro divise: pro [illegible] contro. Sono nate insomma, attorno a questa iniziativa, vere e proprie leggende raccontate a mezze parole: perchè si sappia in giro, alimentando il clima di sospetto, [illegible] non chi l'ha detto. Tipico, Novarese.

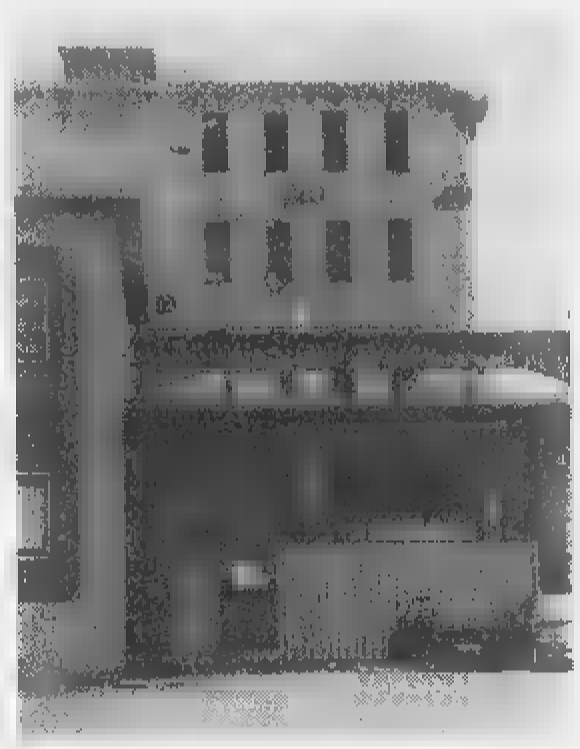
Domani approda, finalmente, in consiglio comunale. All'ordine del giorno l'adozione del piano particolareggiato esecutivo e contestuale parziale viariante di piano regolatore. L'area in questione è oggi destinata ad attrezzature fieristiche permanenti, commerciali ricettive [illegible] di servizi. Si propone la modifica in area destinata ad attrezzature commerciali. Diverso anche il progetto della viabilità urbana della zona prevedendo il completamento dell'asse interquartieri con una più adeguata definizione degli incroci e l'introduzione delle rotatorie. Si recupera l'ipotesi di un sottopasso ferroviario e si prevede la nuova [illegible] alle vie Biandrate e Monterosa con prolungamento verso Nord [illegible] rotatoria d'innesto in via Valsesia. Nuovi collegamenti verso

> Si discute anche
> la variante relativa
> all'insediamento
> di un centro clinico
> per anziani
> al quartiere San Rocco

Sud [illegible] il centro [illegible] due sottopassi ferroviari e una nuova risoluzione degli incroci tra viale Kennedy, via Allegra [illegible] via Galilei. Il piano particolareggiato interviene su un'area complessiva di 68.630 metri quadrati. La superficie di vendita complessiva è prevista in 11.500 metri quadrati, mille dei quali destinati alla Ipercoop, la società titolare dell'investimento. 3.500 metri quadrati sono destinati a trasferimenti di esercizi già esistenti in città e duemila a negozi specializzati. Le prenotzioni non mancano, anche da parte dei commercianti del centro storico. E' prevista pure una galleria [illegible] due piani per 4.800 metri quadrati dove troveranno spazio locali tecnici, uffici, magazzini, artrigianato di servizio, bar, ristorante e la sede del comitato [illegible] quartiere.

Presentando ieri la delibera, l'assessore Mario Agnesina ha ricordato [illegible] «Diamo una risposta urbanistica alla Regione che, nel giugno del '95 in quella zona [illegible] già autorizzato un insediamento commerciale di [illegible] mila metri quadrati. Con gli oneri di urbanizzazione e la plusvalenza che si realizza con la diversa destinazione, la Coop realizza opere che la città aspettava per una decina [illegible] miliardi tra le quali un parcheggio aperto giorno e notte. Contiamo poi di liberare il quartiere di Santa Rita dal traffico».

Altra delibera destinata a sollevare polemiche è quella relativa alla variante di Prg per la destinazione d'uso diversa (da edilizia industriale a sanitaria) dell'area sulla quale sorgeva la fonderia Sorgato [illegible] San Rocco. Qui è prevista la realizzazione di un centro clinico e un presidio socio assitenziale residenziale per anziani con una ricettività complessiva di 415 posti letto. Anche in questo caso [illegible] realizzerà una plusvalenza che andrà quantificata. **[r. amb.]**



Nell'area di [illegible] Gibellini [illegible] San Rocco dove sorgeva la fonderia Sorgato è prevista la realizzazione di un centro clinico per gli anziani

«La clinica [illegible] serve [illegible] città»

«Idee di futuro» contesta il centro in progetto nell'area dell'ex Sorgato

NOVARA. «Questo modo di agire sul territorio, prescindendo dalle regole fissate nel piano regolatore, ci riporta [illegible] periodi più bui dell'urbanistica pubblica. Ma non siamo nel Far West». Al Centro di ricerca politica e culturale «Idee di futuro» la variante dell'ex zona industriale Sorgato di via Gibellini non piace proprio.

[illegible] approvata, la delibera in discussione venerdì in Consiglio comunale trasformerà i 35 mila metri quadrati della vecchia fabbrica in un'area per strutture sanitarie, socio-assistenziali [illegible] residenziali. La richiesta di modifica arriva dalla proprietà, l'Immobiliare San Rocco (fa capo al gruppo De Agostini) che vuole farne un centro clinico riabilitativo [illegible] per anziani.

Il coordinatore di «Idee di futuro», Alberto Pacelli, muo[illegible] eccezioni di forma e sostanza. Innanzitutto sullo strumento urbanistico: «La variante è ammessa [illegible] modifica parziale del piano regolatore soltanto [illegible] vi sono necessità eccezionali, imprevedibili e non rinviabili - commenta Pacelli -. Ma la proposta dell'Immobiliare San Rocco non risponde a questi requisiti: è rimasta sul tavolo di quattro sindaci, di cui tre l'hanno respinta. [illegible] invece viene accolta proprio ora che si elabora il nuovo piano regolatore».

Quindi, il «contenuto» del progetto. «Come si collocano le strutture previste nell'ambito dei servizi della città?» chiede Pacelli. Cioè: «Novara ha davvero bisogno una residenza di tipo medio-alto?» chiede il coordinatore del Centro di ricerca. «Se non si dimostra questa necessità - conclude Pacelli - allora l'approvazione della richiesta [illegible] una scelta politica a favore di alcuni cittadini [illegible] imprenditori».

E' vero, però, che in questo modo [illegible] ridà vita [illegible] un'area dismessa. «Ma ce ne sono altre in città - dice Pacelli - e per recuperarle serve un progetto organico e generale che si deve realizzare all'interno del nuovo strumento urbanistico».

Il coordinatore di «Idee di futuro» commenta quindi: «Il piano regolatore deve essere rispettato. Altrimenti si realizza la pretesa arrogante di ritenersi padroni della città che invece appartiene a tutti, non alla maggioranza, al sindaco [illegible] a un assessore».

[illegible] Cottavoz

[illegible]NTO

Ambientalisti contrari «Riprogettate il verde»

SIAMO venuti [illegible] conoscenza che nella prossima riunione del Consiglio comunale saranno poste in approvazione due varianti al Prg. riguardanti la realizzazione di un centro commerciale Coop nel quartiere di «Santa Rita» [illegible] di una residenza sanitaria nel quartiere Nord-Est. Poichè si tratta di iniziative di dimensioni eccezionali e quindi di notevole impatto ambientale, desideriamo innazitutto ribadire - come già fatto per le varianti legate al piano di riqualificazione di «Sant'Agabio» - la nostra contrarietà e il nostro allarme per il criterio adottato da questa amministrazione di procedere mediante varianti urbanistiche proprio mentre, riconoscendo l'esigenza di un riadeguamento della visione complessiva dello sviluppo della città, [illegible] stato deliberato l'avvio della revisione generale del Prg. Siamo tra coloro che, in merito [illegible] tale revisione, [illegible] stati invitati [illegible] collaborare con osservazioni e proposte: non riusciamo, pertanto, a comprendere quale credibilità potrà avere il dialogo se nel frattempo la città subirà mutazioni, anche dirompenti, senza [illegible] supporto e le direttive di un ragionato indirizzo generale. In relazione al nuovo centro commerciale Coop nel quartiere di «Santa Rita», osservato che la sua improvvida collocazione [illegible] un'area urbana fortemente congestionata e [illegible]ià stata ampiamente sottolineata nel dibattito che sul progetto si è recentemente sviluppato [illegible] città, preme [illegible] noi porre in evidenza un ulteriore aspetto, che ci è pertinente - ma che dovrebbe esserlo anche per ogni amministratore «completo» - e che riguarda l'allocazione del complesso a ridosso del torrente Agogna, cioè in un'area agricola che, sebbene in tempi ancora più disinvolti fu ipotizzata quale sede di un «centro fieristico», è pure da comprendere nella fascia riparia del torrente e meriterebbe, pertanto, una coerente destinazione naturalistica. Sull'asse dell'Agogna, in [illegible] assai passati, la pubblica amministrazione ha progettato un «parco fluviale». Noi pensiamo - e l'avremmo detto sia nella consul[illegible] comunale per l'Ambiente in corso [illegible] ricostituzione [illegible] nel confronto aperto per la revisione del [illegible]rg - che oggi questo par[illegible] non può rappresentare, nelle esigue dimensioni di un progetto [illegible] datato, nè la foglia di fi[illegible] destinata a coprire, in aree per giunta pertinenti, progetti di opposta natura nè il comodo alibi per un'attenzione al verde che troppo spesso vediamo manifestata [illegible] parole, anche in dichiarazioni d'impegno. Questo [illegible] oggi pare più urgente: che l'amministrazione comunale affretti la revisione del piano regolatore, che nel frattempo si sospenda [illegible] neghi l'approvazione ad iniziative che per allocazione, caratteristiche [illegible] dimensioni quella revisione potrebbero negativamente vincolare. Che [illegible] definisca con [illegible] disegno della Novara del dopo Duemila, una riprogettazione delle aree verdi su tutto il territorio comunale.

Guido Bedoni, presidente Italia Nostra; **Luciano Bonoli** presidente Pro Natura **Mariano Rognoni** presidente WWF

DALLA CITTA'

Cronaca

Truffe [illegible] danni di [illegible]ni in [illegible] della Telecom

Dicono di essere incaricati dalla Telecom a riscuotere somme di denaro dovute a inesistenti cambiamenti del canone portati da «Fissa il prefisso». Non è vero: è uno stratagemma usato per truffare anziani. Nei giorni scorsi si sono verificati diversi episodi segnalati alle forze dell'ordine. La Telecom ribadisce che l'introduzione del prefisso non ha portato modifiche [illegible] canone [illegible] abbonamento e precisa che nessuno [illegible] autorizzato a ricevere soldi per contro della società. In ogni caso, ogni incaricato della Telecom [illegible] tenuto [illegible] esibire sempre il tesserino di riconoscimento. **[b. c.]**

Musei

La collezione Faraggiana vittima dei tarli

I tarli e le tarme hanno assalito la collezione del museo Faraggiana depositata, ormai da dieci anni, nei locali Olengo. La Giunta ha deliberato la disinfestazione spendendo 28 milioni. L'operazione riguarda sei locali, scale, servizi, bacheche e strutture in legno in cui si trovano riposti animali [illegible] oggetti. **[b. c.]**

Verde

Nuovi bagni al parco «Giubertoni» di via Polo

Nuovi servizi igienici saranno realizzati al parco «Giubertoni» di via Marco Polo. L'ha deciso la Giunta recependo una delibera del quartiere sant'Agabio approvata nel novembre '96. Le strutture del parco dedicato all'indimenticato pediatra novarese costeranno circa [illegible] milioni. Le opere sono affidate alla ditta Felicetta di Trecate che [illegible] è impegnata a realizzare i servizi in un mese di lavoro dall'apertura del cantiere. **[b. c.]**

Concorso

I vincitori della sfida fotografica «floreale»

Il secondo concorso fotografico «I vostri fiori» organizzato del Garden Fasoli è stato vinto da Mauro Baiesi. Al secondo posto si è classificata Simona Bellobuono che ha preceduto Maria Cirillo Neve. La premiazione [illegible] è svolta nel corso della tradizionale Festa d'Estate a cui ha anche preso parte il Coro Voci Bianche. **[r. l.]**

Per il Cesio 137

Carabinieri [illegible] due operai

NOVARA. Si è conclusa bene per il piccolo Paolo la disavventura di mercoledì scorso quando ha maneggiato un contenitore che emetteva modeste quatità di radiazioni, Cesio 137. Non altrettanto si può dire per due operai specializzati della ditta di Trezzo d'Adda che ha denunciato lo smarrimento, non escludendo il furto, dell'attrezzatura poi rinvenuta in una via di Pernate poco distante dalla scuola materna.

I carabinieri della compagnia di Novara, a conclusione delle indagini, hanno denunciato i due operai specializzati per [illegible] delle protezioni individuali e collettive di sicurezza pubbblica. E' un reato contravvenzionabile di competenza pretorile. La capsula serviva per controllare le saldature del metanodotto Snam nel cantiere fra Pernate [illegible] Galliate.

I carabinieri di Novara, hanno lavorato con i colleghi della squadra speciale per i materiali radioattivi di Roma che ha competenza su tutto il territorio nazionale. **[r. a.]**

Ieri in città

[illegible]

NOVARA. La vittoria dell'Italia sull'Austria ha scatenato i tifosi azzurri-novaresi che ieri pomeriggio, pochi minuti dopo il fischio finale, si sono riversati nelle vie della città. I caroselli di auto strombazzanti si [illegible] susseguiti fin quasi alle 19, in [illegible] clima di entusiasmo generale. La voglia di far festa è tanta, come in altre città italiane. E dire che siamo appena agli ottavi...

Grandi festeggiamenti anche al Palaverdi, dove [illegible] andato in onda il terzo atto di «Novara nel pallone». La partita dell'Italia è stata proiettata sul maxischermo: [illegible] seguirla, 800 persone. «Erano praticamente tutti giovani - dice l'assessore allo Sport, Alberto Fortina -. Del resto l'orario del match penalizzava i lavoratori. Ma l'orario ha influito anche sulla visione: la luce del sole ha disturbato la proiezione». Inconveniente che dovrebbe essere superato sabato prossimo, visto che il maxischermo dovrebbe essere trasferito al palasport di viale Kennedy. **[m. p.]**

LETTE[illegible] AL GIORNALE

Tornerà di moda la tessera?

Una piccola mania? Prendere delle note [illegible] un «piccolo» pezzo di carta infilarlo nelle pagine di qualche libro come segnacarte e... dimenticarlo. Ecco quello che trovo oggi, alquanto attuale e sintetico «Non possono obbligarci a comperare. La prova della efficacia della lotta? I supermercati che hanno fatto sparire la quasi totalità dei piccoli commercianti per concentrare la vendita nei grandi spazi». E quando verrà il giorno in cui... privi di danaro... non potremo varcare le porte delle grandi superfici? Tornerà di moda la tessera o l'Autorità lascerà crepare il prossimo?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Libertà di telefonino per i [illegible] urbani?

Vorrei segnalare un episodio non certo edificante per alcuni vigili urbani che dovrebbero dare l'esempio. Ieri mattina, [illegible] le 10,15, in [illegible] Della Vittoria all'altezza della Coop, mentre ero in bicicletta mi sono imbattuto in un'auto della polizia municipale [illegible] un comune del Novarese. Alla guida c'era una vigilessa giovane, capelli corti [illegible] castani, in divisa, che stava parlando con il suo cellulare, al fianco un passeggero in abiti civili di mezza età. Quando si è fermata al semaforo, mi [illegible] avvicinato [illegible] le ho detto: «Si vergogni, questo è il buon esempio che voi date ai cittadini?». Risposta: «Lei non [illegible] con chi sto parlando al telefono». Morale: se la legge [illegible] uguale per tutti, perchè io - giustamente - sono stato multato in autostrada essendo incorso nella stessa infrazione? Evidentemente ci sono cittadini di serie A, di serie B e... i vigili urbani che possono permettersi delle libertà.

Lettera firmata, Novara

Non siamo sospesi [illegible] Forza Italia

Dall'edizione di domenica 21 giugno abbiamo appreso che saremmo stati sospesi dai probiviri di Forza Italia, quali iscritti al partito e pubblici amministratori, eletti nelle file dello stesso. Essendo la notizia per noi nuova ci siamo subito attivati presso il presidente regionale dei probiviri di Forza Italia, on. Antonio Cherio, al fine di verificare l'esattezza dlele affermazioni [illegible] neo capogruppo al Comune di Novara Gaeta[illegible] Nastri; affermazioni che sono state assolutamente e fermamente smentite dallo stesso on. Antonio Cherio, il quale ci ha autorizzati ufficialmente a questa smentita. I sottoscritti, iscritti regolarmente al partito politico di Forza Italia ad oggi non hanno mai ricevuto alcuna comunicazione, nè [illegible] mai stata decisa la sospensione dal partito [illegible] Forza Italia. Probabilmente questa «svista» non capita [illegible] caso, visto che si vogliono dare per espulsi dal partito i fondatori con Silvio Berlusconi, di Forza Italia a Novara. Pensia[illegible] che questo nuovo gruppo consiliare al Comune di Novara, tuttora formato da [illegible] iscritti al partito, abbia segrete mire politiche ben lontane da quelle che portarono alla nascita [illegible] di Forza Italia. Tanto dovevamo per un'esatta informazione ai lettori ed elettori di Novara.

Antonio Tosi e **Lidia Papandrea**, Novara

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** [illegible]. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** [illegible]. 0323.33.360; [illegible] tel. 0321.77.78.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00, **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; [illegible] **Opeglio:** tel. 0322.98.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari crl P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60

[illegible]IE

A NOVARA: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 0321.69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321.62.02.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, die[illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321.87.91.75.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321.51.84.88.
[illegible]: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 tel. 0322.86.02.56.
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. [illegible]
Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. [illegible].
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322.83.81.55.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, [illegible] Martiri, 110 tel. 0323.49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323.57.16.37.
Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323.70.136.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323.61.290-64.38.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vitoni, [illegible]. 0324.51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324.61.292
Re: *Pagani*, [illegible] Peretti, 6 tel. 0324.97.198.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]. 0321.82.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500, **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Patronale

Oleggio, festa in piazza

E' in programma stasera a Oleggio per la festa patronale il concerto della Banda, degustazione gastronomica [illegible] incanto della torta del sindaco. Dalle 21 in piazza Martiri. I festeggiamenti [illegible] organizzati da Comune e Parrocchia, per la serata collaborano negozianti [illegible] ristoratori. **[r. s.]**

Festa

Birra e musica

«Avanti! A tutta birra» è lo slogan della festa che si svolge a Fondotoce di Verbania, località Spalonca, organizzata dai Socialisti Democratici Italiani. Musica, ristoro e intrattenimenti da domani [illegible] domenica [illegible] [illegible] finesettimana di luglio. Le partite dei Mondiali su maxi schermo. **[r. l.]**

Anziani

Incontro [illegible] Premosello

Progetti educativi [illegible] strutture residenziali per anziani: valorizzazione delle risorse. E' il tema dell'incontro che si terrà domani alle 20,30 nel salone della residenza assistenziale flessibile di Premosello Chiovenda. Interviene la dottoressa Francesca Gallone, assistente domiciliare del Ciss di Pallanzeno. Esporrà i risultati [illegible] uno studio che ha condotto nelle residenze assistenziali dell'Ossola. Per informazioni telefonare 0324 88191. **[c. bo.]**

Concorso

Poesia dell'anima

L'associazione culturale arti visive letterarie e musicali «La Crisalide» del comune padovano di Cartura organizza un concorso internazionale di poesia dal titolo «Le voci dell'anima». L'iniziativa è aperta [illegible] coloro che propongono componimenti in [illegible] oppure racconti. Inform. allo 049/9556021. **[r. l.]**

[illegible]

Pettenasco per don Bruno

A Pettenasco sabato e domeni[illegible] sono in programma le manifestazioni per don Bruno Maritan, che celebra i 50 anni di sacerdozio. Tra le iniziative un pellegrinaggio a Re sabato e la Messa domenica. **[v. a.]**

Corsa contro il tempo in provveditorato per le supplenze



Questa mattina dalle 8,30 nelle scuole superiori del Novarese e nel Vco i maturandi sono alle prese [illegible] d'italiano: dal prossimo anno scolastico la formula d'esame sarà rinnovata

Oltre 3 mila gli studenti impegnati nella Maturità

NOVARA. Sono 3717 gli studenti delle province di Novara e del Vco che questa mattina alle 8,30 affronteranno la prima prova degli esami di maturità, il componimento di italiano. I maturandi novaresi sono 2.572 e 1.145 quelli del Vco, suddivisi in 62 commissioni, 40 delle quali in provincia di Novara, con 372 tra commissari, presidenti e membri interni.

La commissione con il maggior numero di studenti da esaminare si trova a Novara, all'istituto Fauser: avrà cinque classi da valutare con 86 candidati. Più fortunati i commissari della maturità professionale ad indirizzo tecnico-attività alberghiere all'istituto Maggia di Stresa: qui i candidati da esaminare saranno soltanto 32, il numero più basso delle due province.

Un dato interessante è quello riferito alla maturità sperimentale: nel Vco sono 221 i candidati a questo tipo di esame, contro i 169 del Novarese. In queste ore il problema maggiore resta quello della sostituzione dei docenti che hanno dato forfait. Il Provveditorato sta ingaggiando una lotta contro il tempo per trovare i supplenti.

Comunque vada, la maturità «sperimentale» va definitivamente in archivio a [illegible] anni dalla sua istituzione: l'aveva proposta nel '69 il ministro Ferrari Agradi. Il prossimo [illegible] entrerà in vigore il nuovo esame con tre prove scritte e colloquio su tutte le discipline.

Intanto l'attenzione degli studenti è puntata sul «tototema» e sulle difficoltà del secondo scritto (greco al classico, matematica allo scientifico e alle magistrali, ragioneria al tecnico commerciale).

Marcello Giordani

I maturandi

	NOVARA	VCO
SPERIMENTALE	169	221
CLASSICA	164	42
LINGUISTICA	56	—
MAGISTRALE	116	—
SCIENTIFICA	442	176
PROFESSIONALE	212	201
ARTISTICA	146	—
AGRARIA	55	—
TECNICA COMMERCIALE	577	241
TECNICA INDUSTRIALE	472	172
TECNICA PER GEOMETRI	163	92

Il programma regionale non c'è e manca coordinamento nel Novarese

«Subito un piano dell'assistenza»

Appello dei sindacati per anziani e disabili

NOVARA. Quante famiglie in provincia di Novara devono accudire anziani, disabili, persone non autosufficienti? Quanti genitori fanno salti mortali tra lavoro, asili, scuole, [illegible] e babysitter? E ancora: quanto costano alla comunità e a ciascun contribuente i servizi socioassistenziali? Risposte che [illegible] ci sono. Numeri che non si conoscono.

I sindacati sollecitano un monitoraggio dettagliato. Non si possono garantire interventi, spese mirate, servizi ad hoc se mancano una statistica provinciale e il piano regionale dei servizi socioassistenziali. Doveva essere varato con quello sanitario. Invece è rimasto «bozza». Con la crisi a Palazzo Lascaris le probabilità di disporne in modo definitivo, e in tempi brevi, sono sfumate.

Ieri mattina alla Camera del Lavoro hanno stigmatizzato queste carenze Giovanna Salmoirago per la Cgil con Giuseppe Azzini della Funzione Pubblica, Raffaele Arezzi per la Uil e Alberto Imazio per la Cisl.

Arezzi ha premesso: «Non è nostra volontà, adesso, capire chi ha la colpa di mancanze e insuccessi. Compito del sindacato è invece difendere i diritti delle persone che vivono nel disagio, nonchè chiedere alle istituzioni di attivarsi, per colmare le lacune, e ai cittadini di prestare molta attenzione a come vengono spesi i loro soldi. Riguarda anche chi [illegible] ha disabili in famiglia, oppure bambini e anziani da accudire».

La prima richiesta: costituire un osservatorio e un tavolo di concertazione provinciale per «mappare» le situazioni di [illegible]coltà e le domande di servizi: «Oggi ci sono sette figure, ossia tre consorzi, tre convenzioni e il Comune di Novara, che si occupano del settore socioassistenziali - ha precisato Salmoirago -. Sta prendendo piede in modo cospicuo la fornitura dei servizi da parte di cooperative che vincono appalti: purtroppo accade che i ribassi tocchino soglie minime. Ci chiediamo come sia possibile pretendere qualità e quantità di prestazioni ad addetti pagati anche meno di 5 mila lire l'ora. E questo succede. Bisogna porre argini e ottenere garanzie di controllo sulle forniture di questi servizi».

E' stato chiesto alla Provincia un protocollo d'intesa per conoscere la situazione nel complesso. Imazio riassume: «Il coordinamento è essenziale. L'amministrazione provinciale con i Comuni maggiori, l'Azienda sanitaria locale e i Consorzi devono agire in modo armonico, non a macchia di leopardo. Gli investimenti sul territorio, ed è la seconda questione, siamo sicuri che vengono utilizzati al meglio? Ricordiamo l'esperienza dell'assistenza domiciliare integrata. Sta consentendo un risparmio sulle ospedalizzazioni. Permette alle persone che ne usufruiscono di vivere a casa propria con innegabili vantaggi psicologici. Sta anche diventando una fonte di occupazione con garanzie di qualità e preparazione, se affidata a personale specializzato e non ad avventizi. Qui si inserisce la terza nostra riflessione: le forniture degli appalti devono rispondere alle esigenze degli utenti e non a vantaggi economici degli enti locali».

Infine, l'invito per amministratori comunali e dirigenti di consorzi: «Se la Regione non sa dare risposte, muoviamoci noi. Non ricadano sulle fasce più deboli della popolazione, soprattutto nei centri di piccole dimensioni, le incapacità e le lentezze generate da diatribe esclusivamente politiche».

Maria Paola [illegible]

Una legge regionale tutela il paesaggio

Antenne paraboliche solo sui tetti a Orta



A Orta non è più possibile installare paraboliche su balconi e parti a [illegible] delle case

ORTA. Scatta l'alt per «parabola selvaggia»: il Consiglio comunale ha approvato un regolamento che prevede norme severe per chi ha l'antenna, satellitare e non,. L'obiettivo è di tutelare il paesaggio. Non sarà più possibile installare la parabolica sul balcone o sul ballatoio o agganciarla ad una parete dell'abitazione: le antenne dovranno essere poste esclusivamente sul tetto, in posizione defilata, con colori e dimensioni che non contrastino con le caratteristiche urbane del piccolo nucleo medioevale.

Orta è il primo Comune della provincia a recepire una legge regionale dell'anno scorso che invitava le amministrazioni locali a dotarsi di un'apposita normativa.

«Il regolamento che abbiamo elaborato prevede dei vincoli precisi: negli edifici condominiali sarà possibile avere un'unica antenna, e per chi risiede nel centro storico del paese occorrerà, oltre all'autorizzazione del Comune - dice il sindaco Mauro Beltramini - anche il parere della Sovrintendenza qualora si tratti di collocare le antenne su edifici che abbiano vincoli. Inoltre è tassativo che tutte le antenne siano collocate sul tetto, in posizione lontana rispetto alla strada».

E per chi ha già le antenne sistemate in posizione non regolamentare? «Il regolamento prevede che tutte le antenne abbiano questi requisiti; per chi si trova in posizione non regolare ci saranno 360 giorni di tempo per provvedere».

Per chi sogna la parabolica ad Orta ci sono anche altri requisiti da soddisfare: «I colori d[illegible] essere in sintonia con quelli dell'immobile, e le scritte sull'antenna non potranno superare certe dimensioni, così come la grandezza della parabola».

Nel Consiglio comunale Beltramini ha anche accennato al suggerimento di un cittadino che in futuro potrebbe anche essere realizzato: «Proprio per tutelare al meglio il paesaggio - ha spiegato il sindaco - era stata avanzata la proposta di creare un'unica antenna centralizzata per tutto il paese all'ex Ompi, a metà del Sacro Monte, e collegare poi le abitazioni via cavo. E' una proposta suggestiva ed interessante e l'abbiamo anche valutata con la Rai ma ha dei costi molto elevati, per ora non è possibile realizzarla. Magari in futuro, se ci sarà il consenso degli abitanti, se ne potrà riparlare».

[m. g.]

Presidente dell'assemblea è il leghista Calzeroni

Folla e applausi ad Arona nel debutto del Consiglio

ARONA. Sala municipale superaffollata per il giuramento del nuovo sindaco Mario Velati e per l'elezione del presidente del Consiglio comunale. A seguire, le comunicazioni dei componenti della giunta (Luca Caramella, Franco Tavano, Giovanni Sacchi, Giovanna Donetti e Sergio Renelli, assente Alfredo Rogora) e la presentazione con discussione e voto degli indirizzi di governo.

Si parte con gli applausi per tutti, in particolare per Mario Velati vincitore del ballottaggio a spese dell'Ulivo. Adesso Arona ha una maggioranza formata da Cdu, Forza Italia e Alleanza nazionale, con assessori tutti prescelti tra i candidati che hanno sostenuto la candidatura di Velati.



Il sindaco **Mario Velati**

[illegible] presidente del consiglio è Fabio Calzeroni, 34 anni, commerciante nel settore delle bilance di precisione con attività a Paruzzaro, già candidato sindaco per la Lega Nord. La stessa Lega lo ha proposto per il nuovo incarico. Non altrettanto ha invece fatto l'Ulivo che, per bocca di Michele Caramella, ha suggerito, tra la sorpresa generale, il popolare Mario Pagliano. Sergio Cassani (Fi) è stato il primo a meravigliarsi per la «spaccatura in seno alla minoranza» circa la designazione del candidato. La votazione ha però visto eletto il favorito Calzeroni con 14 voti, mentre Pagliano ha ottenuto 5 preferenze, più [illegible] bianca.

Velati, dopo il giuramento alla Costituzione, ha espresso «profonda emozione e gratitudine al momento di assumere una carica così prestigiosa, importante e determinante per la vivibilità, il benessere economico e la crescita sociale e culturale della città». Pur ringraziando chi l'ha preceduto, Velati non ha mancato di lanciare qualche frecciata alla vecchia amministrazione, «la cui gestione si è caratterizzata soprattutto per la mancanza di collegamento con i cittadini, per l'incapacità di favorire la partecipazione, per la totale assenza di ricerca del confronto con le altre forze in Consiglio che rappresentavano di fatto le istanze di oltre il 60 per cento della popolazione».

«E' nostra intenzione - ha detto Velati - dare a tutti l'opportunità di sentirsi nuovamente cittadini di Arona attraverso l'eliminazione di barriere che un'amministrazione arrogante e pretenziosa ha imposto per quattro anni. Non intendiamo perdere, ancora una volta, l'opportunità di crescita e sviluppo, vedi Malpensa 2000, autostrada, azienda di promozione turistica, che la trascorsa amministrazione, colpevole di una assurda latitanza, non ha inteso affatto sfruttare».

E' seguita la dettagliata presentazione del programma amministrativo con capitoli relativi a turismo, sport, cultura, servizi sociali, frazioni, aspetti economici ed occupazionali. E per finire la dichiarazione di voto dei 20 presenti: 12 favorevoli, [illegible] contrari e 2 astenuti.

Sandro [illegible]



Pallanzeno, l'incidente per ora non trova spiegazioni. Aperta un'inchiesta

Schiacciato dai rulli in fabbrica

Operaio di Crodo muore alla Duferdofin

PALLANZENO. «Ancora una volta si [illegible] di lavoro...». [illegible]'inizia così il comunitato diramato ieri pomeriggio da Fim, Fiom e Uilm e dal sindacato interno a poche ore dalla tragica morte [illegible] Benigno Faletti, 47 anni, di Crodo, addetto al caricamento del forno di preriscaldamento.

Una morte orrenda quella di Faletti che è rimasto schiacciato su quella che è chiamata [illegible] «via dei rulli», la linea realizzata per il trasporto delle travi al forno di preriscaldo.

La disgrazia non ha avuto testimoni. Nessuno dei colleghi si è accorto che [illegible] blocco nel trasporto dei «blumi» [illegible] forno era causato proprio dal corpo dello sfortunato operaio, caduto [illegible] rulli dopo essere stato colpito violentemente da una trave di ferro pesante almeno trenta-quaranta quintali.

Il «blumo» ha maciullato il povero operaio che è caduto creando poi ostacolo al deflusso regolare dei pezzi verso l'imbocco del forno. Un inconveniente che [illegible] colleghi [illegible] lavoro era parso, per una quindicina [illegible] minuti, solo [illegible] natura tecnica. Poi, poco dopo la scoperta del corpo di Faletti sulla «via rulli» [illegible] lo stop immediato agli impianti di produzione.

La fabbrica ieri è rimasta ferma per tutta la giornata [illegible] i lavoratori che dovevano entrare al lavoro alle 6 di mattina sono stati rispediti a casa.

Sulla disgrazia stanno indagando i carabinieri di Domodossola e Villadossola [illegible] i responsabili della medicina del lavoro dell'Asl coordinati dal sostituto procuratore della repubblica Marco Mescolini.

Un incidente che per ora non trova spiegazioni. Non [illegible] capisce come l'uomo sia finito nel «corridoio» dei rulli visto che per superare l'ostacolo c'è comunque una passerella.

Come detto la disgrazia ha indotto le organizzazioni sindacali [illegible] ad accusare la Duferdofin di atteggamento colpevole.

«Ci sono quanto [illegible] delle responsabilità oggettive aziendali e [illegible] ritardi nell'affrontare con tempestività i problemi della [illegible] dicono I responsabili delle organizzazioni sindacali (Fim, Fiom [illegible] Uilm).

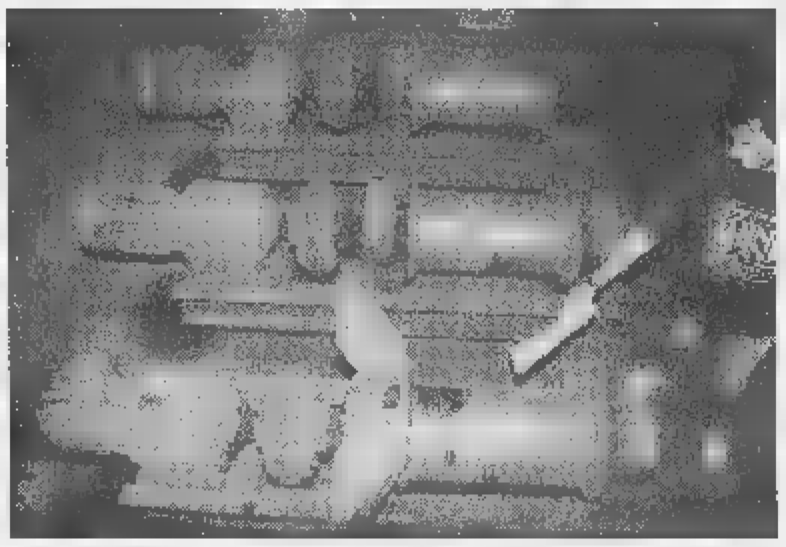
«Anche se la dinamica è al vaglio delle autorità competenti - scrivono i sindacati - riteniamo doveroso enunciare come assai spesso le aziende cerchino di aumentare o recuperare la produttività a scapito dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro. Un comportamento inaccettabile».

«Solo [illegible] settimana fa avevamo chiesto un altro incontro per parlare dell'accordo siglato [illegible] Torino mesi addietro e quindi ripresentare le nostre richieste in materia di sicurezza sul lavoro. L'incidente dell'altra notte non permette più rinvii perché abbiamo denunciato più volte che in Ferdofin non ci sono garanzie di sicurezza» aggiungono sempre Fim, Fiom e Uilm.

Il sindacato deciderà nei prossimi giorni [illegible] avviare delle iniziative di lotta e legali [illegible] [illegible] far maggior mente rispettare le norme di sicurezza [illegible] sull'ambiente in azienda».

Otto ore [illegible] sciopero sono già state decise in concomitanza dei funerali, la cui data non è stata ancora stabilita.

[illegible] Balducci





Benigno Faletti, aveva 47 anni
Sopra lo stabilimento in cui è avvenuto l'infortunio mortale

Il sindacato accusa l'azienda di «atteggiamento colpevole»

Corsi triennali con diploma universitario della Statale di Milano

Domo, lauree brevi al Rosmini per turismo e ambiente del 2000

DOMODOSOLA

LAUREE brevi al Rosmini? [illegible] sindaco della città Mariano Cattrini ha annunciato in consiglio comunale che sono in [illegible] contatti con l'Università Statale di Milano per avviare un cors[illegible] triennale per il diploma universitario di operatore turistico. Lunedì in Municipio c'è stato un incontro [illegible] alcuni docenti della Statale al quale hanno partecipato il sindaco e l'assessore all'istruzione e cultura Paolo Bologna, l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, il Presidente della Comunità Montana Valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo con l'assessore Giampaolo Blardone, il padre provinciale dei Rosminiani Vito Nardin. Il progetto è già in fase avanzata. I corsi per il diploma universitario di operatore turistico [illegible] infatti già stati approvati dal Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche della Statale, presieduto dal professor Martinotti, che era presente alla riunione in Comune. Si tratta appunto ora di verificare la possibilità concreta di un decentramento [illegible] Domo: le premesse sembrano più che favorevoli.

C'è stata infatti una visita al Collegio Mellerio Rosmini che dovrebbe ospitare i nuovi corsi universitari. Il giudizio dei docenti della Statale [illegible] stato ampiamente positivo per gli ampi spazi, le strutture sportive collaterali, la possibilità di un eventuale convitto. Sono stati particolarmente apprezzati la sala computer collegata ad Internet, la ricca biblioteca e altre dotazioni scientifiche. Insomma, la sede è stata giudicata ideale.

Ad aprire la strada alle lauree brevi nel capoluogo ossolano, sono in particolare i provvedi[illegible]nti sull'autonomia delle Università che hanno eliminato le vecchie rigidità negli ambiti territoriali. E non a caso è stata l'Università di Milano a manifestare un concreto interesse per le lauree brevi a Domo, che potrebbe [illegible] scelta ancheper la posizione nevralgica fra la Lombardia e la Svizzera. Per dare una dimensione internazionale ai nuovi corsi universitari, è già stata presa [illegible] considerazione l'ipotesi di cooptare, con incarichi [illegible] tempo, alcuni docenti dell'Università di Berna che ha già esperienze in questo campo di formazione. Attraverso la linea del Sempione, Domo è facilmente raggiungibile, specie con i Pendolini della società Cisalpino, sia da Milano, [illegible] poco più di un'ora di viaggio, sia dalla capitale Elvetica(tempo medio due ore). Per gli studenti che otterranno il nuovo diploma universitario, potrebbe aprirsi occasioni di lavoro anche nella vicina Svizzera dove i titoli non hanno valore legale ma conta solo la competenza, E la collaborazione fra le Università [illegible] Milano e di Berna sarebbe, sotto questo profilo, una garanzia.

I nuovi corsi si dovrebbero iniziare nel 1999. Per il prossimo anno accademico, i tempi [illegible] ormai troppo stretti. Ci sarà una selezione e saranno ammessi al primo [illegible] cinquanta studenti. Nell'ambito del nuovo indirizzo universitario, [illegible] previste specializzazioni nel settore ambientale oltre che turistico. Il primo passo [illegible] la costituzione [illegible] un consorzio fra Enti promotori. Han[illegible] già garantito la loro adesione Comune di Domo, Comunità montana dell'Ossola [illegible] provicia del Vco. Saranno interpellate Camera [illegible] Commercio e associazioni imprenditoriali, fra cui l'assocave. Il consorzio dovrà poi stipulare una convenzione con l'Università per l'organizzazione e la gestione dei corsi.

«Non c'è ancora una valutazione precisa dei costi- ha detto il sindaco Cattrini- che dovrebbero essere alla portata delle possibilità degli Enti promotori. Una quota sarà comunue coperta dalle tasse di iscrizione».

«L'iniziativa è avviata - ha aggiunto il sindaco - si è aperto un tavolo di lavoro che dovrebbe dare i suoi frutti. Nei prossimi mesi ci saranno altri incontri».

Adriano Velli



Il sindaco di Domodossola **Mariano Cattrini** ha annunciato I progetto lauree brevi in Consiglio comunale

IN [illegible]

Domodossola
Ritardi nel pagamento indennità ai frontalieri

Ancora difficoltà per la liquidazione dell'indennità di disoccupazione dei frontalieri. Il mancato avvio della rete informatica nazionale dell'Inps non consentirà alle sedi periferiche di fare i pagamenti in tempi celeri come [illegible] stato previsto. La Cgil ha protestato per il ritardo e invitato la direzione per la previdenza sociale ad attivare tutti gli strumenti di legge. [r. s.]

Domodossola
Valsesia lascia la vicepresidenza Cai

Teresio Valsesia lascia la vicepresidenza del Cai nazionale. Ha svolto questo compito per sei anni. [re. ba.]

Verbania
La Provincia appoggia i Comuni in Val Grande

Il consiglio provinciale del Vco, all'unanimità, si è impegnato a sollecitare [illegible] ministero dell'Ambiente affinchè venga [illegible] operativa la scelta dei comuni di Vogogna, Premosello Chiovenda [illegible] Aurano di far parte del Par[illegible] Nazionale della Val Grande. Si richiede, infine, a Governo [illegible] Regione, di intervenire urgentemente per dotare l'Ente Parco di quanto è necessario, in primo luogo un organico completo, a svolgere [illegible] propria attività. [r. s.]

Verbania, duro intervento del presidente Carlo Grezio all'assemblea generale dell'Unione

Gli industriali bocciano la Provincia

E il vicedirettore di Confindustria Fadda ribadisce [illegible] fermo no alla legge sulle 35 ore

VERBANIA. Una critica dura, senza mezzi termini, al Governo, alla Provincia, all'intera classe politica locale.

Carlo Grezio, presidente della Unione Industriali del Vco, [illegible] risparmia nessuno nella relazione presentata ieri a Villa Pariani in occasione dell'assemblea generale. Profonda delusione perchè finora non si sono sapute cogliere le opportunità offerte da un decentramento amministrativo in cui erano riposte molte speranze.

«Malauguratamente - rileva Grezio -, i cittadini di questa provincia assistono con crescente sconcerto alle sterili diatribe di chi continua a cavalca[illegible] l'antico male del campanilismo esacerbato. La funzione di raccordo che dovrebbe far capo all'amministrazione provinciale è finora palesemente e dannosamente mancata».

Il giudizio sulla situazione [illegible] sulla classe politica locale è senza appello: «Denunciamo la più totale insoddisfazione - continua il presidente - p[illegible] i rapporti con [illegible] Provincia da cui non riusciamo nemmeno ad ottenere risposte puntuali e di cui denunciamo ambiguità e approssimazione nell'affrontare temi [illegible] vasto interesse generale. Lo sviluppo è per noi [illegible] processo [illegible] cui ogni componente locale si inserisce in un ampio disegno di progresso socio economico. Tale disegno non può però fare [illegible] eventuali proposte di adesione ad altre regioni e nemmeno forme di autonomia, se non con [illegible] radicale cambiamento di una classe politica che a tutt'oggi cerca malamente di orientare il futuro della [illegible].

A proposito dell'andamento economico del Verbano Cusio Ossola, il consolidarsi dei progressi evidenziati dalle indagini congiunturali dell'Unione non deve far indulgere secondo il presidente Grezio ad un facile ottimismo. Egli rileva che ancor oggi l'economia industriele [illegible] prevalente, con oltre il 40 per cento degli occupati ed un fatturato di dieci-dodici volte superiore a quello del turismo. «Tale constatazione - osserva il rappresentante degli imprenditori - contrasta con una percezione politica che sovente asseconda [illegible] vocazione turistica in difficoltà nel trovare un definitivo [illegible] rilevante assetto d'immagine e consistenza economica. Per questo nel conciliare la tradizione con una innovazione già presente, massima attenzione va mantenuta al settore industriale». Gli industriali si dicono pronti ad un confronto [illegible] tutto campo, libero da pregiudiziali.

Le «fustigazioni» del presidente degli industriali [illegible] Vco si estendono alla politica governativa, con particolare riferimento al carico fiscale delle imp[illegible] e alla «sciocchezza» della l[illegible] sulle 35 ore, fermamente contestata anche dal vice direttore di Confindustria Rinaldo Fadda intervenuto all'assemblea. «Auspichiamo - dice l'ex direttore degli industriali di Novara - che [illegible] governo ritiri questo provvedimento al quale Confindustria conferma totale contrarierà. Si tratta infatti di una scelta che porterà ad un peggioramento della situazione occupazionale [illegible] turberà il pro[illegible] [illegible] concertazione tra le parti sociali». Sulla situazione economica di Novara e Vco, Fadda si dice convinto che «il sistema produttivo diversificato della zona possa garantire una [illegible] ed evitare crisi generalizzate».

Sergio Ronchi





Imprenditori in assemblea a Villa Pariani e il vice direttore di Confindustria [illegible] Fadda

Licenziati 1700 frontalieri

Nel Canton Ticino in soli sette anni

CANNOBIO. «Non tutti sembrano essersene resi conto ma i licenziamenti dei lavoratori frontalieri rappresentano [illegible] vero problema occupazionale del Verbano Cusio Ossola». A sottolinearlo, in un'interrogazione urgente al Governo Prodi, è il parlamentare verbanese Marco Zacchera che richiede interventi strutturali ed immediati [illegible] fronte della cruda realtà espressa dalle cifre. Secondo i dati elaborati dall'osservatorio regionale piemontese sul mercato del lavoro, negli ultimi sette anni sono stati licenziati nel solo Cantone Ticino oltre 1700 frontalieri residenti nel Vco.

«Le conseguenze [illegible] drammatiche soprattutto per l'economia delle aree più vicine al confine [illegible] la Svizzera - aggiunge Zacchera - senza contare analoghe situazioni prodotte da altri licenziamenti nel Canton Vallese». A concretizzare maggiormente la crisi in atto nel frontalierato sono una volta di più i numeri. In valle Vigezzo - dal 1991 al 1997 - i frontalieri occupati in Svizzera sono [illegible] da 1137 a 784 mentre in valle Cannobina e Alto Verbano si [illegible] passati da 2000 [illegible] poco più di 1400 occupati oltre frontiera. A Verbania il decremento dei frontalieri si attesta tra i 1132 ed i 729. «Il numero dei licenziati [illegible] tale - precisa il parlamentare verbanese del Polo - da imporre al Governo l'apertura di una vertenza internazionale con la Svizzera al fine di tutelare più in generale i lavoratori italiani all'estero che attualmente non godono di [illegible] garanzie del posto di lavoro e del rinnovo del permesso di soggiorno in caso di licenziamento». «A questo punto - conclude Zacchera - tenuto conto anche della particolare situazione della Girmi di Omegna, il Governo dovrebbe adottare misure speciali per l'occupazione anche nel Nord Italia». (a. r.)

Caso depuratore

Confermata assoluzione [illegible]

VERBANIA. La quinta sezione della Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza di assoluzione già [illegible] dal gip del tribunale di Verbania nel giugno '97, nei confronti di Giorgio Lorini e Renzo Cavagnino, entrambi verbanesi.

La Procura della Repubblica di Verbania aveva richiesto il loro rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità delle procedure di collaudo degli impianti di monitoraggio del depuratore consortile pubblico.

All'epoca dei fatti Lorini era presidente del Consorzio Basso Toce (oggi Con Ser. Vco) - proprietario del depuratore - mentre al geometra Cavagnino era stata affidata la responsabilità tecnica della struttura. Già a conclusione dell'udienza preliminare, il giudice aveva disposto il «non luogo a procedere perchè il fatto non sussiste» anche per l'allora direttore dei lavori, ingegner Antonio Spadacini, [illegible] per i collaudatori della ditta incaricata della presa in [illegible]segna dell'impianto.

Ad un anno di distanza dunque anche i giudici torinesi hanno confermato la sentenza del gip Luigi Montefusco.

Una valutazione positiva della tesi difensiva a suo tempo proposta dagli avvocati Ferdinando Brocca e Alberto Pelfini che rappresentavano gli indagati. Gli avvocati difensori hanno espresso la loro piena soddisfazione per il pronunciamento dei giudici della Corte d'Appello di Torino. «Il chiarimento sull'operato di Giorgio Lorini e Renzo Cavagnino - hanno precisato i difensori - fuga ogni dubbio sulla loro correttezza [illegible] professionalità, doti alle quali si sono sempre uniformati nello svolgimento dei rispettivi incarichi». (a. r.)

IN [illegible]

Baveno

In agosto sarà aperto lo svincolo della A26

E' prevista nel mese di agosto l'apertura al traffico dello svincolo autostradale per l'accesso alla A26 Voltri-Sempione tra Baveno [illegible] Feriolo. Sono praticamente concluse le opere [illegible] lago, si stanno ora affrontando [illegible] lavori finali per l'innesto sull'autostrada. (s. r.)

[illegible]a

Accordi [illegible] preparativi per i concerti Verbeat

Tra l'associazione Verbeat e il Comune di Verbania è stata stipulata una convenzione per organizzare l'edizione '98 di «Notti di note», in programma l'11, 18, 25 luglio a Intra, l'8 e 22 agosto a Pallanza e Suna. Le cinque serate musicali nelle strade [illegible] piazze costituiscono una delle manifestazioni di punta dell'estate verbanese insieme con il Palio Remiero del 14 agosto e il Corso Fiorito del 6 settembre. (s. r.)

Omegna

Elettrificazione di linea c'è un'interpellanza

Tornano alla ribalta i problemi per l'elettrificazione della linea Novara Domodossola. I consiglieri di minoranza di Omegna hanno presentato un'interpellanza al sindaco Piazza per sapere se sono stati valutati gli effetti ambientali causati dal notevole aumento [illegible] traffico ferroviario. (v. a.)

Armeno

La Banda Mottarone premiata [illegible] Stresa

Grande soddisfazione ad Armeno e Gignese per il successo ottenuto di recente dalla Banda Mottarone. Il complesso cusiano, che si è già distinto più volte in manifestazioni anche fuori provincia, ha vinto il primo premio al Concorso bandistico interregionale di Stresa eseguendo la marcia «Our Waly» [illegible] Aleppo. (v. a.)

CENTRO TIM

NEGOZI

CEAL ELETTRONICA

Telefonia - elettrodomestici - hi-fi

Via Marconi 39
ARONA (NO)
Tel. 0322/46.117

Via Dei Mille 3
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/836.731

Via Invorio 40
GHEVIO DI MEINA (NO)
Tel. 0322/218.521 - 218.070



COMPRI OGGI E PAGHI A

OTTOBRE

ANCHE SU:

LAVATRICI - FRIGOFERI - CONGELATORI - TVCOLOR - VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE - AUTORADIO

* VENDITA RATEALE - OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6 - ** SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Domani sera il concerto del prestigioso gruppo napoletano inaugura l'«Estate Novarese»

Echi del Mediterraneo aperto al mondo

In piazza con la Nuova Compagnia di Canto Popolare



La Nccp è fra i più importanti gruppi italiani di musica popolare. Nata a Napoli nel '67, ha appena inciso l'album «Pesce d'o mare»

NOVARA. Da trent'anni figura tra i più importanti gruppi italiani della [illegible] popolare, l'unico capace di portare nel mondo la tradizione campana più autentica, con la sua ricca dote di sonorità mediterranee. Musica antica, eppure senza età. E' la Nuova Compagnia di Canto Popolare.

Nato a Napoli nel '67, il complesso sembra quasi aver fermato il tempo con la sua inimitabile freschezza di proposte. Canzoni che attingono ai repertori [illegible] passato, spaziando tra «fronne», «tamuriate», «serenate», «villanelle» e «moresche», ma che sanno tuffarsi nel presente e proiettarsi nel futuro [illegible] sorprendente energia.

Volto e voce-simbolo della formazione è sempre lei, Fausta Vetere. Cantante e chitarrista dall'inconfondibile stile interpretativo, Fausta ha percorso tutte le tappe del gruppo: dagli esordi [illegible] Eugenio Bennato, Carlo d'Angiò e altri musicisti ricercatori alla feconda collaborazione con Roberto de Simone, costellata di presenze al Festival dei Due Mondi di Spoleto, concerti all'e[illegible] e importanti allestimenti, fra cui «La Gatta Cenerentola» e capolavori del teatro musicale popolare, come «La cantata dei pastori». Accanto a Fausta Vetere, dopo l'abbandono di Bennato e Peppe Barra, dal '76 si affaccia il chitarrista Corrado Sfogli, che con il suo magico bouzouki apre al gruppo un'ulteriore finestra sul mondo. Saranno loro a trascinare l'ensemble nel concerto che domani alle 21 inaugurerà l'«Estate Novarese» in piazza Puccini. La Nuova Compagnia di Canto Popolare, che farà tappa a Novara con il tour di «Pesce d'o mare», l'ultimo album, si schiererà con Gianni Lamagna, voce e chitarra; Carlo Faiello, voce e basso; Michele Signore, violino e lyra; Franco Faraldo e Carmine Bruno alle percussioni e, special guest, Marcello Colasurdo. Sarà un viaggio affascinante nel Mediterraneo, cerniera di popoli e culture, sull'onda di successi vecchi e nuovi, da «Tammurriata nera» ai brani degli Anni '90 raccolti in «Medina», «Tzigari» e «InCanto Acustico».

Pietro Benacchio

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Alliata in piscina

Il «Made in Italy» del cantante-chitarrista Claudio Alliata per la serata musicale live della piscina «Paradise» a Caltignaga. L'artista propone il juke-box live, ovvero canzoni a richiesta dopo la partita dell'Italia su maxischermo. [m. p.]

Verbania

«Punto e a capo»

Un vasto repertorio latin jazz è quello proposto dai «Punto e a Capo», di scena dalle 22,30 alla birreria «Rosa Bianca» di via De Bonis a Verbania. [m. p.]

Arona

Liscio sul lago

L'orchestra di Mario Valente è protagonista della [illegible] musical-danzante del «Mirage» di Arona. Al terzo piano è aperta la discoteca. [m. p.]

I NOSTRI FILM

Dal mare lo straniero porta amore e diritti



Vincent Perez interpreta Yanko

CORNOVAGLIA, fine Ottocento: Amy Foster (Rachel Weisz) è una ragazza che non sorride mai. Dietro a questa maschera si nasconde però una grande passione: come in un retaggio di un antico rito pagano, Amy raccoglie i doni che il mare porta a riva.

Oggetti caduti da navi che passano dinanzi le bianche scogliere del [illegible] paese o resti di naufragi. Un giorno però, l'o[illegible] le offre un regalo inaspettato: un uomo di nome Yanko (Vincent Perez), unico sopravvissuto all'affondamento di una nave carica di emigranti dalla lontana Ucraina. Amy lo cura e si innamora di lui, ma il villaggio intero si rivolta contro i due innamorati.

Girato [illegible] evidente metafora del problema dell'immigrazione [illegible] sentito dai paesi industrializzati, «Lo straniero che venne dal mare» è una pellicola romantica e affascinante che trasporta lo spettatore nell'universo incantato di due esseri isolati dal resto del mondo, così vicini e innamorati l'uno dell'altra. Pieno di passione e sentimenti profondi e per nulla facili, il film è ben diretto dalla quasi esordiente Beeban Kidron. La regista utilizza ogni singola inquadratura per descrivere personaggi complessi e articolati, sovente abbrutiti nelle loro squallide esistenze. Gli abitanti del villaggio, ad esempio, sono solo ipocriti e crudeli, e pertanto si accaniscono con chi li supera fuoriuscendo dai canoni di bassezza e rozzezza. Ed è proprio la grande distesa d'acqua, simile a una divinità pagana, ad essere la grande attrice di questa pellicola a tratti fuori dall'ordinario.

Il naufrago sarà salvato dal mare e con la sua amicizia e il suo amore diventerà una speranza e un'occasione di redenzione per il popolo di stupidi e rozzi pescatori. I tempi forse non sono ancora maturi, ma ad Amy e a Yanko lascerà assai più del ricordo. La consapevolezza della felicità e dell'uguaglianza al di là dei confini sarà qualcosa che, donata loro tramite il giovane dal mare, nessuno potrà più strappargli. L'amore e l'amicizia infiniti riusciranno ad andare oltre il tempo, perpetuandosi nel piccolo figlio di Yanko e Amy, di nome Stephan. Se Vincent Perez è assai capace nella parte dello straniero, la quasi esordiente Rachel Weisz è quasi sorprendente nell'interpretare il difficile ruolo scritto dallo scrittore Joseph Conrad. Sebbene il film sia incentrato sull'incredibile capacità recitativa di McKellen, la sua forza sta nell'omogeneità narrativa e [illegible] azione che la Kidron ha saputo rendere con grande energia e delicatezza di sentimenti.

Piero Abrate

LO STRANIERO [illegible] DAL MARE
regia di Beeban Kidron
con Vincent Perez,
Rachel Weisz
Ian McKellen, Joss Ackland
Commedia - Usa, 1997

[illegible]



«Titanic» [illegible] salpa in [illegible]

CAMERI. Naufragio sul palco nell'appuntamento proposto da Essenza Teatro per Progetto Mesopotamia. Alle 21,45 di stasera nel cortile delle scuole elementari di Cameri (ingresso da via Baracca) va in scena «Titanic, la notte che gli dei [illegible] la luna». Gli interpreti sono Fabrizio Monetti, il mimo Wolfgang Krebs e Tony Spanedda con la regia di Anna Belfiore e Gianni Dal Bello. [r. l.]

Torna il concorso canoro ideato da Marino, di Comignago e Borgosesia i primi campioni

Sfida a tappe per voci emergenti

Riparte con successo «Stasera ci provo anch'io»



Il nutrito lotto di concorrenti che si sfidano nelle tappe del [illegible] canoro itinerante «Stasera ci provo anch'io», trasmesso in diretta da Radio Abc e in differita dall'emittente londinese «Spectrum Radio»

BORGOMANERO. Oltre un migliaio di persone hanno assistito alle prime tappe di «Stasera ci provo anch'io», il concorso canoro presentato da Mauro Marino.

Sono stati Comignago (dov'è avvenuto il galà di presentazione), Borgomanero e Cureggio i primi appuntamenti della manifestazione, trasmessa in diretta da radio Abc e in differita dall'emittente londinese «Spectrum radio».

La tappa di Borgomanero è stata vinta da Caterina Rizzo, di Comignago, [illegible] anni, operaia, interprete di «My way»; ha preceduto Federica Falletta, di Stroppiana, e Mariella Di Pietro, parrucchiera di Borgomanero.

La seconda tappa, che si è disputata a Cureggio, ha visto il trionfo di Roberto Zago, di Borgosesia, che ha interpretato «Non lasciarmi mai più», dei Pooh; seconda posizione per Mariella Di Pietro e Caterina Rizzo, e terza posizione per Samantha Salvestrini, di Arona.

Alla competizione, che si articolerà in sedici tappe, partecipano venti concorrenti, ed ogni puntata è contraddistinta da giochi a premi col pubblico e la presenza di ospiti illustri. Il prossimo appuntamento è per venerdì [illegible] giugno a Borgosesia, nello spazio aperto di via Lenet. Saranno ospiti Massimo Luca, autore e produttore discografi[illegible] di Annalisa Minetti; l'imitatore televisivo Duilio Martina; il [illegible] di Adriano Celentano, Mario Nocera, e Marco Contu, il primo ballerino dello spettacolo «Beato fra le donne». [m. g.]

[illegible] AL [illegible]

NOVARA

[illegible]. Tel. 0321.625.688. **Lo straniero che venne dal [illegible]**. Or.: 20,10; 22,30. Fest. e prel. L. 12.000; [illegible]. 10.000; merc. 8000; [illegible] sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. [illegible]. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321.624.158. **Il testimone dello sposo**. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. [illegible]. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 0321.623.395. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 0321.465.484. RIPOSO.

[illegible]

S. ANDREA. [illegible] ESTIVO.

[illegible]

[illegible] [illegible] Tel. 0322.24.05.66. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

[illegible] [illegible] ESTIVO.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 0322.82.151. **Il tocco del male.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

[illegible]. Tel. 0322.817.41. **Spawn.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible] 7000.

PICCOLO. Tel. 0322.81.441. **[illegible] Brown.** [illegible]: 19,40; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

CAMERI

[illegible] Tel. 0348.51.08.829. [illegible] RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[illegible] - [illegible] Corso. [illegible] al n. 0324.240.653. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORSO - Sala Cordine. Informazioni su segr. telef. al n. 0324.240.653. CHIUSO [illegible] RIPOSO ESTIVO.

[illegible] 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. [illegible] segr. telefonica. RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. [illegible] ESTIVO.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163.840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321.91.163. [illegible].

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323.61.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

S. [illegible] Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321.777.122. RIPOSO [illegible].

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323.401.940. CHIUSO PER RIPOSO [illegible].

VIP. 0323.401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al n[illegible] di segr. tel. 0323.40.19.40. **Il tocco del male.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323.40.19.40. [illegible] SPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323.501.964. Informazioni e [illegible] [illegible] segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **[illegible] la porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Chiesa Salute 77, [illegible]. **[illegible] Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. [illegible]. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **La parola amore esiste.** [illegible]: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Vm. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] zona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **[illegible] Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** [illegible]: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po [illegible], tel. [illegible]. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible] c. [illegible] 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.

KONG via [illegible] Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: [illegible]; 22,30.

LILLIPUT Via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San [illegible], tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia mecc[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] 68.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **[illegible]**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** [illegible]: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Sala 4: **Fire.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] [illegible]. Subalpina, tel. 552.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. [illegible]. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Da domani alla biglietteria vendita per **La sonnambula** di Vincenzo [illegible] (in scena dal 15 al 27/9) e per i **Concerti d'estate**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto a L. 25.000.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Oggi ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Settimane Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K. [illegible]. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dv[illegible]. Poltrona L. 30.000; [illegible] rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 810.4961.

[illegible] FILM

LO [illegible] CHE [illegible] [illegible] MARE. Sentimentale. Dal racconto di Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko.

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile.

IL [illegible] [illegible] [illegible] Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Fran[illegible] sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando [illegible] il [illegible] testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si inna[illegible] di lui.

SPAWN. Fantasy. Arriva sullo schermo il fumetto di successo dell'americano Todd McFarlane: Spawn è un ex agente della Cia che, ucciso, torna sulla terra per vendicarsi.

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford.

[illegible] BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi [illegible] soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare [illegible] la giustizia. Almeno in appa[illegible].

[illegible] MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley [illegible] tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema [illegible] prigionia in un campo di concentramento nazista.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è [illegible] [illegible], scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

TRE [illegible] [illegible] [illegible]. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di [illegible] cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

WILL HUNTING GENIO [illegible]. Commedia drammatica. [illegible] Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna; un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. [illegible] omicidio complica il [illegible] piano.

La scelta del consiglio direttivo è stata ufficializzata lunedì notte

Verbania, Resta è [illegible] presidente

Verso la conferma Erbetta e il d.s. Butti

VERBANIA. Tutto come previsto. Sarà Giuseppe «Pippo» Re[illegible] il nuovo presidente del Verbania Calcio. La scelta operata dal consiglio direttivo [illegible] stata ufficializzata lunedì sera nel corso [illegible] una riunione alla quale non sono intervenuti né il presidente [illegible] Luigi Pedretti [illegible] [illegible] direttore sportivo Cesare Butti.

Erano stati invece invitati tutti coloro che nella società rivestono vari incarichi, nonché l'onorevole Marco Zacchera e il sindaco Aldo Reschigna, tifosi eccellenti e sempre vicini anche con il loro impegno personale alle vicende societarie.

Resta, già presidente dell'Arona, non rilascia al momento dichiarazioni: «Non [illegible] sembra corretto - afferma - manifesta[illegible] opinioni e programmi prima dell'incontro con il consiglio [illegible] [illegible] il presidente uscente, che servirà per formalizzare il passaggio di consegne».

Anche Pedretti, dopo le prese di posizione dei giorni scorsi, rinvia ogni ulteriore esternazione.

Molte sono naturalmente le questioni aperte, [illegible] non poco conto, che potranno essere definite solo dopo il diretto confronto.

Oltre agli aspetti amministrativi e contabili, c'è di mezzo il futuro dei giocatori, con i quali la precedente direzione aveva assunto determinati impegni. Ci sono poi gli interrogativi legati al direttore sportivo Cesare Butti [illegible] all'allenatore Giampiero Erbetta.

E' previsione diffusa che [illegible] l'arrivo di Resta aumentino per entrambi le probabilità di restare nella [illegible] biancocerchiata.

Solo quando saranno sciolti tutti questi nodi, si potrà vedere con più chiarezza nel futuro del Verbania. Sicuro al momento [illegible] l'abbandono di Umberto Bighiani: «Con Pedretti sono arrivato in società - dice l'ex vi[illegible] presidente - e con lui lascio. Il mio mandato scade al 30 giugno e per il futuro non sono disponibile ad assumere nuovi incarichi».

Il sindaco Reschigna interviene per una precisazione: «Ad un certo punto - afferma [illegible] pri[illegible] cittadino - la corsa alla presidenza sembrava condizionata da opposte cordate politiche, con il rischio di ripercussioni negative sull'immagine della società. Ora il senso di responsabilità di tutti sembra prevalere, riconducendo la vicenda nell'alveo sportivo dove essa deve restare».

Intanto si registra con amarezza che per poter sopravvivere il Verbania ha bisogno di interventi dall'esterno: a coloro che in città possono dare una mano, le sorti della squadra di calcio [illegible] sembrano interessare più di tanto. **[s. r.]**



Giuseppe Resta, presidente del Verbania

Super Coppa sul lago

Scompare [illegible] e la regata è [illegible]

NOVARA. La scomparsa di [illegible] boa alle foci del Trigo ha annullato la prima regata della Super Coppa '98, nelle acque di Luino. Un vero e proprio «giallo» nella prima prova dell'attesa manifestazione velica organizzata da tre circoli della sponda Est del Verbano e di uno svizzero.

La boa [illegible]n è stata più trovato, e diverse imbarcazioni hanno perso il tracciato, costringendo la giuria ad annullare la prova. I duelli al vertice delle categorie [illegible] stati entusiasmanti, tanto tra le imbarcazioni da regata che quelle da crociera. Da segnalare gli autentici match race tra Gruppo Erif di Tiziano Nava [illegible] «Paola 2», Fuoriditesta e Anser, Sirilassi e Ondaverde. La sparizione della boa ha così vanificato l'eccellente rimonta dell'864 Woopy su Pappy e annullato il primo posto conquistato con [illegible] regata ineccepibile dell'Este 24 di Achille Foglia. **[m. p.]**

Vince in Svizzera

[illegible] di Duathlon

OLEGGIO CASTELLO. Giovanna Bertone di Oleggio Castello ha vinto [illegible] Zofingen, nella Svizzera tedesca, il Campionato del mondo di Power Man Duathlon. Ha prevalso su un lotto di 60 concorrenti, impegnate in una combinata che prevedeva una corsa a piedi [illegible] 8,5 km, una in bici sulla distanza di 150 km e una seconda corsa podistica di ben 30 km. La Bertone ha potuto accedere grazie al punteggio [illegible] qualifica Power Man ottenuto l'anno precedente.

Questo mondiale di Duathlon è stato caratterizzato da una prova molto selettiva che a fronte di sole 50 donne ha visto schierarsi ben 650 uomini divisi per categorie. «Alla fine della seconda frazione - ha ricordato Giovanna - ero solo quarta [illegible] il tempo di 5 ore e 30 minuti. Ho fatto l'exploit negli ultimi 30 chilometri di corsa a piedi e sul terreno [illegible] me più congeniale, la salita». **[s. b.]**

SPORT FLASH

Volley

Oggi la festa della B2 per l'Altiora Verbania

La promozione al campionato di serie B2 di pallavolo della squadra femminile dell'Associazione sportiva Volley Vco Altiora di Verbania viene festeggiata oggi alle 18 nella sala [illegible]sica [illegible] villa San Remigio. L'iniziativa è promossa dall'assessorato allo Sport del Comune di Verbania. **[s. r.]**

Nuoto

Libertas, 4 in finale al Trofeo Malaspina

Quattro finalisti della Libertas Nuoto di Novara alla 19ª edizione del «Trofeo Malaspina» organizzata dal Malaspina Sporting Club di San Felice a Milano. I nuotatori giunti in finale [illegible] Azzurra Gandolfi, Stefania De Ambrogi, Riccardo Giugno [illegible] Luigi Romeo. **[r. l.]**

Moto d'acqua

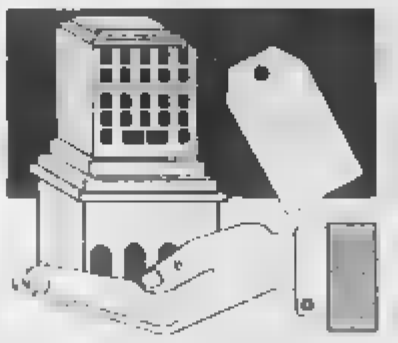
Gozzano, assegnata la prova tricolore

Oltre cento partecipanti [illegible] Gozzano alla terza prova del campionato italiano di moto d'acqua. La prova più ammirata è stata l'esibizione di acquabike ovvero quella [illegible] acrobazia sull'acqua. Ha vinto Gianluca Sorgente che ha preceduto Federico Bufacchi. Terzo è stato Tommaso Galbiati. **[r. l.]**

Calcio

Stranuciaà a Mergozzo vince ancora il Feriolo

L[illegible] 3ª edizione della «Stranuciaà», il torneo di calcio a cinque che prevede partite per 28 ore ininterrotte organizzato dalla Pro Loco di Mergozzo è stato vinto per la terza volta consecutiva dal Feriolo. Secondo si è classificato il Suna, [illegible]guito dalla formazione Idea Nuova [illegible] matrice borgomanerese e dalla Ilo Sport. **[r. l.]**



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non [illegible] finita perché [illegible] già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina [illegible] Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova [illegible] caos in cui si [illegible] andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti [illegible]pere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade [illegible] termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LENI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. 200.000.

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale: l'aliquota 4 per mille;
b) immobili cat. A/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per [illegible];
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che [illegible] utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9 L. [illegible].

LOMBARDORE (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locali come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione.

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (At) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquote 5,5 per mille

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. 662/1996, equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
2 per mille, per la durata di tre [illegible] dall'inizio di ai lavori.

MOMPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare [illegible] misura unica a tutte [illegible] basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permane[illegible] condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad eccezione di quanto sopra specificato al punto 2 [illegible] dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (At) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

MONGARDINO (Asti) Aliquota unica del 5,5 per mille

MONTALDO MONDOVI' (Cuneo) Riconferma senza [illegible] alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille [illegible] detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale di protrae tale destinazione.

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale [illegible] destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate [illegible] rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% [illegible] della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; [illegible] stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997: d) fissa la seguente procedura: il richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile [illegible] essa individuato.

MONTEGIOCO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e da atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.[illegible].

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000.

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,1 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo) Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconde abitazione ed eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000; 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 56 e successive [illegible]

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRAGELATO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono delle condizioni. Ovviamente l'inagibilità o l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case.

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura [illegible] del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/18 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per [illegible] favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare [illegible] abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetti aventi titoli [illegible] immobiliari destinati ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titolo a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2).

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti [illegible] immobili, la detrazione per l'abitazione principale [illegible] L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto [illegible] anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli) Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota [illegible] applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa o posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 [illegible] nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso [illegible] abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

[illegible] (Torino) Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principale di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino) Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota con riduzione a 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita [illegible] abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000

SAN [illegible] CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. [illegible]

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni od elevazioni delle detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica [illegible] misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è de[illegible] in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino) Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente [illegible] ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti [illegible].

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote 5,5 per mille per tutti gli immobili esclusa le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5.50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. 200.000.

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera: fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per [illegible]. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni: 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da an[illegible] o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) [illegible] detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie e proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti [illegible] di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituto di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. [illegible] aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, [illegible] dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore al limite nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa [illegible] abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione [illegible] disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità [illegible] momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni prevista per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio e del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui ai nn. 1), 2), 3) e 4); b) con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille. Dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberata con deliberazione n. 5-97 C.C del 19 febbraio 1997.

SARRE (Aosta) Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. [illegible]000

SCARNAFIGI (Cuneo) Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota

SETTIMO TORINESE (Torino) Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, [illegible] misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa [illegible] immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta [illegible] abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delibera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 [illegible] c0);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggono redditi esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 12.000.000. 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S. in ogni caso per avere diritto alla detrazione di L. [illegible]: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) i soggetti interessati non devono essere proprietari di beni [illegible] oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per [illegible] l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie e proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1969, n. 15, autenticata nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. [illegible] il comune può effettuare accertamento di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità [illegible] ad [illegible] principale del soggetto passivo, sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. [illegible] rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano [illegible] alle [illegible] immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari nonché gli alloggi regolarmente assegnatari [illegible] alloggi regolarmente assegnati dagli [illegible] autonomi case popolari

[illegible] PENNO (Cuneo) Conferma [illegible] misura [illegible] per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara) Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona) Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per [illegible] per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e [illegible] fabbricati e aree fabbricabili

STELLANELLO (Savona) Approva l'aliquota [illegible] misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille [illegible] gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende [illegible] quella nella quale il [illegible] che [illegible] possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i [illegible] abitualmente

SUNO (Novara) Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota

TAVIGLIANO (Biella) Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la [illegible] la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale

TERZORIO (Imperia) Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi per le [illegible] immobiliari ad uso di abitazione [illegible] dagli stessi possedute in aggiunta [illegible] abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli [illegible] dalle abitazioni dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per [illegible] immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o [illegible] localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abi[illegible] principale [illegible] soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge [illegible] dicembre [illegible] n. 662.

TESTICO (Savona) Approva l'aliquota [illegible] del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente

TOLLEGNO (Biella) Conferma l'aliquota [illegible] 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona) Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per [illegible].

[illegible] Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e quella del 5,2 per [illegible] solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai [illegible] della legge n. 289/1990. b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1° gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina [illegible] soltanto l'unità immobiliare per la quale [illegible] [illegible] la maggiore detrazione; possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività [illegible] disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non avere tra i componenti [illegible] nucleo familiare [illegible] proprietari [illegible] immobili; nel caso in cui l'unità [illegible] per cui si chiede la maggiore [illegible] sia adibita [illegible] principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro [illegible] non deve superare quello [illegible] al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati [illegible] ma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota [illegible] del [illegible] per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella) Conferma l'aliquota nella misura unica [illegible] 4,75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura [illegible] 200.000

VIGUZZOLO (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura [illegible] 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, così come previste dalla vigente normativa

VILLANOVA CANAVESE (Torino) Conferma l'aliquota nel 4 per [illegible] con [illegible] detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino) [illegible] l'aliquota del 5,50 per mille, [illegible] in misura unica, eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per [illegible] immobiliare adibit[illegible] ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 106 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella 5 riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000» [illegible] «fino a L. 15.500.000».

(continua)

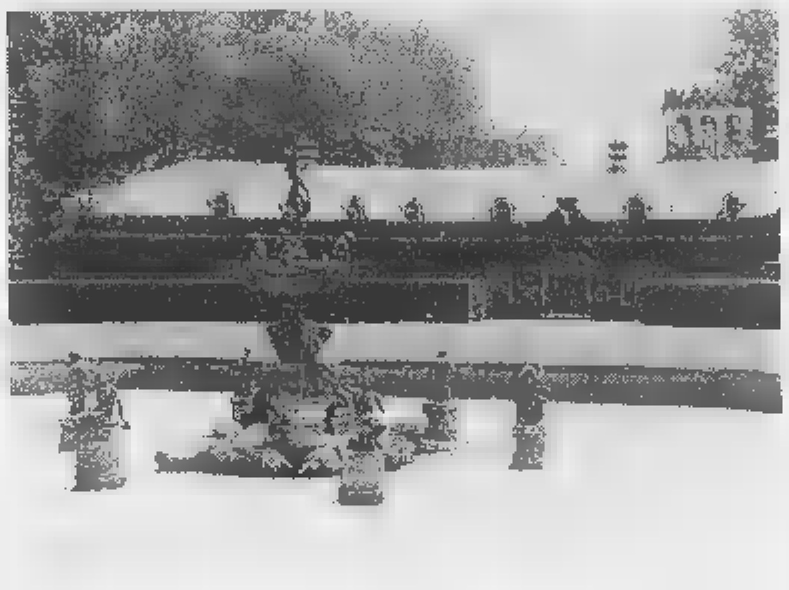

GRUPPO TELECOM ITALIA
APRITE AL GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI A STREAM.

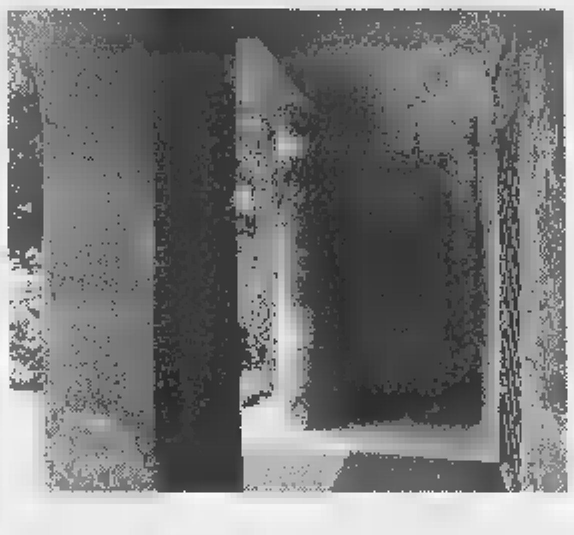


La tenuta Bonomi Bolchini fu acquistata nel '94 dalla Regione, ora rischia il degrado

In rovina la villa da 18 miliardi

Nel parco della Mandria





Due scorci della villa Bonomi Bolchini che doveva trasformarsi in residenza di lusso per ospiti illustri, i lavori non sono stati portati a termine: il degrado avanza

La puzza di muffa si percepisce appena entrati. E' lieve. Scompare si arieggiano un po' i locali. Sul soffitto dell'ingresso si intravedono delle crepe. Gli spazi ricavati sotto le torri, resti del vecchio castello templare, sono i più danneggiati: pesanti tracce d'infiltrazioni d'acqua, pareti scrostate. Poco più in là tavoli, mobili, tappeti divani in cuoio e in stoffa subiscono, senza protezione, l'offensiva dell'umidità. E' il piano terra della villa Bonomi Bolchini alla Mandria quello in condizioni migliori. Acquistata quattro fa dalla Regione Piemonte per 18 miliardi di lire insieme all'ampia tenuta, adesso è in condizioni di semi-abbandono. Nel 1995, subito dopo il primo vertice del Polo organizzato per trovare la composizione della giunta Ghigo, furono lanciati grandi proclami per trasformarla in sorta di villa rappresentanza regionale per ospiti illustri. Se quel programma dovesse essere rispettato occorrerebbero miliardi per realizzarlo. Altrettanti, però, ne servirebbero per evitare che dalla condizione di semi-abbandono si arrivi a quella dell'abbandono. Ma questo non è il solo caso. In piazza Solferino c'è un palazzo di tre piani comprato dalla Regione lo scorso dicembre per circa 11 miliardi (più gli oneri finanziari) completamente vuoto. Rifondazione Comunista ha presentato anche un esposto alla Procura per verificare la «congruità delle modalità d'acquisto».

E in piazza Solferino c'è un grande palazzo acquisito dalla giunta ma ancora inutilizzato

torniamo a villa Bonomi Bolchini. La facciata della parte antica della villa è fatiscente. Anche il tetto ha bisogno di una revisione urgente. Dentro la villa spicca una bellissima biblioteca. Peccato, però, che metà dei sia inventariata. E peccato anche che non esista un sitema antifurto meglio «quello esistente lo stiamo riparando con i nostri mezzi», spiega ancora Antonio Tavolada, presidente dell'Ente Parco. Il rischio furto ci anche mobili d'epoca e tappeti. Al primo piano della villa state messe a posto in fretta e furia tre stanze per gli ospiti. Arredi belli e preziosi ma che poco si abbinano stanze dove ci sono lavori in corso bloccati da anni e bagni con tracce di ruggine.

Insomma, siamo ben lontani dall'ospitalità di un «Hôtel de Charme» che è la destinazione prevista nel piano d'area. E lo siamo ancor di più se si prova a scendere al piano sotteraneo. Qui erano locati la cappella, la palestra, la sala cinema e altri spazi. Qui la puzza d'umidità è intensa e l'acqua la si può anche calpestare sulla moquette. Domanda: come si può combattere l'umidità se il riscaldamento viene accesso solo per evitare che si congelino i tubi?

Ma non è finita. Il parco è chiuso al pubblico. E i due laghi comunicanti - che adesso danno il nome a questo pezzo della Mandria - hanno problemi di drenaggio. Vicino agli spazi d'acqua la prima residenza dei Bonomi Bolchini. Una grande villa senza nessun valore storico che solo il tetto appena rifatto tiene ancora in piedi.

A denunciare la situazione della villa Bonomi Bolchini è stata un'interrogazione Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti: «E' triste constatare in quale stato di abbandono sia lasciata tale dimora. Il problema adesso è capire quali siano le scelti inerenti la destinazione dell'immobile». E il presidente della Commissione Cultura, Rolando Picchioni, parla di «situazione scandalosa. Adesso è urgente un intervento radicale». Tavolada spiega: «L'ente parco ha poche risorse, abbiamo un bilancio complessivo di 10 miliardi. Servirebbero più soldi e più personale». Insomma la palla torna alla Giunta. Che cosa ne farà? Sull'argomento c'è solo il lavoro frutto di un incarico assegnato dall'allora assessore Antonello Angeleri che prevede l'utilizzo della struttura come sede di postazione d'avanguardia per collegarsi Internet.

Maurizio Tropeano

I sindacati denunciano gravi irregolarità nel settore: «Spesso evasi tutti i contributi»

Edilizia, uno su due lavora in nero

Scarsa la vigilanza e prevalgono le imprese fantasma

Su quattro lavoratori dell'edilizia uno è completamente in regola (versa contributi a Cassa edile e Inps), uno è «in grigio» e cioè versa contributi solo per alcune ore e solo all'Inps, uno è in nero totale e uno è autonomo. Lo sostiene il segretario regionale degli edili Cisl (Filca), Ferdinando Speranza, che aggiunge: «Ormai oltre la metà delle ore lavorate nel settore è in nero». E' drammatica la situazione dell'edilizia così come la raccontano i sindacalisti Cisl, non molto migliore di quella degli Anni e 60 quando nei cantieri finivano gli immigrati reclutati dai caporali. E questo peggioramento della situazione è arrivato dopo Tangentopoli. Dice Speranza: «Ci aspettavamo che fuori la "buona edilizia", quella del rispetto delle regole e invece è peggio di prima. Rischia di sparire l'imprenditore serio per lasciare spazio ai kamikaze della categoria. Impera il subappalto e controlla. Nei cantieri - continua - c'è un clima pesante, si respira spesso un'aria di illegalità. Siamo al punto che i nostri operatori talvolta vengono mandati via e minacciati».

Il segretario Filca di Torino, Maurizio Bernava, racconta: «Nei cantieri c'è di tutto: squadre, trasfertisti, artigiani abusivi in proprio che lavorano a rischio nei subappalti, cooperative fasulle, cottimisti, capibastone. In parte sono sfruttati come i manovali, gli stranieri, i disoccupati, in parte si credono dei furbi per guadagnare di più subito. Crescono i finti autonomi con le sole braccia per lavorare senza regole, senza qualità, senza rispetto per la sicurezza».

I sindacalisti lanciano una accusa: «Perché l'Ispettorato del lavoro è cronicamente con un organico metà di quello previsto? E perché la legge non stabilisce l'obbligo per il committente pubblico o privato di controllare che i lavoratori siano in regola?». E propongono: «Basta fare un semplicissimo programmino con il computer per snidare le situazioni di irregolarità. Il problema è la volontà politica. E allora noi chiediamo al prefetto di istituire, fatto in altre province, un osservatorio contro il lavoro nero».

Piero Tarizzo della segreteria torinese della Filca ricorda che legati al lavoro nero ci sono problemi che interessano l'intera società: «Con l'evasione del 50% delle ore lavorate l'Inps non potrà reggere e i lavoratori che oggi non pagano contributi non avranno una pensione domani. E poi c'è il rischio che il butti fuori dal mercato le imprese sane».

La Filca ha realizzato un volantino che verrà distribuito nei cantieri in 80 mila copie nel quale chiama in causa tutti: dal sindaco al governo, dall'Ispettorato ai giudici, dagli imprenditori irregolari a quelli in regola per finire con la Chiesa alla quale chiedono di dire che «il lavoro è peccato in quanto porta all'omicidio e al furto perché ogni giorno muoiono due lavoratori e perché ci sottraggono i contributi».

In specifico la Filca propone ai sindaci di rilasciare le concessioni edilizie e il certificato di abitabilità solo se si dimostra di aver rispettato le regole e al governo di non far partecipare alle gare d'appalto le imprese che non hanno assunto i lavoratori regolarmente.

Marina Cassi

VOLONTARI

Il militare con i vigili

Centocinquanta giovani volontari in età di leva, il prossimo potranno assolvere al servizio militare nel Corpo dei vigili urbani. Lo permette delibera approvata ieri mattina dalla giunta municipale sulla base dell'articolo 46 della Legge 449/97, in materia di «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica». Chi vorrà avanzare richiesta dovrà fare però al Comune, bensì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I 150 volontari utilizzati in attività non pericolose o «a pericolosità ridotta», come la vigilanza all'uscita degli studenti da asili o scuole, nei parchi o in lavori prevalentemente d'ufficio. Il trattamento economico di 5720 lire al giorno, come i militari.

L'opposizione chiede le dimissioni di Castellani per il rinvio del progetto

E' bufera sul «metrò del 2001»

Ma l'assessore assicura il rispetto dei programmi

«Uno scandalo», «troppe bugie». Conseguenza: sindaco e giunta devono dimettersi, afferma An. L'annuncio che i cantieri per il metrò non ci saranno prima del 2001, scatena l'opposizione di Palazzo Civico. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, lancia un appello ai gruppi di centro della maggioranza (Alleanza per Torino, Ppi, Verdi e Democratici), affinché «abbandonino l'immobilismo della giunta Castellani».

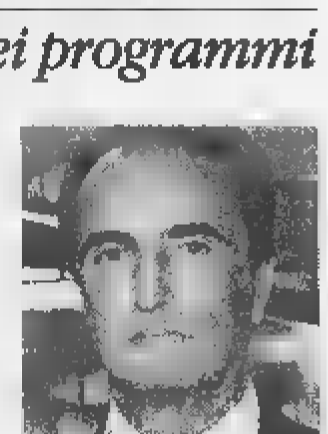
Agostino Ghiglia (An) presenta un'interpellanza, affermando che il sindaco «si è fatto eleggere per due volte promettendo il metrò». E annuncia: «Chiederemo al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale, raccoglieremo firme. Perché Castellani e la sua giunta stanno disattendendo, uno per uno, tutti gli impegni assunti solo gli elettori, ma anche di fronte in Sala Rossa».

Raffaele Costa, l'antisindaco del maggio '97, ironizza: «Di questo passo arriveremo prima su Marte che a Collegno con il metrò». Come dire: «L'abbiamo aspettato per 50 anni, lo vedremo mai». Tesi condivisa da Alessandro Cherio, esponente di Forza Italia e vicepresidente della commissione Trasporti che si è occupata a lungo del problema.

Dice Cherio: «Non è possibile che su temi importanti come il metrò le notizie ci arrivino dagli organi di informazione. Se ci sono problemi, perché il sindaco non li comunica al Consiglio comunale?». E annuncia: «Presenteremo un'interpellanza».

La risposta arriva dall'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, che si stupisce di tanto clamore. Avverte: «Stiano tranquilli, il metrò si farà. Non ci sono state comunicazioni, proprio perché non ci sono problemi. Lunedì abbiamo definito il percorso verso l'apertura dei cantieri. Certe affermazioni sono pretestuose». Ancora: «Nel 1997 approvammo un progetto finanziato al 30 per cento dallo Stato, quest'anno abbiamo portato quel finanziamento al per cento, ossia a 700 miliardi, faremo la società, le gare e arriveremo ai cantieri. Più lineare di così!».





Sopra il capogruppo di Forza Italia **Daniele Cantore**, a sinistra l'assessore ai Trasporti **Franco Corsico**

Ma i malumori restano e ad essi si aggancia il capogruppo di Forza Italia, Cantore, chiedendo al centro di avere il coraggio di esprimere il proprio disagio solo nei corridoi, ma in Sala Rossa, dicendo chiarezza a sindaco e giunta quel che ripetono nei colloqui privati: che non si può andare avanti con il rinvio». Il sindaco definisce «bizzarre» le reazioni di chi chiede la testa. Spiega: «Nel '95 avevamo ipotizzato tempi, poi sono cambiate le carte in tavola».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Torino l'allarme benzene

Si chiama benzene, è un idrocarburo cancerogeno prodotto dalle automobili, e Torino sta superando la soglia di attenzione in ben quattro stazioni su otto. Il dato è stato diffuso ieri dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Da un anno a questa parte - dice Paolo Natale, responsabile dell'Arpa - non c'è più nessun miglioramento sensibile. Un dato che non è di buon auspicio visto che entrate in circolazione le autovetture dotate di marmitte catalitiche».

Nessuna violenza Assolti i tre agenti

Accusò tre agenti di una volante: «Mi hanno ammanettato, insultato e colpito a calci e pugni». Mentiva. Ieri il pretore Maria Iannibelli ha assolto i tre agenti e condannato a sei mesi (per resistenza a pubblico ufficiale) il loro accusatore, Rachid Bouzoyan, un marocchino nato a Casablanca anni fa. Gli agenti (Lorella Azzolini, Giuseppe Dattilo e Massimilano Rossi) hanno chiesto una lira, simbolica, di risarcimento.

In ventiduemila per Eros Ramazzotti

Saranno in ventiduemila domani allo Stadio delle Alpi per ascoltare Eros Ramazzotti, degli eventi-clou dell'estate musicale torinese, ed è sempre probabile il «tutto esaurito», visto che con il passare delle ore la cosiddetta «caccia al biglietto» cresce in maniera costante. I tremila biglietti ancora a disposizione si trovano al prezzo di 37 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia) in diversi negozi di Torino e provincia. Domani l'apertura dei cancelli è prevista alle 18.

Contributi volontari per i lavori socialmente utili

E' una buona notizia quella che comunica il patronato della Cgil (Inca) a chi ha fatto lavori socialmente utili (Lsu): potranno, se hanno i requisiti, pagare contributi volontari e andare in pensione anticipata. Chi fa Lsu percepisce un sussidio, ma non versa contributi. Rischia, quindi, di arrivare molto tardi ai requisiti necessari per la pensione; pagando i volontari potrà ovviare a questo problema. Dice Valerio Pellegrino direttore dell'Inca: «Il governo ha approvato il decreto che deve ora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

IN BREVE

Alpitour Traco, Papi essere



«Mister miliardo» vuole andarsene. Un turba la campagna acquisti dell'Alpitour Traco, vicecampione d'Italia di pallavolo. Samuele Papi (nella foto), lo schiacciatore della Nazionale, pagato un miliardo dai cuneesi solo quattro anni fa e legato da altri due di contratto, ha chiesto di essere ceduto. La destinazione più probabile sembra Treviso, ma le società sono lontane da un accordo. Così Cuneo, che in quest'estate di «mercato» sta cercando di costruire una squadra da scudetto, ha la campagna acquisti «congelata» anche se è comunque vicina a un grande colpo: l'ingaggio del centrale della Nazionale cubana Johsvany Hernandez. L'Alpitour Traco è anche a caccia di un altro centrale, che potrebbe essere l'azzurro Bovolenta, e, se parte Papi, di un secondo schiacciatore.

l'allarme incendio ma scivola e muore

NOVARA. Un pensionato, uscito dal proprio appartamento in piena notte per dare l'allarme dopo lo scoppio di un incendio appena divampato nel bar sottostante, è morto cadendo dalle scale. E' Pasquale Luongo, 64 anni, tecnico di laboratorio dell'istituto «Omar»: è scivolato sulle scale ed è morto, mentre all'Autobar, in viale Giulio Cesare, stava divampando l'incendio. Sul corpo del Luongo sarà eseguita l'autopsia.

Spumante in Consiglio al posto

ASTI. Bottiglie di Asti spumante al posto della minerale, lunedì sera in Consiglio comunale. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio (Polo). Si è brindato al vino che fa bene. E' stato approvato anche all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede l'immediato ritiro della proposta della commissione Affari sociali della Camera, di apporre sulle etichette delle bottiglie la dicitura: «Il vino nuoce alla salute».



Biella, sì del ministero il ospedale

BIELLA. Il nuovo ospedale di Biella è più vicino. L'assessore regionale D'Ambrosio ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione da parte del ministero della Sanità del programma della Regione Piemonte, deliberato a tempo del Consiglio regionale, e passato il 5 maggio scorso al vaglio del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica). «Vuol dire che si può andare avanti con tutti i progetti regionali, compreso quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella» (nella foto), dice D'Ambrosio che smentisce molta energia le voci di «difficoltà» e «rallentamenti» nei finanziamenti diffusesi nelle scorse settimane a Biella e rimbalzate anche a Torino. In Regione c'è già un primo stanziamento in conto capitale di 136 miliardi.

Guerra la spiaggia bagnanti e militari

La spiaggia pubblica vince la «battaglia del bagnasciuga» con lo stabilimento riservato ai militari. Oggi, su consiglio della Capitaneria, il cancello che impediva il libero passaggio sulla battigia è rimasto rimosso. I bagnanti della spiaggia comunale avevano presentato una petizione denunciando l'abuso. Premiata la diplomazia del comandante della Guardia Costiera Carlo Alberto Nebbia Colombo.

Morto a 84 il principe Guasco

ALESSANDRIA. E' morto l'altro giorno d'infarto (ma la notizia per sua volontà è stata data a funerali avvenuti) il principe Francesco Guasco di Bisio: aveva 84 anni. Non era sposato. Con lui si estingue una delle più antiche e nobili casate alessandrine, presenti in città fin dalla fondazione di Alessandria, nel 1168. Il principe è morto nell'antico palazzo di famiglia ed è stato sepolto a Francavilla Bisio, vicino a Novi Ligure.

Finiscono in Parlamento i tetti di Aosta e



AOSTA. Dopo l'ironia, arrivano le polemiche. La vicenda delle questure di Ostia e Aosta, con la struttura laziale simile a una baita e quella valdostana costruita in stile mediterraneo, finirà in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri (nella foto), prendendo spunto dall'insolita progettazione dei due edifici, ha sottolineato i gravi problemi strutturali che da anni emergono nella questura di Aosta: muri che si scrostano, tubi che si rompono, un poligono interrato mai concluso, locali inadatti e fuori norma. E tutto ciò in un edificio costruito soltanto a metà degli Anni 80. Il parlamentare aveva già elencato i problemi in una precedente interrogazione presentata nel dicembre '96 al ministro dell'Interno. Ma non ha mai ricevuto risposta. «Ora riporterò in aula l'argomento, aggiornato» dice Caveri.

Le piscine sicure sabato la riapertura

VERCELLI. Disco verde per la riapertura delle due piscine pubbliche vercellesi (Centro Nuoto ed Enal), che non erano ancora entrate in funzione per l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Lavorando a tempo di record, Comune e Cooperativa Centro Nuoto hanno ottenuto ieri l'ok della commissione di vigilanza presieduta dal prefetto. Le vasche riapriranno dunque alle 10 di sabato mattina.

Acciaierie Cornigliano l'accordo è lontano

GENOVA. S'è riaperta a Genova la polemica sui tempi e sui modi della dismissione delle Acciaierie (settore a caldo) di Cornigliano: mentre da parte del Comune e della Provincia si indulge all'ottimismo, nella speranza d'un accordo con il governo, dalla Regione ieri è venuta una doccia fredda dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che i tempi di dismissione sono lunghi e che il Ponente è a rischio.

Serial killer a Savona per essere interrogato



SAVONA. Donato Bilancia (nella foto) sarà oggi a Savona, ma senza l'avvocato Enrico Franchini, il legale genovese che lo ha difeso sin dalla prima ora e che ieri ha dismesso il mandato. Il presunto serial killer è convocato dal gip Francesco Meloni, per essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia. Proprio Meloni ha firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste dalla procura per i delitti delle prostitute avvenuti nel Savonese. Ad accompagnare Bilancia sarà l'avvocato genovese Patrizia Franco, nominata dal detenuto la scorsa settimana. Non ci sarà invece, come già detto, l'avvocato Franchini, che ha dismesso il mandato, sembra per divergenze d'opinione con il suo cliente. E' presumibile che Bilancia anche oggi si avvarrà della facoltà di non rispondere.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 24 Giugno 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Ieri inaugurata la centrale di Leri: è stato il Presidente a portarla alla massima potenza



Il momento culminante della visita del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Leri Cavour Il Capo dello Stato, che ha a fianco il presidente dell'Enel Chicco Testa, preme il bottone del pannello di controllo generale e porta la Ferraris alla massima potenza [CAMPI]



Il Capo dello Stato «Mi auguro che qui nascano nuove opportunità di lavoro»



Scalfaro «lancia» la Ferraris

Testa: per l'Enel è una giornata storica

TRINO. Premendo il tasto rosso sul pannello [illegible] controllo generale, ieri il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha simbolicamente avviato la centrale Ferraris portando l'impianto alla massima potenzialità. A sette anni dall'apertura del cantiere, il primo impianto Enel a ciclo combinato operativo in Italia è una realtà.

E' stata una cerimonia semplice e veloce, ma [illegible] un parterre d'eccezione. Tra gli amministratori locali c'erano il presidente della Regione Ghigo, [illegible] presidente del Consiglio regionale Deorsola, l'assessore all'Energia e ambiente Cavallera, il presidente della Provincia Valeri, il sindaco Bagnasco con i colleghi dei centri limitrofi. Tra le autorità l'arcivescovo padre Masseroni che ha benedetto la centrale e il prefetto Porretti.

«Un giorno significativo per l'Enel» l'ha definito il presidente Chicco Testa. «Questo nuovo impianto - ha aggiunto - costituisce per l'azienda un grande salto di qualità dal punto di vi[illegible] gestionale, tecnologico e ambientale».

L'Enel, ha sottolineato il presidente, nel '98 compie 35 anni, «ha accompagnato in questo periodo lo sviluppo industriale e sociale del nostro Paese con un preciso obiettivo, portare a tutti gli italiani un servizio fondamentale come quello dell'energia elettrica». E ora che questo traguardo è stato raggiunto, Testa ha annunciato la prossima sfida, la liberalizzazione del mercato. «Un [illegible] impegno - ha detto - da orientare verso la qualità e l'economicità del servizio, l'efficienza, l'avanguardia tecnologica, l'attenzione alle esigenze dei clienti, del territorio, dell'ambiente, l'apertura verso nuove aree di attività. La Ferraris ne rappresenta la sintesi e l'espressione».

E a margine della cerimonia, Chicco Testa ha toccato due argomenti significativi. La Ferraris occupa 50 dei 500 ettari di terreno dei quali l'Enel [illegible] proprietaria nella zona di Leri. «Il Piemonte - ha annunciato - ha bisogno di liberarsi dei rifiuti e di produrre energia. Non [illegible] da escludere che si studi [illegible] impianto che soddisfi contemporaneamente queste esigenze e non è da escludere che, se si farà, nasca qui a Trino».

Poi xsi [illegible] aprlato [illegible] nucleare. L'altro giorno l'amministratore delegato Franco Tatò [illegible] detto che mettersi in concorrenza con i Paesi che utilizzano carbone e uranio è come combattere a mani legate. Richiesto di un commento, il presidente ha spiegato che per ora i costi del nucleare sono troppo alti (quattro volte tanto rispetto al ciclo combinato gas-vapore della Ferraris). «Quando questo rapporto diventerà più favorevole - ha aggiunto - e la tecnologia darà garanzie assolute di sicurezza bisognerà riconsiderare il nucleare». Una provisione? «Credo che se ne parlerà tra qualche decennio».

Anche per il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani quella di ieri è stata una giornata importante. «Mi auguro - ha detto - che ce ne siano altre. L'adeguamento degli impianti è un passaggio fondamentale per essere competitivi e per migliorare il servizio ai clienti. L'efficienza dovrà essere il marchio distintivo sui mercati liberi e il ciclo combinato soddisfa proprio questo requisito».

Dopo l'intervento del ministro, Testa ha fatto omaggio a Scalfaro di una lampada da tavolo realizzata appositamente dal designer Michele De Lucchi. Ed è su questa lampada che si [illegible] incentrato il breve intervento (fuori protocollo) del Capo dello Stato che ha evitato ogni accenno alla situazione politica. Riferendosi al fatto che nelle case piemontesi una lampadina [illegible] due si accenderà grazie all'energia elettrica prodotta dalla Ferraris, il Presidente ha esordito augurandosi che fosse proprio la sua.

Poi Scalfaro ha ricordato i suoi rapporti con il Vercellese e con Trino citando l'Oftal [illegible] il fiore all'occhiello della cittadina dei record in campo energetico: nel '64 la prima centrale elettronucleare europea, oggi la prima centrale a ciclo combinato italiana. «E' bello - ha concluso - che sia stato scelto il nome dello scienziato piemontese Galileo Ferraris per questo impianto. L'augurio [illegible] che questa centrale faccia nascere nuove opportunità di lavoro».

Al Presidente della Repubblica Legambiente ha inviato attraverso i giornali una lettera aperta per spiegare la propria assenza alla cerimonia. «Non possiamo nascondere - scrive Gian Piero Godio, responsabile piemontese per il settore energia - il rammarico per il fatto che se l'impianto fosse stato installato in un luogo più idoneo, dove fosse possibile il riutilizzo del calore a bassa temperatura, avrebbe consentito di ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera». Infine Legambiente lancia un appello a Scalfaro perchè intervenga sui vertici Enel in modo che in futuro le centrali sfruttino il calore residuo per cogenerazione [illegible] teleriscaldamento.

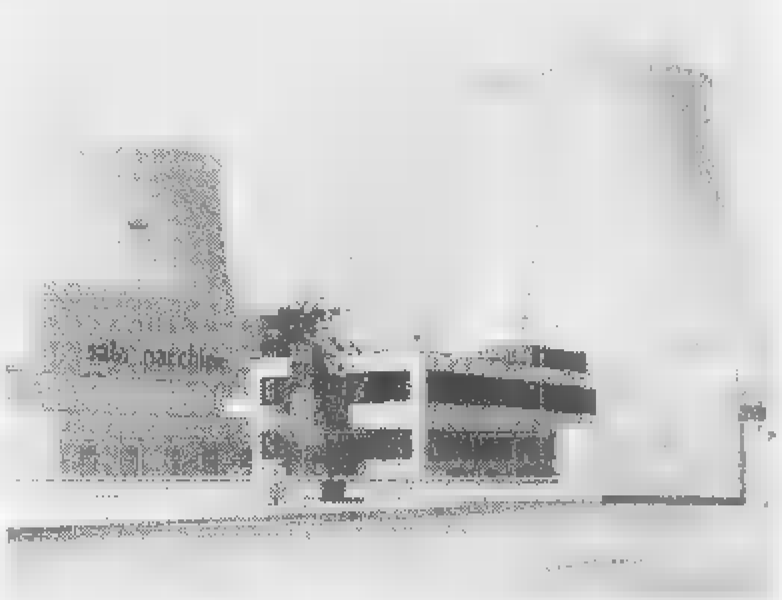
Franco Cottini

Altro servizio [illegible]



Sull'area Trino 2 ancora disponibile potrebbe essere realizzato un impianto per produrre energia dai rifiuti

Dopo il lancio, è il momento della visita alla centrale Tocca a Testa spiegare [illegible] Scalfaro le caratteristiche del primo impianto italiano a ciclo combinato gas-vapore [CHIAPPI]



«Qui anche la zona industriale»

Serra lancia un'appello per l'occupazione

TRINO. «Mi auguro che si trovi una soluzione convincente alla questione ancora aperta del restauro del Castello, altrimenti come si fa a iniziare i lavori per il recupero di piazza Garibaldi?». Con questo simpatico appello, il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha chiuso il suo intervento all'inaugurazione della Centrale. [illegible] presidente Enel Chicco Testa, dal canto suo, ha poi commentato: «Rifletteremo sul monito del Capo dello Stato, ma sono sicuro c[illegible] troveremo un accordo che soddisfi tutti».

Il sindaco Alessandro Serra c'è riuscito. Il suo intento di portare all'attenzione dei [illegible]rtici Enel ed delle autorità politiche i problemi a[illegible] irrisolti della convenzione firmata tra gli enti locali e l'azienda elettrica nel 1992, [illegible] perfettamente riuscito. [illegible] forse la questione che gli stava più a cuore era quella [illegible] informare le autorità presenti che un gruppo di Comuni (Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro e Trino) ha redatto un protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale della Bassa Vercellese. «Questa unità - ha spiegato Ser[illegible] - manifesta la determinazione di trovare una soluzione congiunta al problema occupazione, unendo le forze per affrontarlo in sede extra comunale. C'è la necessità di individuare un'area attrezzata per lo sviluppo industriale: è quella adiacente alla centrale Galileo Ferraris, di proprietà dell'Enel alla quale chiediamo di renderla disponibile».



Accorato l'intervento del sindaco di Trino Alessandro Serra ieri a Leri Cavour

L'appello è stato rivolto anche alle autorità regionali e provinciali (c'erano i presidenti Ghigo e Valeri) ed a tutti i soggetti indicati sul documento firmato dai Comuni, compreso il ministero del Lavoro. Proprio il ministro Bersani nel suo intervento ha sottolineato che l'Enel dovrà favorire le richieste dei Comuni affinchè ci possa essere uno sviluppo industriale che [illegible] può che essere ben accetto.

Serra ha fatto il pieno di consensi, e a circa un mese dal suo insediamento può ritenersi soddisfatto. «Trino - ha sottolineato ancora il sindaco - è diventata non famosa, ma certamente più conosciuta, grazie ai rapporti con l'Enel che ormai dura[illegible] da più di 30 anni. Rapporti cordiali e di collaborazione che non sono mai stati interrotti e hanno portato a risultati positivi».

Riccardo Coletto

Ieri a Santhià

Ritrovata la bandiera sparita

SANTHIA'. Non soltanto avevano ragione i maghi riuniti a Gattinara, che davano la Nazionale di Maldini vincente 2 a 1 contro l'Austria. L'Italia tricolore, a Santhià, ieri ha trovato anche un altro motivo per festeggiare.

Nel pomeriggio, infatti, poco prima del successo degli azzurri (che [illegible] possa considerare un episodio propiziatorio?) una pattuglia dei carabinieri della cittadina ha ritrovato la bandiera strappata al monumento dei Caduti dell'Arma nella notte della vittoria degli azzurri sul Camerun.

Il vessillo era appoggiato, [illegible] ripiegato con cura, ai bordi della statale, alla periferia della cittadina. Forse era stato preparato per [illegible] nuova scorribanda in nome dell'Italia calcistica o forse semplicemente abbandonato dopo l'uso non propriamente protocollare. La pattuglia, impegnata in un normale servizio di controllo, è però tornata in caserma con un «trofeo» tutto particolare.

La bandiera è stata immediatamente riconsegnata alla sezione santhiatese dell'Associazione carabinieri [illegible] congedo, che aveva denunciato la scomparsa del tricolore dal monumento inaugurato soltanto due anni fa ai giardini: non si sa se verrà subito risistemata sull'asta oppure se l'Associazione per prudenza deciderà di aspettare l'ultima partita di «Francia 98» (sperando che sia l'Italia [illegible] disputarla) prima di riesporre il vessillo.

E a proposito di speranze e scaramanzia, bisogna dare atto a cartomanti [illegible] sensitivi riuniti domenica scorsa a Gattinara che parecchio «fiuto» ce l'hanno. Almeno Isabella da Varese, che ha pronosticato [illegible] 2 a 1, ma (sic!) anche un secondo posto sul podio per gli azzurri, alle spalle del blasonato Brasile. Oppure Schimala, fascino d'India ma studio [illegible] Legnano, che pure ha azzeccato il risultato. Non i due gol di Vieri (che ieri pomeriggio ne ha segnato uno solo), ma che importa.

Speriamo invece che i pronostici dei maghi sulla finalissima dei Mondiali non si avverino: nessuno dà l'Italia vincente, ma [illegible] meglio non pensarci. Per ora limitiamoci a festeggiare il passaggio al secondo turno, in strada [illegible] senza prendere le bandiere degli altri, oppure davanti ai maxischermi. Vedi quelli sistemati da Capri [illegible] Cecco a Vercelli o del «Nonsolobar» di Tronzano e della Soms ciglianese. [r. s.]

INCHIESTA

LE BANCARELLE DELLA DISCORDIA

Proteste per lo spazio ridotto dedicato al passaggio. La Fiva: nessuna certezza per il futuro

Mercato, il viale va stretto al debutto

Ieri una folla-record per il trasloco degli ambulanti

VERCELLI

TRA banchi e dehors, pigia-pigia e scamiciati di cotonina [illegible] al vento: eccolo il mercato della discordia, trasferito con i suoi cento e tanti «posteggi» sulla corsia centrale di viale Garibaldi, che abdica al ruolo di passeggiata nobile per diventare due volte la settimana il regno delle massaie. [illegible] poi la massaia vera esista ancora, bhè questa è un'altra storia...

Il trasloco della discordia, comunque, si consuma ieri in una mattinata calda. E c'è chi giura che nel pigia-pigia si sono viste facce mai spuntate prima al mercato. Sì, quello di piazza Cavour abbondanto a malincuore [illegible] per causa di forza maggiore, con la dichiarata speran[illegible] di tornarci a fine lavori e [illegible] più presto possibile. Non che il viale sia brutto, per carità, ma vuoi mettere il fascino dei portici [illegible] della piazza brulicante, la tradizione contro chissà che? E poi chi non non sente il mugugno? La mamma [illegible] il passeggino che s'incastra in un crocchio, le due casalinghe che cercano di fendere la calca. «Eh, ma qui non si passa». Era (ed [illegible]) il bello della Fiera di maggio super-affollata, è il [illegible] di un mercato che non ha faticato ad organizzarsi nonostante il debutto, che magari ingombra qualche «zona blu» di troppo, che riesce ad accontentare alcuni e ad imbufalire altri. Basta buttarsi nella corrente per incontrare tutti.

Primi banchi, tra cornici e souvenir. Parola di ambulante anonima: «[illegible] lavoriamo? E' da vedersi. Problemi? Per ora no, ma io preferivo la piazza». Sempre primi banchi, un po' più in là. Parla Daniela Duò, ambulante di Biella: «Io amo piazza Cavour: ero lì da 19 anni. E qui? Qui è grazioso, c'ero già stata per la Fiera di maggio. Problemi? No, non particolari. Ma c'è da dire che noi ambulanti ci sappiamo organizzare».

Un'altra porzione di viale. Ecco Lino Scarfone, da Torino, che ripiega camicie e camicette: «Anche in piazza Cavour c'era qualche problema. Qui è presto per fare bilanci: però serve più spazio, per noi ed i clienti». Per chi vuole [illegible] piccolo trattato [illegible] equilibrio [illegible] di commercio c'è invece Rudy Radossi, biellese, sempre per la categoria ambulanti: «La pri[illegible] sensazione è che la città abbia dato una risposta sufficiente all'emergenza. L'equità metrica e il posizionamento dei banchi restituiscono quel concetto di uguaglianza che doveva essere il primo requisito richiesto dai nostri rappresentanti sindacali». Un'occhiata al cliente e l'ultima battuta (o lezione) al cronista. «Il viale? Abbiamo l'esperienza maturata nelle prime Fiere di maggio. Chi aveva una storia mercatale in città sapeva e non temeva».

Un attimo e si approda alla categoria clienti. Anzi clienti pro-viale. Niente sport ieri mattina per Giovanni Castiglioni, collaboratore della Pro Vercelli: «Per le bancarelle, il viale è eccellente. Più sistemati di così non [illegible] poteva: all'ombra, sul passaggio di chi arriva dalla stazione. Se i banchi fossero collocati all'altezza degli alberi anche il transito ne guadagnerebbe». E sugli spazi (scarsi), insistono Antonella, Antonietta, Rita, una schiera [illegible] acquirenti al femminile che bofonchia: «Il passaggio [illegible] troppo stretto... si finisce col non vedere niente... ma perchè non si parcheggiano i furgoni nel controviale...».

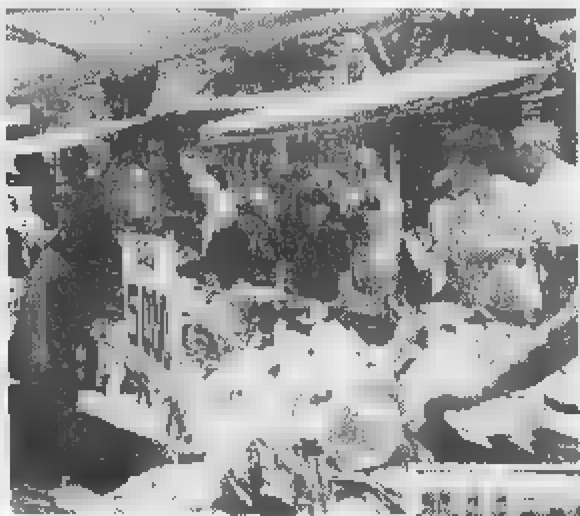
In mattinata, al mercato, pas[illegible] anche il sindaco Bagnasco in giacca d'ordinanza prima della visita ufficiale a «Trino2». «Volevo vedere - dirà più tardi - se c'erano problemi particolari, ma mi pare che tutti gli ambulanti fossero abbastanza soddisfatti. Certo, il corridoio centrale non è molto largo, ma con tutta la gente che c'era...».

Bagnasco lascia i vigili urbani a raccogliere, in tour de force sotto il sole, pareri e gradimenti degli ambulanti. Ma se in pagella ci stessero anche i voti di Concetto Cortesi e Enzo Tripodi, le voci dei sindacati Anva e Fiva, forse non filerebbe così liscia. Perchè Enzo Tripodi è tutt'altro che contento: «Non conosciamo il nostro futuro. Ed è la precarietà [illegible] mi preoccupa, come preoccupa tutta la categoria. Il Comune non ci ha mai detto chiaramente che fine farà il mercato». E il trasloco sul viale? Per la Fiva serve più di un aggiustamento. Dall'allacciamento alla corrente elettrica per gli alimentaristi, al movimento dei furgoni (Tripodi vuole chiedere al sindaco di liberare le [illegible] blu» il martedì [illegible] venerdì mattino), ai problemi di passaggio e di panchine.

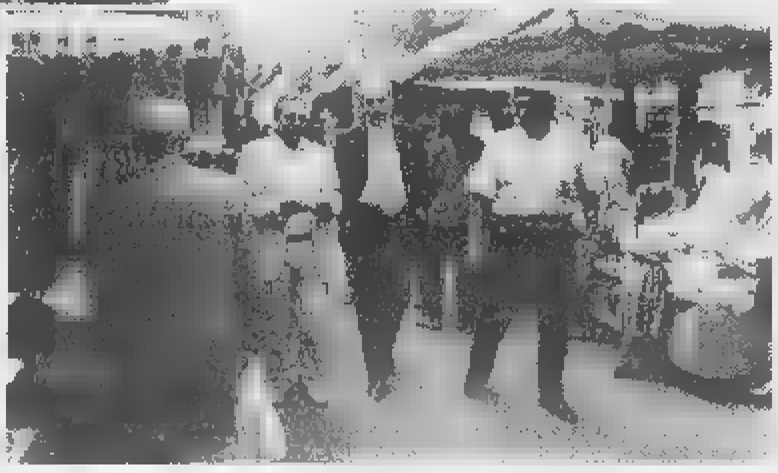
E' meno battagliero, invece, Concetto Cortesi. «Sì, siamo soddisfatti. Si sono lamentati soltanto alcuni *spuntisti*, cioè gli ambulanti che occupano gli spazi lasciati liberi dagli assenti, che in piazza Roma si sentono isolati». E di gente sì, ce n'è davvero tanta: «Sarà anche stata richiamata dalla novità del trasloco. La corsia centrale libera è di due metri e 90: sembra troppo piccola? Sì, [illegible] un affollamento così [illegible] da primato».

Cortesi aspetta il debutto del gruppo di lavoro, composto da rappresentanti di commercio [illegible] commercio ambulante, che dovrà discutere di [illegible] mercatali. «Si insedierà la prossima settimana - spiega più tardi Bagnasco - e individuerà un'area mercatale, che Vercelli [illegible] ha mai avuto, assegnando i posteggi per dieci anni così come prevede la legge. E se i portavoce dei commercianti ci diranno che quell'area [illegible] piazza Cavour, per noi andrà bene». Intanto, vai con gli aggiustamenti tecnici di trasloco.

Roberta [illegible]









Nelle foto di Greppi [illegible] panoramica sul «nuovo» mercato di viale Garibaldi visitato anche dal sindaco Bagnasco e piazza Cavour, ieri deserta

I commercianti «Tutti affezionati [illegible] piazza Cavour»

MA ADESSO TROVIAMO I POSTEGGI

DURANTE la conferenza stampa di annuncio del trasloco del mercato, da piazza Cavour [illegible] viale Garibaldi, la giunta comunale dichiarò che gli automobilisti non avrebbero perso nessun posteggio nelle aree blu della zona perchè i furgoni degli ambulanti sarebbero stati parcheggiati *sul* viale.

Ieri mattina abbiamo contato almeno trenta camper nelle zone blu e, considerato che que[illegible] soste sono a rotazione, pos[illegible] tranquillamente calcolare in un centinaio i posteggi che la nuova sistemazione delle bancarelle sottrae - il martedì e il venerdì - agli automobilisti vercellesi. A tutto ciò dobbiamo aggiungere l'indisponibilità del parking alla caserma Garrone (ieri chiuso a chiave) e l'improvvida sottrazione di altri posteggi nelle zone gialle (quelli per i residenti nella Ztl): in parte già coperti dai *dehors* e in parte quanto prima indisponibili, in via Gioberti, per i lavori di ripavimentazione. Ergo, [illegible] Vercelli c'è un'emergenza-parcheggi. E voler eludere il problema dando risposte ironiche alle interrogazioni consiliari (tipo: *i contrassegni per i residenti, non essendo a titolo oneroso, non danno diritto al posto garantito*) ci pare il modo meno idoneo per affrontare un argomento serio.

Messo sull'avviso dal sondaggio La Stampa-Datamedia, il Comune sapeva benissimo, prima di varare la Ztl, che nel centro i posteggi scarseggiano. Bagnasco e la sua giunta hanno comunque deciso di andare avanti. Ebbene, facciano rispettare le norme che hanno deliberato, controllando che nelle zone gialle non sostino *abusivi*, garantendo, finalmente, l'apertura non a singhiozzo del maxi posteggio alla «Garrone» e aggiungendo contestualmente una o più aree gialle per ogni *dehor* che viene autorizzato nella Ztl.

Sindaco, vice sindaco e comandante dei vigili urbani si sono già impegnati in tal senso. Nessuno dubita dello loro buona volontà, ma è il momento di passare ai fatti.

Enrico [illegible] Maria

Risistemati dal Comune gli impianti di sicurezza al Centro Nuoto e all'ex Enal

Sabato mattina riaprono le piscine

Ieri l'ok della commissione provinciale di vigilanza

VERCELLI. Le due piscine pubbliche della città, Centro Nuoto ed ex Enal, potranno riaprire al pubblico da sabato mattina, tutti i giorni, dalle 10 alle 19,30. Ieri è arrivato il responso definitivo della Commissione provinciale di vigilanza presieduta dal vice prefetto Marotta, su delega del prefetto Porrelli. In sostanza, si è trattato di un [illegible] collaudo. La commissione ha infatti accertato che fossero stati compiuti tutti i lavori progettati dal geometra Carlo Larizzati su incarico della Cooperativa Centro Nuoto che, a [illegible] volta, aveva ricevuto il mandato per la progettazione delle opere dal Comune. In particolare, al Centro Nuoto di via Baratto sono stati eseguiti lavori sull'impianto elettrico, mentre all'ex Enal si è intervenuti sulle uscite di sicurezza.

La commissione ha preso atto che i lavori erano stati completati a norma (nonchè a tempo di record, vista l'urgenza di riaprire le piscine) ed ha riscontrato solo la necessità di un paio di interventi aggiuntivi che saranno portati a termi[illegible] entro oggi e domani. Cosicchè, le vasche all'aperto del Centro Nuoto [illegible] dell'impianto ex Enal saranno a disposizione del pubblico da sabato mattina, per tutta l'estate. Domenica scorsa, a causa dell'indisponibilità delle due piscine, boom di presenze in tutti gli altri impianti della città e del circondario. [r. v.]



Fra quattro giorni il Centro Nuoto di via Baratto farà di nuovo registrare il «tutto esaurito»

LETTERE AL [illegible]

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte [illegible] inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli; fax 257009. Le lettere devono es[illegible] firmate e contenere l'indirizzo del mittente nonchè il recapito telefonico, per eventuali controlli. Non si accettano scritti anonimi.

Camionista rapinato Replica Cerri

Formo la presente a nome e per conto del signor Cornelio Cerri, titolare del Ristorante «Garro[illegible] di Carisio.

In riferimento all'articolo apparso sulle pagine locali del quotidiano «La Stampa» martedì [illegible] giugno, titolato «Camionista rapinato a Carisio», il corrispondente ha menzionato il Ristorante «Garrone», indicandolo quale luogo in cui avrebbe avuto inizio l'atto [illegible] dei rapinatori.

Per quanto risulta al signor Cerri, mio assistito, [illegible] allo scrivente, [illegible] seguito di sommarie informazioni assunte, del Ristorante «Garrone» e sue pertinenze non viene fatto cenno alcuno da parte degli organi inquirenti.

Per il buon nome del mio rappresentato [illegible] per la dignità del locale, di solito molto frequentato da ogni sorta [illegible] avventori per la buona cucina, ho motivo [illegible] ritenere che il riferimento al ristorante innanzi detto da parte dell'articolista, alla luce [illegible] quanto appurato, si appalesi del tutto arbitrario e destituito di ogni fondamento, con l'unico risultato [illegible] procurare seri danni economici e morali al mio rappresentato.

Carlo Giannotta, avvocato
Santhià

Il riferimento al piazzale del ristorante «Garrone» nasce da una ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Villarboit, riportata anche da altri organi di informazione. Che il titolare di un ristoran[illegible] [illegible] possa controllare che cosa accade nel parcheggio davanti al locale, nè esserne in alcun modo chiamato in causa, a noi pare evidente. La prossima volta speriamo di scriverne per la buona cucina. [r. m.]

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t[illegible] (0161) 255.050; **Ar[illegible]**: telefono (0161) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.[illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** tel[illegible] (0161) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. (0161) 257.766.
Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I°, tel. (0161) 86.116.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. (0161) 95.143.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, [illegible]. (0163) 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.976.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.[illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETE[illegible]ARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON P[illegible]

Mostra

Espone Balocco

Ancora per oggi dalle 16 alle 22 nel salone della Società operaia [illegible] mutuo soccorso di Villata, Alfonso Balocco espone «Fotografie ed immagini: realtà, fantasia, rappresentazione per raccontare sensazioni».

[illegible]

Rinvio della relazione

La conferenza già programmata dagli Amici del Museo Borgogna dal titolo «Iconografia del libro nelle arti figurative» per venerdì 26, è stata sospesa e rinviata all'autunno prossimo.

Pittura

Torna la «Regionale»

La Famija Trineisa ha aperto le iscrizioni per la ventiquattresima edizione della «Mostra regionale di pittura e attività artistiche» che si terrà, come da consolidata tradizione, al Civico trinese durante la patronale di agosto. Si ricevono alla segreteria della Famija nei locali di via Lanza [illegible]. [g. bar.]

E stiamo preparando la mostra con l'Ascom

Da domani le altre foto sulla visita del Pontefice

VERCELLI. Per ragioni di spazio, oggi siamo costretti a sospendere la pubblicazione delle foto dei nostri lettori sulla visita del Papa. Ma la rubrica «L'evento storico visto con i tuoi occhi» ritornerà puntualmente a partire da domani.

Sono ancora parecchie, infatti, le immagini scattate dai lettori per documentare l'avvenimento: continueremo a pubblicarle fino ad esaurimento del materiale, poi, d'intesa con l'Ascom, allestiremo la mostra di tutte le foto pubblicate e delle altre che ci sono state portate in redazione. Approfittiamo di questo spazio per pregare i primissimi lettori che hanno raccolto il nostro invito consegnandoci una sola fotografia, di farcene avere almeno altre tre perchè i tabelloni [illegible] cui saranno esposte le immagini nella sede Ascom possono contenere fino a quattro istantanee. Arrivederci a domani. [d. b.]



Da domani, altre foto sul P[illegible]

E' il dato dell'intera provincia. Si parte oggi alle 8 con il tema di italiano

Maturità per 1112 studenti

Forfait di 14 commissari e di 3 presidenti



I maturandi a Vercelli sono, quest'anno, 680: stamane, 8, si incomincia con la prova scritta di italiano

VERCELLI. Tutti pronti soldati alla guerra I 1112 maturandi della provincia di Vercelli. Stamattina, dalle 8, per 6 ore la vedranno uno dei quattro argomenti proposti dal ministero per lo scritto d'italiano: un tema di attualità, uno di storia, uno di letteratura e l'ultimo specifico per indirizzo.

E come ogni estate si sprecano le previsioni sulle possibili tracce: i 50 anni della Dichiarazione dei diritti dell'uomo? L'Europa unita? Il Terzo Millennio?

I plichi con i titoli, gelosamente custoditi in cassaforte, aperti contemporaneamente (o quasi) 19 presidi messi a capo di altrettante commissioni. Molti i *forfait*: si ritirati presidenti e 14 commissari, e i funzionari del Provveditorato hanno avuto il loro da fare nelle ultime ore per trovare i sostituti. Un giro di valzer che si ripete ogni anno, unico abbozzo, forse, di contestazione ad una diaria d'esame sempre più bassa e risibile.

E vediamo nel dettaglio qualche numero: i maturandi in città sono 680, in provincia 432; i privatisti 47, di cui ben 13 tra i futuri geometri vercellesi. A loro, di solito, la «croce» più pesante, e sarà interessante verificare se anche questa volta le previsioni verranno tristemente rispettate.

Ma di certo non la prova d'italiano quella più temuta dai ragazzi. Le dolenti note inizieranno domani le materie specifiche, latino, matematica, lingua straniera, etc. Secondo le anticipazioni del ministro Berlinguer sarà questa l'ultima volta della maturità così la conosciamo da 29 anni. Nata infatti nel '69 in forma sperimentale, è rimasta tale in attesa di una riforma organica delle superiori. Riforma che è alle porte e che coinvolgerà anche le scuole dell'obbligo.

E a proposito di medie, anche per i cadetti continua il supplizio estivo degli esami di licenza. Gli orali proseguiranno fino a lunedì 29 giugno, e da martedì saranno esposti i cartelloni. [d. b.]

Geometri di Gattinara

E' in arrivo una nuova sede

GATTINARA. Avrà presto una nuova sede la scuola per geometri di Gattinara. E' ormai imminente infatti l'avvio dei lavori per la costruzione dello stabile che ospiterà l'istituto scolastico. L'investimento è stato diviso tra Comune e Provincia che rispettivamente hanno finanziato l'acquisto dei terreni e la realizzazione dell'edificio.

Con questo intervento si conferma l'intenzione delle amministrazioni locali di potenziare un istituto che consenta a molti giovani costruirsi un futuro in tempi abbastanza stretti (solo col diploma si hanno buone possibilità di impiego) e di proseguire in diverse facoltà universitarie. Si stanno inoltre mettendo a punto, sempre al «geometri» di Gattinara alcuni corsi post diploma che permettono a chi sceglie di interrompere gli studi specializzarsi comunque in alcuni settori.

Dal prossimo anno scolastico sarà a disposizione anche un ciclo di lezioni supplementari sulla «progettazione informatizzata», settore che rappresenta il futuro per chiunque si interessa di progettazione di strutture murarie.

Intanto a Gattinara già da qualche tempo sono state lanciate delle esercitazioni pratiche su edifici comunali. Alcune classi hanno compiuto studi sulle ville Paolotti e Brugo. L'ultimo lavoro realizzato ha interessato invece il santuario della Madonna di Rado: una classe quinta ha fatto dei rilievi sull'area mettendo poi a punto sei proposte per progetti di recupero funzionali legati all'attività del luogo sacro.

Un'iniziativa molto interessante in quanto ha messo a confronto gli studenti con le difficoltà che si incontrano nell'esercizio della professione. E anche una possibilità per avere a disposizione nuove idee facendo fruttare le idee e le intuizioni dei giovani.

Viste queste iniziative diventa dunque importante la decisione di Provincia e Comune di investire somme anche ingenti per mettere a disposizione di studenti e insegnanti una struttura nuova e adatta alle esigenze del Duemila. [i. fo.]

La strada da Civiasco a Arola aperta il 5 maggio 1968

Una mostra e tante feste per i 30 anni della Colma



Nell'immagine la strada della Colma a Civiasco: venne inaugurata 30 anni fa

CIVIASCO. Compie trent'anni la strada della Colma, la carreggiata che conduce al valico che divide la Valsesia dall'Alto Novarese, unendo i Comuni di Civiaso e di Arola. Trent'anni vita per una via di comunicazione già «studiata» all'inizio dell'Ottocento e che vanta dei precedenti nel lontano Seicento, quando esisteva un sentiero che da Civiasco conduceva alla sommità del monte.

Per questo compleanno le due amministrazioni comunali hanno predisposto festeggiamenti in grande stile per domenica, che avranno un prologo sabato pomeriggio quando, alle 16, nella sala del consiglio di Civiasco verrà inaugurata una mostra fotografica sulla costruzione della strada panoramica che unisce Valsesia e Cusio.

Gli appuntamenti clou sono per domenica, nel piazzale del valico della Colma. Alle 10 è in programma un raduno di auto storiche, alle 11 si terrà il saluto delle autorità e la messa celebrata dai parroci dei due paesi, quindi a mezzogiorno sarà offerto l'aperitivo a tutti i presenti con la degustazione di specialità locali. La giornata si concluderà nel pomeriggio alle 16 (dopo pranzo alla Betulla) con concerto della banda musicale Santa Cecilia di Gravellona.

Un primo progetto per la strada della Colma risalirebbe al 1812, l'idea è però poi rimasta nel cassetto dei sogni fino al 1910; l'anno successivo il primo passo concreto: viene costituito un comitato valsesiano-novarese con il compito di sensibilizzare le Province e il Governo. progetto è pronto per il 1915 ma l'Italia entra in guerra e i lavori elaborati carta dal civiaschese Ercole Durio non vedono luce. Ancora una lunga pausa, poi nel 1955 alla presenza dell'onorevole valsesiano Giulio Pastore e dell'allora vice ministro Oscar Luigi Scalfaro viene aperto il cantiere per la realizzazione del tratto Arola-Colma. Pochi mesi e si lavora pure sull'altro versante e così si arriva al maggio 1968 quando, ancora alla presenza di Pastore, si inaugura ufficialmente la nuova via di comunicazione che garantisce grandi possibilità di sviluppo per paese di Civiasco. [i. fo.]

A Borgosesia

Il Consiglio vota le «rotonde»

BORGOSESIA. Da una strada che ha le sue radici nella storia, quella della Colma, alla rivoluzione del traffico cittadi- decisa dal sindaco Borgosesia Corrado Rotti.

Nel Consiglio comunale convocato per le 20 di martedì spiccano due punti che riguardano la viabilità. Innanzitutto l'assemblea dovrà votare il via libera alla sistemazione definitiva della rotonda creata in largo Barbaglia sotto Sant'Anna.

Dopo diverse settimane prova, nuovo svincolo è stato giudicato idoneo per la circolazione e migliore della soluzione precedente, quando chi scendeva dal colle era costretto anche a lunghe code per immettersi sulla provinciale per Grignasco.

Inizialmente la «rotonda alla francese» era stata realizzata in modo provvisorio per poterla correggere dopo un esperimento prolungato e a questo punto la giunta ha deciso compiere gli interventi necessari per renderla definitiva.

Intanto è pronto lo studio per uno svincolo analogo sempre sulla strada per Montrigone all'altezza della provinciale per Valduggia. Per il momento comunque non c'è ancora una data precisa per l'avvio del cosiddetto periodo di prova.

Al contrario è praticamente imminente la rivoluzione dell'incrocio di piazza Moscatelli: concluso l'arretramento del muro di Villa Magni, appena sarà allargata la carreggiata il semaforo verrà smantellato e anche lì spunterà una rotonda.

L'altro punto all'ordine del giorno che riguarda le strade è quello che prevede la riasfaltatura di tutte le vie delle frazioni alte. [i. fo.]

IN BREVE

Vercelli

Caterino nuovo presidente provinciale della Faib

Si è tenuto il congresso provinciale della Federazione autonoma benzinai. Al termine dei lavori, dopo il ringraziamento a Virgilio Garofalo, presidente per dodici anni, i gestori hanno provveduto alla nomina di Luigi Caterino alla massima carica. Inoltre stato rinnovato il direttivo provinciale che ora risulta composta da Virgilio Garofalo, Pietro Basile, Silvano Latrofa, Ivo Longo, Lorenzo Casetta, Vilmer Rosato., Massimo D'Adamo, Luca Francesconi, Giuliano Duò, Luigi Emanuele, Nicola Giangrande, Renato Caobianco, Mauro Bellini e Mariangela Zabarino. [d. b.]

Gattinara

Domani sera si riunisce il Consiglio

E' convocato per domani il Consiglio comunale di Gattinara. L'ordine giorno prevede dieci punti con alcune interrogazioni, nomina di rappresentanti al consiglio di biblioteca e al comitato di gestione dell'asilo nido, l'approvazione del rendiconto 1997. L'assemblea avrà inizio alle 21. [p. q.]

Nuovo incarico per la presidente di Vercelli-Biella

Agriturist, la Bassignana è nel consiglio nazionale

VERCELLI. Cambiano i vertici nazionali di Agriturist, l'associazione che raggruppa le aziende agrituristiche aderenti alla Confagricoltura. A far parte del nuovo consiglio direttivo, che guiderà l'associazione per i prossimi tre anni, stata chiamata anche Lella Bassignana, presidente dell'Agriturist interprovinciale Vercelli e Biella.

Sta crescendo l'importanza della componente femminile, conseguenza della buona pre- delle donne imprenditrici nell'attività delle aziende agrituristiche. Ma è tutto il settore in continua crescita: dalle 150 aziende associate nel 1975 si è passati alle attuali 1750. La realtà agricola si sta allargando sempre più all'ambiente e al territorio e si sta facendo strada il concetto dell'azienda polifunzionale, dove assume sempre più importanza la trasformazione del prodotto a fianco della produzione della materia prima. Sono molti gli argomenti che neo consigliera intende portare avanti a livello nazionale: «E' indispensabile - afferma Lella Bassignana - accelerare il processo di avvicinamento dei cittadini all'agricoltura. Non ci sono solo gli aspetti turistici, importante è far conoscere loro la realtà agricola, come con che cosa si producono i prodotti alimentari, valorizzare quelli tipici».

Facendo riferimento al progetto della nuova legge sull'agriturismo, sarebbe auspicabile un sistema unico qualificazione delle aziende agrituristiche per avere uniformità di indicazioni per dare messaggi facilmente riconoscibili dagli utenti.

«Quello che serve per un ordinato sviluppo del settore - conclude la presidente vercellese di Agriturist - una normativa più consona e più specifica, adatta alla realtà delle aziende agricole, necessariamente diversa da quella degli esercizi pubblici veri e propri del settore alberghiero e della ristorazione. In altre parole non dobbiamo perdere la connotazione originaria di azienda agricola dove, a fianco dell'attività principale produttiva, si offre un per l'utilizzo del territorio nel rispetto dell'ambiente rurale e per la valorizzazione dei prodotti tipici della tradizione locale». [e. s.]

E' scomparso il 30 maggio da Vercelli. Sinora vane tutte le ricerche

Papa Gueye, cresce l'angoscia

Ancora nessuna traccia del senegalese di 37 anni

VERCELLI. Sembra davvero svanito nel nulla, insieme con la sua vistosa «Fiat 126» rossa, Papa Gueye, 37 anni, l'operaio di origini senegalesi quale mancano notizie da sabato 30 maggio. I suoi connazionali che abitano a Vercelli sono affranti e non a spiegarsi le ragioni della sua scomparsa: anche perchè, a loro dire, sarebbe assolutamente immotivata.

Anche la redazione di «Chi l'ha visto?», che nella sua ultima puntata prima della chiusura estiva si è occupata dell'operaio senegalese, non è riuscita a raccogliere informazioni migliori. A trasmissione finita, al centralino di Rai 3 erano arrivate alcune segnalazioni da parte dei telespettatori: Papa Gueye sarebbe stato visto a Bologna, a Castelletto Ticino (Novara) ed a Vercelli. Nessuna delle tre segnalazioni ha però ottenuto riscontro: neppure le forze dell'ordine, che dal momento



Papa Gueye lavora ad Arborio

della denuncia in poi hanno setacciato il territorio di Vercelli e Biella ricorrendo anche all'osservazione aerea, sono riuscite ad informazioni maggiori.

Papa Gueye sarebbe stato visto per l'ultima volta davanti a una discoteca di Crevacuore verso le 2 della notte tra sabato 30 e domenica 31 maggio stava camminando a piedi in direzione di Sostegno. Da quel momento se ne sono perse le tracce.

«Lo strano - ripetono angosciati gli amici - è che non è stata trovata neppure la vettura».

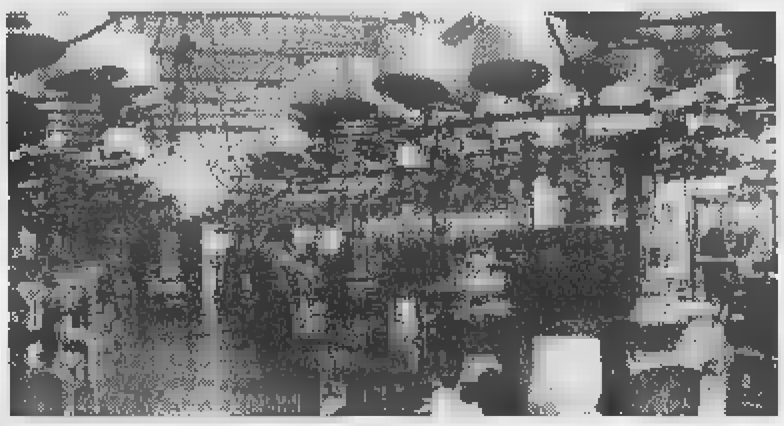
Eppure una «126» colore rosso non passerebbe inosservata, tanto più che è stato ripetuto diverse volte il di targa VC/525449.

Secondo un'altra ipotesi l'operaio, che da tempo è perfettamente in regola con i permessi di soggiorno e lavora in uno stabilimento chimico di Arborio, avrebbe raggiunto nativo Senegal per ricongiungersi con la famiglia, gli amici escludono questa possibilità. «Non si ebbe mai allontanato da Vercelli - ripetono - senza avvertirci e, al limite, ci avrebbe telefonato una volta giunto in Africa». [w. ca.]

La battaglia di un gruppo di residenti contro i fumi di due aziende tessili

Un comitato contro la puzza

Vallemosso, denuncia spedita in procura


Proteste in paese contro gli odori sgradevoli provenienti da due fabbriche

VALLEMOSSO. Un comitato contro la puzza. Una decina di famiglie residenti lungo via Fornace, in frazione Crocemosso, si [illegible] riunite in una sorta di associazione e, [illegible] l'aiuto del Comune, hanno spedito in procura una denuncia. Nel mirino due aziende tessili «colpevoli», secondo l'esposto, [illegible] inquinare l'aria con fumi ammorbanti. «E' un odore che quasi ti soffoca - dicono i portavoce -. Ci siamo stufati: dopo [illegible] anni di vane petizioni prima all'ufficio d'igiene ed ora all'Arpa, abbiamo deciso chiedere l'intervento della magistratura».

Sarà il sindaco Claudio Marampon, oggi pomeriggio alle 18 in municipio, a fare il punto della situazione in un incontro aperto al pubblico. [illegible] a Crocemosso un po' [illegible]ti conoscono la difficile realtà con cui convivo[illegible] gli abitanti di via Fornace, dopo l'alluvione del '68 alle prese con una industrializzazione della zona che ora, dopo [illegible] anni, [illegible] accusando i primi cedimenti.

Ma c'è anche un ostacolo in più: le due ditte sotto accusa, per questione di confini, hanno sede nella frazione di Ponzone e quindi fanno parte non del Comune di Vallemosso, ma di Trivero, il cui sindaco Franco Foglia non sembra gradire molto l'iniziativa del collega.

«Marampon è libero di fare quello che vuole - dice il primo cittadino -. Però è meglio preci[illegible] che una delle due aziende indicate nell'esposto è già stata controllata più di una volta dall'Arpa, anche di recente e risulta perfettamente in regola. Nell'altra, in effetti, [illegible]no stati riscontrati dei problemi ed [illegible] titolare non sarebbe stato finora così sollecito nel porvi rimedio. Però non pos[illegible] farci nulla: fino a quando l'Arpa [illegible] qualche altro organo competente non mi dirà chiaramente che quella fabbri[illegible] inquina, io non ho modo d'intervenire».

Aggiunge Foglia: «A Trivero conosciamo bene il quadro della zona industriale di Ponzone. Vi è già stato un incontro tra i cittadini ed [illegible] rappresentanti dell'Uib, del Cordar, dell'Arpa. Un imprenditore ha spiegato di aver speso un miliardo per risolvere in problemi d'inquinamento e, da parte nostra, abbiamo in programma di sistemare una centralina fissa per il controllo. Di più credo proprio non si possa fare». [d. p.]

Da Pollone un contributo all'Associazione utenti

Nella guerra dell'acqua entra in scena il Comune

POLLONE. Fuori dall'ufficialità [illegible] Consiglio comunale, il sindaco Milly Piacenza ha confermato l'appoggio dell'amministrazione all'Associazione utenti acqua potabile, precisando che [illegible] richiesta della stessa verrà posto [illegible] bilancio un contributo per [illegible] spese.

Ha detto il primo cittadino: «Ci siamo attivati in modo deciso perché l'acqua ci sia [illegible] sia potabile. In settimana conosceremo come, dopo i sopralluoghi alla captazione per un potabilizzatore. Il modo sarà trovato. Abbiamo il dovere [illegible] controllare anche le tariffe applicate dalla proprietà, che deve comunicarle; l'ultima volta [illegible] lo ha fatto ed agiremo di conseguenza. Con il Cordar abbiamo già avuto due incontri e le trattati[illegible] proseguono. L'Associazione utenti ha chiesto un contributo per le spese che stanno sostenendo su quello che è un servi[illegible] primario [illegible] lo otterrà affinché possa proseguire sulla via intrapresa».

Il problema idrico è discusso e seguito in paese e, forse non [illegible] caso, [illegible] pattuglia di carabinieri ha seguito da vicino l'intera assemblea consigliare.

La strada intrapresa dall'Associazione utenti è nota: è disponibile ad un compromesso con la società «Acqua Potabile [illegible] Pollone srl» (che detiene la proprietà e la gestione dell'acquedotto), rinunciando al ricalcolo delle tariffe. Ma nessuno sembra davvero deciso abbandonare la sfida in tribunale. La proprietà ha infatti intentato causa ad un associato per un debito di 60 mila lire e l'Associazione ne ha iniziata un'altra per il recupero di circa 5 milioni a favore della casa di riposo. L'Associazione ha infine acquistato da un iscritto «quote» della «srl», per partecipare a pieno titolo all'assemblea dei soci che si terrà a fine mese. [d. sa.]


Fa discutere in paese il caso-acqua

IN [illegible]



[illegible] gita sui [illegible] militari di confine

PONDERANO. Ancora [illegible] iniziativa del «Biella mountain bike sport», l'associazione che intende promuovere questa particolare disciplina del pedale. Sabato 4 e domenica 5 luglio il gruppo ha in programma una gita lungo le strade militari che, in quota, si diramano fino al confine con la Francia, tra fortificazioni e scenari naturali invitanti. Nella due giorni [illegible] previsti altrettanti percorsi: il primo «anello» è adatto a tutto i ciclisti (a patto che non siano alle prime armi), mentre il secondo è consigliabile ai «bikers» che abbia[illegible] un po' di allenamento. Come base principale è stato scelto il rifugio Capanna Mautino, [illegible] Bousson di Cesana Torinese. [r. b.]

Domani sera prima assemblea ordinaria del sodalizio, si elegge [illegible] direttivo

All'esordio la Pro Loco di Vigliano

E alla biblioteca maxischermo per i Mondiali


La sede degli alpini [illegible] Vigliano ospiterà domani sera la prima assemblea della Pro loco: l'associazione turistica è nata [illegible] anno fa

VIGLIANO. E' in programma domani sera, con inizio alle ore 21, la prima assemblea ordina[illegible] dell'Associazione turistica Pro Loco di Vigliano. L'ordine del giorno si preannuncia particolarmente nutrito: oltre alla relazione del presidente [illegible] l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo ci sarà l'elezione del nuovo esecutivo.

Sarà il presidente Claudio Salviati a tracciare il bilancio del primo anno di vita della Pro loco che si è costituita presso [illegible] studio del notaio Massimo Cagnacci, in Casale, il 27 giugno d[illegible] '97. Saranno ricordati [illegible] motivi della nascita, le manifestazioni organizzate (tra le quali ha avuto un particolare succes[illegible] il concorso per il logo della Pro loco [illegible] il carnevale).

Intanto impazza la febbre da mondiali di calcio. per seguire le avventure della nazionale azzurra impegnata in Francia, molte associazioni hanno deciso [illegible] montare schermi giganti nelle loro sedi. E' un nuovo [illegible] stare insieme davanti alla tv che certo non mancherà di inte[illegible] gli studiosi delle comunicazioni di massa.

La Pro Loco di Vigliano, sempre attenta ai nuovi fenomeni e all'avanguardia in tema di tecnologia (ha da poco inaurato in sito internet con posta telematica) ha organizzato un programma [illegible] visioni serali delle partite più importanti di Francia '98 a partire da quelle dell'Italia.

L'appuntamento [illegible] [illegible] organizzato p[illegible] la biblioteca comunale, in largo Stazione 1 dove funzionerà anche un bar. Ingresso gratuito: capienza massima 120 posti. [r.b.]

Bilancio positivo dell'iniziativa provinciale

Progetto «psicomotricità» alle scuole di Pettinengo

PETTINENGO. Bilancio positivo per le scuole elementari di Pettinengo: genitori [illegible] maestre delle classi prima [illegible] seconda [illegible] incontrate l'altro giorno a Villa al Piazzo per fare il punto sul progetto di psicomotricità attuato nell'anno scolastico appena concluso all'Istituto Domus Laetitiae di Sagliano, grazie ad un finanziamento della Provincia.

Durante la serata è stato proiettato un filmato girato dalle maestre sull'attività effettuata, ricco di testimonianze di bambini e operatori sull'esperienza. «Un percorso fatto per crescere, per diventare buoni adulti, sereni con se stessi e con gli altri», hanno ricordato tra l'altro gli organizzatori. E' infatti stata sottolineata l'importanza per i bambini, soprattutto nei primi sette anni di vita, di potersi esprimere liberamente, senza condizionamenti, competizioni [illegible] giudizi: secondo gli esperti: «Un modo per fare sì che i bambini possano acquisire fiducia e sicurezza in loro stessi».

Durante la serata è stato ribadito anche che «la scuola deve offrire un'istruzione adeguata sulle materie di base come italiano [illegible] matematica. Ma anche insegnare ai bambini a dialogare, esprimere i propri pensieri, ridere, giocare, suonare e ballare. Ancora prima di imparare a leggere, scrivere e cantare devono imparare [illegible] comunicare [illegible] gli altri».

Ai genitori spetta invece l'arduo compito di insegnare ai figli ad [illegible] la vita. Come? «Dando spazio [illegible] propri figli senza farsi condizionare dai ritmi di vita e priorità diverse dalle vere esigenze [illegible] bambini».

A conclusione del confronto, i genitori hanno espresso la loro soddisfazione per l'operato delle maestre che hanno lavorato nella scuola di Pettinengo dove insieme alle materie classiche si sono tenuti laboratori di musica e di educazione all'immagine. [r. s.]

A Vinzaglio i ragazzi del Gilgamesh

Per «Giuditta» debutto d'estate

Venerdì l'apertura con un maxi-carnet di party in notturna



Il malizioso logo di «Giuditta» la eco-discoteca di Vinzaglio ospitata nell'area dell'Eden Club

VINZAGLIO. Giuditta, ma chi sei? Ti presenti così nel logo con un look vagamente malizioso mentre nel sottotitolo «baby boom» hai il sapore genuino della semplicità rétro, carica di pacchi della spesa che non sono di plastica mentre l'elastico mica regge, se gli slip ti scendono alle caviglie...

Ti potremo concoscere questo venerdì, nell'area dell'Eden Club, sulla strada dei Cairoli, sarà dell'apertura ufficiale.

Intanto abbiamo già saputo tutto, Giuditta, di questa tua new entry tra i locali dell'estate. Scodellata in un ambiente completamente rinnovato, via di mezzo tra eco-discoteca (verde relax e soft) ed il discobar, sei la cuginetta dei ragazzi di Gilgamesh (Fabio, Geppo, Pavia, Moira, Briga, Alex, Marco e Guaschino...), già con base all'Astoria-Remake, ora in versione da «rizière-beach».

Tre volte ogni settimana: mercoledì, venerdì e sabato notte, tra house music nel leggendario ottagono e revival in pista piccola. Già con un programma di feste a tema confezionato, che seguiremo di notte in notte. Ciao Giuditta, aspettaci! **[g.bar.]**

E' festa ska a Cigliano

E la musica vola su Internet nel sabato del Titty Twister

CIGLIANO. La festa al Titty Twister, il locale «gemello» del Due Music Club, sabato notte si chiamerà «Summer goes ska 98». L'appuntamento è previsto dalle 20 alle 4 di mattina con «Skabadip», il primo sito Internet italiano interamente riservato alla musica ska. E sarà su questa colonna sonora che ci si muoverà in pedana, tra i sound systems di Tomaskarini e Gosh dee jay. Più i lives delle bands Rebel Des e Les Macraux.

Iniziative collaterali: uno scooter raduno della Federazione italiana scooteristi «Mod», la presentazione dell'etichetta Double Barrell e di magazines specializzati. **[g. bar.]**

Invita la Cisl

Gran cabaret con Polvere di riso

VERCELLI. Il quinto congresso territoriale della Cisl della provincia di Vercelli, che si terrà giovedì 2 e venerdì 3 luglio al Teatro Civico, organizza per la serata del primo giorno dei lavori uno spettacolo di cabaret, con inizio alle 21, sempre sul palco di via Monte di pietà.

Saranno protagonisti gli eroi del Festival nazionale «Città del Riso». La banda di «Polvere di riso» è formata da Pongo e dai finalisti della manifestazione: Henry Zaffa, Sergio Sgrilli, Riky Bokor, Renato Trinca e Cesare Gallarini.

Spiegano alla Cisl vercellese: «L'accesso alla serata è consentito ai soli invitati ed a titolo gratuito. Gli inviti possono essere richiesti alla segreteria del sindacato, in via Laviny 36 (primo piano), fino ad esaurimento posti. Per altre informazioni si può chiamare lo 0161.255.400».

La manifestazione «Città del riso» ha avuto come collaudo l'edizione proposta l'autunno scorso nei pub di Vercelli e del circondario. Attualmente è in fase di preparazione la seconda edizione. Per le iscrizioni all'humour-contest vercellese i cabarettisti possono telefonare allo 0161.219.757. **[g.bar.]**

PATTY PRAVO, CONCERTO IN PIAZZA IL 17



A Biella il debutto del tour italiano con «Notti, guai e libertà»

BIELLA. Patty Pravo aprirà con il concerto di venerdì 17 luglio, in piazza De Agostini, il tour italiano: «Notti, guai e libertà», il suo ultimo cd, sta registrando un buon successo di critica e di pubblico e questo non fa che accrescere l'attesa per la serata. Tra l'altro la data del concerto biellese è l'unica per Piemonte e Valle D'Aosta. Intanto gli organizzatori (lo staff è di Gianfranco Berto, che ha portato allo stadio i Simple Minds), hanno diffuso l'elenco dei punti ufficiali di prevendita dei biglietti. A **Biella**: Paper Moon, via Galimberti 37, telefono 405395; Il Musichiere, via Amendola 20, 29966. A **Cossato**: Disco D'Oro, via Marconi 11, 93072. A **Vercelli**: Padana Tour, corso Libertà 66, 0161 254171. A **Borgosesia**: Music Store, via Duca D'Aosta, 0347 2402704. A **Novara**: Tune Dischi, via Rosselli 23, 0321 612361. E infine a **Ivrea**: Disco International, via Corte D'Assise 9, telefono 0125 641666. Il costo del biglietto è 50 mila lire più cinquemila per il diritto di prevendita.

Patty Pravo ha riallacciato i contatti con il pubblico dopo il grande successo di «E dimmi che non vuoi morire», scritta per lei da Vasco Rossi, lanciata dal Festival di Sanremo nel 1997 e racchiusa nel cd «Bye bye Patty». Un successo di trecentomila copie che il nuovo compact potrebbe superare. **[f. p.]**

Prosegue, con successo, la rassegna di musica etnica Folkestate '98

Stasera balli e canti da Tiblisi

Il gruppo Sakartvelo si esibisce a Borgosesia

BORGOSESIA. Prosegue la rassegna tra musica e balli etnici, «Folkestate '98». Stasera lo spettacolo proseguirà in piazza Garibaldi alle 21. Se invece il tempo terrà il broncio fino alla pioggia, i gruppi occuperanno il palcoscenico del cinema Lux.

La scaletta prevede compagini locali e dall'estero. Quella del gruppo «Die Walser Im Land» di Alagna che si propone di conservare la memoria storica della tradizione culturale ed artistica del popolo walser giunto in Alta Valsesia fin dal lontano XIII secolo. E quella del gruppo folkloristico «Città di Borogosesia», specializzato in ricerche di danze e canti dal 1500 al 1800 eseguiti in costumi fedelissimi nella riproduzione, con sete, pizzi, scialli e spilloni in filigrana d'argento.



La formazione musicale e di danzatori che si esibirà questa sera a Borgosesia

La formazione straniera ospitata nello spettacolo si chiama «Sakartvelo» ed è di Tiblisi. Il gruppo propone fantastici balli e canzoni dello Stato indipendente della Georgia (ex Unione Sovietica) con una cinquantina di elementi in scena.

Danzatori e cantanti sono diretti da Gemal Adamashvili e dal coreografo Atanelov Tamas.

«Folkestate '98» proseguirà domani (ore 21) con una trasferta in provincia di Novara, ad Orta San Giulio, dove la scena sarà appannaggio del gruppo «Città Borgosesia» e di «Sakartvelo». Venerdì sera (ore 21), la rassegna si sposterà sul sagrato della chiesa di San Marco a Borgomanero. Ancora protagonisti «Sakartvelo», «Città di Borgosesia», «Die Walser Im Land» con l'aggiunta del gruppo «Selargius» con danze e canti del cagliaritano.

Giovanni Barberis

Biella, con il ballerino e coreografo Albarello

Danze al chiar di luna e si fa festa nei rioni

BIELLA. Ieri sera ha debuttato al rione Vernato la seconda edizione di «Danze al chiar di luna», serate di animazione nei quartieri su iniziativa di Daniele Albarello e inserite nel calendario di «Biella estate». Il ballerino e coreografo, con l'aiuto di un registratore e delle canzoni, farà ballare e divertire i biellesi di tutte le età.

Ecco il programma dei prossimi appuntamenti, che prendono il via alle 21.

Venerdì le danze sono in Riva, piazza del Monte (in caso di pioggia Karaoke Pinocchio); 17 luglio, Vandorno piazzale Frignani (in caso di pioggia al salone della banda musicale); 21 luglio, Villaggio La Marmora nella pista di pattinaggio (in caso di pioggia sotto il portico della chiesa parrocchiale); 24 luglio, Chiavazza nei giardinetti (in caso di pioggia nella palestra); 27 luglio, Oremo nel centro sportivo; 31 luglio Pavignano nel centro sportivo (in caso di pioggia sotto i portici della scuola elementare).

L'ultimo appuntamento è per martedì 4 agosto, a San Paolo, nel piazzale Pertini e in caso di pioggia sotto i portici di viale Roma.

Ma le danze non sono l'unica attrattiva offerta dai quartieri in queste sere d'estate: ci sono infatti anche i concerti bandistici con un programma che prosegue sino a metà settembre. E questi gli appuntamenti di giugno: venerdì 26, alle 21, al Villaggio La Marmora (giardini sede di quartiere in via Corridoni 5 e in caso di pioggia nel salone parrocchiale), suona la banda di Cerrione; sabato 27 alle ore 21, Vandorno nel piazzale Frignani (in caso di pioggia nel salone della banda musicale), appuntamento con la Fanfara dei Bersaglieri di Biella; domenica 28 alle ore 15, a Vernato nei giardini Alpini d'Italia, suona la banda di Sordevolo.

Anche i concerti bandistici nei quartieri della città sono inseriti nel variegato calendario di «Biella estate». Organizza l'Ambima provinciale, l'associazione che riunisce le bande musicali. **[d. sa.]**

Venerdì lo spettacolo

«Mercury's Story» la prevendita aperta da Shop

VERCELLI. E' per venerdì alle 21,15 l'appuntamento al Teatro Civico con lo spettacolo «The Freddie Mercury's Story», ovvero il racconto della vita di Frederick Buslara attraverso la musica dei Queen.

In scena la band vercellese Il Folle Pretesto di Alessandro Geddo, i Parbleau Dance Company ed il Gruppo Centro Sperimentazione Teatrale di Borgomanero. Ingresso lire 20 mila. Le prevendite dei biglietti sono al negozio Shop di via Cavour.

Il botteghino del teatro di via Monte di Pietà invece, sarà aperto per lo show, nella stessa giornata di spettacolo dalle 17 alle 19,30.

La serata ha come finalità il finanziamento dei lavori della cascina Lavino, che ospita i ragazzi dell'Anffas. Il patrocinio è della Fondazione «Specchio dei tempi» de *La Stampa*. La storia di Mercury si avvale di una forma teatrale di interpretazioni tra musica, recitazione e danza. Le coreografie sono di Andrea Longhi e la regia di Guido Tonetti. **[g. bar.]**

Mostra da «Dialoghi»

Ombre e colori per l'esordio di De Luca

VERCELLI. Un artista violento nei colori, introspettivo nella figurazione, capace di suscitare ombre ed inquietudini del nostro io, capace di esprimere, strizzandoli, gli umori del nostro cervello e quelli del nostro cuore. E' Antonio De Luca, un giovanissimo napoletano trapiantato a Vercelli che espone alla galleria-libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris sino al 30 di questo mese.

E' la prima volta in cui Antonio De Luca si presenta ai vercellesi. E si presenta in modo clamoroso (Claretta Jacassi ha avuto un ottimo fiuto). I suoi quadri non sono quadri, sono recuperi del nostro io, dei momenti più belli e di quelli tristi, difficili, di quelli che per ora sono soltanto ombre ma che diverranno presto realtà, al di là del Duemila.

La mostra da Dialoghi, che è aperta negli orari della libreria, è sicuramente da vedere perchè fa riflettere. Chi siamo veramente? Quelli che intendiamo essere o gli uomini che dipinge De Luca? **[f. l.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Boxer**, di J. Sheridan. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.000. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.255. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **007 il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Da domani alla biglietteria vendita per **La sonnambula** di Vincenzo Bellini (in scena dal 15 al 27/9) e per i **Concerti d'estate** 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Oggi ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K. Nikkanen. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli
«Piazza Grande» in tv
Stasera alle 20,45 andrà in onda, dalle frequenze tv di Quartarete Nord, lo show «Piazza Grande». Presentano Gigi Rista, Monica ed Ezio Borgogna. Ospiti Marina Fabbri e l'orchestra D'Angiò. La regia è curata da Paolo Ignetti.

Vercelli
I biglietti per Baglioni
I biglietti per il concerto milanese che Claudio Baglioni terrà a San Siro la sera del 9 luglio e quelli degli spettacoli di Vignale Danza sono disponibili da Padanatours in corso Libertà.

Borgovercelli
Bergamini al Globo
Venerdì sera (ore 21,30) al dancing Il Globo di zona bivio Sesia sarà in pedana l'orchestra di Luca Bergamini.

Santhià
L'orchestra di Porrè
Al Beverly Hills, per domani alle 21,30, suonerà l'orchestra di Lele Porré.

Mezzana
Un concerto alla Bonda
L'associazione «Amici della Bonda» organizza per sabato alle 21 un concerto dal titolo «Tanto gentile - l'animo femminile tra musica e poesia». La voce recitante sarà quella di Gian Contini, al flauto Maria Francesca Garbaccio e alla chitarra classica Silvia Furlan. La serata si svolge nella piazzetta della suggestiva frazione.

Borgosesia
L'Isola di Niente
Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, questa sera terrà concerto il gruppo vercellese Isola di Niente. Via alla musica dopo le 22,30.

Mongrando
Le musiche occitane
Le antiche melodie rivisitate e proposte dai «Meikenut»: sabato sera nella piazzetta della frazione Ceresane (e in caso di maltempo nel salone della biblioteca), il gruppo biellese presenterà un programma di musiche occitane e della tradizione popolare. L'appuntamento è inserito nel calendario dell'estate mongrandese.

Biella
A Oropa il «Magnificat»
Prenderà il via domani ad Oropa la sesta edizione del multifestival «Magnificat» per il secondo anno consecutivo ospite nel santuario. In programma spettacoli e concerti legati alla tradizione cristiana. Per informazioni 0360 643011.

Nel Challenger oggi scende in campo Ilie, testa di serie numero uno

«Fila», azzurri subito a picco

Escono di scena Maggi, Valeri e Santoro

BIELLA. Giornata da dimenticare, quella di ieri, per i colori azzurri al Fila challenger, il torneo valido per la classifica mondiale Atp in pieno svolgimento sui campi in terra rossa del Circolo tennis «I faggi».

Sono infatti usciti di scena Fabio Maggi, Massimo Valeri e Carlo Santoro, il quale ha saputo portarsi avanti di un set sul forte argentino Mariano Zabaleta. Il ventenne numero 136 al mondo, quarta testa di serie del torneo, ha infatti perso la prima frazione al tie-break, ma ha saputo trovare nel diritto l'arma vincente con la quale ha messo a segno diverse accelerazioni vincenti sino ad aggiudicarsi per 6/1, 6/2 i restanti set.

Hanno deluso invece Massimo Valeri e Fabio Maggi. Il primo, entrato nel tabellone principale grazie alla rinuncia per infortunio dello spagnolo Emilino Alvarez (numero 6 del seeding), è stato fermato con un doppio 6/3 dall'altro iberico Navarro. Fabio Maggi, ventitreenne nato a Madrid dove ancora oggi vive e si allena con i migliori specialisti della terra rossa, è stato invece battuto dallo statunitense Taino per 6/4, 6/2.

Esordio positivo per l'italotedesco Marcello Craca, seguito dal coach italiano Giampaolo Coppo, il quale si è imposto allo spagnolo Fernandez per 6/2, 6/2. Bene invece gli altri iberici Alberto Martin, 6/3, 6/3 all'argentino Pastura, e Oscar Serrano, 6/3, 6/1 al portoghese Couto.



Non è bastato a Carlo Santoro (foto) un buon inizio. Vinto il primo set ha subito il ritorno dell'argentino Zabaleta numero 136 al mondo che lo ha eliminato con un 6/1, 6/2

I primi turni hanno premiato i giocatori spagnoli che confermano così la loro superiorità sui campi in terra rossa

In precedenza, il favorito alla vittoria finale, l'australiano di origine rumena Andrew Ilie, è riuscito a superare Galimberti solamente al terzo set dopo aver perso il primo per 6/2.

Tocca proprio alla prima testa di serie del tabellone, e numero 74 nella classifica mondiale Atp, aprire la serie degli incontri odierni. Alle 12 infatti, sul campo centrale del Circolo tennis «I faggi», Ilie se la vedrà con l'austriaco Schaller. Il programma prevede poi gli incontri Craca-Serrano e Martelli-Taino, mentre alle 18 sarà la volta del doppio con il match che vede di fronte Pastura-/Schaller e gli spagnoli Nicolas/Puertes. Sul campo 3 si inizia sempre alle 12, con lo scontro tra l'argentino Rodriguez e lo spagnolo Navarro, e si prosegue poi con i doppi che vedranno opporsi Allgauer/Luzzi a Galimberti/Valeri, Balcells/Martin a Maggi/Rodriguez e Cabello/D. Sanchez a Mas/Navarro. La serata di ieri è stata conclusa dal romano Vincenzo Santopadre, testa di serie numero 2, che negli ottavi affronterà il diciannovenne Florian Allgauer, speranza del tennis italiano. Spettacolo garantito e ingresso ai campi del circolo di via Germanin libero a tutti. **[w. d. b.]**

Il biellese prenota la maglia azzurra per i mondiali

Lunghi in difesa al Giro prepara il salto tra i prof

CAMPOGALLIANO (MODENA). Non c'é tregua al Giro d'Italia Dilettanti. Anche la settima tappa, completamente pianeggiante, che avrebbe dovuto consentire ai corridori di tirare il fiato in vista delle giornate decisive, ha sconvolto la classifica generale. La tappa è stata vinta in volata dal romagnolo Raffaele Bosi, mentre la maglia rosa è ora sulle spalle del toscano Daniele Righi. Denis Lunghi, rimasto sorpreso con l'ex leader Cigana, Tirolongo e Di Luca dalla fuga dei 17 corridori che hanno dominato la tappa (tra i quali c'è appunto la nuova maglia rosa Righi) è giunto con il gruppo principale a 2'10" dai fuggitivi ed è scivolato al 4° posto in classifica a 51" dal primo. Non si è comunque trattata di una giornata negativa per il ventiduenne corridore di Quaregna, che aveva speso tantissimo il giorno prima, quando aveva pedalato per molti chilometri con la maglia rosa virtualmente sulle spalle.

«Lunghi ha fatto esattamente quello che doveva - ha detto dopo l'arrivo il suo direttore sportivo Antonio Bevilacqua -. In un Giro difficile come quello di quest'anno non si può andare ogni giorno all'attacco, altrimenti si rischia di "scoppiare". Ma la sua posizione di classifica è ancora molto buona, e sono certo che prima della fine del Giro rivedremo Denis tra i protagonisti».



Continua il momento magico di **Denis Lunghi** al Giro d'Italia dilettanti

E' ormai confermato che subito dopo la conclusione del Giro d'Italia il biellese, che corre ininterrottamente da metà febbraio, si concederà un lungo periodo di riposo. Poi, se (come sembra probabile) verrà inserito dal commissario tecnico azzurro Antonio Fusi nel gruppo di lavoro in vista dei campionati del mondo, Lunghi si metterà a disposizione della nazionale. Se ciò non dovesse verificarsi, allora è probabile che nei mesi di agosto e settembre Denis possa disputare qualche gara professionistica in prova con i colori del Team Polti. Una formula che gli consentirà, comunque, di disputare anche tutte le classiche dilettantistiche di fine stagione. Per quanto riguarda la prossima annata, è invece pressoché certo che Lunghi passerà professionista proprio nella Polti, con gli attuali compagni di squadra Marzoli e Sammassimo.

Tornando al Giro d'Italia, oggi la corsa affronta un'altra tappa completamente pianeggiante, la Capogalliano-Bergantino (Rovigo) di 126 chilometri, che potrebbe riservare altre sorprese.

Franco Bocca

CALCIO

I due giocatori richiesti da alcune società. Il ds Turotti: «Non c'è nulla di concreto»

Terraneo e Giannini, ciao Biellese?

Pro, forse oggi il primo acquisto. Misso al Borgo

BIELLA. Lele Terraneo, l'omone della Biellese, potrebbe diventare uno dei bomber più cercati sul mercato e lasciare il club bianconero per approdare ad altri lidi. Il panzer della Pro, infatti, è stato richiesto da Mestre e Giorgione, tra i club di C2, e da Legnano, Valenzana, Derthona, Casale tra quelli d'Interregionale. E' invece caduta la voce che lo voleva a Voghera, alla corte di Roberto Bacchin. Dove, invece, potrebbe accasarsi il fantasista Giannini, altro laniero nel mirino di più di una formazione.

«Vedremo - risponde laconico Sandro Turotti -. Qualche società in effetti si è fatta avanti. Ma per il momento non siamo andati più in là di un semplice "pour parler". Terraneo e Giannini sono sotto contratto; quindi bisogna vedere quanto questi club siano davvero interessati e quali le intenzioni. E' il periodo delle mille voci e quindi non c'è da stupirsi».

Chi invece di certo lascerà il club laniero è il difensore Lampugnani che, in pratica, ha già salutato tutti e fatto le valigie: il 22 (o 23 luglio), giorno di raduno della Biellese '98-'99 lui di sicuro non ci sarà.

Dal fronte cessioni a quello degli acquisti. Per il momento l'unica casellina occupata è quella del difensore Severi prelevato dal Verbania. Ma presto qualcosa si muoverà.

Pro, oggi il giorno del primo acquisto? «Entro sabato qualcosa concluderemo». La promessa ai tifosi dei bianchi è di Nino Prunelli, impaziente, pure lui, di mettere a segno il primo tesseramento. E oggi il gran giorno potrebbe essere arrivato. «In agenda ci sono un paio di colloqui - aggiunge Prunelli -. Con chi ci troveremo? Lo si saprà dopo gli incontri perchè la discrezione in questi casi è indispensabile. Però qualcosa faremo tra oggi e venerdì. Domani si risolvono le comproprietà e quindi qualche via si aprirà. Ripeto, l'intenzione è di prendere anche dei giocatori di C1».

Candidato numero uno è sempre il varesino Dondo, ma non si esclude un colpo a effetto.

Per il momento i tifosi della Pro devono accontentarsi della data del raduno: mercoledì 22 luglio al Piola. Poi dal 25 la squadra andrà in ritiro a Torre Pellice. Però il club di via Massaua sta cercando di allestire un'amichevole a Vercelli con un club di A (Piacenza o Sampdoria) o B (Lucchese).

Borgo, Panella confermato, ritorna Misso. Zitta zitta la matricola è tra le squadre che si stanno muovendo di più sul mercato. Così dopo il contratto al riconfermato Panella ecco il pressochè certo ritorno di Misso, il centrocampista in forza ai valsesiani due stagioni fa, l'anno passato a Voghera.

L'intesa è stata raggiunta, ma Guidetti preferisce non confermare. **[r. syn.]**



Giannini è stato richiesto da un paio di societa e potrebbe lasciare la Biellese

In Eccellenza

Dufour Varallo prende Zelioli

VARALLO. Ancora poche novità in casa Dufour. Dopo il ritorno sulla panchina di mister Gian Mario Arrondini, la dirigenza sta lavorando per mettere a punto una formazione in grado di competere per la promozione in serie D, come già era avvenuto un paio di stagioni fa. Diversi i contatti, ma nel più stretto riserbo «almeno - dicono i dirigenti - sino al 1 luglio, quando i trasferimenti potranno essere sottoscritti».

Comunque un nome è trapelato. L'anno prossimo indosserà la maglia dei valsesiani Ivan Zelioli, il campionato scorso in forza all'Oleggio ma già protagonista con il Borgosesia in serie D e prima ancora con le giovanili della Pro Vercelli.

Sul fronte delle cessioni, il centrocampista Claudio Miserotti è stato lasciato libero, l'ultimo arrivato del campionato appena concluso Diaferia rientrerà alla Pro Vercelli, mentre Davide Gavinelli ha deciso di appendere le scarpe al chiodo. Ritorno alla base (Cossatese) anche per Angelo Santomauro; nei prossimi giorni Dufour e Biellese cercheranno invece di concludere la comproprietà del giovane attaccante Alessandro Marzano, che Arrondini vorrebbe tenere a Varallo, dove dovrebbe restare anche l'altra punta Alex Quartaroli. **[i. fo.]**

BASKET

Acquista i diritti di un altro sodalizio?

Lo Shopping spera ancora nella C2

VERCELLI. Iniziano le grandi manovre nel basket vercellese. Con la storica promozione in C2 della Meeting Art si è chiusa una stagione che ha regalato momenti di forte emozione. Se i Frogs hanno centrato l'obiettivo, lo Shopping Monferrato ha fallito d'un soffio (ovvero due punti) i play off, ma il discorso C2 non sembra del tutto tramontato.

Cammino a fasi alterne per la Pfv Zucca che, dopo un inizio positivo (secondo posto nella regular season) non è riuscita, complice anche diversi infortuni, a trovare il giusto passo nei play off.

E proprio la formazione femminile, che la prossima stagione ritenterà la scalata alla cadetteria, ha aperto, suo malgrado, il mercato. Il coach Santi Farina ha scelto di tornare ad allenare nell'alessandrino dove, a quanto pare, vanta più di un ammiratore, se è vero che oltre a guidare la Libertas Tugnolo (potenziale rivale della Zucca) ha assunto anche l'incarico di direttore tecnico del San Salvatore Monferrato (in questo è possibile un derby con la Meeting Art).

La società si è così gettata alla ricerca d'un tecnico, primo tassello della campagna di rafforzamento. Una volta individuato il mister si procederà alla campagna acquisti-cessioni.

La Meeting Art invece sta ancora gustandosi lo sbarco in C2. Nondimeno la dirigenza si sta guardando attorno per rinforzare l'organico. L'intelaiatura base dovrebbe restare la stessa: dunque ancora spazio ai vari Zucca, Mastria, Tosello e ai giovani del vivaio. «Inizialmente punteremo su un pivot capace di farsi valere sotto i tabelloni - conferma il tecnico Roberto Sguazzotti -: se poi sarà un giovane ancora meglio».

I valori del nuovo torneo sono ancora tutti da scoprire, ma l'obiettivo dei Frogs è quello d'una stagione da vivere senza troppi patemi, magari cercando di ritagliarsi qualche soddisfazione.

In casa Shopping Monferrato nulla trapela, anche se non è da escludersi l'ipotesi d'una possibile C2 acquistando i diritti d'una società in difficoltà. Nonostante l'annata sfortunata l'organico a disposizione di mister Anastasio era valido: con un paio d'innesti la Veloces potrebbe dunque ben figurare anche nella categoria superiore.

Il Cigliano non dovrebbe smantellare, mentre il Gattinara è alla ricerca di un paio d'elementi per evitare le sofferenze dello scorso campionato, con la salvezza giunta solo nel terzo match dei play out. **[p. m. f.]**



Coach **Sant'Anastasio**

PANATHLON

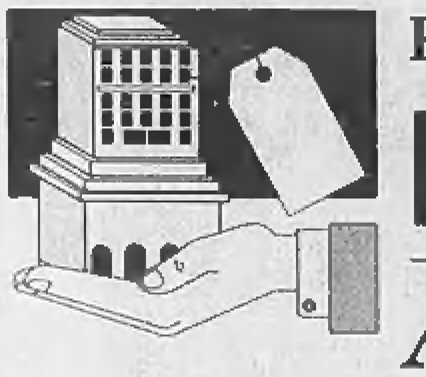
A campioni e non

Domani al Modo la consegna dei premi '98

VERCELLI. Come ogni avvenimento «doc» il dietro le quinte è fondamentale: per questo il presidente Aldo Venè sta lavorando per regalare un'altra notte magica (anche senza i gol di Totò Schillaci). Domani alle 20,30 nell'ormai tradizionale cornice del Modo Hotel si terrà la cerimonia di consegna dei Premi Panathlon. «Per il nostro club di servizio - sottolinea Venè - è uno degli eventi più qualificanti della stagione».

I premi Panathlon rappresentano una sorta di festa della gioventù, un momento nel quale atleti che cominciano a muovere i primi passi nel mondo dello sport, possono confrontarsi con campioni conclamati. E l'albo d'oro trabocca di olimpionici o vincitori di titoli mondiali: «Ma anche - confessa Venè - di chi, pur non "sfondando", ha trovato nello sport un momento di crescita. E non è un caso che la medeglia del Panathlon venga custodita gelosamente dai premiati anhe a distanza di anni».

La serata di domani avrà come oratore l'assessore allo Sport Gianni Mentigazzi che, dall'alto della sua esperienza come educatore, saprà toccare le corde dei più giovani con il suo intervento e «traghettare» i presenti verso il momento culminante della serata: le premiazioni. «Come sempre il nome dei vincitori sarà "top secret" - sottolinea Venè - e svelato solo nel corso del galà». Molti i premi assegnati: quello più ambito che andrà al miglior atleta in senso assoluto, quindi all'under 18 che nel corso del '97 si è particolarmente distinto quindi la lunga teoria degli under 16 i veri protagonisti della festa. **[p. m. f.]**



Pubblichiamo un altro elenco di estratti di deliberazioni comparse sulla Gazzetta Ufficiale

L'imposta sugli immobili di tutti i Comuni

Aliquote e detrazioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

TERMINIAMO la pubblicazione degli stralci delle delibere dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e contenute nel Supplemento n° 103 alla Gazzetta Ufficiale. E' il quarto dato alle stampe dal Poligrafico dello Stato per smaltire la mole di documenti arrivati da tutte - o quasi - le amministrazioni comunali d'Italia. Ma non è ancora finita perché è già uscito un quinto Supplemento che contiene le delibere di una ventina di Comuni delle tre regioni interessate dal servizio de «La Stampa» (realizzato in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro»). A riprova del caos in cui si è andato a cacciare il governo (che ha voluto la pubblicazione delle deliberazioni) basti sapere che sta uscendo una Gazzetta Ufficiale con altri Comuni che il Poligrafico, evidentemente, non è riuscito a inserire in uno dei 5 Supplementi pubblicati fino ad oggi. E martedì scade il termine per pagare l'acconto dell'imposta.

LAURIANO (Provincia di Torino) determina l'aliquota nella misura del 5,4 per mille;
stabilisce, con riferimento ai casi di immobili posseduti in aggiunta all'abitazioneprincipale, che l'aliquota venga differenziata e fissata nella misura del 5,6 per mille;
dà atto che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

LENI (Provincia di Genova) stabilisce l'aliquota del 5 per mille e la detrazione dall'imposta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale in L. 200.000.

LEVANTO (Provincia di La Spezia) stabilisce:
a) immobili cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6 adibiti ad abitazione principale: l'aliquota 4 per mille;
b) immobili cat. a/1, A/7, A/8, A/9 adibiti ad abitazione principale 4,7 per mille;
c) unità immobiliari locate, con contratto registrato, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale: 5 per mille;
d) immobili cat. C in cui viene esercitata attività commerciale direttamente dal proprietario: 5,6 per mille;
e) restanti tipologie: 6,7 per mille.
Determina così la detrazione di imposta per le unità immobili adibite ad abitazione principale del soggetto passivo:
a) per le abitazioni cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/6: L. 350.000;
b) per le abitazioni cat. A/1, A/7, A/8, A/9: L. 200.000.

LOMBARDORE (Torino). a) immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale sfitti o locati come seconda casa: 7 per mille; b) tutte le altre tipologie di immobili: 5,5 per mille.

LORANZE' (Provincia di Torino) conferma nella misura del 6 per mille l'aliquota e stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale distribuzione.

MADONNA DEL SASSO (Vco) fissa aliquote differenziate per gli immobili (residenze secondarie, alloggi non locati, ecc.) dall'altro rispettivamente di 5,5 per mille e 6,5 per mille; determina in L. 320.000 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MARANZANA (Al) Aliquota unica del 6 per mille.

MARGARITA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

MEZZANEGO (Provincia di Genova) delibera per tutti gli immobili esistenti sul territorio comunale: adeguamento 0,5 per mille: aliquota 5,5 per mille.

MEZZOMERICO (Provincia di Novara) fissa al 5,5 per mille l'aliquota ordinaria e le seguenti riduzioni od agevolazioni:
a) abitazione principale 5 per mille - detrazione L. 200.000;
b) abitazione per anziani e disabili che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56, legge n. 662/1996: equiparata ad abitazione principale - aliquota 5 per mille - detrazione L. 200.000;
c) abitazioni locate come abitazione principale: equiparate ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 4, legge n. 556/1996 l'aliquota del 5 per mille.

MIAGLIANO (Provincia di Biella) stabilisce:
aliquota base: 6,5 per mille;
aliquota 1ª casa (abitazione principale): 5,5, per mille;
detrazione 1ª casa (abitazione principale): L. 200.000 (invariata rispetto all'esercizio 1997);
aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
2 per mille, per la durata di tre anni dall'inizio d ei lavori.

MONPANTERO (Provincia di Torino) fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobile adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo) stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille da applicare in misura unica a tutte le basi imponibili;
riconosce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
applica, ad esclusione di quanto sopra specificato al punto 2 d e l dispositivo, soltanto le riduzioni obbligatorie previste per legge.

MONCENISIO (To) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

MONCESTINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille e detrazione per abitazione principale in L. 200.000.

MONCHIERO (Provincia di Cuneo) conferma l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

MONGARDINO (Asti). Aliquota unica del 5,5 per mille.

MONTALDO MONDOVI' (Cuneo). Riconferma senza diversificazione alcuna, nella misura del 5,5 per mille e stabilisce in L. 500.000 l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

MONTALDO TORINESE (Torino). Riconferma l'aliquota nella misura del 5 per mille la detrazione per la prima abitazione viene fissata nell'ammontare di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale di protrae tale destinazione.

MONTALTO LIGURE (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; fissa l'aliquota per gli altri immobili al 7 per mille; precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5% nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile (I.C.I.).

MONTANARO (Torino). 1) Determina l'aliquota ordinaria nella misura del 6,5 per mille e l'aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura del 5,9 per mille; 2) stabilisce pertanto che, le aliquote sono le seguenti: abitazione principale, 5,9 per mille; altri fabbricati, 6,5 per mille; aree fabbricabili, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; terreni agricoli, 6,5 per mille; 3) approva quanto segue: a) aumento della detrazione per l'abitazione principale, per l'anno 1998 in relazione alle richieste documentate con particolari situazioni di carattere sociale, da L. 200.000 a L. 250.000; b) individua quali soggetti beneficiari della maggiore detrazione d'imposta, quei contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni: soggetti con reddito annuo lordo di importo inferiore o pari a L. 25.000.000, operando, in caso di nuclei familiari, per ogni componente oltre il primo, una maggiorazione di L. 2.000.000; c) stabilisce inoltre che per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, comunque conseguiti nel corso del 1997; d) fissa la seguente procedura: il Richiedente dovrà presentare: apposita domanda, redatta esclusivamente (a pena di nullità) su modulo da ritirarsi presso il comune; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la condizione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare; e) l'esamina e l'emissione di apposito avviso di accoglimento o diniego dell'istanza sono demandate alla giunta comunale o al funzionario responsabile da essa individuato.

MONTECHIARO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è di L. 200.000.

MONTEU DA PO (Torino). 1) Mantiene inalterate le aliquote, e cioè per la prima casa nella misura del 4,5 per mille e per i terreni e gli altri immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale del 5,5 per mille; 2) stabilisce le quote di detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale nella misura di L. 200.000.

MONTEZEMOLO (Cuneo). Aliquota del 7 per mille.

MORGEX (Aosta). Conferma così le aliquote: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; immobili diversi dall'abitazione principale: 5 per mille.

MOTTALCIATA (Biella). Non applica diversificazioni ed agevolazioni in merito all'imposta e stabilisce nella misura unica del 5,5 per mille l'aliquota.

NEIVE (Cuneo). Adegua l'aliquota dal 5 per mille al 5,3 per mille.

NEVIGLIE (Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille (unica).

NIELLA BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille. Non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

OYACE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per l'anno 1998 e porta la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 400.000.

PANCALIERI (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per la prima abitazione.

PARODI LIGURE (Alessandria). Così delibera: aliquota ordinaria: 5 per mille; aliquota per seconda abitazione ad eventuali pertinenze (es. box) delle seconde abitazioni: 6 per mille; dà atto che la detrazione relativa per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è nella misura di L. 200.000.

PERRERO (Torino). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille e determina la detrazione per le unità immobiliari ad abitazione principale dei residenti in L. 300.000.

PETTENASCO (Novara). Delibera l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale con detrazione per la stessa di L. 300.000: 7 per mille per le abitazioni diverse da quelle principali; prende in considerazione le riduzioni previste dalla legge n. 662/1996 art. 3 comma 55 e successive modificazioni.

PORNASSIO (Imperia). Determina l'aliquota per tutti i soggetti passivi e per tutti i tipi di immobili nella misura del 5,5 per mille e la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo in L. 300.000. Se l'unità immobiliare viene adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto e altro diritto reale, e i suoi familiari, dimorano abitualmente; dà atto che per la determinazione della base imponibile si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 504/1992 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dall'art. 3, commi 48, 51, lettera a), dell'art. 3 della legge n. 662/1996; dà atto che l'imposta in oggetto è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge n. 15/1968.

PORTULA (Biella). Conserva i criteri vigenti e l'aliquota del 5,5 per mille.

POZZOLO FORMIGARO (Al). Aliquota del 5 per mille.

PRADLEVES (Cuneo). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e la sottoelencata agevolazione: l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Ovviamente l'inagibilità p l'inabitabilità deve essere accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

PRALORMO (Torino). Conferma al 5 per mille l'aliquota. La detrazione per la prima casa in L. 200.000 e stabilisce che non vengono determinate aliquote differenziate sulle seconde case.

PREMOSELLO-CHIOVENDA (provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

QUART (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

REZZO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

REZZOAGLIO (Genova). Conferma al 5 per mille l'aliquota; non prevede alcuna differenziazione di aliquota; non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva oltre quella di L. 200.000.

ROCCA CIGLIE' (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota su tutte le tipologie degli immobili, senza ulteriori riduzioni o detrazioni.

ROCCHETTA DI VARA (La Spezia). Determina l'aliquota nella seguente misura: a) casa adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille;
b) immobili diversi o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, 5,5 per mille; 2) dà atto che la suddetta imposta verrà applicata e gestita in base alle disposizioni contenute negli articoli 1/16 del Capo I - Titolo I del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni; 3) determina in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

ROCCHETTA TANARO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

ROLETTO (Torino). Conferma l'aliquota al 4 per mille per tutti gli immobili ed eleva a L. 230.000 della detrazione per la abitazione principale.

ROMANO CANAVESE (Torino). A fissare al 5,5 per mille l'aliquota e in L. 250.000 la detrazione per la prima casa.

RONCO BIELLESE (Biella). 1. Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 7 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2. Riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale la detrazione d'imposta minima di L. 200.000; 3. dà atto che i proprietari, ovvero i soggetto aventi titoli sulle unità immobiliari destinate ad abitazioni, se locate o concesse a qualsiasi titoli a terzi che le utilizzano come abitazione principale, non potranno beneficiare dell'aliquota ordinaria fissata nella misura del 6 per mille e non potranno fruire della detrazione di cui al precedente punto 2).

RONDISSONE (Torino). Adeguata nella misura del 4,75 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

RUBIANA (Torino). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

SAINT-DENIS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

SAINT-VINCENT (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille per tutti gli immobili, la detrazione per l'abitazione principale in L. 250.000 per tutti i contribuenti per stabilire l'aliquota agevolata del 2 per mille per gli immobili riconducibili a quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

SALA BIELLESE (Biella). L'aliquota viene fissata per le prime case al 5 per mille con detrazione al minimo di legge e viene fissata al 7 per mille per tutto quanto non è prima casa.

SALA MONFERRATO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, mantenendo la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura minima fissata dalla legge in L. 200.000.

SALE (Alessandria). Determina nella misura unica del 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In tale fattispecie viene quindi applicata la detrazione di imposta di L. 200.000.

SALI VERCELLESE (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille.

SALUZZO (Cuneo). Determina nella misura del 4,50 per mille l'aliquota da applicarsi a carico delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibite ad abitazione principale; determina nella misura del 4,90 per mille l'aliquota da applicarsi a carico dei possessori di fabbricati diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, di aree fabbricabili e di terreni agricoli; fissa l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 250.000; mantiene a L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale dei cittadini in condizioni disagiate, che si trovano nella seguente situazione: soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa e posto macchina e cantina. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 1997 dall'intero nucleo familiare di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a: L. 12.000.000 se il nucleo familiare è composto dal solo soggetto passivo; L. 24.000.000 se il nucleo familiare è composto da più di una persona. L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9. La detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per poter usufruire dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare domanda attestante le condizioni sopraindicate, in conformità ai modelli predisposti dall'Ufficio tributi, entro il 30 giugno 1998. Nel caso il soggetto passivo acquisisca, a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione, l'immobile adibito ad abitazione principale dopo il termine suddetto, dovrà presentare la domanda di agevolazione entro il 22 dicembre 1998; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SALZA DI PINEROLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SAN BENEDETTO BELBO (Cuneo). Determina l'applicazione di un'aliquota unica nella misura del 5 per mille e non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, concernente la possibilità per le abitazioni principale di riduzione dell'aliquota fino al 50% o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 a L. 500.000 o di applicare le agevolazioni previste dal terzo comma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 446/1997.

SAN COLOMBANO BELMONTE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille, da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili, con una detrazione di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

SANGANO (Torino). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota con riduzione al 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune. La detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune resta fissata nella misura stabilita dalla legge n. 662/1996 in L. 200.000.

SAN GERMANO CHISONE (Torino). Determina la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei residenti in L. 200.000 e determina le seguenti aliquote: a) aliquota ordinaria del 5,5 per mille per abitazione principale (prima casa) escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota del 6,5 per mille; b) abitazioni locate utilizzate come abitazione principale, aliquota ordinaria del 5,5 per mille, escluse le pertinenze, per le quali viene fissata l'aliquota nella misura del 6,5 per mille; c) abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa) e relative pertinenze, aliquota del 6,5 per mille.

SAN GIACOMO VERCELLESE (Vercelli). Fissa le seguenti aliquote: abitazioni: 4,75 per mille; insediamenti produttivi: 5,25 per mille e stabilisce la riduzione per la prima casa in L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e non opera riduzioni od elevazioni della detrazioni stabilite dalla legge confermando la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN GIUSTO CANAVESE (Torino). Stabilisce un'unica aliquota nella misura del 4,90 per mille, senza aumento di detrazione per le abitazioni principali e senza ulteriori varianti facoltative previste dalla normativa vigente.

SAN MARZANO OLIVETO (Asti). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille.

SAN NAZZARO SESIA (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

SAN PAOLO CERVO (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

SAN PIETRO MOSEZZO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 4,7 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

SAN RAFFAELE CIMENA (Torino). Stabilisce nella misura del 5,50 per mille l'aliquota e nella misura di L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta.

SAN SEBASTIANO DA PO (Torino). Determina un aumento in misura unica dell'aliquota dello 0,50 per mille la quale viene così fissata al 5,50 per mille e stabilisce in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino). Conferma l'importo delle detrazioni per prima casa in L. 200.000 e stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

SANTA MARGHERITA LIGURE (Genova). Fissa le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 5,4 per mille, aliquota ordinaria, valida nella generalità delle fattispecie impositive, con la sola esclusione di quanto specificato ai successivi punti b) e c); b) 4 per mille, aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto passivo; c) 6,4 per mille, aliquota per le abitazioni non locate, intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione, nonché per quelle locate a soggetti non residenti nel comune o, se residenti nel comune, che non le utilizzano come abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a patto che la stessa non risulti locata.

SANT'AMBROGIO DI TORINO (Torino). Stabilisce le seguenti aliquote: 5,5 per mille per tutti gli immobili escluse le aree fabbricabili; 6 per mille per le aree fabbricabili e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

SANTENA (Torino). Fissa nella misura del 5.50 per mille l'aliquota.

SANTHIA' (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

SANTO STEFANO D'AVETO (Genova). Conferma al 6 per mille l'aliquota, non prevede alcuna differenziazione di aliquota e non determina alcuna detrazione d'imposta suppletiva a quella di L. 200.000.

SANTO STEFANO DI MAGRA (La Spezia). Delibera: fissa nelle misure di cui al prospetto che segue le aliquote: 1. Abitazioni principali: 5,5 per mille. 2. Altri fabbricati: 7 per mille. 3. Aree fabbricabili: 7 per mille. 4. Fabbricati realizzati per la vendita per 3 anni. 4 per mille. 5. Abitazione principale per immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero: 5,5 per mille e determina: a) la detrazione per abitazione principale per cooperative edilizie e proprietà indivisa ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi assegnati dallo Iacp e immobili posseduti a titolo di proprietà da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero in L. 200.000; b) la detrazione per categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico o sociale (decreto-legge n. 49/1997) e che si trovano nelle condizioni appresso elencate in L. 500.000: 1. Gli aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'unità sanitaria locale, con un reddito complessivo del nucleo familiare, comprese le rendite ai fini Irpef, determinato dai criteri del penultimo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 10 del 3 marzo 1994 e della legge regionale n. 43/1991. 2. I pensionati ultra sessantacinquenni, aventi quale unico reddito familiare annuo un importo non superiore ai limiti nella tabella A allegata, e che non hanno altre proprietà immobiliari all'infuori della casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggior detrazione. 3) I richiedenti che si trovino nella situazione di disagio economico e sociale (di cui alla tabella B). 4. I cassaintegrati ed iscritti nelle liste di mobilità al momento della presentazione della domanda, per un periodo non inferiore a nove mesi con un unico reddito familiare, l'assegno di assistenza e mobilità. Considerare beneficiaria delle agevolazioni previste per l'abitazione principale l'unità adibita gratuitamente ad abitazione di un figlio o del genitore non proprietario di alcun alloggio. Nella determinazione del reddito concorrono tutti i redditi anche quelli esenti dall'Irpef; stabilisce che le maggiori detrazioni per le categorie di particolari situazioni di disagio economico e sociale saranno concesse: a) con determinazione del funzionario responsabile di cui all'art. 11, comma 4 del decreto legislativo n. 504/1992 per i casi di cui al nn. 1), 2), 3) e 4); *b)* con deliberazione della G.M., sentito il parere del funzionario responsabile, per i casi di cui alla lettera c).

SANTO STEFANO ROERO (Cuneo). Conferma l'aliquota al 6 per mille; dà atto che l'imposta p ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; non considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a tutto di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, come già deliberata con deliberazione n. 5-97 C.C. del 19 febbraio 1997.

SARRE (Aosta). Determina l'aliquota nella misura unica del 4,5 per mille.

SCALENGHE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per la prima abitazione in L. 200.000.

SCARNAFIGI (Cuneo). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota.

SETTIMO TORINESE (Torino). Determina l'aliquota relativa alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle perone fisiche soggetti passivi, dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune e degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari come precisato in premessa, nella misura del 5,5 per mille; determina l'aliquota relativa ad immobili diversi dalle abitazioni, di qualunque destinazione catastale, o possedute in aggiunta alla abitazione principale nella misura del 6,5 per mille; determina l'aliquota relativa alle abitazioni non locate nella misura del 7 per mille; sostituisce il punto 4 del dispositivo della delivera di C.C. n. 59 del 20 marzo 1997 contenente i criteri applicativi delle detrazioni per l'abitazione principale per i soggetti contemplati dal decreto-legge n. 50/1997, come di seguito riportato: a) L. 200.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 19911 e successive modificazioni) superiori a L. 200.000 (A1 A7 A2 cl3);
b) L. 300.000 per le unità immobiliari con tariffe d'estimo catastali (rintracciabili nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1991 e successive modificazioni) inferiore o uguale a L. 200.000 (A3, A4, A5, A6 e A2 classe 1 e 2) nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. (ora denominati A.T.C.); c) L. 400.000 per le unità immobiliari diverse da A1, A7 e A2, classe 3, possedute da soggetti: I. segnalati da servizi sociali in condizioni di accertata indigenza; II. in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione minima I.N.P.S.; III. proprietari o comproprietari di unità immobiliari aventi: età non inferiore a 65 anni che traggano reddito esclusivamente da pensione I.N.P.S. o da altri assegni periodici e rispettino una delle seguenti condizioni: 1. se unico proprietario, il reddito deve essere inferiore a L. 12.000.000; 2. se in comproprietà ambedue i proprietari devono un reddito derivante da pensione minima di lavoratore dipendente assicurata presso l'I.N.P.S.; in ogno caso per avere diritto alla detrazione di L. 400.000: A) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale occupata dal proprietario, dal suo nucleo familiare e dagli eventuali coabitanti deve avere un unico identificativo catastale fabbricati e i soggetti occupanti non devono possedere redditi da lavoro al di fuori di quelli contemplati ai punti 1 e 2 sopra indicati. B) i soggetti interessati non devono essere proprietari di beni immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.

SILLAVENGO (Novara. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e conferma la detrazione di L. 250.000 annua da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo.

SOLDANO (Imperia). Conferma nel 6 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

SOLONGHELLO (Alessandria). Stabilisce: a) aliquota alle persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie e proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate ad un soggetto che le utilizzi quale abitazione principale - 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta - 6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il qualeviene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1969, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data dell'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti di ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, sono detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei socia assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi case popolari.

SOMMARIVA PERNO (Cuneo). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota e stabilisce che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

SOZZAGO (Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

STELLA (Savona). Determina l'aliquota nella misura del 5,8 per mille per l'abitazione principale e del 6,5 per mille per le abitazioni secondarie e altri fabbricati e aree fabbricabili.

STELLANELLO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

SUNO (Novara). Conferma nella misura unica del 5 per mille l'aliquota.

TAVIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,50 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TERZORIO (Imperia). Così delibera: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed attribuzioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima di verifica; *g)* per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai comuni 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

TESTICO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per l'abitazione principale e del 7 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, dando atto che per abitazione si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TOLLEGNO (Biella). Conferma l'aliquota nel 5,75 per mille con la sola detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

TOVO SAN GIACOMO (Savona). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

TRECATE (Novara). Conferma nella misura unica del 4 per mille con la detrazione di legge (L. 200.000) per abitazione principale.

URBE (Savona). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

VENTIMIGLIA. Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e quella del 5,2 per mille solo per le abitazioni considerate principali; eleva la detrazione per le abitazioni principali da L. 200.000 a L. 280.000 secondo i seguenti criteri: a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un disabile totale ai sensi della legge n. 18/1980 o della legge n. 508/1988 o un minore con indennità di accompagnamento o di frequenza ai sensi della legge n. 289/1990; b) soggetti passivi aventi tutti i seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni alla data del 1º gennaio; possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, oltre l'eventuale cantina, garage o posto macchina annessi, soltanto l'unità immobiliare per la quale viene chiesta la maggiore detrazione: possedere un'unità immobiliare catastalmente classificata o classificabile in una delle seguenti categorie del gruppo A, con esclusione delle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9 - A/10; essere persona fisica pensionata e non più in attività lavorativa; disporre di un reddito complessivo imponibile, comprensivo anche dei redditi esenti ai fini Irpef o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta al netto degli oneri deducibili ai fini Irpef ed escluso il reddito del fabbricato, non superiore a L. 15.000.000 annui (come da dichiarazione dei redditi per l'anno 1997); non essere fra i componenti del nucleo familiare soggetti proprietari di altri immobili; nel caso in cui l'unità immobiliare per cui si chiede la maggiore detrazione sia adibita ad abitazione principale di più soggetti, ognuno di questi deve essere in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, ed il loro reddito non deve superare quello indicato al precedente punto, moltiplicato il numero dei soggetti interessati, conferma la detrazione di L. 200.000 per tutti gli altri soggetti; introduce l'aliquota del 6 per mille da applicare sui terreni agricoli.

VIGLIANO BIELLESE (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 4,75 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 200.000.

VIGUZZOLO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,7 per mille e dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VILLAMIROGLIO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota nella misura del 6 per mille, la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000; non concede agevolazioni o maggiori detrazioni, oltre come previste dalla vigente normativa.

VILLANOVA CANAVESE (Torino). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con la detrazione di legge (lire 200.000) per l'abitazione principale.

VIU' (Torino). Stabilisce l'aliquota del 5,50 per mille, determinata in misura unica; eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare; dà atto che tale detrazione, nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, spetterà a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ZIGNAGO (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

Errata corrige

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del comune di Bolano (provincia di La Spezia) recante la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998). Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, relativamente alla tabella A riportata nella seconda colonna della pag. 70 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «fino a L. 18.500.000», leggasi: «fino a L. 15.500.000».

(continua)


GRUPPO TELECOM ITALIA
APRITE AL
GRANDE CINEMA.
ABBONATEVI
A STREAM.
Stream
LA TV CAVO E
SATELLITE
Per abbonarvi,
recatevi nei negozi
Telecom Italia e Insip.
Il servizio via cavo è disponibile
solo per le abitazioni cablate.
Per saperne
di più, telefonate al
numero verde o
richiedete la visita
di un consulente.
Numero Verde
167-567765
www.stream.it